LA STAMPA

ANNO 125. N. 296 · MARTEDI' 3 DICEMBRE 1991 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 · L. 1200

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221.121. FAX [illegible]. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.334/335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 254.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS [illegible]) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX 45-45 39TH STREET, LIC NY 11104.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3,60; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 78; *CANADA $ CAN. 2,5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO [illegible] 650; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 7.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3,50; *GRECIA DR. 420; *INGHILTERRA P. 1,30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 330; *SPAGNA PTS. 200; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; SVIZZERA TICINO FRS. 2,80; TURCHIA L.T. 11.000; UNGHERIA FRN. 174; URSS Cop. -; *USA $ 2,25; *USA WEST COAST $ 2,50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: [illegible] PUBBLICITA' [illegible] OCCASIONALI 300.000 (1.000.000); COMMERCIALI [illegible] IL VENERDI' + LA DOMENICA 1.100.000 [illegible] ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 11.700; ECHI DI CRONACA 25.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE.

Scontro Quirinale-Galloni. I magistrati: restiamo uniti come di fronte al fascismo

I giudici resistono, è sciopero

Respinto l'ultimo appello del Capo dello Stato

LA GUERRA DEI SEI ANNI

SARA' un silenzio sinistro quello che si leverà oggi dalle aule vuote dei tribunali del nostro Paese. E' la prima volta che i giudici italiani si astengono dalla funzione sovrana di amministrare la legge per difendere autonomia e indipendenza. Lo sciopero segna lo strappo definitivo e non più rimarginabile tra il Presidente della Repubblica e l'ordine giudiziario? Di certo apre una crisi istituzionale molto grave. Tanto più grave quanto più saranno numerosi i cittadini ai quali sarà negata giustizia.

Non poteva esserci epilogo peggiore alla guerra dei sei anni che Francesco Cossiga da una parte e il Csm dall'altra hanno combattuto per difendere le rispettive e contrapposte posizioni sul concetto di indipendenza del giudice. La prima schermaglia cominciò a dicembre del 1985 quando il Presidente negò all'organo di autogoverno dei giudici il diritto di discutere le critiche che il capo del governo aveva rivolto ad un magistrato. Da allora è stato un continuo braccio di ferro tra il Quirinale e Palazzo dei Marescialli, fatto di dimissioni, di richiami, di proteste, di accuse, di esternazioni, di messaggi alle Camere. Si è arrivati persino a nominare una commissione di saggi sui poteri del Consiglio Superiore. C'è stato poi qualche tentativo di dialogare, di ammorbidire i contrasti, ma non è servito a nulla. Cossiga è rimasto fermo sulle sue posizioni, i giudici hanno fatto muro aggregandosi tutti sulle istanze più rigide, quelle delle correnti di sinistra.

Si sono scontrate due concezioni diverse, le stesse che si delinearono durante i lavori della Costituente quando si trattò di consacrare, nero su bianco, i

Roberto Martinelli

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

ROMA. Appello respinto. I magistrati bocciano Cossiga e confermano lo sciopero di oggi. Anzi, si ricompattano sotto un'unica bandiera. «L'Associazione nazionale magistrati - dice il neo-presidente Giacomo Caliendo - fu sciolta durante il Ventennio fascista e poi risorse con la democrazia: oggi sciopera per gli stessi motivi per i quali risorse, la difesa dell'autonomia e dell'indipendenza della magistratura».

Parole dure. Che danno la misura dello spessore dello scontro in atto. Ieri Cossiga e il vicepresidente del Csm, Giovanni Galloni, sono nuovamente scesi in campo. «Si potrebbe forse aprire lo spazio per una revoca o un rinvio dello sciopero - ha auspicato Galloni - se il governo si impegnasse a risolvere con legge le questioni sorte sull'indipendenza dei giudici e sui poteri del Csm».

Durissima la replica di Cossiga: «I magistrati revochino semplicemente lo sciopero. Altra strada che non sia incostituzionale, provocatoria ed eversiva, non vi è».

Bianconi e Corteduca ALLE PAG. 2 e 3

Il presidente Francesco Cossiga: sempre più duro lo scontro con i magistrati

Appello dei 51

Costituzionalisti contro Cossiga

ROMA. Il Capo dello Stato «non può schierarsi né a favore né contro una parte politica»; «non può usare espressioni insultanti, additando al disprezzo singoli uomini politici o cittadini»; non può «denigrare» organi di rilevanza costituzionale come il Csm; non può «delegittimare le istituzioni vigenti». In un documento reso pubblico ieri, 51 docenti universitari di Diritto Costituzionale spiegano, con una sorta di decalogo del «buon Presidente», che cosa Cossiga «non può» fare. Le premesse del documento mettono in evidenza una rilevante alterazione del ruolo del Presidente della Repubblica» che «deve essere imparziale».

IL DOCUMENTO A PAG. 2

Al processo per stupro a Palm Beach

In aula William Kennedy ha vinto il primo round

L'accusa non può presentare le testimoni che affermano di aver subito violenze

PALM BEACH. Al processo per stupro contro William Kennedy (sopra la sua foto segnaletica) l'imputato ha vinto il primo round. Il giudice ha infatti negato all'accusa la possibilità di portare in aula come testimoni tre donne che affermano di aver subito dal ragazzo violenze carnali in circostanze analoghe a quelle per le quali deve ora rispondere alla corte di Palm Beach. Nonostante il successo processuale, il giovane Kennedy ha dovuto subire l'oltraggio di vedere data in pasto al pubblico la sua vita sessuale. «Attira le ragazze nel suo territorio, e qui si scatena», ha detto la pubblica accusa. «Erano tutte consenzienti», ha replicato la difesa. Il giudice ha deciso che, quale che sia la verità, non riguarda la vicenda processuale.

Fernando Mezzetti A PAGINA 11

La dc agli industriali: siete vu' cumprà

Il crollo della Pirelli fa tremare la Borsa

MILANO. Giornata nera per la Pirelli a Piazza Affari (dove l'indice Comit ha perso l'1,59%). Dopo la rottura delle trattative con la Continental e l'addio alla avventura tedesca, il Gruppo ha bruciato in una sola seduta 575 miliardi di capitalizzazione. Tutti i titoli sono stati ieri rinviati per eccesso di ribasso, ed hanno chiuso con perdite che vanno dal 16% della Pirellina risparmio al 17,3% di Pirellona risparmio, dal 22,2% dell'ordinaria Pirelli & C. al 23,4% dell'ordinaria Pirelli Spa.

Il naufragio Pirelli in Germania solleva forti polemiche anche sul fronte politico. «Il Popolo», quotidiano della dc, pubblica oggi un pesante attacco contro i responsabili del fallimentare dialogo: «Siamo stufi di esser considerati di serie B solo perché certi scalatori vengono, quando si affacciano baldanzosi a livello internazionale, trattati alla stregua di vu' cumprà».

U. Bertone, V. Sacchi
A. Zeni A PAGINA 25

Leopoldo Pirelli

L'Unione non esiste più, a novembre Gorbaciov è anche rimasto senza stipendio

L'Ucraina volta le spalle all'Urss

Primi riconoscimenti, emissario di Bush a Kiev

Sedie vuote a Washington

L'Olp: se gli Usa ci negano i visti non tratteremo più con Israele

di Filippo Donati A PAGINA 4

Referendum a quota 400 mila

Raccolta delle firme a buon punto C'è tempo fino al 14 gennaio

di Guido Tiberga A PAGINA 2

Ratzinger sferza la Chiesa

«Parliamo troppo di politica e predichiamo poco Cristo»

di Marco Tosatti A PAGINA 5

KIEV. «Le relazioni dell'Ucraina con le altre Repubbliche saranno d'ora in poi esclusivamente regolate su basi interstatali. Il negoziato per ricostruire l'Unione è finito. L'Ucraina non vi parteciperà più». Leonid Kravchuk, trionfatore delle elezioni che hanno sancito con un plebiscito la nascita dell'Ucraina indipendente, ha brutalmente cancellato le speranze di Gorbaciov. Kiev si considera ormai uno Stato sovrano e ieri dai Paesi confinanti, Polonia, Cecoslovacchia, Ungheria, sono arrivati i primi riconoscimenti internazionali. Nei prossimi giorni arriverà un emissario di Bush per preparare l'annunciato riconoscimento americano.

Intanto la situazione economica precipita. Le casse dell'amministrazione del Cremlino sono vuote, secondo il presidente del Parlamento nessun dipendente è stato pagato e anche Gorbaciov è rimasto senza stipendio a novembre.

Chiesa e Squillante A PAGINA 5

OGGI

di Guido Ceronetti

«E intanto non si muoveva, era inchiodato a quel posto; ce lo ha inchiodato Reinhold con quel colpo. Lui voleva, avrebbe voluto, ma non ce la faceva, era inutile. Il mondo è di ferro, non si può far più niente, viene addosso come un rullo, niente da fare, il rullo arriva, corre, c'è dentro gente, è un carro armato, un diavolo colle corna e gli occhi fiammeggianti, e ti dilaniano, ti fanno a pezzi con le loro catene e coi loro denti. E nessuno può sfuggirgli! Qualcosa si agita, nel buio. Quando ci sarà luce, si potrà vedere tutto; com'è e come è andata».

Alfred Döblin
Berlin Alexanderplatz
Fünftes Buch, 1929
(Edizione italiana Bur 1974)

Il padre della ragazza rapita a Palermo respinge la lezione di Libero Grassi

«Non servono eroi contro la mafia»

LA giusta esaltazione della figura di Libero Grassi - cui l'intera collettività deve essere grata - ha rischiato, e tuttora rischia, di proporre un modello irraggiungibile di resistenza alla mafia e alla sua attività di intimidazione e di controllo sulla vita sociale. L'esempio di Grassi, proprio per il suo connotato di eccezionalità, non può essere indicato come ordinaria modalità di comportamento e quotidiano stile di vita e di lavoro. Non può: e, infatti, così non è nella concreta realtà di Palermo, nella condizione degli abitanti del Meridione, nell'esperienza di imprenditori e commercianti, lavoratori dipendenti e strati deboli delle aree metropolitane disgregate.

Di più. L'esempio di Libero Grassi rischia di essere usato, truffaldinamente, da coloro che meno sono legittimati a farlo: quei rappresentanti delle istituzioni, quei funzionari delle forze di polizia, quei dirigenti di associazioni imprenditoriali che, per un verso, lo hanno lasciato solo; per altro verso, non hanno costruito le reti di protezione, le misure e gli organismi necessari per tutelarlo. Per non costringerlo, cioè, a farsi eroe (controvoglia, come gli eroi seri; quelli che non dipendono dall'*audience*) e a finirne ucciso. Il coraggio di Libero Grassi e dei commercianti di Capo d'Orlando rischia, insomma, di funzionare come alibi per la perdurante pusillanimità delle istituzioni. E' questo che - al di là delle forzature e dei toni esasperati e anche di qualche trivialità - spiega lo sfogo di Pietro Cocco, padre della giovane rapita a Palermo e liberata dopo tre giorni (vedi l'intervista di Pierangelo Sapegno a pagina 9).

Certo, non risulta troppo simpatico questo ricco produttore di abiti da sposa (per giunta un po' grossolani) e le cose che dice non si prestano alla retorica: ma in quella sua frase - «non fate di me un eroe» - c'è un segnale inquietante. In molte zone d'Italia l'alternativa che si presenta è quella tra il dovere di essere eroi e la coercizione alla viltà; tra la determinazione - di pochi, evidentemente - a resistere in nome di valori o della dignità personale e la necessità - per molti - di «convivere con la mafia», pagandone i costi, accettandone gli obblighi, tollerandone i vincoli.

Questo produce una sorta di compromesso permanente e di coesistenza pacifica tra ricattati e ricattatori (Pietro Cocco: «Macché racket, macché pizzo, macché tangenti! Io non ho mai pagato»). E questo sistema di rapporti incentiva la «riproduzione allargata» del delitto e i fenomeni di *mimetismo criminale*, al quale si deve, probabilmente, il rapimento di Daniela Cocco: un sequestro, come altri nelle settimane precedenti, a opera di rapitori improvvisati e pasticcioni. In una situazione in cui «con la mafia si convive» - e in questa direzione sembrano andare i messaggi delle istituzioni - ognuno (piccolo taglieggiatore o sequestratore-baby) può pensare di ritagliarsi il suo spazio e la sua quota di profitti. Certo, «beato il popolo che non ha bisogno di eroi», ma senza esagerare: di persone oneste e che non cedano ce n'è bisogno, eccome! E, invece, il rischio è che l'enfasi sugli eroi (e sulla pelle degli eroi) finisca con il legittimare le ordinarie viltà dei cittadini e l'ignavia delle istituzioni.

Luigi Manconi

Requisite le chiavi delle auto, i cittadini dai giudici per farsele restituire

Sequestrata la Napoli degli abusivi

Blitz della polizia contro parcheggiatori fuorilegge

NAPOLI. Due pretori hanno dichiarato guerra ai parcheggiatori abusivi. Ieri mattina, con un'ordinanza, hanno sequestrato piazza Castello, nel centro di Napoli, piazza Masaniello, nel popolare quartiere Mercato e i giardini antistanti l'ospedale Cardarelli. Polizia, carabinieri e vigili urbani hanno circondato le zone storicamente «gestite» dalle cooperative degli abusivi, spesso agli ordini della camorra, facendo portare via tutte le auto parcheggiate in sosta vietata. Non solo: le chiavi trovate in possesso dei guardiani abusivi sono finite nelle mani degli investigatori che le hanno poi consegnate agli ignari proprietari. Per il momento sono fioccate 47 denunce, mentre a dodici parcheggiatori, più volte diffidati in passato, sono stati notificati avvisi di garanzia. Per alcuni si prospetta il reato di estorsione.

Marisella Cirillo A PAGINA 13

Libri Touring. Interessanti da leggere. Intelligenti da regalare.

[illegible] pagine, 284 foto a colori.

Touring Club Italiano

L'Associazione magistrati compatta: protesta confermata, d'accordo tutte le correnti

«Ma non scioperiamo contro Cossiga»

«Difendiamo l'autonomia del Csm da ogni interferenza Abbiamo di nuovo trovato l'unità come contro il fascismo»

ROMA. I magistrati confermano lo sciopero e si ricompattano sotto un'unica bandiera: la giunta del «sindacato dei giudici» è di nuovo unitaria, e raccoglie tutte le componenti dell'Associazione, da destra a sinistra. Oggi le toghe incroceranno le braccia perché - dicono - nell'aria c'è odore di fascismo. «L'Anm - dice il neo-presidente Giacomo Caliendo - fu sciolta durante il Ventennio e poi risorse con la democrazia: oggi sciopera per gli stessi motivi per i quali risorse, la difesa dell'autonomia e dell'indipendenza della magistratura».

Lo sciopero - assicurano i vertici del «sindacato» non è contro Cossiga o qualcun altro, ma gli attacchi sono tutti per il Presidente della Repubblica e il ministro della Giustizia Martelli. E' stato Cossiga ad accusare il Consiglio superiore della magistratura, e Caliendo proclama: «L'autonomia e l'indipendenza dei giudici può essere difesa solo dal Csm nella pienezza delle sue funzioni, e non da altre autorità dello Stato».

E' stato Martelli a criticare alcune sentenze, ad inventare la Super-procura, e Caliendo accusa: «Le interferenze del Guardasigilli ricordano gli Anni Quaranta, quando il ministro dava ordini ai procuratori del re. E iniziative come la Super-procura modificano di fatto la posizione istituzionale del pubblico ministero».

In ogni parola pronunciata dai leader dell'Associazione magistrati ci sono risposte polemiche per Cossiga e per Martelli. Al Presidente che invita i giudici a non riconoscersi nel loro «sindacato», Caliendo replica che «l'Anm rappresenta il 95 per cento dei magistrati italiani, e ha sempre contribuito a dare non coperture corporative ma indicazioni concrete».

E ancora, lo sciopero non sarà una diserzione delle aule di giustizia: «Sarà assicurato lo svolgimento di tutti i processi con imputati detenuti e nei quali bisognerà garantire i diritti essenziali dei cittadini».

La riunione del comitato direttivo centrale dell'Anm era iniziata, ieri pomeriggio, con un'ipotesi balenata nel mattino e alla quale anche Cossiga si era dichiarato favorevole: la concessione di uno spazio in tv al «sindacato dei giudici» per spiegare al pubblico le ragioni dei magistrati in cambio della revoca dello sciopero.

Ma i giudici hanno respinto quasi con sdegno questa idea: «E' un contentino, un piatto di lenticchie che non ci interessa. Noi abbiamo dei contenuti, non un'immagine, da difendere». E poi l'ennesima stoccata a Cossiga: «La tecnica dei messaggi a reti unificate è fuori dalla legge e non ci appartiene».

Sciopero, dunque, ma anche un'imprevista riconciliazione tra le varie correnti della magistratura associata per fronteggiare «la gravità e la delicatezza della situazione». E' il procuratore aggiunto di Roma Michele Coiro, l'ultimo bersaglio di Cossiga, a dare l'annuncio ai giornalisti e a declinare il nuovo organigramma della giunta del «sindacato»: Giacomo Caliendo, della corrente «Unità per la costituzione», presidente; Edmondo Bruti Liberati, di «Magistratura democratica», vicepresidente; Mario Cicala, di «Magistratura indipendente», segretario. Anche la corrente dei «Movimenti riuniti» affiancherà, seppur dall'esterno, le iniziative del nuovo vertice dell'Associazione. A cominciare dallo sciopero di oggi.

«Noi - dice Stefano Racheli, rappresentante dei "Movimenti" ed ex-componente del Csm - non avremmo voluto ricordare i nostri morti, ma qualcun altro (Cossiga, ndr), l'ha fatto. E allora io chiedo: chi può dubitare da che parte si schiererebbero oggi Vittorio Occorsio, Mario Amato, Emilio Alessandrini o Guido Galli?».

I giudici sindacalisti, nella loro protesta, si appellano al giudizio dell'opinione pubblica. «Oggi - spiega Edmondo Bruti Liberati - siamo costretti a scioperare perché siamo soli di fronte al popolo italiano nel nome del quale amministriamo la giustizia. Scioperiamo perché chiunque di noi emette un provvedimento sgradito al Presidente della Repubblica può essere additato da questo al pubblico ludibrio. In altri tempi ci saremmo appellati al Csm, oggi non lo possiamo fare perché al Csm è stata tolta la parola».

«Quello che chiediamo - aggiunge il segretario Cicala - è proprio il mantenimento dell'eleggibilità del Csm». L'Associazione prevede che l'adesione allo sciopero sarà massiccia. Anche i giudici sardi, che nei giorni scorsi avevano chiesto la sospensione della protesta, ieri hanno detto sì. L'appuntamento è per stamane, nell'aula Occorsio del tribunale di Roma: si svolgerà lì il «processo a Cossiga».

Giovanni Bianconi

SOLIDARIETA'

«La Costituzione non va calpestata»

ROMA. Nello scontro tra i giudici e il Presidente Cossiga si contano molti appelli a sostegno dei magistrati: fra questi, ieri si è schierato anche il Comitato per la difesa e il rilancio della Costituzione, che ha lanciato un appello, sottoscritto da un folto gruppo di giuristi e di esponenti del mondo della cultura e delle istituzioni. In esso si esprime solidarietà ai magistrati che «a tutela della legalità costituzionale fondata sull'autonomia dei poteri e sul sistema dei controlli, sono stati costretti ad un atto fortemente impegnativo come lo sciopero di protesta».

Il comitato ha indetto per l'11 gennaio prossimo a Roma una «manifestazione nazionale per la democrazia». Nell'appello, sottoscritto tra gli altri da Accame, Amendola, Balducci, Luciana castellina, Ingrao, Raniero La Valle, Lucio Libertini, Lucio Magri, Alessandro Natta, Diego Novelli, Leoluca Orlando si afferma che «in questi giorni si è aggravato un processo di degrado del sistema istituzionale che rischia di travolgere la stessa Costituzione: sotto attacco sono i valori di solidarietà, l'impianto democratico della Costituzione e le regole dello Stato di diritto».

«Completa solidarietà all'Associazione nazionale magistrati» è stata espressa anche a Venezia da una nota dal consiglio direttivo dell'associazione nazionale avvocati (Ana). [Agi-Ansa]

Il nuovo segretario dell'Anm, Giacomo Caliendo: «Scioperiamo in difesa della nostra autonomia»

DALLA PRIMA PAGINA

LA GUERRA DEI SEI ANNI

contenuti del terzo potere dello Stato. Furono in tanti a sostenere, per reazione al regime fascista che aveva ridotto il giudice al rango di funzionario in divisa, che il potere giudiziario era importante quanto l'esecutivo e il legislativo perché assicura ai cittadini la tutela delle loro libertà, la difesa dei loro diritti, la protezione dei loro interessi.

E tantissimi lo difesero con convinzione come il potere classico, il potere fondamentale, il più antico, il più geloso.

Ma quando si cominciò a parlare del Csm, il dibattito si animò. Alla fine si arrivò a quella soluzione di compromesso di un organo promiscuo fatto di magistrati e laici di nomina politica con la garanzia di una Presidenza super partes affidata al Capo dello Stato.

Si disse che l'uomo il quale rappresenta l'unità nazionale ben avrebbe potuto garantire l'equilibrio e il raccordo con gli altri poteri.

La Costituzione venne promulgata, ma il Csm fece molti anni di anticamera. La prima legge istitutiva subì numerose modifiche e l'organo di autogoverno dei giudici, dopo un inizio in sordina, finì per conquistarsi spazi sempre più larghi. I precedenti inquilini del Quirinale furono d'accordo con una politica che nella realtà delle cose esaltava il ruolo dell'ordine giudiziario. O forse l'accettarono perché ai giudici, in quegli anni, venne affidata una funzione di supplenza che avrebbe dovuto essere svolta da altri.

Francesco Cossiga ha detto no e ha deciso di rimettere tutti in riga. L'altolà del Presidente ha coinciso con la volontà manifestata da una parte del potere politico di fare sentire il suo peso nella gestione della giustizia. I tentativi, più o meno mascherati, di sottomettere il pubblico ministero all'esecutivo e l'istituzione della Superprocura, hanno fatto scattare il campanello di allarme che ha scatenato la rivolta. Queste sono le ragioni per cui oggi lo sciopero è stato proclamato. L'adesione ad esso sarà decisa dalle coscienze dei singoli. Per la moltitudine onesta e silenziosa dei giudici italiani sarà un'occasione irripetibile per far sentire la propria voce, a favore o contro, il Presidente della Repubblica. E sarà una sentenza che Cossiga non potrà ignorare.

Roberto Martinelli

«Presidente, questo non lo può proprio fare»

Documento di 51 costituzionalisti: ecco i limiti del Quirinale

ROMA. Cinquantuno costituzionalisti sottolineano che cosa «non può fare» il Capo dello Stato.

«Noi sottoscritti professori universitari di diritto costituzionale constatiamo che ai molti e gravi problemi che travagliano la Repubblica (dal disavanzo pubblico alla criminalità organizzata, dalla inefficienza delle istituzioni e della pubblica amministrazione alla corruzione di amministratori e politici) si è sovrapposta, con gravi effetti distorsivi, fino a diventare il punto più acuto di una crisi generale dagli esiti imprevedibili e forse drammatici, una rilevante alterazione del ruolo del Presidente della Repubblica.

Secondo la nostra Costituzione e la prassi di quarant'anni di vita repubblicana, il Presidente della Repubblica è il rappresentante dell'unità nazionale, ed in tale veste, ed a questo fine, deve essere imparziale.

In quanto rappresentante dell'unità nazionale egli deve impersonare l'onore e la dignità del popolo italiano anche nei confronti degli altri popoli; in quanto imparziale, deve essere ed apparire sempre al di sopra delle pur legittime contese politiche. Inoltre, in quanto soggetto politicamente non responsabile, deve astenersi dall'imporre scelte politiche proprie, secondo il principio universale di ogni democrazia per cui, dove c'è potere, deve esserci responsabilità, e viceversa.

In conseguenza di questi principi costituzionali, il Presidente della Repubblica:

- non può schierarsi né a favore, né contro una parte politica;
- non può usare espressioni insultanti, additando al disprezzo singoli uomini politici o cittadini;
- non può prospettare ipotesi di autosospensione o di supplenza di titolari di organi costituzionali non previste dalla Costituzione;
- non può sottoporre a generici attacchi denigratori organi di rilievo costituzionale come il Consiglio Superiore della Magistratura, minacciando per di più il ricorso alla forza pubblica;
- non può minacciare un uso di poteri che costituisca strumento improprio di pressione o di lotta politica;
- non può utilizzare il servizio pubblico radiotelevisivo per diffondere opinioni di parte, con una intensità di presenza sconosciuta a qualsiasi altra esperienza di governo parlamentare;
- non può, avendo giurato fedeltà alla Costituzione, delegittimare le istituzioni vigenti, adoperandosi, al di là delle ipotesi di sempre legittima revisione, per l'instaurazione di un diverso ordine costituzionale.

Auspichiamo che gli altri organi costituzionali, operando nell'ambito rigoroso delle rispettive attribuzioni, pongano in essere le determinazioni idonee ad impedire che tali comportamenti si consolidino come precedenti che modificherebbero di fatto la portata delle norme vigenti».

Alberto Allegretti, Università Firenze; **Carlo Amirante**, Università della Calabria; **Vittorio Angiolini**, Università Ferrara; **Adele Anzon**, Università Perugia; **Luigi Arcidiacono**, Università di Catania; **Gaetano Azzariti**, Università Torino; **Enzo Balboni**, Università Cattolica Milano; **Paolo Barile**, Università Firenze; **Franco Bassanini**, Università Roma I; **Giorgio Berti**, Università Cattolica Milano; **Ernesto Bettinelli**, Università Genova; **Paolo Biscaretti di Ruffia**, Università Statale Milano; **Mauro Cappelletti**, Università Firenze e Stanford; **Paolo Caretti**, Università Firenze; **Lorenza Carlassare**, Università Ferrara; **Angel Antonio Cervati**, Università Roma I; **Pietro Ciarlo**, Università Cagliari; **Stefano Cicconetti**, Università Perugia; **Ugo De Siervo**, Università Firenze; **Alfonso Di Giovine**, Università Torino; **Mario Dogliani**, Università Torino; **Gianni Ferrara**, Università Roma I; **Mario Galizia**, Università Roma I; **Stefano Grassi**, Università Firenze; **Giovanni Grottanelli de' Santi**, Università Siena; **Riccardo Guastini**, Università Genova; **Massimo Luciani**, Università Perugia; **Andrea Manzella**, Università Padova; **Temistocle Martines**, Università Roma I; **Stefano Merlini**, Università Firenze; **Gianfranco Mor**, Università Statale Milano; **Valerio Onida**, Università Statale Milano; **Alessandro Pace**, Università Roma I; **Alessandro Pizzorusso**, Università Pisa; **Margherita Raveraira**, Università Perugia; **Giuseppe Ugo Rescigno**, Università Roma I; **Paolo Ridola**, Università Teramo; **Giancarlo Rolla**, Università Siena; **Antonio A. Romano**, Università Palermo; **Roberto Romboli**, Università Pisa; **Antonio Ruggeri**, Università Messina; **Paolo Saitta**, Università Salerno; **Gaetano Silvestri**, Università Messina; **Federico Sorrentino**, Università Roma I; **Enrico Spagnamusso**, Università Bologna; **Paolo Tesauro**, Università Napoli; **Francesca Trimarchi**, Università Statale Milano; **Massimo Villone**, Università Napoli; **Mauro Volpi**, Università Perugia; **Roberto Zaccaria**, Università Firenze; **Gustavo Zagrebelsky**, Università Torino.

Nella foto a destra: il professor Andrea Manzella (Università di Padova)

Nella foto a sinistra: il professor Franco Bassanini (Università di Roma)

L'ex capo della struttura segreta parla di «fortissima ingerenza della Cia»

«Gladio era solo una copertura»

Il gen. Serravalle: nascondeva atti inconfessabili

ROMA. «Gladio era una struttura tutto sommato legittima, sicuramente dipendente dai voleri della Cia, ma che probabilmente fu usata come "coperchio" di operazioni inconfessabili che avevano lo scopo di tenere i comunisti lontani dall'area di governo con ogni mezzo».

Lo sostiene, in un'intervista al settimanale *Avvenimenti*, il generale Gerardo Serravalle che fu capo di Gladio dal 1971 al 1974. Nell'intervista, che sarà pubblicata nel numero in edicola giovedì prossimo, Serravalle, oggi in pensione, ripete quanto disse al giudice ed alla Commissione parlamentare, e cioè di aver capito ad un certo punto di correre «il rischio di trovarsi a capo di una banda armata».

Il generale sostiene di esserci arrivato «a poco a poco, man mano che le cose accadevano». E cita alcuni episodi: il fatto che «l'ingerenza della Cia in ogni questione riguardante Gladio era fortissima», la decisione del generale Miceli di opporre ai magistrati il segreto di Stato sulla «Rosa dei venti», il fatto che pur essendo Gladio una struttura segretissima il terrorista nero Vincenzo Vinciguerra fosse in grado di descriverla «nei minimi particolari».

«I miei timori - prosegue Serravalle - presero corpo dopo la prima riunione con un gruppo di gladiatori. Mi resi conto che buona parte di quella gente era convinta che il compito della struttura fosse quello di colpire i comunisti italiani "prima" di un eventuale stato di tensione internazionale».

«Un altro elemento - dice ancora Serravalle - era l'atteggiamento della Cia. Ricordo che una volta, nel corso di una riunione con il capo della loro stazione italiana Randolph Stone dissi, quasi scherzando, che in fondo nella Gladio avremmo potuto arruolare anche dei simpatizzanti del pci, dal momento che ero convinto che il 70 per cento di loro, in caso di un'invasione sovietica, avrebbero difeso la loro patria. Stone si arrabbiò molto: per lui era scontato che Gladio fosse una struttura anticomunista».

Sulla vicenda dell'Argo 16, l'aereo di servizio di Gladio precipitato nel 1972, il generale non entra nei particolari («Verranno fuori anche questi prima o poi»), però ammette: «Con tutto il rispetto per il giudice Mastelloni, che conduce l'inchiesta su quell'episodio e per il mio amico Ambrogio Viviani, io non credo che l'aereo sia stato sabotato dal Mossad (il servizio segreto israeliano). Mi pare più probabile che il sabotaggio dell'Argo 16 abbia invece a che fare col suo ruolo nell'operazione Gladio». [r. i.]

Calderisi invita a concludere in fretta, prima delle elezioni anticipate

Referendum, già 400 mila firme

Ma Segni è prudente: la battaglia non è vinta

ROMA. La corsa di Mario Segni per il referendum sulle riforme elettorali si avvicina al traguardo. All'ultima rilevazione - venerdì scorso - le firme raccolte avevano toccato quota 397.455. Al raggiungimento del «quorum» previsto dalla Costituzione mancherebbero quindi circa 100 mila adesioni, ma gli uomini del Comitato promotore non nascondono la convinzione di avercela fatta.

«I dati - spiegano - sono largamente incompleti. Mancano i valori di alcune province, e poi non sono state considerate le sottoscrizioni raccolte negli uffici comunali e negli studi dei notai». Nell'ultimo weekend, inoltre, altri 23 mila italiani avrebbero firmato ai tavoli radicali disseminati un po' in tutte le città.

Tra i più ottimisti Marco Pannella. «Secondo me - commenta il leader radicale - siamo già oltre le 600 mila firme. Ma non dobbiamo accontentarci: bisogna stravincere superando il milione di firme». Più cauto Mario Segni: «Pannella vuole caricare il referendum di significato politico - dice - ma la battaglia non è stata ancora vinta». E intanto i suoi colleghi del Comitato annunciano nuove iniziative: domenica prossima, ad esempio, saranno allestiti tavoli per la sottoscrizione in tutti gli stadi.

La boa delle 500 mila firme deve essere doppiata prima del 14 gennaio. Entro quella data, infatti, i moduli con le adesioni dovranno essere depositati in Cassazione. Il tempo sembra più che sufficiente, ma il radicale Peppino Calderisi ha sollevato l'ombra delle elezioni anticipate.

«Dobbiamo essere pronti al più presto - avverte - le sottoscrizioni dovranno essere consegnate prima di un eventuale decreto di scioglimento delle Camere. Altrimenti le nostre firme potremo pure buttarle nel cestino».

Oggi, intanto, riprendono i lavori alla commissione Affari costituzionali della Camera. Il Comitato, al proposito, ha chiesto che la commissione adotti come testo base la proposta Abete, che ripropone gli stessi punti previsti da uno dei quesiti referendari.

Anche i referendum Giannini su nomine bancarie, intervento straordinario nel Mezzogiorno e abolizione del ministero delle Partecipazioni statali stanno per raggiungere il traguardo delle 500 mila firme. Lo ha dichiarato Giovanni Negri, coordinatore del comitato promotore. «Ancora 100 mila adesioni - ha detto - ed è fatta. Ormai, nonostante il continuo boicottaggio della Rai, siamo in piena zona sicurezza».

Guido Tiberga

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Paolo Mieli
CONDIRETTORE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Pierangelo Coscia
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Enrico Auteri, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
* La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
STT srl, via C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 55.861
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211 (altre filiali inizio annunci economici)
© 1991 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1926
Certificato n. 1632 del 14/12/1990
La tiratura di Lunedì 2 dicembre 1991 è stata di 518.549 copie

Ancora un appello anti-sciopero dal Capo dello Stato, ma il vicepresidente del Csm replica

Duello via radio tra Cossiga e Galloni

«Siete eversivi». «No, la protesta è ineccepibile»

ROMA. «Revochino semplicemente lo sciopero. Altra strada che non sia incostituzionale, provocatoria ed eversiva, non vi è». L'inascoltato appello del Capo dello Stato, l'ultimo prima del blocco delle udienze di stamane, risale alle prime ore di ieri mattina. Ancora una volta Cossiga ha scelto il Gr2 per le sue esternazioni e per contrapporsi, in un duello di sciabola che durerà tutto il giorno, al suo vicepresidente al Consiglio superiore della magistratura, Giovanni Galloni.

Come sempre, i due non si risparmiano colpi, sino al tardo pomeriggio quando Galloni, con una caustica dichiarazione, una stoccata finale, farà capire di ritenere il Presidente dalla Repubblica corresponsabile del tentativo di voler delegittimare l'Associazione nazionale magistrati, il sindacato dei giudici, ed il Consiglio superiore, organo autonomo di governo dei magistrati italiani.

Le ostilità si aprono di buon mattino, sulle onde dei giornali radio. Il primo colpo viene da Galloni nell'edizione del Gr2 delle 7,30. Il vicepresidente del Csm dichiara di ritenere «ineccepibile sotto il profilo della legittimità costituzionale» lo sciopero dei magistrati, che pur essendo un «atto grave», è però diretto «a difendere la Costituzione». «Si potrebbe forse aprire lo spazio per una revoca o un rinvio - auspica Galloni dai microfoni del Gr2 - anche nelle ultime ore, ove il governo o la maggioranza delle forze politiche presenti in Parlamento si potesse impegnare a risolvere con legge le questioni sorte sull'indipendenza dei giudici e sui poteri del Csm».

«No, altra via che non sia la revoca dello sciopero non c'è» - ribatte dopo un'ora alle 8,30 sulla stessa rete Rai il Presidente. «Se il socio dell'Associazione nazionale magistrati *ad honorem* - perché se lo è meritato sul campo - e cioè l'on. Galloni, trova un'altra strada, lo dica, e il governo e io stesso vedremo il da farsi». «E poi - sbotta Cossiga - finiamola di dire "i magistrati". Diciamo piuttosto i professionisti dell'Associazione nazionale magistrati. Cessino - ribadisce - dal loro atteggiamento eversivo nei confronti delle supreme istituzioni dello Stato».

«Io so - aggiunge - quanti giudici fanno riferimento a me in questi giorni per condannare quel che sta facendo l'Anm e quanti magistrati, ingiustamente colpiti dal Csm, con la recente, scandalosa decisione nei confronti del giudice Nunziata, mi abbiano espresso il loro ringraziamento».

Trascorsa la mattinata, il secondo *round* si combatte attorno all'ora di pranzo.

Galloni, dal Transatlantico di Montecitorio, manda a dire che precedenti di scioperi di magistrati ce ne sono e iosa, sia in Italia che all'estero, recentemente in Francia. «Sarebbe illegittimo - precisa - uno sciopero dei giudici diretto a non applicare una legge dello Stato. Nel nostro caso mi sembra invece diretto a difendere le legge suprema dello Stato, la Costituzione della Repubblica, rispetto ad atti che i magistrati in sciopero ritengono lesivi della loro indipendenza ed autonomia».

L'accusa, sia pure indiretta, di agire al di fuori e contro la Costituzione, convince Cossiga a ricorrere nuovamente ai microfoni del Gr2. Al giornale radio delle 12,30 rispiega quelli che, secondo lui, sono gli obiettivi della protesta dei magistrati. «L'Anm - dice - ha indetto lo sciopero contro il governo, contro il ministro di Grazia e Giustizia e contro il capo dello Stato».

«Contro il governo - spiega - per l'adozione dei provvedimenti istitutivi della cosiddetta superprocura antimafia, che l'associazione considera come un attacco all'indipendenza dei magistrati. Contro il ministro di Grazia e Giustizia perché questi ha visto che era stata instaurata una prassi contraria alla Costituzione e alle leggi nella nomina dei candidati agli uffici direttivi e ha preteso il ripristino della legalità».

«Terzo destinatario - conclude Cossiga - è il Capo dello Stato, o meglio i poteri di questi e la sua pretesa di essere garante del corretto funzionamento del Consiglio superiore della magistratura». Ecco - accusa Cossiga - queste sono le tre cose alle quali vuol costringerci Galloni.

Il quale, sempre da Montecitorio, lancia il suo ultimo colpo. «Devo amaramente constatare - dice - che forse, più che evitare lo sciopero, è esistito l'intento di non farlo riuscire per delegittimare l'associazione nazionale magistrati e il Consiglio superiore, il primo uno strumento associativo, il secondo di natura costituzionale, che hanno le funzioni proprie di difendere l'autonomia e l'indipendenza della magistratura».

L'accusa è chiaramente rivolta al governo, ai partiti della maggioranza, che si sono stretti attorno alle tesi del Quirinale, allo stesso Cossiga che sabato, in un appello ai cittadini e ai giudici, aveva esortato questi ultimi a non aderire all'invito del loro sindacato.

Ruggero Contedura

Il vicepresidente del Csm, Giovanni Galloni, ha difeso i giudici

GALANTE GARRONE

Il Quirinale ha un disegno

CARO Direttore, sono grato a Rocco Buttiglione del garbo e del tono civile con cui domenica ha replicato su *La Stampa* al mio articolo di sabato scorso.

Egli riconosce «augurabile» un ritorno della nostra politica, oggi caratterizzata da una imperterrita teatralità a tutti i livelli (e cominciare da quello più alto, cioè dal Presidente della Repubblica) a uno stile «più sobrio e più serio, più attento ai reali problemi del Paese». Benissimo. Ma egli aggiunge che da tutto il contegno di Cossiga traspare un «disegno politico» e che pertanto, prima di esprimere un giudizio in proposito, bisognerebbe «cercare di capire dove il Presidente della Repubblica intende arrivare».

Mi limito a rilevare che queste parole, scritte a difesa di Cossiga, suonano in realtà come un atto, sia pure involontario, di ulteriore accusa. Perché non è certamente compito del Capo dello Stato covare in petto questo o quel «disegno politico» (per giunta assai poco decifrabile, se veramente dobbiamo «cercar di capirlo»). Il compito di Cossiga - ci è accaduto di dirlo più volte -, è soltanto di difendere la Costituzione, *questa* Costituzione, che egli ha giurato di mantenere intatta e salda, nei suoi principi essenziali. Se veramente egli intende agire per la realizzazione dell'ignoto disegno (suo o altrui), non ha che da dimettersi, e dare battaglia, come uomo politico, nella debita sede.

Quanto alla pretesa nobiltà di tale disegno, non credo che Rocco Buttiglione vorrà mettere in dubbio la saggezza dell'antico detto che di buone intenzioni è lastricata la via dell'inferno.

Alessandro Galante Garrone

Per la dc «sciopero da condannare»

Occhetto: il Capo dello Stato piccona la democrazia

ROMA
DALLA REDAZIONE

Cossiga e i giudici, è giusto lo sciopero confermato dai magistrati? Il mondo politico è diviso, si ripropongono i tradizionali schieramenti del «partito del Presidente» e degli «oppositori».

Viene dal segretario del pds l'attacco più duro al Capo dello Stato. Occhetto fa esplicito riferimento ai «fantasmi del '19», per mettere in guardia contro quello che definisce «un momento in cui bisogna stare molto attenti, perché si sta formando una sorta di Internazionale illiberale». Secondo il segretario del pds, anche la lotta contro la partitocrazia (e quindi le «picconate») può risolversi in un vero e proprio attentato alla libertà.

«Siamo oltre - dice infatti Achille Occhetto - la semplice questione, o lotta, o divisione tra conservazione istituzionale e genrico rinnovamento. Qui nasce la critica alle iniziative di Cossiga e non alle sue idee che rispettiamo».

Ma il segretario del pds va oltre e denuncia che «si sta sensibilmente cambiando la forma di governo del Paese. Non c'è più un normale spirito liberale: quando si parla a giorni alternati da una tv all'altra e anche a reti unificate; quando si muta l'agenda politica dall'alto; quando non si può più effrontare il fatto che ci troviamo di fronte a un vero e proprio bollettino di guerra sullo stato sociale e dell'informazione; quando non si crea un circuito virtuoso tra gli organi democratici, allora lo vedo quella caduta di sensibilità democratica che fu propria del '19».

Achille Occhetto (foto sopra) denuncia: sta cambiando la forma di governo in Italia

Leoluca Orlando (foto sotto) afferma che l'equilibrio tra i poteri si è rotto

Il ministro della Difesa (foto sopra) Virginio Rognoni condanna lo sciopero

Il leader pds «Vedo la caduta democratica che vi fu nel '19»

Fini: Galloni sobilla i giudici come se fosse un brigatista

Quindi, replicando alle accuse di vetero-comunismo, aggiunge: «Altro che stalinismo... E' stalinista chi usa le picconate a proprio fine di parte. Chi non capisce questo è all'anticamera del fascismo come concezione e come cultura. E si deve sucitare lo sdegno per questa povertà intellettuale e morale». Anche sulla questione dello sciopero dei giudici, Occhetto è contro Cossiga: «Credo abbiano ragione i magistrati, perché gli interventi del Capo dello Stato non sono stati giusti. Anche la magistratura ha i suoi torti, ma questi vanno discussi in un altro modo».

Si schiera contro Cossiga anche Leoluca Orlando, leader del movimento «La Rete», che, in un editoriale pubblicato oggi su alcuni quotidiani veneti, afferma che «l'equilibrio tra poteri si è rotto» e che è in pericolo la magistrature «divenuta potere debole rispetto agli altri. Le recenti iniziative del governo e quelle del Capo dello Stato rendono tale debolezza quasi da collasso. Lo sciopero può essere un tentativo per riprendere forza e ristabilire l'equilibrio».

Vasto lo schieramento che, invece, condanna la clamorosa protesta dei magistrati. La dc scende in campo, oggi sul *Popolo*, con un articolo di Enzo Binetti.

Secondo il responsabile del dipartimento giustizia della dc, lo sciopero dei giudici «alla fine risulta per quello che è: un gesto reattivo di autodifesa, disperato, ma non meno inaccettabile per richiamare l'attenzione del Paese sulla insostenibilità di una situazione che da tempo indebolisce e mortifica la dignità dei nostri giudici». E concludo con un duro monito all'associazione dei magistrati: «L'Anm deve capire che è finita l'epoca del sindacalismo corporativo o del contropotere ideologico e che il suo prestigio si misura dalla capacità di contribuire al rinnovamento del servizio giudiziario».

Virginio Rognoni, ministro della Difesa, condanna lo sciopero e spera in una revoca immediata della giornata di agitazione. Per Rognoni «la decisione dei magistrati è un fatto grave, sul quale è bene che essi riflettano ancora, prima di rendere irreversibili comportamenti che non possono essere giustificati».

Contrario allo sciopero e polemico col vicepresidente del Csm Giovanni Galloni, il segretario del msi, Gianfranco Fini. «Galloni - dice - parla come un politicante, si agita come un sindacalista, sobilla come un brigatista alla rivolta dei giudici contro lo Stato». Oggi i militanti del movimento sociale, contro lo sciopero, manifesteranno davanti ai tribunali delle principali città italiane.

Un invito a «non aderire» alla protesta viene da Salvo Andò, socialista, responsabile per i problemi della giustizia. Andò ritiene lo sciopero «una mobilitazione contro il Capo dello Stato, promossa da alcuni partiti e dai settori più politicizzati dell'Anm».

La Malfa provocatorio

«Invito Andreotti al suicidio davanti alla tv»

ROMA. «Il punto delle prossime elezioni non è la data ma come ci si andrà. Andreotti ammette la necessità di un governo riformatore e diverso. In qualunque altra democrazia un presidente del Consiglio che invocasse un governo diverso dal proprio si dovrebbe fare da parte immediatamente». E' quanto afferma la *Voce repubblicana* in una nota pubblicata ieri. «Se poi fossimo in Giappone - continua l'organo del pri - sarebbe seguita dal Seppuku, il suicidio rituale previsto per chi ammette il proprio fallimento ma intende comunque far salvo il proprio onore. Per questo Giorgio La Malfa ha paradossalmente invitato Andreotti al suicidio in diretta tv». La *Voce* è scettica anche sul programma di rinnovamento interno della dc. «Dopo tanti anni - scrive il giornale - vale la regola che esso si deve praticare e non annunciare». [Adn-Kronos]

Ricucito «lo strappo»

Dopo ventun anni il Papa riceve 10 mila aclisti

CITTA' DEL VATICANO. Dopo ventuno anni le Acli ricuciono uno «strappo» storico: sabato prossimo diecimila membri dell'Associazione Cristiana Lavoratori Italiani saranno ricevuti in udienza da Giovanni Paolo II. E' la prima volta che questo succede da quando, nel 1970, le Acli furono pubblicamente «deplorate» da un altro papa, Paolo VI, in conseguenza della «svolta socialista». Una deplorazione che provocò l'immediata decapitazione del vertice dell'organizzazione, e lunghi anni di gelo e diffidenza da parte della gerarchia. Adesso, a conclusione del diciottesimo congresso, le Acli rientrano in Vaticano con tutti gli onori: «Nella nostra dimensione - ci ha detto il presidente, Giovanni Bianchi - ha un significato di storia per le Acli, e viene dopo una testimonianza nel mondo del lavoro che dimostra una forte sintonia con il Papa».

Un appello al Senato

Mondo cattolico «La legge-caccia va modificata»

ROMA. Il testo della legge quadro sulla caccia, già approvato dalla Camera e ora all'esame del Senato, rischia di essere «snaturato». Lo sostengono numerosi esponenti del mondo cattolico che ieri hanno sottoscritto un appello nel quale chiedono una sollecita approvazione del provvedimento. «Il testo - si legge nel documento - per quanto insoddisfacente, è un punto di equilibrio fra le diverse tendenze e recepisce la direttiva Cee sulla conservazione degli uccelli selvatici. Ma purtroppo sono stati presentati centinaia di emendamenti peggiorativi». Secondo i cattolici le proposte di modifica presentate tenderebbero infatti ad ampliare il calendario venatorio, consentire la caccia nei parchi regionali e «ridurre il già debole legame cacciatore-territorio che renderebbe meno devastante l'impatto ambientale della caccia». [Ansa]

Attentato a Wojtyla

Resta in carcere Celik, presunto complice di Agca

PARIGI. Oral Celik, alias Athes Bedri, che la magistratura italiana indica come il complice di Alì Agca nell'attentato al Papa del 13 maggio 1981, in piazza san Pietro, rimane in carcere a Bois D'Arcy, nei pressi di Versailles, in Francia.

Secondo fonti parigine, il giudice istruttore di Versailles ha deciso di mantenerlo in detenzione accusandolo di «assunzione di identità immaginaria» e di «sfruttamento di documenti amministrativi ottenuti illegalmente»: Celik mira infatti ad ottenere lo statuto di rifugiato politico in Francia.

Due richieste di estradizione - una italiana e una svizzera - sono state inoltrate nei giorni scorsi alle autorità francesi per traffico internazionale di droga. Celik, che stava scontando una pena di otto anni per traffico di droga, avrebbe dovuto essere liberato venerdì. [Ansa]

Colloquio a quattr'occhi sugli attacchi del pds e la data delle elezioni

Pace armata fra Presidente e dc

Forlani lo convince in 90 minuti e firma la tregua

ROMA
DALLA REDAZIONE

Arnaldo Forlani lo ha atteso per qualche minuto, passeggiando davanti alla camera ardente messa su in fretta e furia per lo scomparso Mauro Bubbico nel palazzo della dc romana a piazza Nicosia. Poi, quando Francesco Cossiga è arrivato gli è andato incontro ed insieme sono andati a rendere omaggio alla salma di uno degli esponenti democristiani più noti della capitale. Subito dopo, quasi seguendo una regia prestabilita per rendere più solenne l'«incontro della tregua», Forlani ha preso posto nell'automobile presidenziale, è salito al Colle e lì è rimasto a parlare a quattr'occhi con Cossiga per un'ora e mezzo.

Sarà stato quel prologo mesto e triste, ma dall'incontro di ieri è uscito un «patto di non belligeranza», che il segretario dc spera più duraturo degli altri stipulati in questi mesi.

Un accordo siglato sull'idea di andare presto alle elezioni che servirebbe alla dc per sdrammatizzare la situazione e al Capo dello Stato per avere la certezza che la richiesta di «impeachment» del pds non avrà nessun seguito. Ed in più, la mossa sembra essere stata fatta per non creare problemi a nessuno. Con le elezioni a marzo, infatti, almeno sulla carta, i diversi protagonisti della politica italiana potranno ancora lavorare per imporre il calendario di scadenze che più gli piace: sia quello di Craxi che preferisce avere nell'ordine le elezioni, la formazione del nuovo governo e, quindi, l'elezione del nuovo Presidente della Repubblica; sia quello di chi, invece, vorrebbe la scadenza del governo molto a ridosso della nomina del nuovo Capo dello Stato.

Così questa volta, dopo uno scontro che ha rischiato di raggiungere il punto di «non ritorno», la tregua potrebbe rivelarsi più duratura. Anche perché i duelli di parole hanno un inizio ed una fine. «Ora le bombe - ha detto il Capo dello Stato nel palazzo della dc romana teatro di un attentato anni fa - non si mettono più, almeno questo risultato lo abbiamo ottenuto. Ci sono al massimo bombe verbali, ma non fanno male a nessuno».

Ma per il segretario della dc è arrivato anche il momento di porre fine a questo tipo di «ordigni». E' questo quello che Forlani ha spiegato al presidente nel lungo colloquio. Gli ha detto che deve rimanere «super partes». Gli ha ripetuto che non c'è stato nessun complotto dc contro di lui. Infine, in vista del dibattito parlamentare di giovedì prossimo, gli ha ricordato che la proposta dei senatori dc era stata un tentativo per andare incontro alle sue richieste. Non capito.

Un inviato arabo: se Bush non concede il visto ai consiglieri Olp blocchiamo la trattativa

Sedie vuote al tavolo della pace

Shamir non cede, divisa la delegazione palestinese

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

La delegazione palestinese ai negoziati di pace mediorientali è partita ieri sera per Washington, al termine di una giornata di febbrili consultazioni diplomatiche iniziate con l'annuncio della sospensione unilaterale della trattativa con Israele in segno di protesta per la mancata concessione di visti d'ingresso negli Stati Uniti a sette consiglieri che rivestono ruoli di spicco nell'Olp. Alla partenza dall'aeroporto di Amman, la portavoce della delegazione dei territori, Hanan Ashrawi ha confermato che «alcuni problemi tecnici sono stati nel frattempo risolti, anche se ne restano altri». La portavoce ha lasciato intendere che un compromesso è stato raggiunto tra la posizione Usa - negare visti d'ingresso a membri attivi dell'Olp - e quella palestinese che esigeva di potersi avvalere della consulenza di esponenti come Nabil Shaat (stretto consigliere di Yasser Arafat), Mahmud Darwish, Akram Hanyeh e Abdel Rahman, alcuni dei quali erano presenti a Madrid. In serata, l'annuncio che potrebbe spiegare il compromesso: gli Usa avrebbero concesso il visto a due esponenti dell'Olp, Akram Haniah e Tayssir Ararurri, membro del partito comunista.

La delicatezza della composizione della delegazione palestinese deriva dal fatto che essa rischia di pregiudicare del tutto la partecipazione israeliana ai negoziati. I delegati dei territori (guidati da Haider Abdel Shafi) sono accompagnati da consulenti come la Ashrawi e Sari Nusseibeh che sono sgraditi a Israele, ma tollerati fin tanto che non si siedano al tavolo delle trattative. L'inclusione di altri consiglieri - tutti membri dell'Olp, alcuni espulsi dai territori per «attività sediziose» e uno implicato negli Anni Settanta in un attentato terroristico contro una scuola ebraica - rischia di spingere il primo ministro Shamir a sospendere del tutto le trattative.

Ieri l'ambasciatore israeliano negli Stati Uniti, Zalman Shoval, ha affermato che la delegazione del suo Paese arriverà verso la fine della settimana «ma sarà disponibile per i negoziati bilaterali di Washington solo a partire dal 9 dicembre», con cinque giorni di ritardo rispetto agli inviti emessi dagli Usa. Israele manderà in avanscoperta il viceministro Benyamin Netanyahu, considerato nel suo Paese dotato di tale potere di persuasione da essere forse l'unico in grado di spiegare alle reti televisive Usa il motivo dell'assenza di Israele dall'apertura dei negoziati. In casa, Shamir è costretto ad affrontare due crisi, una delle quali rischia di provocare lo scioglimento anticipato della Knesset: gravi dissensi tra alcuni partiti confessionali sulla distribuzione di fondi destinati all'educazione impediscono infatti al governo di sottoporre al voto del Parlamento il bilancio per l'anno venturo.

Ieri il governo è stato sottoposto a dure critiche anche dai coloni dei territori, esasperati dalla morte di un loro compagno caduto domenica in un'imboscata tesagli da attivisti palestinesi in Cisgiordania. Gruppi di manifestanti ebrei hanno ignorato il coprifuoco imposto dall'Esercito nelle città di Ramallah ed Al Bireh, hanno infranto vetri, bloccato il traffico e minacciato di creare un nuovo insediamento ebraico nel cuore di queste località palestinesi.

Intanto, a Gerusalemme, il primo ministro spagnolo Felipe Gonzalez ha aperto le solenni celebrazioni del quinto centenario dell'espulsione degli ebrei dal suo Paese promettendo che la Spagna moderna cercherà di saldare il debito storico appoggiando l'ingresso di Israele nel Mercato europeo e favorendo in tutti i modi le trattative con gli arabi.

Filippo Donati

In serata voci di compromesso «Via libera a due uomini di Arafat»

Gli israeliani in partenza «Ma fino al 9 nessun negoziato»

La conferenza stampa a Damasco dell'ex ostaggio Joseph Cicippio «Due mesi fa mi hanno operato in ospedale» (FOTO AP)

A casa dopo 2 mila giorni

Beirut, libero l'italo-americano Cicippio

DAMASCO. La questione degli ostaggi occidentali in Libano sembra ormai alle ultime battute: dopo 1906 giorni di prigionia, l'americano Joseph Cicippio, liberato ieri mattina dagli islamici dell'Organizzazione per la giustizia rivoluzionaria, ha riabbracciato a Damasco la moglie Elham nella residenza dell'ambasciatore statunitense in Siria. Poco prima, in un incontro con la stampa, Cicippio ha rivelato di aver subito due mesi fa un intervento chirurgico allo stomaco. «Per quell'operazione mi hanno portato all'ospedale», ha precisato l'ex ostaggio. Egli ha inoltre raccontato di non aver mai avuto modo durante tutta la sua prigionia di leggere i giornali, e di essere stato continuamente spostato da un luogo all'altro; non ha mai incontrato nessuno degli altri occidentali ancora detenuti, ma prima di rilasciarlo i suoi sequestratori gli hanno detto che altri ostaggi saranno liberati entro la fine del mese.

Cicippio, un italo americano convertito all'Islam - la religione della moglie, che è libanese - è apparso alquanto magro, ma sorridente. Ora, ha detto, «dovrò reimparare tutto da capo... Vorrei dimenticare tutto e vivere la giornata di domani come la prima della mia vita».

Nel consegnare Cicippio all'ambasciatore americano, il ministro degli Esteri siriano Farouk al-Sharaa ha confermato le buone prospettive per una risoluzione del dramma degli ostaggi, dicendo che altri di loro saranno liberati nel giro di una settimana, e ha fatto i nomi degli ultimi due americani in mano agli islamici, Terry Anderson e Alan Steen. Resterebbero poi due ostaggi tedeschi e l'italiano Alberto Molinari, che però si teme sia morto in cattività. Due ostaggi sono tornati liberi due settimane fa.

La liberazione di Joseph Cicippio è stata accolta con entusiasmo anche a Fresagrandinaria, il piccolo centro agricolo della provincia di Chieti da dove nel 1915 partirono i suoi genitori in cerca di fortuna negli Stati Uniti. Il sindaco ha invitato Cicippio a una visita in Abruzzo. **[e. st.]**

«Soffiata» di Parigi

Consegnati al regime libanese i nomi degli oppositori in Francia

PARIGI
NOSTRO SERVIZIO

Una lista con i nomi di 85 persone che il 21 ottobre manifestarono contro il presidente libanese Elias Hrawi in visita a Parigi è «caduta» nelle mani dei servizi di sicurezza del Libano. Sessantasette di loro sono esuli libanesi stabilitisi da tempo in Francia e sostenitori del generale Aoun; i restanti un misto di francesi, algerini, marocchini e tunisini simpatizzanti dell'organizzazione Rassemblement pour le Liban. Il fatto è particolarmente grave perché è accertato che si tratta di delazione. La lista giunta ai servizi segreti libanesi e siriani coincide esattamente con quella stilata dalla polizia parigina la sera del 21 ottobre scorso, quando gli 85 manifestanti furono fermati per accertamenti e tutti trattenuti quattro ore in commissariato. I nomi delle persone vi compaiono in ordine non alfabetico, e lo stesso ordine è stato mantenuto nel comunicato emesso dal regime di Beirut contro i 67 oppositori.

Gli «appropriati provvedimenti» che verranno presi nei loro confronti dai servizi di sicurezza libanesi, come annuncia il comunicato, fanno temere il peggio. Il vicepresidente della commissione degli Affari esteri all'assemblea nazionale, Jean-François Deniau, ha subito denunciato la responsabilità diretta della polizia francese per qualsiasi atto di ritorsione che verrà compiuto ai danni dei manifestanti o dei membri delle loro famiglie in Libano.

Non è in effetti ancora accertato se la delazione sia da considerare fatto eccezionale, o se rientri in una prassi comune di cooperazione tra le polizie francese e libanese. Il ministro degli Interni Philippe Marchand, di cui Deniau ha chiesto le dimissioni nel caso dovesse risultare vera l'ipotesi più grave, sostiene essersi trattato di una «fuga» di notizie. «Un poliziotto francese deve aver rubato o fotocopiato la lista in questione per darla a qualcuno in relazione con i servizi d'informazione del Libano», ha detto.

L'intervento dell'ambasciatore del Libano in Francia, Johnny Abdou, che ha voluto confermare l'esistenza della lista, ma al tempo stesso scagionare la polizia francese quale fonte della «fuga», non è stato in alcun modo tranquillizzante. Altrove, parrebbe, vanno cercati i responsabili. E in un momento in cui la Francia - in seguito proprio alla visita del presidente Hrawi del 21 ottobre - dimostra precise volontà di intrattenere con il Libano buone relazioni, il sospetto che possa essersi trattato di un «favore» politico ha sfiorato non pochi.

Nell'immediato, la preoccupazione più grande riguarda comunque le persone in pericolo. In questo senso, e benché l'ambasciatore libanese abbia sin da ora dichiarato «l'annullamento» delle misure minacciate, i rappresentanti di Rassemblement pour le Liban hanno chiesto a Mitterrand di intervenire di persona a garantire l'incolumità di tutti gli 85 segnalati, e insieme accertino l'esistenza di altre eventuali liste «collaborazioniste».

Gabriella Bosco

Lancia Dedra 1.8 i.e. e 1.6 i.e. Generose di serie.

Idroguida, plancia con rivestimenti in legno pregiato, appoggiabraccia anteriore ribaltabile, ventilazione e riscaldamento dei posti posteriori, chiusura centralizzata, regolazione lombare del sedile guida, tendine parasole posteriori, alzacristalli anteriori elettrici. Queste sono solo alcune delle 30 dotazioni di serie che trovate su tutte le Dedra. Lancia Dedra: una gamma completa per soddisfare gli automobilisti più esigenti con il perfetto equilibrio tra performance e consumi della 1.6 i.e., la brillantezza della 1.8 i.e., il dinamismo della 2.0 i.e., le prestazioni della 2.0 turbo ds, la superiorità tecnologica della 2.000 turbo e della Integrale. Anche nelle versioni ecologiche con catalizzatore.

Da lire 22.719.000 chiavi in mano

Dai Concessionari Lancia del Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria.

Sul problema nucleare Kravchuk propone un controllo collettivo delle Repubbliche

«Con Gorbaciov abbiamo chiuso»

Il presidente ucraino: non parteciperemo all'Unione

KIEV
DAL NOSTRO INVIATO

Un nuovo, grande Paese entra, carico di problemi, nella comunità delle nazioni. Muta radicalmente la geografia politica dell'Europa, e il vecchio continente è destinato a risentire a lungo le scosse di antichi, antichissimi equilibri smossi dal crollo subitaneo dell'impero russo e sovietico. I quasi trentotto milioni di elettori ucraini sono andati al voto in modo massiccio, con una determinazione micidiale che non lascia dubbi sulle aspirazioni collettive del popolo: il 90% di votanti, il 90% dei quali si è pronunciato per la piena indipendenza della Repubblica.

Tornare indietro è impossibile. Nell'immenso spazio euroasiatico che fu occupato dall'Unione delle Repubbliche Socialiste Sovietiche e, prima, negli ultimi quattro secoli, dall'impero degli zar, rimane, sola, la Russia, con il codazzo infido delle repubbliche musulmane. Si apre una fase piena d'incognite, che gravano in primo luogo sugli artefici di questa svolta.

L'Ucraina era già, emotivamente, fuori dall'Unione, ben prima di sentire il risultato col voto, anche se l'analisi preliminare mostra una pelle di leopardo con chiazze visibili di risposte diverse. Al 92,6% di «sì» nella capitale, al 98% della regione di Ivano Frankovsk, replica il 36% del porto militare di Sebastopoli, e il risultato complessivo della Crimea (circa 56%). Il trionfatore della prima elezione presidenziale - che ha accompagnato il referendum - Leonid Kravchuk, ha sottolineato ieri che «nessuna regione si è pronunciata contro l'indipendenza». In linea con i dati della commissione elettorale centrale. Ma gl'indipendentisti della Crimea calcolano solo un 30% di «sì», sul totale degli aventi diritto, perché l'affluenza al voto è stata molto bassa. Il che significa che i russi non hanno votato. Un «giallo» tutt'altro che piccolo, che si ripete nelle zone russe di Dnepropetrovsk e Donetsk, dove l'indipendenza ha avuto 50% e 60% rispettivamente, credibile solo se i russi non sono andati a votare. Anche la vittoria personale di Kravchuk, del resto, è andata oltre le aspettative di molti: oltre il limite - che l'opposizione non prevedeva - del 60%, lasciando indietro a molte lunghezze - con un modesto 24% - il candidato del Rukh, Viaceslav Ciornovil. Ma, anche qui, le cifre anticipano i problemi dell'immediato futuro. Kravchuk ha trionfato a Kharson (70,2%) e Cernigov (74,1%), ma ha vinto di misura a Kiev (56,1%), ed è stato quasi cancellato dalla schiacciante vittoria di Ciornovil (77%) nella città di Leopoli e in tutta la regione occidentale dell'oltre Carpazi. La virata drastica per l'indipendenza, fatta da Kravchuk, non è parsa sufficiente a una vasta zona della Repubblica. Mediare sarà difficile, anche se il Fronte Popolare mantiene per ora una linea di attesa e invoca un «gabinetto di concordia nazionale». Il presidente del Ruch, Ivan Drach, ha parlato di «opposizione costruttiva», sottolineando che la vittoria del referendum è «prima di tutto una vittoria del Rukh», mentre il suo vice, Oleksandr Lavrinovic, ha rinviato il giudizio su Kravchuk «alla fine dei primi 100 giorni della sua presidenza».

Ma i riflessi internazionali sono immediatamente balzati in primo piano in tutta la loro portata. Kravchuk è parso consapevole della vastità dei compiti che gli si parano di fronte. «L'Ucraina è pronta a prendere il suo posto nella comunità delle nazioni», ha detto, rivolgendosi in termini concilianti al grande vicino del Nord e dell'Est. «Sono certo che la Russia riconoscerà presto l'Ucraina come Stato indipendente. Sono sicuro al 100%, potete credermi», ha esclamato incontrando gli osservatori internazionali che hanno supervisionato l'elezione (e, infatti, poche ore dopo, Boris Eltsin ha riconosciuto l'indipendenza ucraina). Ha lasciato intendere che il leader russo è ormai in procinto di abbandonare il tentativo gorbacioviano di tenere insieme, in qualche modo, l'Unione. E su questo punto è stato duro fino alla traccotanza: indipendenza significa separazione. «Le relazioni future dall'Ucraina con le altre Repubbliche saranno, d'ora in poi, esclusivamente su basi interstatali. Il processo negoziale per la ricostituzione dell'Unione è giunto alla fine. L'Ucraina non vi parteciperà più». E, toccando il tasto che più inquieta l'Occidente e l'Europa, ha fatto stridere le corde proponendo un «controllo collettivo delle armi nucleari da parte delle quattro Repubbliche» ex sovietiche che le ospitano sul loro territorio.

Non è precisamente quello che chiedono, ad esempio, gli Stati Uniti, che insistono ancora su un «comando unico». E Parigi ha chiesto ieri una riunione urgente del condominio delle quattro potenze nucleari europee per discutere lo status di un nuovo inquilino, mentre dal quartier generale della Nato i portavoce appaiono preoccupati per future, possibili minacce, alle «fragili democrazie dell'Europa orientale». Ma Kiev indipendente, con il suo seggio all'Onu, non rinuncerà a giocare anche questa carta politica per affermare la propria presenza sulla scena. Del resto l'onda alta di questo risultato elettorale gioca a suo favore. La Polonia ha reagito con l'immediato riconoscimento della nuova Repubblica indipendente. La Cecoslovacchia ha già dichiarato di essere pronta al riconoscimento dell'Ucraina «nelle sue frontiere attuali». Il vice presidente del Rukh, Lavrinovic, ci dice esultante che l'Ungheria ha già comunicato l'immediato stabilimento di relazioni diplomatiche. Gli Stati Uniti, per bocca dell'ambasciatore a Mosca, Strauss, annunciano di «muoversi speditamente, ma con attenzione». Bonn, più inquieta di tutti, aspetta. La Cee ha salutato «con soddisfazione» l'indipendenza ma ha chiesto che Kiev rispetti tutti gli impegni presi dal governo centrale sul controllo delle armi nucleari.

La prima reazione del Cremlino è venuta, flebile e superata dagli eventi, dal portavoce di Gorbaciov, Andrei Gracigv: «All'Ucraina serve l'Unione come l'Unione serve all'Ucraina. Ci vorrà qualche tempo, ma poi a questo esito si giungerà».

Torna la domanda, sempre più angosciante: che succederà? L'ambasciatore Strauss prevede una nuova Unione, con quello che resta, «tra 6-12 mesi», ma non esclude un «altro tentativo di golpe». Gorbaciov non ha più spazio. A Kiev non se ne preoccupano. Il verdetto più impietoso e sprezzante viene da Lavrinovic: «C'è chi dice che si dimetterà presto, ma mi chiedo: da cosa? Di fronte a chi dimettersi? Non ha più un Parlamento, né un Paese. Non ha nemmeno più uno status. E' presidente di nulla». Il loro problema non è Gorbaciov, è Eltsin.

Giulietto Chiesa

Ebrei americani in visita a Kiev festeggiano l'indipendenza dell'Ucraina dopo il referendum (FOTO AFP)

Kazakhstan

Per Nazarbaev il 98% dei voti

MOSCA. Nella terza repubblica sovietica per importanza, il Kazakhstan, il candidato unico Nursultan Nazarbaev ha stravinto nelle presidenziali, raccogliendo il 98,6% dei suffragi. Il popolare leader ora «vuole marciare a tappe forzate» verso la riforma economica, e pur favorevole alla gorbacioviana Unione di Stati Sovrani, ha detto che se il progetto dovesse fallire il Kazakhstan sarà pronto a «rendersi autonomo».

In Moldavia, invece, le minoranze gagauza (turchi cristianizzati) e russa hanno votato a schiacciante maggioranza per l'indipendenza delle proprie terre dal centro repubblicano, e per restare come «repubbliche indipendenti» all'interno della futura e sempre più improbabile Urss. Le due regioni si erano autoproclamate «repubbliche» un anno fa, entrando in conflitto con le autorità moldave che hanno dichiarato le elezioni «incostituzionali» e «indivisibile» il territorio. [f. s.]

Anche Mikhail resta senza stipendio

Il Presidente del Parlamento: Cremlino in rosso Rublo a picco, banche nel caos, addio tredicesime

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Mikhajl Mukhanov, uno dei più vecchi abitanti di Samara, voleva bere un bicchiere di vodka per festeggiare il proprio centesimo compleanno, ma non ha potuto affrontare la spesa, e comunque era troppo debole per fare un chilometro di coda, nel freddo, davanti al negozio di vini». Quella raccontata ieri dalla Tass non è che una storia di ordinaria miseria, lontana mille miglia dalle battaglie che infuriano nelle segrete stanze del Cremlino. Ma pur non avendo questo tipo di problemi, Mikhail Gorbaciov non è mai stato tanto vicino come oggi alle sofferenze dei suoi più poveri concittadini. Secondo Konstantin Lubenchenko, presidente di una delle due camere del Parlamento, Gorbaciov è infatti rimasto questo mese senza stipendio.

«Tutti sono stati pagati, perché tutti avevano lavorato», ha subito smentito un portavoce presidenziale. Ma Lubenchenko era stato abbastanza chiaro nello spiegare perché né lui, né il Presidente e nessuno dei dipendenti del Cremlino hanno ricevuto la busta paga: «Il contabile non aveva denaro liquido, e ci ha detto che la direzione della Banca di Stato aveva bloccato tutto. C'è una sola cassa per tutto il Cremlino e i servizi presidenziali non hanno dunque ricevuto nulla», ha detto. E Gorbaciov? «Naturalmente neanche lui ha ricevuto nulla», è stata la risposta.

Sembra una barzelletta da tramonto del comunismo. Ma se anche non fosse vera, se anche Lubenchenko si fosse sbagliato, la storia è troppo grottescamente realistica, troppo emblematica per non convincere. Già venerdì Gheraschenko, il direttore della Banca di Stato, aveva dato ordine di fermare ogni pagamento a chicchessia. Motivo: nella cassaforte della Banca non era rimasto neanche un rublo. Il giorno dopo Gorbaciov si è incontrato con il Presidente russo Boris Eltsin, che ha generosamente acconsentito a pompare un po' di denaro nelle svuotate casse federali, chiedendo in cambio solo il ministero delle Finanze dell'Urss, il controllo della circolazione monetaria e qualche altra piccolezza senza importanza. Gorbaciov ha accettato, ma probabilmente Eltsin non ha fatto a tempo a far affluire i rubli russi nelle casse del Cremlino. In compenso, come primo atto, ha bloccato il pagamento della tredicesima mensilità a decine di milioni di cittadini. «La festa è finita», ha detto Anatolij Sobchak, sindaco dell'ormai affamata Pietroburgo, annunciando l'annullamento di ogni «costosa festività» municipale.

Ieri, dopo l'abolizione del cambio «turistico», fissato d'autorità a 47 rubli per dollaro, alcune banche commerciali hanno offerto 80 rubli per ogni «verdone», ed una ha già detto di essere disposta a pagarne 100, più di quanto fino a ieri offrivano i borsari neri agli ingressi degli alberghi. In assenza di istruzioni, e completamente incapaci di iniziativa, i capi degli uffici di cambio della Banca per il commercio estero, unica fino a ieri a poter commerciare in valuta, non hanno trovato di meglio da fare che chiudere gli sportelli.

«Non abbiamo istruzioni - ci ha detto un funzionario - quando sapremo cosa fare li riapriremo».

Fabio Squillante

DAL 1735 NON È MAI ESISTITO
UN OROLOGIO BLANCPAIN A QUARZO.
E NON ESISTERÀ MAI.

L'orologio ultrapiatto

L'ideale dell'orologio meccanico, il perfetto equilibrio fra estetica e tecnologia, è reso possibile dall'adozione del movimento ultrapiatto. Solo l'ultrapiatto infatti consente di realizzare quell'assoluta sobrietà di linee che è sinonimo di vera eleganza.

Fin dalla sua comparsa l'orologio ultrapiatto ha incontrato un successo notevole, che ne ha stimolato la vertiginosa evoluzione. Lo studio di questo movimento, iniziato nel 1911, si è concluso nel 1925, dando vita al modello attuale.

La piattezza di questo meccanismo, il cui spessore misura meno di 1,75 mm, esige un'esecuzione assolutamente impeccabile e impegna tutto il talento e l'abilità del maestro orologiaio chiamato a montarlo e rifinirlo. Alcune centinaia di orologi ultrapiatti in oro o in platino, numerati e firmati, escono ogni anno dai laboratori Blancpain.

BLANCPAIN

gioielleria
FAGNOLA
Via Gramsci, 15 - Tel. 53.33.04
10123 Torino

Baker, Capodanno a Kiev

L'ambasciatore a Mosca: temo un golpe

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sarà probabilmente Baker, che ha deciso una visita a Kiev alla fine del mese, ad annunciare il riconoscimento dell'Ucraina indipendente da parte degli Usa e l'avvio di complete relazioni diplomatiche. Ci sono ancora problemi da risolvere, anche se solo la prudenza diplomatica suggerisce di non affrettare un annuncio dato ormai per scontato. A nome di Bush, il portavoce della Casa Bianca Fitzwater ha «salutato l'espressione di democrazia» costituita dai risultati del referendum e ha reso ufficiale quanto era già ufficiosamente noto: convinti che Gorbaciov ha, se non le ore contate, un residuo simulacro di potere, gli Usa stringono rapporti diretti con le Repubbliche.

«Il nostro governo - ha detto Fitzwater - si propone di stabilire con l'Ucraina quel tipo di relazioni normali che è giusto avere con un Paese in via di democratizzazione». Un assistente di Baker, Niles, sta dirigendosi a Kiev per preparare questo sbocco. Approfondirà tre temi: la sicurezza nucleare, visto che parecchie testate sono dispiegate sul suolo ucraino; i diritti civili, con una preminente attenzione a quelli delle minoranze etniche, dal momento che in Ucraina vivono molti russi; la democratizzazione dell'economia, con la raccomandazione di onorare i debiti contratti con l'Unione per non provocarne il collasso.

Gli Usa si rendono conto che l'Urss è sull'orlo del baratro. Ma sono ugualmente consapevoli del fatto che si è avviato un processo impossibile da arrestare. «Ci appare chiaro - ha detto ieri Fitzwater - che l'indipendenza solleva alcuni delicati problemi che Ucraina, Russia e centro dell'Unione devono risolvere insieme sulla base di un rapporto di cooperazione e di reciproco rispetto». L'unica cosa che gli americani possono fare è sperare che le rotture non siano troppo laceranti.

E pensare che solo quattro mesi fa, in un discorso pronunciato proprio a Kiev, Bush aveva puntato il dito contro «il nazionalismo suicida». Anche dopo il golpe, Bush ha fatto il possibile per tenere in vita la sua opzione preferita: avere in Urss un interlocutore unico. Ma poi ha dovuto arrendersi ai fatti.

Tre settimane fa, il capo della Cia, Gates, gli ha presentato un rapporto, che preannunciava l'indipendenza dell'Ucraina e la caduta di Gorbaciov entro l'anno. Il rapporto ha convinto Baker e il consigliere per la sicurezza Scowcroft a cambiare posizione su Gorbaciov. Bush, a quel punto, si è unito al segretario per la Difesa Cheney e al vicepresidente Quayle, che spingevano per rapporti diretti con le Repubbliche. E ieri, l'ambasciatore a Mosca, Strauss, ha parlato della «possibilità concreta» di un nuovo golpe in Urss.

Paolo Passarini

L'equipaggio

«No alla nave Rivoluzione»

MOSCA. L'equipaggio della nuova rompighiaccio nucleare sovietica - battezzata «Rivoluzione d'Ottobre» - si è rifiutato di prendere servizio, fino a quando le autorità sovietiche non acconsentiranno a cambiare il nome alla nave. La notizia è stata resa nota ieri dall'agenzia di stampa «Tass».

I marinai, che attualmente si trovano nel porto di Murmansk, hanno detto che il nome, che era stato scelto per rendere omaggio alla Rivoluzione di Lenin, simboleggia, invece, «l'inizio del terrore rosso in Russia».

Secondo quanto ha comunicato ieri l'agenzia ufficiale sovietica, le autorità russe si sono dette d'accordo e hanno accettato la richiesta dei marinai imbarcati sul rompighiaccio «Rivoluzione d'Ottobre»: hanno quindi deciso di sottoporre loro una scelta di tre nuovi nomi, che tuttavia non sono stati resi noti.

(Ansa-Reuter)

Un premio per chi coopera al processo di pace, «sotto osservazione» il Montenegro

Per la Cee il cattivo è la Serbia

Abolite le sanzioni alle altre Repubbliche

L'ex segretario di Stato Usa Cyrus Vance, ora inviato dell'Onu in Jugoslavia

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La Comunità europea ha abolito ieri, nei confronti di quattro Repubbliche jugoslave, le sanzioni economiche adottate l'8 novembre contro l'intera Jugoslavia. Con effetto retroattivo Slovenia, Croazia, Bosnia-Erzegovina e Macedonia si vedono restaurare i rapporti privilegiati con la Cee. Attuata questa prima empirica distinzione fra «buoni» e «cattivi», i ministri degli Esteri dei Dodici hanno anche deciso di collaborare strettamente con le iniziative dell'Onu affidate a Cyrus Vance; e il ministro olandese Hans Van den Broek non ha escluso, «se la situazione sul terreno si consoliderà», la ripresa della Conferenza di pace dell'Aia già la settimana prossima o quella seguente, in ogni caso prima di Natale.

L'introduzione di «misure positive» per le quattro Repubbliche che «si adoperano nella ricerca della pace» lascia sul banco degli accusati, colpite quindi dal pieno vigore delle sanzioni, la Serbia e il Montenegro. Ma i Dodici, ieri, hanno voluto sottolineare - nelle parole di Van den Broek - che con la loro decisione «in nessun modo si intende anticipare il dibattito sul riconoscimento delle Repubbliche». Quello dovrebbe avvenire, secondo le ipotesi formulate ieri, il 16 dicembre.

In favore del Montenegro ha invano spezzato una lancia il ministro Gianni De Michelis: la partecipazione montenegrina al golpe serbo, in seno alla presidenza federale, ha lasciato il segno. I Dodici hanno tuttavia deciso di «seguire molto da vicino» il comportamento di quella Repubblica, pronti a intervenire con un alleggerimento delle sanzioni. «Ma terremo d'occhio anche la Serbia - ha osservato Van den Broek - sperando che anch'essa diventi più cooperativa».

Le controsanzioni adottate ieri riguardano la sospensione dell'accordo commerciale e di cooperazione fra Cee e Jugoslavia, il contingentamento tessile, l'abolizione del sistema delle preferenze generalizzate e l'interruzione degli aiuti nel quadro del programma Phare avviato dal G-24 per i Paesi dell'Est europeo. «E' inammissibile - ha detto il ministro tedesco Genscher - che siano colpite anche le Repubbliche che cooperano al processo di pace». Come ha ricordato Van den Broek, già al momento dell'attuazione delle sanzioni si era deciso il loro carattere selettivo, che ieri è stato attuato. Al tempo stesso procede l'esame da parte dei Dodici di eventuali misure restrittive supplementari, mentre all'Onu è demandata ogni decisione su un eventuale embargo petrolifero.

I Dodici hanno esaminato le iniziative intraprese dall'Onu per stabilire se possa essere attuato un piano di pace basato sull'invio in Jugoslavia dei «caschi blu» e a questo proposito l'Assemblea parlamentare dell'Ueo, riunita a Parigi, ha discusso l'eventuale partecipazione europea a quella forza). «Speriamo in un successo di Vance e non vogliamo fare nulla che possa interferire con le sue iniziative», ha detto Van den Broek. Ma se il Consiglio di Sicurezza sarà in grado di prendere decisioni concrete e le tensioni si allenteranno, ha aggiunto, ci saranno buoni motivi per riprendere la Conferenza dell'Aia».

La Conferenza era stata sospesa sine die il 5 novembre, a causa dell'opposizione della Serbia e del Montenegro al piano di soluzione politica presentato da Lord Carrington. Esso prevedeva la creazione di un'associazione a maglie larghe fra le repubbliche indipendenti, con il riconoscimento di particolari diritti alle minoranze. Carrington aveva anche ritenuto che la Conferenza non potesse proseguire finchè non fossero cessate completamente le ostilità. Si era alla vigilia dell'assalto finale su Vukovar e dei bombardamenti di Dubrovnik. I ministri della Cee, nella loro valutazione di ieri, hanno ritenuto che la situazione sia sufficientemente migliorata, soprattutto sul piano militare, per consentire un'eventuale ripresa del dialogo politico parallelamente all'azione dell'Onu.

Fabio Galvano

Zagabria: ritratti di Tito in una sede abbandonata dall'Armata [FOTO EPA-AFP]

«Sono le trame di Bonn»

Belgrado accusa i tedeschi Vance: la tregua non esiste

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Per Belgrado è stato uno schiaffo durissimo. «E' stata la Germania a convincere la Cee ad applicare le sanzioni economiche soltanto contro la Serbia e il Montenegro». La prima reazione di Radio Belgrado è stata una pesante accusa contro i tedeschi revanscisti, e un monito ai Dodici: la politica di Bonn sarà la fine dell'unità europea. «Si tratta di un nuovo grave errore della Cee. Un pericoloso precedente di discriminazione politica, nonché di cecità di fronte alla realtà jugoslava», ha riaffermato il ministro degli Esteri serbo Vladislav Jovanovic, accusando l'Europa di punire ingiustamente i popoli leali alla Jugoslavia, e di mettere così in crisi i principi stessi della Conferenza di Pace dell'Aia.

Ma da Skopje il presidente della Macedonia, Kiro Gligorov, si è affrettato a chiedere ufficialmente il riconoscimento della sua Repubblica che non intende rimanere nella Jugoslavia che non esiste più, mentre da Sarajevo il presidente Alija Izetbegovic ha riaffermato la volontà della Bosnia di rimanere indipendente, chiedendo che la missione delle truppe di pace dell'Onu venga allargata alla sua Repubblica, dove la minaccia di guerra appare più reale che mai.

Che la situazione «sul terreno» sia tuttora drammatica ha dovuto constatare anche l'emissario speciale dell'Onu, Cyrus Vance, nella sua quarta missione a Belgrado. «Non è stato realizzato nessuno degli accordi firmati a Ginevra. Che sono oltretutto le condizioni necessarie per l'invio dei caschi blu», ha detto Vance. A dieci giorni dalla quattordicesima tregua, sui fronti della Croazia si continua infatti a combattere. Le truppe federali proseguono con la violenta offensiva contro la Slavonia, e in particolare contro la capitale Osijek, anche ieri bersaglio dell'artiglieria pesante. Ma attacchi paralleli si svolgono sulle altre linee strategiche del fronte slavone: Djakovo, Nova Gradiska, Pakrac e Lipik. L'esercito ha riaperto il fuoco anche a Dubrovnik, colpendo la fortezza sul monte Srd, ma anche il centro storico dove è stata ferita una persona.

Bisogna immediatamente fare qualcosa, ha detto Vance dopo il primo incontro con il presidente serbo Milosevic e il ministro della Difesa federale generale Kadijevic. Alla domanda se l'intervento dei caschi blu era volto a difendere la Croazia nei suoi confini attuali, l'ex segretario di Stato americano ha risposto che lo scopo delle forze di pace è di proteggere i territori minacciati.

Dalle ultime azioni sul campo appare però evidente che le truppe federali e le milizie serbe stanno cercando di sfruttare gli ultimi giorni prima dell'arrivo dei caschi blu per occupare più territorio possibile. Dopo di che, come ha confermato indirettamente Branko Kostic, vicepresidente federale dell'inesistente presidenza collegiale, le truppe di pace dell'Onu dovranno essere schierate lungo la linea del fronte per proteggere i serbi in Croazia attualmente difesi dall'esercito federale».

Richiesta ovviamente respinta dalla Croazia. «I caschi blu servirano nelle regioni degli scontri per aiutarci a mantenere la pace», ha affermato il presidente croato Franjo Tudjman, sottolineando che la prima condizione da rispettare è il ritiro dell'esercito da tutto il territorio della Croazia. «In quelle regioni verrà ristabilito l'ordinamento legale. Oltre ai caschi blu ci saranno le nostre forze dell'ordine, in accordo con la Costituzione croata, ma anche nel rispetto della legge sulla tutela delle minoranze».

Ingrid Badurina

CECOSLOVACCHIA

Documenti «riservati»

Mosca dà a Praga gli archivi sulla Primavera

PRAGA. Duecento pagine di documenti diplomatici, finora riservati, risalenti al periodo 1968-1969, e cavallo dell'invasione sovietica, sono stati consegnati alle autorità cecoslovacche dall'ambasciatore sovietico a Praga, Lebedev. Tra i documenti non è compresa la lettera con cui alcuni dirigenti comunisti cecoslovacchi avrebbero chiesto un intervento militare di Mosca per porre fine alla «primavera» dubcekiana. Secondo Lebedev «forse non esiste». Vi sono invece i dispacci inviati a Mosca nello stesso periodo dall'ambasciata sovietica, la corrispondenza diplomatica tra il ministero degli Esteri sovietico e le ambasciate a Berlino, Varsavia, Budapest e Sofia riguardante gli eventi di Praga del '68. [Ansa]

AFRICA

Cede il Presidente

Arap Moi dice sì Multipartitismo per il Kenya

NAIROBI. Il Kenya introdurrà il sistema multipartitico dopo 10 anni di monopolio dell'Unione nazionale africana del Kenya (Kanu). Lo ha deciso il consiglio direttivo della stessa Kanu, unico partito rappresentato in Parlamento. Presieduta da Daniel Arap Moi, che oltre a essere Capo dello Stato e del governo è anche presidente della Kanu, la riunione si è svolta in un clima arroventato.

La decisione, adottata in un momento politico caratterizzato da pressioni interne e internazionali su Arap Moi per indurlo a varare un'ampia riforma politica, sarà sottoposta oggi all'approvazione dell'Assemblea nazionale dei 3600 delegati del partito unico e in seguito a quella del Parlamento. [Ansa]

GIAPPONE

Tokyo all'America

«Inutili le scuse per Pearl Harbor o Hiroshima»

TOKYO. Il Giappone non ha bisogno di chiedere scusa per l'attacco di Pearl Harbor, come gli americani non devono scusarsi per il lancio delle atomiche su Hiroshima e Nagasaki; lo ha detto ieri il capo di gabinetto Koichi Kato, secondo cui i due episodi «costituiscono delle malaugurate realtà di guerra, che devono rimanere chiuse nei cuori dei due Paesi».

Kato ha detto che è opportuno «dedicare più attenzione alla costruzione di una nuova storia tra i due Paesi, invece di dibattere singole questioni», e non ha fatto cenno alla risoluzione in discussione al Parlamento, con cui Tokyo chiederebbe scusa per Pearl Harbor.

Nei giorni scorsi, Bush aveva escluso di volersi scusare per Hiroshima e Nagasaki. [Agi]

BALCANI

Paura in Jugoslavia

Terremoto in Romania 3500 senzatetto

BUCAREST. Una scossa di terremoto ha colpito ieri la Romania occidentale, l'Ungheria meridionale e la Jugoslavia orientale con un'intensità di 5,5 gradi della scala Richter: duemila case sono state danneggiate, cinque persone sono rimaste ferite e 3500 sono i senzatetto. L'epicentro è stato individuato a circa 70 chilometri da Timisoara, in Romania.

Le autorità cittadine hanno reso noto che le località più colpite sono i villaggi di Voiteni e Ghilad. «La popolazione è stata in preda al panico - ha detto il prefetto di Timisoara - e il 90 per cento delle case sono state gravemente danneggiate». La protezione civile romena ha predisposto l'allestimento di tendopoli per ospitare i senzatetto. [Agi]

INGHILTERRA

Tutti i negozi aperti la domenica, «solo così ci salveremo dalla crisi»

Sunday shopping contro Major

Londra, i commercianti sfidano legge e clero

LONDRA
NOSTRO SERVIZIO

C'è una «rivoluzione», in Inghilterra, impetuosa, travolgente, inarrestabile. Messi alle corde da una crudele recessione economica, di cui ancora non si intravede la fine, migliaia e migliaia di negozi, dai grandi empori alle piccole botteghe, hanno deciso di violare la legge e di restare aperti tutte le domeniche di dicembre. Si era già avuta una prova generale durante le ultime due domeniche di novembre, ma molti ancora esitavano. Ieri invece la «rivoluzione» è esplosa su scala nazionale, accolta dagli applausi dei consumatori.

Un sondaggio rivela che il settantadue per cento degli inglesi vuole l'abolizione «permanente» di ogni restrizione sul Sunday shopping.

Che probabilmente è quanto avverrà. I negozianti sono insorti perchè da quasi un anno le loro vendite continuano a declinare e dicembre, con i suoi acquisti natalizi, offre l'unica speranza di salvezza. (Tradizionalmente, le entrate di dicembre costituiscono il quaranta per cento del totale annuo).

Ma il loro disperato gesto ha confermato due cose. Primo: che la presente legge, lo Shops Act del 1950, non sta più in piedi ed aveva ragione l'ex primo ministro Margareth Thatcher quando tentò di cambiarla qualche anno fa. Secondo: che la maggioranza degli inglesi vuole una drastica deregulation, con empori, negozi e botteghe liberi di fare ciò che desiderano. Come già avviene da tempo in Scozia, senza danno per nessuno.

Interrogato sull'impotenza delle autorità e della magistratura dinnanzi alla sfida dei negozianti, il premier John Major è stato sincero. Ha scrollato le spalle e ha detto: «In effetti questa legge del '50 è bizzarra».

E' un classico compromesso inglese, quel Shops Act, un testo che cerca di conciliare interessi commerciali e sociali con antiche e severe norme religiose. Risultato, un disastro. Lo Shops Act permette, ad esempio, vendite domenicali di beni «essenziali ed urgenti», per cui è illecito l'acquisto di una Bibbia, mentre è lecito quello di riviste pornografiche. Questo perché la Bibbia è un testo «non deperibile», mentre i magazines hanno vita effimera.

Già da qualche anno, comunque, molti negozi ignoravano queste norme e le futili minacce delle autorità; già da tempo gli orari erano divenuti sempre più flessibili. Ma ora con il Sunday shopping si ha una escalation.

L'arcivescovo di Canterbury e i sacerdoti anglicani, dai loro pulpiti, condannano questo «tradimento» dei precetti biblici; vari movimenti religiosi invocano l'intervento della polizia; alcuni dei loro seguaci intendono perpetrare piccoli furti «simbolici» nei supermercati aperti, perché «non è punibile chi ruba in un negozio che calpesta le leggi».

Ma la rivoluzione sembra ormai inarrestabile. I negozianti gridano: «Siamo con l'acqua alla gola» e i più non esagerano. Neppure i vistosi saldi, con sconti mozzafiato, allettano una clientela intimorita da troppi affanni economici o dalla recessione.

I lavoratori dei negozi vengono esortati dai propri sindacati a non prestare la loro opera di domenica: ma i più sono sordi a questi appelli. I supermercati raddoppiano la paga, per quel giorno, e non soltanto ai commessi, ma a tutti, anche ai dirigenti. Un portavoce della grande catena Tesco, con quasi quattrocento supermercati, ha dichiarato ieri sera: «E' stata una magnifica giornata. Tutti erano lieti. I dipendenti che guadagnavano di più e le migliaia di donne, felici di poter fare le compere di domenica». Perché il governo non produce ora una nuova legge, con una deregulation degli orari? Perché deve attendere le proposte della Comunità europea per nuove norme pancontinentali.

E qui la cosa si complica. Come si potrà conciliare questa nuova sete inglese di libertà con le più severe e restrittive norme sul continente europeo?

In Germania, ad esempio, i negozi sbarrano le porte alle 14, tre sabati su quattro. In Italia, tra «riposi» e le chiusure per il pranzo, gli orari di lavoro sono assai più brevi.

Mario Ciriello

GERMANIA

Francoforte, vota il 20%

Anche sei italiani nel Parlamento degli stranieri

BONN. Sei italiani sono stati eletti nel «Parlamento» di cinquantun membri che rappresenterà gli stranieri di Francoforte davanti al Consiglio comunale. Ma la partecipazione al voto, il primo del genere nella capitale finanziaria della Germania, è stata bassa: alle urne sono andati appena il venti per cento degli aventi diritto, che erano 123 mila. Le previsioni più ottimistiche della vigilia parlavano di un'affluenza alle urne del trenta per cento almeno.

Due liste multinazionali hanno ottenuto sei seggi l'una, la maggior parte delle liste nazionali ne hanno avuti due. Una certa sorpresa ha destato invece il successo della lista croata, con sei seggi, che viene attribuita a una manifestazione di solidarità mentre divampa la guerra civile in Jugoslavia. I serbi ne hanno avuti invece due. I musulmani hanno ottenuto complessivamente dieci seggi.

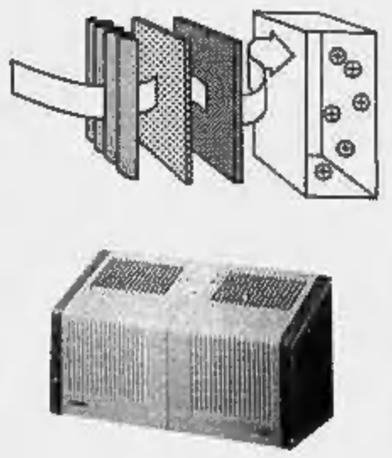
Potevano votare tutti gli stranieri residenti a Francoforte - la città con la maggior percentuale di immigrati, duecentomila provenienti da settanta Paesi, quasi un quarto degli ottocentomila abitanti - purché fossero arrivati da almeno tre mesi. Le liste erano ventitré. Per essere eletti, invece, era necessario essere residenti da almeno sei mesi.

Il «parlamentino» avrà poteri consultivi e il diritto di fare proposte per migliorare la condizione degli immigrati sul luogo di lavoro e nella vita quotidiana. [e. n.]

Siete non fumatori ?
Allora smettete di fumare.

Tutti sanno che anche chi non fuma è un fumatore passivo, soprattutto negli ambienti chiusi. Però, se spesso al lavoro o in luoghi pubblici sopportare aria viziata è inevitabile, non dovrebbe essere così fra le mura domestiche. E questo va detto pensando certamente a noi stessi, ma soprattutto ai bambini, che in casa sono quelli più esposti alle conseguenze di un'aria nociva. Un'efficace soluzione è stata messa a punto da Philips: un purificatore che consente di mantenere pulita l'aria di casa. Con un filtro a carboni attivi, un materiale molto poroso, il purificatore Philips consente di eliminare il fumo, senza richiedere installazioni complicate e costose. Naturalmente è efficace non solo contro il fumo ma anche nei confronti di altri elementi fastidiosi, dagli odori di cucina, ai pollini, alla polvere. L'efficacia del purificatore deriva dal fatto che si tratta di un vero e proprio sistema di depurazione basato su tre filtri e una camera di ionizzazione. Il primo filtro trattiene le particelle più grandi come pulviscolo, capelli e lanugine. Le particelle più piccole vengono fermate da un filtro speciale caricato elettrostaticamente. Polvere, peli di animali, batteri e altri organismi vengono trattenuti dalla sua trama, mentre la carica elettrostatica attira anche le particelle microscopiche. Gli odori sgradevoli e il fumo vengono assorbiti dal filtro a carboni attivi di cui abbiamo già parlato. Le molecole residue attraversano infine una camera di ionizzazione dove vengono caricate elettricamente e rimosse dall'aria. In questo modo il purificatore restituisce agli ambienti aria pulita. Con un consumo energetico piccolo quanto le sue dimensioni.

IL PURIFICATORE PHILIPS RIMUOVE DALL'ARIA TUTTI GLI ELEMENTI INDESIDERATI CON TRE FILTRI ED UNA CAMERA DI IONIZZAZIONE.



Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi al Servizio Consumatori Philips utilizzando il Numero Verde qui accanto

CHIAMATA GRATUITA NUMEROVERDE 1678 - 20025

Purificatori d'aria Philips. Una boccata d'aria vera.

PHILIPS

Francesco D'Onofrio fu cooptato nel partito per rinnovarlo: perché il tentativo non riuscì

«Così tentai invano di cambiare la dc»

«Mi dicevano: perché solo noi dobbiamo essere puliti?»
«Le regole aiutano, ma è il sistema di potere da rivedere»

ROMA. Onorevole D'Onofrio, si ricorda dieci anni fa? Lei era uno degli «esterni» cooptati dall'assemblea nazionale democristiana per rinnovare il partito. L'impresa non riuscì e lei, come altri, diventò «interno» a una dc uguale a quella di sempre. Stavolta, con le nuove regole decise a Milano, si cambia davvero?

Vedo, forse proprio perché dieci anni fa ho sperato molto, adesso non mi faccio troppe illusioni. La storia recente e quella passata della dc, e non solo della dc, insegnano che le regole, da sole, non bastano a cambiare i partiti.

Eppure si parla di aperture agli esterni, di primarie per i candidati, di novità nel tesseramento. Basterà tutto sulla carta?

No, non dico questo. Ma le riforme funzionano se vengono fatte da tutti e tutte insieme. Prese una per una possono anche non cambiare nulla. Per le elezioni del 1983 la direzione democristiana decise di depennare dalle liste gli indiziati di reato, che andarono in altri partiti e fecero il pieno di voti. La dc scese al minimo storico e il partito chiedeva a De Mita: dobbiamo cambiare solo noi?

Ma gli esterni non dovrebbero garantire...

... Le rispondo così: chi garantisce che gli esterni non vengano assorbiti anche loro nel gioco delle correnti?

Però stavolta si parla di primarie: candidati scelti dai cittadini, non dalle correnti.

Onestamente, sono già state sperimentate anche quelle: nel 1983, ad Assisi. Un successone: alle elezioni aumentammo i voti. Con un rischio: diminuisce il potere delle tessere, cresce quello delle lobby.

E la proposta di mandare a casa gli eletti dopo un certo numero di legislature?

Favorisce la pratica del «mordi e fuggi»: poiché resto poco al potere, piglio tutto ciò che posso. Ha però il merito di togliere spazio alla politica intesa come professione.

A vigilare, in ogni caso, dovrebbe esserci una nuova «autorità morale esterna».

Organi di garanzia ce ne sono fin troppi, ma lottizzati, camere di compensazione fra le correnti: il mio amico è chiacchierato, ma anche il tuo. Risultato: paralisi del potere di sanzione.

E la certificazione del tesseramento?

Serve a poco. Da coordinatore della dc romana, facevo sottoscrivere le tessere sotto la vigilanza di carabinieri e poliziotti in pensione, memorizzando i nomi nel computer. Hai la garanzia che alla tessera corrisponda una persona reale, ma continui a non saper nulla sui motivi per cui si iscrive.

Il decentramento regionale, almeno quello, le piace?

Il decalogo di Milano mi piace quasi tutto. Di mio vi aggiungo la certificazione dei bilanci di partito: da quella che ordinai nel 1987, risultò che alla dc romana bastava un miliardo per mantenersi e, quindi, tutti gli altri soldi servivano per qualcos'altro... Metto solo in guardia dagli stravolgimenti che ogni singola innovazione può portare, se non viene attuata insieme alle altre. Il decentramento, ad esempio. Dipende dalla salute del partito locale. La segreteria nazionale può bocciare un candidato in odor di camorra, quella regionale può non avere la stessa sensibilità...

Insomma, non esiste un rimedio certo contro il degrado interno dei partiti?

La gente fa bene ad avercela con noi: da vent'anni la classe politica costa più di quel che rende. Ci vuole un intervento complessivo che illumini quella vasta zona grigia che oggi incombe sul sistema.

Ci parli della zona grigia.

Se vuoi entrare in politica, devi possedere un patrimonio di centinaia di tesserati: vivi, reali e soprattutto orientabili, gente che in cambio di un favore è disposta a delegarti il suo cervello politico. Un lavoro lungo: costruttori di clientele non ci si inventa. Ma quando hai le tue belle tessere in tasca, sei pronto per la scalata. Sai che c'è un certo assessore che orienta molti voti nella regione, ti presenti da lui e cominci la trattativa: in cambio delle tessere chiedi un posto in qualche Usl, con garanzia di massima autonomia... operativa.

E i tuoi tesserati?

A loro non interessa sapere se dovranno dare il voto a un andreottiano, a un doroteo o addirittura all'esponente di un altro partito: basta che sia garantito l'affare, convincendo l'assessore a fare un bando d'appalto costruito su misura per loro, i tuoi protetti.

Ma il leader della corrente sa tutto?

A volte non sa, a volte tollera. Io, che in base al gioco correntizio della dc romana, ho potuto piazzare un mio amico alla Usl di Pietralata, non porto la responsabilità penale di un suo eventuale illecito. Ma la responsabilità politica, quella sì.

A Roma la zona grigia funziona meglio che altrove.

Perché è più tutelata. C'è una sorta di penombra istituzionale. A Roma c'è il Papa, il Quirinale, Palazzo Chigi. Gli affari locali sono meno seguiti che altrove. Abbiamo calcolato che dei 600 mila voti che la dc prende a Roma, solo 150 mila sono totalmente liberi da condizionamenti di potere. Il resto, e che resto, è voto organizzato.

In conclusione, onorevole: lei come si definirebbe, un «esterno pentito», un rinnovatore disilluso o un interno rassegnato?

Uno che voleva cambiare la dc e ha capito che bisogna cambiare tutto il sistema di potere cresciuto in questi anni intorno ai partiti.

Massimo Gramellini

Non bastano i piccoli ritocchi
Va corretto tutto e tutto insieme
Nel decalogo di Milano metto anche il controllo dei bilanci

A sinistra: Francesco D'Onofrio, sottosegretario alle Riforme e amico personale di Cossiga

DALL'ITALIA

Craxi resterà con Ghali «consigliere» all'Onu

NEW YORK. Craxi manterrà il suo incarico all'Onu. Il nuovo segretario generale Boutros Ghali, che all'inizio di gennaio subentrerà a Javier Perez de Cuellar, ha annunciato che confermerà al segretario del psi la carica di «Consigliere speciale per la cooperazione alla pace, alla sicurezza e allo sviluppo». [Ansa]

Bodrato: senza prezzi le vetrine degli orafi

ROMA. I prezzi di collane, bracciali ed anelli esposti nelle vetrine delle gioiellerie potranno restare «segreti». Il ministro dell'Industria Guido Bodrato, con un decreto, ha modificato le norme sull'obbligo di indicare i prodotti d'oreficeria e delle pietre preziose. Il tutto per ragioni di sicurezza e per non «invogliare» qualche malintenzionato. [Ansa]

Scuola in sciopero Venerdì niente lezioni

ROMA. Niente lezioni venerdì 6 dicembre. Il personale della scuola si fermerà venerdì prossimo per uno sciopero generale del personale nell'ambito della vertenza per il rinnovo del contratto. Intanto si sono concluse le operazioni di voto per gli organi collegiali. In crescita la partecipazione degli studenti: ha votato dell'81,3% degli aventi diritto contro il 68,6 delle ultime votazioni. [Ansa]

Farmindustria chiede ricerca con meno tasse

GENOVA. Il presidente della Farmindustria Claudio Cavazza ha proposto di «detassare» gli utili, investiti da imprese o da privati per la ricerca scientifica nelle Università. Il ministro Ruberti e il portavoce psi Intini si sono dichiarati d'accordo, perchè l'Italia deve «raggiungere» gli altri Paesi europei più sviluppati nella «produzione» di laureati. [Ansa]

Pane e giornale Idea del «Dolomiten»

BOLZANO. Da ieri mattina, una parte dei cittadini di Bolzano riceve gratis a casa una copia del quotidiano *Dolomiten* e un sacchetto di pane fresco. E' una campagna per il rilancio degli abbonamenti al quotidiano, che prevede, in collaborazione con una panetteria di città, la consegna gratuita a domicilio del giornale in lingua tedesca e dei panini per la colazione. [Ansa]

Infermiere condannato Chiamò i necrofori

ROMA. Se il dipendente di un ospedale avverte sollecitamente gli impresari delle pompe funebri del decesso imminente o già avvenuto dei ricoverati, commette un atto contrario ai doveri d'ufficio e va sospeso dal pubblico servizio. Lo ha deciso la Corte di Cassazione respingendo il ricorso di tre dipendenti dell'ospedale Ingrassia di Palermo che ricevevano compensi da alcune società di pompe funebri in cambio di notizie relative alla morte imminente o avvenuta dei degenti. [Ansa]

La cantante «ex socialista»: resto amica di Craxi, ma a Milano c'è un'overdose di psi

«Proviamo con il pri, non si sa mai»

Ornella Vanoni: a Montecitorio, ma con La Malfa

MILANO. Milano? «Una città spenta e volgare, in mano ai miracolati di Berlusconi». La giunta? In crisi «per overdose socialista». L'Italia? «Un Paese dove pagano le tasse soltanto cantanti e calciatori». E il futuro? Il futuro è un buco nero in fondo al tram, come cantava il suo amico Jannacci. «Oppure la babele dei Bossi, tutti che parlano ladino, tedesco, lumbard, piemontese, siciliano».

Non sono parole d'amore quelle che escono dalla bocca di Ornella Vanoni. Certo, non te l'aspetti. Pensi a lei e pensi alla Milano europea del dopoguerra, il Piccolo di Strehler e la Scala di Grassi, all'Italia felice delle lambrette e del boom, e quella intimista e annoiata del riflusso, all'ultima del rampantismo garofanato. E invece scopri una donna animata di furente passione civile. Anche le signore della canzone, a volte, si arrabbiano. E meditano di darsi alla politica. Ma, sorpresa, non tra le fila socialiste. Lei, «innamorata di Nennis», «amicissima di Bettino», archivia un altro grande amore finito. E neppure nella dc, secondo una recente e clamorosa voce rimbalzata sui giornali. Magari con i repubblicani. «Mi auguro che la Milano stufa di questo sistema alle prossime elezioni voti per loro, per i repubblicani. Soprattutto, che non cada nel tranello di Bossi come ha fatto Brescia. La Lega primo partito nella terza città industriale d'Italia. Ma si rende conto dello sfascio?».

E' per rendersi conto dello sfascio che è andata alla conferenza nazionale dc? L'hanno vista in prima fila, accanto a Luigi Baruffi, braccio destro di Andreotti, ad ascoltare Forlani, e hanno pensato a una conversione. Proviamo anche con la dc, non si sa mai?

«Ho ricevuto un invito dalla presidenza del Consiglio. Sono andata per curiosità. Forlani parla chiaro, è convincente quando parla di ritrovare l'orgoglio perduto. Ma io nella dc, proprio no».

«Ma insomma cosa spinge la musa di Paoli, la raffinata interprete di letti sfatti e amori senza fine a buttarsi a capofitto in politica, proprio oggi?»

«Sono un'artista, indignata e disperata come tutti gli artisti e le persone sensibili che conosco. Sta succedendo qualcosa di terribile in Italia, di cui Brescia è appena un segnale. C'è un Paese che zompetta per shopping sull'orlo di un vulcano e alla vigilia di una recessione paurosa. Che vota Lega per disperazione o cinismo. Non ho voglia di cantare canzoni d'amore al mio pubblico. Voglio parlare di politica, è la cosa che mi preme di più, adesso».

Sono uscite un po' generiche...

«Le cose che dicono tutti, vero? Bene, allora parliamo di qualcosa che conosco bene: Milano. Era una città avviata a diventare una grande capitale della cultura. Poi tutto si è impantanato. Si guardi intorno, dove sono le iniziative culturali? Dov'è finita la gente? E' tornata a casa. Circolano soltanto questi miracolati da Berlusconi, una pena».

Ce l'ha col cavaliere?

«Ma no, lui è geniale. Ma alleva gente di un tale livello... Miracolati davvero, con l'aria rimbambita dei miracolati».

Restano sempre i suoi amici stilisti...

«Almeno loro si danno da fare, hanno qualche idea. Hanno preso il posto della famosa borghesia illuminata, barricata nelle ville da decenni. Anni fa avevo lanciato una raccolta di fondi per far rivivere al Girolamo il teatro delle marionette, l'unico d'Europa. I Moratti, i Rizzoli mi hanno riso in faccia. Milano non ha un museo d'arte moderna. Non ha un progetti d'arte. Roba da piangere. La gente va in centro soltanto per comprare quattro stracci carissimi tra via della Spiga e Montenapoleone».

Colpa di chi?

«Ha vinto la logica dei danè per i danè».

E i politici?

«Colpevoli, certo. Oddio, oggi fare bella figura da sindaco di una grande metropoli è dura per tutti, non solo per Pillitteri. Ma forse da noi c'è stata un'overdose socialista».

Ma come, lo dice proprio lei, madrina del garofano?

«Ho amato Nenni e ho ammirato moltissimo Craxi. Ma ora mi pare che si sia arenato. Forse è stanco. Certo, mentre qui si discuteva di onde lunghe e brevi, in Francia e Spagna i socialisti sono andati al potere con grandi maggioranze. Vado spesso a Madrid e Barcellona, città ricche di vita, progetti, dove di notte trovi tutto aperto, negozi e ristoranti, teatri e bar. Da noi non succede mai nulla. Gli spagnoli ci stanno davvero sorpassando».

Ha mai pensato di emigrare?

«Sì, qualche anno fa, in Svizzera. Ero stufa di farmi massacrare dalle tasse. Ma il mio compagno di allora non era d'accordo. Oggi continuo a ricevere sberle paurose dal fisco, ormai paghiamo più tasse degli svedesi, e provo un'enorme invidia per Mina».

Che ne pensa del partito degli onesti?

«Il punto è un altro. Guardi, le faccio un esempio. Nello spettacolo ci sono manager che rubano. Io ne avevo uno che rubava a man bassa, proprio sfacciato. E non si ricordava neppure di mandarmi i fiori al compleanno. Allora gli ho fatto causa e l'ho vinta. Uno può essere ladro, ma anche incapace e maleducato, bah, è troppo. Capisce?».

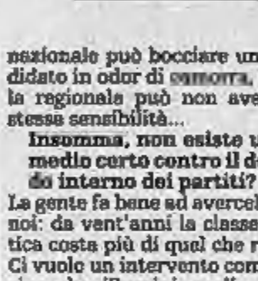
Capisco che lei è pronta per Montecitorio.

«Ci sto riflettendo, non aggiungo altro. E' una scelta difficile. Perché poi non voglio fare come Gino (Paoli, parlamentare eletto nelle liste pds, ndr), che è sempre in tournée. Io mi ci metto anima e corpo: per Milano, soprattutto».

Curzio Maltese

Gino Paoli (a destra), deputato pds
La Vanoni: «Ma è sempre in tournée»
Sotto: Bettino Craxi. «E' stanco»

«Ammiro Forlani ma una come me non può essere democristiana»



Ornella Vanoni: «Una candidatura? Ci sto riflettendo. Se lo faccio mi ci butto anima e corpo»
Sopra: il sindaco di Milano Paolo Pillitteri

E i giornalisti di Repubblica replicano alle dure accuse del Capo dello Stato: «Ci ha offesi tutti»

Scalfari: caro Craxi, sei a corto di argomenti

Ma dai partiti coro di critiche alla proposta di Lega nazionale

ROMA. Secca «botta e risposta» fra Bettino Craxi ed Eugenio Scalfari. Il segretario socialista, criticando la proposta del direttore di *Repubblica* di una Lega nazionale, aveva affermato: «Quando Pertini marciva nelle galere fasciste, il dott. Scalfari portava la camicia nera». «Sono nato nel 1924 - replica Scalfari - e sono stato espulso dal Guf nel '42; ogni altro commento su questo argomento mi sembra superfluo, ma non posso non osservare che quando un leader politico nazionale fa ricorso a simili argomenti, ciò significa che non ha altro da opporre alle tesi politiche che non sono di suo gradimento».

Ma non è questa la sola polemica che ieri ha coinvolto *Repubblica*. In un articolo sull'*Unità*, Cossiga, rispondendo a Giorgio Napolitano che aveva chiesto le sue dimissioni, ha definito *Repubblica* «strumento di una lobby politico-affaristica, responsabile di una pericolosa intossicazione della vita politica italiana e di un'opera di disinformazione che tanti danni ha creato al costume morale e civile». Immediata replica del Comitato di redazione del quotidiano: «Respingiamo questo giudizio offensivo, ingiurioso e falso». Le parole di Cossiga colpiscono «indebitamente la direzione politica» e coinvolgono «anche per uno redattori e collaboratori». «L'offesa - prosegue il Cdr - non riguarda solo i giornalisti di *Repubblica*, ma i giornalisti tutti: infatti secondo il Presidente o si condividono e si appoggiano le finalità politiche e extraistituzionali delle sue esternazioni o si "danneggia" il costume morale del Paese».

Nuovo intervento del capo dello Stato. C'è stato un equivoco - precisa l'ufficio stampa del Quirinale -: dopo il capoverso citato, non è stata riportata una frase in cui Cossiga limitava le accuse al «padre-padrone-direttore e ai suoi finanziatori, non ai giornalisti, che per lo più sono obiettivi quanto gli altri e perciò degni di eguale stima e considerazione».

Il segretario della Federazione nazionale della stampa Giorgio Santerini ha commentato: «Si può non essere d'accordo con la linea di un quotidiano... Ma perché con tanta pervicacia confondere il lavoro, la professionalità di tanti giornalisti con la linea politica di *Repubblica* sul Quirinale o altro?» E i giornalisti del «Gruppo di Fiesole» hanno espresso «piena solidarietà» ai colleghi, con «allarme per il comportamento del presidente della Repubblica nei confronti dei mezzi di informazione».

Intanto la proposta di «Lega nazionale» viene contestata un po' da tutti i partiti. Negativo il giudizio della dc. Il direttore del *Popolo* Sandro Fontana parla di «provocazione», «e con le provocazioni - aggiunge - non si risolvono i problemi». Per il psi si era già espresso Bettino Craxi, dichiarando che l'articolo di Scalfari lo aveva fatto «inorridire».

Critico il vicesegretario del pli Antonio Patuelli, per cui «è impensabile riunire soggettività eterogenee che non hanno un minimo comune denominatore di programma, di cultura, di ideali». E il vicesegretario psdi Maurizio Pagani aggiunge: «Lo stesso proliferare di leghe a vario titolo è di per se stesso un segno di inaffidabilità. E poi, che senso ha associare Pertini a Einaudi e Vanoni ad Andreotti?».

Nel pds, invece, c'è più che altro scetticismo. Per Occhetto quella assunta da Scalfari rappresenta «una posizione buona di critica nei confronti dell'attuale sistema». Ma senza illusioni: non si risolverà nulla se non crescerà «l'unica forza di sinistra alternativa e democratica che c'è nel Paese». Pienamente favorevole, in sostanza, appare il solo Franco Castellazzi, ex collaboratore di Bossi e ora segretario confederale della Lega Nuova. [r. l.]

Al Sinodo: «Parliamo troppo di politica ma poco di Dio»

Ratzinger sferza la Chiesa

Una dura requisitoria del prefetto dell'ex Sant'Uffizio «I problemi sociali fanno trascurare la parola di Cristo»

Il cardinale Joseph Ratzinger

CITTA' DEL VATICANO. Joseph Ratzinger al Sinodo sferza la Chiesa: è troppo presa da se stessa e dai problemi economici, politici e sociali, mette Dio in ombra.

Il Prefetto della Congregazione per la Dottrina della Fede, in piena forma dopo il malore di qualche tempo fa, scuote in latino un Sinodo che un suo collega ha definito, due giorni fa, «quasi sonnacchioso».

Il cardinale bavarese lascia i panni del teologo di Curia per indossare quelli, quasi profetici, del pastore, e apre il suo intervento con una citazione biblica: «Pentitevi e credete al Vangelo».

L'essenza dell'annuncio della Chiesa deve essere questo. E invece «nella catechesi - denuncia - parliamo troppo di problemi economici, sociali e politici, e poi, per la nostra pace e tranquillità, parliamo anche di Dio. Così si stravolge la verità delle cose. Forse dobbiamo confessare che la stessa Chiesa oggi talvolta parla troppo di se stessa, preoccupandosi di spiegare la propria struttura, in modo tale che la predicazione del Dio vivente non appare sufficientemente chiara».

E poi un paragone bruciante: «L'occhio che vuole vedere se stesso diventa cieco. La Chiesa non è stata creata per se stessa, ma per essere l'occhio attraverso cui viene la luce di Dio».

Segue una dichiarazione che appare se non altro singolare, sulle labbra del Prefetto della Congregazione per la Dottrina della Fede: «La Chiesa non annuncia una massa di dogmi e precetti, che sarebbe un giogo pesante, ma un giogo soave e semplice. Dio che è con noi in Cristo ci conduce alla vita eterna, alla vita dopo la morte fisica». «Anche qui - prosegue impietoso il cardinale - dobbiamo fare un esame di coscienza. Per timore di essere accusati di alienare l'uomo dalle opere terrene il nostro annuncio sulla vita eterna spesso è stato fatto tiepidamente. Ma l'uomo, orfano della speranza della vita eterna, è gravemente mutilato».

Gli fanno eco mons. Joseph Duval («parliamo troppo come dottori della legge») e il card. Henry Schwery, vescovo di Sion, in Svizzera: «Anche quanti si professano credenti scelgono ciò che vogliono credere e praticare, e la maggior parte non ha fede nell'aldilà. Molti cattolici dell'Europa occidentale non credono più nella Resurrezione». Il cardinale lamenta che la Chiesa sia assente dai luoghi dove vivono gli scienziati», eppure sarebbe quello un mondo particolare da evangelizzare: «La libertà di Cristo risorto li preserva dal diventare apprendisti stregoni».

E conclude: «Ma i ricercatori cristiani si sentono isolati, spesso incompresi».

E d'altronde c'è anche un problema di «quadri». Il numero dei sacerdoti in Europa continua a diminuire: l'anno scorso erano 224 mila (contro gli oltre 246 mila del 1978), ma negli ultimi mesi ne sono morti 3350, e 186 hanno abbandonato il loro ministero per prendere moglie. Il grido d'allarme è stato lanciato al Sinodo dal card. José Sanchez, Prefetto della Congregazione per il clero.

Due le questioni prioritarie: «Come ovviare al calo delle vocazioni sacerdotali e come riportare il ministero dei presbiteri alle sue funzioni essenziali in una società sempre più disgregata e secolarizzata».

Delegare ai laici quello che si può, e poi? Niente preti sposati, ribadisce il magistero, ma proprio ieri il vescovo di Tallin ha svelato che dei tre preti presenti in Estonia uno, ordinato in clandestinità, è sposato: e certo non è il solo, nei tempi duri l'emergenza nell'Est europeo era davvero emergenza, si temeva che la Chiesa potesse essere spazzata via.

Parla anche l'arcivescovo di Milano, cardinale Carlo Maria Martini, al Sinodo. E propone una «carta dell'evangelizzazione» del continente, più cooperazione ecumenica, e soprattutto propone il coraggio. Ricorda la tempesta in cui fu coinvolto Paolo di Tarso, e l'annuncio rassicurante di un angelo. «Sia dato anche a noi vescovi, scossi dall'Euroaquilone, di ascoltare questa voce - dice - e di animarci a vicenda per il viaggio che stiamo compiendo».

Marco Tosatti

IL PAPA

«C'è una civiltà di morte»

CITTA' DEL VATICANO. La insopprimibile dignità di tutti gli uomini deve essere tutelata dai governi, eliminando le cause che impediscono ai cittadini di godere dei diritti naturali, primo fra tutti quello alla vita. Questo il principio ribadito da Giovanni Paolo II ieri, nell'udienza al nuovo ambasciatore australiano Terence Barry McCarthy. «L'applicazione di leggi che permettono o incoraggiano l'aborto, l'eutanasia o qualsiasi altro attacco alla vita - ha detto il Papa - è un segno che una comunità è diventata una società di morte e sta passando ad una fase di declino». Si misura il valore di ogni vita «secondo criteri meramente utilitaristici» e il governo non è più il guardiano della vita ma l'arbitro della sua pubblica utilità». Negazione della vita è la guerra e il Papa desidera e opera affinché «si avvicini il giorno in cui la guerra non sarà più usata per la soluzione di rivendicazioni contrastanti». [Ansa]

L'ASSALTO ALLA FINANZIARIA

I miliardi si fanno con l'aspirina

QUEST'anno sarà l'aspirina a pagare qualche spesuccia in più dei parlamentari. Il Senato aveva deciso un rincaro del 10 per cento per tutti i prodotti medicinali «da banco» (Iva dal 9 al 19 per cento), la commissione Bilancio della Camera l'ha esteso ai farmaci fuori prontuario. Così si è ricavato un po' di «argent de poche» da utilizzare nella legge finanziaria, per qualche stanziamento aggiuntivo.

Con la stessa precisione astratta di una equazione ideata da un economista, la tendenza a spendere di più tassando di più si manifesta in ogni passaggio della «sessione di bilancio».

Ma in fondo che sono - protesterà qualche deputato - questi 150 miliardi della commissione Bilancio nella legge finanziaria '92, di fronte ai forse 40.000 che sono risultati mancanti dalla legge finanziaria '91 rispetto alle originarie stime del governo? Sono briciole. «Sono cifre modeste, ma che denunciano le intenzioni di spesa del Parlamento», dice il ragioniere generale dello Stato, Andrea Monorchio, invitando a guardare, per esempio, certe voci inserite dal Senato.

IL TELESOCCORSO.

Eccone qualcuna: dagli incentivi all'imprenditorialità femminile (10 miliardi nel '92) alla «sperimentazione del telesoccorso e telecontrollo per gli anziani» (5 miliardi), dai «centri di sostegno per le vittime della violenza sessuale» (3 miliardi) a una certo benintenzionata ma non molto chiara «prevenzione della criminalità organizzata dei minori nel Mezzogiorno» (10 miliardi), al «fondo per infortuni da lavoro casalingo». Anche in queste piccole cose, sostiene Monorchio, «si manifesta la non volontà del Parlamento di contenere le uscite».

Magari poi resterà tutto sulla carta: perché questi accantonamenti richiedono leggi applicative per poter essere spesi. Soprattutto nel caso che si vada a votare a marzo, non ci sarà tempo per farle. Nella commissione Bilancio della Camera le aggiunte sono state, per ora, meno bizzarre e a pronto effetto.

Tra l'altro, le «prestazioni di medicina fisica e di riabilitazione» (fisiokinesiterapia) invece che a prezzo pieno, si otterranno pagando un ticket del 50% fino a un massimo di 70.000 lire.

ANCORA IL TRUCCO DEL 7

Spesi i soldi dell'Iva sui medicinali c'erano ancora da accontentare i farmacisti, che protestano per la riduzione dei loro margini di guadagno prevista dalla legge finanziaria. 80 miliardi per le farmacie si sono trovati applicando ancora una volta il trucco già usato a piene mani dal Senato. Autorizzando gli «istituti zooprofilattici sperimentali» a contrarre mutui i cui interessi saranno pagati dallo Stato, lo stanziamento per loro è stato ridotto di sei settimi conservando lo stesso effetto. Però i farmacisti non sono contenti e protesteranno vendendo i medicinali a prezzo intero ieri e oggi. Forse il trucco del 7 servirà di nuovo.

LO STUPORE DI KOHL

Questo è l'andazzo. Negli ultimi sei anni, l'incidenza del deficit sul prodotto interno dell'Italia è stata ridotta di circa 3 punti. Gli accordi per l'unione monetaria europea da firmare la settimana prossima comporterebbero una riduzione di oltre 7 punti nei prossimi sei anni, considerando che più si va avanti più tagliare è difficile. Dopo l'incontro Andreotti-Kohl dell'altro giorno, i collaboratori del cancelliere tedesco hanno fatto trapelare ai giornalisti di Bonn lo «stupore» per la tranquillità con cui il governo italiano accetta questo impegno.

Stefano Lepri

Rifondazione

Pronti 3 mila emendamenti

ROMA. Dopo l'ostruzionismo alla Camera, Rifondazione comunista continuerà la sua lotta contro la legge finanziaria anche nell'aula di Montecitorio. Alla Camera, infatti, il gruppo di Garavini, ha già presentato tremila emendamenti: 2.100 riguardano la sanità, il pubblico impiego e le pensioni; 200 sono sulla materia fiscale e in particolare sul condono; 700 sulla legge finanziaria vera e propria e sulle tabelle di bilancio.

Il senatore Lucio Libertini ha poi sottolineato che alla Camera l'intenzione non è quella di «ripetere in modo meccanico l'ostruzionismo come a Palazzo Madama, ma di creare un fronte comune con la sinistra d'opposizione». [Ansa]

Stato civile di Torino

30 NOVEMBRE

NATI — **Scaglia** Anna-Giulia; **Colella** Alessandra; **Lufino** Christian; **Bianchino** Daniele; **Verdone Indolfi** Denise; **Lonardi** Federico; **Cordonatto** Stefano; **Gazzi** Deline; **Boggione** Luca.

MORTI — **Faletti** Domenica Maria, di anni 57, nata a Valprato Soana, pensionata, abitante in via Balangero 25; **Florio** Teresa v. Benso, a. [illegible], Castagnole Lanze, casal., c. Vercelli 94; **Piazzolla** Carmine in Curci, a. 87, Barletta, pens., v. Costantino Nigra 13; **Porro** Delfina v. Meloni, a. 95, Settimo S. Pietro, pens., v. Villa Regina 19; **Perona** Luigi Giovan Battista, a. 78, Calasso, pens., v. Badini Confalonieri 67; **Capioglio** Lucia v. Margara, a. 98, Lignana, pens., c. Francia 111; **Cerosa** Maron Giovanni, a. 91, Ribordone, pens., v. Mombarcaro 22; **Pistolesi** Renato, a. 89, Bagnara Calabra, pens., v. Calandra 23.

Deceduti in ospedale: **Petrocelli** Rosa v. Grande, a. 87, Armento, pens., Maria Vittoria; **Bertea** Domenico, a. 81, Villafranca, pens., str. S. Vincenzo 49; **Grua** Giacomo, a. 83, Mazzè, pens., Molinette; **Colantoni** Oliva v. Pagliani, a. 79, Anticoli Corrado, pens., Giovanni Bosco; **Accomazzo** Luigia v. Bassotti, a. 74, Caltiano, pens., Cto; **Busso** Ambrosina in Cocchin, a. 74, Torino, pens., Martini; **Muzzillo** Giuseppe, a. 87, Rossano, pens., Molinette; **Colzani** Genovefa Claudice, a. 85, Giussano, relig., Cottolengo; **Coffino** Enzo, a. 85, Torino, pens., Maria Vittoria; **Toffoleri** Adolfo, a. 84, S. Ambrogio di Valpolicella, pens., Martini; **Carosso** Virginia v. Montaldo, a. 81, Castagnole Lanze, pens., Molinette.

Nati 9 - Morti 18

Dopo una vita dedicata alla famiglia, è mancata all'affetto dei suoi cari

Emilia Martinengo Barrera

Lo annunciano il marito **Riccardo**, la figlia **Bruna** con **Franco**, il nipote **Massimiliano** con **Eugenia, Silvana, Daniele**, parenti tutti. Un vivo ringraziamento al prof. Fabris, al dott. Nalrotti, ai medici, al personale reparto Geriatria. Partenza oggi 3 ore 13,15 da osp. Molinette per Momberone (Asti).
— **Torino**, 2 dicembre 1991.

Luigina e **Marcello Massaia** partecipano commossi al dolore.

Piero e **Carla Antonelli**
Carlo, Adriana, Andrea e **Cristiana Camera**
Bruno e **Guglielmina Furetta**
sono vicini con affetto a Bruna, Franco e Massimiliano.

Maria Sandrucci
Paolo Nicola
Livia Di Cagno
Gian Carlo Musso
Nicoletta Ansaldi
Enrico Madon
Collaboratori docenti e **non docenti** dell'**Istituto** di **Discipline pediatriche**, di **Clinica pediatrica**, di **Puericultura** prendono viva parte al dolore della signora Bruna Massaia per la perdita della **MADRE**.

Cristianamente è mancato

Giuseppe Torri

anni 80

Ne danno il triste annuncio la moglie **Rosina**, il figlio **Alessandro** con **Claudia** e la nipote **Enrica**.
— **Torino**, 2 dicembre 1991.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Ercolina Govean ved. Girotto

bustaia

anni 65

Dolorosamente lo annunciano: zii e cugini. I funerali avranno luogo domani 4 dicembre alle ore 11,45 nella Parrocchia S. Ermenegildo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 1 dicembre 1991.

Le **Direzioni** e le **Redazioni** di **La Stampa** e **Stampa Sera** prendono parte al dolore della famiglia per la morte del collega

Omero Marraccini

— **Torino**, 2 dicembre 1991.

L'**Amministratore Delegato**, i **Dirigenti** e **Dipendenti tutti della Editrice La Stampa SpA** prendono parte al dolore della famiglia per la morte di

Omero Marraccini

— **Torino**, 2 dicembre 1991.

Giovanni Giovannini si associa al dolore per la perdita dell'amico

Omero Marraccini

— **Torino**, 2 dicembre 1991.

E' mancata improvvisamente

Maria Vita Bongiovanni

Insegnante

Ne danno il triste annuncio il fratello **Salvatore** e la moglie **Wanda** con i figli **Danilo, Federico** e rispettive famiglie, **Massimo**; la cognata **Giuseppina** con i figli **Antonello, Claudia** e rispettive famiglie, **Gemma**. Funerali mercoledì 4 ore 10 nella parrocchia Gesù Redentore. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 28 novembre 1991.

Partecipano al lutto **Condomini inquilini Amministratore** con profondo cordoglio.

Cecilia Irene con vivo rimpianto.

Improvvisamente è mancata

Dorina Ferrero ved. Riva

Pensionata Tabacchi

anni 76

Lo annunciano: figli, genero, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 8,15 parrocchia San Giacomo. E' partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 30 novembre 1991.

Direzioni e **Dipendenti** della **Società Ugine Srl** partecipano con profondo cordoglio al lutto che ha colpito il signor Ugo Riva per l'improvvisa scomparsa della mamma, signora

Dorina Ferrero ved. Riva

— **Torino**, 3 dicembre 1991.

Alessandro e **Sergio Cortese** partecipano al dolore di Ugo e famiglia per la scomparsa della mamma

Dorina Ferrero ved. Riva

— **Torino**, 3 dicembre 1991.

Istituto Rosine Consiglio d'amministrazione partecipano con riconoscente preghiera al lutto della famiglia per la morte dell'apprezzato consigliere

dott. Giuseppe Navone

— **Torino**, 2 dicembre 1991.

Il **Giant's Club** prende parte al dolore della famiglia per la scomparsa del socio

COMMENDATOR DOTTOR

Giuseppe Guido Navone

— **Torino**, 3 dicembre 1991.

Tragicamente è scomparso

Vittorio Facchinetti

Lo annunciano: la sua **Laura**, la mamma, la nonna, la suocera e tutti i suoi cari.
— **Mortara**, 3 dicembre 1991.

VITTORIO amore mio sarai sempre nel mio cuore, **Laura**.

VITTORIO, con amore ti ricordano la mamma e la nonna.

La mamma di Laura ricorderà sempre con affetto il caro **VITTORIO**.

Ciao **VITTORIO**, ti vogliamo tanto bene, **Amelia** e **Giancarlo**.

Gli amici **Mosca Roccatti** addoloratissimi piangono la scomparsa di **VITTORIO** e si stringono affettuosamente alla famiglia.

Ci ha dato tutto e ora è volata in cielo

Mirella Frati in Zaino

anni 69

Affranti la piangono il marito **Alessandro**, la figlia **Anna Maria**, il genero **Franco**, la mamma **Anna**, la sorella **Maria Teresa**, parenti tutti e quanti le vollero bene. Funerali Parrocchia Sacro Cuore di Gesù giovedì 5 ore 10. La salma verrà tumulata a Isola d'Asti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 2 dicembre 1991.

Il **Presidente**, l'**Amministratore Delegato**, **Dirigenti**, **Impiegati** e **Maestranze** tutte della **Benedetto Pastore S.p.A.** partecipano al grave lutto del dott. Franco Toselli per la scomparsa della suocera

Mirella Frati

— **Torino**, 2 dicembre 1991.

La **Aldo Casino srl** con l'**Amministratore Unico**, **Dirigente** e **Maestranze** partecipa.

Sartoria cugini Conte partecipa al dolore famiglia Zaino.

Condomini inquilini Amministratore di **piazza Graf 118-120** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Mirella Frati in Zaino

— **Torino**, 2 dicembre 1991.

E' cristianamente mancata

Giacomina Comba Frova

Ne danno il triste annuncio i figli: **Mario Eugenio** con **Nadia Peschiera**; **Marilde** con **Gino Marchetto** e figli **Andrea** con **Mimì** e **Federica**, **Enrico**; **Henry** con **Attilia Casalegno** e figlia **Emanuela** ed **Elena**; **Andrea** con **Maria Pia Catella** e figli **Mario, Alessandra** e **Carlotta**; le cognate, nipoti e cugini. Un pensiero riconoscente al prof. Gualtiero Büchi per le fraterne cure prestate. Si ringraziano di cuore Domenico e Tina per la costante affettuosa assistenza. I funerali avranno luogo mercoledì 4 alle ore 8,15 nella parrocchia dei Ss. Angeli Custodi. La salma verrà tumulata nel cimitero di Grugliasco.
— **Torino**, 1 dicembre 1991.

I consuoceri **Teresa** e **Rino Peschiera** con **Massimo** e famiglia prendono viva parte al dolore.

Gino e **Rosella Casalegno** con padre **Alberto S.J.** piangono con i figli la cara **GIACOMINA**.

Sandra Catella Cattaneo, Carla e **Gualtiero, Oreste** e **Biancamaria** profondamente addolorati per la perdita della carissima **GIACOMINA** sono affettuosamente vicini ad Andrea e Maria Pia e a tutti i loro cari nel ricordo di una fraterna e lunga amicizia.

Giovanna e **Alfonso** partecipano al dolore di Andrea e Mariapia.

Pia Gajottino Franco Laura Sartorio fraternamente partecipano al dolore di Henry e Attilia.

La cognata **Angela Frova** con **Carla** e **Giovanna** e le loro famiglie partecipa al dolore dei nipoti ricordando con grande affetto la cara **GIACOMINA**.

Mity, Renzo, Gabriella, Roberto sono vicini a Riry.

Paola e **Giuseppe Coscia**
Cristina e **Edoardo Greppi**
Cristina e **Alessandro Marazzi**
Donatella e **Giuseppe Parro**
partecipano con affetto al dolore di Andrea e famiglia.

Partecipano affettuosamente gli amici:
Mariolina Aldo Alfero
Lilli Auro Artom
Giovanna Luigi Rossi
Elettra Vittorio Bosco
Piera Sergio Caccamo
Paola Pippo Candeli
Luisa Cucchi
Anna Roberto Dana
Sandra Renato de Feo
Lydia Enrico Eriksson
Gabriella Mario Goffi
Tota Enrico Graziani
Lella Graziano Lucchetti
Marisa Manzoni
Lilli Giorgio Martellini
Miranda Riccardo Margary
Paola Enrico Molta
Elena Mario Perino
Magi Carlo Perrone
Eva Beppe Pichetto
Rosanna Dido Potestà
Pupa Pratti
Franca Vanni Rangoni
Nunù Oreste Riccio
Giovanna Antonio Robbiati
Sandra Armando Rosatelli.

Fabrizio Adriana Zanon di Valgiurata e figli partecipano al dolore di Pupin e famiglia.

Anna e **Marco Pizzetti** prendono vivissima parte al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Maria Frova Comba

— **Torino**, 2 dicembre 1991.

Gli **Amici** del **Circolo** degli **Alfieri** sono vicini con grande affetto ad Andrea per il grave lutto che lo ha colpito.

Betti e **Piergiorgio Re**
Marialta e **Mimmo Zunino**
partecipano affettuosamente al dolore di Andrea e famiglia per la scomparsa della cara **MAMMA**.

Nucci e **Umberto** con **Marisa** e **Marco** sono vicini con affetto a Riry, Adilia e famiglia Comba.

Affettuosamente vicini a Riry
Franz Annemarie Biancone
Beppe Adriana Gallini
Achille Lia Giambra.

Ci ha lasciati

Elda Quarello in Giovenale

Lo annunciano il marito **Mario**, i figli **Claudio** e **Marino**, la nuora **Paola**, fratello, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali in Collegno oggi ore 14.30 partendo da via Quintino Sella, 14.
— **Collegno**, 3 dicembre 1991.

La famiglia **Fabbro** è vicina a Claudio e famiglia.

Paolo e **Vittoria Alcardi, Gottardo** e **Lidia Olivo, Guido** e **Luisella Accatino, Adriana Olivero Siccardi, Anna Maria Massimi, Graziella Vidari, Maria Pia Ferrazzi**, hanno il dolore di partecipare la scomparsa della cara e gentile cugina ed amica

prof. Maria Vittoria Zuccarelli

Funerali mercoledì 4 dicembre ore 8,15 Cappella Osp. S. Vito. La cara salma proseguirà per S. Margherita Ligure dove verrà tumulata.
— **Torino**, 30 novembre 1991.

Guido Accatino con **Luisella** partecipa con dolore e rimpianto alla morte della carissima cugina

prof. Maria Vittoria Zuccarelli

— **Torino**, 2 dicembre 1991.

Dopo una lunga malattia è mancato serenamente il Maresciallo dell'Aeronautica in pensione

Pietro Russo

Ne danno il triste annuncio la moglie **Serafina** e i figli **Michele, Enza, Mauro, Antonio**. Un particolare ringraziamento al Personale medico e paramedico del Reparto di Medicina Generale del Prof. Emanuelli (ex prof. Gaidano) delle Molinette per le cure prodigate e la disponibilità e abnegazione dimostrata. Funerali mercoledì 4 ore 8,15 nella Parrocchia S. Natale.
— **Torino**, 30 novembre 1991.

Il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale** e la **Direzione Generale** di **Pitagora** partecipano con profondo dolore al lutto per la scomparsa di

Mario Adriano Carnevali

— **Milano**, 2 dicembre 1991.

I **Colleghi** di **Pitagora**, profondamente addolorati, si uniscono commossi all'immenso dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa di

Mario Adriano Carnevali

— **Milano**, 2 dicembre 1991.

Valentino Borsella e famiglia si uniscono costernati al dolore per la scomparsa dell'amico **ADRIANO**.
— **Milano**, 2 dicembre 1991.

L'**Istituto Bancario San Paolo di Torino** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Mario Carnevali

funzionario dell'Istituto.
— **Torino**, 2 dicembre 1991.

Le famiglie **Dellechà, Divano, Gastaldi, Messobrio, Persi, Secco** e **Tambassi** partecipano con profonda commozione al dolore di Luciana e della sua famiglia per la perdita del loro caro

Adriano Carnevali

— **Novi Ligure**, 3 dicembre 1991.

Tu solo, Signore, al sicuro mi fai riposare.

Ha concluso la sua vita terrena

Emilio Piccinini

anni 83

Lo annunciano la moglie **Adele**, i figli **Marialuisa** e **Andrea**, cognata, cugini, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 5 ore 11.45 parrocchia Ss. Pietro e Paolo partendo dall'Ospedale Mauriziano. Servizio pullman. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 1 dicembre 1991.

E' mancata

Sperantina Bertolotto ved. Giraudo

Ne danno il triste annuncio: figli, nuora, genero e parenti tutti. Funerali mercoledì ore 11.45 parrocchia SS. Sacramento.
— **Torino**, 3 dicembre 1991.

Improvvisamente ci ha lasciati

Giacomo Libro

anni 42

Addolorati lo piangono la moglie **Francesca**, i figli **Stefano** e **Cristina**, la mamma, suoceri, fratelli, cognati, parenti tutti. Funerali mercoledì 4 ore 11.45 nella Parrocchia Santi Apostoli.
— **Torino**, 30 novembre 1991.

Cristianamente è mancata

Margherita Gilardo n. Re

Lo annunciano: il marito **Umberto**, i figli **Silvana** col marito **Piero Pittaluga** con **Alessandro, Federico, Lorenza**; **Pier Carlo** con la moglie **Stefania Baffa** e **Chiara**, consuocera, fratelli, sorelle, cognati, cugini, parenti tutti. Funerali giovedì ore 8,15 parrocchia SS. Sacramento (via Casalborgone). Tumulazione in Buttigliera d'Asti. E' partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 1 dicembre 1991.

La famiglia **Albani-Rossi** partecipa al dolore dei familiari per la scomparsa della cara signora **GILARDO**.

Gino, Miriam Favaro partecipano affettuosamente al dolore di Umberto e famiglia.

Multimedia Italia srl partecipa al dolore di Paolo Geymonat per la scomparsa del nonno

Ludovico Geymonat

— **Torino**, 3 dicembre 1991.

Silvia e **Mario Rondolino** partecipano addolorati al lutto di Paolo.

Ha raggiunto il suo caro Nino l'anima buona di

Lucia Scalerandi ved. Allione

Ne danno il triste annuncio parenti e amici tutti. Funerali giovedì 5 ore 10 Parrocchia «S. Anna». La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 2 dicembre 1991.

Condomini, inquilini, amministratore di **corso Lecce 81** ricordano la signora **ALLIONE**.

E' mancato

Oreste Accornero

anziano FIAT

Addolorati lo annunciano i figli: **Luigi** con **Franca**, **Barbara** e **Luca**; **Franca** con **Aleardo** e **Silvia**, nipoti e parenti. Funerale mercoledì 4 ore 11,45 alla Parrocchia Misericordia, via Caprera.
— **Torino**, 1 dicembre 1991.

E' mancata

Angiola Maria Mandelli ved. Varalda

La piangono: i figli **Mario, Franca Rosso, Giorgio, Giulio**, nipoti e pronipoti.
— **Vercelli**, 30 novembre 1991.

Cristianamente è mancato

Edoardo Giolitti

anni 82

L'annunciano la moglie **Matilde**, sorella, fratelli, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 4 dicembre ore 14.15 parrocchia S. Lorenzo Altessano-Venaria.
— **Torino**, 2 dicembre 1991.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30
Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 15,30

Ci ha dato l'arrivederci

Ferdinando Baudo (Freddi)

Lo annunciano moglie, figli, nuora, la nipotina **Alice**, sorella, suocera e parenti. Un particolare ringraziamento al dott. Elio Vitale e alla Fondazione Faro. Funerali mercoledì 4 ore 11,45 nella parrocchia S. Teresina Bambino Gesù.
— **Torino**, 1 dicembre 1991.

Partecipano con [illegible] **Enzo, Jucci, Enrico, Gabriella, Massimo**.

L'**Istituto Bancario San Paolo di Torino** partecipa con profondo cordoglio al dolore del dirigente rag. Ugo Ferrero per la scomparsa della madre sig.ra

Ernesta Valdata

— **Torino**, 2 dicembre 1991.

ANNIVERSARI

1982 **2 dicembre** 1991

Paolo Cantarella

Per sempre.

CONTESSA

Paola Ricardi di Netro

S. Messa di trigesima venerdì 6 dicembre ore 18 parrocchia Madonna degli Angeli.
— **Torino**, 3 dicembre 1991.

1988 1991

Vittorio Marletti

Sempre affettuosamente ricordato e rimpianto.

1984 1991

Michele Martino

Sempre ricordato. SS. Messe 4 dicembre S. Carlo ore 18, 8 dicembre Sanfrè ore 11,15.

1974 1991

Andrea Mantovani

Sempre ricordato.

1990 1991

Sergio Mora

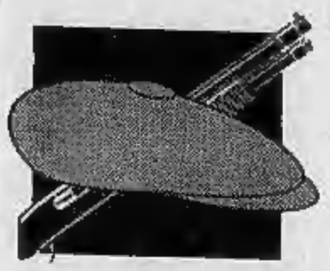
Sei sempre con noi. Famiglie **Chiavazza** e **Chiesa**.
— **Leini**, 3 dicembre 1991.

LA STAMPA

ogni sabato

tuttolibri

settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo



Pietro Cocco: «Farsi ammazzare è stupido, la mafia si deve combattere adagio adagio»

«Libero Grassi è stato un eroe inutile»

Parla il padre della ragazza rapita

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

Il giorno dopo, nella fabbrica, fra vestiti da sposa e strascichi di seta, le operaie lavorano silenziosamente, e si fermano solo per applaudire Daniela che passa fra i banchi e saluta. Telecamere e fotografi, tutt'attorno, drappelli di cronisti lungo i corridoi assediano padre e figlia. «Il sequestro è finito, è quasi un ricordo: ora possiamo discutere con calma», dice lui. Pietro Cocco è un industriale siciliano che ha fatto fortuna anche fuori di qui con gli abiti da sposa, lontano dall'isola, imprenditore come Libero Grassi, ucciso dalla mafia, e come tanti altri che devono pagare un prezzo salato per poter lavorare nel mondo delle cosche. Ma perché ieri ha detto alla Stampa che dopo questo sequestro lei non vuole fare la parte di Libero Grassi?

«Perché l'eroe fatto così non serve a niente. L'eroe alla Libero Grassi è stupido, uno che si fa ammazzare non porta bene a nessuno».

Ma allora lei che consiglio avrebbe dato a Libero Grassi, che cosa avrebbe fatto al posto suo?

Io penso che ogni giorno bisogna combattere nel contesto sociale in cui si vive, con gli strumenti che abbiamo a disposizione, con il lavoro, con l'impegno, non mettendosi da solo a fare il paladino, a fare la lotta contro i mulini a vento. Il don Chisciotte non serve a nessuno, né alla tua famiglia, né alla società. Meglio combattere momento per momento, adagio adagio.

Sembra la politica dei piccoli passi. Che cos'è? Non le pare una sorta di necessaria convivenza?

Macché. Solo che è inutile battere la testa contro il muro. Prendi un piccone, uno scalpello, usa i mezzi che ci sono. Questo io dico.

Facciamo un altro esempio. Capo d'Orlando. Quello almeno è un sistema giusto?

Guardi, non credo a quello che hanno fatto. Io considero quei commercianti dei grossi uomini, con le palle quadrate, ma vedrete che cosa accadrà fra sei mesi. Li abbandoneranno. Saranno soli, poverini.

Scusi, ma a sentire lei non bisogna fare niente...

La verità è che non si ottiene niente se prima non si interviene alla radice, con la volontà politica, con l'appoggio incondizionato, ma non a parole, non con le trasmissioni alla Santoro o alla Costanzo, che servono a strumentalizzare. Facile parlare, facile fare i grandi da lontano. Ma questa è gente che si sta sacrificando in prima persona. Quelli del Nord pensano che la Sicilia sia tutta mafiosa, appena succede qualcosa vedono la mafia dappertutto; e invece a Ragusa abbiamo un attentato, a Siracusa un commerciante ucciso, a Capo d'Orlando gli eroi, a Palermo Libero Grassi, e poi alla fine siamo sempre soli.

Perché ce l'ha con Santoro e Costanzo? Non è meglio parlare, discutere?

Questi problemi si affrontano e si risolvono costruendo qualcosa di concreto senza fare boutades fini a se stesse, senza fare spettacolo; non si possono lasciare questi uomini soli, come li lasciano soli, come hanno lasciato sola la famiglia di Grassi. Scotti non serve. A me non serve lo Scotti che viene a fare le condoglianze alla famiglia Grassi o che va a Capo d'Orlando a congratularsi. Servono tanti Scotti che lavorino assieme a me, ogni ora, ogni momento.

Lei però non si è sentito solo durante questo sequestro, quando le hanno portato via la figlia.

No. Faccio i complimenti alla polizia, l'ho già detto. Ma cosa c'entra, la mia non è una storia di mafia.

Senta. Ma è vero che lei è separatista?

Che fesserie. Io sono amico di Aleppo, ex assessore dc, sono amico di Mannino, Calogero Mannino, il ministro, di Giuseppe Frisella, socialista, consigliere del Banco di Sicilia, di Turi Lombardo, assessore socialista, e sono amico di Ernesto Di Fresco dell'Unione Popolare Siciliana.

Va bene. Le avevamo fatto un'altra domanda, però...

Adesso ci arrivo. Sono amico di tanti e sono uno che ama moltissimo la Sicilia. Non sono più campanilista, sono diventato razzista per la mia terra, contro quelli del Nord. Io sono come Bossi, ma al contrario. Da questo, però, a dire che io faccio politica con Di Fresco ce ne corre. Tutti ad ogni elezione hanno provato a farmi candidare, tutti quelli dell'arco costituzionale. Amo la mia terra e penso che la Sicilia si possa salvare da sola. Quando al Nord mi parlano della mafia hanno ragione. Saremmo cretini a non ammettere quel che si vede. Ma quando si vede criminalizzare un'intera regione io mi arrabbio perché è disonesto. La Sicilia non è sinonimo di mafia. Anzi, la mia esperienza dimostra che un industriale senza compromessi e in modo pulito ce la può fare, lavorando.

Esistono davvero molti casi come il suo? Noi ne conosciamo anche altri esattamente opposti al suo.

Non sono una mosca bianca. Bisogna dare fiducia alla gente che lavora. Non facciamo come Orlando. E tu lo sai, signor Orlando, o signor Costanzo, che solo dando lavoro alla gente in Sicilia si può tentare di debellare la mafia, non creando disoccupazione, dando appalti a quelli del Nord. Capiscilo questo, Orlando, perché non sei un cretino. E poi mi danno del separatista. Ma quale separatista!

Pierangelo Sapegno

FUGA DI NOTIZIE

Denunciato giornalista

TRAPANI. Il giornalista Francesco Viviano, redattore della sede Ansa di Palermo, è stato denunciato per favoreggiamento nell'ambito di una inchiesta per fuga di notizie avviata dalla Procura di Trapani. La vicenda è relativa alla pubblicazione di servizi sulle dichiarazioni del pentito Benedetto Filippi, presunto mafioso, che si è autoaccusato di otto omicidi nel contesto della faida che ha contrapposto due famiglie di Alcamo, con oltre 20 morti in un anno. Interrogato dai carabinieri, Viviano si è appellato al segreto professionale, rifiutandosi di fornire elementi per l'individuazione della fonte. Il cronista è stato denunciato «per aver favorito ignoti ad eludere le investigazioni dell'autorità giudiziaria». Nell'ambito dell'inchiesta la procura ha disposto l'audizione di altri giornalisti che hanno affermato di aver ripreso le notizie dell'agenzia. (Ansa)

«I commercianti di Capo d'Orlando fra sei mesi rimarranno soli»

A destra il corpo di Libero Grassi, assassinato. Sotto Daniela Cocco, con i genitori, subito dopo essere stata rilasciata dai rapitori

Taranto, donna sfida il racket

Ma al processo altri due negozianti ritrattano

TARANTO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Intimidazioni? Richieste di tangenti? Non ho mai detto niente del genere, è tutto falso». Ancora ritrattazioni dei commercianti al processo contro il racket delle estorsioni. Dopo i due marmisti che nell'udienza di mercoledì hanno smentito se stessi, ieri un macellaio, Armando De Giorgio, ne ha seguito l'esempio: ha smentito la deposizione resa al pm durante le indagini e anche una dichiarazione del vice presidente dell'Associazione dei commercianti, Bruno Menga, ex carabiniere che poco prima aveva detto: «Sì, è vero, De Giorgio mi raccontò di avere ricevuto da due individui la richiesta di una tangente: 2 milioni al mese».

E' calato il terrore a Palazzo di giustizia, e quei commercianti che con le loro testimonianze hanno contribuito a portare sul banco degli imputati 12 pregiudicati, continuano a fare retromarcia. Accanto ai marmisti e al macellaio, che adesso rischia l'incriminazione per falsa testimonianza e calunnia (ha insinuato che la polizia e il pubblico ministero Pietro Genoviva abbiano stravolto le sue dichiarazioni) ci sono anche i titolari di un panificio, Angelo e Nicoletta Lomazzo, padre e figlia. Neppure per loro il racket è mai esistito. Smentite secche, puntuali. Nessuno ha mai cacciato una lira, nessuno ha mai incontrato qualcuno dei dodici imputati. E' chiaro che l'incriminazione per falsa testimonianza fa meno paura della malavita. Perché una cosa è certa: intorno al processo cominciato il 19 dicembre l'aria è pesante. Lo conferma Maria Ruta, presidente dell'Associazione dei commercianti, che in aula ha ammesso: le intimidazioni ci sono.

Maria Ruta, presidente dei negozianti

Titolare di una grossa agenzia di viaggi Maria Ruta è stata, a Taranto, l'antesignana degli oppositori al pagamento del «pizzo». Il 12 settembre dell'anno scorso organizzò una inedita serrata anti-racket.

Ha subito minacce, un anno fa un commando piombò nella sua agenzia, pistole in pugno. Un avvertimento. Lei è rimasta inflessibile ed ha spinto la Confcommercio a costituirsi parte civile al processo. Non è stato un giochino portare a Taranto il presidente nazionale dell'Associazione, Francesco Colucci. A sbarrarle il passo ci sono stati segnali minacciosi. Li ha confermati lei stessa in aula, rivelando una telefonata ricevuta da Colucci il 18, il giorno prima dell'inizio del processo. «Sì, è vero, qualcuno ha telefonato al presidente della Confcommercio minacciandolo». Ad alzare il ricevitore, la moglie di Colucci. Una voce decisa: «Dica a suo marito di non venire a Taranto».

Ma Colucci a Taranto c'è venuto, si è fatto fotografare, intervistare, a viso aperto contro il racket che ha messo alle corde i commercianti costringendoli a ribellarsi, ad andare nella sede della loro associazione a chiedere di rispondere con la legge ai metodi spicci della malavita. Di qui una catena di deposizioni, testimonianze che hanno messo carabinieri e polizia sulle piste di una banda che gli investigatori considerano un braccio del clan che fa capo ai fratelli Modeo. Bruno Menga ha detto anche al p.m. che Francesco D'Andria, concessionario della Iveco, andò da lui a raccontargli d'aver ceduto al racket delle estorsioni con il pagamento di una tangente di 260 milioni. Gli disse: «Facciamo qualcosa, tutti sono alle prese con questi problemi».

Tra i commercianti non pentiti, ieri in aula ha parlato Ciro Caramia, un operatore del mercato ortofrutticolo. Per lui il racket esiste e chiede tangenti.

Tonio Attino

Un patto contro il «pizzo»

Anche gli industriali di Napoli attaccano camorra e malgoverno

NAPOLI. Contro i taglieggiatori che assissiano industriali e commercianti, ma anche contro la camorra che investe in proprio e contro le inefficienze delle istituzioni diventate alibi per l'illegalità, arriva la «Consulta per la libertà d'impresa». A Napoli 14 associazioni di categoria che raggruppano tutti i settori dell'economia hanno deciso di marciare insieme offrendo assistenza e tutela a chi subisce il ricatto della malavita.

E nel mirino degli imprenditori stufi di pagare le tangenti finisce anche la pubblica amministrazione, attraverso la quale passa la diffusione di attività e atteggiamenti illegali».

Il presidente dell'Unione degli industriali partenopei, Salvatore Paliotto, è esplicito: la lotta al crimine organizzato si affianca alla battaglia «contro le prevaricazioni anche da parte delle istituzioni».

«E' necessario - dice - che gli imprenditori tornino a impossessarsi del proprio ruolo. Spesso, per ottenere ad esempio una licenza, le imprese sono costrette a sottostare ad azioni che possono configurarsi come racket. Bisogna sottrarsi a soggezioni imposte per ottenere ciò che spetta di diritto, anche rivolgendosi eventualmente alla magistratura».

La rivolta degli operatori economici ha messo insieme industriali, commercianti, artigiani, agricoltori e cooperative: uno schieramento che coinvolge migliaia di aziende del Napoletano, decise a dotarsi di strumenti per ripristinare la legalità nell'economia.

A cominciare dalla Consulta, cui potranno rivolgersi quanti sono vittime della criminalità. I promotori puntano a una revisione legislativa per proteggere dalle ritorsioni chi denuncia i taglieggiatori.

Ma nel frattempo, le associazioni si costituiranno parte civile nei processi, per sostituire al singolo l'intera categoria. E, nei programmi, le segnalazioni raccolte dall'organismo voluto dagli imprenditori serviranno anche a realizzare un Osservatorio permanente «sulle attività delittuose in economia», una sorta di archivio del malaffare. [m. ci.]

Ragazzo slavo a Gela: cerco mia madre dall'85

«Portato via dagli zingari per fare il mendicante»

GELA. «Voglio rivedere mia madre, ma nel mio Paese c'è la guerra e ho paura. Forse potreste aiutarla a venire qui». In ottimo italiano, così ha raccontato ieri Muhamet Frasnic, un ragazzo slavo di 16 anni, rapito nel 1985 da una tribù di zingari in Serbia a Mitrovica, non distante da Belgrado dove, a quanto pare, la madre vedova di un musicista continua a vivere dopo essersi risposata. Il caso è rimbalzato subito a Roma e dai ministeri degli Interni e degli Esteri sono partite richieste di chiarimento all'ambasciata di Jugoslavia. «Ora aspettiamo notizie e istruzioni sul da farsi», dicono negli uffici di polizia a Gela dove Muhamet viene ospitato. E' probabile che il ragazzo abbia anche raccontato qualche bugia, per esempio, sulle modalità del suo rapimento e del successivo trasferimento in Italia con altri bambini, costretti poi a rubare e a chiedere l'elemosina. E' certo comunque che la madre, Nurije Krasnicke, presentò effettivamente denuncia per la scomparsa del figlio non ancora undicenne e del quale, disperata, chiedeva di conoscere la sorte.

«Furono due uomini a portarmi via dopo avermi preso in strada - ha raccontato il ragazzo - mi avevano detto che mi avrebbero portato da mia zia». Invece sarebbe stato nascosto tra i bagagli nel vano posteriore di una sgangherata auto e avrebbe passato la frontiera. In seguito Muhamet è stato bloccato un'infinità di volte da polizia e carabinieri per furto e accattonaggio, finendo anche in due «case di accoglienza», ad Arezzo prima e a Reggello, vicino Firenze, poi. Da qui sarebbe fuggito una trentina di volte ma è sempre stato riacciuffato.

Giovedì l'ultima fuga: prima a Napoli, poi a Palermo, infine a Gela dove anni fa era stato con la tribù che l'aveva rapito. [a. r.]

L'Ispes: crescono omicidi, rapine e sequestri

«Nell'Italia del crimine è il Meridione la capitale»

ROMA. E' ormai un'emergenza prioritaria il fenomeno criminale nel Meridione: lo dice l'Ispes nel rapporto Italia '91, secondo il quale il 1991 «probabilmente verrà ricordato come l'anno del crimine». I dati dell'Istituto, già per il 1990 danno, per gli omicidi volontari nei primi 9 mesi, 307 denunce in Sicilia (- 2,5 sul 1989), 240 in Calebria (+31,1%), 237 in Campania (+15%). L'Ispes annota che nell'anno vi è un aumento generalizzato degli omicidi volontari del 17,6% rispetto al 1989.

Riguardo ai dati relativi al primo trimestre '91 , l'Ispes sostiene che le tutte cifre «confermano un incremento di tutti i reati più gravi, con punte estremamente preoccupanti innanzitutto per gli omicidi compiuti dai sicari dei clan, per le rapine, i sequestri di persona e per lo spaccio di sostanze stupefacenti».

Nel primo trimestre di quest'anno gli omicidi volontari sono stati 517 (+27,7% rispetto ai 405 del periodo corrispondente nel 1990); i tentati omicidi 552 (+36,3% sui 405 del '90); gli omicidi classificabili «mafia, camorra, n'drangheta» sono stati 189 (+54,9% sui 122 del '90), le violenze carnali 161 (+0,6% sulle 160 del '90); le rapine 11.357 (+16,2% sulle 9782 Del '90); le estorsioni 603 (-17,3% sulle 729 del '90); i sequestri di persona (per estorsione dd altro), sono stati 209 (un aumento del 67,2% sui 125 del primo trimestre del '90).

In merito a quest'ultima voce, «sequestri di persona», c'è però da osservare che il dato esposto dall'Ispes comprende tutte le privazioni, a qualsiasi titolo, della libertà personale (quindi, per esempio, anche un figlio chiuso in casa per fini educativi è sequestro di persona». [Agi]

Record per l'Italia

Droga, a Trieste un sequestro da 150 miliardi

TRIESTE. La Finanza ha sequestrato 138 chili di eroina nascosta in un Tir turco che trasportava un carico di mele. Il camion, partito da Patrasso con il traghetto Vega, è sbarcato a Bari ed ha proseguito per Trieste, dove è giunto sabato. La scoperta della droga è avvenuta nelle operazioni di sdoganamento. Si tratta del più grande quantitativo mai sequestrato fino ad ora in Italia. Si sarebbero potute ricavare ben 8 milioni di dosi. Venduta al dettaglio l'eroina avrebbe fruttato almeno 150 miliardi di lire. Sull'operazione la Finanza ha mantenuto uno stretto riserbo fino a ieri. I militari infatti si erano messi sulle tracce di un altro Tir turco sbarcato dal Vega sul quale si sospettava ci potesse essere altra droga. L'automezzo è stato intercettato a Milano. Sottoposto a controlli, aveva un doppio fondo ricavato nel pianale. Non c'era droga, ma 530 milioni di lire in contanti. [Agi]

A un bolognese

Scuse del giudice per la sentenza che arriva tardi

BOLOGNA. Il primo presidente della corte d'appello, Ernesto Tilocca, si è «scusato» a nome di «tutta la magistratura emiliano-romagnola» nei confronti di un cittadino che gli aveva scritto per segnalargli come, sei anni dopo l'avvio di una causa civile per danni (era stato investito da un'auto nel 1985), non fosse ancora stata emanata la sentenza di primo grado. «Era una lettera commovente - ha detto Tilocca -, quell'uomo, Arrigo Galli, di Castelmaggiore, diceva di essere vecchio e che ormai dubitava di potere ottenere giustizia in tempo. Il suo legale gli aveva assicurato che la causa si era conclusa due anni e mezzo fa e che ormai mancava solo la sentenza. Ho scritto al sindaco perché si faccia interprete delle mie scuse personali e di quelle dei colleghi. Ho mandato copia della lettera anche al giudice che si è interessato del caso, del quale ovviamente non dò il nome». [Ansa]

Asti, in un cantiere

Prima giornata di lavoro per Mesina

ASTI. Graziano Mesina, l'ergastolano in libertà vigilata dal 18 ottobre al quale Cossiga ha concesso la grazia, ha iniziato a lavorare come magazziniere-muratore in una piccola azienda edile. L'ex re del Supramonte», che ogni mattina deve firmare il registro delle presenze in questura, non ha voluto farsi ritrarre dai fotografi, né parlare. Ha venduto, in esclusiva ad un settimanale, le immagini del suo lavoro e la storia degli oltre 29 anni trascorsi in prigione: «Ho bisogno di soldi - si è limitato a confidare ad un fotoreporter amico - e non posso violare il contratto». L'ex bandito sardo, che ha 49 anni, è ospite del titolare dell'azienda per la quale lavora, Michele Chiai, 57 anni. «Dopo qualche ora - ha raccontato l'imprenditore - ho mandato a casa Graziano. Era nervoso per la troppa attenzione. Io non vorrei avere pubblicità negativa dalla vicenda». [Ansa]

«Monasteri a pezzi, senza servizi igienici e riscaldamento

«In convento, fra i topi»

La protesta delle suore di clausura

CITTA' DEL VATICANO. Le suore di clausura chiedono aiuto al Vaticano: oltre la metà dei 520 monasteri in cui vivono cade in pezzi ma né le suore né le loro Congregazioni hanno i soldi necessari per i lavori. E allora la richiesta di aiuto si è indirizzata al Vaticano affinché contribuisca alle urgenti opere di consolidamento e di ristrutturazione per rendere gli antichi edifici in grado di sopportare il passare degli anni senza sbriciolarsi. La maggior parte dei monasteri di clausura del nostro paese è costituita da costruzioni del XV e XVI secolo, senza riscaldamento, con strutture igieniche precarie, con i topi.

Per questo le superiori dei monasteri prendono sempre più spesso carta e penna per scrivere al Vaticano, che negli ultimi anni è stato letteralmente invaso da centinaia di lettere che segnalano la gravità della situazione. Interlocutore privilegiato è padre Latino Muzzi, della Congregazione dei Figli di Maria Immacolata, responsabile del Segretariato per l'assistenza alle suore, l'apposito ufficio della Congregazione per i religiosi e le religiose che si occupa di tutti i problemi di questo settore del clero.

«La situazione è difficile - ammette padre Muzzi - e più del 40 per cento dei monasteri italiani di clausura si è rivolto a noi perché le monache non riescono ad affrontare autonomamente i disagi e le spese per le ristrutturazioni che comportano queste costruzioni secolari. Noi però possiamo fare ben poco, cioè solo distribuire quanto raccolto dalla generosità dei fedeli che, sensibili a questo problema, di tanto in tanto ci fanno pervenire delle offerte». Padre Muzzi, fatte queste dichiarazioni, precisa ancora che l'anno scorso il suo ufficio ha aiutato economicamente 120 monasteri, una goccia nel mare rispetto alle necessità. Il problema si presenta irrisolvibile e sotto forma di una mina vagante per il Vaticano e per le Congregazioni religiose: il primo di fronte a qualsiasi richiesta ribatte di essere non solo senza soldi ma con oltre 100 miliardi di deficit previsti per l'anno in corso da coprire unicamente con le offerte dei fedeli; le seconde finora hanno sempre sottovalutato la portata del problema contando sulla tenuta della scelta di clausura: vita spartana e obbedienza totale.

La realtà è più dura: suor Isabella Caliantro, superiora del convento della Scala, una seicentesca villa sulla Costa Amalfitana, ci tiene a far conoscere lo stato dell'edificio. «Alcune stanze da anni sono inabitabili, pericolanti, umide e senza riscaldamento. Una parte della chiesa poi dà segni visibili di cedimentis. Va peggio per le 14 suore del convento di Oristano, un edificio del XIII secolo. Suor Maria Maddalena, la superiora, il lapidaria: «Campiamo di provvidenza, di quello che ci viene donato. La ristrutturazione dell'edificio è bloccata da tempo per mancanza di fondi e nel convento viviamo una sorta di cantiere aperto perché non abbiamo più soldi per portare a termine i lavori. Un'ala del tetto è pericolante e oltre al freddo, alcune settimane fa abbiamo dovuto anche combattere una vera e propria invasione di topi a causa delle fogne lasciate scoperte dai muratori».

Da Nord a Sud è una sequela di lamentele. Eppure anche gli ordini di clausura si dividono in «ricchi» e «poveri». Nella prima categoria vanno annoverate le carmelitane scalze, fondate da santa Teresa d'Avila, che ogni anno registrano un vero e proprio boom di richieste di aspiranti novizie. Per il resto, secondo le statistiche in possesso del Vaticano, la vita monastica femminile almeno in Europa non attira più. «In tre anni in Europa - ha affermato il cardinale Pio Laghi nell'ottobre 1990 in un dettagliato studio statistico - il calo è stato di 8900 unità; oltre tremila sono state le suore in meno in America e 248 in meno anche in Oceania».

Sandro Borrettoni

PARMA

Rapina durante la messa

PARMA. «Sono Sant'Andrea: datemi i soldi altrimenti vi sparo». Padre Gianfranco Meglioli, parroco della chiesa di San Pietro di Fidenza, sembra non credere alle sue orecchie e ai suoi occhi. Davanti a lui un signore sulla cinquantina, occhi chiari e capelli brizzolati, una mano affondata nella tasca del cappotto come per impugnare una pistola. E' domenica 1 dicembre, e per la trentina di anziane signore che assistono alla messa delle 8 c'è una sorpresa inattesa: una rapina in piena regola. Il malvivente solitario intima a padre Gianfranco di consegnargli il portafoglio. Il religioso non ha con sé neanche una lira. «Sant'Andrea» non si dà per vinto, abbandona il celebrante e si gira alle poche fedeli, rivolgendosi verso di loro con modi bruschi. E alla fine raccoglie 60 mila lire, e fugge. Dopo la fuga, padre Gianfranco ha ripreso la funzione. E alla fine della messa, la denuncia. [l. a.]

Udine, la giovane mentalmente handicappata era scomparsa di casa da 5 giorni

Ragazza gettata nella discarica

Sul corpo non sono stati trovati segni di violenza
Ma gli investigatori credono sia stata assassinata

Chiara Aquini, di 29 anni figlia di un noto legale udinese

UDINE. E' morta proprio mentre il fratello compariva in televisione, ospite di «Chi l'ha visto?» per lanciare un appello disperato. Mentre arrivavano in studio le telefonate di speranza, Chiara Aquini, 29 anni, figlia di un noto legale di Udine, è annegata nella vasca di una discarica alla periferia della città.

L'hanno trovata ieri mattina, alla ripresa dei lavori: il corpo immerso in cinquanta centimetri di fango. Adesso l'interrogativo è un altro, ed è più crudo: chi l'ha uccisa?

Protagonista e vittima di questa storia dal finale tragico che ha tenuto tutta Udine col fiato sospeso, è una ragazza dal volto delicato, acqua e sapone, dal sorriso timido, dietro al quale nascondeva un doloroso segreto: un grave handicap mentale che la rendeva facile «preda» delle cattive intenzioni.

Per questo la famiglia aveva stretto intorno a lei un cordone d'affetto e di protezione. Sua madre, Franca, colpita dall'esperienza personale, ha addirittura creato una cooperativa per disabili, Il Melograno, dove Chiara confezionava delicati mazzetti di fiori.

Qualcuno ha rotto quel cordone e abusato della giovane? E' il sospetto principale dopo che polizia e carabinieri, per cinque giorni, con il coinvolgimento emotivo di tutta la città, hanno invano ricercato Chiara. Quando l'hanno ritrovata, era molto lontana dai posti che frequentava. Aveva ancora addosso il giubbotto di pelle, i pantaloni scozzesi e la borsa a tracolla.

Apparentemente il suo corpo non presentava segni di violenza: l'autopsia chiarirà tutti i dubbi. Sembra tuttavia impossibile che lei, così timorosa di tutto, si sia tanto allontanata e che sia caduta nella vasca per sua volontà per un suicidio che apparirebbe inspiegabile. Tanto più che la cava è chiusa da un recinto invalicabile.

L'ipotesi degli inquirenti è che qualcuno ce l'abbia portata per liberarsene. L'ha annegata o l'aveva uccisa prima? Anche a questo dovrà rispondere l'autopsia. Il dramma di Chiara è cominciato con un attimo di libertà, concessole lunedì scorso. C'era la fiera cittadina e la ragazza ha voluto andarci accompagnata dalla nonna ottantenne. Chiara s'è confusa nella folla e si è persa per sempre. La famiglia Aquini si è rivolta alla polizia e ha affrontato l'attesa con speranza e crescente disperazione.

Dapprima la ricerca delle pattuglie, poi la campagna di volantini con il volto sorridente della giovane in grande evidenza sui muri della città. Giorni d'ansia, trascorsi a ricevere tante telefonate, molte delle quali di sciacalli.

Poi è arrivata anche qualche segnalazione attendibile, una prima avvisaglia della tragedia: la giovane era stata vista camminare sul ciglio della roggia cittadina. Il tempo di tirare un sospiro di sollievo dopo l'infruttuoso intervento dei sub e di nuovo alla ricerca, questa volta con gli elicotteri dell'Alerigel, per sorvolare gli stretti reticoli delle stradine della periferia.

Infine, l'appello accorato del fratello Marco a «Chi l'ha visto?». Ma quella stessa sera di sabato, Chiara era nella cava di Laipacco. Qualcuno l'ha aiutata a scavalcare il recinto, o forse l'ha costretta? La polizia pensa che dietro la fine di Chiara ci sia un uomo al quale si sta ora dando la caccia.

Michela Meloni

Firenze, a pugni

Difende il nipote ed è ammazzata dagli aggressori

FIRENZE. Tentò di difendere il nipote da un'aggressione, fu buttata a terra e presa a pugni e calci, dopo due mesi d'ospedale per la rottura del femore e altre ferite morì. Venerdì scorso, a sei mesi di distanza dal fatto, i due giovani responsabili della «spedizione punitiva» sono stati arrestati dai carabinieri. Ora sulle loro teste pesa la pesante accusa di omicidio preterintenzionale. Tutto era cominciato la sera del 25 maggio: nel quartiere di Brozzi due gruppi di giovani erano venuti alle mani. La rissa si era risolta con qualche ceffone. La sera successiva, Salvatore Scalia e Silvestro Anselmo, si presentarono a casa di Massimiliano Bargiacchi, per picchiarlo. In sue difesa intervenne la nonna, Paolina Gori, 87 anni, che nonostante le urla venne gettata a terra e picchiata a sangue. Due mesi dopo, la morte. [f. m.]

Nuovo giallo a Roma

Donna di 50 anni strangolata nel suo letto

ROMA. Una donna è stata trovata senza vita, seminuda nel suo letto. Indossava soltanto una maglietta. Secondo gli inquirenti potrebbe trattarsi di omicidio. Sulle gambe alcune tracce di sangue, mentre sul collo aveva graffi e una calza di nylon. Il sostituto procuratore Giancarlo Armati ha disposto l'autopsia per accertare le cause della morte. Si chiamava Natalina Mastroianni, aveva 50 anni e viveva di espedienti. Fino a qualche tempo fa aveva venduto bigiotteria di scarso valore e cianfrusaglie sullo stesso marciapiede dove si affaccia la porta della sua abitazione, uno scantinato composto da un bagno e una stanza. In questi ultimi tempi saltuariamente lavorava in una pensione nei paraggi. La donna la sera era solita chiudere la porta di casa dall'interno con un lucchetto e una catena, che è stata trovata forzata. [Ansa]

Banditi a Ragusa

Dopo la rapina fuga protetta da film di Moana

RAGUSA. Clamorosa rapina nella sede provinciale del Banco di Sicilia. Il colpo ha fruttato oltre un miliardo e mezzo. La rapina ha avuto una esecuzione fulminea. I rapinatori, si sono introdotti nei locali della banca attraverso una finestra della quale erano state segate le sbarre nella notte fra sabato e domenica. Avevano anche segato le sbarre di un'altra finestra, quella del gabinetto di una sala cinematografica, adiacente alla banca. I cinque rapinatori si sono confusi fra gli spettatori del cinema dove era in programmazione un film con Moana Pozzi. Senza dare nell'occhio, uno alla volta, si sono diretti in gabinetto e rimosse le sbarre della finestra sono passati in un cortile. In banca erano presenti una ventina di impiegati che sono stati colti di sorpresa. Fatta razzia del denaro i banditi sono fuggiti ripassando dal cinema. [Agi]

Paura a Frosinone

Malvivente muore nella sparatoria con i carabinieri

FROSINONE. Quattro banditi che avevano compiuto una rapina nella Banca Popolare di Piedimonte San Germano sono stati intercettati dai carabinieri. Nel conflitto a fuoco uno è stato ucciso. La rapina è avvenuta alle 13.30: i quattro stavano uscendo dalla banca e si coprivano la fuga portando come ostaggio una guardia giurata, quando hanno incrociato una pattuglia dei carabinieri, sul posto perché era scattato l'allarme. Il vigilantes è riuscito a fuggire, e i carabinieri hanno aperto il fuoco, uccidendo un bandito e ferendone un altro. I banditi sono comunque riusciti a fuggire su una Thema, crivellata dai colpi dei carabinieri. Il rapinatore ucciso si chiamava Luigi Capraro, 30 anni di Villa Santa Lucia. Accanto al suo corpo è stata ritrovata la borsa con i soldi, circa 150 milioni di lire in contanti e 300 milioni in assegni. [Ansa]

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 85961 - Galleria Borella 3, t. 85961; **TORINO**, v. Roma 80 - v. Marenco 32, t. 65211; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442543-442544; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **AOSTA**, località Amérique 99 Quart, t. 765626; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 50632; **ALBA**, c.so M. Coppino 8, t. 35717; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30789-34779; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/8, t. 811182; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **BOLZANO**, via Sernesi 34, t. 973323; **TRENTO**, via Cavour 39/41, t. 986260; **ROVERETO**, p.zza Rosmini 38, t. 432223; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 236642/3-235726-234990; **FIDENZA**, via Gramsci 56, t. 523744; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 6490800 r.a.; **FIRENZE** v.le Matteotti 54, t. 561192-573568; **ROMA** via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825964-4871497; **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412900; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, galleria Upim v.le San Martino, t. 2930855; **CATANIA**, p.zza Giovanni XXIII 10, t. 533027; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329061; **RAGUSA**, via Carducci 139, t. 29111; **SIRACUSA**, via Tero 8, t. 24376; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 662208; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

La tariffa è di **L. 20.500** la riga. **Rubrica 8:** operai/impiegati **L. 7200**, tecnici **L. 12.800**, dirigenti **L. 20.000**. **Rubriche 9 e 11** (domande) **L. 7200**. Avvisi urgenti: data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5000. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»**; l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 5000** per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassettare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI in giornata. A dipendenti con firma singola. A proprietari auto telefonandoci la targa. A proprietari casa tasso 14%. A commercianti e artigiani. Alle donne con firma singola. A protestati con cessione stipendio in corso: L. 95.000 mensili = L. 3 milioni. Nessuna spesa anticipata. Erogazione diretta. Massima serietà.
"PRESTITI"
011 582.289 - 592.293. Corso Einaudi 3.

A.A.A.A.A.A. CONSIDERIAMO protestati finanziamo solo dipendenti anche firma singola, nessuna spesa anticipata con bollettini postali. Tel. 011 502.241 - 587.894 Finbreva via Genovesi 4.

A.A.A.A.A.A. FINCOTEX una la finanziaria di fiducia rapida seria affidabile dal 1988, liquida direttamente in 1 giorno prestiti personali senza ipoteca fino a L. 20 milioni e in 4 giorni su immobili fino a L. 100 milioni. Anche con firma singola ai migliori tassi di mercato. Istruttoria gratuita. Non siamo intermediari.
FINCOTEX SPA
434.4203 - 434.4826 corso Francia 15.

A. A interessa 2 milioni annui finanziamo 10 milioni riceverà in 24 ore considerati protestati. Tel. 011 436.6809.

A artigiani e commercianti prestiti in giornata erogazione diretta nessuna spesa. Tel. 011 503.[illegible]

ACOTER 2/30 milioni fiduciari a tutte le categorie. Massima serietà senza cambiali sabato mattina aperto. Tel. 614.[illegible]

AFFIDI A NOI
la soluzione del suo problema: fino a 25 milioni in 24 ore anche firma singola serietà erogazione in sede. Tel. 590.533.

AFFITTASI adiacente piazza Rebaudengo capannone libero subito mq 450 fronte strada h 4,50 luminoso. Tel. 258.772.

A 3/50 milioni finanzio privatamente senza formalità, senza cambiali, senza avalli solo commercianti artigiani ditte con fido bancario. Tel. 447.7052. Riservatezza.

BAFIN finanzia da 2 a 100 milioni fino 25 milioni prestiti personali mutui ipotecari in 5 giorni anche firma singola visite a domicilio. Tel. 011 741.2777.

CONSULFIN
finanzia velocemente senza limite di cifra, anche con formula 24 ore. Pinerolo 0121 794.340 - 78.563.

FAIT
prestiti rapidi a basso costo su auto e immobili. Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro 18, telefoni 810.135 - 630.297.

FIDUCIARI a tutti 1/50 milioni anche in 24 ore tassi bancari. Mutui 10/200 milioni in 5 giorni. Tel. 319.0114.

FINANZIAMO DIRETTAMENTE
1 - 300 MILIONI
AZIENDE COMMERCIANTI
ARTIGIANI PROFESSIONISTI
mutui per acquisto e liquidità
TEL. 011 650.2145

FINANZIAMO tutti su auto e casa mutuo 80% sconto effetti cessioni a dipendenti protestati. Tel. 532.457.

FINLADY
unica in Italia
via Tripoli 106 Torino tel. 323.136
IN GIORNATA
PRESTITI PER CASALINGHE
discrezione totale, no avvisi a casa
basta la carta d'identità

GABETTI MUTUI
a tassi uguali a quelli bancari prima casa in 7 giorni procedure semplificata. Gabetti 011 57.67.

GABETTI MUTUI
per ristrutturazione rate costanti deducibili 740 tasse concorrenziale. Gabetti 011 57.67.

In due ore eroghiamo direttamente fino 10 milioni. Solamente commercianti, artigiani, imprenditori. Telefonare 02 583.01[illegible].

PICCOLI PRESTITI
In giornata casalinghe, pensionati, dipendenti. Basta carta identità. Tel. 561.2020.

PRESTITI personali immediati eroghiamo direttamente. Tel. 011 568.1650 - [illegible]

PRIVATO concede piccoli prestiti fiduciari per informazioni. Tel. 011 746.573.

436.4703/03 è la velocità la garanzia che cerchi? Mutui per acquisto casa in pochi giorni! Erogazioni in contanti in 24 ore a firma unica!

6.300.000 con 200 mila mensili e altre cifre velocemente concediamo. Fipel via Garibaldi 38. Tel. 518.290 - 538.422.

3 Aziende e negozi

A. ABBISOGNACI urgentemente attività commerciali di ogni genere e prezzo trattative veloci pagamento contanti in Piemonte Liguria. Tel. 531.393.

A. STUDIO GMP cede piazza Statuto negozio tabelle IX veramente elevato incasso. Tel. 516.041.

ACCONCIATURE zona Gran Madre moderno scelta clientela buon utile cede L. 145 milioni dilazioni. Frana 542.101.

ACQUISTARE cedere affittare attività aziende di ogni genere pagamento contanti alta professionalità e competenza. Intercom 69.20.

ACTIVA 642.758 cede a Chivasso zona centro ingrosso minuto e formaggi fatturato L. 620 milioni anticipo L. 80 milioni.

ACTIVA 642.758 cede a Torino via S. Francesco d'Assisi negozio formaggi 30 mq incasso L. 180 milioni vero affare.

ACTIVA 642.758 cede in Venaria latteria tabelle I VI ottima posizione commerciale buon incasso anticipo L. 25 milioni.

ACTIVA 642.758 cede negozio e officina moto e motocicli accessori, in Beinasco via di fortissimo passaggio, ben avviato.

ACTIVA 642.758 cede nel Pinerolese negozio di strumenti musicali e dischi, 90 mq unico in zona, anticipo L. 50 milioni.

ACTIVA 642.758 cede Pinerolese azienda artigianale settore elettronico ottimi fatturati anticipo adeguato.

ACTIVA 642.758 cede Pinerolese tabaccheria avviamento trentennale levata settimanale L. 6 milioni minimo anticipo.

ACTIVA 642.758 cede Rivoli tintoria centralissima incasso L. 100 milioni annui locale di 50 mq anticipo L. 30 milioni.

ACTIVA 642.758 cede società di servizi in franchising sede a Torino fatturato L. 600 milioni anticipo L. 150 milioni.

ACTIVA 642.758 cede Torino zona Vanchiglietta negozio di fiori e piante tabelle XII XIV anticipo L. 50 milioni.

ACTIVA 642.758 cede vicinanze Alba, avviatissimo negozio gastronomia, salumi, prodotti tipici con alloggio, affare.

ACTIVA 642.758 cede vicino a Moncalieri negozio bomboniere e articoli regalo 2 vetrine 60 mq anticipo L. 50 milioni.

ACTIVA 642.758 cede vicino piazza Massaua panetteria salumi formaggi 60 mq incasso L. 600 mila al dì anticipo minimo.

ACTIVA 642.758 cede zona Crocetta laboratorio artigianale pasticceria buon avviamento incasso annuo L. 550 milioni.

AFFARE bar Torino centralissimo super incasso L. 1 milione 500 mila al dì lavoro uffici. A.C.S. 011 835.135 - 882.137.

AFFARE vendesi albergo ristorante collinare fra Torino ed Asti 20 camere 60 coperti gestione familiare. A.C.S. 011 835.135.

AFFARONE bar super vende motivi famiglia Borgo S. Paolo orario corto buon giro d'affari. Tel. 385.4810.

BAR angolare incasso L. 550 mila vecchia gestione ben arredato zona corso Giambone cedesi affare. Castello 530.470.

BAR causa malattia componente società dobbiamo vendere esercizio stupendo Torino Crocetta. Tel. 557.0105.

BAR super centrale kg 35 caffè settimanali giro d'affari notevole posizione unica. Tel. 365.5299.

BAR super incasso L. 800 mila al dì nuovo orario corto cedo L. 270 milioni anticipo L. 60 milioni. Tel. 521.2272.

BAR super Venaria orario corto ottima posizione incasso L. 500 mila al dì L. 200 milioni. Studio Grosso 511.238.

CEDESI negozio gastronomia tabelle I IV mq 115 piazza affare affitto equo Torino Sud. Tel. 542.797.

HAI DECISO DI VENDERE LA TUA ATTIVITA'!
ACTIVA
finanzia e seleziona l'acquirente, ti garantisce il contante, grazie all'esclusiva formula 90% in 10 anni
Tel. 011 642.778

INTIMO merceria zona via Tripoli alto utile affitto L. 350 mila L. 55 milioni. Studio Grosso 511.238.

LICENZA tabelle IX X valida per zona Centro mq 110 o più vendo L. 12 milioni contanti. Tel. 549.029 ore 20/21.

PIETRA LIGURE (Sv) cedesi 140 mt mare bar gelateria, tavola calda, arredato, ampi dehors magazzino parcheggio. Telefonare allo 019 625.422.

PISTONE cede albergo Val d'Aosta vendita o gerenza 45 camere con servizi ristorante attrezzatissimo. Tel. 696.7137.

PISTONE cede tabaccheria totocalcio lotto ampio locale alto reddito. Tel. 696.7137.

SILPA SERVIZI 616.648 merceria, filati forniture per sarti piccole confezioni avviatissima adatta nucleo famigliare cedesi Madonna Campagna.

STELLA 447.4802 intimo zona via Nizza buon giro affari con tabelle IX X XIV cede per [illegible].

STELLA 447.5280 negozio foto possibilità anche ottica alto giro affari cede causa grave malattia dilazioni.

TABACCHI S. Paolo levata L. 12 milioni utile 100 milioni affare acconto L. 180 milioni cede. Frana 542.101.

TABACCHI zona Bengasi levata 13 milioni buon utile occasione causa salute cede dilazionando. Frana 513.895.

TABACCHI zona Grugliasco totocalcio lotto ampio moderno alto reddito dilazionando cede. Frana 513.895.

TABACCHI zona Nizza ampio moderno 2 vetrine alloggio buon utile anche permutando cede. Frana 542.101.

VIA Garibaldi negozio centrale avviato abbigliamento buon fatturato cedesi dilazionando. Tel. 599.874.

VIA Roma cedo negozio con ingresso vetrina mq 138 su 3 piani affitto modico garantito. Tel. 0337 204.666.

VIA Tripoli punto vendita importante 2 vetrine tabelle IX X XIV L. 150 milioni. Studio Grosso 511.238.

VINOVO libero recente in palazzina soggiorno 2 camere cucina doppi servizi cantina box auto. Grimaldi 324.1641.

5 Locali e negozi

domande

CERCASI in affitto 1ª cintura locale industriale mq 7000 più mq 1000 di uffici. Tel. 610.341.

RICERCHIAMO urgentemente capannoni uffici negozi affitto-acquisto prestito senza spese. Tel. 365.8026.

offerte

A.A. CASA&CASE 513.916 libero pressi via Cernaia in stabile d'epoca ristrutturato negozio mq 30 retro mq 50.

A. PRIMA cintura di Torino vendesi capannone industriale con uffici cortile e autorimessa. Studio Saraio 752.931.

ADIACENTE corso S. Maurizio vendiamo locale seminterrato luminoso ufficio e magazzino 300 mq passo carraio cortile. Sogem 561.1832.

AERONAUTICA affittasi locale mq 470 angolare fronte strada 2 ingressi. Studio Bello 515.346.

AFFITTANSI Beinasco locali industriali nuovi mq 2400 divisibili in mq 1200 e 600. Tel. 610.341.

AFFITTANSI
In stabile piazza Carlina negozi con annessi magazzini mq 70/100/280. Tel. 838.8297.

AFFITTASI capannone industriale nuovo mq 600 strada Pianezza S. Gillio uffici riscaldamento carroponte. Tel. 530.500.

AFFITTASI locale in Torino zona corso Grosseto mq 1200 h mt 4. Tel. 669.6918/21.

AFFITTASI Lungo Dora Napoli negozio 3 vetrine seminterrato riscaldamento autonomo mq 350 libero. Tel. 658.327 ore 9/12 - 17/20.

AFFITTASI Rivoli pressi corso Allamano capannone esclusivamente uso deposito libero subito. Tel. 550.029.

AFFITTASI Torino strada Settimo recente locale industriale mq 2200 più mq 500 uffici L. 12 milioni mensili. Tel. 610.341.

AFFITTASI ultimi box auto nuovi corso Vercelli via Lega liberi subito. Tel. 533.693.

AFFITTASI zona piazza Massaua [illegible] fabbricato indipendente mq 310. Tel. 610.341.

AFFITTO a L. 750 mila mensili in via Rosta 6 al piano rialzato ufficio 3 vani ingresso servizi. Baldini 597.049.

AFFITTO Pescarito bellissimo magazzino industriale mq 1400 più prestigiosa palazzina uffici. Tel. 610.341.

ALASSIO vendo garage 60 mq vicino al mare. Agenzia Zenit 0182 640.423.

ALASSIO vendo muri negozio zona centrale mq 200. Agenzia Zenit telefono 0182 640.423.

ALBERGO in Lanzo 30 camere mq 1200 con bar e ristorante vendesi licenza e muri. Geometra Campisi 0123 320.085.

ALLAMANO adiacenze affitta/vende capannone industriale mq 1700 più uffici mq 300 anche divisibile. Tel. 0337 204.666.

ALPIGNUE IMPRESA affitta capannone mq 1500 fronte strada cortile ampio carraio via Vigliani. Tel. 011 385.8026.

A Venaria affitta/vende locali in centro commerciale mq 400 open space adatti vendita al minuto. Tel. 0337 204.666.

BARRIERA Milano vendesi muri negozio mq 90, 2 vetrine passo carraio. Grimaldi 505.917.

BASSI fabbricati da mq 300 a mq 700 con cortile stesso blocco via Monginevro vendo libero. Tel. 905.8666 ufficio.

BASSO fabbricato indipendente mq 140 più uffici mq 90 circa vendesi zona S. Donato. Grimaldi 505.917.

BEINASCO capannoni in costruzione mq 500 più uffici consegna fine '92 leasing mutui. Emmebi 349.7806 - 349.7818.

CAPANNONE industriale mq 4000 più ampio terreno adiacente casello autostrada TO/MI zona Chivasso/Santhià comoda a TO/MI GE/AO libero affittasi. Tel. ore ufficio 011 673.418.

CAPANNONE mq 630 pressi piazza Massaua buone condizioni vendo libero L. 660 milioni. Tel. 905.8665 ufficio.

CAPANNONI da L. 2000 mq affittasi superfici da 500 a 20.000 mq a. To Al C.. Telefonare 0171 692.020 - 698.504.

CENTRALE affittasi ufficio piano rialzato mq 170 saloncino 4 vani servizi. Ristrutturato. Grimaldi 505.917.

CENTRALISSIMI
Impresa vende direttamente negozi ristrutturati finiziani di pregio da 51 a 180 mq. Tel. 436.3808.

CENTRO via Bertola vendiamo negozio 3 vetrine 120 mq interrato collegato 90 mq anche adatto piccola filiale banca. Sogem 561.1832.

COLLEGNO locale adatto qualsiasi attività pluriverbinale disposto su 2 livelli. Grimaldi 403.4404.

CONFINE Pianezza/S. Gillio vendesi capannone mq 700 circa più 6000 area di manovra. Grimaldi 505.917.

CORSO Allamano pressi affittasi in palazzina nuova ufficio mq 300 doppi servizi. Grimaldi 505.917.

CORSO Marconi adiacenze vendesi libero muri negozio mq 120 e 90 mq di magazzino 2 vetrine. Tel. 598.193.

CORSO S. MAURIZIO
locale 1000 mq grande negozio 8 vetrine seminterrato luminoso passo carraio varie attività vendesi. Tel. 746.096.

CROCETTA vendesi ufficio piano rialzato mq 160 4 vani doppi servizi. Posto auto. Grimaldi 505.917.

CROCETTA via da Verazzano vendesi negozio 70 mq 2 vetrine retro casa recente libero L. 132 milioni. Tel. 567.0021.

EDIFICIO TERZIARIO INDUSTRIALE
fronte Stadio delle Alpi
prossimità tangenziale
2 piani e seminterrato
edificato complessivo mq 6500
vende Setecno 011 550.142

EDIFICIO TERZIARIO INDUSTRIALE
fronte Stadio delle Alpi
prossimità tangenziale 2 piani e seminterrato edificato complessivo mq 6500 vende Setecno 011 550.142.

EDILCASE
affitta via Peyron angolo via Principi d'Acaja locale commerciale fronte strada luminoso mq 360 con servizi ingresso privato. Tel. 561.3535.

EXPOCASE affitta capannone fronte autostrada TO/MI mq 3400 frazionabile, uffici mq 500 cortile mq 10.000. Tel. 504.283.

EZIO BERRA 549.330 capannone Settimo affitta comodo autostrade 4200 mq coperti uffici 400 mq cortile 3000 mq.

EZIO BERRA 549.330 capannone 1000 mq uffici 60 mq Torino Nord vende libero fabbricato ottime condizioni pagamento.

FABBRICATO angolare recente mq 500 alto mt 9 via Bologna lungo Dora Firenze vendo libero. Tel. 501.918.

GEDIM zona San Donato via Bari negozio mq 360 con ampio interrato scala interna accesso carraio. Tel. 517.886.

(continua)

SE HAI BISOGNO DI SOLDI
FID
TI APRE LA PORTA SUBITO!
La prima società specializzata per finanziamenti su auto: basta portare il libretto della vostra automobile (anche se ipotecata), per ottenere subito un prestito.
- PRESTITI A DONNE CON FIRMA SINGOLA
Via Cernaia, 18 - TORINO
Tel. 011 53.04.45 - 54.28.34

L'accusa racconta precedenti di violenza carnale dell'imputato, ma il giudice: non interessano

Un punto [redacted] Kennedy [redacted] sexy-processo

Palm Beach, le altre 3 presunte vittime [redacted] testimonieranno
In aula il giovane appare nervoso [redacted] abbassa lo sguardo

PALM BEACH
DAL NOSTRO INVIATO

Dopo tanti pettegolezzi sulle voracità sessuali dei Kennedy, ecco in piazza i segreti della stanza [redacted] letto [redacted] di loro, [redacted] diretta televisiva da un'aula di tribunale.

Arrivano subito all'apertura del processo contro William Kennedy Smith, figlio di Jean, accusato di stupro per la notte brava del marzo scorso nella villa di famiglia insieme con lo [redacted] Ted e il cugino Patrick. Li getta in pasto alla folla la pubblica accusa per dipingerlo come un assatanato in certe circostanze, e sono quelle rac[redacted] da altre tre ragazze che affermano l'una di essere stata da lui violentata, le altre due di essere riuscite [redacted] salvarsi all'undicesima [redacted]. Le Tv eliminano i loro nomi quando vengono menzionate, ma la prurigine c'è tutta.

I fatti sarebbero avvenuti molto prima di quella notte nella villa sull'oceano, e apparentemente [redacted] c'entrano col nodo del processo, cioè stabilire se vi fu violenza o no nel rapporto sessuale che William Kennedy ebbe con la ragazza «rimorchiata» poco prima in un bar.

Ma l'accusa mira a stabilire analogie, ripetitività di comportamenti, per concludere che trovandosi solo con una donna il giovanotto perde il lume della ragione.

E' andata bene al giovane Kennedy. Sentita l'accusa e la difesa che si opponeva, il giudice, signora Mary Lupo, ha respinto la richiesta di chiamare [redacted] testimoniare le tre donne dovendo il processo accertare solo quello che è avvenuto quella notte. [redacted] fossero state [redacted]sa, il dibattimento avrebbe preso [redacted] brutta piega per l'imputato.

Ma intanto è già venuta alla luce la pruderie che connoterà questo processo. E' appena un assaggio, [redacted] ne sarà altra, in questo confronto diretto da una donna energica e concisa, appunto la signora Lupo, 43 anni, con l'accusa rappresentata pure da una donna, Moira Lasch, 40 anni, e dalla sua assistente negra, Ellen Roberts, davanti [redacted] una giuria di cinque donne e quattro uomini, tutti bianchi e di mezz'età, costitui[redacted] solo all'ultimo momento in apertura di udienza, per evitare che i suoi membri potessero in qualche modo subire infl[redacted] o suggestioni.

Parte poi all'attacco la signora Roberts nel chiedere la testimonianza delle tre ragazze.

E con rapide pennellate rievoca l'atteggiamento del giovane verso di loro, con parallelismi più che evidenti nei riguardi [redacted]i quella serata incriminata a Palm Beach.

«In tutti e tre i casi, le aveva appena conosciute. Si è mostrato gentile e corretto. E in tutti e tre i casi, [redacted] lui sia l'occasionale amica hanno bevuto. Fino a notte tarda. Lui poi con pretesti attira le ragazze nel proprio territorio, a [redacted]sa, dove si trasforma, diventa feroce e aggressivo. Attacca di notte, dopo aver bevuto, e sottolineo sul proprio territorio: non in un motel o in macchina. Attacchi violenti, senza provocazio[redacted] [redacted] ordina rabbiosamente alle [redacted] vittime di non opporre resistenza, indicando con ciò che egli ritiene giusto ciò che fa».

Ecco il racconto [redacted] una. «Erano nella sua casa di Manhattan. Lui mi mise [redacted]ni sul seno, mi strinse forte, impedendomi di muovere, mi rovesciò sul divano, si dispose con tutto il suo corpo sopra di me». E [redacted] seconda: «Eravamo nella sua casa di Washington: mi agguantò [redacted] dietro, [redacted] le mani sul seno, poi mi rovesciò sul letto cercai di divincolarmi ma non potevo».

[redacted]' avvenuto lo stesso col caso che stiamo discutendo - fa notare l'accusa -. Conosce la ragazza al bar, le chiede un passaggio fino a casa, qui la invita a entrare, a vedere [redacted] villa dei Kennedy, scendono alla spiaggia, lui [redacted] trasforma e cerca di abbrancarla, lei si divincola, risale gli scalini che portano al giardino, lui si getta [redacted] di lei, la blocca da sotto per le gambe, lei si rialza e fugge [redacted] lui le [redacted] di nuovo sopra[redacted] cora una volta aveva portato la vittima nel suo territorio. In tutti i [redacted] non c'era alcun consenso da parte delle vittime, nessuna indicazione [redacted] disponibilità. Questo [redacted] una persona che [redacted] conosce il significato della parola No».

Mentre la signora Robert parla, Kennedy appare visibilmente nervoso. Ogni tanto [redacted] prende il viso tra le mani, non alza mai gli occhi sulla madre o la sorella che sono venute con lui in aula, mentre il senatore Ted se ne sta per [redacted] alla larga, in [redacted] di venire [redacted] portare la sua testimonianza.

Tocca alla difesa, l'avvocato Roy Black, 46 anni. Giuridica[redacted] ha buon gioco perché le leggi della Florida, contraria[redacted] [redacted] quelle di altri Stati, non ammettono questo tipo di testimonianze, [redacted] entra anche nel merito.

«Qui dobbiamo solo accertare se il rapporto sessuale che ci fu tra Smith Kennedy e la sua accusatrice fu consensuale o no. Ma anche parlando delle altre tre ragazze, non è affatto strano che uno vada nei bar per conoscere una ragazza. E' certo che avvicina ragazze sole, non quelle già in compagnia. E non è strano invitarle casa piuttosto che in [redacted] motel. Una di queste [redacted] dopo molto tempo, e dopo che è scoppiato questo caso, asserisce di essere stata violentata. Ma ha anche detto che non le furono strappati né i collant né le mutandine, e che anzi lasciò che le venisse aperta la lampo dei pantaloni perché le sue mutandine erano molto costose [redacted] voleva che si rovinassero. Senza mutandine, non fu penetrata subito. Lei dice di aver pensato che lui si fosse fermato per mettersi il preservativo. Poi sono [redacted] letto insieme, e vi [redacted] tutta la notte. La mattina squilla il telefono, [redacted] lei risponde, sente [redacted] voce di donna e la passa a lui. Lui poi le dice che è [redacted] di andare, perché lui deve tornare [redacted] New York. Scendono a comprare il giornale, fanno colazione [redacted] in [redacted] bar, risalgono, e lui si mette a leggere, lei si irrita perché non le [redacted] attenzione, gli domanda: [redacted] liberare di me?. Solo più tardi lei dirà a [redacted] giornale: "Mi sono [redacted] conto di essere stata violentata, di aver avuto un rapporto contro la [redacted] volontà"».

Nel pomeriggio, le dichiarazioni generali dell'accusa e della difesa, sull'impostazione generale dei fatti. La difesa preannuncia stuoli di esperti, geologi per la sabbia nelle mutandine della presunta vitti[redacted] climatologi e fisici per verificare se le urla che lei dice di aver dato potevano essere sentite.

Nell'interesse generale, l'indifferenza dei miliardari dell'isola. Niente folla, salvo il circo giornalistico, all'arrivo ieri di William Kennedy e sua madre. Ma già in vendita T-shirts col senatore e il nipote e la scritta «Tempi caldi a Palm Beach» e nei bar [redacted] beve il cocktail «Sex Time».

Fernando Mezzetti

L'attacco del pm «Attira le donne nel suo territorio e [redacted] scatena»

[redacted] fianco Michele Cassone, [redacted] l'amica della donna che accusa il nipote di Ted Kennedy (nella foto sopra, in un momento del processo) di averla violentata FOTO AP

[redacted]

[redacted] Kennedy Smith, l'imputato, fa ingresso nell'aula [redacted] Palm Beach

Sopra il presidente della Corte, il giudice Mary Lupo: ha detto di no alle testimonianze presentate dall'accusa

Replica la difesa «Nessuno stupro erano tutte quante consenzienti»

[redacted]

Baby-ladro di Napoli

[redacted]

NAPOLI. E' stato tradito dalla smania di protagonismo. Un sedicenne, Angelo Sabatino, ospite dello spettacolo «Maurizio Costanzo show» nella trasmissione di venerdì scorso, riconosciuto come rapinatore da una dell[redacted] vittime, [redacted] stato arrestato dai carabinieri.

Il ragazzo aveva raccontato al conduttore del programma di Canale 5, che [redacted] in on[redacted] dal teatro Parioli di Roma, di vive[redacted] ricorrendo ad espedienti, tra cui rapine e scippi.

Una delle vittime, [redacted] giornalista del quotidiano napoletano «il Mattino», Sergio Troise, che seguiva la trasmissione, lo ha riconosciuto [redacted] denunciato ai carabinieri.

Era stato rapinato da Angelo Sabatino dell'orologio, altri oggetti e di 100 mila lire, domenica 17 nei pressi della sua abitazione, in piazzetta Mondragone, nel centro storico di Napoli. [Ansa]

Cinque lire [redacted] bottiglia

Goria: minitassa per [redacted] del vino

ALBA. L'idea è semplice: [redacted] piccola tassa sul vino, appena [redacted] lire [redacted] bottiglia, per sostenere l'immagine di [redacted] prodotto che negli ultimi anni [redacted] subito numerosi contraccolpi, per i consumi in calo e le esportazioni in difficoltà. Ma niente paura, la nuova imposta non sarebbe a carico [redacted] contribuenti, [redacted] dei produttori. La proposta l'ha fatta il ministro dell'Agricoltura Giovanni Goria, intervenendo a [redacted] convegno sulla riforma della legge sulla Doc.

«Il settore pubblico è senza fondi - ha detto Goria -, ma non [redacted] può però rinunciare a promuovere l'immagine del [redacted]: con 5 lire per ogni litro di vino, si potrebbero raccogliere [redacted] miliardi l'anno da utilizzare per una [redacted]pagna di corretto u[redacted] alimentare del vino. Il carico sarebbe sopportabile per tutti e si potrebbe gestire attraverso il comitato interprofessionale [redacted] insediato al ministero». [g. pa.]

Polemica a Vercelli

[redacted] scuola vieta Miss [redacted] Meglio la [redacted]

VERCELLI. Un [redacted] scola[redacted] con l'elezione [redacted] «miss» [redacted] «mister», in occasione delle feste natalizie, [redacted] vietato dalla presidenza di una scuola superiore [redacted] Santhià, che l'ha sostituito [redacted] una messa e la lettura di un'enciclica papale. E' accaduto all'istituto di ragioneria. Gli allievi [redacted]evano organizzato, per il secondo anno consecutivo, l'originale iniziativa, denominata «Whos that girl 1992». Il divieto [redacted] arrivato dalla professo[redacted] Maddalena Romus, [redacted] preside, che sostituisce il preside Mario Di Vittorio. «All'interno dell'istituto non consento manifestazioni goliardiche», è stata la sua giustificazione. E, in alternativa, ha organizzato una conferenza sull'enciclica «Centesi[redacted] [redacted] una mess[redacted] solenne celebrata dall'arcivescovo di V[redacted] Tarcisio Bertone. Gli studenti non hanno, però, rinunciato alla loro festa che [redacted] terrà in una sala privata. [Ansa]

fig. 2

fig. 3

CI [redacted] OGGETTI [redacted] CUI SCELTA DENOTA UN MODO DI ESSERE. È IL CASO DI QUESTI TRE MODELLI [redacted] "OYSTER", VETRO ZAFFIRO E CORONA "TWINLOCK" A DOPPIA SICUREZZA, IMPER[redacted] FINO A 100 METRI, IL CUI MOVIMENTO AUTOMATICO "PERPETUAL" HA OTTENUTO LA QUALIFICA UFFICIALE DI [redacted] SVIZZERO".

1. DAY-DATE

IL DAY-DATE È IL [redacted] DI TUTTE LE INVENZIONI E INNOVAZIONI INTRODOTTE [redacted] ROLEX FIN DALL'INIZIO DEL [redacted] CRONO-

A V E R E È [redacted] S S E [redacted] E

METRO, INDICA LA DATA [redacted] IL GIORNO DELLA SETTIMANA [redacted] LETTERE. È DISPONIBILE IN ORO GIALLO [redacted] 18 [redacted] 750, [redacted] PLATINO [redacted] IN VERSIONE "TRIDOR". IN VARI MODELLI.

2. DATEJUST

IL DATEJUST, [redacted] CLASSICI ROLEX, È PERFETTO SOTTO [redacted] PUNTO [redacted] VISTA. È DISPONIBILE IN ORO GIALLO 18 CT. 750. IN ACCIAIO/ORO 18 CT. 750 E [redacted] ACCIAIO.

3. LADY DATEJUST

IL LADY DATEJUST [redacted] E PRECISIONE, SOLIDITÀ E PERFEZIONE IN [redacted] DETTAGLIO. È [redacted] IN [redacted] GIALLO O BIANCO 18 CT. 750, IN ACCIAIO/ORO 18 CT. 750, IN ACCIAIO CON [redacted] DENOMINAZIONE LADY [redacted] DELLA COLLEZIONE [redacted] PARTE ANCHE I MODELLI [redacted] PLATINO, IN VERSIONE "TRIDOR" O CON PIETRE PREZIOSE. ILLUSTRATI: IL MODELLO DAY-DATE REF. 18238 CON BRACCIALE "PRESIDENT" E I [redacted] LADY DATEJUST REF. 69178 E DATEJUST REF. [redacted] BRACCIALE "JUBILÈ".

fig. 1

ROLEX
[redacted]

LA VENDITA DEGLI OROLOGI ROLE[redacted] EFFETTUATA ESCLUSIVAMENTE DAI CONCESSIONARI UFFICIALI, CHE [redacted] LA TARGA "AGENZIA UFFICIALE", ATTESTA LA COMPLETA ORIGINALITÀ DEL PRODOTTO E LA VALIDITÀ DEL CERTIFICATO DI GARANZIA.

TORINO: ASTRUA - [redacted] 28 • ALESSANDRIA: GIOLETTA - [redacted] MILANO 11 • AOSTA: TROSSELLO - VIA DE TILLIER 39 • ARONA: ZANARONI - VIA [redacted] 56 • ASTI: BISIO - CORSO ALFIERI 270 • BIELLA: [redacted] - VIA ITALIA 11 [redacted] • [redacted] SACOR - [redacted] • COURMAYEUR: TROS[redacted] - VIA ROMA • DOMODOSSOLA: F.LLI BIZZO - VIA BRIONA [redacted] • GIAVENO: CROCE [redacted] - VIA COAZZE 22 • [redacted] CLIVIO - CORSO MAMELI 163 • IVREA: COBETTO - CORSO NIGRA 27 • NOVARA: L'[redacted] DELLE ORE - [redacted] CAVOUR 1 • NOVI [redacted] RIZZO - VIALE SAFFI 23 • SANREMO: ABATE - CORSO IMPERATRICE 3 • [redacted] - [redacted] 60 [redacted] • STRESA: [redacted] - VIA PRINCIPE [redacted] • VERCELLI: [redacted] - [redacted] DE REGE [redacted]

«Molte delle cellule non infettate muoiono in circostanze insolite e strane»

«L'Aids non è soltanto un virus»

Per Montagnier ci sono altri complici

Il ricercatore Luc Montagnier

PARIGI. Il ricercatore che ha identificato per primo il virus dell'Aids, Luc Montagnier dell'Istituto Pasteur di Parigi, in una intervista a «Le Monde» racconta il senso delle ultime scoperte che stanno modificando la classica definizione dell'Aids come malattia virale e formula una serie di critiche sulle tendenze attuali della prevenzione e della ricerca.

Dieci dopo l'identificazione dei primi casi di Aids e nonostante i grandi sforzi della comunità scientifica internazionale, non sembra siano permesse molte speranze.

La situazione è assai complessa. Mettendo da parte gli inquietanti dati epidemiologici mondiali, è bene non passare da un eccesso all'altro. Oggi possiamo dire che ci sono dei sieropositivi non hanno sviluppato la malattia né dal punto di viste clinico né quello immunitario. La sieropositività resta naturalmente un forte rischio, non equivale a una condanna a morte. Siamo passati un eccesso all'altro: nell'85 si diceva a torto che nove «portatori sani» del virus dieci non avrebbero sviluppato l'Aids. Oggi, sulla base dell'esperienza, si dice che nove sieropositivi su dieci svilupperanno la malattia. Non è il caso di rassicurare la gente ma neanche di terrorizzarla. La sieropositività dev'essere annunciata in maniera brutale, lasciando capire che l'esito sarà certamente fatale. Occorre avviare un lungo dialogo tra il paziente e il medico, esporre obiettivamente tutti i dati attualmente noti.

Questi nuovi dati rimetteranno in discussione le campagne di informazione fatte finora?

No, anche se ci impongono di cambiare subito velocità nell'educazione e nella prevenzione. Ormai è chiaro che la trasmissione del virus da uomo a donna continua a crescere. Ed è più facile che a trasmetterlo sia l'uomo anziché la donna. Inoltre è assodato che il contagio sessuale non richiede l'esistenza di microlesioni nelle mucose, come si riteneva fino a poco fa, ma può avvenire anche da mucosa intatta a mucosa intatta.

Si ha l'impressione che la ricerca scientifica ristagni. E' vero?

Effettivamente c'è certo immobilismo nelle ricerche che si concentrano esclusivamente sul virus. Il virus è essenziale, continuerò a ripeterlo, ma non basta. E' uno dei meglio conosciuti al mondo, ma non spiega tutto: io ritengo che l'Aids sia qualcosa di più di una malattia virale. E' questa la grande novità del 1991.

Può essere più preciso?

Nell'Aids avviene un fatto assai strano, sul quale però quasi tutti i ricercatori ormai concordano: le cellule del sistema immunitario infettate dal virus una percentuale molto piccola, eppure anche quasi tutte le altre, quelle all'apparenza non soffrono. Molte queste cellule non infettate muoiono in circostanze insolito, magari già nei primi stadi dell'infezione. E' come se ci fosse una sorta di grande incendio acceso fin dall'inizio dentro al sistema immunitario, con il fuoco che cova a lungo ed esplode solo alla fine.

Proseguendo con la sua immagine, il virus sarebbe il piromane che appicca il fuoco?

Certo, ma un piromane probabilmente aiutato da complici. Per prevenire un incendio, oltre ad agire contro il piromano si può utilizzare dell'acqua. Si potrebbero quindi ipotizzare dei farmaci che blocchino i processi di attivazione di cui le cellule sono vittime, facendo che non si passi mai dalla fase di sieropositività senza sintomi alla malattia allo sviluppo dell'Aids vero e proprio. In questo senso ci sono già dei risultati incoraggianti, ma bisogna lottare contro le aggressioni infettive, comprese quelle all'apparenza ben tollerate. E qui va fatta critica all'industria farmaceutica, che ha trascurato la ricerca di farmaci queste infezioni favorite dall'abbassamento delle difesa. Così già apparsi i primi fenomeni di resistenza: ci sono germi che nessun antibiotico riesce a contrastare. Stiamo costruendo un mondo nel quale molti microrganismi patogeni resisteranno a tutti i trattamenti. Ecco perché dico che occorre rilanciare la lotta immunologica, mettere a punto dei vaccini contro questi germi. Più si tarderà, più la situazione sarà grave. Eppure questo pericolo tutti sorvolano.

Lei è sempre isolato nella che il virus Hiv basta a spiegare l'Aids?

No, non sono più solo. Si sta scoprendo che l'Aids è qualcosa di più semplice malattia virale. E' una malattia indotta da un virus, amplificata fenomeni immunologici. Non sono questioni accademiche, ma argomenti che hanno conseguenze molto importanti per terapia dei sieropositivi. Sto pensando di creare due laboratori-pilota, in Francia, l'altro negli Stati Uniti, per sperimentare nuovi test immunologici che permettano di riconoscere i sieropositivi non soltanto dalla presenza del virus.

Se la malattia non è di origine virale, ha ancora senso e il vaccino?

Certamente. E i progressi ci sono, nonostante le tante difficoltà sperimentali. Sappiamo in che direzione avanzare. E l'ora delle prime sperimentazioni sugli uomini si avvicina: l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha già scelto i quattro siti in cui avverranno. Sono in Ruanda, Uganda, Thailandia e Brasile, Paesi dove il dei sieropositivi aumenta del cinque per cento l'anno.

Jean-Yves Nau Nouchi

Copyright «Le Monde»

Il ministro contro l'immunologo: «Nella saliva può esserci sangue»

«Il bacio di Aiuti? Pubblicità»

De Lorenzo: non l'avrei dato a una sieropositiva

Il professor Aiuti bacia una ragazza sieropositiva

MILANO. «Io spero che la comunità scientifica italiana non sia arrivata al punto che per presa in considerazione debba ricorrere a queste plateali». Così il ministro della Sanità Francesco De Lorenzo ha commentato il clamoroso bacio dell'immunologo Fernando Aiuti ad una ragazza sieropositiva per dimostrare l'infondatezza della tesi del possibile contagio orale. «Che la saliva non è di per sé un elemento organico infettante - ha detto il ministro - mi trova completamente d'accordo. E stando così le cose il bacio non dovrebbe comportare la trasmissione del virus dell'Aids. C'è da dire però che la mucosa orale spesso è piena di lacerazioni e non è raro che le gengive tendano a sanguinare. In questo caso il pericolo di infezione esiste».

Per quanto riguarda il bacio il ministro della Sanità invece è stato categorico. «Un bacio io lo dò solo a chi mi sento di darlo. Non certo alla prima che incontro in modo plateale». [Agi]

Bologna, per poter operare in Italia

Lo zar degli ortopedici ridà l'esame da medico

Lo scienziato sovietico ha 77 anni Dirige la principale clinica dell'Urss

BOLOGNA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Nel 1939 si laureò a pieni voti in medicina a Bologna. Oggi, in quelle stesse aule che lo videro compiere i primi passi verso una carriera di valore internazionale, Izia Khon, cittadino sovietico di 77 anni, che compirà tra pochi giorni, sta sostenendo l'esame di Stato per potersi iscrivere all'Ordine dei medici ed esercitare eventualmente la professione in Italia.

«Spero non essere bocciato, in ogni caso finirò sul libro dei Guinness: scommetto che nessuno si è preparato per un esame di Stato». Scherza che questa mattina dovrebbe sostenere il test più difficile, l'esame sulle materie specialistiche: pediatria e ginecologia ostetricia.

Per lui, che a Mosca dirige la più importante clinica di ortopedia pediatrica di tutta l'Unione Sovietica, che è oltre anni è impegnato nella riabilitazione dei bambini affetti da scoliosi, coordina la società italo-sovietica di ortopedia, l'ultima parte dell'esame di Stato sarà certo un problema. Come dei non lo sono state le prove in chirurgia e medicina, già brillantemente sostenute davanti alle commissioni degli esami della seconda clinica chirurgica dell'Università di Bologna. Dopo anni, Khon ha discusso con professori universitari bolognesi un caso di calcolosi biliare.

L'esame di Stato è solo una formalità, dunque, ma necessaria. «Khon è un grande medico, ma il regolamento non ammette eccezioni - spiega Gian Paolo Salvioli, preside della facoltà di Medicina di Bologna -; l'Urss non fa parte della Cee e neppure esiste tra Italia e Unione Sovietica un trattato per il riconoscimento reciproco dei titoli di studio. Sottoporsi all'esame è obbligo di legge che vale anche per i luminari». Salvioli non ha ancora incontrato il collega sovietico, ma conta di farlo nei prossimi giorni. «Mi congratulerò con lui per l'ottimo esito degli esami e per essere entrato a fare parte a pieno titolo dell'Ordine dei medici italiani. Volendo dopo potrà esercitare a tempo pieno o prestare le sue consulenze in Italia».

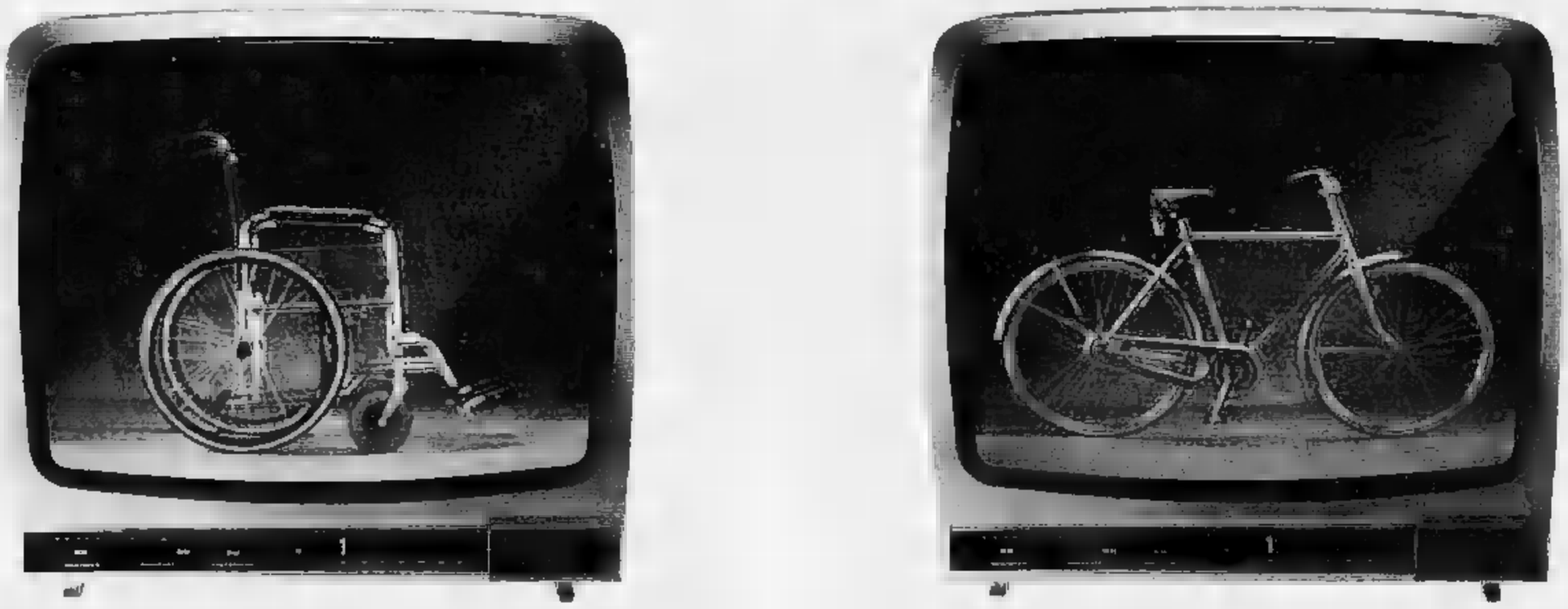
La storia di Khon è il ritratto esemplare delle difficoltà di di uno scienziato, non colto aperto alle novità, in una società chiusa e oppressiva quella sovietica. Vittima persecuzioni staliniste, Khon ha passato anche periodo di prigionia in un Gulag. Ciò nonostante non ha perso fiducia nella sua professione. ha lavorato senza risparmio per salvare bambini malati di tubercolosi. è dedicato anni alla riabilitazione di ragazzini affetti da scoliosi e da altre disfunzioni alla colonna vertebrale.

L'Italia è sempre stata la sua grande passione. Da 22 anni ci viene regolarmente, accompagnato anche dalla moglie. Una nipote si sta laureando in una università italiana. L'idea di sostenere gli esami di Stato a Bologna è nata parlando con l'Ordine dei medici. «L'ho un mese fa - racconta Vittorio Angelini, presidente dell'Ordine professionale di Bologna - e mi parlò della sua volontà di iscriversi, di poter eventualmente esercitare. Naturalmente, gli ho detto che non avevo dubbi sulla sua capacità di superare l'esame e che sarei orgoglioso di poterlo associare nell'Ordine di Bologna. Credo che il suo sia un atto d'amore verso l'Italia e questa città. Certo, anche la professione che, l'età, continua ad appassionarlo come fosse all'inizio della carriera e non un luminare sulla soglia degli ottant'anni».

L'unico a troppo sorpreso dalle formalità burocratiche di legge è proprio Khon. Senza battere ciglio, ha pagato le tasse di iscrizione e si è messo in fila, accanto ad una folta schiera di giovani neolaureati, per avere l'abilitazione ad una professione da 52 anni è la principale ragione di vita.

Marina Ostolani

VENERDI' AIUTIAMO GLI AMMALATI DI DISTROFIA MUSCOLARE A CAMBIARE PROGRAMMA.



Venerdì su Rai Uno va in onda Telethon: trenta ore di spettacolo durante le quali si svolgerà una raccolta di fondi per la lotta alla distrofia muscolare. Ciascuno di voi sarà invitato a fare la propria offerta in diretta, telefonando al 187 o tramite il Videotel: il totale delle sottoscrizioni apparirà in tempo reale sui teleschermi. Potrete effettuare la donazione con un versamento sul conto corrente 15555/37 del Banco di Santo Spirito o sul conto corrente postale 260000, intestati al Comitato Promotore Telethon; oppure presso i centri di raccolta dei Lions Club, o nelle farmacie e nelle tabaccherie che espongono la locandina Telethon; oppure, se siete titolari di CartaSì, chiamando lo 02/28107108. Più denaro sarà raccolto, più progetti di ricerca potranno essere avviati. E più vicina sarà la scoperta di una terapia per la distrofia muscolare. Non perdete quest'occasione per dare a tante persone la speranza di ripartire.

RAIUNO SIP BANCO DI SANTO SPIRITO Carisbi

6-7 DICEMBRE, RAI UNO.

Telethon 1991

Blitz contro i parcheggiatori abusivi, ne fanno le spese gli automobilisti

Napoli, sequestrate vie e piazze

Intere aree della città circondate da polizia e vigili
Anche le chiavi delle vetture fatte ritirare dai giudici

NOSTRO SERVIZIO

Sono centinaia, in agguato in ogni angolo della città, ma per loro, per i padroni della sosta selvaggia, si annunciano giorni bui. Con un'iniziativa che non ha precedenti, la magistratura ha dichiarato guerra ai parcheggiatori abusivi: da ieri a Napoli, piazze e strade divenute negli anni giganteschi garage all'aperto sono sotto sequestro. L'operazione porta la firma dei sostituti procuratori della pretura circondariale Francesco Menditto e Vincenzo Piscitelli, scesi in campo con una clamorosa [illegible] per contrastare il business del posto auto. Se multe e carri-gru sono stati sconfitti, i giudici giocano ora la carta dei sigilli: chi li viola rischia l'arresto.

Polizia, carabinieri, vigili urbani hanno circondato le zone storicamente gestite dalle «cooperative» degli abusivi, spesso agli ordini della camorra che assegna gli spazi e la percentuali sugli incassi. Lo sguardo incredulo dei napoletani, tra le proteste degli interessati e il plauso di chi è costretto a pagare per un pezzetto di marciapiedi, [illegible] i cartelli: «Area sequestrata». Le vetture in sosta vietata sono state portate via e le chiavi trovate in possesso dei guardiani abusivi sono finite nelle mani degli investigatori, che le hanno poi consegnate agli ignari proprietari. Alle forze dell'ordine è state affidata così la custodia giudiziaria di tre feste città dove i parcheggiatori senza licenza non potranno più mettere piede.

Il sequestro riguarda piazza Castello, nel centro di Napoli, piazza Masaniello, nel popolare quartiere Mercato, e i giardini antistanti l'ospedale Cardarelli. Qui la sosta è [illegible] affare a molti zeri: in ballo ci sono quasi 500 posti e un guadagno assicurato che sfiora [illegible] al giorno esentasse. Per il momento, [illegible] floccate 47 denunce, [illegible] a 12 parcheggiatori, più volte diffidati in passato, sono stati notificati avvisi di garanzia. Ma il blitz potrebbe avere ulteriori sviluppi. Sulla base di alcune testimonianze, infatti, potrebbe configurarsi per gli abusivi il reato di estorsione: la [illegible] imposta si trasformava in tangente e l'automobilista che rifiutava il ricatto correva il rischio di trovare gomme bucate e sfregi sulla carrozzeria.

La sfida agli abusivi è partita da una semplice constatazione: finora i parcheggiatori senza licenza rischiavano al massimo di pagare [illegible] multe di 400 mila lire per l'esercizio abusivo dell'attività. E il giorno dopo, rieccoli lì, puntuali al lavoro. Ordinando il sequestro di piazze e vie, utilizzando le norme del codice penale con un esperimento giudiziario mai tentato prima, la magistratura vuole impedire che l'appropriazione indebita di suolo pubblico si trasformi in una beffa [illegible] Stato.

L'invasione degli abusivi ha avuto [illegible] del [illegible] conferma ieri, quando, poco dopo le 9, è scattato l'operazione. In piazza Castello, all'ombra [illegible] Angioino, sotto le mura del Palazzo Reale, la polizia [illegible] oltre cento auto, custodite da un'organizzazione che conta una [illegible] tina di «dipendenti». [illegible] in piazza Masaniello, nel cuore commerciale di Napoli, la scoperta più clamorosa. Qui 12 parcheggiatori avevano installato [illegible] specie di autorimessa a cielo aperto con una roulotte utilizzata come postazione fissa, dotata di radio e telefono cellulare e ufficialmente abitata da una vecchina del quartiere. I vigili urbani hanno accertato che ai clienti venivano anche garantiti abbonamenti mensili, per un minimo di 75 mila lire. Ma c'è già aria di rivolta nella categoria. [illegible] al Mercato i parcheggiatori hanno dato vita subito ad una protesta, gli abusivi del quartiere Vomero hanno minacciato: «O togliete i sigilli o domani occupiamo il pronto soccorso dell'ospedale».

Mariella Cirillo

Un vigile urbano ha appena esposto l'ordinanza di sequestro di una piazza

ROMA

Tangente al maresciallo

Un maresciallo della guardia di finanza, che prestava servizio nella IV Compagnia di Roma, è stato arrestato per il reato di concussione. Il sottufficiale Giovanni Capo avrebbe chiesto e ottenuto da un commerciante una tangente di 3 milioni, il cambio del suo «silenzio». Il negozio del commerciante, uno spaccio di alimentari, alcuni giorni fa era stato ispezionato dal maresciallo che avrebbe riscontrato alcune irregolarità amministrative, nella tenuta dei libri contabili. Da qui la richiesta della tangente in cambio del silenzio. Il gestore dello spaccio, dopo aver finto di accettare, si è rivolto agli investigatori. Questi ultimi hanno atteso che l'uomo desse il denaro al sottufficiale che così è stato arrestato in flagranza di reato. Del caso si occupa il sostituto procuratore della Repubblica Pietro Giordano, l'arresto è stato già convalidato dal giudice delle indagini preliminari. [Agi]

Nuovo carburante antinquinamento

A Vicenza il primo bus con la soia nel motore

E' una miscela a base di olii vegetali
Sperimentato in Svizzera e Germania

VICENZA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Nei cannoni i fiori non hanno messi, ma motori sì. Il futuro di auto, camion, trattori e tutto quanto si muove a gasolio infatti potrebbe chiamarsi «diesel-R», carburante vegetale ricavato al 90 per cento da olii vegetali di girasole, colza e soia. Un'idea uscita dai laboratori della «Novamont» del gruppo Ferruzzi che ieri mattina ha presentato il nuovo gasolio ecologico a Vicenza, città scelta per la prima applicazione ufficiale in Italia: un autobus blu oggi porterà in giro casalinghe, pendolari e studenti senza riempire l'aria di nuvole nere.

Sul «diesel-R» la Novamont ha puntato parecchio: mezza Europa infatti sta già provando il biodiesel. A Zurigo dall'estate del '91 cinque autolinee urbane sfruttano il combustibile. Anche a Gorgonzola e Castelmassa circolano alcuni camion e autobus alimentati a girasole, ma solo in via sperimentale. Vicenza ha deciso di andare oltre: se l'autobus verde darà buoni risultati, da agosto del '92 tutte le 19 linee cittadine si serviranno del gasolio pulito. Intanto altre città hanno chiesto una dimostrazione: Como, Novara, Torni, Arezzo e Massa.

Ma cosa fa del «diesel-R» una piccola rivoluzione? nei fumi di scarico non c'è traccia di anidride solforosa, perché nel carburante non c'è zolfo - spiega l'ingegner Rocchietta, responsabile del progetto - e questo lo pone già sotto i limiti Cee previsti per il '94. Poi le emissioni di monossido di carbonio ridotte del 50 per cento rispetto al gasolio normale».

Quanto alla resa rispetto al carburante diesel adesso in uso nessun problema: «E' uguale se non leggermente superiore al gasolio - garantisce Rocchietta - infatti ha lo stesso numero di cetani, i corrispondenti degli ottani per la benzine, del derivato petrolifero». Il «diesel-R» è anche meno infiammabile del rivale ed è quindi più sicuro. Ed è biodegradabile, che è un estratto vegetale. Perfino l'effetto serra ne esce indebolito: la quantità di anidride carbonica rilasciata nell'atmosfera durante la combustione è uguale a quella assorbita durante la crescita delle piante da cui viene estratto l'olio-sprint.

Consumi, calo delle prestazioni, modifiche al motore? Nessuno svantaggio, assicurano i suoi realizzatori. Neanche nel prezzo: le aziende municipalizzate vicentine pagano anche sulle 930 lire al litro iva esclusa il nuovo gasolio rispetto alle 1200 circa del vecchio. Il nuovo prodotto infatti è gravato dalle imposte sui prodotti petroliferi.

Alessandro Mognon

E' morto Antinori

L'addio al marchese dei vini

Alla bella età di 93 anni, con alle spalle una vita vissuta [illegible] è morto Niccolò Antinori, vinattiere. Sì, il fondatore di una delle più prestigiose case vinicole italiane, ha sempre preferito l'indicazione della propria attività al titolo di marchese. Il rafforzamento e l'affermazione dei mercati mondiali dell'azienda di famiglia sono sempre stati il suo impegno primario. Un impegno che, già da qualche anno aveva lasciato ai due figli Piero e Ludovico.

Il suo legame con il vino e con la sua terra, in Toscana, è sempre stato intensissimo. Eppure le prime esperienze di lavoro le dovette fare lontano da casa. La piccola attività vinicola di famiglia era mandata avanti da uno zio con scarsa propensione per le innovazioni. Così il giovane Niccolò Antinori scelse di andare in giro per Grecia e Turchia come rappresentante di prodotti sanitari per la ditta Pogna. Per vendere [illegible] e siringhe gli fu d'aiuto un po' di pratica commerciale [illegible] aveva fatto durante un soggiorno a Londra. Ma all'estero fu colpito da una grave malattia polmonare e, tornato in Italia a curarsi, decise per l'ingresso nell'azienda vinicola di famiglia le redini prese in mano quasi subito.

Negli Anni Trenta impianta una rete di commercializzazione in Italia e nel mondo. I frutti del lavoro si vedono presto. A metà degli Anni Cinquanta è in grado di riscattare il palazzo che porta il suo nome e sorge sull'omonima piazza in fondo a via Tornabuoni. Oggi gli Antinori possono contare su un piccolo impero del quale fanno parte la fattoria e le cantine di San Casciano, dove si lavora la maggior parte del vino prodotto; la fattoria di Santa Cristina con i vigneti del Chianti classico e quelli del Tignanello; il castello della Sala ad Orvieto; la tenuta di Bolgheri dove si produce il celebre Rosé.

Niccolò Antinori a convincere l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni a riscattare e restaurare Palazzo Strozzi per affittarlo all'Azienda Autonoma di Turismo e quindi fu lui a farvi trasferire la sede del Gabinetto Vieusseux e dell'Istituto di Studi sul Rinascimento.

Compromesso col fascismo, fu riabilitato nel 1952 quando l'allora sindaco Giorgio La Pira gli offrì la presidenza dell'Azienda di Turismo. Poco dopo arrivò anche il Cavalierato del Lavoro da parte del presidente Luigi Einaudi. [f. m.]

E' l'impianto più grande d'Italia: costa 20 miliardi, migliora i collegamenti con la Svizzera e dovrebbe eliminare le code di sciatori

Sul Cervino il tram della neve

Parte la funivia-record, 1450 persone l'ora

BREUIL CERVINIA
NOSTRO INVIATO

Sono probabilmente i due miniappartamenti più cari del mondo: metri quadrati l'uno per un costo di venti miliardi, cioè oltre 300 milioni il metro. Non si trovano sulla Ginza di Tokyo si affacciano al Central Park, ma stanno sospesi a fianco delle più nota montagna delle Alpi. Sono due cabine di funivia, bianche, appena vernate di rosso, quelle con cui Breuil Cervinia si appresta a battere ogni record dello sci.

Il nuovo impianto, presentato ieri al Centro Congressi di Saint-Vincent, ha ricevuto nei giorni scorsi i collaudi definitivi e fra alcuni giorni entrerà in esercizio.

Con i suoi 650 metri di dislivello dai Laghi di Cime Bianche fino ai metri del Plateau Rosa, tutti in un'unica campata, la funivia risolve radicalmente il problema delle code verso le alte quote, favorisce i collegamenti con il comprensorio di Valtournenche, la Zermatt (anche nell'ottica dello sci estivo) ed è valido passo per il futuro, immenso «carosello» che collegherà anche la Val d'Ayas; inoltre rende molto più agibile la pista del Ventina consentendo la ripetitività della parte superiore e più bella con forti anticipi e prolungamenti di stagione, in pratica da metà a tutto giugno.

Costruita dalla Höltz), la funivia Cime Bianche-Plateau è il più grande impianto in assoluto mai costruito in Italia e si piazza nei primi tre posti del mondo; le sue cabine trasportano 140 persone l'una e, marciando a velocità di 12 metri al secondo (cioè 43 chilometri l'ora), hanno una portata oraria di 1450 persone, oltre il doppio di quanto riescono a caricare le due attuali linee funiviarie.

Senza confronti anche tutti gli altri dati, cabina elettrica che basterebbe ad alimentare tutte le utenze di un di 600 abitanti, alle quattro funi portanti (peso complessivo tonnellate) che sono state trasportate, nella breve estate del Cervino, fino a oltre 2800 metri con il più eccezionale convoglio di camion e bulldozer che si mai visto.

Un investimento così importante, venti miliardi, probabilmente in altre zone alpine non sarebbe possibile, ma negli ultimi cinque anni la Regione Valle d'Aosta si è dotata di strumenti legislativi che hanno radicalmente il panorama del turismo invernale decretato una forte ricaduta promozionale e una vertiginosa pubblico; giungere offrire fino al 90 per cento degli investimenti necessari al rinnovamento impianti di risalita e alla costruzione di nuovi a un tasso agevolato Ed fatto sì che oggi la Vallée sia la prima regione alpina per modernità e tecnologia degli impianti.

Con questo nuovo «tram delle nevi» Breuil Cervinia sta per completare una grandiosa operazione iniziatasi cinque anni fa, fra lo scetticismo di chi pensava che il dalla località bastasse da solo assicurarle lunga vita.

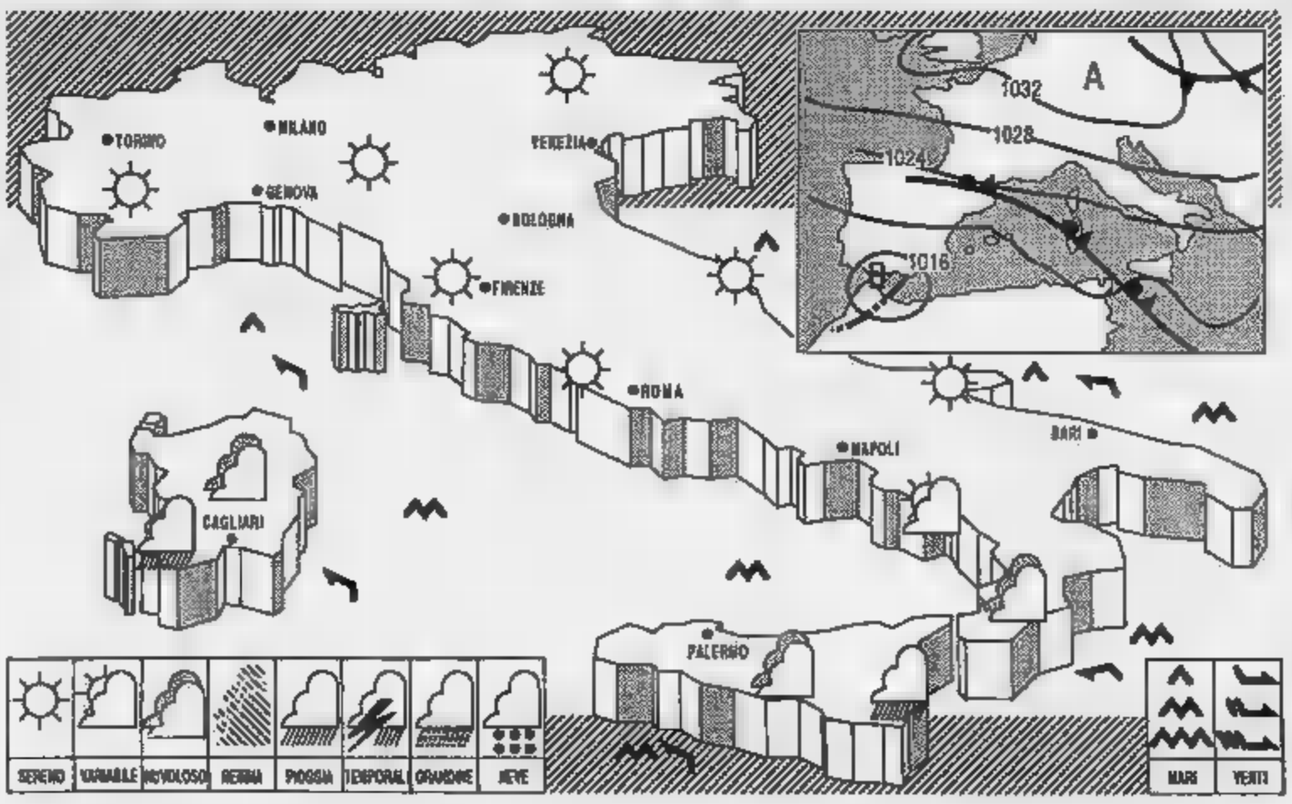
In questo periodo la società Cervino ha costruito la telecabina a sei posti dal Breuil a Plan Maison, poi la telecabina a dodici posti fino al Lago di Cime Bianche, poi l'attuale «gigante», inframmezzato da di seggiovie biposto e triposto Cielo alto e Plan Torrette, dai più facili collegamenti con il comprensorio di Valtournenche all'impianto innevamento programmato che copre quasi mille metri di dislivello sulla pista del Ventina.

Nel frattempo il paese non è rimasto a guardare: il Breuil è la località valdostana con il maggior numero di alberghi a quattro stelle, è finalmente in dirittura d'arrivo un grandioso piano-parcheggi regionale per restituire alle falde del Cervino la valenza paesaggistica che meritano. E in Inghilterra se ne accorti: Cervinia è l'unica stazione delle Alpi Occidentali italiane che il serio supplemento turistico dell'«Independent» giudica degna di una va- sportiva.

Gigi Mattana

Le cabine della nuova funivia possono trasportare 140 persone l'una

IL TEMPO



SITUAZIONE: l'area di bassa pressione presente alle latitudini del Mediterraneo interessa più il nostro maggiori una circolazione umida e instabile.

TEMPO PREVISTO: sulla Sicilia, sulla Calabria e sulle parte meridionale della Sardegna condizioni di cielo molto nuvoloso o coperto con precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio. Su tutte le altre regioni generalmente poco nuvoloso salvo isolati addensamenti. Al calare della notte, nuova e graduale riduzione della visibilità sulle regioni tirr

TEMPERATURA: in sulla ; invariata sulle altre regioni.

di Est-Sud-Est; moderati sulle regioni meridionali, con locali rinforzi sulle isole e in prossimità dei valichi appenninici; in prevalenza deboli sulle altre zone.

mossi; molto mossi lo Jonio ed i canali di Sardegna e Sicilia.

PREVISIONI PER DOMANI: sulla Sardegna, sulla Sicilia e sulle regioni del medio e basso versante tirrenico; molto nuvoloso o coperto. Su tutte le altre regioni generalmente poco nuvoloso con tendenza ad aumento della nuvolosità sulla Basilicata e sulla Puglia.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-7	6	Firenze	6	13	Bari	4	13
Verona	-1	8	Pisa	5	12	Napoli	7	15
Trieste	5	9	Ancona	5	8	Potenza	4	7
Venezia	2	8	Perugia	4	7	S.M. Leuca	9	14
Milano	2	7	Pescara	7	12	R. Calabria	11	18
Torino	-2	3	L'Aquila	2	8	Palermo	13	18
Cuneo	-2	1	Roma Urbe	—	15	Catania	12	14
Genova	4	8	Roma Fiumi.	11	15	Alghero	12	14
Bologna	3	6	Campobasso	4	9	Cagliari	11	14

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	-1	4	nuvoloso	Lisbona	10	18	sereno
Atene	5	11	variabile	Londra	7	10	nuvoloso
Bangkok	23	34	nuvoloso	Los Angeles	8	17	sereno
Berlino	2	4	nuvoloso	Madrid	7	15	pioggia
Bruxelles	-4	8	nuvoloso		3	6	nuvoloso
Buenos Aires	18	30	sereno	Mosca	—	—	np
Copenaghen	3	5	nuvoloso	New York	10	19	pioggia
Dublino	5	11	nuvoloso	Parigi	2	4	nuvoloso
Francoforte	0	3	nuvoloso	Pechino	-8	5	sereno
Gerusalemme	7	10	pioggia	Rio de Janeiro	22	31	pioggia
Ginevra	1	3	nuvoloso	Sydney	17	27	sereno
Helsinki	2	5	sereno	Tokyo	6	17	sereno
Honolulu	22	30	sereno	Varsavia	-2	5	variabile
Il Cairo	18	22	nuvoloso		2	7	sereno

ECONOMICI

5 Locali e negozi

offerte

LIBERO ufficio prestigioso pressi corso Regina mq 360 seminterrato mq 200 box. Vendo L. 870 milioni. Tel 501.918.
LIGURIA (Sv) Riviera delle Palme vendesi locali uso negozio/ufficio, varie località e dimensioni, posti auto. Telefonare allo 019 825.427
LOCALE mq 350 Torino S. Rita pavimento piastrellato adatto a lavorazioni leggere privato affitta Tel 0172 40.096
LOCALE pressi piazza Bengasi 1000 mq su unico piano 2 accessi carrai più uffici L. 3.500.000 mese Carasso 385 7800
LUCIANA VOLA via dei Mercanti vende locali uffici mq 160 open space in bel palazzo ristrutturato Tel 436 1395
MAGAZZINO zona Aeroporto mq 1100 3 celle frigorifere ed uso ortofrutticolo con mq 900 occasione Tel 011 384 491
MEC CASE 533.025 affitta locali uso ufficio-esposizioni varie metrature da 80 fino 1000 mq in stabile prestigioso centrale.
MONCALIERI affitto capannone mq 400 più mq 400 uffici e mq 980 magazzino rappresentativo. Helvetia 850.3103
MURI negozio libero ristrutturato, 20 mq, una vetrina, adiacente via Garibaldi, affare. Big vende 587.014
PIAZZA Adriano adiacenze affittasi ottimo locale o magazzino seminterrato mq 180 passo carraio Tel. 595 214

RE UMBERTO 5
In palazzo di prestigio elegante ufficio mq 170 e seminterrato collegato mq 180 L. 930 milioni. Investimento tel. 24 ore su [redacted] 562.624.

RIVOLI adiacente tangenziale affitto deposito interrato mq 1700 accesso carraio L. 5 milioni mensili Helvetia 850.3103.
RIVOLI affittasi capannone industriale mq [redacted] più uffici mq 260 [redacted] Grimaldi 505.917.

SILPA SERVIZI
corso San Maurizio adiacenze università, affitta in complesso immobiliare, ampio locale, uso magazzino o deposito mq 1400. Magazzino interrato mq 800. Tel. 011 818.848.

SILPA [redacted] 816 848 [redacted] Regina Margherita angolo via Bava, affitta ampio negozio 3 vetrine mq 115
SILPA SERVIZI 816 848 via [redacted] pieni, affitta capannone industriale, [redacted] carroponte 20 t, mq 1350.
S. RITA adiacenze largo Tirreno vendesi muri negozio liberi mq 37 più magazzino interrato Tel 539.982
SU corso adiacente [redacted] Rivoli [redacted] commerciali composti da 5 vetrine e magazzino cantina complessivi mq 500 circa [redacted] Scrivere casella postale 3144 - 10141 Torino
TORINO corso Traiano posizione [redacted] giosa affittasi capannone mq 520 più cortile esclusivo uso titolo commerciale artigianale deposito di rappresentanza. Tel. 0172 85.253 - 813.265.
TORRE PELLICE centro vendesi negozi liberi e occupati stesso stabile varie metrature. GR 0121 322.789 - 011 320.624.

UFFICI
impresa prenota uffici posizione commercialissima semicentrale Torino nord Tel. 011.561 1137

UFFICI impresa vende in costruzione zona Martinetto materiali e finiture di pregio mutuo permute. Tel. 482.832 - 853.3570.

UFFICI
In stabile signorile varie metrature in posizione centrale comodi nuovo tribunale [redacted] Oggeri 562.2728

UFFICIO prestigioso [redacted] Castello libero ingresso indipendente mq 116, mq 83 interrato collegato vendo L. 3 milioni 500 mila mq, mutuo. Tel. 549 028 ore 20/21
[redacted] affittasi [redacted] uffici zona commerciale Tel. 011 452 3188

VENDIAMO
stabile libero di 3 piani fuori terra superficie totale mq 1100 ubicato [redacted] Nord uso uffici e attività [redacted] esaminiamo permute con altro stabile in Torino Edicasa Tel. 561.2525

VIA S. Secondo vendesi ufficio mq 180 piano rialzato doppi ingressi doppi servizi. Grimaldi 505.917
VOLPIANO impresa vende 2 capannoni mq 800 e 1200, con uffici e cortile, vicino autostrade Tel 886.557

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CAMIONISTA patente DK con provata esperienza, zero, offresi a ditta di trasporti [redacted] viaggi Italia o a ditta autonoleggio pullman. Tel. 898 3432 ore pasti.
COLLABORATRICE familiare referenziata offresi fissa o/o giornata lunga, anche assistenza anziani Tel. 011 839 8047.
[redacted] referenze controllabili lunga esperienza tutolare offresi [redacted] famiglia Tel. 011 550.5822.
PRESSATORE [redacted] iverb stampista e attrezzista quadriennale esperienza [redacted]. Tel 657 434
GIARDINIERE botanico esperienza venticinquennale offresi per manutenzione [redacted] dini. Tel. ore serali 953 2277.
MAGAZZI[redacted] esperienza cancelleria [redacted] tecnici per ufficio e informatica passaggio diretto Tel 827 6012 sera.
[redacted] bella presenza automunita, colf, infermiera per [redacted] geriatrica e/o psicologica offresi anche part-time Tel. 830 016
SIGNORA 40enne referenziata offresi cameriera ristorante domestica o pulizie uffici Tel 7[redacted].

commessi, baristi

COMMESSA 40enne pratica abbigliamento o gioielleria distinta presenza offresi anche part time Tel. 746.618

impiegati

CONTABILE pluriennale esperienza contabilità cassa banche lavori vari ufficio pratico PC offresi passaggio diretto. Tel 248 1274
CORRISPONDENTE lingue estere 30enne, ottimo tedesco, buon inglese, discreto francese esperienza pluriennale offresi a ditta. Tel 901.2979 ore pasti.
DIPLOMATO 39enne esperienza ventennale responsabilità settore manutenzione impianto automazione antinfortunistica, esamina serie proposte Tel 627.2876
ESPERTO contabile e fiscale offresi part-time esecutore/coordinamento contabilità e/o gestione amministrativa. Tel 319.0702
IMPIEGATA [redacted] esperienza lavori vari ufficio qualificata mansioni amministrative Offresi passaggio diretto Tel 779.2042 ore pasti
IMPIEGATA 20enne 6 anni [redacted] in contabilità cerca serio impiego passaggio diretto. Tel 780 3140
PERITO chimico settore esperienza [redacted] tessile esaminerebbe possibili venti proposte del settore e non. Scrivere Publikompass 7344 10100 Torino
PERITO [redacted] 23enne cerca lavoro primo impiego Torino o Canavese. Tel 011 651.780
[redacted] 24enne referenziatissima corso Regionale Amministrazione Aziendale, militesolto cerca [redacted] impiego Tel 8x9.8604
SIGNORA 40enne massima serietà offresi lavori segreteria presso ufficio/studio medico part time. Tel 301 536 ore pasti
TRADUTTORE/INTERPRETE 23enne madrelingua olandese ottima conoscenza tedesco inglese francese spagnolo italiano cerca impiego nel settore commerciale/pubbliche relazioni Tel 796 485
22ENNE militesente pratico computer offresi per qualsiasi lavoro purché serio [redacted] 011 [redacted].3664

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AFFERMATA Concessionaria Audi VW cerca esperto banconista vendita ricambi auto. Tel. 336.8752
[redacted] ragazzo/e [redacted] 23 anni Via Bagetti 18/E (angolo corso Francia). Tel. 434.3782.
AZIENDA produttrice di macchine per cartone cerca 2 aggiustatori meccanici con esperienza. Tel. 986.3331
CERCASI domestica fissa a [redacted] lungo capace referenziata automunita. Zona precollinare. Tel. 0337 211.804.
CERCASI domestica fissa referenziata disposta vivere con persona anziana ottimo trattamento Tel 011 637 789
CERCASI fissa domestica per piccola famiglia referenze pranzo oppure primo impiego alto guadagno Tel 011 650 5822
CERCASI signore referenziate mezza età, fissa a tempo pieno come collaboratrice domestica e di compagnia a signora anziana Tel 510 726 pomeriggio
CHEF referenziato per rinomato ristorante solo serale cercasi. Telefonare 436 7836
IMPRESA di costruzioni ricerca muratore esperto lavorazioni rifiniture compresa posa piastrelle Tel 541 552
INGROSSO seleziona giovani dinamici bella presenza età 18/22 anni. Lavoro sano offresi L. 7 milioni mensili circa no porta a porta. Tel 505 394

commessi, baristi

GALLENCA Elettrodomestici cerca commesso/a esperienza nel settore Presentarsi al mattino in via S. Donato 44, 10/12

impiegati

AGENZIA di organizzazione congressi meeting fiera cerca alcune hostess professionali per impiego full time. È richiesta bella presenza, studi superiori, inglese. Possibili qualificazioni professionali. Telefonare ore ufficio 011 546.039.

ASSISTENZA [redacted]
Pronto baby ricerca signorina max 37 anni per seria attività. Inserimento immediato. Addestramento teorico/pratico in asili e materne. Tel. 487.662.

AZIENDA cerca ambosessi concrete per secondo lavoro, ottimi guadagni. Telefonare 011 761 667
[redacted] assume impiegato/a venditore/trice professionista con mansione di responsabile vendita. Telefonare al 558.3432.
CENTRO Mawi editore ricerca persone per settore commerciale da avviare carriera capo gruppo Torino e Piemonte. Età minima richiesta anni 25, libero subito. Buona preparazione culturale. Telefonare solo per appuntamento al numero 011 436 1535
CERCASI impiegata commerciale con esperienza, preferibilmente settore abbigliamento, conoscenza inglese-francese Telefonare ore ufficio 771.4456
CERCASI insieme professionali liberi e in pensione per proposta di lavoro. Telefonare al 242 1904 ore 9/17
GRUPPO di agenzie [redacted] viaggio cerca persona da avviare alla professione di consulente turistico. Telefonare allo 011 953.5252 ore 10/16
OFFRIAMO inserimento in organizzazione per assistenza anziani ad ambosessi max 50enni. Addestramento teorico/pratico. Fiocco d'Argento 437.5331.

Primaria società
emanazione diretta di
IMPORTANTISSIMA BANCA
seleziona
per potenziamento struttura di sviluppo esterno per il Piemonte persone laureate e diplomate massimo referenze minimo 27 anni telefonare per appuntamento
011 533.535

SOCIETA' immobiliare cerca funzionario/a di sviluppo (vendita) anche prima esperienza ottima retribuzione. Tel. 812.7287.
SOCIETA' leader organizza stage d'informatica grafica DTP contabilità computerizzata inserimento garantito per i prescelti Tel. 561.3429 - 771.6585.
STUDIO dentistico cerca odontotecnico con esperienza decennale, referenziato. Scrivere: Publikompass 8026 - 10100 Torino
[redacted] dentistico cerca pratica lavoro età 18/30 anni. Presentarsi il 6/12/91 ore 10/12 corso Duca Abruzzi 4 Torino.
STUDIO dentistico cerca pratica lavoro [redacted] 18/30 anni. Presentarsi venerdì 6 dicembre ore 10/12 corso Duca Abruzzi.
TAYLOR'S casa d'aste [redacted] nell'ambito di un piano di sviluppo attraverso l'apertura di uffici in franchising propone a persone dinamiche un'attività imprenditoriale nel [redacted] immobiliare che prevede l'utilizzo di metodologie di lavoro assolutamente innovative. Si richiede capacità di [redacted] per obiettivi, non indispensabile la provenienza dal settore. Si offre la concreta possibilità di raggiungere in tempi brevissimi una posizione leader nel mercato, con risultati economici di assoluto rilievo, attraverso il supporto costante della casa madre. Per appuntamento tel 011 657.6109
TELEVISIONE pubblicità, moda, cercasi ambosessi per opportunità professionale unica, max serietà, inserimento vari livelli. Telefonare ore ufficio 011 548.039

tecnici

[redacted] leader nel settore stampaggio materie plastiche, ubicata nella zona industriale di Moncalieri, cerca esperto a cui affidare la manutenzione meccanica ed elettronica delle macchine [redacted] assemblaggio interamente [redacted] con P.L.C. (O.G.E. - OMRON) [redacted] 647.0821
AZIENDA torinese di progettazione costruzione cerca ingegnere meccanico o cultore equivalente con approfondita conoscenza meccanica ed elettrotecnica, esperienza maturata nel settore vendite impianti e [redacted] di lavorazione e montaggio inserimento a [redacted] di quadro, auto [redacted]. Scrivere inviando dettagliato curriculum Publikompass 2446 [redacted]

[redacted] Rappresentanti

AGENTE con esperienza di vendita [redacted] complementi di arredo oggettistica elevato livello introdotto presso punti vendita ricerchiamo. Tel. 011 546 360
AZIENDA distributrice prodotti alimentari freschi cerca agenti in tentata vendita. Telefonare ore ufficio 470 4712
INDUSTRIA Italo-Tedesca ricerca per zona Torino e provincia 5 ambosessi anni [redacted] qualificato lavoro e tempo pieno o anche part-time. Presentarsi [redacted] ore 10/12 e 14/19 - [redacted] Monterosa 118 - Torino Suonare Role
SOCIETA' per vendita apparecchiature [redacted] acque potabili seleziona 15 agenti e 4 capigruppo. Si richiede età 24-35 anni auto disponibilità immediata ottimo trattamento economico. Per appuntamento tel. 318 6858

11 Baby sitter

domande

RAGAZZA 21enne seria con referenze [redacted] lavoro di baby sitter tutto il giorno [redacted] centro [redacted] 011 567 4308

offerte

CERCASI bambinaia domestica [redacted] ta con esperienza bimbi disposta vivere in famiglia signorile Tel 011 832 785

15 Autovetture

ACQUISTA vetture di ogni tipo massima valutazione autosalone d'Elle corso Orbassano 241. Tel. 011 351 328
AUTOTORTONA acquista [redacted] di [redacted] tipo massima valutazione serietà Corso Tortona 8 Tel. 871 843
BMW 318 immatricolato secondo semestre '91 interno bulato full optionals con garanzia della casa costruttrice. Biauto vende Tel 443.344
BMW 735 i immatricolato secondo semestre '91 esterno pelle full optionals con garanzia della casa costruttrice Finanziamento senza interesse per 12 mesi Biauto vende. Tel 443.344.
BMW 735 i immatricolato '87 [redacted] metallizzato esterno pelle full optionals con garanzia di 2 anni Finanziamento senza interesse per 12 mesi Biauto vende Tel 443 344.
BMW [redacted] i immatricolato '86 beige metallizzato full optionals con garanzia di 2 anni. Finanziamento senza interessi per 12 mesi. Biauto vende Tel 443.344
PRIVATO vende Porsche Carrera II grigio scuro luglio 90 km 12.500 [redacted] Tel [redacted]

[redacted] Acquisto alloggi

A.A. COPPIA impiegati banca acquista in contanti come prima casa 2/3 camere in zona ben servita. Tel 546 085
A. ACQUISTASI in contanti appartamento libero qualsiasi zona Torino purché casa decorosa. Tel 660 8204
A. ACQUISTO da privato zona precollinare appartamento di salone 3/4 camere servizi Tel 640 8607
A. DELEGAZIONE commerciale svizzera urge acquistare libero signorile appartamento mq 180/200 zona centrale massima riservatezza. Tel 561 3535
A. PROFESSIONISTA acquista in contanti appartamento libero mq 120/150 Torino o prima cintura Tel 534 872
ACQUISTASI appartamento 2/3 camere servizi zona signorile comodo ai mezzi pubblici Tel 541 840
ACQUISTASI 2 camere tinello soggiorno prima cintura in casa recente pagamento veloce Tel 532 409
ACQUISTO alloggio libero o garantito sicuramente vuoto entro qualche mese pagamento in contanti Tel 318.388.
ACQUISTO alloggio saloncino 2/3 camere servizi bella posizione si garantisce massima serietà. Tel. 637.736.
ACQUISTO appartamento libero in Torino stabile decoroso pagamento [redacted] Tel 546 864
ACQUISTO da privato in Torino e [redacted] cintura 1/2 camere tinello cucinino bagno in contanti Tel 547 775
ACQUISTO in Torino causa trasferimento alloggio libero entro 6 mesi di 60/80 mq in bella zona Tel 0173 98 158
ACQUISTO urgentemente camera cucina o tinello qualunque zona Torino entro 31 12 1991 Tel 437 4248
CASETTA o alloggio in palazzina acquisterei in prima cintura pagamento per contanti Tel 473 0118
CERCO Torino cintura appartamenti [redacted] se da ristrutturare definizione rapida. [redacted] mer 434 5758

COMPAGNIA ASSICURAZIONI
per adempimenti patrimoniali ricerca in Torino appartamenti liberi e locali in stabili moderni. Definizione immediata e saldo di [redacted] allo 02 784.002 ufficio patrimoniale di Milano.

COMPRO alloggio moderno anche non recente ma buona zona ben servita di Torino Tel 518 075
DIRIGENTE acquista zone comode al Centro alloggio 1/2 camere servizi Tel 506 743
FUNZIONARIO acquista 2 camere cucina o tinello S. Rita comodo tram 10 spesa massima L. 220 milioni Tel 786 705
MEDICO acquista in Torino salone 2 camere servizi stabile signorile eventuale box Tel 305 361 dopo le ore 21
MEDICO acquista privatamente salone 3 camere cucina servizi signorile in Torino pagamento contanti Tel 548 449
MONOCAMERA libera acquisterei anche da ristrutturare pagamento immediato Tel 481.114.
PRIVATA acquista appartamento 1/2 camere tinello in Torino pagamento contanti. Tel. pasti 379.9022.
PRIVATO acquista solo dal proprietario in casa decorosa 1/2 camere servizi. Tel 640 7437 - 539 722 negozio

19 Vendita alloggi

A.A.A.A.A. ZONA Ospedale Cto stabile d'epoca restaurato appartamenti 3/4 camere da ristrutturare Tel 838 249
A.A. ADIACENTE piazza Bernini nuovo ufficio abitazione salone 2/3 camere cucina biservizi box mq 180 Serale 767.888.
A.A. ALLOGGI vicinanze piazza Massaua [redacted] casa disponibili dal 3° al 5° piano da 60 a 135 mq. Tel. Serale 767.888
A.A. A Moncalieri prestigiosi in villa mq 170/200/400/800 terrazzi giardini box. Tel. Serale 767.888
A.A. [redacted] Duca via Magenta ufficio abitazione salone 3 camere cucina biservizi mq 160. Serale 767.888.
A.A. CASAACASE 513.918 libero corso Matteotti signorile ingresso living salone [redacted] camere cucinotta bagno mq 100.
A.A. CASAACASE 513.918 libero Lungo Po Antonelli prestigioso recente salone 2 camere cucina biservizi box mq 145
A.A. CASELLE in palazzina nuova salone 2 camere cucina biservizi più mansarda collegabile box [redacted] Tel. 506 888.
A.A. MEDIT 90 libero corso Brunelleschi luminoso 3 ampie camere cucina servizio L. 285 milioni. Tel. 506.448.
A.A. MEDIT 90 libero Crocetta [redacted] Verrazzano ingresso 3 camere cucina servizio L. 225 milioni. Tel. 504.617.
A.A. VIA Po salone 3 camere cucina doppi servizi occupato L. 150 milioni più mutuo. Tel. 696.5900
A. CARLO ALBERTO 561.1800 [redacted] Monte Grappa libero piano alto 2 camere tinello cucinino bagno cantina
[redacted] **ALBERTO** 561.1800 libero ristrutturato 3 camere tinello angolo cottura bagno cantina L. 138 milioni
A. [redacted] piazza Bengasi libero ristrutturato 2 [redacted] tinello cucinino bagno cantina
A. CASTIGLIONE privato vende alloggi in villa nuovi box 2/3 vani cucinino 80/[redacted] mq L. 160/240 milioni. Tel. 980.6007
A. CORSO Unis (Bramante) libero 75 mq circa ottimo 8° piano salone living camera cucinotta bagno. Tel 506.888
A. DELTA 560.830 libero Rivalta villetta indipendente nuova di [redacted] 200 circa con giardino e box L. 390 milioni
A. DELTA 560.456 libero affare corso Traiano 6° piano 3 camere tinello cucinino bagno giardino L. 228 milioni
A. DELTA 560.456 libero S. Rita 4° piano termoascensore 2 camere tinello cucinino bagno L. 168 milioni
A. EUROCASE TORINO 531.053 libero corso Cosenza signorile 1° piano salone 3 camere cucina doppi servizi mutuo
A. EUROCASE TORINO 345.842 [redacted] via Pietro Cossa spazioso 2 camere tinello angolo cottura servizi mutuo.
A. IL PORTICO Borgata Rosa liberi stessa casa appartamenti di 2 camere cucina bagno mutuo permute. Tel. 836.544.
A. IL PORTICO libero adiacenze via Garibaldi ingresso living cucina 2 camere bagno mutuo permute. Tel [redacted]
A. IL PORTICO libero adiacenze via Po salone 3 camere cucina servizi terrazzo da ristrutturare mutuo. Tel. 836.544
E. IL PORTICO Settimo libero ingresso camera tinello cucinino bagno prezzo affare mutuo permute. Tel 835.544.
A. LUCENTO (via Sansovino) ampio camera tinello cucinino bagno signorile L. 115 milioni 9° piano. Medim 850.9051.
A. [redacted]**CALIERI** casa d'epoca ristrutturata prestigioso salone sala pranzo cucina 3 camere servizi lavanderia box giardino fino 4% mutui La Tegole 680 1082
A. PASTORE libero pressi piazza Guala panoramico ottimo 2 camere tinello servizi mq 80 L. 210 milioni. Tel. 434.0021.
A. PRECOLLINA lussuoso salone 3 camere cucina doppi servizi box trattative riservate Medim 850 9051
A. S. RITA piano alto ingresso 3 camere cucinotta bagno libero subito termo metano Nordedil 561 2780

A. UTIP
518.966 Grugliasco libero ristrutturato in signorile palazzina con giardino spazioso camera cucina ingresso e bagno. Possibilità di forte mutuo.

A. UTIP
518.966 San Donato ingresso 3 camere cucina bagno vendesi locato vero affare L. 124 milioni mutuabili

A. VANCHIGLIETTA corso Tortona 19 2 camere tinello cucinino bagno libero subito luminoso Medim 850 9051
A. VIA De Sanctis semestico libero subito ingresso camera tinello cucinotta bagno. Nordedil 561 2780
ADIACENTE corso Bramante in residence monolocale con angolo cottura e servizi arredato Grimaldi Tel 505 917
ADIACENTE corso Brescia ingresso living su soggiorno camera tinello cucinino bagno ristrutturato Nordedil 561 2780
ADIACENTE corso Novara libero luminoso spazioso camera tinello cucinino bagno ottima casa termoascensore L. 124 milioni mutuabili Utip 516 966
ADIACENTE corso Potenza libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno prezzo affare mutuo Nordedil 561 2780
ADIACENTE corso Tassoni piano alto ascensore ingresso 2 camere soggiorno cucinino bagno Nordedil 561 2780
ADIACENTE corso Tassoni 2 camere tinello cucinino recente signorile volendo box doppio Tecnimmobili 781 073
ADIACENTE corso Vercelli ingresso soggiorno camera cucina bagno 3° piano no ascensore Cipriano 329 0003
ADIACENTE corso Vercelli libero panoramico da ristrutturare 3 camere cucina bagno L. 98 milioni Tel 836 388

Adiacente Largo Francia
corso Svizzera 33
IN STABILE SIGNORILE
vendiamo libero:
A) grandioso appartamento su 2 piani di salone 3 camere tinello tripli servizi volendo box auto
B) appartamento locale con disimpegno soggiorno 3 camere e bagno
PREZZI INTERESSANTI
mutui dilazioni e permute
personale in loco ore 10/12; 15/18

ADIACENTE piazza Omero libero recente signorile 2 camere cucina servizio box e posto auto Nordimmobili 749 5000
ADIACENTE piazza Sollerino libero stabile signorile soggiorno 3 camere cucina doppi servizi ingresso Grimaldi Tel 505 917
ADIACENTE piazza Statuto stabile d'epoca vendiamo occupato appartamento 90 mq 3°-4° piano mansarda 50 mq abitabile ottimo investimento Sogem 581 1822.
ADIACENTE Tesoriera [redacted] 2 camere salone cucina bagno 3 arie stabile recente ristrutturato. Nordedil 561 2780
[redacted] via [redacted] ingresso 2 camere cucina angolo cottura bagno prezzo interessante [redacted] Nordedil 561.2780
ADIACENZE corso S. Maurizio attico soggiorno living camere camerette cucina terrazzo. Inerim 011 504.751.
AFFARE 581.3040 [redacted] Vittorio Amedeo adiacente corso [redacted] signorile minialloggio ristrutturato mq 80 circa.
AFFARE libero S. Rita pressi via Barletta piano alto 2 camere tinello cucinino servizi O C S 502 773
AFFARONE a L. 280 milioni Pozzo Strada appartamento di 3 camere cucinotta abitabile servizi più 35 mq di terrazzo e posto auto Tel 612 5056
AIRASCA prenotasi villa a schiera in costruzione consegna 1992 da L. 270 milioni GrimaldiMoncalieri 640 8028.
ALLOGGETTO pressi piazza Bengasi camera cucinotta bagno L. 19 milioni contanti più L. 610 mila mensili. Tel. 437.4377.
ALLOGGI in signorile complesso [redacted] giugno '92 e gennaio '93 già visibili per prenotare solo L. 20 milioni prezzo senza revisioni 2/3 camere cucina box auto mutuo fino Settimo via Regio Parco 74. Visite sul posto anche festivi. 545 532.080 - 519.977.
[redacted] molto signorili in costruenda palazzina consegna ottobre '92 [redacted] 2/3 camere box auto via Fabrizi angolo via Borgo[redacted] visite [redacted] 10/12, 15/17. 545 532.080 - 519.977
[redacted]**IO** corso Spezia libero signorile salone cucina 2 camere servizi piano alto vero affare La Tegola 680 1082
ALLOGGIO piazza Guala occupato soggiorno cucinino 2 camere studio servizio prezzo ottimo La Tegola 680.1082.
ALLOGGIO via Tiziano libero subito ben tenuto ingresso 2 camere cucina bagno cantina 2 arie 2 balconi. Tel. 318.2388.
ALPIGNANO in villa quadrifamiliare alloggi di 2/3 locali mansarde giardino box. Consegna 09/92. Meta Casa 781.848
[redacted] RE A corso Dante in stabile recente signorile salone 2 camere cucina servizi cantina 120 mq mutuo 80% Tel 205.3362.
AMBROSIANO IMMOBILIARE B corso Vercelli 2 camere cucina bagno L. 95 milioni o rate pari affitto. Tel. 205.3362.
[redacted] C S. Rita vero affare due alloggi abbinabili 120 mq da ristrutturare. Tel. 205.3362.
AMBROSIANO IMMOBILIARE D Valpiano salone 3 camere cucina doppi servizi box auto L. 185 milioni Tel. 205 3362
[redacted] **IMMOBILIARE** E via Filadelfia pressi ristrutturato camera cucina bagno L. 100 milioni Tel 319 7777
AMBROSIANO IMMOBILIARE F Crocetta occupato ingresso 3 camere cucina bagno ottimo investimento Tel 319 7777
AMBROSIANO IMMOBILIARE G corso Traiano ristrutturato 2 camere tinello [redacted]cinino bagno ottimo Tel 319 7777
AMBROSIANO IMMOBILIARE H Crocetta via Caboto libero perfetto ingresso 3 camere cucina bagno. Tel. 319.7777
AMBROSIANO IMMOBILIARE I Lungo Dora Voghera mq 80 ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 669.8788
AMBROSIANO IMMOBILIARE L Pozzo Strada signorile 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio Tel 669 8788
AMBROSIANO IMMOBILIARE M via S. Paolo pressi ingresso 3 camere cucina bagno ripostiglio cantina Tel 669 8788
AMBROSIANO IMMOBILIARE N S. Salvario ristrutturato ingresso soggiorno 3 camere cucina 2 bagni Tel. 669 8788
AMBROSIANO IMMOBILIARE O via Asiago panoramico ingresso 2 [redacted] tinello cucinino bagno. Tel. 485.838.
AMBROSIANO IMMOBILIARE P Aeritalia ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno mutuo 80%. Tel. 485.838.
AMBROSI[redacted] Q Aeritalia libero ingresso camera tinello cucinino bagno mutuo 70 anni Tel 485.838
AMBROSIANO IMMOBILIARE R Cit Turin ingresso 2 camere cucina bagno ottimo uso ufficio mutuo 80%. Tel 485 838
AMPIO [redacted] signorile libero [redacted] 2 camere cucina ingresso bagno accettasi permute. Tel. 650.4086
ANNACASE 508.686 via [redacted] Settembre d'epoca signorile 3 camere cucinotta bagno ristrutturato ottimo uso ufficio
A nuovo ristrutturato via Martorelli 36 indipendente 2 camere cucina termo bagno terrazzo a L. 126 milioni. Tel 0337 218 566 - 805 5008
APIEMME 385 3822 corso Novara adiacente ristrutturato ingresso camera cucina bagno posto auto L. 56 milioni
APIEMME 385 3822 occupato via Barletta recente 2 camere tinello cucinino bagno piano alto ascensore L. 145 milioni
APIEMME 385 3822 via Genova panoramico ingresso camera cucina bagno piano alto ascensore L. 125 milioni dilazioni
A solo L. 82 milioni avendo con sfratto esecutivo in corso Giulio Cesare camera cucina ingresso bagno Tel. 485.256.
ATTICO [redacted] Francia Rivoli signorile salone 3 camere cucina 2 servizi box mq 170 più 125 di terrazzo Tel. 749.5[illegible]
ATTICO impresa vende Barriera di Milano salone 3 camere doppi servizi ottima costruzione Tel. 740.834.
ATTICO libero corso De Gasperi soggiorno camera servizi ampio terrazzo angolare Studio Decorno 583.629 - 583.652.
ATTICO libero corso Raffaello fronte collina salone angolare pranzo cucina 4 camere 3 bagni box 3 auto Tel 546.282
ATTICO libero zona Aeronautica signorile su 2 piani mq 140 più mq 30 terrazzo box. Nazionale Immobiliare 561.3686
AURORA ristrutturato ingresso camera soggiorno cucinotta bagno minimo anticipo. Nordedil 561.2780.

AVIGLIANA
adiacente uscita tangenziale ultime ville a schiera salone cucina 3 camere tripli servizi mansarda tavernetta garage giardino privato Affare 561 3040

A Volpiano libero recente in zona residenziale saloncino 2 camere cucina biservizi garage L. 158 milioni Tel 487 741
A 35 km da Torino in casa bifamiliare soggiorno 2 camere cucina magazzino orto cortile e box L. 113 milioni e L. 130 milioni mutuo Tel 385 5445
BALDINI srl 587.046 vende libero ristrutturato alloggio mq 56 ottime finiture richieste L. 108 milioni
BALDISSERO villetta a schiera in costruzione su 3 piani mq 190 giardino privato box doppio. Realty 841.521.
BARRIERA [redacted] Milano libero [redacted] termoascensore camere cucina bagno L. 65 milioni. Tel. 836.388.
BARRIERA di Milano via Cherubini ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno, Casamercatocasi 242.2722.
BARRIERA MILANO libero subito ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termo metano Nordedil 561.2780.
BARRIERA MILANO piano alto salone 2 camere cucina ampio servizio terrazzo cantina soffitta Tel 385 9404
BEINASCO libero spazioso ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina Tel 318 2388
BINAR Avigliana consegna fine '92 soggiorno 2 camere servizi giardino L. 230 milioni mutui dilazioni Tel 434 5758
BORGO S. Paolo impresa vende ultimi appartamenti mq 132/145 [redacted] permute dilazioni Tel 633 583
BORGO Vittoria via Ticino ingresso 2 camere cucina bagno. Triple esposizione. Casamercatocasi 242 2580.
BUTTIGLIERA Alta centro ristrutturato salone 2 camere cucina mansarda box L. 200 milioni. Grimaldi Rivoli 953.2832

CAMPIDOGLIO
pressi [redacted] Svizzera in [redacted] rinnovato nelle parti comuni libero da ristrutturare ingresso 3 camere cucina servizi L. 172 milioni Utip 518 966

CANDIOLO rustico con progetto approvato per 2 porzioni di villa a schiera 4 box terreno L. 270 milioni Tel 680 1082
CANDIOLO villa con giardino 2 box lavanderia cantina tavernetta 2 camere salone bagno mansarda Tel 011 962 5977
CARASSO IMMOBILIARE 385.7800 libero corso Montecucco signorile elegantemente ristrutturato 2 ingressi salone 2 camere cucina 2 servizi piano alto volendo box L. 600 milioni.
CARASSO IMMOBILIARE [redacted] libero nuova Cittadella signorile 2 ingressi doppi ascensori salone 3 camere cucina doppi servizi piano alto L. 595 milioni
CARASSO IMMOBILIARE 385 7800 libero pressi piazza Statuto luminoso ingresso salone 2 camere cameretta cucina 2 servizi L. 322 milioni
[redacted] 65 44 attico S. Rita soggiorno 2 camere cucinotta bagno e ampio terrazzo angolare
CASAMERCATO 65.44 A Vanchiglia libero signorile ampio salone 3 camere cucina doppi servizi volendo box doppio Dilazioni permute
CASAMERCATO 65 44 Cenisia (via Susa) ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno cantina Anche uso ufficio
CASAMERCATO 65 44 Crocetta [redacted] corso Galileo Ferraris) signorile ottimo 3 camere cucina doppi servizi
CASAMERCATO 65 44 Lingotto libero completamente ristrutturato soggiorno con angolo cottura camera bagno
CASAMERCATO 65 44 Lingotto libero piano alto 3 camere cucina servizi Termo ascensore Mutui fino al 75%
CASAMERCATO 65 44 Moncalieri (Borgo S. Pietro) libero recente ampio 2 camere tinello cucinino bagno cantina
CASAMERCATO 65 44 piazza Carducci attico libero recente camera cucinotta bagno terrazzo mq 23 Dilazioni
CASAMERCATO 65 44 Pozzo Strada (pressi corso Montecucco) camera tinello cucinino bagno. Ottime finiture
CASAMERCATO 65 44 O Castiglione libera villa indipendente su 3 lati totale mq 200 Terreno circostante Panoramica
CASAMERCATO 65 44 Settimo Torinese libero ampio 3 camere cucina bagno cantina. Piano alto Termoascensore
CASAMERCATO 65 44 S. Salvario libero ampio camera tinello cucinino bagno L. 30 milioni più mutuo
CASAMERCATO 65 44 Trofarello panoramico recentissimo salone 2 camere cucina biservizi terrazzo Box doppio
CASAMERCATO 65 44 Vanchiglia signorile panoramico libero soggiorno camera tinello cucinino bagno posto auto
CASAMERCATO 65 44 via Giorgio libero in stabile decoroso camera ampia cucina angolo cottura bagno
CASELLE bellissima villa uni/bifamiliare 2 piani 2 box terreno mq 1000 prezzo affare Casamercatocasi 921 1433
CASELLE villa recente splendida su 2 piani mq 500 giardino trattative riservate. Prodomotive 659 9777
CASETTA a 5 minuti da Avigliana 4 vani sottotetto cortile L. 53 milioni dilazionabili Tel 437 4377
CASETTA in zona Vanchiglia ristrutturata cucina camera bagno interno cortile L. 60 milioni Studio Asiago 308 506
CASEUROPEA Aeronautica ristrutturato con ottimi materiali 2 camere cucina abitabile bagno Tel. 589 840
CASEUROPEA Borgo Vittoria 2 camere cucina bagno L. 118 milioni Tel 589 840 - 589 633
CASEUROPEA Collegno piazza della Repubblica ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno Tel 589 633
CASEUROPEA corso Montecucco piano alto 2 camere tinello cucinino bagno L. 80 milioni e mutuo Tel 589 840

CASTIGLIONE
[redacted] della collina
architetture raffinate
[redacted]riali e finiture di pregio
VILLINI A SCHIERA
superficie [redacted]
mq 150
giardino privato
e roof garden
al piano attico
CONSEGNA APRILE '92
mutuo fondiario
fino al 75%
SICE
Torino, corso Re Umberto 8
Tel. 543.321

[redacted] libero ristrutturato mq 220 riscaldamento autonomo 2° piano no ascensore L. 1.800.000 mq. Tel. 5[redacted]
CENTRALE libero 2 camere cucina bagno ascensore L. 40 milioni più mutuo prezzo interessante. Tel. 437.4377.
CENTRALE 5° e 6° piano con [redacted] blocco 19 camerette 3 camere 4 bagni 7 soffitte Studio C L. 385.9405.
CENTRALISSIMA, in area pedonale, vicinanze piazza Castello, mono e bilocali, lussuose finiture, elevato standard abitativo, aria condizionata. Residenza Juvarra. Tel. 517.588
[redacted] signorile [redacted] mq 3 camere [redacted] servizi mq 110 L. 330 milioni S O I 506 171 - 501 385
CENTRO CASA 513.831 corso Unione Sovietica stessa casa 2 camere tinello L. 180 milioni attico camera cucina
CENTRO CASA 513.831 Crocetta casa d'epoca signorile 3 camere cucina ingresso bagno L. 280 milioni
CENTRO CASA 513.831 Regio Parco recentissimo saloncino camera tinello cucinino ingresso bagno L. 215 milioni
CENTRO stabile signorile ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi piano alto ascensore Nordedil 561.2780
CHIESA della Salute libero camera tinello cucinino bagno termoascensore L. 55 milioni Tel 643 098
CIT TURIN vendesi libero in palazzina nuova salone 4 camere cucina 3 servizi doppi ingressi e box Tel 749 5705
CIT TURIN (via Cavalli) libero ultimo piano signorile soggiorno 3 camere cucina servizi box. Grimaldi. Tel [redacted]

CIT TURIN
via [redacted] elegante alloggio/ufficio mq 280 piano 1°. Portineria. Investitalia Casa 747.880 - 761.182.

COLLEGNO adiacente corso Francia libero signorile salone 2 camere tinello cucinino servizi box auto, CST 789 170.
COLLEGNO corso Francia angolo via Provana 2 camere tinello cucinino ingresso servizi. Grimaldi 403.4404.
COLLEGNO c.so Antony alloggio in stabile recente, piano alto, doppi ingressi, tre camere, salone, tinello cucinino, doppi servizi, ampio ripostiglio. Tel. 581.3731.
COLLEGNO occupato sfratto esecutivo camera cameretta tinello cucinino servizi Grimaldi 403 4404
COLLEGNO piano alto salone 2 camere cucina ingresso bagno 160 mq signorile mutui permute Binnel 434 5758
COLLEGNO piano rialzato ingresso 3 camere cucina bagno mq 95 commerciali adatto uso ufficio Sabelino 335.2607
COLLEGNO S. Maria libero ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno 3 arie. Posto auto Tel 403 2276
COLLEGNO via Borghetti piano rialzato camera cucina saloncino ingresso biservizi ripostiglio Grimaldi 403 4404
COLLINA di Rivoli signorile appartamento nuovo di salone 3 camere cucina biservizi, taverna di 180 mq più box doppio e giardino privato Tel 612 5056
CONTI 877 290 corso Unione Sovietica libero signorile soggiorno 2 camere cucina servizi L. 295 milioni
CONTI 877 290 S. Rita libero recente camera cameretta tinello angolo cottura servizi L. 180 milioni
CORSO Adriatico libero molto signorile 180 mq biservizi doppi ingressi portineria. Studio Decorno 583.629 - 583.652.
CORSO Agnelli (adiacente) ottimo 3 camere tinello cucinino bagno ristrutturato. Tel. 534.830
CORSO Agnelli attico libero fronte Sporting ristrutturato 3 camere cucina servizi terrazzo. Sémocase 541 148.
CORSO Bramante adiacenze recente libero 3 camere tinello servizi luminoso L. 214 milioni. Gefter 319.0098
CORSO Brunelleschi libero ben tenuto ingresso camera tinello cucinino bagno 3 arie mutuo. Nordedil 561.2780.
CORSO Casale fronte Po da ristrutturare mq 580 su 3 piani Helvetia Immobiliare 850.3103
CORSO Cosenza signorile piano alto libero ingresso salone 2 camere cucina biservizi box vende. G. Vercelli 380 000
CORSO Dante libero stabile signorile doppi ingressi piano alto salone 2 camere cucina servizi. Sogem 581.1832.

CORSO DE GASPERI
completamente ristrutturato soggiorno camera cucina doppi servizi box vendesi [redacted] 749.086.

CORSO Duca Abruzzi / corso Stati Uniti elegante alloggio panoramico mq 255 in palazzo signorile, 7° piano [redacted] tel. 24 ore su 24 al 568.310.
CORSO Francia alloggio libero 3° piano 3 camere cucina doppi servizi box auto. Tel. 501.573
CORSO Francia libero camera tinello cucinino bagno ristrutturato L. 19 milioni più mutuo. Tel. 437.4377.
CORSO Giulio Cesare 9 [redacted] stabile signorile [redacted] libero 2 camere cucina servizi 1° piano affare Gefter 319.0098 - 319.0097
CORSO Grosseto [redacted] ristrutturato mq 60 soggiorno living 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 746.280.
CORSO Marconi libero signorile soggiorno 2 camere cucina bagno. Bergamasco Immobili 659.9831 - 850.9849.
CORSO Massimo d'Azeglio adiacente signorile vista sul Po saloni 2 camere cucina 2 bagni mq 150. Cipriano 329.0003.
CORSO Massimo d'Azeglio [redacted] signorile condominio con portineria minialloggio arredato. I.C. 761.152 - 747.880.
CORSO Massimo d'Azeglio libero signorile salone 3 camere cucina lavanderia tripli servizi Grimaldi. Tel. 505.917
[redacted] Moncalieri in palazzo d'epoca 3 camere cucina servizi vende Studio Vercelli 380.000
CORSO Moncalieri mansarda mq 70 utili con bagno 4° piano su [redacted] Cipriano 329.0003.
CORSO Montecucco libero recente saloncino 3 camere cucina servizi piano alto L. 380 milioni V & B 516.813 - 535.465
CORSO Montegrappa panoramico ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato Nordedil 561 2780
CORSO Novara pressi stabile signorile ingresso 3 camere tinello cucinino bagno ascensore Nordedil 561 2780
CORSO Orbassano 248 privato vende libero signorile saloncino 2 camere doppi servizi cucina eventuale box L. 3 milioni 800 mila mq no agenzie. Tel 640 3888
CORSO Racconigi via Pollice libero grazioso ingresso camera cucina bagno mq 60 L. 99 milioni. Finci 506.881.
CORSO Raffaello signorile in stabile d'epoca ingresso 3 camere cucina bagno L. 79 milioni più mutuo. Tel. 530.183
CORSO Regina pressi ingresso soggiorno 2 camere cucina [redacted] ristrutturato termo ascensore Cipriano 329 0003
CORSO Regina-Tassoni libero ristrutturato camera tinello cucinino servizio L. 110 milioni. Nordimmobili 740.270.
CORSO Re Umberto adiacenze libero salone 2 camere cucina biservizi ottime finizioni. Edil Domus 518.731.
CORSO Rosselli libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie ascensore mutuo prima casa. Nordedil 561.2780.
CORSO Rosselli S. Paolo libero signorile ottimamente ristrutturato saloncino 3 camere cucina 2 bagni box 2 auto videocitofono L. 360 milioni. Expocasa 504.283.
CORSO Sebastopoli ingresso 2 camere tinello servizi piano alto bella casa libero maggio '92 vendo Tel. 399.706.
CORSO Siracusa ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio eventuale box. Nordedil 561.2780.
CORSO Tassoni libero in stabile prestigioso piano rialzato mq 95 adatto anche studio permute. Carezana 539.[redacted]
CORSO Tassoni pressi libero ristrutturato 3 camere cucina biservizi termo autonomo mq 110. Tel. 756.820.
[redacted] Telesio libero [redacted] signorile [redacted] 1980 2 camere soggiorno cucinotta servizi. Tecnimmobili 781.073.
CORSO Telesio piano alto [redacted] ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie. Nordedil 561 2780.
CORSO Trapani ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni mq 170 co[redacted] box. Sabelino 335.2607 - 378 843.
CORSO Trapani libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. CST 789.300 - 780.5086.
[redacted] Trapani libero 2 [redacted] tinello cucinino ingresso bagno Edilmercato. Tel. 667.334.
CORSO Trapani stupendo ristrutturato 2 camere cucina bagno lavanderia piano alto portineria. Tel. 385 [redacted]
CORSO Unione Sovietica/Bramante libero signorile 8° piano mq 87 ampio ingresso tinello cucinino 2 camere servizi. Nazionale Immobiliare 561 2686
CORSO Unis libero signorile saloncino 2 camere cucina biservizi L. 450 milioni vende Cenimo 748.2823.
CORSO Unis (via Ricci) vuoto [redacted] tinello cucinino ampia soffitta collegabile da sistemare L. 82 milioni. Tel. 517.581.
CORSO Vercelli libero piano alto ascensore ingresso camera tinello cucinino [redacted] 2 arie. Nordedil 561 27[redacted]
CORSO Vercelli via Lega impresa vende ultimi alloggi mq 114/128 10% anticipo dilazioni 24 mesi senza interessi mutuo permute Tel 633 583.
CORSO Vinzaglio pressi libero monolocale con angolo cottura bagno ingresso L. 65 milioni Tel 850 4086
CRIMEA signorile completamente ristrutturato soggiorno 3 camere cucina due bagni ingresso Grimaldi Tel 505 917
CROCETTA appartamento libero 220 mq 4 camere salone sala pranzo tripli servizi terrazza vendesi. Tel 501 573

CROCETTA
corso Duca in stabile d'epoca libero ingresso 3 camere cucina bagno adatto studio/abitazione Utip 518 966

CROCETTA corso Re Umberto epoca prestigioso libero ingresso 2 saloni 4 camere servizi mq 220 Finci 506 881
CROCETTA in stabile d'epoca decoroso ingresso 3 camere cucina doppi servizi ottimo Tel 696 0301
CROCETTA libero attico salone camera cucina terrazzo angolare panoramico L. 350 milioni Tel 546 282 - 514 498
CROCETTA libero prestigioso stabile recente salone 3 camere cucina biservizi. Tel 487 741
CROCETTA libero salone 2 camere cucina servizi ingresso totalmente ristrutturato. Grimaldi Tel 505 917
CROCETTA lussuoso appartamento mq 420 piano alto bellissima vista stabile d'epoca signorile Tel 568 2887
CROCETTA privato vende alloggio signorile recente, abitazione o studio 120 mq 1° piano vasta entrata salone 2 camere cucina bagno cantina Tel 445 801
CROCETTA via Boves vendesi piano rialzato signorile ufficio mq 60 dotato impianto antifurto. Agenzia 536.256.
CROCETTA via Fratelli Carle libero soleggiato ristrutturato saloncino 2 camere cucina 2 bagni ingresso. Expocasa 506.208.
DRUENTO libero villa indipendente [redacted] fare con terreno. Immobiliare Piemonte 967.9242 - 966.3116

[redacted]
adiacente piazza Massaua (via Claviere) libero piano alto camera tinello cucinino servizi. Tel. 661.3636.

EDILCASE
adiacenze piazza Sabotino libero 2 camere tinello cucinino [redacted] L. 163 milioni. Tel. 661.3636.

(continua)

India, paese di violente contraddizioni.
In sedici saggi [redacted] autori indiani su politica, economia, [redacted] e religione, la chiave per comprendere [redacted] complessa realtà.

Cultura e società in India

410 pagine con XII tavv. f.t.
L. 50.000
distribuzione Gruppo Editoriale Fabbri

Edizioni della Fondazione Giovanni Agnelli

SOCIETÀ & CULTURA
LA STAMPA

Colonizzatore genocida? Nell'imminenza del '92, è di moda prenderlo di mira. Ma c'è chi contesta i contestatori

Giù le mani da Colombo

MALEDETTA *Isabella, maledetto Colombo*, dice testualmente il titolo di un pamphlet pubblicato nei «Grilli» di Marsilio, accanto a testi di Bobbio sulla guerra del Golfo e di Strada sulla questione [illegible]. «Colombo [illegible] e non sogna che oro, è il suo tormento, la sua ossessione, la [illegible] speranza (...). Raduna l'oro, ovunque vada e con tutti i mezzi», scrivono i due autori Anna Bonioni e Massimo Piari. «E' un ignorante antiscopritore, che si rivela uno spietato tiranno e [illegible] schiavista. Il [illegible] comportamento verso gli indiani è subito vigliacco, perfido e ambiguo».

In un altro libro fresco di stampa, [illegible] edizione della *Brevissima relazione della distruzione delle Indie* di Bartolomé de Las Casas a cura di Paolo Collo (Edizioni cultura della pace), nell'introduzione si paragona le strage delle popolazioni indie, dopo la scoperta dell'America e dopo lo sbarco dei Conquistadores, al genocidio degli ebrei nei Lager nazisti. La storia della colonizzazione del Nuovo Mondo è falsa e addomesticata, scrive Collo: «E' storia di una catastrofe demografica che ha completamente sconvolto un continente e, per la più parte, annientato i suoi abitanti».

La contestazione di Cristoforo Colombo, partita dagli Stati Uniti, sull'onda della difesa delle etnie indigene e delle battaglie politiche per i diritti dei pellirosse (ne hanno parlato sul nostro giornale Furio Colombo e Gaetano Scardocchia), è approdata anche nel Vecchio Continente e sta salendo, come una marea, in attesa di traboccare in occasione dei festeggiamenti per il quinto centenario di quella data, il 12 ottobre 1492, che abbiamo mandato a memoria nelle elementari.

Colombo genocida, Colombo sterminatore. Un ritornello che rimbalza dalle stanze dell'editoria alle pagine dei giornali, alle sale cinematografiche ai palcoscenici teatrali. «Il Festival di Amiens spara su Colombo», intitolava *il manifesto* una decina di giorni fa. Fabrizio De Andrè ha spiegato in [illegible] che il giorno della scoperta dell'America bisogna vestirsi a lutto. Dario Fo, dopo il dissacrante *Isabella, tre caravelle e un cacciabalie*, porta in giro *Johan Padan alla discoverta delle Americhe*. La contestazione del [illegible] è diventata anche [illegible] moda culturale.

Il grande Navigatore è finito [illegible] graticola delle dispute contro l'eurocentrismo e il colonialismo. Si fanno ricadere [illegible] di lui le colpe di Cortés, che vinse gli Aztechi, di Pizarro, che sottomise gli Inca, delle [illegible] francesi [illegible] generale Canada e di quelle inglesi di sir Raleigh, che espropriarono i pellirosse. Ma è fondata questa immagine [illegible] Colombo? Bisogna riscrivere la storia dall'America? Quando i contestatori affermano che sarebbe stato meglio se l'Ammiraglio non avesse mai messo piede a Guanahani, dispiegando la bandiera dei re spagnoli, hanno un briciolo di ragione o è soltanto una polemica ideologica?

«Attribuire a Colombo i fenomeni di genocidio è un falso storiografico», dichiara subito **Marcello Carmagnani**, docente di Storia latina a Torino, [illegible] dei più autorevoli studiosi delle società indie. «Si tratta di polemiche strumentali, che riflettono un malessere politico. Si può parlare di etnocidio quando esiste il piano preciso di voler sterminare una popolazione. Non abbiamo [illegible] testimonianza [illegible] permetta un'affermazione del genere. [illegible] studi storici più accreditati dimostrano per esempio che il calo della popolazione indigena messicana da circa 20-25 milioni a 2 milioni di individui [illegible] il 1519 e il 1600 fu dovuto soprattutto alla diffusione di epidemie, tipo il vaiolo, di cui i bianchi erano inconsapevolmente portatori. Allo [illegible] modo gli indios attaccarono agli europei la sifilide, che nel Cinquecento era una malattia assai più tragica [illegible] di oggi, debellata sostanzialmente soltanto nel nostro secolo con la penicillina. Ma nessuno si è mai sognato di dire che gli indios sono colpevoli delle vittime europee della sifilide».

«Prendersela con Colombo oggi è facile», dice **Pier Luigi Crovetto**, ispanista genovese, che dirige la serie *Nuovo Mondo* [illegible] «Millenni» Einaudi. [illegible] la mia impressione è che se ne parli conoscendolo poco e male. Aveva una formazione intellettuale confusa, credeva messianicamente di aver raggiunto il Paradiso Terrestre, era di sicuro un pessimo amministratore, ma è stato un eccezionale cartografo e il più grande navigatore. Quanto alle conseguenze della sua scoperta, non bisogna cadere nella favola delle luminose civiltà indigene. Quando Bernardino de Castillo arriva ai templi aztechi, inorridisce di fronte ai sacrifici umani. [illegible] dimentichiamo che Bartolomé de Las Casas denuncia i soprusi dei colonizzatori, ma vuole salvare gli indios sostituendoli [illegible] schiavi negri. Gli Aztechi e gli Inca fondarono i loro imperi assoggettando altre popolazioni. [illegible] faccio l'apologete della scoperta dell'America, [illegible] si tratta di realtà drammatiche da storicizzare».

«Vien fatto di pensare che Colombo [illegible] esista, esistono le varie utilizzazioni del mito di Colombo», dice l'ambasciatore **Sergio Romano**, che a questo mito dedicò [illegible] conferenza al Premio Columbus di Firenze nel 1988. «Negli Stati Uniti, alla fine del Settecento, un letterato di nome Barrow scrisse un poe[illegible] *Le Colombiadi*, che era una specie di Eneide americana. Nell'Ottocento Colombo venne utilizzato come metafora della nuova frontiera. Nel nostro secolo, la comunità italiana usò il Columbus Day come la [illegible] nità irlandese usava il St. Patrick Day: per rivendicare la propria identità sentendosi contemporaneamente parte di tutta la nazione. Dopo tanti miti positivi, adesso è il momento del mito negativo: Colombo è diventato il simbolo della confisca delle culture indigene, del genocidio, dell'espropriazione. Mi sembra sciocco e assurdo. Colombo [illegible] semplicemente un figlio del suo tempo».

Tutto [illegible] non vuol dire che la colonizzazione non abbia realizzato disgregato intere civiltà indigene. Il dramma dei pellirosse è sotto gli occhi di tutti gli [illegible]. Il punto è un altro: sarebbe potuta andare diversamente?

«Non credo che a distanza di quattro secoli [illegible] domandarsi se per le popolazioni indiane era possibile [illegible] destino diverso. Mi sento solo di dire che la distruzione cominciò con gli insediamenti dei coloni inglesi, i francesi erano più interessati agli scambi commerciali», dichiara **Hugo Pratt** che la cultura e i costumi indiani ha fatto rivivere in tanti fumetti. «Quel mondo io [illegible] imparato a conoscerlo [illegible] ragazzo, leggendo gli scrittori americani che raccontano l'avventuroso incontro tra gli indiani dei boschi e il [illegible] su *L'ultimo dei Mohicani* di Fenimore Cooper, che allora circolava in [illegible] versione purgata, la trilogia che Zane Grey dedicò proprio alla storia e all'ambiente indiani e Kenneth Robert [illegible] il suo *Passaggio a Nord-Ovest*. I miei indiani escono dalle pagine di quei libri».

Una straordinaria traduzione del *L'ultimo dei Mohicani* venne firmata, negli Anni Quaranta, da **Fernanda Pivano**: «Lo tradussi per l'Utet, che [illegible] cambio mi forniva le [illegible] di viaggio sui treni durante l'occupazione tedesca. Allora tenevo i collegamenti coi partigiani, stando [illegible] albergo di Casale, pieno di ufficiali della Wehrmacht, [illegible] il tavolino che bloccava la porta e la macchina da scrivere sul letto. [illegible] Pavese venne a trovarmi passando per i tetti. [illegible] lio degli indiani [illegible] Nord America è [illegible] vecchio dramma, chiuso nel [illegible] dall'intellighenzia americana. Mi ricordo una volta, ai [illegible]pi [illegible] "beat", a [illegible] a Venezia con John Dos Passos e Gregory Corso. [illegible] Passos aveva in [illegible] aria sconfitta, che hanno i comunisti usciti dal partito, e Corso, ormai ubriaco, gli disse: "Come [illegible], mister Passos, non avete mai parlato del problema degli indiani?"».

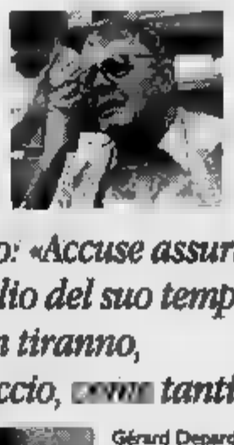
Quindici anni fa [illegible] *Linus* del dicembre '76, incominciava una nuova storia a puntate del grande **Altan**: *Colombo! (tragedia [illegible] bighellone)*, presentata come «Ricordi d'infanzia, flash-back edipici e mal [illegible] mare». Ricorda il disegnatore: «L'idea mi [illegible] leggendo il Diario di Colombo, in cui si scopre che egli deve continuamente mentire ai suoi marinai perché [illegible] spaventatissimi. [illegible] prima notte arriva a giurare che sono fermi, perché non si [illegible] troppo lontani dalle terre patrie. Mi colpì la contraddizione di [illegible] uomo che per realizzare il [illegible] progetto era costretto a nasconderlo, a smentirlo. Nella mia storia non ere un tiranno, non [illegible] un genocida. Era soprattutto [illegible] povero disgraziato, anche lui, come tanti».

[illegible] prima tavola, si vedeva [illegible] caravella sballottata [illegible] onda, in una [illegible] luminescen[illegible] «1492. Il signor Colombo, partito da Palos, è in viaggio. Non cerca né pepe né smeral[illegible] [illegible] stesso e sa che, se si troverà, di qui sozzo se stesso non saprà che [illegible]. Perciò non ha fretta...». Subito sotto, la prima striscia, con Colombo, il naso storto, la lingua fuori, che si tiene lo stomaco: «Ballini [illegible] l'ulcera».

Alberto Papuzzi

Depardieu

Sopra, Sergio Romano; a fianco, Fernanda Pivano. In alto, una tavola del «Colombo» di Altan



Sergio Romano: «Accuse assurde, [illegible] solo un figlio del suo tempo». Altan: «Non un tiranno, ma un poveraccio, [illegible] tanti»

Gérard Depardieu, protagonista del «Columbus» di Ridley Scott. A sin., Da Andrè e Hugo Pratt

«Perché mai denigrarlo? Lo recito [illegible] entusiasmo»

BARCELLONA

A spezzare un'ultima, appassionata lancia in favore di Cristoforo Colombo è l'attore Gérard Depardieu, protagonista del *Columbus* di Ridley Scott. A Caceres, in Estremadura, dove ieri sono cominciate le riprese del film, l'attore ha dichiarato [illegible] capire perché mai Colombo dovrebbe avere qualche responsabilità nella «leggenda nera» che circonda la scoperta dell'America. Il navigatore non sarebbe responsabile dello sterminio degli indios: «Lui si limita a scoprire. Attribuirgli la colpa di qual che faranno i suoi marinai - dice l'attore - equivale a considerare Gesù Cristo responsabile dell'Inquisizione».

Depardieu è entusiasta [illegible] calarsi nei panni del navigatore: «E' un artista, mosso dal desiderio di [illegible] paradiso, un mondo nuovo abitato [illegible] uomini nuovi», ha spiegato. Guidato da «un impulso animale, avventuroso e romantico», Colombo «è un sognatore, un personaggio moderno: [illegible] Chisciotta, che sogna di [illegible] i mulini a vento e di riportare la giustizia nel mondo, come Cyrano».

Le riprese di *Columbus*, dopo Caceres, proseguiranno nella vicina e bellissima Trujillo, a Salamanca e a Siviglia, per terminare in Costa Rica. Nomi sicuri [illegible] sono, per [illegible] Angela Molina nel ruolo di Beatriz, l'amante cortebese del navigatore, e Fernando Rey, che impersona il cosmografo padre Marchena. La prima del film è prevista per il 12 ottobre 1992, giorno del cinquecentenario. Lo stesso in cui si chiuderanno i cancelli dell'Expo Universale di Siviglia, dedicata non alla «scoperta dell'America» (espressione [illegible] in Spagna dal linguaggio ufficiale delle celebrazioni colombiane) ma all'«incontro tra l'[illegible] e il nuovo mondo»: [illegible] debole formula [illegible] compromesso, un prudente eufemismo che Depardieu-Colombo ha [illegible] travolto e mandato all'aria.

Anna Rubino

Armando Testa risponde a Folon, che aveva criticato la qualità dei manifesti in Italia: è vero, un tempo erano più creativi, l'uso della fotografia li ha peggiorati

Ma il muro deve urlare

Il manifesto di Folon [illegible] Amnesty International. In alto, l'artista

IN Italia tutto grida, a cominciare dai mu[illegible] da pubblicità murale in Italia è costernante!». Così dice il raffinato e divertente artista grafico Folon e posso quasi condividerne l'opinione.

In questi decenni molti giovani creativi italiani, totalmente protesi a studiare spot televisivi, hanno dedicato scarso tempo e [illegible] al cartellone. L'uso della fotografia, così facile e comprensibile, con scritte urlanti e una grafica spesso scadente, ci ha sottratto la ginia di gustare un bel manifesto.

Il cartellone è fonda su leggi strutturali ben precise di sintesi e comunicazione espresse in un'idea forte e immediata.

Il manifesto di marketing, quello per biscotti, pannolini e candeggine, destinato a comunicare al grosso pubblico, parla dai muri a un pubblico frettoloso e non dalle pagine di una rivista dove il lettore può catturare anche i delicati cromatismi [illegible] piacevoli e fantasiosi omini di Folon. Il fantasioso illustratore crea immagini ricche di sottili e simboliche allusioni e i suoi morbidi e decorativi manifesti stanno bene anche nelle [illegible] da letto delle signorine.

Ma attenti! La pubblicità che spazia dal panettone alla mozzarella è un'altra cosa.

Per [illegible] pubblicitario, la preoccupazione che il pubblico afferri subito il significato di un disegno mi costringe, in ogni occasione, a presentare un'immagine incisiva. Nel mio manifesto per Amnesty International ho disegnato la sagoma di un uomo accasciato in un angolo di [illegible] stanza, mentre per lo stesso [illegible] Folon si è tranquillamente abbandonato a un fantasioso omino alato con i calzoni a righe.

Si d'accordo Folon, auguriamoci tutti che il manifesto ritorni a essere più artistico e creativo, come molti cartelloni del passato; alcuni di essi [illegible] superiori a celebrate opere d'arte del loro tempo.

Curiamo la bellezza dell'affisso visto che sono molti [illegible] i critici che vedono nella pubblicità l'arte del nostro secolo.

Armando Testa

L'immagine creata da Armando Testa. Sopra, il pubblicitario

Un coro di proteste (e qualche assoluzione) dopo le accuse di barbarie lanciate dal regista

Zeffirelli d'Arabia

«Il suo peccato: generalizzare»

TAHAR Ben Jelloun è indignato: «I problemi del modo arabo sono ricordati tutti i giorni dagli intellettuali arabi, che non hanno bisogno delle crisi di nervi di Zeffirelli per essere stimolati». Lo scrittore marocchino diventato emblema della coscienza araba più avanzata legge a Parigi le dichiarazioni del regista pubblicate su *La Stampa* e ha un moto di insofferenza: «Con questo sistema si possono insultare tutti i popoli».

La polemica nasce dal blocco, alla frontiera saudita, di un documentario preparato da Zeffirelli sulla Toscana: i nudi di Michelangelo o di Botticelli si sono impantanati nelle maglie della censura. Ma i commenti dell'autore stanno innescando un vero caso politico. Zeffirelli definisce gli arabi, tutti gli arabi, oscurantisti, infidi, traditori.

Immediata la protesta della Camera di commercio italo-araba: «Qui si fa di ogni erba un fascio - ci dice da Roma il presidente, **Sergio Marini** - mischiando terrorismo e pratiche ormai desuete come l'infibulazione per le donne, che forse viene praticata ancora da qualche tribù somala. Un funzionario doganale gli respinge un cortometraggio, e lui estende a tutto il mondo arabo un giudizio di barbarie, primitività e violenza. In nome dell'educazione alla tolleranza e del coltivato relativismo culturale dell'Occidente afferma che "nella guerra del Golfo dovevamo lasciare si ammazzassero tra loro". Perché degli arabi bisogna diffidare, dice Zeffirelli, chiarendo anche il motivo: "Vendono in strada, per due lire, le sorelle". Pur frequentando i Paesi arabi da molti anni confesso di aver appreso di questa e altre pratiche soltanto dalle sue parole, un vero esempio di ignoranza, intolleranza e barbarie».

Secondo Marini, Zeffirelli non poteva esternare sui mass media un messaggio così «offensivo». «E in effetti, generalizzare è pericoloso» sottolinea **Sergio Romano**. Ma lo storico ammette che, a forza di evitare questo rischio, «si finisce col non poter più dire nulla. Quelle di Zeffirelli sono affermazioni gravi, perché cadono su un terreno fertile. Ma perché censurarlo? Lasciatelo sparlare».

E' questo il cuore della polemica. Zeffirelli, «sparlando», non inventa nulla. Gli argomenti che usa sono corrente qualche tempo. In una recente conversazione a Londra, lo scrittore **Anthony Burgess** ha identificato nell'Islam «il vero nemico» della civiltà occidentale: un nemico da contenere. Per questo, secondo **Massimo Cacciari**, lo sfogo di Zeffirelli è importante: è «la punta di un iceberg». «Rappresenta l'estremismo becero di una posizione diffusissima fra gli intellettuali occidentali - ci dice il filosofo -. Invece di studiare le altre culture, le si giudica sulla base della loro vicinanza alla nostra. Allora mi è più simpatico Zeffirelli di altri cosiddetti "tolleranti"».

Oltre l'iceberg, il panorama si fa cupo: «Stanno tornando le guerre di religione, che ritenevamo archiviate per sempre - è la valutazione di **Giorgio Bocca** -. Zeffirelli è uno che fiuta la moda: sicuramente troverà qualcuno d'accordo con lui. Io, francamente, non riesco a capire la sua rabbia. Ogni cultura ha certe regole, bisogna prenderne atto. Potrei avere per le stesse ragioni, io che sono laico, motivi di scandalo con il cattolicesimo».

Quindi Zeffirelli vale come «brutto segno» dei tempi? «E' un segno. Ma ormai sono abituato al fatto che tutto "ricicci" in questo mondo. Crollano le ideologie, e tornano le religioni...». Le religioni possono far paura, quando diventano bandiere di guerra. Si alzano i muri, ci si raccoglie per fedi e generalizzazioni. «E io temo le generalizzazioni più d'ogni cosa. Noi ebrei abbiamo sofferto molto proprio a causa di generalizzazioni» ci dice **Tullia Zevi**. La presidente dell'unione delle comunità ebraiche italiane «con tutta la solidarietà per Zeffirelli» capisce la sua indignazione di artista, ma si spaventa davanti ai suoi argomenti.

«L'Islam è quel che è, il Corano è quel che è. Ma - obietta - non si possono accusare tutti gli arabi e poi assolvere la cultura cristiana, come fa lui. In Europa stanno avvenendo cose terribili: cristiani serbi e cristiani croati si stanno massacrando. Pensiamo invece a quanto è accaduto a Madrid, dove da parte araba si sono sentite parole di grande ragionevolezza. No, sono convinta che se Zeffirelli ci ripensasse a mente fredda, non ripeterebbe più quelle cose».

Prima regola, capire. Don **Antonio Balletto**, a Genova, affronta tempo cristianesimo ed ebraismo con le collane della editrice Marietti. Ha varato la pubblicazione di un arabo-islamico». «L'Arabia Saudita non rappresenta tutti gli arabi, né tutti i musulmani. Non possiamo permetterci di giudicare un popolo partendo dal comportamento di una persona: e gli impiegati ministeriali - che evidentemente hanno deciso il sequestro - sono più islamici re. In tutti i Paesi del mondo». Don Balletto, lei sta suggerendo che si è fatto un caso da una sciocchezza? «E' vero che tematiche come quelle agitate da Zeffirelli sono poco più che un chiacchiericcio. Però sono anche pericolose, perché alimentano l'odio».

Con varie sfumature, la parola resta sempre all'accusa. Possibile che ci sia neppure un difensore? Eccolo, s'avanza da altre dello schieramento politico-culturale.

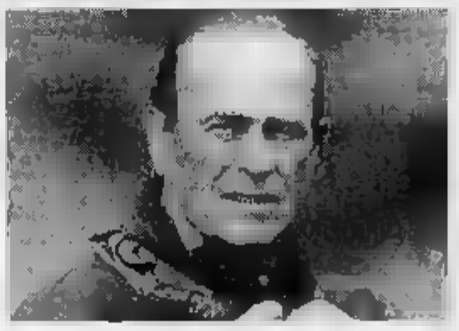
«Gli arabi hanno avuto una grandissima civiltà - commenta **Marcello Staglieno**, lo scrittore e giornalista che alle prossime elezioni correrà per la Lega di Bossi -. Ma l'integralismo islamico è tradizionalmente nemico dell'Occidente. Quando Zeffirelli dice questo, ha ragioni sacrosante: al di là di quel che gli possono rispondere i nostri ecumenisti pronti all'accordo con chiunque, anche col diavolo».

Mario Baudino

Tahar Ben Jelloun, Bocca, Tullia Zevi Cacciari: pioggia di critiche

Burgess: «Islam nemico» Staglieno: «Ha ragione»

Tullia Zevi, presidente della Comunità israelitiche: «A Madrid parlava la ragione». A sinistra, Zeffirelli e lo scrittore Tahar Ben Jelloun



Giorgio e, sopra, Massimo Cacciari: «La punta iceberg»

FATTI E OPINIONI

Mario Luzi vince il premio Europa

DUBLINO. Con il volume *Frasi e incisi di un canto salutare* (Garzanti, 1990) Mario Luzi ha vinto il Premio Europeo per la Letteratura 1991, istituito dal comitato Affari culturali della Cee. Luzi è stato designato a Dublino su rosa di sei dicati. Contemporaneamente, la giuria ha nominato l'olandese Frans Van Woerden vincitore Premio Europeo per la Traduzione, il più importante riconoscimento internazionale, per la sua versione dell'opera di Louis-Ferdinand Céline *Il ponte di Londra*.

Le foto Alinari raccontano

MILANO. Si inaugura oggi nell'ex area Ansaldo una mostra cento fotografie Alinari sulla Milano dei Navigli, primo appuntamento di un progetto europeo dal titolo «Milano, le 20 città». La rassegna, che comprenderà 24 esposizioni, è promossa in collaborazione con Comune di Milano resterà aperta fino al 12 gennaio. Raggrupperà, nel complesso, 2 mila immagini storiche e contemporanee.

L'illuminismo di Filangieri

MILANO. «La cultura in Lombardia nell'età dei Lumi» è il tema seminario che si tiene oggi alle 17,30 presso il Museo di Storia contemporanea di Milano nell'ambito della mostra «Gaetano Filangieri. Lo Stato secondo ragione». L'esposizione prosegue fino al 30 dicembre illustra la stagione illuministica Milano e Napoli.

Conferenza Istituti culturali

ROMA. Si apre domani alla Biblioteca nazionale la conferenza degli Istituti Culturali. Proseguirà fino 7 dicembre. Alla prima sessione prenderanno parte Giulio Andreotti, France- Sicilia, direttore dell'ufficio centrale per i Beni librari gli Istituti Culturali, e Giorgio Salvini, presidente dell'Accademia dei Lincei. Sarà presente Giovanni Spadolini, quale presidente del comitato di settore per gli Istituti Culturali.

LETTERE AL GIORNALE

Opus Dei e massoni, certificati a peso d'oro, la lira vale uno zolfanello

Nessun segreto: siamo sull'elenco telefonico

In un'intervista a *La Stampa* del 2 dicembre il professor Di Bernardo dice che l'Opus Dei è un'«organizzazione cui nessuno sa nulla».

Mai come in questo momento si può sapere proprio tutto sull'Opus Dei. Essa è una Prelatura Personale della Chiesa Cattolica e il itinerario giuridico è perfettamente descritto nel libro edito da Giuffrè *Itinerario Giuridico dell'Opus Dei* che in libreria da un anno ed è stato recensito maggiori quotidiani, compresa *La Stampa*. Nel volume sono raccolti gli statuti della Prelatura.

Del suo fondatore, il Venerabile Escrivá, è da poco terminato il documentatissimo processo di beatificazione. La cerimonia conclusiva avverrà in San Pietro il 17 maggio. Sulla vita opere vi sono in libreria quattro biografie assieme a buoni saggi sull'Opus Dei, che non posso citare per brevità. Il suo libro più conosciuto, *Cammino*, ha venduto in Italia mila copie e 4 milioni in tutto il mondo.

I membri della Prelatura dell'Opus Dei non nascondono la loro condizione: la considerano, come è giusto, un fatto che riguarda unicamente la loro vita spirituale. Perciò c'è nessun segreto e nemmeno un'impropria ostentazione. La loro situazione rispetto alla Chiesa o alla società è analoga a quella dei fedeli di una parrocchia, di una diocesi o prelatura territoriale.

A Roma c'è Ufficio informazioni della Prelatura rintracciabile alla lettera «O» dell'elenco telefonico con la voce «Opus Dei». Davanti a tanta chiarezza mi chiedo come si possa dire che non si niente dell'Opus Dei.

ing. Giuseppe Corigliano
Direttore Ufficio informazioni Opus Dei Roma

72 mila lire un documento

Dovendo rinnovare passaporto ed avendo una figlia minorenne, ho dovuto esibire una certificazione del pretore, che (come giudice tutelare) attestava quo situazione famigliare.

Ebbene questo documento, compilato dal sottoscritto su uno stampato (in pratica quasi un'autocertificazione), mi è costato 72 mila lire di marche e bolli. La gentile funzionaria della cancelleria mi ha pregato di non lanciare anatemi, come so è costretta ad ascoltare da parte di coloro che devono pagare questa cifra per un documento. Che poi è un atto dovuto.

Per molte persone 72 mila lire equivalgono quasi una giornata di lavoro; non è giusto che lo Stato chieda questa cifra per simile certificazione.

Lettera firmata, Torino

Una moneta che vale nulla

Il disegno di legge per l'istituzione della nuova lira, la cosiddetta «lira pesante» (una lira = mille lire attuali), è stato bocciato dalla Commissione Finanze della Camera. Il costo dell'operazione sarebbe eccessivo, fra i 5 e i 10 mila miliardi, non avrebbe contropartita di vantaggi concreti; anzi, non ci sarebbe neppure un argomento a favore.

Il «valore» delle monete è più definito per legge in termini di oro. Delle monete è rimasto soltanto il nome: *moneta* è un nome che qualifica l'«unità monetaria» (una lira) e che viene materializzato in foglietti di carta (banconote) che ne rappresentano l'unità o suoi multipli (e che presumono una varia «copertura»). Il valore della moneta ora stabilisce «il mercato»: i prezzi nel mercato interno, le ragioni di cambio all'estero e al di valore è sottentrato il concetto di «potere» di «capacità di acquisto», riferito ovviamente alla unità monetaria. Perciò oggi una disposizione di legge che volesse definire lira suonerebbe così: «La della Repubblica italiana, sesta (o quinta) potenza industriale del mondo, membro del prestigioso Club dei Sette, è la lira il valore attuale all'interno dello Stato pari allo 0,16% di un fiammifero (esatto allo 0,19 di torso mela e all'estero a 0,46 millesimi di sterlina (=0,0046), a 0,81 millesimi di dollaro, a 1,17 millesimi di franco svizzero (=0,00175) ecc.». Questa definizione chiarirebbe anche perché le banconote della d'Italia fregiano ancora, risibilmente, della dicitura risalente alla lira-oro: «pagabili a vista al portatore». Pagabili in cosa? In altri pezzetti di «pagabili a vista»? in torsi di mela? Le monete deve avvalersi di monete «frazionarie». Ma si può emettere una moneta con la quale non si può acquistare neppure la capocchia di uno zolfanello? No. E allora lo Stato italiano dovrebbe sentire la necessità di emanare una legge, articolo unico: «La moneta della Repubblica è la Millelire, la cui unità frazionaria è denominata lira» (il costo della legge sarebbe, presumibilmente, inferiore a 5 o a 10 miliardi). In mancanza di questa legge, poiché la lira ha pieno potere liberatorio nei pagamenti le nostre monete metalliche tutte multipli lira, oggi l'Italia è la sesta potenza, nella quale il debitore ha pieno diritto di presentarsi con chi di monete metalliche per liberarsi del suo debito.

La moneta è il biglietto di presentazione di to ed è con questo «biglietto», che non esiste perché non vale nulla, che l'Italia si presenta all'areopago della comunitaria.

Aldo De Toma, Mantova

La Liguria rapinata

Dietro i successi delle liste autonomiste (da ultimo Brescia), c'è una polemica contro gli sperperi la politica clientelare per il Mezzogiorno e contro i partiti che ne sono strumento. ora di porre fine alla rapina dello Stato nei confronti della Regione: 27 mila miliardi si porta via questo Stato ogni e non ne restituisce che 2 mila.

Iole Saldo, Savona

La storia contemporanea

L'Istituto provinciale (di Ascoli Piceno) per la storia del Movimento di Liberazione nelle Marche, pur essendo venuto in ritardo a conoscenza dell'articolo intitolato «Storia a scuola, quante falsità» (apparso su *La Stampa* di sabato 9 novembre) a firma di Massimo Gramellini, si sente in dovere di fare alcune precisazioni, poiché l'articolo in questione dà un'immagine fuorviante delle origini, degli obiettivi delle conclusioni del convegno «Insegnare gli ultimi anni», tenutosi ad Ascoli Piceno nei giorni 7-8-9 novembre.

1. Il convegno è stato organizzato, in primo luogo, dall'Istituto stesso, dal Distretto scolastico n. 16 di S. Benedetto del Tronto e da La Nuova Italia Editrice.

2. Scopo del Convegno (come risulta dalla relazione introduttiva - tenuta prof. Paolo Concetti, vicepresidente dell'Istituto - e dall'intero corso dei lavori) non era «discutere le diverse possibili interpretazioni storiografiche degli ultimi 50 anni, sulla base dei fatti 1989-91», né tanto era da critica dei manuali di storia, luce delle "nuove "» (come, invece, appare da tutto l'articolo in questione). Si trattava, più precipuamente di stimolare gli insegnanti a svolgere nei vari programmi curriculari gli ultimi 50 anni di storia - superando pregiudizi, disinformazione e timori di vario genere - e si tentava di fornire qualche strumento di lavoro in tal senso.

3. Nel dell'articolo viene citata una frase del prof. Nicola Tranfaglia, definito «relatore di punta del convegno di Ascoli» (vero), frase la quale il prof. Tranfaglia sembra commentare una serie di «interpretazioni» tratte da «vari manuali scolastici» (falso): non solo, infatti, nel corso del convegno non si è mai parlato di quei manuali, ma ci risulta che Tranfaglia abbia mai pronunciato tale «frase» né nella sua relazione né nel dibattito successivo.

prof. Umberto Bianchelli
presidente del Comitato direttivo Ascoli Piceno

L'articolo in questione prendeva spunto dal tema del convegno Ascoli, di cui si limitava a dare notizia, per poi procedere ad un'analisi dei manuali di storia adottati nei licei. Ad Ascoli il problema dei manuali non è stato affrontato? Ma la era un'iniziativa autonoma, non una cronaca del convegno.

[mass. gra.]

O.d.B.

Egr. sig. O.d.B. ho letto su *La Stampa* della scorsa settimana quell'articolo (di cui non ricordo l'autore) che «denunciava» alcuni dipendenti statali sorpresi a fare shopping per i vari mercatini rionali durante le ore di lavoro. Ho 21 anni, ed esattamente 2 anni fa mi diplomata all'Istituto professionale per il commercio della mia città. Fino ad allora (ma penso che ciò continui ancora adesso) ho assistito alle stesse identiche «scene» immortalate sul giornale e trasmesse su Rai 3. Penso che il problema stia nella mancanza di controlli...

Roberta Tabacchi, Vercelli

Assenteismo e natura umana

GENTILE signorina Tabacchi, quel servizio sull'assenteismo a cui lei si riferisce ha provocato l'arrivo di varie lettere, una delle quali del lettore Ercole Nato di Ravenna, già pubblicata il 29/XI/91, era di fiera protesta contro i metodi usati nell'indagine. Vi si diceva che per sanare l'assenteismo occorrono altri metodi da quelli del Kgb. Lei approfondisce il discorso. «Penso che i controlli costituiscano una delle fondamentali del processo produttivo insieme la programmazione e l'organizzazione».

Ovvero lei non crede troppo nella natura umana. «Qualsiasi persona, per quanto senso del dovere abbia, se non è controllata tende a fare quello che vuole o che le conviene (a meno che non lavori in proprio, e qui il discorso è diverso)» aggiunge lei. «E se per caso qualche anima buona svolge il suo lavoro (statale) nel vero senso della parola comincia a sentirsi diversa nella sua normalità. Dopo un po' si guarderà intorno e penserà: "Mica sarò l'unico fesso che lavora 40 quando posso farne 30 conseguenze di genere?". Naturalmente, dopo tale ragionamento si adatterà. Con questo voglio accusare . Ho espresso una mia idea, lei cosa ne pensa?». Se Lei crede poco nella natura umana o ci crede troppo? Voglio essere sincero, gentile signorina Tabacchi, debbo dirle che desolato, ma non sorpreso che Lei si sia già fatta l'idea che a questo mondo il bene non può sussistere se non imposto. L'uomo libero, affidato solo a se stesso, insomma, è perduto? Il lettore Enzo Giorgi di Torino, impiegato statale in pensione, protesta: «Vale ancora il detto "L'esempio vien dall'alto?" Cosa ne dice degli impiegati statali di ben altro livello? E per ragioni di obiettività rendessero pubbliche anche fuori dei parlamentari che quasi costantemente riducono a un terzo le presenze a Montecitorio?». Per l'esattezza, credo che si faccia già, ma non si ottengano gran risultati.

del Buono

Alla scoperta dell'anatomia

Galeno, follie per il bisturi

GALENO nacque a Pergamo, culla della medicina, nel 129 d. C. [redacted] a meno [redacted] 30 [redacted] cominciava in patria la professione come medico dei gladiatori, per finirla 40 anni dopo nella capitale dell'impero, facendo il pediatra e il dietologo. E' la parabola del massimo medico dell'antichità, appena appena oscurato nella fama dal [redacted] universale, lontano maestro Ippocrate.

La conoscenza anatomica fu [redacted] tormento e lo scopo della [redacted] vita di scienziato; un teorico più che curatore [redacted] lenitore delle sofferenze umane: chissà se fu un nobile disinteresse o un'ignobile paura a spingere Galeno a lasciare Roma e [redacted] tornare improvvisamente in patria davanti alla peste che funestò l'Italia nel 166.

Il capolavoro anatomico di Galeno, in mezzo ad una produzione letteraria sconfinata, è ora per noi disponibile - quasi incredibile a dirsi - in tre volumi della Biblioteca Universale Rizzoli, con testo greco a fronte della traduzione e il prezzo di povere 30.000 lire, a cura dell'eroico Ivan Garofalo, ormai rotto alle discipline [redacted] alle imprese più ardue. Si pensi per di più che dei 15 libri dei *Procedimenti anatomici* solo 8 si [redacted] salvati nella lingua originale, mentre gli ultimi 7 si [redacted] solo in una ver[redacted] araba medievale (i bei tempi di Baghdad), e su di essa [redacted] studiati [redacted] tradotti. Il risultato finale è quello di un'opera poderosa - anche da parte del curatore - che percorre tutta l'anatomia umana dall'alto in basso, letteralmente «da capo a piedi». Dagli arti [redacted] dalla muscolatura si passa all'apparato [redacted]tivo, respiratorio, riproduttivo, alle vene, arterie, nervi, studiati con minuzia professionale e dando la forte impressione di [redacted]sistere al lavoro in atto e alla scoperta nel [redacted] progressivo realizzarsi.

Lo studio delle scimmie

La prima difficoltà che si pone a Galeno è quella degli strumenti della sua ricerca. Di qui [redacted] problema fondamentale della sezione del corpo animale. Galeno consiglia di servirsi [redacted] delle descrizioni libresche che della ricerca attiva e concreta: altrimenti il medico non sarebbe che come un marinaio che abbia imparato l'arte [redacted] navigare solo da [redacted] manuale e da un portolano. Ad Alessandria, dice, i giovani medici imparano «ocularmente»; io stesso ho studiato le ossa assistendo all'apertura di monumenti funebri». Se mancano ad uno studioso que[redacted] «fortune», gli converrà ricorrere alla sezione delle scimmie, specie quelle in cui le parti sono disposte in modo simile all'uomo. E i *Procedimenti anatomici* nascono dall'esperienza della dissezione [redacted] animali vivi o morti (scimmie, ma anche capre o porci), per dimostrare le funzioni degli organi.

Come il professor Tulp nelle sue lezioni immortalate da Rembrandt, così Galeno è una guida sicura all'addentrarsi dello scalpello, delle sonde e degli [redacted] dell'anatomista nelle profondità inesplorate del nostro corpo; mostra [redacted]n mente e polso fermissimi le vie [redacted] i modi [redacted] cui mettere a nudo un organo o una struttura ed esaminarli nella loro posizione o portati all'e[redacted]. E i [redacted] discepoli guardano ammirati e atterriti proprio come quelli di Tulp.

Nelle sue pagine si trovano esattamente gli spunti e i dilemmi che questi temi presentano nelle discussioni attuali sui «procedimenti anatomici». Sarebbe addirittura gusto cattivo e un po' sadico anche verso il lettore riprodurre quanto Galeno consiglia [redacted] scrive dei suoi esperimenti nei capitoli dell'ottavo e del [redacted] libro, dedicati al cervello [redacted] al midollo cervicale [redacted] spinale. Innocenza, pietà, fastidio dinanzi alle difficoltà della ricerca sembrano mescolarsi alla freddezza e all'empietà positivistiche in quelle e in tante al[redacted] pagine, dove la scienza lotta contro gli ostacoli, le necessità e un po' anche contro le leggi della natura.

La curiosità, a cui si può ben dare anche nomi più nobili, divora fin dalla gioventù, [redacted] «una follia erotica» questo esempio quasi perfetto di scienziato moderno, che ha della filosofia solo quel tanto che basti [redacted] indirizzarlo nel modo più opportuno (logicamente, niente scetticismo); che degli antecedenti della sua scienza, usa con rispetto ma senza giurarvi sopra; che infaticabilmente legge, annota, compila, commenta; ad altro [redacted] pensa, e di tutto si ser[redacted] per conoscere e tramandare le sue nuove conoscenze.

Una volta Galeno benedisse l'inondazione di un fiume, che scoperchiò una tomba recente e un po' sommaria, e ne trascinò a valle lo scheletro, deponendolo sulla [redacted] umida e in pendio come su un perfetto tavolo anato[redacted] Un'altra volta gli capitò la fortuna di [redacted] per strada un brigante [redacted] in una lite, che gli abitanti del luogo si erano rifiutati [redacted] seppellire e che gli uccelli avevano ridotto alla più opportuna nudità scheletrica. [redacted] seguì Marco Aurelio nel[redacted] spedizione militare contro i Marcomanni, come l'imperatore avrebbe voluto, certo [redacted] per un desiderio di studi più concentrato nel teatro [redacted]ico; ma non per questo [redacted] gli rimase una [redacted] nostalgia se, nel [redacted] libro dei *Procedimenti anatomici*, lamenta che alcuni medici, i quali vollero sezionare il corpo di [redacted] Germano [redacted] in quella guerra, ne ricavarono assai meno di ciò che avrebbero potuto.

Le opere di Galeno nascono dai verbali [redacted] queste analisi e dimostrazioni, stenografate dagli allievi [redacted] poi rielaborate con straordinaria chiarezza, organicità e con la vivezza comunicata dall'esperienza stessa nel suo farsi, dai casi clinici e dagli aneddoti; dall'avere ancora costantemente sotto gli occhi, [redacted] andava vergando queste [redacted] pagine anatomiche, «l'animale che giace davanti a me e [redacted] servo queste cose in [redacted] specialmente quando illustro quale è il metodo per sezionarlo».

Dopo di lui solo imitatori

La fortuna di Galeno fu anche quella di [redacted] in [redacted] momento [redacted] cui, in sintonia col progetto politico imperiale di conciliazione dello Stato [redacted] delle classi sociali, la cultura compiva un grande sforzo per diffondersi [redacted] far luce nella confusione, [redacted]rare e sintetizzare le verità. Se lo scopo di questi scienziati fu davvero quello di stabilire una scienza «eterna», esso fu nel caso della medicina raggiunto almeno nei limiti dell'eterno umano, se è vero che la medici[redacted] galenica ancora oggi ci impressiona col [redacted] metodo, i [redacted] risultati, i suoi problemi.

Un uomo come pochi intera[redacted] soddisfatto della sua professione e abbondantemente sicuro di sé fino alla vanità. Ma dopo di lui, per molti secoli, non [redacted] conoscono che compilatori e ripetitori.

Carlo Carena

Cavalli Sforza replica a Vertone sulla mappa genetica dell'Italia

Sì, i cromosomi dicono chi è greco o etrusco

Un'immagine del dio greco Poseidone. [redacted] alto, una [redacted] etrusca. In basso, la statua della romana Livia, moglie di Augusto. Nel disegno, [redacted] del Dna, [redacted] i cromosomi [redacted] i geni.

CHARLES P. Snow ci ha lasciato [redacted] saggio famoso, *Le due culture*, in cui denuncia [redacted] comunicazione [redacted] mondo scientifico e umanistico. Molti hanno lodato il libro, ben pochi hanno cercato di rimediare alla frattura. Un recente articolo comparso sul *Corriere della Sera* a firma di Saverio Vertone, dal titolo «E' scritto nel sangue che siamo etruschi?», [redacted] una brillante conferma che chi stabilisce dei ponti fra i due mondi intellettuali [redacted] è amato.

Stralcio un paio di esempi: «... I gruppi interdisciplinari falliscono per incongruenza, [redacted] non di rado creano ibridi mostruosi, appiccicando a casaccio code di cavallo a triangoli isosceli. (...) Forse esiste [redacted] specifico analfabetismo interdisciplinare». Che co[redacted] ha determinato quest'episodio di rabbiosa protesta? La prima metà dell'articolo [redacted] una presa in giro abbastanza garbata delle mie ricerche antropologiche, in cui Vertone canta la bellezza degli «spazi liberi, aerei ed astratti dei numeri» che hanno sostituito crani o capelli del passato. L'ironia leggera, il [redacted] elegiaco scompaiono nella seconda metà dell'articolo in [redacted] viene lanciato un attacco tanto forte quanto ingiustificato [redacted] un lavoro sulla genetica della popolazione italiana, opera del genetista torinese Alberto Piazza.

L'articolo originale di Piazza e collaboratori era comparso tre anni fa su una rivista inglese, e lo avevo trovato eccellente, tanto che ne scrissi su queste pagine un riassunto. Invece a Vertone il lavoro di Piazza non [redacted] proprio piaciuto, per ragioni che sfuggono, e che certo non sono spiegate dall'accusa di «adulterare le statistiche sul sangue con i dati storici, e i dati storici con le statistiche»; o dall'affermazione che «attribuire nomi di popoli a frequenze sanguigne è come avvitare bulloni nell'aria».

Queste critiche, tra le più spe[redacted] che trovo nell'articolo [redacted] Vertone, non [redacted] possono dire [redacted] scientifica. Sono giustificate solo dalla libertà di parola, quella libertà così cara agli americani che persino i comizi dei neonazisti sono accuratamente protetti dalla polizia Usa e un gran capo del Ku Klux Klan può concorrere [redacted] carica [redacted] governatore della Louisiana. D'altra parte anch'io, pur non essendo americano, sono convinto [redacted] Vertone [redacted] il diritto di parlare [redacted] qualunque cosa, pure se ho l'impressione che non sia molto forte in argomento, [redacted] persino quello di farlo in modo sgradevole. Però le espressioni e la dialettica che egli ha usato sono adatte a un comizio, non [redacted] discussione che forse vorrebbe essere scientifica, [redacted] da salotto intellettuale. Infatti, parla persino di «vaneggiamenti politici più o meno nascosti». Forse Vertone applica il famoso detto «Calunniate, calunniate, qualcosa resterà»?

E' difficile pensare che i lettori de *La Stampa* ricordino quanto ho scritto a suo tempo sugli studi di Piazza e dei [redacted] collaboratori, che pot[redacted] comunque essere giudicati direttamente leggendone un riassunto [redacted] *Le Scienze* di Ottobre. [redacted] cercherò di dire in altro modo quale è la base di queste ricerche. Esse fanno uso di frequenze di geni di gruppi sanguigni, [redacted] di altri caratteri eredi[redacted] abbiamo molte stime per migliaia di popolazioni. Per esempio: in Inghilterra [redacted] frequenza di Rh-negativi è del 15%. Questo dato non [redacted] certo unico dell'Inghilterra; molte altre popolazioni europee hanno la [redacted] frequenza di Rh-negativi. I baschi hanno frequenze superiori [redacted] sono questi i valori più alti del mondo e quindi questa caratteristica [redacted] sufficiente a identificare i baschi. I sardi hanno invece una frequenza molto b[redacted] specie nel Nord, la più bassa in Europa. A questo punto potremmo dire che l'Rh [redacted] serve solo per identificare alcune popolazioni, [redacted] non altre. Ma andiamo a [redacted] altri geni o caratteri ereditari, gruppi sanguigni, proteine, enzimi e, più recentemente, segmenti [redacted] Dna. Non abbiamo neppur bisogno [redacted] trovare un gene che sia unicamente caratteristico di una data popolazione, per identificarla: la combinazione delle frequenze di molti geni [redacted] naturalmente unica per ogni popolazione, pressappoco come per i lucchetti che si aprono combinando un [redacted] particolare [redacted] tre [redacted] quattro cifre.

L'analisi genetica dell'Italia fatta da Piazza [redacted] collaboratori segue un metodo che abbiamo sviluppato qualche tempo fa con Paolo Menozzi (professore a Parma) e [redacted] lo stesso Piazza, che permette di costruire una carta geografica delle variazioni genetiche più importanti [redacted] regione. Il metodo non è molto diverso da quello impiegato per le mappe fatte dai satelliti, attribuendo colori arbitrari alle misure ottenute [redacted] fotografie ottenute [redacted] diversi filtri, e alle loro combinazioni.

In [redacted] mappa dell'Europa, per esempio, si possono identificare rapidamente le popolazioni che più si distinguono dalle altre (come ad esempio i baschi, i sardi [redacted]già citati, i lapponi e molti altri popoli), perché mostrano colori più nettamente diversi [redacted] vicini. Lo studio dell'Italia ha [redacted]strato che la differenza genetica tra meridionali e settentrionali è la più forte osservata nel nostro Paese, [redacted]po quella fra sardi e continentali. Si vede pure che gli italiani meridionali mostrano [redacted] discreta somiglianza genetica con i greci. La storia ci dice che diverse città greche furono responsabili [redacted] questa iniezione di geni [redacted] Puglia, Lucania, Calabria e Sicilia orientale. In quell'epoca i greci erano il popolo più civile del Mediterraneo, e persino i romani conservarono a lungo un complesso di inferiorità nei loro confronti. Forse Vertone non vorrà negare [redacted] colonizzazione greca dell'Italia meridionale, anche se asserisce che achei e dori non sono esistiti in natura».

Nel mio piccolo mondo di ricercatore che ritiene necessario controllare la validità dei propri metodi, ritrovare oggi nei geni degli italiani del Sud questo pezzo di storia di cui nessuna persona ragionevole può dubitare è molto incoraggiante, e fa anche pensare che i meridionali non abbiano subito grandi cambiamenti genetici da allora. Questo dei cambiamenti genetici [redacted] popolazione nel tempo è [redacted] proble[redacted] importante; mi limiterò a dirne che se la popolazione è molto [redacted] e non vi è [redacted] forte immigrazione nei tempi successivi i cambiamenti devono essere modesti. La colonizzazione greca fu senza dubbio di entità demografica tutt'altro che trascurabile, [redacted] quelle successive furono di [redacted] peso.

Anche nel Centro e [redacted] Nord Italia si trovano anomalie genetiche locali, nel senso di una cer[redacted] diversità di alcune regioni da quelle vicine. Genti immigrate da altre zone sono di solito diver[redacted] geneticamente dagli indigeni; questa differenza genetica iniziale può mantenersi [redacted] immigranti restano isolati geneticamente, cioè evitano matrimoni [redacted] estranei. Ma in certe condizioni l'isolamento, se abbastanza stretto, può essere sufficiente di per sé a creare differenze genetiche [redacted] vicini, anche se non vi è una diversità di origine. U[redacted] anomalia genetica locale può quindi indicare una di due ipotesi: [redacted] arrivato un gruppo di [redacted]ieri che non si sono mescolati, se non in modo ridotto, con i locali; oppure un gruppo indigeno, inizialmente piccolo, è cresciuto demograficamente, mantenendo uno stretto isolamento dai vicini.

I popoli italici che mostrano anomalie genetiche rilevabili nella carta di Piazza sono facilmente identificati in base alla loro localizzazione geografica, e cito gli esempi più importanti: la Toscana meridionale insieme [redacted] il Lazio settentrionale, che corrispondono alla parte più an[redacted] dell'Etruria; la zona dell'Appennino Ligure-Emiliano più estesa e meno accessibile; la [redacted] di irradiazione delle popolazioni osco-umbro-sabelliche, sulla [redacted] adriatica intorno ad Ancona. Vi sono buoni motivi geografici, ecologici, storici per cui queste regioni non sembrano aver subito immigrazioni in tempi successivi a quelli in cui hanno avuto un importante sviluppo, e quindi non c'è ragione di sospettare che la loro *facies* genetica si sia alterata nel seguito. Non vi sono oggi dati sicuri per dire se gli etruschi, o altri popoli italici, venivano da fuori, [redacted] dove, ma vi [redacted] la speranza che si possano ot[redacted] futuro. Oggi [redacted] anche la possibilità di ricavare dati genetici dalle ossa, ma si tratta di una tecnica che ha ancora bisogno di raffinamenti. [redacted] importante il fatto che i discendenti di questi popoli sembrano aver mantenuto una loro identità genetica attraverso i millenni.

Altra critica [redacted] Vertone: i latini sono stati dimenticati. In realtà anche questo è un errore. I latini compaiono in [redacted] cartina dell'Italia antica pubblicata da Piaz[redacted] in cui si mostrano le sedi [redacted] alcuni popoli italici di maggiore interesse per gli scopi particolari della ricerca. Non vi sono invece i romani. Forse si fanno sparire i latini, insinua Vertone, per punire Mussolini. In realtà, penso che Mussolini [redacted] arrabbiato se si fossero fatti sparire i [redacted]ani. Non occorre sapere molta storia per ricordare che Roma era un piccolo villaggio, e non vi [redacted] alcuna probabilità che i geni dei romani originali abbiano influenzato in modo percepibile [redacted] paesaggio genetico moderno.

In ogni [redacted] romani [redacted] latini hanno una posizione genetica molto particolare per buoni motivi. Guardando le carte delle variazioni genetiche in Italia si trova, in una di esse, una macchia [redacted] colore speciale al posto di Roma e Lazio centrale. Lo stesso è [redacted] di Napoli e dintorni. Saranno quelli i discendenti dei latini nel [redacted] di Roma, o in quello di Napoli, dei coloni [redacted] Neapolis? No. Le capitali hanno sempre esercitato una forte attrazione sul [redacted] del Paese, [redacted] sono [redacted] quindi popolate da [redacted] mescolanza [redacted] genti più eterogenee. Basta pensare che Roma fu capitale dell'impero romano, poi dello Stato della Chiesa, e ora dell'Italia. Anche Napoli è stata capitale per molti secoli. Inutile quindi cercare nella mappa genetica il [redacted] romano [redacted] napoletano vero).

Già [redacted] primo lavoro che abbiamo fatto con questa tecnica, applicandola all'Europa, abbiamo trovato che le zone di Londra e Parigi avevano una colorazione diversa [redacted] quelle delle regioni più vicine. La zona di Londra aveva un colore che somigliava [redacted] poco [redacted] quello [redacted] Scozia [redacted] Irlanda, [redacted] quello di Parigi alla Francia meridionale. La spiegazione è semplice: nelle capitali migra[redacted] gran numero genti delle [redacted] più povere del Paese, che [redacted] alla ricerca di lavoro.

Vertone conclude il suo [redacted]lo dicendo che la scienza sa scrivere, [redacted] che spesso la cultura [redacted] leggere. L'affermazione [redacted] sibillina. Deve [redacted] anche un errore, poiché si dice, [redacted] con ragione, che la [redacted] *non* [redacted] scrivere. Giudichi ora il lettore [redacted] collocare Vertone [redacted] base alle sue stesse definizioni.

Luca Cavalli Sforza

1981-1991 DIECI ANNI
DICEMBRE
Airone
vivere [redacted] natura [redacted] mondo
TERRASANTA
Uno straordinario viaggio nei luoghi e tra le creature della Bibbia
PASSERI
I piccoli amici di tutte le stagioni raccontati da Danilo Mainardi
PARIGI
Alla ricerca dell'uomo nel più eccezionale dei musei
SVIZZERA
L'Engadina dove vivere è bello
ITINERARIO SULLA NEVE
Con le racchette ai piedi sui monti Cucco e Nevone, tra Umbria e Marche
In dono
IL CALENDARIO 1992
"Giro del mondo in 12 alberi"
in collaborazione con [redacted]
192 pagine a colori
EDITORIALE GIORGIO MONDADORI
STUDIO IMMAGINE

[redacted]
[redacted] LIVELLO
[redacted]
[redacted] COMPUTER
edizione italiana
[redacted] cura di EDIGEO

Zanichelli

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

SUI GIOCHI PER NATALE LA CONVENIENZA E' FENOMENALE.

Bambola Barbie Ski Mattel 19.500

Consolle Sega Master Sistem II Giochi Preziosi	168.000
Bambola Birimba con accessori - Migliorati	30.900
Auto Cobra Turbo 7 funzioni Radio Comando - Rest	69.900
Camper di Barbie - Mattel	54.900
Passeggino Pliko Color - Graziosi	34.900
Pista Super Turbo Formula 1 - Arco Falc	99.900
Flipper Star Fighter Mac 2	34.900
Giochi di Sapientino Clementoni	16.900
Secchiello Costruzioni Duplo 2376 - Lego	19.900

Città Mercato

LA CAPITALE DELLA CONVENIENZA SMA

RIVOLI (TO) - VENARIA (TO)

Gruppo Rinascente

Il film è lungo? Che bello

La lunghezza di «Balla coi lupi» diretto da Kevin Costner (foto), ha fatto molti seguaci. I film americani appena usciti e attesi sugli schermi in questi giorni prenatalizi sono tutti abbondantemente al di sopra dei centoni che in passato erano considerati ideali dai «cervelli» della programmazione. La tendenza è radicata, arrivando «Bugsy» con Warren Beatty, lungo più di 130 minuti, e «Jfk» di Oliver Stone addirittura superiore alle tre ore. Anche l'attesissimo seguito di «Peter Pan» di Steven Spielberg supera i 140 minuti. Thomas Sherak, presidente della distribuzione alla 20th Century Fox, ammette: «Una volta la lunghezza era considerata un certificato di morte, le ultime esperienze ci hanno insegnato in effetti che, se il film è buono, la gente viene lo stesso, anche se è molto lungo. Un tempo gli "ascoltatori del pubblico" li avrebbero bocciati tutti».

Stasera i premi Gino Tani

Gran galà questa sera al Teatro Sistina di Roma per l'assegnazione del premio Internazionale Gino Tani che giunge alla edizione. Premiati i nomi più in viste, emergenti e affermati, del mondo dello spettacolo. Fra i premiati, per la danza, il giovane argentino Maximiliano Guerra (foto), Sylvie Guillem, Mario Marozzi, Gianfranco Paoluzzi, Marco Pierin, Luciana Savignano, Eric Vu An e il coreografo Jiri Kylian. Per la musica François, Vadim Brodsky, Andrea Lucchesini. Il Adriana Asti e Valeria Valeri. Per la televisione Pippo Baudo, Fabio Gallo, Gino Landi, La Premiata Ditta e Heather Parisi. Premio speciale per musica ad Adriana Panni e per danza Alberto Testa. Al Galà, presentato da Gianni Bisiach, interverranno i premiati che si esibiranno ciascuno in un breve show. Il premio è nell'89, per ricordare Gino Tani, decano dei critici di danza italiani.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Martedì 3 Dicembre 1991

L'opera di Verdi apre questa sera la stagione del teatro lirico, regia di Montaldo, dirige Sutej

Un Trovatore al Regio nell'ora della riscossa

Maria Chiara, Christian Johannsson, Leo Nucci, Elisabetta Fiorillo saranno Leonora, Manrico il Conte di Luna e Azucena

TORINO. E questa fosse, pur nelle difficoltà che mortificano il teatro musicale italiano, la stagione del rilancio? Quasi proprio «l'allarmità» del ribelle Manrico nella cabaletta «Di quella pira», il grido del Regio? «Il trovatore», (da otto veniva rappresentato a Torino, le ultime protagoniste furono Katia Ricciarelli e Fiorenza Cossotto) che apre la stagione 1991-'92, potrebbe portare in sé i germi di un rinnovamento che è nell'atmosfera del teatro, nella organizzazione, volontà fare dell'ente lirico un organismo più efficiente, europeo.

Dunque, il tragico amore Leonora, la mortale rivalità due cavalieri che ignorano fratelli, la crudeltà Conte di Luna che manda la zingara Azucena rogo non sapendo esserle figlio, gli ingredienti, apparentemente banali, di una storia nella Spagna del XV secolo, dramma di Gutiérrez, «El trovadór».

L'opera andrà in scena questa sera alle 20,30 diretta dallo slavo Vjekoslav Sutej; il regista è Giuliano Montaldo Dramma notevoli risorse liriche, «Il trovatore» (la stessa opera ha aperto la stagione dell'Opera di Genova e il nuovo teatro Carlo Felice, regista Sandro Bolchi, direttore Nello Santi, con Raina Kabaivanska, Johannsson e Shirley Verrett) sarà interpretata da Maria Chiara (Leonora), Christian Johannsson (Manrico, che, volo da Tokyo, è riuscito a prendere parte alla prova generale sabato pomeriggio ed a sostituire l'indisposto Giorgio Lamberti); Leo Nucci (Conte di Luna), Elisabetta Fiorillo (Azucena), Franco De Grandis (Ferrando), Barbara Frittoli (Ines), Mario Ferrara (Ruiz), Angelo Nardinocchi (vecchio zingaro), Bulgarelli (un messo). Le scene sono di Luciano Ricceri, i costumi di Cecchi, assistente alla regia è Vittorio Borrelli.

Per restare entro tempi relativamente recenti, «Il trovatore» era stato cavallo di battaglia (nei diversi ruoli) di artisti come Del Monaco, Corelli, Filippeschi, Jussi Björling, Tucker, Tagliabue, Bastianini, Gobbi, Warren, Merrill, Callas, Tebaldi, Stella, Caballé, Cerquetti, Gencer, Price, Cossotto, Elmo, Stignani, Nicolai, Barbieri, Simionato. E direttori d'orchestra come Victor Sabata, Tullio Serafin, Vittorio Gui, Herbert Karajan, Thomas Schippers, bacchette non si lasciavano intimorire dai registi né lasciavano loro troppo spazio. Le cose sono sono cambiate, ma fortunatamente, Teatro Regio ci tre

ti che si esibiscono in mondo e un regista importante: Nucci è «un animale da palcoscenico», specializzato in ruoli rossiniani, donizettiani ed ora verdiani: canta con intelligenza, ha acuti facili e autorevolezza scenica. Maria Chiara gli è da carriera internazionale, repertorio tipicamente italiano, e cominciare da Aida che ha cantato (bene) proprio al Regio, e il tonoro islandese Johannsson, che per la sua lunga permanenza alla Scala si perfetto italiano e una arguzia lombardo-partenopea. Sul podio c'è lo slavo Sutej, dell'opera verdiana, che predilige i toni cupi dramma ed ha fatto un buon lavoro in orchestra.

Giuliano Montaldo, regista essenzialmente cinematografico, dirige le operazioni dimenticando di aver trascorso la vita sul set. Il teatro è altra cosa, e la musica così avvincente, che bisogna rispettare ogni nota della partitura e ogni verso del libretto. Non ambienterei mai il «Trovatore» nel Novecento, perché dovrei fare i conti con la "pira". Eppoi, l'opera Verdi ha sé una tale ricchezza di emozioni, il clima di palazzo, il campo degli zingari, campo degli uomini di Lune, le narrazioni di Ferrando e Azucena, la prigione, Castellor, che non c'è bisogno proprio nulla. Sarei contento se i critici dicessero: è riuscito a far capire l'opera».

Giuliano Montaldo, genovese del '30, ha esordito '61 con «Tiro al piccione», ma è affermato con quella che viene definita la «trilogia sul potere», «Gott mit uns» (1970), «Sacco e Vanzetti» (1971), «Giordano Bruno» (1973). regista del «Marco Polo» televisivo (1982), si appassiona all'opera, vi si accosta quando gli impegni cinematografici glielo consentono: dopo «Bohème», in programma all'Arena di Verona nel '92, tornerà sul per tradurre in immagini il libro di Alain Elkann «Piazza Carignano», neggiato da Nicola Badalucco e Anna Samueli, che girerà Torino. «Il titolo è ancora provvisorio, ci vogliono interpreti carismatici - dice Montaldo - perché il è forte impegno psicologico. La storia uomo che per essere gli

Maria Chiara e Christian Johannsson, in alto una scena d'insieme dell'opera

«La gitana»

Questo era il primo titolo

altri, sposa sbagliata. Il film sarà prodotto da Italia, Francia e terzo Paese».

Montaldo tornerà cinema con due progetti: «Villerupt», titolo che prende il nome da un paesino ai confini del Lussemburgo, in cui immigrati di ogni nazionalità costruiscono cittadina, dove fraternità comprensione sono alla base del civilissimo rapporto; e una fiaba-sportiva dedicata al centenario (1793-1993) del Genoa. Una fiaba-filmata, storia del Genoa Cricket and Football Club, dal fondatore fino all'ultimo trainer. Protagonista sarà Vittorio Gassman. colonna sonora sarà affidata agli assi musica leggera italiana: Paolo Conte, Fabrizio De Andrè e Gino Paoli. Intanto il sipario si alza sul Trovatore «e per me una emozione».

Armando Caruso

Presentazione al Piccolo Regio del «Trovatore», destinato a inaugurare, questa sera, la stagione 1991-'92 nella sala grande, relatore Gustavo Marchesi, specialista verdiano, appositamente venuto da Parma. dal vicepresidente Umberto Hess, onori di casa fatti, com'è tradizione, da Giorgio Gualerzi e parola finale colui che la sera della «prima» assumerà podio il comando delle operazioni, il direttore slavo Vjekoslav Sutej.

L'intervento di Marchesi ha sottolineato la natura ambigua - e per questo fascinosa - del «Trovatore», tragica quant'altre mai, calata ad da Verdi in una straordinaria dimensione di leggenda. Chiamato a ripercorrere l'ingarbugli trama dell'opera, Marchesi vi ha isolato i personaggi dominanti (Leonora, Manrico, Azucena), giungendo alla conclusione che il vero dell'azione è, più cura del Trovatore, la gitana: non sarà un che proprio «La Gitana» fosse stato il titolo pensato da Verdi in un primo momento per va opera.

Tra i brani proposti nel della conferenza, vale la pena di ricordare quello che i torinesi non ascolteranno, la cabaletta di Leonora «Tu vedrai che in terra», interpretata, sotto la direzione di Herbert Karajan, da Maria Callas; i motivi suo - peraltro non inconsueto - «taglio» sono l'oggetto del breve intervento conclusivo Sutej. Questi cederà, dopo la prime repliche, la bacchetta a Francesco Corti.

Per la rassegna «Video Opera» «Sessanta minuti spettacolo nel break di mezzogiorno», questa mattina alle 13, al Piccolo Regio, si potrà assistere ad un mix curato Alberto Barbera e Stefano Della Casa, in cui trovano posto spezzoni «Sentdi Visconti, «La strega dal ragno» di Bernardo Bertolucci e «Il trovatore» di Carmine Gallone. L'ingresso è libero. Servizio di buffet al bar Piccolo.

[a. ri.]

Stasera Genova

Lionello regia per Simon

GENOVA
REDAZIONE

Alberto Lionello ha deciso di tornare in teatro dopo l'operazione di trapianto al rene subita nel marzo scorso, prendendo le un po' alla lontana: un recital, poi un monologo, e adesso una regia, la prima regia spettacolo che Lionello firma essere in

«Me l'hanno proposta e a me è parso giusto accettare per vedere di riprendere l'allenamento».

E si è trovato? «Bene. Fare il regista è assai meno faticoso che fare l'attore». Molti dicono il contrario, soprattutto nel cinema. cinema è un che ignoro. Non mi ha mai riguardato e non mi riguarda. E poi io sono un vero regista». Che vuol dire? «Voglio dire che io offro tagli particolari del che metto in scena, ma mi limito a curare l'interpretazione denno gli attori. Perciò posso dire serenamente che non è un compito particolarmente duro».

Il testo scelto è Neil Simon uno dei maggiori drammaturghi viventi, assai amato da Lionello che ha già portato sulle scene «Il prigioniero della seconda strada», scoprendolo anche nella sua carriera. Si intitola «Solo quando rido» ovvero «La signora di marzapane», commedia brillante costruita intorno al rapporto madre-figlia, sullo sfondo del mondo dello spettacolo, delle ambizioni e suoi fallimenti.

Protagonista assoluta spettacolo è Anna Mazzamauro, da anni una delle facce fisse di Fantozzi, alle prese, per volta, un personaggio più complesso, meno da e più da teatro classico. Il debutto ufficiale avverrà oggi a Genova in delle dello e, il Teatro Genovese. lo spettacolo ha già avuto una ufficiosa Albano e avrà comunque un lungo giro per l'Italia in questa stagione che nella prossima. In marzo debutterà a Roma.

Alberto Lionello però lo segue «Devo prepararmi per "Il mercante di Venezia" che comincerò a provare, dopo le feste di Natale, al Teatro Nazionale, sotto regia Luigi Squarzina. Purtroppo non posso curarne stabilmente mese a punto. Anche se, da attore, mi sono sempre lamentato registi che abbandonano gli attori al loro destino. Vedrò di fare quel che posso, ma sono sicuro che Anna Mazzamauro sarà bravissima. un grande temperamento drammatico».

E il futuro? guardo vivere preoccupato. Per un anno, infatti, chi ha avuto un trapianto deve sempre conservare una particolare attenzione alla propria salute. Per mi vigorosamente creativo, ma la città, Roma come intendo, ormai mi stanca. Sogno un piccolo centro tranquillo: Nervi, il Lago di Garda, temo resterà un

Perché? «Perché coltivo sempre l'idea di potermene dare in campagna, lontano traffico, nel silenzio del verde. E poi non si fa mai». Lei, però, potrebbe? «Certo, facendo l'attore potrei anche decidere trasferirmi definitivamente in un piccolo centro per tornare soltanto durante le recite città. Ma che senso avrebbe, visto che il mio lavoro abituale è fatto di spostamenti continui?».

La vedova del Presidente Carla Voltolina si oppone all'opera, che forse salterà. Ma Raidue minimizza

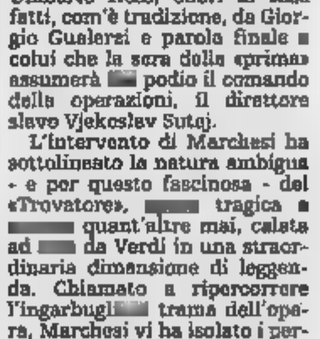
Film su Pertini, sono i soldi il vero problema

Il capostruttura Munafò: niente polemica, è che i fondi

ROMA. E' proprio vero che Carla Voltolina, moglie dell'ex presidente della Repubblica Sandro Pertini, si oppone alla realizzazione dello sceneggiato che Raidue vorrebbe liz- in omaggio merito?

Stefano Munafò, capostruttura dal quale dipende questo progetto, amico di vecchia data di Carla Voltolina, minimizza. «Non è che non voglia perché trova disdicevole, macchiettistico o banale il film che vogliamo realiz- Pertini, semplicemente si rifiuta di leggere la neggiatura ritenendo che sia il caso, a così pochi anni dalla Pertini, proporre un'opera di lui».

«Carla Voltolina - dice Munafò - ritiene che l'immagine Pertini sia solo Raidue ritiene che appartenga anche all'Italia. Ma nessuno vuole arrivare ai ferri corti». E il sospetto che la socialista



L'ex presidente Sandro Pertini

Raidue voglia utilizzare in chiave partitica figura socialista anomalo Sandro Pertini? Anche su questo Munafò butta acqua. «In un mo- di crisi politica ci pareva opportuno mostrare giovani, attraverso l'esempio di Pertini, che può essere uomini onesti anche militando in un partito. Pertini una immagine forte: perché non utilizzarla per riavvicinare il pubblico alle istituzioni?».

Nato da un'idea direttore di Raidue Giampaolo Sodano, affidato per la scrittura a Franco Rossi, quello dell'«Odissea», e Vittorio Bonicelli, quello del «Gesù», il film racconta la storia Pertini nel periodo che va dal delitto Matteotti alla fuga di Turati in Corsica. Riproporre Pertini durante gli anni del confino Pertini nel presidenziale apparso infatti impossibile: troppo citati i primi, troppo recenti i secondi. Meglio, quindi, rifugiarsi nel passato remoto affrontando la dell'avvicinamento alla militanza antifascista di quel giovane avvocato ligure che era allora Pertini. Ma anche sceneggiatura questa che racconta Stefano Munafò, Carla Voltolina, fino ad oggi, s'è rifiutata leggere. E allora come finirà questo progetto? Munafò ha un sospetto. «Potrebbe finire in nulla. Ma per l'eccesso di discrezione che ha sempre anidato Carla Voltolina, quanto per il costo troppo elevato per un cui la Rai è invitata a risparmiare». Pertini, infatti, non è Michelangelo e Cellini, figure buone per concludere accordi internazionali. Pertini solo agli italiani. Ma uno sceneggiato storico come questo costa assai più degli ottocento milioni l'ora che Pasquarelli ha fissato come tetto massimo. Raidue aveva pensato ad un coinvolgimento tedeschi e dei francesi, ma se i tedeschi ci stanno i francesi si sono ritirati. tutto è tornato in alto mare. Senza i soldi infatti niente Pertini: che la signora Carla Voltolina voglia o voglia.

[al. ro.]

Oscar europeo a un interprete del film di Tognazzi (Orso d'argento in febbraio)

Berlino premia ancora «Ultrà»

Miglior film «Riff Raff» di Loach
Giurati Hanna Schygulla e Luchetti

Una scena di «Ultrà»: miglior attore protagonista (Memphis) e miglior montaggio (Simoncelli)

DAL NOSTRO INVIATO

Il più bel film europeo dell'anno è «Riff Raff» di Ken Loach, l'amaro, graffiante regista dei sogni infranti contro la realtà. Il miglior attore non protagonista Ricky Memphis (emozionato) per «Ultrà». Il miglior montaggio quello di Giancarlo Simoncelli (commossa) sempre per «Ultrà». Una seconda tornata di riconoscimenti per il film di Ricky Tognazzi, Orso d'Argento di febbraio per la regia. Lo ha deciso domenica la giuria formata da Hanna Schygulla, Adres Vincente Gomez (produttore spagnolo), Terry Jones, Bruno de Kreyzer (direttore della fotografia), Elem Klimov, Daniele Luchetti, Fons Rademakers (regista olandese). Perché l'Europa da quattro anni risponde all'Oscar americano con il suo Felix, premio che nasce grazie alla European Cinema Society, presidente onorario Ingmar Bergman (ma è malato e non è potuto intervenire alla cerimonia), presidente eletto Wim Wenders. «Tre anni fa, quando è nato il premio - dice il regista tedesco -, solo gli angeli potevano attraversare il muro sani e salvi. Oggi Berlino è una grande città, una città senza frontiere, il cuore dell'Europa».

Per prendere le distanze dalle atmosfere dell'Oscar e rivendicare la propria diversità, il Felix vive la sua notte di gloria nella spartana ma suggestiva sala Metropolis degli studi Defa, la fabbrica tedesca del cinema che vide la realizzazione dell'affascinante film di Lang e la nascita del mito Marlene. Il costume della Dietrich è ancora qui, in magazzino, con le scarpe bianche un po' sporche a rendere realisticamente umano un mito. E Marlene, che si era fatta portavoce nel recente passato di un appello per salvare questa storica Hollywood europea, ha telefonato da Parigi accettando l'omaggio della Defa riconoscente: la sala Metropolis da lunedì è diventata sala Marlene Dietrich. Con buona pace di Fritz Lang. Gli studi di Potsdam ora sperano nel futuro: si parla di un grosso investimento in arrivo, ma qualcuno teme che questo voglia dire ampie sostituzioni nell'attuale staff.

Intanto, tra spifferi traditori dalle uscite di sicurezza, cemento e intonaco grezzo, questa fabbrica del cinema ha celebrato il suo prodotto: tre palcoscenici con tableaux vivants (spiccava quello della sequenza della carrozzina da «La corazzata Potemkin»), una scena principale movimentata dall'andirivieni di un treno, tre passerelle attraverso la platea, due schermi giganti. A condurre la serata, trasmessa in diretta sul secondo canale tedesco, la presentatrice Désirée Nosbuch-Becker e il giornalista-intrattenitore televisivo Johannes Willms. A far da cornice ai premiati, il gruppo ucraino di clown Mimichry, Ute Lemper scatenata in «Lola», Shirley Basset in «Goldfinger», il balletto (coreografie ispirate a «Irma la dolce», a «Uno, due e tre», il film con la porta di Brandeburgo ricostruita alla Bavaria Film perché a Berlino nasceva il Muro, «Les enfants du Paradis», «Subway»), l'orchestra diretta da Günther Fischer, l'autore delle musiche di «Gigolò», ultimo film della mitica Marlene, e tante star (applauditissima Glenn Close). Proprio come a Hollywood? Non proprio, perché Hollywood gioca in attacco, mentre l'Europa si arrocca in difficile difesa di mercato, di identità e di prodotto culturale. Se Hollywood è proiettata verso il futuro, l'Europa non può fare a meno di aggrapparsi alle sue forti radici. Per questo una lunga ovazione, con tutto il pubblico scattato in piedi, ha accolto la vera «sorpresa» del gala: Marcel Carné, il grande vecchio del cinema chiamato a premiare un altro grande, quell'Alexander Trauner (ha ritirato la statuetta la moglie) che esordì creando le scene del «Porto delle nebbie» per proseguire poi con Carné, con Allégret, con Orson Welles, Billy Wilder. Premio «al merito» anche alla «Quinzaine» di Cannes.

E il cinema oggi? Il film «giovane» dell'anno è il belga «Toto le héros» di Jaco Van Dormael, che ha fatto incetta di statuette: miglior opera prima Michel Bouquet, miglior sceneggiatura (van Dormael), miglior direttore della fotografia (Walther van Den Ende). Miglior attrice è la giovane Clotilde Courau («Le petit criminel» di Doillon), migliore attrice non protagonista Marta Keler (dello jugoslavo «Virginia»), la migliore colonna sonora è quella di Hilmar Orn Hilmarsson per l'islandese «Children of natures». Premiati anche i designers Krsta Kljakovic per le scene e Valerie Pozzo di Borgo per i costumi di «Delicatessen» di Jean-Pierre Jeunet e Marc Caro.

Poco trionfalismo e molta preoccupazione hanno caratterizzato l'intera manifestazione, tanto da animare un dibattito organizzato dall'European Cinema Society. I problemi evidenziati da Bertolucci, Wenders, David Puttnam e poi anche István Szabò purtroppo sempre gli stessi: ricerca di una identità europea senza dimenticare le singole realtà nazionali così diverse, difficoltà di distribuzione, massiccio vantaggio del prodotto Usa decisamente «di svago» e l'eterna querelle del doppiaggio.

In attesa di soluzioni concrete, l'appuntamento è l'anno prossimo è in Spagna.

Alessandra Pieracci

Un nuovo album con brani di 10 anni fa

Ritorna Pino Daniele musicista sotto 'o sole

Due pezzi nuovi composti per Troisi
«Non farò più concerti negli stadi»

ROMA
DALLA REDAZIONE

Com'è bello Pino Daniele, i capelli lunghi e grigi e la faccia senza rughe. Gli anni e il successo gli hanno regalato una morbidezza nuova, senza togliere niente alla sua spontaneità naturale. Il ragazzo napoletano cresciuto nella strada. Musicista che canta più che cantante che fa musica. Pino Daniele ha deciso questa volta di fare un'operazione curiosa: incidere di nuovo con la chitarra e qualche percussione, alcuni brani che lo hanno reso famoso dieci anni fa. «Mi piaceva proporre ai giovani alcune delle mie canzoni in una forma più melodica, più mediterranea, con una sonorità acustica che le uniformasse tutte».

Il disco, il primo dopo «Un uomo in blues», si intitola «Sotto 'o sole» dal nome di una delle otto vecchie canzoni scelte da Daniele nel repertorio degli Anni Settanta-Ottanta: le altre, tutte notissime, «Terra mia», «Chi tene 'o mare», «Donna Concetta», «Viento», «Voglio di più», «Saglie, saglie», «Maronna mia». In più ci sono due brani inediti: «Quando» e «O ssaje ccome fa 'o core», tratti dalla colonna sonora del prossimo film di Troisi «Pensavo fosse amore invece era un calesse». Collaborazione vecchia, questa, tra Daniele e Troisi che nasce ai tempi di «La smorfia» e del varietà televisivo «Non-stop». Solo che qui Troisi è coinvolto in prima persona in un recitato cui ha prestato la sua voce che è un po' la traduzione in lingua del testo napoletano di «Saglie, saglie».

Moltissimi i motivi che stanno dietro questa scelta controcorrente fatta da Pino Daniele. Il primo è lo stesso piacere, riscoperto l'anno scorso, durante un concerto fatto a Cinecittà per «Telefono azzurro», di suonare con un piccolo gruppo accompagnandosi con la chitarra, come si faceva venti anni fa. Il secondo è la voglia di riproporre il napoletano, una lingua che anche a Napoli, ormai, sta scomparendo. Il terzo è il divertimento provato a Milano, e prima ancora alla Bussola, quando ha suonato di nuovo in un club, davanti a poca gente, come faceva ai suoi esordi nei localini di Napoli. Niente più stadi, quindi, in futuro? «Non è più il momento. Sono diventati solo un business». E nemmeno niente più brani nuovi? «Nel ne ho almeno una decina. Aspetto. In primavera ho corso di etnomusicologia all'Università di Roma. E poi vado a cantare in giro per l'Europa e per l'America». I suoi musicisti preferiti? «Tutti gli italiani che valgono qualcosa e i morti, da Elvis Presley a Freddie Mercury». Perché? «Perché so' morti e non possono fare un duetto con Zucchero».

Intervista incrociata con le interpreti di Cocteau al Carignano

Fabbri-Falk, le terribili

Mai primedonne più diverse insieme sulla scena
In comune hanno una sola cosa, la professionalità

Marisa Fabbri e Rossella Falk protagoniste dei «Parenti terribili» di Cocteau con la regia di Cobelli

Popolana una, sofisticata l'altra. Le divide anche la politica

Decisamente, una strana coppia. L'una, Rossella Falk, sofisticata ed elegante, lunare e riservatissima. L'altra, Marisa Fabbri, casereccia ed estroversa, dall'allegria solare e contagiosa. La prima, di recitazione misurata, con un lungo passato di regine alle spalle. La seconda, di recitazione cerebrale con, alle spalle, un passato composito: baccanti, Elettre, carmelitane scalze. L'una che sembra bona, da magnanimi lombi e non fa nulla per nasconderlo. L'altra che nasce in Via Frediano, da genitori popolani e non fa nulla per nasconderlo. Insieme per la prima volta sulla scena, diretti da Cobelli ne «I parenti terribili» di Cocteau: e non solo insieme ma, addirittura, sorelle.

Yvonne e Léonie, opposte e complementari, anche loro, diversissime. Bruttina e un po' sciatta Yvonne, smaltata ed elegantissima Léonie: e per rendere il gioco ancora più intrigante, ciascuna di voi che interpreta il suo antipodo.

Falk: Infatti: io ho scelto Yvonne perché è un personaggio così lontano da me e, per questo, difficile. Yvonne è goffa, inelegante, disordinata, mentre io amo vestire in un certo modo e appartengo a quella categoria di donne che mettono le cose nelle cose, cioè tutto al proprio posto.

Fabbri: «Io invece sono Léonie, raro esempio d'ordine e d'eleganza. Proprio io che nella vita di tutti i giorni sono disordinatissima, mi vesto come viene e non uso trucco mai. Qui, porto persino le unghie finte e mi hanno anche fatta montare dei tacchi, come una vera signora: e io sono subito caduta dai tacchi, lesionandomi il menisco.

Nella vita, potreste essere sorelle?

Falk: Non so, non credo. E' una domanda alla quale non posso rispondere perché ci conosciamo talmente poco.

Fabbri: Certo, se anche nella vita fossi un'assassina, credo che potrei avere una sorella come lei.

Che cosa vi unisce e che cosa vi divide?

Falk: Ci divide la matrice. Lei proviene dalla scuola di Ronconi, io dalla scuola di De Lullo. Ci accomuna la tensione e l'attenzione spasmodica richiesta dal testo e da Cobelli.

Fabbri: Ci dividono le provenienze. Lo scontro fra due metodologie diverse, due stili diversi. Ci accomuna la professionalità, il fatto di lavorare per un teatro privato di gran serietà in cui tutti si prodigano per il risultato finale. Cosa che non succede negli stabili.

E' la prima volta che vi misurate con Cocteau?

Falk: No, la seconda. In passato l'«Aquila a due teste» regia di Lavia, ma fu un'operazione fortunata. Adoro Cocteau: i suoi personaggi, dietro la dimensione quotidiana, nascondono mille imprevisti.

Fabbri: Per me, è la prima volta. Abituata come sono a bazzicare nella letteratura tedesca e austriaca, avevo pochissima dimestichezza con Cocteau che consideravo uno scrittore un po' salottiero. Ma dopo essermelo letto nell'edizione originale, mi sono accorta che era molto più addentro alla realtà del suo presente di quanto appaia fra le righe si respira l'umore di un tempo che è ancora il nostro.

Sulla scena, che vi rende assolutamente diverse?

Falk: Il modo di recitare. Lei recita rappresentandosi, è prima di tutto Marisa Fabbri, quindi, sempre un po' sopra il rigo: io gioco di rimessa, recito in modo opposto, tutto che viene da dentro, più emozionale, piccolo, sofferto.

Fabbri: Ciascuna di noi ha un linguaggio proprio. Il mio approccio al personaggio è capillare, compitando: lei invece vi entra di getto, poi ci mette le parole. E' anche giusto: due personaggi diversi sono già, in partenza, due linguaggi diversi.

D'altronde, anche il vostro modo di intendere il teatro, è diverso.

Falk: Senza dubbio. Per me uno spettacolo non deve superare le due ore, deve piacere al pubblico e incassare. Non mi interessano gli spettacoli costosi, impegnati e lunghissimi, se poi a metà gli spettatori se ne vanno.

Fabbri: Per me uno spettacolo dura quanto dura e costa quel che deve costare. Sono cose che non mi riguardano: mi riguarda, invece, che sia un bello spettacolo. Questo che sto facendo mi piace e se ho scelto l'Eliseo è soltanto perché mi offriva una parte che mi interessava mentre non mi interessava affatto quella offertami dallo Stabile.

Probabilmente anche le vostre idee politiche sono divergenti.

Falk: Penso senz'altro di sì: le mie sono certamente agli antipodi di quelle della Fabbri.

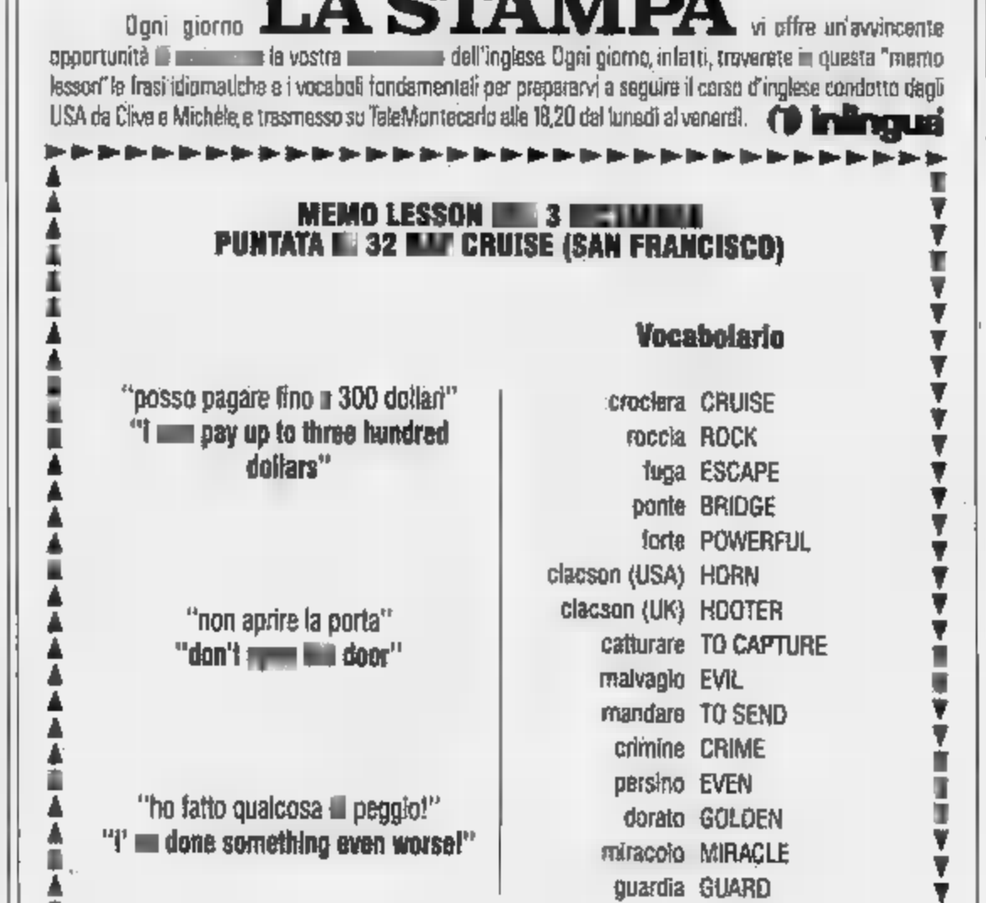
Fabbri: Non so quali siano le idee politiche della signora Falk: ma se sono agli antipodi delle mie, sono veramente pericolose.

Donata Gianeri

All'Auditorium

Gli spirituals col ritmo degli Harlem

TORINO. La prima domenica di dicembre ha accolto, per i concerti dell'Unione Musicale, l'insolito programma offerto dall'«Harlem Spiritual Ensemble». Insolita subito l'atmosfera creata dalla semioscurità del palcoscenico su cui il pianista Hal Beasley e il percussionista M. A. McCormick hanno ritmato le voci fuoricampo dei sei cantanti palesatisi al pubblico in una mesta fila indiana intonante «Go down Moses». Insolita anche l'improvvisa accensione delle luci anche sulle platee per il pubblico è sentito come parte integrante dello spettacolo. François Clemmons ha guidato il suo gruppo in un crescendo di intensità emotiva che ha finito per trascinare tutti con sé. All'invito iniziale dell'ensemble a ritmare col battito delle mani «Judas Wuz a Weak Man» è stato accolto con qualche titubanza per «Go tell it on the mountain» ed è levata una spontanea partecipazione generale che ha accompagnato i movimenti del gruppo dotato di una forza evocativa espressa da ognuno con spiccata individualità. L'«a solo» di Janet Jordan ha creato un clima di commosso raccoglimento culminante in applausi sinceri e calorosi. Il dialogo diretto col pubblico in «You Better Min'», l'intensa espressività del basso L. E. Smart evidente in «The angel roll de stone away», i ritmi trascinanti di «Rockamamumba» in cui la voce solista di R. Frith si è innescata sui movimenti ispirati al duro lavoro hanno fatto germogliare un'emozione che è diventata sempre più intensa. L'ultima sezione dedicata a Martin Luther King ha trovato in «Remember Me» una comune partecipazione. Barbara Young, solista in «Ah been be ready» e il mezzosoprano Denise Lock, voce principale in «Ain' gonna let nobody turn me round» hanno offerto l'intenso calore di canti dimenticati. Sarà perché si avvicina il Natale, sarà perché il connubio tra religiosità bianca e ritmi africani ha dato vita ad una pregnante umanità, sarà perché durante gli «a solo» alcuni componenti del gruppo rimanevano ad occhi chiusi in religioso raccoglimento o ritmavano col corpo la gioia festosa degli «Alleluja» facendo di uno spettacolo un rito, che il pubblico ha accolto l'ultimo brano «Fee al last» con entusiasmo: e ritmati i brani fuori programma e soprattutto il notissimo «Amen» erano tutti in piedi nelle balconate e in platea. [a.bl.]



CORSO TELEQUOTIDIANO D'INGLESE CON CLIVE E MICHÈLE

Ogni giorno LA STAMPA vi offre un'avvincente opportunità di migliorare la vostra conoscenza dell'inglese. Ogni giorno, infatti, troverete in questa "memo lesson" le frasi idiomatiche e i vocaboli fondamentali per prepararvi a seguire il corso d'inglese condotto dagli USA da Clive e Michèle, e trasmesso su TeleMontecarlo alle 18,20 dal lunedì al venerdì. inlingua

MEMO LESSON 3
PUNTATA 32 CRUISE (SAN FRANCISCO)

"posso pagare fino a 300 dollari"
"I can pay up to three hundred dollars"

"non aprire la porta"
"don't open the door"

"ho fatto qualcosa di peggio!"
"I've done something even worse!"

Vocabolario

crociera	CRUISE
roccia	ROCK
fuga	ESCAPE
ponte	BRIDGE
forte	POWERFUL
clacson (USA)	HORN
clacson (UK)	HOOTER
catturare	TO CAPTURE
malvagio	EVIL
mandare	TO SEND
crimine	CRIME
persino	EVEN
dorato	GOLDEN
miracolo	MIRACLE
guardia	GUARD

YES I DO OGGI ALLE 18,20 TMC TELEMONTECARLO

Il cambio della guardia nel tiggì satirico di Antonio Ricci

[redacted] e Teocoli strisciano

L'autore: «Ringrazio Faletti [redacted] Buzzanca, che sono stati egregi apripista»
I protagonisti: «Sediamo su due poltrone roventi, speriamo di non bruciarci»

Sergio Vastano e Teo Teocoli, i nuovi conduttori di «Striscia la notizia»

ROMA. Cambio di guardia ieri a «Striscia la notizia - La voce dell'impotenza», il telegiornale satirico di Antonio Ricci, in on[redacted] ogni giorno alle 20,25 [redacted] Canale 5. Lando Buzzanca e Giorgio Faletti, come previsto, hanno lasciato dopo due mesi le poltrone dei mezzibusti più ve[redacted] della televisione. A sostituirli i vivacissimi Teo Teocoli [redacted] Sergio Vastano, che fra [redacted] velina e l'altra si sono lanciati in siparietti musicali. [redacted] torno peraltro [redacted] rimasto sostanzialmente uguale a se stesso.

Antonio Ricci si [redacted] mostrato molto sicuro della scelta dei nuovi conduttori, e molto soddisfatto dei due che hanno lasciato: «Proseguiamo [redacted] laboratorio alternando i mezzibusti, l'importante [redacted] continuare a sfornare nuovi mostri. Ringrazio moltissimo Buzzanca e Faletti, che hanno avuto il difficile ruolo di apripista della stagione e che hanno svolto l'arduo compito in maniera eccezionale».

«E' [redacted] sfida per [redacted] sedere su quella poltrona [redacted] - di[redacted] Teo Teocoli -. Spero proprio di non sbruciacchiarmi troppo». «Sono molto soddisfatto [redacted] mio nuovo ruolo - aggiunge Sergio Vastano, già apprezzato opinionista della "Striscia" -. Dopo [redacted] parlato polacco, calabrese, [redacted] potrò finalmente parlare la lingua dei Vespa, dei Frajese, degli Angelini: il democristianos.

Oltre [redacted] Lenin in caduta libera e il faccione di Cossiga, incombe sullo studio un metropolitano totem di televisori, realizzato da Studio Azzurro, l'avanguardia storica delle installazioni tv in Italia. La ragione, spiegano autore [redacted] conduttori, è che, nonostante crollino [redacted] comunismo e le ideologie, il potere minaccioso della tv [redacted] immutato.

Immutate sono anche le veline di «Striscia la notizia», Angela [redacted] Simonetta, e la procace Angela Cavagna, nella veste di sexy infermiera, il cui intervento è stato anticipato in apertura di trasmissione. [s. n.]

I FILM DI OGGI IN TV

Extraterrestri contro mafiosi

ALIEN NATION
1988, 20,30 Italia 1; dur. 100' più spot

In una Los Angeles del futuro prossimo, [redacted] dove Ronald Reagan è ancora presidente, [redacted] alieni convivono con reciproca diffidenza e gli extraterrestri sono trattati come una qualsiasi minoranza. Il [redacted] Syker (un cinico James Caan) e l'alieno integrato Francisco (Mandy Patinkin) stringono alleanza contro la mafia.

TRE SOLDI NELLA FONTANA
1954, 23,30 Retequattro; dur. 110' più spot

Tre ragazze americane cercano l'amore nella Roma degli Anni 50. La commedia sentimentale [redacted] Jean Negulesco, regista del notissimo «Papà Gambalunga», piacque più [redacted] pubblico che alla critica, ma è una buona occasione per vedere come gli americani consideravano l'Italia dopo la guerra. Con Rossano Brazzi e Clifton Webb.

FOLLIE DELL'ANNO
1954, 9,05 Canale 5; dur. 90' più spot

[redacted] compagnia [redacted] artisti formata da padre, madre e tre figlie si esibisce con successo nei maggiori teatri della città; ma gli anni passano e le loro strade si dividono. La regia è di Walter Lang, fra gli interpreti una giovane Marilyn [redacted]

UN UOMO CHIAMATO INTREPIDO
1979, 0,30 Raidue; dur. 100'

«Lo straniero a Hollywood» cui è intitolato [redacted] ciclo [redacted] cinema di [redacted] è David Niven, qui al [redacted] di Michael York, in una delle ultime storie di guerra prodotte [redacted] Hollywood, diretta [redacted] Peter Carter. Curiosa l'apparizione di Barbara Hershey, autentica antidiva degli Anni 70.

Marilyn Monroe in «Follie dell'anno» su Canale 5

S.O.S. TITANIC
1979, 15,35 Raidue; dur. 110'

Film d'avventura [redacted] [redacted]y Hale, ennesima ricostruzione romanzata dell'affondamento, avve[redacted] nel 1912, del transatlantico più lussuoso della Belle Epoque. Fra le scene più forti quella [redacted]a separazione fra chi può salire sulle scialuppe di[redacted] e chi rimane sulla nave a morire. Con David Janssen e Cloris Leachman.

[redacted]
1937, 16,15 [redacted]; dur. 120' più spot

Classico [redacted] John Ford. Un indigeno dei Mari del Sud riesce a fuggire [redacted] prigione e torna dalla [redacted] famiglia. La polizia lo ricerca, [redacted] quando un ciclone si abbatte sull'isola e lui riesce a salvare la moglie del governatore, l'impunità è assicurata.

OGGI SEGNALIAMO

PROFONDO [redacted]
Alle 22,45 [redacted] Raitre

Il pr[redacted] di Gad Lerner parla della crisi della giunta comunale [redacted] Milano, avvenuta [redacted] dopo la vittoria leghista [redacted] Brescia. All'Auditorium del Museo della Scienza e della Tecnica di Milano si discuterà del perché [redacted] Lombardia, [redacted] delle regioni più industrializzate d'Italia, sia oggi anche la più difficile da governare.

[redacted]
Alle 20,40 su Raiuno

Un'intervista di Bruno Vespa al segretario della dc Arnaldo Forlani sarà proposta dal rotocalco del Tg uno. Forlani parlerà dei programmi [redacted] della prospettive della democrazia cristiana. Tra gli altri servizi, [redacted] reportage realizzato [redacted] Alberto Bevilacqua a Lillydale, [redacted] città [redacted]ricana abitata in gran parte da medium.

GLI EMMY
Alle 21,45 [redacted] Raiuno

La serata di gala per [redacted] conse[redacted] degli «Emmy International Awards», i premi internazionali della tv. Il galà, svoltosi [redacted] novembre a New York, è presentato dall'attore inglese Roger Moore. Tra gli altri: Vittorio Gassman, Linda Gray, Cliff Robertson, Lauren Hutton, Giancarlo Giannini.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 11; 12,30; 13,30; 18; 20; 22,45; 24
5,55 Biblioteca di Raiuno: i gialli d'autore. **Sei delitti per Pa[redacted]**. 6° ed ultimo. [redacted] *delitto del signor Di Mamo*
6,55-10 [redacted]. Regia di Pasquale Satalia
10,05 **Unomattina Economia**
10,25 **L'alb[redacted]** [redacted]. Per i più piccini
11,05 **Un anno nella vita.** Telefilm
11,55 Gigi Sabani presenta: **Piacere Raiuno.** *In diretta con l'Italia.* Con Danila Bonito. 1ª p.
12,25 **Che tempo fa.**
12,35 **Piacere Raiuno.** [redacted] parte
13,55 **TG 1 - Tre minuti di...**
14 — **Piacere Raiuno.** 3ª parte
14,30 [redacted]. Telefilm
15 — **Cronache dei motori**
15,30 **Quarantesimo parallelo a Sud e a Nord**
16 — **Big!** Varietà per ragazzi
17,55 **Oggi al Parlamento**
18,05 **Fantastico bis**

SERA

18,25 **Carattere e fisarmonica.** 16ª ed. del Premio Città di Castelfidardo per fisarmonica e orchestra. Di G. Caminetti
18,55 **Il mondo di Quark.** A cura di Piero Angela. [redacted] *foca in pericolo.* Di Dick Meadwos
[redacted] **Almanacco [redacted] giorno dopo**
19,50 **Che tempo fa**
20,40 Il TG 1 presenta **TG** [redacted]. Settimanale di attualità a cura di Piero Di Pasquale, Franco Porcarelli ed Enrico Messina
21,45 Da New York - Premio Televisivo **International Emmy Awards**. Presenta Roger Moore. [redacted] gli ospiti [redacted]: [redacted] Ramazzotti, Giancarlo Giannini, Vittorio Gassman. [redacted] cura di Roberta Cadringher
23 — **Hollywood [redacted] vetrina.** Dal 17° Festival del cinema americano di Deauville. Un programma di [redacted] Calcagno
0,30 **Oggi al Parlamento**
0,40 [redacted] **e dintorni.** [redacted] Gigi Marzullo
1 — **DSE - Regioni** [redacted] **sbio:** [redacted]. *Radici secolari.* Di Mario Peverada

RAIDUE

Telegiornale: 11,50; 13; 17,15; 18,45; 0,05
8 — **Cuore e batticuore,** telefilm
8,50-9 **Piccole e grandi storie**
9 — Speciale **DSE** - [redacted] **Il deserto**. di Rossana Ciani.
10 — Matinée [redacted] cinema. **Il diavolo in[redacted]ento.** Film commedia (1951). Regia di Nunzio Malasomma. Con Gilberto Govi, M. Lotti.
11,55 **I fatti vostri.** Conduce Fabrizio Frizzi
13,30 **Tg 2 - Economia**
13,45-15,35 **Supersoap**
[redacted]45 **Segreti per voi.** Presenta Marina Viro
13,50 **Quando si ama**
[redacted] **Santa** [redacted]. Serie tv
15,35 Lo schermo in casa. **S.O.S. Titanic.** Film drammatico (1979). Regia [redacted] Billy Hale. Con David Janssen, Cloris Leachman
17,20 **Dal Parlamento**
17,25 **Un milione di ore: istruzioni per vivere 120 anni.** Conduce Cristiana Del Melle
[redacted] **TGS - Sportsera**
18,20 **Miami Vice - Squadra Antidroga.** Telefilm. *Gioco duro*
[redacted] **Beautiful**
20,15 **TG 2 - Lo sport**
20,25 **Tribuna Politica.** Direttore Nuccio Fava. A cura [redacted] Nuccio Puleo. *Interviste al segretario dei Verdi.*
[redacted] Claudio Bonivento, Giuseppe Pedersoli e [redacted] presenta[redacted] [redacted] Spencer e Philip Mi[redacted] [redacted] in Detective **Extralarge.** Sei film in prima visione mondiale. 4°. *Yo yo.* Con Antony Finazzo, Lou Ferrigno, Andrew Stevens. Regia di Enzo G. Castellari
22,25 **Il commissario Köster.** Telefilm. *Ti ucciderò.* Con Siegfried Löwitz
23,35 **TG 2 - Pegaso.** Fatti [redacted] opinioni. [redacted] cura di Michele Mangiafico
0,15 **Rock café.** Di Andrea Olcese
0,20 **Appuntamento al cinema**
[redacted] Cinema di notte. Stranieri a Hollywood. **Un** [redacted] **molto intrepido.** [redacted] di guerra (1979). Regia di [redacted] Carter. Con [redacted] York, De[redacted] Niven, Barbara Hershey

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,30; 0,30
11,30 Roma. **Badmington: Coppa Italia**
12 — [redacted] - In diretta da TV 2 di Mi[redacted]. **Il circolo delle 12.** Di Gaspare Barbiellini Amidei
14,30 **TG 3 - Pomeriggio**
14,45 D[redacted] Ministero della Pubblica Istruzione - RAI - Dipartimento [redacted] Educazione presentano. [redacted] **aggiorna**
— **Educazione nell'Europa Unita**. 17ª e 18ª puntata
15,45 **Pallavolando.** Settimanale su mondo del volley. Conduce J. Volpi
16,05 **Calc[redacted] a 5: Capionato Italiano**
[redacted] **Spaziolibero.** DIPA
17 — **Pomeriggio** [redacted] **3. Gente come noi.** A cura di Franco Poggianti e Claudio Ferretti
17,45 **La rassegna - Giornali e Tv estere**
[redacted] **Geo.** *Tango Park.* [redacted] Guggenbichler
[redacted] **TG 3 - Derby**
19,45 Piero Chiambretti [redacted] **Il portalettere**
20,05 [redacted] **Di tutto di più.** Di E. Ghezzi, M. Giusti
[redacted] **spedita da A.** [redacted]
20,30 [redacted] Raffai. Un programma di [redacted] Murgia e Adriano Catani con la collaborazione di Alfonso Madeo. A cura di Paola Fattori. Regia di Eros Macchi
22,45 Dall'Auditorium [redacted] della Scienza e della [redacted] di [redacted] Gad Lerner conduce **Profondo Nord.** Regia di Maurizio Fusco
24 — **C'era una volta Fluff.** Concepito e condotto da G. Ippoliti. Realizzazione G. Silvestri.
0,55 **Fuori orario. Cose (mai) viste**

[redacted]

7 — **Prima pagina,** news
8,30 **Arnold,** telefilm
9,05 **Follie dell'anno,** film con Marilyn Monroe, Ethel Merman. Regia di Walter Lang
11,50 **Il pranzo [redacted] servito,** gioco [redacted] da Claudio Lippi
[redacted] **Canale 5 news**
12,45 **Non è [redacted],** condotto [redacted] Enrica Bonaccorti. Regia di Gianni Boncompagni
14,30 **Forum,** [redacted] Chiesa. Regia di Italo Felici
15 — **Agenzia matrimoniale,** condotto da Marta Flavi
15,30 **Ti amo parliamone,** condotto da Marta Flavi
[redacted] **Baciando baciando,** gioco
16 — **Bim bum bam,** cartoni
18 — **Ok il prezzo è giusto,** condotto da Iva Zanicchi
[redacted] **Baciando baciando,** gioco
18,55 **La ruota della fortuna,** conduce Mike Bongiorno
19,40 **Canale 5 news**
[redacted] **Il gioco dei 9,** quiz condotto da Gerry Scotti. Regia [redacted] Franco Bian[redacted]
20,25 **Striscia la notizia,** la voce dell'impotenza, show
20,40 **Paperissima,** presentano Marco Columbro e Lorella Cuccarini, show
22 — **Casa dolce casa,** situation-comedy. *L'inserzione*
22,30 **I Simpson,** cartoni animati. *Homer in the night*
23 — **Maurizio Costanzo show,** talk-show, condotto da Maurizio Costanzo con Franco Bracardi. Regia di Paolo Pietrangeli
24 — **Canale 5 news**
[redacted] **Striscia [redacted] notizia,** la voce dell'impotenza, show (replica)
1,20 **New York New York,** *I messaggeri del cielo,* telefilm
[redacted] **Missione impossibile,** *Il codice,* telefilm
2,50 **Spy force,** telefilm
3,35 **Agente speciale**
4,20 **Mai dire sì,** telefilm
5,15 **La strana coppia,** telefilm
6 — **Cannon,** *La stella,* telefilm

ITALIA 1

6,27 **Meteo,** news
6,30 **Studio aperto,** news
7 — **Ciao ciao mattina,** cartoni
8,27 **Meteo,** news
8,30 **Studio aperto,** news
8,35 **Super Vicky,** telefilm, *Il senso degli affari*
9,35 **Chips,** telefilm, *Denaro facile*
10,30 **Magnum P.I.,** telefilm, *Sulle orme di Sherlock Holmes*
[redacted] **Meteo,** news
11,30 **Studio aperto,** news
11,45 **Mezzogiorno italiano,** conduce Gianfranco Funari
[redacted] **Benny Hill show** (replica)
14,15 [redacted] **in rosa,** film [redacted] Molly Ringwald, Harry Dean Stanton. Regia di Howard Deuth
16,30 **Il mio amico Ultraman,** telefilm, *Serata di beneficenza*
17 — **A-Team,** telefilm, *Gioco [redacted] ragazzi*
18 — [redacted] show di Antonio Ricci
18,27 **Meteo,** news
18,30 **Studio aperto,** news
19 — **Mac Gyver,** telefilm con R. D. Anderson
20 — **Benny Hill** [redacted]
20,30 [redacted] **nation,** film con James Caan, Mandy Patinkin. Regia di Graham [redacted]
22,30 **L'appello [redacted] martedì,** sport, conduce Maurizio Mosca
0,27 **Meteo,** news
[redacted] **Studio aperto,** news
[redacted] **Studio sport,** sport
1 — **Film,** replica
3,05 **A-Team,** telefilm, replica
[redacted] **Mac Gyver,** telefilm, replica
5,05 **Chips,** telefilm, replica
5,55 **Super Vicky,** telefilm, replica

[redacted]

8 — **Buon giorno amica,** con Giorgio Mastrota
9,05 **Così gira il mondo,** telenovela
9,30 **La valle dei pini,** telenovela
9,45 **Una donna in vendita,** telenovela
10,30 **Cari genitori,** gioco condotto da Sandra Milo
11,30 **Stellina,** telenovela
12 — **Ciao Ciao,** cartoni animati
13,40 **Buon pomeriggio,** [redacted] Patrizia Rossetti
[redacted] teleromanzo
14,45 **Señora,** telenovela
15,15 [redacted] **una** [redacted] telenovela
15,45 **Cristal,** teleromanzo
16,30 **General Hospital,** teleromanzo
17,05 **Febbre d'amore,** teleromanzo
17,50 **TG 4,** news
18 — **C'eravamo tanto amati,** conduce Luca Barbareschi
18,25 **Gioco delle coppie,** conduce Corrado Tedeschi
19 — **Cartonissimi.** Il [redacted] **giungla,** *Mowgli e* [redacted] *insieme*
19,30 [redacted] **sera,** show condotto da Amanda Lear
19,40 **Primavera,** telenovela [redacted] Gigi Zanchetta e Fernando Carrillo
20,25 **Buona sera,** show condotto da Amanda Lear
20,30 **La mia seconda madre,** telenovela con Maria [redacted] e Enrique Novi
22,30 **Buona [redacted],** varietà serale condotto da Amanda [redacted]
[redacted] Ultimo spettacolo: Indimenticabili. **Tre [redacted] nella fontana,** film con Clifton Webb, Dorothy Mc Guire. Regia di Jean Negulesco, [redacted] 1954, sentimentale
1,30 **Marcus Welby,** [redacted]. *Fili di seta e ami d'argento*
[redacted] **L'allegro squadrone,** film con Alberto Sordi, Paolo Stoppa. Regia di Paolo Moffa. Italia-Francia 1954, brillante

[redacted]

RADIOUNO

Giornale radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23
7,20 GR regione; **7,30** GR1 lavoro; **7,40** Come la pensano loro; **8,40** Caro Direttore...; **9** Radio anch'io [redacted]; **10,30** inOnda; **11,15** Tu lui i figli gli altri; **12,04** La penisola del tesoro; **12,50** Tra poco STEREORAI; **13,20** Gulliver; **13,47** La diligenza; **14,04** Oggiavvenne; **14,28** Stasera dove; [redacted] Sportello aperto a [redacted]diouno; **16** Il Paginone; **17,04** Io e la radio; **17,30** L'America italiana; **19,08** Radioboy, **18,30** 1993: Venti d'Europa; **19,25** Audiobox; **20** Parglose; **20,20** Note di piacere; **20,30** Ribalta; **21,04** Concerto di musica leggera; **23,09** La telefonata; **23,28** Notturno italiano.

RADIODUE

Giornale [redacted] 6,30; 7,30; [redacted] 11,30; 12,30; [redacted] 17,30; [redacted] 19,30; 22,30
8,06 Ancora Fantastico; **8,46** Il viaggio promesso; **9,07** A video spento; **9,33** Speciale GR 2; **9,49** Taglio di Terza; **10,13** La [redacted] bollente; [redacted] Radiodue 3131; **12,10** GR Regione; **12,50** Luciano Rispoli presenta: Impara l'arte; **14,15** Programmi regionali; **15** Tonio Kroeger; **15,30** GR 2 Economia; **15,45** Parla[redacted] un attimo; **15,48** Pomeriggio insieme; [redacted] un attimo; [redacted] Appassionata; **19,55** Questa o quella; **20,30** Dentro la se[redacted] **22,19** Panorama parlamentare; **22,41** [redacted] a quella; **23,28** Notturno italiano.

RADIO[redacted]

Giornale radio: 6,45; [redacted] 11,45; 13,45; 18,45; [redacted] 20,45; [redacted]
7,15 Calendario musicale; **7,30** Prima pagina; **8,30** Concerto del mattino (I); [redacted] Le storie della psicoanalisi; **10,45** Concerto del mattino (II); **12** Opera in canto; **13,15** La saga di Gilgamesh; **14,05** Diapason; **16** Palomar; **17** Scatola sonora (I); **17,30** Terza pagina; [redacted] Scatola sonora (II); **19,15** DSE; [redacted] Scatola sonora (III); **21** Un critico musicale del [redacted] W.A. Mozart; **22,40** [redacted] note; **23,35** Il [redacted] sera; [redacted] Stereorai.

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 20; 23,30
12,30 **Doris Day** [redacted]
13,15 **Sport news**
14 — **Otto volante,** varietà
15 — **Frutto proibito,** film con Ginger Rogers
16,55 **¡Tv donna,** attualità
19,20 **Yes I DO,** documenti
18,35 **Arriva la banda,** quiz
19,45 **Telelotto,** quiz
20,30 **Baby M,** film tv di James Sadwith, [redacted] Jo Beth Williams, John Shea
22,25 **Festa di [redacted]pleanno**
0,15 **I terrificanti delitti degli assassini della via Morgue,** film
2,15 **Cnn News,** attualità

ODEON TV

12,30 **Ken il guerriero,** [redacted]ni animati
13 — **Kimba,** cartoni animati
13,30 [redacted], cartoni animati
14 — **Ninja Boy,** cartoni
14,30 **Galactica,** telefilm
15 — **Heidi,** telefilm
16,15 **Uragano,** film
[redacted] — **Rosa Selvaggia**
[redacted] **Ninja Boy,** cartoni
[redacted] — **Kimba,** cartoni animati
20,30 **I contrabbandieri di Santa Lucia,** film
22 — **American Ball**
22,30 **Beyond 2000**
23 — **La città allo specchio colloqui con...**

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,05
14,30 **Mozart on tour**
15,10 **Il Giudice istruttore,** *Complotto internazionale*
16,30 **Pick-up**
17 — **Marina,** telenovela
17,30 **Pallino,** cartoni
17,35 **La pietra dei sogni**
18 — [redacted] **in blue-jeans,** telefilm
[redacted] **A proposito di...** [redacted] **e cittadino**
19 — **Il quotidiano**
[redacted] **T.T.T.,** Test, temi, [redacted]monianze
22,30 **Martedì sport**
23,55 [redacted]

TELE +1

15,30 **Animali pazzi,** film
17,25 **+1 news,** news
17,30 **Fino all'ultimo respiro,** film
19,30 **Anteprima,** news
20 — **Bravo,** show
20,30 **Fiori d'acciaio,** film
22,40 **La vedova non veste di nero,** film
0,30 **L'alieno,** film

TELE +3

1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23. **E venne un uomo...,** film con Rod Steiger, Adolfo Celi. Regia di Ermanno Olmi

TELE +2

10,30 **Basket,** (replica)
12,30 **Golf Tour**
13,30 **Momenti di sport**
14 — **Sport time**
14,15 **Supervolley**
15 — **U.S.A. Sport**
16,30 [redacted] **Spotlight**
17,25 **+2 news**
17,30 **Settimana gol**
19,30 **Sport time**
[redacted]
20,30 [redacted] - [redacted] Salonicco-Glaxo [redacted]
22,30 **Obiettivo sci**
23,15 **Racing**
23,30 **Momenti di sport**
24 — **Supervolley**
0,45 **U.S.A. sport**

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30
9 — **Cinquestelle in regione,** attualità
12 — **Il ritorno di Diana Salazar,** telenovela
12,30 **Archivio dell'arte: Umbria - Fontana di Perugia**
13 — **La Padroncina,** telenovela
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Ciao ragazzi!** cartoni animati
18 — **La Padroncina**
[redacted] **Quattro storie di donne: Rose,** sceneggiato
22 — **Sport e sport,** presenta Nando Martellini

ITALIA 7

13 — **Andrea Celeste,** telenovela
[redacted] **il cinema,** rubrica cinem.
13,45 **Usa Today,** news
14 — **Aspettando il domani,** teleromanzo
14,30 **Il magnate**
15 — **Rotocalco rosa,** [redacted]
15,30 **Telecity per voi**
17,20 **Sette in allegria**
[redacted] **Crime story,** telefilm
20,30 **La [redacted] lo ca [redacted] e tu no,** film
22,30 **Colpo grosso,** quiz
23,20 **E venne il giorno dei limoni neri,** film
1,15 **Colpo grosso,** quiz

[redacted]

Telegiornale: 15; 17; 18; 19; 19,15; 19,45; 20; 20,15; 22,30.
15,55 **Semplicemente [redacted]ria,** teleromanzo
16 — **Ai grandi magazzini,** teleromanzo
17,15 **Sentieri di gloria,** teleromanzo
[redacted] **Il tesoro [redacted] sapere,** programma per ragazzi
20,30 **Semplicemente [redacted]ria,** teleromanzo [redacted] Victoria Ruffo
21,15 [redacted] **grandi magazzini,** teleromanzo
22 — **Sentieri di gloria,** tele[redacted]

Dash
[redacted] E DASH [redacted] TI [redacted] I [redacted] SERVIZI [redacted] THE' E CAFFE'.
Con 2 prove d'acquisto, [redacted] tazze in regalo fino [redacted] 29/2/92.

METANO L'ENERGIA IN ARMONIA

2 DICEMBRE 1991

ACCORDO TRA LA REGIONE PIEMONTE E LA SNAM PER LO SVILUPPO DELLA METANIZZAZIONE

L'energia pulita del metano è a un passo da casa vostra, dalle vostre aziende, dai vostri servizi pubblici. In armonia con l'ambiente in cui vivete e con la vostra salute, con il confort del calore e della refrigerazione, con il risparmio energetico. Il metano è per tutti ed è già oggi potenzialmente disponibile per il 90% dell'utenza piemontese. Ecco perché grandi Enti e Organizzazioni si sono uniti, in armonia, per facilitare lo sviluppo della metanizzazione in Piemonte con interventi mirati su strutture ospedialiere e pubbliche in generale.

In armonia con il Piano Energetico Nazionale, per promuovere la salvaguardia dell'ambiente e della salute pubblica, lo sviluppo e il ritorno alla competitività della Regione, anche attraverso l'autoproduzione e importanti economie di energia.

In armonia con le aziende di distribuzione per agevolare, con le tecnologie più avanzate, l'assistenza tecnica e la disponibilità di fornitura, il passaggio all'energia pulita del metano in un'ottica di incentivazione per l'utilizzatore finale.

In armonia con i desideri dell'utenza, per impegnarsi con sollecitudine nella fornitura del metano attraverso una vastissima rete distributiva.

Con tecnologie e tecnici altamente specializzati e con la continua disponibilità di uomini e mezzi per la manutenzione.

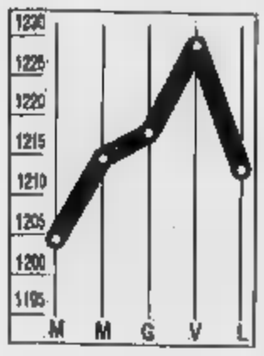
Il CONSORZIO AGIP SERVIZI, in armonia con l'obiettivo "ottimizzazione", per trasformare a metano grandi e piccoli impianti con tecnologie d'avanguardia e il finanziamento dei costi di conversione, attraverso la Gestione Calore che, oltre ai servizi tecnici e amministrativi, offre soluzioni ottimali per l'ammortamento delle spese di impianto nell'ambito di gestioni pluriennali. In questa armonia i vantaggi del metano rispetto agli altri combustibili e la volontà di raggiungere, in piena armonia di intenti, l'ottimizzazione del suo utilizzo in Piemonte.

Consorzio AgipServizi
Piemonte - Valle d'Aosta

LA NUOVA ENERGIA IN AZIONE

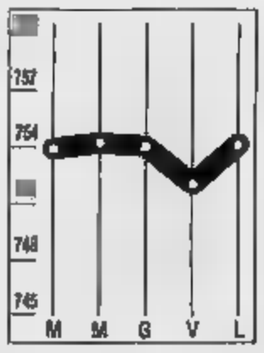
AgipServizi Valle Giovanni & C. jacorossi Eredi Traschetti S.I.C.L.A Fili Cenesa TT Torino Termica

FESTA



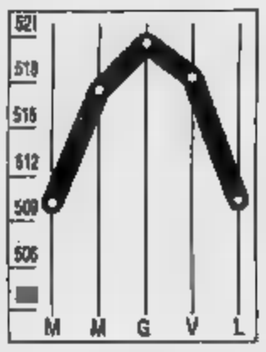
DOLLARO
1213,750

Il dollaro ha perso nuovamente terreno ai fixing di ieri. A Milano il biglietto verde, in una sola sessione, è sceso a 1213,75 lire, rispetto alle 1228,5 lire raggiunte alla chiusura precedente.



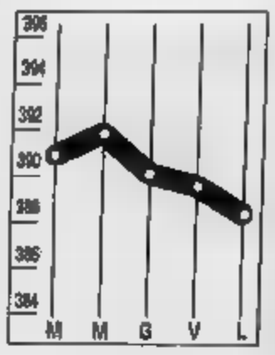
MARCO
754,60

Il marco «vola» nello Sme. Alla quotazione ufficiale di Milano le tedesca è stata indicata ieri a 754,6 lire, dalle 752,59 fixing di venerdì. Banca d'Italia e Bundesbank non sono intervenute.



COMIT
-1,59%

Giornata nera in Borsa a Milano, in di notizie sulle liquidazioni e coi titoli Pirelli bersagliati vendite. L'indice Comit, al termine di seduta veloce con pochi scambi, ha chiuso a 510,25 (-1,59%).



-0,17%

Indice Ibi a quota 388,79, in regresso su venerdì dallo 0,17 per cento: questo ha detto ieri la riunione del mercato ristretto Milano, che ha confermato così la sua intonazione al ribasso.

Dopo la sconfitta in Germania esplode la preoccupazione dei sindacati e dei politici

Pirelli, la Borsa dice meno 23%

Vendite record, bruciati in un giorno 575 miliardi

MILANO. Piazza Affari ha punito Pirelli con ribassi che hanno bruciato 575 miliardi di capitalizzazione, la dc attraverso «Il Popolo» manda a dire «Siamo stufi di esser considerati seri solo perché certi scalatori vengono, quando si affacciano baldanzosi a livello internazionale, trattati alla stregua di vu' cumprà». I sindacati sono allarmati. Paradossalmente, le parole gentili per Leopoldo Pirelli e Marco Tronchetti Provera, il negoziatore dell'ultima fase, sono arrivate dal presidente della Continental, Hubertus Gruenberg che, ad Hannover, ha smorzato ogni polemica.

In Borsa, tutti i titoli Pirelli sono stati ieri rinviati per eccesso ribasso, ed hanno chiuso con perdite che vanno dal 16% della Pirellina risparmio al 17,3% di Pirellona risparmio, dal 12,2% dell'ordinaria Pirelli & C. al 23,4% dell'ordinaria Pirelli Spa. Sui mercati esteri, Tyrrha perso oltre l'8%, Continental è scivolata del 10% e, per simpatia, perfino Michelin ha accusato un forte calo.

La pioggia di vendite è venuta da più parti. Per quanto riguarda la Pirellona, gran parte degli smobilizzi veniva probabilmente dalla speculazione che era messa al rialzo, puntando sull'intesa tra Pirelli e Conti. Non è un caso se, negli ultimi dieci giorni, il titolo Pirellina oscillato in su e in giù a degli umori che si percepivano nell'aria.

Sul titolo Pirellina ha quasi certamente pesato la posizione di investitori italiani *e svizzeri* che, intorno allo studio Signorio, avevano nel passato rastrellato un buon pacco titoli della finanziaria capogruppo. Con il naufragio dell'intesa, e la pesante crisi del listino, è probabile che alcune di queste posizioni fossero diventate insostenibili. Inutile aggiungere che un ribasso di queste proporzioni è anche legato alle obbiettive condizioni difficili del mercato.

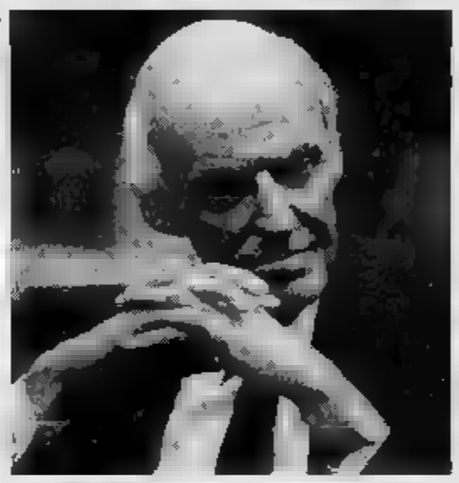
E' comunque probabile che queste cadute si ripeteranno. Almeno non in queste proporzioni. A questi prezzi, infatti, risulta vantaggioso acquistare. Senza contare che, per quanti hanno interessi specifici nel gruppo, l'occasione appare troppo favorevole per non essere sfruttata. Tutti i grandi azionisti Pirellina, vale a dire i partecipanti al sindacato, avrebbero dichiarato la loro volontà di sottoscrivere le operazioni sul capitale. Qualcuno di loro potrebbe essere ora tentato, su questi livelli, di rafforzare la propria posizione.

La fine dell'avventura tedesca, le perdite finanziarie subite e la decisione di cedere le Attività diversificate, hanno creato grande malessere sindacati. Luciano Scapolo segretario nazionale Flerica-Cisl, che Romano Bellissima, segretario nazionale Uilcid, hanno espresso vive preoccupazioni. «Il sindacato guardava all'operazione Pirelli-Continental come ad una soluzione che avrebbe assicurato i livelli occupazionali, nell'ambito di progetti di sviluppo - ha detto Scapolo -. La rinuncia significa rinuncia anche al rafforzamento sia delle produzioni che dei prodotti».

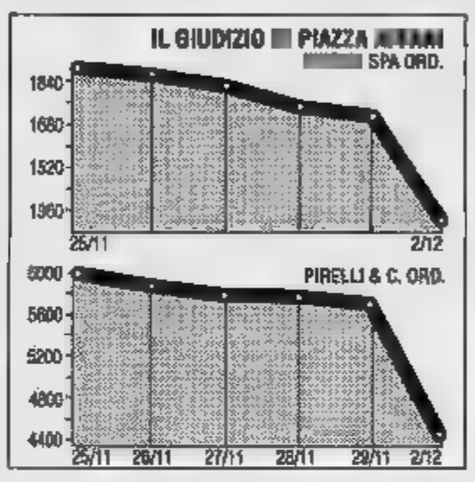
Anche Bellissima ha espresso «delusione del risultato della trattativa, che avrebbe potuto rappresentare un'occasione di rilancio, mentre ora sia Pirelli che Continental si trovano in condizioni di rischio nei confronti dei grandi produttori di pneumatici. In conclusione, i sindacati hanno chiesto un incontro urgente col gruppo Pirelli, per chiedere delucidazioni sulle «specializzazioni siti produttivi in Italia e fuoriuscita dalle produzioni secondarie».

E veniamo ai politici. Alla dc non è parso vero poter cogliere al volo la palla del naufragio dell'intesa con Conti, per ritorno verso il mondo imprenditoriale quelle accuse che, negli ultimi tempi, gli industriali rivolgono al governo. Su «Il Popolo» in edicola oggi, Bertoldo, alias il direttore Sandro Fontana, scrive che il guaio è che «questi nostri bravi condottieri devono, a livello internazionale, fare i conti con un capitalismo diverso, non abituato alle stampelle né ai salvataggi, che non ha mai avuto a disposizione una banca di famiglia pronta a erogare danaro pubblico a tassi irrisori». Poi, sempre Bertoldo, si affretta a precisare che non allude alle «piccole e medie imprese», ma a «poche grandi oligarchie industriali, che mentre invocano protezione dal governo, alimentano ogni forma di sfascismo». Dulcis in fundo, Enzo Mattina, europarlamentare socialista, ha ricordato come Pirelli avesse «sottovalutato la disponibilità che gli era stata offerta di creare un sostegno politico a livello europeo»

Valeria Sacchi



Leopoldo Pirelli (a fianco) e Marco Tronchetti Provera



Il sollievo di Continental

«Per noi non è una catastrofe E' meglio restare concorrenti»

HANNOVER. Pirelli addio, senza rimpianti. La Continental delusa fatto che le discussioni con il gruppo italiano siano finite alcun risultato», dice il presidente del gruppo tedesco, Hubertus Von Gruenberg.

E anche la Deutsche Bank, il cui amministratore delegato Ulrich Weiss presiede l'organismo controllo della Continental, non se la prende troppo per la intesa. «Se due gruppi, dopo una serie di trattative durate così tanto tempo - ha dichiarato un portavoce della banca tedesca - decidono di dividersi amichevolmente, non possiamo censurare questo atteggiamento e dobbiamo concludere che per entrambi si è trattato della migliore soluzione possibile».

Ieri Von Gruenberg ha incontrato la stampa internazionale per spiegare le ragioni della rottura trattative e spiegare le nuove strategie del gruppo. In sintesi, dicono ad Hannover, l'accordo è sfumato perché la Pirelli voleva fondare i due gruppi mentre la Continental aveva in mente progetto di collaborazione diverso, in base al quale, afferma Von Gruenberg, «i due gruppi avrebbero continuato ad essere concorrenti». A giudizio entrambe le parti, sostiene ancora il presidente del gruppo tedesco - i rischi della collaborazione maggiori dei potenziali benefici. «La rottura costituisce però una catastrofe nazionale - continua - poiché non è la prima volta che due società, molto vicine a un accordo, decidono poi di non finalizzarlo».

E i rapporti tra i due gruppi, ci tiene a sottolineare il presidente della Continental, rimangono ottimi: «Il tenore degli ultimi colloqui con la Pirelli è tale che posso alzare il telefono e discutere con l'ingegner Leopoldo in ogni momento». E presto Von Gruenberg quel telefono potrebbe alzarlo davvero se, come annunciato ieri, la Conitech (divisione della Continental) vuole aquistare proprio dalla Pirelli la Metzeler e altre società che operano nel settore prodotti diversificati.

La Continental è anche ottimista sulla sorte della sua quota azionaria in mano alla Pirelli e ad altri «amici» socio italiano (tra il e il 30 per cento dell'intero capitale). Von Gruenberg esclude che queste azioni possano emigrare «in direzione Giappone» e afferma che il problema verrà certamente risolto.

Come sarà il futuro senza socio italiano? Nel 1991, spiega Von Gruenberg, il gruppo chiuderà in rosso per oltre 100 milioni di marchi (contro utile di 93,4 milioni marchi lo scorso anno), ma di tornare in attivo nel prossimo anno.

All'orizzonte della società tedesca, inoltre, si affacciano nuove alleanze strategiche, anche se il rilancio industriale l'obiettivo primario. Così, sabbene Von Gruenberg precisi che sarebbe prematuro «aspettarsi annunci di cooperazione», non nega che la Continental considererà le eventuali alleanza «a seconda delle situazioni e senza limiti geografici, e «non esiterà a fare acquisizioni se ci fossero prospettive favorevoli». Già in passato, dice ancora il presidente del gruppo tedesco, stati contatti potenziali partners, ma discussioni più approfondite bloccate a causa dalle trattative con la Pirelli. **[r. e. s.]**

E Piazza Affari vede nero

Poi la Consob scioglie il nodo Domani ci sarà la liquidazione

Ventura insorge «Un disastro se salta ancora la legge sull'Opa»

L'agente Attilio Ventura presidente della Borsa di Milano

MILANO. Un lunedì nerissimo per la Borsa. Pochi, quasi inesistenti, gli scambi ma tutti o quasi tutti orientati in un'unica direzione: vendere. Tra incertezze sul futuro e sgradevoli certezze sull'oggi (le difficoltà della Pirelli) il mercato ha insomma nell'unico modo prevedibile. Con molto nervosismo. un vistoso calo delle quotazioni che, alla fine, hanno prodotto un ribasso dell'1,7 per cento negli indici.

Nel giorno «bagno di sangue» della Pirelli, ancora più confuse state le notizie sulla liquidazione borsistica novembre, fino a quando nel pomeriggio, a mercato ormai chiuso, è arrivata la decisione della Consob: la liquidazione si farà domani, mercoledì 4 dicembre. Dalla Borsa Milano, ieri mattina, è arrivata una richiesta urgente alla Commissione perché fissasse più presto nuovo calendario. Ma a complicare il tutto erano continue le polemiche, garbate e a distanza, tra i sostenitori di una rapida e indolore soluzione e i fautori del mantenimento comunque di una «per condicio» tra i creditori (di Borsa e fuori Borsa) dell'agente di cambio fallito Claudio Capelli. Da una parte gli agenti di cambio, in testa il presidente dell'Ordine nazionale Giuseppe Gaffino: «Occorre una certezza del diritto - ha detto - e questo rinvio è un precedente che mette in difficoltà il funzionamento del mercato nel futuro». Dall'altra Mario Casella, il curatore fallimentare, che ha motivato la sua richiesta che ha prodotto lo stop della liquidazione proprio l'esigenza di rispettare la parità dei creditori.

Poi la decisione della Consob, dopo aver ottenuto il nulla osta della Banca d'Italia. Nel fine settimana, infatti, il Comitato degli agenti sentito le singole contropartite di Capelli. Una volta individuate tutte, sono state informate del fatto che la liquidazione borsistica non avrebbe impedito eventuali azioni di revocatoria ed hanno quindi dato il loro assenso alla liquidazione, facendo così venir meno i motivi che hanno spinto il curatore fallimentare Mario Casella a chiedere la sospensione. Lo stesso Casella, alla fine, avrebbe detto alla Consob, rendendo noto che non si sarebbe opposto alla liquidazione.

Nel quadro di tensione generale si inseriace anche l'allarme lanciato dal presidente del Comitato, Attilio Ventura, sulla possibilità che in caso di elezioni anticipate decada il provvedimento di legge sulle Opa (offerta pubblica di acquisto) all'esame del Parlamento. «Temo che l'allungarsi dei tempi - ha detto Ventura - porti al rinvio del problema di uno o due anni e questo sarebbe veramente deleterio per la Borsa italiana».

In tanta incertezza, il tributo pagato da tutti i titoli del gruppo Pirelli all'annuncio ufficiale della fine del sogno tedesco ha avuto l'effetto di una bomba. Emotiva o prevedibile fin che si vuole, la reazione del mercato è stata pesantissima. La corsa alle vendite (alla quale hanno partecipato anche società che hanno sostenuto questi mesi la multinazionale milanese) ha interessato tutta la scuderia di Leopoldo. E ha prodotto prima l'immediato rinvio al ribasso titoli e poi crollo delle quotazioni senza precedenti: —23,45 per cento per Pirelli Spa passate da 1710 venerdì a 1309 lire, —22,20 per cento per le Pirelli & C., —17,37 per cento per le Pirellona di risparmio non convertibili e il —16,05 per cento per le Pirellina risparmio.

Partito nel peggiore dei modi, con una flessione immediata degli indici superiore al 2 per cento favorita - sussmai ce ne fosse bisogno del —3 per cento fatto segnare in chiusura da Tokyo -, il lunedì nero di piazza Affari non ha risparmiato Meno penalizzati i titoli telefonici (le Sip hanno chiuso a —0,26 per cento e le Stet a —0,20 per cento) ma per il una batosta: le Fiat di nuovo sotto le 5 mila (—2,40 per cento), le Montedison scese del 3,51 per cento, le Generali in calo del 2,05 per cento, l'Olivetti dell'1,21 per cento, Mediobanca arretrata del 2,07 per cento.

Una batosta allo grida. E una batosta anche sul circuito telematico della Borsa continua che proprio ieri ini la sua seconda settimana di vita: uno dei 5 titoli finora quotato via computer si è salvato, non la Comit (—1,89 per cento), non la Perfin (—1,68 per cento), non la privilegio (—2,13 per cento), non la (—0,78 per cento) e neppure la Cir che ha perso il 4,12 per cento. **[a. z.]**

Le battaglie perdute all'estero, l'Italia in rosa della Fininvest e i corsivi di Bertoldo

Il Popolo dei «Vu' cumprà»

NO, non è vero che a tutto c'è un limite. In questo inverno difficile dell'economia (ma c'è chi vede rosa), ormai in piena campagna elettorale è facile prevedere che ogni limite sarà abbondantemente sfondato.

Già oggi non si scherza, e giudicare dal corsivo del «Popolo», quotidiano dc, dedicato alle «poche grandi oligarchie industriali». Non va leggero Bertoldo, nome di battaglia del direttore Sandro Fontana: «Vu' cumprà, sfascisti, accattoni di sostegni e protezioni pubbliche».

E impressione pure l'occasione del commento: la sconfitta di Pirelli nella scalata alla tedesca Continental. Ovviamente, la sconfitta di Leopoldo in di Germania «dispiace moltissimo» a Bertoldo, ma troppo ghiotta l'occasione di replicare alle tante critiche contro un governo che si barcamena e miete sconfitte quotidiane, dal deficit pubblico alle privatizzazioni.

L'Italia funziona, risponde l'organo dc, faccia chi è abituato alle stampelle, a chi dispone di banca di famiglia (Mediobanca). I colpevoli? De Benedetti, Comit, Generali. Manca la Fiat, ma forse solo perché Bertoldo non aveva sotto mano in questo caso l'esempio smacco negli sforzi per internazionalizzare l'apparato finanziario e industriale italiano. L'Italia resiste, spiega la dc, grazie milioni di piccole imprese industriali, artigiane, commercieli agricole vanno avanti senza agevolazioni. Tesi discutibili, ma in democrazia tutto è legittimo. Anche sostenere che, in fondo, l'unica banca lottizzata (ma dalle oligarchie e non dai partiti) è Mediobanca, cui si deve il perverso obiettivo salvare la presenza italiane nella gomma. A danno dei contribuenti? Chissà perché, visto che da Mediobanca l'Iri ha sempre tratto profitti. E, in agricoltura la parola d'ordine dello Stato non è certo il rifiuto di sostegni opinabili (vedi Federconsorzi).

C'è da chiedersi, comunque, quale fondamento abbia quest'immagine in rosa di un Paese che tutti, dalla Banca d'Italia al Fondo monetario, vedono in un momento critico. Sarà un caso, ma l'uscita di Bertoldo segue di pochi giorni il brindisi dedicato, in un grande albergo milanese, a Silvio Berlusconi e Giulio Andreotti. No, aveva detto in sintesi Emittenza, non fatevi impressionare dai profeti l'Italia viaggia e lo dimostra anche la crescita delle richieste pubblicità alle mie reti tv.

Crolla il listino di Piazza Affari, cade la produzione industriale, s'allunga lista dei prepensionamenti. Ma le imprese pubblicità in Fininvest non rinunciano. E c'è una ragione: quattrini, in giro, ce ne sono e il Natale non si annuncia povero. A chi importa, di questi tempi, che l'Italia rischi di perdere l'industria dei pneumatici o del computer? A pagare sarà una minoranza, ovvero quelle aziende (e quei lavoratori) che operano nel settori soggetti alla concorrenza internazionale.

E questa minoranza pesa sempre meno, in termini di voti e di pressione politica, di fronte a chi opera, sia in campo privato che pubblico, sotto l'ombra dei monopoli, al riparo di tariffe che salgono comunque, stipendi che arrivano puntuali anche se la casamadre (tipo l'Efim) non paga la bolletta della luce. Tirano ancora i consumi, fanno ottimi affari gli importatori, magari usando marchi italiani. E la Pirelli? E la piccola industria in crisi, dalle macchine utensili al tessile? Tacciano i pessimisti. Non fanno audience.

Ugo Bertone

Tre ombre sui listini: Tokyo in caduta, caro denaro in Germania e l'effetto-Ucraina

Un [redacted] scuote le Borse [redacted]

Usa, segnali di recessione ma Wall Street tiene

NEW YORK. Poteva essere un nuovo lunedì nero. Dopo la massiccia caduta di Tokyo (dove il Nikkei ha perso circa il 3,1 per cento, per una improvvisa ondata di vendite), le Piazze europee hanno registrato un brusco scivolone. Ma Wall Street, pur vedendo scendere il Dow Jones nei primi venti minuti a [redacted] 29,07 punti, ha saputo recuperare il terreno nel resto [redacted] seduta e riscattare una deludente giornata di inizio della nuova settimana azionaria. In picchiata, su tutti i mercati valutari, [redacted] è presentato, invece, il dollaro a vantaggio della divisa tedesca.

Sui listini pesano l'effetto-Ucraina e la tante incertezze sia sul piano politico che su quello economico in Unione Sovietica. Ma gli analisti attribuiscono parte della flessione anche alle persistenti difficoltà della ripresa negli Stati Uniti.

Ieri, il clima di preoccupazione del mercato è stato, fra l'altro, alimentato [redacted] notizia di un forte calo in novembre dell'indice degli acquisti dei responsabili delle aziende Usa (sceso a quota 50,1 per cento con una perdita di 3,4 punti percentuali rispetto al [redacted] precedente) e [redacted] dati sulle spe[redacted] per le costruzioni in ottobre.

Era dalla fine [redacted] agosto che l'indice della Borsa di Tokyo non chiudeva al di [redacted]otto dei 22.000 yen. La perdita secca di 695,06 yen rispetto a venerdì scorso ha alimentato [redacted] pessimi[redacted] sin dall'inizio dell'ottava su tutte le [redacted] del Vecchio Continente.

[redacted] corbeilles [redacted] Francoforte, l'indice Dax ha accusato un deciso calo dell'1,35 per [redacted] (dopo la precedente flessione dell'1,36 per cento) a quota 1545,44 punti. Fra l'altro, i timori degli operatori relativi a un aumento dei tassi di interesse da parte della Bundesbank (il cui consiglio centrale [redacted] riunirà giovedì) hanno spinto gli investitori a liquidare le loro posizioni.

In perdita anche i titoli della Continental, dopo il fallimento degli accordi di collaborazione con l'italiana Pirelli.

Pesante lo scivolone della Borsa di Parigi. L'indice ha registrato un calo dell'1,78 per cento, [redacted] una diminuzione di 30,9 punti a quota 1708,8. Nel corso della seduta il «Cac 40» ha infranto [redacted] soglia psicologica dei 1700 punti, un limite che [redacted] era mai stato superato [redacted] ribasso dallo scorso 22 agosto, in relazione al fallito golpe in Unione Sovietica.

Andamento altalenante, con rischio di affondamento, alla Borsa di Londra che ha concluso, tuttavia, con [redacted] perdita contenuta: l'indice «Fise 100» ha chiuso in calo [redacted] 0,2 per cento a 2414,9 punti.

Dopo essere partita malissimo, aver recuperato terreno nel durante, essere sprofondata sotto i 2400 punti dopo l'apertura più che negativa [redacted] Wall Street, la quota [redacted] riuscita a chiudere con un bilancio negativo ma comunque migliore delle premesse. A deprimere in mattinata l'atmosfera sulla piazza londinese [redacted] stata anche [redacted] notizia della sospensione [redacted] titoli del Gruppo Maxwell dal listino, in attesa della riunione di [redacted] dei creditori.

La sorpresa positiva, [redacted] si è detto, è venuta dalla Borsa di New York. Dopo [redacted] perdite iniziali, Wall Street [redacted] riuscita addirittura a registrare un guadagno. Le ricoperture a breve e le speculazioni hanno avuto la meglio sul cedimento.

Ma gli analisti ritengono che la ripresa possa [redacted] un fuoco fatuo e [redacted] preludio a un ulteriore calo del mercato. I dati di ieri sulle spese per le costruzioni in ottobre [redacted] sull'indice dei manager all'acquisto [redacted] ravvivano le speranze di un miglioramento dello stato dell'e[redacted]onomia ameri[redacted]

Anzi, secondo [redacted] direttore degli investimenti della First Albany Corp, testimoniano che l'economia è in fase di stasi. E Jim Solloway, direttore della ricerca economica della Argus Research, parla di [redacted] minaccia di recessione [redacted] due cifre. Come reagirà il mercato?

[m. tor.]

[redacted]

Il marco torna [redacted] ruggire

ROMA. Dollaro più debole su tutti i mercati. In Italia, la divisa Usa è stato fissata a 15 lire in meno rispetto a venerdì. Secondo gli analisti, il raffreddamento potrebbe proseguire in settimana quando verranno resi noti i dati sull'andamento dell'economia americana (superindice, andamento delle scorte produttive, occupazione) che dovrebbero confermarne il ritmo stagnante. Inoltre, nella settimana scorsa, il temuto golpe nell'Urss non si è verificato, fatto quest'ultimo che ha ridimensionato il ruolo [redacted] moneta rifugio [redacted] dollaro. D'altro canto, si va avvicinando la data della prossima riunione della Bundesbank - prevista per dopodomani, giovedì [redacted] dicembre - da cui potrebbe scaturire un rialzo dei [redacted] tedeschi. Da qui la decisione di molti operatori di alleggerire le loro attuali posizioni in dollari, per tornare ancora una volta ad investire sul [redacted].

L'unione [redacted] in alto [redacted]

I Dodici sono ancora spaccati su tutto e la Francia rilancia le «due velocità»

[redacted]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

I nodi dell'Europa monetaria sembrano aggrovigliarsi, [redacted] mino si fa più difficile. A sei giorni dal vertice di Maastricht, che dovrà stabilire le [redacted] per la rincorsa alla [redacted]oneta unica, i ministri finanziari della Cee sono [redacted] impegnati in una maratona sempre più estenuante. Anche i punti che parevano già risolti si riaffacciano; e su quelli irrisolti riemergono contrasti in apparenza sopiti. A tratti, ieri, si [redacted] avuta l'impressione che proprio l'unione monetaria, che pareva avviata verso [redacted] formulazione di compromesso, possa essere la [redacted] difficoltà di Maastricht; e [redacted] l'unione politica, che vede parallelamente impegnati da ieri i ministri degli Esteri.

I due punti sui quali si sono registrati i maggiori contrasti sono i criteri per il passaggio alla terza fase — quella della Banca centrale e della moneta unica — e la clausola di esenzione attraverso la quale Londra vuole subordinare la sua decisione finale all'approvazione del Parlamento di Westminster. S[redacted] primo è [redacted] che ricomparsa — presto dissipata — l'ombra di quell'Europa monetaria a due velocità che i [redacted] respinto due mesi fa ad Apeldoorn.

Un'ombra, perché in sostanza la proposta francese che aveva risollevato quel pericolo è ap[redacted] a una più attenta analisi, un tentativo di assicurare l'attuazione dell'unità monetaria evitando il pericolo [redacted] isolato. Non a [redacted] anche il mi[redacted] Carli, [redacted] è finalmente riuscito a far inserire nel trattato il concetto dinamico (anziché statico) attraverso il quale si do[redacted] interpretare i rapporti fissi fra deficit e Pil o fra indebita[redacted]nto e Pil, l'avrebbe [redacted]ta; ma sarà Maastricht a decide[redacted]

Il dibattito [redacted] avviato sul problema della cosiddetta «massa critica», cioè il numero dei Paesi — 6, 7, oppure 8? — sufficienti per dare [redacted]ita all'unione monetaria dopo l'approvazione unanime dei Dodici. La Commissione Cee, per evitare incomprensioni e inutili difficoltà, aveva suggerito di non fissare un minimo. [redacted] quest'ipotesi si è innestata la proposta francese. L'avvio della terza fase, [redacted] Parigi, dovrebbe essere deciso alla fine del 1996, all'unanimità, dai Capi di Stato e di governo. Ma se non ci riuscissero la decisione spetterebbe due [redacted] dopo, nel 1998, ai ministri finanziari; questa volta a maggioranza qualificata. Un'Europa spaccata fra chi può procedere e chi no? Un'Eu[redacted]a, quindi, nuovamente nella [redacted] delle due velocità? No, è stato risposto: al voto può infatti partecipare, con un sì, anche chi voglia poi disporre di [redacted] deroga. Si [redacted]rebbe semplicemente di un'Europa decisa ad assicurarsi di poter procedere.

Il secondo punto, la clausola di esenzione («opting outs»), non ha [redacted] chiara soluzione. Otto Paesi hanno infatti deciso, [redacted] già stato indicato domenica all'Aia dagli stessi ministri, che tale clausola debba [redacted] sere riservata alla Gran Bretagna. [redacted] non lo fosse, ha [redacted]to il presidente della Commissione Cee, Jacques Delors, sarebbe [redacted] spa[redacted] di Damocle sul destino dell'unione monetaria. Ma Londra, con Copenaghen, ha [redacted] lungo insistito per motivi politici interni che tale clausola debba essere generalizzata, disponibile a tutti i Dodici, mentre Belgio e Olanda hanno [redacted] una posizione intermedia. Se i danesi si sono arresi all'evidenza dei numeri, così non è stato per gli inglesi, sempre più isolati nella rincorsa a Maastricht tanto sul terreno monetario quanto [redacted] quello politico.

Fabio Galvano

Btp a ruba

Forte richiesta Salgono i tassi

[redacted]. Sono stati interamente assegnati, a tassi in netta crescita, i 1500 miliardi di Btp quinquennali relativi alla seconda tranche con scadenza 1° novembre 1996. La domanda degli operatori è stata più che doppia rispetto all'offerta e ha toccato i 3388 miliardi di lire, provocando [redacted] rialzo del prez[redacted] passato dalle [redacted] lire dell'emissione (per ogni 100 di valore nominale) alle 98,20 dell'aggiudicazione.

In netta ascesa i rendimenti: quello annuo lordo è stato pari al 12,89 per cento e quello netto all'11,19 per cento contro, rispettivamente, il 12,52 per [redacted]to e il 10,84 per cento registrati nell'asta dello scorso 31 ottobre quando vennero offerti e assegnati Btp per 400[redacted] miliardi di lire. L'ammontare [redacted] prestito in circolazione è, dunque, pari a 5500 miliardi di lire.

Ieri, intanto, [redacted] iniziata una settimana tradizionalmente difficile per quanto riguarda la liquidità del nostro sistema bancario.

Secondo alcune stime, dopo l'operazione di pronti termine [redacted] Banca d'Italia [redacted] ieri mattina, il sistema avrà ancora bisogno di iniezioni di liquidità tra il 3 ed il 5 dicembre, dovendo finanziare uscite previste per 15.000 miliardi orientativamente così suddivise: 2000 miliardi oggi, 5-6000 miliardi domani, 8000 miliardi giovedì. «Dopo di che - commenta il tesoriere di un'importante Banca popolare milanese - il sistema starà tranquillo fino [redacted] 27 dicembre, che [redacted] prospetta però una giornata assai difficile. Quest'anno, infatti, ci sarà da finanziare l'Invim straordinaria, il cui ammontare non è ancora stato calcolato, e l'anticipo Iva».

Secondo [redacted] fonte da oggi al giorno 5, è assai probabile che la [redacted] d'Italia intervenga con un'altra operazione [redacted] pronti [redacted].

PROVINCIA DI PADOVA

Pubblicazione a sensi art. 20 Legge 19.3.1990 n. 55. Esito licitazione privata 8 novembre 1991 per lavori del 1° stralcio del [redacted] complesso scolastico di [redacted]. (A base d'appalto: L. 4.069.518.370).

Elenco imprese invitate alla gara (le ditte che hanno partecipato alla licitazione sono contrassegnate con asterisco):

1) Acilia Fedalto Costr.ni S.p.A., Fontanafredda (PN); 2) ACMAR Assoc. Coop. Muratori e Affini Ravenna, Ravenna; 3) Air Costruzioni S.p.A., Catania; 4) * Bleda e C. S.p.A., Milano; 5) * Bortolaso S.p.A., S. Martino Buon Albergo (VR); 6) Bottoli Arturo, Mantova; 7) Callegari comm. Giuseppe Bruno S.p.A., Marostica (VI); 8) Carena S.p.A., Genova; 9) Carlboni Paride S.p.A., Colico (CO); 10) Cavagnis-Costacurta s.r.l., Padova; 11) CCPL Consorzio Cooperative Produzione e Lavoro, Reggio Emilia; 12) Cecchetto geom. Paolo s.a.s., Rovigo; 13) * Cisa S.p.A., Udine; 14) * CLEA Soc. Coop. Produzione e Lavoro s.r.l., Campolongo Maggiore (VE); 15) CLES Soc. Coop. a r.l., Sterita (RO); 16) * Co.Ge.Sy. S.p.A., Conegliano (TV); 17) COMIL Compagnia It. Lavori, Catania; 18) CONS. COOP. Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro, Forlì; 19) Consorzio Cooperative Costruzioni di Bologna, Modena; 20) Consorzio Nazionale di Produzione e Lavoro «Ciro Menotti», Ravenna; 21) Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro, Ravenna; 22) Consorzio regionale Etruria, Empoli (FI); 23) Cooperativa Costruttori Soc. Coop. a r.l., Argenta (FE); 24) Cooperativa di costruzioni Soc. Coop. a r.l., Modena; 25) Cooperativa Edilstrade Imolese S. a r.l., Imola (BO); 26) Cooperativa Muratori Riuniti Soc. Coop. a r.l., Filo Argenta (FE); 27) COS.MA. Costruzioni Maltauro Ing. Pietro e Figli S.p.A., viale Margherita 93, 36100 Vicenza; 28) Costruzioni Cumuli s.r.l., Piano del Voglio (BO); 29) Costruzioni Edili Perpejola, Padova; 30) * Costruzioni Ing. Andreotti S.p.A., Milano; 31) De Lieto Costruzioni Generali, Roma; 32) Del Favero S.p.A., Trento; 33) Dott. Carlo Agnese S.p.A., La Spezia; 34) * Dott. Ing. Mario Guffanti e C. S.p.A., Milano; 35) Elettro Selon S.p.A., Padova; 36) Ernesto Frabboni S.p.A., Bologna; 37) Esit s.r.l., Catania; 38) F.lli Paccagnan s.n.c. (Capogruppo), Ponzano Veneto (TV); 39) Fer. Generale Costruzioni e Impianti S.p.A., [redacted]; 40) Folti Costruzioni S.p.A., [redacted]; 41) Foltioley S.p.A., Issogne (AO); 42) Fondedile S.p.A., Napoli; 43) Furlanis Costruzioni Generali S.p.A., [redacted] di Portogruaro (VE); 44) Gecopre S.p.A., Cagliari; 45) Gepco S.p.A., Genova; 46) * Gioiai e C. S.p.A., Bassano del Grappa (VI); 47) Giuseppe Schiavo, Vicenza; 48) Grassetto Costruzioni S.p.A., Roma; 49) Gros Costruzioni s.r.l., Roma; 50) Gruppo Dipenta Costruzioni S.p.A., Roma; 51) Guerrino Pivato S.p.A., Onè di Fonte (TV); 52) * I.CO.R. S.p.A., Novara; 53) ICCEM s.n.c., Venezia-Marghera; 54) IFG Tettamanti S.p.A., Milano; 55) I «Roma» Cons. Naz. fra Coop. di Produzione Lavoro, Roma; 56) Impresa Cooperativa Co[redacted] ar.l., [redacted] (RE); 57) Impresa Deco s.r.l., Bellu[redacted] Impresa di Costruzioni Giuseppe Maltauro S.p.A., Vicenza; 59) Impresa Ernesto Biancanelli s.r.l., Tremestieri Etneo (CT); 60) Impresa Fabiani S.p.A., Dalmine (BG); 61) Impresa Gadola S.p.A., Milano; 62) Impresa Venturini S.p.A., Gemona del Friuli (UD); 63) * Ing. Pio Guaraldo S.p.A., Paese (TV); 64) Ingegneri Reggeri RDS S.p.A., Roma; 65) Inteco Progettazioni e Realizzazioni S.p.A., Roma; 66) Intercantieri S.p.A., Limena (PD); 67) Italimprese Industrie S.p.A., [redacted]; 68) Italo Marin S.p.A., Remanzacco (UD); 69) Itinera Costruzioni Generali S.p.A., Tortona (AL); 70) Lais S.p.A., Treviso; 71) Lida S.p.A., Torino; 72) * Lovati e C. s.a.s., Milano; 73) Mardelli Estero Costruzioni S.p.A., Venezia-Mestre; 74) Marani S.p.A., Verona; 75) Massimiliano Recchia S.p.A., Verona; 76) * Mi[redacted] Minozzi s.a.s., Padova; 77) Orion Soc. Coop. a r.l., Cavriago (RE); 78) Pa.Bar. S.p.A., Roma; 79) Pavan Costruzioni S.p.A., S. Donà di Piave (VE); 80) Pellizzer s.r.l., Fonte (TV); 81) Ragno Vol S.p.A., Verona; 82) Rive S.p.A., Majano (UD); 83) Rizzani De Eccher S.p.A., Udine; 84) Romagnoli S.p.A., Milano; 85) S.I.I. S.p.A., Roma; 86) * Sacaim S.p.A., Venezia; 87) Saic S.p.A., Marghera-Venezia; 88) Santinello Costruzioni s.r.l., Caselle di Selvazzano (PD); 89) Sàpec, Roma; 90) Scarpara Costruzioni (Capogruppo), Este (PD); 91) Schiavo Costruzioni S.p.A., Padova; [redacted] Seam S.p.A., S. Sisto Perugia; 93) Sifca s.r.l., Campotto di Argenta (FE); 94) SIS Costruzioni s.r.l., Aosta; 95) Sistema S.c. a r.l., Modena; 96) SO.MA.C. S.p.A., Roma; 97) Soc. Coop. di Costruzioni Lavoranti [redacted], Milano; 98) Soc. Il Progresso a r.l., S. Biagio Argenta (FE); 99) Società Fondiaria e per Imprese Edili S.p.A., Milano; 100) Sticea - Soc. Toscana Ind. Costruz. Edilizie e Affini, Pisa; 101) Svec S.p.A., Padova; 102) Tor di Valle Costruzioni S.p.A., Roma; 103) Zecchina Costruzioni, Napoli; [redacted] Zeidas Costruzioni Generali s.r.l., Roma; 105) Zoppoli e Pulcher S.p.A., Torino.

Impresa aggiudicataria: Bortolaso S.p.A., S. Martino Buon Albergo (VR).

La licitazione si è svolta con le modalità di cui all'art. [redacted] a) legge 2.2. [redacted] 14, con ammissione di offerte esclusivamente in ribasso percentuale.

IL PRESIDENTE **Lamberto Toscani**

I.N.A.I.L.

ISTITUTO NAZIONALE ASSICURAZIONE INFORTUNI SUL LAVORO

Affitta in Torino - Largo Racconigi 189 - Negozio/ufficio piano terra mq 78. Largo Racconigi [redacted] - Negozio/ufficio piano terra mq [redacted] più sottonegozio mq [redacted].

Per informazioni rivolgersi a INAIL - Corso G. Ferraris 1 - Telefono 5583413 ore [redacted]/14.

A.M.I.A.T.

AZIENDA MUNICIPALE IGIENE AMBIENTALE TORINESE

ESTRATTO DI AVVISO DI GARA RIF. 25/91

E' indetta gara a licitazione privata, con le modalità di cui all'art. 15, lett. a) della Legge 30/3/1981 n. 113, per la fornitura di n. 4 automezzi con allestimento ragno.
- Importo a base di gara: L. 900.000.000 (IVA esclusa)
- Finanziamento a mezzo mutuo.

Richiesta d'invito entro le ore 12 del 27 dicembre 1991 alla Segreteria di Direzione A.M.I.A.T. - via Germagnano n. [redacted] - 10156 - Torino, riportando sulla busta e nella domanda il numero di riferimento della gara.

L'avviso di gara integrale contenente la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara [redacted] Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Segreteria Generale A.M.I.A.T. - via Germagnano n. [redacted] - 10156 - Torino (tel. 011/26.141) tutti i giorni feriali nel consueto orario d'ufficio.

L'avviso di gara è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni della C.E.E. il 29/11/1991.

IL DIRETTORE GENERALE
dr. Guido Silvestro

IL PRESIDENTE
prof. Michele Olivetti

UNIVERSITA' Kensington

Glendale - CALIFORNIA

BACHELOR - MASTER DEGREE DOCTOR

titoli accademici rilasciati secondo [redacted] Leggi dello Stato della [redacted]

per Titolari e Dirigenti d'Azienda senza interruzione [redacted] propria attività

Per informazioni inviare dettagliato curriculum a:
ASSOCIAZIONE PER GLI INTERSCAMBI ITALO U.S.A.
Via Blasi n. 32 - PERUGIA - Fax 075 - 75.21.91

Ecole Lémania Lausanne

STUDIARE IN SVIZZERA

● Corsi estivi luglio - settembre (min. 3 sett.) ● Corsi intensivi di francese ● Maturità francese ● Maturità svizzera ● Informatica ● Diplomi: commercio, segretariato, segr. di direzione ● Corsi d'inglese a tutti i livelli ● Diploma di management ● Convitto

Ecole Lémania - 3, ch. de Préville - CH 1001 Lausanne

CITTA' DI RIVOLI

Costituzione dell'albo dei fornitori

Si rende noto che la Città di Rivoli in esecuzione dell'art. 9 del regolamento per la disciplina dei contratti costituisce l'Albo dei Fornitori.

Le ditte che desiderano esservi iscritte devono far pervenire apposita domanda al Comune - Ufficio Contratti - indicando:
- le forniture, i lavori, le prestazioni di servizi che sono in grado di effettuare;
- l'inesistenza delle circostanze previste dall'art. 27 [redacted] legge 3.1.1978, n. 1;
- l'inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31.5.1965, [redacted]ro 575 e succ. mod. nei confronti del titolare, dei soci, degli amministratori, dei direttori tecnici e dei rispettivi conviventi.

Alla domanda dovranno essere allegati il certificato di iscrizione alla Camera di Commercio [redacted] all'Albo Nazionale Costruttori e l'elenco delle forniture, dei lavori, dei servizi ad Enti pubblici o Ditte private di primaria importanza nell'ultimo triennio coi relativi importi.

La domanda di iscrizione non vincola l'Amministrazione che si riserva inoltre di verificare le dichiarazioni rese.

Rivoli, 25 novembre 1991

IL SINDACO
Saitta dott. Antonino

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

GAZZETTA UFFICIALE

SI AVVERTE CHE GLI AVVISI [redacted] LA «GAZZETTA UFFICIALE» SONO ACQUISITI IN VIA [redacted] 17 TEL. 5611.014

COMUNE DI LUZZI

PROVINCIA DI COSENZA

Avviso di gara

[redacted] della Legge 8/8/1977, n. 584 e successive modificazioni e del D.P.C.M. 10/1/1991, n. 55:

1) Ente appaltante: Comune di Luzzi - Provincia di Cosenza - Via Vittorio Ve[redacted], 24 - 87040 [redacted] - Telef. (0984) [redacted] - Codice fiscale n. 80007690785;
2) Oggetto dell'appalto: Recupero del Centro Storico di Luzzi - 2° Stralcio. I lavori da eseguirsi nel Capoluogo [redacted]no costituiti da: pavimentazione in porfido, scavi e demolizioni, arredo e opere rifinimento, calcestruzzi e murature, impianti illuminazione, opere idrauliche e lavori in ferro;
3) Procedura d'aggiudicazione: Licitazione privata da esperirsi con il sistema di cui all'art. 24, lett. a) punto 2, Legge 8/8/1977, n. 584 e successive modificazioni. Saranno escluse dalla gara le [redacted] che presentano una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse, incrementata di un valore percentuale del 7%. Tale esclusione non sarà esperibile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a quindici;
4) Importo dell'appalto: lire 1.801.000.000. Categoria A.N.C. 2°. Classifica d'iscrizione: lire 3.000.000.000;
5) Tempo di esecuzione: mesi diciotto;
6) Raggruppamenti d'imprese: Possono partecipare alla gara imprese riunite ai sensi degli artt. 20 e seguenti della Legge n. 584/1977 e successive modificazioni ed integrazioni, qualificatesi come tali in sede di richiesta di partecipazione;
7) Indirizzo a cui recapitare le richieste di partecipazione e termine di ricezione delle domande: Le richieste di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo di cui al punto 1, entro il giorno 23/12/1991;
8) Reperibilità del bando di gara: il bando di gara in edizione integrale, pubblicato sulla G.U. n. 277 del 26/11/1991, è reperibile presso l'Ufficio Segreteria del Comune di Luzzi.

Dalla Residenza Municipale, 021/11/1991.

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Stefano Laino

IL SINDACO
on. prof. Francesco Smurra

La T. GEST s.r.l.
editrice dell'Elenco Categorico «Pagine di Quartiere»
[redacted]
«Patrocinio Consiglio di Circoscrizione» apposto sulla copertina dell'elenco categorico Circoscrizione 3 di Torino è dovuto ad un refuso tipografico.
Tale patrocinio non è stato né richiesto, né, ovviamente, accordato.

Con ricorso 4/11/1991 al Tribunale di Piacenza Villa Angelo e Filippo hanno chiesto la dichiarazione di morte presunta della madre Carminati Pierina, nata a Piacenza il 27/8/1895 già res. in Piacenza via Felice, 35, scomparsa in Bordighera il 9 o 11 novembre 1971. Chiunque abbia notizie della scomparsa la faccia pervenire al Tribunale di Piacenza, cancelleria volontaria giurisdizione.

Evitata in extremis la rottura, le parti torneranno a rivedersi venerdì

Costo lavoro, fumata grigia

Il governo propone: scala mobile annuale e programmata
Trentin: Marini: da tutti lo sarei aspettato, non da te

ROMA. Ancora volta, ieri, si è sfiorata rottura nella trattativa sul costo del lavoro. Il governo, però, riuscito ad evitarla un lungo incontro con sindacati e Confindustria, presentando non il previsto documento, ma una sintesi volutamente imprecisa e fumosa, tranne che sulla scala mobile. Comunque, su tale sintesi si aprirà subito un negoziato serrato per dare contenuto ai molti vuoti, tutti strettamente nessi alla soluzione di un problema di fondo: la fiscalizzazione graduale contributi per la sanità, valutati in 45.000-50.000 miliardi, che incidono per circa 6-7 punti sul costo del lavoro. Venerdì ci sarà un altro match tra i ministri e le parti sociali e nella prossima settimana, se non ci saranno ostacoli, interverrà il presidente del Consiglio Andreotti.

Alla riunione hanno partecipato i ministri del Bilancio Cirino Pomicino, delle Finanze Formica e del Lavoro Marini, la delegazione di Cgil-Cisl-Uil guidata Trentin, Marini e Benvenuto, la rappresentanza degli industriali con a capo il presidente Pininfarina e il vicepresidente Patrucco. Poco prima, un colloquio rovente ore Marini, i leaders sindacali avevano duramente contestato la strategia del governo. «Dagli altri sì, ma da te - aveva tuonato segretario generale della Cgil rivolgendosi al ministro del Lavoro - non mai aspettati indicazioni del genere». E il segretario generale aggiunto Del Turco aveva dichiarato: «Sono perfettamente d'accordo con Trentin». Nettamente contrario alle indicazioni del governo anche segretario generale della Uil Benvenuto; critico, il leader della Cisl D'Antoni. Una parti meno imprecise della sintesi quella riguardante il futuro della scala mobile. Per il biennio '92-'93 il governo propone che cadenza dell'indicizzazione sia nuale novembre due anni, invece che semestrale, programmata riferimento al tasso di inflazione da convenire per il '92 nel 4% (anziché il già insufficiente 4,5%) e programmato nel per il '93. Fermo restando l'attuale sistema a doppia fascia di indicizzazione, al 100% al a seconda del livello retributivo. Eventuali scarti tassi inflazione programmata e quella effettiva dovrebbero recuperati per la parte eccedente «cuscinetto» dello 0,6%. Dal '94 la scala mobile resterà annuale e sarà riferita ai tassi inflazione programmati. Il grado copertura sarà ridotto in relazione anche alla fiscalizzazione degli oneri di malattia, ma si sa che il governo vorrebbe mantenere l'indicizzazione soltanto sulle prime 850.000 lire re-

In gioco ci sono prezzi e oneri sociali fiscalizzati

tribuzione.

Ecco gli altri punti.

Prezzi. Per quelli amministrati e per tariffe il governo adotterà «comportamenti renti» il contenimento dell'inflazione. Per i prezzi liberi «si attiverà un programma di autoregolamentazione con le categorie interessate». Di fronte a speculazioni, verranno deliberati «idonei strumenti di intervento».

Fisco. Si promettono per allargare la base imponibile, soprattutto «al fine di scoraggiare, sempre attraverso misure fiscali, comportamenti coerenti con un pronto rallentamento dell'inflazione, soprattutto nel settore dei servizi non esposti alla concorrenza internazionale». Inoltre, il governo si dice disposto a ridurre dallo 0,90% allo 0,50% l'aumento dei contributi previdenziali a carico dei lavoratori, previsto nella finanziaria. Ed annuncia la modifica del sistema di restituzione del fiscal drag, dividendo i lavoratori dipendenti quelli autnomi, ai quali sarà riconosciuto a condizione che i prezzi dei vari non aumentino oltre il tasso di inflazione programmato, salvo aumento dei costi di produzione.

Fiscalizzazione. Il governo si impegna ad eliminare in anni gli oneri sociali di malattia (45-50.000 miliardi annui), trasferendoli gradualmente a imposte indirette sui i, tributi diretti a carico delle persone fisiche e quelli a carico imprese. Il governo assicura «come effetto della prima applicazione degli interventi gli oneri sociali di malattia e delle modifiche della scala mobile si avrà una riduzione plessiva costo lavoro dell'ordine del 2% l'anno».

Contrattazione aziendale. Sospensione, per '92, ai soli fini economici.

Pubblico impiego. Riforma del rapporto di lavoro, con estensione alla dirigenza, rinnovo dei contratti '91-'93 i tassi inflazione programmati.

Carlo Fossi

Il ministro del Lavoro Franco Marini e il presidente della Confindustria Sergio Pininfarina

De Benedetti

«Industriali, Romiti al vertice»

ROMA. Cesare Romiti alla presidenza della Confindustria, governo forte ed un Parlamento con capacità controllo ma non interferenza nella gestione, prodotti da una riforma elettorale. E «un Presidente della Repubblica garante dell'unità nazionale». Questa la griglia di comando disegnata da Carlo De Benedetti, presidente dell'Olivetti, nel corso di un'intervista al settimanale Famiglia Cristiana. per far uscire l'Italia dal tunnel «tornare a lavorare su un obiettivo il presidente dell'Olivetti ha appena posto tavolo del governo un problema preciso: l'alleanza con la Finsiel (gruppo Iri).

Dietro l'angolo, così come predetto anche da Gianni Agnelli, secondo De Benedetti, vi è «un abbassamento del tenore vita». La competizione oggi tra sistemi-Paese. «L'Italia - dice presidente dell'Olivetti - non è un sistema, ma un impasto di corporazioni, feide, interessi legittimi e no, troppi interessi privati in atti d'ufficio». De Benedetti ha raccontato di essere stato con Umberto Agnelli da Andreotti a nome della European Round Table che raccoglie i quaranta maggiori imprenditori del continente. «In quindici - dice - eravamo stati a Londra, a Parigi, a Bonn. A Palazzo Chigi eravamo due e Jacopo Vittorelli della Pirelli. Nessuno straniero si scomodato. Non per dispetto ad Andreotti, ma perché pensano che non siamo già più Europa».

Fondi pensione

Mortillaro contrario alla legge

MILANO. Gli imprenditori italiani sono contrari progetto di legge Amato-Rosini sui fondi pensione, perché del «astratto» e spiega dove reperire le risorse. In questo mo - ha detto consigliere delegato di Federmeccanica, Felice Mortillaro, nel cor un dibattito a Milano - il progetto di legge si presenta in o accattivante, presumendo di avere il consenso generale», semplicemente perché «non vengono in evidenza le difficoltà». Il tema della previdenza complesso, ha Mortillaro confermando la necessità una profonda riforma dell'attuale sistema, e affrontato scientificamente, non politicamente o peggio con la logica di quei gruppi che vogliono le mani sui soldi attualmente accantonati nei trattamenti di rapporto».

Per difendere i fondi pensione è intervenuto Claudio Reichlin, consigliere delegato dell'Ania: «Non siamo la lobby dei fondi - ha detto - tant'è vero che non riusciamo nemmeno a far tornare al il prezzo della Rc auto». Il giudizio degli assicuratori sulla legge comunque positivo perché amplia gli spazi di mercato come avvenendo in tutta la Cee. «E c'è una possibilità per fare di più - ha detto Reichlin -: la legge prevede solo i fondi integrativi collettivi, ma è maturo ormai il momento di proporre quelli individuali».

Aumento di capitale per 300 miliardi

Tirrena, in arrivo nuovo socio forte

ROMA. La Compagnia Tirrena di assicurazioni aumenterà il capitale di 300 miliardi, di cui 200 subito e gli altri 100 entro i prossimi 12 mesi. Lo ha deliberato ieri l'assemblea degli azionisti, presieduta da Giovanni Amabile. Per il momento, però, resta aperto il capitolo chi materialmente sottoscriverà l'aumento. La compagnia entro 15 giorni deve inviare all'Isvap la comunicazione ufficiale della delibera, che sua volta sarà trasmessa al ministero dell'Industria per il via libera definitivo. Entro il 17 dicembre, quindi, la Tirrena dovrà indicare chi sottoscriverà le azioni: quella data sarà noto cioè se le famiglie Amabile e Apuzzo, che oggi detengono 56% del capitale, usciranno del tutto o solo in parte dall'azionariato della Tirrena. Quello che appare certo, come ha dichiarato Amabile al termine dell'assemblea, che la gestione passerà di mano. questo riassetto del controllo il ruolo di protagonista sarà svolto dalla Parfin, la finanziaria bresse che di recente ha acquistato (sempre da Amabile e Apuzzo) il 70,12% del Credito commerciale per circa 100 miliardi. La Parfin, mandato la Tirrena, esplorerà la possibilità di ingresso soci, che entrerebbero nel capitale per la rinuncia all'opzione parte del gruppo di controllo, sia degli altri di minoranza.

Il presidente della Parfin, Giampaolo Busso, ha ricordato che la inviato, oltre agli azionisti, anche alle prime dieci compagnie assicurative italiane e ad altri investitori, un prospetto sull'operazione, per sondare disponibilità ad eventuale partecipazione. Sono state escluse le banche, che hanno dei tempi decisione troppo lunghi per le esigenze della Tirrena. Ma la Parfin sta valutando anche la possibilità di entrare direttamente (o attraverso una holding) nel capitale: la decisione presa in tempi molto rapidi, in base ai risultati del «sondaggio» in corso e ai contatti diretti Amabile Apuzzo.

Tocca quattro aree

Cariplo stringe patto operativo Hill

LONDRA. Alleanza oltremanica per Cariplo. La Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde siglato un accordo cooperazione la Hill Samuel, la sussidiaria per il merchant banking del gruppo britannico Tsb. Lo rivela Financial Times, precisando che Wenny Stevens, funzionario Cariplo, ha lavorato per anno negli uffici della Hill Samuel Londra per forgiare l'intesa, appena siglata a Milano. Le due banche - ha precisato Stevens - collaboreranno in quattro aree: attività bancarie internazionali e finanziamento progetti, corporate finance e consulenza sulle fusioni ed acquisizioni, capitale di sviluppo ed «asset-based finance». Stevens non ha poi escluso la possibilità che i due gruppi possano in futuro acquistare ciascuno dei pacchetti azionari nell'altro, anche se per il momento sono piani».

Nel '91 vendite +12%

Italgas raddoppieranno in tre anni

TORINO. Già maggio il presidente dell'Italgas, Carlo Molo, aveva anticipato che il '91 sarebbe stato un anno bile, ed oggi la conferma: le vendite registreranno a fine anno incremento di oltre il 12% nei confronti dello anno, ma anche per il '92 il presidente prevede risultati «ugualmente positivi» termini fatturato, utile operativo, cash-flow ed utile netto. D'altra parte il gruppo continua ad espandersi non solo nel settore del gas, ma anche in quello della distribuzione idrica attraverso la «Società acque potabili». Riferendosi in particolare a quest'ultimo settore, Da Molo annunciato che rispetto 750 mila utenti serviti 2-3 fa, per la fine del '91 è previsto che l'utenza salga a 2,5 milioni abitanti. Entro il prossimo triennio, poi, gli utenti serviti dal gruppo Italgas saranno raddoppiati rispetto ad oggi.

FLASH

Enel, consumi elettrici +3,5% in novembre

E' aumentato del 3,5% il consumo di energia elettrica in Italia nel novembre scorso, rispetto allo periodo del 1990. E' quanto risulta una diffusa dall'Enel, secondo quale i compartimenti che lo scorso mese hanno incrementato di più il sono stati quelli di Palermo (+7,6%), Napoli (+7,2), Firenze (+4,6), Roma (+3,8), Milano (+3,3) e Torino (+2,2%), mentre Venezia (-1%) Catania (-0,3%) hanno fatto registrare una flessione consumi.

Locat: nuovi accordi e crescono i contratti

La Locat, al 31 ottobre '91, ha stipulato contratti per valore di beni superiore al 17% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente: il loro importo ammonta a 600 miliardi contro i 511 del '90. La società torinese ha inoltre costituito, con Akros Finanziaria, la Akros Locat Leasing SpA, che opera prevalentemente nel settore immobiliare. Un accordo, infine, stato stipulato Saifondi (gruppo Sai), i cui promotori finanziari offriranno da dicembre alla loro clientela anche il servizio di locazione finanziaria della Locat.

L'Imi ha rifiutato di vendere

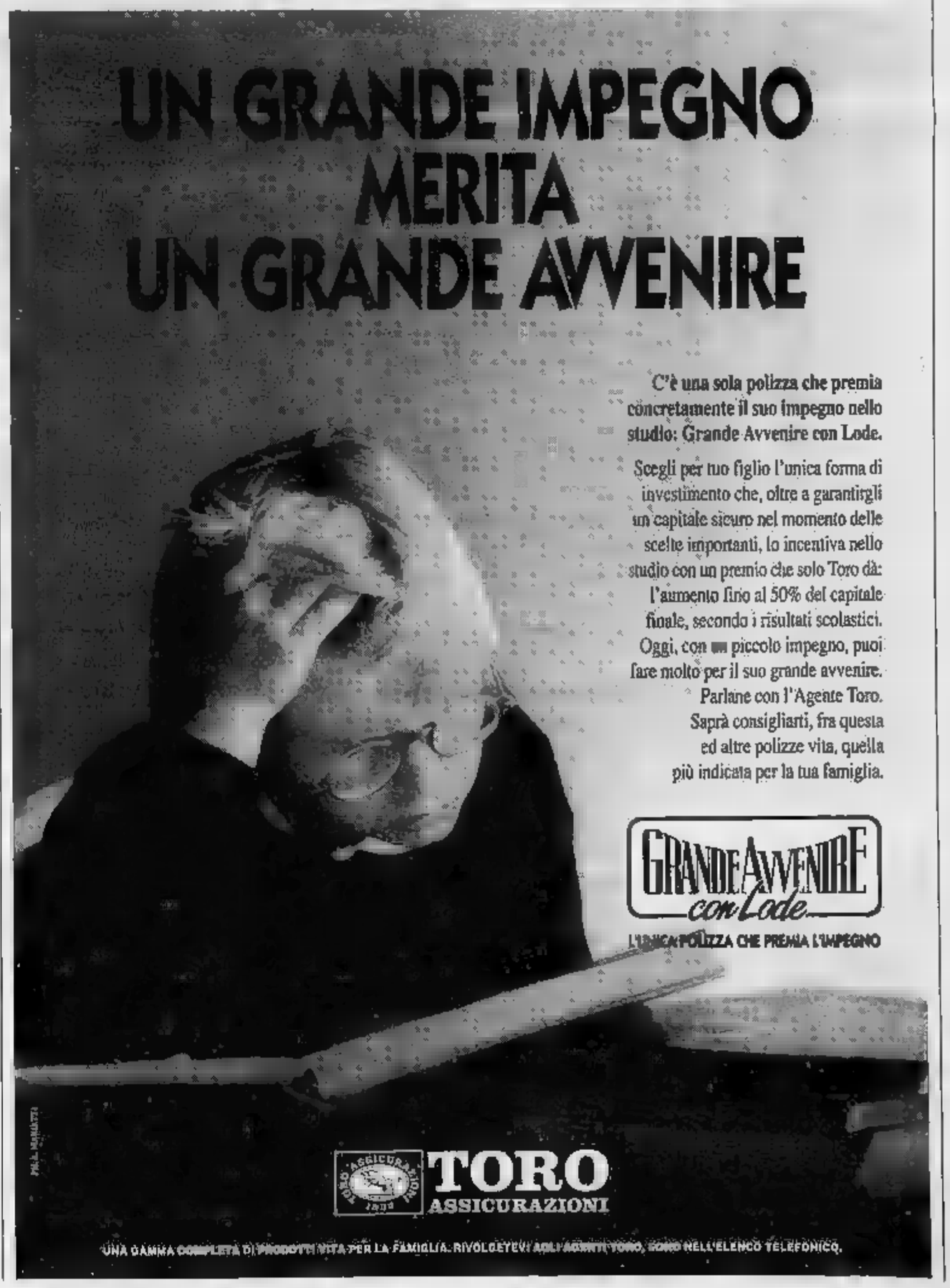
L'Imi ha rifiutato l'offerta avanzata dalla cordata costituita dai gruppi Giffim, Premafin e Gabetti, relativa all'acquisto del patrimonio immobiliare dell'Imi intestato alla Imatar. Lo ha affermato Franco Minardi De Michetti, amministratore delegato della Giffim (gruppo Sopaf di Jody Vender).

sportelli per Banca

I sei sportelli della Banca Piemontese, distribuiti nelle province di Cuneo, Alessandria e Torino, diventati da sabato scorso sportelli della Banca Sella che così il numero delle proprie filiali con le quali opera in Piemonte, in Valle d'Aosta e a Milano.

Duménil-Dominion Querela per Il Mondo

L'agente cambio Giovanni Adorno ha querelato per amazione aggravata la giornalista Maria Teresa Cometto ed il direttore de «Il Mondo», Redento Mori, per un articolo sulla vicenda Duménil-Dominion, costata allo stesso agente la sospensione dall'attività ed una procedura fallimentare in corso.



ECONOMICI

19 Vendita alloggi

EDILCASE
presso piazza Benefica via Vassalli Eandi ristrutturazione altamente signorile mai abitato salone-pranzo 2 camere cucina biservizi collegato con mansarda di 4 vani e servizi. Tel. 561.3535.

EUROCASE A 513.725 libero corso Monte Cucco signorile saloncino camera cucina servizi volendo box.
EUROCASE B 513.681 libero [redacted] Lombardia (via Mazzè) soggiorno cucina 2 camere servizi posto auto
EUROCASE C 513.748 [redacted] via Salvemini ottimo saloncino camera cucina servizi box stabile recente.
[redacted] D 547.470 libero [redacted] d'Azeglio (via Pellico) 2 camere cucinotta servizi stabile d'epoca ascensore.
[redacted] E 513.681 libero adiacente piazza Peyron soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi cantina dilazioni.
EUROCASE F 547.470 libero corso Traiano corso Corsica ottimo 3 camere cucina servizi stabile recente dilazioni.
[redacted] 598.844 A [redacted] zona Crimea panoramico recente in complesso residenziale appartamento di mq 265 più box 2 auto giardino condominiale.
EUROFID 598.844 libera Candiolo recente villa a schiera su 2 piani salone 3 camere cucina biservizi box 2 auto tavernetta giardino mq 100.
EUROFID 598.844 libera precollina villa prestigiosa bifamiliare panoramica mq 350 abitabili box per 4 auto giardino.
EUROFID 598.844 libero Collegno ingresso living su soggiorno - pranzo cucinino 2 camere bagno veranda abitabile.
EUROFID 598.844 libero corso Belgio/corso Tortona piano alto monolocale arredato soggiorno cucinino servizi.
EUROFID 598.844 libero corso Francia adiacente corso Montecucco spazioso 3 camere tinello cucinino servizi cantina.
EUROFID 598.844 libero precollina Cavoretto prestigioso panoramico in complesso residenziale mq 230 giardino condominiale portineria.
EUROFID 598.844 libero via De Sanctis piano alto panoramico ingresso 2 camere tinello cucinino servizi L. 195 milioni.
EUROFID 598.844 libero via Don Murialdo adiacente corso Francia spazioso saloncino camera tinello cucinino servizi.
EUROFID 598.844 occupati Collegno piazza Repubblica 2 alloggi abbinabili piano alto di camera tinello cucinino servizi.
EUROFID 598.844 occupato Lungo Po Antonelli signorile [redacted] 3 camere cucinotta servizi anche uso ufficio.
FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero corso Racconigi/via Monginevro ristrutturato in bella casa d'epoca con termocentrale ingresso 2 camere cucina bagno L. 157 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero corso URSS (adiacente corso Traiano) salone 2 camere cucinotta doppi servizi L. 275 milioni dilazionabili.
FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero recente piazza Bottesini (adiacenze) stato perfetto ingresso salone con cucinino 4 camere doppi servizi L. 280 milioni dilazioni.
FIMINTER IMMOBILI attico via Filadelfia pressi corso Agnelli 215 mq eventualmente divisibile biingressi terrazzo mansarda box auto. Tel. 557.0021.
[redacted] **IMMOBILI** corso Vittorio (monumento) salone angolare sala pranzo 3 vani cucina 2 bagni soppalco interno signorile casa d'epoca Tel. 557.0021.
FIMINTER IMMOBILI precollina Borgo [redacted] elegante mansardato salone cucinino 2 camere 2 bagni ristrutturato belle finiture L. 295 milioni. Tel. 557.0021.
GEDIM via Madama Cristina angolo [redacted] Vittorio libero ingresso 2 camere cucina bagno cantina. Tel. 517.566
GEDIM via Massena libero ottimo uso ufficio piano rialzato casa d'epoca 380 mq [redacted]. Tel. 517.566.

[redacted]
cooperativa prenota ville a schiera di nuova costruzione ottima posizione. Telefonare ore ufficio 749.5178 - 749.3341.

GRAN MADRE ultimo piano palazzo prestigioso in ristrutturazione mq 190 trattativa riservata. Prodomoaus 659.2809.
GRIMALDI corso Montecucco signorile 1° piano ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno box auto. Tel. 385.0510.
GRIMALDI Parella recente ascensore ingresso camera tinello cucinino bagno ottime rifiniture [redacted]
[redacted] via Luini libero recente panoramico ingresso camera tinello cucinino bagno terrazzo. Tel. 385.0510.
GRIMALDI via Monginevro casetta [redacted] con terreno mq 400 3 camere cucina [redacted] lavanderia box. Tel. 385.0[redacted]
GRUGLIASCO libero in palazzina soggiorno camera tinello cucinino [redacted] mq 90 box. Galfer 319.0066.

GRUGLIASCO
nuova costruzione mai abitato salone 3 camere cucina biservizi [redacted] mutuo CEE. Edilcase 561.3535.

GRUGLIASCO viale Gramsci pressi bellissimo soggiorno 2 camere cucina biservizi con mansarda box. Finci 505.091.
GRUGLIASCO 2 camere soggiorno cucina servizi recente termoascensore ottime mutui permute. Bimar 434.5758.
IDEALCASE 434.3437 libero Aeronautica recentissimo salone 2 camere cucina biservizi piano alto L. 360 milioni
IDEALCASE 434.3437 libero corso Francia soggiorno 2 camere cucina bagno ristrutturato piano alto ascensore.
IDEALCASE 434.3437 libero corso Vittorio adiacente soggiorno camera cucina bagno ascensore mutui permute.
IDEALCASE 434.3437 libero Mirafiori [redacted] palazzina ristrutturato soggiorno 2 camere cucina bagno posto auto.
IDEALCASE 434.3437 libero nuovo [redacted] adiacente signorile 2 camere ampia cucina bagno L. 43 milioni e mutuo.
IDEALCASE 434.3437 libero S. Anna adiacenze ristrutturato camera cucina bagno L. 12 milioni e mutuo agevolato.
[redacted] **IMMOBILI** [redacted] corso Montecucco adiacente libero ingresso 2 camere cucina bagno posto auto L. 137 milioni.
IFIP IMMOBILI 589.456 corso Orbassano Parco Rignon libero luminoso finemente ristrutturato salone 2 camere cucina biservizi box auto.
IFIP IMMOBILI 589.456 [redacted] Crimea mansarda varie metrature possibilità abbinamento casa signorile con ascensore vista Monte dei Cappuccini.
IMPRESA vende alloggi in costruzione zona Martinetto finiture e materiali pregiati mutuo permute Tel. 482.332 - 953.3570.
INTERCASE centralissimo prestigioso su piazza ristrutturato mq 200 circa posto auto. Tel. 506.646.
INTERCASE centro (pressi [redacted] Vittorio) casa d'epoca piano alto 220 mq circa posto auto Tel. 506.646.
INTERCASE Collegno corso Francia recente ingresso 2 camere tinello cucinotta bagno ristrutturato Tel. 506.646.
INTERCASE collina (Revigliasco) villa mq 350 circa 1200 mq giardino recente in ottime condizioni. Tel. 506.646.
INTERCASE corso Re Umberto prestigioso da ristrutturare mq 200 circa. Tel. [redacted]6.
[redacted] corso S. Maurizio [redacted] signorile [redacted] 3 vani 2 servizi [redacted] auto. [redacted] 646.
INTERCASE Fioccardo nuovo signorile salone 4 camere cucina 4 servizi box terrazzo. Tel. 506.646.
INTERCASE Pino Torinese panoramici stesso stabile alloggi 130 mq e 200 mq box giardino condominiale. Tel. 506.646.
[redacted] precollina (strada Alberoni) in palazzina ingresso living [redacted] salone camera cucina bagno più 100 mq circa di mansarda box posto auto. Tel. 506.646.
INTERCASE tra Rivoli ed Avigliana [redacted] gio di ingresso salone 5 camere cucina biservizi giardino box. Tel. [redacted].
INTERCASE zona Crimea prestigioso uso ufficio o abitazione mq 220 circa terrazzo giardino posto auto. Tel. 506.646.

CHE COSA SI POTEVA MIGLIORARE IN UN PC DIGITAL?

Da [redacted] il mondo dei personal computer ha un concorrente molto competitivo nei costi e nel servizio di vendita. Guardate subito i prezzi di alcune configurazioni sottoindicate del PC Digital e confrontateli pure. Quando avete scelto, telefonateci al numero verde o mandateci un fax fotocopiando da questo annuncio la proposta che vi interessa. Riceverete una risposta via fax entro due ore senza muovervi dal

vostro ufficio. Nei prezzi [redacted] anche compresa la garanzia di 12 mesi, la clausola [redacted] 30 giorni "soddisfatti o rimborsati", la consegna a domicilio e la sicurezza [redacted] poter contare sull'assistenza Digital. D'altra parte, perché rinunciare alla tecnologia e alla qualità Digital quando è così comodo e conveniente acquistarla? Aspettiamo un vostro fax al **n. 010-6458969** o una telefonata al

NUMEROVERDE 1678-[redacted]

L'ACQUISTO.

☐ **DECpc 222/40: 286 a 20 Mhz** - memoria da 1 [redacted], **espandibile a 17 MB** - 4 slot [redacted] espansione compatibili AT/XT - controller video VGA integrato - controller per dischetti, dischi rigidi e nastri magnetici - unità dischetto 3.5" 1.44 MB - unità disco rigido 40 MB - porta parallela - porta seriale RS-232C - tastiera 102 tasti - mouse - monitor monocromatico - MS-DOS/Windows 3 in italiano - **L. 1.990.000*.**

☐ **DECpc 320/100:** 386SX a [redacted] Mhz - memoria da [redacted] MB, espandibile a 12 MB - memoria cache da 16 KB - zoccolo per coprocessore matematico - 4 slot di espansione compatibili AT/XT - controller video VGA integrato - controller per dischetti, dischi rigidi e nastri magnetici - unità dischetto 3.5" 1.44 MB - unità disco rigido 100 MB - porta parallela - porta seriale RS-232C - tastiera 102 tasti - mouse - **monitor colori 14" VGA** - MS-DOS/Windows 3 in italiano - **L. 3.800.000*.**

☐ **DECpc 333 LAPTOP: [redacted] a 33 Mhz - memoria da [redacted], espandibile a 20 [redacted]** - memoria cache da 32 KB - zoccolo per coprocessore matematico - slot 1/2 altezza AT/XT - controller video VGA integrato - unità dischetto 3.5" 1.44 MB - unità disco 60 MB con accesso da 19 msec - porta parallela - porta seriale RS232-C **mouse integrato** - tastiera 101/102 tasti staccabile - porte per video esterno, mouse esterno e tastiera esterna - monitor retroilluminato 640×480 - **borsa per il trasporto - caricabatteria/alimentatore AC - L. 4.950.000***

*IVA esclusa

[redacted]
digital™

[redacted] a [redacted] casa alloggi [redacted] 105 mq con box e giardino L. 209 milioni. Tel. 516.283.
[redacted] 561.7091 corso Novara 104 ingresso 1/2/3 camere tinello cucinino bagno ripostiglio anche liberi. Personale in [redacted] lunedì mercoledì venerdì ore 15/18.
IPI 561.7091 corso Peschiera 311 libero ingresso 3 camere soggiorno cucina bagno portineria termoascensore.
IPI 561.7091 Parella libero signorile ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi 2 ottimo posto auto.
IPI [redacted].7091 via del Mercato 17 signorili in ristrutturazione appartamenti varie metrature, termo autonomo, ascensore.
IPI 561.7091 via Garibaldi 36 ingresso 2 camere cucina bagno balcone L. 126 milioni
IPI 561.7091 via Migliara 13 ingresso 2 camere tinello cucinino b[redacted] balconi termoascensore.
IPI 561.7091 via Servais 112/A [redacted] ingresso saloncino camera cucina ufficio posto auto termoascensore.
[redacted] **DE-GA** spa ha iniziato la costruzione di palazzina con alloggi signorili in una cornice di verde appena sotto il castello di Rivoli. Telefonare ore ufficio 839.7981.
LIBERO A [redacted] Francia Cascine Vica ampio 2 camere cucina ingresso bagno L. 138 milioni rateabili. Tel. 887.834.
LIBERO A corso Palermo Barriera Milano camera cucina bagno ristrutturato L. 10 milioni e mutuo. TCDUE 248.7221.
LIBERO A [redacted] Traiano piano [redacted] mq 120 salone [redacted] tinello cucinotta bagno. Tel. 650.[redacted]
LIBERO ad[redacted] piazza Bernini in casa signorile alloggio seminterrato [redacted] camere cucina biservizi. Tel. 485.255
LIBERO adiacente piazza Bernini in casa signorile vendo ingresso [redacted] 2 [redacted] re cucina doppi servizi. Tel. 485.255.
[redacted] piazza Sabotino 3 camere cucina bagno 90 mq ristrutturato mutuo. Tel. 747.729.
[redacted] Madonna [redacted] Campagna ampio ristrutturato 2 camere cucina ingresso bagno posto auto. Tel. 850.4096

LIBERO [redacted] camera tinello [redacted] nuovo L. 40 milioni e mutuo. TC 473.[redacted]
[redacted] A Nichelino via Torino 2 camere tinello cucinino bagno [redacted] recente L. 60 milioni e mutuo TC 473.0666.
[redacted] A Pollino Marocchi salone [redacted] camere cucina 2 bagni box ampi balconi L. 90 milioni mutuo TC 473.0666.
LIBERO A Sabino piano alto termoascensore camera [redacted] bagno L. 50 milioni mutuo. Tel. [redacted].
[redacted] zona Lingotto [redacted] ingresso bagno cantina termoautonomo L. 75 milioni. Tel. 687.834.
[redacted] corso Rosselli saloncino 2 camere cucina servizi stabile recente. [redacted] Decomo 593.629 - 593.652.
LIBERO corso Sebastopoli stabile signorile con portineria piano 1° 2 camere [redacted] cucinino servizi mq [redacted]. Tel. [redacted].
LIBERO corso Sebastopoli 283 termoascensore ingresso 4 camere cucina bagno posto auto L. 225 milioni. Tel. 836.389.
LIBERO [redacted] Traiano (adiacenze) signorile 2 camere tinello servizi ottimo stato mutuo prima casa. V & B. [redacted].
LIBERO corso Trapani ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore 2 arie. Emmedue 518.487
LIBERO corso [redacted] ben tenuto ingresso [redacted] camere cucina [redacted] ottimo prezzo termo autonomo. Nordcasa 561.2760.
[redacted] Crocetta via Valeggio [redacted] camera cucina doppi servizi [redacted] arie dilazioni. Emmedue 518.487.
LIBERO Crocetta 1° piano via Vespucci ampio ingresso 3 camere cucina biservizi 110 mq. Tel. 669.0890.
LIBERO fronte piazza [redacted] d'epoca [redacted] piano [redacted] salone 2/3 camere studio cucina biservizi. Tel. 514.498.
LIBERO Lingotto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno piano alto termoascensore Nordcasa 561.2760.
LIBERO Pozzo Strada ingresso saloncino [redacted] cucinino bagno piano alto ristrutturato Nordcasa [redacted] 27[redacted]
LIBERO signorile [redacted] d'Azeglio [redacted] 4 camere cucina doppi servizi terrazzo. Box eventuale mutuo. Sebastià Immobili [redacted] Massimo d'Azeglio 60.

LIBERO S. Rita 1/2 camere tinello cucinino bagno termo ascensore prezzo interessante. Nazionale Immobiliare [redacted].2665
LIBERO subito zona Cibrario recente ampio saloncino 2 camere cucina servizi. Studio Decomo 593.629 - 593.652.
LIBERO via Aosta ingresso [redacted] tinello cucinino bagno termoascensore cantina 2 arie mutuo. Emmedue 518.487.
LIBERO via Artali zona Vanchiglia ingresso [redacted] biservizi lavanderia [redacted]. Tel. 385.1048.
LIBERO via Bardonecchia signorile camera tinello servizi ampie metrature ottimo stato V & B. 535.455 - 516.813.
LIBERO via Braglio 2 camere tinello cucinino piano alto mq 95 termoascensore 2 arie dilazioni. Emmedue 534.602.
LIBERO via Cecchi 2 camere tinello cucinino bagno ottimamente ristrutturato prezzo ampiamente dilazionabile. Tel. 326.316.
LIBERO via Genova ampia camera [redacted] cucinino cantina. Pistono 696.7137.
LIBERO via Petrarca camera tinello [redacted] no bagno - box auto ottimo Inv[redacted]. Nazionale Immobiliare 561.2665.
[redacted] via S. Marino in [redacted] del 1970 particolare salone camera cucina [redacted] lusso nuovo. Emmedue 532.655.
[redacted] 2 camere cucina ingresso [redacted] recente luminoso zona Pellerina L. 80 milioni più mutuo. Bimar 434.5758.
[redacted] ingresso camera tinello cucinino servizi cantina completamente [redacted] rato. Grimaldi 324.1841
LUCENTO corso Toscana luminoso recente 2 camere tinello cucinotta bagno ripostiglio mq 85. Tel. 595.214.
LUCIANA VOLA Cit Turin in casa d'epoca [redacted] altamente signorile mq [redacted] volendo divisibile [redacted] Tel. [redacted].1555.
LUCIANA VOLA via Lagrange nuovo [redacted] signorile attico mq 140, grande terrazzo con splendida vista. Tel. 435.1395.
LUSSUOSI attici [redacted] con terrazzi e caminetti (60/120 mq). Mono o bilocali, altissimo standard abitativo, aria condi[redacted]. Residenza Juvarra via [redacted] vicinanze piazza Castello. Tel. 517.566.
L. 299 milioni rateabili libero ristrutturato [redacted] 3 camere cucina 2 bagni vasca idromassaggio. Tel. 687.834.

MADONNA DI CAMPAGNA appartamento totalmente ristrutturato di 4 camere cucina servizi e posto auto di proprietà vero affare. Tel. 812.5058.
MARE' vende corso Turati in palazzo d'epoca signorile appartamento ristrutturato mq 80 Tel. 542.933.
MARE' vende Crimea appartamento mq 160 in palazzotto d'epoca 3° piano. Tel. 542.933.
[redacted] vende in zona prestigiosa signorile appartamento mq [redacted] salone 4 camere cucina 3 bagni. Tel. [redacted]542.933.
MARE' vende Reaglie villa unifamiliare mq 300 su 2 piani più giardino mq 2000. Tel. 542.933.
[redacted] vende [redacted] villa trifamiliare su 4 piani mq [redacted] più giardino mq 1500. Tel. 542.933.
[redacted] vende San Vito [redacted] villa mq [redacted] più parte piscina trattative riservate. Tel. [redacted]
MILLEFONTI via Nizza [redacted] camera cucina b[redacted] Ottimo prezzo. Casamercato [redacted].
[redacted] saloncino [redacted] disimpegno servizio box auto giardino condominiale. Amerio 502.398 - 506.202.
MONCALIERI centro storico alloggio [redacted] palazzina ristrutturato soggiorno cucinotta 3 camere 2 servizi Iva 4% mutuo tasso fisso [redacted] milioni. Tel. 680.1082.
MONCALIERI ultimo piano [redacted] mansarda salone 5 camere cucina biservizi (box/si) L. 390 milioni. Grimaldi 640.83.26.
MONOCAMERA pressi Molinette libera bagno completo angolo cottura L. 67 milioni. Tel. 467.741
NICHELINO libero recente spazioso camera tinello cucinino bagno L. 20 milioni più mutuo. Tel. 437.4377.

[redacted] VENDE
palazzina con alloggi in costruzione salone cucina 2 camere 2 servizi posto auto volendo mansarda box giardino prezzi ottimi Iva 4% mutui. Tel. 620.560.

NICHELINO [redacted] attico [redacted] 2 camere tinello cucinino 2 bagni 3 balconi L. 169 milioni. Tel. 698.0301.
ORBASSANO libero salone 2 [redacted] tinello cucinino bagno box auto L. 230 milioni [redacted] CST 780.0025 - 780.9068.

PALAZZO JUVARRA
via IV Marzo [redacted] vendonsi signorili appartamenti, negozi, ristrutturati, ascensore, [redacted] autonomo, videocitofono, varie metrature, personale in loco. T[redacted]

[redacted] attico libero ingresso [redacted] camere cucina bagno mq 80 [redacted] Mutuo. Tel. 746.293.
PARELLA privato vende alloggio in casa decorosa di nuova costruzione [redacted] sto da ingresso salone grande 2 camere cucina doppi servizi box cantina. Tel. 228.3825 ore ufficio.
PECETTO villa indipendente con giardino e box per 4 posti auto. Casamercato [redacted].
PERSONALCASEDUE [redacted] corso Venezia occupato ampio [redacted] tinello cucinotta stabile recente signorile.
PERSONALCASEDUE 329.0041 [redacted] Pozzo Strada saloncino camera tinello cucinino bagno terrazzo signorile.
PERSONALCASEDUE 329.0184 libero via Gorizia ampio camera tinello cucinino bagno L. 148 milioni dilazionabili.
PERSONALCASE 545.160 adiacenze via Cernaia 5 vani servizi ascensore uso studio o ufficio mutui e leasing.
PERSONALCASE 545.160 Borgo Vittoria libero 2 camere cucina bagno termo centrale L. 135 milioni rateabili.
PERSONALCASE 545.160 Venaria libero ristrutturato soggiorno 3 camere cucina biservizi L. 175 milioni.
PERSONALCASE [redacted]160 via Madama [redacted] ristrutturato 2 camere cucina bagno ascensore L. 162 milioni.
PERSONALCASE 545.160 via Stradella libero 2 camere cucina bagno ascensore L. 148 milioni permute dirette.
PIAZZA Bengasi pressi ingresso 2 camere tinello cucinino bagno totalmente ristrutturato luminoso. Tel. 696.0301.
PIAZZA Carducci signorili soggiorno camera cucinotta abitabile bagno terrazzo mutui permute. Bimar 434.5758.

PIAZZA Sofia adiacenze stabili recenti presto liberi soggiorno una camera cucino bagno ristrutturati. Sofima 812.6061.
PINO TORINESE alloggio in palazzina centrale mq 100 3 camere cucina doppi servizi posto auto. Realty 841.521.
PINO TORINESE libero signorile piano mansardato mq 120 2 bagni e 2 terrazzi L. 350 milioni. Tel. 0123 320.065.
PISTONE vende corso Montecucco salone 2 camere cucina servizi ristrutturato. Tel. 696.7137.
PISTONE vende precollina completamente ristrutturato 2 camere cucina servizi. Tel. 696.7137.
POZZO Strada libero ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno L. 162 milioni. Dilazioni. Tel. 756.620.
POZZO Strada libero 2 camere tinello cucinotta servizi L. 112 milioni e L. 130 milioni mutuo. Tel. 385.5445.
POZZO Strada via Vandalino libero panoramico camera tinello cucinino bagno termoascensore. Tel. 752.666.

PRECOLLINA
libero corso Lanza panoramico signorile salone doppio 5 camere cameretta cucina biservizi 2 ingressi ampio sottotetto abbinabile posti auto sotterranei. Robbe 536.311.

PRECOLLINA strada Mongreno palazzina recente giardino condominiale mq 150 terrazzo box 2 auto. Sofima 812.6061.
PRECOLLINA villa bifamiliare nuova prestigiosa panoramica 300 mq per porzione consegna 1992. I.S. 536.889.
PRESSI corso Vercelli in stabile decoroso ingresso 3 camere cucina bagno ottimo. Tel. 696.0301.
PRESTIGIOSO corso Unis salone 3 camere cucina arredata biservizi mq 160 finemente ristrutturato. Tel. 385.9404.

PRESTIGIOSO
Crocetta libero biingressi salone 3 camere cameretta cucina tripli servizi. Permuta. Tel. 516.986.

PRESTIGIOSO ultimo piano adiacente corso Montecucco 340 mq su 2 livelli vista panoramica portineria. Tel. 385.1048.
PRIVATO libero zona Statuto corso Umbria 2 camere cucina bagno entrata ripristinato affare. Tel. 967.4667.
PRIVATO vende alloggio libero subito zona S. Rita 6° piano mq 110 entrata 3 camere tinello cucinino bagno costruzione recente. Tel. 356.434.
PRIVATO vende via Cernaia alloggio mq 190 signorilmente rinnovato V° piano casa epoca lusso no agenzie. Tel. 378.016
PROMOAFFARI 69.20 libera Volpiano porzione di bifamiliare ingresso su soggiorno 2 camere tinello cucinotta box.
PROMOAFFARI 69.20 libero Centro ristrutturato ingresso camera cameretta cucina bagno L. 118 milioni dilazionabili.
PROMOAFFARI 69.20 libero Millefonti ingresso camera tinello cucinino bagno mutui facilitazioni.
PROMOAFFARI 69.20 libero Nichelino recente piano rialzato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 125 milioni.
PROMOAFFARI 69.20 libero Parella panoramico ingresso 2 camere cucina bagno termoascensore L. 147 milioni.
PROMOAFFARI 69.20 libero pressi corso Massimo d'Azeglio ingresso camera cucina bagno prezzo interessante.
PROMOAFFARI 69.20 libero primavera '93 ristrutturato ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno L. 179 milioni.
PROMOAFFARI 69.20 libero Rivalta alloggio in bifamiliare ingresso 3 camere cucina bagno giardino box L. 278 milioni.
PROMOAFFARI 69.20 libero Settimo ingresso soggiorno 3 camere cucina bagno L. 160 milioni.
PROMOAFFARI 69.20 libero Venaria recente ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno box riscaldamento autonomo.
RESIDENCE con piscina corso Orbassano tangenziale vendo solo 2 camere cucina doppi servizi. Tel. 747.729.
RISTRUTTURATO 3 camere cucina bagno 4° piano termoascensore zona Pozzo Strada Tel. 561.1049.
RIVALTA salone 2 camere cucina 2 bagni box doppio nuova costruzione mutui. Le Torre Service 455.7947.
RIVOLI adiacente corso Francia libero prestigioso salone 3 camere cucina servizi box 110 mq. Terna Casa 959.7320.
RIVOLI alloggi in villette a schiera in costruzione vendesi da 90 a 160 mq. Tel. 601.573.
RIVOLI centro 3° piano panoramico salone 3 camere cucina servizi da rinnovare L. 230 milioni. Grimaldi 953.2832.
RIVOLI Green Palace via Macario impresa vende appartamenti signorili da mq 58 a mq 125 prezzo fisso mutuo convenzionato dilazioni permute. Tel. 641.552.
RIVOLI libero signorile salone 2 camere cucina doppi servizi L. 335 milioni volendo box. Conti 877.290.
RIVOLI posizione panoramica unifamiliare indipendente libera. Itaicasa vende. Tel. 953.4929/38.
RIVOLI villa in costruzione su 2 piani mq 300 più terreno. Edil Prolin 757.232.
[redacted] 3 camere cucina doppi servizi più box completamente ristrutturato vendesi. Studio Rora 885.917.
ROSTA in palazzina recente salone 3 camere cucina biservizi garage L. 350 milioni vende Cervino 749.2823.
S. DONATO via Martinetto ottimo ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Casamercatojosel 242.2722.

SERIM 519.601
A corso Raffaello libero signorile piano alto salone divisibile 2 camere cucina 2 bagni.

[redacted] 519.601 libero [redacted] Traiano [redacted] gnorile piano alto salone camera tinello cucinino bagno ottimo stato.
SERIM 519.601 libero corso Unione Sovietica quasi Traiano signorile soggiorno angolo cottura 2 camere bagno.
SERIM 519.601 libero Crocetta via Massena ampio 5 camere cucina biservizi 3 arie casa d'epoca termoascensore.
SERIM 519.601 libero pressi largo Brescia via Alessandria buono stato saloncino 2 camere cucina bagno.
SERIM 519.601 libero via Stradella ingresso 2 camere cucina bagno piano 4° termoascensore L. 130 milioni.
SERIM 519.601 libero Vinovo via Nasse in palazzina del '76 ampio sala 2 camere cucina bagno posto auto permute.
SERIM 519.601 villa in costruzione a Rivoli saloncino 4 camere cucina 3 bagni sottotetto taverna box giardino.

[redacted] 519.601
(2) via Servais in palazzina signorile salone 2 camere cucina 2 bagni box libero ottobre '92.

SETTIMO ingresso salone [redacted] camere cucina biservizi 140 mq signorile panoramico ampi terrazzi. I.S. 532.352.

SILPA SERVIZI
Castellamonte, prestigiosa casa padronale nel centro del paese, disposta su tre piani, 9 camere servizi autorimessa mq 400. Giardino circostante mq 2000. Tel. 011 616.646.

SILPA SERVIZI
corso Francia, Palazzo Cristallo, stabile recente costruzione, con ascensore portineria, ingresso [redacted] nel salone, [redacted] camere cucina doppi servizi. Box doppio [redacted] 120. Tel. 011 616.646.

SILPA SERVIZI 616.646 piazza Bengasi, alloggio libero, ingresso camera tinello cucinino bagno 2° piano mq 55.
SILPA SERVIZI 616.646 via Onorato Vigliani, alloggio libero, ingresso camera tinello cucinino bagno 4° piano mq 50.

(continua)

IL [redacted]

Every fin 25000; Fincomid 1790; Fin Stella 1425; Spectrum a.A. 5330; [redacted] 560/565; Banca Popolare Sondrio 56000; Bca San Paolo Brescia 2850; Norditalia ord 310; Cassa Risparmio Bologna 43200; Norditalia pr 220; Credito Romagnolo 16000/16100; Alinor 900; Fin Galileo 3200/3190; Laser Vision 5650; Friuli 1/5/91 12650; San Geminiano San Prospero 129000. **WARRANT:** Alitalia 42/43; Italgas 810/850; Laser Vision a 1400; Spectrum a.A. 470/510; Stet ris 2680; Popolare Milano 92 230; Popolare Milano 93 600; Repubblica 125.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Cbs tend.) 87,60 (-1,13%); Bruxelles (Bel-20) 1056,37 (-0,91%); Francoforte (Dax) 1545,44 (-1,35%); Hong Kong (Hang seng) 4094,42 (-1,34%); Londra (Ft-se 100) [redacted]14,90 (-0,22%); Parigi (Cac 40) 1708,78 (-1,78%); Sydney (Generale) 1591,20 (-0,91%); New York (Dow Jones) 2935,38 (+1,41%); Tokyo (Nikkei) 21992,29 (-3,06%); Zurigo (Cr.Suisse) 447,60 (-2,17%).

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	[redacted]	[redacted]
Overnight	[redacted]	[redacted]
Tom	12,250	[redacted]
Call	12,500	12,875
T/N	12,500	[redacted]
S/N	[redacted]	12,875
1 Settim.	12,875	13,125
2 Settim.	[redacted]	13,125
1 mese	11,875	12,000
2 mesi	12,875	13,000
3 mesi	11,899	[redacted]
6 mesi	12,000	[redacted]

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso
31-12-91	27	99,156	11,560
30-01-92	57	98,071	11,660
28-02-92	85	97,317	11,760
31-03-92	116	96,325	11,600
30-04-92	148	95,504	11,200
29-05-92	177	94,544	11,600
30-06-92	209	93,571	[redacted]
30-07-92	239	92,715	[redacted]
31-08-92	271	91,757	12,100
30-09-92	301	90,927	[redacted]
30-10-92	331	90,096	12,000
30-11-92	362	89,177	12,300

ORO: CHIUSURE

Prezzo oro venduto in $ per oncia troy - g. 31,[illegible]

Mercati	[redacted]	29-11-1991
Londra	366,35	368,30
Zurigo	366,70	366,30
Parigi	368,25	368,30
New York	366,70	[redacted]
Milano (L/g)	[redacted]	[redacted]
Hong Kong	367,71	367,75

MONETE E METALLI

[redacted]	101000 - 109000
Sterlina n.c.	103000 - 110000
Marengo it.	80000 - 86000
Marengo cc	[redacted]
[redacted]	[redacted]
[redacted]	79000 - 87000
20$ oro	490000 - 504000
Krugerrand	470000 - 485000
Argento	158 - 164
Platino (*)	14450 - 14650

(*) Per grammo, fra [illegible]

LIBOR IN $ (Londra)

3 mesi	5,00	[redacted]	4,93

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano Odierna	Milano Precedente	Banconote Odierna	Banconote Precedente	Media UIC [redacted]	Media UIC Precedente	Variazione % Settim.	Variazione % Mensile
Dollaro Usa	1213,750	1228,500	1225,00	[redacted]	1213,7800	1228,7800	-1,22	-1,22
ECU	1536,400	1534,500	-	—	1536,2500	1534,4850	0,12	-0,05
Marco tedesco	754,800	752,580	752,00	752,00	[redacted]	752,5750	0,27	0,27
Franco francese	220,880	220,420	221,00	221,00		220,4500	0,00	0,76
Sterlina	2157,500	2164,000	2165,00	2155,00	2157,2000	2164,5000	-0,33	-0,33
Fiorino olandese	669,550	667,950	667,00	667,00	669,5500	667,8050	0,25	0,25
Franco belga	36,630	36,561	36,55	36,50	36,6360	36,5540	0,22	0,22
Peseta spagnola	11,840	11,848	11,75	11,75	11,8085	11,8480	-0,07	-0,07
Corona danese	194,130	[redacted]	[redacted]	193,00	194,1500	[redacted]	0,21	0,21
Lira irlandese	2011,400	2007,[illegible]	1995,00	1995,00	2011,4500	[redacted]	0,16	0,16
Dracma	6,832	[redacted]	6,90	6,90	6,8740	6,8745	-0,05	-0,01
Escudo portoghese	8,481	8,481	[redacted]	8,50	8,4750	8,4830	-0,09	-0,09
Dollaro canadese	1075,000	[redacted]	1065,00	1076,00	1073,2500	1084,4000	-1,03	-1,03
Yen	9,340	9,455	9,25	[redacted]	9,3405	9,4540	-1,15	-1,18
Franco svizzero	852,150	854,270	849,50	849,50	852,2250	854,4100	-0,26	-0,26
Scellino austriaco	107,240	106,865	107,25	107,25	107,2350	106,8825	0,26	0,26
Corona norvegese	191,730	191,430	191,00	191,00	191,7250	191,4400	0,15	0,15
Corona svedese	206,1[illegible]	205,800	202,00	202,00	206,1350	205,8300	0,10	0,10
Marco finlandese	276,9[illegible]	276,600	275,00	274,00	276,9050	276,7000	0,11	0,11
Dollaro australiano	942,700	935,650	940,00	930,00	942,3400	948,1750	-0,01	-0,01

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Banca Agr. Mantovana	94300	0,32
Cr. Agr. Bresciano	6200	0,00
Banca del Friuli	12800	0,00
Banca Pop. Cr. Valtellinese	12400	0,00
Banca Pop. Comm. Industria	16050	-1,53
Banca Pop. Bergamo	18051	-0,31
Banca Pop. Brescia	7580	-0,53
Banca Pop. Cremona	38000	-0,86
Banca Pop. Crema	7350	-0,67
Banca Pop. Emilia	95020	0,00
Banca Pop. Intra	10500	5,00
Banca Pop. Lecco	7765	-0,83
Banca Pop. Lodi	14880	-0,34
Banca Pop. Luino e Varese	—	—
Banca Pop. Milano	—	—
Banca Pop. Sondrio	18790	-0,05
Banca Pop. Novara	—	—
Terme di Bognanco	430	1,42
Autelco	—	—
Italiana Incendio e vita	159000	-2,15
Banca Brianza	12300	-0,81
Citibank Italia	—	—
Banca Prov. Napoli	5200	0,00
Banca di Legnano	3890	-1,82
Banca Ind. Gallaratese	11290	-1,75
Banca Prov. Lombarda	3190	-0,31
Banca Prov. Lombarda ex priv.	—	—
Banco Perugia		
[redacted] Acque	135	[redacted]
[redacted]	3250	0,00
Finance ord.	57100	0,00
Finance priv.	48850	0,00
Cr. Bergamasco	28000	0,00
Sifir	—	—
Frette	6430	0,37
Zerowatt	8850	0,00
Calcestruzzi	795	[illegible]
Ifis priv.	1180	-0,75
Broggi Izar	1770	-0,84
Il Sole 24 Ore	1185	-0,42
[redacted] rtp.	1066	-0,80
Ifis warrant	—	—

ALTRI RISTRETTI

Titoli	[redacted]	Prec.
TORINO		
Banca Pop. Milano	8970	8070
Banca Pop. Novara	n.r.	n.r.
Baltico	370	384
Invesprop	n.r.	n.r.
Pacchetti	[illegible]	[illegible]
Borgosesia	5450	5400
Borgosesia risp.	2950	n.r.
GENOVA		
Banca Pop. Bergamo	18100	18150
Banca Pop. Novara	n.r.	n.r.
Baia h priv.	3500	3500
Carbotrade priv.	1830	1830
Castelrod	3770	3770
Condotte acque	130	130
Sirio risp.	145	145

OBBLIGAZIONI DEL [redacted]

IL MERCATO AZIONARIO DEL 02-1[redacted]

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di T[redacted]

Quantità definitive della seduta precedente

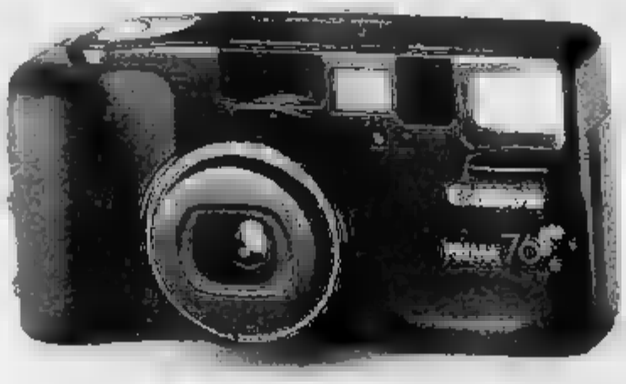
* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

la città delle novità

Canon

EOS 100

- Reflex 35 mm: autofocus, programmata, automatica, manuale, con flash zoom incorporato
- Utilizzo di nuove tecniche per la riduzione dei rumori
- Tempi di otturazione: 1/4000 - 30 secondi + posa B
- AF: selezionabile (one shot/al servo) + manuale
- Lettura esposimetrica: valutativa, media pesata al centro parziale
- esposizione multiple
- autoscatto
- 7 funzioni personalizzabili
- Flash zoom incorporato nel pentaprisma

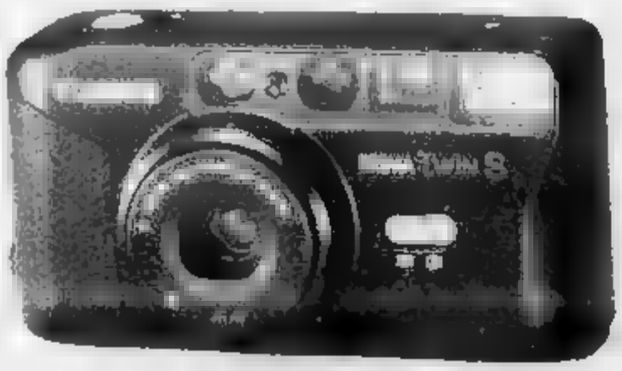


PRIMA ZOOM 76

- Compatta zoom 38/76 AF
- Esposizione programmata
- Flash ad inserimento automatico ed indipendente
- Flash con sistema di riduzione effetto occhi rossi
- Avanzamento e riavvolgimento della pellicola a motore

EF-M

- Reflex 35 mm: programmata - automatica - manuale
- Messa a fuoco manuale
- Attacco obiettivi EF
- Tempi di otturazione: 1/1000 - 2 secondi + posa B sincro Flash: 1/90
- Lettura esposimetrica: valutativa, media pesata al centro, parziale esposizione programmata automatica, priorità dei tempi automatica, priorità dei diaframmi manuale
- Sistema di avanzamento e riavvolgimento della pellicola a motore
- Autoscatto



PRIMA TWIN S

- Compatta bifocale 38/70 autofocus
- Esposizione programmata
- Flash ad inserimento automatico ed indipendente
- Avanzamento e riavvolgimento della pellicola a motore
- Autoscatto

TUTTE A PREZZI SUPERSCONTATI, PAGAMENTO RATEALE SENZA ANTICIPO, SENZA CAMBIALI, LA 1° RATA A GENNAIO '92. CONSEGNA IMMEDIATA. GARANZIA A VITA *, ASSICURAZIONE FURTO RAPINA, INCENDIO.

PRIMA S

- Compatta autofocus
- Ob. 38 mm. F. 3,5
- Esposizione programmata
- Flash automatico
- Avanzamento e riavvolgimento della pellicola a motore
- Autoscatto

ZOOM LENS EF 28-80 mm 1:3.5-5.6 (ULTRASONIC)

LENS EF 100 mm 1:2 (ULTRASONIC)

LENS EF 200 mm 1:2.8 L (ULTRASONIC)

LENS EF 14 mm 1:2.8 L (ULTRASONIC)

* Prestata dalle assicurazioni SIAD (Gruppo Generali)

Grande marvin

P.ZZA LAGRANGE 45 · TORINO · TEL. 011 53.70.31

P parcheggio sotterraneo con ingresso da via Rattazzi
Piazza Lagrange esclusa dalla zona blu

DIVISI PUBBLICITÀ GRANDE MARVIN

CICLO: S. [redacted]

La repubblica di S. Marino avrà il prossimo anno una squadra ciclistica chiamata «Mercatone Uno», capitanata dal bergamasco Flavio Giupponi (nella foto). Il team parteciperà a tutte le gare più prestigiose [redacted] cominciare dal[redacted] Milano-Sanremo, al Giro d'Italia. [redacted] presidente è Luciano Pezzi.

[redacted]

Tomba e lo sci dominano nel week-end: 1.723.000 e 5.664.000 per le due manches del gigante di venerdì [redacted] 2.442.000 [redacted] 7.240.000 per lo speciale di sabato. Bene le rubriche domenicali: 90° minuto 8.401.000, Domeni[redacted] sprint 5.191.000, Domenica sportiva 3.543.000 e Pressing 1.875.000.

OGGI IN TV

- **10,30 Basket.** Rep. Philadelphia-Atlanta, campionato Nba — Tele+2
- **11,30 Badminton.** Da Roma, alcune fasi della Coppa [redacted] — Raitre
- **12,30 Golf.** Golf tour, rep. — Tele+2
- **13,30** Sport News, tg sportivo — Tmc
- **13,30** Momenti di sport — Tele+2
- **14,00** Sportime, tg sportivo — Tele+2
- **14,15 Pallavolo.** Supervolley, rep. — Tele+2
- **15,00** Usa sport — Tele+2
- **15,45 Pallavolo.** Pallavolando, rubrica — Raitre
- **18,05 Calcio [redacted] 5.** alcune fasi di una partita del campionato [redacted] — [redacted]
- **16,30 Wrestling.** — Tele+2
- **17,25** Tele+2 News — Tele+2
- **17,30** [redacted] Internazionale. Camp. [redacted]: Chelsea-Nottingham — Tele+2
- **18,05** Sportsera, tg sportivo — [redacted]
- **18,45** Derby, tg sportivo — Raidue
- **19,00** Quotidiano sport — Svizzera
- **19,**[redacted] tg sportivo — Tele+2
- **20,15** Almanacco, una giostra [redacted] record e di campioni — Tele+2
- [redacted] — Raidue
- **20,30 Calcio.** Per il campionato inglese: Arsenal-Tottenham — Tele+2
- **22,30** Martedì sport — [redacted]
- **22,30** L'appello del martedì, un programma condotto da Maurizio Mosca — [redacted] 1
- **22,30 Sci.** Obiettivo sci, rubrica di sport invernali presentata da Mario Cotelli [redacted] Guadagnini — Tele+2
- **23,15 Motori.** [redacted], rubrica — Tele+2
- **23,30** Momenti di sport, uomini e imprese della [redacted] dell'agonismo (replica). — Tele+2
- **24,00** [redacted]. Supervolley, il rotocalco della pallavolo a cura [redacted] Lorenzo Dallari (replica). — Tele+2
- **0,45** Usa sport, rep. — Tele+2
- **1,15 Calcio.** Settimana gol, panorama del calcio internazionale (replica). — Tele+2
- **0,50** Studio sport — [redacted] 1

Trapattoni fa la radiografia dei bianconeri all'inizio della volata con i rossoneri per il titolo d'inverno

La Juve è pronta per un duello ad armi pari

«Lo spettacolo? Noi badiamo al sodo Baggio non lo sposto, rimane dov'è»

TORINO. Il lunedì, per chiunque si occupi di Juventus, [redacted] il giorno [redacted] mal di testa. Perché parla il Trap. E ci vuole un allenamento speciale per seguirlo su [redacted] giù nel toboga di parole. Non è un problema [redacted] sintassi. Né di incapacità espressiva. Anzi. Per quanto [redacted] tv cerchi di esporlo al[redacted] berlina, Trapattoni sa perfettamente quello che dice e quello [redacted]. Però [redacted] sa così bene da nascondere i [redacted] pericolosi dentro un mare di cose che potrebbe evitarsi, ma che diluisco[redacted]. E' bravissimo.

Ieri, con questo escamotage, [redacted] tecnico si è liberato persino [redacted] quesito eccellente nella giornata juventina: cioè [redacted] la Signora sia davvero all'altezza del Milan, come sta a indicare la classifica. Già, perché cosa lui pensi veramente della Juve era e rimane [redacted] mistero. Racconta, accalorandosi un po', che ci sono progressi percepibili all'occhio del tecnico [redacted] non [redacted] critico. Poi però confessa che [redacted] allenatore non può mettere in piazza i propri dubbi», lasciando intuire che sulla [redacted] di Madama ne ha qualcuno pure lui.

Come l'Avvocato che vorrebbe più spettacolo. «Perché, io no? Purtroppo ci sono momenti in cui bisogna costruire qualcosa di [redacted]lido prima che qualcosa [redacted] bello. Non sempre l[redacted] due [redacted] si sposano», replica [redacted] Trap con [redacted] tono di chi ha già detto quelle cose cento volte. [redacted] telefono, alle sette di mattina.

Certo gli pesa questa accusa di vincere speculando. Una volta se ne fregava di chi preferiva la Roma [redacted] Liedholm o di Eriksson, il Toro di Radice o la Fiorentina di De Sisti. La Juve era [redacted] squadra solida, di gente che portava nello zaino il bastone [redacted] maresciallo, come ogni soldato [redacted] Napoleone. Oggi non è così. «Ho ragazzi giovani [redacted] o gio[redacted] esperienza - confida il Trap -. Perciò [redacted] secondo posto, così vicini al Milan, andrebbe elogiato, invece [redacted] corroderlo con le critiche feroci. Per fortu[redacted] abbiamo cominciato bene il trittico difficile con Roma, Inter e Samp, nel quale lasceremo un punto. Se [redacted] pareggiato con [redacted] Roma, come era possibile, sarebbero cominciati i processi, gli appelli [redacted] i contrappelli».

[redacted] la Juve è [redacted] squadra delicata, fragile come [redacted] porcellana di Capodimonte. «A spaccare questo gruppo non ci si impiegherebbe molto», ammette. Non dice per via diretta da dove provenga il difetto, come quell'altro che cerca di limare da mesi: l'incapacità di [redacted] concentrati per 90' senza concedersi giocate sciocche [redacted] fatali.

«Anche domenica, nel secondo tempo, abbiamo pagato certe abitudini», rivela Trapattoni e si capisce che il discorso porterebbe alle incrostazioni mentali eredità [redacted] un passato recentissimo. «Adamo ed Eva hanno mangiato [redacted] mela. [redacted] peccato lo hanno trasmesso a [redacted]»: usa la metafora [redacted] captare [redacted] volo) per descrivere la fatica [redacted] guidare oggi la Juventus.

«Ai giocatori [redacted] detto che dovrebbero spogliarsi di tutto: delle paure, [redacted] incertezze, dei cali di tensione, di [redacted] che pesa sul[redacted] loro capacità di esprimersi. Poi pe[redacted] vestirci per lo scudetto, [redacted] prima bisogna restare nudi. Qualcuno [redacted] è già, altri ci stanno arrivando. [redacted] fiducia. Contro la Roma c'è stato un miglioramento sul piano [redacted]so, tattico e di distribuzione dei compiti. Non [redacted] ancora gli unici avversari del Milan ma se arriviamo alla fine del girone di andata in questa situazione, la nostra diventerà davvero una corsa a due come negli anni delle sfide al Toro o alla Roma. Spero con gli stessi esiti».

Dal suo punto di vista ha ragione [redacted] chiedere tempo. Come [redacted] ragione Maifredi, all'inizio. Però il Trap può esigere affetto e stima. Certamente non può invocare la pazienza. La gente bianconera [redacted] ne ha più. Domenica è bastata [redacted] mezz'ora [redacted] luci per [redacted] i primi fischi e se non fosse arrivato Schillaci a risolvere tutto, chissà cosa sarebbe [redacted] I fedeli della Signora contano i risultati [redacted] sgranano [redacted] Questa sarà la situazione, finché la Juve non dimostrerà davvero di esse[redacted] cresciute.

Poi c'è Baggio. Ieri, nella [redacted]bia di Orbassano, [redacted] Codino divino ha rivelato con toni simpatici, venati da un filo di preoccupazione, cosa gli [redacted] accadendo. «Non segno come gli [redacted] scorsi [redacted] questo mi condiziona - ha detto Baggio - perché il gol rimane la cosa più bella. Dovrei capire che [redacted]ggi ho un altro ruolo ma [redacted] sento l[redacted] mancanza. [redacted] paura di essere [redacted] perdente: nella mia carriera ci stanno [redacted] i trionfi [redacted]ei tornei dei bar. [redacted] c'è [redacted] condizione fisica imperfetta: [redacted] faccio trenta metri di [redacted] mi vie[redacted] il fiatone».

Fa quasi tenerezza, davvero. [redacted] più il Baggio lontano [redacted] scostante di qualche mese fa. [redacted] la Juve può vincere uno scudetto giocando in dieci? Chiederlo al Trap è inutile. Un allenatore non mette [redacted] piazza i propri dubbi. Anzi si [redacted]: «Non lo riporterò in attacco. Soltanto il Brasile giocava con una punta e mezza, ma dietro [redacted] Socra[redacted] Junior, Cerezo, Falcao. Persino il Napoli [redacted] Maradona per funzionare bene ha dovuto inserire Carnevale insieme a Careca. Nel campionato italiano un attaccante deve avere caratteristiche diverse dalle sue. Lui resta lì, punto e basta. Cercherò di costruire di volta in volta un centrocampo giusto per aiutarlo, nessuno gli chiede di essere il nuovo Platini. E mi sta benissimo come gioca. Se la Juve è seconda lo deve in buona parte a Baggio». Con il Baggio vero però sarebbe prima.

Marco Ansaldo

Lo sprint delle due squadre [redacted] d'inverno

MILAN p. 20		**JUVENTUS** p. 19
TORINO	8 dicembre	INTER
Lazio	15 dicembre	Sampdoria
NAPOLI	5 gennaio	PARMA
Verona	12 gennaio	Cagliari
FOGGIA	19 gennaio	VERONA

In maiuscolo le squadre che saranno ospitate

RAZZISMO DIETRO LA DAVIS

PARIGI

TUTTA la Francia ha esultato e inneggiato, unita, ai suoi tre moschettieri Noah, Leconte [redacted] Forget che dopo cinquantanove [redacted] hanno saputo riguadagnare l'Insalatiera d'argento.

Solo Jean-Marie Le Pen, il leader del Fronte nazionale, ha ritenuto opportuno distinguersi, perdendo l'ottima occasione che gli si offriva, almeno una volta, per tacere.

Domenica sera Le Pen, ai microfoni di Rtl-Le Monde, ha dichiarato la sua contentezza nel sentire la folla, allo stadio di Lione, che intonava la Marsigliese. «Mi [redacted] sembrato più significativo - ha detto - della canzone lanciata dal signor Noah, di cui ho apprezzato molto moderatamente [redacted] fatto che porti all'orecchio l'insegna beatnik, l'insegna dei cittadini [redacted] mondo. [redacted] rallegrato oggi nel vedere [redacted] professioni[redacted] del tennis, ma [redacted] professionisti del tennis francese, offrirci una vittoria [redacted] un bellissimo spettacolo».

Una stonatura razzista che però, prerogativa rara dello sport, non ha trovato in questo caso [redacted] sia pur minimo seguito. Le manifestazioni di riconoscenza per Noah sono, al [redacted]trario, numerosissime. Per lui, Leconte [redacted] Forget, a dimostrazione dell'entusiasmo e della ri[redacted] popolare [redacted] anche stata proposta la Legion d'Onore, da conferire loro il giorno di Capodanno.

Quanto a Le Pen, c'è chi, sottolineando il suo intervento e la [redacted] poca comprensione dell'importanza dell'avvenimento, ha ricordato quando - ai Giochi Olimpici di Berlino del '36 - Hitler rifiutò [redacted] stringere la mano al grande dominatore nero: Jesse Owens.

[g. b.]

Capello spiega il [redacted] successo contro l'Inter con l'illusione di chiudere in fretta il derby

E' solo veniale il peccato del mio Milan

«Torino e Lazio daranno l'esatta misura del nostro valore»

MILANO. Il calo di tensione da parte [redacted] rossoneri nel derby non preoccupa Capello. Così come non l'hanno disturbato [redacted]te frasi, tipo: «Il Milan di Sacchi avrebbe liquidato subito [redacted] primo tempo una simile Inter». Facile a dirsi, dopo. In campo basta un gol per farsi distrarre, per illudersi: specie se l'avver[redacted] sembra in soggezione, non reagisce.

«Probabilmente i ragazzi pensavano di mettere [redacted] segno il colpo decisivo [redacted] di ripresa quando invece hanno lasciato ai nerazzurri l'iniziativa del gioco. Ecco, questo non mi [redacted] proprio piaciuto da parte della mia squadra».

Prima il pareggio [redacted] il Ge[redacted] nel recupero infrasettimanale, poi il bi[redacted] con l'Inter nell'atteso derby: non potrebbero essere segnali allarmanti?

«Non credo - è la replica [redacted] Capello - perché quando la squadra [redacted] manovrato è stata molto efficace. Anche il finale sarebbe stato tutto nostro senza l'espulsione [redacted]i. Avrete notato che proprio in quel periodo avevamo ripreso a controllare il gioco, ad essere pericolosi [redacted] sulle fasce che centralmente. In undici forse [redacted] avremmo concluso [redacted] un pareggio. Non dimentichiamo, comunque, [redacted] avevamo di fronte una bella Inter, capace di crescere alla distanza ed in grado di attaccarci con [redacted] o 4 uomini alla volta. Tutto [redacted] direi che abbiamo perso un punto, anche perché quello che conta è la media inglese. La nostra classifica resta la migliore».

Forse dovreste dosare maggiormente gli sforzi, evitare di attaccare in modo massiccio per poi essere costretti [redacted] riprendere fiato [redacted] concedere così forte [redacted] spazio eccessivo.

«Non direi, anche perché il nostro obiettivo era quello [redacted] sicuro il risultato già nel primo tempo. E [redacted] valutate certi episodi oltre [redacted] gol, tipo [redacted] rigore non visto oppure la tra[redacted] di Gullit, mi sembra che il bilancio poteva [redacted] superiore al semplice gol di Van Basten. Si tratta semplicemente [redacted] riordinare le idee, per il resto siamo a posto. Continueremo con gli stessi carichi di lavoro anche in previsione [redacted] due appuntamenti importanti, quelli col Torino e con la Lazio. Due [redacted] le migliori formazioni del campionato, entrambe [redacted]mente in grado di dire quanto vale effettivamente questo [redacted]lan».

Capello è davvero tranquillo, in [redacted] dei conti [redacted] sempre primo in classifica. Non è il tipo da fasciarsi la [redacted] prima di rompersela. Ammesso che questo Milan abbia problemi di tenuta. Certo, a differenza del Torino, non avrà il pensiero rivolto alla Coppa, però anche alcuni suoi uomini hanno impegni extra, non possono concentrarsi interamente sul campionato. Van Basten, Gullit e Rijkaard, infatti, sono in Grecia [redacted] alla Nazionale olandese per il solito mercoledì internazionale: Capello li riavrà [redacted] disposizione soltanto giovedì [redacted] oramai è abituato anche a questo.

[redacted] altri gli uomini [redacted] quali il tecnico deve «lavorare». Albertini, ad esempio, o meglio ancora Maldini. Il difensore non sembra più quello di prima, stenta ad avanzare, a farsi largo, lui che [redacted] abituato i tifosi ad arrembaggi irresistibili. E' soltanto qu[redacted]ione di concentrazione? Oltretutto domenica Maldini aveva praticamente [redacted] corsia libera con quel Beppe Baresi sacrificato all'ala: eppure Maldini si è visto raramente in fase di appoggio all'attacco, con i suoi traversoni, le sue conclusioni.

Il discorso [redacted] Albertini [redacted]verso. Fuori [redacted] diverse settima[redacted] per infortunio, il ragazzo è rientrato ma [redacted] a posto. Lo si [redacted] notato soprattutto alla distanza quando sarebbe stato necessario un avvicendamento ma l'espulsione di Baresi ha scombussolato i piani di Capello, altrimenti sarebbe entrato Ancelotti. Evani, [redacted] volta, avrebbe dovuto prendere il posto [redacted] Donadoni [redacted] anche l'eroe di Tokyo [redacted] era fisicamente al meglio. Anche [redacted] scalpita[redacted] nell'angolo del riscaldamento, ma [redacted] il solo: è facile immaginare come ha sofferto Serena in panchina, lui che ha indossato quattro maglie diverse nelle «stracittadine» disputando fra Milano e Torino quasi una ventina di partite.

Giorgio Gandolfi

Capello non [redacted] preoccupato per il mezzo passo falso della sua squadra: «La classifica dice [redacted] i migliori siamo sempre noi»

[redacted]

Chiappucci [redacted] Ballerini gareggeranno in Guadalupa il 10 e il 12 dicembre. Dal vecchio inverno del pedalatore al caldo dei Caraibi. Sempre questione di rapporti e di raggi, ma stavolta sono rapporti di meteorologia amica e raggi di sole.

L'INTERVISTA

E' TEDESCO IL NUOVO RE DI ROMA

La doppietta segnata al Napoli ha proiettato il laziale al secondo posto tra i bomber

Sono io, Riedle, l'acrobata del gol

«A 15 anni buttavo la palla sul tetto per colpirla saltavo sempre più alto»

KARL-HEINZ Riedle, 26 anni compiuti in settembre, è lo scarto del Milan. L'opzione fu lasciata scadere dai rossoneri a marzo del '90, forse perché il centravanti era reduce da un'operazione agli adduttori. Ne approfittò la Lazio, consigliata da Vinicio Fioranelli, profondo conoscitore del calcio tedesco. L'affare andò in porto per undici miliardi; oggi Riedle costerebbe molto di più. Dotato di una elevazione che sembra permettergli di vincere la legge di gravità, il biancazzurro ha segnato 9 gol il campionato scorso mentre quest'anno è già a quota 7. Una cineteca i due colpi di testa di domenica scorsa contro il Napoli, volando altissimo e l'altro con un tuffo in avanti.

Come si fa a saltare così in alto? C'è un allenamento particolare?

No, lavoro con tutti i miei compagni. Forse il segreto è nell'atletica e nel salto in alto, lo mie «fissazioni» fino all'età di 15 anni. Per cercare di saltare di più buttavo anche il pallone sul tetto, poi lo colpivo mentre scendeva. Segnando sul muro punti sempre più lontani.

Con il Napoli domenica due gol bellissimi

Ma gol così li ho già segnati anche in Germania. I tifosi e la stampa esagerano sempre, nel bene e nel male. L'anno scorso ero criticato; eppure, secondo me, giocavo meglio di adesso. Mi mancava un po' di quel po' di fortuna che è sempre necessaria per fare gol.

Grandi squadre vi vorrebbero. Cosa risponde?

Che sto benissimo alla Lazio. Quando sono venuto in Italia avevo due obiettivi: fare un bel campionato e conquistare la maglia della Nazionale. Mi pare che per ora sto andando abbastanza bene. Ho conquistato anche la maglia della Germania ma so benissimo che adesso viene il difficile. Non devo assolutamente deludere. Il mercato non mi interessa, voglio fare bene con la Lazio, questa squadra può andare in Europa, può conquistare un posto stabile tra le grandi del campionato italiano.

La tua specialità è il colpo di testa.

Cosa c'è di strano? Il centravanti deve essere forte di testa, altrimenti non è completo. Guardate Casiraghi, è bravissimo. L'importante è giocare tranquilli; certo, adesso ho più fiducia nei miei mezzi.

Van Basten e Voeller in testa alla classifica mondiale dei centravanti. Era il suo giudizio un anno fa, e adesso?

Non è cambiato niente, i migliori sono sempre quei due. Se io mi sono avvicinato? Questo devono dirlo i critici, non io.

Quest'anno il gol è più facile, merito di Doll?

Certo. Thomas è formidabile, riesce a dare moltissimo anche se è al suo primo anno in Italia. Ha preso il posto di Domini, bravo anche lui, ma Doll fa un gioco diverso. E poi finora mancavano i cross. In Germania ogni partita ne spiovono in area dieci o quindici, qui invece ne sono pochini. Adesso le cose sono cambiate. I gol nascono dalle fasce, guardate come gioca il Milan. No, non si può giocare sempre al centro.

Con il Napoli grande Lazio per 80 minuti, poi... Ma come è possibile passare dal 3-1 al 3-3?

Forse ci manca l'esperienza. E gli italiani sono famosi all'estero per come sanno perdere tempo. La Lazio evidentemente è un'eccezione. Dobbiamo imparare tanto ma abbiamo anche tanto tempo.

I tifosi domenica se la sono presa con Zoff.

Ed è uno sbaglio. Zoff non si discute, è un bravo allenatore e sta lavorando molto bene. I tifosi dovrebbero capire che l'allenatore non va in campo, che gli errori li commettiamo noi.

Gli altri tedeschi, Voeller, Haessler, Klinsmann e Matthaeus stanno rischiando di andare fuori moda. La coppia della Lazio è un'isola felice.

Speriamo che continui così.

Domenica solo 30 mila all'Olimpico. Pochi per una partita con il Napoli.

Questo è un guaio, spero che già domani le cose migliorino. Queste squadre se lo meritano.

Il bilancio di questo anno e mezzo in Italia?

Qui sto benissimo, anche quando non segno.

Contro il Torino ci sarà anche Boli. Il laziale ha una sublussazione alla clavicola sinistra, la spalla è gonfia. Comunque fasciatura e infiltrazione dovrebbero permettergli di essere in campo. Zoff si è detto ultrasoddisfatto della squadra e spera che i ragazzi continuino a giocare così.

Piero Serantoni

I GOL STRANIERI

BRASILE	386
ARGENTINA	343
GERMANIA OVEST	202
OLANDA	120
URUGUAY	87
DANIMARCA	85
FRANCIA	80
AUSTRIA	60
SVEZIA	58
INGHILTERRA	54
JUGOSLAVIA	43
POLONIA	39
CECOSLOVACCHIA	35
EIRE	24
PERU'	14
PORTOGALLO	14
URSS	14
BELGIO	13
ROMANIA	12
SCOZIA	11
SVIZZERA	9
UNGHERIA	8
GALLES	7
SPAGNA	5
BULGARIA	3
PARAGUAY	1

Il 1° gol di Riedle è stato il 200° della legione tedesca in Italia (dal 1980-81)

L'esultanza di Riedle (in alto) e di Klinsmann (qui sopra con Orrico) domenica dopo i gol segnati al Napoli e nel derby con il Milan

I GOL STAGIONALI

VOELLER	38
MATTHAEUS	37
KLINSMANN	28
RUMMENIGGE	24
BRIEGEL	20
RIEDLE	18
BREHME	18
MUELLER	10
WAAS	8
BERTHOLD	5
DOLL	2
KOHLER	2
NEUMANN	2
HAESSLER	1

Nel disegno a fianco il secondo gol di Riedle contro il Napoli con un tuffo acrobatico

INCREDIBILE A BARI

Salvemini è pronto a ritornare in panchina

Boniek, prova d'appello domani in Coppa Italia

BARI
DAL NOSTRO INVIATO

La sorte di Zibi Boniek è legata alla partita di domani in Coppa Italia con la Sampdoria: in caso di mancata qualificazione, domenica ad Ascoli potrebbe andare in panchina un altro allenatore. «Se non daremo più fiducia al polacco richiameremo Salvemini, altre soluzioni non ce ne sono» ha dichiarato il presidente del Bari, Vincenzo Matarrese, al termine di una riunione con i capitifosi allo stadio San Nicola, dove al termine della partita persa con il Genoa (la sesta consecutiva della gestione Boniek, un solo punto in sette gare) c'era stata violenta contestazione nei confronti dirigenti e del tecnico.

Dopo lo scambio di idee con i tifosi, il presidente Matarrese è apparso titubante: «Una vittoria sul Genoa avrebbe dato la svolta. Ho chiesto ai tifosi di starci ancora vicini. E' la prima volta, da quando sono alla guida del Bari, che accadono episodi di violenza allo stadio. I tifosi mi hanno promesso che inciteranno la squadra contro la Sampdoria e verranno ad Ascoli, senza togliere il loro apporto ai ragazzi, senza più degenerare in atti di intolleranza».

Il faccia a faccia con i club di tifosi ha però turbato Matarrese: «Hanno dei dubbi sulla conduzione tecnica, sono disposti a pensarci». Che cosa significa? «Un punto in sette partite è un magro bilancio per Boniek. Devo ammettere che è troppo poco anche per uno abituato a dare tutto il tempo necessario a una persona per organizzarsi (primo fra tutti Salvemini, confermato a giugno contro le indicazioni della piazza ndr). Per questo dico che non faremo colpi di testa, non cercheremo il grande nome in giro; Vialli? No, in realtà come questa troverebbe alcune difficoltà; no, non ho mai pensato all'ex ct azzurro».

Tornerà, dunque, Salvemini? «Siamo in una fase di riflessione - ha confermato Matarrese dando corpo alla voce di un clamoroso rientro dal ritiro di Molfetta a Bari del tecnico dimissionatosi dopo sole cinque giornate -. Ma è giusto aspettare. Non so se qualcosa accadrà prima o dopo Ascoli, potrebbe non succedere nulla fino a domenica sera».

«E' un peccato - conclude Matarrese - trovarci in questa situazione. I programmi altri. Volevamo ottenere subito il salto di qualità: è la dimostrazione che 11 campioni fanno una squadra».

Franco Badolato

Chi sceglie 164 V6 Turbo dal 18/11 al 31/12/91 può vincere PowerBook 140 by Apple.

Chi sceglie Alfa 164 V6 Turbo fa una scelta di tecnologia, di stile, di personalità; e, soprattutto, di potenza. La stessa potenza che contraddistingue il nuovo, sofisticato computer portatile PowerBook 140 by Apple, la più avanzata espressione della tecnologia Apple. Per questo, chi acquista una 164 V6 Turbo nuova, dal 18 novembre al 31 dicembre '91, può vincere uno dei 120 PowerBook messi in palio. Per questo, PowerBook 140 dispone, oltre alle normali funzioni, di uno speciale programma specificamente dedicato ad Alfa 164 V6 Turbo: un modo divertente e interattivo per visualizzare e consultare il libretto d'uso e manutenzione della vettura, il Codice Alfa e l'elenco dei Concessionari Alfa Romeo. Alfa 164 V6 Turbo e PowerBook 140 by Apple: due grandi tecnologie si incontrano.

L'estrazione avverrà il 20 febbraio '92 alla presenza di un Funzionario dell'Intendenza di Finanza. I vincitori saranno tempestivamente avvisati mediante raccomandata A.R. Il regolamento dettagliato è a disposizione presso i Concessionari Alfa Romeo.

AUT. MIN. 4/7882

L'emergenza continua, ma il Torino trova nei giovani il suo salvagente

Mondonico pesca il jolly

«Cois prezioso come Dino Baggio»

Cois, un altro prodotto del vivaio granata; sopra, Mondonico

I TRE VOLTI DEI GRANATA

	All'Olimpico con la LAZIO (Coppa Italia)	A San Siro con il MILAN (Campionato)	Al delle Alpi con l'AEK ATENE (Coppa Uefa)
1	Marchegiani	Marchegiani	Marchegiani
2	Bruno	Annoni	Bruno
3	Policano	Venturin	Policano
4	Fusi	Fusi	Fusi
5	Annoni	[illegible]	Benedetti
6	Cravero	Cravero	Cravero
7	Scifo	Scifo	Scifo
8	Lentini	Lentini	Lentini
9	Bresciani	Bresciani	Casagranda
10	Martin Vazquez	Martin Vazquez	Martin Vazquez
11	Venturin	Casagranda	Venturin
	Indisponibili	Indisponibili	Indisponibili
	Benedetti infort.	Bruno squalif.	Bresciani squalif.
	Mussi infort.	Policano squalif.	Mussi infort.
	Sordo infort.	Mussi infort.	Sordo infort.
		Sordo infort.	

TORINO. Con il preziosissimo pareggio di Marassi, il Torino viaggia, in campionato, alla stessa media della scorsa stagione: 13 punti nelle prime dodici gi[illegible] E' settimo, a pari merito con Foggia, Atalanta, Genoa e Roma.

Ma Emiliano Mondonico, soddisfatto del rendimento dei granata, continuamente tartassati da infortuni e squalifiche, teme non basti più arrivare a quota 38 per centrare la [illegible] Uefa», l'obiettivo principale.

Potevate dare di più?

Abbiamo offerto il massimo in rapporto alle formazioni d'emergenza schierate in questo scorcio di stagione.

Il Torino, al completo, dove sarebbe arrivato?

E' logico pensare che [illegible] più in alto ma, a volte, mi chiedo se le buone prestazioni fornite sinora non siano dipese proprio dall'emergenza. Una squadra che gioca senza cinque titolari, come a Genova, a volte fa di più che in condizioni normali. Non ho controprove per affermare, con sicurezza, che con la formazione-tipo la situazione sarebbe più brillante.

Disponete della miglior difesa, con 5 gol al passivo [illegible] la Juventus, ma segnate con il contagocce: 8 reti, una sola nelle ultime sei partite. Come lo spiega?

Forse siamo così forti dietro perché facciamo pochi gol. Il reparto viene aiutato [illegible] centrocampisti e attaccanti che tengono lontani gli avversari dalla nostra area. C'è da vedere, in futuro, se è meglio continuare a segnare poco e prendere pochi gol o correre più rischi.

Marassi non ha pensato che era possibile vincere osando [illegible] più?

Ho disposto una formazione di tipo offensivo e, con un pizzico di fo[illegible] una, avremmo potuto vincere [illegible] un po' meno fortuna potevamo perdere. Il pareggio è giusto.

[illegible] formula 5, quella disegnata sulla carta in estate, è stata soltanto abbozzata sul campo. Ora che tutti gli attaccanti sono disponibili, è sempre intenzionato a varare[illegible] oppure ha capito, approfondendo la conoscenza dei suoi giocatori, [illegible] è meglio lasciarla nel cassetto per non alterare gli equilibri della squadra?

La volontà di vedere insieme le cosiddette cinque stelle c'è ancora. E potrei presentarla all'Olimpico, in Coppa Italia, con la Lazio, visto che partiamo dal successo per 2-0 nell'andata. Sarebbe una partita utile anche per consentire loro di migliorare la condizione [illegible] forma, [illegible] dipende dal bollettino medico. Casagranda ha [illegible] caviglia gonfia e mi auguro di poterlo recuperare. L'ultimo allenamento, prima di volare a Roma, mi darà la risposta.

La Lazio, poi il [illegible] a San Siro in campionato, quindi [illegible] ritorno con l'Aek di Atene a Torino. Tre grossi impegni con giocatori squalificati in campionato ma disponibili nelle Coppe e altri, come Bresciani, disponibili sia in campionato che in Coppa Italia, ma sospesi in Europa. Che Torino vedremo?

Il solito Torino, ricco di impegno e di grinta, che cerca di sopperire alle assenze con le alternative che il gruppo fornisce. Al Milan e all'Aek non voglio pensare. Prima c'è la Lazio che non [illegible] affatto sottovalutata. In campionato ci battè al Delle Alpi, noi [illegible] in Coppa Italia, ma in entrambe le partite Riedle ci [illegible] problemi. E a Roma, oltre a Mussi, convalescente, e Sordo vittima di [illegible] brutta distorsione al ginocchio, ci mancherà [illegible] Benedetti, il saltatore in grado [illegible] contrastarlo sui palloni alti.

L'emergenza ha permesso al Toro di scoprire giovani [illegible] valore. L'ultimo è Cois che [illegible] Marassi ha bloccato Mancini con autorevolezza, dimostrando personalità. Dove può arrivare?

Ha superato benissimo l'impatto psicologico con la Serie A grazie al gruppo che l'ha accolto [illegible] creargli problemi e gli ha facilitato il compito. L'ho schierato su Mancini perché era andato abbastanza bene sia su Brolin che su Doll. E' meno marcatore di Bruno e Benedetti e meno centrocampista di Scifo e Martin Vazquez. Può competere, come duttilità di ruolo, sia con i difensori che con i centrocampisti. Cois [illegible] un po' quello che è stato l'anno scorso Dino Baggio, un jolly diventato l'uomo-mercato.

Bruno Bernardi

TV E SPORT

Domenica Sportiva un bel passo avanti

PER anni abbiamo creduto che Gianni Minà in realtà fossero due. C'era [illegible] Minà ottimo giornalista sportivo di tanti ben scritti racconti di boxe, l'autore [illegible] interviste per nulla «in ginocchio» ad artisti e potenti della terra. E c'era l'altro, il Minà televisivo, reduce petulante di [illegible] qualche rivoluzione, piccolo senofonte di un'anabasi di chitarristi, confuso eversore della lingua italiana. Un caso di sdoppiamento esemplare e profetico. Molti altri bravi giornalisti, sedotti dalla diva tv, sarebbero finiti [illegible] esibirsi nella caricatura di [illegible] stessi come il professor Unrath ne «L'angelo azzurro».

Gianni Minà è tornato unico [illegible] bravo da presentatore della Domenica Sportiva. In silenzio questa trasmissione martirizzata all'esordio stagionale - si disse di Minà che «non avrebbe mangiato il panettone» - risale la china degli ascolti e della qualità. Merito delle critiche? Qualcosa certo è cambiato. Panatta è stato ricondotto da famoso tuttologo [illegible] ruolo più acconcio di padrino dello sponsor e bollicine.

Minà ha asciugato l'eloquio, grondante altrimenti moralismo sessantottardo: [illegible] limita a rivolgere domande secche e puntuali. I pochi ospiti [illegible] ben scelti. Domenica c'era Zaman, personaggio pieno di storie, tra i più interessanti del nos[illegible] calcio. Ma purtroppo quasi afasico. Però Agroppi è riuscito nel miracolo di strappargli [illegible] palo di battute. Quando il sempre più benignesco Aldo s'è lanciato [illegible] una stroncatura dello splendido Stojkovic in quanto [illegible] e dunque mattocchio, il boemo Zaman è esploso: «Ora ho capito perché [illegible] puoi allenare!». Chissà perché Agroppi ha abbracciato il cul[illegible] del luogo comune.

Qualche settimana prima aveva invitato Sacchi a non convocare in Nazionale i giocatori «col codino, l'orecchino, i capelli lunghi, la maglia fuori dai calzoncini e i calzettoni arrotolati sulle caviglie». E il pensiero accarezzava il ricordo di Maradona, Sivori, Corso, l'Olanda al completo. Una nazionale mitica. Che cos'ha da opporre l'ayatollah di Piombino? Bronzi [illegible] Versace con telefonino?

A parte il grande Pizzul, moviolista dal volto umano, il meglio della trasmissione arriva purtroppo nel cuore della notte. «Zona Cesarini» si segnala come c[illegible] esperimento di bar sport intelligente. Non è poi così difficile, basta [illegible] la cura di non invitare i componenti la [illegible] pagnia di giro di Biscardi. L'ultima rivelazione di domenica notte, meglio: lunedì mattina, è stata Carolina Morace, capitano delle azzurre di calcio. «Se guadagnassi come un collega maschio, non credo che rischierei le gambe» ha detto, tra l'altro. E sull'eterno tema dell'esonero facile, Ormezzano, Gibì Fabbri e Agroppi si son sforzati di non cadere nel[illegible] banalità di rito.

A qualcuno potrà magari dar fastidio il malinconico disincanto di Minà, quel giocare sempre [illegible] le righe. Ma di fronte alla generale perdita di senso della misura dell'ambiente, il proliferare di spettacolini come l'ultimo Appello [illegible] Mosca, mirabile sintesi di Wanna Marchi e Alvaro Vitali, un velo di tristezza è umanamente condivisibile. Prima che tutto sia sepolto dalla Gialappa's band.

Curzio Maltese

Y10 così RAFFINATA

Oggi, conquistare la più raffinata della città è semplice come desiderarla. Se avete un'auto in normali condizioni d'uso [illegible] di cilindrata non superiore a 1300 cc, fino al 31/12/91 avrete un milione di supervalutazione [illegible] quotazioni di Quattroruote. Se invece preferite la comodità di un finanziamento, potete scegliere: 8 milioni pagabili in 12 mesi con 11 rate mensili senza interessi, [illegible] prima a [illegible] giorni [illegible] consegna; oppure [illegible] 6 mesi [illegible] un'unica soluzione senza interessi. O ancora, 6 milioni pagabili in 18 mesi con 17 rate mensili [illegible] interessi. Per rateazioni fino a 48 mesi, avrete il 35% [illegible] riduzione sull'ammontare degli interessi. Y10: semplice, no?

Y10 così SEMPLICE

1.000.000 DI SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO SULLE QUOTAZIONI UFFICIALI DI QUATTRORUOTE

8.000.000 IN 1 ANNO SENZA INTERESSI

Offerte non cumulabili, valide per i modelli Y10 fire, Y10 fire LX i.e., Y10 selectronic, Y10 4WD i.e., Y10 GT i.e.

Per l'offerta finanziaria sono necessari i normali requisiti di solvibilità richiesti da SAVA/FIAT LANCIA

È un'iniziativa dei Concessionari LANCIA-AUTOBIANCHI fino al 31/12/91

Lubrificazione specializzata Fiat Lubrificanti per Autobianchi [illegible] Selenia.

gabetti

TORINO - C.so G. Ferraris, 60 - Tel. 011/57.67

IMMOBILI URBANI E TURISTICI • IMMOBILI PER L'IMPRESA • FINANZIAMENTI E LEASING IMMOBILIARE

70 UFFICI IN ITALIA PER RISPONDERE ALLE TUE ESIGENZE

VENDITA RAPIDA

IN 24 [redacted] PUOI TROVARE L'ACQUIRENTE DEL TUO APPARTAMENTO, INTERROGANDO ANCHE TELEFONICAMENTE IL NOSTRO PORTAFOGLIO CLIENTI COMPUTERIZZATO.

TELEFONA IN GABETTI 011/5767

AGENZIA 3

[redacted]

C. IV [redacted]
Vendiamo/permutiamo in stabile decoroso, appartamento libero, [redacted] tenuto di: ingresso, salone, quattro [redacted] cucina, bagno, cantina, soffitta.

VIA ELEONORA [redacted]
Vendiamo/permutiamo appartamento libero in casa decorosa 2° piano di: ingresso, soggiorno, due camere, cucina, bagno, posto auto, cantina, soffitta. L. 169 milioni.

V. FILADELFIA
Vendiamo/permutiamo [redacted] libero subito, in ottima posizione, [redacted] giardino condominiale di: ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, ripostiglio, posto auto.

C.SO [redacted]
Vendiamo/permutiamo appartamento libero, piano alto, ristrutturato di: ingresso, [redacted] pio soggiorno, camera, cucina, angolo cottura, bagno.

C.SO TRAIANO
Vendiamo/permutiamo all'8° piano, appartamento [redacted] ristrutturato, libero di: i[redacted]so, soggiorno living, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina.

VIA VINOVO
Vendiamo/permutiamo appartamento libero, [redacted] piano rialzato, in casa signorile del '68 di: ingresso, camera, cucina, bagno, cantina.

[redacted]IONAMENTI E CANTIERI

[redacted] Galileo Ferraris, [redacted]

CIT TURIN
VIA PRINCIPI D'ACAJA, [redacted]
In [redacted] d'epoca completamente ristrutturato nelle parti comuni e con ascensore in fase [redacted] installazione, vendiamo appartamenti [redacted] con [redacted] esecutivi, [redacted] 59 a 163 mq; men[redacted]

OTTIMO INVESTIMENTO

[redacted]

QUINDICENNALE

PERSONALE IN LOCO AL [redacted]

IMMOBILI D'IMPRESA

Via Arsenale, [redacted]

CAPANNONE
In Strada del Francese, proponiamo locale industriale di mq 600, altezza metri 7.30, [redacted] uffici di mq [redacted] su 2 piani. AFFITTO.

LOCALE COMMERCIALE
Sul fronte di Corso Francia, proponiamo locale commerciale completamente ri[redacted]ato, di mq 1240, con mq [redacted] uffici e 10 vetrine. VEND[redacted]/LEASING.

CENTRALISSIMI NEGOZI
Nei pressi di Via Roma, [redacted]niamo negozi anche li[redacted] 45 a 115 mq, con mutuo agevolato al [redacted] fisso del 10%. VENDITA/LEASING.

PALAZZINA
In Via Le Chiuse pressi Corso Francia, propo[redacted] palazzina interno cortile, con [redacted]rio, uffici sovrastanti per totali mq 880 oltre cortile in proprietà. VENDITA/LEASING.

AGENZIA 2

C.so Monte Cucco, 57

C. MONTE CUCCO
[redacted] in stabile signorile, appartamento libero al 1° piano di: due ingressi, salone, [redacted] camere, cucina, tre servizi.

SAN PAOLO
Via Moretta, vendiamo/permutiamo appartamento libero [redacted] ingresso, tre camere, tinello, cucinino, bagno, [redacted] balconi.

C.SO [redacted]
Vendiamo [redacted] decoro[redacted] ascensore, [redacted] proprietà [redacted] appartamento composto [redacted] camera, tinello, cucinino, bagno.

CAMPIDOGLIO
Via Buronzo, vendiamo [redacted] d'epoca spazio[redacted] appartamento libero di: ingresso, due camere, cucina, bagno.

SAN DONATO
[redacted] Principessa Clotilde, vendiamo in casa decorosa con ascensore, appartamento libero di: 2 camere, cucina, bagno.

PARELLA
Corso Monte Grappa, vendiamo appartamento occupato, [redacted] piano rialzato di: ingresso, due [redacted] cameretta, tinello, cucinino, bagno.

AGENZIA 1

C.so Galileo Ferraris, 60

CENTRO-VIA VALFRÈ
In recente e signorile costruzione vendiamo/permutiamo appartamento [redacted]: doppi ingressi, salone, [redacted]re, cucina, office, tripli servizi.

[redacted] DI COLLEGNO

C.so Francia 186 [redacted] del mercato)

COLLEGNO
Via Pianezza, vendiamo/permutiamo appartamento [redacted] di: soggiorno con angolo cottura, camere, bagno, box auto.

RIVOLI
Adiacenze C.so Susa, [redacted]diamo/permutiamo [redacted]tamento [redacted] soggiorno, tre camere, cucina, due bagni, totalmente [redacted]

VENARIA
Vendiamo/permutiamo in nuova palazzina, [redacted] di: soggiorno living, 2 camere, cucina, 2 bagni, [redacted] e posto auto.

GIAVENO
Centro, in [redacted] residenziale vendiamo/permutiamo villa indipendente su 3 lati, [redacted] mq [redacted] totali e giardino di mq [redacted]

COAZZE
Vendiamo/permutiamo villa signorile [redacted] mq 1290 totali, con casa custode [redacted] mq 300, in parco di mq 68.000.

RUBIANA
In nuova palazzina vendiamo/permutiamo appartamenti [redacted] piani, composti da: soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni e box auto.

AGENZIA DI MONCALIERI

C.so Savona 4

MONCALIERI VIA PASTRENGO
Vendiamo/permutiamo in [redacted] signorile appartamento [redacted] salone, [redacted] tinello, cucinino, doppi servizi, più mansarda abitabile di mq 100 e box doppio.

NICHELINO
In zona residenziale, vendiamo/permutiamo ville [redacted] in costruzione, consegna maggio '92; mq [redacted] totali, giardino. Finiture lussuose. IVA 4%.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

SILPA SERVIZI [redacted] via Spano, alloggio libero, ingresso 2 camere tinello cucinino bagno piano rialzato mq [redacted]

S. MAURO impresa vende ultimo appartamento di [redacted] 2 camere cucina biservizi consegna fine '92. Tel [redacted] 170

S. MAURO recentissimo signorile appartamento 120 mq più mansarda collegabile di 80 mq, box auto doppio. Tel. 812.5058

S. [redacted] (via Novara) libero ingresso [redacted] camere tinello bagno [redacted] permute L. 235 [redacted]oni Tel. 561.1116.

SPAI A via Bertola vendesi [redacted] duplex mq 240 di salone doppio, camere, cucina e bagno al piano [redacted]. Due camere, bagno al piano superiore. Box auto. Tel. 812.7177

SPAI B piazza Emanuele Filiberto vendesi libero ristrutturato 2° piano di ingresso, due camere, cucina bagno, cantina. Telefonare 812.7177

SPAI C via Saluzzo pressi [redacted] Raffaello vendesi ingresso, salone, due camere, [redacted], 2 bagni, cantina. Riscaldamento autonomo. Telefonare 812.7177

SPAI D [redacted] Galliari [redacted] ufficio mq 350 [redacted]are 812.7177.

S. PAOLO libero ingresso 2 camere cucina bagno ascensore L. 165 milioni dilazioni. La Cittadella 436.0402.

S. PAOLO libero [redacted] stato ampio ingresso camera cucina abitabile bagno L. 130 milioni Tel 636.989.

SPLENDIDI uffici [redacted] terrazzi o camerati (80/120 mq) [redacted]simo standard abitativo aria condizionata [redacted] Garibaldi vicinanze piazza Castello, residenza Juvarra. Tel 517.566.

S. RITA alloggio [redacted] ingresso 4 camere ampia cucina bagno 2 balconi in ottimo stato privato vende. Tel. [redacted]

S. RITA alloggio v[redacted] ingresso camera cucina bag[redacted] occupato [redacted] Agenzia[redacted]

S. RITA [redacted] signorile recente 2 camere tinello [redacted] servizi 2 ripostigli panoramico Eurofid 596.844.

S. [redacted] libero 3 camere cucina doppi servizi eleganti L. 230 milioni. Geometra Campisi 0123 920.085.

S. RITA ottima posizione panoramico 4° piano termoascensore salone 2 camere cucina abitabile biservizi ripostiglio cantina 140 mq. Tel. [redacted]0.793.

S. [redacted] signorile mansardato ingresso camera salone angolo cottura bagno giardino condominiale N S I. 656.842

S. RITA
via [redacted] (presso via Gorizia) libero panoramico [redacted] ingresso salone camere [redacted] cucinino bagno L. 298 milioni [redacted]. Fatta & Bartinetto 316.6655

S. SALVARIO in casa d'epoca su 2 [redacted] ingresso soggiorno 2 [redacted] cucina doppi servizi completamente ristrutturato. Grimaldi 324.1841.

S. SALVARIO [redacted] ingresso salone 2 camere tinello bagno [redacted] box mutuo N.S.I. 656.842.

S. SALVARIO libero recente salone 2 camere [redacted] biservizi ripostiglio [redacted] cantina Grimaldi Tel 505.917

STATI UNITI pressi ottimo [redacted] d'epoca 2 appartamenti di [redacted] e [redacted] da ristrutturare. Tel. 596.195.

TAIT 513.931 [redacted] libero pressi corso Agnelli signorile [redacted] saloncino 2 camere cucina bagno terr[redacted]

TAIT [redacted] libero pressi corso Raffaello signorile recente salone 2 camere [redacted]na ingresso[redacted]

TAIT 513.931 [redacted] presso corso Re Umberto saloncino 2 camere cucina ascensore uso studio e/o abitazione.

TAIT 513.931 libero pressi piazza Vittorio (via Principe Amedeo) 3 vani e bagno L. [redacted] milioni e mutuo

TAIT 513.931 libero pressi via Gonzia [redacted]mo ed intero piano recente 4 camere cucina ingresso biservizi

[redacted] Collegno in [redacted] recente libero 145 mq biservizi taverna box Helvetia 650.3103

TORINO
Impresa vende alloggi signorili in fase di ultimazione consegna dicembre 91 mq 110/118 strada Castello di Mirafiori angolo via Sprezia. Tel. 605.1534.

TORINO
via Frabosa 22 impresa vende alloggi signorili mq 100 pronta consegna. Tel. 605.1534.

[redacted] in stabile recente salone 2 [redacted] cucina bagno. [redacted] 678.988.

VALENTINO salone cucina 3 camere camera servizio 2 bagni terrazzo box auto piano alto vista collina. Oggeri 669.2726.

[redacted] prestigioso su 2 piani mq 250 [redacted] 4 camere 3 servizi ristrutturato Ameno 502.358.

VENARIA recente [redacted] cucina studio 2 camere [redacted]oppi servizi [redacted] auto termo au[redacted]o. C.S.I. 920.5432.

VENTI
km da Torino zona collinare vendesi splendida villa rifinitissima giardino mq 3800. Tel. [redacted]79 - 596.552.

VIA Baltimora ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi cantina posto auto Grimaldi 324.1841

VIA [redacted]la Rocca [redacted]rie piano alto 180 mq da ristrutturare su 2 piani stabile molto signorile. Oggeri 669.2726.

VIA Guido Reni salone living 3 ca[redacted] cino bagno posto auto mq 120 commer[redacted] Sabatino 335.2607 - 378.[redacted]

[redacted] Mazzini pressi [redacted] Cairoli alloggio occupato mq [redacted] signorile ufficio abitazione L. 330 milioni. Tel. [redacted]662.

[redacted] Tonivalli libero [redacted] rialzato [redacted] servizi [redacted] L. 110 [redacted] Tel 746.096

VIA TIRRENO
[redacted] libero 3° piano ingresso soggiorno cucina abitabile 2 camere doppi servizi cantina box richiesta L. 260 milioni. Pastore Immobili tel. 434.4845 - 434.4793.

VIA Tripoli piano rialzato ingresso bagno tinello cucinino 2 camere mq 80 commerciali. Sabatino 335.2607 - 378.843.

VIA Tripoli ristrutturato ingresso soggiorno 2 camere [redacted] biservizi cantina Grimaldi 324.1841.

[redacted] Turisi in stabile [redacted] ristrutturato appartamento divisibile di 5 [redacted] tinello cucinino doppio ingresso biservizi ripostiglio 2 cantine 4 balconi di cui uno verandato Grimaldi 324.1841

[redacted] ristrutturato ingresso 3 camere [redacted] cucinino servizi [redacted] Grimaldi 324.1841

[redacted]ZE Rivoli appartamento in villa di 130 mq ampi terrazzi lavanderia con camino giardino box L. 200 milioni o L. 220 milioni mutuo. Tel. 385.6445

VILLA bifamiliare nuova 1 porzione cintura nord Torino [redacted] 140 su 2 piani tavernetta box 315 milioni I.S. 536.889.

[redacted] nuova zona Parella 300 [redacted] su 3 piani più interrato 2 box terreno circostante vendesi Tel [redacted]

VILLA Moncalieri [redacted] costruzione mq 215 commerciali box [redacted] Sabatino 335.2607 - 378.843

[redacted] collinare salone [redacted] camere servizi mansarda box 2 auto terreno Grimaldi Orbassano [redacted]

VILLA precollina trifamiliare [redacted] ristrutturato libera 800 mq più terreno 2800 mq. Helvetia 650.3103.

VILLA prestigiosa su [redacted] indipendente su 4 lati ottime rifiniture giardino privato. [redacted] 696.0301

VILLARBASSE complesso residenziale villa salone 4 camere cucina [redacted] L. [redacted]. Grimaldi Rivoli 953.2832.

VILLA unifamiliare indipendente Carmagnola costruzione recente giardino L. 435 milioni Personalcasa 545.100.

[redacted] 1976 Castello bifamiliare, bella, indipendente, giardino, zona residenziale L. 480 milioni trattabili CASAPIEMONTE 924.[redacted]

VILLA 1988 Piossasco monofamiliare, bella e perfetta in [redacted] particolare, indipendente con giardino CASAPIEMONTE 318.2525

VILLA 1986 Volpiano bifamiliare, bella, indipendente, giardino, zona residenziale L. 570 milioni. CASAPIEMONTE 928.9933

[redacted] e Rivalta signorili con terreno in realizzazione consegna fine '92 mutui dilazioni permute. Emmebi 349.9693 - 349.7619

VI[redacted]HIERA
vicino Sentiero 5 camere 3 bagni taverne mansarda box giardino privato L. 1.200.000 mq Tel. 606.1412 - 945 [redacted]

VILLE IN [redacted]
bifamiliari e trifamiliari in costruzione zona [redacted] prezzi ottimi iva 4% mutui permute Tel. 620.560

[redacted] villa a schiera in complesso residenziale con box triplo giardino su 2 lati vendesi. Studio Flora 585.317.

VOLVERA
[redacted] in costruzione [redacted] 3 lati salone cucina 2 camere tripli se[redacted]va 4%. Segor 903.4934.

ZONA corso Marconi libero salone 3 camere cucina bagno luminoso angolare mutuo dilazioni. Craveri 585.932 - 508.1615

[redacted] Crocetta libero signorile [redacted] ampio salone 2 camere cucina, servizi, termo ascensore (nointermediari). Tel. 0171 772.010.

ZONA [redacted] recente ingresso living su tinello camere servizi completamente ri[redacted] Cipriano 329.0003

[redacted] ristrutturata bellissimo in Lavone [redacted] 20 km [redacted]. 140 mq CASAPIEMONTE 924.4405

[redacted] minuti Torino Nord salone 2 camere tinello cucinino bagno mansarda box L. [redacted] milioni più mutuo. Tel 530.163

30 minuti Torino [redacted] casa indipendente 2 camere bagno giardino mq 2000 L. 57 milioni e mutuo. Tel 530.163

20 Domande affitto

A.A.A.A.A. [redacted] cerca alloggi e [redacted]le vuoti arredati uso transitorio foresteria senza vostre spese. [redacted] 699.8580.

A.A.A. KOMARCO [redacted] 533.914 cerca [redacted] transitorio foresteria alloggi vuoti o arredati senza vostre spese rilasciando

A. CERCASI alloggio piccole dimensioni vuoto o arredato referenze documentabili Tel 650.6976

A. UNICASE ricerca [redacted] e ville [redacted] o arredati anche prima cintura [redacted] dirigenti trasferti. Tel 331.840

DITTA cerca per proprio funzionario alloggio o villa Torino collina Pelmonte. Tel [redacted]

DITTA si[redacted] termo per direttore amministrativo straniero cerca appartamento Centro Precollina. Tel. [redacted]

MEC [redacted] 544.461 ricerca per selezionata clientela [redacted] arredati [redacted] equo canone senza vostre spese

21 Offerte affitto

A.A. CASAFFITTI al[redacted] prestigiosi e mono-bilocali arredati vuoti stessa casa. Tel 503.097.

A. ABBIAMO appartamento arredato 2/3 camere cucina o salone 2 [redacted] 2 bagni box in stessa casa. Tel. [redacted]

A. VIA Filadelfia/corso Orbassano ampio ufficio signorile 1° piano ingresso 3 vani bagno mq 85. Agenzia 538.256

A. VUOTO piazza Sabotino 2 [redacted] tinello bagno piano rialzato L. 600 mila contratto 8 anni con partita iva. Tel. 669.8580.

[redacted] appartamenti signorili varie metrature vuoti arredati [redacted] contratto [redacted] stessa casa. [redacted] 629

ABBIAMO appartamenti vuoti camera tinello 3 camere cucina o salone 2 [redacted] 2 bagni in stessa casa. Tel. 332.407.

[redacted]ANE arredato bene a [redacted] in casetta indipendente [redacted] Racconigi soggiorno con angolo cottura, camera, bagno. Tel 696.0114.

ADIACENTE corso Rosselli/via Renier affittasi ufficio [redacted] ingresso 2 vani bagno. Agen[redacted]

ADIACENTE corso [redacted] Renier affittasi [redacted]rialzato ingresso 2 vani bagno. Agen[redacted]38.256

ADIACENTE piazza Adriano ampio [redacted] signorile 6° piano 2 ingressi 5 vani 2 bagni portineria. Agenzia 538.256.

ADIACENTE piazza Bernini affittasi ufficio signorile ingresso 4 vani bagno 3° piano. Agenzia 538.256.

ADIACENTE [redacted] Bernini/via Palmieri affittasi ufficio signorile [redacted] 3° [redacted] bagno. Agenzia 538.256.

ADIACENZE corso Matteotti in prestigiosa casa d'epoca mq 250 uso foresteria posto auto Carazana 539.962.

ADIACENZE piazza Statuto soggiorno 2 camere cucina arredata biservizi foresteria L. 1 milione 100. Carazana 539.962.

AFFITTA a non residenti alloggi arredati varie metrature in zone semicentrali stessa casa. Tel. 757.264.

AFFITTASI alloggio [redacted] camere [redacted] zona Centro uso pied e [redacted] a referenziati [redacted]. 503.636.

[redacted] a [redacted] soffitta a L. 150 000 mensili e monolocale L. 300.000 uso transitorio. Tel. 962.4960.

AFFITTASI Crocetta alloggio arredato salone 2 camere cucina biservizi 120 mq re[redacted]. Decorno 593.629 - 593.652.

AFFITTASI ufficio corso Matteotti mq 170 salone 4 vani servizi signorile. Alpidue Impresa 385.8029

AFFITTASI ufficio [redacted] Tassoni mq 110 signorile 4 vani biservizi [redacted] rialzato. Alpidue Impresa 385.8028.

AFFITTO ufficio [redacted] mq in Torino. Helvetia Immobiliare 6[redacted]3103.

[redacted] piazza [redacted] 7 vani [redacted] piano 1° mq [redacted]. Tel. 747.729

ANTICO castello Juvarra con parco in Torino disponiamo locali [redacted] adatti uffici show room galleria 10 posti auto compresi. Tel 696.5900

BARRIERA MILANO alloggio di [redacted] cucina bagno con rate pari affitto. Tel 581.2502

[redacted]MO via S. Quintino 5 camere ampio ingresso bagno affittasi uso ufficio o transitorio. Tel. 569.256.

CENTRALI
uffici e magazzini stessa sede con parcheggio, recapito telex, fax segreteria, sala riunioni, videoborsa Tel. 315.7111.

[redacted] centralissimi uso transitorio 1/2 camere cucine bagno stessa casa da L. 350.000.

CENTRO CASA 513.631 nuovo tribunale uso ufficio studio medico salone 3/4 camere doppi servizi stessa casa

CORSO Fiume ufficio prestigioso piano terreno mq 200 affitta L. 3.500.000 mensili più spese. Roberto Rosso 615.757.

CORSO Mediterraneo, Politecnico, ufficio moderno tre vani servizi piano 2° mq 60 affittiamo 850.000. Tel. 535.330.

CORSO Vittorio/Galileo Ferraris prestigiosi uffici in stabile d'epoca da mq 750 a mq [redacted] Nazionale Immobiliare 561.2686.

CROCETTA corso Montevecchio affittasi in palazzina signorile ufficio di rappresentanza mq 220. Agenzia 538.256.

CROCETTA via Bove affittasi ufficio signorile piano rialzato mq [redacted] dotato impianto antifurto. Agenzia 538.256

[redacted] **SALVATORE** 587.163 affitta confortevole monolocale elegantemente arredato uso pied-à-terre riservatezza

ELIO CODONI IMMOBILI S. Rita arredato soggiorno 2 camere cucina L. 700 mila più spese transitorio. Tel 650.2264/5

FIMINTER IMMOBILI adiacenze via Lamarmora signorile salone 3 camere cucina doppi servizi Tel. 557.0021.

FIMINTER IMMOBILI corso Re Umberto panoramico salone 2 camere cucina doppi servizi ristrutturato. Tel. 557.0021.

FIMINTER IMMOBILI via Andrea Doria stesso ufficio salone 10 vani e servizi possibilità posti auto. Tel. 557.0021.

[redacted] **IMMOBILI** Vinovo villaggio I Lauri salone 3 camere cucina doppi servizi mansarda box. Tel. 557.0021.

GEDIM via Carlo Alberto vicinanze parcheggio piazza Bodoni ristrutturato uso ufficio abitazione mq 150. Tel. 517.566.

GEDIM via Garibaldi in stabile signorile con portineria aria condizionata bilocale arredato 40 mq. Tel 517.566

LUCIANA VOLA sorte corso Tassoni affitta signorile ufficio mq 310 salone 9 camere biservizi box. Tel. 438.1655

MARE' affitta via Bogino prestigioso appartamento mq [redacted] piano [redacted]. Tel 542.933.

MEC CASE [redacted] affitta corso Gabetti signorile 3 camere salone cucina arredata biservizi più box.

PIAZZA Cavour fronte giardini signorile alloggio ristrutturato mq 130 in palazzo d'epoca, uso foresteria. [redacted]la tel 24 ore su 24 al 504.988

PIED A [redacted]**RRE** zona signorile semicentrale riservati eleganti in[redacted] casa L. 4[redacted] mila [redacted]. Tel. 595.491.

POZZO STRADA affittasi [redacted] ufficio studio ristrutturato 8 vani servizi L. 700 mila. Rubiolo Immobili 771.[redacted]

SAN DONATO (via Don Bosco) alloggio di 2 camere cucina bagno terrazzo con rate pari [redacted] Tel. 248.2602.

SILPA [redacted]VI[redacted]
corso Francia Palazzo di Cristallo, in stabile signorile, affitta uso transitorio alloggio arredato, ingresso salotto 2 camere cucina bagno. Mq. 90 box. Tel. 011 616.648.

SILPA SERVIZI 616.648 corso Francia Aeronautica adiacenze, affitta alloggio arredato, camera angolo cottura bagno.

SPAI A via Bligny in stabile con portineria affittasi ingresso, 3 camere, tinello, cucinino, [redacted] due balconi e cantina. Telefonare al 812.7177.

[redacted] B via Principe Tommaso angolo corso Marconi affittasi appartamento mq [redacted], 2 camere, cucina, servizi. Telefonare al 812.7177.

SPAI C via Maria Vittoria [redacted] Lungo Po, signorile, ingresso, salone, camera, cucina, bagno affittasi Tel. 812.7177

VIA Lessolo (Vanchiglietta) [redacted] con rate pari affitto [redacted] camere [redacted] bagno. Tel. 561.2450.

VUOTO corso Peschiera ingresso 2 [redacted] tinello servizi L. 600.000 contratto partita IVA. Simocase 553.129

45 Ville, [redacted], cascine per vacanze, acq.-vend

A. EUROCASE [redacted] 531.003 libero Lusno spazioso arredato ingresso camera tinello cucinino servizi box [redacted].

A. SAVOULX in nuova costruzione vendesi alloggi di mq 58 più mansarda o tavernetta iva 4% mutuo Tel 542.797.

A. 50.000.000 18 km dopo Chivasso in paese ben servito con stazione FF.SS. casetta mq 86 più giardino privato "La Borsa" 366.482

ACQUISTIAMO cascine [redacted] rustici [redacted] giardino vicinanze Torino pagamento per contanti Tel. 658.303 - 658.235

A Cuorgnè vendo casetta abitabile ingresso soggiorno cucina letto wc L. 39 milioni Tel. 434.[redacted]

ALASSIO vendo appartamento occupato zona centrale 2 camere cucina bagno ripostiglio Agenzia Zerri 0182 640 423

ALBENGA 4 km mare rustico indipendente 2 piani 220 mq più fondi cantine e terrazza L. 165 milioni Tel. 0182 554.677.

ANDORA bilocale grande a 200 mt spiaggia con termoautonomo vista mare posto auto balconata in casa molto signorile. Immobitur Tel 0182 543.035.

ANDORA MARINA magnifico [redacted]mo appartamento mare 3 camere cucina bagno, vendo. Tel. 0182 643.542.

ANNACASE 506.668 Costa Azzurra bilocali da 30 a 80 mq stessa casa posizione splendida.

ANTIBES villa trilocale a 700 mt mare, parco, piscina, tennis, FF. 1.380.000. Tel. 011 761.591

ARENZANO pineta (Ge) 7 vani stupendi soleggiatissimi ampi occasionissime. Tel. 010 415.642 - 0337 251.349 M.B.I.

ARTESINA monolocale con angolo cottura servizi possibilità posto auto. Grimaldi. Tel. 505.917.

A Sanremo centralissimo attico panoramico salone 4 camere cucina 2 bagni terrazzo di 100 mq. Tel 318.2940.

BARDONECCHIA
impresa prenota alloggi in costruendo condominio prestigioso centrale soleggiato [redacted] 011 [redacted].1137 - 0122 83[redacted]

BARDONECCHIA prestigioso appartamento mq 130 su 2 piani finemente ristrutturato Marè vende. Tel. 542.933.

BARDONECCHIA salone 3 camere cucina biservizi recente Tel. 542.486 Studio Tecnico.

BORDIGHERA camera [redacted] bagno [redacted] mare L. 99 [redacted] Interim 011 599.782 - 504.751.

[redacted] cucina servizi [redacted] dotto vicino mare L. 110 milioni. Agenzia Edimare 0182 570.380.

BRIANCON vendesi appartamenti e chalets di varie metrature stessa casa. Telefonare Studio G.I. 500.947.

BRICHERASIO libera villetta indipendente adatta 2ª casa soggiorno cucina 3 camere bagno box L. 155 milioni G.R. 0121 322 789 - 011 329.0421.

CANNES centro, bi/trilocali signorili piano alto a 200 mt dal Palais de Festival costruttore vende. Tel. 011 318.7000.

COLLINA Courgnè casa panoramica da ristrutturare 10 vani giardino L. 69 milioni Studiostate 471.118.

COSTA AZZURRA da Mentone a Cannes vendiamo 5000 appartamenti e ville ogni [redacted] Tel. 011 761.591. Fax: 761.749.

COSTA AZZURRA
Nizza: ultimi 2 appartamenti in parco con piscina e ultimi monolocali vicinanza spiaggia. Roquebrune: costruendi bi/trilocali sul lungomare. Prezzi costruttore e senza mediazione. Tel. 567.6137

CRESCENTINO vicinanze ampia casa bifamiliare cortile privato garage terreno mutuo 1ª casa. Promoaffari 69.20.

[redacted] **MARINA** fronte [redacted] casa d'epoca Immobiliare [redacted] vende appartamenti varie [redacted] Tel. 0172 85.253 - 813.266 - 0183 404.525

DIANO [redacted] rara occasione 2 [redacted] cucinino bagno balcone cantina box solo L. 215 milioni Tel 0182 564.677.

FINALE in palazzina signorile sul mare alloggio con elegante arredo di 150 mq 2 posti auto cantina. Tel. 595.214

FRANCIA Termignon stessa casa fronte piste appartamenti arredati, posti auto da L. [redacted] 503.666.

GEOMETRA cerca casa rustica o villetta anche da riattare con giardino attigue in primissima cintura. Tel. 352.843.

IFIP IMMOBILI 589.450 Alba adiacente villa a schiera in finizione mq 200 su 2 piani box giardino L. 135 milioni

I.F.I.P. IMMOBILI 589.458 Alba prestigioso panoramico salone living 3 camere cucina tripli servizi box auto mq 255.

IMMOBILIARE LA TOUR La Magdeleine soleggiata panoramica villa con giardino e box auto. Tel. 0165 43.741.

IPI 561.7091 Sestriere stessa casa appartamenti negozi varie metrature posizione prestigiosa fronte piste.

IVREA a 15 km Val Chiusella [redacted] recente 10 vani triservizi giardino splendida posizione. Promoaffari 69.20.

[redacted]**EGLIA** casa 150 mt mare [redacted] Castello vende appartamenti varie dimensioni a partire da L. 180 milioni [redacted]. 0172 85.253 - 813.266 - 0183 [redacted]4.525.

MARE' vende a Cortale 2 km dal mare mono/bilocali [redacted] posto auto in [redacted] ristrutturata. [redacted]. 542.933.

[redacted] recente bilocale arredato per[redacted] box prezzo interessante Promoaffari 69.[redacted]

[redacted] Superiore [redacted] casa [redacted] appartamenti con vista mare varie [redacted]ture, [redacted]. Grimaldi 011 503.668

NIZZA Promenade des Anglais [redacted] nuova signorile costruzione fronte [redacted] dallo studio' ai 5 pieces vende. Nazionale Immobiliare Torino 011 561.2686 Nostro ufficio vendite in[redacted] 0033 938.76747.

OULX impresa prenota alloggi in costruendo condominio posizione splendida. Telefonare 011 561 1137 - 0122 831 251.

PIETRA LIGURE libero alloggio 2 camere cameretta cucina bagno. G.R. L'Immobiliare 0121 322.789 - 011 329.[redacted].

PRATO NEVOSO monolocale arredato angolo cottura servizi mansardato [redacted] auto. Grimaldi. Tel. 505.917.

[redacted] libero camera tinello cucinino bagno cantina [redacted] riscaldamento [redacted]05 milioni. Promoaffari 69.20.

SAN RAPHAEL a 150 mt mare, pronta consegna bilocale L. 145 milioni, cucina e bagno arredato Tel. 011 761.591.

SANREMO ingresso cucinotto soggiorno parzialmente convertibile terrazzo mq 100. Interim 011 504.751 - 599.782.

SANREMO splendida posizione panoramica zona residenziale 300 mt. mare impresa vende nuovi bi-trilocali da 201 milioni. Consegna estate 93. Comode dilazioni pagamento. Tel. 02 261.48489.

SANSICARIO Alto bilocale arredato con terrazzo box Marè vende. Tel. 542.933.

SERRE CHEVALIER vendesi appartamenti e chalet di varie metrature stessa casa. Tel Studio GI 500.947.

SPAI A Cannes pressi Croisette vendiamo appartamenti varie metrature in costruzione in complesso residenziale alto lusso. Telefonare 812.7177.

SPAI B Castiglione della Pescaia borgo antico, vendiamo appartamenti ristrutturati stessa casa varie metrature vista mare. Telefonare 812.7177 - 055 218.414.

[redacted] di Grosseto vendesi libero fronte pineta [redacted] 4 [redacted] letto, bagno, box arredato di lusso. Telefonare 812.7177 - 055 218.414

SPAI D Rosignano pressi Alessandria in posizione dominante panoramica vendesi libera indipendente casa di campagna da ristrutturare. Annessi fienile deposito fattoie. Terreno in corpo unico. Telefonare 812.7177.

SVIZZERA pressi Villars e lago Ginevra e prezzi landlo bi-trilocali in chalets [redacted] piste. Tel. 011 761.591

[redacted] Cerrina Murisengo casa libera 10 vani biservizi [redacted] giardino L. [redacted] milioni dilazionabili Promoaffari 69.20.

VARAZZE lungomare attico signorile, arredato, termoautonomo 200 mq. 3 box, vendesi Meneglio 039 368.165.

130.000.000 casa 5 vani garage terrazzo abitabile subito breve distanza Torino vendesi. Tel. 658.303 - 658.235.

80.000.000 Agliè 4 vani garage porticato giardino vendesi. Tel. 658.303 - 658.235.

80.000.000 interamente [redacted] con giardino 4 vani doppi servizi garage vendesi. Tel. 658.303 - 658.235.

47 Alberghi, pensioni, residences

ARMA DI TAGGIA Residence Riviera appartamenti per vacanze Tv giardino parcheggio Tel. 0184 43.008 - 011 331.756.

FINALE LIGURE albergo Regina 50 mt mare/stazione scelta menù ascensore servizi, [redacted] L. 43 mila, dal 21/12 al 6/1 L. 52 mila, festivi L. 70 mila pensione completa. Tel. 019 692.929 sera.

[redacted] albergo Miramare servizi TV ascensore ideale [redacted] fronte mare, 21 [redacted]2 gennaio L. 65 mila pensione inclusa, dopo L. [redacted] Tel. 019 673.722 ore pasti.

52 Varie

[redacted] **GIOIELLERIA M.C.** acquista [redacted] argenteria monete gioielli [redacted] prezzi. Corso Peschiera 161. Tel. 334.832

A. OREFICERIA [redacted] acquista oro argenteria [redacted] preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

ACQUISTO mobili arredamenti '800 quadri tappeti argenteria [redacted] vari, sgombero locali. Perria 011 678.298.

[redacted]**NCE MAGA** in sola seduta vi farà tornare la persona amata, risolve commerci, affari finanziari, vincite, gioco, fortuna, matrimoni, fidanzamenti, ricchezza, colpi di invidia, malocchi. Telefonare allo 011 598.6773 via Muratori 13 Torino.

La storia di Leconte, che ha deciso la Davis

L'eterno bambino stavolta è cresciuto

LIONE. «Henry Leconte non è allenabile», aveva detto di [illegible] Jon Tirlac, il pigmalione di Boris Becker, smettendo di occuparsene pur riconoscendone lo straordinario talento. Dotato di una genialità nel gioco che forse solo i mancini possono avere, il francese ha dovuto lottare con notevoli problemi [illegible]ci. Ha debellato [illegible] mononucleosi [illegible] 1987 e ha subito ben due interventi alla schiena, l'ultimo dei quali gli ha consentito il [illegible] solo venerdì scorso, nella finale di Coppa Davis. Ma non [illegible] soltanto i guai di natura fisica che ne hanno condizionato il rendimento: anche quelli psicologici hanno trovato terreno fertile nella sua iperattiva sensibilità.

Leconte, [illegible] più piccolo [illegible] famiglia di tennisti, coccolato dai genitori anziani che gestivano un circolo, è cresciuto con la sicurezza di poter soddisfare ogni capriccio. Ma, dalla moglie Brigitte, con la quale ha [illegible] figlio Maxime, [illegible] rimasto deluso. La [illegible] compagna dell'ostacolista Drut, campione olimpico, ha chiesto il divorzio ed Henry è piombato in una [illegible] di stato depressivo, sfociato, non a caso, nella seconda operazione alla schiena. Allora ha chiesto aiuto alla famiglia, [illegible] fratello Lodovique che [illegible] passato è stato anche il suo allenatore. E anche alla squadra [illegible] capace di soddisfare i suoi sentimenti di rivalsa. Yannick, capitano coraggioso, è [illegible] capace di f[illegible] sentire coccolato nel team anche attraverso [illegible] strandinaria partecipazione del pubblico, mettendolo nella condizione di esprimersi al massimo.

Non poteva fallire anche perché il figlio Maxime gli aveva scritto [illegible] lettera, [illegible] lui ricevuta il giorno prima della finale, lettera che Noah ha divulgato dopo l'ultimo singolare vittorioso di Forget e che dice: «Papà, vinci la Coppa e portamela». Henry è piuttosto infantile, [illegible] sente molto vicino ai bambini e ai più giovani [illegible] generale, come moltissimi episodi sono in grado di testimoniare. A [illegible] di questi ho potuto assistere personalmente nel 1986 al torneo di Wimbledon in qualità di accompagnatore, per conto della federazione italiana, [illegible] [illegible] Camporese alla gara giovanile. Leconte, nel giorno [illegible] riposo tra i quarti [illegible] le semifinali, accettò di allenarsi al Queen's con i boys, naturalmente [illegible] accesi tifosi. Fu talmente gentile e disponibile nel rendere le [illegible] facili, tanto da far loro sparire ogni emozione. Alla fine, dopo essersi concesso per una partita di calcio-tennis, si fermò ancora a parlare evidenziando i pregi e i difetti di ciascuno, incoraggiandoli nel sogno di diventare campioni.

Dal punto di vista tecnico, Henry è un giocatore geniale che [illegible] lascia troppo spazio alle tattiche, ma segue il proprio istinto di colpitore. E' straordinariamente reattivo e capace d'interpretare il gioco cercando i colpi più difficili. In carriera ha vinto relativamente [illegible] del dovuto proprio per l'incapacità di gestire la partita, di disciplinare il proprio istinto. Ha giocato [illegible] finale (al Roland Garros) [illegible] due semifinali (ancora al Roland Garros [illegible] Wimbledon) in prove dello Slam e vinto in carriera otto tornei del Circuito. E' salito fino al n. 5 delle classifiche mondiali, nel 1986, [illegible] della semifinale di Wimbledon. Molti hanno provato a organizzare il [illegible] straordinario talento, ma non c'è stato nulla da fare. Se comincia [illegible] pensare, Henry perde la sua caratteristica peculiare, l'imprevedibilità e la genialità.

Incisivo in tutti i settori del gioco, [illegible] nei colpi d'inizio il punto di forza. Il servizio è dotato di una naturale rotazione mancina, esasperata da [illegible] movimento velocissimo del braccio, anticipato rispetto al lancio di palla, mentre la risposta è straordinaria perché giocata contro qualunque avversario da un buon metro dentro il campo. Solo [illegible] giocatore dotato [illegible] riflessi straordinari può giocare nelle posizioni del campo nelle quali si pone Leconte, capace di vere prodezze per delicatezza di tocco e precisione balistica.

C'è da sperare che Yannick Noah, [illegible] psicologicamente [illegible] comprende assai bene, gli si dedichi con passione perché la sua capacità di rendimento è, a giudicare dalla prestazione nella finale [illegible] Davis, tuttora intatta, anzi addirittura aumentata [illegible] la possibilità [illegible] [illegible] dimostrata nell'occasione del trionfo. E' lui il vero artefice della settima vittoria francese in Coppa Davis.

Roberto Lombardi

LIONE BOCCIA **LA CLASSIFICA ATP**

USA		FRANCIA	
1) [illegible]	n. 3	1) [illegible]	n. 7
2) PETE SAMPRAS	n. 6	2) [illegible]	n. 41
3) [illegible]	n. 10	3) [illegible]	n. 43
4) [illegible] ROSTAGNO	n. 13	4) THIERRY CHAMPION	n. 47
5) MICHAEL CHANG	n. 15	5) CEDRIC PIOLINE	n. 51
6) DAVID [illegible]	n. 17	6) [illegible]	n. 54
7) [illegible]	n. 19	7) [illegible]	n. 59
8) RICHEY RENEBERG	n. 28	8) J. PHILIPPE [illegible]	n. 73
9) [illegible]	n. 29	9) [illegible]	n. 91
10) [illegible]	n. 34	10) HENRY [illegible]	n. 161

Come si vede nella tabella, la forza tennistica degli Usa, in base ai punteggi Atp, è [illegible] gran lunga superiore a quella della Francia. Basti pensare che gli americani hanno dieci giocatori davanti al numero due transalpino (Delaitre). Questo cifre danno la misura dell'impresa realizzata dalla squadra capitanata da Yennick Noah, che ha saputo sfruttare al massimo psicologia e fattore campo.

Ieri Tomba è tornato a casa fra gli applausi

Tomba è [illegible] a Linate accolto dalla simpatia di molti tifosi; ha dato appuntamento ad Accola (foto piccola) per lo slalom di Sestriere

Accola, l'uomo nuovo non conosce la paura

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Il nemico ha mani forti e un volto largo e piatto da contadino f[illegible]bo. «Quel che più mi piace, di tutto questo, non è tanto la vittoria, quanto la sfida con Tomba», dice agitando le bra[illegible] e mimando il duello, come nel teatrino dei pupi. Parla un po' d'italiano, imparato d'estate dagli uomini [illegible] lavorano con lui come carpentieri, a Davos, nei Grigioni, dove Paul Accola è nato 24 anni, 9 mesi e 12 giorni fa. Ma per farsi capire [illegible] ha bisogno di troppe parole: gli occhi svelti e ridenti dicono tutto, e anche la lingua è pronta e senza peli.

Adesso che [illegible] è famoso, che ha battuto due volte Tomba [illegible] [illegible] lui sta in vetta alla Coppa, qualcuno in Svizzera [illegible] a fare paragoni. Paul assomiglia a Peter Mueller per via del carattere estroverso, allegro, schietto, [illegible] avvezzo alle sottigliezze della diplomazia, dicono in tanti. E altri, più audaci, pensano addirittura che lui, svizzero con i piedi per terra, contadino, possa prendere il posto del grande Zurbriggen nel cuore dei tifosi di ski. «Pirmin è lì e io sono qui» dice Paul, indicando con le mani due piani diversi.

[illegible] si è montato la testa, non sogna. «La Coppa non mi [illegible] ancora entrata in mente», dice a chi gli chiede del futuro e della sfida [illegible] Tombe che è il [illegible] motivo, finora bellissimo, di questa prima fase della stagione. In compenso Paul Accola, un torello biondo con i capelli sempre arruffati, [illegible] una pazienza infinita nel rispondere alle domande che gli piovono addosso da tutte le parti, meglio che lo lavustono in un abbraccio soffocante, il prezzo della gloria. C'è persino un tizio, che poi non è nemmeno giapponese, che gli chiede cosa ne pensa del Giappone. E lui, serio, replica.

«Accetto la sfida del bolognese e dopo il superG [illegible] solo in testa»

Da 4 anni soffre di forti emicranie che sta curando con l'agopuntura

Nel gennaio scorso, ai Mondiali di Saalbach, era già sul podio della combinata, intervistato, quasi premiato, quando sul traguardo piombò Christian Ghedina e gli rubò la medaglia. «Fu una delusione terribile, da allora decisi che dovevo cambiare[illegible]. S[illegible]do e terzo in slalom [illegible] Oppdal [illegible] Lillehammer nella tournée scandinava di marzo e poi il lavoro estivo con il suo nuovo preparatore atletico Urs Winkler, la grande esplosio[illegible] sulle nevi [illegible]. «Non credevo di far così bene, soprattutto in gigante. [illegible] ho cambiato materiali, metodi di allenamento, [illegible] [illegible] cosa mi succede: io [illegible] rilassato e tranquillo [illegible] gli sci [illegible] soli. Alberto mi ha dato appuntamento in Europa, sulle [illegible] piste. Ebbene sappia che non [illegible] paura [illegible] che [illegible] farò soffrire anche sui tracciati tecnici. Per intanto vado [illegible] correre il superG di Val d'Isère e sono sicuro di salire da solo in cima alla classifica di Coppa».

Paul Accola, quattro anni fa, ebbe un gra[illegible] incidente durante il parallelo di Solden. Cadde picchiando la testa sulla neve gelata, e da allora, come fastidioso ricordo, viene perseguitato da forti dolori al capo. Ha provato [illegible] molte cure, [illegible] ha [illegible] rimedi. Adesso sta tentando con l'agopuntura, per questo va in giro con [illegible] orecchie coperte da una serie di piccoli cerotti. Le emicranie frequenti, tuttavia, [illegible] tolgono il buonumore al ragazzo. In slalom, sabato scorso, Paul ha corso con il piede destro fasciato e pieno di vesciche. «Mi vergogno a dire il perché, è una cosa un po' matta» ha detto ridendo a chi gli chiedeva lumi. Una cosa un po' [illegible] faceva la lotta in camera con [illegible]o Hangl, che dorme [illegible] lui, e si è rovesciato sul piede un pentolino di acqua bollente.

Carlo Coscia

SPORT [illegible]

Incidenti per Baggio otto viola a giudizio

FIRENZE. Otto giovani tifosi della Fiorentina [illegible]o stati rinviati a giudizio p[illegible] violenza a pubblico ufficiale, danneggiamento, adunata sediziosa. Accuse pesanti in seguito alla «rivolta» avvenuta nel maggio '90, quando in [illegible] Savonarola, centinaia di ultras viola cerca[illegible] di assaltare la sede [illegible] società dopo l'annuncio della vendita di Roberto Baggio alla Juventus. Il bilancio fu pesante: 15 arresti, decine di denunce e numerosi contusi. Sette giovani sono stati già prosciolti [illegible] Tribunale [illegible] minori.

[illegible] stasera il Premio «Scirea»

ALESSANDRIA. Franco Baresi, capitano del Milan, ha vinto la seconda [illegible] premio «Gaetano Scirea», che sarà as[illegible] al [illegible] comunale. L'iniziativa è stata pro[illegible] dall'Ina Assitalia con il patrocinio della Lega calcio.

Per i Giochi invernali Cbs perde 90 miliardi

NEW YORK. A poco più di due mesi dall'apertura delle Olimpiadi invernali di Albertville la rete televisiva americana Cbs ha rilevato che l'evento esercita scarso interesse tra gli inserzionisti pubblicitari americani. [illegible] network statunitense, che ha speso 243 milioni di dollari per aggiudicarsi i diritti di trasmissione in Usa, deve ancora trovare compratori per il 17 per cento degli «spot» previsti e la maggior parte degli analisti del settore prevede per la rete televisiva americana perdite per 75 milioni di dollari, [illegible] [illegible] miliardi di lire.

Pugilato: giapponese muore dopo un ko.

TOKYO. Un'altra vittima del pugilato, questa volta un [illegible] piuma giapponese, Mineru Ka[illegible]. E' morto domenica a Nagoya in seguito a emorragia cerebrale, dopo aver perso per ko un incontro contro il compatriota Takashi Murata.

Monza: una cappella [illegible] piloti

[illegible] Una cappella dedicata ai piloti è stata inaugurata ieri nella chiesa del Carrobbio. E' stata restaurata con il contributo di Gianna e Arietto Paletti, genitori [illegible] Riccardo Paletti, il giovane corridore [illegible] F.1 [illegible] in un incidente alla partenza del G.P. del Canada nel 1982. Alla cerimonia sono intervenuti [illegible] neo-ferrarista Ivan Capelli, Patrese, Alboreto e Tarquini.

Basket, Verona [illegible] impegni [illegible] Coppa

Programma fitto nelle coppe europee di basket. Oggi in Coppa Europa [illegible] Coppa delle Coppe c'è Pauk Salonicco-Glaxo Verona. Domani in Korac [illegible] giocano Hapoel Gerusalemme-Scavolini Pe, Messaggero Roma-Panathinaikos Atene, Iraklis Salonicco-Clear Cantù, Taugres Vitoria-Benetton Tv. Giovedì nel Campionato europeo [illegible] club (ex Coppacampioni) sono in programma Phonola Ce-Knorr Bo e Philips Milano-Bayer Leverkusen.

ATLETICA [illegible]

Varato il calendario

Dopo [illegible] anni scelta Bologna per gli [illegible]

ROMA. Dopo 25 anni i campionati italiani di atletica [illegible]o a Bologna: lo ha deciso il Consiglio federale che, riunitosi a Roma, ha deciso le sedi delle manifestazioni in programma per la stagione estiva 1992. Quella invernale, chiuso l'impianto torinese del Palavela (devono essere cambiate le vetrate), si svolgerà per quanto riguarda gli appuntamenti più significativi a Genova, sede anche dei campionati europei indoor il 28-29 febbraio [illegible] 1° marzo.

Queste date e sedi dei principali appuntamenti estivi: 9 giugno il Golden Gala a Roma; 13-14 giugno finale del campionato di società a Udine; 23-24 giugno campionati italiani assoluti [illegible] Bologna; 4 settembre finale [illegible] Grand Prix a Torino.

La riunione del Consiglio Federale ha permesso anche la presentazione formale del nuo[illegible] segretario generale della Fidal, Vincenzo Romano.

PALLAVOLO [illegible]

Giochi di Barcellona

[illegible] girone facile (ci sono gli Usa) per gli azzurri

Poche difficoltà per la Nazionale del volley nella f[illegible] eliminatoria dell'Olimpiade, ma il cammino si complicherà in seguito. Se, infatti, la squadra di Velasco incontrerà relativi ostacoli nella fase a girone (di forti ci sono solo gli Usa), in quella successiva dovrà vedersela contro un'avversaria di grossa caratura.

Nel girone A [illegible] sono Italia, Usa, Canada, Spagna, Giappone e la vincente del torneo di qualificazione che si disputerà [illegible] Francia. Proprio questa squadra sarà la prima avversaria degli azzurri (26 luglio) che poi proseguiranno affrontando Spagna (28), Giappone (30), Canada (1 agosto) e Usa (3). Del girone B fanno parte Corea, Brasile, Cuba, Algeria, Urss e la qualificata del torneo che [illegible] svolgerà in Olanda, quasi sicuramente la fortissima squadra «Orange». Le prime quattro di ciascun girone si incroceranno poi in match a eliminazione diretta.

IL CASO DEL GIORNO [illegible]

Differenti atteggiamenti dello sport verso chi vanta antenati italiani

Il volley [illegible] basta agli oriundi

Il basket invece vuole Del Negro in Nazionale

Le norme che regolano i vari sport variano dall'uno all'altro. Clamorosamente per quanto riguarda la lotta al doping e le sanzioni per chi si rende colpevole, ma anche in maniera abbastanza sensibile in altri casi. D'esempio è la posizione dei [illegible] siddetti naturalizzati, ossia gli eredi degli «oriundi», ambiti soggetti di calcistico desiderio negli Anni Sessanta.

Così ecco la decisione del Consiglio Federale della pallavolo di dire basta alle naturalizzazioni proprio mentre, per esempio, il baseball le fa proliferare nei club e in Nazionale, il rugby sogna (ma c'è poco da fare) di far valere la discendenza italiana di Campese (nato in Australia da genitori veneti) e il basket vuol vestire d'azzurro Vinnie Del Negro, sfruttando quanto concedono [illegible] i regolamenti internazionali oggi che si stanno ridisegnando molti confini geografici, salvo poi voler conservare per il giocatore lo status di straniero per il campionato, vista la ferma opposizione dell'Associazione Giocatori.

La contraddizione del basket è evidente: si ambisce a far giocare a livello assoluto, in Nazionale, il «campione» in quanto utile mentre se ne vieta l'utilizzo co[illegible] [illegible] italiano al club che è andato a cercare l'elemento con determinati requisiti (ed è il caso della Benetton con Del Negro) per inserirlo nel proprio organico.

Nella pallavolo, finora, avendo la necessaria discendenza (e per i sudamericani non c'era quasi problema) bastava non aver giocato per due [illegible] nella nazionale d'origine per poter avere lo [illegible]us di giocatore italiano. Finora il problema non ha toccato la Nazionale, anche se ai tempi dell'Olimpiade di Los Angeles '84 fu fatto un tentativo per trovare [illegible] «nonno» [illegible] cana[illegible] Stelio [illegible] Rocco che però poi preferì aspettare, anche per evitare il servizio di leva.

La proliferazione di naturaliz[illegible] (si parla di 120-126 tra uomini e donne) ha indotto ora al classico giro di vite: «La decisione è stata presa - recita il comunicato federale - vista la crescente presenza di atleti e atlete naturalizzati e considerato che tale fenomeno non possa ritenersi in linea con i principi [illegible] sviluppo della politica federale». E non sono da escludersi sorpre[illegible]: intanto andando a rivedere i permessi già concessi potrebbe risultare che molte pratiche sono state svolte [illegible] un unico Comune, poi riguardo a documenti promessi o inviati via f[illegible] che non esistono come originali. Ma, al di là di questo (se qualcuno ha [illegible] inghippi, è giusto che paghi), è curioso [illegible] una [illegible] restrittiva (che, ovviamente, non può essere retroattiva) arrivi [illegible] preavviso. Prepariamoci quanto [illegible] a una sequenza di polemiche. [g. bar.]

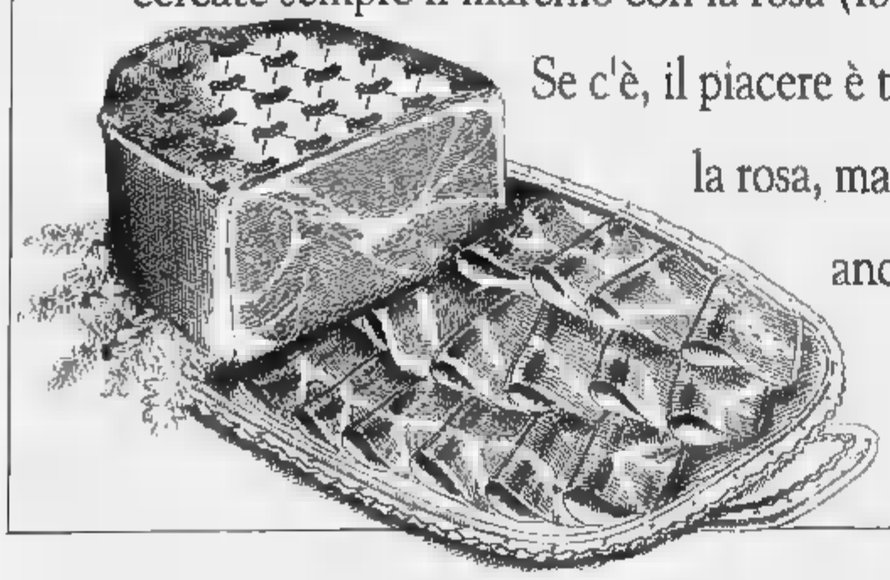
TUTTI I PROSCIUTTI SONO ROSA.

FALSO.

UNO SOLO E' IL VERO ROSA.

VERO.

Quando chiedete un prosciutto Rosa, controllate che sia davvero Rosa. Perchè non basta chiamarsi "rosa" per essere buoni come Rosa, gustosi come Rosa, genuini come Rosa. In pratica: cercate sempre il marchio con la rosa (lo vedete qui a destra).



Se c'è, il piacere è tutto vostro. Ma se manca la rosa, manca di sicuro anche qualcos' altro.

PROSCIUTTI E SALUMI Rosa

SOLO IL FIOR FIORE.

INDUSTRIA PROSCIUTTI ROSA s.r.l. - TORINO

camurati
il profumiere
«Le scelte in profumeria»
PUNTO VENDITA n° 1
Via [redacted]
PUNTO VENDITA n° 2
Piazza Adriano 1

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Martedì 3 Dicembre 1991 [redacted] 37
via Marenco 32, telefono 65.681

il solarium di
camurati
C.so Ferrucci [redacted]
Orario continuato: 8,30/20
INGROSSO E UFFICI
Via Montecuccoli 5
Tel. [redacted] - 544.393

La Confesercenti mobilita i commercianti

Contro il racket è nata Sos impresa

L'assemblea di [redacted], parla Gaetano Grasso di Capo d'Orlando

Racket a Torino, la Confesercenti si mobilita e contro l'estorsio[redacted] fonda «Torino S.O.S. Impresa». Dunque [redacted] fenomeno [redacted] grave? Non ancora, dicono i negozianti, [redacted] ci sono dei «segnali» [redacted] bisogna sottovalutarli.

L'associazione [redacted] nata ieri [redacted] in piazza San Carlo, in [redacted] salone conferenze dell'assessorato comunale alla Cultura tracimante folla. Ospite del battesimo, Ge[redacted] Grasso, [redacted] presidente [redacted] commercianti [redacted] Capo d'Orlando venuto a raccontare l'esperienza sua e dei colleghi siciliani. Sulle poltroncine rosse della sala, [redacted] capo gabinetto della prefettura Giuseppe Amelio, Carla Spagnuolo («porto l'adesione [redacted] Consiglio regionale») e due magistrati che [redacted] occupano di criminalità organizzata, la dottoressa Caputo e il dottor Tamponi.

[redacted] presentare «S.O.S. Impresa» - garanti gli avvocati Gianaria e Grosso e il professor Guido Neppi Modona - il vicesindaco assessore alla Cultura Marziano Marzano e il presidente nazionale della Confesercenti, Gianluigi Bonino: «L'associazione nasce qui stasera, [redacted] sta nascendo in questi giorni in molte altre città d'Italia. Torino [redacted] è Palermo. Non vogliamo creare allarmismi [redacted] non vogliamo sostituirci alle forze [redacted] polizia. Il nostro è [redacted] contributo nella lotta a [redacted] fenomeno che [redacted] estirpato sul [redacted]re».

Dopo la lettura dello statuto, ai magistrati e [redacted] Giuseppe Amelio è [redacted] consegnata una busta bianca: [redacted] documentazione sulle richieste di pizzo [redacted] i testi delle telefonate raccolte [redacted] «52210 centralino Confesercenti antiracket» nell'ultimo [redacted]. Quante telefonate? Poche, ma all'estorsione si accompagna il silenzio delle vittime, spiega Bonino, [redacted] dottor Amelio ne conviene. I modi [redacted] racket? Su quei fogli chiusi nella busta bianca sono sempre gli stessi: offerta di servizi (pulizia [redacted] vetrine perché le vetri[redacted]n vadano in frantumi), proposte di prestiti a [redacted] inaccettabili, polizze assicurative anti-attentato o abbonamenti [redacted] fantomatiche riviste («tu [redacted] aiuti a noi ti aiutiamo, ti conviene»).

Dottoressa Caputo, aprirete un'inchiesta? «Stiamo raccogliendo le denunce di fatti riconducibili [redacted] fenomeno estorsivo. Ne abbiamo una trentina». C'è una zona [redacted] Torino particolar[redacted] taglieggiata? «Stiamo disegnando una [redacted]ppa. Per il [redacted]mento, siamo fermi alla raccolta dei dati. [redacted] collaborazione di tutti faciliterà il lavoro». E [redacted] una promessa di collaborazione l'assemblea si è chiusa. [e. fer.]

«La mia lotta in Sicilia»

L'uomo-sfida di Capo d'Orlando racconta la battaglia vinta

Presidente dei commercianti che in Sicilia al racket si sono opposti, Gaetano Grasso [redacted] venuto da Capo d'Orlando a por[redacted] la sue testimonianza ai commercianti torinesi.

«La nostra stessa battaglia - ha detto ieri sera - dipende dal fatto che nascano altre associazioni come la nostra. Il fronte antiracket deve allargarsi».

Un discorso accorato, il suo: «Attenzione alle sottovalutazioni, il problema racket [redacted] lontano dal Nord. Non esistono isole felici. Da noi, in Sicilia, prima di chiedere il pizzo saggiavano la disponibilità della zona da taglieggiare: incominciavano a chiedere riscatti per le automobili rubate, se la gen[redacted] accettava passavano al resto. Certo Torino [redacted] Palermo, [redacted] non lo sarà [redacted] il problema lo si affronta in tempo. Qui, rispetto [redacted] Sud, è più facile aggredirlo: la mafia punta [redacted] controllo del territorio, dove ancora questo controllo [redacted] c'è combatterla è [redacted] difficile. [redacted] l'estorsione [redacted] una malattia che non perdona e [redacted] allarga a macchia d'olio: se [redacted] una strada [redacted] due negozianti, presto li toccherà tutti».

Teso, partecipe, Tano Grasso ha proseguito: «Questo è [redacted] momento unico nella lotta alla criminalità mafiosa, è un mo[redacted] in cui le forze sane del Paese si coalizzano e si ribellano, come molti [redacted] noi in Sicilia si sono ribellati. La mafia ha capito la natura eversiva di questo fatto inedito, così per fermarci ha ucciso Libero Grassi, uno di [redacted] che [redacted] noi lavorava. La nostra risposta [redacted] "andare avanti". [redacted] tutti insieme. Guai a pensare che la partita si giochi [redacted] una sola regione d'Italia. La giochiamo tutti. La libertà del piemontese è legata a quella del siciliano».

[redacted] conclusione del [redacted] intervento, Grasso ha parlato di collaborazione: «La solitudine produce paura e da soli è più facile cedere. La nostra forza sta nell'associazionismo, e nella collaborazione con le forze dell'ordine. Noi a Capo d'Orlando abbiamo vinto [redacted] battaglia. La guerra si vince solo tutti in[redacted].

Il Comune: i residenti saranno sistemati in via Bologna 74

In fuga da via Buniva

L'assessore Mercurio annuncia il piano di sgombero per 17 (o 18) famiglie
Incontro tra forze dell'ordine per decidere come liberare e murare il palazzo

Le famiglie di via Buniva 11 sa[redacted] alloggiate in via Bologna 74, in un pal[redacted] del Comune a due passi [redacted] fabbrica Nebiolo. La decisione è stata comunicata ieri dall'assessore alla [redacted]sa Domenico Mercurio (psi), durante la commissione «emergenza abitativa».

L'assessore ha anche anticipato i tempi dell'operazione. Entro [redacted] settimana, un gruppo di famiglie oggi residenti in via Bologna saranno trasferite in [redacted] altro edificio comunale, in [redacted] Terengo. Gli appartamenti liberati dovrebbero essere ripuliti e mes[redacted] a disposizione prima di Natale. Nel frattempo, si predisporranno gli atti amministrativi (compresi i contratti di affitto) per gli abitanti di via Buniva.

Quanti sono? Ieri la commissione ha vagliato 22 domande. Undici famiglie hanno tutti i requisiti per l'assegnazione definitiva della casa; per altre sei si procederà all'assegnazione provvisoria, in attesa di più accurati controlli amministrativi. Un'altra ancora è in bilico tra sgombero e sistemazione. Per tre famiglie, invece, non c'è nulla da fare: dovranno trovarsi un appartamento contando sulle proprie forze. In totale, saranno 17 (o 18) i nuclei destinati a via Bologna: 11 sono composti di italiani, 6 di extracomunitari iscrit[redacted] all'anagrafe [redacted] alloggiati in [redacted] Buniva con regolare contratto.

Per tutti gli altri, circa 150 e in maggioranza marocchini e tunisini, dovranno intervenire le for[redacted] dell'ordine: «Anche usando tutti i miei poteri non posso dare [redacted] casa [redacted] non è in regola con [redacted] legge», dice l'assessore.

Oggi, alle 17, [redacted] terrà un vertice tra tecnici, polizia, carabinieri e vigili urbani. Scopo: stilare un calendario per le operazioni previste dall'ordinanza [redacted] dal Comune nel mese di giugno.

Il primo atto, come abbiamo visto, sarà trasferire i «regolari» in via Bologna. Quindi, possibilmente [redacted] le buone (ma non si esclude anche con la forza), se ne dovranno andare gli abusivi. A qual punto (probabilmente in gennaio) alcune imprese ripuliranno l'edificio di mobili [redacted] detriti. Ultimo lavoro: murare e sigillare i cinque ingressi che portano ai piani alti. Al numero 11 di via Buniva [redacted] potrà accedere soltanto per [redacted] ai laboratori del piano terra.

Soddisfatti, come è [redacted] i residenti. Anche quelli che sono proprietari di appartamenti: «Questo [redacted] l'unico modo per avviare i lavori di restauro. In [redacted] contrario, [redacted] sprecato quattrini». [g. pav.]

LE TAPPE [redacted]

2 FEBBRAIO 1985. Per la prima volta i giornali parlano [redacted] palazzo: crolla un soffitto, feriti, quattro famiglie sgomberate. La colpa: il degrado [redacted] stabile.

[redacted] Maxirissa tra nordafricani. La prima delle [redacted] che seguiranno.

[redacted] Ordinanza [redacted] sgombero coatto. Il Comune: [redacted] murata.

[redacted] L'ordinanza [redacted] è ancora stata eseguita. Battaglia [redacted] residenti [redacted]. Intervengono polizia e vigili urbani.

La vittima, 84 anni, era un'ospite dell'ex ospedale psichiatrico di Grugliasco

Si smarrisce e muore assiderata

Viveva in una comunità «aperta»

IL CONTEVERDE

GLI OCCHI CHIUSI

Per Natale le famiglie regolari (italiane [redacted] non) di via [redacted]niva avranno [redacted] alloggio decente [redacted] uno stabile tranquillo. E i 150 extracomunitari senza permesso? Sono clandestini, quindi per [redacted] Comune non risultano a Torino. Però ci sono. O la polizia, applicando le leggi, li rispedisce ai Paesi d'origine, [redacted] la società (chi?) ha l'obbligo di dar loro un modo di vivere che non [redacted] il furto, lo [redacted] di droga, il contrabbando [redacted] si vuole che vadano a [redacted]re [redacted] fiume dei potenziali delinquenti. Chiudere gli occhi non risolve i problemi. E la lotta contro [redacted] crimine diventerà più difficile.

E' uscita in pantofole [redacted] vestaglia per fare una passeggiata nel parco dell'ex ospedale psichiatrico di Grugliasco, ma [redacted] ha più trovato la strada per tornare nella comunità do[redacted] viveva ed è morta assiderata. Marcellina Carazzai, 84 an[redacted], è stata trovata ieri mattina [redacted]a in un piccolo scavo, vicino al cantiere della costruenda nuova sede della facoltà di Agraria, sempre nell'area dell'ex manicomio.

La donna [redacted] scomparsa sabato pomeriggio e l'ultima p[redacted] averla vista [redacted] l'infermiera responsabile della comunità «Gloriana» dove viveva: «Ho finito il turno alle 14 - ha raccontato ai carabinieri Maddalena Alberi -. Lei era vicino alla porta, l'ho salu[redacted]ta e [redacted] ho detto: "se esci per la tua solita passeggiatina vedi di coprirti bene perché fuori [redacted] molto freddo"».

L'anziana donna non si allontanava quasi mai, al massimo faceva qualche giretto nel parco. Passava la maggior par[redacted] del tempo nella comunità, che ha sede nei vecchi padiglioni del manicomio di Grugliasco in via Sabaudia 164.

Alla «Gloriana» vivono altre quindici persone, sono quasi tutti [redacted] alle spalle decenni passati nei reparti chiusi e che ora, dopo un lungo lavoro di riabilitazione, possono liberamente uscire perché hanno riacquistato [redacted] certa indipendenza e sicurezza.

Marcellina Carazzai (a fianco) [redacted] uscita per passeggiare [redacted] dall'infermiera Maddalena [redacted]

Sabato pomeriggio [redacted] le 15 gli infermieri di turno hanno incominciato a preoccuparsi, non vedendola tornare, e hanno dato il via alle ricerche nel parco. Dell'anziana [redacted] però non è stata trovata traccia.

Verso sera i responsabili della comunità [redacted] andati alla stazione dei carabinieri di Grugliasco per denunciarne la scomparsa. Marcellina Carazzai dev'essere uscita subito dopo aver salutato l'infermie[redacted] imboccando uno dei vialetti [redacted] grande parco, ma col sopraggiungere della sera non [redacted] più stata in grado di tornare.

Osserva il dottor Paolo Henry, responsabile dell'area per l'Usl 24: «Purtroppo il parco non è illuminato: abbiamo richiesto [redacted] di volte che sia dotato [redacted] impianto d'illuminazione, purtroppo sono anni che attendiamo che il Comune [redacted] Grugliasco si decida a fare qualcosa». Il mattino dopo le ricerche sono riprese, ma [redacted] freddo della notte tra sabato e domenica dev'essere stato fatale, anche se l'anziana donna ha [redacted] di ripararsi. La scoperta del corpo ormai senza vita è avvenuta ieri mattina quando alle [redacted] gli operai hanno ripreso i lavori nel cantiere.

Forse se il parco fosse [redacted] frequentato, qualcuno l'avrebbe [redacted] salvata, dicono [redacted] gli operatori: «E' un problema delle nostre comunità - precisa Henry - perché purtroppo si [redacted] in un'area che è ancora abbandonata, manca la luce, l'erba non viene tagliata. Il progetto di superamento dell'ospedale psichiatrico dev'essere ancora attuato nella [redacted] completezza».

Luca Ponzi

IN [redacted] «LA STAMPA»

Calendario '92: le schede dei castelli di oggi

CANDIA

Un bell'edificio, ampio, compatto e solenne, ma le sue strut[redacted] architettoniche fanno arricciare il [redacted] agli esperti: il castello di Candia, alto sul paese, affacciato sul lago omonimo, [redacted] perso da tempo la fisionomia originaria, mura, torri e merli [redacted] stati rifatti nell'Ottocento sulla falsariga dei molti interventi di restauro compiuti [redacted] Piemonte su sollecitazione di Alfredo De Andrade.

O[redacted] il castello, chiuso al pubblico, è una sorta [redacted] condominio, abitato da una [redacted] dozzina di famiglie, fra [redacted] è di[redacted] la proprietà. Dalle finestre si gode [redacted] vista straordinaria. Comunque, come ovvio per tut[redacted] le fortificazioni, [redacted] per [redacted] panorama è stato costruito, [redacted] funzione strategica: il controllo delle strade [redacted] e per [redacted] Canavese.

Candia, intorno al Mille, epoca [redacted] notizie meno incerte, era feudo della Chiesa di Ivrea.

Proteggeva gli accessi del Canavese

Molti i passaggi di proprietà. Intorno al 1200, Giacomo [redacted] Enrico, signori di Candia, «vendettero le loro proprietà nel luogo di Candia» a un certo Guidone. Il castello passò poi a Bonifacio di Monferrato, diventò successivamente signoria dei Valperga, dei [redacted] Martino, dei Mazzè e [redacted] Birago [redacted] Milano. Ogni volta, ritocchi alle strutture, fino al secolo scorso.

[redacted] Romanelli

MONTEMAGNO

In cima alla collina, [redacted] il paese c[redacted] l'aria di essere ancora lì per proteggerlo. La sua origine è oscura, non si sa quando è stato [redacted] E' menzionato la prima volta in un documento del 1164, possesso dei marchesi [redacted] Monferrato. [redacted] solo dieci anni dopo apparteneva già ai signori di M[redacted]le e seguì le sorti del Comune di Asti, che lo rinforzò essendo al confine del territorio [redacted] rivali monferrini. [redacted] un documento dell'epoca si sa [redacted] era presidiato da sum [redacted] potruppa, un alfiere, tre caporali e ventotto soldati».

Guglielmo VII del Monferrato lo conquistò nel 1290 e lo devastò. Asti [redacted] ricostruì, più o meno [redacted] ci appare oggi, all'inizio [redacted] Trecento. [redacted] quasi subito il castello divenne rifugio dei ghibellini astigiani, parte perdente, che dovettero abbandonare la città. I guelfi andarono ad assediarli, ma dopo qualche giorno rinunciarono, [redacted] po' per la resistenza dei nemici, un po' per un furioso temporale. La fortificazione passò poi ai Turco che la tennero per due secoli, seguirono altri feudatari.

Il castello è privato, non visitabile. E' a una quindicina di chilometri da Asti, vi [redacted] arriva con l'autostrada [redacted] Torino, si esce al casello Asti Est, si seguono le indicazioni per Castagnole e Montemagno.

E' stato costruito prima del 1164

Luciano Curino

Confronto fra esperti di tutta Europa

Per uscire dalla droga più cure, [redacted] punizioni

Ovunque leggi scarsamente applicate
La necessità di strumenti flessibili

Il giudice **Giancarlo Caselli** [redacted] don **Luigi Ciotti**: «Sarà [redacted] gruppo di lavoro permanente, destinato ad allargarsi ad altre esperienze»

Le tante facce della droga, normative più o meno dure, la loro efficacia, [redacted] possibilità terapeutiche al [redacted] là delle ideologie [redacted] alcuni dei punti fermi emersi dalle due giornate di dibattito che, per iniziativa del Gruppo Abele [redacted] [redacted] Magistratura democratica, ha riunito operatori, sociologi, giudici europei.

«La droga [redacted] Europa: legislazioni a confronto» era il tema. Un seminario che [redacted] resterà un convegno isolato, ma farà [redacted] Torino un laboratorio. Don Luigi Ciotti: «Sarà [redacted] gruppo [redacted] lavoro permanente, destinato ad allargarsi ad altre esperienze. Il problema non è la sostanza-droga: è la persona».

Le voci venute da Italia, Gran Bretagna, Portogallo, Francia, Germania e altri Paesi hanno individuato alcuni nodi: la tendenza alla repressione del consumo [redacted] richiesta popolare di sicurezza e indirizzo politico, la non organizzazione degli interventi, leggi che - al [redacted] là del giudizio - sono scarsamente applicate. Inghilterra, Portogallo e Olanda hanno portato esempi di azioni complessive, con spese mirate. L'Italia ha contestato una distribuzione dei suoi servizi slegata dal fenomeno, [redacted] sempre più strutture al Nord e disinteresse o rinvii al [redacted].

Si [redacted] molto insistito sulle metodologie. Il sociologo Massimo Campedelli: «E' inutile demonizz[redacted] e enfatizzare l'uno o l'altro strumento: il quindicenne [redacted] un disagio familiare [redacted] diverso dal quarantenne che [redacted] droga da quindici anni. Ma la distribuzione di siringhe vale per ambedue, contro l'Aids».

Ecco allora tutti concordi, [redacted] Lisbona a Napoli, sulla esigenza di strumenti flessibili (che si adattino alla persona), diversificati (non esiste il migliore, le comunità o i farmaci presi come [redacted] rimedi sono falsi miti), verificabili (non esistono uno studio e una regolamentazione delle comunità). In poche parole: è inutile scannarsi sul metadone perché di danno secondo alcuni [redacted] miracoloso secondo altri, meglio usarlo come aiuto quando un [redacted] lo richiede.

Contestazioni e proposte partono da questi dati. Ecco allora la discussione delle leggi (la punibilità del [redacted] ha dato in Italia un aumento del 47,6% delle carcerazioni per detenzione senza alleviare le cifre di nuovi drogati [redacted] overdosi»), la reale definizione del problema contro l'incomunicabilità fra interventi («il soggetto [redacted] in un servizio e lo vedono vittima [redacted] problemi familiari, passa a un'altra struttura e lo trattano da vizioso, [redacted] in ospedale e lo ritengono portatore di disturbi neurofisiologici»).

Su questi punti si è sviluppato il dibattito pubblico [redacted] ieri sera, con i sociologi Manconi e Campedelli, don Ciotti e il giudice Caselli. L'impressione è [redacted] [redacted] pericoloso prevalere della punizione sulla cura. Sulla situazione italiana: «Mancano strategie. Si accentua la punibilità».

[redacted] la sintesi finale è venuta dal pubblico. Dichiarando nome [redacted] cognome ha detto un uomo: «Ho anni di droga alle spalle. Ho moglie e figli e da oltre due anni [redacted] in comunità, vicino al reinserimento. Mi arriva l'ordine di carcerazione per un residuo di pena: tutto da capo». Testimone [redacted]ulla propria pelle della lontananza fra giustizia di tribunale [redacted] recupero, chiede: «E' possibile che ognuno vada per la sua [redacted] da senza badare all'altra? Non erano meglio per tutti, anche per la società, gli arresti domiciliari lì dove [redacted] faticato tanto per ricostruire me stesso?».

Marco Neirotti

L'iniziativa del Gruppo Abele [redacted] di Magistratura democratica

Appiccarono il fuoco alla loro gastronomia in via Lauro Rossi

Agli incendiari 4 anni

Volevano 2 miliardi d'assicurazione
Sette famiglie in albergo da fine marzo

Così appariva dopo l'incendio del 22 marzo scorso la gastronomia di via Lauro Rossi 3. I fratelli Scalavino miravano [redacted] soldi dell'assicurazione

I fratelli Francesco e Andrea Scalavino, che il [redacted] marzo scorso [redacted] appiccarono il fuoco alla loro gastronomia [redacted] via Lauro Rossi 3 per intascare un premio di due miliardi dall'assicurazione, sono stati condannati ieri dal giudice dell[redacted] preliminari Paola Trovati [redacted] 4 [redacted] [redacted] quattro [redacted]esi di reclusione.

I due commercianti dovran[redacted] anche pagare [redacted] provvisionale immediatamente [redacted]tiva di 262 milioni, a titolo di anticipo del risarcimento agli inquilini e ai proprietari degli alloggi semidistrutti dall'esplosione. Soldi che i danneggiati difficilmente [redacted] perché i fratelli Scalavino [redacted] sul punto di fallire quando progettarono l'attentato. Oberati dai debiti, decisero di simulare un attentato del racket per in[redacted] [redacted] polizza [redacted] d[redacted] miliardi stipulata poco tempo prima con le Assicurazioni Generali, [redacted] calcolarono male i tempi [redacted] rimasero coinvolti nell'esplosione.

I vapori della benzina versata sul pavimento del negozio saturarono l'ambiente in [redacted] manciata di secondi. L'innesco delle fiamme provocò un'esplosione che investì gli stessi attentatori. Furono catturati dai carabinieri a poca distanza, in un garage, grazie alle indicazioni dei testimoni che li [redacted] visti fuggire.

Gli inquilini e i proprietari si [redacted] costituiti parte civile con gli avvocati Marta, Mazzucchetti e Fierro, le Assicurazioni Generali con l'avvocato Zacco[redacted]. I fratelli Scalavino, difesi dagli avvocati Lozzi e Balestra, hanno chiesto il giudizio abbreviato ed il pm Patrono ha dato il suo [redacted]

Per il reato di incendio doloso il codice prevede pene da un minimo di 3 ad un massimo di 7 anni, per il disastro colposo da 1 a [redacted] anni. Con la concessione delle attenuanti generiche, equivalenti all'aggravante di aver appiccato l'incendio ad un edificio abitato, [redacted] operando lo sconto di [redacted] terzo per il giudizio abbreviato, la pena [redacted] risultata di 4 anni [redacted] quattro mesi di reclusione.

I danni dell'incendio ammontano a oltre un miliardo [redacted] mezzo. Gli inquilini hanno trovato [redacted] sistemazione [redacted] fortuna presso parenti e amici, sette famiglie abitano ancora in albergo [redacted] carico del Comune che finora ha sostenuto le spese. Ma proprio ieri il Comune ha notificato ai proprietari un'ordinanza. Hanno 10 giorni di tempo per nominare un [redacted] responsabile della sicurezza all'interno degli edifici danneggiati, sgomberare gli immobili e presentare un progetto di ristrutturazione.

Hanno commentato i legali [redacted] parte civile: «Un invito che per i nostri assistiti suona come un diktat. Non hanno certo i mezzi per affrontare nuove ingenti spese, oltre al danno già patito per la perdita delle abitazioni».

Claudio Cerasuolo

Deraglia un vagone

Treni [redacted] per [redacted] ore [redacted] To-Mi

Gravi ritardi e notevoli disagi per i viaggiatori ieri mattina sulla linea ferroviaria Torino-Milano. Il deragliamento di un vagone merci nella stazione di Tronzano Vercellese ha bloccato entrambi i binari per sette ore, dalle 2 fino alle 9 del mattino.

Ci sono stati notevoli ritardi su tutti i convogli pendolari, alcuni dei quali sono stati soppressi, altri istradati sulla li[redacted] Alessandria-Tortona-Milano, altri limitati a Santhià. La situazione è ritornata normale sono nella tarda mattinata, quando è stato reso agibile anche il secondo binario. I pendolari hanno vivacemente protestato per il ritardo con [redacted] quale si sarebbe intervenuti per rimuovere il vagone deragliato.

In realtà sembra che i danni siano risultati ingenti perché il macchinista del treno merci non si è accorto di quanto [redacted] successo al vagone (carico di polvere per detersivo), trascinandolo per oltre un chilometro e mezzo.

Si consegna il marocchino che accoltellò [redacted] connazionale [redacted] Roma

L'omicida: «Eccomi qui»

Braccato da 15 giorni s'arrende alla polizia che lo affida «per competenza» ai carabinieri

Mouhamed Bouziz, arrestato

Roma. Stazione Termini. Pizzeria Da Sandro. 16 novembre. Fra due nordafricani scoppia una lite improvvisa: minacce, urla, coltellate. Mohsen Beyaoui, 27 anni, marocchino, si [redacted]scia in [redacted] mare di sangue. La lama l'ha raggiunto al volto, al collo, [redacted] fegato, [redacted] petto. Muore in pochi minuti, prima [redacted] che un'ambulanza riesca a superare [redacted] muro di auto e di folla.

L'assassino approfitta della confusione per fuggire. Ma i carabinieri del reparto Operativo della Capitale riescono subito a dargli un nome: è Mouhamed Bouziz, 23 anni, di Casablanca, senza fissa dimora, a lungo domiciliato nel Casertano, poi segnalato i[redacted] numerosi [redacted] dell'Italia Centrale.

A Termini, nel giro [redacted] pochi mesi, è diventato qualcuno: «il lungo» (soprannome dettato dalla [redacted] altezza: 1 metro e 90) è uno dei due africani segnalati numerose volte come i boss dello spaccio dell'hashish. L'altro era Mohsen, la vittima, a Roma da molti anni. Fra i due non c'era mai stato buon sangue: [redacted] estate erano stati protagonisti di alcune liti e risse, poi ad ottobre si erano affrontati in un angolo buio di Piazzale dei Cinquecento. In quell'occasione Bouziz aveva riportato una profonda ferita al volto, ed [redacted] rimasto sfregiato.

Dopo l'omicidio Bouziz scappa. I carabinieri sanno anche dove: [redacted] Torino, dove conta alcuni amici molto stretti. Partono così i fonogrammi, il capitano Fabrizio Polvani [redacted] Nucleo Operativo inizia le ricerche. I militari scoprono che [redacted] presunto a[redacted] s'è rifugiato in corso Grosseto 117, ma una perquisizione - effettuata nella notte fra venerdì e sabato - non dà [illegible] il fuggiasco in quell'app[illegible]mento non c'è. Poi, ieri, un improvviso ed inatteso sviluppo. Bouziz [redacted] presenta spontaneamente al Primo Distretto di Polizia di via Verdi, dove confida [redacted] dottor Nicoli: «Sono stanco di nascondermi, [redacted] quello [redacted] Roma».

A questo punto accade un fatto incoraggiante nella storia dei difficili rapporti fra carabinieri e polizia torinese. Il funzionario controlla e scopre che [redacted] fatto si occupa l'Arma. Rinuncia a compiere [redacted] fermo [redacted] polizia giudiziaria per omicidio, ed avverte i militari del Nucleo Operativo. I quali intervengono ed [redacted] [redacted] marocchino. Un esempio [redacted] «coordinamento» fra [redacted] forze di polizia che vale più delle tante dichiarazioni d'intenti regolarmente disattese da una rivalità, spesso eccessiva, che di certo non aiuta le indagini. [a. con.]

Altre quattro condanne: tre ufficiali e un maresciallo dell'Arma

La truffa del gasolio

Alla sbarra per le forniture truccate alle [redacted]
Migliaia di litri pagati e mai consegnati tra '87 e '88

Il pm **Luigi Marini**

Ancora quattro condanne al processo per le forniture di gasolio truccate alla [redacted] Cernaia del Comando Scuola allievi carabinieri e al II battaglione Genio Ferrovieri di corso Brunelleschi. Ieri la sesta sezione del tribunale penale (presidente Aragona) ha inflitto [redacted] anno di carcere con la condizionale al maresciallo dei carabinieri Nolberto Materazzini, il sottufficiale che era di servizio alla [redacted] Cernaia [redacted] aveva l'incarico di controllare la regolarità delle forniture. Era difeso dall'avv[illegible]cato Savino Bracco.

La stessa pena è [redacted] inflitta ai tre ufficiali della commissione di collaudo della caserma, colonnello Rocco Di Monta, tenente colonnello Gianfranco Petricca e capitano Carlo La Vigna, difesi dall'avvocato Mauro Ronco. Tutti [redacted] tre erano imputati di falso.

Il pubblico ministero Marini aveva chiesto nei giorni [redacted] due anni [redacted] mezzo di reclusione per il colonnello [redacted] Monte [redacted] due anni per il maresciallo Materazzini e gli altri due componenti della commissione.

Per la truffa del gasolio agli enti militari [redacted] state rinviate [redacted] giudizio 17 persone. Ot[redacted] hanno chiesto il giudizio abbreviato e sono state tutte assolte. Tra queste, i componenti della commissione di collaudo del Genio: il colonnello Rino Ventura, gli ufficiali Riccardo Marchiò, Ivan De Francesco, Adriano Prandi, Massimo Surace, Giuseppe Del Grosso.

I militari erano stati scagionati dal sergente del Genio Alfio Romano, che aveva ammesso di aver accettato regalie dal titolare della Thermonafta, Gianni Giorgini.

Tre imputati hanno patteggiato la pena: il sergente Romano ha avuto [redacted] anno [redacted] dieci mesi di reclusione, l'autista di Giorgioni, Domenico Chiatello, 8 mesi di reclusione. Cataldo Lo Sapio, [redacted] [redacted] [redacted] reclusione. Il funzionario di banca Domenico Rastello, è stato condannato [redacted] quattro mesi per favoreggiamento nei confronti di Giorgini.

La posizione del titolare della Thermonafta è stata stralciata dal processo, in attesa dell'imminente condono fiscale.

Secondo l'accusa, migliaia [redacted] litri di gasolio (centodiecimila al Genio e centotrentanovemila alla caserma Cernaia dei carabinieri) sarebbero stati pagati [redacted] mai consegnati nell'87 e nell'88 grazie alla complicità dei sottufficiali di servizio che attestavano falsamente [redacted] aver ricevuto il prodotto.

BOLLETTINO [redacted]

Martedì 3 Dicembre

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo sereno o poco nuvoloso. Visibilità [redacted], con forti riduzioni al mattino e nella notte per nebbia. Temperatura [redacted]. Venti deboli variabili.

[redacted]
[redacted] IN CITTA'
MASSIMA 4,3
MINIMA 0,4
MEDIA 2

[redacted]
MASSIMA 2,6 MINIMA -2,4
PRESSIONE 1031 hPa
UMIDITA 98%

RECORD del mese ultimi 50 anni
MASSIMA 17,9 6 dicembre 1967
MINIMA -11,8 12 dicembre 1940

PRECIPITAZIONI (Caselle)
Nelle ultime 24 ore 0 mm
Totale di questo mese 0 mm
Normale di questo mese 39,7
Totale di questo anno 770,6

[redacted]
MASSIMA 6,1 MINIMA -1,6

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 49 minuti, tramonta alle ore [redacted] e 46 minuti

LA LUNA: si leva alle [redacted] 9 minuti, cala alle ore 14 e 48 minuti

Luna nuova 6 dicembre ore 5
Primo quarto 14 dicembre ore 11
Luna piena 21 dicembre ore 1
[redacted] quarto [redacted] novembre ore 3

[redacted]: inosservabile perché molto prossimo al Sole
VENERE: visibile al mattino ad Est come Lucifero, molto brillante
[redacted] completamente invisibile perché immerso nei raggi del Sole
[redacted] è situato nella [redacted] inferiore della costellazione del Leone
SATURNO: a 1572 milioni di [redacted] dalla Terra distanza in aumento
IL FENOMENO: oggi la stella Aldebaran o Alfa Tauri viene a trovarsi in opposizione al Sole

Specchio dei tempi

«Invito il Rettore a fare un giro [redacted] carrozzella per l'Università» - Che pena quella bimba nel marsupio... forse anche lei aspetta la bustina? Quando [redacted] [redacted] parte in anticipo - «Più [redacted] al buio per risparmiare»

Un lettore ci scrive:

«In riferimento all'articolo nel quale [redacted] rettore dell'Università di Torino affermava che i locali universitari sono accessibili per i disabili, vorrei invita[redacted] il rettore stesso a passare una giornata universitaria in[redacted] a me su una sedia a rotelle che gli procurerò personalmente.

«Le lezioni mattutine le seguiremo al cinema Massimo dopo essere arrivati in taxi poiché non ci sono parcheggi riservati [redacted] disabili di fronte al cinema. Dall'atrio del cinema ci faremo portare di peso nelle aule che ha fatto mettere in galleria (due rampe di 14 gradini). Se scappa la pipì non c'è proble[redacted]: [redacted] gradini ed è disponibile un [redacted] alla turca.

«Il pomeriggio [redacted] sposteremo a Palazzo Nuovo, ci infileremo nel montacarichi perché gli ascensori sono piccoli e arriveremo nelle aule fatte a gradoni ma nessun problema, potremo metterci in un angolo vicino [redacted] professore. Lo trova umiliante? No, [redacted] Rettore, è solo un gioco al quale lei potrà partecipare se vorrà, ma si ricordi che qualcuno ci deve giocare per forza. Forse in seguito [redacted] questa giornata eviterà [redacted] affermare che i locali universitari sono accessibili, facendosi alfiere di problematiche non risolte».

Alessandro Lupi

Una lettrice ci scrive:

«Sono testimone, mio malgrado, [redacted] fatti [redacted] scene allucinanti, un gruppetto di tossicodipendenti che aspettano nell'angolo, come ogni giorno, la dose, che viene propinata da un altrettanto ben nutrito gruppo [redacted] marocchini e "non" che a furia di passaggi riescono [redacted] farla in barba alla polizia, che ogni tanto vigila fievolmente sul traffico, [redacted] a fornire [redacted] centinaia [redacted] persone. Facce allampa[redacted] che aspettano pazientemente, a volte anche ore ed ore, nel gruppetto scorgo una ragazzina, capelli lunghi legati con un fiocco, jeans tutto pulito, ordinato, poi appena si volta mi si stringe il cuore, colorito [redacted] [redacted] vistose occhiaie deturpano quel volto [redacted] bambina... [redacted] non è tutto, ha un marsupio legato al collo e in vita e dentro [redacted] questo spunta un musetto, due braccine e due gambette: è una bambina (vestito rosa) di pochi mesi. Anche lei aspetta la bustina? Che pena... [redacted] [redacted] giro lo sguardo per non vedere la scena deprimente e angosciante vedo passare un furgoncino [redacted] la dicitura Enpa stampata a grandi caratteri, per la protezione degli animali feriti. Una domanda mi viene spontanea: "E quella piccola creaturina non c'è nessun ente che la protegge?". Se posso di[redacted] la mia questa legge sulla droga non funziona, si spendono tanti soldi per la pubblicità televisiva mentre si dovrebbe spenderli per togliere questi ragazzi dalla strada e reprimere lo spaccio con forza [redacted] decisione».

Maria Luisa Costamagna

Un lettore ci scrive:

«Domenica 24 novembre a Porta Nuova ho acquistato un biglietto per un tratto [redacted] linea Torino-Chivasso-Aosta. Giunto al binario 20, dal quale alle 14,40 doveva partire il mio treno, mi [redacted] trovato, [redacted] ad altri fortunati, a contemplare un binario vuoto. Poiché stavano scattando in quel momento le 14,40 (avevo regolato il mio orologio meno [redacted] tre quarti d'ora prima con la Rai) e non si vedeva nulla [redacted] lontananza, ho pensato che [redacted] cambiato binario. Ma due ferrovieri mi rispondevano che purtroppo [redacted] treno [redacted]a già partito.

«Sono andato all'Uff. capistazione, mi hanno detto che a loro risultava una partenza alle 14,40 ma che [redacted] potevano verificarlo essendo chiusi in uffi[redacted]. Mi confermavano però l'esattezza del mio orologio. Sono quindi andato a farmi rimborsare il biglietto: n[redacted] rimborso per biglietti inferiori ai cento km: per spiegazioni rivolgersi al capostazione. Capostazione: porta chiusa a chiave [redacted] nessuno risponde. Vicecapostazione: campanello con scritto "Suonare": ho[redacted] [redacted] dito che mi fa male per quanto ho suonato, ma [redacted] ha risposto. A questo punto ho rinunciato [redacted] sono tornato a casa, visto anche che avevo un bimbo di due anni in braccio. [redacted] quanta rabbia per tutto questo».

Marco Mattio

Una lettrice ci scrive [redacted] Ceres:

«L'Enel invita gli utenti [redacted] risparmio energetico. Giusto. Ma come si spiega che l'illuminazione pubblica viene amministrata col massimo spreco? Infatti al mattino si potrebbe spegnere una buona ora in anticipo, senza che alcuno ne soffra, e alla sera l'accensione dovrebbe essere posticipata di un'altra ora. Senza contare che non appena c'è un po' più di nuvolosità si accendono le luci in pieno giorno e vi rimangono fino al giorno dopo. Chi potrebbe conteggiare in lire l'ammontare di tanto sciupio di kW?».

Segue la firma

A una ventina di benzinai tagliati i tubi delle pompe

Corso San Maurizio 40, un distributore danneggiato. Altri sono stati colpiti nei [illegible] Massimo d'Azeglio, Cairoli, Tortona, Moncalieri

Raid contro i «crumiri»

Hanno la «colpa» di [illegible] aver aderito a quattro giorni di sciopero
Nel mirino piccole stazioni di servizio [illegible] distributori automatici

«Non hai scioperato? Ti sfascio il distributore». Un gruppo di teppisti sta compiendo in questi giorni «raid punitivi» contro i be[illegible]i che [illegible] hanno aderito, o hanno aderito solo parzialmente, ai 4 giorni [illegible] sciopero di due settimane fa. La vendetta ha raggiunto sinora [illegible] ventina [illegible] esercenti che [illegible] [illegible] ritrovati [illegible] i tubi di gomma delle pompe tranciati, con i distributori automatici posti fuori uso, [illegible] le colonnine prese a martellate.

Obiettivi dei vandali stazioni [illegible] servizio dei corsi Massimo d'Azeglio, Cairoli, Tortona, Moncalieri e San Maurizio. Secondo i carabinieri, che indagano sull'accaduto, non [illegible] i benzinai danneggiati hanno presentato denuncia.

Questi atti di teppismo preoccupano la categoria, che [illegible] avviata verso un nuovo lungo sciopero nazionale, alla vigilia [illegible] Natale. Accanto agli irriducibili, che in città [illegible] la [illegible] ranza, c'è anche una forte componente di benzinai molto più moderati (la quasi totalità dei «provinciali»), disponibili alle azioni di protesta [illegible] convinti di non dover penalizzare sino all'estremo gli automobilisti. L'Ugica (unione gestori impianti carburante) ha preso una [illegible] posizione sull'accaduto. Il presidente Vincenzo Pino ha sottolineato «la gravità [illegible] un gesto odioso perché lesivo della libertà individuale». I teppisti avrebbero inoltre colpito i più deboli: «Hanno tagliato le gomme di piccoli o piccolissimi distributori, danneggiando titolari che erano stati costretti a riaprire i loro distributori per fare fronte [illegible] pagamenti verso le compagnie petrolifere. Questi codardi hanno evitato di colpire i grandi impianti, che sono quelli [illegible] che hanno tratto gli utili maggiori [illegible] quella situazione».

I vandali avevano come obiettivo anche quello di rendere irregolare il rifornimento agli automobilisti: «Venerdì notte [illegible] stati posti fuori servizio soprat[illegible] impianti del gruppo A, quello che doveva restare aperto sabato pomeriggio e domenica. Per fortuna i danni sono stati riparati in fretta. [illegible] rimasti chiusi soltanto alcuni distributori nella zona del Po». [a. con.]

Fino [illegible] sabato visite senza biglietto

Reperti egizi e rom[illegible]i nelle mostre offerte dai Beni culturali

Due mostre da non perdere che fino a sabato possono [illegible] visitate senza pag[illegible] il biglietto: «Champollion e il contributo italiano alla riscoperta dell'Egitto» inaugurata ieri [illegible] all'Egizio e «Memorie del passato: [illegible] e [illegible], all[illegible] al Museo Archeologico. Rappresentano il contributo delle d[illegible] Soprintendenze alla Settimana per i Beni culturali: la prima resterà aperta fino al 15 gennaio e potrà essere visitata anche dalle [illegible] alle 19; la seconda fino al 31 marzo con [illegible] del museo.

Raccontano la [illegible] delle scoperte archeologiche, proponen[illegible] documenti [illegible] conosciuti. All'Egizio i riflettori sono stati orientati sul contributo che gli italiani hanno dato all'egittologia. Assieme a pezzi provenienti dall'Istituto di egittologia di Francia e da numerosi musei nazionali, vengono esposti oggetti di straordinario valore storico. Come la «Grammaire égyptienne» di Jean-François Champollion, il primo catalogo del [illegible] Egizio, la descrizione [illegible] [illegible] menti egizi fatta dagli studiosi al seguito di Napoleone. C'è pure il taccuino di Salvatore Cherubini, [illegible] disegnatore che seguì le [illegible] pagne [illegible] [illegible] Champollion e Ippolito Rosellini.

Con questi reperti sottratti ai depositi [illegible] perciò possibile osservare [illegible] vicino i primi passi [illegible] una disciplina che con Champollion diventò scien[illegible]. E i protagonisti sono proprio gli italiani, alcuni dei quali, prima [illegible] Bernardino Drovetti, collezionarono le testimonianze [illegible] [illegible]i: [illegible] la raccolta [illegible] Giuseppe Acerbi, console generale d'Austria in Egitto; da Padova [illegible] dalle collezioni di Giovanni Battista Belzoni, procacciatore d'affari del XVIII secolo con il pallino dell'archeologia. E da Roma elementi significativi della collezione Kircher, un gesuita del '600 che cercò [illegible] interpretare i geroglifici.

Dagli Egizi ai Romani. All'Archeologico, le prime anticipazioni [illegible] collezione che costituirà il cardine del Museo [illegible] territorio, ovvero quella sezione del [illegible] dedicata all'archeologia piemontese. Per scelta [illegible] raccon[illegible] della mostra è a ritroso. Si comincia con elementi di vestiario, armi [illegible] suppellettili di [illegible] longobarda, trovati [illegible] Borgo d'Ale [illegible] nel castrum di Belmonte. Poi si pa[illegible] ad [illegible] villa [illegible] Eporedia (Ivrea) dal 1° secolo d. C. che gli archeologi tentano di ricostruire mettendo assieme 28 mila pezzi.

Da Serravalle (Libarna), [illegible] splendida fontana del [illegible] secolo d. C., mentre da Valperga una collezione di [illegible] lapidi funerarie sottratte alla distruzione nella seconda [illegible] dell'800. Infine vetri, coppe, unguentari e [illegible] oggetti trovati negli scavi di Gra[illegible] Toce, Alessandria, [illegible] [illegible] Bastia di Mondovì. La mostra si conclude con gli scavi dell'Età [illegible] Ferro condotti nell'800: sono stati compiuti nella necropoli Golasecca di Castelletto Ticino e di Ameno, Novara. [em. mon.]

SCOPRI LO SPACCIO BALLOON

Ora anche a Torino, dopo Parigi, Roma, Milano, i migliori capi di seta, di cotone, di cachemire, nella produzione uomo, donna di Balloon al miglior prezzo.

Lo spaccio BALLOON in via S. Ottavio, 38 [illegible] orario continuato dalle 11 alle 19 chiuso il lunedì

15 ANNI DI SUCCESSO UN GRANDE COMPLEANNO

[illegible] NAXOS Piazza Conte 147

DOMENICA 5 DICEMBRE

fra gli ospiti della [illegible]
Paola Turci e Marco Carena

RADIO CENTRO 95 CLUB

Serata a inviti telefonia al 7716595 per informazioni

SALOTTI PRADOTTO [illegible]
Via Mercanti 16 To[illegible] - Tel. 517.294

PER CESSATA ATTIVITA' LIQUIDA SCONTANDO AL MASSIMO I PROPRI PREGIATISSIMI SALOTTI E TAVOLINI

Salone LA STAMPA
Via [illegible] 80 - Torino
Telefoni 534.914

Libreria Internazionale del Salone
[illegible] lunedì [illegible] sabato: 6-19,30
Domenica: 6-12

MODA QUALITA' CONVENIENZA
PELLICCERIE
FRANCA MARCHISIO
VIA ARSENALE 38
TORINO - TEL. 538.453
VIA DI NANNI 98
TORINO TEL. 447.6851
RATEAZIONI SENZA CAMBIALI
PERMUTE CONSEGNE IMMEDIATE

Piemonte-record

Metanodotto lungo duemila km

Impianti [illegible] cogenerazione, [illegible] prattutto nelle strutture ospedaliere e negli insediamenti del terziario e, entro sei mesi, uno studio per autobus alimentati a metano. Sono questi gli [illegible]tti più interessanti della convenzione firmata, ieri, in Regione, fra la Snam, rappresentata dall'amministratore delegato per le relazioni esterne, Alberto Meomartini, e la giunta regionale con [illegible] presidente Gian Paolo Brizio e la vicepresidente Bianca Vetrino.

«Dopo lo sviluppo quantitativo che ha portato il Piemonte [illegible] essere una delle regioni più metanizzate d'Italia - hanno detto Meomartini e Brizio - adesso possiamo puntare a ridurre i costi, comprimere i [illegible] e meglio tutelare l'ambiente».

Con quelli già raggiunti dal metano [illegible] quelli prossimi a [illegible] re serviti, saranno 858 (su 1209) i Comuni piemontesi [illegible] tanizzati, [illegible] una popolazione pari a oltre il [illegible] dei residenti nella regione. Un obbiettivo raggiunto [illegible] oltre 2 mila chilometri di metanodotti.

Sequestrati 70 mila pacchetti di sigarette: il venduto del sabato pomeriggio [illegible] mercati

Due furgoni di bionde nella rete

Nuovo boom dopo gli aumenti decisi dal governo
Denunciati i corrieri, due fratelli [illegible] Genova

Notizia di venerdì, resa nota soltanto ieri: nell'ambito [illegible]lla lotta al contrabbando di sigarette, la Guardia di Finanza ha sequestrato 140 casse [illegible] bionde, 70 mila pacchetti. Le stecche [illegible] Marlboro, Muratti, Merit, Multifilter, Lucky Strike e Camel viaggiavano da Milano [illegible] Torino [illegible] due furgoni Iveco. I corrieri, due fratelli originari della Sicilia, residenti [illegible] Genova [illegible] domiciliati in città, sono stati denunciati a piede libero: si chiamano Santo [illegible] Francesco Bonadonna, 26 e 25 anni.

Due aspetti di questa operazione colpiscono. Primo: secondo i militari del II gruppo, il quantitativo sequestrato sarebbe [illegible] appena sufficiente a coprire la richiesta di sigarette clandestine che si registra il sabato pomeriggio nei principali mercati rionali di Torino. Secondo: entrambi i furgoni avevano dei rinforzi alle balestre e viaggiavano a pieno carico dando l'impressione di essere vuoti. Una precauzione che la dice lunga sulle tecniche sempre più sofisticate dei contrabbandieri per aggirare i controlli [illegible] f[illegible] dell'ordine.

Una cosa è certa: dopo la mo[illegible]a crisi post-estiva, fra i banchi dei mercati [illegible] agli angoli delle strade è ripreso il gran [illegible] [illegible] pacchetti e stecche. Sigarette che magari [illegible] [illegible] buone come quelle [illegible] tabaccaio, ma la gente [illegible] ci fa caso e, soprattutto dopo gli ultimi rincari della [illegible] settimane, compra: in fondo la marca è la stessa, [illegible] [illegible] risparmia pure, dalle [illegible] alle mille lire a seconda dei gusti.

Dicono i responsabili dei magazzini del Monopolio di Stato [illegible] l'incremento della richiesta registrato nella prima settimana di ottobre (10 per [illegible] [illegible] più rispetto [illegible] stesso periodo dell'anno precedente) è già rientrato. Anzi, l'andamento delle vendite avrebbero ripreso la «normale» tendenza alla picchiata.

Per questi motivi non esultano i sindacati dei tabaccai alla notizia dell'ennesimo sequestro [illegible] bionde da parte delle Finanza (25 tonnellate dall'inizio dell'anno). Dice Riccardo Salari, presidente del Suti-Confesercenti: «Ben vengano notizie come questa, [illegible] mancherebbe. Ma a nostro parere il problema è un altro. Il [illegible] [illegible] dei prezzi deciso dal governo penalizza una categoria già duramente provata dal fenomeno [illegible] contrabbando. Viene [illegible] domandarsi [illegible] ha ancora senso [illegible] Monopolio, e [illegible] [illegible] giusto che il [illegible] per cento del prezzo [illegible] sigarette finisca tutto in imposte. In questo modo si favorisce il mercato clandestino».

Una delle tante operazioni compiute dalla Guardia di Finanza per combattere il contrabbando di sigarette

Questioni che a Torino sono molto sentite, [illegible] non da ieri. Alla caserma [illegible] corso IV Novembre, gli ufficiali [illegible]lla Guardia di Finanza sono i primi ad [illegible] [illegible] che in città c'è [illegible] [illegible] record [illegible] sigarette di contrabbando: [illegible] più che a Milano e a Genova, quasi [illegible]me a Roma e a Napoli».

Gianni Armand-Pilon

Norberto Bobbio parla del libro di Vasari

Per non dimenticare il lager di Mauthausen

Un libro per non dimenticare: «Mauthausen, bivacco [illegible] morte». Lo ha scritto un [illegible] deportato, Bruno Vasari, nel '45, poche settimane dopo essere [illegible] [illegible] prigionia. E' il primo di una ricerca che lo stesso Vasari, già direttore amministrativo e vicepresidente della Rai, sta conducendo, per conto del Consiglio regionale, sulla deportazione nei campi di sterminio. Ieri, dopo tanti anni, quel piccolo volume che, ha scritto Furio Colombo, [illegible] propone come requisitoria [illegible] appelli contro ogni forma di dominio dell'uomo» è [illegible] ripubblicato in occasione dell'80° compleanno dell'autore.

A Palazzo Lascaris, [illegible] [illegible] c'erano, fra gli altri, il presidente [illegible] Consiglio regionale, Carla Spagnuolo, il professor Guido Quazza e il professor Norberto [illegible] che all'amico, presente in sala, ha dedicato il [illegible] intervento. Bobbio ha ripercorso gli anni [illegible] loro giovinezza parlando [illegible] della tragedia della guerra, ma soprattutto delle speranze che alimentavano i sogni di [illegible] generazione cresciuta [illegible] [illegible] dittatura: «Un'esperienza che ci ha segnati per sempre che ci fa [illegible]nsiderare [illegible] dei privilegiati in quanto sopravvissuti, ma anche testimoni di avvenimenti straordinari».

E testimoniare, ha ricordato Bobbio, [illegible] un dovere. [illegible] [illegible] per risentimento o per rancore, ma [illegible] [illegible] ha insegnato Primo Levi, per comprendere». Un insegnamento che Vasari [illegible] ha dimenticato perché [illegible] [illegible] cer[illegible] [illegible] conservare [illegible] memoria dei deportati. Una ricerca impostata [illegible] rigore scientifico che ha già permesso di pubblicare tre volumi: «La vita offesa», «Storia vis[illegible] [illegible] «La deportazione [illegible] campi [illegible] sterminio nazista». Adesso lo attende una nuova impresa: capire chi sono [illegible] quante sono state le vittime piemontesi [illegible] lager.

La [illegible] (47 miliardi in più) [illegible] completa con la riduzione delle spese

Regione, niente stangata per ora

Aumenta la tassa Pra, ritocco al metano industriale

Almeno dalla Regione Piemonte [illegible] arriveranno stangate fiscali. L'accordo di massima raggiunto ieri dalla giunta prevede [illegible] solo aumento, quello delle [illegible] del pubblico registro automobilistico che [illegible] incrementate dell'80% facendo affluire alle casse piemontesi circa 21 miliardi. Invariato invece il prezzo di benzina e metano che già contiene 10 lire (il litro e il metrocubo) a favore della Regione. Le 10 lire del solo metano [illegible] però [illegible] anche al [illegible] industriale, fino ad [illegible] escluso. Saranno altri 26 miliardi per le esauste [illegible] piemontesi.

A questi 47 miliardi la giunta [illegible] di aggiungerne altri 30 tagliando del 10% [illegible] spese di funzionamento e altri 36 riducendo [illegible] 20% le già [illegible] «spese libere» (cioè quei soldi le [illegible] destinazione di spesa non è stata predeterminata dallo Stato) dei diversi assessorati.

Con queste [illegible] extra il bilancio, che [illegible] giunta regionale si appresta a varare, più che di previsione è di «sopravvivenza» come ammettono in piazza Castello: i 47 [illegible] di denaro fresco dovranno servire a pagare, almeno in parte, vecchi debiti. Gli altri 66 sono solo sulla carta, perché prima bisogna riuscire [illegible] risparmiarli. La strada scelta dall[illegible] giunta annulla, vicendevolmente, le pretese di do e pai, i primi decisi [illegible] aumentare il metano e non la benzina, i secondi solo la benzina. I partiti minori mordono [illegible] freno, soprattutto il pri, favorevoli agli aumenti accompagnati da [illegible] politica [illegible] spesa finalizzata a [illegible] l'economia piemontese [illegible] difficoltà.

«Non possiamo spremere ul[illegible]riormente i cittadini - dice Gian Paolo Brizio, dc, presidente della giunta - [illegible] confidiamo nel Parlamento dove si [illegible] esaminando una [illegible] che, se approvata, farebbe affluire nelle nostre casse centinaia di miliardi. Oggi il totale del gettito Irpef e Iva del Piemonte finisce direttamente allo Stato. La nuova legge [illegible] permetterebbe [illegible] trattenerne i 2-3 decimi». «E' comunque positivo l'aver finalmente iniziato una politica di risparmio» aggiunge l'assessore al Bilancio, Pier Luigi Gallarini, psdi.

La manovra elaborata ieri dal governo piemontese sarà ovviamente alla base [illegible] [illegible] bilancio di previsione ormai in dirittura d'arrivo, sia dell'esercizio provvisorio se il bilancio [illegible] venisse approvato [illegible] il 31 dicembre.

Una stangata evitata, dunque, per il già martoriato cittadino? Nessuno smentisce che [illegible] sede [illegible] bilancio di assestamento, cioè a primavera inoltrata (dopo le elezioni), la giunta possa attuare gli aumenti ignorati oggi e nella misura massima consentita dalla legge.

Beppe Minello

Piccole storie di proprietari di casa: i ricorsi sono ormai migliaia

Mutuo per pagare l'Invim

Si rischia il collasso per la «straordinaria» Un commercialista: «Ma c'erano scappatoie»

Storie di straordinaria Invim, regalo di Natale che il ministro Formica ha fatto alle società. Nel 1988 un imprenditore, il nome lo riveliamo, acquista un magazzino, 160 metri quadrati circa, in uno scantinato di via Valeggio: la paga milioni. Intende farci la sede della attività commerciale e per questo occorre ricavarci degli uffici. Chiede la trasformazione d'uso e si fa dei lavori. Oggi lo scantinato ristrutturato, con i nuovi coefficienti catastali, ha valore di 330 milioni. Di conseguenza, il signor X per un immobile pagato milioni nell'88 deve versarne, entro il 20 dicembre, 35 l'Invim straordinaria.

E' uno degli esempi di «incongruenze Invim» che il commercialista Rosario Consalter ci fornisce. Un altro è emblematico della situazione dei ricorsi. Questa volta la parte dal 15 dicembre '83, quando per l'Invim decennale ordinaria, casualmente coincidente con la straordinaria, proprietario dichiara per una casa fatiscente di via Frossasco 74 milioni.

Il 5 giugno '86 gli arriva l'accertamento e rischia il collasso: 270 milioni. Gli uffici valutano 10 milioni a vano per 27 vani catastali considerando unità e stanti persino i sei gabinetti sul ballatoio, pur specificando che lo stato della è fatiscente. Il ricorso, in primo grado, regi una correzione a 190 milioni, quello secondo grado, l'altro ieri, a 150. Questo significa che, se non fa attenzione, il contribuente rischia di essere «espropriato dallo Stato». Oggi proprietario, per ricevere una rettifica, deve dichiarare milioni, cioè 192 di incremento rispetto all'accertato dell'83. In altri termini per l'incremento di valore di 8 anni dovrebbe pagare il 20 dicembre 9,6 milioni, che scendono a 7 e 680 mila lire perché fruisce di "sconto" del 20 per cento in quanto applica l'equo canone.

«Certo è singolare - osserva Consulter - che ai contribuenti stata lasciata scappatoia, cioè quella di alienare stessi, entro il ottobre, le proprietà delle società. Per più con la possibilità di pagare, me venditori, l'Invim 50 per calcolata sui vecchi parametri in caso di prima casa e con un'imposta di registro del 4 invece del 10 per cento. Chi non ha seguito questa strada, per evitare l'Invim, ha ceduto la nuda proprietà, mantenendo alla società l'usufrutto per certo numero di anni».

Chi non ha potuto percorrere queste strade oggi ha il problema della stangata di dicembre. E allora c'è chi è ricorso all'alienatitoli, all'indebitamento bancario anche all'accensione di mutui con garanzia ipotecaria. Le banche sono generalmendisposte valutare caso per caso, ma certo non è facile ottenere in pochi giorni il denaro se si dimostra una capacità reddituale restitutoria. Più d'uno, per questo, si sta preparando alla protesta (cioè a non pagare) e a instaurare un robusto contenzioso con il fisco in vista di alla Corte Costituzionale.

E c'è una difficoltà in più che ha posto il legislatore. I versamenti Invim dovranno essere fatti direttamente agli uffici competenti per territorio. Come dire che chi ha la seconda casa intestata ad una società si può programmare fin d'ora un viaggio per pagare l'imposta straordinaria al mare o montagna. Un ennesimo balzello anche se indiretto.

Gianni Bisio

I ricorsi si accumulano: gli ultimi arrivando per posta

Scarsa partecipazione nelle elezioni scolastiche

Solo gli studenti credono nelle urne

Era prevista, e nessuno si è stupito a riconoscerlo: la partecipazione alle urne per le elezioni nelle scuole è stata «tiepidina». I 1556 seggi si sono chiusi ieri alle 13,30 nell'atmosfera di disinteresse che già aveva caratterizzato una campagna elettorale stanca.

Il provveditorato ha fornito i dati campione rilevati in 40 scuole scelte dal ministero.

Complessivamente, ha votato il 21,06 per cento genitori (contro il 28,06 per cento dell'88); il 66,34 cento dei direttori e presidi (contro il 71,19 per cento); il 69,62 dei docenti (contro 71,2 per cento); il 66,98 per cento dei non docenti (contro il 70,97 per cento).

Soltanto gli studenti sono andati alle urne in maggior numero rispetto a tre anni fa: il 77,37 per contro il 69,70.

Ma questo disinteresse ha qualche spiegazione: suona denuncia contro la mancata riforma degli organismi collegiali scolastici.

Oggi s'inizia lo spoglio delle schede.

Nei prossimi giorni, dopo lo spoglio delle schede, saranno proclamati gli eletti nei consigli di e di istituto. Occorrerà più tempo invece per stabilire i prescelti nel consiglio scolastico provinciale e nei 31 distretti.

Ladri nella nebbia

Champagne rubato per Natale

Li ha protetti nebbia, hanno to il deposito, portato via 10 mila bottiglie di champagne, chili prosciutto, centinaia confezioni formaggio e tè. Bottino, 700 milioni in generi alimentari giunti nei giorni scorsi dalla Francia: dovevano smistati in negozi e grossisti del Piemonte.

Un furto su commissione, nella notte tra sabato e domeni- compiuto una banda specializzata. Il deposito della ditta Cavalieri (sede a Parma, filiali in Italia) è al fondo di strada Bertolla Abbadia Stura 176. Un capannone in cemento, porte saracinesche in ferro. Nel cortile, una decina di camion bianchi con il nome della ditta in

L'allarme è stato dato ieri alle 7 da alcuni dipendenti. I ladri hanno disattivato il sistema allarme, collocato sul muro esterno, poi hanno anche spostato la fotocellula che controlla un secondo dispositivo di allarme, interno al capannone. Per questo c'è il sospetto che uno della banda si sia fatto chiudere dentro il magazzino sabato mezzogiorno, alla fine del turno lavorativo.

I ladri hanno agito quella notte. Il capannone è in aperta campagna, c'era molta nebbia. Hanno forzato il lucchetto del cancello, sono entrati nel cortile e poi direttamente nel deposito un . Hanno portato via quasi tutto. Il responsabile del magazzino, Vittorio Schezzi, 39 anni, parla di milioni di champagne, 200 di prosciutti, e alimentari, tè, panettoni, cioccolato.

Il magazzino è sorvegliato da un istituto di vigilanza: sabato una pattuglia è passata più volte, ma dalla strada tutto sembrava in ordine. La nebbia ha protetto i ladri.

FONDAZIONE «SPECCHIO DEI TEMPI»

L'aiuto dei lettori agli anziani soli

Anche quest'anno, per aiutarli superare il periodo più duro dell'anno, i lettori di «Specchio dei tempi» offriranno agli anziani vivono soli ed in difficoltà la «Tredicesima dell'amicizia» (un assegno da 600 mila lire). Per sostenere l'iniziativa è aperta una vera propria gara di solidarietà. Queste le offerte ricevute: ditta «C.i.t.o» e i collaboratori 2.000.000; Cristina 700.000; in ricordo zia Paola, i nipoti 320.000; in ricordo del cav. Luigi Grimaldi 300.000; Cristina e Isabella 300.000; il condominio di c.so Marconi 27 in memoria di Paola Arnoldo 300.000; ricordando Beppina, C. e M. 250.000; Giorgio e Sergio 200.000; Mi-To 200.000; B.M.M. 200.000; in memoria di Anna, personale di Cossa ; in ricordo di papà Mariano 100.000; R.G. 100.000; F.F. 100.000; O.M. 100.000; ricordando nonno Gigi e nonna Adele 100.000; Adriana e Michelangelo 100.000; P.G. 100.000; Pier Luigi 100.000; Giusi e Claudio 100.000; nonni di Barbara e Federica 100.000; noi due 100.000; A.F. 100.000; A. e B. 60.000; D.B. 50.000; ; A.G. 40.000; in memoria dei defunti delle famiglie Monge e Lessona 25.000; P.L. 25.000; Lucia, in dei defunti 20.000; Sannazzaro 20.000; in ricordo dei nonni 50.000; in memoria dei miei cari defunti, I.G. 50.000; in memoria di papà e dei nonni, Claudia 50.000; G.M. 50.000; Griva Guido 50.000; per una pensionata 50.000; W.V. 50.000; Lucia e Michelino ricordano con tanto amore e nostalgia i loro genitori zii 50.000; G.D. 50.000; C.L. 20.000; S.T. 10.000.

Le quattro cuginette 200.000; in memoria di Bettista 200.000; G.R.E. 200.000; Mario e Clara, in memoria dei suoi cari 200.000; G.C. 200.000; in memoria di Maria 200.000; in memoria di Povero Battista, Lalla, Willy, Lucia, Livio e Ada 160.000; P.G. 150.000; in memoria di Stasi Giuseppe, colleghi e amici della Comau 124.000; Ada, in memoria di Willy, Giovanna, Emma, Enrico, Vincenzo, Vanna e Vittorio Rizzi 100.000; una nonna per un'altra 100.000; Liliana e Carlo 100.000; in ricordo di nonna Anna, Lucia 100.000; O.C. 100.000; S.S. 100.000; M.G.D. 100.000; C.C. 100.000; C.M. 100.000; R.O. 100.000; P.A. 100.000; J.G. 100.000; in memoria dei nostri cari, Maria ed Emilia 100.000; G.L. 100.000; in memoria di Bellini Iole 100.000; Carlotta, papà e mam- 100.000.

(continua)

SI VERSA

I versamenti Specchio tempi si possono fare agli sportelli de La Stampa, via Roma 80, dal lunedì al venerdì (9-12,30; 14-18) e via Marenco 32 (8,30-13; 15-17, sabato escluso). Le offerte possono anche essere inviate per posta, inserendo nella lettera soltanto assegni e non contanti, indirizzandole a Specchio dei tempi - La Stampa (via Marenco 32) indicando indirizzo del mittente, cui sarà inviata ricevuta, e scrivendo la dicitura che si vuole pubblicata. Infine è possibile servirsi del conto corrente postale n. 7104 fornendo sul bollettino le stesse indicazioni previste per le lettere. La ricevuta sarà spedita al più presto. Attenzione: nessuno è autorizzato a ritirare offerte a domicilio.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

SALVIAMO I NOSTRI CAPELLI!

Dalla Svizzera il Tricogramma e nuove formule per i capelli nuovi

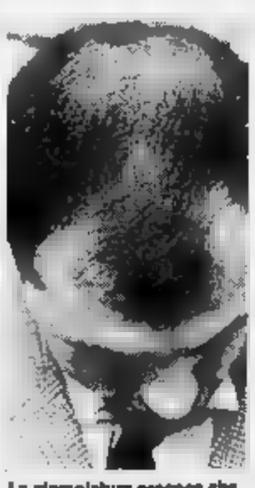
A seguito di approfondite ricerche, con il tricogramma siamo in grado di stabilire le molteplici cause che ci portano alla calvizie. Le formule chimiche e biologiche e la metodologia, create recentemente in Svizzera, sono tali che da oggi ci permettono rimedi sicuri e perfetti sino ad ora sconosciuti. Proprio per farli conoscere, nei prossimi 30 giorni la Svenson International apre al pubblico i suoi Centri. E' l'occasione per sapere in che stato sono i vostri capelli, come salvarli e come trattarli

Per chi vuole risolvere il proprio problema dei capelli, i prossimi 30 giorni potrebbero essere decisivi: si offre la possibilità a chiunque lo voglia, di far esaminare da esperti del settore lo stato del proprio cuoio capelluto e capelli e di farsi consigliare il modo migliore per risolvere il proprio problema dovizia di particolari sul sistema da adottare. Il tutto completamente gratis.

Trattamento a casa ed esame gratuito

I 14 Centri Italiani della Svenson, la più grossa organizzazione internazionale operante nel campo della tricologia con un'esperienza di oltre 25 anni, da domani saranno aperti al pubblico per 30 giorni al fine di fornire a tutti un giudizio sui propri capelli e mostrare, caso per caso, quali sono i rimedi più adatti. Trenta giorni di promozione come si dice in gergo, ma che possono senz'altro essere una rivelazione per moltissima gente che ha ben chiaro il problema dei capelli. Tramite il **Tricogramma**, eseguito sulla vostra capigliatura, i Tricologi della Svenson saranno in grado di spiegarVi le eventuali anomalie dei vostri capelli. Infatti questo si- usato regolarmente, dopo approfondite ricerche, negli Istituti Svizzeri di Zurigo e Berna dove ha permesso ai tecnici ed ai laboratori di applicare le formule che consentono la prevenzione dell'anormale caduta dei capelli, altresì il controllo delle ghiandole sebacee nei casi di seborrea oleosa ed in quei casi di blocchi follicolari dovuti all'accumularsi degli strati forforacei che occludono le aperture dei follicoli.

I risultati ottenuti sono tali, per quei casi accettati in trattamento al fine di prevenire l'incipiente calvizie, da rendere lo spettro di raggiungere lo



La stempiatura precoce che evolve sulla sommità della nuca. Agite prima che sia troppo tardi.

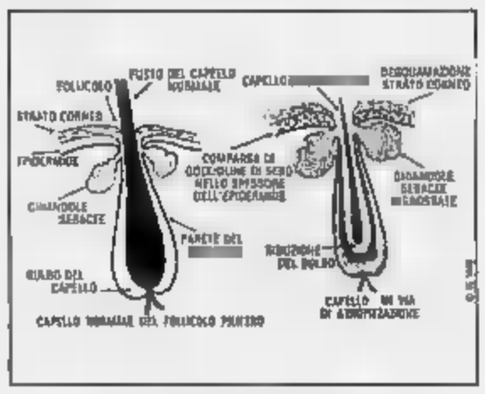
dio di una testa pelata inammissibile. Il **Tricogramma** e queste nuove formule svizzere da oggi sono presenti presso i Centri Svenson d'Italia. E' un campo questo dove regna molta sfiducia e per dimostrare il contrario non c'è sistema migliore che aprire i nostri Centri e far vedere a chiunque abbia il problema che cosa possiamo fare e come. La confusione e la scarsa informazione riguardo ai rimedi contro la caduta dei capelli e la calvizie possono essere sconfitte solo così.

Visitando i Centri Svenson si apprenderanno le seguenti notizie:

A) Un esame gratuito e riservato (che dura circa un'ora) eseguito dagli esperti tricologi che hanno a disposizione la tecnica del **Tricogramma**, venendo così a conoscenza di cosa provoca nel soggetto la calvizie precoce.

B) Gli esperti decideranno in base al risultato se accettare il caso o meno.

C) nei casi in cui il **Tricogramma** ci permetta di individuare e correggere i disturbi locali del cuoio capelluto e capelli, si provvederà all'approntamento del trattamento necessario al caso.



Con il trattamento cosmetricologico Svenson si risolve il problema della anormale caduta dei capelli

D) Il cliente potrà iniziare il trattamento ed eseguirlo a domicilio sotto un costante controllo dei Tricologi.

E) Durante il periodo dei trattamenti, per stabilire la loro efficacia sul soggetto, vi saranno ripetuti controlli.

Trenta giorni indetti per far vedere e capire tutto sono senz'altro interessanti. E' un'iniziativa che ci possiamo permettere tranquillamente anche perché sappiamo di offrire rimedi efficaci, tramite il **Tricogramma** le formule sviluppate in Svizzera, e tecnicamente perfetti; anzi, i migliori rimedi che ci siano.

Ma in pratica, coloro che nei prossimi giorni verranno nei Centri Svenson a chiedere che cosa si può fare per i propri capelli, devono aspettarsi? Cosa troveranno?

Troveranno innanzitutto degli esperti Tricologi pronti a rispondere a tutte le loro domande.

Potranno farsi esaminare i capelli ed avere un responso esatto sulle proprie condizioni, beninteso del tutto gratuitamente e senza alcun impegno; avranno quindi modo di farsi spiegare in che cosa consiste il trattamento tricologico Svenson per prevenire l'anormale caduta dei capelli, l'eliminazione della forfora, il controllo delle ghiandole sebacee nel in cui producano un eccesso di sebo (seborrea oleosa), o un'eccessiva aridità del cuoio capelluto, come anche le sofferenze dovute al prurito.

Infine, cosa più importante di tutte, potranno constatare con i loro occhi i risultati che si ottengono con il sistema Svenson Skin il più recente tipo di rinfoltimento dei capelli Svenson.

L'invenzione brevettata per il rinfoltimento dei capelli

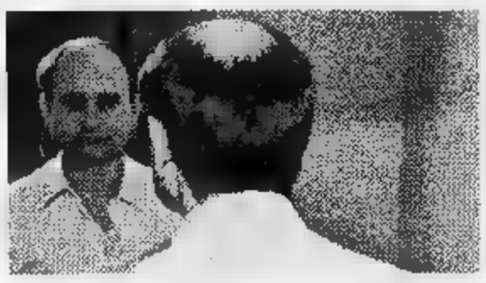
Lo Svenson Skin è effettivamente cosa interessante: oggi come oggi confrontato con altri rimedi similari, è la soluzione più avanzata e corretta per rimediare alla calvizie sia per l'uomo come per la donna. Si tratta sostanzialmente di un'aggiunta di capelli naturali, ma realizzata in modo da sostituire le chiome perse, come ad esempio un dente di porcellana può rimpiazzare in tutto e per tutto il dente che non c'è più. E ciò modo assolutamente insospettabile e senza fastidi. Secondo gli esperimenti di resistenza effettuati dalla Svenson è stato provato (nel tunnel del vento) che si può addirittura andare in moto a 180 chilometri all'ora senza perdere un solo capello. E neppure vi sono difficoltà nel fare lo shampoo, la doccia, tuffarsi, fare lo sport via dicendo. Insomma, il termine rinfoltimento non è un eufemismo una parola per presentare elegantemente la cosa, lo Svenson Skin è effettivamente un rinfoltimento, non una parrucca o un toupé di plastica.

Diciamolo: senza capelli non si ha un bell'aspetto, si sembra più vecchi di quello che si è. Vergognarsene un po' è logico ed è anche un diritto. Con l'infoltimento dei capelli si acquista un'aria più giovanile, anche il morale si alza e ci si sente meglio psicologicamente. Non è vanità, come qualcuno si ostina sostenere, a nostro avviso preoccuparsi di avere un aspetto estetico piacevole è un fatto di civiltà quindi è un diritto di ogni uomo civile.

Pertanto in questi giorni approfittiamone chiamando il Centro Svenson più vicino onde ottenere l'esame del Tricogramma completamente gratuito e senza impegno. Non rimandiamo al domani continuando così a perdere altri capelli. Telefona oggi stesso.

Svenson Italia.

I centri saranno aperti dalle ore 9 alle ore 13; dalle ore 15,30 alle 19,30. Lunedì mattina chiuso.



Lo specchio ti dimostra l'avanzata della sua calvizie e l'aspetto d'invecchiamento

Un Tricologo della Svenson durante una fase dell'infoltimento dei capelli

I centri Svenson in Italia sono:

SVENSON S.R.L.

Torino - Via G. Viotti, 1 - Tel. 53.39.64 / 53.39.65

- Via Pietro Mascagni, 14 - Tel. 78.21.78/79.50.88

Genova - Viale Sauli, 5/20 - Tel. 58.72.92

Verona - Via Frattini, 12 - Tel. 31.720

Bologna - P.zza dei Martiri, 1/2 - Tel. 24.60.66

Reggio Emilia - Vicolo Trivelli, 6 - Tel. 42.277

LABORATORY SVENSON S.R.L.

Padova - Gall. Borroco, 10 - Tel. 66.01.08

Mestre - Via Mestrina, 6/C - Tel. 98.02.65

Firenze - Via Calimaruzza, 3 - Tel. 21.63.08

Livorno - Via Grande, 68 - Tel. 88.93.68

Pisa - Via C. Battisti, 3 - Tel. 48.205

Napoli - Via Partenope, 2 - Tel. 76.43.144

Roma - Via del Tritone, 61/D - Tel. 67.96.971

Ancona - Corso Mazzini, 122 - Tel. 56.671

Archiviato il voto si profila un nuovo pentapartito

In 5 per Pinerolo

Manca solo il nome del sindaco, rivendicato da dc, psi e pli
Consiglio comunale entro Natale per eleggere la [illegible] giunta

Il Consiglio comunale [illegible] Pinerolo avrà una maggioranza a 5, un pentapartito classico formato da dc, psi, pli, pri e psdi, con 26 voti su 40. Manca solo il no[illegible] del sindaco. Le segreterie provinciali della futura coalizione, riunite ieri nella sede [illegible] in [illegible] Carlo Alberto 32, hanno trovato l'accordo su tutto meno che sul primo cittadino.

Lo rivendicano democristiani, socialisti [illegible] liberali. Questi ultimi con la giustificazione di essere l'unico partito della futura maggioranza ad aver migliorato il proprio consenso elettorale. La scelta non dovrebbe tuttavia tardare, visto l'impegno preso ieri: far [illegible] il Consiglio comunale per eleggere sindaco e giunta prima di Natale.

[illegible] ballottaggio, dopo 18 mesi di incertezza, di litigi interni alle dc, di ricorsi, di sentenze del Tar e del Consiglio di Stato, due nomi noti - il [illegible] Livio Trombotto e il socialista Pietro Rivò - ed un terzo, quello liberale, da individuare».

Nell'attesa, i cinque partiti hanno preso atto che la nuova maggioranza ha già a disposizione un programma: quello concordato dopo le elezioni, annullate, [illegible] maggio '90. Dopo un anno [illegible] mezzo alcune cose dovranno [illegible] corrette. Ma gli aggiustamenti verranno fatti dai politici pinerolesi.

All'opposizione, con il pds e rifondazione comunista, ci saranno anche i cinque consiglieri eletti nella [illegible] della Lega Nord [illegible] l'autonomo del Piemont [illegible] Gremmo. «Il fatto che i leghisti siano così forti - ammettono dc e psi - dovrà essere di pungolo per la nuova giunta». Insomma i partiti dicono basta a contrasti [illegible] «esasperarebbero la gente [illegible] darebbero linfa [illegible] protesta leghista».

«Alle prossime elezioni, soprattutto se saranno ravvicinate - proclama Gipo Farassino - saremo ancora più forti». Nell'immediato prevede per Pinerolo un avvenire «comunque buio, in balia di partiti che negli scorsi mesi hanno mostrato di non saper far altro che litigare».

Il destino del Consiglio comunale appena eletto - a Pinerolo tutti ne parlano - [illegible] legato non solo [illegible] problemi politici. Anche al [illegible] ricorso che il dc Paolo Aimar ha presentato al Tribunale amministrativo contro la sua esclusione dalla lista dello scudocrociato decisa dalla commissione mandamentale presieduta dal dottor Pazzè, magistrato [illegible] pensione. Se [illegible] tesi di Aimar dovessero essere accolte, al Comune potrebbe essere inviato nuovamente [illegible] commissario con [illegible] scopo di preparare una terza consultazione elettorale. «E allora davvero saremmo al trionfo [illegible] Leghe» dicono, incrociando le dita per [illegible] i partiti torinesi.

Giuseppe Sangiorgio

[illegible]

«Rinviamo i congressi dc»

I congressi della [illegible] torinese e piemontese, convocati per il 15 dicembre, «devono [illegible] rinviati». L'ha chiesto, ieri, con [illegible] lettera indirizzata a Francesco Bruno, Marcello Pagani e Giampaolo Zanetta, rispettivamente segretari cittadino, regionale e [illegible] inciale, l'onorevole [illegible] Rossi [illegible] Montelera, [illegible] componente guidata [illegible] livello [illegible] da Arnaldo Forlani. Montelera propone di fare slittare i due appuntamenti, per lasciare al partito il tempo di adeguarsi alle disposizioni date alla conferenza organizzativa conclusa domenica [illegible] Milano. «Mi sembrerebbe incongruo - ha scritto - rinnovare [illegible] organo [illegible] partito [illegible] una base elettorale e dei [illegible] decisamente superati». Nelle [illegible] settimane [illegible] esponenti del «Confronto» (Bodrato) e di Forze Nuove avevano suggerito di rinviare i congressi, per evitare che i lavori interni al partito coincidessero con scadenze elettorali ormai ravvicinate.

Nell'area del parco anche la sede del master post-universitario

[illegible] Mandria, dopo [illegible] soppressione degli allevamenti zootecnici, è in corso l'ultimo drastico taglio al [illegible] di capi allevati: per i bovini si dovrà arrivare a 140 fattrici (circa 300 animali [illegible] i 700 del 1988)

La facoltà di veterinaria chiede i locali del castello

Lauree [illegible] La Mandria

Il progetto nell'ambito della riconversione degli allevamenti
Nasceranno corsi per la gestione e la protezione della fauna

[illegible] sede [illegible] grandi allevamenti e campus universitario: la [illegible] riconversione della Mandria prosegue. Dopo la soppressione degli allevamenti zootecnici alla cascina della Rubbianetta, alla Peppinella e alla cascina Comba, è in corso l'ultimo drastico taglio al numero di capi [illegible]ti: per i bovini [illegible] dovrà arrivare a [illegible] fattrici (circa 300 animali [illegible] i 700 [illegible] 1988), mentre per la selvaggina il parco si limiterà alla fornitura per la Provincia. «Si tratta - spiega Pietro Ambrogio, del consiglio d'amministrazione - di sostituire definitivamente l'impronta agricola data alla tenuta dagli antichi proprietari, i marchesi Medici del Vascello, con la vocazione [illegible] parco. L'attività agricola, spesso improduttiva per noi, [illegible] comunque in parte semplicemente passata di mano. Circa 200 ettari [illegible] stati affittati [illegible] coltivatori che garantiscono lo stesso assetto del territorio[illegible].

Così, alla cascina Comba, è scomparso l'allevamento dei germani, mentre quello dei fagiani è passato [illegible] [illegible] mila a 20 mila capi l'anno, [illegible] una sensibile [illegible] riduzione anche del numero di lepri e starne. Gli allevamenti residui, però, ferme restando le attuali funzioni, potrebbero presto avere un ruolo nuovo.

Dalla Facoltà di veterinaria è arrivata la richiesta [illegible] ospitare, nei locali del castello, due «pezzi» [illegible] università: le scuole [illegible] fini speciali per la gestione [illegible] protezione [illegible] fauna (una delle nuovissime «lauree brevi» autorizzate dal ministero), e [illegible] scuole di specializzazione post-laurea per i veterinari del [illegible]izio sanitario nazionale che approfondiscono le tecniche di allevamento. Per il presidente del parco, Annibale Carli, «far entrare l'università [illegible] La [illegible] sarebbe bellissimo, con uno scambio di lettere noi abbiamo [illegible] [illegible] nostra disponibilità».

Gli allevamenti della Comba [illegible] della Peppinella diventerebbero il riferimento degli studenti per esercitazioni sul campo: «E' un progetto appena abbozza[illegible] - conclude Ambrogio - [illegible] realizzabile. Prossimamente valuteremo forme [illegible] convenzione».

Giovanna Favro

Cento milioni

I banditi irrompono dal retro

Una banda composta da quat[illegible] persone ha rapinato, [illegible] mattina, la filiale di [illegible] dell'istituto bancario San Paolo, in strada Torino 47, portandosi via circa cento milioni.

I malviventi [illegible] penetrati da una finestra sbarrata che s'affaccia [illegible] retro della banca. Si sospetta che, durante la notte precedente, i malviventi avessero segato l'inferriata, che poi [illegible] stata reinserita al suo posto mimetizzando [illegible] danno con stucco e colori.

Ieri mattina, le guardie giurate non si sono accorte d[illegible] manomissione e gli sportelli sono stati aperti [illegible] sospetti.

Poco prima di mezzogiorno [illegible] dei banditi [illegible] come un normale cliente, ed ha atteso che i due complici si introducessero dal retro, armi in pugno. Gli impiegati sono stati fatti stendere [illegible] terra, [illegible] i tre provvedevano a vuotare [illegible] cinque [illegible] al termine [illegible] rapina, i conteggi della banca hanno accertato il bottino: quasi cento milioni.

I banditi, che erano a volto scoperto, sono usciti dall'istituto [illegible] senza alcuna fretta. Lo prova [illegible] testimonianza della guardia giurata che svolgeva servizio all'ingresso: non s'è accorta di nulla. Il complice che li attendeva a bordo di una Lancia Thema [illegible] potuto allontanarsi indisturbato in direzione di Torino. Solo dopo qualche tempo gli impiegati sono riusciti a dare l'allarme.

Morto a 26 anni sulla Fiorano-Lessolo

Impiegato Iveco si schianta in moto

Ancora una tragedia del weekend. Domenica, poco dopo le 11, sulla provinciale Fiorano - Lessolo, ha perso la vita un ragazzo di 26 anni, Patrizio Reano, Borgata Laurenti 12, Cuceglio.

Il giovane a bordo della sua moto, una Kawasaki 750, ha improvvisamente perso [illegible] controllo del mezzo ed [illegible] finito fuori strada.

Soccorso da alcuni automobilisti di passaggio, Patrizio Rea[illegible] [illegible] immediatamente ricoverato in ospedale ad Ivrea, [illegible] qui [illegible] morto [illegible] paio d'ore più tardi.

Spiegano i medici del pronto soccorso: «Il giovane aveva numerose fratture in tutto il corpo. Purtroppo non abbiamo potuto fare nulla per salvarlo».

Ancora incerta, per il momento, la dinamica della disgrazia; secondo i primi accer[illegible] svolti dalla Polizia stradale, a provocare l'incidente sarebbe stata la velocità ec[illegible] [illegible] centauro, ma non si esclude un malore che avrebbe potuto cogliere all'improvviso il giovane.

Patrizio Reano, 26 anni

Impiegato all'Iveco, Patrizio Reano, ieri mattina, [illegible] diretto sulla montagna della Cavallaria per fare alcuni lanci di parapendio in compagnia di due [illegible]ici, Claudio Vernotti Bline e Massimiliano Delaurenti.

I due amici raccontano: «Noi siamo partiti in automobile. Patrizio ci seguiva sulla moto. Ad un certo punto, non lo abbiamo più visto e siamo tornati indietro a cercarlo».

Sentito l'ex preside

[illegible] pantera-ter per l'occupazione [illegible] Veterinaria

E' cominciato ieri davanti al pretore Giampaolo Peyron [illegible] terzo processo alla Pantera, [illegible] movimento studentesco che tra il gennaio e il marzo del '90 occupò sedi universitarie e causò l'interruzione di lezioni e servizi. I tredici imputati sono accusati di aver occupato la facoltà di Veterinaria.

Ieri [illegible] deposto come testimone il professore Armando Gobetto, ex preside della Facoltà: «Il 30 gennaio del '90 gli studenti occuparono la biblio[illegible] e io informai il Rettore e la magistratura. Parlai con gli studenti per rendermi conto delle loro ragioni. Avevano preparato [illegible] documento [illegible] le loro richieste, e io lo portai [illegible] consiglio di facoltà, che [illegible] dichiarò favorevole ad accogliere tutte le istanze, chiedendo però di far cessare l'occupazione. [illegible] questo avvenne molto più tardi, alla fine di [illegible]. Prossima udienza il [illegible] dicembre.

Da domani audizioni

[illegible] regolatore [illegible] il [illegible] [illegible] dc

[illegible] gruppo democristiano al Comune di Torino ha dato semaforo verde all'approvazione del progetto preliminare [illegible] piano regolatore. E' un «sì» definitivo, anche se [illegible] tutti i 17 consiglieri comunali [illegible] [illegible] che [illegible] documento urbanistico sia [illegible] soluzione che la città attende. Precisa Renato Brossan: «Il nostro consenso è un atto di fede. Questo preliminare rinvia troppe questioni».

La [illegible] dc si è [illegible] [illegible] le relazioni del capogruppo Porcellana e dell'assessore Galasso. Sono stati illustrati gli emendamenti che oggi torneranno in seconda commissione. [illegible] particolare la salvaguardia delle aree occupate [illegible] stabilimenti in produzione e la definizione dei progetti integrati, per [illegible] «quartieri ghetto».

Domani la seconda commissi[illegible] sentirà i giudizi delle categorie, fra i primi quelli [illegible] Collegio costruttori.

BIANCA & [illegible]

[illegible] Frontale con un [illegible]

Singolare incidente ieri dopo le 22 in via Pinerolo, all'altezza del numero 272. [illegible] cavallo [illegible] cinque anni, pesante circa quattro quintali, è [illegible] travolto [illegible] ucciso da un'auto. L'animale [illegible] fuggito dalla scuderia [illegible] Germano Stella, [illegible] anni, [illegible] corso Ferrara 116, è [illegible]nito contro [illegible] furgone Nis[illegible]

La festa di [illegible]

Questa sera alle 17,30 in piazza Carignano avrà luogo la celebrazione della festa di [illegible], a cura dell'Associazione Italia Israele, della comunità ebraica di Torino e di [illegible] Lubavitch. Alla presenza [illegible] sindaco Zanone, del rabbino capo Roberto R. Colombo e di altre personalità, verrà [illegible] [illegible] lampada di Hanukkiyah, in ricordo d[illegible] vittoria [illegible] Maccabei e della riconquista [illegible] Tempio.

[illegible] Sparatoria, nomade [illegible]rito

Un nomade sinto, Alessandro Vailati, [illegible] anni, residente nel campo Sangone, è ri[illegible]to alle Molinette [illegible] ferite d'arma [illegible] fuoco giudicate guaribili in 40 giorni. Il giovane [illegible] stato scaricato di fronte al Giovanni Bosco domenica da un altro nomade. In mattina[illegible] nella zona di via Sospello-via Rondaccio c'era [illegible] [illegible] breve ed intensa sparatoria.

[illegible] Brucia laboratorio a Rivoli

E' andato a fuoco ieri verso le 14 [illegible] laboratorio [illegible] scarpe di Roberto Conte in via Foscolo [illegible] a Rivoli, provocando danni per oltre [illegible] milioni. Le fiamme sono divampate da una stufa ad olio o [illegible] una macchina tranciatrice lasciate accese. Il capannone, [illegible] 300 metri quadrati circa, è stato completamente distrutto.

[illegible] I Cobas per lo sciopero

I Cobas della scuola torinese hanno deciso di aderire allo sciopero nazionale proclamato dai Comitati [illegible] base di tutti i lavoratori per il [illegible] dicembre. Di [illegible] hanno organizzato [illegible] blea [illegible] istituto in preparazione della protesta.

[illegible] falsi volontari

Fermati [illegible] vigili [illegible] Moncalieri i due giovani che facendosi passare per volontari della Croce Rossa Italiana chiedevano a commercianti e passanti delle offerte. Uno è stato identificato per Carmelo Tedesco, 21 anni, residente a Carmagnola in via Paleocapa 6; l'altro, senza documenti, ha dichiarato [illegible] chiamarsi Andrea Finiguerra, e di abitare a Saluzzo.

[illegible] Il fumo fa male

Oggi alle 16, nella sala Colonne in municipio, incontro-dibattito: «Come ridurre [illegible] numero dei fumatori [illegible] tutelare i diritti [illegible] chi non fuma», interventi di Franco Carrer, Guido Filogamo, Giulio Fornero, Maurizio Lupi, Gianni Sartorio.

[illegible] Due [illegible] in [illegible]

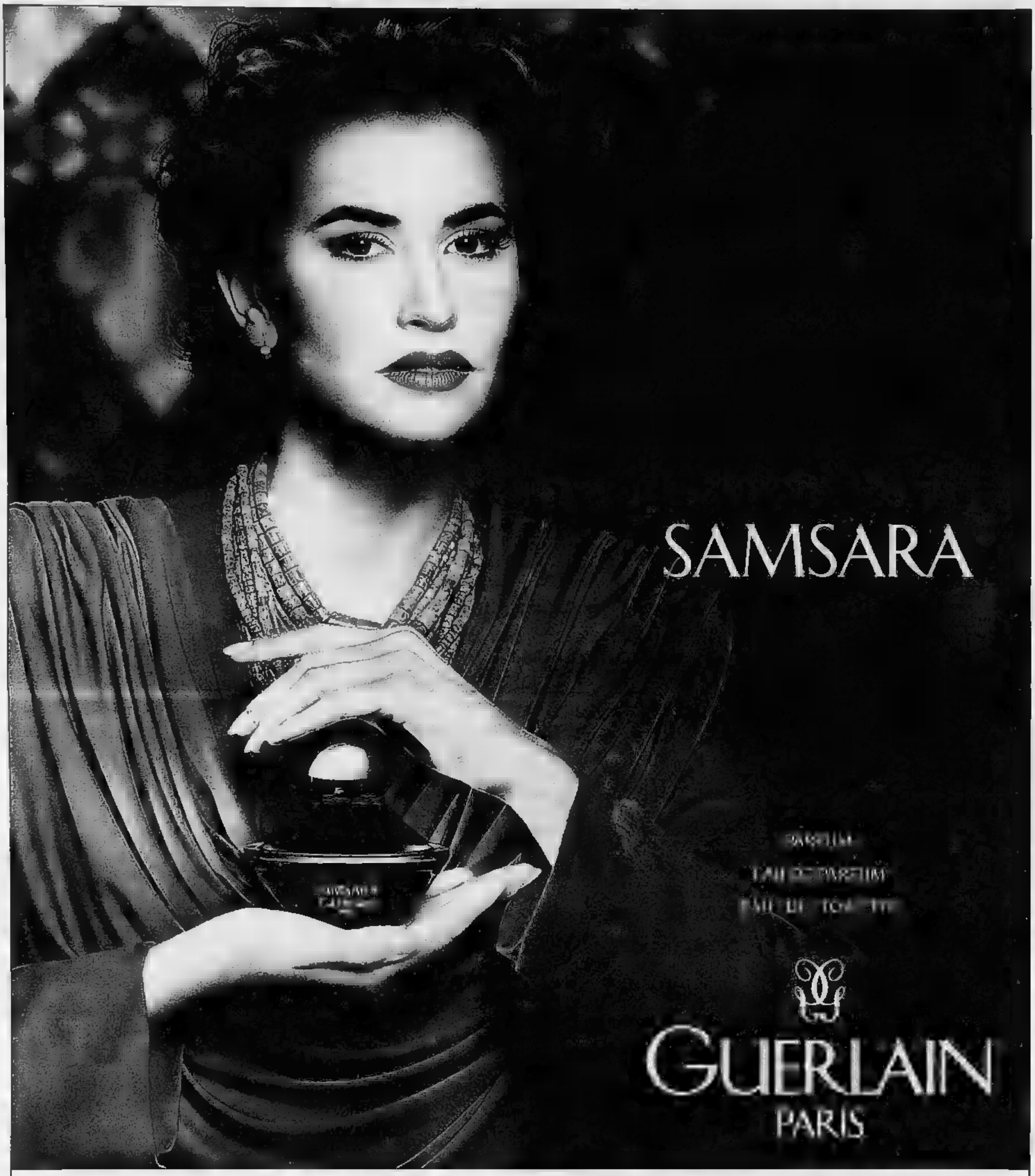
Due rapine in farmacia ieri. La prima [illegible] Santa Agnese di strada San Mauro 35. Un giovane, armato di un revolver e con il volto travisato da [illegible] passamontagna [illegible] è fatto [illegible]gnare parte dell'incasso, circa 400 mila lire. Poi è fuggito a bordo [illegible] una P[illegible] [illegible] una ragazza. Poco dopo un'altra farmacia, quella del dottor Alfredo Marinelli, in lungo Po Antonelli 182, è stata assaltata [illegible] [illegible] uomo mascherato con un passamontagna e armato di pistola che è [illegible] [illegible] retrobottega ed ha costretto il farmacista e consegnargli l'incasso del pomeriggio.

[illegible] Concorso per i medici

Le prove del concorso per l'ammissione alle Scuole di specializzazione [illegible] Medicina [illegible] Chirurgia si svolgeranno domani e giovedì secondo l'orario e il luogo indicato nell'elenco affisso nella Segreteria studenti in corso Massimo d'Azeglio 50.

[illegible] [illegible] artigiano [illegible] pace

E' stato assegnato [illegible] a Oscar Luigi Scalfaro il premio «Artigiano della Pace», istituito 11 anni [illegible] dal Sermig per premiare coloro che fanno della solidarietà, del dialogo [illegible] della giustizia i valori ispiratori della loro attività quotidiana.



In vendita presso:

BOIDI

LE PIU' BELLE PROFUMERIE D'ITALIA

Via Marco Polo 15 • C.so De Gasperi 53 • C.so Stati Uniti 5 • Via Pietro Micca 15 • Via Boston 21 • C.so Sommellier 24
Via Madama Cristina 16 • Via Buozzi 8 • Via D'Acaja 40 • Via Andrea Doria 8

Il cestista americano rischia un lungo stop per una dolorosa infiammazione al bacino

[redacted] di Kappa in ansia per Magee

Stamane il consulto ortopedico decisivo
Hordges e Berry candidati a sostituirlo

Kevin Magee è stato determinante nell'ultima vittoria della Robe di Kappa sul [redacted] Fernet [redacted]

Soltanto stamane la Robe di Kappa saprà [redacted] e quanto potrà ancora puntare sul suo [redacted]no Kevin Magee, bloccato poco più di una settimana fa [redacted] dolorosa infiammazione al baci[redacted] dopo essere diventato, in questi primi 11 turni di campionato, l'uomo guida dei torinesi.

L'estate [redacted] Magee era stato accolto [redacted] Torino quasi con scetticismo: si temevano gli strascichi [redacted] una logorante carriera internazionale (in Usa, Italia, Israele e Spagna) e la sua fama di giocatore insofferente e ribelle. Lui, invece, ha zittito i [redacted] denigratori, affermandosi sul campo come il leader della Kappa a rimbalzo e nelle realizzazioni. Improvvisamente, però, [redacted] decina [redacted] giorni fa è arrivato lo stop: [redacted] dolorosa infiamma[redacted] all'articolazione [redacted] femore destro [redacted].

Magee ha così dovuto saltare [redacted] trasferta [redacted] due domeniche [redacted] a Verona (Kappa sconfitta dalla Glaxo nel finale), ma ha poi insistito per giocare nell'anticipo di sabato [redacted] a Pavia, dove con 33 punti e 21 rimbalzi [redacted] trascinato i torinesi alla vittoria dopo un supplementare contro la Fernet Branca. «Erano più di 10 giorni che [redacted] allenavo - [redacted]cisa Magee - [redacted] a Pavia volevo esserci. [redacted] quando si [redacted] manife[redacted] questa pubalgia ho passato giorni terribili. [redacted] certi momenti non riuscivo nemmeno [redacted] sedermi. Non so che [redacted] possa essere, non ho mai avuto malanni».

Ma contro la Fernet Branca l'orgoglio di Magee è stato più forte del dolore. Già una settimana prima, [redacted] Verona, l'americano aveva insistito per sedersi [redacted] borghese sulla panchina tori[redacted] e soltanto gli arbitri, come da regolamento, erano riusciti ad impedirglielo. «Non ci sto mai a perdere - aggiunge Magee - così come non amo medicine od iniezioni. Ma per giocare a Pavia ho [redacted] ascolto [redacted] medici, anche [redacted] poi [redacted] venuto [redacted] mal [redacted] stomaco e forza di antinfiammatori. Alla fine però abbiamo vinto: è quello che conta».

La società torinese attende ora [redacted] apprensione l'esito dell'esame clinico [redacted] stamane. I medici potrebbero permettere a Magee di giocare il match casalingo di domenica contro la Ranger (la società [redacted] vide il debutto italiano dell'americano), ma anche imporgli qualche settimana di [redacted] (in tal [redacted] verrebbe ingaggiato un sostituto [redacted] gettone») o addirittura decretar[redacted] la fine della carriera. «Non posso anticipare nulla - precisa il dottor Sordo, che [redacted] visiterà Magee - perché molto dipende da come Kevin ha assorbito lo sforzo di sabato. [redacted] può andare avanti con [redacted] antinfiammatori: [redacted] Magee guarisce [redacted] bisogna fermarlo».

[redacted] più preoccupato sembra Caglieris, manager della Kappa: «Venerdì scorso ho detto a Kevin che avremmo potuto tagliarlo e lui mi ha risposto sul campo, [redacted] gnando 33 punti [redacted] Pavia. Faremo di tutto per schierarlo anche domenica, rimandando magari [redacted] qualche giorno un suo eventuale taglio temporaneo. Me lo [redacted] coccolando perché [redacted] sente solo in questo difficile [redacted] mento, considerato che [redacted] moglie è ripartita con i figli per gli Stati Uniti. Kevin [redacted] un lottatore eccezionale, che non si dà mai per vinto. Vogliamo [redacted]luta[redacted] tenerlo con noi». Nel frattempo, però, [redacted] stati contattati Cedric Hordges (ex Varese, Livorno, Pavia, Gorizia, Bologna), Walter Berry (fuggito di [redacted] dall'Aris Salonicco che non [redacted] pagava regolarmente) ed alcuni pro americani.

Giorgio Viberti

STA PER COMPIERE 32 [redacted]

Kevin Magee, 204 cm, [redacted] colore, [redacted] nato il 24/12/'59 a Gary (Indiana). Dopo l'high school, frequentò la South Eastern Louisiana University, poi [redacted] California Irving University (dopo una parentesi lavorativa come minatore). Fu 2° [redacted] nell'82 [redacted] Phoenix Suns (39ª assoluta), ma non giocò nei pro. Venne ingaggiato dalla Cagiva Varese (oggi Ranger), quindi l'anno dopo [redacted] Maccabi di Tel Aviv, dove vi[redacted] numerosi titoli nazionali [redacted] disputò le finali di Coppacampioni 87 e 88 (perse con la Tracer). Nel '90 passò [redacted] Saragozza (Spagna), quindi alla Robe di Kappa (per 1 miliardo in 2 anni). Spo[redacted] con Melanie (una donna bianca), ha 2 figli: Jeremy e Brandy. Il suo agente è Don de Jardin.

JUDO

Terzo il Ganka Ku

Akiyama leader dei Giovanissimi [redacted] gara ad [redacted]

Trionfo dell'Akiyama Settimo nella finale nazionale del G. P. Giovanissimi di judo ad [redacted]stia. Il [redacted] settimese [redacted] vinto le classifiche a squadre maschile e femminile, conquistando un [redacted] individuale con Ya[redacted] Ferro (56 kg), [redacted] secondi posti con Manuela Salomone ([redacted] kg), Salvatore Papadia (40 kg) e Dario Mantovani (52 kg) e due terzi [redacted] Federico Costa ([redacted] kg) e Giovanni Cesarano (44 kg). Buono anche il bottino del Ganka Ku, terzo [redacted] graduatoria femminile a punti grazie soprattutto al successo di [redacted] (52 kg), che ha bissato il successo ottenuto in ottobre [redacted] Giochi della Gioventù. Sul podio anche Clara Rivoiro (Pinerolo), 3ª nei 48 kg. (r. c.)

AL CENTRO INCONTRI CRT

I premi dei giornalisti sportivi

Oggi pomeriggio (ore 18), presso il Centro Incontri Cassa di Risparmio di Torino (corso Stati Uniti 23), il gruppo regionale dell'Unione stampa sportiva italiana (Ussi), consegnerà gli annuali premi Ussi-Banca Crt [redacted] Franco Arese (ex campione europeo [redacted] atletica leggera), Cristiano Caratti (n. [redacted] tennis italiano, nella foto), Vittore Catella (presidente regionale Coni), Gianluigi Lentini (calciatore azzurro del Torino), Francesco Camusso (maglia rosa [redacted] anni fa nel ciclismo) e Ferruccio Bernabò (giornalista del [redacted] auto).

SPORT [redacted]

Tennis: Soresini sale nell'Atp

Sebastiano Soresini (Sporting To) ha vinto il Master del circuito satellite disputato in Costa d'Avorio conquistando 25 punti per la classifica mondiale Atp. Il ventitreenne tennista fa così un balzo nella graduatoria mondiale passando dalla [redacted] posizione a un posto intorno al trecentesimo. In Costa d'Avorio Soresini ha prevalso nella finale su [redacted] altro italiano, Colombini, con il quale [redacted] stato finalista in doppio conquistando altri [redacted] punti Atp.

Rally: [redacted] nel Du Var

I torinesi Giorgio Tessore [redacted] Fabrizia Pons, su Lotus Elan Rilastil, hanno vinto per la seconda volta consecutiva il Rally storico du Var, in Francia, precedendo [redacted] quasi 4' Mocellin (Alpine Renault) e Ricord (Alfa Romeo Gta) e aggiudicandosi 11 prove speciali su 13.

Ciclo: Due giorni [redacted]

Dominio francese anche nella seconda prova della Due giorni canavesana. Bissando il successo ottenuto a Banne [redacted] Corio, ha vinto il savoiardo Frank Bailly davanti ai connazionali Ruffier e Millet. Il campione piemontese dei dilettanti Flavio Dotta è arrivato sesto. Nelle altre categorie, vittorie dei varesini Dall'Oste (allievi, davanti [redacted] torinese Da Col), Zucchi (juniores) e Catizzone (cicloamatori).

Volley: Galup Comec da [redacted]

Vincendo 3-1 lo scontro al vertice con la Dataprint, la Galup Comec Mina [redacted] rimasta sola in testa, a punteggio pieno, nella [redacted] femminile dopo cinque turni. La [redacted] maschile è [redacted] guidata dopo tre giornate [redacted] tandem Alpitour-Arti e Mestieri [redacted] i rossoblù torinesi reduci dal brillante 3-0 inflitto all'imbattuto Busca.

Calcio donne: pari delle torinesi

Risultati identici per Real Torino Bellucci [redacted] San Secondo nel 13º turno della B. Le torinesi hanno impattato 2-2 a Gallarate con l'Azalee, le pinerolesi a Vittorio Veneto hanno rimontato due gol nella ripresa [redacted] doppietta della Madala. A tre turni dal termine dell'andata, Real e S. Secondo [redacted] appaiate a quota 16 in 5ª posizione.

Podismo: staffetta [redacted]

La Staffetta della Pellerina (4 km [redacted] 2) è stata vinta dai canavesani Vincenzo Salvo-Massimiliano Fenzi. I due [redacted] dell'Alpes Sarmas hanno impiegato 23'01", staccando di circa mezzo minuto [redacted] coppia Ventura-Giamaico (Cus To) [redacted] Fornelli-Guglielmotto, cafassesi dell'Usac. Quarti i biellesi Bider-Pettiti, seguiti [redacted] Baratono-Motta (Alpes), Cubito-Rotondo (Cerutti), Giacoli-Benetti (Forno) [redacted] da Zarantino-Garnier (Cedas Fiat) prima coppia Veterana. In campo femminile [redacted] della coppia Michelotti-Bioletti (Usac Cafasse) in 29'13". Fra le società netto dominio della Cerutti sull'Agip 2000.

Campioni e attori per Telethon

Verrà presentata stamane a Torino la kermesse sportiva che sabato prossimo al Palavela vedrà impegnati più di 50 famosi atleti [redacted] personaggi dello spettacolo, fra i quali Capelli, Chiocciolì, Damilano, gli Abbagnale, Di Napoli, Furino, Cabrini, Panetta, Caratti, Masullo, Checchi, Bocchi. Si tratta di una delle iniziative di Telethon '91, maratona tivù (32 [redacted] Raiuno tra venerdì e domenica) per [redacted] raccolta [redacted] fondi contro la distrofia muscolare.

[redacted] domenica 8-15-22 con [redacted] 9 [redacted] 21

AUCHAN

[redacted] 9-16-23-30 con orario continuato [redacted] alle 21

Agnello
Confezione famiglia - Coscia [redacted] Spalla + Carré + Costine

al kg L. 9.900

Cioccolatini [redacted]
Assortiti L. 13.980 al kg

gr 500 L. 6.990

PIU' GUSTO...

Brasato Bovino adulto al kg L. 9.900
Pollo [redacted] parti al kg L. 4.500
Salsicce CAMPAGNOLO Calabra piccante Napoli dolce - al kg L. 8.900
[redacted] fresche al kg L. 14.900
Vongole al kg L. 6.900
Pasta fresca Gusto Tartufo/Salmone Asparagi/Aragosta L. 11.000 al kg - gr 500 L. 5.500
Yogurt frutta x4 TRENTINALATTE L. 3.400 al kg - gr 125x4 L. 1.700
Cuori [redacted] Filetto di merluzzo MAREFRESCO - Surgelati L. 10.000 al kg - gr 400 L. 4.000
Minestrone IGLO 14 verdure Surgelato - kg 1 L. 2.500

Fesa di tacchino a tranci

al kg L. 7.900

Pasta [redacted]

kg 1 L. 2.090

...PIU' RISPARMIO!

[redacted]scato [redacted]CCAGRIMALDA L. 3.986 al l - cl 75 L. 2.990
[redacted] di Pinot GANCIA L. 7.186 al l - cl 75 L. 5.390
[redacted] LE ROBINIE L. 3.986 al l - cl 75 L. 2.990
Cioccolato Truffes Fantaisie L. 8.580 al kg - gr 500 L. 4.290
Caffè VECCHIA TORINO gr 500 + Radio d'Epoca L. 29.500
Funghetto BISTEFANI kg 1 L. 14.200
Pandoro [redacted] BISTEFANI kg 1 L. 12.500
Panettone [redacted] VISONE L. 4.866 al kg - gr 820 L. 3.990
Pandoro tartufato TARTUFONE kg 1 L. 12.750

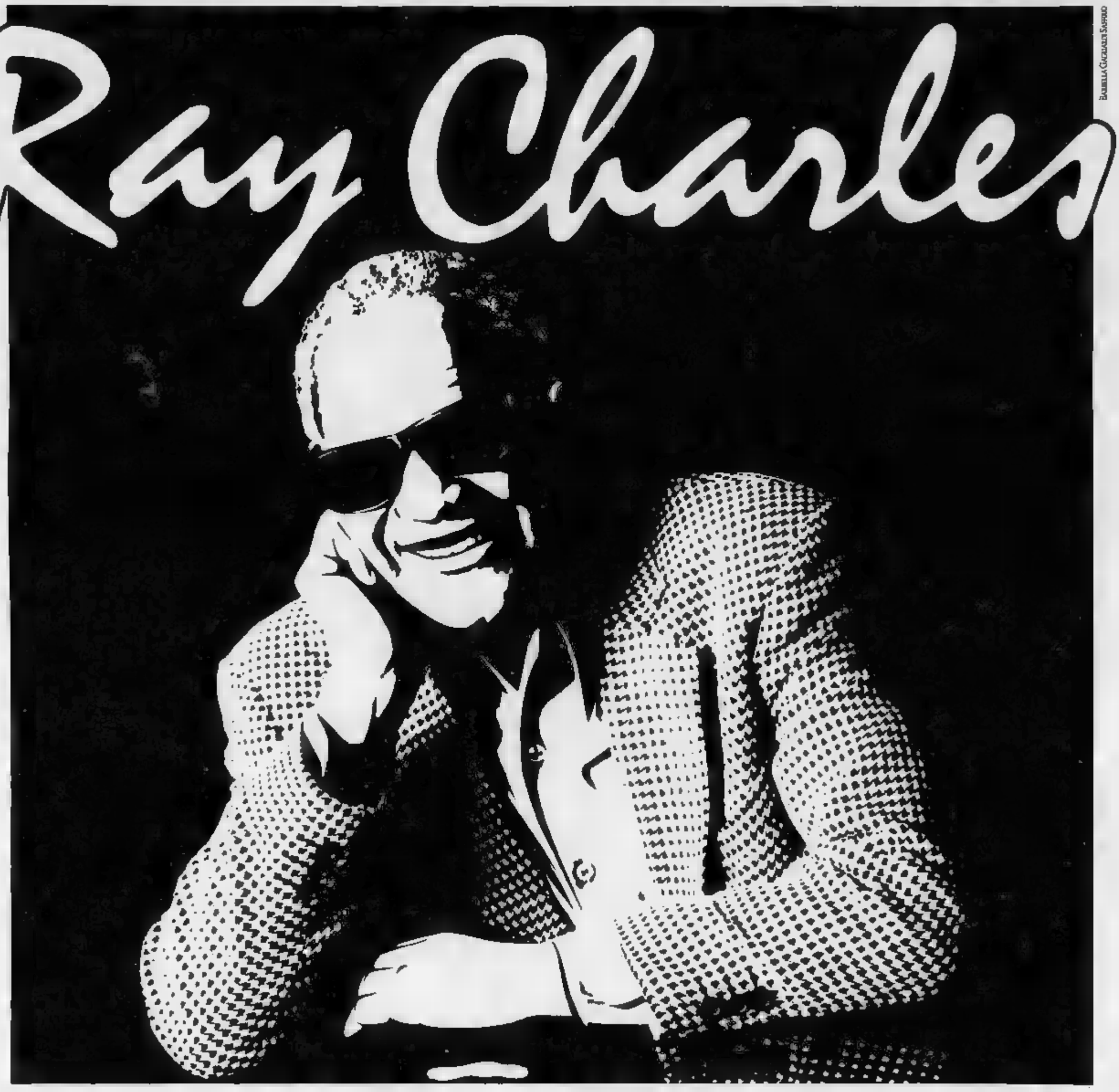
PREZZI VALIDI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE E SALVO ERRORI ED OMISSIONI

[redacted] Cesare [redacted] c.so [redacted] - To

[redacted] 2.000 [redacted]

Auchan FA GRANDE LA VITA

CONCESSIONARIE E SUCCURSALE FIAT DI TORINO GUIDANO L'EVENTO MUSICALE DELLA STAGIONE



TORINO 7 DICEMBRE
PALASPORT ORE 21,00

FIAT

Prevendite posti numerati: **O.R.A.** Via Nizza, 187 - Tel. 633.040-679.793-696.71.19 ■ Corso Regina Margherita, 21 - Tel. 885.400

Prevendite posti numerati: La Stampa - Via Roma, 80 ■ Radio Veronica One ■ Rock & Folk ■ Discolò ■ New My Music ■ Hot Point ■ Poma ■ Music Center ■ Cassa Palazzetto dello Sport ■ Birreria Marconi

DOVE [redacted] a cura di Rocco Moliterni

Cesare [redacted]

La rassegna Mito Cabaret propone questa sera, alle 21,30 all'Hiroshima Mon Amour di via Belfiore 24, «Spettatori» di e con Cesare Vodani. Tra i finalisti del «Buttafuori» edizione 1990, Vodani è già per certi versi un veterano del cabaret subalpino. Punta le sue [redacted] su una comicità grintosa ed «esagerata» che ha per bersaglio i paradossi della [redacted] quotidiana. La serata, oltre a dilatare i polmoni («è un progetto comico di vasto respiro», assicura Vodani), dovrebbe [redacted] altri risultati: «Cercherò - dice il cabarettista - di combattere Masini, l'"Enola Gay" della sfiga e vi spiegherò [redacted] si fa ad [redacted] scritturati per trasmissioni come "Un [redacted] in pretura". Cercherò insomma di farvi capire che se le vostre piante sono grasse anche voi non siete tanto in linea». Tel. 011/650.52.87.

Al Caffè

Questa sera, alle 21,15, al Caffè San Carlo, sull'omonima piazza, è in programma un concerto del chitarrista di origine armena Massimo Nalbandan. Propone brani [redacted] Mudarra, Sor, Torroba, e Bach. Per informazioni, telefonare allo 011/55.17.

Sempre qu[redacted] sera, alle 21, nella sede della IX circoscrizione, in corso Corsica 55, la rassegna «Dicembre musica» propone un concerto del quintetto Art Ensemble. La formazione vede Paolo Fantino e [redacted] Mangiacasale al violino, Tho[redacted] Gail alla viola, [redacted] Robino al violoncello e Fabrizio Fantino al clarinetto. In programma musiche di Mozart. Informazioni allo 011/317.00.74.

[redacted]

Nell'ambito di «Divina», il cartellone di convegni, seminari e spettacoli, organizzati dal Laboratorio Teatro Settimo, questa sera, alle 21, al teatro Garybaldi di Settimo, Pamela Villoresi propone «Diotima o [redacted] vendetta di Eros» di Bebetta Campetti. Tel. [redacted] 1/80.11.746.

Omaggio ai [redacted]

La rassegna «Omaggio ai Cahiers du cinéma» propone tra l'altro oggi, alle 16,45 nella Sala [redacted] del Massimo, «Viaggio in Italia» di Roberto Rossellini. Alle 21,30 è in programma [redacted] tavola rotonda con critici italiani e francesi. Alle 22,30 l'anteprima di «Les sièges de l'Alcazar» di Luc Moullet. Informazioni allo 011/871.046.

Che cosa propone la settimana teatrale in città

I parenti di Rossella

Da stasera al Carignano un lavoro di Jean Cocteau con la Falk
Al Nuovo e al Teatro di Torino ritornano gli spettacoli di danza

Marisa Fabbri (a sinistra) e Rossella Falk in una [redacted] de «I parenti terribili» di Cocteau. Allestimento della Compagnia dell'Eliseo di Roma

La settimana teatrale vede que[redacted] s[redacted] [redacted] 20,45, [redacted] Teatro Carignano, per [redacted] cartellone [redacted], il debutto de «I parenti terribili» di Jean Cocteau, nell'allestimento [redacted] Compagnia [redacted] Eliseo [redacted] Roma. La regia è [redacted] Giancarlo [redacted]. Ne [redacted] protagonisti Rossella Falk, [redacted] Fabbri e [redacted] Foschi. La celebre commedia debuttò nel '38 a Parigi, in Italia fu allestita nell'immediato dopoguerra da Visconti e vede un intreccio di situazioni [redacted] limite [redacted] farsesco con due sorelle innamorate [redacted] uno stesso uomo e un padre e [redacted] figlio con la stessa amante. Tel. 011/557.6246.

[redacted] Teatro Colosseo alle 21 Paolo Rossi, David Riondino e Lucia Vasini propongono la «Commedia da due lire» ispirata a quell'«Opera del mendicante» di John Gay [redacted] cui Brecht prese spunto per la celeberrima «Opera [redacted] tre soldi». La regia è di Giampiero Solari, le musiche [redacted] firmate [redacted] Enzo Jannacci. «Prima ancora che al lavoro di John Gay — spiega Paolo Rossi — questo spettacolo è ispi[redacted] ad una battuta (e perdonate l'autocitazione) di Paolo Rossi che suona pressapoco così: "In questo Paese lo [redacted] c'è, esiste e si è insinuato come un cancro nella mafia"». Informazioni allo 011/669.8034.

Al Teatro Erba, alle 21, la Cooperativa [redacted] Parenti presenta in prima nazionale «Sorelle si nasce (le sorelle di Marx, Freud e Garibaldi)» [redacted] Giancarlo Cabella, Ira Rubini e Roberta Skerl. La regia è di Tonino Pulci. [redacted] sono interpreti «Le sisters» al secolo le attrici Pia Engleberth, Gabriella Franchini e Daniela Piperno. E' la storia [redacted] donne che si [redacted]vano nell'inconsueta situazione [redacted] poter rinascere, con lo strano vincolo di poterlo fare solo in qualità di sorelle. Informazioni allo 011/698.5547.

[redacted] gli spettacoli in p[redacted]gramma giovedì. Al Fregoli di piazza [redacted] Giulia c'è «Domenico è sempre Domenico», [redacted]i[redacted] e Courteline e Shakespeare. Informazioni all'679.373. All'Agnelli «Carta diva» [redacted] e con Ennio Marchetto. Informazioni allo 011/771.0225.

Venerdì alla Sottaria [redacted] San Martino 18 a Moncalieri debutta «Bagatelle per una [redacted]cita» di e con Claudio Tanasi, liberamente ispirato all'opera [redacted] Celine. Al testo hanno collaborato Michela Neri e Giordano Sangiovanni. [redacted] questa settimana gli appuntamenti con la danza. Questa [redacted] alle 20,45 al Teatro Nuovo, per «Il Gesto e l'Anima» approda la Compagnia Nuovo Balletto [redacted] Roma con tre coreografie: «Nemesis», «L'Apres-midi d'un faune», e «Don Giovanni». Telefono 011/669.0668. Giovedì al Teatro di Torino, in piazza Mas[redacted], si festeggia invece il 150° anniversario di «Giselle», forse il più importante balletto del repertorio romantico, [redacted] la partecipazione di tre «étoile» del calibro di Anna Razzi, Laura Contardi e Evelyne Desutter. Tel. 011/473.0189. [r. mol.]

Stasera al Big

TorinoSette festeggia il duecento

Gli Statuto, [redacted]gi Venegoni e i [redacted] Lance, i cabarettisti Piron e Bianco, Billi Spuma e i suoi Gassati [redacted] le star della festa che TorinoSette, il supplemento del venerdì de «La Stampa», organizza questa sera [redacted] Big di corso Brescia [redacted] in occasione dell'uscita [redacted] duecentesimo numero.

La serata, realizzata in collaborazione con la Centrale [redacted] Latte di Torino, la Martini & Rossi, la ditta Corsinotti e il [redacted]g Club, ha già fatto registrare il tutto esaurito. L'ingresso sarà possibile fino ad esaurimento dei posti disponibili.

La festa si aprirà, intorno alle [redacted], con [redacted] canzoni anni 60 di Billi Spuma (che condurrà l'intera serata) e [redacted] suoi Gassati. Seguiranno alcuni brani live degli Statuto: la band torinese è in arrivo [redacted] Firenze dove [redacted] registrando l'ultimo album. Seguiranno le performance di Federico Bianco e di Alessandro Piron. Quindi [redacted] la volta [redacted] Gigi Venegoni e dei Free Lance: proporranno [redacted] loro personale rivisitazione di «Help» dei Beatles. Dopo altri brani Anni [redacted] dei Gassati si potrà ballare con la musica scelta dai d.j. del Big.

Nel corso della serata sarà anche presentato il referendum «I Big [redacted] TorinoSette», con cui da gennaio i lettori del supplemento potranno votare i personaggi dello spettacolo torinese.

Si potrà inoltre visitare la mostra «200 settimane [redacted] TorinoSette».

Serie di corsi

I tibetani mostrano la lingua

Perché i tibetani nel salutare [redacted] la lingua? Che [redacted] sono i «sutra»? Quando [redacted] ne l'istituzione del Dalai Lama? Questi e molti altri interrogativi trovano risposta nei corsi organizzati dall'Istituto Italo-Ci[redacted] di Lungopò Antonelli 177. Da ieri [redacted]o iniziate le lezioni di cultura e lingua tibetana tenute da Charlie Stuparich (ci si può ancora iscrivere).

Per venti lunedì consecutivi [redacted] storia, i generi letterari, la medicina, [redacted] musica saranno le protagoniste di un lungo viaggio attraverso la cultura tibetana. Il corso (in due fasce orarie: [redacted] alle 17 e dalle 20 alle 22) prevede, nella seconda ora, un'introduzione all'alfabeto [redacted] alla grammatica tibetana. E' in programma, inoltre, un corso di tibetano parlato per i primi mesi del 1992. Da oggi parte [redacted] nuovo corso sulla storia del Buddismo Tibetano. La dottoressa Carla Zocchi e l'ex [redacted]co tibetano Pempa Tsering proporranno uno studio approfondito sull'origine e sui dogmi del buddismo. Ventun lezioni, dalle 20 alle 21,30.

Un lungo percorso, quindi, tra le principali scuole di pensiero, alla scoperta del significato profondo delle pratiche yoga per sperimentare e capire la teoria alla base delle dottrine religiose. I corsi si tengono nella sede [redacted]'istituto tutti i lunedì e martedì, il costo per ciascun corso è di lire [redacted] mila. Tel. 011/890.406. [c. ga.]

NOTTE [redacted] a cura di Gabriele Ferraris

Blasters allo S[redacted]io

Una rock band americana: rock ruspante, senza sofisticazioni né trucchi. Ecco i Blasters, quartetto di Los Angeles [redacted] all'attivo mezza dozzina [redacted] album in [redacted] decina d'anni, e un guitar hero quale Greg Hormel a tenere alto il vessillo rocket[redacted]. Stasera i Blasters sono allo «Studio 2» (via Nizza 32, ore 22). Organizza Metropolis, che ieri ha annullato [redacted] concerto degli Stadio [redacted] Colosseo: soliti problemi di salute...

Folk rock [redacted]

I francesi Les Pires sono ospiti stasera del «Folk Club» (via Perrone 3 bis, [redacted] 21). Il loro genere è [redacted] folk rock moderno [redacted]ci[redacted] allo stile di Mano Negra e Negresses Vertes.

[redacted] jazz

I Mainstream (Izzo, Mandarini, Corradazzo, Chiara, Pulvirenti, Contenti) stasera al «Mixage» (via San [redacted] 3, [redacted] 22).

S'inaugura stasera all'«Idrovolante» (viale Virgilio 105, [redacted] un'inziativa [redacted] Centro Jazz: ogni martedì [redacted]ra suone[redacted] gli allievi [redacted] scuola di jazz [redacted] Centro, guidati da uno [redacted] loro insegnanti (stasera c'è il sassofonista Diego Borotti).

E oggi si conclude un'altra iniziativa [redacted] Centro Jazz, in collaborazione con le Attività culturali universitarie: alle 17,30 concerto e video nell'aula audiovisivi della facoltà di Architettura per «Sax On Screen».

Jazz all'«Osteria n. 1» (via Garibaldi 59, ore 22) con Letitia Duffy; al «Ciecolon» (viale Aprile 11, ore 21) con Dick Mazzanti; al «S. Giorgio» di Al[redacted] (via Rivera 56, [redacted] 22) con Simon Papa e Pino Russo. Fusion all'«Area» (via S. Massimo 1, ore 22) con gli Ornowail's. Blues all'«O» (via Guastalla 20, ore 22) con Arthur Miles; e alla «Pioletta» (corso Francia 195, [redacted] 22) con i Fast Train.

Rockettari [redacted] etnici

Concerti rock stasera all'«Incontro» (viale Cagni 37, [redacted] 22) con I 60/70; al «Caribe 1» (via Giulia [redacted] Barolo 50, ore 22) con gli Eazycon; alla «Divina Commedia» (via S. Donato 47, ore 22) [redacted] i Nova Rock; al [redacted] Giau» (strada Castello di Mirafiori 346, ore [redacted] con Roby Magurano & La Banda; al «[redacted]» (strada Settimo 154, ore 22) con i Volus Golia; al «Pub 82» di Rivoli (strada Alpignano 82, ore 22) [redacted] i Grande Gioco.

Al «Portale» (via Cavour 13) il trio [redacted] chitarre Sintesi.

Allo «Yo Yo» (via Burzio 8, [redacted] 20) cene africane con il gruppo Compagnie Madjor.

MANGIAR [redacted] a cura di Edoardo Ballone

Cucina «etnica»

Dario e [redacted]

Il [redacted] terragno, [redacted] tra cultura contadina e abitudini di m[redacted]tagna, trova sapori e odori in [redacted] ristorante che ne rispetta appieno le ricette. Dario Cresto e [redacted] moglie Daria, che [redacted] ai fornelli, sono i due apprezzati compilatori di questo tipo di cucina e Pra Giuli si trasforma, specialmente in questo periodo preinvernale, in un posto [redacted] fa da fedele ambasciatore gastronomico di [redacted] alimentari in via di estinzione.

Strudel di rape [redacted] cotechino casalingo, capra brasata al vino di Carema, polentina verde (cioè con le [redacted] ajucche) assieme a ghiotto ragout di montone e julienne di peperoni grigliati, carbonada di carne di sanato sono fra le voci più significative di questo repertorio [redacted] cucina dialettale ancorate ad antiche preparazioni. E la carrellata sul menù non [redacted] finita poiché i due Cresto, attenti interpreti della gastronomia [redacted] propongono pure cardi gobbi [redacted] crema al Castelmagno e carpaccio di filetto con uova mimosa e tartufo: due modi per sposare la fantasia a tradizionali sapori di memoria lontana.

I vini sono tutti piemontesi con preferenze partigiane per quelli della zona.

Pra Giuli (metri 730)
dopo Settimo Vittone
per Trovinasse
Piatti del Canavese
Sulle 50-55 mila con vini
Ch. mer.; tel. 0125/75.82.22

Spulciando fra i programmi delle tv locali

Case e fallimenti diventano show

Teleschermi locali. [redacted] Grp [redacted] alle 13,50 la rubrica «Dal tribunale di Torino», che illustra lotti [redacted] case in vendita provenienti da fallimenti. «Vita della chiesa» [redacted] Telesubalpina alle 22,30 è dedicata a Paolo Pio Perazzo, «il ferroviere santo», di cui è in corso il processo di canonizzazione.

Alle 20,20 domani [redacted] su Rete 7 Piemonte la puntata settimanale della «Schiava Isaura» con Lucilia Santos, attrice che in Venezuela, il [redacted] Paese d'origine, grazie alla telenovela è stata ricevuta con onori anche dal Presidente della Repubblica. [redacted] Teletime alle 16,10 si può vedere (o rivedere) «Roma città aperta», il grande film di Roberto Rossellini con Anna Magnani e Aldo Fabrizi (1945) sull'occupazione nazista della capitale.

Giovedì 5 (15,30 e 22,30) su Quartarete «Oltre l'età», settimanale dedicato agli anziani. Partecipano [redacted] Ciotti e Gabriele Salerno, conducono Gianni Bressani e Irene Pologruto.

Il primo film di un ciclo giallo fortunato e famoso venerdì [redacted] alle 23,30 su Sesta Rete: si tratta dell'«Uomo ombra» [redacted] Dyke del '34, protagonista la simpaticissima [redacted] William Powell-Myrna Loy. Rascel, Vianello e Carlo Giuffrè su Telecity alle 23,35 nella commedia di Steno del '70 «Il trapianto». Vietata [redacted] 14, sulla scia dell'operazione [redacted] Barnard, la pellicola parla di trapianto, ma non di cuore...

Ancora Mozart: sabato 7 su Telecupole alle 20,30, c'è l'opera [redacted] serraglio», interpreti Ryland Davies, Willard White, James Hoback.

Un classico [redacted] Federico Fellini domenica [redacted] Telestudio: alle 22,30 [redacted] città delle donne» (1980), con Marcello Mastroianni, viaggio onirico nel sesso.

Su Supersix lunedì 9 alle 22,30 il match di pallavolo Alpitour Cuneo-Carimonte Modena. Telestar alle 19,30, propone il programma in diretta «Borsaffari», con il prof. Polimeni, sull'andamento delle società quotate in Borsa, informazioni d'economia e consigli per gli in[redacted]

Cristina Caccia

Cinema

Don Johnson cioè quello di Miami

Don Johnson dal piccolo al grande schermo per una rasse[redacted] film [redacted] Avigliana. L'attore statunitense compare stasera alle 18,20 su Raidue nel [redacted]rial che l'ha reso popolare «Miami Vice» ed è protagonista del "nero" «The hot spot» di Dennis Hopper in cartellone alle 21 al cinema Corso.

Tratto dal romanzo «Hell hath no fury» scritto da Charles Williams (l'autore [redacted] «Calma piatta» da cui è derivato il film di Phillip [redacted]), [redacted] film [redacted] di Harry Madox, [redacted] uomo dall'oscuro passato alle prese con una rapina e [redacted] tra due donne nel paesino del Texas dove [redacted] è [redacted] stabilito. Nel cast figurano [redacted] sexy Virginia Madsen («Dune», «Highlander 2 - Il ritorno») e Jennifer Connelly. Ingresso a 6 mila. [redacted] film rientra nella rassegna «Cineinsieme '91-'92» in pro[redacted] sino a fine marzo.

Completano il calendario di dicembre «Il portaborse» di Daniele Luchetti (martedì 10) e «New Jack City» [redacted] Wesley Snipes (il 17). [d. ca.]

GLI [redacted]

Incontro

Alle 20,15 [redacted] Turin Palace, via Sacchi 8, incontro con Mario Soldati e Melita Cataldi che parleranno della letteratura irlandese e della [redacted] influenza sulla letteratura anglo-americana [redacted] inizio secolo. La serata è organizzata da Rotary Club Torino Dora.

Al Seminario

Alle 21, al Seminario Metropolitano in via XX Settembre 83, concerto di Raffaele Montanaro al pianoforte e Aldo Maccario al flauto. Eseguiranno musiche di Wagner e Montanaro. E' organizzato dal «Serra Club» per promuovere i restauri del Seminario. Presenta Laura La[redacted]. Ingresso libero.

Kermesse

Alle 11,30 alla Provincia, in via Maria Vittoria 12, presentazione della kermesse sportiva «Uisp per Telethon 91» che si terrà il 7 dicembre [redacted] Palavela. Sarà inoltre illustrato il premio internazionale di sport e solidarietà «Mohammed Ali», giunto alla seconda edizione.

[redacted]stra

Prosegue nella «Accademia degli Erranti», in via Principe Oddone 3, l'esposizione di dipinti provenienti da collezione privata, fra i quali opere di inizio secolo e contemporanee di autori come Fortuny, Boldini, Oriani, Boccalatte, Tronville. E' aperta sino a fine dicembre tutti i giorni dalle 15,30 [redacted] 19,30, [redacted] la domenica.

L'utopia [redacted]

Alle 21 alla Libreria Campus, in via Urbano Rattazzi 4, Giuseppe Boffa [redacted] Ezio Mauro incontrano Massimo Salvadori, auto[redacted] del libro «L'utopia caduta. Storia [redacted] pensiero comunista da Lenin a Gorbaciov» (Editrice Laterza).

Poesia

Alle 21 alla Famija Turineisa, in via [redacted] 43, [redacted] commemorativa [redacted] Armando Mottura, [redacted] particolare attenzione alla [redacted] produzione poetica. Intervengono Camillo Brero, Celestina Costa, Censin Pich e gli attori dell'Alfa-Tre Gruppo Teatro.

Porcellane

Alle [redacted] alla Galleria Barman, in via Arcivescovado 9, inaugurazione delle [redacted] di scultura in porcellana: «Presepe-Vangelo» e «Omaggio all'America». L'autore [redacted] Piero Cerato. Sarà aperta sino al 23 dicembre, dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30, esclusi festivi e lunedì mattina.

Inaugurazione

Alle 17 s'inaugura all'Unione Culturale, in via Cesare Battisti 4B, la mostra di Luca Scarabelli «Mute apparenze». Continua sino al 13 dicembre ed [redacted] aperta dalle 15 alle 19 esclusi sabato e domenica.

Iscrizioni

Sono aperte le iscrizioni all'Istituto Superiore di Organizzazione, in via Ventimiglia 201, per i corsi avanzati di organizzazione e strategia aziendale, finanza operativa d'azienda, tecniche innovative [redacted] marketing, tecniche di comunicazione (pubblicità-relazioni pubbliche). S[redacted] riservati ai laureati e ai diplomati di scuole medie superiori. Per informazioni telefonare allo 011/57.83.97.

Editoria

Alle 11.30 alla Società Editoriale Internazionale, in pi[redacted] Maria Ausiliatrice 15D, incon[redacted] per [redacted] presentazione del programma editoriale [redacted].

Tra [redacted]

Oggi, dalle 16 alle 19,30, nello Salone delle Feste ai Principi di Piemonte, incontro [redacted] il vino Barbera. E' organizzato [redacted] Consorzio di Tutela. Sarà presente Luigi Veronelli. Nello stesso hotel, al ristorante 'L Gentilòm, prima serata di cucina indiana (la rassegna si protrarrà sino all'8 dicembre).

Dal Perù

Oggi, [redacted] 19, nel Chiostro dello Juvarra in via Maria Vittoria 5, inaugurazione della mostra «d'arte popolare e coloniale del Perù». Tel. 011/812.75.42.

I [redacted]

[redacted]

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco 115
Carabinieri
Pronto intervento 112
Sede centrale 56.191
Polizia
Pronto intervento 113
Questura centrale 55.881
[redacted]
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
(incendi boschivi) 51.31.81
Eliambulanza
Piemonte Soccorso 118

[redacted]

Guardia [redacted]
gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
[redacted] **rossa**, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.810
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 54.25.78 - 54.80.00
Casad 768.811 - 752.885
Centro antiveleni, c. Polonia 14 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63861; Maria Vittoria, 56.421; Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
Soccorso urgente 57.47
Croce Rossa [redacted]
Croce verde 54.80.00
Croce bianca 328.01.96

[redacted]

Adido 54.04.69
Aair 958.93.31
Ai 619.18.20
Aldessere 83.01.58
Aslido 33.13.01
Assist. infermi 839.76.25
Aldei 50.23.96 - 54.39.46
Audilis 44.11.40
Area 0337.220.250
Ass. interm. torin. 220.42.32
Spi 242.19.04.
Croce bianca 63.19.02
Studio infermieri professionali Ilm 248.41.52
Piccole serve dei malati poveri 53.52.57-650.52.71
Sisdo, domiciliare 75.14.73 749.24.34 - 749.65.27

[redacted]

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
c. Vittorio 66, 538.271
p. [redacted]**ue 1**, 793.308
via [redacted] **66**, [redacted]9259

SOLIDARIETA'

Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 30.53.131
Stranieri centro accoglienza Ciscat, 53.39.62
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 521.37.70
Amnesty International, via Vaigiola 10, 741.27.02
Informagay 43.85.000
Gruppo Abele 839.54.42
Apice (malati epilessia) 31.80.623
Anapaca (associazione ammalati cancro) 436.08.52
Movimento consumatori 431.00.18

[redacted]

MUNICIPIO

Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.66
Informazione documenti 5765 5104 5765.5105
Telefono Viola 436.77.00

[redacted]

ANIMALI

Canile munic. 262.12.16
Lega difesa gatto, 650.2713
Protez. animali 54.71.32; canile, 262.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 262.09.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.48-660.40.28
v. S. Domenico 22 53.38.80

[redacted]

AEROPORTI

Caselle, inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 8 alle 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 56.37.43
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

[redacted]

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.08.55 51.27.60
Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di sera: Porta Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 36; v. Nizza 193; v. Napione 31; p.zza Derna 236/c

[redacted]

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; **Ip**, c. G. Cesare 220, c. Casale 292, Lgo Palermo, str. Altessano 150; **Esso**, c. V. Emanuele - c. Inghilterra; **Api**, c. Vercelli-ponte Stura; **Q8**, c. G. Cesare 276. **Moncalieri**, c. Trieste

[redacted]

EDICOLE

P. C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); v. Nizza 1; c. V. Eman. - v. Lagrange; c. V. Eman.-p. C. Felice; p. Statuto 15.

TEATRI

(C.so [illegible] D'Azeglio 17): Audizioni per corso professionale pa[illegible] dall'Assessorato Formazione professionale della Regione Piemonte, 7, 8, 9 dicembre. Int. c. d'Az[illegible]o 17, tel. 669.0686.

RITROVI

AMERICA MUSIC (v. Frejus 27, tel. 447.71.71): ore 21,30 W gli Anni 60 e musica per tutti con l'orchestra Max Negri.
CLUB 84: con Edo Puma ore 15,30 danze e ritmi per tutti, «A passo di danza», vasta [illegible].
CLUB 84: ore 21 lascio D.O.C. con Silvio Siriotto tutto liscio solo liscio.
LA LUCCIOLA (corso Taranto 206): [illegible] 15 discoliscio «A [illegible] di danza», liscio libero con [illegible]da.
NUOVO GARDEN (tel. 650.3443): ore 15 il Garden aspetta tutti per un bel pomeriggio.

[illegible] PUNTODIVISTA [illegible]O BAR: Bruno Trucco, c. Moncalieri 5. Tel. 819 [illegible]. **[illegible] TRILUSSA:** Se magna majo e avemo pure eliminato l'inflazione. Pren. Tel. 514.498 - 436.1466.
PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): tut[illegible] sera ore 22.

GALLERIE E MUSEI

ACQUAFORTE (L') (v. P. Amedeo 29, tel. 839.6570): incisioni del XVI al XX secolo.
ALBERTO PEOLA (v. Rocca 26): tel. 812.4460. Davide Benati.
ANTICHITA' SASARTELLI (v. Lagrange 5/d, To): or. 10-12,30; 15-19,30. Argenti antichi e oggetti preziosi da regalo, fino al 24 dicembre.
ARTE CLUB (v. della Rocca 39, tel. 838.331): Emanuele Luzzati.
ARTE 80 (Savigliano - Cn, via Cernaia 16, tel. 0172 712.922, fax 0172 780.014): Dipinti dell'800: Avondo, Bosetto, Bornia, Ciardi, Delleani, Fattori, Fontana, Fontanesi, Inoli, Mariani, Mus, Pasini, Reycend, Zandomeneghi e altri. Chiuso il lunedì.
ARX (via Bertola 31): [illegible] Cherchi 16/19.
[illegible]: Tappeti d'antiquariato (Via Giolitti 45, To), presenta «Eclectica», 27 novembre, 22 dicembre '91.
FREE ART (v. dei Mille 42, tel. 839.6805): Mario Schifano - «Televisori».
GALLERIA AVERSA (v. C. Alberto 24, tel. 532.582): Pittori dell'800 italiano.
GALLERIA LA [illegible]C[illegible] (to). 674.644): Orario continuato dalle 9,30 alle [illegible]9,30.
[illegible] [illegible]INCIPE EUGENIO: 24 antiquari in un palazzo di via Cavour 17. Tel. 514.[illegible]9. Orario dal lunedì al venerdì 15,30-19,30. Sa[illegible] 10-12,30 e 15,30-19,30.
L'ARIETE (via Bava 4, tel. 832.075). Mas[illegible].
SALA DELLE ARTI (Via Torino 8, Collegno): Enzo Sciavolino. Orario 16-19.
ZABERT GALLERIA (piazza Cavour 10, tel. 678.827): dipinti, sculture, bronzi antichi.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Disegni e incisioni.
ARTEINCORNICE (v. Vanchiglia 11/c): «100 Artisti per un Regalo».
BERMAN: Piero Cerato Presepe Vangelo omaggio all'America, sculture in porcellana. Inaugurazione ore 18 cocktail.
DAVICO: Tullio Pericoli.
GALLERIA BIASUTTI (v. Juvarra 18 - tel. 540.983): Ennio Morlotti. 15,30/18,30.
LA [illegible] (v. Po 9, tel. 839.6934): «Sucarta» [illegible] di artisti [illegible] '900 e contemporanei.
D[illegible] (Asti): [illegible] Mastallone.
LE [illegible]: Dario Treves. Opere 1932-1970.
PIRRA (c. Vittorio 62, tel. 543.380): E. [illegible] rin.

Stagione in Abbonamento
TEATRO STABILE [illegible]
[illegible] CA[illegible]
ore 20,45
LA COMPAGNIA DEL TEATRO ELISEO
presenta
ROSSELLA FALK
[illegible]RISA [illegible]
MASSIMO FOSCHI
PARENTI [illegible]
di Jean Cocteau
FABIO POGGIALI
[illegible]
regia di
GIANCARLO COBELLI
Biglietteria T.S.T., via Roma 49 - Orario 9/18. Lunedì riposo. Per informazioni tel. 011/5576248/544582.
[illegible] 15 dicembre

TEATRO STABILE TORINO
Avviso agli abbonati
Si comunica che per motivi tecnici, lo spettacolo:
[illegible] NAPOLETANO
di Lello Scarano e Bruno Garofalo
verrà programmato al Teatro Alfieri dal 10 al 15 dicembre 1991 anziché dal 10 al 22 dicembre come precedentemente annunciato
I possessori dei biglietti che hanno già prenotato i posti nella settimana dal 17 al 22 dicembre, sono pregati di recarsi alla Biglietteria del T.S.T., via Roma 49 (orario 9/18, lunedì riposo) per la sostituzione oppure direttamente alla cassa del teatro Alfieri un'ora prima dell'inizio dello spettacolo dal 10 al 15 dicembre 1991.
Per informazioni tel. 011/5576248 - 544582

TEATRO COLOSSEO TORINO
RADIO VERONICA ONE
questa sera ore 21
repliche fino al 7 dicembre
PAOLO ROSSI
[illegible]
LUCIA VASINI
«LA COMMEDIA DA DUE LIRE»
musiche di ENZO JANNACCI
Prevendita casa Teatro ore 10/12 - 15/19
Tel. 560.80.34 - 650.51.85

TEATRO ERBA
biglietteria tutti i giorni 9 - 13 / 15 - 22
DAL 3 AL 15 [illegible] '91
TEATRO [illegible] PARENTI
presenta
Le sorelle di Marx, Freud e Garibaldi
[illegible]
regia di T[illegible]no Puici
A Italia

CLUB 84
Corso Massimo d'Azeglio 8 - tel. 669.86.80
Questa sera ore 21 LISCIO D.O.C. con
SILVIO SIRIOTTO
... tutto liscio, solo liscio!

OLIMPIA 1 : in esclusiva
IL FILM PIU' ATTESO DELLA STAGIONE
HARRISON FORD
A PROPOSITO DI HENRY
AN[illegible]

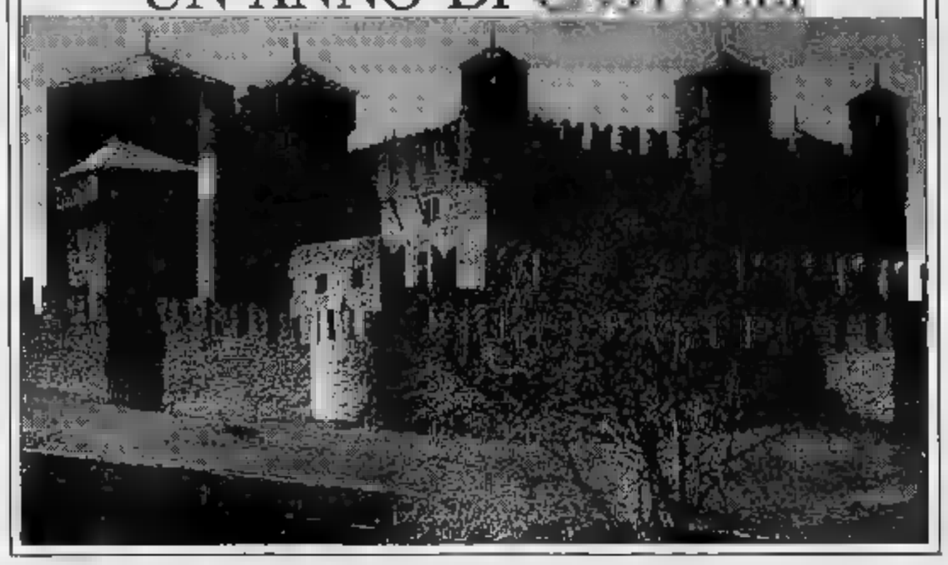
lilliput
A SPIKE LEE JOINT
WESLEY SNIPES - ANNABELLA SCIORRA - SPIKE LEE - ANTHONY [illegible]
JUNGLE FEVER

STAGIONE IN ABBONAMENTO
TEATRO STABILE TORINO
al TEATRO ALFIERI
ore 20,45
la GO.DUEST presenta
IL TEATRO [illegible]
DI [illegible]DRO GA[illegible]
di Gaber e Luporini
[illegible] interpretazione di
[illegible]O GABER
Biglietteria T.S.T., via Roma 49, orario 9-18, lunedì riposo. Teatro Alfieri, p.zza Solferino 2 orario 9/18 - 15/18, sabato tutti i giorni. Informazioni tel. 011/56.76.249-544.582
LA PRIMA SETTIMANA

Auguri
Borbonese
Anteprima
CINEMA LUX
Galleria San Federico, [illegible] - Torino
mercoledì
18 dicembre 1991
alle ore 21.00
BILLY BATHGATE
regia di
ROBERT BENTON
dal romanzo [illegible]
E.L. DOCTOROW
con:
DUSTIN HOFFMAN NICOLE KIDMAN
presentato dalla
TOUCHSTONE PICTURES
distribuito [illegible]
WARNER BROS ITALIA
SERATA [illegible] INVITI
I biglietti di ingresso saranno consegnati dietro presentazione dell'invito personale presso la BOUTIQUE BORBONESE [illegible] VIA MERCANTI 16 - TORINO sino ad esaurimento.

VA' PENSIERO

CALENDARIO 1992
UN ANNO DI CASTELLI



Di castello in castello, continua il successo di Calendario 1992 "Un anno di castelli", in regalo con "La Stampa" di Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria (nelle province di Imperia, Savona e Genova).

Avete tempo fino a giovedì 12 dicembre per crearvi ogni settimana, dal martedì al venerdì, un calendario davvero speciale. Piacevole da sfogliare, bello da appendere nel simpatico espositore in omaggio venerdì 13 dicembre con "La Stampa", prezioso da custodire nell'elegante raccoglitore "Va' Pensiero" in vendita in tutte le edicole a sole L. 4.000, utile da consultare per un anno fatto di 54 week-end, ciascuno diverso dall'altro.

Calendario 1992 "Un [illegible] di castelli": i 54 più bei castelli di Piemonte, Liguria [illegible] Valle d'Aosta, i 54 itinerari più suggestivi dell'anno. **LA STAMPA**

Tutti gli abbonati [illegible] gli aderenti [illegible] servizio "La Stampa IN" (attivato [illegible] Novara, Asti, Aosta, Alessandria, Savona, San Remo) riceveranno la raccolta completa e l'espositore direttamente [illegible] domicilio, in un'unica spedizione, entro i primi 10 giorni di dicembre. Gli abbonati che ritirano "La Stampa" in edicola ricevono le pagine del calendario ogni giorno direttamente dall'edicolante. Gli arretrati devono essere richiesti al proprio giornalaio

IMMINENTE A TORINO
GIOVANNI DI CLEM[illegible]TE [illegible] CDI
Una realizzazione YANN PR[illegible] e JEAN [illegible]RE JP[illegible]ION
ADRENALINE

CDI

IL JAZZ A TORINO
TEATRO ALFA
Venerdì [illegible] dicembre [illegible] 21,15
GRANDE CONCERTO
JAZZ 1991
JAZZ STUDIO ORCHESTRA DI GIANNI [illegible]
Vocalist - MAURA ASTESANO
IN
SWING CONCERTO
Vendita biglietti anche al momento presso casa:
TEATRO ALFA
Via Casalegno, 16 - Torino
Negozio Disc Center - Sala Musicassette
IL RICAVATO DELLA VENDITA DEI BIGLIETTI DEL CONCERTO SARÀ DEVOLUTO A FAVORE DELL'UNIONE PER LA LOTTA CONTRO LA DISTROFIA MUSCOLARE

OGGI su
stampaSERA
- Stasera [illegible] Torino: l'inaugurazione del Regio e «Profondo Nord» sugli anziani al Teatro Nuovo e su RAI 3
- Le ultime notizie e tante tante pagine di cronaca
- Due pagine di servizio: i numeri utili e il taccuino
- Le rubriche del martedì: bridge, scacchi, fotocinevideo e gli animali
- La pagina della moda e l'oroscopo
- Come programmare la serata: teatri, concerti, cinema [illegible] tv

LA [illegible]
Ski Club Torino
Mostra Fotografica Retrospettiva
"NOVANT'ANNI DI AVVENTURE IN MONTAGNA"
1901 CAI 1991

dal 28 novembre al 14 dicembre 1991
Salone LA [illegible]
Via Roma [illegible]
dalle 9 alle 12,30 e dalle 14 alle 18
(chiuso la domenica)
con la collaborazione di:
INA - Pilazio - CONI - Istituto Bancario San Paolo di Torino - Camera di Commercio di Torino - FISI

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521. Or.: 15,10 17,30/20/22,30, Ing. 10.000 rid. 6000
Il grande inganno (Il detective) — *di e con Jack Nicholson, con Harvey Keitel, Meg Tilly (Usa '90)* — A 15 anni da Chinatown il detective Jack Gittes si trova coinvolto in una realtà di corruzioni e di delitti legati al mondo del petrolio. N. V. 2h 15' [redacted]

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521, Tram 4, bus 50/5
VEDI TEATRI

Ambra — v. Chiesa della Salute 77, Tel. 297.197, Or.: 20/22,30, Ing. 10.000 rid. 7000
The Doors — *di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa 91)* — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' **Biografico**

Ambrosio — c. V. Emanuele II 52, Tel. 547.007. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
CHIUSO PER LAVORI

Ambrosio P. — c. V. Emanuele II 52, [redacted]. 547.007. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ing. 10.000 rid. 7000
Johnny Stecchino — *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

Arlecchino — corso Sommeiller 22, Tel. 587.190. Or.: 18 20,15/22,30, Ing. 10.000 rid. 7000
La vita, l'amore e le vacche — *di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91)* — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per un yuppie di New York, annoiato dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' [redacted]

Capitol — via San Dalmazzo 24, Tel. 540.605. Or.: 16,10 18,15/20,20/22,25, Ing. 10.000 rid. 7000
Sotto massima sorveglianza — *di Lewis Teague con Rutger Hauer, Mimi Rogers (Usa '91)* - Due detenuti, legati insieme da un collare elettronico, sono costretti a non separarsi mai, perché ciò comporterebbe la loro morte immediata. N.V. 1h 42' **Fantastico**

Centrale — via Carlo Alberto 27, Tel. 540.110. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30, Ing. 10.000, Alsec 6000
Edoardo II — *di D. Jarman con S. Waddington, A. Tiernan, T. Swinton (G. B. '91)* — L'amore passionale e libero di Edoardo II per il suo amante omosessuale sfida morale e interessi degli avidi benpensanti di corte. V. M. 14 1h 30' **Drammatico**

C. Chaplin 1 — via Garibaldi 32/E, Tel. 545.245. Or. 15,20 17,40/20/22,25, Ing. 10.000 rid. 7000
Dutch è molto meglio di papà — *di Peter Faiman e John Hughes con Ethan Randall, J. Williams (Usa '91)* — Perché è tanto difficile portare il figlio della propria convivente a Chicago per trascorrere insieme il giorno del Ringraziamento? N.V. 1h 50' **Commedia**

C. Chaplin 2 — via Garibaldi 32/E, Tel. 545.245. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ing. 10.000 rid. 7000
[redacted] — *di J. e E. Coen con J. Turturro, J. Goodman (Usa '91)* — A Hollywood per un film, un uomo vive in uno strano hotel prigioniero degli orrori e dell'ambiguità della gente che frequenta. Palma d'oro a Cannes. N. V. 1h 56' [redacted]

Cristallo — via Gobetti 5, Tel. 650.7100. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30, Ing. 10.000 rid. 7000
Non dirmelo... non ci [redacted] — *di M. Phillips con Gene Wilder, Richard Pryor, M. Rueht (Usa '91)* — Che cosa mai potranno combinare insieme un pazzo appena uscito dal manicomio ed un ex carcerato, scambiati per miliardari? N. V. 1h 35' [redacted]

Doria — via Gramsci 9, Tel. 542.422. Or.: 15,40 17,55/20,10/22,25, Ing. 10.000 rid. 7000
Scelta [redacted] — *di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91)* — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' [redacted]

Eliseo Grande — piazza Sabotino, Tel. 447.5241 Or.: 15 17,30/20/22,30, Ing. 10.000 rid. 6000
Johnny Stecchino — *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

Eliseo Blu — piazza Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 10000 rid. 6000
Rapsodia in agosto — *di A. Kurosawa, con R. Gere, S. Murase (Giappone '91)* — Nella poetica campagna di Nagasaki una vecchia segnata dalla vita racconta ai giovani nipoti inconsapevoli l'orrore dell'atomica e della morte. N.V. 1h 40' [redacted]

Eliseo Rosso — piazza Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ing. 10000 rid. 6000
La domenica specialmente — *di G. Tornatore, M. T. Giordana, G. Bertolucci, F. Barilli con O. Muti, P. Noiret, B. Ganz, (It. '91)* — L'amore come fedeltà, erotismo, affetto e adorazione unisce quattro episodi tratti da Tonino Guerra. N.V. [redacted] 45' **Comm. Dramm.**

Empire — p. Vitt. Veneto 5, Tel. 871.642. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30, Ing. 10000 rid. 7000
Johnny Stecchino — *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

Erba — c.so Moncalieri 241, Tel. 696.5547, Or.: 20.15/22,30, Ing. 10000 rid. 7000
Chiedi la [redacted] — *di G. Piccioni con Margherita Buy, Giulio Scarpati (Italia '91)* — Durante il viaggio alla ricerca di Giacomo la sua ragazza dalla vita sregolata ed il fratello timido ed ordinato scoprono di amarsi. N.V. 1h 27' **Commedia drammatica**

Etoile — (Ex Torino) via B. Buozzi, Tel. 530.353. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ing. 10000 rid. 7000
Thelma [redacted] Louise — *di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91)* — Uccise per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' [redacted]

Faro — via Po 30. Tel. 832.214, Ap.: 20,30, Film: 20,45/22,30, Ing. 10000 rid. 7000
Una pallottola spuntata 2½ — *di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91)* — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' [redacted]

Fiamma — corso Trapani 57, [redacted]. 385.2057. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ing. [redacted] rid. [redacted]7000
Zanna bianca - Piccolo grande lupo — *di R. Kleiser, con Klaus Maria Brandauer, ab. e Pluto e il suo gruppo (Usa '91)* — Cresciuto tra gli stenti delle fredde terre del Nord, un lupo selvaggio entra faticosamente [redacted] parte del mondo dell'uomo. N. V. 1h 50' **Avventura**

Gioiello — v. C. Colombo 31 bis, Tel. 580.780.
[redacted]

Ideal — corso Beccaria 4, Tel. 521.4316, Or.: 15,15/17,40/20/22,30, Ing. 10000 rid. 7000
Johnny Stecchino — *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 6' [redacted]

King Kong — via Po 21 [redacted].7502, Or.: 15,10/17/18,50/20,40 22,30, ult. spett. 5000, Ing. 10000, Alsec 5000
Riff Raff — *di Kenneth Loach con Robert Carlyle, Emer McCourt (G.B. '91)* — In un cantiere edile che ristruttura un ospedale un gruppo di operai resiste con rabbia, umorismo e false spe[redacted] alla vita dura degli sfruttati. N. V. 1h 34' [redacted]

Lilliput — via XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100. Or.: 15 17,30/20/22,30, Ing. 10000 rid. 7000
Jungle Fever — *di e con S. Lee con W. Snipes, A. Sciorra, J. Turturro (Usa '91)* — L'odio e i pregiudizi razziali tra neri e italoamericani contrastano l'amore tra un elegante architetto di colore e la sua segretaria bianca. N. V. 2h 05' [redacted]

Lux — Galleria S. Federico, Tel. 541.283. Or.: 15,40 17,55/20,10/22,25, Ing. 10000 rid. 7000
[redacted] selvaggia 2 — *di Zalman King con Nina Siemaszko, Robert Davi (Usa '91)* — Alla fine degli Anni Cinquanta una ragazza californiana, rimasta orfana, entra ad appena diciassette anni nel mon[redacted] della prostituzione. V.M. [redacted] 1h [redacted] **Erotico**

Nazionale 1 — via Pomba 7 Aria cond., [redacted] 812.4173. Or.: 15 16,45/18,40/20,35/22,30, Ing. 10000 rid. 6000
Homicide — *di David Mamet con Joe Mantegna, W. H. Macy (Usa '91)* — Un poliziotto ebreo, alle prese con l'omicidio di un'anziana negoziante, si trova [redacted] coinvolto in un caso di antisemitismo e neonazismo. N.V. 1h 45' **Drammatico**

Nazionale 2 — via Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ing. 10000 rid. 6000
Amantes — *di Vicente Aranda con V. Abril, M. Verdu, J. Sanz (Sp. '91)* — Una giovane vedova combattiva seduce con il sesso un bel ragazzo innamorato di una fanciulla innocente, pronta a uccidersi per amore. V. M. 18 1h 46' **Drammatico**

Nuovo Odeon — via Venalzio 6, Tel. 749.2382. Or.: 15,15 16,45/18,40/20,20/22,30
RIPOSO

Olimpia 1 — via Arsenale 21, Tel. 532.448. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ing. 10000 rid. 7000
A proposito [redacted] Henry — *di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91)* — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**

Olimpia 2 — via Arsenale 21, Tel. 532.448. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30, Ing. 10000 rid. 7000
La riffa — *di Francesco Laudadio, con M. Bellucci, M. Ghini (Italia '91)* — Una giovane vedova, per poter far fronte ai debiti, si offre come premio di una grottesca lotteria a cui partecipano i falsi amici del marito. N.V. 1h 30' **Commedia**

Reposi — via XX Settembre 15, Tel. 531.400. Or: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ing. 10000 rid. 7000
Point [redacted] — *di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91)* — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' **Thriller**

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 510.145. Ap. [redacted], Film 16,15/20/22,30, Ing. 10000 rid. 6000
La leggenda del re pescatore — *di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91)* — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' **Avventura**

[redacted] — via Acqui 2, Tel. 819.0150, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 10000, Alsec [redacted]
[redacted] panni di [redacted] — *di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91)* — Un dongiovanni gaglioffo e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... N. V. 1h 45' **Commedia**

Vittoria — via Roma 356, Tel. 511.789. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30, Ing. 10000 rid. 7000
Forza [redacted] — *di Craig Baxley con Brian Bosworth, William Forsythe, L. Hendrikson (Usa '91)* — Un agente di polizia è disposto a tutto per riuscire ad incastrare una banda di motociclisti coinvolta nello spaccio di droga. N. V. 1h 27' **Poliziesco**

Zeta — via Colleasta 12, Tel. 749.2907, Or.: 18/20,15/22,30
Cineclrcolo «Il Pungolo»

ALTRE VISIONI

Agnelli — v. P. Sarpi 111/A, Tel. 317.8257 — Riposo
Cuore — v. Nizza 56, Tel. 587.688 — **Edward scissorhands** Versione [redacted] inglese, Or.: 17,30; 20; 22
Drive In — v. Barsovino ang. v. Venaria, Tel. 226.53.13 — Riposo
Fregoli — p. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312 — **I ragazzi degli Anni 50** di R. Shaye, con C. Young e K. Coogan. Or. 20,30; 22,30
Lanteri — c. G. Cesare 80, Tel. 284.134 — Riposo
Massaia Borghiere — v. C. Massaia 104, Tel. 257.881 — **Il portaborse** di D. Luchetti con N. Moretti, S. Orlando, G. Brogi, A. Finocchiaro, ore 21.
Sel[redacted] d'Essai — c. Belgio 53, Tel. 874.171 — **L'uomo dopo l'uomo** di Davide Montemurro. [redacted] 17,30; 21,15
Valdocco — via Sal[redacted], Tel. 622[redacted] — Oggi chiuso. Da giovedì **Il sole anche di notte.**

TEATRI

Teatro Regio — p. Castello 215, Tel. 88.151, Tram 13/15, [redacted]
Inaugurazione della stagione d'Opera 91/92 ore 20,30 [redacted] **Trovatore** di Giuseppe Verdi: libretto di Salvatore Cammarano. Direttore Vjekoslav Sutej; regia Giuliano Montaldo. Turno A in abbonamento. Bigl. ore 13-18,30 tel. 8815.241/242.

Piccolo Regio — p. Castello 215, Tel. 88.151
Ore 13 Video Opera, sessanta minuti di spettacolo nel break di mezzogiorno. Oggi intorno al **Trovatore** a cura di A. Barbera e S. Della Casa. Ingresso libero. Vendita **Byzantium** del 5 e 7/12 ore 21 al posto numerato L. 15.000, ingressi L. 10.000.

TEATRI

Adua — c. Giulio Cesare [redacted], Tel. 248.22.76, [redacted], Bus 50/51
Il Gruppo [redacted] — Dal 10 dicembre Teatro Stabile di Bolzano in **Libertà a Brema** di R. W. Fassbinder, regia Marco Bernardi. Prevendita presso T. Adua (ore 15,30-19 esclusi i festivi). Tel. [redacted].

Alfa Teatro — v. Casalborgone 16/1, Tel. [redacted], Bus 3/15/54/58/61/66 75/78
Stasera ore 21.15 la comp. Alfa Teatro presenta **Il conci[redacted] d'amore** di Oskar Panizza versione italiana di Jom Schnell, regia di Dino Desiata, musiche [redacted] Bruno Coli, libretto di Fabrizio Gambineri.

Alfieri — p. Solferino 4, Tel. 535.440, Tram 13, Bus [redacted]
Ore 20,45 la Go (gest in **Il teatro canzone di Giorgio Gaber**, di Gaber, Luporini, regia e int. G. Gaber. [redacted]. abb. T. Stabile di Torino. Bigl. via Roma [redacted]r. 9-18, lun. riposo e T. Alfieri, p. Solferino 2. Or. 9-12/15-19 ap. tutti i giorni. Repl. fino a dom. 8/12. Inf. tel. [redacted] 5576246/544562.

Araldo — v. Chiomonte 3, Tel. 33.17.64, Tram 15/16 Bus 33/42/55
Teatro dell'Angolo — Domenica 8/12 ore 21,15 debutto *nazionale* di **Ectoplasma (non aprite quel teatro)** di Giacomo Ravicchio e Luca Valentino, prenot. a partire da sabato [redacted] 16-19 cassa teatro.

Carignano — p. Carignano 6, Tel. 537.998, Tram 13/15 Bus 61
Ore 20,45 la comp. del Teatro [redacted] **Parenti terribili** di J. Cocteau con R. Falk, M. Fabbri, M. Foschi, regia Giancarlo Cobelli. Stag. in abb. del T. Stabile di To. Bigl. Via Roma 49 ore 9-18. Lun. riposo. Repliche fino a dom. 15 di[redacted]. Per inf. tel. 011 557.6246-544.562.

Colosseo — v. M. Cristina 73, Tel. 669.80.34, Tram 18-9-16 Bus 67
Questa sera ore 21 repliche fino al 7/12 Paolo Rossi, David Riondino, Lucia Vasini presentano: **La commedia da due lire**. Regia Giampiero Solari, musiche Enzo Jannacci. Prevendita cassa teatro ore 10-13/15-19. Tel. 669.8034-650.5186.

Erba — c. Moncalieri 241, Torino, Tel. 696.5547
Stagione Passepartout — Da stasera ore 21 Teatro Franco Parenti: **Sorelle si nasce** di G. Cabella, I. Rubini, R. Skeri, con le sorelle Sister, reg. Tonino Pulci. Prim[redacted]. Posto unico L. 30.000, abb. Passepartout [redacted] spett. L. 180.000, bigl. ore 9-13/15-22.

Garybaldi Teatro — via Garibaldi 4, Settimo Torinese
Questa sera ore 21 P. Villoresi in **Didima la vend[redacted] di Eros** di Sebetia Campesi. Domani ore 21 prima naz. di **Uomini, donne, fantasmi** con L. Giagnoni. Regia G. Davico Bonino. Dal 2 al 5/12 **Divina** arte femminile in scena convegno internaz. Sala lauree di lettere. Inf. 801.17.48.

Gianduja — MUSEO DELLA [redacted], v. S. Teresa 5, [redacted]
I concerti del pomeriggio — Integrale delle sonate per pianoforte di W. A. Mozart, oggi ore 16 Giuseppe Mezzaglia: Mozart sonata K. 284 e brani di Mendelssohn, Turina, Moszkowsky.

Juvarra — v. Juvarra 15, Tel. 518.705
Ore 21 Raffaella De Vita presenta **Margit**. Con Raffaella De Vita, Maurizio Tropea, Adriano Pellegrin, Raffaele Montagnoli. Regia R. De Vita. Inf. e pren. ore 18/19, tel. 513.705.

Fregoli — p.za S. Giulia 2 bis, Tel. 812.23.12
Si prenota per: La compagnia Fregoli pres. [redacted] **è sempre Domenica»** [redacted] Maurizio Tuliano dal 5 al 10/12. In[redacted] 15.000, ridotti [redacted].

Nuovo — c. M. D'Azeglio 17, Tel. 655.552
Il gesto e l'anima — Domani e giovedì ore 20,45 **Nuovo balletto di Roma** diretto da Vittorio Biagi, musiche di Paolo Conte, W. A. Mozart, coreografia Vittorio Biagi. Inf. e pren. da lunedì a sabato ore [redacted].

Teatro Agnelli — (Assemblea Teatro), v. P. Sarpi 111/a, Tel. 317.8257
Un [redacted] un quartiere — Si prenota per Ennio Marchetto in **Carta Diva**. Per inf. e pren. tel. 7710225-7413127.

Teatro Macario — (Bomboniera), v. S. Teresa 10, Tel. 561.36.94/95
Dal 10 al 15 dicembre Raffaella De Vita presenta **La serenata di Pulcinella.** Prenot. presso la cassa del teatro ore 9,30/12,30 e 15/18,30. Scuola di Danza classica e Contemporanea diretta da Enrica Patrito. Danza Classica: Joan Bosloc e Joseph Rutz. Per inf. tel. 011 561.3694/5.

Teatro di Torino — p. Massaua 9, Tel. 795.803, Bus 35/36/62/62a
IX Stagione di Balletto. Si prenota per **Giselle** giov. 5 ore 21 Anna Razzi-Peter Jacobsson (Sadler'Wells Ballet). Sab. 7 ore 21 Laura Contardi-Frédéric Olivieri (Balletto di Montecarlo). Dom. 8 ore 16 Evelyne Desutter-Andrei Fedotov (Teatro Bolshoi). Inf. e pren. 4730169-795803.

Teatro Matteotti — via Matteotti 1, Moncalieri, Tel. 640.3700, Bus 40-45-67
Il [redacted] del [redacted] — da ven. 29/11 a domenica 8/12 il T.S.T. presenta: **Camera da letto**, di Alan Ayckbourn. Regia di Fulvio Crivello. Feriali ore 21, festivi ore 16. Inf. e prev. ore 17.30-20 c/o cassa Teatro, tel. 640.3700.

ASSOCIAZIONI [redacted]

C. Cult. Française — v. Pomba 23, Tel. 545.338 — RIPOSO

Massimo Uno — v. Montebello 8, Tel. 871.048, Tram 15, Ingresso lire 6000
Europa — di Lars von Trier, con Jean Marc Barr, Barbara Sukova, Eddie Costantine. Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Massimo Due — v. Montebello 8, Tel. 871.048, Tram 15, Ingresso lire 6000
L'immagine del jazz — Ore 16,30 **Young with the horn.** Ore 20,30 **Dal blues allo swing.** Ore 21 incontri R. Germonio: **La nascita del jazz amatoriale in Italia.** Ore 21,30 **Jazz Band** di Avati, 4ª puntata. Ore 22,30 [redacted] Pupi Avati.

Massimo Tre — v. Montebello 8, Tel. 871.048, Tram 15, Ingresso lire 6000
I «Cahiers du cinéma» e il cinema italiano — Ore 17 **Viaggio in Italia** [redacted] R. Rossellini. Ore 19.30 **C'era una volta il West** di S. Leone. Ore 21,30 Viaggio in Italia: I cahiers du cinéma e il cinema italiano, tavola rotonda. Ore 22,30 antep. del film **Les sièges de l'Alcazar** di L. Moullet.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18, telefono 511.293. **Vizi bizzarri di mia moglie (filosofia boudoir).** Colori. Vietato ai minori di anni 18. Apertura 14,30, ultimo 22,30.

ARCO [redacted] corso Principe Oddone 31, tel. 484.621. [redacted] **figlia libidinosa** con Baby Pozzi

HOLLYWOOD corso Regina Margherita 106, telefono 521.2385. **Babe donne in calore,** 1ª visione con Veronica Hart, Samantha Fox. Colori. Vietato ai minori di anni 18. No stop dalle 10 alle 24.

[redacted] Principe Tommaso 5, tel. 655.334. **Baby la figlia libidinosa,** prima visione, Baby Pozzi. Colori. Vietato ai minori di anni 18. Apertura ore 10,30, ultimo spettacolo 22,30.

MAJOR largo Giulio Cesare 105, tel. 287.974. **Gioco di letto** 1ª visione, con Miss Pomodoro, Barbarella. Colori. Vietato ai minori di anni 18. Apertura ore 15, ultimo 22,30.

METROPOL via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70. **Emanuelle e i piaceri,** con Guya Lauri, Alfred Stong. Apertura ore 14,30, [redacted] 22[redacted].

REGINA corso Regina Margherita 129, tel. 436.20.92. **Mary e Shelley, due donne.** con [redacted] Hartley, Tracy Adams. Colori. Apertura ore 10; ultimo 22,30.

ROMA BLUE via San Donato 40, tel. [redacted]. **Scontro carnale** di Gerard Damiano. Apertura [redacted] 15, ultimo 22,30. Ingresso 6000.

[redacted] via [redacted] 170, tel. 696.8817. **Traine Wendel: la chiave del piacere,** con Marina Hedman, Peter Adams. Colori. Vietato ai minori [redacted] anni [redacted]. Apertura [redacted] 15, ultimo 22,30.

FUORI CITTA'

BARDONECCHIA — **SABRINA:** Riposo
CARMAGNOLA — **MARGHERITA: Cyrano De Bergerac**
CHIERI — **MARILYN:** Riposo; **SPLENDOR: Alice**
CHIVASSO — **CINECITTA': La leggenda del Re pescatore**; **MODERNO: A proposito di Henry**; **POLITEAMA:** Forza d'urto
[redacted] — **PRINCIPE:** [redacted] d'amore; **REGINA: Johnny Stecchino**; **STAZIONE: Dutch è meglio di** [redacted]; **STUDIO LUCE:** Riposo
CUORGNE' — **MARGHERITA:** Due città al cinema: **Porte aperte**; **PERONA:** Riposo
GRUGLIASCO — **ROMA: Amantes**
IVREA — **ABCINEMA:** Riposo; **BOARO: La vita l'amore le vacche**; **POLITEAMA: Cartoline dall'inferno**
MONCALIERI — **KING KONG CASTELLO: Verso sera**
MONTANARO — **VITTORIA: Porno nudo look**
ORBASSANO — **MODERNO:** Riposo; **SALA COMUNITA':** Riposo
PIANEZZA — **ORFEO:** Riposo
PINEROLO — **HOLLYWOOD: Forza d'urto**; **ITALIA: Scelta d'amore**; **RITZ: Cineforum**
RIVOLI — **GIOIELLO: Nei panni di una bionda**
[redacted] — [redacted] Riposo
SETTIMO TORINESE — **BECCARIS:** Riposo
SUSA — **CENISIO: Film per adulti**
TORRE PELLICE — **TRENTO:** Riposo
[redacted] — **AMBRA:** Riposo

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Il [redacted] diavolo**, telefilm
20 — **Lucy Show**, telefilm
[redacted] **Nel buio del terrore**, film
22,30 **Tv flash**, quotidiano [redacted]
[redacted] **Mago [redacted]**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
18,30 [redacted] **padroncina**, telenovela
19,25 [redacted]4
20,30 [redacted] **altre storie di donne**
22,30 **Tg 4**
22,45 **Sport e sport**, rubrica

Videogruppo
13 — **Pomeriggio** [redacted]
18 — **Videon**[redacted]
19,30 **Trenta** [redacted]
20,30 **Molokai**, film
22,30 **Videonotizie**

Telecity
19,30 **Crime story**, telefilm
20,30 **La schiava io ce l'ho e tu no**, film
22,30 **Colpo grosso**, quiz
23,20 **E venne il giorno dei limoni neri**, film

Primantenna Supersix
17,55 **Ippo Tommaso**, cartoon
19 — **Pinocchio**, cartoon
19,30 **Lo specchio magico**, [redacted]
19 — **Tgg special**
20,30 **Portami con te**, teleromanzo
21,15 **Doc Elliot**, telefilm

Erreuno Tv
18 — **Genitori in blue jeans**
18,30 **A tu per tu**
[redacted] **Tg** [redacted]
19 — **Special**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Test temi testimonianze**
22,35 **Tg Sera**

Quinta [redacted]
17 — **Mago Pancione stelà**, cartoni
19,30 **Attualmente**, informazione
20 — **I tarocchi raccontano**, programma
20,30 **Fiam[redacted] sulle coste dei barbari**
24 — **Marie**[redacted] film

Telebiella
18,55 [redacted]
19,30 **Tg Biella**
20,10 **Maria**, telenovela
21,40 **Telefilm**
22,30 **Tg Biella**
23,10 **Documentario**
24 — **Tg Biella**

Rete 9 Tai
20,15 **Asti racconta**, programma
20,25 **Tg 9**
20,51 **Uno sguardo sul mondo**
20,55 [redacted] **la** [redacted] **di spettacolo**
21,30 **Il Romanticismo**, documentario
22 — **Il cerchio di gesso**
23 — **Calcio Astisport-Chierasco**
23,30 **Tg 9**
23,50 **Sulle ali della poesia**
23,58 **Uno sguardo sul mondo**

G.R.P.
18 — **Un uomo e due donne**, telenovela
19 — **G.R.P. monitor**, notiziario
19,35 **Il perduto amore**, telefilm
20 — **Le più belle favole del mondo**
20,30 **Justice**, telefilm
21,30 **Di negozio in negozio**
22,30 **Confidenziale...**, rubrica
23 — **Barriere**, telefilm
23,30 **G.R.P. monitor**, notiziario, replica
24 — **Vinovo corre**, rubrica
0,30 **Si è giovani solo due volte**

[redacted] 21 [redacted]
19 — **Stanlio e Ollio**, cartoni
19,30 **Tg**
20 — **Innamorarsi**, tv
21 — **Italia ultimo atto**, film
23 — **Tg**
23,15 **Le auto della settimana**

Telesubalpina
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Pietre vive:** Missione Argentina
19,25 **Celebriamo la parola**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Rowsters**, telefilm
21,30 **Fifty Fifty**, telefilm
22,30 **Vita della Chiesa**
23 — **Il regionale**, [redacted]

Rete 7 Piemonte
18,30 **Agente Pepper**, telefilm
20,20 **Monsignor Quixote**, film
22,15 **Informa 7**, notiziario
23,30 **Cabarettissimo**, spettacolo
0,10 **Longstreet**, telefilm

Telestudio
[redacted] — **Ken il guerriero**, cartone
8,30 **Film**
[redacted] **Film**
12,30 **Ken il guerriero**, cartone
19 — **Attualmente**, informazione

Videouno
17,10 [redacted] **il** [redacted] cartoni [redacted]
18 — **Il destino del secolo**
18,45 **Videouno notizie**
19 — **Starblazers**, cartoni animati
22 — **Videouno notizie**
23,15 **Salut champion**, telefilm
24 — **Il re del quartiere**, telefilm

Tieffe 9
19,40 **Andiamo al cinema**
20,05 **Tg9 notiziario**
20,20 **Speciale spettacolo**
22,30 **Tg9 notiziario**

Tele Vox
17,35 **C'erano una volta i Beatles**
18,30 **Tele sera**
19,30 **Snelli senza rinunce**
21 — **Stile Juventus**
22 — **Noi meridionali**, musicale

[redacted] Rete
19,15 **Attualmente**, informazioni
[redacted] **Samurai senza padrone**, telefilm
20,30 **Portami con te**, [redacted]
21,30 **Tra l'amore e il potere**
22,30 **Attualmente**, informazioni

[redacted]
18,10 **Tenente O'Hara**, telefilm
19 — **Tima notizie**
21 — **Calcio Club - Toro**
22,30 **Buonasera onorevole**
23 — **Tima speciale**
23,30 **Lo stato dell'unione**, film

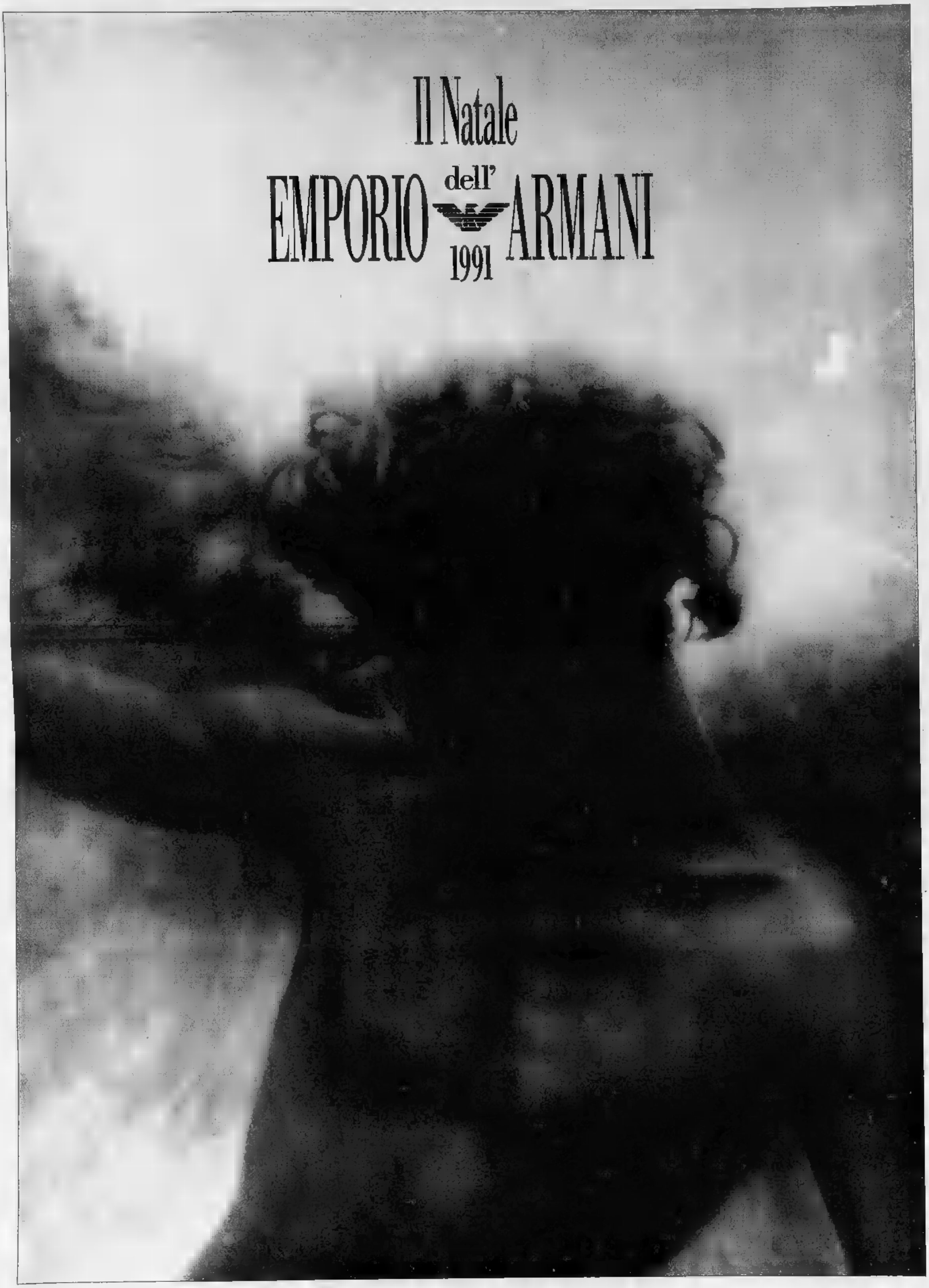
[redacted] Rete
18,15 [redacted] **d'amore**, telenovela
19 — **Felicità dove** [redacted] telenovela
[redacted] **Tg 4**
20,20 **Tg** [redacted]
20,30 [redacted] **di Brera**
22,30 **Excelsior made in Italy**
23,25 **Tg 4 flash**
0,25 **Tg 4 Economia**
0,30 **Dolce notte**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Armeria Reale (tel. 543.889): mercoledì, venerdì, sabato e domenica: ore 9-14; martedì e giovedì: [redacted] 14,30-19,30. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.
Galleria Sabauda (v. Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): Da mar. a dom. 9-14; lun. chiuso.
Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): Or.: dal mar. al sab. 9-19; fest. 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro via Casalborgone 16/1, t. 011 / 8128114). Or.: dal lunedì al venerdì 9-13 e 14-18; sabato e domenica 16-19. Ingr. gratuito.
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. U. d'Italia 40, t. 01[redacted] Or.: tutti i giorni, compresi i festivi, 10-18,30 (continuato). [redacted] dicembre, mostra: «Torino 1900-1960. L'alta moda capitale». Lunedì chiuso.
Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): mar[redacted] 9-13 15-19; domen. 9-13. Chiuso lun.
Museo Civico di Numismatica - Etno[redacted] Arti Orientali (v. Bricherasio 8, t. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. [redacted] 12,30. Lunedì chiuso
Museo Egizio (tel. 537.581): tutti i giorni (comp. dom.) ore 9-14. Lun. chiuso.
Museo d'Arte contemporanea - [redacted] lo di Rivoli (958.7256). Mostra: Giuseppe Penone. Sino al 9 febbraio. Or.: 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.
Museo Naz. dell'Artiglieria (c.so G. Ferraris 0, tel. 553.926): martedì e giovedì 9-13,50; Sabato e domenica 9-11,50.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» [redacted] Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104): sab., dom., lun. 9-[redacted] e 14,45-19,15, mar., ven. 8,30-19,15. Rassegna Videomontagne 5 «Attraverso la Valle Pesio fino in cima al Marguareis». Sino al 15 dicembre.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (piazza Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 511.147): feriali 9-18,30; domenica 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica 10,30.
Museo della Mar[redacted] Teatro Gianduja (v. S. Teresa 5, t. 530.238): aperto solo alla domenica ore 15-18 Ing. L. 3.000
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, tel. 660.1066): Tutte le domeniche 14,30-18,30. Ingr. gratuito.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - [redacted] di Chieri (tel. 94.191): Or. mar. ven. 14-17, sab. dom. 9-12, 14-17. Lun. [redacted].
Museo [redacted] (via Francesco Guicciardini 7, tel. 546.317): Orario: tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 14. Lunedì chiuso.
Navigazione sul Po - Murazzi: Or.: part. solo festivi 15; 15,30; 16,15; 16,45; 17,45.
Palazzo Reale (tel. 436.1455) aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì
Biblioteca Reale (piazza Castello 191, tel. 543.855): martedì, giovedì, venerdì, sa[redacted] 9-13,30. Lunedì e [redacted] 9-17,45.
Promotrice delle Belle Arti al Valentino. Mostra: «Immagini per il cielo. Aquiloni d'arte». Sino all'8/12. Orario feriale: 9-19; [redacted] 10-13, 14-19; lunedì chiuso. Visite guidate sabato e domenica ore 15 e ore 17.

Il Natale
EMPORIO dell' 1991 ARMANI



L'Associazione magistrati compatta: protesta confermata, d'accordo tutte le correnti

«Ma non scioperiamo contro Cossiga»

«Difendiamo l'autonomia del Csm da ogni interferenza Abbiamo di nuovo trovato l'unità come contro il fascismo»

ROMA. I magistrati confermano lo sciopero e si ricompattano sotto un'unica bandiera: la giunta del «sindacato dei giudici» [redacted] di nuovo unitaria, e raccoglie tutte le componenti dell'Associazione, da destra a sinistra. Oggi le toghe incroceranno le braccia perché - dicono - nell'aria c'è odore di fascismo. «L'Anm - dice [redacted] neo-presidente Giacomo Caliendo - fu sciolta durante il Ventennio e poi risor[redacted] democrazia: oggi scioperia per gli stessi motivi per i quali risorse, la difesa dell'autonomia e dell'indipendenza [redacted] magistratura».

Lo sciopero - assicurano i vertici del «sindacato» non [redacted] contro Cossiga [redacted] qualcun altro, ma gli attacchi sono tutti per il Presidente della Repubblica e il ministro della Giustizia Martelli. E' stato Cossiga ad accusare il Consiglio superiore della magistratura, e Caliendo proclama: «L'autonomia e l'indipendenza dei giudici può essere difesa solo dal Csm [redacted] pienezza delle [redacted] funzioni, e non da altre autorità dello Stato».

E' stato Martelli a criticare alcune sentenze, ad inventare la Super-procura, e Caliendo accu[redacted] «Le interferenze del Guardasigilli ricordano gli Anni Quaranta, quando il ministro dava ordini ai procuratori del re. [redacted] iniziative [redacted] la Super-procura modificano di fatto la posizione istituzionale del pubblico ministero».

In [redacted] parola pronunciata dai leader dell'Associazione magistrati [redacted] sono risposte polemiche per Cossiga e per Martelli. Al Presidente che invita i giudici a non riconoscersi nel loro «sindacato», Caliendo replica che «l'Anm rappresenta il 95 per [redacted] dei magistrati italiani, [redacted] ha sempre contribuito a dare [redacted] coperture corporative ma indicazioni concrete».

E ancora, lo sciopero [redacted] sarà una diserzione delle aule di giustizia: «Sarà assicurato lo svolgimento [redacted] tutti i processi [redacted] imputati detenuti e nei quali bisognerà garantire i diritti [redacted]ziali dei cittadini».

La riunione del comitato direttivo centrale dell'Anm era iniziata, ieri pomeriggio, con un'ipotesi balenata nel mattino e alla quale anche Cossiga si era dichiarato favorevole: la concessione di uno spazio in tv al «sindacato dei giudici» per spiegare al pubblico le ragioni dei magistrati [redacted] cambio della [redacted]ca dello sciopero.

Ma i giudici hanno respinto quasi [redacted] sdegno questa idea: «E' [redacted] contentino, un piatto di lenticchie che [redacted] ci [redacted]. [redacted] abbiamo dei contenuti, [redacted] un'immagine, da difendere». E poi l'ennesima stoccata a Cossiga: «La tecnica dei messaggi a reti unificate è fuori della legge [redacted] si appartiene».

Sciopero, dunque, ma anche un'imprevista riconciliazione tra le varie correnti della magistratura associata per fronteggiare «la gravità e la delicatezza della situazione». E' il procura[redacted] aggiunto di Roma Michele Coiro, l'ultimo bersaglio di Cossiga, a [redacted] l'annuncio [redacted] giornalisti e a declinare il nuovo organigramma della giunta del «sindacato»: Giacomo Caliendo, [redacted] corrente «Unità per la [redacted]stituzione», presidente; Edmon[redacted] Bruti Liberati, di «Magistratura democratica», vicepresidente; Mario Cicala, di «Magistratura indipendente», segretario. Anche la corrente dei «Movimenti riuniti» affiancherà, seppur dall'esterno, le iniziative d[redacted] nuovo vertice dell'Associazione. A cominciare dallo sciopero di oggi.

[redacted] - dice Stefano Racheli, rappresentante dei "Movimenti" ed ex-componente del Csm - non avremmo voluto ricordare i nostri morti, [redacted] qualcun altro (Cossiga, ndr), l'ha fatto. E allora io chiedo: chi può dubitare da che parte [redacted] schiererebbero oggi Vittorio Occorsio, Mario Amato, Emilio Alessandrini [redacted] Guido Galli?».

I giudici sindacalisti, nella lo[redacted] protesta, si appellano [redacted] giudizio dell'opinione pubblica. «Oggi - spiega Edmondo Bruti Liberati - siamo costretti a scioperare perché siamo soli di fronte al popolo italiano nel nome del quale amministriamo la giustizia. Scioperiamo perché chiunque di noi emette un provvedimento sgradito [redacted] Presiden[redacted] della Repubblica può essere additato da questo [redacted] pubblico ludibrio. In altri tempi ci saremmo [redacted] appellati al Csm, oggi [redacted] lo possiamo fare perché al Csm è stata tolta la parola».

«Quello che chiediamo - aggiunge il segretario Cicala - è proprio il mantenimento dell'agibilità del Csm». L'Associazione provvede che l'adesione allo sciopero sarà [redacted]. Anche i giu[redacted] sardi, che nei giorni scorsi avevano chiesto [redacted] sospensione della protesta, ieri hanno detto sì. L'appuntamento è per stamane, nell'aula Occorsio del tribunale di Roma: si svolgerà [redacted] il «processo a Cossiga».

Giovanni Bianconi

[redacted]

«La Costituzione non va calpestata»

ROMA. Nello scontro tra i giudici e il Presidente Cossiga si contano molti appelli a sostegno dei magistrati: fra questi, ieri si è schierato anche il Comitato per [redacted] difesa e il rilancio della Costituzione, che ha lanciato un appello, sottoscritto [redacted] folto gruppo di giuristi e di esponenti del mondo della cultura e delle istituzioni. In esso si esprime solidarietà [redacted] magistrati che [redacted] tutela della legalità costituzionale fondata sull'autonomia dei poteri e sul sistema dei controlli, [redacted] stati costretti [redacted] fortemente impegnativo come lo sciopero di protesta».

Il comitato ha indetto per l'11 gennaio prossi[redacted] Roma [redacted] «manifestazione nazionale per la democrazia». Nell'appello, sottoscritto [redacted] gli altri [redacted] Accame, Amendola, Balducci, Luciana Castellina, Ingrao, Raniero La Valle, Lucio Libertini, Lucio Magri, Alessandro Natta, Diego Novelli, Leoluca Orlando si afferma [redacted] «in questi giorni si [redacted] aggravato un processo di degrado [redacted] istituzionale che rischia [redacted] travolgere la stessa Costituzione: sotto attacco sono i valori di solidarietà, l'impianto democratico della Costituzione e le regole dello Stato di diritto».

«Completa solidarietà all'Associazione nazionale magistrati» è stata espressa anche a Venezia da una nota del consiglio direttivo dell'associazione nazionale avvocati (Ana). [Agi-Ansa]

Il nuovo segretario dell'Anm, Giacomo Caliendo: «Scioperiamo in difesa della nostra autonomia»

DALLA PRIMA PAGINA

LA GUERRA DEI SEI ANNI

contenuti del terzo potere dello Stato. Furono in tanti a sostenere, per reazione al regime fascista che aveva ridotto il giudice al rango di funzionario in divisa, che il potere giudiziario era importante quanto l'esecutivo e il legislativo perché assicura ai cittadini la tutela delle loro libertà, la difesa dei loro diritti, la protezione dei loro interessi.

E tantissimi lo difesero [redacted] convinzione come il potere classico, [redacted] potere fondamentale, il più antico, il più geloso.

Ma quando [redacted] cominciò a parlare del Csm, il dibattito [redacted] animò. Alla fine [redacted] arrivò [redacted] quella soluzione di compro[redacted] di un organo promiscuo fatto di magistrati e laici di nomine politica con la garanzia di una Presidenza super partes affidata al Capo dello Stato.

Si disse che l'uomo il quale rappresenta l'unità nazionale ben avrebbe potuto garantire l'equilibrio e il raccordo con gli altri poteri.

La Costituzione venne promulgata, ma il Csm fece molti anni di anticamera. La prima legge istitutiva subì numerose modifiche e l'organo di autogoverno dei giudici, dopo un inizio in sordina, finì per conquistarsi spazi sempre più larghi. I precedenti inquilini del Quirinale furono d'accordo con una politica che nella realtà delle [redacted] esaltava il ruolo dell'ordine giudiziario. O forse l'accettarono perché ai giudici, in quegli anni, venne affidata una funzione di supplenza che avrebbe dovuto es[redacted] svolta da altri.

Francesco Cossiga ha detto no e ha deciso di rimettere [redacted]tti in riga. L'altolà del Presidente ha coinciso con la volontà manifestata da una parte del potere politico di fare sentire il suo peso nella gestio[redacted] della giustizia. I tentativi, più [redacted] meno mascherati, di sottomettere il pubblico ministero all'esecutivo e l'istituzione della Superprocura, hanno fatto scattare il campanello di allarme che [redacted] la rivolta. Queste sono le ragioni per cui oggi lo sciopero è stato proclamato. L'adesione ad [redacted] sarà decisa dalle [redacted] dei singoli. Per la moltitudine [redacted]a e silenziosa dei giudici italiani sarà un'occasione irripetibile per far sentire la propria voce, a favore o contro, il Presidente della Repubblica. E sarà una sentenza che Cossiga non potrà ignorare.

[redacted] Martinelli

«Presidente, questo non lo può proprio fare»

Documento di 51 costituzionalisti: ecco i limiti del Quirinale

ROMA. Cinquantuno costituzionalisti sottolineano che cosa «[redacted] può fare» il Capo dello Stato.

«Noi sottoscritti professori universitari di diritto costituzionale constatiamo che ai molti [redacted] gravi problemi che travagliano [redacted] Repubblica (dal dissavanzo pubblico alla criminalità organizzata, dalla inefficienza delle istituzioni e della pubblica amministrazione alla corruzione di amministratori e politici) si è sovrapposto, con gravi effetti distorsivi, fino a diventare il punto più acuto di una crisi generale dagli esiti imprevedibili e forse drammatici, una rilevante alterazione del ruolo del [redacted]dente della Repubblica.

[redacted] nostra Costituzione e la prassi di quarant'anni [redacted] vita repubblicana, [redacted] Presidente della Repubblica è il rappresentante dell'unità nazionale, ed in tale [redacted]ste, ed a questo fine, deve essere imparziale.

[redacted] quanto rappresentante dell'unità nazionale egli deve impar[redacted] l'onore [redacted] la dignità del popolo italiano anche nei confronti degli altri popoli; in quanto imparziale, deve [redacted] apparire sempre al di sopra delle pur legittime contese politiche. Inoltre, in quanto soggetto politicamente non responsabile, deve astenersi dall'imporre scelte politiche proprie, secondo il principio universale di ogni democrazia per cui, dove c'è potere, deve esserci responsabilità, e viceversa.

In conseguenza di questi principi costituzionali, il Presidente della Repubblica:

- non può schierarsi né a favore, né contro una parte politica;
- non può usare espressioni insultanti, additando al disprezzo singoli uomini politici o cittadini;
- non può prospettare ipotesi di autosospensione o di supplenza di titolari [redacted] organi costituzionali non previste dalla Costituzione;
- non può sottoporre a generici attacchi denigratori organi di rilievo costituzionale come il Consiglio Superiore della Magistratura, minacciando per di più il ricorso alla forza pubblica;
- non può minacciare un uso di poteri che costituisca strumento improprio di pressione o di lotta politica;
- [redacted] può utilizzare [redacted] servizio pubblico radiotelevisivo per diffondere opinioni [redacted] parte, [redacted] una intensità di presenza sconosciuta [redacted] qualsiasi altra esperienza di governo parlamentare;
- non può, avendo giurato fedeltà alla Costituzione, delegittimare le istituzioni vigenti, adoperandosi, al di là delle ipotesi di [redacted] legittima revisione, per l'in[redacted] diverso ordine costituzionale.

Auspichiamo che gli altri organi costituzionali, operando nell'ambito rigoroso delle rispettive attribuzioni, pongano in essere le determinazioni idonee ad impedire che tali comportamenti [redacted] consolidino come precedenti che modificherebbero di fatto la portata delle norme vigenti».

Nella foto a destra: il professor Andrea Manzella (Università di Padova)

Nella foto a sinistra: il professor Franco Bassanini (Università di Roma)

Alberto Allegretti, Università Firenze; **Carlo Amirante**, Università della Calabria; **Vittorio Angiolini**, Università Ferrara; **Adele Anzon**, Università Perugia; **Luigi Arcidiacono**, Università [redacted] Catania; **Gaetano Azzariti**, Università Torino; [redacted] **Balboni**, Università [redacted]li[redacted] Milano; **Paolo Barile**, Università Firenze; **Franco Bassanini**, Università Roma I; **Giorgio Berti**, Università Cattolica Milano; **Ernesto Bettinelli**, Università Genova; **Paolo Biscaretti [redacted] Ruffia**, Università Statale Milano; **Mauro Cappelletti**, Università Firenze e Stanford; **Paolo Caretti**, Università Firenze; **Lorenza Carlassare**, Università Ferrara; **Angel Antonio Cervati**, Università Ro[redacted] I; **Pietro Ciarlo**, Università Cagliari; **Stefano Cicconetti**, Università Perugia; **Ugo De Siervo**, Università Firenze; [redacted] **Di Giovine**, Università Torino; **Mario Dogliani**, Università Torino; **Gianni Ferrara**, Università Roma I; **Mario Galizia**, Università [redacted] I; **Stefano Grassi**, Università Firenze; **Giovanni Grottanelli de' Santi**, Università Siena; **Riccardo Guastini**, Università Genova; **Massimo Luciani**, Università Perugia; **Andrea Manzella**, Università Padova; **Temistocle Martines**, Università Roma I; **Stefano Merlini**, Università Firenze; **Gianfranco Mor**, Università Statale Milano; **Valerio Onida**, Università Statale Milano; **Alessandro Pace**, Università Roma I; **Alessandro Pizzorusso**, Università Pisa; **Margheri[redacted] Raveraira**, Università Perugia; **Giuseppe Ugo Rescigno**, Università Roma I; **Paolo Ridola**, Università Teramo; **Giancarlo Rolla**, Università Sie[redacted] **Antonio A. Romano**, Università Palermo; **Roberto Romboli**, Università Pisa; **Antonio Ruggeri**, Università Messina; **Paolo Saitta**, Università Salerno; **Gaetano Silvestri**, Università Messina; **Federico Sorrentino**, Università Roma I; **Enrico Spagnamusso**, Università Bologna; **Paolo Tesauro**, Università Napoli; **Francesca Trimarchi**, Università Statale Milano; **Massimo Villone**, Università Napoli; **Mauro Volpi**, Università Perugia; **Roberto Zaccaria**, Università Firenze; **Gustavo Zagrebelsky**, Università Torino.

L'annuncio di Ghali

«Craxi [redacted] l'incarico [redacted] per la pace»

NEW YORK. Craxi manterrà [redacted] incarico all'Onu. Il nuovo segretario genera[redacted] Boutros Ghali, che all'inizio di gennaio subentrerà a Javier Perez [redacted] Cuellar, ha annunciato che confermerà al segretario del psi la carica di «Consigliere speciale per la cooperazione alla pace, alla sicurezza e allo sviluppo».

Ghali ha ricevuto ieri a New York Giuseppe Scanni, direttore dell'ufficio di Craxi all'Onu, che gli ha consegnato un [redacted]saggio augurale del leader socialista.

«Il segretario generale [redacted]gnato - ha dichiarato Scanni - si [redacted] augurato che l'onorevole Craxi voglia continuare a collaborare con lui, come ha fatto con il [redacted] predecessore».

La conferma dell'incarico verrà comunicata ufficialmente a Craxi non appena Boutros Ghali avrà assunto la carica di segretario. [Ansa]

L'ex capo della struttura segreta parla di «fortissima ingerenza della Cia»

«Gladio era solo una copertura»

Il gen. Serravalle: nascondeva atti inconfessabili

ROMA. «Gladio [redacted] una struttura tutto sommato legittima, sicuramente dipendente dai voleri della Cia, [redacted] che probabilmente fu usata [redacted] "coperchio" di operazioni inconfessabili che avevano lo scopo di tenere i comunisti lontani dall'area di governo con ogni mezzo».

Lo sostiene, [redacted] un'intervista al settimanale *Avvenimenti*, il generale Gerardo Serravalle che fu capo di Gladio dal 1971 al 1974. Nell'intervista, che sarà pubblicata nel numero in edicola giovedì prossimo, [redacted]rravalle, oggi in pensione, ripete quanto disse al giudice ed alla Commissione parlamentare, e cioè [redacted] aver capito ad un cer[redacted] punto di correre «il rischio di trovarsi [redacted] capo di una banda armata».

Il generale sostiene di esserci arrivato «a poco a poco, man [redacted] che le [redacted] accadevano». E cita alcuni episodi: il fatto che «l'ingerenza della Cia in ogni questione riguardante Gladio [redacted] fortissima», la decisione del generale Miceli di opporre ai magistrati il segreto di Stato sulla «Rosa dei venti», il fatto che pur essendo Gladio una struttura segretissima il terrorista nero Vincenzo Vinciguerra fosse in grado [redacted] descriverla «nei minimi particolari».

«I miei timori - prosegue Serravalle - presero corpo dopo la prima riunione [redacted] un gruppo di gladiatori. Mi resi conto che buona parte di quella gente [redacted] convinta che il compito della struttura [redacted] quello [redacted] colpire i comunisti italiani "prima" di un eventuale stato di tensione internazionale».

«Un altro elemento - dice ancora Serravalle - era l'atteggiamento della Cia. Ricordo che una volta, nel corso di una riunione [redacted] il capo della loro stazione italiana Randolph Stone disse, quasi scherzando, che in fondo nella Gladio avremmo potuto arruolare anche dei simpatizzanti del pci, dal momento che [redacted] convinto che il 70 per conto di loro, in caso di un'invasione sovietica, avrebbero difeso la loro patria. Stone si arrabbiò molto: per lui era [redacted] che Gladio fosse [redacted] struttura anticomunista».

Sulla vicenda dell'Argo 16, l'aereo [redacted] servizio [redacted] Gladio precipitato nel 1972, il generale non entra nei particolari («Verranno fuori anche questi prima [redacted] poi»), però ammette: «Con tutto il rispetto per il giudice Mastelloni, che conduce l'inchiesta su quell'episodio e per il mio amico Ambrogio Viviani, io [redacted] credo che l'aereo sia [redacted] sabotato dal Mossad (il servizio segreto israeliano). Mi pare più probabile che il sabotaggio dell'Argo 16 abbia invece a che fare col suo ruolo nell'operazione Gladio». [r. i.]

Calderisi: facciamo in fretta, prima delle elezioni

Referendum elettorali [redacted] 400 mila firme

ROMA. La raccolta di firme per il referendum sulle riforme elettorali si avvicina al traguardo. Al 29 novembre [redacted] infatti, le firme raccolte ammontavano [redacted] 397.455, ma nel computo totale mancavano ancora le adesioni raccolte presso i Comuni, p[redacted] i notai e quelle relative ad alcune province. Nell'ultimo weekend, inoltre, altre 23 mila firme sarebbero state raccolte ai tavoli organizzati dal partito radicale.

Tra i più ottimisti Marco Pannella, secondo il quale il quorum sarebbe già raggiunto. «La mia valutazione - ha detto - [redacted] che [redacted] già a quota 500 mila». Tuttavia, secondo il leader radicale, «non [redacted]gna limitarsi a vincere, ma si deve stravincere superando il milione di firme [redacted] caricando di significato politico il referendum». Più cauto Mario Segni, che si è limitato a dire: «Pannella pone un obiettivo politico, ma la battaglia non è stata ancora vinta». Il radicale Peppi[redacted] Calderisi, invece, ha sottoli[redacted] che le elezioni anticipate rappresenterebbero un problema: «La [redacted] finale per la consegna delle firme [redacted] gennaio - ha detto -, [redacted] ne dovesse essere bisogno il comitato dovrà essere pronto ad andare [redacted] Cassazione anche il primo gennaio. Le sottoscrizioni dovranno esse[redacted] comunque [redacted] prima del decreto di scioglimento, altrimenti le potremo pure buttare nel cestino».

Anche i referendum Giannini su nomine bancarie, intervento straordinario nel Mezzogiorno e abolizione [redacted] ministero delle Partecipazioni statali stanno per raggiungere il traguardo delle 500 mila firme. Lo ha dichiarato Giovanni Negri, coordinatore del [redacted] promotore. «Anco[redacted] 200 mila firme - ha detto - [redacted] è fatta. Ormai siamo in zona si[redacted].

Guido Tiberga

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel [redacted]
DIRETTORE RESPONSABILE Paolo Mieli
CONDIRETTORE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI L[redacted] Mondo, Luigi La Spina, Pierangelo Coscia
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Enrico Auteri, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
STT srl, via C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.961
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. [redacted] 65.211
(altre filiali indirizzi [redacted])
© 1991 Editrice La Stampa SpA Reg. Trib. di Torino n. 613/1950
Certificato n. 1532 del [redacted]
La tiratura di Lunedì 2 dicembre 1991 è stata di [illegible] copie

Oscar europeo a un interprete del film di Tognazzi (Orso d'argento in febbraio)

Berlino premia ancora «Ultrà»

Miglior film «Riff Raff» di Loach
Giurati Hanna Schygulla e Luchetti

Una scena di «Ultrà»: miglior attore e protagonista (Memphis) e miglior montaggio (Simoncelli)

DAL NOSTRO INVIATO

Il più bel film europeo dell'anno è «Riff Raff» di Ken Loach, l'amaro, graffiante regista dei sogni contro la realtà. Il miglior attore non protagonista Ricky Memphis (emozionato) per «Ultrà». Il miglior montaggio quello di Giancarlo Simoncelli (commosso) sempre per «Ultrà». Una seconda tornata di riconoscimenti per il film di Ricky Tognazzi, in febbraio Orso d'Argento per la regia. Lo ha deciso domenica la giuria formata da Hanna Schygulla, Adres Vincente Gomez (produttore spagnolo), Terry Jones, Bruno de Kreyzer (direttore della fotografia), Elem Klimov, Daniele Luchetti, Fons Rademakers (regista olandese). Perché l'Europa quattro anni risponde all'Oscar americano il suo Felix, premio che nasce grazie alla European Cinema Society, presidente onorario Ingmar Bergman (ma è malato e non è potuto intervenire alla rimonta), presidente eletto Wim Wenders. «Tre anni fa, quando è nato il premio - dice il regista tedesco -, solo gli angeli potevano attraversare il muro sani e salvi. Oggi Berlino è una grande città, una città senza frontiere, il cuore dell'Europa».

Per prendere le distanze dalle atmosfere dell'Oscar e rivendicare la propria diversità, il Felix vive la sua notte di gloria nella spartana ma suggestiva sala Metropolis degli studi Defa, la cittadella tedesca del cinema che vide la realizzazione dell'affascinante film di Lang e la nascita del mito Marlene. Il costume della Dietrich è ancora qui, in magazzino, con le scarpe bianche un po' sporche a rendere realisticamente vicino il mito. E Marlene, che si era fatta portavoce nel recente passato di un appello per salvare questa storica Hollywood europea, ha telefonato da Parigi accettando l'omaggio della Defa riconoscente: la sala Metropolis da lunedì sera è diventata sala Marlene Dietrich. Con buona pace di Fritz Lang. Gli studi di Potsdam ora sperano nel futuro: si parla di un grosso investimento in arrivo, ma qualcuno teme che questo voglia dire ampie sostituzioni nell'attuale staff.

Intanto, tra spifferi traditori dalle uscite di sicurezza, cemento e intonaco grezzo, questa fabbrica del cinema ha celebrato il suo prodotto: tre palcoscenici con tableaux vivants (spiccava quello della sequenza della carrozzina da «La corazzata Potemkin»), una scena principale movimentata dall'andirivieni di un treno, tre passerelle attraverso la platea, due schermi giganti. A condurre la serata, trasmessa in diretta sul secondo canale tedesco, la presentatrice Désirée Nosbuch-Becker e il giornalista-intrattenitore televisivo Johannes Willms. A far da cornice ai premiati, il gruppo ucraino di clown Mimichry, Ute Lemper scatenata in «Lola», Shirley Basset in «Goldfinger», il balletto (coreografie ispirate a «Irma la dolce», a «Uno, due e tre», il film con la porta Brandeburgo ricostruita alla Bavaria Film perché a Berlino non esiste più il Muro, «Les enfants du Paradis», «Subway»), l'orchestra diretta da Günther Fischer, l'autore delle musiche di «Gigolò», ultimo lavoro della mitica Marlene, e tanto star (applauditissima Glenn Close). Proprio come a Hollywood? Non proprio, perché Hollywood gioca in attacco, mentre l'Europa è arroccata in una difficile difesa del mercato, di identità e di prodotto culturale. Se Hollywood è proiettata verso il futuro, l'Europa non può fare a meno di aggrapparsi alle sue forti radici. Per questo una lunga ovazione, con tutto il pubblico scattato in piedi, ha accolto la vera sorpresa» del gala: Marcel Carné, il grande vecchio del cinema chiamato a premiare un altro grande, quell'Alexander Trauner (ha ritirato la statuetta la moglie) che esordì creando le scene del «Porto delle nebbie» per proseguire poi con Carné, con Allégret, con Orson Welles, Billy Wilder. Premio «al merito» anche alla «Quinzaine» di Cannes.

E il cinema di oggi? Il film «giovane» dell'anno è il belga «Toto le héros» di Jaco Van Dormael, che ha fatto incetta di statuette: miglior attore Michel Bouquet, miglior sceneggiatura (van Dormael), miglior direttore della fotografia (Walther Van Den Hende). Miglior attrice è la giovane Clotilde Courau («Le petit criminel» di Doillon), miglior attrice protagonista Marta Keler (dallo jugoslavo «Virginia»), la migliore colonna è quella di Hilmar Orn Hilmarsson per l'islandese «Children of nature». Premiati anche i scenografi Kreka Kljakovic per le scene e Valerie Pozzo di Borgo per i costumi di «Delicatessen» di Jean-Pierre Jeunet e Marc Caro.

Poco trionfalismo e molta preoccupazione hanno caratterizzato l'intera manifestazione, tanto da animare un dibattito organizzato dall'European Cinema Society. I problemi evidenziati da Bertolucci, Wenders, David Puttnam e poi anche da István Szabò sono purtroppo sempre gli stessi: ricerca di una identità europea senza dimenticare le singole realtà nazionali così diverse, difficoltà di distribuzione, massiccio vantaggio del prodotto Usa decisamente «di svago» e l'eterna querelle del doppiaggio.

In cerca di soluzioni concrete, l'appuntamento per l'anno prossimo in Spagna.

Alessandra Pieracci

Un nuovo album con brani di 10 anni fa

Ritorna Pino Daniele musicista sotto 'o sole

Due pezzi nuovi composti per Troisi
«Non farò più concerti negli stadi»

DALLA REDAZIONE

Com'è bello Pino Daniele, con i capelli lunghi e grigi e la faccia senza rughe. Gli anni e il successo gli hanno regalato morbidezza nuova, senza togliere niente alla sua spontaneità naturale di ragazzo napoletano cresciuto nella strada. Musicista che più che cantante che fa musica, Pino Daniele ha deciso questa volta di fare un'operazione curiosa: incidere di nuovo con una chitarra e qualche percussione, alcuni brani che lo hanno famoso dieci anni fa. «Mi piaceva proporre ai giovani alcune delle mie canzoni in una forma più melodica, più mediterranea, una sonorità acustica che le uniformasse tutte».

Il disco, il primo dopo «Un uomo in blues», si intitola «Sotto 'o sole» dal nome di una delle otto vecchie canzoni scelte da Daniele nel repertorio degli Anni Settanta-Ottanta: le altre, tutte notissime, «Terra mia», «Chi 'o tene 'o mare», «Donna Concetta», «Viento», «Voglio di più», «Saglie, saglie», «Maronna mia». In più ci sono due brani inediti: «Quando» e «O saje comme fa 'o core», tratti dalla colonna sonora del prossimo film di Troisi «Pensavo fosse amore invece era un calesse». Collaborazione vecchia, questa, tra Daniele e Troisi che nasce ai tempi di «La smorfia» e del varietà televisivo «Non-stop». Solo che qui Troisi è coinvolto in prima persona in un recitato cui ha prestato la voce che è un po' la traduzione in lingua del testo napoletano di «Saglie, saglie».

Moltissimi i motivi che stanno dietro questa scelta controcorrente fatta da Pino Daniele. Il primo è il piacere, riscoperto l'anno scorso durante un concerto fatto a Cinecittà per «Telefono Azzurro» di un piccolo gruppo accompagnandosi con la chitarra, come si faceva venti anni fa. Il secondo è la voglia di riproporre il napoletano, una lingua che anche a Napoli, ormai, sta scomparendo. Il terzo è il divertimento provato a Milano, a prima ancora alla Bussola, quando ha suonato in un club, davanti a poca gente, faceva ai suoi esordi nei localini di Napoli. Niente più stadi, quindi, in futuro? «Non è più il mio mestiere. Sono diventati solo un business». E niente più brani nuovi? «Nel cassetto ce ne ho alcune decine. Ma aspetto. In primavera ho un ciclo di etnomusicologia all'Università di Roma. E poi vado a cantare in giro per l'Europa e per l'America». I suoi musicisti preferiti? «Tutti gli italiani che valgono qualcosa e i morti, Elvis Presley e Freddie Mercury». Perché? «Perché so' morti e non possono fare un duetto con Zuccchero».

Roma, lo spettacolo su Valentin, il grande attore popolare della Germania fra le due guerre

Con De Rossi al Kabarett dei comici

Il lavoro, ben confezionato, strappa sorrisi
non le risate che suscitava il protagonista vero

Massimo De Rossi è l'interprete e ha anche disegnato le scene

ROMA. Come ormai anche grazie a un fortunato volume Adelphi, è noto a molti, Karl Valentin fu il grande comico popolare espresso dalla Germania fra le due guerre, un Petrolini tedesco, a quanto pare, irresistibile dal vivo, ma la cui follia non era priva di metodo: egli fu infatti anche autore dei propri testi, che oggi molti riascoltano in incisioni preziose. Sono dialoghi e monologhi in chiave surreale, ricchi di giochi sul linguaggio, di nonsensi, nel segno di una comicità beffarda e deformante che i sapienti hanno postumamente accostato a Nestroy e a Lewis Carroll, a Ionesco e perfino a Joyce. Se ne abbeverò Bertolt Brecht, che da giovane suonò il clarino nella piccola orchestra del clown.

Il sogno di far rivivere qualcosa di questo entertainer che ovviamente si portò nella tomba la magia carismatica della propria presenza, proprio come Petrolini e come tutti i comici che sfiorarono soltanto il cinema, senza specializzarvisi, il sogno di recuperare almeno in parte il suo segno, dicevo, ha animato numerosi spettacoli negli ultimi anni, anche in Italia, dove i testi devono fare i conti col filtro ulteriore della traduzione. Sono spettacoli che hanno matrici molto diverse da quelle di Valentin, il quale è personalmente rozzo, volgare e istintivo almeno quanto quelle operazioni sono colte, raffinate e cerebrali.

Si veda l'odierno «Valentin - Kabarett der komiker», liberamente adattato da «Tingeltangel» (un repertorio di sketches del comico), nonché diretto e interpretato da Massimo De Rossi per lo Stabile di Parma, attualmente al Piccolo Eliseo: è una serata squisita, di gusto impeccabile, una vera chicca. Prima di accedervi, è vero, si viene accolti da un imbonitore da fiera sgangherata, il quale agita un campanaccio accompagnato agli strepiti di un'orchestrina. Ma una volta dentro la sala, l'atmosfera non potrebbe essere più urbana. La scena (anch'essa su bozzetto del De Rossi) rappresenta un palco di prove, nella cui parete di fondo si manifesta all'occorrenza un piccolo palcoscenico illuminato dal basso; le luci sono morbide, i colori bruni e crema, degni di Chardin. Davanti al palco prende posto la suddetta orchestrina, a un cui membro pigro, spiritato e irriducibile (ancora De Rossi!), occhialuto un po' alla Harold Lloyd, e sornione un po' alla Maurizio Micheli, viene dato appunto il nome di Valentin. Costui ha delle schermaglie col trionfo direttore dell'orchestrina, poi sale sul palcoscenico per impegnarsi in qualche sketch da solo e in coppia, sostenuto da eccellenti partners (ai quali viene data anche l'occasione di brillare in proprio) che si chiamano Gigi Dall'Aglio, Laura Cleri, Roberto Abbati, Giovanni Calò, e Sabrina Capucci dalla bella presenza e dalla dizione tagliente e precisa. Sfila così una serie di numeri di solito abbastanza indecifrabili, in quanto effimeri, conclusi poco dopo essere stati impostati, accentuando l'assurdità della situazione di partenza; fra i loro personaggi ricorrenti SS, una primadonna, un contorsionista acrobata, il surriscaldato direttore d'orchestra...

Apprezziamo l'ottima confezione, le buone prestazioni, il ritmo, la scorrevolezza. Tanta creanza chiede al pubblico qualche sorriso di intesa, non certo le risate grasse, irrefrenabili, plebee, che Valentin, ci dicono, strappava anche ai morti. Per far rivivere quella ci vorrebbe un'altra forza della natura.

Masolino d'Amico

Melodia e rhythm and blues per «Saremo promossi», il nuovo album del cantante bresciano

Un'orchestra russa per la rinascita di Leali

Enzo Avitabile: un disco e una vita finalmente piena di colori

MILANO. Fausto Leali è un uomo che ha sempre vissuto in armonia con gli altri e con se stesso. Esponente di una canzone italiana fatta di grande spontaneità, caduto un po' in disgrazia durante la grande febbre esterofila degli Anni Ottanta, Leali fa uscire nei negozi il suo ennesimo lp intitolato «Saremo promossi». A 46 anni appena compiuti è un disco di rinascita.

«E' stato un album un po' sofferto - ha detto l'artista - perché era già pronto un anno e mezzo fa, ma con tutti i problemi avuti con la mia vecchia casa discografica (la Sony Music, n.d.r.) che ho abbandonato per approdare alla Ricordi, l'uscita ha subito un ritardo incredibile, ma è venuto bene, sono molto contento del risultato ottenuto».

Nel disco c'è tutto il Leali che abbiamo imparato a conoscere e qualcosa di più.

La voce sempre in primo piano, è roca e potente, e una melodia che sposa ritmi che vanno dal rhythm and blues di «Hey too hot» più l'ironica «Senza Zucchero», al gospel di «Portatore d'acqua». E' un buon disco. Da notare poi che per due canzoni intitolate «Prop la mer» e «Guerriero d'amore» il cantante bresciano ha voluto farsi accompagnare dall'orchestra sinfonica Mosfil di Mosca.

«Mi avevano detto - ha raccontato - che con quell'orchestra sarei riuscito ad ottenere delle melodie nuove. Ho deciso di provare e il risultato della registrazione ha colpito anche me. Credo che questo "Saremo promossi" sia veramente il prodotto di un nuovo Fausto Leali. E' stata una buona esperienza che mi ha molto arricchito».

Un'altra rinascita è apparsa da pochi giorni nei negozi. Si tratta del settimo lp del cantante e musicista Enzo Avitabile.

Napoletano, trentasei anni dedicati alla musica e alla sperimentazione di un suono rhythm and blues mischiato alla melodia partenopea, Avitabile sta vivendo le emozioni di una nuova vita.

Dopo ventiquattro anni passati in uno stato di quasi cecità, per una malattia chiamata cheratocono, dopo un trapianto alle cornee è tornato a vedere: «Prima solo quando portavo lenti a contatto molto particolari riuscivo, con l'occhio destro, a vedere delle ombre, per il resto ero al buio completo».

E con la luce Enzo Avitabile ha riprovato il piacere di distinguere i colori, le forme. «I colori mi mancavano da morire. Stavo dimenticando le tonalità del cielo e questa condizione di inferiorità mi faceva diventare sempre più introverso, quasi incapace di accettare i consigli di chi mi stava a fianco. Ho sviluppato una musica che fosse un po' meno cattiva e un po' più duttile».

L'album intitolato «Enzo Avitabile» ha aperto un nuovo capitolo della sua vita artistica. «Voglio arrivare al grande successo - dice orgoglioso - e con la collaborazione di Corrado Rustici (programmatore del computer e chitarrista tra i più apprezzati all'estero), Gordon Lyon, Polo Jones e Louis Biancaniello siamo riusciti a costruire un disco seguendo le nostre ispirazioni musicali. Grazie a Rustici e alla sua fede religiosa ho capito che dalla vita possiamo ottenere molto, basta affrontare la quotidianità con il desiderio di vivere in armonia con gli altri anche quando lo stress ci stravolge.

Luca Dondoni

CORSO TELEQUOTIDIANO D'INGLESE CON CLIVE E MICHÈLE

Ogni giorno LA STAMPA vi offre un'avvincente opportunità di migliorare la vostra conoscenza dell'inglese. Ogni giorno, infatti, troverete in questa "memo lesson" le frasi idiomatiche e i vocaboli fondamentali per prepararvi a seguire il corso d'inglese condotto dagli USA da Clive e Michèle, e trasmesso su TeleMontecarlo alle 18,20 dal lunedì al venerdì. inlinguis

MEMO LESSON XXX DICEMBRE
PUNTATA N. XX BAY CRUISE (SAN FRANCISCO)

"posso pagare fino a 300 dollari"
"I can pay up to three hundred dollars"

"non aprire la porta"
"don't open the door"

"ho fatto qualcosa di peggio!"
"I've done something worse!"

Vocabolario

crociera	CRUISE
roccia	ROCK
fuga	ESCAPE
ponte	BRIDGE
forte	POWERFUL
clacson (USA)	HORN
clacson (UK)	HOOTER
catturare	TO CAPTURE
malvagio	EVIL
mandare	TO SEND
crimine	CRIME
persino	EVEN
dorato	GOLDEN
miracolo	MIRACLE
guardia	GUARD

YES I DO OGGI ALLE 18,20 TMC TELEMONTECARLO

Archiviato il voto si profila un nuovo pentapartito

In 5 per Pinerolo

Manca solo il [illegible] del sindaco, rivendicato da dc, psi [illegible] pli
Consiglio comunale entro Natale per eleggere la nuova giunta

[illegible] Consiglio comunale [illegible] Pinerolo avrà una maggioranza a [illegible], un pentapartito classico formato da dc, psi, pli, pri [illegible] psdi, con 26 voti [illegible] 40. Manca solo [illegible] me del sindaco. Le segreterie provinciali della futura coalizione, riunite ieri nella sede dc in via Carlo Alberto 32, hanno trovato l'accordo su [illegible] meno che sul primo cittadino.

Lo rivendicano democristiani, socialisti e liberali. Questi ultimi con la giustificazione di [illegible] l'unico partito della futura maggioranza ad aver migliorato [illegible] proprio [illegible] elettorale. La scelta non dovrebbe tuttavia tardare, visto l'impegno preso ieri: far convocare il Consiglio comunale per eleggere sindaco [illegible] giunta p[illegible] di Natale.

In ballottaggio, dopo 18 mesi [illegible] incertezza, [illegible] litigi interni alla dc, [illegible] ricorsi, [illegible] se[illegible] del Tar e del Consiglio di Stato, due nomi noti - il dc Livio Trombotto e [illegible] socialista Pietro Rivè - [illegible] un terzo, quello liberale, [illegible] «individuare».

Nell'attesa, i cinque partiti hanno preso atto che la nuova maggioranza ha già a disposizione un programma: quello concordato dopo le elezioni, annullato, [illegible] maggio '90. Dopo un anno e mezzo alcune [illegible] dovranno essere corrette. [illegible] gli aggiustamenti verranno fatt[illegible] dai politici pinerolesi.

All'opposizione, [illegible] il pds [illegible] rifondazione comunista, ci [illegible] ranno anche i cinque consiglieri eletti nella lista della Lega Nord e l'autonomo del Piemont di Gremmo. «Il fatto che i leghisti siano così forti - ammettono dc [illegible] psi - dovrà essere di pungolo per la nuova giunta». Insomma i partiti di[illegible] basta [illegible] [illegible] trasti [illegible] «esaspererebbero» la gente [illegible] darebbero linfa alla protesta leghista».

«Alle prossime elezioni, soprattutto se [illegible] ravvicinate - proclama Gipo Farassino - saremo [illegible] più forti». [illegible] l'immediato prevede per Pinerolo [illegible] avvenire «comunque buio, in balia di partiti che negli scorsi mesi hanno mostrato di non saper far altro che litigare».

[illegible] destino del Consiglio comunale appena eletto - [illegible] Pinerolo tutti ne parlano - [illegible] legato non solo a problemi politici. Anche [illegible] nuovo ricorso che il dc Paolo Aimar ha presentato [illegible] Tribunale amministrativo contro la [illegible] esclusione dalla lista dello scudocrociato decisa dalla commisione mandamentale presieduta dal dottor Pazzè, magistrato in pensione. Se le tesi di Aimar dovessero essere accolte, al Comune potrebbe essere inviato nuovamente [illegible] commissario con lo scopo [illegible] preparare una terza consultazione elettorale. «E allora davvero saremmo [illegible] trionfo delle Leghe» dicono, incrociando le dita per scaramanzia, i partiti torinesi.

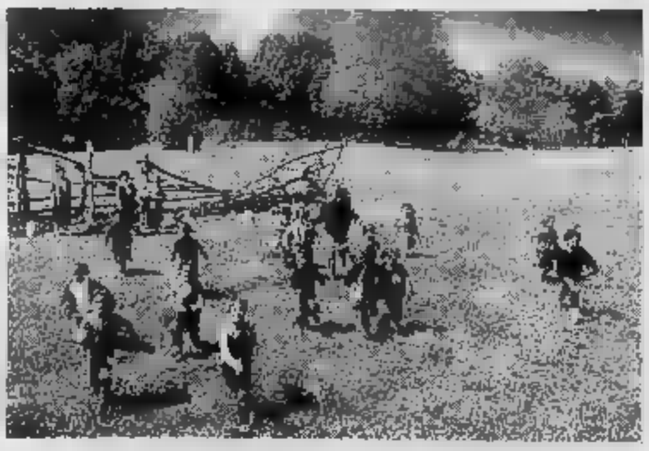
Giuseppe Sangiorgio

«Rinviamo i congressi dc»

I congressi della dc torinese e piemontese, convocati per il 15 [illegible] cembre, «devono essere rinviati». L'ha chiesto, ieri, [illegible] una lettera indirizzata a Francesco Bruno, Marcello Pagani e Giampaolo Zanetta, rispettivamente segretari cittadino, regionale e provinciale, l'onorevole Luigi Rossi di Montelera, dalla componente guidata a livello nazionale da Arnaldo Forlani. Montelera propone di fare slittare i due appuntamenti, per lasciare al partito [illegible] tempo di adeguarsi alle disposizioni date alla conferenza organizzativa conclusa domenica a Milano. «Mi sembrerebbe incongruo - ha scritto - rinnovare un [illegible] partito [illegible] una base elettorale [illegible] dei meccanismi decisamente superati». [illegible] [illegible] settimane anche esponenti del «Confronto» (Bodrato) e [illegible] Forze Nuove avevano suggerito di [illegible] i congressi, per evitare che i lavori interni al partito coincidessero con scadenze elettorali ormai ravvicinate.

Nell'area del parco anche la sede del master post-universitario

Alla Mandria, dopo la soppressione degli allevamenti zootecnici, è in corso l'ultimo drastico taglio al numero di capi allevati: per i bovini [illegible] dovrà arrivare a 140 fattrici (circa 300 animali contro i 700 del 1988)



La facoltà di veterinaria chiede i locali del castello

Lauree [illegible] La Mandria

Il progetto nell'ambito della riconversione degli allevamenti
Nasceranno corsi per la gestione [illegible] la protezione della fauna

[illegible] [illegible] [illegible] grandi allevamenti [illegible] campus universitario: la lenta riconversione della Mandria prosegue. Dopo la soppressione degli allevamenti zootecnici alla [illegible] della Rubbianette, [illegible] Peppinella e alla cascina Comba, è in corso l'ultimo drastico taglio al numero di capi allevati: per i bovini si dovrà arrivare a 140 [illegible] (circa 300 animali contro i 700 del 1988), [illegible] per la selvaggina il parco si limiterà alla fornitura per la Provincia. «Si tratta - spiega Pietro Ambrogio, [illegible] consiglio d'amministrazione - di sostituire definitivamente l'impronta agricola data [illegible] tenuta dagli antichi proprietari, i marchesi Medici del Vascello, con la vocazione [illegible] parco. L'attività agricola, spesso improduttiva per noi, è comunque in parte semplicemente passata di mano. Circa [illegible] ettari [illegible] stati affitt[illegible] [illegible] coltivatori che garantiscono [illegible] lo [illegible] assetto del territorio».

Così, alla cascina Comba, [illegible] scomparso l'allevamento dei garronari, mentre quello dei fagiani è passato da 48 mila [illegible] 20 mila capi l'anno, con una [illegible] bile riduzione anche del numero di lepri e starne. Gli allevamenti residui, però, ferme restando le attuali funzioni, potrebbero presto avere un ruolo nuovo.

Della Facoltà di veterinaria è arrivata la richieste di ospitare, nei locali del castello, due «pezzi» di università: la scuola a fini speci[illegible] per la gestione e protezione della fauna (una [illegible] nuovissime «lauree brevi» autorizzate dal ministero), e la scuola di specializzazione post-laurea per i[illegible] del servizio sanitario nazionale che approfondiscono le tecniche di allevamento. Per il presidente del parco, Annibale Carli, «far entrare l'università a La Mandria sarebbe bellissimo, con uno scambio di lettere [illegible] abbiamo dato la nostra disponibilità».

Gli allevamenti [illegible] Comba [illegible] dalla Peppinella diventerebbero [illegible] riferimento degli studenti per esercitazioni sul campo: «E' [illegible] progetto [illegible] abbozzato - conclude Ambrogio - [illegible] realizzabile. Prossimamente valuteremo forme di convenzione».

[illegible] [illegible]

Cento milioni

I banditi irrompono dal retro

[illegible] banda composta da quattro persone ha rapinato, [illegible] mattina, la filiale di Piossasco dell'istituto bancario San Paolo, in strada Torino 47, portandosi via circa [illegible] milioni.

I malviventi sono penetrati da una finestra sbarrata che s'affaccia sul [illegible] della banca. Si sospetta che, durante la notte precedente, i malviventi avessero segato l'inferriata, che poi [illegible] stata reinserita [illegible] suo posto mimetizzando il [illegible] [illegible] stucco [illegible] colori.

Ieri mattina, le guardie giurate non si sono accorte della manomissione e gli sportelli so[illegible] [illegible] aperti senza sospetti.

Poco prima di mezzogiorno [illegible] dei b[illegible]diti è entrato [illegible] un normale cliente, ed ha atteso che i due complici si introducessero dal retro, armi in pugno. Gli impiegati sono stati fatti stendere [illegible] terra, mentre i [illegible] provvedevano a [illegible] le cinque casse: al [illegible] della rapina, i conteggi della banca hanno accertato il bottino: qua[illegible] [illegible] milioni.

I banditi, che erano a volto scoperto, sono usciti dall'is[illegible] [illegible] alcuna fretta. La prova la testimonianza della guardia giurata che svolgeva servizio all'ingresso: non s'è accorta di nulla. [illegible] complice che li attendeva a bordo di una Lancia Thema ha potuto allontanarsi indisturbato in direzione [illegible] Torino. Solo dopo qualche tempo gli impiegati sono riusciti a dare l'allarme.

Morto [illegible] 26 anni sulla Fiorano-Lessolo

Impiegato Iveco si schianta in moto

Ancora una tragedia del weekend. Domenica, [illegible] dopo le 11, sulla provinciale Fiorano - Lessolo, ha perso la vita [illegible] ragazzo [illegible] 26 anni, Patrizio Reano, Borgata Laurenti 12, Cuceglio.

Il giovane a bordo della sua moto, [illegible] Kawasaki 750, ha improvvisamente perso il controllo del mezzo ed è finito fuori strada.

Soccorso da alcuni automobilisti di passaggio, Patrizio Rea[illegible] è [illegible] immediatamente ricoverato [illegible] ospedale ad Ivrea, ma qui è morto un paio d'ore più tardi.

Spiegano i medici del pronto soccorso: «Il giovane aveva numerose fratture in tutto [illegible] corpo. Purtroppo non abbiamo potuto fare nulla per salvarlo».

Ancora incerta, per il momento, la dinamica della disgrazia: secondo i primi accertamenti svolti dalla Polizia stradale, [illegible] provocare l'incidente sarebbe stata la velocità ec[illegible] [illegible] centauro, ma non si esclude un malore che avrebbe potuto cogliere all'improvviso il giovane.

Patrizio Reano, 26 anni

Impiegato all'Iveco, Patrizio Reano, ieri mattina, era diretto sulla montagna della Cavallaria per fare alcuni lanci di parapendio in [illegible] due amici, Claudio Vernetti Blina e Massimiliano Delaurenti.

I due amici raccontano: «Noi siamo partiti in automobile. Patrizio ci seguiva sulla [illegible]. Ad un certo punto, non lo abbiamo più visto e siamo [illegible] indietro a cercarlo».

DALLA [illegible]

[illegible]
[illegible] Lite al bar, arrestato

Per sedare una rissa in un bar un carabiniere [illegible] stato malmenato [illegible] colpito al volto da [illegible] pugno. Antonio [illegible]a, 34 anni, abitante ad Avigliana in via Le Coq 9 è entrato nel bar Globo di corso Laghi chiedendo una consumazione. Il titolare, Luciano Bono, [illegible] anni, di Giaveno, piazza San Lorenzo, si è rifiutato perché da tempo [illegible] [illegible] avrebbe pagato i conti. E' nata una lite e sono intervenuti i carabinieri: [illegible] si è scagliato contro Bono, poi ha colpito anche [illegible] militare. E' quindi stato condotto alla Velletta.

[illegible]
[illegible] Condannata per droga

Claudia Colosso, 27 anni, via Monte Stella 24, è stata condannata [illegible] 10 mesi di reclusione per detenzione [illegible] stupefacenti: nell'aprile scorso era stata sorpresa [illegible] [illegible] dosi di eroina e [illegible] di cocaina.

[illegible]
[illegible] Falsi [illegible]

I vigili urbani [illegible] Moncalieri hanno fermato due giovani che chiedevano denaro [illegible] commercianti e passanti facendosi passare per volontari della [illegible] Rossa. Uno [illegible] Carmelo Tedesco, 21 anni, residente a Carmagnola in via Paleocapa 6; l'altro, senza documenti, ha dichiarato di chiamarsi Andrea Fingiguerra, 18 [illegible] residente a Saluzzo in [illegible] Lattes 3. [illegible] stati bloccati all'uscita di un negozio di corso Roma, con una scatola con la scritta Cri, vuota.

IVREA
[illegible] Armi [illegible] cantina, [illegible]

Renato Baratono, 45 [illegible] via del Castellazzo 15, è stato arrestato dalla polizia per detenzione di armi e munizioni. N[illegible] [illegible] cantina gli agenti hanno trovato centinaia di pallottole e alcune pistole.

[illegible]
[illegible] [illegible] consigliere

[illegible] consigliere democristiano Domenico Gerbino, ex assessore, [illegible] stata sospesa la tessera. Secondo la locale sezione dc alcune [illegible] prese di posizione avrebbero leso l'immagine del gruppo. «In vent'anni [illegible] amministrazione ho sempre creduto di operare per [illegible] bene della comunità», dice Gerbino.

SESTRIERE
[illegible] Morto Piero [illegible]

E' morto ieri all'ospedale di Genova Piero Gallice, 34 anni, già segretario del Circolo Golf Sestrieres e della direzione sportiva della Società degli impianti. Da tempo lottava contro la leucemia. I funerali si svolgeranno [illegible] alle 14,30.

[illegible]
[illegible] Omicidio Gatto, [illegible] [illegible] pena

La Corte d'assise d'appello [illegible] ridotto da 24 a [illegible] anni la [illegible] Michele Autino, accusato dell'omicidio dell'elettricista di Volpiano Massimo Gatto. Il difensore Tartaglino, rinunciando [illegible] motivi d'appello, ha ottenuto uno sconto [illegible] per il suo assistito.

[illegible]
[illegible] Frontale [illegible] nebbia, 5 feriti

Cinque feriti ieri alle 21,30 in [illegible] frontale nella nebbia sulla superstrada Torino-Chivasso, nei pressi dello svincolo per Brandizzo. Mario Actis Caporale, 29 anni, autista, Caluso, via Pieve 77/D, [illegible] guida [illegible] una Peugeot 205, [illegible] è scontrato con una Peugeot 305 [illegible] [illegible] marocchini [illegible] bordo, tutti abitanti [illegible] Torino in via Antonio Cecchi 30. I 5 feriti sono stati ricoverati all'ospedale [illegible] Chivasso. La superstrada [illegible] rimasta chiusa [illegible] traffico [illegible] oltre un'ora.

[illegible]
[illegible] Chiude [illegible] [illegible]

A partire dal 21 dicembre lo stabilimento tessile Manifattura cesserà l'attività. Lo ha annunciato la direzione con una lettera [illegible] 76 dipendenti. «Non siamo sorpresi - dicono i sindacati -. La Montebianco, proprietaria dell'azienda non è riuscita a riprendersi dalla crisi». Della situazione [illegible] [illegible] interessata anche l'amministrazione comunale [illegible] Strambino, che ha deciso di investire del problema Regione e Provincia.

Sentito l'ex preside

La pantera-ter per l'occupazione [illegible] Veterinaria

E' cominciato ieri davanti al pretore Gianpaolo Peyron il terzo processo alla Pantera, il movimento studentesco che tra [illegible] gennaio e il marzo [illegible] occupò sedi universitarie e causò l'interruzione di lezioni [illegible] servizi. I tredici imputati [illegible] accusati di aver occupato [illegible] facoltà di Veterinaria.

Ieri ha deposto come testimone [illegible] professore Armando Gobetto, ex preside della Facoltà: [illegible] 30 gennaio del '90 gli studenti occuparono la biblioteca e io informai il Rettore [illegible] la magistratura. Parlai con gli studenti per rendermi conto delle loro ragioni. Avevano preparato un documento [illegible] le loro richieste, e [illegible] lo portai in consiglio di facoltà, che si dichiarò favorevole [illegible] accogliere tutte le istanze, chiedendo però di far cessare l'occupazione. Ma questo avvenne molto più tardi, alla fine di [illegible]. Prossima udienza il 16 dicembre.

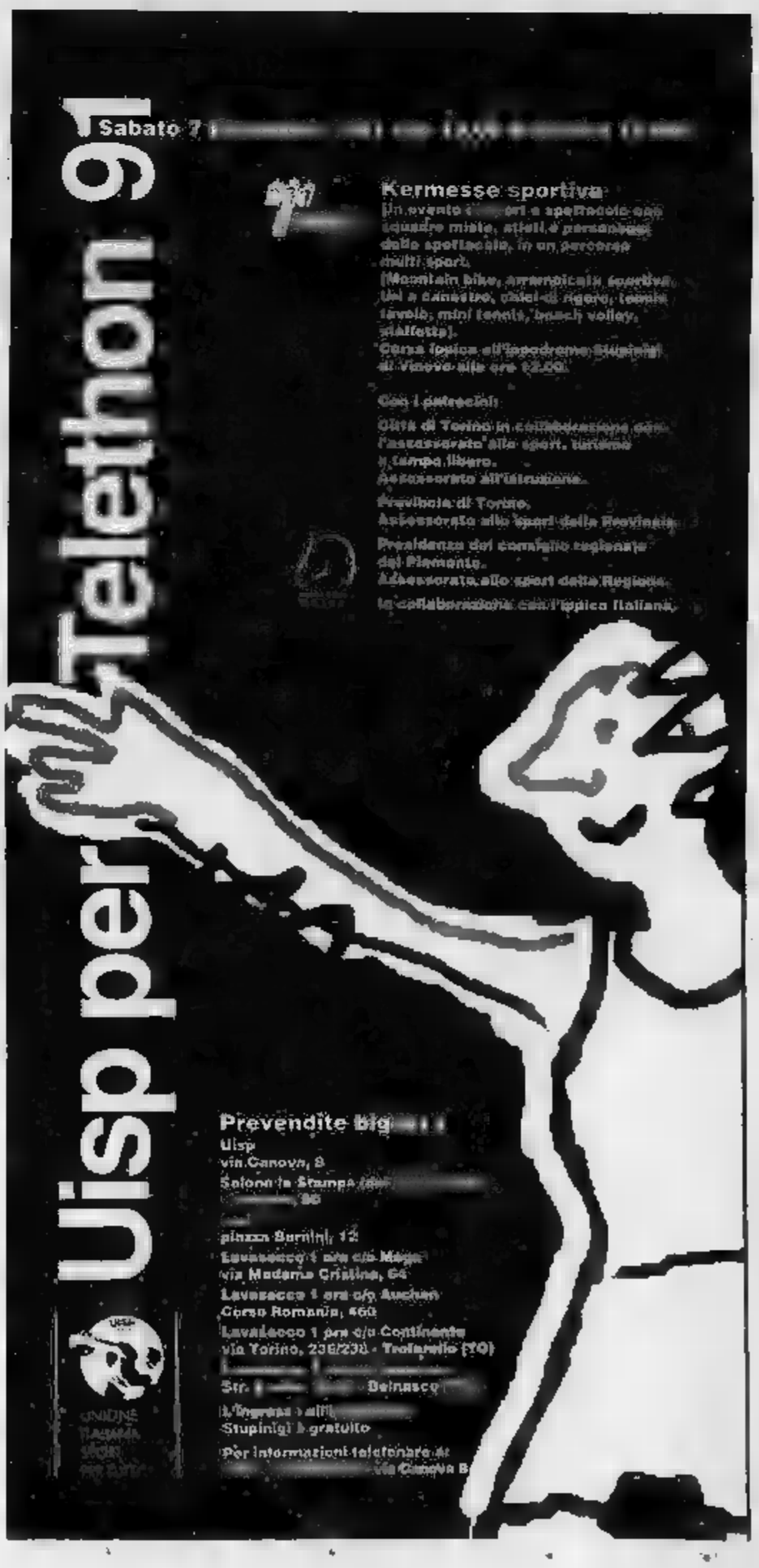
Da domani audizioni

Piano regolatore [illegible] [illegible] sì [illegible] [illegible] dc

Il gruppo democristiano al Comune di Torino ha dato [illegible] foro verde all'approvazione del progetto preliminare al piano regolatore. E' un «sì» definitivo, anche se non tutti i 17 [illegible] glieri comunali sono convinti che [illegible] documento urbanistico [illegible] la soluzione che [illegible] [illegible] attende. Precisa Renato Bressan: «Il nostro consenso è un atto di fede. Questo preliminare rinvia troppe questioni».

La riunione dc [illegible] [illegible] iniziata con le relazioni del capogruppo Porcellana e dell'assessore Galasso. Sono stati illustrati gli emendamenti che [illegible] torneranno in seconda commissione. In particolare la salvaguardia delle aree occupate da stabilimenti in produzione e la definizione dei progetti integrati, per evitare «quartieri ghetto».

Domani la seconda commissione sentirà i giudizi delle categorie, fra i primi quelli del Collegio costruttori.



FINO AL 19 DICEMBRE

ESSELUNGA®

REGALA L'ARTUSI

790 CLASSICHE RICETTE DEL PADRE DELLA CUCINA ITALIANA

100 anni fa veniva pubblicato il libro *"La Scienza in cucina ■ l'Arte di mangiar bene"* di Pellegrino Artusi, l'uomo che ha fatto conoscere agli italiani le virtù e i segreti della tradizione gastronomica del nostro paese. Oggi ESSELUNGA Vi regala la ■■■ opera originale suddivisa in ■ artistici volumi comprendenti 790 ricette classiche - *più 90 altre ricette attualizzate dallo chef Claudio Sadler* - per riscoprire il "sapore" di un grande patrimonio gastronomico e riproporlo sulla tavola di tutti i giorni. Dal ■ novembre al 19 dicembre, dal lunedì al giovedì, per ogni 60.000 lire di spesa (unico scontrino) avrete in regalo un volume dell'Artusi.
Regolamento presso ■ punto vendita.

IN REGALO
CON IL PRIMO VOLUME
IL COFANETTO
RACCOGLITORE

ALESSANDRIA
corso Borsalino

ARMANDO TESTA SPA Aut ■■ N° 46010 del 30/8/91

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
0131 - 444.966
Alessandria - C.so Roma 9

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Martedì 3 Dicembre 1991 (n. 39)

Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

M. G. D.
[redacted] VIO geom. MASSIMO & C. s.n.c.
via B. BUOZZI 43
Tel. 0131 65.406 - 443.341
15100 [redacted]
SCALA TEGOLA
Alfa
Moderne tecnologie per [redacted] vostra [redacted]

LO SPORT

Calcio, in serie C1

Il Casale sogna per i grigi è già incubo

L'Alessandria precipita al penultimo posto, mentre i nerostellati pensano al big-match [redacted] la Spal. A PAGINA [redacted]

ACQUI TERME

Sedute quasi deserte

Poche presenze in Consiglio [redacted] l'Acna

Quasi nessun amministratore in aula e scarso pubblico. Registrate le prime delibere in difesa della Valle Bormida. [redacted]

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

I disc jockey più votati

[redacted] è concluso domenica al «Flash back» di Borgo San Dalmazzo il [redacted] «Decathlon. Vota il tuo dj. preferito» organizzato in collaborazione con «La Stampa». [redacted] Franco A PAGINA 46

NOVI LIGURE

A Cervinia e Rocchetta

Due bancari [redacted] un malore

Mario Adriano Carnevali è morto dopo una giornata in montagna, Pier Giorgio Piatti [redacted] Val Borbera. A PAGINA 41

VIGNALE

In zona S. Lorenzo

Per la [redacted] accusa le mongolfiere

Causa del cedimento della strada, secondo i tecnici della provincia, [redacted] lo scavo per una pista [redacted] aerostati. A PAGINA 43

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[redacted] Un [redacted] di alte pressioni [redacted] deboli infiltrazioni [redacted] umida, continua a mantenersi sull'Italia centro-settentrionale.

[redacted] PER OGGI. [redacted] sereno o poco nuvoloso.
Temperatura: senza notevoli [redacted] riazioni, di alcuni gradi al di sotto della media stagionale.
[redacted]: ovunque meridionali.
Visibilità: ridotta per nebbie [redacted] se, in parziale dissolvimento durante le ore centrali della giornata.

[redacted] DEL [redacted] Permangono condizioni stazionarie [redacted] a poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE
[redacted]
Max: 6; min: 1; media: 3

[redacted] FA
Max: 12; min: 2; media: [redacted]

TEMPERATURE [redacted] PIEMONTE

Torino 7	Novara [redacted]
Asti [redacted]	Aosta [redacted]
Cuneo [redacted]	Vercelli 11

Il [redacted] sorge alle 7 e 49 minuti; tramonta alle 16 e [redacted]. La **Luna** si leva alle 5 e 9 minuti e cala alle 14 e 48.

Manifestazione ad Alessandria, sciopero del personale ausiliario a Novi

Negli ospedali è protesta

I dipendenti dell'Usl del capoluogo contestano orari di servizio e disparità negli stipendi. Al «San Giacomo» si fermeranno gli ausiliari: sono contro i nuovi turni

Agitazione nel mondo della sanità, mentre a Novi Ligure è [redacted] annunciato [redacted] sciopero del personale ausiliario, ad Alessandria [redacted] indetta una manifestazione [redacted] protesta dei dipendenti dinanzi alla sede di [redacted] Testore dell'Usl.

La protesta all'Usl di Alessandria è stata decisa dalla Fese, Federazione [redacted] sindacale europea. I motivi della protesta, giovedì alle 10,15 dinanzi alla sede dell'Usl [redacted] via Testore sono «talune decisioni dei dirigenti dell'Usl [redacted] materia di orari [redacted] servizio del personale amministrativo, di incentivi e di indennità di presenza».

Si lamentano forti disparità nel trattamento economico (anche 800 mila lire mensili) tra identiche figure professionali oppure i casi di capi servizi che guadagnano meno dei loro subalterni. Proteste anche per i ritardi nel corrispondere le borse di studio agli allievi infermieri che frequentano la scuola del «Santi Antonio e Biagio».

I sindacalisti di Cgil, Cisl e Uil dell'Usl di Novi Ligure hanno [redacted] dichiarato [redacted] sciopero del personale ausiliario dell'ospedale «San Giacomo» per l'intera giornata del 13 dicembre. L'agitazione interessa 126 operatori: 84 [redacted] servizio sociosanitario (inservienti, addetti alla pulizia), i restanti del servizio economale.

Lo sciopero vuole essere la risposta al cambiamento [redacted] turnazione deciso dall'ammini-[redacted] straordinario dell'Usl. Si è passati da 4 giornate lavorative e [redacted] di riposo, [redacted] 15 ore lavorative complessive giornaliere in due turni, a 4 giornate [redacted] lavoro e una di riposo, per 13 ore complessive giornaliere. L'amministratore straordinario intende in questo modo razionalizzare il servizio. I sindacati sostengono invece che così sarà il caos. [f. m.]

[redacted]

A pagina 40
In farmacia medicine solo a [redacted]
SERVIZIO DI Franco [redacted]

[redacted]

[redacted] PASTI

CASALE. Migliorare gli orari dei pasti. E' [redacted] delle richieste più frequenti tra i monferrini ricoverati all'ospedale S. Spirito. Lo dimostra un'indagine promossa dalla direzione sanitarie dell'Usl [redacted] il tribunale per i diritti del malato. Da alcuni mesi a tutti i ricoverati viene distribuito un opuscolo sulle attività dell'Usl, che contiene anche una scheda per esprimere il proprio giudizio.

Spiega Gianni Calvi, presidente del comitato dei garanti: «Abbiamo analizzato le 121 schede compilate tra giugno e ottobre. Tra le richieste più frequenti il miglioramento dell'orario in cui servire i pasti e l'aumento dei servizi igienici».

L'orario dei pasti è [redacted] tempo in discussione. La distribuzione del pranzo inizia [redacted] so le 11, quella della cena verso le 17,30: [redacted] molto diversi da quelli normali. Spiega Calvi: «Dopo varie difficoltà burocratiche abbiamo bandito la gara [redacted] appalto per trasformare [redacted] nostra cucina. [redacted] farà il confezionamento automatizzato dei pasti che garantirà sia una maggiore scelta di menu sia un orario più adeguato. Potrebbe entrare in funzione entro fine '92». Tra [redacted] altre richieste: maggiore disponibilità [redacted] medici al colloquio, riduzione delle stanze con molti letti.

Spiega Calvi: «Abbiamo [redacted] stituito [redacted] commissione che definirà un progetto per la ristrutturazione degli spazi e dei servizi, [redacted] ormai [redacted] in gran parte obsoleti. [redacted] cercherà di risolvere tutti i problemi legati alla localizzazione [redacted] servizi». I pazienti potevano anche dare risposte a quesiti sulla qualità dell'assistenza medica, infermieristica e sulla pulizia. Dice Calvi: «Più dell'80 per cento ha giudicato i servizi buoni. Minori sono le percentuali di chi li considera sufficienti, solo pochissimi li definiscono insufficienti». [t. f.]

Al Totocalcio

Un «13» [redacted] Casale

CASALE. Con un tredici e due dodici impostati con il compu-[redacted] un sistemista ha vinto domenica [redacted] milioni al Totocalcio. [redacted] fortunata schedina è stata giocata nella tabaccheria [redacted] Cristina Fancello, in via Cavour, e sicuramente a riceverla è stato il marito, Giuseppe Zanasso, nella giornata di sabato.

Naturalmente resta misterioso il nome del vincitore, sul quale tuttavia il tabaccaio non ha dubbi: «Si tratta di un cliente abituale». [redacted] difficile individuarlo. Prosegue Zanasso: «Abbiamo [redacted] clientela fissa, [redacted] molto diversificata: c'è chi gioca le 2400 lire a settimana e chi fa il [redacted] da 700-800 mila lire».

Il fortunato sconosciuto incasserà 329 milioni per [redacted] colonna [redacted] «tredici», e poco più di 10 milioni per ognuno dei due «dodici». «Anche l'anno [redacted] - ricorda Zanasso - ava-[redacted] registrato alcune grosse vincite: 120 milioni al Totocalcio e 40 milioni [redacted] Totip». Negli anni scorsi il tabaccaio ricorda un'altra vincita da 80 milioni al Totocalcio e una da 40 milioni all'Enalotto. [s. m.]

Al depuratore di Castelnuovo

Operai morti tre condanne

TORTONA. Ieri, alle 18,30, la sentenza del processo per il depuratore di Castelnuovo Scrivia, dove il [redacted] giugno '90 [redacted] rono gli operai Egidio Zuccarello, 34 [redacted], Pio Emilio Tosi, di 40, e Fulvio Barbieri, di 24, annegati nel liquame [redacted] pozzo di pompaggio dell'impianto.

[redacted] pretore, Giacinto Briata, ha [redacted] dannato a un anno e [redacted] mesi di reclusione e a un milione e 200 mila lire di ammenda Pierino Cereda, 51 anni, di Guazzo-[redacted] via Vittorio Veneto 18, presidente del Consorzio di bonifica del bacino dello Scrivia.

Identica condanna per Giovanni Grassi, 44 anni, abitante ad Alessandria, direttore tecnico del consorzio.

Di poco inferiore [redacted] pena inflitta a Luigi Rossi, 27 anni, di Sale, capoimpianto del depuratore: un anno e 6 mesi di reclusione e [redacted] milione di ammenda. E' stato invece assolto «perché il fatto non costituisce [redacted] Graziano Zorzetto, 39 anni, di Guazzora, l'autista che si occupava del trasporto dei liquami.

Tutti erano accusati di omicidio colposo per violazione delle norme generali per l'i[redacted] del lavoro e di quelle per la prevenzione degli infortuni sul lavoro. Secondo l'accusa, [redacted] avevano imposto ai lavoratori l'osservanza delle norme di sicurezza, e [redacted] tollerato il compimento di un'operazione che comprometteva la sicurezza dei lavoratori. [redacted] 41

Pierino Cereda, 51 anni

IN REGALO [redacted] «LA STAMPA»

Calendario '92: le schede dei castelli di oggi

CANDIA

Un bell'edificio, ampio, [redacted] patto e solenne, [redacted] le [redacted] strutture architettoniche fanno arricciare [redacted] naso agli esperti: il castello [redacted] Candia, alto sul pae-[redacted] affacciato sul lago omonimo, ha perso da tempo la fisionomia originaria, [redacted] torri e merli sono stati rifatti nell'Ottocento sulla falsariga dei molti interventi di [redacted] compiuti in Piemonte su sollecitazione [redacted] Alfredo De Andrade.

Oggi il castello, chiuso [redacted] pubblico, è [redacted] sorta di condominio, abitato da [redacted] mezza dozzina di famiglie, fra cui [redacted] divisa la proprietà. Dalle finestre si gode una vista straordinaria. Comunque, come ovvio per tutte le fortificazioni, non per il panorama è stato costruito ma per una funzione strategica: il controllo delle strade da e per [redacted] Canavese.

Candia, intorno al Mille, epoca di notizie meno incerte, [redacted] feudo della Chiesa di Ivrea. Molti i passaggi [redacted] proprietà. Intorno al 1200, Giacomo ed Enrico, signori di Candia, «vendettero [redacted] loro proprietà nel luogo di Candia» a [redacted] certo Guidone. Il castello passò poi a Bonifacio di Monferrato, diventò successivamente signoria dei Valperga, dei San Martino, dei [redacted] e dei Birago di Milano. Ogni volta, ritocchi alle strutture, fino al secolo scorso.

Renato Romanelli

Proteggeva gli accessi del Canavese

MONTEMAGNO

In cima alla collina, sovrasta il paese con l'aria di essere ancora lì per proteggerlo. La sua origine è oscura, non si [redacted] quando è stato costruito. E' menzionato [redacted] prima volta [redacted] un documento del 1164, possesso dei marchesi di Monferrato. Ma solo dieci anni dopo apparteneva già [redacted] signori di Monale e seguì le sorti del Comune d'Asti, che lo rinforzò essendo al confine del territorio dei rivali monferrini. Da [redacted] documento dell'epoca [redacted] sa che [redacted] presidiato da «un capotruppa, un alfiere, tre caporali e ventotto soldati».

Guglielmo VII del Monferrato lo conquistò nel 1290 e lo devastò. [redacted] lo ricostrì, più o meno come ci appare oggi, all'inizio [redacted] Trecento. E quasi subito il castello divenne rifugio dei ghibellini astigiani, parte perdente, che dovettero abbandonare la città. I guelfi andarono ad assediarli, ma dopo qualche giorno rinunciarono, un po' per la resistenza [redacted] nemici, un po' per [redacted] furioso temporale. [redacted] fortificazione passò poi ai Turco che la tennero per due secoli, seguirono altri feudatari.

[redacted] castello è privato, non [redacted] tabile. E' a una quindicina di chilometri da Asti, vi si arriva [redacted] l'autostrada da Torino, si esce al casello Asti Est, si seguono le indicazioni per Castagnole e Montemagno.

Luciano Curino

E' stato costruito prima del [redacted]

PRESTITI A TUTTI
[redacted] - [redacted]GIANI - [redacted]
[redacted]
[redacted] TASSO PIU' [redacted] IN ITALIA
[redacted] A [redacted] MILIONI [redacted] CAMBIALI
[redacted]
ESEMPI: [redacted] 113.000 per 60 mesi
[redacted] per 36 [redacted] per 60 mesi
15 milioni 425.000 per 48 [redacted] oppure [redacted] mesi
25 milioni [redacted] per 48 mesi oppure 565.000 per 60 [redacted]
35 milioni 999.000 per 48 mesi oppure 863.000 per 60 [redacted]
MUTUI IN SOLI 5 giorni - 100% DEL [redacted]
ESEMPI 50 milioni 699.000 mensili / 120 milioni 1.550.000 mensili — pagabili semestralmente o mensilmente
[redacted] FISAS
[redacted] - Via [redacted] 57 - [redacted] 0131 [redacted]
[redacted] - Viale Libertà, 25 - Tel. [redacted]
GENOVA - Via XX Settembre, 10/6 - Tel. 010 57.04.926 - 57.05.646
NESSUNA SPESA ANTICIPATA
TELEFONATE O VENITE DIRETTA PER CONSTATARE VOI STESSI

Presentati i risultati di una ricerca svolta nella provincia di Alessandria

Pochi nati, le scuole si svuotano

Tra il 1980 e il 1990 le materne hanno perso 2800 iscritti, le elementari 9 mila, le medie dell'obbligo 4 mila. Nel 2007 gli studenti delle superiori saranno 9500, contro i 16.885 dell'87

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dove va la scuola alessandrina? Che cosa porterà il futuro? Ci sarà un calo delle iscrizioni corrispondenti al calo demografico? Sono alcuni interrogativi che Camera di commercio e Unione industriale hanno posto nel commissionare al prof. Silvano Coscia una ricerca durata oltre un anno. Le conclusioni sono raccolte in un numero speciale della rivista della Camera di commercio: «Il sistema scolastico della provincia di Alessandria, dati e tendenze».

Il prof. Coscia si è avvalso della collaborazione della dottoressa Luciana Mariotti, nella varie fasi di ricerca e nella progettazione editoriale, e di un «gruppo di lavoro» formato dai dottori Piero Angrisani, Dario Fornaro e Roberto Livraghi. Il lavoro verrà ufficialmente presentato domani durante un convegno in programma, a partire dalle 9,30, all'Unione industriale.

«Il calo demografico della nostra provincia è impressionante - ha detto Silvano Coscia presentando lo studio alla stampa -, inoltre si registra una anomalia nella struttura della popolazione: quella tra gli 0 e i 4 anni è in continua diminuzione, mentre è in forte aumento gli ultrasessantenni. Questo porterà gli enti locali a rivedere le politiche sociali e inoltre a studiare eventuali interventi per favorire una ripresa del tasso di natalità, che è nettamente inferiore a quello piemontese e dell'intero Paese».

POPOLAZIONE PROVINCIA E STUDENTI

ANNO	POPOLAZIONE	STUDENTI
1981	462501	68331
1985	457470	61589
1987	449776	57176
1988	447185	56249
1989	445135	53872
1998	421411	34000*

* I DATI RELATIVI AL 1998 SONO, OVVIAMENTE, PROIEZIONI.

Del calo di popolazione sono rimaste travolte, tra l'80 e il 90, la scuola materna (-2800 iscritti) e l'elementare (-9000), mentre 4000 allievi hanno perso le medie dell'obbligo. «Per le medie superiori - osserva Coscia - l'onda non è ancora arrivata, anzi si è avuto un leggero aumento perché è cresciuta la percentuale di chi prosegue gli studi dopo la media dell'obbligo. La proiezione per il 1998 preoccupa: ci sarà il 26 per cento in meno di alessandrini tra gli 0 ed i 14 anni e nella scuola secondaria, dove l'obbligo resterà a 14 anni, il calo di iscritti sarà del 38 per cento».

Se, con Luciana Mariotti, guardiamo avanti, al 2007, gli iscritti alle secondarie saranno appena 9540 rispetto ai 16.885 dell'87: circa la metà. Un tampone potrebbe venire dall'aumento dell'obbligo scolastico a 16 anni.

La ricerca mette in evidenza un notevole abbandono di studenti prima del diploma, una maggiore tendenza a seguire i corsi quinquennali piuttosto dei bi-triennali, una scelta «classica» rispetto alle altre province, con maggiore simpatia per i licei, specialmente lo scientifico.

Franco Marchiaro

DAL «NERVI» IDEE PER I PARCHEGGI

ALESSANDRIA. «Città mia», il nome del progetto pilota di due parcheggi sotterranei nelle piazza della Libertà e Matteotti elaborato dagli studenti della quinta A dell'istituto «Nervi» per geometri, assieme al loro insegnante professor Lenti. Gli elaborati ed i plastici sono esposti da ieri sino al 15 dicembre al Foyer del Teatro Comunale.

«Si tratta - ha detto l'assessore alla Viabilità, Gianpiero Borsi - di un importante contatto tra scuola e amministrazione comunale. Il gruppo di studenti ha affrontato un argomento di grande interesse: il problema di un parcheggio in centro città che vogliamo e dobbiamo risolvere. Abbiamo recepito le proposte dei futuri geometri, speriamo che ai più presto si possa passare alle decisioni».

Mentre il professor Grassano, il nome della preside Elda Monticelli del «Nervi», ha sottolineato l'importanza didattica del progetto, il sindaco Giuseppe Mirabelli ha ricordato che gli allievi del «Nervi», presentando le loro elaborazione tecnica, «non hanno svolto un lavoro accademico, ma dato un contributo significativo che mette in sintonia il mondo scolastico e quello amministrativo».

Gli studenti si sono impegnati per un anno anche durante le ultime vacanze estive («Elaborando i disegni magari durante il soggiorno al mare», ha detto il professor Lenti), per realizzare i due progetti di parcheggio.

Per piazza Libertà, esaminate le esigenze di pedoni, commercianti e automobilisti, sono stati anche affascinati dall'idea di recuperare i resti del Duomo, abbattuto nel 1803 per ordine di Napoleone. Partendo del principio «non pero il passato e lo proietto nel futuro», hanno progettato un parcheggio su metà della piazza, a tre piani, che consente di riportare alla luce i resti. Interessante anche la progettata sistemazione della superficie della piazza.

Più semplice il progetto per piazza Matteotti, a due piani e tutta la superficie trasformata in area verde, con tre fontane.

Il vicesindaco Ezio Guerci ha annunciato che la sua famiglia con un gruppo di amici ha deciso l'istituzione di una borsa di studio per ricordare il figlio Enrico, morto a 16 anni in un incidente: la prima edizione sarà assegnata agli autori del progetto pilota. [f. m.]

LETTERE AL GIORNALE

Un cavallo italiano che è da salvare

Oggi molti si danno da fare e si impegnano per salvare balene, foche, o altre specie animali in via di estinzione.

Io vorrei spendere una parola per un cavallo, l'Haflinger italiano, che, per la sua indole dolcissima, il color miele del suo mantello e la sua fluente criniera sembra uscito da una favola, ma oggi viene purtroppo utilizzato come cavallo da carne. Ed è un peccato, perché, come è stato dimostrato di recente alla Fiera Cavalli di Verona, l'Avelignese è un validissimo cavallo sportivo, estremamente adatto per l'equitazione di base, per i piccoli cross, le gare di fondo, il trekking, la caccia alla volpe, e, perché anche per il Dressage classico.

La mia speranza, insieme alla mia quella dei miei figli Piero e Michele e di tutti i collaboratori della Cascina Rossa di Fubine, che stanno vivendo con noi questa emozionante riscoperta del cavallo biondo delle nostre montagne, antico compagno di fatiche dell'uomo, è che tanti appassionati possano trovare nell'Haflinger il proprio cavallo amico e compagno sportivo.

A questo proposito segnalo che alla Cascina Rossa è in funzione il primo centro di addestramento e promozione dell'Haflinger italiano, che sarà un'occasione per vedere all'opera in gare di cross, passeggiate e spettacoli equestri serali, questo simpatico cavallo, e sarà anche un'occasione per assaggiare la cucina piemontese e il buon vino del Monferrato.

Anna Rocciarelli, Fubine

Cresce il pericolo con i semafori spenti

Vorrei sapere perché ad una certa ora della sera alcuni semafori ad Alessandria non sono più in funzione - segnano solo il giallo intermittente - mentre altri sì.

Probabilmente c'è una spiegazione logica, ma il fatto è che questa, chiamiamola così, «anomalia» lungo le strade cittadine, genera confusione. E sabato scorso proprio questa situazione ha causato un incidente, senza feriti, ma con gravi danni alle automobili coinvolte.

D'accordo che serve prudenza, e forse non se n'è avuta a sufficienza, ma sarebbe meglio che il funzionamento dei semafori fosse uguale per tutti e sempre?

Ad esempio, quello posto in via Dante, all'altezza dell'arco, per intenderci, è sempre in attività; altrettanto avviene per quelli in fondo a via Mazzini, all'incrocio spalto Marengo e altri siti sullo stesso spalto.

Ed è proprio qui che è avvenuto l'incidente. Con i prezzi di oggi, far riparare la carrozzeria di un'automobile diventa una spesa indifferente. Forse la presenza di semafori funzionanti a tutte le ore della giornata potrebbe prevenire incidenti.

Lettera firmata, Alessandria

IN BREVE

ALESSANDRIA

Storia della città, deciderà il Consiglio comunale

Il sindaco Mirabelli ha illustrato ieri alla commissione Cultura il progetto per la «Storia di Alessandria» in sei volumi, costo circa un miliardo e mezzo. «Presenterò il progetto al Consiglio comunale», ha aggiunto. La commissione ha concordato. Ha sostenuto che le anticipazioni trapelate sull'iniziativa «sono una orchestrata per gettare ombre sulla mia persona». Mirabelli ha ricordato di aver querelato l'Espresso, per un servizio dedicato al progetto, e il fotografo che era riuscito a ritrarlo per illustrare l'articolo.

ALESSANDRIA

Cesarino Fissore confermato alla guida dell'Ascom

Cesarino Fissore, 68 anni, è stato confermato presidente dell'Associazione commercianti. E' stato rieletto all'unanimità. Fissore è presidente dell'Ascom dal 1973.

VALENZA

Svaligiato negozio di articoli fotografici

Furto l'altra notte a Valenza nel negozio di articoli fotografici di Agostino Ghisileri, in corso Garibaldi 124. Sono sparite attrezzature per un valore di circa 5 milioni. In precedenza, era stato tentato un furto nell'adiacente bar del Corso, di Stefano Roccia.

[illegible]

Bruciano paglia e fieno, danni per venti milioni

Incendio alla cascina Forneto, di Paolo Spriano, 85 anni, sulla strada che conduce a Mirabello: fiamme, divampate forse per cause dolose, hanno distrutto centinaia quintali di fieno e paglia e parte del tetto del rustico. Danni per una ventina di milioni.

CASALE

Tra i «Super 100» vince la panettiera di Frugarolo

Angela Masini, la panettiera di Frugarolo, è confermata domenica a Centavenna di Gabiano campionessa regionale del «Super 100». Ha fermato la bilancia sui 100 chili e mezzo.

Anche nell'Alessandrino un'alta adesione alla protesta contro la legge Finanziaria

In farmacia medicinali a prezzo pieno

Fino a questa sera farmaci gratuiti soltanto agli esenti dal ticket ed ai portatori di particolari malattie. Disagi tra i cittadini: «E' sempre chi ha bisogno di un servizio ad essere danneggiato»

ALESSANDRIA. Medicine a costo pieno, per chi non usufruisce dell'esenzione dal ticket, ieri e oggi per gli alessandrini.

Anche le farmacie del luogo e dell'intera provincia - sono circa 160 quelle comunali - hanno infatti aderito alla protesta nazionale indetta dalla Federfarma (l'associazione che raccoglie gli oltre quindicimila titolari di farmacie private in Italia) contro la legge finanziaria: una protesta indotta proprio in concomitanza con la discussione della legge in Parlamento.

«Abbiamo ricevuto la comunicazione, via fax, dalla Federfarma nel tardo pomeriggio di venerdì - dice il presidente della associazione provinciale titolari farmacie, dottor Erminio Scevola - e, dopo aver preso contatti con i colleghi di Torino e delle altre province piemontesi, per evitare diversità di comportamento, abbiamo deciso di dare la comunicazione della proclamazione della protesta a tutti i farmacisti alessandrini».

«E' una decisione sofferta - aggiunge il presidente dell'Ordine dei farmacisti, dottor Carlo Zuccotti -, ma è anche vero che tutti i nostri tentativi per ottenere alcune modifiche a decisioni previste dalla "finanziaria", e ritenute eccessivamente penalizzanti, sono caduti nel nulla».

Da ieri quindi, e sino a questa sera, le farmacie non faranno pagare i medicinali soltanto a chi è esente da ticket per motivi di reddito oppure per particolari malattie; gratuiti anche i medicinali «salvavita» e l'ossigeno terapeutico. Tutti gli altri, invece, dovranno pagare per intero i medicinali e tentare poi di farsi rimborsare dal Servizio sanitario nazionale.

«Si tratta di un periodo di tempo molto ridotto - fanno notare alcuni titolari di farmacie - se non c'è una vera urgenza i nostri clienti possono attendere poche ore e tutto tornerà come prima». «E' vero - rispondono diversi interessati - ma ancora una volta è sempre chi ha bisogno di un servizio a essere danneggiato, come quando sciopero i mezzi pubblici». La Federfarma, tuttavia, fa notare che certe decisioni previste dalla legge finanziaria non sono assolutamente accettabili: «Sono misure tali da mettere in forse il regolare svolgimento dell'assistenza diretta». [f. m.]

[illegible] DI MAGISTRATI SU 28

ALESSANDRIA. «Mai come in questa occasione siamo uniti e convinti della giustezza del nostro comportamento. A scioperare oggi saremo venti magistrati su ventitré. Sono però assicurati gli atti urgenti, tanto è vero che si terrà un dibattimento davanti al giudice delle indagini preliminari in quanto gli imputati sono detenuti».

Il dottor Antonio Marozzo, presidente della sottosezione di Alessandria e segretario per il Piemonte dell'Associazione Nazionale magistrati, annuncia lo sciopero odierno della categoria. Dei tre magistrati che non vi aderiscono uno non è iscritto all'Associazione.

«Il procuratore della Repubblica Marcello Parola - prosegue il dottor Marozzo - contrariamente al passato ha dato la propria adesione allo sciopero, ma svolgerà ugualmente la sua funzione di pubblico ministero nel processo davanti al gip».

In un documento, approvato anche dal presidente del tribunale Michele Zeoli, che oggi però sarà a Palazzo di giustizia, rivendica la «dignità e indipendenza della funzione del magistrato, che non può essere condizionata né dal Presidente della Repubblica né dalle forze politiche». [a. c.]

STATO CIVILE

NATI. Maria Saccoletto, Matteo Bonafé, Alex Aversano, Elisa Peruoca, Stefano Poletto.

MORTI. Ernesto Bonvicino, 84 anni; Vincenzo Michelatti, di 83, artigiano; Corpina Seggiano, di 85; Evasio Ghione, di 83; Maria Coda, di 83; Elsa Martinetti, di 83; Pierina Casalino, di 86; Maria Baldi, di 92; Maria Luigia Leso, di 60; Luigi Coppo, di 71; Margherita Balanzino, di 83; Luigi Camilli, di 83; Rina Rodella, di 67; Costanza Gonella Pacchiotti, di 64, casalinga; Luigi Bo, di 76.

[illegible]

Lista speciale, si cercano un applicato e un barelliere

La Sezione circoscrizionale per l'impiego e per il collocamento in agricoltura (l'ex Ufficio di collocamento) di Alessandria comunica agli iscritti alla lista speciale che martedì 10, alle 12, avverrà l'avviamento al lavoro per: un applicato, per due mesi, all'Istituto autonomo case popolari e per un barelliere, per 90 giorni, alla Croce [illegible]. Gli interessati devono presentarsi alla Sezione entro le 12,30 di sabato, con tesserino rosa e documento d'identità.

PENSIERO

Alessandria, la stazione com'era una volta

Fu costruita nel 1854, in stile neoclassico, e venne demolita negli Anni Trenta (ARCHIVIO TONY FRIGNA)

Nell'immagine pubblicata oggi si vede uno scorcio della vecchia stazione ferroviaria di Alessandria, costruita nel 1854 in un sobrio stile vagamente neoclassico.

L'edificio, che all'interno presentava una grande pensilina a volta in ferro, molto simile a quella della Centrale di Milano, oggi non esiste più. L'attuale stazione fu costruita nel 1937, stilisticamente sulla scia del Razionalismo. Quindi, rimasta danneggiata durante la seconda guerra mondiale, fu successivamente rimodernata ed ampliata. L'ultima opera di restauro risale a pochissimo tempo fa, ma nemmeno i comfort moderni fanno dimenticare agli alessandrini giovani e vecchia stazione, unanimamente considerata più elegante dell'attuale. Nella nuova, come nella vecchia versione, la stazione rimane un luogo assai animato: Alessandria è un nodo ferroviario tra i più importanti in Italia, con uno scalo merci vastissimo. [c. re.]

UTILI

Soccorso emergenza: 113
Vigili del fuoco: 115
Soccorso Aci: 116
Percorrenza strade: (011) 57.11
Antincendi boschivi: (011) 513.151
[illegible] amiacc (0131) 222.961. (Orario: 8-12 e 17-1)

PER UN AIUTO

Il Telefono Azzurro: numero verde (1 gettone) (167[illegible])

AMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Cr. Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Cr. Verde 636.430
Basaluzzo: Croce Verde 0143/48.577
Borgo San Martino: Croce Rossa 529.629
Cabella Ligure: Cr. Verde 99.282
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale Monferrato: Croce Rossa 22.58
Castellazzo Bormida: Soccorso sanitario 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 858.756
Carrara: 943.630
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.289
Novi Ligure: Croce Rossa [illegible]
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 70.000
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis Pronto Soccorso 974.350
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.636

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 30.81
Acqui Terme: 777.211
Arquata S.: (Novi) 77.71
Casale M.to: 22.58
Castelnuovo S.: 858.221
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 80.319
Serravalle S.: (Novi) 77.71
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601
Voghera: 69.51

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 308.660
Acqui Terme: 57.77[illegible]
Casale Monferrato: 33.41
[illegible]nuovo S.: 858.783
Carrara: 943.423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 798.208
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601
Voghera: 41.520

CARITAS DIOCESANA

Alessandria: 53.119
Casale Monferrato: 28.12
Acqui Terme: 58.306
Tortona: 862.798

ASSISTENZA [illegible] LA DROGA

Alessandria: 222.671 42.480/249.814 (Il Gabbiano)
Casale M.to: 79.110 (Al 76)
Novi Ligure: 25.18 (Centro La Tuara)
Valenza: 954.[illegible] (Com. Tabor)

FARMACIE

Alessandria: Villosio, via Mazzini (diurna); Ferrari, corso Roma (notturna)
Acqui: Caponnetto, corso Bagni
Bassio: Cavasonza, via Duomo
Novi Ligure: Giani, via Girardengo
Ovada: Frascara, piazza Assunta
Tortona: Dastalamis, via Emilia
Valenza: Centrale, corso Garibaldi

CORPO FORESTALE DELLO STATO

Alessandria: 68.285 / 342.200
Acqui Terme: 312.074
Ovada: 81.540

TAXI

[illegible] p.zza Libertà, tel. 53.031; stazione ferroviaria, tel. 51.632
Acqui Terme: p.zza [illegible] 53.288; stazione Fs, 52.040
Arquata [illegible] FS, 66.270
Casale Monferrato: stazione ferroviaria, 54.444
Novi Ligure: piazza Repubblica, 75.252
Ovada: agenzia Mandirola, 86.547; 86.520
Serravalle Scrivia: agenzia Bottazzi, 65.280
Tortona: stazione FS, 861.782
Valenza: ag. Faccaro, 941.862; ag. Taninato, 953.188

Ieri sera la sentenza per la tragedia del depuratore di Castelnuovo Scrivia

Anche Cereda tra i colpevoli

Ritenuto responsabile come presidente del Consorzio di bonifica. Condannati con lui il direttore tecnico e il capoimpianto. Dovranno risarcire i danni ai familiari delle 3 vittime

TORTONA. Tre condanne e una assoluzione al processo per i morti al depuratore di Castelnuovo Scrivia: il pretore, Giacinto Brinta, ha letto la sentenza ieri poco dopo le 18,30.

Un anno e otto mesi di reclusione e un milione e 200 mila lire di ammenda per Pierino Cereda, 61 anni, di Guazzora, presidente del Consorzio di bonifica del bacino dello Scrivia. La stessa condanna è stata inflitta a Giovanni Grassi, 44 anni, di Alessandria, direttore tecnico del Consorzio. Di poco inferiore - forse in considerazione della giovane età, anche affermato dal pubblico ministero nella sua richiesta - la pena per Luigi Rossi, 31 anni, di Sale, via Castelnuovo 39, capoimpianto del depuratore dove avvenne la tragedia: un anno e sei mesi di reclusione e un milioni di ammenda. A tutti sono stati concessi i benefici di legge. E' stato invece assolto «perché il fatto non costituisce reato» Graziano Zorzetto, 39 anni, di Guazzora, autista di camion adibiti al trasporto dei liquami.

Tutti erano accusati di omicidio colposo per la violazione delle norme generali per l'igiene del lavoro e di quelle per la prevenzione degli infortuni, per la morte dei due tecnici del Consorzio e di un altro operaio.

Il 6 giugno 1990 infatti a Castelnuovo morirono Egidio Zuccarello, 31 anni, di Castelnuovo, Pio Emilio Tosi, di 40, di Carbonara e Fulvio Barbieri, di 24, di Arquata. Annegarono nel liquame del pozzo di pompaggio dell'impianto di depurazione del Consorzio di bonifica.

La sentenza del pretore (considerando a parte la posizione dell'autista Zorzetto), implicitamente - almeno fino a quando non saranno rese note le motivazioni - accoglie la ricostruzione dei fatti del pubblico ministero. Zuccarello, quella mattina fu il primo a scendere sulla piattaforma senza maschera e imbragatura e senza la vigilanza di personale addetto. Perse conoscenza e cadde, annegando, nel liquame. In suo soccorso scesero Pio Tosi e Fulvio Barbieri, annegando a loro volta.

Agli imputati anche addebitato il reato di lesioni colpose, con pericolo di vita, ai danni di Luciano Asborno, Domenico Sobrero e Nicola Montanaro. Sono gli altri tre operai che scesero in soccorso dei colleghi e persero i sensi per le esalazioni, rimanendo esanimi sopra il piano viscoso dell'impianto, ma che si salvarono.

Per Nicola Montanaro, però, il perito ha affermato di essere in presenza di lesioni lievi. In difetto di querela, inoltre, il pretore ha ritenuto di dover procedere. Per Graziano Zorzetto, l'unico degli imputati ad essere stato assolto, il pm aveva disposto anche un capo d'imputazione a parte, per aver compiuto di propria iniziativa un'operazione compromettente la sicurezza delle persone addette alla lavorazione nella vasca di sollevamento (cioè l'aver scaricato liquami in un tombino della fognatura interna). La richiesta era stata anche per Zorzetto una condanna, la stessa di Cereda e Grassi. Forse il pretore ha ritenuto insufficienti o insussistenti gli elementi di colpevolezza a suo carico.

Cereda, Grassi e Rossi sono stati inoltre condannati al risarcimento del danno alle parti lese costituite, da liquidarsi in separato giudizio, e al pagamento di una provvisionale (cioè un anticipo) di: 50 milioni per Maria Caterina Prati, vedova di Pio Emilio Tosi, 80 milioni per i familiari di Fulvio Barbieri, 50 per Annamaria Pellizzari e per Maria Rossetto, rispettivamente moglie e madre di Egidio Zuccarello, 12 milioni per Luciano Asborno, 6 per Domenico Sobrero e oltre a quattro milioni e mezzo per ciascun difensore di parte civile.

Maria Teresa Marchese

Gli imputati in aula. La foto è stata scattata all'inizio del processo: il primo a destra è il presidente Pierino Cereda

LA SCUOLA

Elezioni, i genitori sono grandi assenti

DOPO 4 anni si sono rinnovati i consigli di istituto, i «parlamentini» interni a ogni istituto superiore, i consigli di circolo per le scuole materne ed elementari, i componenti il distretto scolastico e il consiglio scolastico provinciale: in una parola gli organi collegiali. Ma le votazioni del fine settimana hanno riconfermato i grandi assenti e cioè i genitori.

I genitori aventi diritto al voto erano 84.448, gli studenti delle superiori oltre 13 mila, i docenti 1 e i non docenti 1305. Su un campione, scelto dal provveditorato, di 20 scuole nella provincia, 5 elementari e materne, 10 medie e 5 superiori, solo il 32,35 per cento dei genitori è presentato alle urne.

I genitori rispondono all'accusa di assenteismo con la scarsa importanza che si dà alla loro presenza a scuola. Circa un mese fa uno di loro, di Spinetta, aveva scritto al giornale proprio in risposta a un articolo nel quale il presidente del distretto scolastico di Alessandria richiamava la partecipazione delle famiglie: «I genitori possono discutere di gite scolastiche, di libri di testo già scelti, di aule sporche e la scuola i problemi restano. Le delusioni dei genitori nei confronti delle istituzioni scolastiche portano a ripiegare l'indifferenza».

Indifferenza alla quale si associano anche gli alunni, almeno per quanto riguarda il distretto alessandrino: gli studenti non hanno presentato liste elettorali per essere rappresentati nel distretto.

Le percentuali, sul campione di 1288 alunni, riguardano solo i centri zona: ha votato il 69,64 per cento. In calo anche la presenza dei docenti, sempre secondo i dati del provveditorato rispetto alle votazioni dell'88, 5 passati infatti dall'86 per cento al 79 per cento, 5 punti in meno. Da chiedersi a questo punto quanto significhino gli organismi scolastici, voluti vent'anni fa per delegare autorità a tutte le componenti presenti nelle scuole.

Due funzionari di banca sono rimasti vittime di un malore: uno dopo una giornata trascorsa sugli sci a Cervinia, l'altro in alta Valle Borbera, a Rocchetta Ligure

E' morto mentre fotografava il bosco

La vittima, che aveva 53 anni, era vicedirettore della Popolare di Novara. Abitava a Valmadonna Si è sentito male durante un'escursione. Con lui un amico medico: inutile ogni tentativo di soccorso

Aveva l'hobby della fotografia. Pier Giorgio Piatti, morto a Rocchetta

ALESSANDRIA. E' morto ucciso da un infarto mentre stava scattando fotografie in Val Borbera Pier Giorgio Piatti, 53 anni, da dieci anni vice direttore della sede alessandrina della Banca Popolare di Novara. Abitava a Valmadonna con la moglie Liliana e l'unico figlio, Alberto, di 21 anni.

Con un amico, il radiologo dottor Pierluigi Cavagnolo, di Alessandria, come lui fotoamatore, sabato si era recato in un bosco vicino a Rocchetta Ligure, quando si è sentito male.

In quel momento sono sopraggiunti alcuni cacciatori, che hanno offerto il loro aiuto. Uno di essi, munito di telefono cellulare, su suggerimento del radiologo, ha chiesto l'intervento dell'elisoccorso, ma dopo pochi istante Pietti è spirato. Dallo scorso anno soffriva di disturbi cardiaci e non è riuscito a superare la nuova crisi. I funerali si sono svolti ieri.

Gran lavoratore, estroverso, Piatti aveva una grande passione per la fotografia: amava soprattutto la natura. Trascorreva tutto il proprio tempo libero in campagna e in collina stando pazientemente anche ore per poter riprendere il volo o il passaggio di un animale.

Tra i fotoamatori Piatti era molto noto per la sua bravura. Ma il bancario non si riteneva un esperto: «Con la passione che ho per forza sono forse diventato bravo», era solito dire a chi sfogliava con ammirazione gli album con le sue fotografie.

Il ragionier Piatti, oltre a moglie e figlio, lascia l'anziana madre. «E' morto in mezzo alla natura e fotografava. Per noi la sua scomparsa è uno choc, ma lui certamente ha chiuso la propria esistenza nei luoghi che tanto amava e con l'adorata macchina fotografica tra le mani», commenta piangendo Liliana Piatti.

Emma Camagna

E' SPIRATO TRA LE BRACCIA DEL FIGLIO DI 21 ANNI

NOVI. Profonda impressione per l'improvvisa morte per malore del bancario Mario Adriano Carnevali, 60 anni. L'uomo, domenica, dopo aver trascorso con il figlio la giornata sulle piste innevate di Cervinia, mentre saliva in auto per rientrare a casa, è morto tra le braccia del ragazzo. Carnevali era molto conosciuto sia a Novi sia a Pasturana, la città abitava in corso Italia 7, in paese una villetta in regione Montebello.

Il bancario lascia la moglie Luciana Podestà, 48 anni, insegnante in pensione, e i figli Gabriele, 14 anni, e Ilaria, 19. Era impiegato dell'Istituto San Paolo. Si occupava della programmazione dei computer.

«Era un uomo dinamico ed estroverso - dicono gli amici -, grande appassionato di sport: oltre a fare sci, andava volentieri a caccia». Ma la sua più grande passione era il gioco del calcio. Lo inorgogliva il fatto che il figlio si stesse mettendo in luce nelle file della Novi calcio, in cui era stato tesserato.

Proprio con Gabriele aveva deciso di trascorrere una della prime giornate della stagione sciistica, a Cervinia. La sera, però, dopo aver caricato gli sci sull'auto e al momento di mettersi al volante l'uomo è stato colto da malore, probabilmente un ictus cerebrale.

I funerali sono stati fissati i funerali. (m. pu.)

Adriano Carnevali, 60 anni

Novi, centinaia di vetture venivano smerciate al Sud

Traffico d'auto rubate

Una banda specializzata è stata scoperta dopo il fermo di due astigiani Nelle loro case documenti compromettenti. Un giro d'affari di miliardi

Gli astigiani Renato Cestari (sopra) e Arturo Masengo fermati a Novi

NOVI. Fanno parte di una grossa organizzazione che traffica in auto rubate i due astigiani fermati la scorsa settimana dai carabinieri di Novi. Secondo gli inquirenti, il «giro» di auto rubate e abilmente riciclate in cui sarebbero coinvolti Renato Cestari, 31 anni, e Arturo Masengo, 35 anni, entrambi abitanti ad Asti in corso Milano 25, riguarderebbe centinaia di veicoli. L'organizzazione agiva da molti mesi: le auto venivano rubate in tutta Italia e poi piazzate soprattutto nel Centro-Sud. Il traffico avrebbe fruttato miliardi. Le auto rubate sono tutte di grossa cilindrata e nuovissime, al acquistate da sei mesi: Mercedes, Delta HF turbo, Audi, Croma, Golf GTD.

I carabinieri, oltre ad aver sequestrato ai due artigiani 9 milioni e 700 mila lire in contanti e assegni postdatati per 85 milioni, sono venuti in possesso di documenti definiti importanti.

Un'accurata perquisizione della Peugeot 205 su cui i due sono stati bloccati, e dei loro alloggi, ha permesso di trovare certificati di nascita in originale e in fotocopia, oggetti in oro, altri titoli di credito, libretti di circolazione. A casa di Masengo è stato trovato mezzo chilo d'oro in braccialetti, medagliette e pietre preziose, oltre a un bilancino.

Dopo aver rubato le auto, l'organizzazione le dotava di nuovi documenti di circolazione reimmettendole sul mercato.

Intanto sono stati resi noti altri particolari sull'operazione: i due astigiani sono stati bloccati al bivio tra Novi e Pozzolo, erano probabilmente diretti in Liguria dove forse avevano qualche auto da visionare. Un'ingenuità li ha traditi: all'alt dei militari e alla richiesta della patente, uno di loro ha estratto il portafogli mettendo in vista le numerose banconote da 100 mila.

I carabinieri, insospettiti dalla loro elevata disponibilità di denaro, li hanno perquisiti. L'auto su cui viaggiavano è risultata rubata. (m. pu.)

DROGA, PENA RIDOTTA AL MEDICO

GENOVA. «Sconti di pena e assoluzioni per gli imputati della Colombia-connection. Sono stati decisi dai giudici della corte d'appello che ieri mattina, dopo appena due ore di camera di consiglio, hanno emesso la sentenza con cui riducono sensibilmente le condanne di primo grado dei trentasette italiani e colombiani accusati di essere trafficanti internazionali di cocaina, corrieri della droga, esperti in raffinazione della pasta di coca importata in Italia dal Sudamerica, venditori all'ingrosso e al minuto della stupefacente smerciata soprattutto in Liguria, Piemonte e Lombardia.

Complessivamente la corte ha ridotto da 575 anni a 460 gli anni di carcere e aumentato da 3 a 4 miliardi circa le pene pecuniarie. Ha beneficiato della clemenza dei giudici anche Giorgio Cevini, il pediatra di Voghera accusato di essere il tecnico della raffinazione della cocaina. Cevini s'è visto ridurre la pena da 30 a 18 anni di carcere. La moglie, Renata Gilona, da 12 a 7 anni.

Secondo l'accusa, l'organizzazione, dal 1983 al 1988, funzionava come una s.p.a. della cocaina, amministrava ingenti capitali per l'importazione di grosse quantità di pasta di coca che, poi, veniva raffinata nel Tortonese e successivamente a Varazze e a Tovo San Giacomo. Cevini aveva detto in udienza di aver mai raffinato la cocaina: «Avevo solo procurato store e acetone». (a. l.)

L'ART D'ÊTRE UNIQUE

Cartier

Concessionario Ufficiale Les Must de Cartier

OLIVERO
ASTI - PIAZZA SAN SECONDO

Acqui, c'è scarso interesse per il Consiglio comunale permanente

Deserte le sedute anti-Acna

Pochi amministratori in aula, anche il pubblico non partecipa. Registrate le delibere prese da altri centri in difesa della Valle Bormida. Un'interrogazione sulle morti per tumore

[redacted] TERME. Il Consiglio comunale, contemporaneamente a quelli di [redacted] Comuni della Valle Bormida, della Langa e dell'Albese, ha riaperto ieri i lavori alle 9. Ma la partecipazione è scarsa: [redacted] alternano [redacted] due consiglieri per volta [redacted] anche il pubblico brilla per la sua assenza. [redacted] sedute straordinarie permanenti però continueranno sino a quando, dal governo e dal Parlamento, oltre che dalle forze politiche a carattere nazionale, non arriveranno decisioni sulle richieste formulate dal Coordinamento dei sindaci.

Nella sala di Palazzo Levi si alternano consiglieri comunali di tutti i gruppi politici che fanno parte [redacted] Consiglio comunale. Quelli di turno nella giornata [redacted] ieri hanno registrato l'arrivo delle delibere adottate [redacted] vari Comuni che fanno capo al coordinamento acquese, la presenza [redacted] due componenti della sezione di Acqui del WWF e di Lorenzo Belletti, il quale ha chiesto [redacted] verbalizzare [redacted] richiesta rivolta al sindaco e all'assessore all'Ecologia.

[redacted] vuole sapere e divulgare quante morti avvengono per tumore durante l'anno nei Comuni della Valle Bormida [redacted]chiarati ad alto rischio ambientale [redacted] di confrontare i risultati [redacted] la media nazionale.

Per [redacted] resto, la lettura dei giornali con le notizie sportive è stato l'unico diversivo che si sono concessi i consiglieri di turno durante [redacted].

Il pubblico, ricorda il consigliere Enrico Bertero, ha libero accesso all'aula consiliare per esprimere le proprie opinioni.

Tutti i Comuni, nella serata di sabato, hanno approvato una delibera in cui, oltre alla ricostruzione dei fatti più importanti realizzati nella lotta contro [redacted] stabilimento Acna di Cengio, [redacted] elencati i partiti che hanno aderito alle richieste dell'Associazione per la rinascita della Valle Bormida e [redacted] coordinamento dei sindaci.

Le delibere dei 23 Comuni che fanno capo ad Acqui saranno inviate a Cortemilia dove funziona il «Comitato di crisi» e quindi partiranno [redacted] la Regione [redacted] per il Parlamento.

Ai Consigli partecipano, pur non essendo stati dichiarati ad alto rischio ambientale, anche i comuni di Ricaldone [redacted] di Ponzone. [c. r.]

[redacted]

VALLE [redacted] LA [redacted]

OVADA. Verrà costituita una Associazione per la salvaguardia e la valorizzazione della Valle dell'Orba che, nell'ambito dei suoi scopi di carattere generale, si trova già di fronte ad una emergenza: la battaglia contro [redacted] «Piampaludo» per la estrazione [redacted] rutilo, che [redacted] trova nel territorio dei Comuni di Sassello e Urbe ma che in[redacted] tutta la vallata, oltre Ovada.

[redacted] per questo che, mentre [redacted] procederà alla concretizzazione dell'associazione stessa, un comitato si attiverà quanto prima per assumere tutte le iniziative che si riterranno opportune e anche per interessare le istituzioni ad ogni livello delle [redacted] regioni, Piemonte [redacted] Liguria, affinché la concessione mineraria richiesta dalla Cet (Compagnia Europea per il titanio) [redacted] venga rinnovata.

Ed oltre a questo, si è anche parlato [redacted] referendum, nella affollata riunione svoltasi l'altra sera [redacted] Urbe. Erano presenti i rappresentanti delle associazioni ambientalistiche e delle varie amministrazioni comunali e fra questi, l'assessore Andrea Oddone, e i consiglieri Badino e Bruzzone di Ovada, nonché i sindaci di Molare, [redacted] Cassinelle, ecc.

Grazie agli interventi [redacted] tecnici, sono emersi, [redacted] tutta la loro gravità, i pericoli incombenti, qualora venisse attivata una cava del genere alla sommità della vallata, con la rimozione di ben 30 milioni [redacted] mc. di materiale. [r. bo.]

[redacted]

[redacted] UNO [redacted]

[redacted] Una giovane impiegata ovadese è ricoverata [redacted] Centro rianimazione dell'ospedale con prognosi riservata per le gravi ferite e fratture riportate in un incidente stradale, avvenuto alle 11,30 [redacted] ieri sulla provinciale per Alessandria all'altezza della frazione San Giacomo di Roccagrimalda.

E' Laura Vignolo, 27 anni, abitante con la famiglia in via Buffa 5. Alla guida di [redacted] Fiat Uno [redacted] dirigeva verso Alessandria: alla stazione ferroviaria avrebbe parcheggiato l'auto per poi salire sul treno diretto a Torino, dove lavora come impiegata in un ufficio postale (era incaricata del turno pomeridiano di lavoro).

L'asfalto era umido. Giunta all'altezza di una doppia curva, Laura Vignolo ha cominciato a sbandare a sinistra, poi a destra, poi ancora sulla sinistra.

Si è così scontrata frontal[redacted] l'autocarro [redacted] proprietà della ditta «Val d'Orba» [redacted] Silvano d'Orba, [redacted] dall'autista Franco Domino di 23 anni.

Il giovane, che proveniva da Roccagrimalda e percorreva [redacted] tratto in lieve discesa, accortosi della presenza improvvisa e imprevista dell'ostacolo, ha cercato, frenando, di evitare l'investimento.

Laura Vignolo, [redacted] anni

La manovra è risultata impossibile e, mentre Franco Domino è rimasto illeso, Laura Vignolo ha riportato la frattura [redacted] un femore, lesioni al [redacted] e altre gravi ferite.

Per estrarre l'impiegata dall'auto semidistrutta sono intervenuti i vigili del fuoco. L'impiegata è stata trasportata prima all'ospedale di Ovada poi in quello di Alessandria. Un'inchiesta è stata aperta dalla polizia stradale. [e. c.]

Acqui, per alcuni ex dipendenti Usl lo strumento non sarebbe autentico

Dubbi sulla viola di Stradivari

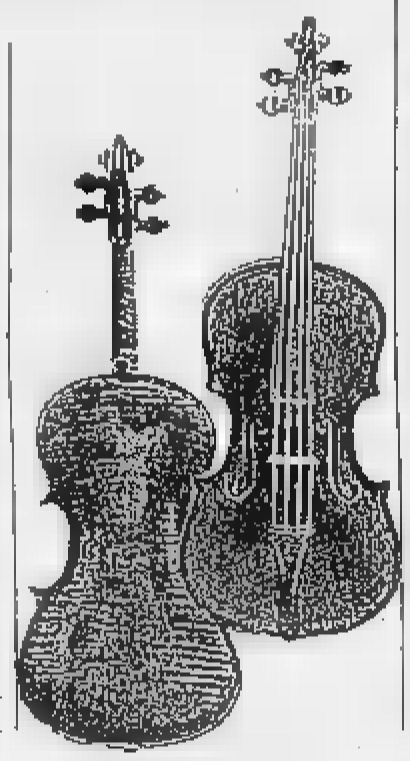
La sua esistenza era nota fin dagli Anni Quaranta. L'allora segretario dell'ospedale ricorda che già all'epoca era stato escluso che fosse opera del liutaio cremonese

ACQUI TERME. Dubbi sull'autenticità della presunta viola «Stradivari» trovata in una cassaforte dell'ospedale. La presenza dell'antico strumento era no[redacted] a molti ex impiegati [redacted] amministratori dell'ente sanitario. E, pare, già in passato una perizia della Sovrintendenza ai beni artistici del Piemonte avrebbe escluso che fosse davvero opera del famoso liutaio cremonese.

Lo rivela Serafino Salamano, [redacted] acquese che dal 1945 al 1977 è [redacted] alle dipendenze dell'ospedale con l'incarico di segretario amministrativo generale. «Quando presi in consegna la cassaforte - ricorda Salamano - fui incaricato [redacted] redigere un inventario dei beni. Quando vidi il violino, [redacted] parlai con l'allora direttore amministrativo dell'ente». Era l'avvocato Giovanni Gallo, che rispose al giovane segretario: «L'abbiamo già fatto valutare da esperti della Sovrintendenza: non ha alcun valore, comunque riportalo nel libro dell'inventario».

Serafino Salamano ricorda anche [redacted] targhetta, stampata in tipografia, sulla quale era [redacted]to «Antonius Stradivarius cremonensis faciebat». E [redacted] presenza di quello strumento (che sarebbe una viola, perché misura 42 centimetri, mentre i violini costruiti da Stradivari raggiungono al massi[redacted] 36 centimetri), secondo l'ex segretario sarebbero stati a conoscenza molti impiegati [redacted] amministratori.

Alla guida dell'ente negli ultimi decenni si sono avvicendati tanti presidenti che all'Usl pare strano che nessuno si sia accorto della presenza di uno «Stradivari». Intanto lo strumento è stato inviato a Cremona per una perizia. Se gli esperti attribuiranno davvero la viola a Stradivari, [redacted] valore sarà di miliardi. [c. r.]



Il processo per i maltrattamenti agli ospiti della casa di riposo di Cassine

Altri elogi per Villa Azzurra

Deposizione favorevole dell'assessore ai Lavori pubblici e vicepresidente dell'Usl di Valenza. Le lamentele di una anziana marchesa astigiana

[redacted] Ennesima udienza davanti al pretore Cin[redacted] Miniotti che giudica per maltrattamenti Pietro Balestrino, [redacted] anni, manager [redacted] casa di riposo [redacted] Cassine per anziani non autosufficienti, [redacted] dimostrazioni di gratitudine e attestazioni [redacted] stima per l'imputato. «Se mio padre è morto [redacted] modo [redacted] e con dignità, lo devo a Villa Azzurra e [redacted] Balestrino», ha detto il costruttore [redacted] progettista Luciano Patrucco, [redacted] Lavori pubblici e vice presidente dell'Usl di Va[redacted].

«Cerco [redacted] obiettivo, non voglio incensare alcuno, ma solo [redacted] Villa Azzurra mio [redacted]dre, molto malato, è stato curato in modo adeguato, ha potuto lasciare il letto e sedere in carrozzina, le piaghe da decubito [redacted] sono ridotte. Lo portai via per disperazione dal "Mauriziano" dove era [redacted] e lo trasferii a Cassine dopo aver visitato altre [redacted] riposo».

Patrucco non notò nulla di anormale nell'istituto, dove [redacted] differenza [redacted] altri non si sentivano cattivi odori». «In istruttoria lei mi ha detto che beneficiava di un trattamento privilegiato considerata la [redacted] posizione e la eventualità [redacted] convenzione fra Usl [redacted] Villa Az[redacted] ha detto il pm Anna Ma[redacted] Oddone. Il teste ha [redacted] i buoni rapporti [redacted] Balestrino.

Si lamentava invece di tutto e di tutti la marchesa astigiana Carmela Bava. Ma, ha detto il medico alessandrino Paolo Berni, [redacted] figlioccio, [redacted] un'abitudine inveterata dell'anziana, nobildonna che si [redacted] comportata così anche altrove. Il fratello del teste, Gianfranco, suo[redacted] ricoverata che rimase alcuni giorni senza cure, [redacted] frattura, ha confermato questa circostanza. Il processo riprende l'11 dicembre. [e. c.]

Pietro Balestrino, 59 anni

[redacted]

[redacted] BREVE

[redacted]

Il Consiglio comunale approva il campo di golf

Approvata dal Consiglio [redacted]nale [redacted] Capriata d'Orba la variante al piano regolatore che consentirà di allestire il nuovo campo di golf sul territorio comunale. La vicenda aveva sollevato polemiche e si era formato un gruppo [redacted] oppositori che aveva raccolto una petizione con 400 firme. Ma il recente referendum indetto dal Comune ha visto prevalere i pareri favorevoli. E dopo la consultazione il Consiglio ha votato.

[redacted]

Sei giovani feriti in uno scontro frontale

Scontro frontale [redacted] due auto l'altro pomeriggio sulla provinciale Cassine-Ricaldone, sei i feriti. In località Bracco, in curva, si [redacted] scontrate una «Golf» guidata da Gianni Garbarino, 21 anni, di Ricaldone, e la «Regata» da Renato Di Giuseppe, di 24, di Acqui, via Amendola 38. Con Garbarino erano il fratello gemello Fabrizio e due ragazze, Paola Gotta, di Cassine, e Stefania Bava, di Ricaldone. Con Di Giuseppe la fidanzata Paola Ferraris, di Rivalta Bormida. Tutti i sei giovanni hanno riportato ferite, Paola Gotta [redacted] Paola Ferraris guariranno in un mese, gli altri in una decina di giorni.

CASALE

Condannato ad un anno per una serie di furti

Il casalese Fabrizio Cebrario, [redacted] anni, abitante in [redacted] Verdi 45, è stato condannato dal pretore a dodici mesi [redacted] reclusione e a 200 mila lire di multa per nove furti commessi [redacted] diverse occasioni in città.

S. E. A.
SERVIZIO EUROPEO AGRICOLTURA
vi propone

Coltiviamo il tartufo

La **S.E.A.** con sede ad Alba «Città del Tartufo mondiale» vi dà una garanzia che non ha limiti.

VI OFFRE

piante tartufigene micorizzate, personale qualificato, sostituzione gratuita sia per l'intero ciclo produttivo che moria della piantina (anche in caso [redacted] pioggia, gelo, neve, grandine). Tutte le piantine sono coperte da polizza assicurativa. Vi offre anche [redacted] cane addestrato per [redacted] raccolta finale.

VI CHIEDE

di disporre di un terreno (la coltivazione può essere fatta anche in vasi da noi forniti) [redacted] seguire i nostri consigli. Insomma non chiedeteci di più.

Scrivi o telefona oggi stesso [redacted]
S.E.A. Servizio Europeo Agricoltura - [redacted] legale [redacted] amministrativa: [redacted] 34 - 12057 [redacted] (CN) - Tel. [redacted] 0173-67249.

Gradita una vostra visita presso la nostra azienda. Aperti il sabato e la domenica [redacted] il giorno.

DESIDERO RICEVERE INFORMAZIONI
Cognome .... Nome ....
Via .... [redacted] .... Loc. ....
Prov. .... C.A.P. .... Tel. ....

MAICO
ti aiuta a

Non dire piu' "Sento la voce [redacted] non capisco le parole"

Vieni a provare gratuitamente
i nuovi timpani elettronici
praticamente invisibili
nei centri indicati

ACQUI TERME
Martedì 10 dicembre
Farmacia Albertini dr. Galasso
C.so Italia, 70
ACQUI TERME
Martedì 24 dicembre
Ottica Avignolo
Via XX Settembre, 8
ARQUATA SCRIVIA
Informazioni tutti i giorni
Oreficeria La Cava
Via Liberna, 68
CASALE MONFERRATO
Tutti i Venerdì e
Martedì 3 dicembre
Ottica Veder Bene
[redacted] Duomo, 10
CASTELNUOVO [redacted]
Giovedì 5 dicembre
Farmacia dr. Medagliani
P.zza Vitt. Emanuele 31
MURISENGO
Lunedì 2 dicembre
Farmacia dott. Druetto
Via Umberto I, 8

ALESSANDRIA
CENTRO MAICO
[redacted] Garibaldi, [redacted]
Tel. [redacted]
TUTTI I [redacted]
SABATO CHIUSO

[redacted] LIGURE
Giovedì 12 dicembre
Farmacia dr. Giara
[redacted] Girardengo, [redacted]
OVADA
Mercoledì 11 e Sabato 28 [redacted]
Farmacia dott. Gardelli
Corso Saracco, 303
PONTECURONE
Mercoledì 4 dicembre
Orologeria [redacted]
[redacted]
[redacted]
Sabato 7 e 21 dicembre
Farmacia Zerba
[redacted] Emilia, [redacted]
[redacted]
Sabato 14 dicembre
Farmacia dr. Viganò
Via Cavour, 68

MAICO DISTRIBUITO DA: MAGICSON

MAICO PIEMONTE - TORINO V. MAGENTA 20 - TEL. 011/541767

Vignale, la Provincia vuol chiedere i danni per il cedimento di una strada

Sotto accusa per la frana

Situazione di pericolo nel tratto tra la frazione San Lorenzo e Cuccaro. La causa dello smottamento sarebbe la recente costruzione di uno spiazzo per mongolfiere

VIGNALE. Le prime nebbie sono divenute un campanello d'allarme per l'assessorato provinciale ai Lavori pubblici. A ogni inizio di stagione emergono problemi per la viabilità. A Vignale, in frazione S. Lorenzo, c'è da anni una frana che crea notevoli difficoltà agli automobilisti che percorrono la provinciale in direzione Cuccaro. Lo smottamento fece la prima comparsa anni addietro. Le cause iniziali furono imputate ad una infiltrazione d'acqua nel terreno. C'era qualche tratto di carreggiata franato e un certo numero di buche nel manto stradale.

Oggi 70 metri di strada sono sprofondati con un dislivello di qualche decina di centimetri, con la conca.

Il tratto di provinciale è percorribile a senso unico alternato. La carreggiata è più stretta e i mezzi pesanti transitano con difficoltà. Con il maltempo i rischi aumentano e con la nebbia per gli automobilisti è un terno al lotto. Il rischio maggiore è di veder comparire di colpo una vettura in senso contrario. Ingaggarsi in una retromarcia non è meno rischioso. La piogge creano buche d'acqua e fango. Il peggio potrebbe verrà con la neve o il ghiaccio.

In pratica chi percorre la provinciale in quel punto è costretto, visibilità permettendo, a entrare in una conca e dopo qualche decina di metri uscirne, se ci riesce. La situazione si trascina da oltre 8 anni. Secondo l'ufficio legale della Provincia, interpellato dall'Ufficio tecnico dopo una serie di rilievi, la causa della frana è imputabile a uno scavo realizzato da un privato. Esiste proprio nelle vicinanze un'azienda agrituristica che ha costruito una pista per il decollo di mongolfiere e deltaplani a motore. Il piano è stato realizzato proprio a metà della collina, sotto il livello della strada. Il movimento franoso, secondo i tecnici, sarebbe stato causato dallo sbancamento effettuato per la pista.

Molti si chiedono per quale ragione la Provincia non interviene. Da Palazzo Ghilini giunge una giustificazione: «Non è possibile fare interventi che non di manutenzione ordinaria perché si rischia l'alterazione della situazione che sarà sottoposta a giudizio». Inoltre potrebbe essere chiesto il risarcimento anche in sede giudiziale al privato che ha realizzato la pista per le mongolfiere. Ad aggravare la situazione per le vetture c'è un palo del telefono che con la frana rischia di crollare.

Alcuni hanno avanzato l'ipotesi di chiusura del tratto della carreggiata. Ma se questo avvenisse, una decina di cascine della frazione San Lorenzo resterebbero bloccate.

Esiste un percorso alternativo passando per Camagna, ma i saliscendi sono poco consigliabili in brutta stagione. La situazione quindi sembra destinata a trascinarsi ancora nel tempo. [cr. ro.]

Sport affascinante. Il volo in mongolfiera ha seguaci anche in Monferrato

Casale, sarà utilizzata l'ex palazzina del Mattatoio

Nuova sede dei vigili

Il Comune ha approvato un progetto che comprende anche il moderno Macello, uffici Usl e due strade. Costo 3 miliardi

CASALE. La nuova sede per i vigili urbani. Il Consiglio comunale ha approvato il progetto per la ristrutturazione del Mattatoio civico di via Cavalli d'Olivola. Nell'edificio troveranno posto i servizi veterinari dell'Usl, un nuovo macello, costruito secondo le recenti disposizioni della Comunità europea, e, appunto, la sede del comando di polizia municipale (ora è in via Corte d'Appello).

Il Mattatoio occupa gran parte dell'isolato. Era stato costruito tra il 1908 e il 1912 dalla Cooperativa muratori di Casale con mila lire. La sua ristrutturazione, progettata dagli architetti Carlo Bonelli e Giampiero Sarzano, costerà invece quasi miliardi.

Il grande fabbricato, esteso per circa 5 mila metri quadrati, sarà diviso in tre parti. All'altezza dei due cancelli che si affacciano in via Cavalli d'Olivola costruiti due passaggi che collegheranno la strada il parallelo viale S. Martino. Spiega Vincenzo Ottone, assessore Lavori pubblici: «La richiesta di un diverso collegamento tra le due strade ci è pervenuta più volte dal Consiglio di quartiere».

Le palazzina sede degli uffici amministrativi del Mattatoio, ora quasi inutilizzata, tra via Candiani e via Bagna, sarà completamente rifatta. Spiegano gli architetti: «Nel rispetto delle forme e delle strutture portanti, saranno ricavati i locali per il comando vigili». Verranno creati uffici per il personale, per i contatti con il pubblico, un ufficio oggetti smarriti, il centralino, archivio e biblioteca, autorimesse ed anche una camera di sicurezza.

Nella parte che si affaccia su via Candiani sarà creato l'ingresso del nuovo Mattatoio. Dice Salvatore Sanzone, assessore al Commercio: «Sarà una struttura rinnovata e all'avanguardia, che rispetterà tutte le normative più moderne sia per la tutela della salute sia per quella dell'ambiente. Servirà un bacino di circa 80 mila abitanti. Pensiamo di far cominciare i lavori entro i primi mesi del prossimo anno».

Accanto al Mattatoio sarà pure ricavato un canile pubblico, come prevede la recentissima legge sul randagismo. E saranno potenziati i servizi veterinari dell'Usl, che già sono ospitati in una palazzine del complesso. Altre novità riguardano la facciata su viale S. Martino. Vi saranno ricavati spazi da adibire a parcheggio.

Tino Ferraroti

«VITTIMA DELLA BUROCRAZIA»

GABIANO. «In Italia mi sento respinto, proprio come tanti altri come che come me hanno lavorato all'estero e ora rientrano». Lo dice con sconsolata delusione Giacomo Maiarù, 55 anni.

Oggi abita alle Fisgere di Gabiano. E' operaio specializzato. Emigrato giovanissimo in Argentina, lo scorso anno, grazie all'aiuto di un amico, rientrò in Italia, si impiegò come elettrauto e poi chiamò con sé la moglie, Margarita Silvia e i due figli, Leandro e Gisella, di 13 e 11 anni.

Per poter lavorare l'uomo deve usare l'auto. Ma non ha la patente italiana, anche se da 30 anni ha quella internazionale. «Bisognerebbe - dice Maiarù - fosse riconosciuto quel tipo di patente almeno per un anno, per darmi tempo di memorizzare il libro da studiare. Tramite l'Aci ho inoltrato la documentazione chiesta per l'esame, spendendo 200 mila lire. Alla prova di teoria sono stato bocciato per non saputo rispondere a tre o quattro domande insignificanti e poi la Motorizzazione non mi ha restituito i documenti personali: fotografie, certificato penale e di residenza, che dovrò rifare. Probabilmente bisognava passare attraverso una scuola guida, spendendo 500 e 600 mila lire, che non ho. Noi rimpatriati siamo trattati come degli extracomunitari».

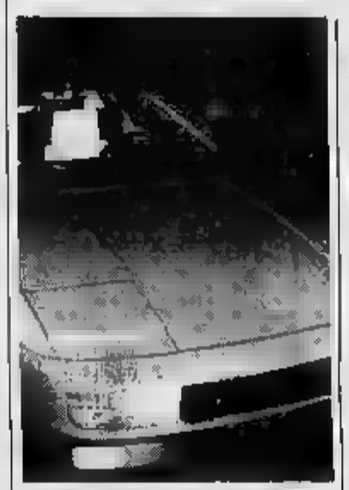
Per queste spiegazioni, Maiarù si è recato agli uffici della Motorizzazione civile, ad Alessandria. «Il funzionario mi ha trattato con distacco, senza alcuna comprensione. A cinquant'anni suonati, non mi vergogno di dire che di fronte a così tante difficoltà mi sono venute le lacrime agli occhi».

A questo punto Maiarù è sconsolato: «In Italia la burocrazia fa paura. Ma se le cose stanno così, dovrò emigrare un'altra volta. E non per poter ottenere un pezzo di pane oppure per un posto di lavoro, ma per colpa di una semplice patente». [m. g.]

Ponte Chiasso, appartiene ad un concessionario di Casale ed ha valore di circa 300 milioni

Dopo due anni ritrova la Ferrari sparita

L'auto, una Testa Rossa, era stata rubata nel 1989 e nuovamente immatricolata in Svizzera. Un giovane architetto l'ha chiesta al nuovo proprietario per andare al derby di Milano, alla frontiera è stato bloccato



Auto da sogno. Una Ferrari Testarossa

COMO. Quando nella tarda mattinata di domenica lo hanno chiamato al telefono per comunicargli che la «Ferrari Testa Rossa» era stata recuperata, Giuseppe Cossetta, concessionario di Casale, ha pensato a uno scherzo. «Guardi che non scherzando» ha precisato un agente della polizia di frontiera di Ponte Chiasso (Como). Perciò Cossetta, malgrado la nebbia, in un paio d'ore ha raggiunto Brogeda (Como) per constatare di persona che la «Ferrari Testa Rossa» rubata nella notte 27 giugno 1989 a Casale era stata recuperata.

Immaginabile la gioia del concessionario, ormai convinto che mai sarebbe tornato in possesso della sua lussuosissima autovettura, valore di mercato oltre milioni di lire.

Dietro la «Ferrari» recuperata domenica una storia lunghissima, per alcuni versi paradossale, iniziata la notte del furto. Cossetto, partecipando ad alcuni raduni di «ferraristi», aveva saputo che la «Testa Rossa» si trovava in Svizzera. Era una lunga e (17 milioni le parcelle degli avvocati) battaglia legale che era servita a nulla, considerato che nel frattempo la «Ferrari» era stata immatricolata nella Confederazione Elvetica.

L'altro ieri clamorosa svolta, quando la «Testa Rossa» condotta da Christian Valentin Arpagaus, 27 anni, architetto di Coira (Grigioni), è giunta in frontiera. Il poliziotto al valico autostradale di Brogeda si è accorto che la «Ferrari» era di color grigio e poi tinteggiata di rosso. Il particolare ha insospettito il poliziotto: dopo numerosi controlli è emerso che la «Ferrari» era stata rubata.

L'architetto svizzero è stato denunciato a piede libero. Questi, al proprietario della «Ferrari» Norbert Candinas,41 anni, industriale di Coira, aveva chiesto la «Testa Rossa» per fare un giro nel Canton Ticino, senza dirgli che intendeva raggiungere Milano per assistere a Milan-Inter. Un'«imprudenza» costata cara, considerato il valore della «Ferrari Testa Rossa» che l'industriale aveva acquistato nel Canton Zurigo senza sapere della sua provenienza. Non sapeva neppure che la «Ferrari» non poteva uscire dalla Svizzera. Infatti sarebbe stata sequestrata, come è poi accaduto. [m. m.]

Da piccolo e quasi sconosciuto paese a paradiso degli sport invernali

Sansicario, stella della Via Lattea

La stazione turistica è il cardine di uno dei comprensori più vasti delle Alpi che collega anche i francesi di Montgenèvre. Sorta negli Anni 70 grazie ad un gruppo di torinesi oggi vive la stagione del rilancio

DAL NOSTRO INVIATO

Lo sciatore italiano è un «animale» stanziale molto più di quanto si creda. Quando mette radici in una valle è difficile poi «schiodarlo» di lì, anche se la scelta può avvenire secondo mille diversi criteri di valutazione.

Spesso però sa poco a punto di come è nata, di come è vissuta, di come sarà la stazione invernale che predilige. Quella di Sansicario, una delle località più amate dai liguri e dai piemontesi, è una storia che vale la pena di raccontare. All'inizio degli Anni Settanta, il turismo invernale in Italia andò incontro a una nuova identità, a maggiore e più diffuso benessere e l'inizio di quel periodo magico che furono gli anni della «Valanga azzurra» fecero crescere il numero degli sciatori in progressione quasi geometrica. Se da un lato aumentava la voglia di vacanza in montagna, già si intravedeva dall'altro quanto si era costruito con poca accortezza, seguendo molto più spesso i canoni della speculazione che quelli della salvaguardia dell'ambiente.

Non era utopia, anzi anche calcolo che ha dato la valenza economica in quel ventennio: sarà più facile, pensava qualcuno, che magari nei monti in recessione la clientela scelga stazioni invernali ben fatte e con una buona dotazione di impianti e di infrastrutture piuttosto di altre che riportano in quota gli stessi della città.

Laurent Cheppis era (e per molti questo arzillo settantenne è ancora) il più grande progettista di montagna: seguendo i suoi criteri, un gruppo di appassionati torinesi nel 1970 partì dal nulla per costruire Sansicario. Fino a quel momento Sansicario era nota agli sciatori soltanto come una frazioncina di Cesana sospesa sul versante Ovest del Monte Fraiteve: si saliva in vetta con la funivia da Sestriere e poi, specie in primavera, giù in fantastici fuoripista facili, medi (nella zona di Collombière) o impegnativi (il vallone del Rio Nero) di oltre mille metri di dislivello.

La nuova Sansicario, a 1700 metri, nacque e prosperò subito, avendo molte frecce al proprio arco: case ben costruite, al massimo di tre piani, con i tetti piatti e quindi, a seconda della stagione, coperti di neve o d'erba; poi auto sufficienti a non trasformare la località in un disordinato parcheggio (e più tardi verrà anche costruita una monorotaia per facilitare i collegamenti fra le zone più alte e più basse della stazione); una gamma di piste eccelso livello per tracciato, manutenzione e dislivello e che si concludevano praticamente tutte sulla porta di casa; alla società che costruiva gli immobili faceva capo anche la società che gestiva gli alberghi e gli esercizi commerciali.

Un punto vincente fu come Sansicario fosse il cardine di uno dei più vasti comprensori sciistici delle Alpi: si trovò un nome azzeccato, «Via Lattea» e le varie società che possedevano impianti di risalita a Sestriere, Sauze d'Oulx, Monti della Luna e anche i francesi di Montgenèvre consorziarono emettendo biglietti unici che consentivano la circolazione su tutto l'immenso «domaine skiable»: era nato, come stava facendo il «Dolomiti Superski» nelle Alpi Orientali, lo sci itinerante.

Nel frattempo la stazione cresceva, acquistava una forte notorietà anche in Liguria e in Toscana, era indubbiamente ben frequentata e persino un po' snob; l'impegno promozionale era in gran parte delegato allo sport (fu anche il decennio in cui Sestriere non ospitò più gare di rilievo): erano quindi tutti i campioni del «Circo Bianco» salire lassù in Coppa del Mondo, World Series, Campionati Italiani, Coppa Europa. All'inizio degli Anni Ottanta cominciò il periodo buio: il mercato immobiliare viveva fasi asfittiche, molti dei promotori dell'iniziativa si erano ritirati (anche Alessandro Pellion di Persano, «tutelare» della stazione, non ha mai mollato) e arrivarono «finanzieri d'assalto», d'assalto cioè alla situazione economica della società. Furono momenti problematici: Sansicario non «tirava» più, diventavano conflittuali i rapporti con Sestriere che era partita con il suo grandioso piano di rinnovamento.

Ora invece la situazione è tornata a volgere al bello stabile: al timone c'è il Gotha della finanza italiana, la «Via Lattea» è buciata dal successo (gli impianti risalita sono di proprietà della Sestrieres spa) visto che ormai sono quasi gli acquirenti dell'abbonamento stagionale. Nel frattempo Sansicario non ha perduto le sue caratteristiche di vivibilità (solo 4 mila posti letto, che saliranno a poco più di seimila a operazione ultimata) mentre sono corposi gli investimenti sportivi, estivi e invernali, per il prossimo anno. Ma di questo parleremo in una prossima occasione.

Gigi Mattana

CONTO DIAMANTE

PER LEI CHE HA COMPIUTO I 55 ANNI CREATO UN'ESCLUSIVA E VANTAGGIOSA COMBINAZIONE DI PRIVILEGI.

- Alto tasso di interesse che cresce con le somme depositate.
- Spese conto ridotte.
- Anticipo stipendio e pensione fino a 3 milioni a un tasso favorevole.
- Mondoservizio, un pacchetto di assistenza sanitaria ad un costo irrisorio.

Gratuitamente:

- La carta Bancomat ed un fascicolo di assegni all'anno.
- La chiusura periodica.
- L'accredito dello stipendio o della pensione e l'addebito delle utenze (Enel, SIP ...).
- La locazione di una cassetta di sicurezza per un anno.*

MA SIAMO ANDATI OLTRE: QUANDO IL SUO CONTO SUPERA I 10 MILIONI VERRÀ INFORMATO DELLE MIGLIORI OPPORTUNITÀ DI INVESTIMENTO.

ALTRO? SI, PARTECIPARE ALL'ESTRAZIONE DI FAVOLOSI PREMI.

IL CONTO È ABBINATO AL CONCORSO A PREMI "CONTO DIAMANTE - VINCI UN DIAMANTE"

Banca Popolare di Novara

* Fino ad esaurimento

Autorizz. [illegible]

INTERREGIONALE

I serravallesi più vicini alla salvezza, basta un pareggio all'Acqui per il terzo posto

Libarna, 2 gol scacciacrisi

Il Derthona scivola nel gruppo delle pericolanti e annuncia due ingaggi
Una beffa finale per la Valenzana ■ Crema, contro l'ultima in classifica

S'impone solo il Libarna in Interregionale, conquistando due punti salvezza; l'Acqui pareggia a Rapallo ed è terzo, mentre sono nei guai Derthona e Valenzana, ancora sconfitte.

Con il secco 2-0 inflitto alla Sarzanese (colpo di [illegible] Ubertelli al 27' e rigore di Magnetto al 45') il Libarna ha fatto un passo importante verso la permanenza in categoria.

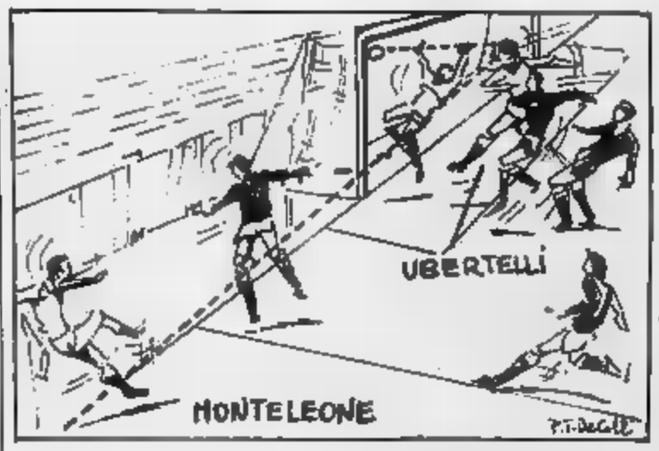
«Un successo meritato, decisivo per la classifica e per il morale - dice l'allenatore Elvio Fontana -. Ora ci attendono quattro sfide difficili, ma ci basterebbe chiudere il girone d'andata [illegible] altri due punti, a quota 14, e recuperare definitivamente giocatori importanti [illegible] Latta e Ubertelli. A ranghi completi, e [illegible] meno sfortuna, nel ritorno potremo conquistare i punti necessari per salvarci».

Il ritorno alla vittoria ha ricaricato l'ambiente alla vigilia di due delicate trasferte: giovedì a Sassuolo nel recupero dell'incontro sospeso domenica scorsa per impraticabilità del campo e domenica a Camaiore, contro la squadra più in forma del momento.

«Il [illegible] assetto difensivo [illegible] Pellegrino libero e Gaspari secondo marcatore ha dato buoni risultati e in attacco non abbiamo problemi - aggiunge [illegible] -. Resta [illegible] risolvere il rebus del centrocampo, finora condizionato dagli infortuni di Della Latta e Ubertelli, dal servizio militare di Valdata, Bordini e Rossi e [illegible] qualche squalifica di troppo».

Proprio per questo motivo la società serravallese è pronta a nuovi sacrifici: dopo l'arrivo di Danilo Rossi, in prestito dalla Primavera sampdoriana, [illegible] trattando anche l'ingaggio della mezzala Andrea Pierini che mister Fontana aveva alle sue dipendenze nella Sammargheritese: «Sassuolo e Camaiore in questo momento ci sono superiori, [illegible] ci sentiamo già battuti. Puntiamo al pareggio», dice l'allenatore.

Nuovo risultato positivo per l'Acqui che in trasferta a Rapallo impone il pareggio (0-0) e sale a quota 18 in graduatoria, alle spalle [illegible] Savona e Oltrepò. Rapallo e Acqui hanno badato soprattutto a non perdere: gioco soprattutto a centrocampo dove hanno ben figurato l'acquese Costantino e il ligure Scalzi, ex di turno. Poco riforniti gli attaccanti formali Monari e Petrini e scarsi i tiri in porta.



Nel disegno di De Coll', la prima rete del Libarna su incrocciata di Ubertelli

I bianchi hanno avuto una sola opportunità [illegible] passare in vantaggio, su botta di Vercellino e deviazione di Monari, [illegible] sfera che ha rischiato di spiazzare il portiere Brogi.

Garzero è poi volato a deviare in calcio d'angolo una palla calciata da Dagnino, nell'unica [illegible] favorevole al Rapallo. Intanto, Bobbio, operato a un menisco [illegible] settimane fa, potrà tornare in formazione solo tra un mese. Cadamuro, ammonito e già in diffida, sarà squalificato.

Rischia il **Derthona**, quart'ultimo in classifica: [illegible] squadra [illegible] mister Umberto Domenghini, dopo la pesante sconfitta a Pietrasanta (3-1) è precipitata tra le pericolanti.

L'allenatore è amareggiato: «Quando si perde non c'è motivo di gioire, ma chi ha visto la partita, non può negare che la squadra ha lottato con grinta sino [illegible] novantesimo. Solo la sfortuna ci condanna».

Qualche [illegible] dei tifosi nei confronti di Prestia: [illegible] in zona gol fosse stato più opportunista, avrebbe assicurato al Derthona almeno un pareggio. Per assicurare una valida spalle a Prestia, il Derthona mercoledì pomeriggio in amichevole col Comollo, proverà [illegible] nuova punta. La società, intanto, precisa che continuano le trattive anche per ingaggiare un centrocampista.

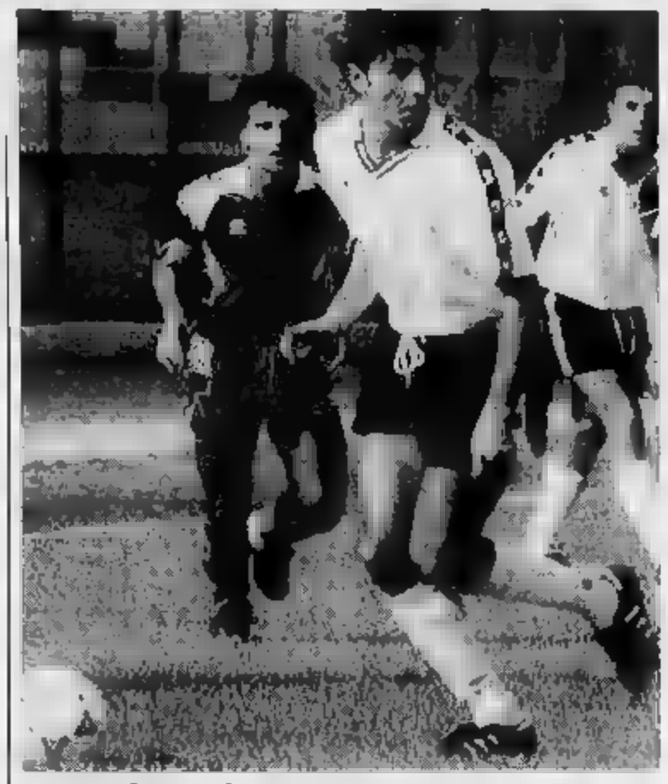
Intanto, [illegible] fanalino di coda Crema ha ottenuto la prima vittoria [illegible] [illegible] della **Valenzana** (2-1), mettendola in grossi guai. La salvezze per gli orafi sembra allontanarsi, ma mister Piero Oppezzo [illegible] si scoraggia: «Abbiamo disputato una b[illegible] gara - commenta -. Purtroppo, sbagliamo ancora troppi gol».

Sullo 0-0, è capitata a Taschieri la p[illegible] ghiotta occasione, ma il capitano ha fallito [illegible] bersaglio. I padroni di [illegible] invece, sono passati in vantaggio nella ripresa: dopo una rete annullata (ma che a molti è sembrata regolare), sono andati a bersaglio su calcio piazzato di Mottalino, uno degli ultimi acquisti.

«Non ho visto partire [illegible] tiro - dice il portiere rossoblù, Merlone - Ero coperto da due avversari e quando la palla ha superato la barriera era troppo tardi per intercettarla».

[illegible] reazione della Valenzana è stata immediata e Taschieri [illegible] è fatto perdonare l'errore precedente, siglando un gol d'anticipo su difensore e portiere.

All'86' la beffa: Gallina, ultimo [illegible] ingaggio del Crema, [illegible] segnato di testa. [r. al.]


Massimiliano Biasotti del Derthona: per i bianconeri ora sono aumentati i guai

Costantino (Acqui), visto da Ghiglione

ECCELLENZA

A Ovada frena il Pinerolo, non ne approfitta la Fulvius

Crolla la Novese

Biancocelesti trafitti ■ Saluzzo in contropiede. Il pareggio della capolista al «Geirino» ■ dei valenzani col Moncalieri. Due punti d'oro al Monferrato

In Eccellenza, l'Ovada impone il pareggio alla capolista Pinerolo, ma la Fulvius Valenza non [illegible] approfitta e pareggia in [illegible] col Moncalieri. Boccata d'ossigeno per il Monferrato che piega di misura il Collegno, mentre la Novese crolla a Saluzzo.

E' finito in parità (1-1) il big match del «Geirino» tra Ovada e Pinerolo. Gli ospiti sono andati in [illegible]taggio [illegible] calcio di rigore, ma i padroni di [illegible] hanno prontamente reagito, costringendo l'undici torinese a una affannosa difesa. «A tratti abbiamo dominato - dice il direttore sportivo dell'Ovada, Andrea Sciutto -. Ricci e Bonaldi hanno fallito due occasioni, poi Boveri ha realizzato [illegible] rete dell'1 a 1. Nella ripresa si è giocato [illegible] una sola porta, ma i nostri attaccanti si [illegible] trovati [illegible] fronte un portiere insuperabile».

La **Fulvius** [illegible] è andata oltre l'1 a 1 nella sfida col Moncalieri. «[illegible] non è un punto perso - sottolinea il dirigente Mario Manfredi -. Gli ospiti si sono difesi con ordine e hanno attuato [illegible] pressing asfissiante che ci ha creato notevoli difficoltà. Così, le punte Cugusi e Manfrini non h[illegible] avuto a disposizione molte palle-gol.

Il **Monferrato** ha vinto (1-0) [illegible] scontro salvezza col Collegno. La gara è stata decisa [illegible] una rete del veterano Graziano, schierato a sorpresa [illegible] mister Petrucci. L'undici sansalvatorese ha poi sfiorato il raddoppio con Govoni, il [illegible] tiro è [illegible] respinto in extremis dal portiere torinese. Nella ripresa il Monferrato ha avuto paura [illegible] vincere e [illegible] arretrato troppo [illegible] baricentro della propria azione.

[illegible] sconfitta (5-0) per la **Novese** sul terreno del Saluzzo. [illegible] la formazione biancocoleste recrimina per un risultato definito bugiardo: «Nel primo tempo Olgiani ha colpito un palo e Antelmi ha sfiorato per tre volte la rete - spiegano i dirigenti della [illegible] -. Avremmo meritato di andare al riposo con due reti [illegible] vantaggio». Invece, è stato il Saluzzo a segnare in avvio [illegible] ripresa, su azione viziata da fuorigioco. Sotto di un gol, gli ospiti hanno perso la testa. Mondo è stato espulso e la stessa sorte è [illegible]a all'allenatore Pivetta per aver protestato con troppa vivacità all'indirizzo [illegible] l'arbitro. In inferiorità numerica la Novese si è lanciata all'attacco, ma è [illegible] trafitta in contropiede. [m. d.]

OVADA	1	PINEROLO	1
BENZO	6,5	MULATO	7,5
SCIUTTO	6	BENECCHIO	6,5
NORIS	6	46' PEIRANO	6,5
85' FORNO	n.g.	GIORSA	6
MASSARA	6,5	BORTOLAS	5,5
ALLIA	6	SALVAI	6
CIFERRI	7	QUARANTA	7
RICCI	7	SERRA	7
BOVERI	7	PESCE	5,5
RIZZIN	6,5	DI VINCENZO	6
BONALDI	6,5	69' BRESSO	n.g.
BARDELLI	7,5	VITTONE	6,5
		LABROZZO	6,5
All.: MIALICH	7	All.: CAVALLO	6,5

Arbitro: GRASSANI di Bologna 5,5
Reti: 4' Serra su rigore, 42' Boveri
Ammoniti: Rizzin, Benecchio, Salvai e Bortolas
Spettatori: [illegible]mi 250 per un incasso di circa 3 milioni

DILETTANTI, TORNA AL SUCCESSO IL [illegible]

Ecco i risultati dei campionati di calcio dilettanti.

Promozione. Nel girone C, il Quattordio è tornato alla vittoria, sconfiggendo (2-0) il Carmagnola, grazie a due rigori trasformati da Bianucci e Cappella. Utile pareggio [illegible] Felizzano (0-0) sul campo del Luserna: adesso [illegible] squadra di mister Salice è attestata a quota [illegible] a centro classifica.

Inattesa la sconfitta casalinga della Viguzzolese che, dopo un primo tempo concluso sull'1 a 0, gol di Colondri, è crollata nella ripresa, incassando cinque reti.

Nel girone [illegible] lombardo, il Pontecurone è andato per primo in vantaggio con Tarditi, ma è stato raggiunto nel finale dalla Melegnanese.

Prima categoria. La nebbia ferma la Moranese a Pecetto e il Sarezzano ne approfitta per balzare da solo in vetta alla classifica nel girone E.

C'è voluto un Sarezzano grintoso per superare (2-0) la forte Junior Casale, mentre sorprende la sconfitta casalinga del Cassano ad opera della Nicese (1-0). La squadra di Dalle Vedove, che alla vigilia era considerata [illegible] fra le favorite per la promozione, rischia di retrocedere.

Pari senza gol, ma con molte emozioni, nella sfida di Novi, tra Comollo e San Carlo. Gli altri risultati: Caresanese-Cambiano 1-2; Mandrogne-Rocchetta [illegible]-0; Santenese-Sandamianferrere e Trofarello-Costigliole [illegible]. Classifica: Sarezzano, 17; Comollo, Moranese e Rocchetta, 15; San Carlo e Nicese, 14; [illegible]ndamianferrere e Junior, 12; Mandrogne e Caresanese, 11; Costigliole e Cambiano, 10; Cassano, 9; Santenese e Pecetto, [illegible]; Trofarello, 5. Nel girone I lombardo, il Castelnuovo Scrivia ha pareggiato [illegible] Vistarino (1-1), mantenendo la [illegible] della graduatoria.

Seconda categoria. Girone O (11ª giornata): Castelnovese C.-R[illegible] 1-0; Santostefanese-Castelnuovo Belbo 2-0; Moncalvese-Silvanese 3-1; Nizza-Luese 0-3; Occimiano-Pontestura 1-0; Orzano-Quargnento 2-2; Refrancorese-Cassine non disputata per assenza dell'arbitro. In classifica le Santostefanese si conferma al primo posto con 19 punti, uno in più rispetto all'Occimiano.

Girone P: Arquatese-Villalvernia 2-0; Audax Orione-Vignolese 0-2; Castellazzo-San Giuliano Nuovo 0-1; Frugarolese-Bassignana 0-0; Gaviese-Piovera 6-0; Pozzolese-Boschese 0-5; Sale-Gravese 4-1. In classifica allunga la capoli[illegible] Gaviese che precede [illegible] quattro lunghezze Boschese, Castellazzo e Vignolese attestate a quota 16.

ALESSANDRIA
Viale Tivoli 26 - Tel. 0131-346.534
CASEI GEROLA (PAVIA)
A 50 mt. uscita casello autostradale
Tel. 0383-61.527
APERTO LA DOMENICA

PROVINCIA DI AL[illegible]
COMUNE DI CASAL CERMELLI
IL SINDACO
[illegible] l'art. 17 della Legge [illegible]ionale n. 56 del 5/12/1977 e sue [illegible] modif. ed integraz.
Rende noto
Che con Deliberazione n. [illegible] del Consiglio Comunale in data 10/9/1991 è stata adottata una variante al Piano Regolatore Generale intercomunale, per la parte di territorio competente; gli atti relativi al **Progetto Preliminare** di **Variante** sono depositati presso la Segreteria del Comune per 30 gg. consecutivi dal 4/12/1991 al 3/1/1992, durante i quali chiunque può prenderne visione. Essendo aperti i termini, nei 30 gg. successivi, ossia [illegible] 4/1/1992 al 3/2/1992 potranno essere presentate osservazioni nel pubblico interesse. Orario: feriale 10-12 festivo 11-12.
Casal Cermelli, li 2/12/1991.
IL SINDACO
Cermelli ing. Giancarlo

FINANZIAMENTI IN 24 ORE
FINO A 50.000.000
- Dipendenti Artigiani e [illegible] anche [illegible] dichiarazioni [illegible] (740) bassi o in perdita
- Mutui per acquisto e liquidità anche a protestati
- Leasing - Sconto effetti
- [illegible] [illegible] bollettini postali a tassi agevolati

Tel. [illegible].150 - 455.827
[illegible]

Mentre il Casale lotta per il primato, l'Alessandria precipita in zona retrocessione

Comincia l'incubo dei grigi

Troppi errori e regali agli avversari. Dopo il quarto gol del Monza, Galparoli si sfila la fascia di capitano
Le critiche dell'attaccante nerostellato Weffort: «Siamo sempre secondi, ma in casa dovremmo osare di più»

ALESSANDRIA. E' già un incubo per i grigi, sconfitti (4-1) a Monza: com'era accaduto lo scorso 27 ottobre, dopo l'inciampo ad Arezzo (2-1), l'Alessandria precipita al penultimo posto in classifica con Carpi, Baracca Lugo, Massese e Pavia.

Ora è coinvolta nel gruppo delle pericolanti, con alle spalle solo il Siena. Il campanello d'allarme suona con insistenza in casa dei «mandrogni»: per l'ennesima volta, anche al «Brianteo» di Monza, la squadra ha almeno tre microscopici che hanno ngevolato il successo dei lombardi.

Anche in precedenti confronti, in casa contro Spal, Triestina, Pro Sesto, e nelle trasferte di Pavia, Palazzolo sull'Oglio e Arezzo, le disattenzioni dei grigi si sono rivelate fatali.

Al punto che domenica, dopo il quarto gol siglato dall'attaccante lombardo Mandelli, il difensore Galparoli ha perso le staffe: si è sfilato la fascia di capitano e ha imprecato contro il mondo intero. «E' stato uno sfogo naturale - dice Galparoli - . Anche quando avevo vent'anni, la rabbia situazioni negative mi spingeva a irritarmi contro tutto e tutti».

Il capitano continua comunque a suonare la carica: «Ciò che mi amareggia di più - aggiunge - è che l'Alessandria attualmente dispone di un organico che può garantire risultati migliori. Quando vedo commettere errori vistosi come quelli di domenica, mi arrubbio. Siamo sempre tutti disposti a lottare, ma pensavo che dopo la promozione dell'anno scorso, questa stagione fosse stressante. Ma è chiaro però il mio pensiero: non mi tirerò mai indietro e affronterò con grande agonismo ogni partita. Non cederò mai, e sono sicuro che così si comporteranno anche i miei compagni di squadra. Meritiamo molto più di questa posizione».

Nonostante l'arrivo di mister Riccomini, subentrato a Giuseppe Sabadini il 12 novembre, l'Alessandria continua a commettere ingenuità, pagate subito a caro prezzo: «Sono convinto - dice Galparoli - che questo penultimo posto è solo conseguenza di un momentaccio. Mi preoccupa, è vero, la classifica. A otto punti siamo in cinque, mentre a dodici c'è un gruppetto di sei squadre. E' un divario notevole che però sono convinto che sapremo annullare, giocando con aggressività. Il pubblico di Alessandria non merita una p in classifica così infelice. Il mio desiderio è di condurre in salvo la squadra per poi restare ancora qualche anno in maglia grigia».

Anche se a Monza (contro delle favorite) era necessario far risultato, i grigi hanno avuto la possibilità di bloccare l'incontro sul pareggio. Ma la generosità degli attaccanti non è stata premiata ed è arrivata sconfitta netta nel punteggio, più di quanto i grigi non abbiano demeritato.

La squadra ha evidenziato gli ormai cronici difetti a centrocampo: l'assenza di un incontrista, quella di un tornante di ruolo e di un regista a ridosso delle due punte, inconvenienti che pesano ogni domenica. Riccomini vuole dare importanza alle as- spera di recuperare giocatori importanti come Gargioni, Briata, Sabato e Roselli allestire una squadra in grado di mettere alle corde gli avversari. Il mister già qualche giorno dopo il suo arrivo ad Alessandria era consapevole delle difficoltà; le note dolenti però sempre

La sottoposta continuamente alle offensive degli avversari e spesso commette errori giustificabili solo l'eccessivo nervosismo dimostrato dalla squadra in ogni sfida. Inoltre, il ampo deve costituire un blocco più compatto.

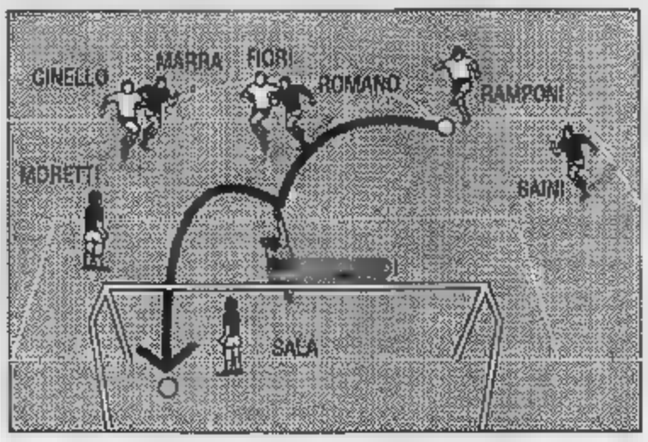
Il trainer Riccomini è fiducioso: «Il risultato di Monza incide sul morale, però non deve deprimere più di tanto i giocatori. Mi attendo una grande prova di carattere nello spareggio salvezza di domenica al "Moccagatta" contro il Baracca Lugo. Questa squadra ha ampi margini di miglioramento, sul piano tecnico che tattico».

Il mister tira in ballo la sfortuna, ma senza certi regali, concessi agli avversari, con largo anticipo sulle festività natalizie, l'Alessandria ora avrebbe comodamente almeno punti in più in classifica.

E' tifosi, dirigenti e gli stessi giocatori ora devono fare i conti con l'assillo del successo a ogni costo: la squadra non vince dalle qualificazioni di Coppa Italia, e sinora in campionato ottenuto solo otto pareggi.

Adesso si aggiunge anche la paura di perdere: insomma, oltre che la tattica, Riccomini deve curare anche il morale.

Roberto Galato



Il gol dell'illusione: Ramponi sigla il momentaneo pareggio per l'Alessandria

CASALE. Si può, anzi si deve osare di più al «Natal Palli». Lo dice l'attaccante del Casale, Marco Weffort, al termine match (0-0) col Chievo.

Un incontro piuttosto opaco, non solo per la foschia sul campo: nebulosa anche di nerostellati e veronesi, pochi tentativi scardinare le difese.

«E' vero che si sempre secondi in classifica e che nel secondo tempo, dopo l'infortunio di Carsetti, giocavamo praticamente in dieci - dichiara Weffort -, ma ci accontentiamo troppo. le trasferte ad Alessandria e Pa state sofferte, in casa è giusto rischiare più. Preferisco vincere tre gare e perderne una, piuttosto che collezionare quattro pareggi. I nostri tifosi pagano il biglietto per lo stadio ed è anche giusto che si divertano. Ultimamente, invece, lo spettacolo al "Palli" è il grande assente».

Quali sono i motivi di questo improvviso calo, anche a livello agonistico? «Nelle prime cinque domeniche di C1 - aggiunge il centravanti - abbiamo speso molto, in fatto di energie. Ora si fatica di più a portar palla in avanti. Non perdiamo, siamo sempre tra i primi, ma potremmo essere più convincenti fase d'impostazione degli attacchi e in zona gol».

CASALE		0		0
BRANCACCIO	6,5		ZANIN	6,5
LUXORO	6,5		BASSANI	6,5
PAOLINI	6,5		VOLCAN	7
CARSETTI	7		D'ANGELO	
OMICCIOLI	6,5		MARAN	
MALGERI	n.g.		SEEBER	
5' CARNOVALE	6		TAMAGNINI	
46' AVALLONE	6		GENTILINI	6,5
ZACCOLO	6,5		CURTI	6
TINTISONA	7		LABADINI	6
WEFFORT	6		GORI	6
COL	6,5		91' GIORDANI	n.g.
BRUNETTI	6			
All.: BAVENI	6,5		All.: DE ANGELIS	7

Arbitro: GAMBINO di Barletta 5,5
Ammoniti: Paolini, Gentilini, Tintisona, Tamagnini, Labadini e Omiccioli
Spettatori: paganti 1100 circa
Condizioni atmosferiche: foschia e freddo intenso

Diverse invece le letture campionato e pa col Chievo proposta del direttore generale del Casale, Arces: «E' un punto meritato, visto che nella ripresa eravamo in inferiorità numerica, dopo l'infortunio di Carsetti che è rimasto in campo, anche se zoppicante - ca -. Beveni infatti aveva già dovuto sostituire Malgeri e Carnovale e non poteva far altri cambi. Oggi la fascia sinistra sembrava maledetta. Contro un Chievo così forte, che ha uno svantaggio solo di due punti e che per incontro ha giocato uomo in più, mi sembra illogico pretendere una vittoria. Inoltre, il nostro girone è molto livellato come valori. L'inverno è arrivato in anticipo e non è facile giocare su terreni così pesanti. Anche per questo, se si esclude il Monza, oggi si siglano pochi gol».

Malgeri ha rimediato una contrattura, Carsetti e Carnovale una botta a un ginocchio: l'unico fatto positivo è che il terzino Olmi sembra più vicino alla guarigione.

Anche perché domenica il Casale affronta in trasferta capolista Spal. Ma guai chiedere a mister Baveni parere sulla prossima sfida: «Godiamoci questo decimo risultato positivo - dice -. Oggi abbiamo conquistato un altro punto importante, dopo una difficile un Chievo che non usciva da metà campo. Gli avversari non ci hanno mai impensierito, noi abbiamo creduto un po' di più possibilità di vincere, ma poi si sono messi in mezzo anche gli infortuni. Non si riusciva a tener palla e a salire in attacco. Nella ripresa anche con i centrocampisti abbiamo cercato di creare spazi in avanti. c'è ca nulla da fare». Più disposto a parlare del big-match con la Spal il centrocampista Tintisona: «Dopo questi tre infortuni, bisogna vedere in che condizioni potremo giocare a Ferrara - dice -. Per noi sarà comunque la partita della verità. Potremo capire quanto sia competitivi».

Ma ora il Casale sembra un po' affaticato. nostro gioco ha perso brillantezza, rispetto alle prime giornate. Pensando essere più bravi degli altri, non agevoliamo certo il nostro compito. Comunque per non è facile giocare contro squadre che si chiudono a riccio. Anche per questo credo che il Casale sia più forte in trasferta che non al "Palli".

Gino

REFERENDUM CALCISTICO, CAPITAN GALPAROLI GUIDA LA CLASSIFICA DEL DOPO

Il dopo derby grigi e nerostellati ha consentito a numerosi tifosi delle due squadre far pervenire redazione Stampa, ad Alessandria, moltissimi tagliandi relativi al referendum «Vota il campione della C1».

Domani pubblicheremo la classifica aggiornata e senz'altro si registrerà qualche cambiamento nelle prime posizioni. Il referendum, organizzato da La Stampa, si è iniziato martedì 15 ottobre e ha trovato ampio consenso tra i tifosi di Alessandria e Casale.

La graduatoria completa, relativa allo scrutinio delle schede successive alla sfida fra grigi e nerostellati, è attualmente capeggiata dal capitano dell'Alessandria, Dino Galparoli, con voti. Alle sue spalle sono ben piazzati alcuni giocatori Casale. Capitan Stefano Luxoro è secondo con 67 punti, due in più del compagno squadra Brancaccio.

E' invece retrocesso in quarta posizione il mediano Carsetti, attestato a quota 61 con nove lunghezze di vantaggio sul centravanti Weffort.

Seguono nell'ordine i seguenti calciatori: Cordelli, 41 punti; Paolini, 38; Omiccioli, 35; Tintisona, ; Carnovale, 20; Brunetti e Col, 17; Malgeri, 16; Zaccolo, 14, mentre Olmi ha ancora ottenuto 10 preferenze.

Completano la classifica; Gregoric, con tagliandi; Accardi, Fiori e Turci con due schede ciascuno; Cinello, Garzioni e Zanuttig, accreditati di punto.

Al termine del referendum, il 31 maggio 1992, tra coloro che avranno spedito o consegnato alla redazione alessandrina di via Cavour i tagliandi, verranno assegnati pubblicazioni de La Stampa relative Storia dei mondiali di calcio e altri libri carattere sportivo.

E, ovviamente, un trofeo andrà al campione della che risulterà il più votato.

Ricordiamo che si possono esprimere preferenze solo per i giocatori utilizzati nelle partite disputate la domenica precedente la pubblicazione. Si può votare un solo giocatore per ogni tagliando.

[r. g.]

VOTA IL CAMPIONE DELLA C1

Il miglior giocatore è .....

Appartenente alla Società .....

Cognome e nome .....

Via .....

Località .....

Il tagliando dovrà pervenire alla Redazione di Alessandria, via Cavour 5, o imbucato nelle «cassette» sistemate al bar Sant'Anna di Casale, salita Sant'Anna 66, e al bar Jolly di Alessandria, piazza Garibaldi 47.

Capolista a punteggio pieno in C1, il quindici di mister Zucconi regola gli avversari un secco 38 a 8

Il Dlf incanta col Cus Torino

Dopo la partenza a freddo, i mandrogni dominano nella ripresa. Cinque mete, tre trasformazioni e quattro calci piazzati. In C2, la Banca Crt Acqui surclassa il Vallestura, ma perde ancora il Novi

Il trainer Ezio Zucconi

ALESSANDRIA. Nel campionato di rugby (serie C1), giunto alla quarta giornata, non perde un colpo il Dlf Alessandria che guida solitario la classifica a punteggio pieno.

I «ferrovieri», che nell'occasione hanno sfoggiato va casacca di color nero, hanno regolato sul proprio terreno il Cus Torino con un secco 38 a 8. I padroni di casa hanno dilagato nella ripresa, decidendo poi di tirar i remi in barca per infliggere all'avversario una sconfitta che avrebbe potuto assumere dimensioni umilianti. Diversa invece la fisionomia della prima frazione di gioco, con il Dlf che ancora una volta ha palesato problemi carburazione. Una volta preso il giusto passo, i mandrogni hanno incontrato una dura resistenza da parte della squadra ospite che, pur con affanno, ha saputo chiudersi bene sulla difensiva.

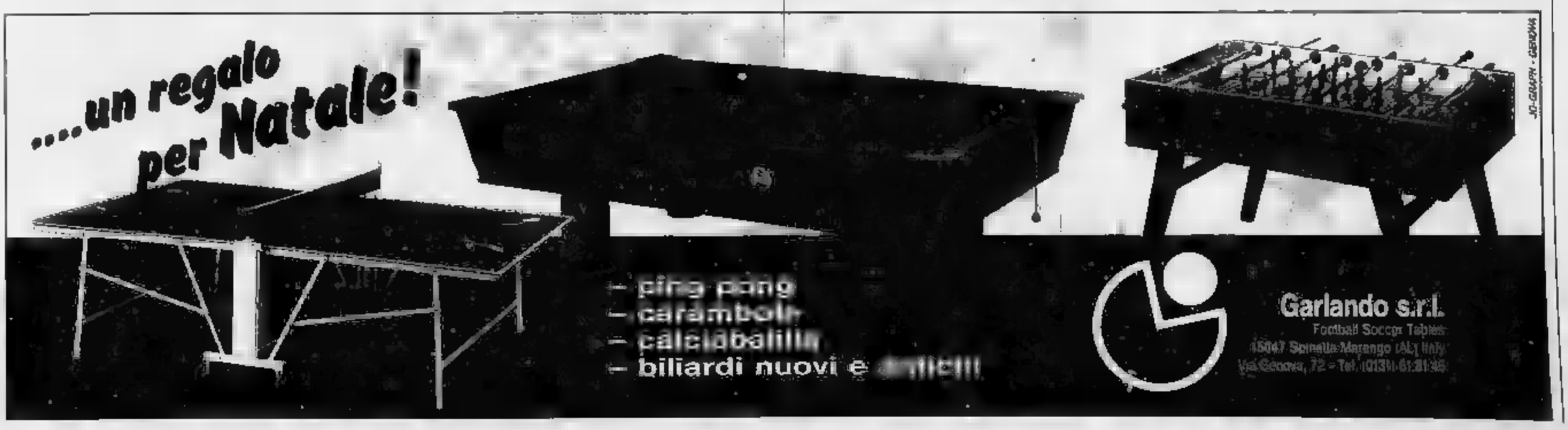
Nella ripresa però il Cus Torino pagato il dispendio energie, spalancando le porte all'ennesimo successo degli uomini di Ezio Zucconi. Giocando a ritmi elevati, e con azioni spettacolari alla mano, i «ferrovieri» hanno infilato con relativa facilità i varchi che sempre più larghi si andavano aprendo nella difesa avversaria.

Il risultato finale ha preso corpo grazie a cinque mete (Fresia, Piccinin, Ferin, Zucconi, Righini), tre trasformazioni, quattro calci piazzati. Implacabile in mezzo ai pali il solito Daniele Zucconi. Il rendimento del reparto di mischia è in continua crescita, nonostante si lamentino assenze di rilievo. I trequarti vanno bene in attacco, altrettanto fanno in difesa, dove non garantiscono sempre una copertura adeguata. In classifica, solo Rugby Torino regge il della capolista: ha due lunghezze di distacco, ma una partita da recuperare. I torinesi sembrano gli unici in grado di contrastare lo strapotere degli alessandrini, cresciuti rispetto alla scorsa stagione grazie alla disponibilità di validi ricambi.

In C2, larga affermazione della Banca Crt Acqui sul Vallestura (47-6). I ragazzi del presidente Bellati consolidano la posizione di capolista e in campionato, per il momento, sembrano non aver rivali. Si aggrava la posizione del Novi che dopo cinque giornate ha solo punti. Sul proprio terreno sconfitto (16-3) dal Cogoleto.

PREMIO SCIREA

ALESSANDRIA. Oggi alle 18, al Teatro Comunale, ha luogo la consegna del «Premio Gaetano Scirea», giunto alla seconda edizione e patrocinato dall'Ina Assitalia. Il prestigioso trofeo sarà consegnato al libero Milan, Franco Baresi, che ha il consenso unanime Commissione. Baresi cede a Stefano Tacconi che si è aggiudicato la prima edizione del premio, destinato al giocatore che ha onorato il calcio un comportamento esemplare. Durante la serata verrà assegnato ad Astutillo Malgioglio, portiere dell'Atalanta, il premio passione per lo sport è amore» che l'anno scorso fu attribuito a Dino Zoff. Sarà presente la signora Mariella Scirea, presidente onorario del Comitato organizzatore, insieme al figlio Riccardo. Fra gli ospiti, Luciano Nizzola, presidente della Lega professionisti di calcio, e designatore degli arbitri, Paolo Casarin, e Candido Cannavò el quale verrà assegnata la medaglia d'oro al giornalismo. [r. g.]



Marco Maccagno, 17 anni, di Mondovì, ha vinto il concorso «Decathlon»

Liceale, e scatenato d.j.

La finale si è svolta alla discoteca «Flash back» di Borgo San Dalmazzo. Capelli lunghi raccolti in un foulard, il giovane ha sbaragliato gli altri tre finalisti mixando dischi ■ sorpresa

MARCO Maccagno, nome d'arte Marchino, ha vinto il concorso «Decathlon. Vota il tuo dj preferito», ottenendo quattrocento voti su cinquecento. La finale si è svolta domenica alla discoteca «Flash back» di Borgo San Dalmazzo, affollata dai fans dei quattro dj in gara: Salvatore Arrus (Chicco), Antonio Prezia, Marco Maccagno e Marco Pallavidino, che ha sostituito Massimo Viara, costretto a ritirarsi dalla finale per motivi di salute.

La serata, presentata da Tiziana Berardo, dj di radio Wake up, si è iniziata verso le 23,30 quando il locale ha cominciato ad animarsi. Le poltroncine davanti alla postazione dei dj sono state le prime ad essere prese d'assalto dal pubblico, in prevalenza femminile. Tesi e in movimento, man mano che si avvicinava l'ora della grande prova, invece i quattro giovani «virgulti» della «consolle».

«La difficoltà - spiega Marco Maccagno - consiste nel mixare, in un quarto d'ora, dodici dischi che la giuria ha scelto per ognuno di noi e che sono stati chiusi in buste che ci verranno consegnate solo pochi minuti prima dell'esibizione. Nelle semifinali invece ognuno poteva stilare una sua classifica con i dischi preferiti».

Il primo ad esibirsi è stato Marchino, liceale di 17 anni, che abita a Mondovì. Un personaggio che non passa inosservato. Il suo look è in perfetta sintonia con la serata. I capelli lunghi e raccolti in un foulard, indossa chiodo e jeans con la pettorina. Sembra il più estroverso ma davanti al microfono della cabina non riesce a trovare le parole per incitare il pubblico in pista. Il tempo a disposizione è tiranno.

Marchino cede poi il banco allo sportivo - si è presentato in tuta da ginnastica - Antonio Prezia, anche lui diciassettenne, di Borgo San Dalmazzo, che si aggiudica il quarto premio.

Coda di cavallo e tanto grinta caratterizzano Chicco, 21 anni, di Cuneo (secondo classificato). La gara si è conclusa sulle note del mix di Marco Pallavidino, 18 anni, monregalese, studente (terzo classificato) che ha sostituito egregiamente il collega Massimo.

A tutti e quattro i partecipanti è andata una targa ricordo e al vincitore la registrazione e l'incisione di 1000 copie di un disco con la collaborazione del gruppo locale «Crazy».

Il concorso, organizzato dal Circuito Radio 84, radio Wake up di Cuneo, Unesco Parigi, Welthilfe Italia, in collaborazione con «La Stampa» e alcuni sponsor della città, aveva preso il via in ottobre con radio Wake up, nell'ambito della trasmissione «Before Tonight», condotta da Sergio Marrone. Dei ventiquattro partecipanti solo 16 hanno potuto accedere alle semifinali che si sono iniziate a novembre, sempre alla discoteca «Flash».

«La manifestazione si è conclusa nel migliore dei modi - spiega Quinto Plantone, di radio Wake up -. Il pubblico ha risposto bene all'iniziativa, partecipando sempre numeroso. Dopo questi risultati la promessa e di riproporre nuovamente il prossimo anno il concorso».

Anche i quattro dj sembrano soddisfatti. Hanno saputo dare il meglio di se stessi, vincendo l'emozione e la paura di trovarsi alla «consolle». Qualcuno di loro è impegnato in discoteca altri aspirano a qualche ingaggio; Marchino anima le serate del «Rouge et noire» di Lurisia, mentre Marco Pallavidino quelle della discoteca «Teatro del mondo» di Carrù; Salvatore Arrus si è esibito anche all'estero, mentre alle prime armi è Antonio Prezia, che si è avvicinato al mixaggio solo da 7 mesi.

Franco

Illustrazione tratta da «The art of rock».

A TORTONA L'ORCHESTRA SINFONICA DI NANCY

PROSEGUE la sua applaudita tournée in Italia l'Orchestre Symphonique et Lyrique de Nancy, che in Piemonte ha già toccato le piazze di Torino e Ivrea.

E' uno di quei complessi francesi di primaria importanza che svolgono al contempo un ruolo di promozione artistica a livello regionale e nazionale. Ne è direttore Jérôme Kaltenbach, che tra l'altro è allievo di Celibidache, Rosenthal e Martinon.

L'Orchestra sarà domani sera alle 21,15 al Teatro Civico di Tortona per uno degli appuntamenti previsti dal cartellone degli Amici della Musica.

Il programma è stato tracciato con l'evidente intento di divertire il pubblico con musica scorrevole, gioiosa, poco problematica, non per questo meno importante di quella solitamente nei repertori orchestrali.

Si comincia con una delle composizioni più divertenti che si possano annoverare nella storia della musica: «Le boeuf sur la toit» di Darius Milhaud.

L'autore, mettendo a frutto le esperienze musicali maturate quando addetto diplomatico al consolato francese di Rio de Janeiro, durante la prima guerra mondiale, ha legato insieme in una «sinfonia cinematografica» alcuni motivi sudamericani dal ritmo marcato, colorendoli con una ricca percussione dal sapore esotico.

Segue la «Sinfonia n. 1 in do maggiore "Classica" op. 25» di Prokofiev. Ispirata allo stile di Haydn, l'opera è assai piacevole, dall'orchestrazione brillante, di quello «humour» che caratterizzerà buona parte della produzione prokofieviana. Giustamente apprezzata dal grande pubblico, la sinfonia rappresenta un perfetto connubio tra un'astrazione della classicità musicale e il linguaggio dei nostri giorni.

Prokofiev di Lavine. Copyright N.Y. Review of Books e «La Stampa»

Completa il programma dalle due serate la «Sinfonia in do maggiore» di Bizet. L'autore di «Carmen» la scrisse a soli diciassette anni e perciò l'opera rimase a lungo sepolta in qualche cassetto. Riportata alla luce soltanto nel 1935, ha ottenuto subito successo grazie all'eleganza e al brio dell'insieme. Davvero rilevante, per essere scritta da un ragazzo quasi alle prime armi. Anche questo la caratteristica che balza maggiormente all'orecchio è la pulizia formale. Semplicemente deliziosa la parentesi del secondo movimento, un «Adagio» di clima romantico e sognante, con l'oboe solista impegnato in una melopea dolce e vagamente intrisa di sapori orientali.

Il concerto di domani sera completa la triade orchestrale che ha visto in precedenza schierati l'Ensemble degli Archi della Scala e l'Orchestra d'Archi di Budapest.

Leonardo Osella

Nei locali torinesi una settimana ricca di appuntamenti con nomi di richiamo

A teatro, tra recital e commedie

Stasera al Carignano debutto per «I parenti terribili», con Rossella Falk. Una prima nazionale all'Erba
Al Colosseo la «Commedia da due lire» su musiche di Jannacci. Spettacoli di danza al Nuovo e al Torino

LA settimana teatrale vede questa sera, alle 20,45, al Teatro Carignano, per il cartellone dello Stabile, il debutto de «I parenti terribili» di Jean Cocteau, nell'allestimento della Compagnia del Teatro Eliseo di Roma. La regia è di Giancarlo Cobelli. Ne sono protagonisti Rossella Falk, Marisa Fabbri e Massimo Foschi. La celebre commedia debuttò nel '38 a Parigi, in Italia fu allestita nell'immediato dopoguerra da Visconti e vede un intreccio di situazioni al limite del farsesco tra due sorelle innamorate di uno stesso uomo e un padre e suo figlio con la stessa amante. Informazioni: 011 55.76.246.

Al Teatro Colosseo alle 21 Paolo Rossi, David Riondino e Lucio Vasini propongono la «Commedia da due lire» ispirata a quell'«Opera dei mendicanti» di John Gay da cui Brecht prese spunto per la celeberrima «Opera da tre soldi». La regia è di Giampiero Solari, le musiche sono firmate da Enzo Jannacci. Prenotazioni allo 011 66.88.034.

Al Teatro Erba, alle 21, la Cooperativa Franco Parenti presenta in prima nazionale «Sorelle si nasce (le sorelle di Marx, Freud e Garibaldi)» di Giancarlo Cabella, Ira Rubini e Roberta Skerl. La regia è di Tonino Pulci. Ne sono interpreti «Le sister» al secolo le attrici Pia Engleberth, Gabriella Franchini e Daniela Piperno. Informazioni allo 011 696.55.47.

Due questa settimana gli appuntamenti con la danza. Questa sera, alle 20,45 al Teatro Nuovo, per il Gesto e l'Anima» approda la Compagnia Nuovo Balletto di Roma con tre coreografie: «Nemesis», «L'Après-midi d'un faune» e «Don Giovanni». Tel. 011 669.06.68.

Giovedì al Teatro di Torino, in piazza Masseua, si festeggia invece il 150° anniversario di «Giselle», forse il più importante balletto del repertorio romantico, con la partecipazione di tre «étoiles» del calibro di Anna Razzi, Laura Contardi e Evelyne Desutter. Informazioni e prenotazioni allo 011 47.30.188. [r. mol.]

Rossella Falk in una scena di «I parenti terribili»

LE SERATE IN PIEMONTE

CUNEO
Tutti a teatro

E' in programma questa sera al Teatro Comunale la replica della commedia «Tredici a tavola» di Gilbert Sauvajon. A proporla, a partire dalle 21, è la compagnia «A. Brettì». L'incasso della serata verrà devoluto all'associazione [illegible].

[illegible]
Musica e cabaret

Si balla fino a mezzanotte queste sera alla discoteca «Arena» in corso Alfieri. In programma brani di musica definita «ergonomica». Seguiranno numeri di cabaret e arte varia. Il biglietto d'ingresso costa [illegible] mila lire.

CUNEO
Omaggio a Kubrick

Stasera, al circolo Nuvolari, prosegue il mini-ciclo dedicato ai film del regista Stanley Kubrick. Proiezione, alle 22, della pellicola «Il dottor Stranamore» con Peter Sellers. L'ingresso alla serata è riservato ai soci.

BROLETTO
Gran Galà

E' in programma domani sera al cinema «Iris» il Gran Galà del «Cantascarnafigli». L'appuntamento è fissato per le 21. Lo spettacolo sarà allietato da cantanti, cabarettisti e un ospite d'eccezione, il campione mondiale e olimpico di marcia, Maurizio Damilano.

ALBA
Una fiaba moderna

Prosegue con successo all'Eden di Alba la rassegna di grandi autori che piacciono al pubblico». Stasera e domani viene proposta la fiaba moderna «Edward mani di forbice» del trentaduenne Tim Burton, l'ex animatore Walt Disney celebre da «Beetlejuice» e «Batman». Il film è una fiaba moderna imperniata su Edward (Johnny Depp), un prodotto di laboratorio con un paio di cesoie al posto delle mani. Lui vive in un castello e la storia ne descrive l'inserimento, prima felice e poi triste, nella comunità di un variopinto paese della Florida. Proiezioni alle 21, ingresso a 5 mila lire.

TORINO
Omaggio ai Cahiers

La rassegna «Omaggio ai Cahiers du cinéma» propone tra l'altro oggi, alle 16,45 nella Sala 3 del Massimo «Viaggio in Italia» di Roberto Rossellini. Alle 21,30 è in programma una tavola rotonda tra critici italiani e francesi. Alle 22,30 l'anteprima di «Los sièges de l'Alcazar» di Luc Moullet.

PRIME VISIONI A TORINO

Adua c. Giulio Cesare 67	**Il grande Inga** Col. Non viet. Or.: 15.10; 17.30; [illegible]
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	Vedi teatri.
Ambra v. Chiesa Salute 77	**The Doors** Regia di O. Stone. Or.: 20; 22,30
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Arlecchino c. Sommeiller 22	**La vita, l'amore e le vacche** Dolby stereo. Or.: 16; 20,15; 22,30
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Sotto massima sorveglianza** Col. Non viet. Or.: 16,10; 18,15; 20; [illegible]
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Edoardo II** Col. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. Chaplin I v. Garibaldi 32/e	**Dutch è molto meglio di papà** Col. Non viet. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/a	**Barton Fink** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Cristallo v. Gobo 5	**Non dirmelo non ci credo** Non viet. [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; [illegible]
Doria v. Gramsci 9	**Scelta d'amore** Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25
Eliseo Grande p. Sabotino	**Johnny Stecchino** Col. Viet. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
Eliseo Blu p. Sabotino	**Rapsodia in agosto** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
Eliseo Rosso p. Sabotino	**La domenica specialmente** Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Johnny Stecchino** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
Faro v. Po 30	**[illegible] pallottole spuntate 2 ½** Ap. 20,30; film 20,45; 22,30
Fiamma v. Trapani 57	**[illegible] - [illegible] piccolo grande [illegible]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Ideal c. Racconigi 4	**Johnny Stecchino** Non viet. Or.: 15,15; 17,40; [illegible]
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Jungle Fever** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
Lux Galleria S. Federico	**[illegible]a selvaggia 2** Col. Viet. 18. Or.: [illegible]40; 17,55; 20,10; 22,25.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**Homicide** Col. Non viet. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**Amantes** Col. Viet. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Nuovo Odeon v. Venaria 6	RIPOSO
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**A proposito di Henry** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**La rifle** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Point [illegible]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Romano Galleria Subalpina	**La leggenda del Re Pescatore** Ap.: 16; film: 16,15; 20; 22,30
Zeta v. Colleasca 12	**Cinecircolo Il Pungolo** [illegible]: 18; 20,15; 22,30

TEATRI A TORINO

Teatro Reg[illegible] p. Castello 215	**Il trovatore** Ore 20,30: inaug. della stag. [illegible] 1991-92. Sigl. 13-16,30
[illegible] Re[illegible] p. Castello 215	**Video Opera** Alle 13. Oggi intorno al Trovatore.
[illegible] s. Casalborgone 16/1	
Carignano p. Carignano 6	**Parenti terribili** Ore 20,45. Presenta la compagnia del Teatro Eliseo.
Alfieri p. Solferino 4	**Il [illegible]atro canzone di Giorgio [illegible]** Ore 20,45. Per inf. tel. 011 557.52.48-544.562.
Colosseo v. M. Cristina 73	**[illegible] commedia da due lire** [illegible] 21. Prev.: cassa teatro 10-13 e 16-19.
Teatro Adua c. G. Cesare 67	**[illegible] a Brema** Dal 10 [illegible] Il Gruppo della Rocca.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,50 **Marina**, telefilm
19,30 **Il sotto del diavolo**, telefilm
20 — **Lucy[illegible]**
[illegible] **Nel buio del terrore**, film
22,30 **Tv flash**, quotidiano locale
23,30 **Mago Merlino**, telefilm
24 — **L'ultimo indizio**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 **Quattro storie di donne**
22,30 **Tg 4**
22,45 **Sport e sport**, rubrica
23,45 **Speciale con noi**

Videogruppo
13 — **Pomeriggio Mtv**
19 — **Videonotizie**
19,30 **Trenta minuti**
20,30 **Moloksi**, film
22,30 **Videonotizie**

Telecity
17,20 **Sette in allegria**, cartoni
18,30 **Crime story**, telefilm
20,30 **La schiava io ce l'ho e tu no**, film
22,30 **Colpo grosso**, quiz

Primantenna Supersix
17,55 **Ippo Tennesse**, cartoon
18 — **Pinocchio**, cartoon
19 — **Tgg speciale**
21,15 **Doc Elliot**, telefilm
22,15 **American business english**

Erreuno Tv
18 — **Genitori in blue jeans**
18,30 **A tu per tu**
18,55 **Tg flash**
19 — **Speciali**
[illegible] — **Telegiornale**
20,30 **Teal tami [illegible]**
22,35 **Tg [illegible]**

Quinta Rete
17 — **Mago Pancione ebbiù**, cartoni
17,30 **Pat la ragazza del baseball**
18,30 **Attualmente**, informazione
20 — **I fumocchi raccontano**
[illegible] **Fiamma sulla costa dei barbari**

Telebiella
[illegible] **T[illegible]**
[illegible] **Tg Biella**
20,10 **Maria**, telenovela
21,40 **Telefilm**
22,30 **Tg Biella**
23,10 **D[illegible]**
24 — **Tg Biella**

[illegible] 9 Tv
20,25 **Tg 9**
20,51 **Uno sguardo sul mondo**
20,55 **[illegible]o la cucina di spettacolo**
21,30 **Il Romanticismo**, [illegible]
22 — **Il cerchio di gesso**
23 — **Calcio Antisport-Chierasco**
23,30 **Tg 9**
23,50 **Sulle ali della poesia**
23,58 **Uno sguardo sul mondo**

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor**, notiziario
19,35 **Il perduto amore**, telefilm
20 — **Le più belle favole del mondo**
20,30 **Justice**, telefilm
21,30 **Di negozio in negozio**
22,30 **Confidenziale...**, [illegible]
23 — **Barriere**, telefilm
23,30 **G.R.P. monitor**, notiziario, replica

E 21 [illegible]
10,30 **Tg**
20 — **Innamorarsi**, tv
21 — **Italia ultimo atto**, film
23 — **Tg**

Telesubalpina
19 — **Pietre vive: Missione Argentina**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20,30 **Roustars**, telefilm
21,30 **Fifty Fifty**, telefilm
22,30 **Vita della Chiesa**
23 — **Il regionale**, notiziario

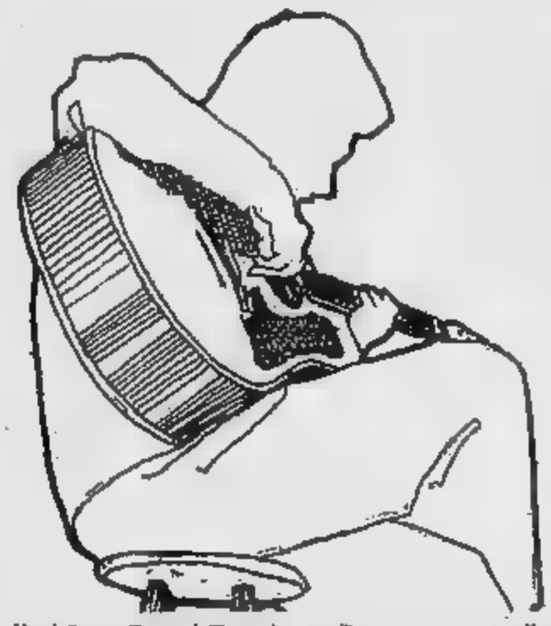
[illegible] 7 Piemonte
18,30 **Agnese Pepper**, telefilm
20,30 **Monsignor Quixote**, film
22,15 **Inferata 7**, notiziario

■ Eventuali [illegible] e variazioni [illegible] programmi sono [illegible] non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

Stasera ■ Valenza brani da Brecht ■ «Summertime»

Canzoni da nostalgia

Bernardo Lanzetti, ex voce solista della Pfm, e Silvano Pantesco proporranno al Mercybocù il loro nuovo spettacolo, «Recital»



VALENZA. Due artisti diversi per formazione ed esperienza, quali Bernardo Lanzetti, già leader della non dimenticata Premiata Forneria Marconi, e Silvano Pantesco, che ama alternare, con successo, musica e prosa, si troveranno insieme stasera (inizio attorno alle 22,30) ■ piano bar Mercybocù di viale Vicenza 4 per un insolito, nostalgico recital.

Con Alessandro [illegible] al pianoforte e con l'aiuto del clari[illegible]o di Massimo Ferraguti, infatti, i due cantanti spazieranno tra miti ■ epoche: dapprima cimentandosi con le più famose «songs» brechtiane, poi [illegible] via approdando ad atmosfere decisamente più spettacolari, fino ad affrontare evergreen come «Summertime» e «America».

Un viaggio dove si mescolano senza confondersi, pop, jazz e teatro proposto da un duo di artisti che riescono, da anni, ■ combinare popolarità e intellettualismo, scelte difficili ■ successi di pubblico.

Lanzetti, [illegible] solista e fronman nelle celebri tournée della Pfm in Giappone, Inghilterra e Stati Uniti, pare abbia l'onore, raro per [illegible] italiano, di essere citato nell'Enciclopedia americana del rock.

Durante la sua lunghissima carriera Lanzetti [illegible] collaborato con Vangelis, il creatore di magiche colonne [illegible] da Oscar, e [illegible] i più schivi e [illegible] commerciali cantautori italiani, Ivano Fossati. Ha scritt[illegible] testi per signore del palcoscenico, come Ornella Vanoni, e [illegible] interpretati da personaggi più vivaci, [illegible] Loredana Bertè.

Il pubblico televisivo lo ri[illegible] soprattutto come uno dei fondatori dei «Cantautores», il gruppo che nelle fortunate trasmissioni «Una rotonda sul ma[illegible] ■ «Sapore di mare» [illegible] fatto esplodere la revival-mania, riportando [illegible] auge tutti i vecchi successi degli Anni Sessanta ■ Settanta.

Forse meno noto alle masse, Silvano Pantesco può [illegible] un debutto con Herbert Pagani - in «Canzoni in esilio» - ■ una lunga militanza [illegible] cabaret[illegible]. Nell'88 ha interpretato «Pur vivendo sulla terra gli [illegible]mini sono barche?», testo ispirato alla vita di Majakovskij ■ proclamato vincitore [illegible] «Premio Urbino».

«Recital» è [illegible] presentato in anteprima al «Festival internazionale [illegible] Dimensioni» di [illegible] e poi replicato al Teatro Litta di Milano. [c. re.]

UNA SETTIMANA DI FILM D'AUTORE

Ancora grandi film nell'Alessandrino grazie alle numerose rassegna d'autore che propongono e talvolta provvidenzialmente ripropongono il meglio della produzione più recente.

Stasera al Sociale di Tortona, alle 21,30, per [illegible] rassegna «Grande Schermo» sarà proiettato «Il silenzio degli innocenti» di Jonathan Domme, tratto dall'omonimo libro di Thomas Harris. Il film è interpretato [illegible] Jodie Foster ■ Anthony Hopkins ed è già considerato un cult-movie. La serata è in collaborazione con Amnesty.

A Novi, «Cineforum», rassegna del cinema d'autore [illegible] da opere letterarie, stasera, alle 20,45 [illegible] Moderno, propone «La timida» (1990), di Christian Vincent. E' la trascrizione filmica di un testo libertino del '700. [illegible] storia, adattata [illegible] nostri giorni, conserva l'amabilità ■ la cattiveria dell'originale e racconta di [illegible] tentativo di [illegible] duzione, per scommessa, ai danni di una giovane timida, sì, ma [illegible] sprovveduta.

Due sere [illegible] il cinema a Casale. Oggi, dalle 15,30, al Moderno, per «Appuntamento al cineforum», verranno proiettati il terzo ■ il quarto episodio del «Decalogo», il film realizzato in dieci quadri ispirati ai Comandamenti del regista polacco Krzysztov Kieslowski. La pellicola ha vinto il Nastro d'argento europeo 1990. Domani, «Anteprime di cinema» pre[illegible] al Poli, alle 20,20 ■ alle 22,20, «Chiedi la luna» di Giuseppe Piccioni, [illegible] Margherita Buy, Giulio Scarpati e Sergio Rubini. La pellicola, che quest'anno ha vinto il premio Sacher, racconta di Marco, venti[illegible] deciso a fare lo yuppie [illegible] lascia «corrompere» da una ragazza, Elena, che s'inventa la vita di tutti i giorni.

E infine giovedì, alle 21 esatte, alla sala Ferrero del Teatro Comunale di Alessandria, verrà proiettato il film [illegible]a Kiarostami, «Dov'è la casa del mio amico?». Alle 22,30 seguirà la proiezione straordinaria, in anteprima per [illegible] Piemonte, [illegible] «L'Atalante», film [illegible] da Jean Vigo nel 1934 proposto nella nuova edizione restaurata secondo le intenzioni dell'autore da Pierre Philippe ■ Jean Louis Bompoint. Nell'intervallo tra i due film Carlo Poggio ricorderà Enrico Foà, alla cui memoria la [illegible] è dedicata.

Giovedì, alle 10 comincerà anche al Poli di Casale, per il ciclo «Cinema & scuola», la proiezione [illegible] portaborse» di Luchetti, interpretato da Silvio Orlando e Moretti. [c. re.]

STASERA AL CINEMA

Alessandrino — Tel. 0131/42.644 — Ch.: 16 — Gal. 9000/Plat. 7000

Nei panni di una bionda
di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Brocco (Usa '91) — Un donnaiolo gallardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... N. V. 1h 45' [illegible]

Ambra — Tel. 42.079 — Posto unico lire 5000

Texasville
di Peter Bogdanovich con J. Bridges, C. Shepherd, A. Pate (Usa '90) — In una piccola città del Texas le delusioni e i cambiamenti di un gruppo di ex ragazzi degli Anni 50 cresciuti e arricchiti. N. V. 1h 57' Comm. drama.

Comunale — Tel. 234.240 — Posto unico L. 9000 — Orario: 15/16/20/22,20

Una storia semplice
di E. Greco con R. Tognazzi, E. Fantastichini, G. [illegible] (Ita '91) — In Sicilia un brigadiere indaga su un omicidio. La verità che si cela tra l'omertà dei superiori è pericolosa e allucinante. Da Sciascia. N. V. 1h 38' Drammatico

Corso — Tel. 68.080 — Orario: 16 — Lire 9000/7000

A proposito di Henry
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' Drammatico

Cristallo — Tel. 341.272 — Orario: 16 — Lire 7000/9000

Film vietato ai minori di 18 [illegible]

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 15 — Lire 9000/7000

Il grande inganno
di e con Jack Nicholson, con Harvey Keitel, Meg Tilly (Usa [illegible]) — A 15 anni [illegible] Chinatown il detective Jack Gittes si trova coinvolto in [illegible] realtà di corruzioni e di delitti legati al mondo del petrolio. N. V. [illegible] Drammatico

[illegible] — Tel. 42.707 — Or.: 14/16/18/20/22,25 — Lire 9000/7000

Dutch ■ molto meglio di papà
di Peter Faiman e John Hughes con Ethan Randall, J. Williams (Usa '91) — Perché è tanto difficile portare il figlio della propria convivente a Chicago per trascorrere insieme il giorno del Ringraziamento? N.V. 1h 50' Commedia

[illegible] — Tel. 0144/322.865 — Orario: 20

[illegible] viet. min. anni 18

Cine Poli — Tel. 0142/452.061 — Orario: 14,30

[illegible] e amore
di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile e un giovane [illegible] tumore. Vivranno [illegible] con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' Drammatico

[illegible] — Orario: 14,30 — Lire [illegible]

Il Decalogo 3 e 4
di K. Kieslowski con D. Olbrychski, M. Pieluzek, J. Gajos (Polonia '89) — A Natale, un uomo abbandona i suoi cari per aiutare l'ex amante (3). Tra padre e figlia nasce un affetto che sfiora l'incesto (4). N. V. 2h [illegible]

[illegible] — Tel. 452.261 — Orario: 15,30 — Lire 8000/6000

Maniac Cop
di William Lustig con Robert Davi, [illegible] Christian, Michael Lamar (Usa [illegible]) — [illegible] poliziotto sadico [illegible] in agguati sanguinosi alcuni [illegible]eghi, seminando il terrore [illegible]a [illegible] città. V. M. 14 1h 20' [illegible]

[illegible] anni 18

Tel. 0143/75.436

Grido di pietra
[illegible] con V. Mazzoglano, S. Glowatz (Ger '91) — 2 alpinisti, l'uno maturo e l'altro giovane, privi del [illegible] scalare e dalla gelosia sfidano le stesse e la vita sulla [illegible] di ghiaccio del Corno Torre. N. V. 1h 46' Drammatico

[illegible] — Tel. 28.97 — Posto unico lire [illegible]

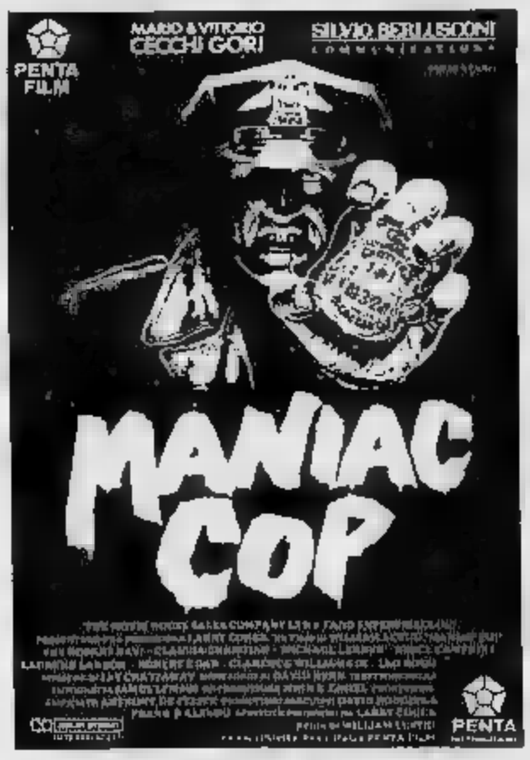
Moderna — Tel. 78.290 — Posto unico 6000

A proposito [illegible]ry
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' Drammatico

[illegible] — Tel. 561.326 — L. 4000 (scritti Circ. Cinema. Or.: 21,30

Le avventure di Bianca e Bernie
[illegible] prod. Walt Disney (Usa 1977) — Riusciranno due teneri topolini a salvare una bimba dalle grinfie della crudele Medusa che la tiene prigioniera in una palude? N.V. 1h 37' Cartoni animati

Il silenzio degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico che scuoia le donne un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Thriller



LE MOSTRE D'ARTE

a cura di Franco Marchiaro

Il «Premio S. Eligio» alla quinta edizione

Successo per il «Premio S.Eligio» di pittura e scultura indetto a Valenza dalla Confraternita [illegible] San Bernardino. Per la sezione pittura i primi tre premi acquisto [illegible] andati a Marina Boccheri di Genova, Lauro Bolondi di Milano e An[illegible] Careggio di Genova. Per la scultura ai primi tre posti Enrico Bargero di Casale, Quinto Airola di Mathi e Valeria Bargero [illegible] Casale. Nell'ambito del S.Eligio, patrono degli orafi ■ argentieri, premi vengono ogni anno conferiti ad artefici [illegible] queste due attività artistico-artigianali. Per il '91 i premiati [illegible] l'orafo valenzano Ettore Cabalisti e il maestro d'arte e scultore alessandrino Enrico Goretta, argentiere.

Oli ■ disegni Anni '20 di Alberto [illegible]

Sabato 7 dicembre alle 18 inaugurazione al «Triangolo [illegible] di corso Cento Cannoni 16, ad Alessandria, della [illegible]stra di oli e disegni degli Anni 20 dei maestri Alberto Caffassi, protagonista con Cino Bozzetti ■ Pietro Morando della pittura alessandrina [illegible] '900. Dell'artista viene presentato un raro gruppo di opere degli Anni '20, eseguiti [illegible] il Monferrato e la Liguria.

Angioletta Firpo, successo ■ Vienna

Dopo il [illegible] [illegible] mostra alessandrina, Angioletta Firpo sta conquistando Vienna con la sua personale [illegible] galleria [illegible] Gianfranco Liciandro in Linke Wienzeile 88.

Cinquemila anni di storia egizia

E' aperta a Palazzo Robellini [illegible] piazza Levi, ad Acqui Terme, la mostra fotografica «Egitto, 5000 anni di storia».

[illegible] Crisci espone a [illegible]

Il pittore Carmine Crisci apre alle 17,30 [illegible] sabato prossimo una sua personale nella sala esposizioni del Circolo di lettura [illegible] corso Leoniero 8, a Tortona. L'arte di Crisci è impregnata di luce, il colore esplode con grande preponderanza di [illegible] solari, intense ■ denso di cromatismi forti.

Il Tesoro del Duomo [illegible] ■ [illegible]

Venerdì 6 dicembre, alle 18, [illegible] comunale di Cultura di piazza 31 Martiri, a Valenza, si inaugura la mostra del «Tesoro del Duomo di Valenza», pezzi di grande interesse ed importanza.

Due secoli di [illegible] in mostra a T[illegible]

«Viaggiatori, [illegible] e banditi sulle strade del Tortonese [illegible] '700 e '800»: è il titolo della mostra di documenti (carte geografiche, manifesti, bandi e fotografie d'epoca) alla Sala Giovani del Teatro Municipale di Tortona, sino al 6 dicembre.

[illegible] per [illegible] in provincia

A Casale «Momenti d'arte», interessante collettiva di pittura, grafica e scultura, nella Chiesa della Misericordia [illegible] piazza S.Domenico; al Salone Tartara di piazza Castello, mostra di pittura e scultura con opere di Matteo Puccio, Giuseppe Angiulli e Tino Tricerri; alla galleria di Rino Costa in viale Bistol[illegible] 10 sculture di Maurizio Goldoni, Iller Melioli e Pietro Mussini. Opere di Vito Boggeri allo Studio d'arte di Rino Tacchella in [illegible] Roma 10, ad Alessandria, mentre alla sala d'arte «Morando» [illegible] galleria Guerci [illegible] aperta la mostra fotografica «Verso la terra delle promesse». A Novi, allo «Studio L» di via Cavour 12, rassegna di pitture e sculture di Mario Levani.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible] in Val Curone per l'Immacolata

L'Appennino Trekking di Tortona organizza per domenica prossima una escursione a Fotrondo, in alta [illegible] Curone. Ritrovo alla stazione di Tortona alle 8 di mattina. Iscrizioni in sede (corso [illegible] Orione 188, telefono 0131/86.37.61).

[illegible] A proposito di referendum

«Sette nuovi referendum per cambiare la politica» ■ il tema del [illegible] organizzato dal pds stasera, con inizio alle 21, al Centro comunale di cultura di Valenza. Relatore è Nicola Tranfaglia, docente di storia contemporanea all'Università di Torino.

[illegible] Tre lezioni [illegible] provincia

A Casale, per il ciclo di lezioni di storia [illegible] religioni, oggi alle 18, al Centro Buzzi di corso Valentino, don Luigi Alessio parlerà delle origini dell'ebraismo. Lezione di medicina all'Unitrè di Tortona, oggi, alle 15,15, al Centro culturale S. Vincenzo di piazzetta Gambara I. Mario Cola, ordinario di chi[illegible]ca biologica all'Università di Pavia, illustrerà «Le nuove frontiere [illegible] biologia». E infine ad Alessandria oggi, alle 15,30, in Sala Ferrero, lezione di letteratura italiana: Giovanni Castelli parlerà di «Eliot, [illegible] poesia e [illegible].

[illegible] La Russia presentata da Venturi

[illegible] iniziativa [illegible] Accademia Urbense di Ovada, questa sera, alle 21, [illegible] locali della Biblioteca Civica, in piazza Cereseto, [illegible]rrà presentato il libro «La Russia che rides, a cura di Giampaolo Gandolfo, pubblicato [illegible] Costa e Nolan, con la introduzione di Marcello Venturi.

TEATRO

Si replica «Tredici a tavola»

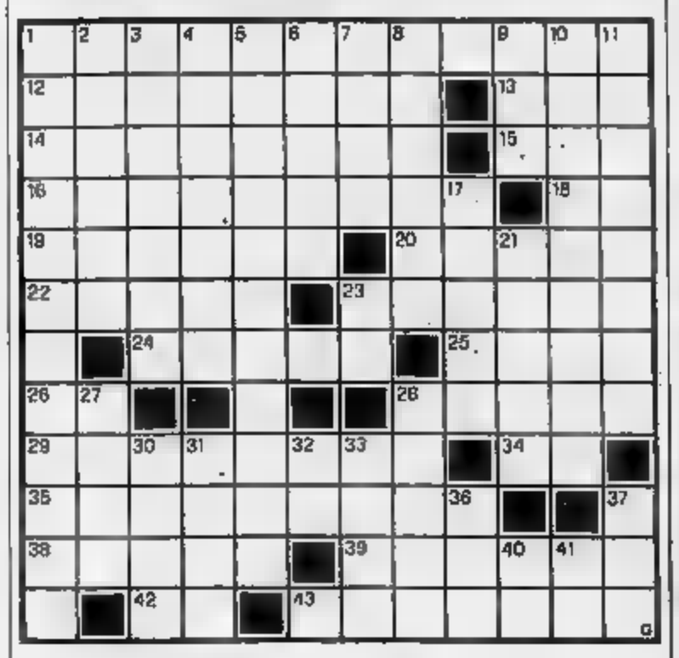
Stasera alle 21, al Teatro Comunale di Ovada, la compagnia «A. Brotti» presenta la replica della commedia «Tredici a tavola» di Gilbert Sauvajan. Incasso devoluto all'associazione Cilla.

[illegible]

I musicisti si contano

Un [illegible] [illegible] gruppi musicali di Casale. E' la proposta dell'Assessorato alla cul[illegible] che sta organizzando una rassegna musicale che prenderà [illegible] posto di «Let's rock». I moduli [illegible] in distribuzione all'Informagiovani di via Cavour e al Centro giovani di via Crova.

PAROLE INCROCIATE



ORIZZONTALI. 1. La nostra «mannequin». **12.** Grandi, suggestive, imponenti. **13.** «...comune, [illegible] se gaudio». **14.** Fa aprire le [illegible] motore. **15.** Parti del giorno. [illegible] [illegible] sussiego. **18.** [illegible] del rame. [illegible]. Onestà, sincerità. **20.** Un frutto in piccoli grappoli. **22.** Separa due catene montuose. **23.** Beni immobili. **24.** Famoso padre dannunziano. **25.** [illegible] attuale. [illegible] Il «divino turbinato» (iniz.). **28.** Vincenzo, poeta italiano. **29.** Antica farsa scollacciata. **34.** Preposizione articolata. **35.** [illegible] come [illegible] guenza. [illegible] Asciutto, arido. **39.** Fa[illegible] quelli siciliani. **42.** Iniz. di Einstein. **43.** Il celebre quartetto [illegible] Liverpool.

[illegible] **1.** Spogliarsi con il «deposito del tempo». **2.** Voltastomaco. **3.** Lo sono le consonanti «d» e «r». **4.** Un albergo per la gioventù. **5.** Popolare maschera fiorentina. **6.** Specie, qualità. **7.** Il continente cui[illegible] dalle principali religioni. **8.** Un locale pubblico. **9.** E' «basso» in poesia. **10.** Vadano il sole «a scacchi». **11.** Famosi «Misteri» nell'antica Grecia. **17.** [illegible] parassita della vite. **21.** La capitale elvetica. [illegible] L'antico Eridano. **27.** [illegible] per poli. [illegible] Un movimento oceanico determinato [illegible] Luna. [illegible] [illegible] bocconi. [illegible]le. **31.** Si diffonde all'alba. **32.** Antico Testamento. [illegible] Solca gli oceani. [illegible] Punto cardinale. **37.** Una richiesta a gran [illegible] **40.** Le consonanti di Paola. **41.** Nota musicale.

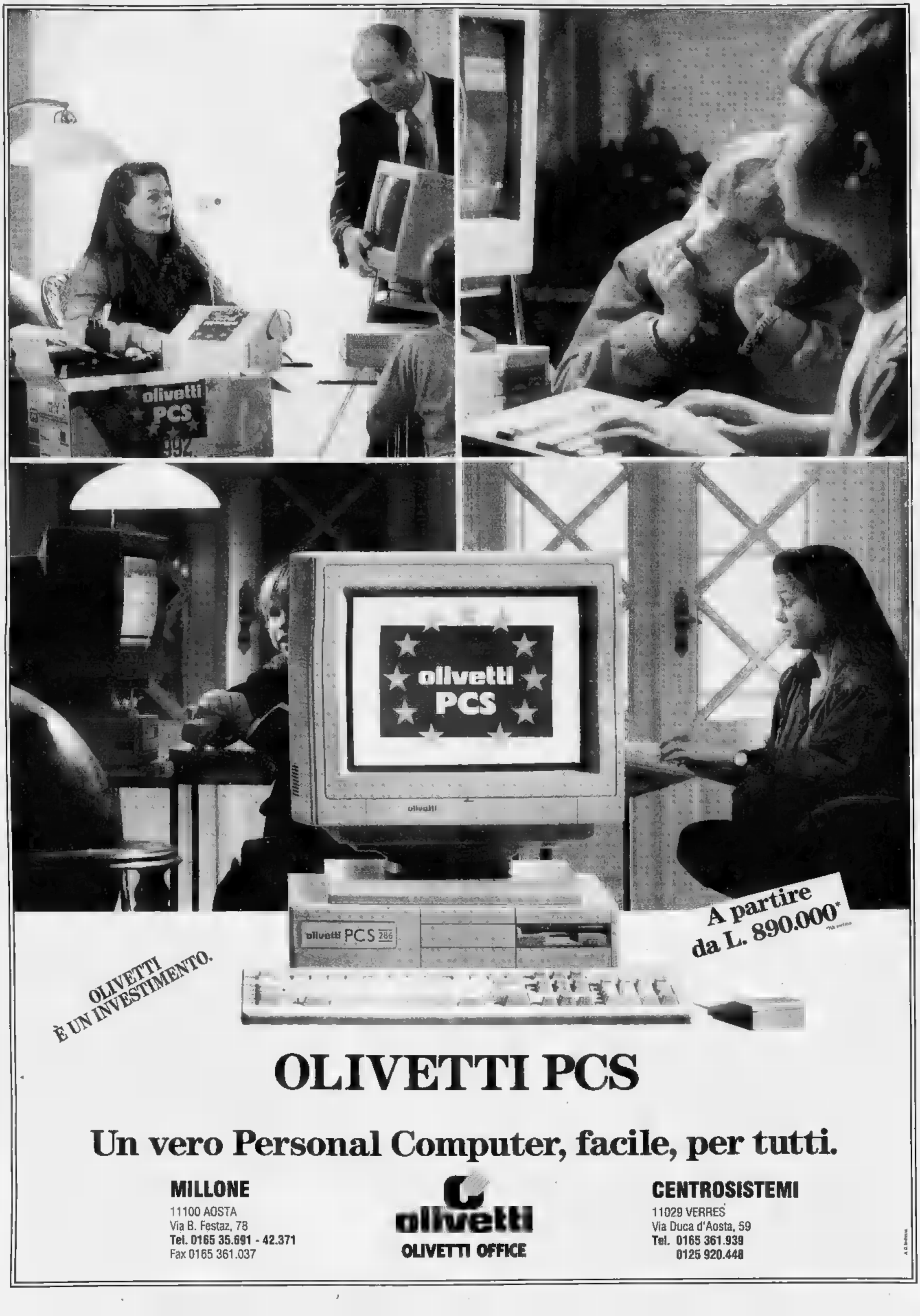
La soluzione del cruciverba [illegible] pubblicata domani

L'INCANTESIMO DI NATALE

Sostituisce Lupo Alberto fino al 24-12-1991 continua

LA SOLUZIONE DI DOMENICA

D	O	T	A	T	O	■	M	A	G	I	A	■	■	■
I	R	E	■	U	■	P	A	N	I	N	I	■	■	■
C	I	A	■	O	A	N	N	A	T	A	■	■	■	■
K	■	M	A	R	E	N	G	O	■	E	■	■	■	■
E	X	■	■	I	S	C	H	I	A	R	E	■	■	■
N	■	M	E	N	T	R	E	A	L	■	R	■	■	■
S	C	O	L	A	R	E	T	T	I	■	C	■	■	■
■	E	S	I	L	I	A	T	O	■	P	O	■	■	■
O	L	A	■	O	E	S	E	■	O	E	L	■	■	■
R	■	I	G	O	R	■	■	S	A	R	A	■	■	■
S	A	C	I	■	O	M	I	C	R	O	N	■	■	■
E	L	I	N	T	■	A	L	I	E	N	O	■	■	■



OLIVETTI
È UN INVESTIMENTO.

A partire
da L. 890.000*

OLIVETTI PCS

Un vero Personal Computer, facile, per tutti.

MILLONE
11100 AOSTA
Via B. Festaz, 78
Tel. 0165 35.691 - 42.371
Fax 0165 361.037

olivetti
OLIVETTI OFFICE

CENTROSISTEMI
11029 VERRES
Via Duca d'Aosta, 59
Tel. 0165 361.939
0125 920.448

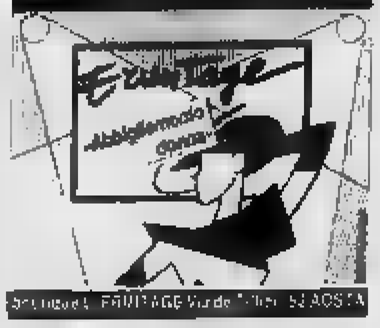
MaxMara

UNO STILE

Via E. Aubert 1 - 11100 AOSTA
Tel. [redacted] 32.925

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA



Martedì [redacted] Dicembre 1991 [redacted] 39

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

AOSTA

Pensioni facili

Processo di nuovo rinviato

I sette medici imputati nello scandalo delle pensioni [redacted] invalidità per silicosi saranno giudicati [redacted] febbraio. SERVIZIO [redacted]

CHAMONIX

Undici pakistani

Fermati al confine francese

Erano nascosti in un camion-frigo che trasportava patate. Fermati al Monte Bianco dai doganieri francesi. SERVIZIO A PAGINA 41

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

Il Quartetto di Zagabria

Il gruppo è atteso giovedì sera alla Sala Dugentesca [redacted] Vercelli. In programma, pagine di Strauss e Dvorak. L'incasso andrà devoluto in beneficenza. [redacted] Enrico De Maria [redacted] PAGINA 46

GIGNOD

Protesta il Comune

Al buio da anni le strade di [redacted]

Il sindaco [redacted] chiesto l'intervento dell'assessorato regionale [redacted] Lavori Pubblici. La situazione dura da [redacted] anni. SERVIZIO A[redacted] 42

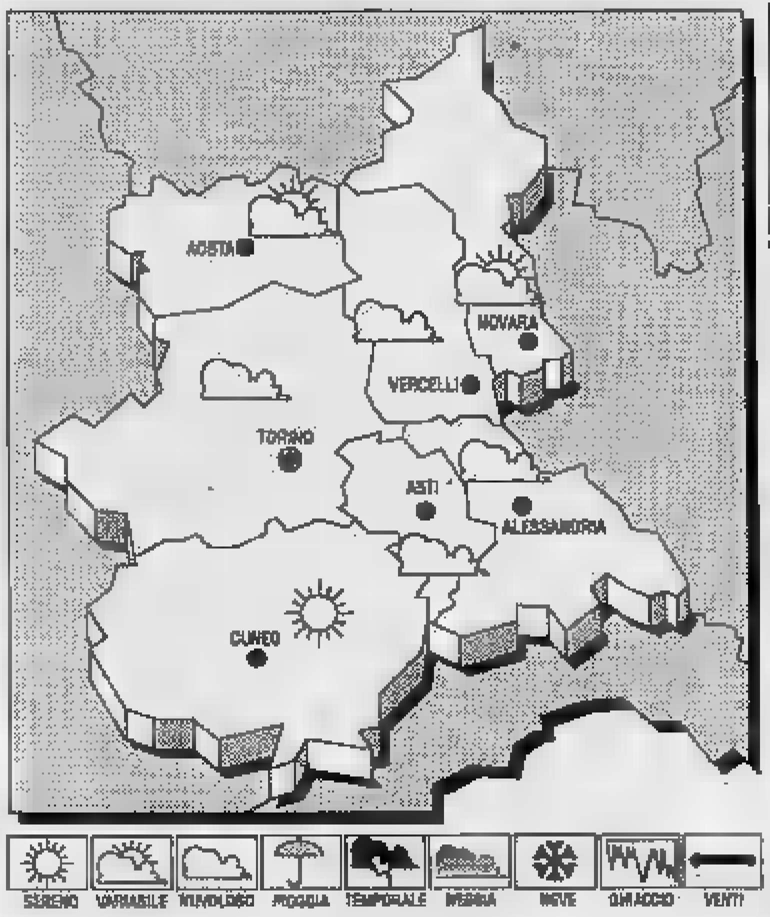
CHATILLON

Calcio Eccellenza

I valdostani pareggiano [redacted] Trino

La squadra di Ciri mantiene così [redacted] comando della classifica. Caltignaga [redacted] Trecate inseguono a tre punti. SERVIZIO A PAGINA 44

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[redacted] Un campo [redacted] alte pressioni con deboli infiltrazioni di aria umida, continua a mantenersi sull'Italia centro-settentrionale.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. [redacted]ielo sereno o poco nuvoloso.

Temperature: [redacted] notevoli variazioni, di alcuni gradi al di [redacted] della media stagionale.

Venti: ovunque meridionali.

[redacted] ridotta per nebbie estese, in parziale dissolvimento durante [redacted] ore centrali della giornata.

[redacted] **DEL TEMPO.** Permangono condizioni stazionarie [redacted] cielo sereno o poco nuvoloso.

LE [redacted] DI IERI AD AOSTA
Max: 6; min: -5; media: 3

UN ANNO [redacted]
Max: 8; min: -3; media: 3

[redacted]

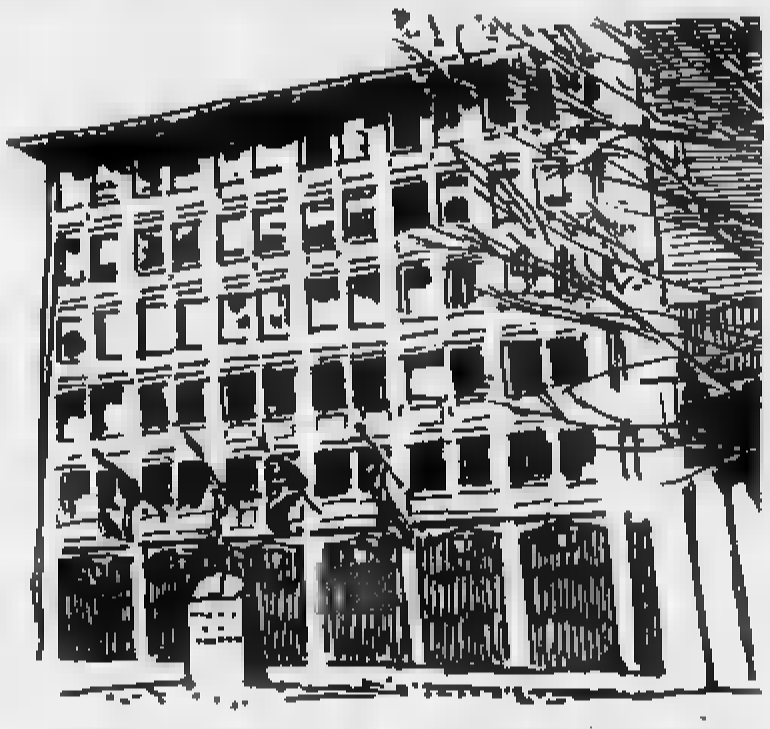
Torino 7	Novara 3
Alessandria 6	Asti 5
Cuneo 10	Vercelli 11

Il **Sole** sorge alle 7 e 49 minuti; tramonta [redacted] 16 e 48. La **Luna** si leva alle 5 e 9 minuti e cala alle 14 e 48.

Il consiglio regionale sta nominando i suoi rappresentanti

I primi incarichi d'oro assegnati ai politici

La maggioranza è [redacted] accusata di aver privilegiato la spartizione partitica



AOSTA. Le [redacted] d'oro» sono arrivate in consiglio regionale. Ieri [redacted] oggi i lavori dell'assemblea hanno come argomento le designazioni di competenza regionale nei consigli d'amministrazione [redacted] in altri organi [redacted] una ventina di società. E' l'applicazione della legge «Criteri per le nomine e le designazioni di competenza regionale». Norme definite dalla maggioranza come «una risposta alla domanda [redacted] imparzialità [redacted] trasparenza amministrativa».

Le nomine [redacted] scadenza sono 59 e i candidati sono 763. Dopo gli scontri [redacted] commissione tra maggioranza e opposizione, con gli uomini della coalizione di governo a volere un [redacted] formale delle domande e i rappresentanti dell'opposizione a chiedere invece l'indicazione di indirizzi precisi sui criteri di nomina, ieri il confronto si [redacted] spostato in Consiglio. I toni sono stati molto polemici. Alle accuse della minoranza di avere privilegiato la logica della spartizione partitica», le forze di governo hanno risposto di avere agito nel rispetto della legge.

Le prime nomine hanno dato un segnale univoco: gli incarichi vanno a uomini di partito (il segretario del pri Franco [redacted] Grandis, il sindaco adp di Châtillon Gugliemo Piccolo, il vice segretario dc Piero Vicquery), oppure a uomini cosiddetti «di [redacted] governativa». All'opposizione per ora [redacted] stato concesso [redacted] posto da consigliere della Finaosta (Guido Zampieri).

Alessandro Camera A PAGINA 41

APPALTI TRUCCATI - Il tribunale della libertà ha confermato gli arresti

Rimangono in carcere

Secondo i giudici, gli imprenditori Giuliano Follioley e Bruno Freydoz potrebbero «inquinare le prove». Indagini anche sui lavori per il compattatore di Brissogne

AOSTA. Anche Giuliano Follioley e Bruno Freydoz, i due imprenditori valdostani coinvolti nello scandalo degli appalti truccati Anas, resteranno in carcere fino [redacted] gennaio. Il tribunale della libertà, riunitosi ieri mattina per discutere sulle richieste di scarcerazione dei difensori, ha ritenuto opportuno mantenere l'ordine di custodia cautelare in [redacted] per il pericolo di inquinamento delle prove, [redacted] è avvenuto sabato per l'altro imprenditore Giovanni Bertino, per Vittorio Garda, collaboratore di Follioley, e per Vincenzino Mauro e Ludovico Carrano, funzionari della sede Anas di Aosta.

Giuliano Follioley resterà a Brissogne fino all'11 gennaio, Bruno Freydoz fino al 13, in quanto il tribunale ha fissato la scadenza del mandato di custodia cautelare in due mesi dalla data dell'arresto.

Il pubblico ministero Pasquale Longarini è soddisfatto. «Il tribunale della libertà ha creduto nelle motivazioni che mi hanno spinto a richiedere gli arresti - dice - [redacted] ora abbiamo ancora una quarantina di giorni per svolgere le indagini con tranquillità». La difesa, invece, è amareggiata. I legali già si erano opposti [redacted] forza [redacted] mandato di custodia cautelare per un processo «documentale», così come lo hanno definito sia l'avvocato Claudio Soro (che difende Carrano e Mauro), sia l'avvocato [redacted] Badellino (il legale di Vittorio Garda).

Giu[redacted] Follioley

Bruno Freydoz

Il magistrato sta lavorando intensamente all'inchiesta, sempre con il supporto della sezione di polizia giudiziaria e dei periti, che stanno esaminando i documenti sequestrati.

In questa fase dell'inchiesta, particolarmente delicata, gli inquirenti sono impegnati a sentire i vari testimoni della vicenda, e il tutto nella massima segretezza. Inoltre, scandalo Anas a parte, Longarini sta curando un'importante indagine sull'appalto miliardario del compattatore di Brissogne, affidato alla ditta Follioley, i cui lavori [redacted] sono ancora stati portati a [redacted].

Proprio in quest'ultima inchiesta potrebbe entrare [redacted] ballo anche l'amministrazione regionale: ma sul coinvolgimento della Regione, per ora, [redacted] pelano indiscrezioni, [redacted] qualche [redacted] «di corridoio» non confermata dagli inquirenti.

Il procuratore presso la pre[redacted] della Repubblica Mario Vaudano [redacted] raccogliendo una serie di fascicoli in cui per il momento non sono state rilevate irregolarità, per verificare l'ipotesi [redacted] una truffa ai danni dello Stato.

[m. t. z.]

IN [redacted] CON «LA STAMPA»

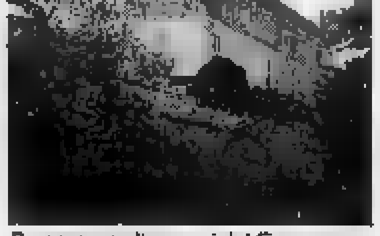
Calendario '92: le schede dei castelli di oggi

CANDIA

Un bell'edificio, ampio, compatto e solenne, ma le [redacted] strutture architettoniche fanno arricciare il [redacted] agli esperti: il castello [redacted] Candia, alto sul paese, affacciato sul lago [redacted]mo, ha perso [redacted] tempo la fisionomia originaria, mura, torri e merli [redacted] rifatti nell'Ottocento sulla falsariga dei molti interventi di restauro compiuti in Piemonte su sollecitazione di Alfredo De Andrade.

Oggi [redacted] castello, chiuso al pubblico, è una sorta di condominio, abitato da [redacted] mezza dozzina di famiglie, fra cui è di[redacted] la proprietà. Dalle finestre si gode [redacted] vista straordinaria. Comunque, come ovvio per tut[redacted] le fortificazioni, non per il panorama è stato costruito ma per una funzione strategica: il controllo delle strade da e per il Canavese.

Candia, intorno al Mille, epoca [redacted] notizie meno incerte, [redacted] feudo della Chiesa di Ivrea.



Proteggeva gli accessi del Canavese

Molti i passaggi di proprietà. Intorno al 1200, Giacomo ed Enrico, signori di Candia, «vendettero le loro proprietà nel luogo di Candia» a un certo Guidone. Il castello passò poi a Bonifacio di Monferrato, diventò successivamente signoria dei Valperga, dei San Martino, [redacted] Mazzè e dei Birago di Milano. Ogni volta, ritocchi alle strutture, fino al secolo scorso.

Renato Romanelli

[redacted]

In cima alla collina, sovrasta il paese [redacted] l'aria di essere ancora lì per proteggerlo. La sua origine [redacted] oscura, [redacted] si sa quando è stato costruito. E' menzionato la p[redacted] volta in un documento del 1164, possesso dei marchesi di Monferrato. Ma solo dieci [redacted] dopo apparteneva già [redacted] signori [redacted] Monale e seguì le sorti del Comune d'Asti, che lo rinforzò essendo al confine del territorio [redacted] rivali monferrini. [redacted] un documento dell'epoca si sa che era presidiato [redacted] capotruppa, un alfiere, tre caporali e ventotto soldati».

Guglielmo VII del Monferrato lo conquistò nel 1290 e lo devastò. Asti lo ricostrì, più o [redacted] come ci appare oggi, all'ini[redacted] del Trecento. E quasi subito il castello divenne rifugio dei ghibellini astigiani, parte perdente, che dovettero abbandonare la città. I guelfi andarono ad assediarli, [redacted] dopo qualche giorno rinunciarono, un po' per

E' stato costruito prima del 1164

la resistenza dei nemici, un po' per un furioso temporale. La fortificazione passò poi ai Turco che la tennero per due secoli, seguirono altri feudatari.

Il castello è privato, non visitabile. E' a una quindicina [redacted] chilometri da Asti, vi si arriva [redacted] l'autostrada da Torino, si esce al casello Asti Est, si seguono [redacted] indicazioni per Castagnole e Montemagno.

Luciano Curino

BUON NATALE E BUONE FESTE A TUTTI CON LE
CONFEZIONI NATALIZIE
PIU' ATTESE DELL'ANNO

[redacted]
SPECIALITA'
[redacted]

[redacted]
DI [redacted]
CESTINI E
CONFEZIONI
NATALIZIE FINO
AL 21/12/91

OTTOZ

[redacted] (AO) - TEL. 0165/361148
APERTO TUTTI I [redacted] DALLE 9 ALLE [redacted]

Bassa l'affluenza alle urne per il rinnovo degli organi collegiali e dell'Irrsae

Scuola, vittoria del non voto

Negli istituti superiori soltanto il dieci per cento dei genitori ha partecipato alle elezioni, alle medie il 19. Maggiore la presenza di insegnanti e alunni. Oggi è previsto lo spoglio delle schede

AOSTA. I primi dati, raccolti da [illegible] serio di scuole campione, [illegible] una partecipazione piuttosto bassa in Valle d'Aosta, soprattutto per la componente genitori, al voto nelle elezioni per il rinnovo degli organi collegiali [illegible] per il direttivo [illegible] l'Irrsae, l'istituto regionale di sperimentazione e aggiornamento educativo. La Sovraintendenza agli studi [illegible] predisposto un «campione» formato dalla direzione didattica del primo circolo [illegible] scuola materna, dalle tre direzioni didattiche di Aosta e da quella di Châtillon per le elementari, da dieci scuole medie e da cinque scuole superiori.

I primi dati (i definitivi si conoscono soltanto oggi) mostrano che nelle materne e nelle elementari dei circoli sotto osservazione avevano diritto al voto 448 maestri e hanno votato in 326, il 73 per cento; fra i genitori gli aventi diritto al voto erano [illegible] hanno votato in 809 (31 per cento). Nelle dieci scuole medie «campione» hanno votato [illegible] professori [illegible] 476 iscritti nelle liste (73 per cento), mentre fra i genitori [illegible] andati alle urne solo in 767 su 4700 aventi diritto (19 per cento).

Nelle cinque scuole superiori, i cui dati sono stati subito trasmessi agli uffici scolastici regionali, fra i professori hanno votato in 146 sui 238 aventi diritto (61 per cento), mentre fra i genitori si è avuto il «record» negativo [illegible] 179 votanti [illegible] 1827 aventi diritto, [illegible] un valore del 9,79 per cento.

Molto alta la percentuale dei votanti fra gli studenti delle superiori, 1327 sui 1471 aventi diritto (sempre nelle cinque scuole campione), con [illegible] valore del 90 per cento, ma [illegible] la semplice spiegazione che l'86 per cento ha votato [illegible] mattina durante le ore di lezione e soltanto il 2 per [illegible] nella giornata di domenica, quando i seggi sono stati aperti dalle 8 alle 12.

Dopo lo spoglio [illegible] schede nelle singole scuole, vi sarà [illegible] controllo da parte di una commissione regionale. La proclamazione ufficiale degli eletti sarà fatta nei prossimi giorni.

Bruno Baschiera

UN DIPLOMA PER GLI INGEGNERI

AOSTA. La Scuola diretta a fini speciali in telecomunicazioni del Politecnico di Torino, gestita dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione, verrà trasformata in corso di «diploma universitario in ingegneria» [illegible] durata triennale [illegible] con validità a livello europeo. Lo ha affermato ieri il rettore [illegible] Politecnico di Torino Rodolfo Zich, inaugurando ad Aosta, nella sede dell'ex Piccolo seminario, l'anno accademico 1991/92 della scuola.

Alla manifestazione hanno partecipato anche il Presidente della facoltà di Ingegneria Pietro Appendino e il direttore della Scuola in telecomunicazioni Ivo Montrosset. L'amministrazione regionale [illegible] rappresentata dall'assessore alla Pubblica Istruzione Pier Carlo Rusci e [illegible] consigliere Dino Viérin. «Puntiamo molto sul nuovo [illegible] di diploma universitario che verrà istituito ad Aosta» ha detto il rettore Zich, aggiungendo che «la struttura didattica nel capoluogo regionale diventerà un polo della "rete" di istruzione superiore che il Politecnico sta impiantando sul territorio, con una nuova logica: il nostro ateneo sarà presente nelle varie realtà locali, con [illegible] sua esperienza e la professionalità dei suoi docenti, diversificando la sua immagine tradizionale, un po' troppo monolitica [illegible] soprattutto torinese».

All'inaugurazione era anche presente Nadia Savoini, dell'agenzia del Lavoro di Aosta, che ha organizzato in settembre, in collaborazione con l'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione, stages in aziende della Valle d'Aosta per dodici studenti [illegible] primo [illegible] di corso, che nei giorni scorsi anno cominciato le lezioni del secondo [illegible] anno.

Gli «stages» erano previsti soltanto al terzo [illegible]: il fatto che [illegible] stati organizzati già alla fine del primo dimostra l'importanza che il Politecnico attribuisce alla scuola di Aosta, che trasformandosi in «diploma universitario in ingegneria», [illegible] specializzazione sempre in telecomunicazioni, avrà un respiro culturale ancora maggiore.

L'assessore alla Pubblica Istruzione ha garantito [illegible] massimo appoggio dell'amministrazione regionale per la trasformazione della «scuola» in corso di «diploma universitario». **[b. bus.]**

LETTERE AL GIORNALE

Manzoni, il principe e la giustizia

Sono un ragazzo di 15 anni. Permettetemi di dire due parole a riguardo dell'assoluzione [illegible] Vittorio Emanuele. Una valutazione giuridica non la posso dare a torto o a ragione, ma una libertà vorrei prendermela, citando una frase di [illegible] Manzoni che al riguardo dice tutto: «I poveri ci vuol poco a farli comparir birboni».

Davide Démé, Brissogne

[illegible] «dimenticati» [illegible] dei ricchi

Mi stupisce non ammirar nessun politico nella lista dei valdostani più ricchi: eppure ci sono alcuni politici che sono incollati alla loro poltrona da ben tre legislature; non vorrei fare i conti in tasca a questa onestissima categoria [illegible] l'altro [illegible] agevolata in tutti i settori: autostrade, impianti di risalita, trasporti, eccetera.

Anche un bambino riuscirebbe ad addizionare il loro reddito annuo. E' sufficiente fare il [illegible] colo [illegible] quanto prende un consigliere ogni mese, in più tutti i gettoni di presenza, senza alcuna spesa a loro carico. Poi bisogna aggiungere che tutti loro hanno un secondo lavoro redditizio.

Possibile che fra tutti questi [illegible] sia almeno uno che si dichiari soddisfatto di tutti i privilegi e gli accumuli di denaro che [illegible] la loro posizione sono riusciti [illegible] raggiungere senza alcun sacrificio? Tutto [illegible] grazie al cittadino onesto, purtroppo sempre lui a pagare per tutti i furbi.

Lettera firmata, Quart

L'impiegato statale non è un mostro

«Sbatti l'impiegato statale in prima pagina», questo sembra l'anatema dell'onorevole Costa nella sua campagna per riordinare la pubblica amministrazione. E' facile e conviene sempre attaccare la classe impiegatizia, che grazie al suo peso politico inesistente è alla mercé di tutti.

E del resto, anche [illegible] questa si azzarda [illegible] qualche mezzo sciopero per chiedere l'aumento di uno stipendio da fame, la gente [illegible] contenta perché così le tasse si pagano più tardi. Può anche darsi che la pubblicazione del 20 novembre delle impiegate-massaie impegnate nelle loro incursioni ai mercatini generali possa muovere qualche cosa, ma credo che sarebbe stato conveniente, [illegible] anche più corretto, illustrare anche altri aspetti, a parte [illegible] solite lamentele sullo stipendio e la carriera priva di incentivazioni.

Prendiamo per esempio il ministero delle Finanze. Da qualche anno a questa parte vengono puntualmente pubblicate cifre e percentuali che indicano considerevoli incrementi del gettito fiscale che finisce nelle casse dello Stato. Tale incremento si riscontra anche in archi di tempo che [illegible] hanno visto significativi aumenti di [illegible] o imposte: da ciò se ne deduce che negli uffici si è lavorato di più.

Eppure è sotto gli occhi di tutti che una considerevole parte degli impiegati non corre certamente il rischio di prendersi l'esaurimento nervoso per sovraccarico di lavoro.

La risposta è apparentemente semplice: c'è una minoranza di impiegati che non soltanto svolge il proprio lavoro, ma anche quello degli altri. Vi sono inoltre, incredibile ma vero, impiegati che svolgono [illegible] zioni qualitativamente superiori a quelle per le quali ricevono lo stipendio; sono, come suol dirsi, sottopagati o, a preferenza, sfruttati.

Questa [illegible] sconosciuta categoria è di fatto la spina dorsale dell'amministrazione, quella che riesce a salvare il salvabile; grazie a questa lo Stato riesce a ottenere [illegible] massimo risultato con il minimo sforzo: massime entrate a minime uscite.

Se a [illegible] aggiungiamo che un'alta percentuale di questi impiegati deve viaggiare per recarsi in ufficio, le conclusioni per risolvere il problema non sembrano poi [illegible] difficili. Chiedo scusa se questa volta mi [illegible] permesso di non parlare male degli impiegati statali.

Lettera firmata, Aosta

Gli anni passano I problemi restano

Sembra che nessuno [illegible] capace di porre rimedio ad una situazione che ormai si trascina da anni. Mi riferisco alla fuoriuscita di acqua da una conduttura comunale sulla strada statale del Gran San Bernardo appena al di [illegible] del semaforo dell'ospedale. Nei giorni scorsi, con le basse temperature, si è formato uno [illegible] scivoloso e molto pericoloso. Sono anni che la situazione si ripete.

Lettera firmata, Aosta

STATO CIVILE

AOSTA

Matrimoni. Ruggero [illegible] con Marinella Pisani; Marco Monfrini [illegible] Monica Boscolo.

IN CITTA'

ARTE

Visite guidate nel palazzo Roncas

In occasione della settimana dei Beni Culturali, la Soprintendenza regionale ha deciso [illegible] aprire palazzo Roncas al pubblico, per questa mattina. La visita sarà consentita dalle 9 alle 12,30.

[illegible] LOCALI

La nuova circolare sulla Cassa depositi

Si tiene oggi una giornata di studi sulla nuova circolare riguardante le «istruzioni generali per l'accesso al credito della Cassa depositi e prestiti». Parlerà il direttore generale della Cassa Giuseppe Falcone.

[illegible]

Era Giuseppe Costante il giovane arrestato

E' Giuseppe Costante, 18 [illegible]ni, [illegible] precedenti penali, [illegible]sidente ad Aosta in via Saint-Martin de Corléans, uno dei tre giovani arrestati alcuni giorni fa dal nucleo operativo del gruppo carabinieri di Aosta, per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti.

SI RIUNISCE IL CAI

Conferenza dibattito sulla storia dell'alpinismo

Si tiene questa [illegible] alle 21 nel salone delle manifestazioni di palazzo regionale, una conferenza dibattito organizzata dalla sezione di Aosta del Club alpino italiano. Saranno trattati i temi «Presenza di Luigi Vaccarone in Valle d'Aosta come [illegible] alpinista e storico» e «Evoluzione dell'alpinismo italiano [illegible] negli ultimi cinquant'anni».

Dopo [illegible] dedicata al lavoro ed alla famiglia è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Casalvolone in Casalino

di anni 76

Ne danno l'annuncio il marito Luigi ed il figlio **Gianfranco**. I funerali avranno luogo nella Cappella del Cimitero di [illegible] martedì 3 c.m. in mattinata.

— **Aosta**, 1 dicembre 1991.

Il **Presidente**, il **Consiglio d'Amministrazione**, il **Collegio Sindacale** ed i **Dipendenti** dell'**Istituto Autonomo Case Popolari della Valle d'Aosta** partecipano commossi al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del consigliere

Giuseppe D'Angelo

— **Aosta**, 2 dicembre 1991

SAVOIA E VALLESI

[illegible]

Nuovo presidente per la Banca cantonale

Il consiglio di Stato del [illegible] del Vallese si sta occupando della riorganizzazione completa della Banque cantonale du Valais, dopo l'«affaire» Jean Dorsaz, che non era riuscito [illegible] rifondere un prestito di 150 miliardi mettendo [illegible] difficoltà la banca. Il governo cantonale ha eletto il [illegible] direttore generale dell'istituto bancario. Si tratta di Jean Daniel Papilloud, 41 anni, scelto tra numerosi concorrenti che [illegible] presentato la propria candidatura. Sostituisce Raimond Duroux. Dirigerà la Bcv a partire dal prossimo [illegible]. L'elezione segna la volontà [illegible] dinamismo e di ringiovanimento che [illegible] è iniziata con il rifacimento dello statuto della Bcv. Il nuovo direttore è stato uno dei rappresentanti dei vertici [illegible] Credito svizzero e ha grandi esperienze in diversi settori bancari e della finanza.

[illegible]

Gianadda insignito «commendatore»

Leonardo Gianadda, responsabile della Fondazione di Martigny, ha ricevuto all'ambasciata italiana di Berna il titolo di commendatore dell'ordine del merito della Repubblica Italiana, [illegible] cui [illegible] stato insignito dal presidente Francesco Cossiga. Il riconoscimento è stato attribuito [illegible] Gianadda per la posizione acquisita nel mondo artistico internazionale, per la fama che la [illegible] famiglia ha conferito all'Italia e alla collettività italiana in Svizzera [illegible] per la collaborazione che presta nell'ambiente artistico. Gianadda è stato inoltre invitato al cinquecentesimo anniversario delle famose «Chambre à facettes» del Cremlino, dove incontrerà Gorbaciov.

[illegible]

La città scolastica intitolata a Frison Roche?

Il sindaco di Chamonix, Michel Charlet, e [illegible] consiglio municipale si sono pronunciati per dare il [illegible] alla [illegible] città scolastica della Station proponendo quello di Roger Frison Roche, celebre guida e scrittore. Roland de Meilluni, preside dell'istituto, ha preso posizione sostenendo che la decisione spetta all'amministrazione della scuola e contrappone nomi come Mario Yourcenar o Horace de Saussure.

Continua il dibattito sul progetto di un campo a 18 buche

Il golf divide Fénis

Un gruppo di proprietari dei terreni teme che l'impianto non porti benefici al paese. Il Consiglio comunale ha dato parere favorevole all'unanimità

FENIS. Si stringono i tempi per la realizzazione di un campo di golf a 18 buche [illegible] Fénis. Nei prossimi giorni, appena saranno concluse le perizie da parte dell'Ufficio patrimoniale della Regione, si inizieranno le consultazioni con i proprietari [illegible] terreni (sono oltre 400 per una area interessata di [illegible] ettari, di cui 80 saranno utilizzati per la realizzazione [illegible] campo). «Il Comune - dice il sindaco Pino Cerise - ha dato parere favorevole all'unanimità all'iniziativa con riferimento allo studio di fattibilità presentato dall'architetto Bettiol, dopo avere accertato la disponibilità dei proprietari dei terreni».

Cerise ha ricordato che «noi come amministratori siamo favorevoli, ma è chiaro che [illegible] paese deve essere protagonista di fronte a una scelta così importante». All'amministrazione regionale il Comune di Fénis ha sottoposto [illegible] documento in nove punti per [illegible] garanzie. Si tratta della determinazione al metro quadrato dei terreni da acquistare sotto la forma [illegible] esproprio concordato [illegible] del valore per l'affitto dei terreni per i proprietari non interessati alla cessione. [illegible] prospettano poi le possibilità di permuta dei terreni interessati con altri nelle zone vicine e della costituzione di una società mista (ente pubblico [illegible] proprietari dei terreni) ove [illegible] valore dei terreni venga convertito in azioni.

Il Comune di Fénis chiede inoltre il finanziamento delle opere necessarie per la realizzazione del campo di golf. Gli amministratori vogliono che lo statuto della società preveda, compatibilmente con le esigenze professionali, l'impiego [illegible] personale residente, e che le operazioni economiche per quanto possibile siano svolte nell'istituto di credito locale, la Cassa Rurale e Artigiana di Fénis, Nus [illegible] St-Marcel.

Nei giorni scorsi in frazione Misaregne c'è stato un incontro tra [illegible] gruppo di allevatori [illegible] proprietari. Non è sorto un «fronte del no» al golf, ma questi proprietari avrebbero voluto [illegible] contattati prima di ogni decisione in merito [illegible] parte [illegible] Comune. Il sindaco ribadisce invece che [illegible] c'era strada migliore per arrivare prima possibile a una scelta chiara». «La maggioranza [illegible] noi è perplessa - dice [illegible] portavoce del gruppo Vittorio Voyat - perché il golf porta incognite. Non vorremmo che a godere dei vantaggi fossero altri e gli unici a rimetterci i proprietari».

Questo gruppo di agricoltori (alcuni dei quali hanno quasi tutta la propria azienda nella zona interessata dal progetto) dicono: «Non siamo tout court contrari al golf, [illegible] chiediamo scelte ponderate, condizioni valide [illegible] garanzie di interventi sul tessuto agricolo (irrigazione a pioggia, assembramento dei terreni), che si faccia o [illegible] il campo di golf». L'assessore al Turismo Liborio Pascale ha ribadito [illegible] necessità di una scelta definitiva e in tempi brevi: «Il sindaco e l'amministrazione di Fénis ci hanno fatto le loro raccomandazioni, noi faremo in modo di non andare contro la volontà dei proprietari». **[c. c.]**

LA FOTO DEI RICORDI

Trasporti pubblici per l'Alta [illegible]

Il pullman della linea Aosta-Courmayeur fu una sosta vicino a Prè-Saint-Didier. E' la fine degli Anni Venti. Il servizio su gomma integrava già allora il trasporto [illegible] ferrovia, inaugurato il 28 ottobre del 1929. [illegible] PRIVATA

NUMERI UTILI

Soccorso pubblico: 113
Pronto intervento: 112
Vigili del Fuoco: 115
Prot. civile: (0165) 238.222
Osped. Reg.: (0165) 3041
Pronto Soccorso: (0165) 304258 / 304290
Croce R.: (0165) 551584
Beauregard: (0165) 3041
Psichiatria: (0165) 552677
Socc. stradale A.C.I.: 116
Percorribilità strade: (0165) 303764 / 35855
Anas: (0165) 552510

AUTOAMBULANZE

AOSTA
Croce Rossa: (0165) 551584 / 551586
Soccorso Alpino Valdostano: (0165) 34963
[illegible] **Emergenza** (0165) 304211 / 304295
CHATILLON
Pronto Soccorso Ambulanza: (0165) 61600
COURMAYEUR
Associazione volontari [illegible] (0165) [illegible]
MONTJOVET
Ass. des volontaires de secours: (0166) [illegible]
MORGEX
Pronto Soccorso Ambulanza: (0165) 809580
DONNAS
Pronto [illegible] **Ambulanza:** (0125) 82067

EMERGENZA
Pronto Soccorso Ambulanza: (0125) 300243

MEDICI DI TURNO

Domenica 8 dicembre

Aosta: Agip, via P.S. Bernardo; **Tamoil**, corso Battaglione; **Ip**, via Carrel; **Agip**, via Paravera; **Ip**, via St-Martin; **Tamoil**, via Parigi; [illegible]p, corso Ivrea (Moretto)
Aymavilles: Ip
Charvensod: Agip
Châtillon: Esso
Fénis: Fina
Grassan: Agip (Chamonin)
Hône: Ip
Nus: Ip
Pont-St-Martin: Agip (via Chanoux); Agip
Quart: Montesharl
Sarre: Agip
St-Vincent: Ip
Verrès: Fina; Erg

FARMACIE

Distretto 1: Morgex, La Thuile pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata
Distretto 2-3: Villeneuve, Cogne pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata
Distretto 4: Valpelline, pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata
Distretto 5: Comunale 2, in via Monte Emilius. (A porte aperte dalle 12,30 alle 15 e dalle 19,30 alle 22; a porte chiuse dalle 22 alle 8 di domani)
Distretto 6: Nus, pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata
Distretto 7: Breuil-Cervinia
Distretto 8-9: Saint-Vincent
Distretto 10: Champoluc
Distretto 11-12-13: Verrès
Distretto 14: Gressoney-Saint-Jean

POLIAMBULATORI

Donnas: (0125) 82.693 / 82949
Saint-Vincent: (0166) 24.60
Courmayeur: (0165) 841.113

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès
Martedì: Aosta
Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, P.-St-Martin
Giovedì: [illegible] Gressoney, Brusson, St-Vincent, Morgex
Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, Valtournenche, La Salle
Sabato: Bard, Pont-St-Martin, La Thuile, Antey
Domenica: Gressoney-La Trinité, Cogne, Aymavilles

[illegible] (0165) 381221 / [illegible]
Breuil Cervinia: [illegible] 949073/949149
Courmayeur: (0165) 842225
Cogne: (0165) 74026
Brusson: (0125) 300129
Donnas: (0125) 82054
Châtillon-St-Vincent: (0166) 61360/61357
Etroubles: (0165) 78229
Gran San Bernardo: (0165) 780648
Gressoney St-Jean: (0125) 355304
Morgex: (0165) 809412
La Thuile: (0165) 884106
Nus: (0165) 767934
Pont-St-Martin: (0125) 82207
Valpelline: (0165) 73209
Valtournenche: (0166) 92022
Verrès: (0125) 929010
Villeneuve: (0165) [illegible]

Incarichi pubblici, primo giorno di dibattito in Consiglio regionale

«Le nomine sono lottizzate»

I verdi alternativi e l'union valdôtaine hanno rivolto pesanti critiche alla maggioranza «E' già tutto concordato dai segretari politici». La risposta: «Un modo di ragionare leghista»

AOSTA. La [illegible] agli incarichi di nomina regionale è cominciata ieri nella seduta straordi[illegible] del Consiglio dedicata all'attuazione pratica della legge sui «Criteri per le nomine e le designazioni [illegible] competenza regionale». La «gara» vede ai nastri di partenza 763 persone, per le quali sono in «palio» 59 incarichi in una ventina di società. La maggioranza degli incarichi beneficia di compensi, alcuni dei quali anche lauti come il caso di Finaosta (di nomina della giunta), Inva e Ivat.

La seduta si è svolta in [illegible] clima polemico, con toni dialettici anche di particolare durezza. Le basi per una discussione consiliare dai forti contrasti erano già state gettate nelle riunioni della commissione per le nomine. In quella sede si erano scontrate due fazioni: quella della maggioranza, favorevole a un esame asettico [illegible] domande, e quella della minoranza, che da una commissione allargata [illegible] ai capi gruppo voleva che emergessero indicazioni precise. Persa [illegible] battaglia in commissione, dove era prevalsa la tesi della maggioranza di [illegible] [illegible] soltanto formale delle istanze, l'opposizione ha scaricato le [illegible]che in aula.

Ad aprire le ostilità è stato Elio Riccarand. Il consigliere dei verdi alternativi ha accusato la maggioranza di «voler andare avanti [illegible] [illegible] pratica della lottizzazione». Riccarand, pur convinto della bontà della legge, «che quanto [illegible] ha consentito [illegible] rendere trasparenti [illegible] candidature», ha affermato che «la commissione non [illegible] stata in grado [illegible] operare perchè c'è stato un voto pesante». Riccarand ha concluso il suo discorso contro l'attuale coalizione di governo dicendo: «Si vota una legge che poteva [illegible] innovativa con metodi vecchi, [illegible] mine concordate tra i segretari dei partiti della coalizione fuori dal consiglio regionale».

[illegible] compito di controbattere alle accuse [illegible] Riccarand lo ha assunto Bruno Milanesio. Duro l'esordio del segretario regionale del psi: «Le osservazioni [illegible] Riccarand sono infondate, per non dire false, quando sostiene che questa maggioranza non dà applicazione puntuale alle legge. Le nuove [illegible] hanno mostrato qualche magagna [illegible] creato problemi di interpretazione, ma siamo disponibili [illegible] modificare la legge per migliorarla, anche accettando che in futuro l'esame delle domande sia affidato [illegible] una commissione ristretta [illegible] non di politici».

L'intervento di Milanesio non ha ammorbidito Dino Vierin. «Non si può dissentire da Milanesio - ha detto il consigliere unionista - se [illegible] per sentirsi accusare di dire il falso. Questa legge non è stata applicata correttamente [illegible] le funzioni della commissione [illegible] state totalmente vanificate. Non si [illegible] potuto decidere sulla base della professionalità, ma solo in base all'appartenenza ai partiti politici». Per Edoardo Bich, di autonomia socialista, «il nuovo corso sbandierato dalla coalizione, con trasparen[illegible] e professionalità come elementi primari, [illegible] stato disatteso. La "targa" politica dei candidati [illegible] diventato l'elemento fondamentale [illegible] scelto». [illegible] Bich ha individuato in Bruno Milanesio «il primo affossatore [illegible] questa legge».

Accuse di «avere solennemente preso in giro coloro che avevano creduto nella legge» sono [illegible] rivolte alla maggioranza da Francesco Stevenin. «Lottizzazione e clientelismo - ha detto - vanno ormai oltre ogni limite». In carattere con l'atmosfera di scontro la replica del presidente della giunta. «Riccarand - ha detto Gianni Bondaz - [illegible] diventato il Savonarola della situazione, ha un modo di ragionare leghista ed [illegible] disfattista completo».

Nei primi incarichi assegnati, tra i quali quello «d'oro» di presidente della Finaosta, le nomine sembrano [illegible] privilegiato uomini di [illegible] governativa» o decisamente «targati» dei colori della maggioranza.

Alessandro Camera

I CANDIDATI GIA' PROPOSTI

AOSTA. [illegible] [illegible] sono state per ora sorprese nelle votazioni nelle nomine di competenza del consiglio regionale (59 posti in [illegible] società). Per molti [illegible] 763 candidati, che avevano risposto fiduciosi alla chiamata di una legge definita dalla maggioranza «una tappa importante per la trasparenza amministrativa della pubblica amministrazione», l'illusione è svanita ieri. Le prime designazioni hanno dato via libera a candidati «targati» politicamente o quanto meno attribuibili all'«area governativa». Consigliere dell'Alpila è stato confermato Sergio Vitali. [illegible] compenso [illegible] di [illegible] milioni all'anno più 150 mila lire a seduta. Il posto nel consiglio d'amministrazione dell'asilo nido di Verrès (incarico gratuito) [illegible] andato [illegible] vice [illegible]gretario regionale dc Piero Vicquery. Vincent Campane è stato nominato nel collegio dei probiviri della cassa rurale e artigiana di St-Christophe; [illegible] gettone di presenza è di [illegible] mila lire. Nel consiglio d'amministrazione della Chamois Impianti siederà l'ex sindaco [illegible] del paese Enrico Rigollet, per il quale [illegible] [illegible] previsto alcun compenso, e nel collegio sindacale Emma Piffari (psi) con compenso in ba[illegible] alle tariffe professionali. Nel consiglio d'ammistrazione della Finaosta andranno, per 8 milioni all'anno [illegible] 250 mila lire [illegible] seduta: Gilda Bonin (dc), Fernando Bianco (pds), Franco De Grandis (pri), Guido Genero (psi), Guglielmo Piccolo (sdp), Paolo Musumeci. [illegible] rinunciato alla [illegible] Gaetano Baldassarre, il quale ha motivato la rinuncia per [illegible] voler essere coinvolto con un personaggio [illegible]plicato nelle vicende giudiziarie del casinò, dal quale si parla come [illegible] probabile presidente della Finaosta». [a. c.]

In molti hanno assistito ieri alla riunione [illegible] Consiglio regionale (FOTO)

LA BUONA TAVOLA

L'aglio e la cipolla diventano protagonisti

L'AGLIO è la pianta più nota che racchiude in sé virtù sia gastronomiche sia curative. Normalmente è utilizzato [illegible] aroma da solo o associato ad altri gusti. Oggi la proposta lo pone invece [illegible] [illegible] di [illegible] piatto insolito. Il fegato [illegible] tra le frattaglie la più usata, soprattutto quello [illegible] volatili [illegible] di vitello. La cipolla è poi da tempo accompagnatore fisso del fegato, come [illegible] tradizione veneta. Gli ingredienti sono per quattro persone.

Insalata di aringhe e mele [illegible]nette. Due aringhe affumicate di media grossezza; [illegible] mele renette; 1 cucchiaio di pinoli; 2 cucchiaini [illegible] capperi sott'aceto; 2 patate bollite di media grandezza; 2 cucchiai di succo di limone; 4 cucchiai di olio extravergine d'oliva; 2 cucchiai di aceto bianco; mezzo cucchiaio di cerfoglio tritato finissimo; sale q.b.

Spellate le aringhe e pulitele con attenzione, levando le spine; mettete poi a bagno i filetti nel latte per 12 ore, quindi asciugateli e tagliateli [illegible] dadini. Sbucciate [illegible] le mele renette, tagliatele [illegible] dadini e immergetele in [illegible] terrina con poca acqua acidulata col [illegible] del limone. Nel frattempo avrete lessato le patate [illegible] la buccia. Spellatele quando si saranno raffreddate e tagliatele in piccoli dadi. Quindi condite il tutto con olio e aceto, dopo aver mescolato aringhe, renette, pinoli, capperi e patate. Dopo aver aggiustato di sale unite il cerfoglio tritato, mescolate [illegible] [illegible]vite subito.

Zuppa d'aglio. Quattro spicchi d'aglio; 4 uova; 1 cucchiaino raso di prezzemolo tritato; 2 cucchiai di farina di grano tenero; 1 cucchiaio di olio extravergine di oliva; 1 cucchiaio di burro di panna; 4 fette [illegible] pane raffermo abbrustolito; 7 mestoli d'acqua; sale q.b.

Mettete gli spicchi d'aglio a cuocere nell'acqua salata e quando saranno ben cotti rendeteli in poltiglia e rimetteteli nell'acqua a [illegible]. Sbattete [illegible] parte le uova [illegible] alla farina [illegible] versate il tutto nel brodo bollente, mescolate a lungo la zuppa per almeno una decina [illegible] mi[illegible] a fuoco dolce. Unite quindi l'olio, il burro [illegible] il prezzemolo tritato. Servite immediatamente in fondine che avrete scaldato nel f[illegible] [illegible]lle quali avrete disposto le fette di pane abbrustolito.

Fegato alle cipolle e prosciutto. Seicento grammi di fegato [illegible] vitello; 120 g di prosciutto crudo in un'unica fetta; [illegible] grosse cipolle [illegible] pasta gialla; [illegible] g di burro; [illegible] cucchiai di olio extravergine di oliva tipo ligure [illegible] veronese; 1 bicchiere [illegible] vino bianco; 1 bicchiere di brodo [illegible] carne; 1 pizzico di timo; sale e pepe q.b.; fari[illegible] [illegible] grano tenero q.b.

Tagliate sottile il fegato dopo averlo liberato dalle pellicine e affettatelo facendone dei f[illegible]lettini che passerete nella farina. Tagliate [illegible] striscioline anche [illegible] prosciutto crudo e in anelli sottili le cipolle. Scaldate il burro e cuocetevi le cipolle per circa dieci minuti [illegible] fuoco dolce-allegro, rimestando sovente per impedire che bruci. In altra padella scaldate l'olio, rosolatavi bene il fegato e il prosciutto per due minuti. Togliete dalla padella le carni cotte e tenetele in caldo coperte. Sciogliete il fondo di cottura con il vino bianco, il brodo e fatelo ridurre di metà. Aggiungete di nuovo il fegato, il prosciutto [illegible] la cipolla, salate e pepate, spolverizzate [illegible] il timo e cuocete ancora per qualche minuto. Servite caldissimo e accompagnato con puree [illegible] patate o carote.

[illegible] **Bortolotti**

Nell'udienza di ieri pomeriggio sono soltanto stati esaminati gli aspetti tecnici della malattia

Processo silicosi, [illegible] un rinvio

La discussione degli avvocati difensori e del pubblico ministero è stata fissata per [illegible] mattina di sabato 8 febbraio 1992
In aula è stato ricordato il caso di un pensionato la cui invalidità del 75 per cento è stata smentita da una seconda visita

Alcuni dei medici coinvolti [illegible] processo per [illegible] silicosi. Ieri erano assenti Guglielmo Pierantoni e Giuseppe Andronico

AOSTA. Ancora [illegible] rinvio per il processo ai [illegible] medici imputati nello scandalo delle indennità facili per la silicosi: la discussione dei difensori [illegible] del pubblico ministero avrà luogo sabato 8 febbraio alle 9,30.

Nell'udienza di ieri pomeriggio, presieduta [illegible] Maria Grazia Damonte, è stato sentito Gerolamo Chiappino, dell'Università di Milano, in qualità di perito. Assenti in aula due dei sette imputati, Guglielmo Pierantoni [illegible] Giuseppe Andronico: quest'ultimo aveva richiesto il patteggiamento a [illegible] mesi nell'udienza del 23 ottobre. Il pubblico ministero Pasquale Longarini [illegible] [illegible] opposto a Andronico, per protesta, aveva abbandonato l'aula; il [illegible] difensore, Carlo Curtaz, affermò che avrebbe partecipato [illegible] passivamente a [illegible] il processo.

Presenti, invece, Piera Perona, Giuseppe Montesano, Sergio Mancini, Epifanio Cusumano e Gustavo Cerrato. I sette medici dovranno [illegible] giudicati per l'accusa [illegible] truffe ai danni di un ente dello Stato, in questo caso l'Inail, e di falsità ideologica in atti pubblici.

Il 23 ottobre scorso il process[illegible] era stato rinviato per consentire la citazione delle consulenze tecniche [illegible] dalle perizie, che [illegible] state condensate in un documento acquisito agli atti. Nell'udienza [illegible] ieri pomeriggio sono stati esaminati gli aspetti tecnici della silicosi, malattia che «inizialmente è difficile da diagnosticare - ha detto il perito -, ma con il passare del tempo diventa evidente, ed [illegible] per questo che si fanno le revisioni».

Sergio Badellino, che difende Guglielmo Pierantoni, ha «risolverato» [illegible] caso [illegible] [illegible] dei pensionati, Gerardo Labriola. Ad [illegible] [illegible] [illegible] diagnosticata una silicosi per un punteggio di invalidità pari al 75 per cento. «Come giudica l'Università di Pavia in merito alle diagnosi?» ha chiesto l'avvocato [illegible] perito. «E' molto precisa». Ma, riguardando i referti medici, [illegible] dottor Chiappino ha detto: «Hanno sbagliato anche loro: Labriola era [illegible].

[illegible] qui l'istanza della difesa, proposta proprio da Badellino: «Chiediamo una nuova perizia, perché c'è incomunicabilità tra le tesi del perito e quella degli imputati, ma anche [illegible] quella dell'Università di Pavia. Ho il sospetto che si siano inseriti aspetti personalistici». Alla richiesta [illegible] [illegible] associati anche gli altri difensori. Il pubblico ministero, ieri [illegible] Luigi Schievone, si è opposto, [illegible] il tribunale ha respinto l'istanza.

Lo scandalo [illegible] esploso nel 1984, quando un operaio della Cogne [illegible] aperto [illegible] [illegible] con l'Inail per ottenere un rimborso, [illegible] quanto titolare [illegible] pen[illegible] per silicosi. Dalle perizie l'uomo risultò sano. Il giudice istruttore Gianni Franciolini avviò le indagini: [illegible] esaminato [illegible] campione [illegible] 23 persone alle quali [illegible] [illegible] riconosciuta la silicosi e 21 di esse risultarono sano. Da qui il rinvio a giudizio dei sette medici sia di patronato [illegible] dell'Inail.

Maria Teresa Zonca

FERMATI AL TRAFORO DEL BIANCO UNDICI PROFUGHI PAKISTANI

CHAMONIX. Undici profughi pakistani [illegible] stati fermati l'altra notte al Traforo del Monte Bianco. I clandestini stavano cercando di attraversare il confine italo-francese a bordo [illegible] un camion-frigo italiano che trasportava patate, condotto [illegible] Dante Mennello, di San Severo, in provincia di Foggia.

Il Tir, che dall'Italia [illegible] diretto in Francia, è stato fermato dai doganieri francesi in servizio durante la notte per la normale procedura [illegible] controllo. Il conducente non ha convinto i militari quando ha detto di non avere nulla da dichiarare. Gli agenti hanno così aperto [illegible] rimorchio, dove hanno trovato stipati gli undici profughi.

I clandestini sono stati [illegible]gnati dalla «Police de l'air et des frontières» alle autorità italiane, mentre il conducente dell'automezzo è stato arrestato dagli agenti di dogana francesi e denunciato per favoreggiamento di immigrazione clandestina. Oggi Dante Mennello verrà interrogato dal giudice [illegible] Chamonix.

Nella serata di ieri il parroco della chiesa di Santo Stefano ad Aosta, don Ferruccio Brunod, avvertito dalla polizia di frontiera italiana della presenza dei profughi alla dogana, è andato a Courmayeur e ha preso [illegible] sé gli undici clandestini, affamati e infreddoliti. Questi sono stati poi ospitati nella parrocchia di Gignod, dove si trovano attualmente in attesa che le autorità prendano dei provvedimenti per il loro rimpatrio.

«Gignod è l'unico centro dove esistono [illegible] stanze [illegible] cui poter ospitare chi ha bisogno di un aiuto», dice don Brunod. Furono portati lì anche alcuni dei profughi albanesi che arrivarono [illegible] Valle d'Aosta alcuni mesi fa.

L'episodio dei clandestini pakistani è analogo a quello avvenuto agli inizi dell'ottobre scorso, quando sette persone provenienti da Manila (Filippine) fu[illegible] ritrovati nei bagagliai di due auto con targa belga mentre cercavano di passare la frontiera italiana [illegible] Monte Bianco. In quel caso fu informato l'Interpol, in quanto gli inquirenti temevano che alle spalle dei due conducenti belgi ci fosse un'organizzazione internazionale. Il timore era che i giovani clandestini venissero avviati alla prostituzione o allo spaccio [illegible] droga.

I due guidatori furono però rilasciati subito dopo l'accaduto perché non fu possibile dimostrare lo scopo [illegible] lucro dell'illecito trasporto: nelle due auto non venne trovato del denaro che potesse provare il fatto. I sette filippini furono consegnati alle autorità francesi che provvidero al loro ritorno in patria.

Non è da escludere che anche l'episodio degli undici profughi pakistani possa avere qualche collegamento con [illegible] più vasto traffico internazionale di immigrazione clandestina. E' inoltre possibile che il gruppo abbia già tentato di oltrepassare la frontiera italiana a Ventimiglia e, non essendoci riuscito, abbia riprovato l'altro ieri notte al Traforo del Monte Bianco. Soltanto nel pomeriggio di oggi si potrà conoscere l'esito dell'interrogatorio [illegible] giudice [illegible] Chamonix [illegible] Dante Mennello. [sa. b.]

NOVITÀ IN LIBRERIA
DONNAS
di Roberto Nicco
Storia del secolo XIX
Immagini
Mappe e disegni
Un prezioso contributo alla ricostruzione delle vicende della comunità di Donnas
L. 90.000
[illegible] Editore

10 minuti per smettere di FUMARE
Se vuoi smettere di fumare ma non hai la forza per farlo o non hai voglia di fare dei sacrifici, il CENTRO EUROPEO ANTITABACCO ti offre l'opportunità di approfittare della moderna tecnologia elettronica, per eliminare completamente [illegible] definitivamente [illegible] vizio del fumo con un metodo assolutamente innovativo [illegible] garantito.
il [illegible] dicembre 1991 [illegible] ST. VINCENT
ci sarà la vostra opportunità.
Approfittatene !
Per informazioni e appuntamenti chiamare il CENTRO EUROPEO [illegible] di Verona
Villafranca Tel. 045/6303306 (R.A.)

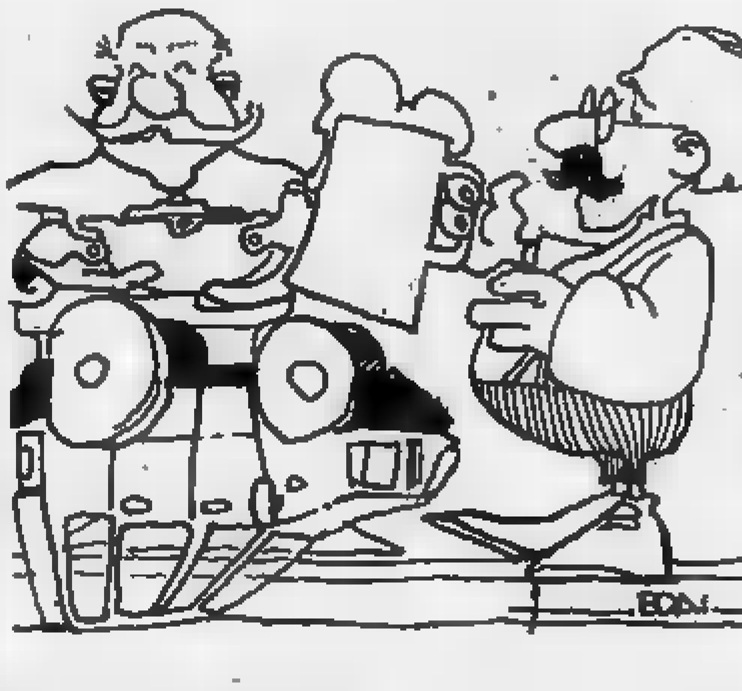
AZIENDA MECCANICA
ricerca
per propria sede [illegible]
CHATILLON
N. 1 addetto/a
con mansioni di
[illegible]
DI MAGAZZINO
Tel. 0166/61476

Per la pubblicità su
LA STAMPA.
stampaSERA
PK
publikompass
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.311
11100 AOSTA
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0165 765.019-765.828

Un esperimento della Cee per eliminare il traffico dai centri urbani

Aosta, città cavia per l'Europa

E' stata scelta con Lovanio, in Belgio. Ieri la giunta comunale ha detto «sì» al piano del commissario per l'Ambiente Carlo Ripa di Meana. Il sindaco: «Siamo lusingati»



AOSTA. Città cavia per l'Europa: Aosta insieme [redacted] Lovanio, 80 mila abitanti nella regione belga Brabante. Le due municipalità hanno detto «sì» [redacted] Carlo Ripa di Meana, commissario Cee alla politica dell'Ambiente. Una decisione rapida per poter dare [redacted] via al progetto «Città senza auto».

Così rapida che lo stesso sindaco di Aosta Leonardo La Torre si dice sorpreso. Ieri pomeriggio la giunta comunale [redacted] Aosta ha comunque dato il [redacted] giudizio (positivo) definitivo. L'Europa affronta e tenta di risolvere un problema molto impegnativo: eliminare [redacted] traffico dalle metropoli.

Per farlo [redacted] commissione Cee dell'Ambiente si affida a due piccole città come Aosta e Lovanio. «Sarebbe stato impensabile - spiega La Torre - fare esperimenti a Torino o a Mila[redacted] Siamo lusingati dell'offerta. E' un esempio dell'importanza di Aosta per il futuro dell'Europa unita. E' un riconoscimento al suo ruolo di cerniera, al fatto che sia una città transfrontaliera».

La strategia della commissio[redacted] Cee si basa sulla riduzione dei gas di scarico con una specifica normativa, sulla istituzione di ispettori e su un drastico «taglio» alle auto nelle città con misure legislative. A[redacted] è pronta all'esperimento. Come Lovanio ha [redacted] centro storico importante (già vietato alle auto), quindi le «cavie» possono costituire un test importante anche sotto il profilo dell'immagine.

Non si tratta soltanto di eliminare le auto, ma di equilibrare i tipi di traffico possibili. Nel centro soltanto mezzi pubblici e in periferia le auto. Il problema sta nel conciliare i due modi di viaggiare in città. I primi risultati sulle due [redacted] avremo già [redacted] fine anno. La commissione Cee fornirà con l'aiuto dei due Comuni dati sui costi [redacted] sulle possibili soluzioni.

L'esperimento [redacted] poi provato teoricamente sulle metropoli. Un salto che potrebbe provocare problemi di proporzioni. L'obiettivo prioritario è ridurre la presenza nell'atmosfera cittadina di gas nocivi, tuttavia Carlo Ripa di Meana parla di [redacted] di tutti i tipi di trasporto collettivo, soprattutto la ferrovia». [r. s.]

[redacted] MILA AUTO IN [redacted]

AOSTA. «Sono molte le auto immatricolate in Valle d'Aosta, acquisite tramite il leasing da società che hanno sede nella regione, ma operanti [redacted] prevalenza altrove». Queste le parole di Michele Del Monte, titolare dell'agenzia automobilistica «Omega» di Aosta. E aggiunge: «E' [redacted] espediente che conviene, in quanto colui che ha preso l'automobile [redacted] leasing, residente in altre regioni, paga l'assicurazione, la tassa [redacted] proprietà [redacted] le pratiche di immatricolazione, ai prezzi stabiliti in Valle. Un risparmio [redacted] tempo [redacted] denaro. Il fenomeno è legale».

Erano 72 mila 770 le auto circolanti in Valle d'Aosta nel [redacted], anno in cui [redacted] stato fatto l'ultimo censimento dal servizio elaborazione dati dell'Aci di Roma. Risultarono anche 315 autobus, 7 mila 369 autocarri merci, 656 autocarri speciali, 259 trattori, 1303 rimorchi, 305 semirimorchi, 10 mila 301 motocicli con targa [redacted] 5 mila 690 motocarri. Nel 1988 le iscrizioni di mezzi nuovi sono state: 6 mila [redacted] auto, [redacted] autobus, 659 autocarri merci e [redacted] per quelli speciali, 37 trattori, 53 rimorchi, 31 semirimorchi, 447 motocicli, [redacted] motocarri. Il titolare dell'agenzia «Omega» rileva però che non tutti i mezzi appartengono [redacted] residenti in Valle d'Aosta e molti non circolano neanche nella regione».

Un altro fenomeno valdostano è legato alla revisione delle auto e strettamente connesso ai buoni benzina. La normativa prevede il controllo delle auto dopo 10 anni dall'immatricolazione. Questo sistema ha portato i residenti in Valle a conservare gelosamente veicoli vecchi, sovente non più funzionan[redacted] da anni, per [redacted] gli ambiti coupon.

Questa sorta di «collezioni[redacted] [redacted] rottami dovrebbe cessare il 1° gennaio 1993, quando entrerà in vigore lo schema di decreto legislativo per la riforma del codice della strada, approvato di recente [redacted] Consiglio dei ministri. La nuova normativa prevede l'obbligo [redacted] revisione delle auto dopo quattro anni. Con il codice attuale ogni anno ne vengono controllate in tutto il Paese 900 mila.

In Italia un veicolo viene fatto circolare in media per 14 anni contro un valore della Comunità europea di 12,2. In Gran Bretagna la vita media di un'automobile è di 11,5 anni, in Francia 11,4 e [redacted] Germania 10,7. [i. r.]

NOTIZIE DALL[redacted]

BRISSOGNE

Incidente stradale al direttore delle carceri

Ieri pomeriggio, il direttore del carcere di Brissogne, Salvatore Mazzeo, è rimasto coinvolto [redacted] un incidente stradale sulla regionale che da Pollein porta a Brissogne. Mazzeo si è recato al pronto soccorso dell'ospedale di Aosta, dove gli sono stati fatti gli esami del caso. Sembra, comunque, che abbia riportato soltanto contusioni. Per i rilevamenti sono intervenuti i carabinieri di Aosta.

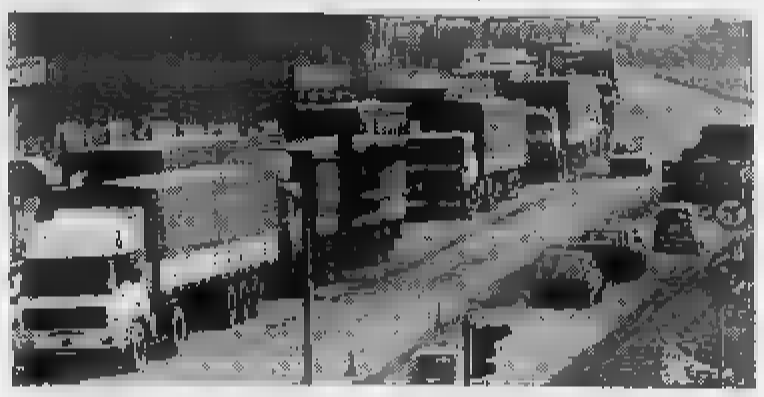
SARRE

Gli albergatori valdostani in assemblea

Oggi alle 15,30, nella sala congressi del ristorante Ba-i-bor di Sarre, avrà luogo la 32ª assemblea degli albergatori della Valle d'Aosta. Corrado Neyroz, presidente dell'associazione, aprirà i lavori. Seguirà l'intervento di Liborio Pascale, assessore regionale al Turismo. All'ordine del giorno figurano le quote associative per il 1992, l'elezione del collegio dei sindaci e dei probiviri nonché quella del delegato Faiat.

[redacted]

La comunità montana contro l'inquinamento dei Tir



Il direttivo della Comunità montana del Grand Paradis e i sindaci [redacted] Arvier, Avise, St-Pierre e Villeneuve hanno votato un ordine del giorno riguardante l'esposto di un gruppo di cittadini sull'inquinamento dovuto al traffico di Tir sulla strada statale [redacted]. La Comunità e i sindaci chiedono «alle competenti autorità di esaminare la questione [redacted] emanare quindi le necessarie direttive affinché i sindaci a loro volta possano applicare i provvedimenti loro conferiti dalla legislazione in materia».

[redacted]

Di nuovo in funzione la cabinovia Aosta-Pila

La cabinovia Aosta-Pila riapre oggi. Le corse dell'impianto di risalita tra [redacted] capoluogo regionale e la località in Comune di Gressan saranno 4, con questi orari: alle 8, alle 12, alle 13,30 e alle 17.

PONT-SAINT-MARTIN

Parte l'erogazione del gas metano

Comincia oggi l'erogazione del gas metano per usi domestici e civili a Pont-Saint-Martin. E' la prima volta che [redacted] gas [redacted] viene distribuito nella regione. Nella località della Bassa Valle la rete [redacted] svilupperà per [redacted] 12 mila [redacted] di condotte principali, di cui oltre un terzo sono già state poste in opera.

AOSTA

Concorso di reclutamento nella Guardia di finanza

Scade il [redacted] dicembre [redacted] termine per presentare le domande relative al concorso per il reclutamento di 98 sottotenenti di complemento nella Guardia di Finanza riservato a laureati in discipline giuridico-economiche. Ulteriori informazioni possono essere richieste al Comando della Guardia [redacted] Finanza [redacted] Aosta.

[redacted]

Un progetto per l'ampliamento del cimitero

Il consiglio comunale di Issogne ha affidato l'incarico tecnico per l'ampliamento del cimitero all'ingegner Elvis Francisco di Verrès. Il consiglio ha anche approvato i regolamenti comunali di contabilità e disciplina dei contratti.

IN CARCERE [redacted] SOCIO CENTRALE

AOSTA. Prima l'acquisto della quota di maggioranza della Centrale laitière Vallée d'Aoste, poi il fallimento, adesso la richiesta di rinvio a giudizio dei titolari per bancarotta fraudolenta e altri reati. Si arricchisce così di un nuovo capitolo la tormentata storia della Proveco, società finanziaria che l'8 ago[redacted] del [redacted] acquistò dalla Genifin [redacted] 50,6 per cento delle quote dello stabilimento aostano, oggi in liquidazione coatta.

Proprio la situazione della Centrale è stato uno degli elementi che ha indotto il sostituto procuratore della Repubbli[redacted] di Milano Riccardo Targetti a chiedere l'incriminazione del finanziere Agostino Rella e di altre [redacted] persone coinvolte nel fallimento. La Proveco vantava infatti [redacted] proprietà in Valle senza specificarne la situazione amministrativa.

Nella richiesta inviata al giudice delle indagini preliminari Renato Bricchetti, che nei prossimi giorni fisserà l'udienza per decidere sul rinvio a giu[illegible], il pubblico ministero accu[illegible] finanziere e i suoi presunti complici di bancarotta fraudolenta, falso in bilancio («per averlo falsato integralmente»), false comunicazioni sociali e truffa.

Gli altri sotto indagine [redacted] Neva Gessa Brando, la convivente egiziana di Rella, che fa[redacted] parte del consiglio d'amministrazione della Proveco, accusata anche [redacted] «distrazione post fallimento» (avrebbe ritirato da un conto in banca 150 milioni dopo la dichiarazione del fallimento); e poi Carla De Mattei, presidente del consiglio d'amministrazione, e Vittorio Rotunno, un professionista milanese presidente del collegio dei sindaci.

Agostino Rella raccoglieva fondi attraverso spot televisivi nei quali promuoveva investimenti immobiliari all'estero. Rimase coinvolto assieme agli altri tre nel fallimento della Proveco, deciso il 20 marzo do[redacted] l'accertamento di un «buco» di cinque miliardi. Ora è in carcere. I termini di custodia cautelare scadranno il [redacted] dicembre.

Rella aveva già precedenti penali per truffa e bancarotta. Era stato arrestato [redacted] 24 marzo dalla squadra mobile di Milano, la cui sezione reati finanziari [redacted] aperto un'indagine dopo la presentazione di una serie di denunce alla Consob da parte di privati e della Assorisparmiatori. Il finanziere attraverso le trasmissioni televisive promuoveva la raccolta di fondi per la Proveco, che vantava la proprietà di immobili in Francia, sulla Costa Azzurra, oltre a quella della Centrale del latte [redacted] di un'industria Bellunese fallita nel [redacted]. [s. m.]

La protesta degli abitanti di quattro frazioni di Gignod

Marciapiede tropp[redacted] buio

Dopo la costruzione del passaggio per pedoni fatta 3 anni fa, l'illuminazione non è mai stata ripristinata. Il sindaco: «I lavori cominceranno presto»

GIGNOD. «Abbiamo più volte sollecitato l'assessorato regionale [redacted] Lavori Pubblici e dalle ultime informazioni che abbiamo [redacted] dovremmo essere molto vicini all'appalto per aggiudicare i lavori». Sono le parole del sindaco di Gignod, Attilio Fassin, che risponde [redacted] un gruppo di residenti nelle frazioni di Chez Roncoz, Sevin, Verinoy e Petit Quart, che lamenta[redacted] la mancanza di illuminazione elettrica [redacted] tre anni nel tratto [redacted] strada regionale per Valpelline che attraversa [redacted] costeggia gli abitati dei quattro centri abitati.

A fianco della carreggiata è stato costruito un maciapiede, giudicato dai residenti «molto utile», perché evita [redacted] rischio di essere investiti dalle auto. Però, per costruire il marciapiede, è stato eliminato il vecchio impianto di illuminazione e non sono più stati posati i pali [redacted] quello nuovo. Il sindaco dice: «E' vero, senza luce quel tratto è pericoloso, e vengono così vanificati, di sera, i vantaggi della [redacted] opera». Fassin aggiunge: «Abbiamo fatto le opportune pressioni [redacted] ora speriamo di vedere presto l'inzio dei lavori, che competono all'assessorato regionale ai Lavori Pubblici».

La costruzione del nuovo marciapiede era [redacted] decisa nell'ambito dei lavori del tunnel e dello svincolo che collegano la statale [redacted] del Gran San Bernardo con la strada regionale per Valpelline, all'altezza dell'abitato [redacted] Variney. Vicino al tunnel [redacted] stati posizionati due altissimi pali con illuminazione molto forte, [redacted] per una «dimenticanza» non è stato ripristinato il sistema [redacted] illuminazione per [redacted] chilometro scarso che dal tunnel porta fino alla frazione di Chez Roncoz, oltre la quale vi è poi il confine fra il Comune di Gignod [redacted] quello di Roisan. [b. bas.]

Preoccupazione in Valle per la legge sulla rideterminazione delle rendite

«Tariffe catastali esagerate»

La protesta di commercialisti, notai, ingegneri e geometri della regione «Questi nuovi valori comporteranno un aumento che sfiora il raddoppio»

Il commercialista Silvio Laurencet

AOSTA. Commercialisti, geometri, ingegneri e notai valdostani «concordano unanimemente sull'onerosità e sull'induttività delle nuove tariffe per [redacted] conteggio delle rendite catastali». Queste categorie [redacted] sono ri[redacted] «ogni opportuna forma di opposizione». Dà [redacted] alla protesta il commercialista Silvio Laurencet. «Riteniamo che per la Valle la determinazione delle tariffe non sia rispondente al valore di mercato. Questi nuovi valori comportano un aumento che sfiora il raddoppio». Altro aspetto contestato è il metodo utilizzato per introdurre le nuove stime. «Per le categorie che hanno forse il maggior numero di utenti, come alloggi, negozi e garages - dice Laurencet - l'informazi[redacted] è stata praticamente nulla».

Bisognava fare [redacted] ricorso? «Certo - dice Laurencet -, ma si dovevano avere le informazioni in tempo utile. Ora speriamo che i ricorsi già presentati al Tar del Lazio, che hanno valore su tutto [redacted] territorio nazionale riaprano la questione». Quali saranno le conseguenze delle nuove tariffe? «La conseguenza più immediata toccherà alle società soggette a pagare entro il [redacted] dicembre l'Invim straordinaria. Oltre a dover pagare una imposta [redacted] anticipo gli aumenti saranno rilevanti. C'è [redacted] conseguenza che riteniamo antisociale sulle imposte dirette. Le nuove tariffe faranno aumentare il reddito [redacted] fini Irpef e Ilor. Se poi faranno salire il reddito dell'abitazione che occupano e che han[redacted] acquistato dopo una vita di lavoro oltre i [redacted] milioni, costringeranno pensionati e lavoratori a reddito fisso a pagare anche la tassa sulla salute. Per le imposte dirette i nuovi estimi comporteranno aumenti [redacted] ogni trasferimento, dalle [redacted] cessioni alle vendite a ogni altra operazione». [a. c.]

SICUREZZA E PRECISIONE.

TOLEDO

IL MONDO HA NUOVE AMBIZIONI.

Oggi si chiede sicurezza [redacted] ogni situazione di guida. La risposta Seat è Toledo: ABS Mark IV, servosterzo, barra [redacted] torsione e retrotreno autostabilizzante per un controllo preciso dell'auto. Struttura rinforzata [redacted] 5 anelli di sicurezza per la massima protezione dell'abitacolo. Toledo nasce dalla tecnologia del primo gruppo automobilistico europeo.

[redacted]	[illegible]	[illegible] CAT	[illegible]	[illegible] CAT	2.0i CAT
Cilindrata [redacted]	[illegible]	[illegible]	[redacted]	[illegible]	[redacted]
Potenza (kW/CV DIN)	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Velocità km/h	[redacted]	170	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Consumo medio [illegible] 100 km	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

SEAT Gruppo Volkswagen

[redacted] A VEDERLA E PROVARLA DA:

CONCESSIONARIA SOVAUTO S.R.L.

Loc. [redacted] CHEMIN, 51 - 11020 SAINT-CHRISTOPHE (AO) - TEL. 0165/40.450

Incidente mortale sulla Lessolo-Fiorano. Malore o velocità eccessiva

Si schianta contro un albero

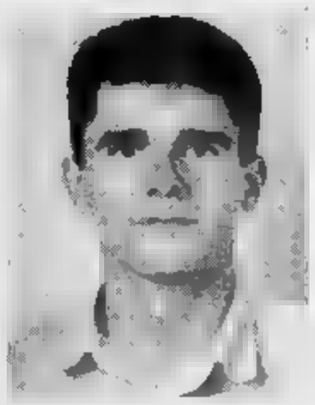
Vittima motociclista (26 anni) di Cuceglio che lavorava alla Iveco a Torino. Era diretto al Monte della Cavallaria per fare alcuni lanci con il parapendio in compagnia di amici

LESSOLO. Ancora una tragedia sulle strade del Canavese. Domenica mattina, poco dopo le 11,30, sulla provinciale Lessolo - Fiorano ha perso la vita Patrizio Reano, anni, borgata Laurenti 12, Cuceglio.

Il giovane, a bordo della sua Kawasaki 750, è improvvisamente finito fuori strada, terminando la corsa contro un gruppo di alberi. Soccorso da alcuni automobilisti di passaggio che hanno assistito da lontano alla scena, Patrizio Reano è stato immediatamente trasportato in ospedale a Ivrea. Tutte le prestate dai medici del pronto soccorso si sono però dimostrate inutili: Patrizio Reano è morto un paio d'ore più tardi per sfondamento della base cranica e per le numerose lesioni riportate nello schianto.

Ancora incerta la dinamica della disgrazia. Secondo i primi accertamenti della Polizia stradale il motociclista avrebbe perso il controllo del mezzo probabilmente a causa dell'eccessiva velocità. Non si escludono, comunque, altre ipotesi tra cui anche quella del malore.

Impiegato alla Iveco di Torino, Patrizio Reano era conosciutissimo a Cuceglio dove abitava con la madre Secondina Delaurenti, 61 anni, e il papà Isidoro, 64 anni, in una villetta alla periferia del paese. Domenica mattina con due amici, Claudio Vernetti e Massimiliano Delaurenti, aveva deciso di andare sul monte della Cavallaria per fare alcuni lanci di parapendio.



Patrizio Reano, 26 anni

«Noi siamo partiti prima, in macchina. Lui ci ha detto che ci avrebbe raggiunti a moto. Non vedendolo arrivare siamo tornati indietro e abbiamo scoperto che aveva avuto un incidente» spiegano gli amici.

La disgrazia di domenica scorsa sulla provinciale Lessolo - Fiorano ripropone, in modo drammatico, il problema della pericolosità di questo tratto di strada, tristemente noto per i numerosi incidenti, molti dei quali mortali. Dall'inizio dell'anno ad oggi la provinciale per la Valchiusella ha già fatto sette vittime, tutte al di sotto dei anni d'età.

Lodovico Poletto

LA MANIFATTURA CHIUDE

STRAMBINO. Chiuderà definitivamente i battenti la Manifattura di Strambino.

Dopo quasi un anno di battaglie sindacali, di rinvii e polemiche, a partire dal prossimo 21 dicembre anche questo stabilimento tessile cesserà l'attività. Lo ha annunciato la direzione che ha già posto in mobilità i 76 dipendenti, in modo da snellire le pratiche di chiusura dello stabilimento.

«Una mossa annunciata già diversi mesi fa da moltissimi segnali - dicono i sindacati -. L'azienda non è mai riuscita a riprendersi dalla crisi di settore in cui è finita da un anno e mezzo a questa parte. L'arrivo di nuove ordinazioni ha soltanto allungato i tempi della fine, creando non poche illusioni tra gli operai».

Intanto è già cominciato lo smontaggio di alcune linee: i macchinari saranno utilizzati dalla Monteblanco (la società proprietaria della struttura) in altre fabbriche del Vercellese.

Della situazione aziendale si è interessata anche l'amministrazione comunale di Strambino, che ha deciso di investire del problema anche la Regione Piemonte e la Provincia di Torino, in modo da trovare al più presto posto di lavoro a tutti gli operai. Alcuni lavoratori, durante un'assemblea sindacale, si sarebbero anche detti disponibili ad avviare attività lavorative oppure in forma cooperativistica. Tempi e modi, comunque, dovranno essere decisi nei prossimi giorni quando il Comune organizzerà un nuovo incontro con le maestranze e la proprietà.

Da Strambino a Cuorgnè, dove c'è un'altra manifattura che sta attraversando un momento particolarmente critico. I nodi più complessi della vicenda di questo stabilimento dove viene lavorato il cotone, sembrano essersi quasi completamente sciolti. La Teseo, proprietaria della struttura ha provveduto a rinnovare la richiesta di cassa integrazione per una cinquantina di lavoratori, ed anche le spettanze arretrate sono state tutte pagate.

«Noi non abbiamo nessuna intenzione di chiudere il reparto di Cuorgnè. Ma la crisi del settore tessile si sta facendo sentire ovunque, tanto che, in questo momento, fare investimenti sarebbe quanto mai azzardato» dicono alla Teseo. Del problema manifattura si è interessata anche l'amministrazione comunale di Cuorgnè che è stata disposta a farsi portavoce delle esigenze dei lavoratori.

[l. p.]

Scoperto un arsenale in una cantina di Ivrea

Armi al posto del vino

Irruzione dei carabinieri che sospettavano un traffico illecito Sequestrati fucili, pistole e munizioni. Arrestato il titolare

IVREA. La cantina di Renato Baratono, in via del Castellazzo 15, avrebbe dovuto essere il «forziere del dio Bacco», o invece era un'armeria ben fornita di ordigni militari di «dubbia» provenienza. La scoperta è stata fatta dai carabinieri di Ivrea, sabato sera, che insospettiti dai «movimenti» di Baratono, avevano avviato la richiesta al dott. Fornace, sostituto procuratore della Repubblica, di rilasciare un mandato di perquisizione della sospetta. In un primo momento, i militari, credevano che la cantina di via Castellazzo fosse sede di un traffico illegale di vino. Era stato notato, infatti, da una pattuglia di carabinieri, un furgone posteggiato in via Castellazzo 15. Alla guida c'era un uomo, non identificato, che durante «l'operazione» non è mai sceso dalla vettura. Poco dopo giungeva Renato Baratono, che velocemente apriva le casse di «vino», chiudeva il portello del furgone e faceva segno all'amico di andarsene. I due si erano infatti accorti della pattuglia dei carabinieri poco lontana.

La loro fuga ha indotto i carabinieri del capitano Casala a pensare che il vino fosse rubato. Di qui le indagini, gli appostamenti, la richiesta di perquisizione e l'irruzione, sabato sera, nella cantina del «mistero». E anziché a casse di vino rubate, i militari si sono trovati di fronte un grandissimo quantitativo di armi, munizioni di tutti i tipi, fucili, pistole, proiettili, tutto quanto occultato in grosse scatole di cartone, quelle che usano per confezionare le bottiglie di barbera o dolcetto, di cui, ovviamente, non c'era alcuna traccia. Le manette sono scattate per il proprietario della cantina che ha continuato a negare il fatto anche davanti alle forze dell'ordine che, più tardi, lo hanno interrogato. «Non so chi possa aver nascosto un simile quantitativo di armi nella mia cantina - ha detto Renato Baratono -. Io stavo semplicemente asportando del vino. Ne sono nulla».

Difeso dall'avvocato Leonardo Musumeci, l'uomo dovrà sostenere anche la sua tesi di fronte ai giudici. Non è neppure escluso che nei prossimi giorni possano emergere altre piste determinanti per i carabinieri di Ivrea, magari, legate allo sconosciuto pilota furgone o qualche altro personaggio estraneo, per ora, alla vicenda: elementi determinanti per la scarcerazione e la convalida dell'arresto per possesso illegale di armi, nei confronti Rosario Baratono.

[l. v.]

NUOVA AREA MERCATO A CALUSO

CALUSO. Sono stati avviati a Caluso i lavori per la nuova area mercatale, che sorgerà presso l'ex campo sportivo di corso Torino. Realizzata in tre lotti costerà un miliardo e mezzo.

Nella prima tranche dell'opera, che gode di un finanziamento Regione Piemonte di circa 545 milioni, verrà rimosso il parapetto metallico, collocata la nuova rete fognaria che raccoglierà l'acqua piovana, la costruzione del collettore misto nonché i muri di definizione dell'area destinata al parcheggio dei veicoli. L'inizio dei lavori, attesi da anni, hanno provocato malcontento tra i calusiesi i quali hanno visti sottrarre una vasta area verde formata da alberi secolari nel cuore cittadino. In Comune dicono invece che il progetto è stato studiato attentamente per rivalutare un'area che veniva utilizzata soltanto come campo di allenamento. Quindi nuovi alberi verranno collocati, realizzati dei giardini con percorsi pedonali e area gioco per i bambini, la posa di panchine per il relax. La nuova area verrà utilizzata anche per ospitare spettacoli teatrali all'aperto, manifestazioni sportive e parcheggio d'auto.

[d. a.]

AGLIE'

Prosciugato il laghetto della Gerbola

E' stato prosciugato il laghetto della Gerbola. Lo ha deciso l'amministrazione comunale a causa della presenza massiccia di pesci gatto che compromettevano la pescosità del lago. Il progetto, che è volto soltanto al miglioramento della struttura, prevede la bonifica del bacino entro qualche mese.

IVREA

I vigili del fuoco festeggiano la patrona

E' prevista per domani la festa dei vigili del fuoco di Ivrea, in occasione di Santa Barbara, loro patrona. Il coordinatore distaccamento, Angelo Galluzzi, ha infatti organizzato per la serata di domani un rinfresco, previsto per le 18, a cui seguirà la funzione religiosa, alle 18,30, e la conclusione dei festeggiamenti con la tradizionale cena.

La biblioteca «Riccardino» riaprirà al pubblico

Tornerà in funzione la biblioteca «Riccardino». Lo ha confermato l'assessore alla Cultura Patrizia Poggi, durante l'ultimo Consiglio comunale. La biblioteca è una delle principali opere che la giunta ha intenzione di realizzare nel corso prossimo

PAVONE

Nel '92 il potenziamento della rete fognaria

Con i soli voti della maggioranza è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio economico relativo al '92. Tra le opere in cantiere ci sarà il rifacimento ed il potenziamento della rete fognaria di via Nosetta e di via Circonvallazione..Il dell'iniziativa dovrebbe aggirarsi intorno a 1 miliardi di lire.

LOCANA

Un libro sulla Valle dell'Orco

Sarà presentato giovedì alle 16,45, presso le scuole elementari del paese, il libro di Fulco Pratesi e Angelo Paviolo: «Valloroo verso il paradiso», realizzato dalla Manifattura Valle dell'Orco.

CASTELLAMONTE

«Rifondazione» senza segretario, gestione collegiale

La sezione castellamontese di «Rifondazione comunista» non avrà un segretario ma una conduzione collegiale. Lo ha deciso il primo congresso di sezione tenutosi nei giorni scorsi nella sede di via Massimo d'Azeglio 103. Il direttivo risulta composto da Adriano Benedetto, Claudio Campagnola, Riccardo Gremo, Mario Peretti, Ezio Raffaghello, Michele Stefanelli, Primo Salassa, Giacomo Raimondo, Carlo Formengo e Giuseppe Salto.

IVREA

Domani serata degli auguri con il Soroptimist

E' prevista per domani sera, presso l'hotel «La Serra», la tradizionale «serata degli auguri», organizzato dal Soroptimist epordiese. Il prof. Giorgio Bellagarda parlerà del Natale.

LOCANA

La Croce Bianca compie dieci anni

I festeggiamenti per il decimo compleanno della Croce Bianca di Locana sono iniziati ieri e termineranno domenica. Nel corso della manifestazione verrà inaugurata una nuova ambulanza che sarà intitolata a Domenica Tocci, la moglie del presidente delle valli Orco e Soana, Albino Bellino, scomparsa tragicamente l'estate scorsa.

Numerosi reperti testimoniano che la valle era già abitata almeno diecimila anni prima di Cristo

Tracce dell'uomo del Paleolitico nel Canavese

In una grotta a Ponti i resti fossilizzati del cibo consumato da cacciatori. Nella Boira Fusca sono stati rinvenuti strumenti di selce e schegge di vasi. Inciso su un il «ritratto» di un guerriero del Neolitico. Un villaggio di palafitte sul Lago di Viverone

CUORGNE'. Il Canavese è stato abitato da tempi antichissimi, almeno dal 10 mila - 8 mila avanti Cristo, quando i ghiacciai dell'ultima glaciazione hanno iniziato a ritirarsi verso le montagne, lasciando libere valli e pianure. A dire il vero solo recentemente si è cercato di dare un certo ordine e una certa importanza alla ricerca archeologica e preistorica, con risultati notevoli. Da sottolineare in particolare l'impegno del Corsac, con sede a Cuorgnè.

Una prima individuata è quella dell'Alto Canavese. E' stata dimostrata con certezza la presenza dell'uomo durante il Paleolitico: i siti riferibili a questo periodo, se esistiti, sono stati certamente spazzati via dal ripetuto passaggio lungo le valli, dei grandi ghiacciai pleistocenici. Ma durante i lavori della circonvallazione di Pont Canavese è stato scoperta una grotta, quella di Boira Fusca in territorio di Salto, con all'interno gusci di nocciole, resti di uva, tracce di carbone. Si trattava probabilmente di cacciatori che usavano la grotta come rifugio in attesa del passaggio della selvaggina che in discendeva alla ricerca di nuovi pascoli, e questo avveniva attorno al 10 a. C.

Nella Boira Fusca notevoli le tracce anche delle prime comunità neolitiche (attorno al V-IV millennio), con strumenti di selce associati a frammenti di allora l'uomo canavesano era probabilmente solo dedito alla caccia, mentre altre località italiane avevano le prime forme di domesticazione e allevamento degli animali.

Sempre al Neolitico risalgono le più antiche manifestazioni di carattere artistico-religioso, visibili in un masso inciso trovato a Navette, che rappresenta una figura umana stilizzata.

Con l'uso dei metalli aumentano le testimonianza, specie nell'età del bronzo: Boira Fusca e Vislario, Salto, Campore, Serro, Rivarotta, Mares, Santa Maria in Doblazio. In questa epoca l'uomo ha già «addomesticato» l'ambiente: forme di agricoltura che indicano la presenza di popoli sedentari. Rosta invece un mistero la relativa assenza di tracce per l'età del ferro, con uno spopolamento forse dovuto a cause naturali (costanti alluvioni dell'Orco e dei suoi affluenti). Urne funerarie di quel periodo sono state trovate a Belmonte e a Sant'Apollonia, mentre altre tracce sono state individuate a Santa Maria in Doblazio e a Voira.

E' stato ribattezzato «Emissario» il villaggio di palafitte riportato alla luce nel Lago di Viverone

Una seconda zona che ha suscitato interesse è quella lacustre al Lago di Viverone, che è stata meta di frequenti campagne archeologiche. Con un'ardita opera di recupero è stata portata alla luce una «città di palafitte» a circa tre metri sotto il pelo dell'acqua: oltre cinquemila pali catalogati sul fondo lacustre.

Il villaggio, ribattezzato «Emissario», era vivo circa 4500 anni fa. Per costruirlo è stata disboscata la foresta di querce, olmi e frassini. Con gli ontani, particolarmente resistenti, i palafitticoli hanno costruito il sistema di difesa del loro insediamento: 160 «case», collegate con passerella alla terraferma, dove vivevano oltre mille persone. Gli studi su Viverone e la sua legata al lago, hanno chiari obiettivi: stabilire l'uomo delle palafitte, le tracce si perdono nell'età bronzo, ha interagito con l'ambiente fisico a modellare il panorama ecologico, procedere allo scavo stratigrafico di alcuni insediamenti palafitticoli dei quali conosciuta già l'ubicazione topografica all'interno maggiore degli insediamenti sommersi scoperti nel dall'archeologo dilettante Guido Giolitto di Viverone.

Tra le altre zone con testimonianze preistoriche, da segnalare varie piroghe, usate dai primitivi uomini dediti alla pesca: una lago Bertignano, una quindicina dalla torbiera San Giovanni Boschi con alcune pagaie.

Querio

GROS CIDAC

A dicembre siamo aperti per voi!

Domenica 1, Domenica 8, 9, Domenica 15, Lunedì 16
Domenica 22, Lunedì 23 Lunedì 30 aperti pomeriggio

RITROVARVI?
al RISTORANTE ACQUARIUM
Vi aspettiamo ogni mercoledì e sabato ore 23
per ascoltare insieme le canzoni degli anni cantate vivo.
Via Parigi 29 - Tel.

PELLICCERIE
Massima prenotando una nuova nei modelli 1991/92
via Italia 13 tel. 015 23143 Maucci COSSATO tel. 015 93824

Immobiliare AOSTA
Via de Tillier, 1/A - 11100 Aosta
Telefono 0165/43821 - 34553

- Zona Semicentrale - Vendiamo alloggio di 140 mq con garage e posto macchina. Ottima posizione.
- Fr. Bussen - Vendiamo alloggi a partire mq. Prezzo interessante.
- Cedesi di articoli sportivi centrale. Ottimo fatturato con possibilità di incrementarlo.

Il rientro del bomber è coinciso con il ritorno alla vittoria dei rossoneri

Girelli fa grande l'Aosta

Con la sua doppietta la squadra allenata da Natalino Fossati ha sconfitto il forte Mantova
Buona prestazione di carattere del collettivo, che ha subito reagito allo svantaggio iniziale

AOSTA. Dalla paura per il possibile tris negativo (dopo le sconfitte contro il Varese e il Trento) all'euforia per il meritatissimo successo. L'Aosta ha vissuto i due differenti stati d'animo nella partita più interessante vista finora ■ «Puchoz» sotto il profilo tecnico. Il titolatissimo Mantova ha sbloccato il risultato poco prima del riposo nell'unica ■■■ pericolosa imbastita dai lombardi, ■■ i rossoneri hanno capovolto la situazione nella ripresa ■■ una prestazione ■ gran carattere.

Fossati ha ripresentato Girelli a fianco di Caponi lasciando in panchina Campistri. La mossa si è rivelata decisiva visto che l'attaccante sostenuto ha sfogato tutta la rabbia per l'esclusione nelle due precedenti partite mettendo a segno una doppietta che gli ha consentito di raggiungere quota ■ nella classifica dei marcatori. Il successo della compagine del presidente Bertona è, in ogni caso, scaturita dall'ottima prestazione collettiva.

L'Aosta ha subito assunto il comando del gioco replicando ■■ la grinta alle maggior caratura tecnica degli ospiti. Oltre all'ex juventino Vignola e all'ex granata Gritti, il Mantova ha schierato il libero Argentesi (lo scorso ■■■ a Pisa) acquistato giovedì. A fare la differenza ■■■ ■■■ comunque state le grandi individualità dei virgiliani, bensì la voglia di riscatto della formazione di Fossati, decisa a dimostrare che l'ottimo avvio di campionato non era frutto del caso e che ■ doppio passo falso consecutivo era maturato in circostanze particolari.

Sicura ■■ difesa, ordinata ■ centrocampo e pungente in attacco, l'Aosta aveva il torto di commettere una grave ingenuità nel finale ■■ primo tempo consentendo a Gritti di porgere ■■ delizioso assist a Savino pronto a infilare De Giorgi da pochi passi. Lo svantaggio ■■■ incideva sul piano morale e i rossoneri prima agguantavano ■ pareggio con Girelli in apertura di ripresa e poi festeggiavano il successo con un'altra rete dell'attaccante lesto a trasformare in gol ■■ pregevole servizio di De Angelis.

Nel finale Orlando e compagni controllavano ■■■ sufficiente autorità i tentativi offensivi dei lombardi affidandosi al contropiede per tenere in allarme la retroguardia mantovana. Successo legittimo per l'undici di Fossati che, al cospetto di un avversario tra i più accreditati per ■ promozione, ha ribadito di poter recitare un ruolo importante nel campionato.

In difesa eccellenti prestazioni di Panizza (splendido il ■■■ duello con l'effervescente Re), Tedoldi (ha controllato ■■■ efficacia Gritti) e Orlando (il libero ha chiuso con puntualità tutti i varchi davanti a ■■ Giorgi). A centrocampo le qualità tecniche di Ferretti e di Angelis hanno giocato un ruolo ■ primaria importanza, mentre Cuc ha frenato le iniziative di Savino e Gabetta ha concesso ben poco a Vignola (l'ex juventino ■ stato sostituito ■■■ ripresa da Cozzella).

In attacco Caponi ha costretto Primizio a ■■■ serie continua di falli riuscendo, nonostante l'arcigna marcatura, a creare lo scompiglio nella difesa avversaria. Girelli, doppietta a parte, ha messo in costante difficoltà ■ suo controllore Bazeu confermandosi bomber di razza.

Con ■ successo sul Mantova i rossoneri hanno agganciato a quota 13 il Valdugno, costretto al pareggio dal Suzzara. Davanti alla formazione di Fossati ci sono Novara (14 punti), Fiorenzuola, Ospitaletto e Tempio (15), Trento ■ Varese (16) ■ la capolista Ravenna (17). Domenica prossima delicata trasferta a Legnano per l'Aosta.

Sigfrido Beneyton

AOSTA		2	MANTOVA		1
DE GIORGI	6		PAPPALARDO	6	
PANIZZA	7		PRIMIZIO	5	
COLNAGHI	6		BAZEU	5,5	
GABETTA	6,5		BENETTI	7	
(88' MAESTRELLI)	sv		ARGENTESI	6,5	
TEDOLDI	7		MARTINI	6	
ORLANDO	7,5		SAVINO	6	
CUC	7		VIGNOLA	6	
FERRETTI	7		(69' COZZELLA)	■	
GIRELLI	8		GRITTI	6,5	
(88' PAINI)	sv		FORTE	6,5	
DE ANGELIS	7		RE	7	
CAPONI	7,5				
All.: FOSSATI	7,5		All.: GHIO	6	

Arbitro: BERTOCCI di Genova, 6
Reti: 41' Savino, 45' e 73' Girelli
Ammoniti: Primizio, Panizza e Cuc
Spettatori: paganti 1200

Emanuele Panizza visto da Ghiglione

La punta rossonera Marco Girelli in un contrasto nell'incontro di domenica

«I ROSSONERI CI HANNO INSEGNATO COME SI DEVE COMBATTERE IN C2»

AOSTA. E' Giampiero Ghio il primo a presentarsi in sala stampa. L'allenatore dei virgiliani non nasconde l'amarezza per la sconfitta subita al Puchoz.

«Non bastano i bei nomi per vincere - dice il tecnico del Mantova -. C'è mancata la giusta determinazione per conquistare un risultato utile. Non voglio togliere i meriti all'Aosta, però intendo sottolineare le gravi carenze caratteriali dei ■■■ ragazzi in trasferta».

«Siamo passati in vantaggio senza meritarlo - sottolinea Giampiero Ghio - e non siamo poi riusciti a contenere la reazione dei rossoneri che ci hanno insegnato come bisogna lottare per ben figurare in C2».

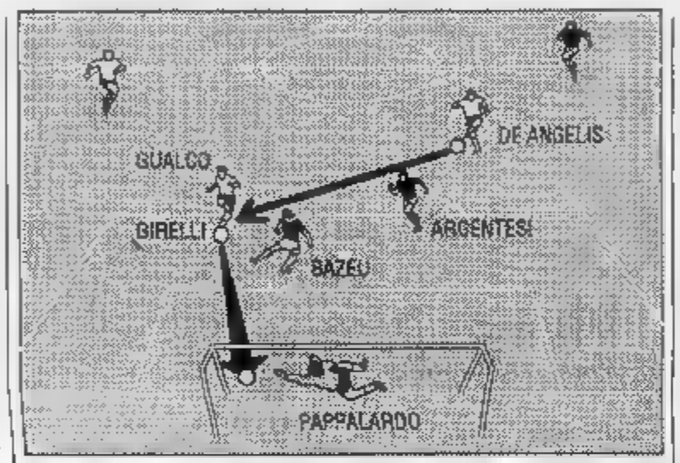
Raggiante, invece, Natalino Fossati che oltre ai meriti della squadra evidenzia «la serietà della società che in settimana mi ■■■ confermato alla guida tecnica anche per la prossima stagione dopo due sconfitte consecutive».

Il gol del Mantova - aggiunge l'allenatore non ha spento la nostra voglia di vincere. Nella ripresa i ragazzi sono scesi in campo caricatissimi, decisi a dimostrare che lo 0-1 era immeritato».

Protagonista del successo rossonero, Marco Girelli è l'immagine della felicità e della modestia. «Difficile spiegare con le parole la gioia per la doppietta messa a segno - dice l'attaccante -. All'inizio ■■■ abbastanza teso, ma dopo aver visto il pallone infilarsi alle spalle di Pappalardo ho trovato la giusta tranquillità per esprimermi al meglio».

«Il merito ■■■ successo - aggiunge Girelli - ■ di tutta la squadra. Abbiamo ■■■ organico validissimo e le due reti realizzate contro il Mantova non ■■ garantiscono la maglia da titolare. E' chiaro che farò il possibile per convincere sempre il mister a schierarmi fin dall'inizio, però spetta a Fossati fare le scelte e io accetterò qualsiasi decisione dell'allenatore».

In difesa maiuscola prova ■ Orlando che rientrava dopo aver scontato un turno ■ squalifica. «Il gran carattere della squadra ci ■■ permesso ■ superare qualsiasi difficoltà - sottolinea il capitano della formazione rossonera -. Subire un gol poco prima del riposo dopo aver creato le premesse per chiudere in vantaggio il primo tempo avrebbe potuto condizionarci, però abbiamo saputo conservare la calma necessaria per centrare ■■■ vittoria di estrema importanza dal punto di vista del morale». [s. b.]



Il secondo gol dell'Aosta: Girelli trasforma un ottimo passaggio di De Angelis

DUE SORPRESE IN PROMOZIONE

AOSTA. Torna al successo interno ■ Sarre, incappa in ■■ inatteso passo falso in trasferta il Fenusma ■■ campionato ■ Promozione. I biancoazzurri hanno superato con un perentorio 4-0 la Farese abbandonando l'ultimo posto in classifica, mentre i castellani hanno perso per 4-1 sul campo del Gattinara interrompendo ■ serie positiva che durava da ■■ giornate.

Sconfitto nel derby, il Sarre si è prontamente riscattato. Chiuso il primo tempo in vantaggio con un gol di Careri, ■ squadra dell'alta Valle ha dilagato nella ripresa andando a segno ■■ Policaro e con Maccarone, autore ■ una doppietta. «Il problema maggiore è ■■■ quello di sbloccare il risultato - dice l'allenatore Walter Bianquin -. Non è stata la miglior prestazione della stagione, però contava soltanto vincere. In precedenti incontri ■■■■■ creato le premesse per conquistare punti senza raccogliere nulla ■ concreto. ■ netta vittoria ci permette, in ogni caso, di affrontare il prosieguo del campionato con la dovuta tranquillità».

Prima sconfitta per Cusano sulla panchina del Fenusma. Dopo tre pareggi ■ altrettante vittorie il tecnico dei blucerchiati ha visto interrompersi la serie utile a Gattinara al termine di una partita che i castellani hanno avuto in pugno per tutto il primo tempo. In vantaggio ■■■ un gol di Miriello, il Fenusma veniva raggiunto nei minuti ■ recupero e beffato nella ripresa.

«Sconfitta difficile da spiegare - dice l'allenatore Mauro Cusano -. Abbiamo dominato la prima frazione di gi■■ mettendo ■■ chiara difficoltà i piemontesi poi alcuni episodi negativi sono stati fatali. Le uscite per infortunio di Vilmo Vallet ■ di De Tommaso ci hanno penalizzato, ma è stato determinante la direzione arbitrale. Il secondo gol del Gattinara è stato realizzato in netto fuorigioco. Ai ragazzi posso solo imputare l'eccessivo nervosismo nel finale che ha portato alle espulsioni di Cramarossa, Chionne e Volpone». [s. b.]

Lo Châtillon/St-Vincent ottiene un punto sul campo del Trino e mantiene il vantaggio sugli inseguitori

Un pari che conferma il primato

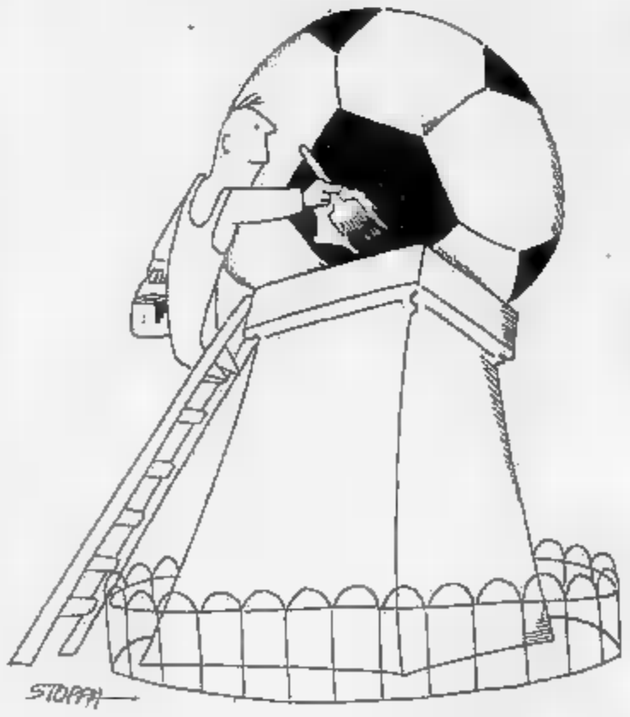
Zero ■ zero il finale. Le occasioni migliori nel primo tempo, ma le punte valdostane non sono riuscite a concretizzarle. Pochi i pericoli per il portiere Zublena, rientrato dopo l'operazione al menisco

CHATILLON. Ha superato indenne anche il difficile ostacolo rappresentato dal Trino ■ Châtillon/Saint-Vincent. I castiglionesi ■■■ tornati dall'ostica trasferta in terra vercellese ottenendo un pareggio (0-0) quanto mai utile.

La divisione della posta ha consentito alla compagine del presidente Stevanoni mantenere tre lunghezze di vantaggio in classifica sul Caltignaga (2-2 contro il Rivarolo) e sul Trecate che è stato l'unico inseguitore capace di rosicchiare un punto alla capolista del campionato di Eccellenza, grazie alla vittoria conseguita a Verbania per 2-1.

«Temevo la trasferta di Trino perchè la formazione di ■■ghezza aveva assoluta neces■■■ di conquistare ■■ risultato positivo per uscire dalle ■■■ pericolose della bassa classifica (penultimo posto, ndr) - dice l'allenatore Piero Ciri -. Come prevedevo i nostri avversari si ■■■ affidati all'agonismo per cercare di metterci in difficoltà, però i ragazzi sono stati bravi non soltanto a superare le insidie tattiche, ma anche a conservare la massima calma quando alcuni giocatori del Trino hanno ecceduto nelle entrate, dimostrando grande maturità».

Rientro tra i pali di Zublena (dopo l'operazione al menisco) a, al centro della difesa, di Borgato (dopo aver scontato due turni di squalifica) nello Châtillon/Saint-Vincent costretto a rinunciare a Giovetti. Scacchiere ■■■ perfetto dei biancoazzurri che mettevano subito in difficoltà i padroni casa, ma dopo 10' Gregorio doveva abbandonare il campo per infortunio e Ciri mandava in campo Pinet.



Le occasioni migliori per sbloccare il risultato capitavano nel primo tempo prima ad Adamo e poi a Vasciminno, ma sia il centravanti e sia il fantasista non riuscivano a concretizzare ■ favorevoli opportunità. Ripresa equilibrata giocata ■ su buoni ritmi, con le difese sempre in grado di frenare le iniziative degli attaccanti ■■■versari.

Per i castiglionesi c'è stata la conferma dell'ottimo ■■■ di salute del collettivo. ■ reparto arretrato ha ribadito la propria solidità.

Pochi i pericoli per Zublena, ■■■ la disposizione a zona dei biancoazzurri sempre in grado di bloccare ■ puntate offensive dei vercellesi. A centrocampo gran lavoro di quantità dei cursori e preziose iniziative dei fantasisti, mentre in attacco il movimento ■ Serravalle e l'abilità nel gioco ■■■ di Adamo hanno tenuto in costante allar■■■ la retroguardia ■■■ Trino.

«Non posso che elogiare i ragazzi per come hanno interpretato ■ partita - dice Ciri -. Adamo è sceso in campo nonostante i cinque punti al sopracciglio sinistro, ricordo dello scontro aereo con un difensore del Rivarolo nel turno precedente. Anche Serravalle e Anile hanno giocato in condizioni fisiche ■■■ ideali. La ristrettezza della rosa non ■■ consente purtroppo di concedere turni di riposo a qualche giocatore che meriterebbe di tirare un po' il fiato».

«Contro la capolista - aggiunge l'allenatore dello Châtillon/Saint-Vincent - ■■■i raddoppiano l'impegno per conquistare un successo di prestigio. Sappiamo benissimo di dover affrontare ogni domenica avversari decisi a farci lo sgambetto, però finora siamo riusciti a mantenere ■■■ continuità di rendimento ideale grazie ■■■ perfetta preparazione atletica e alle qualità tecniche dei ragazzi».

Domenica prossima impegno interno per i castiglionesi che riceveranno la visita della Biellese. I lanieri hanno superato l'altro ieri ■ fanalino di coda Gravellona per 3-0 dopo ■■■ sconfitte consecutive.

Nello Châtillon/Saint-Vincent sarà assente Fanulza (già diffidato, è stato ammonito anche a Trino), con il tecnico Ciri che spera di recuperare gli infortunati Giovetti e Gregorio per allungare ulteriormente il passo. [s. b.]

Comincia domenica in Canada la stagione mondiale dello sci di fondo

«Godioz andrà forte»

Albarello vede nel suo compagno di squadra valdostano uno dei probabili protagonisti dei prossimi mesi. L'atleta di Courmayeur: «Ho lavorato molto e sarò in forma per i Giochi»

COURMAYEUR. E' cominciata domenica mattina tra la nebbia di Linate la [illegible] olimpica dello sci di fondo italiano. Otto fondisti e cinque fondiste ancora senza assicurazioni per il futuro dopo il «fiasco» del concorso delle Fiamme Oro, ci riproveranno a metà mese (in Forestale) sono già in Canada dove sabato e domenica si gareggerà [illegible] l'apertura di Coppa del Mondo in due gare maschili e due femminili, una a tecnica classica (5 km femminile e 10 km maschile) e una a tecnica libera (10 km femminile e [illegible] km maschile). Si replicherà poi [illegible] settimana dopo [illegible] una prova individuale a tecnica libera (5 km femminile e 30 km maschile) e [illegible] staffetta (4 x [illegible] mista per le donne, con l'Italia assente per la concomitanza [illegible] il concorso della Forestale a Roma; e 4 e 10 a tecnica libera per i maschi) sempre in terra canadese a Hardwood Hills.

La Coppa del Mondo approderà poi in Europa con le gare in Unione Sovietica (molto probabilmente disertate da tutti i migliori), [illegible]tre il grande appuntamento è per l'11 e 12 gennaio con l'ultimo appuntamento che precede i Giochi Olimpici [illegible] febbraio ad Albertville: sono la 15 km maschile, la 30 km femminile e le due staffette in programma [illegible] prato di Sant'Orso a Cogne. La Coppa del Mondo si chiuderà poi a [illegible] le tre tradizionali prove in Scandinavia a Lahti in Finlandia, Falun in Svezia e Holmenkollen in Norvegia.

Il maresciallo del Centro sportivo esercito di Courmayeur Marco Albarello

La squadre maschile azzurra già sciando sulle piste innevate del Canada; è composta dai «senatori» Marco Albarello, Gianfranco Polvara, Silvano Barco, Giorgio Vanzetta e dai giovani tra i quali, oltre al già conosciuto Silvio Fauner, si sono aggiunti dopo le bellissime prestazioni nei primi test agonistici di Kiruna in Svezia Gaudenzio Godioz, Fabio May e Roberto De Zolt, che in questa occasione hanno soffiato il posto ai titolari della nazionale Giuseppe Puliè, Christian Saurer e Alfred Runggaldier, in Europa a completare [illegible] preparazione.

Ha rinunciato di sua volontà alla convocazione del tecnico Alessandro Vanoi l'ormai quarantaduenne Maurilio [illegible] Zolt, impegnato in una preparazione specifica per chiudere in bellezza la sua bellissima carriera con la maratona olimpica dei 50 km, in [illegible] stagione contraddistinta [illegible] rinuncia momentanea pe[illegible] i suoi molteplici affari del «cigno» svedese Gunde Svan, il più grande fondista [illegible] tutti i [illegible]

Nella squadra femminile si sono imbarcate per il Canada Stefania Belmondo, Manuela Di Centa, Gabriella Paruzzi, Bice Vanzetta e Laura Bettega. La maggioranza relativa e l[illegible] di gruppi sportivi della squadra maschile [illegible] Centro Sportivo Esercito di Courmayeur, [illegible] i marescialli Marco Albarello, Gianfranco Polvara e il giovane Gaudenzio Godioz, fatto questo che renderà felice [illegible] colonnello Romano Blua.

Albarello tiene subito a precisare che insieme con il «grillo» De Zolt ha lavorato più sodo [illegible] tutti (8500 km percorsi, 650 ore di allenamento, più di 100 negli ultimi [illegible] giorni) e che non bisogna attenderlo assolutamente in queste prime gare canadesi: «Ho caricato tantissimo e sicuramente non potrò rendere subito; visto che sono nel primo gruppo vado in Canada a fermi tirare il collo degli altri e sicuramente queste gare, anche [illegible] con risultati insignificanti, contribuiranno a mettermi in forma al momento giusto perché io e Maurilio ci siamo preparati proprio p[illegible] non arrivare in condizione subito. Potrei già [illegible] bene a Cogne, dove c'è la mia gente, che adora il fondo, e poi spero di [illegible] al massimo ad Albertville dove correremo in altura [illegible] piste durissime, assurde e contestate da tutti».

Chi [illegible] indicato da Albarello come l'uomo [illegible] del fondo italiano [illegible] Gaudenzio Godioz, giovane [illegible] Allein: «Ho visto che scia benissimo, lavora tantissimo, più di altri della squadra A, e non fatica; [illegible] maturato e in Svezia è andato forte, potrebbe [illegible] l'anno della [illegible] consacrazione e già in queste prime gare di Coppa del Mondo potrà f[illegible] bene. L'ho già caricato [illegible] spronato [illegible] gli [illegible] fatto capire che [illegible] ad andare forte subito il traguardo della convocazione olimpica può sempre essere raggiungibile».

Gaudenzio Godioz, l'anno [illegible] secondo in Coppa Europa sulle code di Fabio May dopo un lungo duello con il bergamasco, ha esordito in Coppa [illegible] Mondo in Val di Solo, poi ha [illegible] in Val di Fiemme nelle premondiali e [illegible] Reit im Winkl in Germania [illegible] va alla conquista del Nord America: «Ho 6 mila chilometri nelle gambe, voglio andare forte in queste prime gare se voglio essere considerato nel resto della stagione olimpica insieme con i nove titolari della squadra A; non abbiamo fatto [illegible] preparazione specifica per questi primi appuntamenti, ma debbia[illegible] dimostrare con i risultati di andare forte. Sono fiducioso e caricato e voglio fare bella figu[illegible] in Canada, ma anche davanti alla mia gente a Cogne, poi vedremo; è chiaro che le Olimpiadi sarebbero il massimo, ma mi rendo [illegible] che per arrivarci devo andare forte e non solo adesso».

Cesarino Cerise

SPORT FLASH

I due valdostani a punti in Coppa [illegible]

Si è chiusa la fase americana di Coppa [illegible] Mondo dove Matteo Belfrond si [illegible] garantito dopo 4 gare il 35° posto in classifica generale con 21 punti [illegible] Richard Pramotton il 40° [illegible] punti. A Breckenridge nel Colorado, Pramotton si [illegible] piazzato 29° e Belfrond 33° in gigante, lo [illegible] Belfrond non ha concluso la prima manche [illegible] lo slalom. Roger Pramotton del Centro sportivo Esercito, invece, si è aggiudicato lo slalom Fis di Val Thorens in Francia. Il giovane di Courmayeur ha preceduto [illegible] 4 centesimi l'azzurro Ghazze [illegible] tutti i migliori specialisti transalpini.

MOTO ENDURO

Cimberio secondo agli italiani

Gianfranco Cimberio, uno dei migliori piloti italiani di motoslitta, in attesa di tornare allo sport preferito si è cimentato con successo anche nell'enduro. Dopo avere vinto tutte le prove regionali, prima della fine della stagione Cimberio ha vinto a Tolentino l'ultima prova di campionato italiano, successo che gli [illegible] valso il 2° posto assoluto nella competizione di enduro tricolore per la classe 360.

La premiazione dei campioni regionali

Si svolgerà [illegible] alle 21 la premiazione finale del campionato valdostano di mountain bike. La manifestazione si terrà [illegible] salone del palazzo regionale.

VELOCITA' GHIACCIO

Disputata la prima prova della Targa d'Argento

Il palaghiaccio aostano [illegible] ospitato la prima prova della «Targa d'argento», gara riservata alla categoria «propaganda». Nel settore femminile categoria A ha vinto Luisa Boscolo, nella categoria B successo di Eleonora Juglair e nella categoria C vittoria a pari merito [illegible] Stefania Alizzi e Giorgia Bovet. Tra i maschi primo posto nella categoria [illegible] per Roberto Serra e nella categoria C per Jonathan Catalano.

Perri in allenamento al Polo Nord

Continua la preparazione al Polo Nord del musher di Courmayeur [illegible] Perri. Lo specialista [illegible] sledog si sta allenando [illegible] i suoi cani in Finlandia in vista della stagione agonistica che comincerà a gennaio con l'Alpirod. Perri è in [illegible] località lappone 200 chilometri oltre il Circolo Polare Artico, sulle sponde del lago ghiacciato Jarvi. [illegible] temperature oscilla tra i 22 e i 30 gradi [illegible]

CURLING

[illegible] Chamonix i campionati europei

Si disputeranno a Chamonix, dal 7 al 14 dicembre, i campionati europei di curling, la specialità che consiste nel lancio di una sorta di boccia sul ghiaccio su un bersaglio. Le gare [illegible] riservate alle categorie senior maschili e femminili. Vi parteciperanno le squadre di 17 Paesi: Francia, Lussemburgo, Danimarca, Galles, Belgio, Norvegia, Scozia, Olanda, Inghilterra, Svezia, Finlandia, Germania, Austria, Bulgaria, Italia, Svizzera e Cecoslovacchia.

BASKET

La Nicotera batte il Bergamo e si conferma diretta inseguitrice della capolista

Sulle tracce della prima

Entrambe le formazioni [illegible] seconde in classifica. La partita, finita 101-99, è stata appassionante e si è decisa solo dopo un tempo supplementare. Miglior realizzatore è stato Greco, autore di 34 punti

AOSTA. Pubblico tutto in piedi ad applaudire i giocatori [illegible] Nicotera al termine dell'esaltante [illegible] conseguito sul Bergamo per 101-99 dopo un tempo supplementare: [illegible] l'immagine conclusiva della partita tra i biancoazzurri e i lombardi. L'attesa sfida tra gli aostani e la squadra [illegible] Baldassari (le due compagini erano appaiate al secondo posto della classifica a 2 punti di distacco dalla capolista Montichiari) ha mantenuto fede [illegible] attese.

Non [illegible] stati sufficienti i tempi regolamentari per sancire la supremazia di una delle due formazioni. Dopo 40' [illegible] vibrante lotta il tabellone segnava il punteggio di 91-91 e si so[illegible] resi necessari altri 5' per consentire a Padovani e compagni di centrare il pokerissimo di vittorie. Mai un momento di sosta, con duelli spettacolari sotto [illegible] canestro.

Alla miglior fluidità nell'impostazione del gioco del Bergamo (Dino Boselli dimostrava che i quattro scudetti conquistati nella lunga carriera non gli avevano nè appannato le idee nè smorzato l'entusiasmo), la Nicotera rispondeva con rapidi contropiedi e [illegible] alcune pregevoli azioni affidate all'estro dei singoli.

Partita intensa sin dall'avvio con Greco che metteva subito [illegible] segno un [illegible] da 2 punti [illegible] [illegible] bombas, [illegible] con gli ospiti che replicavano [illegible] due conclusioni dalla lunga distanza. Partita all'insegna dell'equilibrio (10-10 al 4' e 20-20 all'8') [illegible] la Nicotera che andava al riposo con [illegible] punto di vantaggio: 49-48. Le emozioni si [illegible] seguivano anche nella ripresa [illegible] allunghi e recuperi continui.

Da cardiopalma gli ultimi 40": prima Boarolo siglava il sorpasso sull'89-88 poi Corna sbagliava dalla lunetta imitato subito dopo da Vitale. Erano ancora i tiri liberi a far soffrire gli spettatori con Colombini che siglava il 91-90, ma proprio prima del fischio della sirena gli arbitri assegnavano un fallo a Boarolo che scatenava la protesta degli aostani.

Luigi Frosini visto da Ghiglione

Lobianco aveva l'occasione per firmare il successo ospite, però sfruttava soltanto parzialmente l'uno più uno costringendo le squadre al supplementare.

La Nicotera cons[illegible] la calma [illegible] per piegare la resistenza degli ospiti imponendosi per 101-99 [illegible] il tripudio dei tifosi.

«Quanta sofferenza, ma sono le vittorie più belle quelle che arrivano dopo aver dato fondo a tutte le energie contro un avversario di assoluto valore - dice l'allenatore Luigi Frosini -. I ragazzi non hanno mai mollato superando tutte le difficoltà che si sono presentate durante la partita. L'ottima difesa dei lombardi [illegible] ci ha consentito di servire a dovere i lunghi sotto [illegible] però siamo riusciti ugualmente a centrare un successo di estrema importanza».

Miglior realizzatore è [illegible] Greco, autore di 34 punti (2 su [illegible] dalla lunga distanza, 7 su [illegible] da 2 e 14 su 16 dalla lunetta), seguito da Tiberti (23), Candela (11), Boarolo e Padovani (9), Colombini (7), Bigone (2) e Vitale (1). Domenica prossima trasferta a Novara per la formazione di Frosini ormai lanciatissima alla caccia della battistrada Montichiari. [s. b.]

HOCKEY

La squadra di Arturo Allera ha perso 3 [illegible] 4 contro i Draghi dopo aver dominato gran parte dell'incontro

Il Cogne sbeffeggiato a Torino

I valdostani si sono visti annullare dalla terna arbitrale una rete valida, poi allo scadere hanno subito il gol della sconfitta. Questa sera il Courmayeur-Aosta affronterà in trasferta il Vipiteno

AOSTA. Nell'hockey valdostano Courmayeur-Aosta Brunik (B1) e Cogne S.Orso (B2) collaborano tra loro, ma in questo momento i loro destini sono contrapposti. La squadra [illegible] presidente Carlo Rivetti potrebbe trovarsi questa [illegible] sola in testa alla classifica se riuscirà a vincere sul difficile campo di Vipiteno approfittando del riposo della capolista Merano. I «cogneins» del presidente Arturo Allera sono invece rimasti a fare [illegible] fanalino di coda dopo [illegible] dominato a Tori[illegible] con i Draghi [illegible] [illegible] stati abbeffeggiati dal risultato (3 a 4) e dalla terna arbitrale aostana (Guichardaz assistito [illegible] Spinelle e Leoni) che ha annullato una [illegible] ai valdostani a pochi [illegible] condi dal termine prima della realizzazione decisiva [illegible] torinesi [illegible] 11 secondi dalla fine.

Nella terz'ultima giornata [illegible] ritorno della prima fase della [illegible] il Courmayeur-Aosta sale qu[illegible] [illegible] a Vipiteno ad affrontare una squadra ostica ben più di quanto dicano gli 8 punti all'attivo. Venerdì [illegible] su questo campo l'Auronzo era sotto per 4-1 prima di rimontare e vincere nei secondi finali per 6 a 5 (non 4-4 [illegible] [illegible] ciato l'altra notte). I valdostani potrebbero recuperare all'ultima ora anche Vittorio Zaffalon, infastidito da una pubalgia. Venerdì [illegible] a Merano [illegible] sarà poi lo [illegible] diretto tra le prime due della classe.

A Torino il Cogne ha dominato (58 tiri [illegible] 35), è sempre stato in vantaggio (i parziali 2-2 1-1 1-2) andando a [illegible] [illegible] Rech (due) e Abate, vedendosi annullare incredibilmente [illegible] rete della vittoria di Rech e subendo in [illegible] Cesarini la beffa da Marchetti. Grande protagonista a frenare l'arrembaggio del Cogne è stato anche il portiere pigliatutto dei torinesi Tavo. [c. c.]

LES GRIFFES

COLLEZIONE [illegible]

VIA CHALLAND, 29 - AOSTA - TEL. 0165/40.381

(PAGAME[illegible] DILAZIONATO SENZA INTERESSI)

Vercelli, giovedì sera è in programma l'iniziativa «Scegli la tua stella»

Strauss e Dvorak per archi

Nella Sala Dugentesca si esibirà il Quartetto di Zagabria. Il ricavato del concerto andrà in beneficenza: si potrà scegliere l'associazione [redacted] cui destinare le 50 mila lire del biglietto

Si chiama «Scegli la tua stella». E' un'iniziativa del Gruppo giovani imprenditori dell'Associazione industriale vercellese. Giovedì sera, alla Sala Dugentesca di via Galileo Ferraris, ci sarà [redacted] concerto di musica classica con il «Quartetto di Zagabria» e altri quattro protagonisti: la particolarità è che la [redacted] benefica e che il pubblico potrà [redacted]rare» la sua offerta, destinandola ad un'istituzione, ad un ente, piuttosto che ad [redacted] altro. In sostanza, si potrà «scegliere la propria stella».

Il Gruppo giovani imprenditori chiama dunque a raccolta i vercellesi per sostenere le associazioni che, [redacted] questo momento, anche a causa del deficit comunale, hanno bisogno di un appoggio economico.

Nel dépliant [redacted] concerto è inserito un cartoncino che comprende [redacted] associazioni da aiutare. Sono nove: l'Anffas, l'associazione per la ricerca sulla sclerosi multipla, la ricerca sul cancro, la comunità di don Luigi all'Aravecchia, la comunità di don Mauro Stragiotti in [redacted] Lorenzo, la [redacted] Vincenzo, [redacted] Croce Rossa, la Lega per [redacted] lotta [redacted] i tumori e le Piccole Serve del Sacro Cuore di Gesù. Se poi qualcuno vuole indicare una decima «stella», ha lo spazio per farlo. Non è certo la prima volta che, sotto le feste natalizie, Vercelli allestisce un concerto benefico, ma [redacted] la prima volta che un'associazione imprenditoriale decide di raggruppare tutti gli enti che fanno assistenza e che, in generale, si battono per cause nobili, destinando loro il ricavato di un'iniziativa pubblica.

«Lo facciamo - spiegano i Giovani imprenditori - per celebrare il ventennale del nostro Gruppo con [redacted] manifestazione culturale ed umanitaria».

La quota d'invito costa [redacted] mila lire, acquistando il biglietto si può appunto «scegliere la stella». E' possibile farlo alla Banca Sella di piazza Risorgimento oppure all'Associazione industriale vercellese. E' pure possibile prenotare [redacted] posto in sala, telefondando alla segreteria organizzativa dei Giovani imprenditori. «L'augurio - dice il presidente del Gruppo, Carlo Piazza - [redacted] che la città risponda: noi abbiamo fatto del nostro meglio per offrire una serata di alta qualità». Le prenotazioni stanno andando bene e, per giovedì sera, si può pronosticare il «tutto esaurito».

Protagonisti del concerto saranno Jean-Michel Tanguy, flautista; Sergio Delmastro, clarinettista; Jiri Kotouc, all'harmonium e Riccardo Caramella, al pianoforte. Quindi, il Quartetto di Zagabria, formato dai violinisti Goran Koncar [redacted] Goran Bakrac, da Ante Zivkovic (viola) [redacted] da Josip Stojanovic (violoncello).

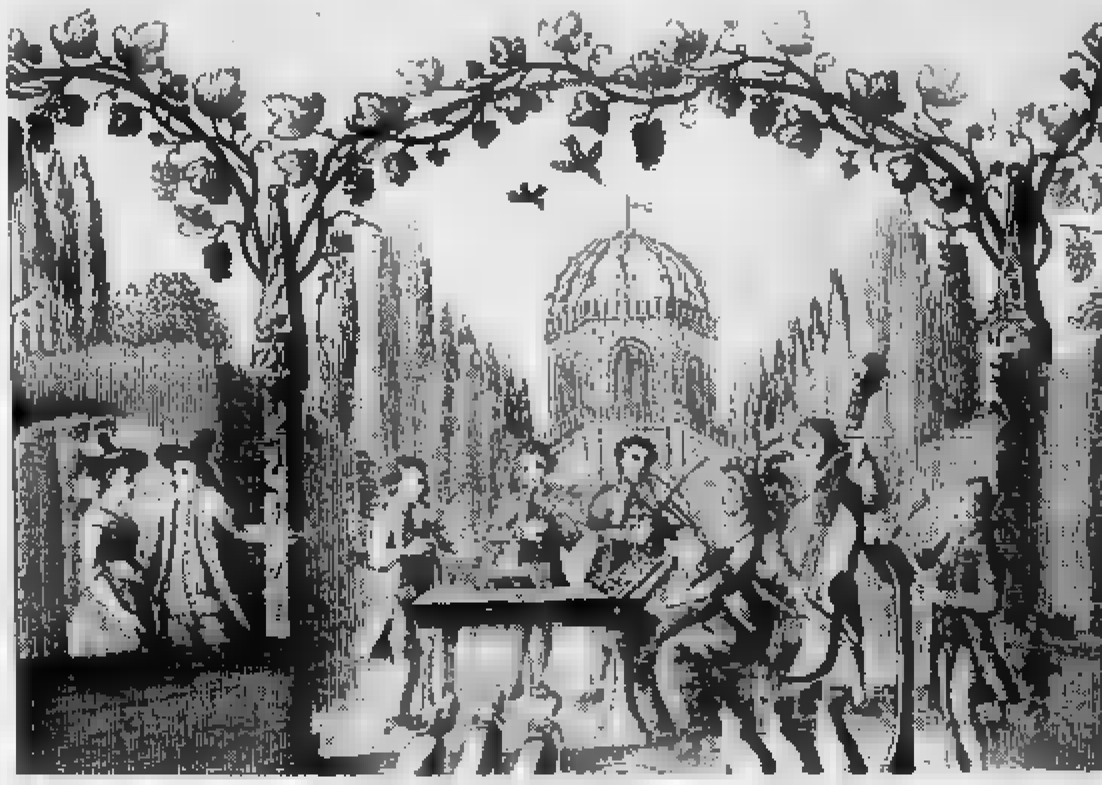
Il programma [redacted] aprirà con il Quartetto in re maggiore K285 (flauto e archi) e con il Quintetto in la maggiore K581 (clarinetto e archi) di Mozart. Poi, [redacted]uintetto in la maggiore opera 81, per pianoforte e archi, di Dvorak.

La seconda parte (dopo l'intervallo con rinfresco) sarà interamente dedicata [redacted] Johann Strauss padre: saranno eseguiti «Schatzwalzer» per harmonium, pianoforte ed archi, nella trascrizione di Webern, e «Ro[redacted] aus dem Süden», pure per harmonium, pianoforte e archi nella trascrizione di Schönberg.

Il concerto di giovedì (inizio alle 21) fa da apripista [redacted] una [redacted] di iniziative benefiche, e non, che Vercelli ospiterà, quasi ogni sera, fino a Natale.

Data l'indisponibilità [redacted] Teatro Civico, le varie associazioni, Viotti compreso, [redacted] stan[redacted] orientando verso i concerti da camera al Dugentesco [redacted] in Santa Chiara.

[redacted] De [redacted]



«Concerto nel parco». Stampa del seco[redacted] XVIII. L'illustrazione è tratta da «Storia della musica»

UN [redacted] PER [redacted]

ROBERTO Pastori [redacted] «gregge», Marco Cavalli e le «verdi praterie», Benedetto Greco ed i «maledetti turchi», Fabio Ticozzelli e le «strapazzate» pelli, Gigio, Gigi [redacted] i suoi... gigioni sono [redacted] i protagonisti di una nuova iniziativa lanciata dalla birreria [redacted]sa sul Fiume» di Recetto, piccolo centro sulle rive della Sesia, al [redacted] fine [redacted] Novara e Vercelli.

Nel locale novarese, che già si era segnalato lo scorso febbraio con un demenziale «Controfestival [redacted] Sanremo», si terrà stasera la terza puntata di «Palco Aperto», dilettanti allo sbaraglio. Più che una jam session, un festival riservato a principianti.

La gestione metterà a disposizione dei clienti i più comuni strumenti musicali, dalla batteria alla tastiera, dalla chitarra al basso. Tra le esibizioni, in gruppo o in qualità di solisti, [redacted] giuria, composta per l'appunto dai sopra citati musicisti (celati dietro ad un soprannome per evitare «pastette» o «tentativi di corruzione»), sceglierà i più bravi, con premiazione [redacted] fi[redacted]

«Diciamo che è un progetto firmato "a quattro mani" da me e Gigio Fasoli, noto cantautore novarese - spiega Luigi Vasino, il titolare del locale sesiano - volto a vivacizzare il [redacted]tedì sera, tradizionalmente sul soft, dedicato [redacted] coppiette ed [redacted] pianobar. Abbiamo pensato a qualcosa [redacted] originale: stravolgere gli schemi, e lanciare un "fatelo da voi", in chiave musicale. Una sfida ai clienti? Perché no, e se saranno più bravi dei "professionisti", meglio per loro».

Le prime esibizioni, però, hanno lasciato un po' a desiderare: [redacted] palco si sono cimentati in tanti, d[redacted] 35 anni - continua Vasino - ma, ad [redacted] del vero, di grandi prestazioni, sia musicali che [redacted], non ce ne sono state. Chitarra e piano [redacted] gli strumenti più richiesti».

Non sono mancati aneddoti curiosi, come il cantante stonato ed egocentrico che ha tenuto banco per tutta la serata, costringendo i gestori al «black out» generale per farlo smettere, oppure quando un ragazzo si è portato da casa un pezzo d'antiquariato, un vecchio [redacted] trabbasso, strimpellandolo tra la curiosità dei presenti.

Stasera, il [redacted] subirà una piccola modifica: «Abbiamo deciso di dedicare la [redacted] puntata di "Palco Aperto" alla memoria del grande Freddie Mercury, scomparso da una settimana - dice Luigi Vasino, titolare [redacted] "Casa sul Fiume" -. Chiunque sia in grado di presentare pezzi del repertorio dei Queen, è invitato a farlo».

E così questa notte, sulle rive della Sesia, gli ospiti renderan[redacted] omaggio al compianto Freddy Mercury proponendo i [redacted] successi.

Marco Piatti

Nei locali torinesi una settimana ricca di appuntamenti con nomi di richiamo

A teatro, tra recital e commedie

Stasera al Carignano debutto per «I parenti terribili», con Rossella Falk. Una prima nazionale all'Erba. Al Colosseo la «Commedia da due lire» su musiche di Jannacci. Spettacoli di danza al Nuovo e al Torino

LA settimana teatrale vede questa sera, alle 20,45, al Teatro Carignano, per il cartellone dello Stabile, il debutto de «I parenti terribili» di Jean Cocteau, nell'allestimento della Compagnia [redacted] Teatro Eliseo di Roma. La regia [redacted] di Giancarlo Cobelli. Ne [redacted] protagonisti Rossella Falk, Marisa Fabbri e Massimo Foschi. La celebre commedia debuttò nel '38 a Parigi, in Italia fu allestita nell'immediato dopoguerra da Visconti e vede un intreccio di situazioni al limite del farsesco con due sorelle innamorate di [redacted] stesso uomo e [redacted] padre e un figlio [redacted] la stessa amante. Informazioni: 011 56.76.246.

Al Teatro Colosseo alle 21 Paolo Rossi, David Riondino [redacted] Lucia Vasini propongono la «Commedia da due lire» ispirata a quell'«Opera del mendican[redacted] di John Gay da cui Brecht prese spunto per la celeberrima «Opera da tre soldi». La regia è di Giampiero Solari, le musiche sono firmate da Enzo Jannacci. Prenotazioni allo 011 66.98.034.

Al Teatro Erba, alle 21, la Cooperativa Franco Parenti presenta in prima nazionale «Sorelle si nasce (le sorelle di Marx, Freud e Garibaldi)» di Giancarlo Cabella, tra Rubini [redacted] Roberta Skerl. La regia è di To[redacted] Pulci. Ne sono interpreti «Le sisters» al secolo le attrici Pia Engleberth, Gabriella Franchini e Daniela Piperno. Informazioni allo 011 696 55.47.

Due questa settimana gli appuntamenti con la danza. Questa sera, alle 20,45 al Teatro Nuovo, per «Il Gesto e l'Anima» approda la Compagnia Nuovo Balletto [redacted]grafie: «Nemesis», «L'Après-midi d'un faune» [redacted] «Don Giovanni». Tel. 011 669.06.68.

Giovedì [redacted] Teatro [redacted] Torino, in piazza Massaua, si festeggia invece il 150º anniversario di «Giselle», forse [redacted]iù importante balletto del repertorio romantico, [redacted] la partecipazione di tre «étoiles» del [redacted] di Anna Razzi, Laura Contardi e Evelyne Desutter. Informazioni [redacted] prenotazioni allo 011 47.30.189.

[r. mol.]

Rossella Falk in una scena di «I parenti terribili»

LE SERATE PER DIVERTIRSI

MOZZANO
Suona Sarasota Slim

Concerto blues questa sera nel Biellese con il quartetto di Sarasota Slim, al secolo Gene Thomas Hardage. Il gruppo, ospite della sala «Jeculin», è una delle formazioni americane emergenti della cosiddetta «tabacco road», la strada che unisce idealmente Miami a Chicago e che ha visto nascere decine [redacted] musicisti blues. Il complesso ha suonato, fra gli altri, [redacted] James Cotton, Etta James [redacted] Johnny Winter. Il [redacted] repertorio spazia [redacted] blues più tradizionale al soul. Si comincia alle 21,30.

[redacted]
[redacted] scena Branciaroli

Domani sera al [redacted] Odeon, alle 21, Gianfranco de Bosio metterà in scena «I due gemelli veneziani» di Carlo Goldoni, con Franco Branciaroli, Massimo Loreto, Michela Martini [redacted] Giulio Pizzarini. Scene di Emanuele Luzzati e costumi di San[redacted] Calì.

CIGLIANO
Attesa per [redacted] Aeroplani Italiani

Giovedì, alla discoteca «Due», si esibisce [redacted] vivo il gruppo vercellese «Aeroplani Italiani» con Viviana Sernagiotto, Frank Nemola, Ricky Rinaldi, Roberto Vernetti e Alessio Bertallot.

NOVARA
Cineforum

Prosegue la rassegna «I films del martedì» al cinema teatro «Sacro Cuore». Stasera, con doppio spettacolo (alle [redacted] e 22,15) sarà proiettato «Condominio», con Carlo Delle Piane.

MERGOZZO
S[redacted]k

Ancora tanta buona musica dal vivo stasera sul palco del «Café Chantant Babilonia» [redacted] via Santa Marta 1. Stasera si esibirà una band rock, composta da tre giovani dell'hinterland. S'inizia alle 22.

NOVARA
Revival in discoteca

E' [redacted] «Café '70» a vivacizzare la serata della discoteca «Diva» di piazza Martiri. Notta[redacted] fuori dagli schemi, con musica revival, dal vivo e su vinile, con spuntino [redacted] mezzanotte.

[redacted]T-VINCENT
Una miss per la Cee

Isabella Sala, 27 anni, [redacted] Vicenza, è [redacted] scelta sabato sera al Centro Congressi [redacted] Saint-Vincent per rappresentare l'Italia alla finalissima del «New European Woman», che si svolgerà a Praga nel febbraio [redacted]

PRIME VISIONI A TORINO

Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Il grande inganno** [redacted] Non viet. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.	**Lilliput** v. XX Settembre 15 bis	**Jungle Fever** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] 400 c. Giulio Cesare 67	Vedi teatri.	**Lux** Galleria S. Federico	**Orchidea selvaggia 2** Col. Viet. 18. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25
Ambra v. Chiesa Salute 77	**The Doors** Regia di O. Stone. Or.: 20; 22,30	**Nazionale 1** v. Pomba 7	**[redacted]** Col. Non viet. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Ambrosio P. [redacted] V. Emanuele II 52	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.	**Nazionale 2** v. Pomba 7	**Amantes** Col. Viet. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Arlecchino c. Sommeiller 22	**La vita, l'amore e le vacche** Dolby stereo. Or.: 18; 20,15; 22,30.	**Nuovo Odeon** v. Venalzio 8	RIPOSO
Capitol v. San Dalmazzo 24	**[redacted] ma[redacted] sorveglianza** Col. Non viet. Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,25.	**Olimpia 1** v. Arsenale 21	**A proposito di Henry** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Edoardo [redacted]** Col. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30	**Olimpia 2** v. Arsenale 21	**La riffa** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/a	**Dutch è molto meglio di papà** Col. Non viet. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.	**Reposi** v. XX Settembre 15	**Point Break** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/a	**Barton Fink** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30	**Romano** Galleria Subalpina	**La leggenda del Re Pescatore** Ap.: 16; film: 16,15; 20; 22,30.
Cristallo v. Gorio 5	**Non dirmelo non ci credo** Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.	**Zeta** v. Colleasca 12	**Cinecircolo Il Pungolo** Or.: 18; 20,15; 22,30
Doria v. Gramsci 9	**Scelta d'amore** Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.		
Eliseo Grande p. Sabotino	**Johnny Stecchino** Col. Viet. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30		
[redacted] p. Sabotino	**Rapsodia in agosto** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30		
[redacted] Rosso p. Sabotino	**La domenica specialmente** Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30		
[redacted]mpire p. Vittorio Veneto 5	**Johnny [redacted]** [redacted]: 15,15; 17,40; [redacted]; [redacted].		
Faro v. Po 30	**Una pallottola spuntata 2 ½** Ap. 20,30; film 20,45; 22,30		
Fiamma v. Trapani 57	**Zanna bianca - Un piccolo grande lupo** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30		
Ideal c. Beccaria 4	**Johnny Stecchino** Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30		

TEATRI A TORINO

Teatro Regio p. Castello 215	**Il trovatore** Ore 20,30, inaug. della stag. d'Opera 1991-92. [redacted] 13-18,30
Piccolo Regio p. Castello 215	**Videò Opera** Ore 13. Oggi intorno al Trovatore.
[redacted] Teatro v. Casalborgone 16/i	
Carignano p. Carignano 6	**Parenti terribili** Ore 20,45. Presenta la compagnia del Teatro [redacted].
Alfieri p. Solferino 4	**Il teatro canzone [redacted] Giorgio Ga[redacted]** Ore 20,45. Per inf. tel. 011 557.62.46-544.562.
Colosseo v. M. Cristina 73	**La commedia da due lire** Ore 21. Prev.: cassa teatro 10-13 e 15-19.
Teatro Adua c. G. Cesare 67	**Libertà a Brema** Dal 10 dic. il Gruppo della Rocca.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 18,30 **Tg della Valle d'A[redacted]**
18,45 **Il melograno**

Radiodue
12,10; 17 **La voix de [redacted]**
14,15 [redacted]

[redacted] Monterosa
7,30 **Radio & Rosa**
11 — **Filo diretto con Pon. Caveri**
18 — **Monterosa news**
[redacted] **Patois**, con Pieretta

Radio Reporter
6,30 **Buongiorno [redacted] Radio Reporter**
11 — **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop** a cura di Luca Altucci

Tv Suisse [redacted]
9 — **Tj-flash**
[redacted] **Top models**
9,25 **A coeur ouvert**
11,55 [redacted] **famille des collines**
12,45 **Tj-midi**
13,15 **La préférée**
[redacted] **Dallas**
14,30 **L'étrange monsieur Victor**
16,05 **Arabesque**
17,45 **Rick Hunter**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **La Chinoise**

Top [redacted]
9,30 **Mattino Tir**
14,30 **Ketchup**, [redacted] minuti [redacted] Fast music
16 — **Tir** [redacted]
16,20 **Pomeriggio** [redacted], con [redacted] Aiello
23 — **Night life**, a [redacted] Lorenzo Piebe

Tele Alpi
16,40 **Criminale di turno**, [redacted]
18,15 **Movin'on**, telefilm
19 — **Alpifilms**, notiziario
20,30 **Incontro di basket**
23 — **Per un dollaro di gloria**, film

[redacted] Deejay
10 — **Amadeus**
13 — **Tony Severo**
16 — **Linus**
18,30 [redacted]
20 — **Gran Sera Deejay**

[redacted]
10 — **Auguri e...**
10,10 [redacted] **Italiane**
11,20 **La ricetta**
11,50 **Della News**
14,30 **Top France**
17 — **Musica a richiesta**
18,15 **Compro, vendo e baratto**
19 — **Liscio con** [redacted]
20 — **Aspettando la notte** [redacted] **Della**

Radio St-Vincent
9,[redacted] **La voce delle stelle**
8,1[redacted] **Rev** [redacted]
13,30 **Rev superpomeriggio**
16 — **Supermix**
19 — **Rev sera**

Radio club
10 — [redacted]
13 — **Tony Severo**
16 — **Linus**
18,30 **Jovanotti**
20 — **Gran Sera Deejay**

Radio Valle d'Aosta 101
[redacted] — **Liscio in libertà**
10,05 **101 news prima pagina**
10,15 **Alla [redacted] farsone**, gioco spettacolo
[redacted] **Discutiamone insieme**, 101 [redacted]
11,30 **Top '60**
13 — **Disco club**
16 — **Dj special**, con Antonio Sartori
16,30 **Juke box**, dischi a richiesta

S'inizia stasera al Giacosa la settimana dedicata al teatro in patois

Da oggi al via lo Charaban

La compagnia dialettale porterà in scena due «pièces» di attualità [illegible] una ambientata nel 1700. I titoli: «Atenchon i reinoille», «Eun bon mariadzo» e «L'eretadzo forchà»

AOSTA. Lo «Charaban», diretto [illegible] Carlo Jordaney, ritorna in scena questa [illegible] alle 21,15 al Giacosa, [illegible] replica fino a sabato prossimo. Si tratta dell'unico appuntamento che questo teatro popolare in patois concede al pubblico. Lo spettacolo è in- [illegible] nel cartellone della «Saison culturelle», ma non [illegible] compreso nell'abbonamento. Lunghe code quindi si botteghini e biglietti che si sono esauriti nel primo giorno di prevendita. [illegible] fenomeno che [illegible] ripete ogni anno [illegible] occasione di questo «rendez-vous» teatrale.

Tre le «pièces» rappresentate in questa ventiquattresima edizione dello «Charaban»: s'inizia con «Atenchon i renoille» (Attenzione alle rane) di Federico Veglio, segue «L'eretadzo forchà» (L'eredità forzata) di Raymond Vautherin e «Eun Bon mariadzo» (Il buon matrimonio) di Tullio Cavallero. Tre atti unici che rispecchiano le caratteristiche principali [illegible] questo [illegible] popolare: testi divertenti, discorsi assurdi [illegible] ricchi [illegible] «qui pro quo» personaggi appartenenti alla realtà valdostana e temi legati [illegible] problemi [illegible] oggi.

Nel primo brano viene presentata la «classica» situazione [illegible] un marito che per giustifica- [illegible] alla moglie le [illegible] continue presenze sulla statale 26 nel tratto [illegible] Verrayes e Chambave, famoso per «curiose» frequentatrici notturne, inventa una strana [illegible] inverosimile storia di caccia alle rane. Mentre «L'eretazo forchà» [illegible] una «pièce» ambientata nel 1700: una giovane e bella ostessa, vedova, è coinvolta in problemi [illegible] riguardano l'amore e gli interessi economici, legati [illegible] riscossio- [illegible] di un'eredità sottoscritta con clausole particolari. Il testo di Cavallero presenta invece una comica storia dei giorni nostri: [illegible] preparativi per la serata in cui una giovane inna- [illegible] dovrà presentare ai suoi genitori il suo fidanzato. Dalle descrizioni della ragazza sembrano che vi siano tutti i presupposti per un «buon matrimonio». Ma il giovane delude le aspettative... .

Attori non professionisti, che da anni si divertono a portare in scena una volta all'anno questo tradizionale appuntamento [illegible] Il [illegible] in patois. Mlle Danna, Pierrette Bovio, Olga Glassier, Georges Celesia, Lauro Pont, Elena Martinetto, Rosanna Danna, Serge Guichardaz, [illegible] Pellicioni, FlavienAlbeney e Serge Jovial, «aiutati» nei momenti difficili dal «souffleur» (suggeritore) Cesare Gerbelle, recitano per gioco e per [illegible]. Per anni si sono riuniti per provare in un sottoscala del municipio di Aosta, sulla cui porta vi era la scritta «Lo pi dzen chateau [illegible] prend si gneun lo defend» (Anche un bel castello può essere espugnato se nessuno lo difende), diventata il motto della compagnia, che con la sua attività vuole salvaguardare e promuovere l'uso del patois.

Due orchestre accompagneranno le rappresentazioni teatrali [illegible] questa settimana: quelle formata dagli allievi e da alcuni ex allievi dell'Istituto musicale regionale e la «Walseralpengemeinschaft», la filarmonica [illegible] Gressoney. Entrambe eseguiranno musiche composte da Giuseppe Cerruti [illegible] saranno dirette [illegible] maestro Lino Blanchod. Le scenografie e i costumi sono di Antonio Giarizzo, [illegible] la messa in [illegible] degli stessi attori della «Banda du Charaban».

Sandra Bovo

[illegible] AL [illegible]

Film, telefilm, film-dossier: c'è solo l'imbarazzo della scelta fra le televisioni francofone.

Alle 14,30 [illegible] propone «*L'étrange monsieur Victor*» (Francia, 1938, 95'), un [illegible] Jean Grémillon, con Madeleine Renaud e Baimu. Il melodramma «noir», opera di uno dei maestri del cinema francese degli Anni 30, racconta i lunghi anni di carcere di un innocente e il [illegible] ritorno a casa, ospite dell'uomo che ha protetto, apparentemente, un ricco e tranquillo borghese, in realtà un efferato assassino. Alle 20,10 an- [illegible] TSR presenta «*Les somnambules*», un telefilm della [illegible] «Le chinois» diretto [illegible] Peter Carpenter e interpretato da Charles Aznavour e Mariangela Melato. L'ispettore Cotrel, detto «il cinese» per la [illegible] lunga permanenza nel Sud-Est asiatico, viene incaricato da una donna di scoprire l'assassino [illegible] sua sorella gemella, accusata a torto di furto dalla banca in cui lavorava. Alle 20,45 Antenne 2 manda in onda «*Lacombe Lucien*» (Francia, 1974, 146'), un film [illegible] Louis Malle, [illegible] Pierre Blaise, Aurore Clément [illegible] Hol- [illegible] Lowenadler. E' un piccolo capolavoro dell'aristocratico regista francese, centrato sulla figura di un giovane contadino senza ideali, che diventa collaboratore della Gestapo e paga con la vita la sua condizione di sbandato. Il film, che fu [illegible] sato dalla critica [illegible] sinistra di [illegible] troppo tenero nei confronti di chi commise [illegible] seria infinità di eccidi, [illegible] in realtà [illegible] sguardo neutro e [illegible] che dimostra quanto è sottile il limite [illegible] separa il traditore dall'eroe. [illegible] termine Antenne 2 propone un dibattito sulla crescita internazionale dei movimenti di estrema destra. [l. b.]

[illegible] AL [illegible]

Corso
Tel. [illegible] 35.666
[illegible] 6000
Il giro del mondo in 80 ore: Ore 18,10 **Mo' better blues** di *Spike Lee* - Usa 1990, 130'. Ore 20,30 **Tilai** di *Idrissa Ouedraogo* - Burkina Faso/Francia/Svizzera [illegible] 81'.

Giacosa
Tel. (0165) [illegible]
Lire 11.000
Lo Charaban, pièces teatrali in patois. Ore 21.

[illegible]

Boaro
Via Palestro
Tel. (0125) 420.240
Orario: 20/22,15
La vita, l'amore e le vacche
di *Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91)* — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, arrabbiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' [illegible]

[illegible] Marg[illegible]
Via Ivrea
Tel. (0124) 667.523
Orario: 21,30
Due città al cinema (Storia semplice)

BILLY CRYSTAL
il protagonista di HARRY TI PRESENTO SALLY,
nella commedia fenomeno che in USA contende
[illegible] TERMINATOR 2 *il record d'incasso*

[illegible] AL [illegible]

a cura di Luciano Barisone

Spike Lee è un autore di cinema, nel [illegible] pieno [illegible] termine. Ogni suo film ha infatti un marchio che lo distingue dalla mas- [illegible] anonima e omologa di immagini parlanti che l'industria americana dello «show [illegible]ness» produce: partendo dai titoli di testa, coloratissimi e [illegible]ginali, per proseguire con le storie che racconta, tese [illegible] indagare la realtà della comunità afroamericana nei [illegible] vari aspetti, finendo [illegible] la messa in scena, un vero e proprio puzzle ritmato dal montaggio [illegible] dai brani delle colonna sonora. Qualità che si ritrovano anche in «Mo' Better Blues». Lee abbandona il dramma [illegible] sfondo razziale per dedicarsi al melodramma [illegible] racconta [illegible] la storia di un trombettista musicalmente dotato, diviso fra l'amore per le donne [illegible] le ambizioni professionali. Denzel Washington, nei panni del protagonista, vive questo destino dall'infanzia, quando vorrebbe giocare coi suoi coetanei viene in- [illegible] costretto [illegible] provare [illegible] riprovare lo strumento, alla maturità, quando all'escesa seguono [illegible] la caduta [illegible] il ravvedimento.

[illegible] [illegible] BLUES
di Spike Lee
[illegible] Denzel Washington, Spike Lee, Wesley Snipes, Robin Harris,
Produzione: Usa [illegible]
Genere: melodramma
Cinema: Corso di Aosta.

Nella lingua del Burkina Faso «tilai» significa legge. Ed è [illegible] una legge non scritta, ma sancita per millenni dalla tradizione, che si scontra Saga, emigrato per fa- [illegible] fortuna, al [illegible] ritorno al paese natale. Giunto a casa egli trova infatti [illegible] donna di cui è innamo- [illegible] sposata al [illegible] vecchio padre. Secondo l'usanza, dovrebbe rinunciarvi, ma, [illegible]to che i sentimenti sono più forti delle leggi tribali, egli continua a frequentarla, finendo per trasfor- [illegible] la trasgressione amorosa in incesto (formalmente la donna [illegible] sua madre). [illegible] tale delitto, punito [illegible] automaticamente con la morte, [illegible] sfugge grazie all'aiuto di suo fratello, rifugiandosi in un villaggio vicino insieme all'amata. [illegible] il destino lo insegue [illegible] compirà il suo corso, il giorno in cui la sua [illegible] madre giacerà nel letto malata. Secco e asciutto come un [illegible] bressoniano, [illegible] film di Ouedraogo funziona con lo stesso meccanismo della tragedia, inserendo i corpi degli attori in uno spazio scenico scarno e immenso [illegible] dilata il senso del loro destino nella dimensione [illegible] mito: indimenticabile.

[illegible]
di Idrissa Ouedraogo
con Rasmane Ouedraogo, Ina Cissé
Produzione burkinabense/francese/svizzera 1990
Genere: dramma realistico
Cinema: Corso di Aosta.

[illegible] DOVE [illegible]

AOSTA

Le diapositive

Secondo incontro per la conferenze-dibattito, organizzato dalla sezione di Aosta del Club alpino italiano e dal titolo «Parole e immagini in verticale».

Questa sera alle 21 nel salone delle manifestazioni di palazzo regionale si terranno due conferenze-dibattito. La prima «Presenza di Luigi Vac- [illegible] in Valle d'Aosta come

alpinista storico» [illegible] presentata da Ugo Grassi. Mentre Alfonso Bernardi, scrittore e storico, relazionerà sul [illegible] «Evoluzione dell'alpinismo italiano negli ultimi cinquant'anni».

LOSANNA

Le foto in mostra

Nel padiglione d'arte contemporanea di [illegible] Museo Edelman di Pully [illegible] presente la personale dedicata a Robert Mapplethorpe, uno dei più grandi fotografi contemporanei, scomparso nel 1989 per Aids.

All'esposizione sono presenti le fotografie più belle e più [illegible]- [illegible] di questo gran [illegible] artista, amico di Andy Warhol, di Patty Smith e [illegible] «fauna selvaggia» del Low'East Side newyorkese.

La mostra rimane aperta fino al 15 marzo, tutti i giorni dalle 10 alle 18 (il [illegible]erdì fino alle 20).

ARNAD

Torneo di belote

Il «Grand Prix» [illegible] belote viene riproposto anche quest'anno da «Le travail». Ogni settimana due o tre appuntamenti [illegible] varie località della Valle.

Questa sera alle 20 si gioca al bar «Rouge et Noir» [illegible] Arnad o all'albergo «Breithorn» del Brenil.

[illegible]

Le opere di Hopper

Altra interessante mostra presente «al [illegible] là delle Alpi» è quella del pittore americano Edward Hopper.

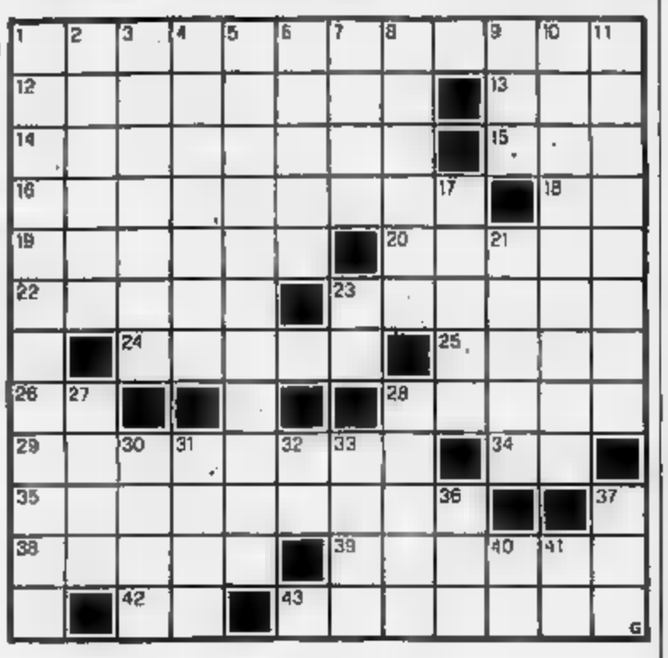
Un'esposizione che presenta una [illegible] di opere del Whitney Museum of American art di New York: tele [illegible] olio, bozzetti, disegni e manifesti che testimoniano i diversi periodi artistici [illegible] quello che è considerato il più grande esponente [illegible] realismo americano.

[illegible]

Torneo di scacchi

Nelle sale del Cral Cogne continua fino all'8 dicembre il torneo di scacchi organizzato dalla sezione valdostana. Le partite si giocheranno fino a venerdì in orario serale, dopo [illegible] 20, [illegible] due ore per ogni giocatore per concludere la partita.

[illegible] [illegible]



[illegible], 1. La nostra «mannequin». 12. Grandi, suggestive, imponenti. 13. «...comune, mazzo gaudio». [illegible]. Fa aprire le valvole del motore. 15. Parti del giorno. 16. Esibito con sussiego. 18. Simbolo del [illegible]. [illegible] Onestà, sincerità. [illegible] Un frutto in piccoli grappoli. 22. Separa due catene montuose. 23. Beni immobili. 24. Famoso padre dannunziano. [illegible] La Persia attuale. [illegible] il «divino urbinate» (iniz.). 28. Vincenzo, poeta italiano. 29. Antica farsa scollacciata. 34. Preposizione articolata. 35. Derivare [illegible] conseguenza. [illegible] Asciutto, arido. 38. Famosi quatti siciliani. [illegible] Iniz. [illegible] Einstein. [illegible] Il celebre quartetto di Liverpool.

VERTICALI. 1. Sporcarsi [illegible] il «deposito del tempo». 2. Voltastomaco. 3. Lo sono le consonanti «d» e «l». 4. Un albergo [illegible] la gioventù. 5. Popolare maschera fiorentina. 6. Specie, qualità. 7. Il continente culla delle principali religioni. 8. Un locale pubblico. 9. E' «basso» in poesia. 10. Vedono il sole «a scacchi». 11. Famosi «Misteri» nell'antica Grecia. 17. Un parassita della vite. 21. [illegible] capitale elvetica. 23. L'antico Eridano. 27. Gabbie per polli. 28. Un movimento oceanico determinato dalla Luna. [illegible] Un boccone... fatale. 31. Si diffonde [illegible] 32. Antico Testamento. 33. Solca gli oceani. 38. Punto cardinale. [illegible] Una richiesta a gran voce. 40. [illegible] consonanti di [illegible]. 41. Nota [illegible] sicale.

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani

[illegible] DI NATALE

[illegible] 1991 Silver/MCK

Sostituisce Lupo Alberto fino [illegible] 24-12-1991

continua

[illegible] DI [illegible]

D	O	T	A	T	O		H	A	G	L	A
I	R	E		U		P	A	N	I	N	I
C	I	A	C		D	A	N	N	A	T	A
X		M	A	R	E	N	C	O		E	
E	X		R	I	S	C	H	I	A	R	E
N		M	O	N	T	R	E	A	L		R
S	C	O	L	A	R	E	T	T	I		C
		E	S	I	L	I	A	T	O		P	Q
O	L	A	N	D	E	S	E		D	E	L
R		I	G	O	R			S	A	R	A
B	A	C	I		O	M	I	C	R	O	N
E	L	I	O	T		A	L	I	E	N	O

LA PANDA È CAMBIATA.

LA SUA NUOVA GAMMA SI È ARRICCHITA DI NUOVE INVENZIONI.

DUE NUOVE VERSIONI ***Panda Selecta®*** CON CAMBIO AUTOMATICO

E FRIZIONE A CONTROLLO ELETTRONICO.

QUATTRO NUOVE VERSIONI ECOLOGICHE CON MARMITTA CATALITICA

E INIEZIONE ELETTRONICA.

UNA VERSIONE CON MOTORE ELETTRICO.

QUATTRO NUOVI COLORI.

NUOVI AMMORTIZZATORI:

PIÙ ELASTICI PER UN NUOVO CONFORT DI MARCIA.

I SEDILI ANTERIORI SONO ANCORA PIÙ AVVOLGENTI

E IL NUOVO SISTEMA DI RIBALTAMENTO

RENDE PIÙ AGEVOLE L'ACCESSO AI SEDILI POSTERIORI.

NUOVI TESSUTI, PIÙ RESISTENTI, PIÙ DIVERTENTI.

QUINTA MARCIA, VETRI ATERMICI E RETROVISORE DESTRO

DI SERIE SU TUTTI GLI ALLESTIMENTI CLX.

INTERRUTTORI DI PLANCIA ILLUMINATI PER UNA GUIDA

PIÙ CONFORTEVOLE E SICURA.

VOLANTE A 4 RAZZE DI NUOVO DISEGNO.

CAMBIA ANCHE IL FRONTALE, E IL MUSO DELLA PANDA DIVENTA

ANCORA PIÙ SIMPATICO.

LA PANDA NON È CAMBIATA.

NON È CAMBIATA L'IDEA DI PARTENZA.

NON È CAMBIATA LA DISINVOLTURA

E LA LEGGENDARIA MANEGGEVOLEZZA.

LA FACILITÀ DI PARCHEGGIO È SEMPRE LA STESSA

(D'ALTRA PARTE NON POTREBBE ESSERE MIGLIORE).

NON È CAMBIATA LA VERSATILITÀ DI IMPIEGO.

LA CAPACITÀ DI CARICO E SCARICO DI MERCI E PASSEGGERI.

LA PROVERBIALE ROBUSTEZZA.

HA CONSERVATO INTATTA LA SUA PERSONALITÀ FRIZZANTE.

LA CAPACITÀ DI FARVI SENTIRE A VOSTRO AGIO OVUNQUE.

L'AFFIDABILITÀ IN QUALUNQUE CONDIZIONE.

NON È CAMBIATA L'AGILITÀ NEL TRAFFICO.

E L'ALLUNGO DOLCE IN CAMPAGNA.

COSÌ COME NON È CAMBIATO IL SUO FASCINO SCANZONATO.

NON È CAMBIATA LA DOCILITÀ CON CUI VI SEGUE.

NÈ L'ECONOMIA D'ESERCIZIO.

NON SONO CAMBIATE LE PICCOLE DIMENSIONI ESTERNE.

E LE GRANDI DIMENSIONI INTERNE.

È AUMENTATO IL VALORE.

NON È CAMBIATA LA SIMPATIA.

FIAT

PANDA. SE NON CI FOSSE BISOGNEREBBE INVENTARLA.

Walter Tarif

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Martedì 3 Dicembre [illegible] n. 39
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 32.268 / Fax 50.224

OTTICA
CONTATTOLOGIA
WALTER
TARIF
[illegible] - C.so Alfieri [illegible]
32.521 - 353.391

ASTI

In tribunale

Aggredì l'arbitro condannato

Condanna a 4 mesi [illegible] ex gio[illegible] dell'Iradotti che aggredì l'arbitro durante un incontro amatoriale. A PAGINA 41

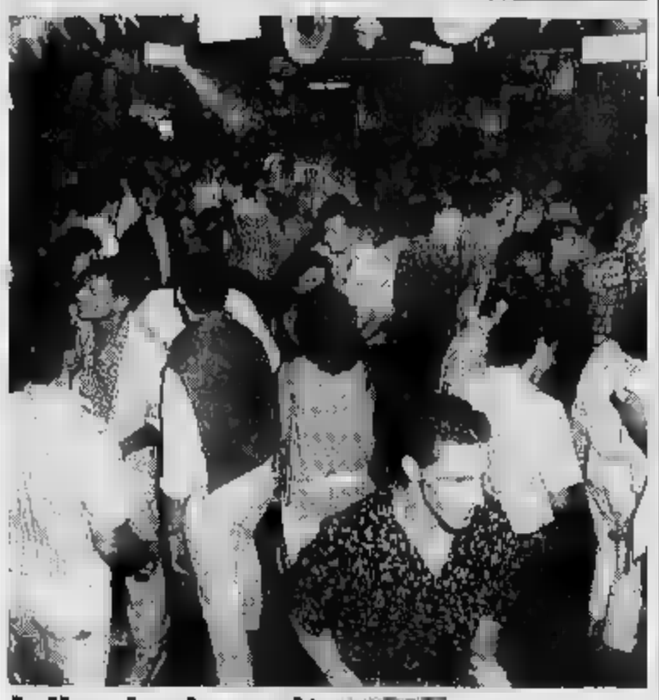
ASTI

Cartelli stradali

E' arrivato la «Stop» ottagonale

Entro la fine dell'anno sarà modificata la segnaletica stradale adattandola a quella europea. Un convegno. A [illegible] 40

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE



I disc jockey più [illegible]

[illegible] è concluso domenica al «Flash back» di Borgo [illegible] Dalmazzo [illegible] «Decathlon. Vota il tuo dj. preferito» organizzato in collaborazione con «La Stampa». SERVIZIO di Amedeo Franco A PAGINA 45

ASTI

In tribunale

Aggredì l'arbitro condannato

Condanna a 4 mesi a un ex gio[illegible] dell'Iradotti che aggredì l'arbitro durante un incontro amatoriale. [illegible] 41

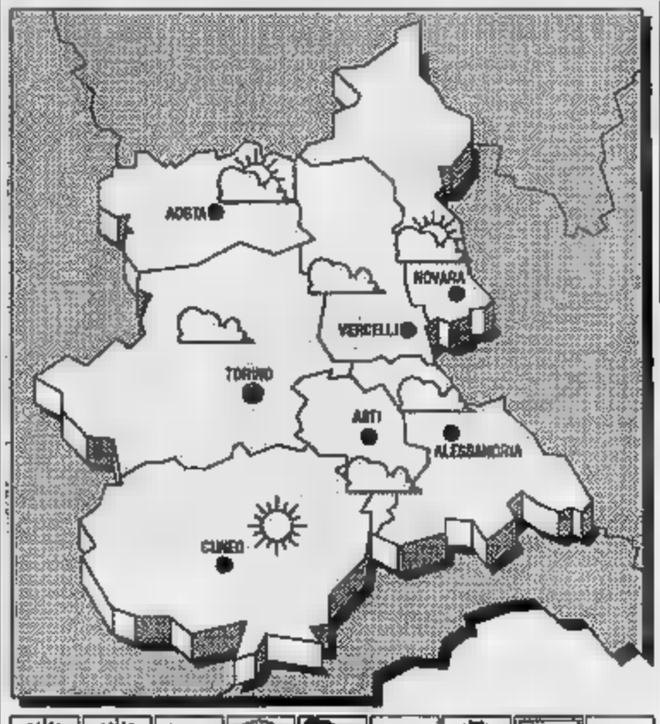
ASTI

Cartelli stradali

E' arrivato lo «Stop» ottagonale

Entro la fine dell'anno sarà modificata la segnaletica stradale adattandola a quella europea. Un convegno. A PAGINA 40

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] Un campo [illegible] pressioni con deboli infiltrazioni [illegible] aria umida, continua a mantenersi sull'Italia centro-settentrionale.

[illegible] **PREVISTO** [illegible] **GI.** Cielo [illegible] poco nuvoloso.

Temperatura: senza notevoli variazioni, di alcuni gradi [illegible] della media stagionale.

Venti: ovunque meridionali.

Visibilità: ridotta per [illegible], in parziale dissolvimento du[illegible] le ore centrali [illegible] giornata.

[illegible] **DEL TEMPO.** Permangono condizioni stazionarie con cielo [illegible] o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE
[illegible] **IERI AD ASTI**
Max: 8; min: -3; media: 5

[illegible] **ANNO**
Max: 10; min: -1; media: 8

Torino [illegible]	Novara [illegible]
Alessandria 8	Aosta 6
Cuneo [illegible]	Vercelli 11

Il Sole sorge alle 7 e 49 minuti; tra[illegible] alle [illegible] e 48. La Luna si [illegible] alle 5 e 9 minuti e cala alla 14 e 48.

Sos ieri dell'amministratore straordinario Giacinto Occhionero

L'Usl 68 è ormai senza soldi

Mancano oltre 3 miliardi per garantire l'attività sino alla fine dell'anno
In forse gli acquisti di garza, lastre e reagenti. Domani un incontro col prefetto

[illegible] L'Usl non ha più soldi. Per laboratori, servizi e reparti ospedalieri [illegible] è iniziato, con dicembre, un [illegible] drammatico: la loro chiusura potrebbe avvenire [illegible] un giorno all'altro, [illegible] scadenza ravvicinata. «Rischiamo il salto nel vuoto: è questa la verità» ha [illegible] ieri l'amministratore straordinario Giacinto Occhionero.

I 3 miliardi e 128 milioni richiesti dall'Usl, tramite la Regione, [illegible] ministero della Sanità, non [illegible] arrivati. Da oggi, e fi[illegible] alla fine dell'anno, l'Usl [illegible] potrà più acquistare i materiali necessari e garantire il regolare funzionamento di beni [illegible] servizi: lastre, garze, fili chirurgici, protesi, sostanze reagenti per le analisi. Non sarà neanche più possibile riparare gli apparecchi, fare la manutenzione ordi[illegible]ria dei macchinari.

Rischiano per primi i laborato[illegible]ri; quello [illegible] analisi già nei mesi scorsi dovette sospendere per breve tempo, [illegible] per mancan[illegible] [illegible] reagenti, gli esami immunologici; [illegible] di un mese fa [illegible] servizio di Istologia [illegible] Anatomia patologica rischiò la chiusura per un analogo problema. Qualche settimana prima i medici dell'Ortopedia dovettero far fronte alla situazione con i pochi mezzi rimasti. Si rinunciò pure a distribuire ai circa 12 mila [illegible] i [illegible] antinfluenzali: il siero fu assicurato soltanto [illegible] 2.200 ospiti delle ca[illegible] di riposo.

Segnali [illegible] crisi trasformatisi [illegible] in emergenza, che potrebbe velocemente passare ai reparti, [illegible] a partire [illegible] quelli direttamente collegati con i laboratori. Ieri l'amministratore straordinario Occhionero, dopo aver scritto [illegible] ministro della Sanità De Lorenzo, ha deciso di chiedere un incontro urgente con il prefetto Alberto Sabatino, che [illegible] riceverà domani alle 17. Con Occhionero ci sarà una delegazione [illegible] amministratori dell'Usl, primari e rappresentanti sindacali dei medici. Riuscirà il prefetto [illegible] ottenere da Roma [illegible] che finora [illegible] stato negato alla Regione?

«Ci diano almeno un cenno [illegible] indicarci come fare ad andare avanti - ha detto ieri Occhio[illegible] ai giornalisti convocati nella sede di via Orfanotrofio - spero che finisca in fretta qu[illegible] mese per poi avviare il 1992 con un nuovo bilancio e una precisa graduatoria dei bisogni da soddisfare».

«Il [illegible] massimo di spesa consentito nel 1991 per beni [illegible] servizi era di [illegible] miliardi e 505 milioni - ha spiegato Piercarlo Dagna, a capo del servizio finan[illegible] e contabilità dell'Usl - [illegible] 30 settembre risultavano impegnati 29 miliardi [illegible] [illegible] milioni. La richiesta di 3 miliardi e 128 mi[illegible] per poter [illegible] regolarmente l'anno non [illegible] mai stata soddisfatta».

Dice Occhionero: «La domanda che oggi mi pongo è: chiudere i servizi per rispettare la legge (non potendo comunque superare il [illegible] spesa) oppure tenerli aperti rischiando conseguenze anche penali?».

Laura Nosenzo

[illegible] GARANTITI A NIZZA

Dei problemi finanziari che rischiano di penalizzare l'Usl di Asti non si trova traccia nel bilancio dell'Usl di Nizza: «Per noi non [illegible] [illegible] problemi, chiuderemo il 1991 con i servizi che funzioneranno regolarmente» ha assicurato ieri Deonino Dal Cielo, amministratore straordinario dell'Usl [illegible]. L'utenza [illegible] Nizza, Canelli [illegible] degli altri vicini centri non subirà disagi. «Ma dire che tutto va bene non è comunque esatto - hanno puntualizzato, in [illegible] recente conferenza stampa, i rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil - la chiusura del pronto soccorso dell'ospedale di Canelli, per esempio, ha già crea[illegible] non pochi problemi agli utenti». Funzionamento regolare anche per gli ambulatori di Moncalvo che dipendono dall'Usl [illegible] Casale. L'ente alessandrino è tuttavia alle prese con il problema di [illegible] tuali tagli nel settore socio-assistenziale: sarebbero infatti insufficienti i finanziamenti statali per assicurare, nel 1992, servizi come l'assistenza domiciliare agli anziani o ai portatori [illegible] handicap.

Goria ad Alba

Cambia la legge delle doc

ALBA. La commissione agricoltura [illegible] Senato sta per varare il testo della nuova legge sulle denominazioni di origine «protette», presentato a giugno ad Asti dal ministro Goria. [illegible] non ci saranno le elezioni anticipate la legge dovrà poi passare alla Camera per il [illegible] definitivo.

Ieri, Goria ha partecipato [illegible] summit organizzato ad Alba dal l'«Associazione vini di colline». Si [illegible] discusso [illegible] [illegible] legge, dello [illegible] sullo zuccheraggio [illegible] [illegible] un inedito «fondo di sostegno» all'immagine del vino italiano che dovrebbe nas[illegible] con il contributo diretto dei produttori.

Goria ha lanciato l'idea: «Basterebbero 5 lire a litro imbottigliato da [illegible] al momento del pagamento dei contrassegni Iva, per creare [illegible] [illegible] di circa 15 miliardi l'anno, la cui gestione sarebbe degli stessi produttori».

Il salone del [illegible] congressi era gremito di «addetti ai lavori» che h[illegible] dato vita [illegible] [illegible] mato dibattito [illegible] intervento di numerosi esponenti.

SERVIZIO Di Sergio Miravalle A PAGINA 42

Tonco

Si uccide a 31 anni con il gas

[illegible]. Si è ucciso con i gas di scarico della sua «Uno». Gianpiero Cuniberti (nella foto), 31 anni, sposato, operaio, abitante ad Asti, via Fantaguzzi 6, è stato trovato morto domenica sera, in una stradina in mezzo ai campi, in borgata Casa Paletti di Tonco.

SERVIZIO Di Franco Micello A PAGINA [illegible]

S. Marzanotto

Mesina da ieri al lavoro

Dopo [illegible] anni [illegible] carcere, Graziano Mesina, il [illegible] del Supramonte» (nella foto), ieri è andato nel cantiere di San Marzanotto dell'impresario Michele Guai, l'amico che gli ha offerto un'occupazione e ospitalità. Intorno a lui un «cordone» di amici e compagni di lavoro.

SERVIZIO A PAGINA 49

[illegible] [illegible] CON «LA STAMPA»

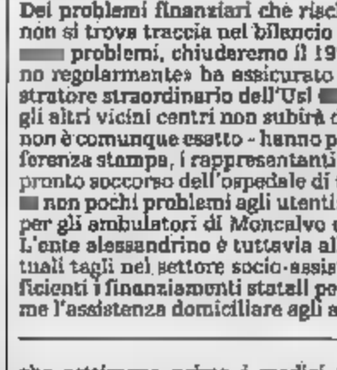
Calendario '92: le schede dei castelli di oggi

[illegible] CANDIA

Un bell'edificio, ampio, compatto e solenne, [illegible] le [illegible] strutture architettoniche fanno arricciare il naso agli esperti: [illegible] castello [illegible] Candia, alto sul paese, affacciato sul lago omonimo, ha perso da tempo la fisionomia originaria, mura, torri e merli [illegible] stati rifatti nell'Ottocento sulla falsariga dei molti interventi di restauro compiuti in Piemonte su sollecitazione [illegible] Alfredo De Andrade.

Oggi il castello, chiuso al pubblico, è una sorta di condominio, abitato da una mezza dozzina [illegible] famiglie, fra cui è divisa la proprietà. Dalle finestre si gode una vista straordinaria. Comunque, come ovvio per tutte le fortificazioni, non per [illegible] panorama [illegible] [illegible] costruito ma per una funzione strategica: il controllo delle strade [illegible] [illegible] per il Canavese.

Candia, intorno al Mille, epoca di notizie meno incerte, era feudo della Chiesa di Ivrea.



Proteggeva gli accessi [illegible] Canavese

[illegible] i passaggi [illegible] proprietà. Intorno [illegible] 1200, Giacomo ed Enrico, signori [illegible] Candia, «vendettero le loro proprietà nel luogo di Candia» [illegible] un certo Guidone. Il castello passò poi a Bonifacio di Monferrato, diventò successivamente signoria dei Valperga, dei San Martino, dei Mazzè e dei Birago di Milano. Ogni volta, ritocchi alle strutture, fino al secolo scorso.

Renato Romanelli

[illegible] MONTEMAGNO

[illegible] cima alla collina, [illegible] il paese con l'aria di essere ancora lì per proteggerlo. La [illegible] origine [illegible] oscura, non si sa quando è [illegible] costruito. E' menzionato la prima volta in un documento del 1164, possesso dei marchesi di Monferrato. Ma solo dieci anni dopo apparteneva già ai signori di Monale [illegible] seguì le sorti del Comune d'Asti, che lo rinforzò essendo al confine [illegible] territorio dei rivali monferrini. [illegible] un documento dell'epoca si sa che [illegible] presidiato da [illegible] capotruppa, un alfiere, tre caporali e ventotto soldati».

Guglielmo VII [illegible] Monferrato lo conquistò nel 1290 e lo devastò. Asti lo ricostruì, più o meno come ci appare oggi, all'inizio del Trecento. [illegible] quasi subito [illegible] castello divenne rifugio dei ghibellini astigiani, parte perdente, che dovettero abbandonare [illegible] la città. I guelfi andarono ad assedierli, ma dopo qualche giorno rinunciarono, un po' per la resistenza dei nemici, un po' per [illegible] furioso temporale. La fortificazione passò poi ai Tur[illegible] che la tennero per due secoli, seguirono altri feudatari.

E' stato costruito prima del 1164

Il castello è privato, non visitabile. E' [illegible] una quindicina di chilometri da Asti, vi [illegible] [illegible] con l'autostrada da Torino, si esce al casello Asti Est, si seguono le indicazioni per Castagnole e Montemagno.

Luciano Curino

ASTI
[illegible] Secondo 8

CARTIER
AUDEMARS PIGUET
VACHERON & CONSTANTIN
BREGUET
HUBLOT
ULYSSE NARDIN
GERALD GENTA
I.W.C.
EBEL
BREITLING

POMELLATO
VAN CLEEF & ARPELS
JAGER LE COULTRE
GIRARD PERREGAUX
HAMILTON
CORUM
ZENITH
[illegible]
TABBAH
TAG HEUER
THORR

gioielleria
OLIVERO

TORINO
Galleria [illegible]

AUDEMARS PIGUET
HUBLOT
GERALD GENTA
I.W.C.
MISANI

VAN CLEEF & ARPELS
CORUM
[illegible]
DERAPAGE
THORR

Ieri è stato il primo giorno di lavoro per l'ex «re del Supramonte»

Mesina ora fa il magazziniere

E' occupato in un cantiere di San Marzanotto. Impossibile avvicinarlo: avrebbe venduto le sue prime ore da lavoratore in esclusiva ad una rivista. Parla l'amico Michele Quai

La villetta in località San Marzanotto, sulla vecchia strada Asti-Isola, dove [redacted] a vivere Graziano Mesina

ASTI. Il primo giorno di lavoro per Graziano Mesina. Dopo 27 [redacted] di carcere il [redacted] del Supramonte» ieri mattina è andato nel cantiere edile di San Marzanotto dell'impresario Michele Quai, l'amico sardo che gli ha offerto un'occupazione e ospitalità. Ha iniziato l'attività di magazziniere. Per ora abita ad Asti [redacted] via Guttuari 36, nell'alloggio di Quai, in attesa che sia sistemata la villetta annessa al deposito di San Marzanotto.

E' stato impossibile per i cronisti avvicinarlo. Pare che Me[redacted] abbia venduto le [redacted] prime [redacted] da lavoratore [redacted] esclusiva ad un settimanale. Intorno a lui un «cordone» impenetrabile di [redacted] e nuovi compagni di lavoro: [redacted] lui, l'ex bandito, non si fa vedere.

Il primo a difenderne la tranquillità è proprio Michele Quai. Sono amici da sempre Quai e Mesina. «Un legame tra famiglie - spiega l'impresario - che risale ai nonni». In [redacted] questa amicizia Michele Quai gli ha offerto ospitalità a [redacted] sua.

«Ora abbiamo bisogno [redacted] stare tranquilli - aggiunge l'impresario - Tutti e due. Da quando si è saputo che ospitavo Mesina non ho più avuto pace. La gente mi addita per strada. Non posso entrare in un bar che ho addosso [redacted] gli occhi [redacted] tutti. Graziano è un mio amico. Per noi sardi è [redacted] legame molto forte».

Da ragazzini pascolavano le pecore insieme nelle campagne di Orgosolo. «Poi siamo cresciuti e le nostre strade si sono divise» racconta Quai. Lui è andato nel «continente» a cercare fortuna.

Per «Grazianeddu» è iniziata una vita di rapine, sequestri di persona, la latitanza. Il primo reato nel 1960: detenzione abusiva [redacted]i. Ventiquattr'ore dopo evade. E diventa [redacted] «primula rossa», il bandito imprendibile. Poi l'omicidio, l'arresto e 27 anni di carcere, durante i quali colleziona ben [redacted] evasioni.

«Graziano ha pagato il suo debito con la società dice [redacted] - adesso ha diritto di ricominciare a vivere. Vorrebbe tornare nella [redacted] terra, riabbracciare [redacted] madre. Per [redacted] non [redacted] possibile, ma Graziano sa aspettare». E' uscito dal supercarcere di Novara [redacted] un mese e mezzo fa. Da allora [redacted] rimasto [redacted] Crescentino, dove vive il fratello Salvatore che fa l'agricoltore.

Da venerdì sera [redacted] ad Asti. «Desidera soltanto essere lasciato tranquillo - aggiunge Quai - per poter ricominciare a vivere. Non è facile dopo trent'anni [redacted] carcere. Deve conoscere la realtà di oggi - continua - non sa dei cambiamenti di questi anni».

In questi tre giorni Graziano Mesina è uscito poco. Si [redacted] con[redacted] qualche aperitivo al bar sotto casa, ieri ha iniziato a lavorare a San Marzanotto. Ma soltanto al mattino.

Nel pomeriggio [redacted] rimasto ad Asti, chiuso nell'alloggio al ter[redacted] piano [redacted] via Guttuari, per sfuggire all'assedio di giornalisti e fotografi. Tra qualche settimana andrà a vivere nella villetta adiacente [redacted] magazzino dell'impresa in frazione [redacted] Marzanotto 315. Non sono ancora ultimati i lavori [redacted] ristrutturazione.

E' [redacted] bianca, [redacted] due piani, un centinaio di metri dopo il cavalcavia della tangenziale che porta a Isola. Dietro un piccolo giardino, di fianco il vecchio magazzino.

Una volta alla settimana, la domenica, va in questura per firmare. Ha l'obbligo di rientrare a casa, ad Asti, entro le 22 e non può uscire prima [redacted] 6. «Ma [redacted] ormai [redacted] uomo finalmente libero» dice il [redacted] Michele.

Antonella Torra

LETTERE AL GIORNALE

Investimenti pubblici [redacted] Costigliole

A proposito della lettera del consigliere comunale Carlo Vanzino riportata da «La Stampa» di martedì 12 novembre mi pare corretto evidenziare che: il bilancio di previsione 1992 prevede investimenti in conto capitale per 600 milioni per costruzione fognature e impianti [redacted] depurazione, di cui: 100 milioni a mutuo e 500 milioni da contributi esterni; 400 milioni per manutenzione strade comunali, di cui: [redacted] milioni a mutuo e [redacted] milioni da contributi esterni; 40 milioni per studi [redacted] progettazioni; 60 milioni per acquisto [redacted]e per opere pubbliche. La Commissione consiliare Lavori pubblici/Patrimonio, di cui fa parte lo stesso Vanzino, recentemente ha dibattuto il tema «ex scuole frazionali», riservandosi di individuare seriamente, un «metodo» da seguire per risolvere più razionalmente il problema, in termini sociali [redacted]ici.

E' preciso intendimento dell'Amministrazione assistere sul piano tecnico ed economico, come in precedenti occasioni, il pieno rispetto della strada «Bricco Lu», che, non va dimenticato, non è comunale e [redacted] è pertanto realizzabile se non con il consenso dei «Frontisti», i quali prossimamente saranno convocati in Comune.

Non è molto chiara in termini economici, ma estremamente «ad effetto», l'affermazione del collega: «Inoltre la nostra opposizione è stata espressa con proposte alternative che non comportano ulteriori oneri...», se poi egli propone contemporaneamente [redacted] aumentare gli stanziamenti per strade [redacted] fogne e, pur legittimamente, suggerisce di insediare [redacted] progettare una scuola materna, dimenticando però che bisogna tenere conto dei costi per costruirla.

Giovanni Borriero, assessore ai Lavori Pubblici, Costigliole

Borbore, i [redacted] avrebbero [redacted] meglio

Sono in corso i lavori per la «puli[redacted] del Borbore. La vegetazione scompare, mentre i rifiuti restano dove sono. Le sponde, prima consolidate dalla vegetazione, sono rimaneggiate dall'escavatore e diventano così esposte all'erosione e agli smottamenti. Per «ripulire» circa 2,5 km di alveo, cioè una superficie di terreno di 8-10 ettari, si spenderanno oltre [redacted] milioni. Un onesto contadino, con attrezzi semplici, una tale superficie ripulisce, dissoda, semina, coltiva [redacted] poi raccoglie e vende, ricavandone ben poco. Per lavori sul terreno di tale natura perché il signor Goitre non si rivolge ad uno di quei piccoli coltivatori diretti, diventati superflui per l'agricoltura della Cee? Risparmierebbe [redacted] 90% della spesa e presumibilmente otterrebbe il consenso persino delle associazioni ambientaliste.

In molte parti del mondo i fiumi sono l'orgoglio delle città attraversate. Le loro rive, pulite e ben curate, ricche di vegetazione e di fauna, fiancheggiate da parchi, sono il posto più attraente della città. Da [redacted] in genere i fiumi [redacted] nell'incuria. Perché i nostri amministratori, così spesso all'estero per importanti impegni, [redacted] cerimonia col tartufo [redacted] un'altra [redacted] la bagna caoda, non danno anche un'occhiata ai fiumi, [redacted] altrove sono sistemati [redacted] valorizzati?

Giuseppe Ratti, Asti

[redacted] IN [redacted]

ASTI

Mercato dell'usato: il 22, [redacted] non sotto i portici

Il mercatino dell'antiquariato e dell'usato organizzato dal Comune si svolgerà regolarmente il 22 dicembre, ma cambierà parzialmente sede: [redacted] l'accordo raggiunto tra l'assessore al Commercio, Piero D'Adda, [redacted] un gruppo di negozianti delle piazze San Secondo e Statuto. Questi ultimi avevano chiesto (per ragioni di [redacted] «prenatalizie» [redacted] viabilità) lo slittamento della manifestazione [redacted] domenica [redacted] dicembre. Nel riconfermare la data [redacted] 22, D'Adda ha tuttavia convenuto di spostare temporaneamente i banchi, previsti sotto i portici delle piazze San Secondo [redacted] Statuto e di via Gobetti, in aree vicine del centro storico (nelle vie Garetti e Aliberti).

ASTI

Firmata [redacted] proroga per disoccupati Ib-Mei e Mecort

Una [redacted] proroga [redacted] disoccupazione speciale è stata concessa dal Ci[redacted] agli [redacted] addetti dell'Ib-Mei di Asti [redacted] della Mecort di Cortiglione. Per tutti, l'indennità economica riguarda il periodo pregresso febbraio-agosto 1991.

[redacted]

Nuovo incontro sulla raccolta differenziata

Il municipio di Villafranca ha ospitato una nuova [redacted] tra i comuni intenzionati [redacted] consorziarsi per attuare la raccolta differen[redacted] rifiuti. Interessati all'iniziativa [redacted] oltre a Villafranca [redacted] a Cinaglio (che ha lanciato l'idea), Villanova, Dusino S. Michele, San Paolo Solbrito, Chiusano, Cortazzone, Cortandone, Monale [redacted] Soglio. Si è discusso in particolare sulle modalità di contrattazione [redacted] le ditte che attueranno il ritiro dei materiali riciclabili. Un nuovo incontro si terrà, sempre a Villafranca, il 15 dicembre.

NIZZA

Nuove fioriere per abbellire il centro cittadino

La giunta comunale ha stanziato 12 milioni a favore dell'arredo urbano. Entro la fine dell'anno saranno sistemate in centro nuove fioriere, dissuasori [redacted] sosta e panchine. Per i ciclisti è stata acquistata una nuova «rastrelliera» per parcheggiare le biciclette.

Entro la fine dell'anno sarà modificata la segnaletica stradale

Arrivano i cartelli europei

Nell'Astigiano [redacted] saranno installati 2700, per oltre 300 milioni di spesa

Nuovo «stop» ottagonale. Numerosi i danni (50 milioni l'anno) causati dai vandali

ASTI. Ottagonale, ricoperto da [redacted] pellicola speciale che riflette meglio la luce e lo rende più visibile; la scritta è bianca su fondo rosso. E' questo il nuovo cartello di «STOP» che sostituirà i vecchi segnali entro il 31 dicembre 1991.

L'Amministrazione provinciale sta provvedendo ad installarli seguendo le normative Cee. Entro la fine del '92, infatti, tutti gli Stati europei dovranno avere una segnaletica stradale uguale.

L'assessorato provinciale alla Viabilità ha promosso nei giorni scorsi [redacted] convegno che ha avuto per tema i problemi inerenti la [redacted] segnaletica verticale. All'incontro erano invitati i sindaci dei centoventi Comuni della provincia, i segretari comunali, i capi uffici tecnici e i vigili urbani.

Molto discusso [redacted] stato anche il tema delle responsabilità civili e penali in cui potranno incorrere, [redacted] partire dal gennaio '92, tutti gli amministratori nel cui territorio [redacted] segnaletica stradale risulti mancante, insufficiente o inadeguata ai parametri europei.

Oltre all'installazione dei nuovi cartelli di «STOP», viene adeguata in questi giorni anche la segnaletica di quattordici strade provinciali a cui è stata attribuita [redacted] qualifica di «strade con diritto di precedenza». Si tratta di Murisengo-Villanova; Montegrosso-Bubbio (da Canelli [redacted] Bubbio); Piea-Baldichieri; Aramengo-Cisterna; Casalborgone-Pralormo; Costigliole-Alba; Costigliole-Alba (direttrice «A» per Santo Stefano Belbo); Calliano-Quattordio; Alessandria-Moncalvo; Berzano S. Pietro-Viale; Asti-Casorzo per Scurzolengo; Canelli-San Damiano; Maranzana-Terzo d'Acqui per Fontanile e Castel Boglione; Castagnole Lanze-San Martino.

La rete stradale provinciale si estende per 1170 chilometri. La segnaletica stradale verticale [redacted] orizzontale è curata periodicamente da 15 addetti, suddivisi in 5 squadre. Ad ogni squadra, composta da tre addetti, compete la manutenzione di 240 km. di strada.

La spesa per la segnaletica stradale, orizzontale e verticale, [redacted] stata di 220 milioni per il 1991. Il progetto per l'adeguamento [redacted]la segnaletica prevede la posa di 2700 cartelli. Per [redacted] finanzia[redacted] della fornitura [redacted] contratto un mutuo di circa 310 milioni. E' prevista però un'ulteriore fornitura straordinaria di segnali per un miliardo circa.

Garantiti dalle case di produ[redacted] per durare almeno dieci anni, raramente i segnali stradali resistono a lungo. Piegati, divelti, colpiti da una rosa di pallini (come qu[redacted] sulla strada per Isola), sono i bersagli preferiti dei vandali. Ogni [redacted] la sostituzione dei cartelli costa cinquanta milioni. Su un budget limitato che costringe i responsabili del settore, come ha spiegato il capo della viabilità, Piero Fogliotti, [redacted] tracciare le strisce ai bordi delle strade non [redacted] un'unica linea continua, ma segmentata: per risparmiare sulla vernice.

Manuela Tallano

[redacted]

[redacted]

Nati. Valentina Pavone; Andrea Tessaro; Mauro Monticone, San Damiano; Sara Giorgis; [redacted] Mar[redacted]i; Erika Belli, Castagnole Monferrato; Fabio Calzone; Mirko Spinelli, Villanova d'Asti; Riccardo Genta; Simone Coppo, Refrancore; Francesca Olivero; [redacted] Gallo, Cantarana; Lisa Grasso, Villanova Monferrato; Damiano Caldarola; Marco Gherzi, Casale Monferrato; Rahima Selorovic, Revignano.

Morti. Fausto Sacco, anni 81, Costigliole d'Asti; Vincenzo Palena, anni 76; Carlo Cigliuti, anni 74; Antonino Rizzotto, anni 71; Bartolomeo Brange, anni 72, San Damiano d'Asti; Maria Pregno ved. Accomo, anni 97; Angelo Sesia, anni 85, Moransengo; [redacted] Merlone, anni 63; Emilio Fassio, anni 76; Teresina Alemani, anni 85, Costigliole d'Asti; [redacted] Bossotto ved. Chianale, anni 71; Giuseppe Gatti, anni 56, Viarigi; Pierina Gambe[redacted] ved. Pastrone, anni 86, Castell'Alfero; Isoletta Dezani ved. Torchio, an[redacted] 84, [redacted] Enomondo; Antonietta Somenzi, anni 46; Bruno Porinei, anni 68; [redacted] Garesio [redacted] Gozzelino, anni 62, Mombarone; Robertino Cortese, anni 24; Luigi Camera, anni 78.

Matrimoni. Daniele Minnella, salumiere [redacted] Giovanna Demuro, commerciante ambulante; Bruno Lolacono, serramentista [redacted] Stefania Amadesi, addetta macchine; Antonio Mancini, in [redacted] lavoro [redacted] Anna Landolfi, in [redacted] lavoro.

Si sposeranno. Franco Di Chiazza, impiegato e Maurizia Zamarian, impiegata; Salvatore De Falco, impiegato tecnico [redacted] Nicoletta Stea, commessa; Antonio Arpicelli, impiegato amministrativo e Rossana Camerano, [redacted] attesa di lavoro; Massimiliano Messari, impiegato [redacted] Silvia Broccardo impiegata, Valerio Bo, impiegato tecnico e Alessandra Bramardino, farmacista.

[redacted]

Nati. Manuel Maj

Morti. Arcangelo Scarampi, 77 anni, Carmelina Scaglione, 77 anni.

[redacted]

[redacted] Giovanni Cotti, 96 anni.

NIZZA

[redacted]. Pacifica Boeri anni 85; Maria Giovo 67; Pasquale Prudente 78; Clotilde Bocchino 80; Ida Giovo 57; [redacted] Pozzati 89.

SAN DAMIANO

Morti. Giuseppe Rabino, 83 anni, Vincenzo Gallo 84, Natalina Torchio 79, Maria Guelio 84, Carlo Giovine 65.

[redacted] Antonio Rega, sottotenente Guardia [redacted] Finanza [redacted] Co[redacted] Esposito, ragioniera.

Si sposeranno. Claudio Tartaglino, commerciante e Marisa Chiavegato, impiegata.

VILLANOVA

Morti. Anna Del Mastro, [redacted] anni, Maddalena Caveglia, [redacted] anni.

Si sposeranno. Giancarlo Pelacchin e Ines Gentile.

VA' PENSIERO

Panorama di Val Gorzano negli Anni Venti

Un escursionista si concede un attimo di riposo godendosi il panorama di Val Gorzano (ARCHIVIO GIUSEPPE TENNA, SAN DAMIANO)

Chi va a [redacted] di panorami suggestivi non ha difficoltà a trovarne anche nell'Astigiano. Nel caso documentato oggi dalla fotografia storica proposta dalla rubrica «Va' pensiero», l'escursionista ha raggiunto la posizione adatta per godersi una visuale notevole. Si trova su un pendio della Val Gorzano, che prende il nome dal paesino, frazione di San Damiano. L'immagine proviene dall'archivio [redacted] Giuseppe Tenna di San Damiano.

L'immagine [redacted] stata scattata [redacted] 1925 e ritrae il paesaggio di una giornata assolata e nitida, tale da delineare con precisione [redacted] colline all'orizzonte. La configurazione della zona [redacted] tipicamente agricola: si distinguono i campi lavorati sui pendii della valletta [redacted] le costruzioni sono quelle di fattoria. Si nota al centro della foto la chiesetta di Gorzano, costruita in quegli anni, nello stile neogotico [redacted] allora [redacted] auge (che [redacted] Asti è testimoniato dalla chiesa di San Pietro).

[redacted] UTILI

Informazioni bus: 34.827
Telefono amico: 355.488 (dalle 20 alle 24)
Centro informazione gio-[redacted] disoccupati: via Cotti Ceres 1, tel. 436.384
Piscina comunale: 3991
Centro informazioni comune di Asti: 399.399

TAXI

Asti: stazione ferr. 32.722; p. Alfieri 52.605. Servizio notturno ore 1,30 fino [redacted] 5,30. [redacted] 272.899; 275.260 e 932.123; [redacted] 833.630; **Nizza:** 721.442

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Nizza: 7821
Canelli: 832.525
Monast. Bormida: 88.048
Rocca d'Arazzo: 608.160
Calliano: 928.444
Montechiaro: 999.789
San Damiano: 975.910
Cos[redacted] 961.414
Villafranca: 933.644
Cocconato: [redacted]
Montemagno: 0141/63.293
Castelnuovo D.B.: 987 6468
Villanova: 94.555

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 53.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.666

CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 903.838
Castelnuovo D.B.: 9876.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 968.779
Moncalvo: 91.281
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
[redacted] 933.777 - 933.081
Villanova: 946.114 (dalle [redacted] alle 13,30), [redacted] (dalle 13,30 alle 8)

[redacted] DI TURNO

(Nuovo turno)
Asti: *diurna:* *Santa* [redacted] corso Torino 81; *notturna:* *Centrale*, corso Alfieri 269
Canelli: *Sacco*, via Alfieri 15
Moncalvo: *Ottone*, via Casalio 9
Nizza: *Boschi*, via P. Corsi 44

[redacted]

Pronto intervento: 112
Asti: 50.196
Nizza: 721.623
Canelli: 8[redacted]63
Castagnole Lanze: 878.[redacted]
Costigliole: 966.098
San Damiano: 975.084
Moncalvo: 91.100
Castelnuovo D.B.: 987.6152
Montegrosso: 953.085
Bubbio: 0144 / 8103
Villanova: 94.033

POLIZIA

Pronto intervento: 113; **Questura:** 418.111 - 210.078
Polizia stradale
Asti: 212.356; **Nizza:** 721.704; **Autostrada A21 (distaccamento di San Michele):** 0131 / 361.258

FERROVIE

Asti: centralino 50.311 - 53.781; **Nizza:** 721.448; **Canelli:** 833.571; **Costigliole:** 968.477; **San Damiano:** 200.184; **Castagnole Lanze:** 878.278; **Moncalvo:** 916.090; **Montegrosso:** 953.192; **Villanova:** 937.144; **Montiglio:** 994.200

SEGNALAZIONI GUASTI

ACQUEDOTTO
Asti: 53.484 - 3991
Nizza: 721.355
Canelli: 833.341
[redacted]nsorzio Valtiglio[redacted] (Asti): 52.604 - 55.203
[redacted] Monfe[redacted] (Moncalvo): 91.422
Acque Potabili (Canterano): 011 / 55.941

GAS
Asti: 53.657
Canelli: 721.450
Nizza: 721.450

ENEL
Asti: 54.168 - 274.074; allacciamenti, contratti, informazioni: 31.886
Canelli: 833.409. **SIP Segnalazione guasti:** 182; **Elenco abbonati:** 12; **Posto telefonico pubblico Asti:** 530.11

BENZINAI SELF-SERVICE

Mobil: c. Don Minzoni 89; **Agip:** c. Torino 475; **Ip:** p. I Maggio 26; **Q8:** c. XXV Aprile 27; **Agip:** fr. Valterza 63; **Erg:** p. L. da Vinci

LA STAMPA

Redazione di Asti: via De Gasperi 2, telefono 33.252; 322.68; fax 50.224
Concessionaria di pubblicità: Publikompass Asti, via A. Zocca 3, tel. 32.222
Distribuzione: Ro. Pi., str. Valmanera 65, tel. 50.267

Tonco, il dramma dell'operaio suicida con i gas di scarico dell'auto

«La vita mi ha solo deluso»

Gianpiero Cuniberti (31 anni) ha lasciato una breve lettera. Era sposato lavorava in un'azienda avicola. Voleva cambiare mestiere. La passione per la montagna

TONCO. «Sono stufo della vita: non ho trovato soddisfazioni... Spero di stare meglio nell'aldilà». E poi un breve saluto («a chi mi ha voluto bene: perdonatemi»), vergato con mano incerta su un foglio di quaderno.

Gianpiero Cuniberti, 31 anni, operaio, sposato, abitante ad Asti, via Fantaguzzi 6, ha scritto la lettera-testamento poco prima di morire. L'ha lasciata cadere sul sedile dalla sua «Uno» grigia, parcheggiata in un viottolo di campagna, tra i prati, in frazione Casa Palatti, a poche decine di metri dall'azienda avicola dove lavorava. Poi ha collegato con un tubo la marmitta all'abitacolo ed ha lasciato acceso il motore: pochi minuti e l'ossido di carbonio ha ucciso il giovane.

Il corpo senza vita è stato scoperto domenica, nel tardo pomeriggio da un abitante della zona, Bruno Gallia.

Ormai per Gianpiero non c'era più nulla da fare. La morte, secondo i primi accertamenti dei carabinieri di Portacomaro e Asti risale alle tarde ore di venerdì.

L'allarme è stato dato dalla moglie, Giuseppina Cannito, 31 anni, baby sitter. Non l'aveva vista rientrare e si era preoccupata.

«Venerdì c'era nebbia e abbiamo pensato che Gianpiero potesse essere uscito di strada, con la macchina» ha raccontato Riccardo Madonna, contitolare dell'azienda avicola dove Gianpiero Cuniberti lavorava da undici anni. «Mai un giorno di mutua, un gran lavoratore, sempre preciso, puntuale» ricorda Madonna.

Sono stati informati i carabinieri. Le ricerche sono proseguite frenetiche nelle ore successive, fino a domenica. «Abbiamo pensato, sperato, in una scappatella di Gianpiero. Non era il tipo, ma in certi momenti ci si aggrappa a qualsiasi ipotesi» racconta la madre, Ines Avidano, vedova da dieci anni (il marito, Delso Cunibiberti, ex dipendente di una falegnameria, era stato stroncato da un infarto, mentre lavorava nella sua vigna).

Poi, domenica, il ritrovamento dell'auto, il corpo dell'operaio riverso sui sedili e accanto la lettera, sequestrata dai carabinieri. «Abbiamo potuto leggere solo qualche brano. E' stato sconvolgente. Gianpiero era un introverso, ma sembrava avere problemi particolari» racconta la sorella Fiorella, 24 anni, commessa.

L'operaio si era sposato il 22 aprile 1990. Un tranquillo menage matrimoniale, almeno apparentemente. «Con noi Gianpiero non si confidava molto, ma sembrava contento: solo il lavoro non gli piaceva, avrebbe voluto cambiare mestiere» ricorda il fratello Giancarlo, 35 anni, elettricista.

Gianpiero aveva pochi amici e qualche passione solitaria: il clarinetto, l'astronomia (aveva comprato anche un piccolo telescopio), la montagna. «Quando poteva faceva escursioni sui monti, diceva di essere contento, di sentirsi bene, lassù, sui sentieri alpini» spiega l'altra sorella Clara, 30 anni. Un ragazzo - dicono in paese - mite, sensibile, altruista (era anche un donatore di sangue). La data dei funerali non è ancora stata fissata.

Franco Binello

Gianpiero Cuniberti (indicato dalla freccia) durante un'escursione in montagna

Rievocato in tribunale un fatto di violenza calcistica

Aggredì l'arbitro

Centrocampista dell'Iradotti è stato condannato a 4 mesi Con calcio fratturò il setto nasale al direttore di gara

ASTI. Per la prima volta, il tribunale astigiano, si è svolto un processo penale per episodio di violenza calcistica. Un giocatore amatoriale, il centrocampista della squadra dell'Iradotti, Franco Perrotta, 33 anni, di Asti, è stato condannato per aver aggredito l'arbitro Roberto Isfrate, 38 anni, di Asti, provocandogli la frattura del setto nasale e altre lesioni: prognosi oltre 40 giorni.

E' stato il pubblico ministero, Mario Bozzola, (al termine della requisitoria ha chiesto la condanna di Perrotta ad 1 anno) a ricostruire il fatto, accaduto il 17 novembre 1990, sul campo di San Paolo Solbrito, in occasione del settimo turno del campionato Aics che metteva di fronte la formazione locale e l'Iradotti Asti.

Il San Paolo va in vantaggio, ma gli ospiti dapprima agguantavano il pareggio e poi dilagavano. A un quarto d'ora dalla fine l'arbitro assegnava un calcio di rigore per il San Paolo, poi realizzato. A questo punto esplodeva la protesta dell'Iradotti. Un giocatore ospite aggrediva l'arbitro gettandolo a terra e colpendolo con un un calcio al volto. La partita era stata sospesa.

L'arbitro Roberto Isfrate (a sin.) e il giocatore Franco Perrotta, condannato

Ieri in aula è stato sentito Isfrate, (parte civile con l'avvocato Giuseppe Leuzzi), impiegato tecnico della Sisma (arbitro di calcio minore per hobby da da circa vent'anni), che ha detto: «Subito dopo il rigore qualcuno mi ha afferrato per il collo, sono caduto a terra e colpito con un violento calcio al viso. Ho perso i sensi. In ospedale mi hanno detto che a colpirmi è stato il giocatore Perrotta. Per 15 giorni non ho potuto andare a lavorare. Negli spogliatoi Perrotta si sarebbe vantato di essere l'autore dell'aggressione dicendo: «Questi arbitri ne hanno già combinate troppe. Non ciò più visto».

L'imputato (difeso dall'avvocato Giovanni Anzalone) ha negato. «Non ho aggredito nessuno - ha sostenuto ieri Perrotta - e negli spogliatoi mi sono rammaricato di quanto era avvenuto. Ho preso parte alla contestazione dell'intera squadra e dei tifosi, in quel momento c'erano numerose persone intorno all'arbitro ma io non gli ho messo le mani addosso». Diverse persone citate come testi hanno detto che negli spogliatoi tutti indicavano che l'aggressore aveva sulla maglia il numero 7. Quel numero apparteneva appunto a Perrotta.

Il tribunale ha condannato l'ex giocatore a 4 mesi con i benefici di legge, il risarcimento dei danni alla parte lesa da stabilire in separato giudizio e una provvisionale di 10 milioni. L'ex giocatore si è appellato.

Vittorio Marcalsio

NOTIZIE IN BREVE

PRETURA

Scarichi industriali: assolto Vittorio Gancia

L'industriale Vittorio Valerino Gancia, 59 anni, è stato assolto ieri dal pretore Emilio Giribaldi dall'accusa di aver scaricato, dall'impianto di depurazione dello stabilimento vinicolo di Canelli, acque reflue con valori superiori ai limiti consentiti dalla legge. Nel procedimento era coimputato anche Corrado Cavallo, direttore tecnico, che è stato invece ammesso all'oblazione.

Operaio marocchino travolto dal braccio di una gru

Samane El Mustafà, 29 anni, marocchino, Asti, via Micca 3, è ricoverato nel reparto rianimazione di Alessandria. L'uomo è rimasto vittima ieri di un infortunio sul lavoro nella ditta Pace di Villafranca. Secondo una prima ricostruzione l'operaio stava caricando pannelli sul pianale di una gru, quando il braccio meccanico gli è crollato addosso.

Donna investita mentre attraversa in via Giobert

Celeste Viola, 43 anni, Pisa, via Case Sparse 40, è stata investita ieri alle 19 in via Giobert ad Asti. Un'auto le ha tranciato il piede.

MAGISTRATI

Oggi scioperano dodici giudici su quattordici

Oggi sciopero dei magistrati. Ad Asti 12 giudici su 14 hanno sottoscritto un documento in cui, tra l'altro, si legge: «I magistrati degli uffici giudiziari di Asti pur consapevoli che in questo delicato momento di crisi istituzionale un'azione di sciopero potrebbe non trovare la giusta eco nell'opinione pubblica, decidono comunque di aderire alla giornata di astensione dal lavoro».

Arrestati a Castelnuovo Calcea, il tribunale ha inflitto 4 anni di reclusione ciascuno

Avevano eroina, due condanne

Intanto proseguono le indagini sui giovani astigiani fermati a Novi Ligure I carabinieri: riciclavano auto di grossa cilindrata rubate in tutta Italia

ASTI. Quattro anni di reclusione, questa la pena inflitta, ieri, dal tribunale a due giovani accusati di detenzione ai fini di spaccio di eroina pura. Sono: Elio Ratti, 29 anni, ambulante, residente a Vinchio, e Giuseppe Pace, 31 anni, di Castelnuovo Calcea, disoccupato.

Il dibattimento si è tenuto a porte chiuse in quanto il pubblico ministero, Mario Bozzola (ha chiesto la stessa pena erogata) e la difesa (avvocato Aldo Mirabelli) si sono accordati per il giudizio abbreviato: per questa ragione è applicata una riduzione di un terzo della condanna.

I due giovani, erano stati arrestati dagli agenti della squadra mobile della questura di Asti tre settimane fa. Pace e Ratti viaggiavano su un'Autobianchi Y10 (condotta dal Ratti). Gli agenti, dopo il controllo dei documenti, perquisivano l'utilitaria trovando sotto il sedile anteriore un pacchettino contenente l'eroina. Una successiva perquisizione nell'abitazione di Pace ha permesso di trovare lattosio, cartine di stagnola e un bilancino di precisione, ovvero materiale necessari per il confezionamento delle dosi.

Intanto per quanto riguarda la vicenda dei due giovani astigiani fermati (già scarcerati) la scorsa settimana a Novi Ligure dai carabinieri, ci sono delle novità. Secondo gli inquirenti, Renato Cestari, 32 anni, e Arturo Masango, 35 anni, entrambi abitanti ad Asti in corso Milano 25, farebbero parte di una organizzazione che traffica in auto rubate.

Le auto sarebbero state rubate in tutta Italia e poi piazzate soprattutto nel Centro Sud. Le auto rubate sono tutte di grossa cilindrata e nuove: Mercedes, Delta HF turbo, Audi, Fiat Croma, Golf GTD. I carabinieri di Novi, oltre ad aver sequestrato si due astigiani denaro in banconote da 100 mila per un valore di 9 milioni e 700 mila lire e assegni postdatati per 85 milioni, sono venuti in possesso di documenti importanti la cui verifica potrebbe portare a sviluppi clamorosi. Un'accurata perquisizione dell'auto, una Peugeot 205 su cui i due sono bloccati, e dei loro alloggi di Asti, ha permesso di rinvenire certificati di nascita in originale e in fotocopia, oggetti in oro, altri titoli di credito.

Una quindicina di libretti di circolazione e la certificazione per eventuali passaggi di proprietà dimostrerebbero l'appartenenza all'organizzazione di riciclaggio di auto rubate.

Il meccanismo è semplice: dopo aver rubato le auto, l'organizzazione le «ripulisce» con nuovi documenti di circolazione e reimmettendole sul mercato.

[r. s.]

Ospiterà anche l'Associazione provinciale degli invalidi civili

Una nuova sede per 150 anziani

Stanno proseguendo i lavori di risistemazione del Circolo nel quartiere Torretta Il vicesindaco Pia: «Sarà pronto per Natale». Soci anche da Sessant e Serravalle

La sede provvisoria del Circolo della Torretta, in un prefabbricato in lamiera

ASTI. Da quando è chiuso, gli anziani del quartiere sono disorientati: hanno dovuto rinunciare al ballo, alla partita alle carte, alle chiacchierate ai tavoli con l'inseparabile bicchiere di vino. «Quando riaprirà il Circolo?», se lo chiedono in molti nel popolare rione della Torretta.

Chiuso a luglio, il centro di piazza Stefano Manina è attualmente in ristrutturazione. I lavori predisposti dal Comune (spesa prevista 270 milioni) restituiranno ai circa 150 soci del Circolo un edificio più funzionale, dove potranno nuovamente trovare posto anche l'Associazione provinciale degli invalidi civili e il presidio della Croce Rossa, temporaneamente trasferiti in alcuni locali della scuola materna Venticinque aprile.

«In municipio hanno assicurato che la ristrutturazione dell'edificio dovrebbe terminare entro l'anno - spiega Sebastiana Iania, consigliere del Circolo - l'intervento riguarda sia il piano terreno, dove si riuniscono gli anziani, che il primo, attualmente senza destinazione. Bisogna rifare i pavimenti e mettere a norma gli impianti. Chiediamo al Comune che faccia presto».

Il cento per cento dei 150 soci del Circolo ha ultrasessantenne. La sede di piazza Manina viene frequentata da anni, oltre che dagli anziani del quartiere (complessivamente quasi 4 mila persone), anche da quelli provenienti dalle frazioni vicine (Sessant, Serravalle e altri centri della Val Rilate). Durante l'estate i soci hanno continuato a riunirsi in piazza Manina; il Circolo ha allestito un prefabbricato in lamiera con servizio ristoro: ai tavoli c'è posto per una decina di persone, troppo poco per accontentare tutti.

«Abbiamo sistemato la struttura a nostro carico: qualcosa come 3 milioni e mezzo di spese - spiega Giorgio Rizzolari, che dà una mano al Circolo - il prefabbricato, però, non è riscaldato: gli anziani non possono restare al freddo».

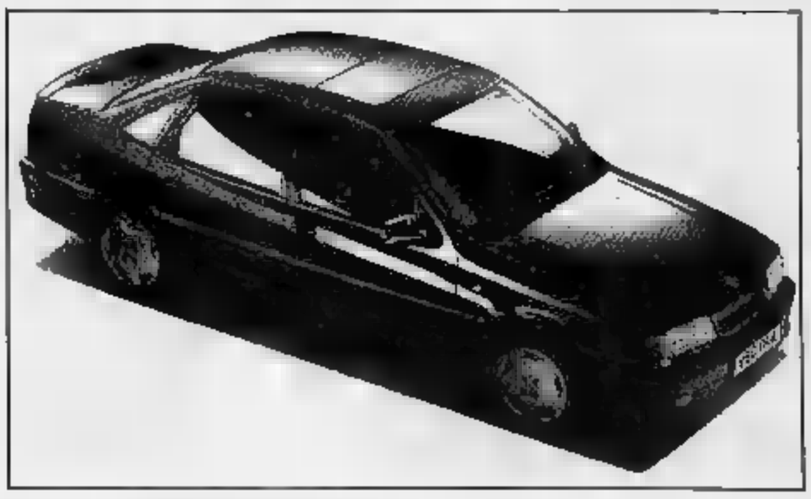
«Qualche ritardo c'è stato, soprattutto nell'avvio dei lavori - ammette Aldo Pia, assessore ai Lavori pubblici del Comune - non bisognerà comunque attendere più molto: entro Natale il Circolo sarà pronto».

In municipio ricordano che chi vuole ballare può servirsi della palestra di via Baracca, vicino alla questura. «Ma la maggior parte degli anziani del nostro quartiere difficilmente si sposta fin là - dice Iania - Il loro punto di ritrovo è da sempre nel Circolo di piazza Manina».

[l. n.]

OPEL VECTRA: Aspettatevi di tutto

COMPLETA DI:
- Vetri atermici
- Alza cristalli elettrici anteriori
- Doppi specchi esterni regolabili elettricamente e riscaldati
- Chiusura
- regolabile in altezza
- Fari fendinebbia e retronebbia



- Sedile posteriore
- Poggiatesta anteriori e posteriori
- eriore
- Contagiri
- Autoradio con autoreverse a selezione elettronica
- Antenna elettrica
- 6 altoparlanti

da L. 30.199.000 Iva compresa (versione 1.4 GLS)

10.000.000 IN DUE ANNI SENZA INTERESSI

auto 3 CONCESSIONARIA
OPEL
CONCESSIONARIA PER ASTI E PROVINCIA
ASTI - S. MARZANOTTO 0141-53016

OPEL BY GENERAL MOTORS N°1 NEL MONDO

Un affollato dibattito ieri ad Alba sulla riforma delle «doc» e lo zuccheraggio

Goria chiede cinque lire per il vino

I produttori dovrebbero versare un contributo volontario su ogni bottiglia e creare un fondo di 15 miliardi l'anno da destinare alla promozione dell'immagine enologica. La nuova legge

ALBA
DAL NOSTRO INVIATO

Nuova legge sulle denominazioni di origine «protette», questione zuccheraggio, creazione di un fondo volontario a sostegno dell'immagine del vino italiano da parte dei produttori. Sono tre dei grandi temi affrontati ieri ad Alba dal ministro dell'Agricoltura che ha partecipato al summit organizzato dal l'«Associazione vini di collina». Goria ha lanciato l'idea del fondo a chiusura del dibattito: «Basterebbero 5 lire a litro imbottigliato da versare al momento del pagamento dei contrassegni Iva, per creare una somma di 15 miliardi l'anno, la cui gestione sarebbe degli stessi produttori tramite il comitato interprofessionale creato ai tempi del metanolo».

Il salone del centro congressi era gremito di «addetti ai lavori» che hanno accolto con interesse la proposta. Si va nella direzione già indicata dai francesi con la formula «un franco dallo Stato, un franco dai vignaioli» per finanziare la promozione vinicola.

Circa la proposta di legge che modifica le doc, presentata ad Asti nel giugno scorso, l'incontro di Alba, aveva il significato di ultima verifica prima che il testo, già in discussione alla commissione del Senato, arrivi in fase deliberante.

L'obiettivo - annunciato da Goria - è che almeno un ramo del Parlamento approvi la nuova legge in modo da metterla al riparo dai sempre più minacciose ipotesi di elezioni anticipate. E' stata confermata nella sostanza l'impostazione a piramide» che prevede la creazione di una nuova scala di valori per i vini italiani partendo da quelli da tavola e salendo fino alle docg con indicazione di vigneto, la novità degli Igp (indicazione geografica protetta) a sostituire i mai decollati vini tipici.

Molte le richieste di chiarimento e modifiche, gli aspetti della nuova normativa: dalle sanzioni per gli nuovi disciplinari. Pier Luigi Biestro dell'Asprovit, ha ribadito il diritto della scelta vendemmiale che consenta ad un solo vigneto di ottenere vini diversi, anche in base alle esigenze del mercato. Marta Galli, a nome dell'Associazione dei produttori dei vini di collina, ha chiesto di impedire l'imbottigliamento dei docg fuori dalla zona d'origine.

Luigi Veronelli, ha ricordato le passate battaglie, evidenziando come le scelte di qualità abbiano fatto nascere molti tra i migliori vini italiani fuori dalle vecchie doc. Per l'assessore regionale all'Agricoltura Emilio Lombardi, nel progetto di legge il ruolo delle Regioni è tenuto in secondo piano, e anche la nascita di nuovi organismi di controllo, come le commissioni interprofessionali rischiano di «complicare la realtà». Il procuratore della Repubblica di Alba Gregorio Ferrero, ha chiesto che le sentenze di condanna per sofisticazione siano pubblicate su organi di informazione ad alta diffusione.

Infine Gigi Rosso ha trattato con «pudore» il tema zuccheraggio chiedendo che si risolva una volta per «l'ipocrisia dei concentrati rettificati».

Goria, ha risposto a molti dei dubbi sollevati, annunciando che per lo zuccheraggio si sta andando verso la soluzione dello zucchero d'uva a secco in cristalli. Se ne discuterà ancora.

Sergio Miravalle

I SINDACI «CENTO MILIARDI ALLA VALLE BORMIDA»

Ad Alba. Un'immagine della grande manifestazione di protesta che si è svolta domenica scorsa FOTO MANALDO

CORTEMILIA. Dopo la grande manifestazione di domenica scorsa, che ha visto oltre quindicimila persone protestare contro la costruzione dell'inceneritore «Re-sol» e per la chiusura dell'Acna di Cengio, oggi è in programma altre due iniziative. Una delegazione di sindaci è partita per Roma, dove consegnerà ai vari ministeri gli ordini del giorno approvati dai consigli di circa 130 Comuni del fronte anti-Acna.

Un'altra rappresentanza della Val Bormida è attesa oggi in Consiglio regionale, a Torino, convocato per discutere sulla Valle Bormida. Bruno Bruna, dell'Associazione per la rinascita della Valle, dice: «In molti Comuni, fra cui quello di Cortemilia, i Consigli comunali rimangono aperti in permanente. La stragrande maggioranza dei Comuni ha già deliberato, altri lo faranno ancora. Ci sono poi centri come Priero, Montezemolo, Castelnuovo di Ceva, nel Cuneese; Ricaldone, Ponzone e Parodi, nell'Alessandrino che sono stati inclusi nel primo elenco e hanno aderito spontaneamente».

Un punto importante che è stato aggiunto nei vari documenti, è la richiesta di un emendamento alla legge finanziaria «che chiede l'inserimento di 100 miliardi in tre anni per favorire nuove imprese nella Val Bormida per creare dei posti di lavoro alternativi.

All'Associazione per la rinascita, si è affiancato recentemente un Comitato albese che è quello di Italia Nostra con sede ad Alba, all'associazione, in corso Coppino 40. Uno dei rappresentanti, Claudio Rosso, dice: «Lunedì 9 dicembre si terrà un incontro alla sala Fenoglio (ore 21) per fare il punto sulla situazione. Fare le iniziative, anche una trasferta a Roma». C'è molta attesa per le decisioni del Governo, che si spera vengano prese entro breve, come promesso al termine dell'incontro interministeriale». [g. f.]

IN BREVE

CERESOLE

Agricoltori contro la discarica presidiano una tenuta

Continua la protesta degli agricoltori, che presidiano giorno e notte la zona della tenuta «Palermo», per evitare che proseguano i lavori di completamento della discarica privata della Servizi ecologici spa. Secondo i contadini l'impianto causerebbe danni irreparabili all'ambiente.

ALBA

Si presenta l'Istituto per l'arte bianca

Stasera alle 21, nella sala Fenoglio, sarà presentato l'Istituto professionale statale per l'arte bianca e l'industria dolciaria di Neive. L'appuntamento rientra nell'ambito degli incontri di orientamento promossi dal distretto scolastico.

BAROLO

Poesie per la pace in cinque lingue

Il paese ospiterà insieme a Recanati, Aosta, Collegno e altre due città italiane ancora da definire le premiazioni del «Una poesia per la pace» in lingua italiana, francese, inglese, spagnola e tedesca. L'iniziativa del Centro studi cultura e società di Torino è patrocinata dalla presidenza della Repubblica, dalla presidenza del Consiglio, dal ministero della Pubblica istruzione, da ambasciate, Regioni, Enti locali e associazioni. La scorsa edizione del premio vide la partecipazione di 12 mila concorrenti, 500 dei quali provenienti dall'estero. I lavori dovranno pervenire entro il 20 dicembre al Centro studi, in via Cesana 8 a Torino. Il premio è diviso in quattro sezioni, una per elementari, medie e superiori, una libera.

Tentato furto al Palazzetto dello sport: due arresti

Due giovani sono stati arrestati dai carabinieri per tentato furto aggravato. Sono Angelo Manno e Mario Giachello, entrambi di 18 anni, abitanti in corso Piave, rispettivamente ai numeri 85 e 88. Il Manno è stato sorpreso domenica sera mentre rovistava negli spogliatoi del Palazzetto dello sport di corso Langhe durante una partita di basket. Giachello lo aspettava fuori. Per entrare è stata divelta l'inferriata della finestra del bagno. Per oggi è attesa la convalida dell'arresto. E' probabile che vengano processati con rito direttissimo.

ALBA

Entrano in pellicceria e rubano un visone

Un furto con destrezza è stato compiuto alla pellicceria di Giuliana Dacasto, in corso Piave 17. Due persone, un uomo e una donna, si sono spacciate per clienti. La donna ha provato alcuni capi. Quando gli sconosciuti se ne sono andati i proprietari si sono accorti che mancava una pelliccia di visone del valore di sei milioni di lire.

CAVOUR

Due feriti in uno scontro sulla circonvallazione

Due persone sono rimaste ferite in uno scontro fra auto sulla nuova tangenziale di Gallo Grinzane, in località Piana Gallo. I loro nomi: Piero Drocco, di 32 anni, abitante ad Alba, in via Col di Lana, e Monica Ferrero, di 27 anni, che risiede a Piozzo. Il Drocco guarirà in venti giorni, la Ferrero in 15.

GIOCHERIA®
C.so SAVONA 284
TEL. 0141/598370 - ASTI
CENTRO INFANZIA E GIOCHI
SEGA MEGA DRIVE 16 BIT ORIGINALE CON GARANZIA UFFICIALE L. 335.000
CAVALIERI DELLO ZODIACO
L. 23.900
NINTENDO-ACTION SET
L. 199.000
Consolle - 2 joystik - 2 giochi + pistola
BEBI MIA
L. 115.000
AUTO FERRARI
2 POSTI 12 VOLT
AUTO TURBO ANIMAL
GIG NIKKO
L. 96.000
GRILLO PARLANTE
L. 99.000
L. 28.500
GIRA LA MODA
BANCO GIOCO SCUOLA GRAZIOLI
L. 49.000
FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

Vignale, la Provincia vuol chiedere i danni per il cedimento di una strada

Sotto accusa per la frana

Situazione di pericolo nel tratto tra la frazione San Lorenzo Cuccaro. La dello smottamento sarebbe la recente costruzione di uno spiazzo per mongolfiere

VIGNALE. Le prime nebbie so- divenute un campanello d'allarme l'assessorato provinciale ai Lavori pubblici. A ogni inizio stagione emergono problemi per la viabilità. A Vignale, in frazione S. Lorenzo, c'è anni una frana che notevoli difficoltà agli automobilisti che percorrono la provinciale in direzione di Cuccaro. Lo smottamento fece la prima comparsa anni addietro. Le cause iniziali furono imputate ad infiltrazione d'acqua nel terreno. C'era qualche tratto di carreggiata franato e un certo numero buche nel manto stradale.

Oggi 70 metri di strada sprofondati con un dislivello di qualche decina di centimetri, una

tratto di provinciale è percorribile a unico alternato. La carreggiata è più i mezzi pesanti transitano con difficoltà. Con il maltempo i rischi aumentano e la nebbia per gli automobilisti è al lotto. Il rischio maggiore è di veder comparire colpo una vettura in senso contrario. Ingegnarsi in una retromarcia non mano rischioso. Le piogge creano buche d'acqua e Il peggio potrebbe verrà la neve o il ghiaccio.

In pratica chi percorre la provinciale in quel punto costretto, visibilità permettendo, a entrare in una e dopo qualche decina di metri ed uscirne, se ci riesce. La situazione si trascina da oltre 4 anni. Secondo l'ufficio legale della Provincia, interpellato dall'Ufficio tecnico dopo uno serie di rilievi, la sa della frana è imputabile a uno scavo realizzato da un privato. Esiste proprio nelle vicinanze un'azienda agrituristica che ha costruito una pista per il decollo mongolfiere e deltaplani motore. Il piano è stato realizzato proprio metà della collina, sotto il livello della strada. Il movimento franoso, secondo i tecnici, sarebbe causato dallo scavo effettuato per la pista.

Molti si chiedono per quale ragione la Provincia non intervenga. Da Palazzo Guasco giunge una giustificazione: «Non è possibile fare interventi non di manutenzione ordinaria perché si rischia l'alterazione della situazione che posta a giudizio». Inoltre potrebbe essere chiesto risarcimento anche in sede giudiziale al privato che ha realizzato la pista per le mongolfiere. Ad aggravare la situazione per le vetture c'è palo del telefono che della frana rischia di crollare.

Alcuni hanno l'ipotesi chiusura del tratto della carreggiata. Ma se questo avvenisse, una decina di cascine della frazione San Lorenzo rimarrebbero bloccate.

Esiste un percorso alternativo passando per Camagna, ma i saliscendi sono poco consigliabili nella brutta stagione. La situazione quindi sembra destinata a trascinarsi nel tempo. [cr. ro.]

Sport affascinante. Il volo in mongolfiera ha seguaci anche Monferrato

Casale, sarà utilizzata l'ex palazzina del Mattatoio

Nuova sede dei vigili

Il Comune ha approvato un progetto che comprende anche un moderno Macello, uffici Usl e due strade. Costo 3 miliardi

CASALE. Una nuova sede per i vigili urbani. Il Consiglio nale ha approvato il progetto per la ristrutturazione del Mattatoio civico di via Cavalli d'Olivola. Nell'edificio posto i servizi veterinari dell'Usl, nuovo macello, costruito secondo le recenti disposizioni della Comunità europea, e, appunto, la sede comando polizia municipale (ora è in via Corte d'Appello).

Il Mattatoio occupa gran parte dell'isolato. Era stato costruito tra il 1908 e il 1912 dalla Cooperativa muratori di Casale ed era costato 290 mila lire. La ristrutturazione, progettata dagli architetti Carlo Bonelli Giampiero Sarzano, costerà invece quasi tre miliardi.

Il grande fabbricato, esteso per circa mila metri quadrati, sarà diviso in tre parti. All'altezza due lli che si affacciano in via Cavalli d'Olivola saranno costruiti due passaggi che collegheranno la strada con il parallelo viale S. Martino. Spiega Vincenzo Ottone, assessore Lavori pubblici: «La richiesta di diverso collegamento tra le due strade ci è pervenuta più volte dal Consiglio di quartiere».

La palazzina sede degli uffici amministrativi del Mattatoio, quasi inutilizzata, tra Candiani via Bagna, sarà completamente rifatta. Spiegano gli architetti: rispetto delle forme e delle strutture portanti, saranno ricavati i locali per il comando vigili». Verranno creati uffici per il personale, per i contatti con il pubblico, ufficio oggetti smarriti, il centralino, archivio e biblioteca, autorimesse ed anche camera di sicurezza.

Nulla parte che si affaccia su via Candiani sarà creato l'ingresso del nuovo Mattatoio. Dice Salvatore Sanzone, al Commercio: «Sarà una struttura rinnovata e all'avanguardia, che rispetterà tutte le normative più moderne sia per la tutela della salute sia per quella dell'ambiente. Servirà un bacino di circa 80 mila abitanti. Pensiamo di far cominciare i lavori entro i primi mesi del prossimo anno».

Accanto al Mattatoio sarà pure ricavato un canile pubblico, come prevede recentissima legge sul randagismo. E saranno potenziati i servizi veterinari dell'Usl, che già sono ospitati in una palazzina del complesso. Altre novità riguardano la facciata su viale S. Martino. Vi saranno ricavati spazi da adibire a parcheggio.

«VITTIMA DELLA BUROCRAZIA»

GABIANO. «In Italia mi sento respinto, proprio tanti altri come che come me hanno lavorato all'estero e ora rientrano». Lo dice con sconsolata delusione Giacomo Maiarù, anni.

Oggi abita alla Piagera di Gabiano. E' operaio specializzato. Emigrato giovanissimo in Argentina, lo grazie all'aiuto di un amico, rientrò in Italia, si impiegò come elettrauto e poi chiamò con sé la moglie, Margarita Silvia e i due figli, Leandro e Gisella, di 13 e 11 anni.

Per poter lavorare l'uomo deve usare l'auto. Ma non ha la patente italiana, anche se da 30 anni ha quella internazionale. «Bisognerebbe - dice Maiarù - fosse riconosciuto quel tipo di patente almeno per un anno, per darmi tempo di memorizzare il libro da studiare. Tramite l'Aci ho inoltrato documentazione chiesta per l'esame, spendendo lire. Alla prova teoria sono stato bocciato per non aver saputo rispondere a tre o quattro domande insignificanti e poi la Motorizzazione non mi ha restituito i documenti personali: fotografie, certificato penale e di residenza, che dovrò rifare. Probabilmente bisognava passare attraverso una scuola guida, spendendo 600 mila lire, che ho. rimpatriati siamo trattati come degli extracomunitari».

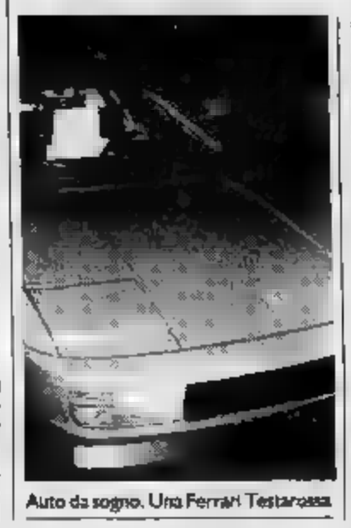
Per ottenere spiegazioni, Maiarù è agli uffici della Motorizzazione civile, Alessandria. «Il funzionario mi ha distacco, senza alcuna comprensione. A cinquant'anni suonati, non mi vergogno di dire che di fronte a così tante difficoltà ed amarezze mi sono venute le lacrime agli occhi».

A questo punto sconsolato: «In Italia la burolo paura. Ma se le stanno così, dovrò emigrare un'altra volta. non per poter ottenere un pezzo di pane oppure per un posto lavoro, ma per colpa una semplice patente». [m. g.]

Ponte Chiasso, appartiene ad un concessionario di Casale ed ha un valore di circa 300 milioni

Dopo due anni ritrova la Ferrari sparita

L'auto, una Testa Rossa, era stata rubata nel 1989 e nuovamente immatricolata in Svizzera. Un giovane architetto l'ha chiesta al nuovo proprietario per andare al derby di Milano, ma alla frontiera è stato bloccato



Auto da sogno. Una Ferrari Testarossa

Quando nella tarda di domenica lo hanno chiamato al telefono per comunicargli che la «Ferrari Testa Rossa» era stata recuperata, Giuseppe Cossetta, concessionario di Casale, ha pensato scherzo. «Guardi che nessuno scherzando» ha precisato un agente della polizia di frontiera di Ponte Chiasso (Como). Perciò Cossetta, malgrado la nebbia, in un paio d'ore ha raggiunto Brogeda (Como) per constatare di persona che la «Ferrari Testa rubata nella notte del 27 giugno 1989 a Casale stata recuperata.

Immaginabile gioia del concessionario, ormai convinto che mai sarebbe tornato in possesso della sua lussuosissima autovettura, valore di mercato oltre 300 milioni di lire.

Dietro «Ferrari» recuperata domenica una storia lunghissima, per alcuni versi paradossale, iniziata la notte del furto. Cossetto, partecipando ad alcuni raduni «ferraristi», aveva saputo che «Testa trovava in Svizzera. Ma una lunga e costosa (17 milioni le parcelle degli avvocati) battaglia legale non era servita a nulla, considerato che nel frattempo la «Ferrari» era stata immatricolata nella Confederazione Elvetica.

L'altro ieri clamorosa svolta, quando la «Testa Rossa» nda da Christian Valentin Arpagaus, 27 anni, architetto di Coira (Grigioni), giunta in frontiera. Il poliziotto al valico autostradale di Brogeda si è accorto che la «Ferrari» era stata di color grigio e poi tinteggiata di Il particolare ha insospettito il poliziotto: dopo numerosi controlli è emerso che la «Ferrari» stata rubata.

L'architetto svizzero è denunciato a piede libero. Questi, al proprietario della «Ferrari» Norbert Candinas,41 anni, industriale di Coira, aveva chiesto la «Testa per fare un giro nel Canton Ticino, senza dirgli che intendeva raggiungere Milano per assistere a Milan-Inter. Un'«imprudenza» costata cara, considerato valore della «Ferrari Testa che l'industriale acquistato nel Canton Zurigo senza sapere della provenienza. Non sapeva neppure che la «Ferrari» non poteva uscire Svizzera. Infatti sarebbe stata sequestrata, come è poi accaduto. [m. m.]

Da piccolo e quasi sconosciuto paese a paradiso degli sport invernali

Sansicario, stella della Via Lattea

La stazione turistica è il cardine di dei comprensori più vasti delle Alpi che collega anche i francesi di Montgenèvre. Sorta negli Anni 70 grazie ad un gruppo di torinesi oggi vive la stagione del rilancio

DAL NOSTRO INVIATO

Lo sciatore italiano è un «animale» stanziale molto più quanto creda. Quando mette radici in una valle è difficile poi «schiodarlo» di lì, anche se la scelta può avvenire secondo mille diversi criteri di valutazione.

Spesso però sa poco punto di come è nata, di come è vissuta, di come sarà la stazione invernale che predilige. Quella di Sansicario, una delle località più amate liguri e dai piemontesi, è una storia che vale la pena di raccontare. All'inizio degli Anni Settanta, il turismo invernale in Italia andò in cerca nuova identità. Un cato più diffuso benessere e l'inizio di quel periodo magico che furono gli anni delle «Valanga azzurra» fecero crescere numero degli sciatori in progressione quasi geometrica. Se da un lato aumentava la voglia di vacanza in montagna, già si intravedeva dall'altro quanto si era costruito con poca accortezza, seguendo molto più spesso i canoni della speculazione che non quelli della salvaguardia dell'ambiente.

Non utopia, ma anzi calcolo che ha dato la valenza economica in questo ventennio: più facile, pensava qualcuno, che magari nei momenti recessione la clientela scelga stazioni invernali ben fatte e con una buona dotazione di impianti di infrastrutture piuttosto di altre che riportano in quota gli stessi difetti della città.

Laurent Chappis (o per molti questo arzillo settantenne è ancora) più grande progettista di montagna: seguendo i suoi criteri, gruppo di appassionati torinesi nel 1970 partì dal nulla per costruire Sansicario. Fino a quel momento Sansicario era nota agli sciatori soltanto una frazioncina di Cesana sospesa sul versante Ovest del Monte Fraiteve: si saliva in vetta con la funivia da Sestriere e poi, specie in primavera, giù fantastici fuoripista facili, medi (nella zona Collombière) o impegnativi (il vallone Rio Nero) di oltre mille metri di dislivello.

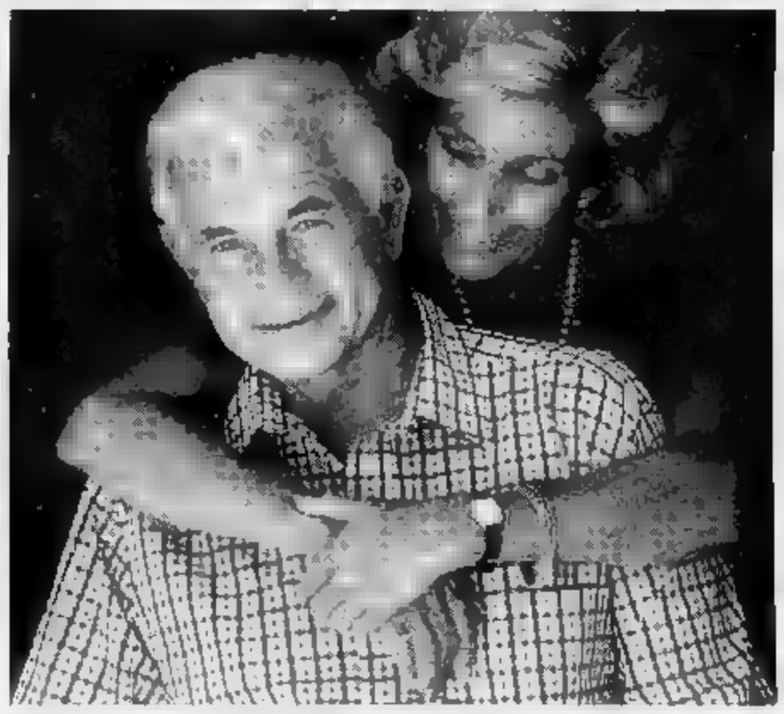
La nuova Sansicario, a 1700 metri, nacque e prosperò subito, avendo molte frecce al proprio arco: ben costruite, al massimo di tre piani, con i tetti piatti e quindi, a seconda della stagione, coperti di neve o d'erba; posti sufficienti a non trasformare la località in un disordinato parcheggio (e più tardi verrà anche costruita una monorotaia per facilitare i collegamenti fra le zone più alte e più basse della stazione); gamma di piste di eccelso livello per tracciato, manutenzione e dislivello e che concludevano praticamente tutte sulla porta di casa; alla società che costruiva gli immobili faceva capo anche la società gestiva gli alberghi e gli esercizi commerciali.

Un punto vincente fu notare come Sansicario fosse il cardine di uno dei più vasti comprensori sciistici delle Alpi: trovò un nome azzeccato, «Via Lattea» e le varie società che possedevano impianti di risalita a Sestriere, Sauze d'Oulx, Monti della Luna e anche i francesi di Montgenèvre si consorziarono emettendo biglietti unici che consentivano circolazione su tutto l'immenso «domaine skiable»: nato, come stava facendo il «Dolomiti Superski» nelle Alpi Orientali, le sei itinerante.

Nel frattempo la stazione cresceva, acquistava una forte notorietà anche in Liguria e in Toscana, indubbiamente ben frequentata e persino un po' snob; l'impegno promozionale era in gran parte delegato allo sport (fu anche decennio in cui Sestriere non ospitò più gare di rilievo): ecco quindi tutti i campioni del «Circo Bianco» salire lassù in Coppa del Mondo, World Series, Campionati Italiani, Coppa Europa. All'inizio degli Anni Ottanta cominciò il periodo buio: il mercato immobiliare aveva fasi usfitticha, molti dei promotori dell'iniziativa si erano ritirati (anche se Alessandro Pellion Persano, vero «mume tutelare» della stazione, ha mai mollato) e arrivarono «finanzieri d'assalto», d'assalto cioè alla situazione economica della società. Furono momenti problematici: Sansicario non «tirava» più, diventavano conflittuali i rapporti con Sestriere che partita con suo grandioso piano rinnovamento.

Ora invece situazione tornata a volgere bello stabile: al timone c'è il Gotha della finanza italiana, la «Via Lattea» è baciata dal successo (gli impianti di risalita sono di proprietà Sestrieres spa) visto che ormai quasi 8000 gli acquirenti dell'abbonamento stagionale. Nel frattempo Sansicario non perduto le sue caratteristiche di vivibilità (solo 4 mila posti letto, che saliranno a poco più di seimila a operazione ultimata) mentre sono corposi gli investimenti sportivi, estivi e invernali, per il prossimo anno. Ma di questo parleremo in prossima occasione.

Gigi



CONTO DIAMANTE

PER LEI CHE HA COMPIUTO I 55 ANNI ABBIAMO CREATO UN'ESCLUSIVA E VANTAGGIOSA COMBINAZIONE PRIVILEGI.

- Alto di interesse che con le somme depositate.
- Spese tenuta ridotte.
- Anticipo stipendio o pensione a 3 milioni un tasso favorevole.
- Mondosereno, pacchetto di assistenza ad irrisorio.

Gratuitamente:

- La carta Bancomat ed un fascicolo assegni all'anno.
- La chiusura periodica.
- L'accredito dello stipendio o della pensione e l'addebito delle utenze (Enel, Sip ...).
- La locazione di una cassetta di sicurezza per un anno.*

MA SIAMO ANDATI OLTRE: QUANDO IL SUO CONTO SUPERA I MILIONI VERRÀ INFORMATO DELLE MIGLIORI OPPORTUNITÀ DI INVESTIMENTO.

ALTRO! SÌ, PARTECIPARE ALL'ESTRAZIONE DI FAVOLOSI PREMI.

IL CONTO È ABBINATO AL CONCORSO A PREMI "CONTO DIAMANTI - VINCI UN DIAMANTE"

Banca Popolare di Novara

* Fino ad esaurimento

Volley A2, tracollo casalingo dei «telefonici» contro il modesto Sant'Antioco: 3-0

Brondi, è la fine di un sogno

Gli astigiani hanno subito costantemente l'iniziativa dei sardi, trascinati al successo dall'americano John Root. Il sestetto di Levatino è ora virtualmente escluso dalla lotta per la promozione in A1

ASTI. Si chiama John Root, è californiano, arriva dal Falconara: porta la firma il successo del Sant'Antioco che si è imposto, ad Asti, sulla Brondi per 3-0. Una partita a senso unico, vittoria meritata dei sardi che hanno giocato con determinazione Trascinati dall'americano, preciso e puntuale in ricezione, e dal regista argentino naturalizzato Ed Palma, il sestetto allenato da Filho Lattari ha subito cali di concentrazione.

Nel primo set il Sant'Antioco è partito in vantaggio per 4-0: un primo segnale per gli astigiani, che, privi Naydenov e Ruffinatti (squalificati per due e per tre giornate dopo la partita a Milano contro la Gividi), avevano seri problemi ad entrare in partita.

La Brondi ha raggiunto i sardi sul 6-6. Ma, sul 10-10, il Sant'Antioco è passato in testa grazie ad una schiacciata del statunitense.

Gli ha dato una mano Stefano Pellegrini che ha chiuso la prima frazione di gioco per 15-13.

Il sestetto sardo, sempre più convinto, ha tenuto anche nella seconda frazione di gioco. E' andato in vantaggio subito per 6-2. La Brondi è rimasta a guardare, mettendo in mostra una ricezione pessima e l'incapacità di chiudere i punti. I sardi hanno espresso un gioco incisivo ed aumentato il vantaggio per 9-8. Poi, termine del secondo set, gli ospiti chiudono dopo aver avuto ben set-ball a disposizione. Brondi inchiodata sul parquet, senza alcuna capacità di reazione: gli astigiani hanno subito e il Sant'Antioco si è imposto per 15-11. Il terzo set è stato solo l'epilogo di partita unico, dominata dai sardi che si sono espressi al meglio di fronte al presidente della regione sarda, Antonello Cabras, che potrebbe essere il futuro presidente della squadra.

La terza frazione si è iniziata all'insegna della parità: 3-3. Poi il sestetto allenato da Lattari ha preso il largo. Sul 10-9 ancora due in battuta del solito Root, ed è 12-9. Un muro di Polito, che ha disputato un'ottima partita, accompagnato da schiacciata fuori di Giorgio Oria, hanno permesso al Sassari di andare sul 14-9. La Brondi è riuscita a chiudere ancora un punto e è stato il canto del cigno. Dopo il 14-10 per il Sant'Antioco, Lorenzoni con una schiacciata fuori ha segnato la fine della partita.

Grande la gioia dei sardi che hanno festeggiato la vittoria meritata con un abbraccio collettivo.

Un risultato importante per squadra che quattro settimane fa ha accusato le dimissioni del tecnico Carlo Baldini.

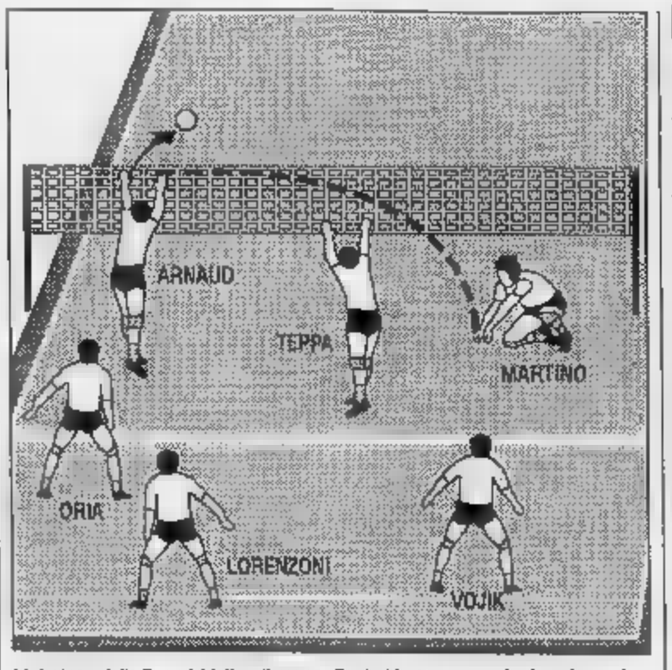
Per la Brondi questa sconfitta segna la fine delle speranze di entrare tra le prime squadre dalla A2 che aspirano a salire in A1. Una sconfitta così schiacciante, accompagnata da una prestazione opaca, fa pensare. Sotto accusa il tecnico Marcello Levatino, colpevole di non aver fatto cambi adeguati in partita. Ma nessun giocatore comunque migliorato sinora. Il calcio insegna: quando una squadra non gira, l'errore è nel tecnico.

Tabellini. Brondi-Sant'Antioco 0-3 (13-15; 11-15; 10-15). Durata set: 28', 26', 30'.

Brondi: Oria (6 punti, 23 cambi palla, 3 battute sbagliate); Lorenzoni (2, 5, 3); Martino (2, 1, 2); Vojik (6, 15, 4); Teppa (1, 5, 2); Squizzato (1, 9, 1).

Sant'Antioco: Root (14, 13, 3); Gambardella (0, 1, 0); C. Lai (0, 0); Fiala (3, 5, 0); Esposito (0, 0, 0); De Palma (3, 0, 2); Polito (8, 10, 2); Longu (1, 0, 0); G. Lai (2, 10, 1); Pellegrini (8, 21, 1).

Daniela



Un'azione della Brondi Volley; il regista Paolo Martino serve Andrea Arnaud

LA CLASSIFICA

RISULTATI. Forlì-Jesi 3-0; Schio-Gividi 3-0; Fano-Venezia 0-3; Casarta-Firenze 0-3; Agrigento-Lazio 1-3; S. Croce-Ferrara 1-3; Brondi-S. Antioco 0-3; Reggio-Bologna 0-3.

CLASSIFICA

LAZIO	24
SCHIO	24
FIRENZE	
BOLOGNA	22
REGGIO EMILIA	18
BRONDI	
FORLI'	14
FERRARA	12
AGRIGENTO	10
SANT'ANTIOCO	10
VENEZIA	10
SANTA CROCE	8
JESI	4
GIVIDI'	4
FANO	4
CASERTA	4

PROSSIMO TURNO. Gividi-Jesi; S. Antioco-Forlì; Lazio-Brondi; Fano-Firenze; Venezia-Agrigento; Bologna-S. Croce; Reggio-Schio.

SPORT FLASH

Azeta vittoriosa a Valenza, Ford Perosino

Continua il momento nel campionato di basket Promozione dell'Azeta che, dopo aver sconfitto martedì l'Asso Picche, ha superato, sabato, sul parquet Valenza, la Libertas per 77-63, ottenendo così il quarto successo consecutivo. Sconfitta invece la Ford Perosino che ha avuto un calendario subito in salita: nonostante un ottimo Baino, di 22 punti, gli astigiani hanno perso in trasferta contro il Castelnuovo per 83-64.

I risultati del quarto turno: San Salvatore-Asso da Picche 105-65; Saraget-Ovada 76-63; Vignolese-Castellazzo 72-50; Castelnuovo-Ford Perosino Asti 83-64; Casale Basket-Libertas Casale 61-83; Valenza-Azeta Asti 63-77.

La classifica: Saragat, Libertas, castelnuovo, Azeta San Salvatore, Ovada 4; Ford Perosino, Asso da Picche, Valenza, Vignolese 2; Casale Basket, Castellazzo 0.

Disco rosso per le astigiane nel campionato D2

Note negative per le squadre astigiane impegnate nel sesto turno del campionato serie D2 di tennis tavolo: l'Asti infatti ha perso contro il San Salvatore per 5-3. Anche le due compagini refrancoresi sconfitte: la Refrancorese caduto in trasferta per 5-3 con la capolista Acqui; il Refrancore «B» invece è stato battuto per 5-1 dal Tortona. Riposava Asti «B». La classifica: Acqui 10 punti; San Salvatore Asti «A», Tortona 6; Asti «B» 4; Refrancorese 2; Refrancore «B» 0.

CALCIO CSI

Per il Mombercelli un «tennistico»

I risultati della nona giornata; **Girone A:** Sanmargheritese-Gate 0-2; Panetteria Fongo-Bellangero 4-4; Mombercelli-Borelli 6-0; Tonco-Biberach 1-2; Sanmarzanese-Bar Principe 0-1; Portacomaro-Acm 0-1. Riposava il Robin Hood.

Girone B: Canale-Baldichieri 0-1; Carrozzeria Caggiano-De Vittorio 1-1; Cisterna-Usc At 0-3; Athletic-Asti Calcestruzzi 0-0; Torretta-Sport Follie 0-0; San Pietro-Quartiere Torretta 0-0. Recupero: Sport Follie-Baldichieri 1-1.

BASKET SERIE

L'Alessandria ha pagato con una sconfitta (83-72) il perentorio riscatto degli astigiani dopo l'insuccesso di Treviglio

Tubosider, riprende la marcia trionfale

Pur priva di Angeli e Bratti la squadra di Guido Tassone, ha sfoderato una difesa straordinaria ed un gran carattere. Bene Alex Hottejan, ma anche Grossi e Nicola hanno dato un prezioso contributo. Il presidente Dapino: «Ho visto formazione tanta voglia di vincere». I commenti dei giocatori

DECIMO TURNO

RISULTATI (decima giornata del campionato di B2): Nicotera Aosta-Orobica Bergamo 101-99 dts; Tubosider-Tre. Ci. Alessandria 83-72; Como-Brix Novara 95-68; Montichiari-Novellara 98-74; Monza-Treviglio 71-65; Cagiva Varese-Marsilli Rovereto 91-68; Spal Correggio-Pavia ; Tamoil Cremona-Gorlese 70-95.

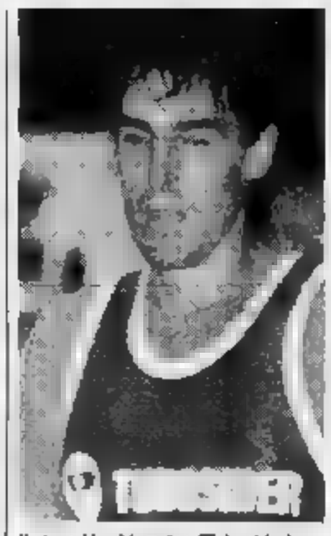
CLASSIFICA: Montichiari 16; Nicotera Aosta, Tubosider e Cagiva Varese 14; Bergamo, Treviglio, Cremona e Gorlese 12; Tre. Ci. Alessandria e Breccese Como 10; Pavia, Monza e Spal Correggio 8; Rovereto 6; Novellara 4; Novara 0.

PROSSIMO (undicesima giornata del campionato di B2): Gorlese-Spal Correggio; Novellara-Marsilli Rovereto; Tre.Ci. Alessandria-Breccese Como; Brix Novara-Nicotera Aosta; Orobica Bergamo-Monza; Pavia-Montichiari; Treviglio-Tamoil Cremona; Varese-Tubosider.

ASTI. E' della Tubosider il derby del Tanaro di B2, contro l'Alessandria. Gli astigiani si sono imposti con il punteggio di 83-72 (34-30 il primo tempo). Hanno visto una Tubosider brillante che ha saputo far leva sulla difesa ed un eccezionale carattere per piegare gli avversari.

Due punti importanti per la classifica alla vigilia di un tour de force che vedrà la squadra di Tassone affrontare le più forti squadre del campionato di B2. Nonostante le assenze di Angeli, squalificato, e di Bratti, infortunato per una gomitata ricevuta alla gola nella partita di domenica scorsa contro il Treviglio, la Tubosider ha saputo reagire. Su tutti ottima la prova di Alex Hottejan; buone quelle di Andrea Grossi e Andrea Nicola. In netta ripresa Flavio Paglieri.

Era un incontro che non si poteva perdere, come commenta Andrea Grossi: «Avevamo bisogno di questi due punti. Sono importanti perché con questa difesa così potremo mettere a segno altri brillanti risultati». Andrea Nicola è raggiante dopo la vittoria: «Nonostante la tensione agonistica è venuta fuori una bella partita. Le assenze di Angeli e di Bratti si sono fatte sentire, ma abbiamo saputo reagire».



Il pivot Alex Hottejan (Tubosider)

Visibilmente soddisfatto il presidente Tubosider, Giangiacomo Dapino: «La squadra di sabato sera è finalmente Tubosider ritrovata sul piano del carattere. E' la risposta alla sconfitta di Treviglio. I ragazzi hanno vinto anche se mancavano due pedine importanti come Angeli e Bratti». E uno dei due grandi assenti, Sergio Angeli, ha tifato tra il pubblico, urlando ed incitando i compagni di squadra: «Sì, quando in campo soffro. Ho visto squadra determinata. La nostra forza? Una panchina lunga».

Il risultato conseguito nel derby è utile, tra l'altro, per dare la carica in vista della trasferta di domenica prossima a Varese, l'ex squadra Hottejan che l'anno scorso gli astigiani eliminarono nei play-off.

Tabellino. Tubosider: Persico 4; Dho 7; Nicola ; Arucci 2; Paglieri 16; Hottejan 21; Grossi 8. Ne: Toso, Quassolo, Porcellana.

Alessandria: Bruggi 0; Bisanzon 22; Graglia 14; Jacoboni 0; Creati 5; Bressan 7; Mingotti 3; Calcagno 6; Teso 15. Ne: Bulzoni. **[d. cot.]**

SERIE D: ASTI KO PER LA CELAD

ASTI. La Celad Asti ha ceduto per 96-89 al Vercelli, nella nona giornata del campionato di serie D di basket e se alla vigilia una sconfitta contro i vercellesi poteva essere accettata, al termine dell'incontro nell'ambiente astigiano c'era molto rammarico, soprattutto perché la prestazione della formazione astigiana è stata all'altezza rispetto alle gare precedenti: «Abbiamo giocato abbastanza male al tiro ai liberi - dice il direttore sportivo Giuliano Azzaretti - è andato male tutto. Era una squadra, il Vercelli, che si poteva battere». I tiri liberi hanno deciso l'incontro: troppi errori all'inizio della Cierre e perfetta precisione giocatori di nel finale quando Tarasco e compagni, nel tentativo di rimontare, ricorrevano al fallo sistematico. Il primo tempo si era chiuso sul 39-35 per il Vercelli. Nella ripresa un black out astigiano portava i vercellesi avanti anche di punti. A cinque minuti dal termine c'era un'impennata d'orgoglio dei sbancaria che si portavano a — 3 a 45" dal fischio della sirena (91-89 il punteggio), con palla però agli Il Vercelli resisteva al pressing astigiano e concludeva vittoriosamente l'incontro, che interrompe così la bella serie dei successi consecutivi della Celad.

Sabato prossimo i ragazzi di Ravalico saranno impegnati in casa con il fanalino di coda San Biagio Biella, ancora fermo a quota zero, contro il quale permesse altre distrazioni. Il della Celad: Tarasco 11, Cornero 12, Azzaretti 1, Biamino 2, Cassano 11, Covre 6, Gian Luca Montrucchio 14, Ugaglia 0, Vettorello 12, Marco Montrucchio 0.

Vercelli: Grasso 5, Pomelero 10, De Santo 12,, Greppi 4, Munini 13, Mastria 12, Sarrocco 25, Vannucchi 11, Pollone 2, Di Giorgio 2.

[e. a.]

PER LA TUA VOGLIA DI SCIARE

sci	scarponi	snowboards	attacchi	abbigliamento
rossignol	koflach	burton	salomon	fila
atomic	rossignol	sims	tyrolia	belfe
head	tecnica	hooger booger	look	tacchini
fischer	dynafit	crazy banana	marker	kway
salomon	lange	nidecker	atomic ess.	colmar
dynastar	nordica			millet
				asics
				samas
				ciesse
				descente

ds dimensione sport
tutto per la montagna

laboratorio attrezzatissimo con macchinari usati dagli skimen della nazionale di sci

P.zza Medici 30 - ASTI - Tel. 0141/50.776
attrezzature per la palestra in casa

Eccellenza, i galletti sono usciti battuti (1-0) a Borgaro Torinese

Asti, dura punizione

I biancorossi beffati nel finale dopo [illegible] dominato per quasi tutti i 90 minuti
La rabbia degli sconfitti: «L'arbitro ci ha negato due rigori per falli su Lamattina»

ECCELLENZA

RISULTATI (dodicesima giornata). **Borgaro-Asti 1-0**; Fulvius-Moncalieri 1-1; Intermonregalese-Saviglianese 0-0; Monferrato-Collegno 1-0; Ovada-Pinerolo 1-1; Rivoli-Albese 3-3; Saluzzo-Novese 5-0; Venaria-Pinbesi 0-1.

CLASSIFICA. Pinerolo 21, Intermonregalese 17, Fulvius 16, Rivoli, Saluzzo [illegible] Pinbesi 14; Albese, Savigliano [illegible] Moncalieri 12; Ovada 11; Asti, Venaria [illegible] Monferrato 10; Novese [illegible] Borgaro 8; Collegno 3.

PROSSIMO TURNO (domenica [illegible] dicembre, [illegible] 14,30). Albese-Ovada; Asti-Intermonregalese; Collegno-Venaria; Moncalieri-Rivoli; Novese-Borgaro Torinese; Pinerolo-Monferrato; Pinbesi-Fulvius; Saviglianese-Saluzzo.

ASTI. Un Asti decisamente sciupone ha rimediato [illegible] sconfitta di misura per 1-0 contro il Borgaro Torinese, subendo il gol che ha determinato l'esito dell'incontro [illegible] tre minuti [illegible] Un punto buttato via dai biancorossi che avevano di fronte una compagine che occupa il penultimo posto in classifica e aveva vinto sinora una sola volta; una squadra modesta che ha avuto ragione di un Asti sceso in campo rimaneggiato ma questo non può servire [illegible] scusante.

I galletti hanno dominato per tutto l'incontro [illegible] hanno spesso messo in difficoltà la difesa dei padroni di casa. Mister Dellacasa all'ultimo momento ha do[illegible] rinunciare, oltre agli infortunati Piacenza, Pinto, Pieracci e allo squalificato Luongo anche a Baudurco, che per gravi motivi famigliari non ha potuto presentarsi alla partita. Dentro quindi numerosi giovani: Bochicchio, Berta e il rientrante da squalifica Gamba, tutta gente classe '73 [illegible] '74; Garrone è stato spostato a centrocampo [illegible] Gamba [illegible] agito da libero. Si [illegible] giocato con il sole [illegible] unicamente sul finire dell'incontro si [illegible] abbassata sul piccolo campo [illegible] Borgaro una fitta nebbia. Nel primo tempo si sono segnalati tre episodi che hanno fatto molto discutere: reclamavano dapprima i torinesi per un netto fallo [illegible] mano in area di Pizzarelli che l'arbitro [illegible] notava, poi era Lamattina che per ben due volte veniva messo giù in area ma l'arbitro sorvolava. Nella ripresa il portiere Spiccia si superava parando una conclusione [illegible] Garrone. La beffa per l'Asti giungeva all'87': corner per il Borgaro, palla nell'area piccola, Pagano rimaneva fermo tra i pali e Boscoli, subentrato al [illegible] [illegible] Campanella, infilava in rete di testa.

«Abbia[illegible] giocato [illegible] un campo piccolo, brutto - racconta il giocatore dell'Asti Garrone - dove non si poteva giocare tanto il pallone e si ricorreva ai rinvii del portiere. Le occasioni più grosse le abbiamo avute noi e l'arbitro ci ha negato due rigori. Purtroppo al minimo errore ve[illegible] subito puniti». Garrone è ritornato ad occupare quel ruolo di centrocampista che non gradisce molto, preferendo giocare nel suo ruolo naturale che è quello di libero: «Ma c'erano molte assenze e per la squadra ho accettato anche questo ruolo. Io non [illegible] compiti offensivi dovevo agire [illegible] Esposito». L'Asti dunque scivola di nuovo in basso in classifica: la Novese, ora è terzultima, è a un punto, a due invece il Borgaro. Le squadre però sono tutte raggruppate e sono sufficienti un poio di vittorie o di sconfitte per ritrovarsi automaticamente tra le prime [illegible] sul fondo. Domenica i biancorossi avranno un incon[illegible] [illegible] l'Intermonregalese che occupa la seconda piazza.

Enzo Armando

Mister Dellacasa visto da Ghiglione

PROMOZIONE

Clamorosa disfatta casalinga dei grigiorossi, domenica, contro la Cheraschese: 2-0 il risultato finale per la squadra [illegible]

L'Asti Sport è entrato nel tunnel della crisi

L'undici di Pandolfi [illegible] è mai riuscito [illegible] impensierire la retroguardia ospite ed è stato trafitto da un'autorete [illegible] Ferro al 40' e da [illegible] gol del centravanti Sinopoli (ex dell'Asti), all'inizio della ripresa. Il gioco condizionato dalla scarsa visibilità

ASTI. Ancora una sconfitta casalinga per l'Asti Sport, la terza in questo campionato, che [illegible] dovuto cedere per 2-0 (autorete di Ferro [illegible] gol di Sinopoli) alla Cheraschese. I langaroli hanno dimostrato [illegible] ben meritare i pronostici che la danno per favorita alla vittoria finale: [illegible] [illegible] perso le p[illegible] due [illegible] del torneo sarebbe perlomeno a ridosso [illegible] Fossanese, dalla quale è separata di quattro lunghezze. Fortissima in difesa (il suo reparto [illegible] con cinque gol è il meno battuto del girone), ben registrata [illegible] centrocampo e con un attacco formato dall'ex «galletto» Sinopoli, che ha anche provocato l'autorete, e dal guizzante Biga [illegible] Cheraschese ha [illegible] messo [illegible] i grigiorossi che pure nelle prime fasi hanno giocato alla pari, non palesando quella crisi di [illegible] riscontrata altre volte. Purtroppo il settore difensivo e l'attacco non hanno sostenuto a sufficienza il complesso: poche [illegible] conclusioni [illegible] rete dove un volenteroso Carrara [illegible] [illegible] Pitasi, che si è confuso nella fitta nebbia che aleggiava [illegible] terreno di gioco, non hanno mai creato apprensione alla solida retrovia ospite. Crispoltoni [illegible] in particolare Ferro hanno sofferto troppo gli avanti langaroli che sfuggivano spesso [illegible] volentieri al controllo dei loro marcatori. Pandolfi non ha col[illegible] specifiche: mai [illegible] in questo caso [illegible] partita l'hanno decis[illegible] i giocatori in campo.

Si è giocato ai limiti della praticabilità: la nebbia è scesa spessa sul Comunale, rendendo la visibilità ai limiti del consentito [illegible] tratti è parso che da por[illegible] a porta non si vedesse (secondo il regolamento la partita sarebbe in questo caso da sospendere). Il primo tempo è stato vivace: all'11' un bell'assist di De Giovanni liberava in area Carrara che veniva fermato dal portiere in uscita. La gara viveva di veloci cambiamenti di fronte [illegible] si sbloccava all'improvviso al 40' quando Sinopoli calciava un «bolide» da [illegible] metri che il piede di Ferro [illegible] cava facendo impennare la sfera che scavalcava Biasi e si insaccava nel sette. Purtroppo l'Asti Sport non aveva il tempo di abbozzare una reazione che l'arbitro fischiava la fine del tempo e appena due minuti dopo l'inizio della ripresa la Cheraschese raddoppiava con Sinopoli.

[e. a.]

ASTI		CHERASCHESE	
BIASI	6	SARALE	[illegible]
CRISPOLTONI	6	PROTTO	6
[illegible]	5,5	LAMBERTI	6
[illegible]	6	COLOMBARO	6
FUSCO	6	PENNACINO	7,5
PASSERA	5,5	ZANNINO	6,5
(72' BOTTINO)	N.G.	BIGA	7
DE GIOVANNI	5,5	MARESCA	7
TOSCANI	6,5	SINOPOLI	7,5
CARRARA	6	LEO	6,5
ARBUSTI	6	DI STEFANO	6,5
(69' M. MAZZETTI)	N.G.		
PITASI	5		
All.: PANDOLFI	6	All.: GOBETTI	7

0 — 2

Arbitro: TESTA di Torino, 7
Reti: 40' Ferro (autorete), 47' Sinopoli.
Ammoniti: Colombaro. **Spettatori:** paganti 150.
Condizioni atmosferiche: nebbia

I RISULTATI

RISULTATI. Airaschese-Orb[illegible] sospesa per nebbia; **Asti Sport-Cheraschese 0-2**; Cavallermaggiore-Doglianese sospesa; Luserna-Felizzano 0-0; Dronero-Fossanese 3-3; Quattordio-Carmagnolese 2-0; **Moncalieri-Canelli** sospe[illegible] Viguzzolese-Villafranca 1-5.

CLASSIFICA. Fossano 20 punti; [illegible] [illegible] Cheraschese 16; Quattordio, Villafranca 15; **Asti Sport 13**; Doglianese 12; Cavallermaggiore, Luserna, Felizzano 10; Moncalieri, Orbassano, Viguzzolese, Dronero [illegible] Carmagnola 7; Airaschese 5.

PROSSIMO [illegible] Canelli-Quattordio; Carmagnolese-Dronero; Cheraschese-Viguzzolese; Doglianese-Moncalieri; Felizzano Airaschese; Fossanese-Luserna; Orbassano-Cavallermaggiore; Villafranca-Asti Sport.

CALCIO FEMM[illegible]

PRIMA CATEGORIA

Rocchetta strappa il pari a Mandrogne

I risultati della dodicesima giornata: Caresanese-Cambiano 1-2; Cassano-Nicese 0-1; Comollo-San Carlo 0-0; Mandrogne-Rocchetta 0-0; Pecetto-Moranese sospesa per nebbia; Santenese-Sandamianferrere [illegible] per nebbia; Serezzano-Junior Casale 2-0; Trofarello-Costigliole sospesa.

La classifica: Serezzano 17 punti; Moranese, Comollo, Rocchetta 15; San Carlo, Nicese 14; Junior, Sandamianferrere 12; Caresanese, Mandrogne 11; Cassano, Costigliole 10; Cambiano, Pecetto 8; Santenese, Trofarello 7.

Prossimo turno: Cambiano-Mandrogne; Costigliole-Cassano; Junior-Trofarello; Moranese-Caresanese; Nicese-Comollo Novi; Rocchetta Tanaro-Santenese; San Carlo-Serezzano; Sandamianferrere-Pecetto.

SECONDA CATEGORIA

[illegible] derby Napoli-Junior Asti è finito a reti bianche

Girone N: Cervere-Mezzola sospesa per nebbia; Isola-Favari 0-0; Napoli Club-Junior Asti 0-0; Poirinese-Don Bosco sospesa per nebbia; Roretese-Montatese sospesa; Savigliano-Villafranca 1-0; Serravalle-Racconigi 2-0.

La classifica: Serravalle [illegible] punti; Favari 14; Poirinese, Montatese 13; Napoli Club 12; Racconigi, Cervere 11; Junior Asti 10; Don Bosco 9; Isola, Savigliano 8; Villafranca 7; Mezzola, Roretese 6. Prossimo turno: Don Bosco-Cervere; Junior Asti-Savigliano; Montatese-Napoli Club; Villafranca-Poirinese; Racconigi-Isola; Favari-Roretese; Mezzola-Serravalle.

[illegible] O: Castelnovese-Ronzonese 1-0; Santostefanese-Castelnuovo 2-0; Moncalvese-Silvanese 3-1; Nizza-Luese 0-3; Occimiano-Pontestura 1-0; Ozzano-Quargnento 2-2; Refrancorese-Cassine rinviata per il mancato arrivo dell'arbitro.

[illegible] classifica: Santostefanese 19; Occimiano 18; Cassine 15; Refrancorese, Ozzano, Luese 13; Castelnovese 11; Pontestura; Moncalvese 8; Castelnuovo Balbo, Ronzonese, Nizza, Quargnento 7; Silvanese 4.

Prossimo turno: Cassine-Santostefanese; Luese-Refrancorese; Pontestura-Ozzano; Quargnento-Castelnovese; Ronzonese-Moncalvese; Castelnuovo-Nizza; Silvanese-Occimiano.

TERZA CATEGORIA

L'Annonese fa poker con il Vaglio Serra

Per il decimo turno si sono disputate: Alplast-Blue White 1-1; Annonese-Vaglio Serra 4-0; Cellese-Calliano 0-2; Massimiliano Giraudi-Cerro 2-1; Valfenera-Villanovese rinviata per nebbia; Vinchio-Mombercelli 0-0.

La classifica: Alplast, Calliano 14; Cerro 12; Massimiliano Giraudi 10; Villanovese, Annonese 8; Valfenera, Mombercelli, Blu White 7; Vinchio 6; Vaglio Serra 5; Cellese 3.
Prossimo turno: Alplast-Blue White; Annonese-Vaglio Serra; Cellese-Calliano; Massimiliano Giraudi-Cerro Tanaro; Valfenera-Villanovese; Vinchio-Mombercelli.

AMATORI FIOC

Milan club corsaro nella tana dell'Asti granata

Nel campionato Amatori si è giocata la decima giornata: **girone A:** Amatori Canelli-Rocchetta 1-1; Asti Granata-Milan Club 0-1; Amatori Incisa-Serravallese 1-1; Lamp-Castagnolese 1-0; Pizzeria Costa Azzurra-Vetreria Ami Glass 1-1; Santostefanese-Napoli Club 0-0. Riposava l'Imperial Store.

La classifica: Lamp 14; Imperial Store 13; Serravallese, Milan Club 12; Asti Granata, Amatori Incisa, Pizzeria Costa Azzurra 11; Amatori Canelli 8; Napoli Club, Rocchetta 6; Vetreria 5; Santostefanese 4; Castagnolese 3. **Prossimo turno:** Amatori Canelli-Pizzeria Costa Azzurra; Castagnolese-Santostefanese; Milan Club-Lamp; Napoli Club-Amatori Incisa; Rocchetta-Serravallese; Imperial Store-Asti Granata. Riposa la Vetreria Ami Glass.

Girone B: Autoscuola Torretta-Pizzeria Il Palio 1-2; Bar Naty-Valpone 0-1; Cortazzone-Moncalvese sospesa p[illegible] nebbia; Isola-Bar la Torre 1-2; Massimiliano Giraudi-Format Ip Amerio 0-2; Refrancorese-Mezzola 4-1. Riposava il Don Bosco.

La classifica: Format 18; Valpone 15; Bar la Torre 14; Don Bosco 12; Isola, Bar Naty 11; Autoscuola Torretta 10; Refrancorese 9; Giraudi 7; Cortazzone, Pizzeria il Palio 4; Mezzolo 2; Moncalvese 1. **Prossimo turno:** Autoscuola Torretta-Massimiliano Giraudi; Bar la Torre-Refrancorese; Moncalvese-Isola; Pizzeria il Palio-Mezzola; Valpone-Cortazzone; D. Bosco-Naty. Riposa il Format.

S. E. A.
SERVIZIO EUROPEO AGRICOLTURA
vi propone
Coltiviamo il tartufo

La **S.E.A.** con sede ad Alba «Città [illegible] Tartufo mondiale» vi dà una garanzia che non ha limiti.

VI CEDE
piante tartufigene micorizzate, personale qualificato, sostituzione gratuita sia per l'intero ciclo produttivo che morìa della piantina (anche in caso di pioggia, gelo, neve, grandine). Tutte le piantine sono coperte da polizza assicurativa. Vi offre anche il cane addestrato per la raccolta finale.

VI [illegible]
di disporre di un terreno (la coltivazione può essere fatta anche in vasi [illegible] noi forniti) e seguire i nostri consigli. Insomma non chiedeteci di più.

Scrivi [illegible] telefona oggi stesso a
S.E.A. Servizio Europeo Agricoltura - [illegible] legale e amministrativa: [illegible] Starderi [illegible] - 12057 [illegible]VE (CN) - Tel. [illegible] fax 0173-67249.

Gradita una vostra [illegible] presso [illegible]
Aperti il [illegible] e la domenica tutto il giorno.

DESIDERO RICEVERE INFORMAZIONI
Cognome ..... Nome .....
Via ..... N. ..... Loc. .....
Prov. ..... C.A.P. ..... Tel. .....

[illegible] S. DAMIANO D'ASTI
CINEMA TEATRO "LUX"
Venerdì 6 dicembre ore 21,15
COMPAGNIA STABILE TEATRO MACARIO
in
"FINESTRE SUL PO"
con
GIORGIO [illegible]
Prevendite e informazioni presso:
La Casse del Teatro
TEL. 0141/975.016

Per la pubblicità su
[illegible]
stampaSERA
PK
publikompass
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. [illegible] 65.211
14100 ASTI
V. Antica Zecca 3
Tel. 0141 [illegible]

MAICO
ti aiuta a
Non dire piu' "Sento la voce ma non capisco le parole"
Vieni [illegible] provare gratuitamente i nuovi timpani elettronici praticamente invisibili nei centri indicati

CANELLI
Martedì 10 dicembre
Farmacia Sacco
Via Alfieri, 15

MONCALVO
Giovedì [illegible] dicembre
Farmacia dott. Ottone
Via Cisselio, [illegible]

ASTI
FILIALE MAICO
Via G. Carducci, 12
Tel. 352698
TUTTI I GIORNI
LUNEDI' CHIUSO

[illegible]
MONFERRATO
Venerdì 27 dicembre
[illegible] Corsi, 44

S. [illegible] D'ASTI
Lunedì [illegible] dicembre
Farmacia dr. [illegible]
Piazza Libertà, 4

[illegible] D'ASTI
Informazioni tutti i giorni
Farmacia dr. Voltero Maria Pia
[illegible] Villa 13

MAICO
DISTRIBUITO DA: MAGICSON
MAICO PIEMONTE - TORINO V. MAGENTA 20 - TEL. 011/541767

Marco Maccagno, 17 anni, di Mondovì, ha vinto il concorso «Decathlon»

Liceale, e scatenato d.j.

La finale si è svolta alla discoteca «Flash back» di Borgo San Dalmazzo. Capelli lunghi raccolti in un foulard, il giovane ha sbaragliato gli altri tre finalisti mixando dischi a sorpresa

Illustrazione tratta da «The art of rock».

MARCO Maccagno, nome d'a... Marchino, ha vinto il concorso «Decathlon. Vota il tuo dj preferito», ottenendo quattrocento voti ... cinquecento. La finale si è svolta domenica sera alla discoteca «Flash back» di Borgo San Dalmazzo, affollata dai fans dei quattro dj in gara: Salvatore Arrus (Chicco), Antonio Prezia, Marco Maccagno e Marco Pallavidino, che ha sostituito Mas... Viara, costretto a ritirarsi dalla finale per motivi ... salute.

La ..., presentata da Tiziana Berardo, dj di radio Wake up, si ... iniziata verso le 23,30 quando il locale ha cominciato ad animarsi. Le poltroncine davanti alla postazione dei ... so... ... le prime ad essere prese d'assalto dal pubblico, in prevalenza femminile. Tesi e in movimento, man mano che ... avvicinava l'ora della grande prova, invece i quattro giovani «virgulti» della «consolle».

«La difficoltà - spiega Marco Maccagno - consiste nel mixare, in un quarto d'ora, dodici dischi che la giuria ha scelto per ognuno ... noi e che sono racchiusi in busta che ci verranno consegnate solo pochi minuti prima dell'esibizione. Nelle semifinali invece ognuno poteva stilare una sua classifica ... i dischi preferiti».

Il primo ... esibirsi è stato Marchino, liceale di 17 anni, che abita a Mondovì. Un personaggio che ... passa inosser... Il suo look è in perfetta sintonia con la serata. I capelli ... lunghi ... raccolti in un foulard, indossa un chiodo ... jeans con la pettorina. Sembra il più estroverso ma davanti al microfono ... cabina non riesce a trovare le parole per incitare ... pubblico in pista. Il tempo a disposizione è tiranno.

Marchino cede poi il banco allo sportivo - si è presentato ... tuta ... ginnastica - Antonio Prezia, anche lui diciassettenne, di Borgo San Dalmazzo, che si aggiudica il quarto premio.

Code di cavallo ... tanta grinta caratterizzano Chicco, 21 anni, di Cuneo (secondo classificato). La gara si è conclusa sulle note del mix ... Marco Pallavidino, 18 anni, monregalese, studente (terzo classificato) che ha sostituito egregiamente il collega Massimo.

A tutti e quattro i partecipanti è andata una targa ricordo ... al vincitore la registrazione e l'incisione ... 1000 copie di un disco con la collaborazione del gruppo locale «Crazy».

Il concorso, organizzato dal Circuito Radio 84, radio Wake up di Cuneo, Unesco Parigi, Welthilfe Italia, ... collaborazione con «La Stampa» e alcuni sponsor della città, aveva ... via in ottobre su radio Wake ... nell'ambito della trasmissione «Before Tonight», condotta da Sergio Marrone. Dei ventiquattro partecipanti solo 16 hanno potuto accedere alle semifinali che si sono iniziate in novembre, sempre alla discote... «Flash».

«La manifestazione ... è conclusa nel migliore dei modi - spiega Quinto Piantone, di radio Wake up -. Il pubblico ha risposto bene all'iniziativa, partecipando sempre ... Dopo questi risultati la promessa è ... riproporre nuovamente il prossimo anno il ...».

Anche i quattro dj sembrano soddisfatti. Hanno saputo dare il meglio ... se stessi, vincendo l'emozione e la paura di trovarsi alla «consolle». Qualcuno di loro è impegnato in discoteca altri aspirano a qualche ingaggio; Marchino anima le serate del «Rouge et noire» di Lurisia, mentre Marco Pallavidino quelle della discoteca «Teatro del mondo» di Carrù; Salvatore Arrus si è esibito anche all'estero, ... alle prime armi è Antonio Prezia, che si è avvicinato al mixaggio solo da 7 mesi.

... Franco

A TORINO L'... SI ... DI NANCY

PROSEGUE ... ... applaudita tournée in Italia l'Orchestre Symphonique et Lyrique de Nancy, che in Piemonte ha già ... ... piazze di Torino ... Ivrea.

E' uno di quei complessi francesi di primaria importan... che svolgono al contempo ... ruolo di promozione artistica a livello regionale e nazionale. Ne è direttore stabile Jérôme Kaltenbach, che tra l'altro ... stato allievo di Celibidache, Rosenthal ... Martinon.

L'Orchestra sarà domani sera alle 21,15 al Teatro Civico di Tortona per uno degli appuntamenti previsti dal cartellone degli Amici della Musica.

Il programma è stato tracciato con l'evidente intento di divertire il pubblico con musica scorrevole, gioiosa, poco problematica, ma non per questo ... importante di quella solitamente ... repertori orche...ali.

Si comincia con una delle composizioni più divertenti che si possano annoverare nella storia della musica: «Le boeuf sur le toit» di Darius Milhaud.

L'autore, mettendo a frutto le esperienze musicali maturate quando era addetto diplomatico al consolato francese di Rio de Janeiro, durante la prima guerra mondiale, ha legato insieme in una «sinfonia cinematografica» alcuni ...ivi sudamericani dal ritmo marcato, colorendoli con una ricca percussione dal sapore esotico.

Segue la «Sinfonia n. 1 in re maggiore "Classica" op. ... di Prokofiev. Ispirata allo stile di Haydn, l'opera è assai piacevole, dall'orchestrazione tersa e brillante, ricca di quello «humour» che caratterizzerà buo... parte della produzione prokofieviana. Giustamente apprezzata dal grande pubblico, la sinfonia rappresenta ... perfetto connubio tra un'astrazio... ... classicità musicale ... il linguaggio dei nostri giorni.

Completa il programma delle due serate la «Sinfonia in do maggiore» ... Bizet. L'autore di «Carmen» la scrisse a soli diciassette anni e perciò l'opera rimase a lungo sepolta in qualche cassetto. Riportata alla ... soltanto nel 1935, ha ... subito successo grazie all'eleganza ... ... brio dell'insieme. Davvero rilevante, per essere ... scritta ... ... ragazzo quasi alle prime armi. Anche in questo caso la caratteristica che balza maggiormente all'orecchio è la pulizie formale. Semplicemente dalziosa ... parentesi del secondo movimento, un «Adagio» dal clima romantico e sognante, con l'oboe solista impegnato in una melopea dolce e vagamente intrisa ... sapori orientali.

... concerto di domani sera completa la triade orchestrale ... ... visto in precedenza schierati l'Ensemble degli Archi della Scala e l'Orchestra d'Archi di Budapest.

Leonardo Osella

Prokofiev di Levine. Copyright N.Y. Review of ... e «La Stampa»

Nei locali torinesi una settimana ricca di appuntamenti con nomi di richiamo

A teatro, tra recital e commedie

Stasera al Carignano debutto per «I parenti terribili», con Rossella Falk. Una prima nazionale all'Erba
Al Colosseo la «Commedia da due lire» su musiche di Jannacci. Spettacoli di danza al Nuovo e al Torino

LA settimana teatrale vede questa sera, alle 20,45, al Teatro Carignano, per il cartellone dello Stabile, il debutto de «I parenti terribili» ... Jean Cocteau, nell'allestimento della Compagnia del Teatro Eliseo di Roma. La regia ... di Giancarlo Cobelli. Ne sono protagonisti Rossella Falk, Marisa Fabbri e Massimo Foschi. La celebre commedia debuttò nel '38 a Parigi, in Italia fu allestita ... l'immediato dopoguerra ... Vi... ...ti e vede un intreccio di situazioni ... limite del farsesco con due sorelle innamorate di ... stesso uomo ... ... padre e un figlio con la stessa amante. Informazioni: 011 55.76.246.

Al Teatro Colosseo alle 21 Paolo Rossi, David Riondino e Lucia Vasini propongono la «Commedia da due lire» ispira... ... quell'«Opera del mendican... ... di John Gay ... cui Brecht prese spunto per la celeberrima «Opera ... tre soldi». ... regia è di Giampiero Solari, le musiche ... firmate ... Enzo Jannacci. Prenotazioni allo 011 66.98.034.

Al Teatro Erba, alle 21, ... Cooperativa Franco Parenti presenta in prima nazionale «Sorelle ... ... (le sorelle di Marx, Freud e Garibaldi)» di Giancarlo Cabella, Ira Rubini e Roberta Skerl. La regia ... di To... Pulci. Ne sono interpreti «Le sisters al secolo le attrici Pia Engleberth, Gabriella Franchini e Daniela Piperno. Infor...i allo 011 696.55.47.

Due questa settimana gli ...ppuntamenti ... la danza. Questa sera, alle 20,45 al Teatro Nuovo, per «Il Gesto ... l'Anima» approda la Compagnia Nuovo Balletto di Roma ... tre ...grafie: «Nemesi», «L'Après-midi d'un faune» ... «Don Giovanni». Tel. 011 ...

Giovedì al Teatro di Torino, in piazza Massaua, si festeggia invece il 150° anniversario di «Giselle», forse il più importante balletto del reportorio romantico, con ... partecipazione di tre «étoiles» del calibro di Anna Razzi, Laura Contardi e Evelyne Desutter. Informazioni e prenotazioni allo 011 47.30.189. [r. mol.]

Rossella Falk in ... scena di «I parenti terribili»

LE SERATE IN PIEMONTE

CUNEO

Tutti a teatro

E' in programma questa sera al Teatro Comunale la replica della commedia «Tredici ... tavola» di Gilbert Sauvajon. A proporla, ... partire ... 21, ... la compagnia «A. Brettì». L'incasso della serata verrà devoluto all'associazione Cilla.

...

Musica e cabaret

Si balla fino a mezzanotte questa ... alla discoteca «Arena» in corso Alfieri. In programma brani di musica definita «ergonomica». Seguiranno numeri di cabaret ... arte varia. Il biglietto d'ingresso ... ... mila lire.

CUNEO

Omaggio ...

Stasera, al circolo Nuvolari, prosegue il mini-ciclo dedicato ai film del regista Stanley Kubrick. Proiezione, alle 22, della pellicola «Il dottor Stranamore» con Peter Sellers. L'ingresso alla serata è riservato ... soci.

...

Gran ...

E' in programma domani ... al cinema «Iris» il Gran Galà del «Cantascamafigi». L'appuntamento è fissato per le 21. Lo spettacolo sarà allietato da cantanti, cabarettisti ... un ospite d'eccezione, il campione mondiale e olimpico di marcia, Maurizio Damilano.

ALBA

Una fiaba moderna

Prosegue con successo all'... ... Alba la rassegna «I grandi autori che piacciono al pubblico». Stasera ... domani viene proposta la fiaba moderna «Edward mani di forbice» del trentaduenne Tim Burton, l'ex animatore della Walt Disney reso celebre da «Beetlejuice» ... «Batman». Il film è una fiaba moderna imperniata ... Edward (Johnny Deep), un prodotto di laboratorio con un paio di cesoie al posto delle mani. Lui vive in ... castello ... la storia ne descrive l'inserimento, prima felice e poi triste, nella comunità ... ... variopinto paese della Florida. Proiezioni alle 21, ingresso a 5 mila lire.

...

Omaggio ai Cahiers

... rassegna «Omaggio ai Cahiers du cinéma» propone tra l'altro ...i, alle 16,45 nella Sala 3 del Massimo «Viaggio in Italia» ... Roberto ...ni. Alle 21,30 ... in programma una tavola rotonda con critici italiani e francesi. Alle 22,30 l'anteprima di «Les sièges de l'Alcazar» di Luc Moullet.

PRIME VISIONI A TORINO

Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Il grande inganno** Col. Non vied. Or.: 15,10; 17,30; 20; ...p.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	Vedi teatri.
Ambra v. Chieso Salute 77	**The Doors** Regia di O. Stone. Or.: 20; 22,30
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**Johnny Stecchino** Col. Non vied. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Arlecchino c. Sommeiller 22	**La vita, l'amore e le vacche** Dolby stereo. Or. 16; 20,15; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Sotto massima sorveglianza** Col. Non vied. Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,25.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Edoardo II** Col. Vied. 14. Or.: 15,30. 17,15. 19; 20,45; 22,30
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/a	**Dutch è molto meglio di papà** Col. Non vied. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
C. Chaplin ... v. Garibaldi ...	**Barton Fink** Col. Non vied. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Cristallo v. Gioto 5	**Non dirmelo ... ci credo** Non vied. Or.: 15,10; ...; 16,50; 20,40; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**Scelta ...** Col. Non vied. ...; 15,40; ...; 20,10; 22,25
... Grande p. Sabotino	**Johnny Stecchino** Col. Vied. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
... Blu p. Sabotino	**Rapsodia in agosto** Col. Non vied. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**La domenica specialmente** Vied. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Johnny Stecchino** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
Faro v. Po 30	**Una pallottola spuntata 2 ½** Ap. 20,30. film 20,45; 22,30
Fiamma v. Trapani 57	**Zanna bianca - Un piccolo grande lupo** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Ideal c. Boccaria 4	**Johnny Stecchino** Non vied. Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**...ngle Fever** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Orchidea selvaggia 2** Col. Vied. 18. Or. ... 17,55; 20,10; 22,26.
Nazionale 1 v. Pomba 7	... Col. Non vied. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Nazionale 2 v. Pomba 7	... Col. Vied. 18. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
Nuovo Odeon v. Venezia 8	RIPOSO
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**A proposito di Henry** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**La rifa** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Point Break** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Romano Galleria Subalpina	**La leggenda del Re Pescatore** Ap.: 18; film: 18,15; 20; 22,30.
Zeta v. Colleasca 12	**Cinecircolo Il Pungolo** Or.: 18; 20,15; 22,30

TEATRI A TORINO

Teatro Regio p. Castello 215	**Il trovatore** Ore 20,30 ... della stag. d'Opera 1991-92. Bigl. 13-18,30
Piccolo Regio p. Castello 215	**... Opera** 13. Oggi intorno al Trovatore.
... Teatro v. Casalborgone 16/1	
Carignano p. Carignano 6	**Parenti terribili** Ore 20,45. Presenta la compagnia del Teatro Eliseo.
Alfieri p. Solferino 4	**... canzone ... Giorgio Gaber** Ore 20,45. Per inf. tel. 011 557.62.46-544.562.
Colosseo v. M. Cristina 73	**La commedia da due lire** Ore 21. Prov., cassa ... 10-13 e 15-19.
Teatro Adua c. G. Cesare 67	**Libertà e ...brema** Dal 10 dic. il Gruppo della ....

LE TV PRIVATE

Telestar

18,30 **Marina**, telefilm
... **Il sotto del diavolo**, telefilm
20 — **Lucy Show**, ...
... **Nel buio del terrore**, film
22,30 **Tv flash**, quotidiano locale
23,30 **Mago Merlino**, telefilm
24 — **L'ultimo indizio**, telefilm

Telecupole Cinquestelle

19,25 **Tg 4**
... **Quattro storie di donne**
22,30 **Tg 4**
22,45 **Sport e sport**, rubrica
23,45 **Speciale con noi**

Videogruppo

13 — **Pomeriggio Mtv**
19 — **Videonotizie**
19,30 **Trenta minuti**
20,30 **Molokai**, film
22,30 **Videonotizie**

Telecity

17,20 **Bette in allegria**, cartoni
19,30 **Crime story**, telefilm
20,30 **La schiava lo ca l'ho a tano**, film
22,30 **Colpo grosso**, quiz

Primantenna Supersix

17,55 **Ippo Tornado**, cartoon
18 — **Pinocchio**, cartoon
19 — **Tgg speciale**
21,15 **Doc Elliot**, telefilm
22,15 **American business english**

Erreuno Tv

18 — **Gentleri in blue jeans**
18,30 **A tu per tu**
... ... **Flash**
19 — **Speciali**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Toni temi testimonianze**
22,35 **Tg** ...

Quinta Rete

17 — **Mago Panciona stelò**, cartoni
17,30 **Pel la ragazza del baseball**
18,30 **Attualmente**, informazione
20 — **I tarocchi raccontano**
20,30 **Fiamme sulla costa dei barbari**

Telebiella

18,55 ...
19,30 **Tg** ...
20,10 **Maria**, telenovela
21,40 ...
22,30 **Tg** ...
23,10 ...
... — **Tg bi...**

Rete 9 Tal

... ... **9**
20,51 **Uno sguardo sul mondo**
20,55 **Quando la cucina dà spettacolo**
21,30 **Il Romanticismo**, documentario
22 — **Il cerchio di gesso**
23 — **Calcio Antisport-Chierasco**
23,30 **Tg 9**
23,50 **Sette sii della poesia**
... **Uno sguardo sul mondo**

G.R.P.

19 — **G.R.P.** monitor, ...
19,25 **Il perduto amore**, ...
20 — **Le più belle favole del** ...
... **Justice**, ...
21,30 **Di negozio in negozio**
22,30 **Confidenziale...**, ...
23 — **Barriere**, telefilm
23,30 ... **monitor**, notiziario, replica

... 21 Network

19,30 **Tg**
... — **Innamorarsi**, tv
21 — **Italia ultimo atto**, film
23 — **Tg**

Telesubalpina

19 — **Pietre vive: Missione Argentina**
... **Il regionale**, notiziario
... **Rendiara**, telefilm
21,30 **Fifty Fifty**, telefilm
22,30 **Vita della Chiesa**
23 — **Il regionale**, notiziario

Rete 7 Piemonte

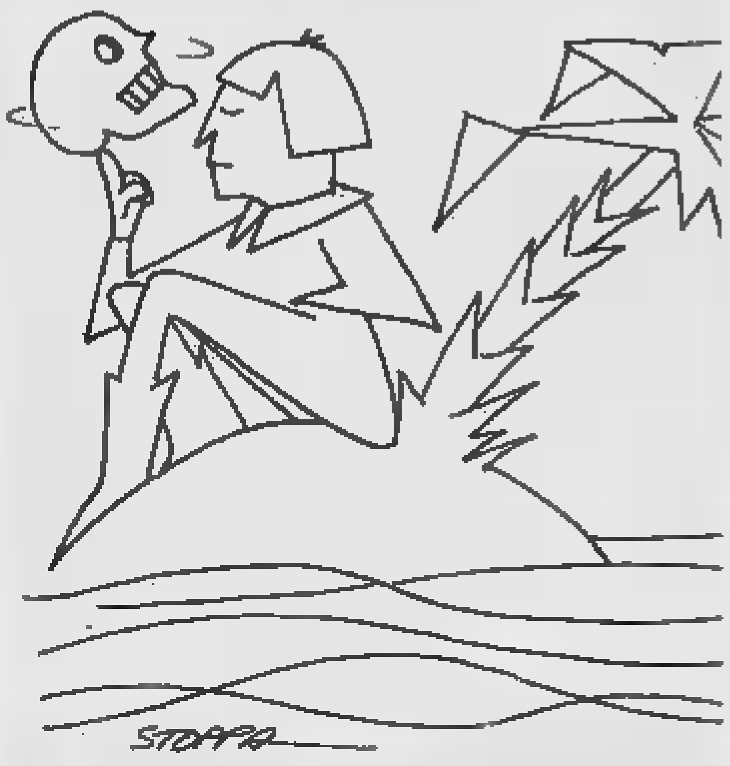
18,30 **Agente Pepper**, telefilm
20,20 **Monsignor Quixote**, film
22,15 **Informe 7**, notiziario

● **Eventuali errori ... omissioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Oggi al Politeama due spettacoli per beneficenza

Ecco il circo Shakespeare

Alle 16 e alle 21 sarà di scena la compagnia «I Guitti» di Brescia
Sarà proposta un'originale versione de «La bisbetica domata»



ASTI. Shakespeare approda al Politeama qu[redacted] con la compagnia de «I Guitti» di Bre[redacted]. L'appuntamento è doppio, alle 16 e alle 21, ed è organizzato a scopo benefico dalla sezione astigiana dell'Anffas, Associazione nazionale famiglie di fanciulli subnormali.

La compagnia bresciana, di lunga tradizione teatrale, tramandata [redacted] padre in figlio, rappresenterà una delle commedie più note di William Shakespeare, «La bisbetica domata». Antesignana della commedia di carattere, che [redacted] sarebbe sviluppata pienamente nel periodo barocco, mette in scena il personaggio tipico della «donna superba», che il marito deve sottomettere alla sua volontà, [redacted] le buone o le cattive maniere. Il soggetto, che potrebbe es[redacted] considerato [redacted] un manifesto antifemminista, ha trovato grande fortuna in seguito ed [redacted] stato adattato [redacted] seconda delle esigenze dell'interprete, anche in una lettura femmini[redacted].

Tra le interpretazioni del testo, che [redacted] ripropongono lo scritto shakespeariano secondo tradizione, [redacted] lo prendono a spunto per un'invenzione [redacted]nica, c'è la versione [redacted] «I Guitti». La rappresentazione difatti si svolge nel «Circo Shakespeare» e i personaggi sono clown o acrobati, prestigiatori e domatori. La vicenda si svolge sulla pista del circo, tra gli attrezzi di [redacted]. [redacted] premessa [redacted] tale da lasciare in sospeso anche l'esito delle [redacted] domare la giovane protagonista. Tutto lascia pensare ad un clamoroso colpo di scena. Lo spettacolo ha finora trovato ampio [redacted] parte del pubblico.

In scena ci sono Adolfo Micheletti [redacted] parte del direttore del circo (e direttore della compagnia «I Guitti»), Calogero Arrivo (Battista, [redacted] della bisbetica), Chiara Calvi (Cateri[redacted] moglie [redacted] domare), Paola Messina, Angelo Mauro [redacted], Andrea Failla, Mauro Pini, Luciano Micheletti, Tiziana Ferranda. La scenografia è di Giacomo Colli e Giacomo Andrico, la regia porta la firma di Giacomo Colli.

[redacted] biglietto costa 25 mila lire; il ricavato sarà devoluto all'Anffas di Asti. Si possono [redacted] prenotare biglietti alla sede dell'associazione, [redacted] palazzo della Provincia, telefonando [redacted] 53.161. [c. f. c.]

UGO PAGLIAI E PAOLA GASSMAN

MONCALVO. C'è attesa tra gli habitué del Comunale per la prima di stasera, che vedrà in scena alle [redacted] una delle coppie più famose e collaudate del teatro italiano. Paola Gassman e Ugo Pagliai saranno i protagonisti di «Ma non [redacted] una cosa seria», dramma di Pirandello del 1918, diretto da Alvaro Piccardi.

La stagione [redacted] prosa '91/'92 moncalvese si apre all'insegna [redacted] migliore teatro, con questo lavoro di Pirandello, che appartiene [redacted] filone verista del drammaturgo siciliano. «Ma non è una [redacted] seria», [redacted] portato sulle scene per la prima volta a Li[redacted] nel '18, dalla compagnia [redacted] Emma Gramatica; da [redacted] la maggior parte delle più cele[redacted] compagnie italiane ha riproposto l'opera, che nel '30 e nel '35 diventò anche film.

Scenario del dramma, che [redacted] ha mai [redacted] i favori della critica, perché giudicato «troppo a tinte fosche», è la pensione «Torretta», luogo [redacted] lavoro di Gasparina (Paola Gassman), una povera ragazza maltrattata dagli avventori, che ha ormai accettato [redacted] sua sorte con rassegnazione. Intorno a lei ruotano numerosi personaggi come il vecchio professor Virgadamo (Maggiorino Porta), la maestrina Terrasi (Lucia Lanzarini) e il signor Barranco (Renzo Giovanpietro). A loro, si aggiunge Memmo Speranza (Ugo Pagliai), giovane affascinante e donnaiolo che ha appena abbandonato l'ennesima [redacted] fidanzata, [redacted] ire del fratello di lei. Memmo vede nell'ingenua Gasparina la sua salvezza; si sposerà con lei per po[redacted] così frequentare tutte le do[redacted] che vorrà, senza più correre [redacted] rischio [redacted] doverle sposare. Ma, questa [redacted] non seria, mette in crisi Memmo che poco dopo si pente della [redacted] decisione; Gasparina approfitta della debolezza [redacted] suo [redacted] marito e risolve la situazione con uno stratagemma.

La campagna abbonamenti [redacted] Comunale anche quest'anno ha dato buoni frutti. Si registra il tutto esaurito per gli abbonamenti ai primi posti (60 mila lire, per 6 spettacoli), ancora disponibili quelli per i secondi (70 mila lire). E' comunque possibile trovare biglietti al botteghino prima dello spettacolo, al prezzo di 25 mila lire per i primi posti, [redacted] per i secondi, [redacted] mila per i terzi. Per informazioni telefonare al 91.352 o al 917.505. [bru. m.]

STASERA AL CINEMA

[redacted]
Lux
T. 54.147. L. 9000/6000
Fest. 15/17,15/19,45/22,30
Fer: 17,30/19,55/22,30

Il grande inganno
di e con Jack Nicholson, con Harvey Keitel, Meg Tilly ([redacted] '90) — A 15 anni da Chinatown il detective Jack Gittes si trova [redacted] in una realtà di corruzioni e di delitti legati [redacted] mondo del petrolio. N. V. 2h 15' **Drammatico**

Politeama
Fer. 18/20/22,30
Dom. e fest. 15,05/17,35 [redacted]/22,30
[redacted]. 9000 pol./7000 gall.

Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una do[redacted] misteriosa che [redacted] in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' [redacted]

Ritz
T. 50.086. Fer. 16,30 20,30/22,30. Fest. [redacted] 16,30; 18,35; 20,25; 22,30
Lire 9000 pol./6000 rid.

Scappo dalla città
di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' [redacted]

[redacted] **Splendor**
Tel. 55.040
Feriali 20/22,25
fest. 15; ult. 22,25
Lire 9000/6000 rid.

Forza [redacted]
di Craig Baxley con Brian Bosworth, William Forsythe, L. Henriksen (Usa '91) — Un agente di [redacted] è disposto a tutto [redacted] incastrare una [redacted] di [redacted] coinvolta nello spaccio di droga. N. V. 1h 27' [redacted]

[redacted]
Dalbo
[redacted]. 824.889 Or.: 21,30; fest. 16; pref. 20,30
Lire[redacted]

Film [redacted] ai [redacted] di 18 anni

[redacted]
Or.: fer. 20,30/22,15
Festivi: sp. 15
Biglietto: 7000/5000

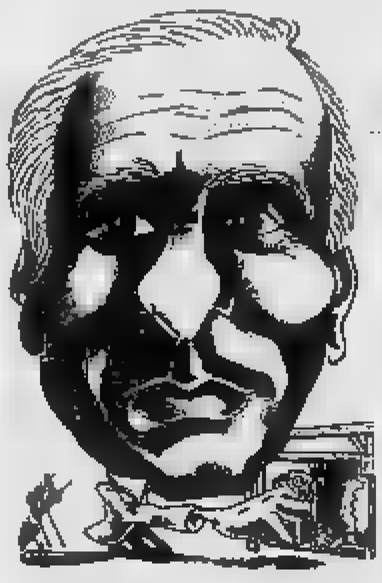
[redacted] ai minori di [redacted] anni

EDITORIA LOCALE

[redacted] Armando Brignolo

[redacted]

Favola d'autore



Guglielminetti visto da Ghiglione

Decolla [redacted] carro volante», il libro fantastico di Eugenio Guglielminetti. Il volume [redacted] presentato giovedì [redacted] dicembre alla sala Pastrone [redacted] teatro Alfieri alle 18. Nel foyer del teatro sarà inaugurata la [redacted] (durerà sino al 15 dicembre) di disegni, acqueforti, collages e prove di stampa elaborati da Guglielminetti per l'opera. Il patrocinio è dell'Assessorato alla Cultura del Comune e della Biblioteca consorziale astense.

[redacted] volume, edito «All'insegna [redacted] Lanzello», la stamperia d'arte di Pierbattista Nebiolo di Costigliole, sarà presentato dal critico teatrale e letterario Guido Davico Bonino. Per l'occasione sarà proiettato [redacted] video [redacted] Alberto Gozzi «Sul carro volante [redacted] la luna, appunti [redacted] viaggio» commentato da Bruno Gambarotta. [redacted] regia è di Ezio Torta, le voci di Franco Olivero e Angela Parodi.

«Il carro volante» [redacted] una favo[redacted] surreale, ma [redacted] contenuti più che realistici, in quanto si ispira a fatti e personaggi dell'infanzia [redacted] Guglielminetti. I luoghi descritti sono [redacted]bili ad un astigiano che [redacted] stato testimone dell'epoca, anche se l'autore, per vestire la storia col fascino della leggenda, ha ambientato le vicende in [redacted] pittoresca Asti del Seicento.

Guglielminetti confessa [redacted] aver scritto il libro come fatto intimo, per ricostruire i luoghi della fanciullezza e della giovinezza [redacted] genitori. Luoghi che gli sono rimasti cari anche se non [redacted] più, personaggi che gli hanno stimolato la fantasia, fantastiche gesta da corte dei miracoli. [redacted] negli [redacted] della peste del '600, sulla città incombe un diavolo, Haborym, che scorrazza [redacted] volante causando disastri e devastazioni. All'essere mostruoso si contrappone un cavaliere senza macchia e senza paura, armato di spada infuocata. In questa [redacted] tra bene e male, [redacted] snodano le vicende di gente semplice e disarmata, alla mercé del destino.

Tra i rioni [redacted] S[redacted] Caterina e San Pietro, tra i fiumi Burbu [redacted] Tanì, vive la stracciarola Cleria Bordin, Sartana la settimina, [redacted] Trumlin, Teresa dalle Trincere, Neta la lavandaia, mentre Bertin Ciuca trova la morte, ubria[redacted] nel Burbu. E [redacted] pochi chilometri [redacted] Asti, c'è [redacted] colle [redacted] Muet, con la chiesa e [redacted] bizzarro parroco don Lunerio. Tipi strani i parrocchiani, che scambiano il giorno per la notte e lavorano [redacted] gli altri dormono.

Un libro bello nel testo, ma prezioso anche per le illustrazioni dello stesso Guglielminetti: scenografie in cui si nota la mano [redacted] pittore. E' un omaggio dell'artista alla [redacted] città, quasi a farsi perdonare le frequenti assenze dovute ad un'attività, quella di scenografo, che lo porta nei teatri di tutto il mondo.

Il [redacted]
[redacted] Eugenio Guglielminetti
edizioni «All'insegna del Lanzello»
Castagnole [redacted]
tiratura limitata in 300 copie
prezzo: [redacted] mila [redacted]

APPUNTAMENTI

ISOLA

Riprese di «Ma siamo matti?!»

Proseguono stasera le riprese televisive alla discoteca Invidia, ad Isola d'Asti, sulla statale per Alba. Alle 20 s'inizieranno le riprese della trasmissione «Ma siamo matti?!», condotta da Piero Montanaro per [redacted] TV», con i cabarettisti, mentre in [redacted] ci [redacted] cantanti, [redacted]plessi [redacted] e giochi con il pubblico. Ospiti della serata gli astigiani «Farinej dla brigna». Il [redacted] in onda [redacted] lunedì alle 22,30. Si ballerà inoltre, come ogni martedì [redacted] «Happy days», musica degli Anni 60, ma non solo.

CASORZO

Si presenta il vino «Solatio»

Sarà presentato questa sera alle 20, all'azienda agrituristica Cantamessa, [redacted] vino «Solatio», un passito di Malvasia [redacted] Casorzo, una novità nel panorama vinicolo piemontese. «Solatio» è prodotto da Giorgio Canta[redacted] titolare dell'omonima azienda agrituristica.

ASTI

Conchiglie e fossili in mostra

S'inaugura giovedì 5 dicembre alle 17 nella sala d'arte [redacted] palazzo Mazzetti la [redacted] «Le conchiglie, attuali e fossili». La mostra è aperta fino al 5 gennaio, con ingresso libero, tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18; domenica 10-12.

MONTEGROSSO

Università della terza età

Proseguono giovedì gli incontri organizzati dal circolo Anspi di Montegrosso con l'Università [redacted] terza età [redacted] Asti. [redacted] 16,30 Giorgio Penna, docente alla Scuola alberghiera di Aglia[redacted] parlerà di «La frutta alla fiamma come dessert».

ASTI

Premi del concorso musicale

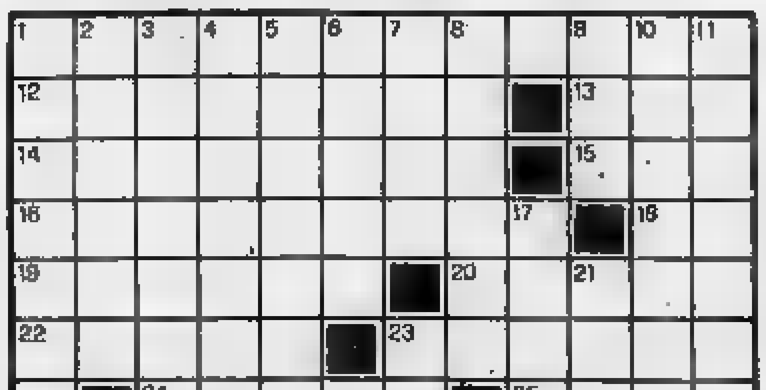
Si terrà domani sera il concerto finale del Concorso nazionale per giovani musicisti organiz[redacted] Circolo Filarmonico astigiano. A partire [redacted] 21 a Palazzo Ottolenghi suoneranno i primi classificati di ogni categoria. Ingresso libero.

CANELLI

Veglione [redacted] Croce Rossa

Venerdì [redacted] dicembre, al dancing Gazebo [redacted] Canelli, [redacted] Croce Rossa canellese terrà il consueto veglione annuale di fine [redacted]o. Ad allietare la serata, l'orche[redacted] Learco Gianferrari. Per prenotazioni rivolgersi alla sede di Canelli [redacted] Croce Rossa, (tel. 824.222) e al Gazebo.

PAROLE INCROCIATE



[redacted] 1. La nostra «mannequin». 12. Grandi, suggestive, imponenti. [redacted] «...[redacted] mezzo gaudio». 14. Fa aprire le valvole [redacted] motore. 15. Parti del giorno. 16. Esibito con sussiego. [redacted] 19. Onestà, sincerità. 20. Un frutto in piccoli grappoli. [redacted] Separa due catene montuose. 23. Beni immobili. 24. Famoso padre dannunziano. [redacted] Persia attuale. 26. Il «divino urbinate» (iniz.). 28. Vincenzo, poeta italiano. [redacted] Antica [redacted] Preposizione articolata. 35. Derivare come conseguenza. 38. Asciutto, [redacted]. [redacted] Famosi quelli siciliani. 42. Iniz. di Einstein. 43. [redacted] celebre quartetto di Liverpool.

[redacted] 1. Sporcarsi con il «deposito del tempo». 2. Voltastomaco. [redacted] Lo sono le consonanti «d» e «t». 4. Un albergo per [redacted] gioventù. [redacted] Popolare maschera fiorentina. 6. Specie, qualità. 7. Il continente culla [redacted] principali religioni. [redacted] Un lo[redacted] pubblico. 9. E' «basso» in poesia. 10. Vedono il sole «a scacchi». 11. Famosi «Misteri» nell'antica Grecia. 17. Un parassita [redacted] vita. 21. La capitale elvetica. 23. L'antico Eridano. 27. Gabbie per polli. 29. Un movimento oceanico determinato dalla Luna. 30. Un boccone... fatale. 31. [redacted] all'alba. [redacted] Antico Testamento. 33. [redacted] gli oceani. 36. Punto cardinale. 37. Una richiesta a gran voce. 40. Le consonanti [redacted] Paola. 41. Nota musicale.

[redacted] del [redacted] pubblicata domani

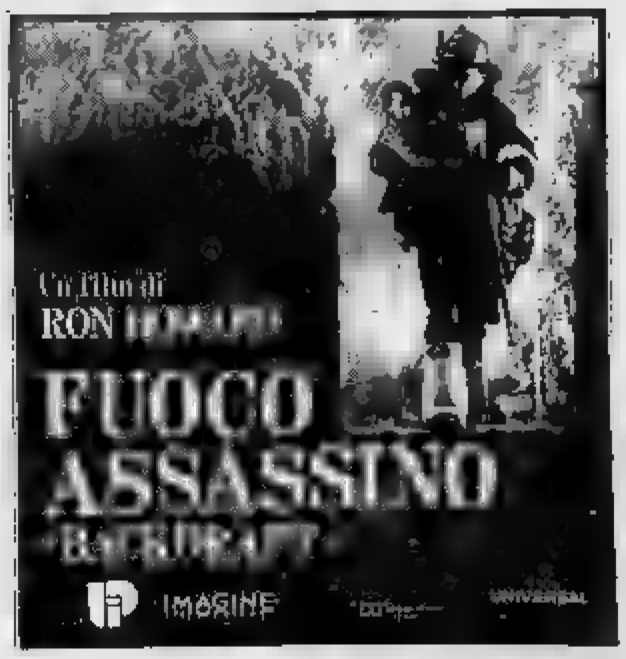
L'INCANTESIMO DI NATALE

[redacted] 1991 Silver/MCK

Sostituisce Lupo Alberto fino al 24-12-1991

continua

LA SOLUZIONE DI DOMENICA



Borgo San Dalmazzo, inaugurata la 422ª Fiera Fredda dedicata ai cibi più prelibati

Lumache doc in pentola o in cornice

Le chiocciole celebrate sia attraverso gustose ricette sia nelle opere pittoriche esposte fra gli stand
Momenti di grande comicità al «Salone Internazionale del Sorriso» con la premiazione di tre artisti

SAN DALMAZZO. La 422ª edizione della «Fiera Fredda» ha aperto i battenti sabato scorso. L'inaugurazione è avvenuta nel tardo pomeriggio all'interno della sala consiliare dove, alla presenza del prefetto Luigi Scialò, dei consiglieri e di altre autorità, il sindaco Maurizio Zamprogna ha sintetizzato il programma.

Il primo cittadino si è soffermato, in modo particolare, sulla mostra dedicata all'abbazia di Borgo e sulla cripta della chiesa di San Dalmazzo, monumenti di grandissimo valore storico-artistico, ancora tutti da scoprire.

Da quest'anno nei padiglioni fieristici è allestito uno stand «Galuperie», la prima enoteca italo-francese di prodotti gastronomici-alimentari.

Ed è nei padiglioni fieristici del piazzale antistante la che è svolta la seconda parte dell'inaugurazione.

Quest'anno gli stand sono circa una quarantina e offrono svariati prodotti alimentari tra cui vini, salumi, formaggi soprattutto degustazioni dalla prelibata chiocciola della specie «Helix pomatia alpina», regina della «Fiera Fredda».

Ironico e dissacrante, come sempre, il «Salone Internazionale del Sorriso», momento di comicità e spettacolo, da sempre abbinato alla Fiera e giunto quest'anno alla quarta edizione. Sulle pareti degli stand si possono ammirare oltre un migliaio di opere provenienti da tutto mondo divise in due sezioni: «La lumaca che sorride» e «Stress, storie di ordinaria quotidianità».

I primi premi sono andati a Sergio Tunin di Mosca, Juri Kosobukin di Kiev, Aleksandr Sergeev di Leningrado e a Costantin Papuc di Londra.

Sergio Tunin interpreta lo stress negli occhi di un contadino lungo un'immaginaria steppa sul suo carretto frustando lo scheletro del cavallo, da tempo stramazzato al suolo. Non vuole arrendersi all'evidenza. Un sorriso amarissimo, mitigato soltanto dal positivo senso di fiducia sconfinata nel futuro che ci sforziamo di intravedere nell'opera, capace di contenere tutta la disperazione ma anche la fiducia del popolo di oggi.

Juri Kosobukin unisce nel suo lavoro i due temi: quello fisso della lumaca e quello dello stress: un soldato schiacciato dal peso di enorme zaino, sconsolato nel mimo, si rassegna persino ad essere superato da una lumachina. Aleksandr Sergeev ha disegnato lumaca matematica che mentre sta per giungere alla soluzione di una complicatissima equazione disegnata sulla sabbia viene schiacciata dal piede incurante di un uomo.

L'alienazione di una povera pecora che bruca l'erba girando in cerchio pezza intorno ad bastone al quale per altro legata è il soggetto dell'opera di Costantin Papuc.

Per i buongustai si segnala il padiglione degli stand interamente dedicato alla cucina. E' infatti allestito un ristorante dove ogni sera si possono degustare in ben modi diversi prestigiose chiocciole. Per chi volesse saperne più è anche in vendita «La cucina della lumaca» - ricette tradizionali e d'autore della «Fiera Fredda» -, quattordicesimo titolo della collana «Piemonte in tavola» edita da Grandapress sotto l'etichetta della «Primaipe edizioni».

Il capitolo riguardante le ricette d'autore ha visto impegnati gli chef della «Trattoria degli amici» di Roata Canale, della «Gastronomia Aldo e Carla» di Borgo, «La Pernice», «La Rivetta», «Roma», «Liberty», della gastronomia «da Ariano» di Cuneo, del ristorante «Baron Litron» di San Rocco Castagnaretta, della «Diligenza» di Limone, «Da Politano» di Fontanelle di Boves, «Da Renzo» ad Alsono, «Ruota due» di Andonno, «Il Quadrifoglio» di Caraglio, «La taverna» di Boves, «Della trota» di Demonte.

La «Fiera Fredda», che vede ogni arrivare turisti da tutta Italia, diventa anche occasione per scoprire Borgo e le sue ricchezze, come la cripta della chiesa di San Dalmazzo e la mostra sull'abbazia allestita nella chiesa di Santa Croce.

Ma vediamo in dettaglio il programma per la giornata di oggi: dalle 8 alle 11 si svolgerà il nazionale della lumaca; seguirà alle 18 l'apertura di «Eurohumor» e «Galuperie»; alle 19 apre il ristorante della Fiera. Alle 20, nel salone consiliare, si terrà un gno curato dalla Coldiretti di Cuneo su «I piccoli frutti nell'economia montana. Quali prospettive?».

Le manifestazioni della 422ª edizione della «Fiera Fredda» si concluderanno domenica 8 dicembre.

fa. f.

SOLDANI
IMPERMEABILIZZAZIONI
TEGOLE CANADESI
RISANAMENTI
VIA XXV APRILE,
TEL. 0171/76.71.59
ROCCAVIONE (CN)

DUTTO MARMI
MARMI - PIETRE - GRANITI

BORGO S. DALMAZZO - Tel. 0171/26.97.81

TOYOTA
HILUX 4x2 DIESEL

GARANZIE
3 anni sulla meccanica
anni sulla verniciatura
6 anni sulla corrosione

Versione

Portata utile 10,50 q.li
Ampia superficie di carico
Servosterzo di serie
Sobrio nei consumi

Versione PICK-UP

DA CONCESSIONARIA
MATTIAUDA 2
MONNETTI PAOLO & C. s.a.s.
S. DALMAZZO (CN) - Corso Barale - Tel. 269.813

Salumificio
BERETTA
Prodotto e Confezionato da:
SALUMIFICIO G. BERETTA
Sede e Stabilimento:
Via S. Pio V, 12 Tel. 26.127
12011 BORGO S. DALMAZZO (CN)

Salami cotti e crudi
Prosciutto cotto
«nostrani»
Salciccia, Pancette, Cotechini
Carne suina fresca

PELLICCE - MONTONI - SHEARLING - CAPI IN PELLE
... NON LE SOLITE COSE
"PAQUITO"... LA PELLE
Via Vecchia di Cuneo - Tel. 0171 - 262106 - BORGO S. DALMAZZO
Attrezzato laboratorio per accurate riparazioni e trasformazioni. Servizio pulitura
Paquito
LA PELLE

è una realizzazione...
PK CUNEO
Via Sebastiano Grandis 11
Tel. 0171 50.832

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
[redacted]
CUNEO
VIA MEUCCI, 3 - TEL. (0171) 54.067
ALBA
VIA SAN PAOLO, 2 - TEL. (0173) 290.927

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Martedì 3 Dicembre 1991 39
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 54.508

GSC
General Systems Cuneo
é
FOTOCOPIATRICI
Panasonic

CASTAGNITO

Ieri mattina

[redacted] rapinano il [redacted]

Armati di pistole e di un mitra tentano di far aprire la «cassa continua». Presi 8 milioni dalla cassaforte. A PAGINA 41

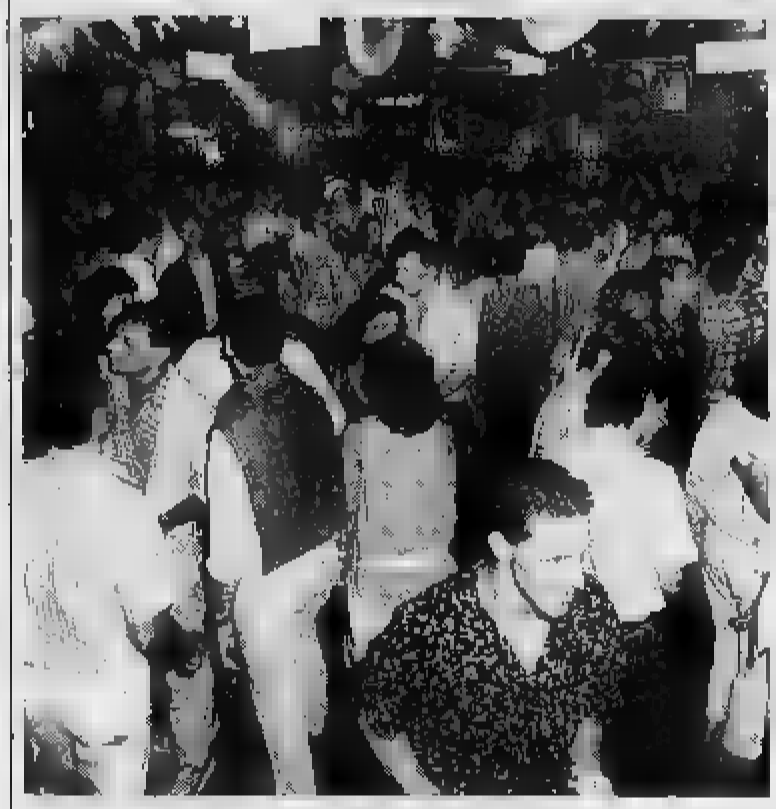
GAMBASCA

Ex commerciante

Scopre i ladri li mette in fuga [redacted]

L'uomo gettato a terra da due nomadi [redacted] fuggiti. Stroncato da infarto mentre denuncia l'aggressione. A PAGINA 41

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE



I disc jockey più votati

Si è concluso domenica al «Flash back» di Borgo [redacted] Dalmazzo [redacted] «Decathlon. Vota il tuo dj. preferito» organizzato in collaborazione con «La Stampa». [redacted] Di Amedeo Franco A PAGINA 46

MONDOVI'

Ambulanti protestano

[redacted] clienti al [redacted] [redacted] sabato»

L'[redacted] destinata a formaggi e dolciumi [redacted] troppo lontana dagli altri alimentari. Lettere [redacted] Comune. A PAGINA 42

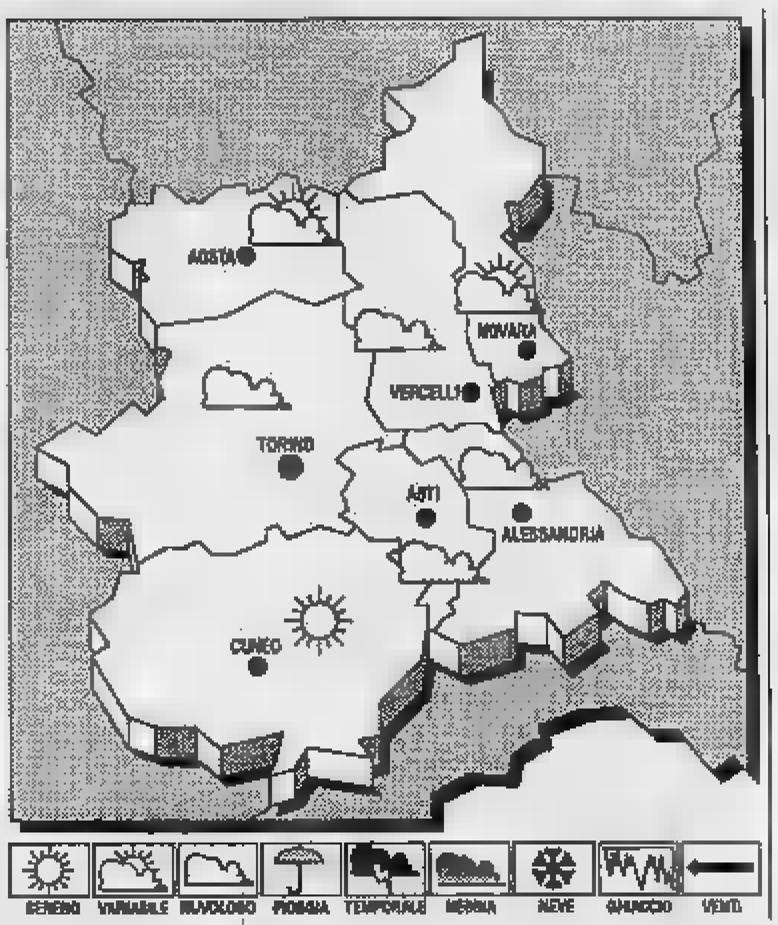
CORTEMILIA

Delegazione a Roma

Valle [redacted] sindaci chiedono [redacted]

Gli amministratori pubblici consegneranno ai ministeri gli ordini del giorno contro Acna e inceneritore. A PAGINA 43

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. [redacted] campo [redacted] alte pressioni con deboli infiltrazioni [redacted] aria umida, continua a mantenersi sull'Italia centro-settentrionale.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso.

Temperatura: senza notevoli variazioni, di alcuni gradi al di sotto della media stagionale.

[redacted]: ovunque meridionali.

[redacted] ridotta per nebbie estese [redacted] parziale dissolvimento durante le [redacted] centrali [redacted] giornata.

TENDENZA [redacted] TEMPO. Permangono condizioni stazionarie con cielo [redacted] o poco nuvoloso.

[redacted]
[redacted] IERI [redacted] CUNEO-LEVALDIGI
Max: 10; min: -2; media: [redacted]

[redacted]NNO FA
Max: 12; min: -1; media: 6

[redacted] [redacted]
Torino 7 — Novara 2
Alessandria 6 — Aosta 6
Asti 6 — Vercelli 11

[redacted] alle 7 e [redacted] minuti; tramonta [redacted] 16 e [redacted]. La Luna [redacted] leva alle 5 e 9 minuti e cala alle 14 e 48.

Incidenti vicino al casello fossanese della «To-Sv» e a Mollere di Ceva

Nebbia, 2 morti e 15 feriti

Sull'autostrada ha perso la vita un impiegato (38 anni) di Mondovì. Coinvolte nove vetture. Operaio di vent'anni si schianta con la moto contro un albero

[redacted] Un uomo [redacted] morto e quindici persone [redacted] rimaste ferite in [redacted] incidente avvenuto ieri mattina sulla «To-Sv», qualche chilometro dopo [redacted] casello di Fossano. La vittima è Antonio Festa, [redacted] anni, abitante in [redacted] Matteotti, 10 a Mondovì, impiegato in un'azienda torinese.

Lo scontro è avvenuto intorno alle [redacted] Sembra che a [redacted] del fondo stradale ghiacciato e della fitta nebbia siano entrate in collisione [redacted] «Tipo», che viaggiava verso Torino, e due «Uno». Le tre auto hanno bloc[redacted] l'intera carreggiata. Da Mondovì [redacted] sopraggiunte una «Bmw» e una «Mercedes» che per evitare lo [redacted] sono andate a sbattere contro il guard rail. Gli autisti [redacted] per fare segnalazioni.

E' arrivato il [redacted] di Ange[redacted] Ravera, abitante a Castellino Tanaro, che [redacted] urtato una delle auto e si è fermato per portare [redacted] ai feriti. Anche Antonio [redacted] ha frenato, [redacted] l'impiegato monregalese [redacted] avuto il tempo di scendere dalla sua vettura. L'auto [redacted] urtata da un furgone e forse da un'altra auto, ha sbattuto [redacted] il guard rail, rimbalzando nella corsia opposta. L'autista è morto sul colpo.

Sono intervenute le pattuglie della polizia stradale di Cherasco, i vigili del fuoco [redacted] Mondovì [redacted] Carrù e le ambulanze [redacted] Croce [redacted] di Mondovì e della Croce bianca [redacted] Fossano. La «To-Sv» è rimasta chiusa al traffico per due ore.

Le vittime. Da sinistra Sergio Cagno e Antonio Festa [TELEFOTO CUNEO]

I feriti più gravi [redacted] apparsi Stefano Viglione, 24 [redacted] di Mondovì (ricoverato [redacted] prognosi riservata al Santa Croce [redacted] Cuneo, per lesioni alla colonna vertebrale), e Alberto Piras, 36 anni, ginecologo, di Ceva, trasportato all'ospedale di Ceva, per la frattura [redacted] due vertebre. Gli altri feriti sono stati trasferiti a Mondovì e Fossano.

Il corpo di Antonio Festa (l'impiegato lascia la moglie Silvana e il figlio Francesco, di [redacted] anni) è stato composto nella camera mortuaria [redacted] cimitero di Bene Vagienna.

All'alba un altro incidente mortale è accaduto a Ceva. Sergio Cagno, 20 anni, è andato a schiantarsi con la [redacted] contro un albero, sulla statale 28, poco fuori l'abitato [redacted] frazione Mollere. Cagno abitava in fra[redacted] San Be[redacted] Alle 6,30 stava recandosi al lavoro, alla ditta «Zoppi» di Priero. Forse l'incidente è stato causato dalla nebbia.

Sergio Cagno lascia i genitori e il fratello [redacted] Daniele, che frequenta l'Itc cebano. I funerali si svolgeranno oggi, alle 15,30, nel duomo di Ceva. [r. s.]

Al «Totem» di Genola di cui era un comproprietario

Stroncato [redacted] infarto mentre è in discoteca

Trent'anni, abitava [redacted] Sant'Albano Stura. Promotore di iniziative per l'ambiente

GENOLA. Colpito da infarto, è morto nella discoteca «Totem», di cui [redacted] comproprietario. Si [redacted] di [redacted] Bergalla, 30 anni, assicuratore, che abitava a Sant'Albano Stura, via Morozzo 20. Mancavano pochi minuti all'u[redacted] dopo mezzanotte, quando il giovane, che stava parlando [redacted] bar del locale con alcuni clienti, si è sentito male. Si [redacted] accasciato a terra privo di conoscenza.

Immediati i soccorsi: alcuni amici hanno tentato [redacted] mare il giovane che, in passato, [redacted] già a[redacted] improvvisi svenimenti. Le [redacted] condizioni sono apparse però gravi. Un collega ha deciso di portare Elio Bergalla all'ospedale «Santissima Annunziata» di Savigliano. E' stata una [redacted] contro il tempo per [redacted] di salvare l'assicuratore della «Fondiaria» di F[redacted] I [redacted]dici del pronto soccorso [redacted] hanno però potuto far altro che constatare la morte dell'uomo. I funerali si svolgeranno oggi alle [redacted] nella chiesa parrocchiale [redacted] Sant'Albano Stura, dove Elio viveva con i genitori.

Il Bergalla alcuni mesi fa aveva accettato la proposta di due amici di assumere con loro la gestione della discoteca «Totem». «Aveva lavorato con impegno e disponibilità - spiega Maurizio Laurenti - per l'apertura della discoteca; aveva un carattere molto aperto ed era impossibile non essergli amico. Sapeva ascoltare i problemi degli altri e per noi era un punto di riferimento sia per l'organizzazione delle iniziative, sia per le pubbliche relazioni della discoteca».

Elio Bergalla

Elio Bergalla [redacted] impegnato nel comitato della [redacted] pubblica [redacted] Comune [redacted] Sant'Albano Stura. Si era battuto contro l'inquinamento dello stabilimento «Icss» del paese. Aveva sollecitato iniziative per la tutela dell'ambiente e la lotta contro i rumori provocati [redacted] traffico. [redacted]o Bergalla era [redacted] anche attivista del comitato contro la costruzione dell'autostrada Cuneo-Carrù.

Gli amici hanno deciso di organizzare una raccolta di fondi in sua memoria. La somma sarà devoluta per la costruzione di [redacted] chiesa [redacted] Marsabit in Kenya, dove Elio Bergalla era stato più volte [redacted] conosciuto monsignor Ravasi, [redacted] missionario. Aveva in programma [redacted] un viaggio in Afri[redacted], per collaborare [redacted] progetti [redacted] aiuto alle popolazioni in difficoltà. [g. p. m.]

IN REGALO [redacted] STAMPA»

Calendario '92: le schede dei castelli di oggi

[redacted]

CANDIA

Un bell'edificio, ampio, compatto e solenne, ma le sue strutture architettoniche fanno arricciare il naso agli esperti: [redacted] castello di Candia, alto sul pae[redacted] affacciato sul lago omonimo, ha perso da tempo la fisionomia originaria, mura, torri e merli [redacted] stati rifatti nell'Ottocento sulla falsariga dei molti interventi di restauro compiuti in Piemonte [redacted] sollecitazione di Alfredo De Andrade.

Oggi il castello, chiuso al pubblico, è una [redacted] condominio, abitato da una [redacted] dozzina di famiglie, fra cui [redacted] divisa la proprietà. Dalle finestre si gode una vista straordinaria. Comunque, come ovvio per tutte le fortificazioni, [redacted] per il panorama [redacted] stato costruito [redacted] per una funzione strategica: il controllo delle strade da e per il Canavese.

Candia, intorno al Mille, epoca [redacted] notizie meno incerte, era feudo della Chiesa [redacted] Ivrea. Molti i passaggi [redacted] proprietà. Intorno al 1200, Giacomo ed Enrico, signori di Candia, «vendettero le loro proprietà nel luogo di Candia» a un certo Guidone. Il castello passò poi a Bonifacio di Monferrato, diventò successivamente signoria dei Valperga, dei San Martino, [redacted] M[redacted]è e dei Birago di M[redacted]. Ogni volta, ritocchi alle strut[redacted], fino al secolo [redacted].

Proteggeva gli accessi del Canavese

Renato Romanelli

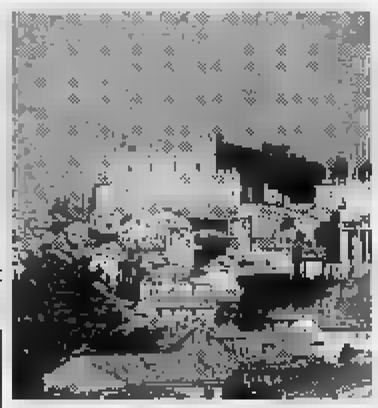
[redacted]

[redacted]

In cima alla collina, [redacted] il paese [redacted] l'aria di essere ancora lì per proteggerlo. La sua origine è oscura, non si sa quando è [redacted] costruito. E' menzionato la prima volta in un documento del 1164, possesso dei marchesi [redacted] Monferrato. Ma solo dieci anni dopo apparteneva già ai signori di Monale e seguì le sorti del Comune d'Asti, che lo rinforzò essendo al confine del territorio dei rivali monferrini. Da un documento dell'epoca si [redacted] che era presidiato [redacted] truppa, un alfiere, tre caporali e ventotto soldati».

Guglielmo VII del Monferrato lo conquistò nel 1290 e lo devastò. Asti lo ricostruì, più [redacted] meno come ci appare oggi, all'inizio [redacted] Trecento. [redacted] quasi subito il castello divenne rifugio dei ghibellini astigiani, parte perdente, che dovettero abbandonare la città. I guelfi andarono ad assediarli, ma dopo qualche giorno rinunciarono, [redacted] po' per la resistenza dei nemici, [redacted] po' per un furioso temporale. La fortificazione passò poi ai Turco che la tennero per due secoli, seguirono altri feudatari.

Il castello è privato, non visitabile. E' a [redacted] quindicina di chilometri da Asti, vi si arriva con l'autostrada da Torino, si esce al casello Asti Est, si seguono le indicazioni per Castagnole e Montemagno.



E' stato costruito prima del 1164

Luciano Curino

Da piccolo e quasi sconosciuto paese a paradiso degli sport invernali

Sansicario, stella della Via Lattea

La stazione turistica è il punto cardine di uno dei comprensori più vasti delle Alpi che collega anche i francesi di Montgenèvre. Sorta negli Anni Settanta oggi vive la stagione del rilancio

SANSICARIO
DAL NOSTRO INVIATO

Lo sciatore italiano è un «animale» stanziale molto più di quanto si creda. Quando mette radici in valle è difficile poi «schiodarlo» di lì, anche se la scelta può avvenire secondo mille diversi criteri di valutazione. Spesso però se poco o punto come è nata, di è vissuta, di come sarà invernale che predilige. Quelle Sansicario, una località più amate liguri e dai piemontesi, è una storia che vale la pena di raccontare. All'inizio degli Anni Settanta, il turismo invernale Italia andò in cerca di una nuova identità. Un più diffuso benessere e l'inizio di quel periodo magico che furono gli anni della «Valanga fa crescere il numero degli sciatori in progressione quasi geometrica. Se da un lato aumentava la voglia di vacanza in montagna, già si intravedeva dall'altro quanto si costruito con poca accortezza, seguendo più i canoni della speculazione che non quelli della salvaguardia dell'ambiente.

Non era utopia, anzi un calcolo che ha dato la valenza economica in questo ventennio: sarà più facile, pensava qualcuno, che magari nei momenti di recessione la clientela scelga stazioni invernali ben fatte e con una buona dotazione di impianti e di infrastrutture piuttosto altre che riportano in quota gli stessi difetti della città.

Laurent Chappis era (e per molti questo arzillo settantenne è ancora) il più grande progettista di montagna: seguendo i suoi criteri, un gruppo di appassionati torinesi nel 1970 partì dal nulla per costruire Sansicario. Fino a quel momento Sansicario era agli sciatori soltanto una frazioncina Cesana sospesa sul versante Ovest del Monte Fraiteve: si saliva vetta con la funivia da Sestriere poi, specie in primavera, giù in fantastici fuoripista facili, medi (nella zona Collombière) o impegnativi vallone del Rio Nero) di oltre mille metri di dislivello.

La nuova Sansicario, a 1700 metri, nacque e prosperò subito, avendo molte frecce proprio arco: case ben costruite, al massimo di tre piani, con i tetti piatti quindi, a seconda della stagione, coperti di neve o d'erba; posti auto sufficienti a trasformare località in disordinato parcheggio (e più tardi verrà anche costruita una per facilitare i collegamenti fra le zone più alte e più basse della stazione); una gamma di piste di eccelso livello per tracciato, manutenzione e dislivello che si concludevano praticamente tutte sulla porta di casa; alla società che costruiva gli immobili faceva capo anche la società che gestiva gli alberghi e gli esercizi commerciali. Un punto vincente notare come Sansicario fosse il cardine di dei più vasti comprensori sciistici delle Alpi: si trovò un nome azzeccato, «Via Lattea» e le varie società che possedevano impianti di risalita Sestriere, Sauze d'Oulx, Monti della Luna e anche i francesi di Montgenèvre si consorziarono emettendo biglietti unici che consentivano la circolazione su tutto l'immanso «domaine skiable»: era nato, come stava facendo «Dolomiti Superski» nelle Alpi Orientali, lo sci itinerante.

frattempo la stazione cresceva acquistava forte notorietà anche in Liguria e in Toscana, indubbiamente ben frequentata e persino un po' snob; l'impegno promozionale era in gran parte delegato allo sport (fu anche il decennio in cui Sestriere non ospitò più gare di rilievo): ecco quindi tutti i campioni del «Circo Bianco» salire lassù in Coppa Mondo, World Series, Campionati Italiani, Coppa Europa. All'inizio degli Anni Ottanta cominciò il periodo buio: il mercato immobiliare aveva fasi esitttiche, molti dei promotori dell'iniziativa no ritirati (anche Alessandro Pellion di Persano, vero tutelare stazione, ha mai mollato) arrivarono «finanzieri d'assalto», d'assalto cioè alla situazione economica della società. Furono momenti problematici: Sansicario non «tirava» più, diventavano conflittuali i rapporti con Sestriere che era partito il grandioso piano di rinnovamento.

Ora invece le situazione è tornata a volgere al bello stabile: al timone c'è il Gotha finanza italiana, la «Via Lattea» è baciata dal successo (gli impianti di risalita sono di proprietà della Sestrieres spa) visto che ormai sono quasi acquirenti dall'ebbonamento stagionale. Nel frattempo Sansicario ha perduto le sue caratteristiche di vivibilità (solo 4 mila posti letto, che saliranno a poco più di seimila a operazione ultimata) mentre sono corposi gli investimenti sportivi per il prossimo anno. di questo parleremo in prossima occasione.

Gigi Moltano

LETTERE AI GIORNALI

Campione italiano senza tifosi

Sono tra i pochi appassionati che hanno assistito sabato sera a Cuneo all'incontro di pugilato Vottero e Calamati. Al di là dell'esito negativo per l'atleta di Barge, vorrei far notare al Palatenda ci fossero pochissimi spettatori.

Naturalmente non tutti hanno gli stessi gusti e il pugilato forse ha sempre meno tifosi. Ma per una volta che un cuneese difendeva il titolo di campione italiano in casa propria forse gli si poteva dare un incoraggiamento con un po' di tifo, che invece (se non fosse stato per gli amici Vottero) sarebbe completamente mancato.

Lettera firmata, Barge

Viaggio a Roma per la circonvallazione

La notizia della visita a Cuneo, su invito del sindaco, della signora Costanza Pera, architetto che dirige il servizio di valutazione ambientale ministero dell'Ambiente, aveva sollevato perplessità di chi, come il sottoscritto, volontariamente occupa della buona salute di Cuneo. La visita, infatti, stata fatta apparire come conseguenza una viva intesa culturale operativa tra l'Ing. Menardi e l'arch. Pera, sviluppatasi nel corso dei frequentissimi pellegrinaggi a Roma del sindaco.

Per avere notizie autentiche, e dare qualche informazione supplementare, venerdì scorso andato a Roma per essere ricevuto, il consigliere provinciale dei verdi Allario, dalla signora Pera. La sola vista dell'architetto è valsa a spazzare qualsiasi inquietudine: «Il signore Pera, infatti, è con ogni evidenza una persona intelligente, competente, ben calata nel proprio ruolo custode dell'ambiente. Ha detto di essere mezza piemontese, si è visibilmente seccata per ogni tentativo di mettere il carro davanti ai buoi e cioè di farle dire cose che non ha detto.

La è stato fatto credere, per esempio, che il «Tunnel delle talpe» (in Germania, dicono a Roma, è già noto come «Trapun-Autobahn») sarebbe gratuito per chi, nel lontano futuro, volesse usarlo come sottopasso. Per utilizzare gratis tunnel gli indigeni dovrebbero fare (questo non lo ha detto l'arch. Pera) notorio, una dichiarazione giurata e un deposito senza interessi tipo Sip; esibendo i documenti in copia autentica gli autisti saranno marchiati a inchiostro e potranno uscire a San Rocco gratis. Un passaggio, un timbro. Come nei balli a palchetto.

la cosa veramente importante, nuscosta all'arch. Pera, è che il tunnel non essendo, né potendo essere, circonvallazione nel senso proprio, cioè una strada libera che gira intorno ad una città consentendovi l'accesso da diversi punti (vedi Torino, Alba, Parigi), per il momento non interessa affatto i Le hanno detto che le 12 mila firme per strada in superficie sono state acchiappate ai gonzi, facevano una volta gli imbonitori alla fiera. Le hanno taciuto che «La Stampa» ha promosso un autorevolissimo sondaggio; o quanto meno hanno taciuto che era, appunto, un sondaggio autentico e credibile.

Interessa così poco, il tunnel, che i cuneesi si sono dati da fare per avviare i lavori di circonvallazione, la si chiami come vuole. Interessa così poco che sperano si sprechino miliardi in progetti, e si trovi invece qualche lira per mandare ti in fretta il raccordo stradale Est-Ovest con i relativi ponti e collegamenti.

Abbiamo esposto chiarezze le ragioni e siamo stati ascoltati con attenzione. Non volevamo altro. resto lo facciamo da soli.

Celso Bertola
presidente Comitato circonvallazione, Cuneo

Sanità, Saluzzo poche presenze

La mattina di sabato ho partecipato ad un interessante vegno sul Dea (Dipartimento emergenza accettazione) promosso dall'Usl Saluzzo. Purtroppo erano pochissimi gli amministratori pubblici presenti, benché quell'Unità socio-sanitaria una cinquantina di Comuni.

All'inizio di novembre, riunione (la prima) del nuovo organismo «Garanti dell'assistenza» dell'Usl, di Savigliano, mi dicono che erano assenti ben 8 dei 16 sindaci che ne fanno parte. Per fortuna non ho altri esempi di questo tipo da fare.

Non penso neppure dover commentare una così scarsa sottovalutazione delle questioni attinenti la salute ed i servizi sociali. Penso però che fosse doveroso farlo sapere, sperando che la protesta valga anche arriva da un «politico di professione».

Mario Riu
segretario pds, Cuneo

BRANI DI CUNEO

CONSUMATORI

Conferenza sul pane e i suoi ingredienti

Oggi alle 17,45 nel salone della Provincia si terrà una conferenza organizzata dal movimento consumatori dall'assessorato al Commercio del Comune, sul pane, gli ingredienti e la tutela dei consumatori.

EDITORIA

Un nuovo mensile per la provincia

E' in edicola un mensile realizzato in provincia di Cuneo. Si chiama «Prima pagina», con cento pagine a colori; l'editore Giuseppe Milano. Il prezzo della rivista è di tremila lire.

VOLONTARIATO

Associazioni e comunità a «Primantenna tv»

«Primantenna tv» dedica uno spazio settimanale dalle 22,30 alle 23.30 per le associazioni di volontariato. Per informazioni telefonare allo 0171/66275.

In Comune si assume responsabile acquedotto

Il Comune di Cuneo assume un responsabile dell'acquedotto. Si richiede laurea in architettura. Scadenza l'11 dicembre.

A Cuneo si completa la costruzione dei nuovi locali dell'ospedale Santa Croce

Fra due mesi il Pronto Soccorso

Il commissario: «Ultimati i lavori bisognerà superare le difficoltà per l'organizzazione del servizio»
Sarà trasferita dal «Carle» la seconda apparecchiatura per la Tac. Presto in funzione l'emodinamica

CUNEO. Ottenuto il lusinghiero piazzamento al 14° posto tra 205 grandi ospedali italiani (scelti un criterio oggettivo: quelli con il maggior numero di posti letto in ogni regione), secondo il giudizio di mille medici di ogni parte d'Italia interpellati per «Panorama» dalla società di sondaggi «Cirm» di Milano, l'ospedale Santa Croce Cuneo presenta, tuttavia, alcuni aspetti poco positivi, quali, sempre secondo il sondaggio, il livello di alcune specializzazioni e la carenza la scarsa efficienza attrezzature.

Da anni, si potrebbe dire fin da quando fu inaugurato, nel 1960, il grande complesso ospedaliero cuneese dotato di 1027 posti letto è un eterno cantiere edile, per la costruzione di nuove ali e altri padiglioni, peraltro necessari per migliorare ulteriormente la capacità ricettiva per poter ospitare nuove attrezzature. A cominciare da quello che comunemente è denominato soltanto «pronto soccorso» e che invece è un importante e delicato «dipartimento di emergenza accettazione», attualmente dislocato in locali angusti e assolutamente insufficienti, oltre che inadatti. Ora nella fase conclusiva di costruzione i nuovi, ampi locali, al livello corso Monviso.

«Contiamo di averli pronti come struttura entro la fine del prossimo gennaio - dice il commissario straordinario dell'Usl 58, l'ingegnere Lamberto Bellani - ma dovremo affrontare e superare le difficoltà per l'organizzazione del servizio medico di questo delicato dipartimento, che deve garantire le risposte immediate di ogni specialità».

«Pertanto - spiega l'ing. Bellani - sarà necessario mettere d'accordo le esigenze, le richieste e i pareri dei molti sanitari interessati. Solo allora la nuova struttura potrà entrare in funzione, contemporaneamente alla da Tac (la struttura sarà trasferita dall'ospedale Carle di Confreria) e alle attrezzature per l'emodinamica».

Giorgio Revasi

SOLDI SI PAGANO SU STRAORDINARI

CUNEO. I fondi per gli straordinari sono finiti. Eventuali ore già non possono, allo stato attuale, essere messe in pagamento». Questo, in sintesi, il contenuto della lettera che medici ospedalieri e veterinari dipendenti dell'Usl hanno ricevuto nei giorni scorsi.

Si tratta di uno fra i numerosi provvedimenti decisi dall'amministratore straordinario Lamberto Bellani che, con la collaborazione dei tecnici, tentando di limitare le spese in alcuni settori sanità nel Cuneese.

Il contratto nazionale di medici, infermieri e veterinari, in ore il limite massimo di straordinari che possono essere prestati nell'anno. Scopo dichiarato da parte delle organizzazioni sindacali che chiesero l'inserimento di questa norma, è spingere le Usl ad personale sufficiente, far ricorso a lavoro fuori orario.

Di fatto però le assunzioni sono bloccate, il personale non basta poche Usl sono in grado di far rispettare questo limite.

Ora l'aggravarsi dei problemi di bilancio la decisione presa dagli amministratori di limitare il più possibili le spese, anche quelle di personale. Per questa ragione l'Usl di Cuneo ha fissato «quota» disponibile per questa voce di spesa e liquidato tutti gli straordinari fino a giugno. Già nelle buste paga di ottobre ha allegato la firmata da Bellani nella quale spiega: «Visto il particolare momento crisi finanziaria in cui versa questa Usl, con la sità di contenere le spese, si invita il personale medico e veterinario a limitare il più possibile ricorso agli straordinari e a procedere, quando le condizioni lo consentano, al recupero di quelle già effettuate». [g. m.]

STATO CIVILE

PESIO
30 novembre 1991
Libero Edoardo, anni (Chiusa Pesio), pensionato.

30 novembre
NATI. Dutto (Boves).
MORTI. Cavaliere Bartolomeo, 79 anni (Boves), pensionato.
MATRIMONI. Dutto Stefano, 60 anni (residente a Boves), pensionato con Dutto Maria, 59 anni (residente a Boves), pensionata.

novembre 1991
NATI. Giuliano Erica Anna (Peveragno).
Gastaldi Maria, anni (Peveragno), pensionata; Daniele Lorenzo, 89 anni (Peveragno), pensionato; Colo Anna, 84 (Peveragno), pensionata; Grosso Battista, 71 anni (Peveragno), pensionato.

DRONERO
30 novembre 1991
NATI. Marino Pamela (Cuneo); Tomatis Michela (Cuneo).
MORTI. Giuliano Giuseppe, 94 anni (Dronero), pensionato; Mattalia Beatrice, anni (Stroppo), pensionata; Migliore Giovanni, 85 anni (Dronero), pensionato.

CARAGLIO
30 novembre 1991
Ballatore Daniele (Cuneo).
MORTI. Rinaudo Maria, 92 anni (Dronero), pensionata.

VERZUOLO
1 dicembre 1991
MORTI. Martina Rosaccio (Savigliano).

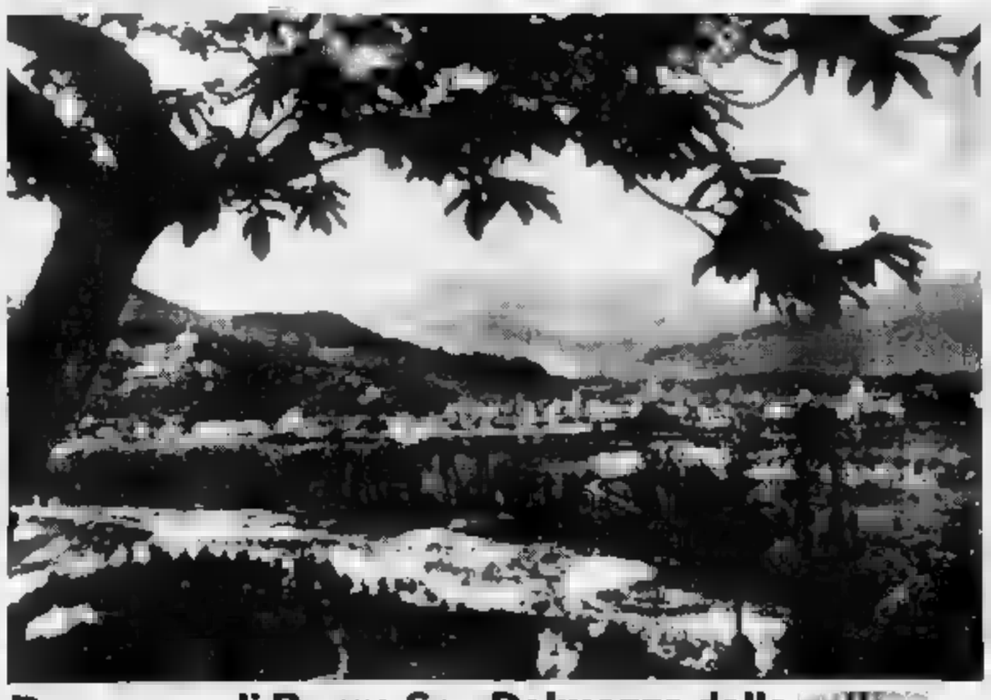
COSTIGLIOLE SALUZZO
1 dicembre 1991
NATI. Inaudi (Savigliano).
Domenico Colombero, 84 anni (Costigliole Saluzzo), pensionato.

PAESANA
1 dicembre 1991
MORTI. Angela Depetris, anni (Paesana), pensionata; Antonio Barra, 85 anni (Paesana), pensionato.

SANFRONT
1 dicembre 1991
MORTI. Antonio Canavesa, 80 anni (Sanfront); Romolo Miretti, 39 anni (Sanfront).

1 dicembre 1991
NATI. Elena Castagno (Bagnolo Piemonte); Giulia Audagna (Torre San Giorgio); Paolo Beltramo (Cavour); Loris Podio (Saluzzo).
Michele Casano, anni, operaio (Verzuolo); Giacomo naro, 77 anni, pensionato (Piasco); Giuseppe Niasma, 78 anni, pensionato (Sanfront); Angela Caminotto vedova Isaia, 82 anni, pensionata (Saluzzo); Giuseppe Rinaudo, 81 anni, pensionato (Valmala); Raimondo lio, 79 anni, pensionato (Oncino); Pietro Oddero, 79 anni, pensionato (Ritrodo); Giovanni Arnò, anni, pensionato (Saluzzo); Angiola Gallesano vedova Fraire, anni, pensionata (Saluzzo); Giuseppe Niasma, anni, pensionato (Sanfront); Angela Caminotto vedova Isaia, anni, pensionata (Saluzzo); Giuseppe Rinaudo, anni, pensionato (Valmala).

LA FOTO DEI RICORDI



Panorama di Borgo San Dalmazzo dalla

Negli Anni Quaranta la cittadina alla confluenza della Valli Vermenagna, Gesso e Stura aveva neanche la degli attuali abitanti. Ora hanno superato le undicimila unità e Borgo aspira legittimamente al ruolo di «ottava sorella» della provincia

COLLEZIONE BRANDONE-COMANO

NUMERI UTILI

Soccorso stradale Aci Cuneo: 113
Soccorso stradale Aci 116
Percorr. (011) 57.11
Vigili del fuoco: 115
Antincendi (011)

PRONTO SOCCORSO

Cuneo: 44 11
Alba: 316.333
Bra: 42.01
Ceva: 72.31
Fossano: 699.111
Mondovì: 49.41
Racconigi: 851.81
Saluzzo: 40.21
Savigliano: 719.111

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66 444, 23.23
Alba: 31.61
B.go S. Dalmazzo: 260.013
Bra: 42.01, 423.370
Busca: 945.656, 945.455
Ceraglio: 819.102
Ceva: 715.05, 72.31
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 810.63
La Morra: (gruppo volontari) 50 102
Limone: 921.32
Mondovì: 442.44
Morozzo: 772.565
Niella Belbo: 796.117
Peveragno: 339.555
Racconigi: 846.44
Saluzzo: 452.45
Sommariva Bosco: 551.02
Savigliano: 719 111
Vinadio: 959.128

GUARDIA MEDICA

notturna, prefestiva e festiva:
B.go S. Dalmazzo: 269.632, 260.013
Busca: 945.703
Cuneo: 692.491
Dronero: 917.676
Savigliano: 719.111
Racconigi: 851.
Fossano: 699.111
Saluzzo: 40.21
Bra: 420.273
Alba: 31.61
Mondovì: 49.41
Ceva: 72.31

CARABINIERI: *pronto inter.*

Cuneo: 112
Alba: 441.333
B.go S. Dalmazzo:
Ceva: 719.03
Fossano: 635.777
Mondovì: 474.44
Racconigi: 853.33
Saluzzo: 464.44
Savigliano: 223.33

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222
Reparto di Cher.: 485.600
Ceva: 711.62
Saluzzo: 421.16
Da autostrade Torino-Savona: (0172) 495.800

VIGILI URBANI

Pronto o segnalazioni guasti pubblici
Cuneo: 677.77
Alba: 336.64
B.go S. Dalmazzo: 261.81
Bra: 437.44
Ceva: 72/19.23
Fossano: 634.442
Mondovì: 422.22
Racconigi: 854.11
Saluzzo: 455.51
Savigliano: 223.22

FARMACIE DI TURNO

Cuneo: *Michelodi*, piazza Galimberti 14. **Alba:** *Moretto*, corso Langhe 1. **Bra:** *San Rocco*, via Principe 9. **Fossano:** *Municipale 1*, via Roma 93. **Mondovì:** *Balbo*, via S. Agostino 11. luzzo: *Rabo*, corso Italia 105. **Savigliano:** *Bonelli*, via Alfieri 11.

PER UN AIUTO

Telefono amico: via Saluzzo 14, Cuneo
Fiori d'Argento: (0171) 697.597
Caritas: (0171) 695.483, via San Tosetti 2/bis, Cuneo
Centro pronta accoglienza maschile: (0171) 693.534, via Mons. Riberi 5, Cuneo
Centro pronta accoglienza femminile: (0171) 65.023, v. Mauoci 38, Cuneo
Casa giovane: (0171) 692.120, via Bersezio 27, Cuneo
Anteas: (0171) 692.454, via Dronero 11, Cuneo
Centro 1: 68.2 Palazzo S. Croce, Cuneo
Centro anziani 2: 66.714, via Sobrero 14
Centro anziani 3: 411.696, v. Crissolo, Mad. dell'Olmo
Centro e (0171) 260.128, via Monsignor Riberi 2
Soccorso emergenza Cuneo: 13
Soccorso stradale Aci: 116
Percorribilità strade: (011) 57.11
Vigili del fuoco: 115
boschivi: (011) 513.151
Croce Rossa Bra: 423.370
Croce Rossa di S. Michele (Mondovì): (0174) 322.500
Croce Rossa di Niella Tanaro: (0174) 328.356
V.D.S. Croce Rossa di Morozzo: (0171) 772.555
Croce di Moneglia: (0174) 92.068

Ieri mattina a Castagnito d'Alba tre uomini armati di pistole e un mitra

Rapina in un supermercato

I banditi hanno tentato inutilmente di far aprire la «cassa continua» dagli impiegati. Presi 8 milioni dalla cassaforte. L'assalto è durato un quarto d'ora. Subito scattate le indagini

Grandi magazzini. L'Essebi di Castagnito preso di mira dai rapinatori (Pavesio)

Rapina all'Essebimercato, un grande magazzino di vendita al dettaglio di generi alimentari, lungo la statale Alba-Asti. E' accaduto a segno ieri mattina, al momento dell'apertura, verso le 8,30.

Tre uomini entrati dalla porta principale a viso scoperto, come normali clienti. Dopo pochi metri, all'ingresso degli uffici, hanno estratto dai giacconi due pistole e un mitra intimando agli impiegati di consegnare gli incassi.

L'obiettivo era la «cassa continua» dove viene custodito denaro contante e assegni (il supermercato domenica è rimasto aperto tutto il giorno), ma nessuno tra i dipendenti era in possesso della chiave, affidata solo al personale esterno incaricato dai prelievi.

I rapinatori hanno quindi rivolto l'attenzione alla cassaforte. Sotto la minaccia delle armi hanno costretto il direttore, Antonio Sardella, anni, abitante a Castagnito in via IV Novembre; aprirle e hanno preso circa otto milioni a mezzo contanti. Si tratta del denaro che viene come fondo alla , all'apertura, per il resto ai clienti.

Se sono quindi andati una Fiat Uno targata Asti, in direzione di Alba. Dopo pochi minuti sono accorsi i carabinieri di Govone e Alba che hanno istituito posti di blocco. Ma i banditi nessuna traccia.

Si suppone che i tre, vestiti normalmente con cappotto giaccone, sui trent'anni, fossero già sul piazzale, ieri mattina, in attesa dell'apertura.

A quell'ora c'erano anche i primi clienti ma molti non si accorti di quanto negli uffici.

direttore Sardella: «Personalmente è già settima rapina che subisco. A Castagnito però è la prima volta. I rapinatori sono entrati convinti di poter asportare denaro dalla cassa continua, ma proprio per creare problemi al personale, nessun dipendente ha la chiave. Hanno agito in modo freddo, sicuri di sé, risparmiando minacce».

Prosegue il direttore: «I rapinatori hanno impiegato un quarto d'ora e ci tenevano le armi puntate addosso».

L'Essebi che si estende un'area di 4000 metri quadrati, appartiene una catena di negozi che fa capo ai supermercati Brianzoli con 60 punti di vendita in Lombardia e Piemonte. L'attività stata rilevata nell'89 dall'Unieuro.

Giuseppina Fiori

STORIA E TRADIZIONI

Pugni a Cortemilia fra i giovani coscritti

UN pranzo in un ristorante nel quale c'è anche una rumorosa tavolata coscritti, che mangiano e bevono e che alla fine del pranzo intonano canzonacce da osteria, fa ripensare alle leve di un tempo.

In certi paesi la festa dei coscritti era la più importante dell'anno: si organizzava di solito un grosso pranzo, si invitavano i genitori tutti gli interessati, e la c'era il ballo a palchetto (si formava per questo un'apposita «società della » e tutti i giovani della leva si tassavano per pagare i suonatori e il buffet e per assicurare una riuscita che fosse superiore a quella dell'anno precedente).

La festa durava anche tre quattro giorni e seconda la leva era più o meno e intervenivano le autorità locali e i maresciallì dei carabinieri (i parroci no, perché di solito tuonavano l'immoralità del ballo e in certi paesi negare la comunione alle donne che vi partecipato). I coscritti offrivano a tutti biscotti e vino a volontà. Prima però avevano già fatto giro degli esercizi pubblici, per brindare e cominciare a far baldoria. Più che logico in certe epoche, dato che il servizio militare durava parecchi anni e c'era sempre mezzo qualche guerra in cui lasciarci la pelle.

Fu soltanto dagli Anni 30 che alle feste dei coscritti cominciarono a partecipare anche le ragazze, come coscritte o madrine e fidanzate. E toccò a loro l'incombenza di regalare ai ragazzi il fazzoletto, la bandiera o la coccarda.

Alla ite di leva (se tiré 'l biet», come si diceva un tempo) i giovanotti andavano di solito in estate. Era una spedizione chiassosa, i coscritti partivano in gruppo sui carri (o, quando ne fu avviato il servizio, sulla diligenza o la corriera), con la bandiera della leva e al collo il fazzoletto tricolore.

L'estrazione del biglietto e la visita militare venivano effettuate al Distretto. Gran parte dei coscritti andava poi a fare una capatina a una chiusa. parte anch'essa di quella sorta di rito di iniziazione e passaggio dal mondo giovanile a quello degli uomini che la leva stessa.

Prima della partenza per il servizio militare, che avveniva di solito da marzo poi, si faceva ogni domenica pranzo in una famiglia diversa in cui ci fosse un coscritto, si invitavano i parenti, i vicini e i compagni di leva. Tutte le domeniche da novembre a febbraio, purché non di quaresima, erano occupate in questo modo, ghiotta occasione per mangiar bene in tempi durante i quali il cibo era scarso e le possibilità d'abbuffarsi ridotte all'osso. A Novello l'usanza era detta «andé a mangé i card».

Un'abitudine particolare era in vigore a Cortemilia, dove conservano ancor oggi le bandiere delle leve dal 1900 in poi. I giovani che ci venivano dal circondario (allora la cittadina della Valle Bormida sede di Distretto militare), arrivavano con le loro bandiere spesso con un proprio complessino (una fisarmonica, una chitarra e un clarino).

Prima di attraversare il ponte sulla strada per l'alta Bormida e Savona e di entrare nell'abitato dovevano depositare le loro bandiere, se volevano azzuffarsi coi coscritti di Cortemilia. Tutti lo facevano, più o meno di buon grado - anche perché la leva Cortemilia più numerosa -, ma i coscritti di Cravanzana ogni volta dicevano di no. E allora nelle vie del paese volavano pugni e sberle da saloon. Ma era meglio che dover litigare per l'inquinamento del Bormida con quei di Cengio, come sta accadendo purtroppo ai giorni nostri.

Fulvio Bastaris

Ex commerciante di bestiame scopre due ladri in casa Gambasca: lo gettano a terra fuggono

Anziano muore d'infarto dopo il furto

L'uomo (78 anni) ha raggiunto il paese sulla motoretta per denunciare l'aggressione. Si è accasciato mentre raccontava che gli sconosciuti (forse nomadi) erano entrati nell'abitazione sfondando i vetri di una finestra. Vana la all'ospedale

GAMBASCA. Sconvolto per l'emozione e paura dopo avere trovato i ladri in casa, morto d'infarto appena raggiunto il paese a denunciare l'episodio. La vittima si chiamava Giuseppe Tomatis, un ex commerciante di bestiame di 78 anni, in pensione, che viveva solo nella Comba Nari, un agglomerato di sulla montagna, quasi tutte vuote.

La drammatica scomparsa dell'anziano ha destato profonda impressione in paese, una vicenda dai contorni poco chiari. Al le persone entrate nell'abitazione Tomatis sono ancora state identificate.

Si sa soltanto qu ha riferito l'anziano - che aveva raggiunto il paese in motoretta - poco prima di accasciarsi

Secondo il racconto dell'uomo, due ignoti, una donna un uomo - si tratterebbe di zingari -, dopo aver rotto i vetri di una finestra sarebbero entrati in scoperti dal Tomatis, lo avrebbero e buttato a terra. Poi sarebbero fuggiti.

Salito sul motorino, l'ex commerciante di bestiame ha raggiunto in meno di un quarto d'ora Gambasca per aiuto; mentre raccontava l'aggressione è stato stroncato da un infarto.

Soccorso, trasportato con un'ambulanza all'ospedale di Saluzzo. Ma non c'è stato nulla da fare: al Pronto soccorso i medici non hanno potuto che la .

Sono subito scattate le indagini carabinieri per identificare i malviventi, ma non sarà impresa facile perché sono pochi gli elementi a disposizione degli inquirenti. Nella numerosi i furti nelle abitazioni, nella maggior parte dei casi non vengono denunciati. **[p. l. r.]**

Giuseppe Tomatis

CASTAGNITO: ESPERTO A CASTELLAR

Un anziano agricoltore, Ottavio Astesana, 81 anni, abitante a Castellar in via Cambiano 3, derubato e ferito in . E' accaduto l'altra in un casolare sulla collina del piccolo della Valle Bronda. Due sconosciuti, un uomo e una donna, sono entrati nell'alloggio del contadino dopo avere rotto il vetro della porta d'ingresso.

L'Astesana, che era a letto, ha sentito strani rumori delle ombre dietro i vetri. Armato bastone, ha affrontato i ladri che però l'hanno sopraffatto ferito, probabilmente il calcio di una pistola. Poi gli hanno sfilato portafoglio con mila lire; prima fuggire l'hanno legato a un tavolo. L'uomo guarirà in dieci giorni.

[g. ne.]

Ottavio Astesana, 81 anni

DALLA GRANDA

CHIUSA

Sedicenne in bici investito da furgone

Cristian Cometto, 16 anni, abitante in via Peveragno 5, è stato investito l'altra sera mentre viaggiava in bici in compagnia del fratello Luca, da un furgone guidato Fabio Campana, 22 anni, residente in piazza Martiri, 15. E' ricoverato in gravi condizioni all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo.

FOSSANO

Scontro tra due ferito autostoppista

Scontro l'altra mattina sulla statale 28, all'altezza dell'incrocio Centallo: una «Uno» condotta da Vincenzo Mancinelli, 27 anni, operaio Nichelino e «Metro» di Mario Bogetti, 43 anni, impiegato di Revello. Nell'incidente rimasto ferito Roberto Surru, 18 operaio, di che stava facendo autostop. Il giovane è colpito dai vetri infranti nello scontro. Guarirà in giorni.

Visite gratuite al museo di Casa Cavassa

Da oggi fino all'8 dicembre l'ingresso al museo di «Casa Cavassa» è gratuito. Orario: dal coledì alla domenica 9-12,30 e 14-17,30.

Agricoltura e giustizia oggi «Telecupole»

Oggi nel Tg4 di Telecupole dalle 12,40 intervistato ministro dell'Agricoltura Giovanni Goria sulle richiesta di dimissioni fatta dalla Coldiretti. Nel telegiornale dalle 19,25 l'ospite sarà Gregorio Ferraro, procura della Repubblica Alba.

Buon Giorno Bagno

Il buon giorno si vede dal mattino.
IDEA, inizia bene la vostra giornata: l'espressione estetica dei migliori design per i vostri occhi e la massima funzionalità per tutto il resto.
Non male, vero?

IDEA

IDROTERM — Un Bel Bagno!

ALBA: C.so Piave, 14-Tel. 0173/282887 · CUNEO: C.so Nizza, 7- Tel. 0171/692836

THEOREIN
KELEK
Hautes Complications. Suisse 1896.
CRONOGRAFO RATTRAPANTE

Solo 23 intenditori al mondo potranno possedere il mitico rattrapante

Concessionario Ufficiale

MARIO ROGGERO GIOIELLI

Via Garibaldi, 71 - GRINZANE CAVOUR
Tel. 0173/26.24.04 (2 linee r.a.) Fax 0173/26.24.22

A Mondovì gli ambulanti si lamentano per la sistemazione delle bancarelle

«Il mercato del sabato perde clienti»

L'area destinata a formaggi e dolciumi è troppo lontana dagli altri alimentari. Pochi parcheggi Inviate lettere di protesta in Comune. L'assessore: «Stiamo mettendo punto la riorganizzazione»

MONDOVI'. «Il mercato sabato non è bisogna cambiarlo». Lo dicono commercianti e clienti, lamentando pochi parcheggi un'eccessiva dispersione dei banchi.

A far discutere la dislocazione degli alimentari, parte piazza Ellero parte in piazza Santa Maria Maggiore. «Bisogna unificarli - propone Mario Panero, 28 commerciante frutta e verdura -: l'amministrazione comunale deve prendere esempio da Cuneo. Gli alimentari vanno sistemati nella stessa zona, altrimenti il mercato perde in partenza le con i grandi magazzini. I clienti non hanno più voglia di camminare».

L'attuale struttura è dispersiva, tagliata in due traffico corso Statuto che sabato, giorno mercato più importante, diventa caotico.

La maggior parte dei banchi concentrata in piazza Ellero nella zona due impianti coperti; alcuni banchi di abbigliamento sistemati lungo le sponde del torrente, altri to i portici, vicino al bar Arsago, lamentarsi sono soprattutto i commercianti di formaggi e dolciumi, piazza Santa Maria Maggiore.

Il numero persone che il sabato mattina si aggira i banchi diminuisce se si allontana dal centro della fiera; quando arriva nella cosiddetta «piazza dei formaggi» le code sono scomparse.

«Qualcuno potrebbe dire che nella nostra zona si sta più tranquilli, ma siamo penalizzati - preoccupato Giuseppe Manassero, 40 anni, Morozzo, venditore di formaggi e salumi -. I clienti di passaggio sono inesistenti, il calo è progressivo, ma inesorabile, addirittura ci sono posti vuoti, tre anni fa per avere sistemazione per banco bisognava fare mesi di coda».

Le preoccupazioni per la situazione del mercato monregalese non sono condivise soltanto da chi vende alimentari, ma anche dagli altri ambulanti. «L'area ha bisogno una riorganizzazione, siamo allo stretto. Sembra venga fatto di tutto per scoraggiare i clienti - dice Giulio Iuculano, anni, di Racconigi, commerciante di biancheria -; nella zona di piazza Ellero i banchi sono uno attaccato all'altro, bisogna arrivare alle tre e mezza per potersi sistemare. Lo spazio c'è non ce lo vogliono dare, dovrebbero chiudere corso Statuto».

«Senza una soluzione cato di Mondovì, fra i più belli della provincia, rischia di re danneggiato» aggiunge Gianpiero Pompeiano, esercente di frutta e verdura.

Anche la gente non gradisce l'attuale sistemazione: «Manca I parcheggi - protesta, Bianca Turco, di Mondovì Piazza - ed troppo dispersivo».

Le continue lamentele ambulanti sono state raccolte dalle associazioni di categoria e dalla Confesercenti. Hanno inviato lettere all'assessore al Commercio, Enzo Pennuzzi, che spiega: «Abbiamo preso atto delle giuste proteste. Siamo in contatto con rappresentanti categoria la Confesercenti per intervenire in modo radicale sulla struttura del gennaio faremo già esperimenti di dislocazioni alternative, trovare una soluzione che soddisfi tutti penalizzare viabilità cittadina». [r. s.]

Generi alimentari. Ambulanti e clienti protestano perché il mercato si svolge su fra loro

AL «MARENCO» POCHI POSTI PER L'ALTA VAL TANARO

CEVA. La stagione teatrale è iniziata con ma anco non sopito le polemiche che hanno contraddistinto la prevendita dei biglietti: il teatro Marenco è piccolo un solo spettacolo non basta per accontentare tutti gli appassionati. Sono penalizzati soprattutto gli utenti dell'Alta valle Tanaro.

«Ho fin - dice Maria Grazia Odasso, Garessio - l'apertura del botteghino per sottoscrivere l'abbonamento alla nuova stagione, quando è giunto il mio scoperto che i posti erano già tutti prenotati. Un solo spettacolo non è sufficiente».

La Commissione che gestisce il Marenco non è riuscita ad ottenere lo sdoppiamento degli spettacoli in calendario, che con le repliche avrebbe consentito ampliare notevolmente disponibilità di posti.

«Siamo orgogliosi della rispondenza avuta in questo avdi stagione - dichiara Aldo Viora, direttore artistico dell'ente - è stato confermato che l'istituzione di una seconda serata è ormai necessaria. Gli esclusi dispongono trenta posti in galleria degli appuntamenti fuori abbonamento, questa non può essere considerata soluzione al problema».

Secondo i primi , l'u che è rivolta quest'anno teatro doppia rispetto alla capienza dello stesso: farne le soprattutto il pubblico della Val Tanaro del Monregalese: l'ottanta per cento degli abbonamenti è stato venduto nella sola Ceva.

Il problema è anche di natura finanziaria: l'Amministrazione cebana è stata criticata per i cospicui investimenti destinati alla stagione teatrale.

Conclude Viora: «Ceva non può sobbarcarsi da sola sdoppiamento degli spettacoli. Per quest'anno il Comune ha speso milioni, la metà dei quali per la gestione. Tali costi raddoppierebbero con le due Gli altri centri della valle devono usufruire teatro, ma anche contribuire economicamente».

«Il Marenco è un punto di riferimento culturale - commenta Luigi Seppa, sindaco Garessio -. Dobbiamo fare di tutto perché i nostri cittadini possano beneficiarne». [p. a.]

DAL COMPRENSORIO

MONDOVI'

associazione per rilancio città

Si è costituita un'associazione per il rilancio culturale, commerciale e artistico città: il gruppo Idea. I volontari, presieduti da Antonio Balestra, dirigente della Filea, hanno ottenuto il patrocinio dell'amministrazione comunale e di tutte le associazioni di categoria del Monregalese.

11 dicembre Fiera grasso

Si terrà giovedì 12 dicembre la 81ª «Fiera del bue grasso» di Carrù, dei più importanti appuntamenti per il mondo zootecnico piemontese. La manifestazione, organizzata dal Comune, con il patrocinio delle Regione, delle Provincia e della di commercio di Cuneo, prevede, oltre che la mostra-mercato bovini, appuntamenti culturali, folkloristici e gastronomici.

Enel Sip, i criteri

Il deputato monregalese Raffaele Costa (pli) ha inviato alle direzioni di Enel e Sip del Piemonte lettere in cui si lamenta «siano state effettuate assunzioni concorsi e senza conto delle qualifiche dei candidati, tanto che risultano assunte persone con qualifiche, titoli e meriti inferiori ad altri candidati, ingiustamente scartati». «Trattandosi di un'azienda pubblica - scrive Costa - vi dovrebbero maggiori garanzie circa assunzioni».

FRABOSA

Accordo per il bacino sciistico

Stamane alle 11 nel salone della Provincia Cuneo, in corso Nizza 21, sarà firmata la convenzione enti pubblici e società di gestione degli impianti di risalita, per la realizzazione di bacino sciistico delle «Due Frabose».

CEVA

riparo il muro dei Cappuccini

ti i lavori risistemare il muro di sostegno all'ingresso del convento dei padri Cappuccini. L'antico bastione, in pietra e mattoni, franato sulla statale una decina giorni fa, dopo le piogge.

FOSSANO

Le celebrazioni per il Santuario

E' stata fissata per mercoledì 11 dicembre la nuova seduta del consiglio presbiteriale. All'ordine del giorno celebrazioni centenarie della basilica del Santuario Vicoforte e il progetto di trasformazione del convitto vescovile in collegio universitario.

CEVA

il in visita pastorale agli ammalati

A conclusione della visita nella zona pastorale cebana, domani il vescovo di Mondovì, Enrico Massoroni, sarà Ceva per incontrare, alle 17, gli operatori sanitari i volontari impegnati nell'ospedale di Bernardino e alla Croce bianca. Padre Enrico visiterà inoltre alcuni malati nelle loro abitazioni, nel nosocomio cittadino e nella di riposo.

GENOLA - Via Frassineto, 4 MANTA - S.S. Lagni Avigliana, 88 CARAGLIO - Via Div. Cuneese, 10B
CUNEO - C.so Nizza, 93 CARMAGNOLA - Via C.so Matteotti, 11

EXPO CASA
TV-COLOR VIDEO HI-FI ELETTRODOMESTICI

HI-FI-STEREO
+10 CD + 10 LP
L. 420.000
• Lettore CD
• AM-FM
• Copia veloce delle e ascolto continuo
• digitale
• Equalizzatore grafico 3 bande
• Orologio-timer Telecomando
• Potenza 50 WATT

TV COLOR 20"
L. 499.000
• Cinescopio Hi-Focus/Quich-Star
• con ricerca
• 39 programmi ad accesso
• Telecomando raggi infrarossi le funzioni di programmazione TV
• Presa scart (Peritelevisione 21 PIN) per collegamento videoregistratore, videogiochi, ecc.

TELECAMERA
L. 1.299.000
• 5 LUX
• Peso gr.
• Telecomando a infrarossi
• Autofocus
• Chiusura diaframma velocità
• 4 testine
• ricaricabile

N. cassette SONY 90
+ 1 cuffia
L. 14.900

GAGGIA ESPRESSO
L. 159.000

HF-FI CD+10 CD+10LP
L. 499.000
• Lettore Compact
• Giradischi: a velocità con ritorno automatico a disco
• Sintonizzatore: analogico due gamme d'onda stereo con indicatore LED.
• Amplificatore: 2x16W musicali e equalizzatore grafico bande.
• Registratore: doppia funzioni Speed Dubbing e Continuous Play
• Casse acustiche: due vie

SONY
N. 1 Videocassetta SONY 180 min +
N. 1 Videocassetta SONY 180 min +
N. 1 Videocassetta SONY 180 min
L. 15.000

VIDEOLETTORE
L. 299.000

VIDEOREGISTRATORE
L. 399.000
• Immagini nitide, fermo immagine perfetto e moviola variabile (1/5 -1/25) sono le caratteristiche principali
• Made in Japan
• Audio monofonico
• Fermo Immagine
• AutoTepeat Play
• Telecomando - Long Play
• PAL/SECAM D.D.R.

Un affollato dibattito ieri ad Alba sulla riforma delle «doc» e lo zuccheraggio

Goria chiede cinque lire per il vino

I produttori dovrebbero versare un contributo volontario ogni bottiglia e creare un fondo di 15 miliardi l'anno da destinare alla promozione dell'immagine enologica. La nuova legge

ALBA
DAL NOSTRO INVIATO

Nuova legge sulle denominazioni di origine «protette», questione zuccheraggio, creazione di un fondo volontario a sostegno dell'immagine del vino italiano da parte dei produttori. Sono tre dei grandi temi affrontati ieri ad Alba dal ministro dell'Agricoltura che ha partecipato al summit organizzato dal l'«Associazione vini collina». Goria ha lanciato l'idea del fondo a chiusura del dibattito: «Basterebbero 5 lire a litro imbottigliato da versare al momento del pagamento dei contrassegni Iva, per creare una somma di 15 miliardi l'anno, la cui gestione sarebbe degli stessi produttori tramite il comitato interprofessionale creato ai tempi del metanolo».

Il salone del centro congressi era gremito di «addetti ai lavori» che ha accolto con interesse la proposta. Si va nella direzione già indicata dai francesi con la formula «un franco dallo Stato, un franco dai vignaioli» per finanziare la promozione vinicola.

Circa la proposta di legge che modifica la doc, presentata ad Asti nel giugno scorso, l'incontro di Alba, aveva il significato di ultima verifica prima che il testo, già in discussione alla commissione del Senato, arrivi in fase deliberante.

L'obiettivo - annunciato da Goria - è che almeno un ramo del Parlamento approvi la nuova legge in modo da metterla al riparo dai sempre più minacciose ipotesi di elezioni anticipate. E' stata confermata nella sostanza l'impostazione «a piramide» che prevede la creazione di una nuova scala di valori per i vini italiani partendo da quelli da tavola e salendo fino alle docg con indicazione del vigneto, con la novità degli Igp (Indicazione geografica protetta) a sostituire i mai decollati vini tipici.

Molte le richieste di chiarimento e mofifiche, su aspetti della nuova normativa: dalle regole massime per l'accesso ai nuovi disciplinari. Pier Luigi Biestro dell'Asprovit, ha ribadito il diritto della scelta vendemmiale che consenta da un solo vigneto di ottenere vini diversi, anche in base alle esigenze del mercato. Marta Galli, a nome dell'Associazione dei produttori dei vini di collina, ha chiesto di impedire l'imbottigliamento delle docg fuori dalla zona d'origine.

Luigi Veronelli, ha ricordato le passate battaglie, evidenziando come le scelte di qualità abbiano fatto nascere molti tra i migliori vini italiani fuori dalle vecchie doc. Per l'assessore regionale all'Agricoltura Emilio Lombardi, nel progetto di legge il ruolo delle Regioni è tenuto in secondo piano, e anche la nascita di nuovi organismi di controllo, come le commissioni interprofessionali rischiano di «complicare la realtà». Il procuratore della Repubblica di Alba Gregorio Ferrero, ha chiesto che le sentenze di condanna per sofisticazione siano pubblicate su organi di informazione ad alta diffusione.

Infine Gigi Rosso ha trattato con «pudore» il tema zuccheraggio chiedendo che si risolva una volta per tutte «l'ipocrisia dei mosti concentrati rettificati».

Goria, ha risposto a molti dei dubbi sollevati, annunciando che per lo zuccheraggio si sta andando verso la soluzione dello zucchero d'uva a secco in cristalli. Se ne discuterà ancora.

Sergio

I SINDACI: «CENTO MILIARDI ALLA VALLE BORMIDA»

Alba. Un'immagine della grande manifestazione di protesta che si è svolta domenica scorsa (FOTO MANALDO)

CORTEMILIA. Dopo la grande manifestazione di domenica scorsa, che ha visto oltre quindicimila persone protestare contro la costruzione dell'inceneritore «Re-sol» e per la chiusura dell'Acna di Cengio, oggi sono in programma altre due iniziative. Una delegazione di sindaci è partita per Roma, dove consegnerà ai vari ministeri gli ordini del giorno approvati dai consigli di circa 130 Comuni del fronte anti-Acna.

Un'altra rappresentanza della Val Bormida è attesa oggi in Consiglio regionale, a Torino, convocato per discutere sulla Valle Bormida. Bruno Bruna, dell'Associazione per la rinascita della Valle, dice: «In molti Comuni, tra cui quello di Cortemilia, i Consigli comunali rimangono aperti in seduta permanente. La stragrande maggioranza dei Comuni ha già deliberato, altri lo faranno ancora. Ci sono dei centri come Priero, Montezemolo, Castelnuovo di Ceva, nel Cuneese; Ricaldone, Fonzone e Pareto, nell'Alessandrino che non erano inclusi nel primo elenco e hanno aderito spontaneamente».

Un punto importante che è stato aggiunto nei vari documenti, è la richiesta di un emendamento alla legge finanziaria: si chiede l'inserimento di 100 miliardi in tre anni per favorire nuove imprese nella Val Bormida per creare dei posti di lavoro alternativi.

All'Associazione per la rinascita, si è affiancato recentemente un Comitato albese che fa capo a Italia Nostra con sede ad Alba, all'associazione, in corso Coppino 40. Uno dei rappresentanti, Claudio Rosso, dice: «Lunedì 9 dicembre si terrà un incontro alla sala Fenoglio (ore 21) per fare il punto sulla situazione. Fra le iniziative, anche una trasferta a Roma». C'è molta attesa per le decisioni del Governo, che si spera vengano prese entro breve, come promesso al termine dell'incontro interministeriale». [g. f.]

IN BREVE

CERESOLE

Agricoltori contro la discarica presidiano una tenuta

Continua la protesta degli agricoltori, che presidiano giorno e notte la zona della tenuta «Palermo», per evitare che proseguano i lavori di completamento della discarica privata della Servizi ecologici spa. Secondo i contadini l'impianto causerebbe danni irreparabili all'ambiente.

ALBA

presenta l'Istituto per l'arte bianca

Stasera alle 21, nella sala Fenoglio, sarà presentato l'Istituto professionale statale per l'arte bianca e l'industria dolciaria di Neive. L'appuntamento rientra nell'ambito degli incontri di orientamento promossi dal distretto scolastico.

BAROLO

per la pace cinque lingue

Il paese ospiterà con Recanati, Aosta, Collegno e altre due città italiane da definire le premiazioni di «Una poesia pur la pace» in lingua italiana, francese, inglese, spagnola e tedesca. L'iniziativa è del Centro studi cultura e società di Torino ed è patrocinata dalla presidenza della Repubblica, dalla presidenza del Consiglio, dal ministero della Pubblica istruzione, da ambasciate, Regioni, Enti locali e associazioni. La scorsa edizione del premio vide la partecipazione di 12 mila concorrenti. 500 dei quali provenienti dall'estero. I lavori dovranno pervenire entro il 20 dicembre al Centro studi, in via Cesana 87 a Torino. Il premio è diviso in quattro sezioni, una per elementari, medie e superiori, una libera.

ALBA

Tentato furto all' sport:

Due giovani sono stati arrestati dai carabinieri per tentato furto aggravato. Sono Angelo M. e Mario Giachello, entrambi di 26 anni, abitanti in Piave, rispettivamente ai numeri 85 e 88. Il Manno è stato sorpreso domenica sera mentre rovistava negli spogliatoi del Palazzetto dello sport di corso Langhe durante una partita di basket. Giachello lo aspettava fuori. Per entrare è stata divelta l'inferriata della finestra del bagno. Per oggi è attesa la convalida dell'arresto. E' probabile che vengano processati con rito direttissimo.

ALBA

Entrano in pellicceria e rubano

Un furto con destrezza è stato compiuto alla pellicceria di Giuliana Dacasto, in corso Piave 17. Due persone, un uomo e una donna, si sono spacciate per clienti. La donna ha provato alcuni capi. Quando gli sconosciuti se ne sono andati i proprietari si sono accorti che una pelliccia di visone del valore di 8 milioni di lire.

CAVOUR

Due feriti in uno scontro sulla circonvallazione

Due persone sono rimaste ferite in uno scontro tra auto sulla nuova tangenziale di Gallo Grinzane, in località Piana Gallo. I loro nomi: Piero Drocco, di 32 anni, abitante ad Alba, in via Col di Lana, e Monica Ferrero, di 27 anni, che risiede a Piozzo. Il Drocco guarirà in venti giorni, la Ferrero in 15.

EXPO GIOCHI

CENTRO INFANZIA E GIOCHI GENOLA - Via Frassineto, 4 - TEL. 0172/68567

SEGA MEGA DRIVE 16 BIT ORIGINALE CON GARANZIA UFFICIALE L. 335.000

CAVALIERI DELLO ZODIACO L. 23.900

NINTENDO-ACTION SET L. 199.000
Consolle - 2 joystik - 2 giochi + pistola

BEBI MIA L. 109.000

AUTO FERRARI L. 445.000
ELETTRICA 2 POSTI 12 V

AUTO TURBO ANIMAL GIG NIKKO L. 96.000

GRILLO PARLANTE L. 99.000

L. 24.900 GIRA LA MODA

BANCO GIOCO SCUOLA GRAZIOLI L. 49.000

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

Interregionale: Bra-Fanfulla sospesa per nebbia al 18' del primo tempo

A Mondovì vince la noia

I locali e la Saviglianese hanno chiuso il derby dell'Eccellenza [redacted] tiri in porta. L'Albese resiste in nove agli assalti del Rivoli. Il Saluzzo dilaga con la Novese. La Fossanese guida la Promozione

MONDOVI'. Chi si attendeva gol, emozioni, agonismo, è stato deluso. Nel derby dell'Eccellenza tra Intermonregalese e Saviglianese ha vinto la [redacted]. I due portieri Durando e Succo sono rimasti inoperosi per tutta la gara, locali e «maghi» si sono fronteggiati a centrocampo senza infierire, accontentandosi del pareggio. Un po' meno felice è stato il pubblico, costretto ad assistere a novanta minuti [redacted] non gioco.

Con una splendida cinquina [redacted] Saluzzo ha inflitto alla Novese una [redacted] lezione. Gli ospiti hanno dettato legge nel primo tempo, [redacted] nella ripresa - spiega [redacted] il tecnico granata Sandro Damilano - abbiamo meritato ampiamente la vittoria. Successo non legittimo? Un 5-0 [redacted] può discutere. La squadra ha giocato bene, fallendo anche altre opportunità».

Contro il Rivoli in campo c'è stata un'Albese dai due volti: prima ha siglato due gol, poi (con nove uomini in campo) ne ha [redacted] tre, riuscendo soltanto in extremis a raddrizzare [redacted] punteggio. «Alla fine è un punto guadagnato - afferma il mister azzurro Lombardi -, anche se abbiamo sprecato molto».

Nell'Interregionale l'atteso match del «Madonna dei Fiori» tra Bra e Fanfulla è stato sospeso al 18' [redacted] primo tempo: la nebbia [redacted] stata più forte delle due squadre. **[r. s.]**

L'1-0 del [redacted]. Cellerino riceve da Busolin e infila [redacted] porta [redacted] Novese

[redacted]	0
DURANDO	sv
NACCI	7
GIORDANO	6,5
PALLITTO	6
MANCINI	6
(58' PUPILLO)	6,5
COMETTO	6
TARDIVO	7
DI STEFANO	5,5
BIANCHI	6,5
BORGNA	6
CASTELLANI	5,5
(87' CAMPERI)	sv
All.: RICHERI	6

SAVIGLIAN.	0
SUCCO	sv
GERBALDO	6,5
MOSSO	6
LONGO	6
RISSO	7
BIANCO	7
ROVERE	6
GARELLI	5,5
GENTILE	5,5
(75' CROSETTO)	sv
MARTIN	7
GILLIO	6
All.: CORRENDO	6

Arbitro: MOLIGNONI di Torino 7

Ammoniti: Borgna; Cometto; Pallitto; Garelli; Mosso; Longo. **Corner:** 6-1 per l'Intermonregalese. **Spettatori:** 350 per un incasso di due milioni. [redacted] **atmosferiche:** buone, terreno in perfette condizioni.

[redacted] IL [redacted]

«Non [redacted] per lamentarci, [redacted] la [redacted] in Sardegna è nata sotto una cattiva stella ed è finita altrettanto malamente». Così il dirigente del Cuneo Sergio Cavallo commenta la sconfitta per 2-1 con il Tempio.

Un autogol di Calandra (fra i migliori, insieme con Ancona, Benzi e Foglietti) [redacted] due minuti dal termine ha spezzato la serie positiva dei biancorossi, che, con [redacted] punizione di Calamita, erano riusciti [redacted] pareggiare la rete [redacted] di Sanna.

Ma le cose si erano messe male già prima, durante il viaggio. I giocatori del Cuneo, sabato, sono infatti rimasti bloccati a Linate, per la nebbia, [redacted] mezzogiorno alle 21 e sono arrivati [redacted] Olbia alle 22,16. Ancora un'ora di viaggio in pulmen e poi Benzi e compagni hanno finalmente portato a termine l'estenuante [redacted] trasferta.

«La fatica si è fatta sentire - aggiunge Cavallo - e tre giocatori, Cini, Calamita e Zerpelloni sono entrati in campo con dolori alle gambe». Come se non bastasse, Rossi si è «stirato» dopo appena 20'.

Alla rete iniziale dei sardi i biancorossi [redacted] comunque risposto [redacted] una [redacted] vincente [redacted] Calamita, chiudendo sull'1-1 il primo tempo.

Nella ripresa la formazione [redacted] Barlassina [redacted] fatto vedere i pregi e i difetti ormai abituali: ha retto bene alla maggior pressione [redacted] padroni di casa, [redacted] fermando in buona forma di Ancona, ma [redacted] mancata nell'arma del contropiede, a disagio anche per il forte vento che tra[redacted] il campo. Soltanto Cini, in apertura di ripresa, si è reso pericoloso con un gran tiro parato dal portiere sardo.

Il Tempio ha attaccato, ha spinto indietro l'asse del gioco cuneese, ma, come già a Bergamo con la Virescit e a Leffe, [redacted] pareggio sembrava ormai cosa fatta. Invece, [redacted] 2' dalla conclusione, una sfortunata deviazione di Calandra, [redacted] mischia, su conclusione di Felici, ha condannato il Cuneo.

«L'errore - conclude Sergio Cavallo - è stato quello di farci chiudere troppo in area nella ripresa. Un pareggio sarebbe stato [redacted] più giusto e alla fine del primo tempo ci credevamo tutti. Nella seconda frazione abbiamo rinunciato troppo e siamo stati puniti, anche [redacted] con [redacted] severità eccessiva, perché l'1-1 non sarebbe stato scandaloso».

Gualtiero Franco

TUTTI I [redacted]

PRIMA CATEGORIA

Barge capolista espugna il campo di Cuneo

Girone F: Beinette-Carassonese 0-0; Busca-Vigone 3-3; Centallo-Ama Brenta Ceva 3-0; Ac Cuneo-Barge 0-3; Pedona-Sommariva Perno 0-0; Real Pinerolo-Villar Perosa 0-0; Sommarivese-Cornaliano sospesa sull'1-1 per nebbia; Valpellice-Augusta Benese 2-2.

[redacted]A CATE[redacted]IA

Revello strappa [redacted] punto al Cumiana

Girone M: Cesana-Paesana 2-0; Cumiana Revello 1-1; Moretta-Valsangone sosp.; Perosa-Piossasco 4-3; Sanfront-Picchi Volvera [redacted]-0; Scalenghe-Pancalieri sosp.; Virtus Bricherasio-None 3-1.

[redacted]

Savigliano '81 batte il Villafranca

Girone N: Cervere-Valentino Mazzola sosp.; Isola-Favari 0-0; Napoli Club Asti Est-Junior Asti 0-0; Poirinese-Don Bosco sosp.; Roretese-Montatese sosp.; Savigliano '81-Vill[redacted] 1-0; Serravalle-Racconigi 2-0.

[redacted] O

Doppietta [redacted] Santostefanese

Girone O: Castelnovese-Ronzonese 1-0; Santostefanese-Castelnuovo [redacted] 2-0; Moncalvese-Silvanese 3-1; Nizza Monferrato-Luese 0-3; Occimiano-Pontestura 1-0; Ozzano-Quargnento 2-2; Refrancorese-Cassine rinviata.

[redacted] Q

Garessio ferma il San Quirico

Girone [redacted] Bridel Villamairana-Virtus Carassone 0-0; Carrù-Auxilium Cuneo 2-2; Garessio-San Quirico 1-1; Narzolese-Roata Chiusani 4-0; Olmo '84-Chiusa Pesio 0-1; Peveragno-Robilante 0-0; Villanova-Boves 1-0.

TERZA [redacted]

Poker [redacted] Caraglio a Cervasca

Girone A: Cervasca-Caraglio 1-4; [redacted] Paolo-Villanovetta 2-1; Passatore-Caramagnese 1-0; San Benigno-Bagnolo 1-0; Manta-Marene 3-0; Auxilium Saluzzo-Genola 1-0.

[redacted]

Vezza s'arrende [redacted]

Girone B: Cortemilia-Gallo 1-3; Bagnasco-Ceresole 1-2; Sanmichelese-Pianfei 1-3; Azzurra-Vezza 1-0; Trinitese-Koala 1-2; Canalese-Vicese 1-0.

CONTO DIAMANTE

Per Lei Che Ha Compiuto i 55 Anni Abbiamo Creato Un'esclusiva E Vantaggiosa Combinazione Di Privilegi.

- Alto tasso di interesse che cresce con le somme depositate.
- Spese tenuta [redacted] ridotte.
- Anticipo stipendio o pensione fino a 3 milioni ad un tasso favorevole
- Mondosereno, un pacchetto [redacted] assistenza sanitaria ad un costo irrisorio.

Gratuitamente:

- La carta Bancomat [redacted] fascicolo di assegni all'anno
- La chiusura periodica.
- L'accredito dello stipendio o della pensione e l'addebito delle utenze (Enel, Sip ...).
- La locazione [redacted] una cassetta di sicurezza per un anno.*

Ma Siamo Andati Oltre: Quando Il Suo Conto Supera I [redacted] Milioni Verrà Informato Delle Migliori Opportunità [redacted] Investimento.

Altro? Sì, Partecipare All'estrazione Di Favolosi Premi.

Il Conto È Abbinato Al Concorso A Premi "Conto Diamante - Vinci Un Diamante"

Banca Popolare di Novara

* Fino ad esaurimento

Aut. Min. n. 5910 del 20.4.1991

MAICO ti [redacted]

Non [redacted] piu' "Sento [redacted] voce [redacted] capisco le parole"

Vieni [redacted] provare gratuitam[redacted] i nuovi timpani elettronici praticamente invisibili nei centri indicati

CUNEO

[redacted] MAICO - Corso Nizza, 33 B - Tel. [redacted]
TUTTI I [redacted] - SABATO [redacted]

[redacted] - Tutti i Sabato mattina
[redacted] Agnelli - Via Vitt. Emanuele, [redacted]
[redacted]E - Informazioni [redacted] giorni
Farmacia S. [redacted] - Piazza S. Giovanni, 7
BORGO S. DALMAZZO - Giovedì 5 dicembre
[redacted] dr. Frusi - Via Garibaldi, 26
BOVES - Mercoledì 11 dicembre
Centro ottico [redacted] - Corso Trieste, 18
[redacted]A - Venerdì 13 e 27 dicembre
Farmacia [redacted] dr. Bergandi - [redacted] Vitt. Emanuele, 149
BUSCA - Venerdì 13 e 27 dicembre
Farmacia dott. Ostino - Via Giovanni XXIII, 3
[redacted]D - Mercoledì 4 dicembre
[redacted] Cornelli dr. Giuseppe - Piazza Cavour, [redacted]
CARRU' - Giovedì 5 dicembre
Ottica Morra - Via Mazzini, 21
CENTALLO - Lunedì 16 dicembre
Farmacia dr. Roveda - Piazza Mercato, [redacted]
CEVA - Mercoledì 4 dicembre
Farmacia Centrale dr. Boeri - Via Marenco, 52
DOGLIANI - Martedì 24 dicembre
[redacted] Ottico Langhese di Iacono - [redacted] Stazione, 5
DRONERO - Lunedì 2 dicembre
Farmacia Trisoglio dr. Angelo - Via Giolitti, 8
[redacted] - Mercoledì [redacted] dicembre
[redacted] dott.sse P[redacted] - [redacted] Roma, 55
GARESSIO [redacted]E - Venerdì 6 dicembre
Farmacia [redacted] - dr. Cacciò - [redacted] Vitt. Emanuele, 36
[redacted] - Lunedì 9 dicembre
[redacted] Ottico Poggio - Piazza C[redacted], 15
[redacted] - Tutti i Martedì e Sabato [redacted] mattino
Centro MAICO - Via Ripe 1/D
ORMEA - Venerdì 6 dicembre
Farmacia dr. Fossati - Via Roma, 103
PAESANA - Venerdì 6 dicembre
Foto Alberto G. - Via Po, 2
[redacted]IGI - [redacted] dicembre
Farmacia Barberis E. - [redacted] Templa, 6
SALUZZO - [redacted] e 28 dicembre
Foto Ottica Tamagnone - Corso Italia, [redacted]
[redacted] - Martedì 3 e 17 dicembre
Farmacia Marengo dr. Paschetta - Piazza S. Rosa, 65
S. STEFANO BELBO - Informazioni tutti i giorni
[redacted] Lidia [redacted] Oberdan, 5
[redacted]ARIVA BOSCO - Martedì 10 dicembre
Antica Farmacia del B[redacted] - Via Torino, 41
VERZUOLO - Martedì 3 dicembre
Studio [redacted] Francese - [redacted] Umberto, [redacted]

MAICO PIEMONTE TORINO — MAICO DISTRIBUITO DA: MAGICSON — VIA MAGENTA, [redacted] TEL. 011/541767

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di [redacted] e tecnologia

ABBIGLIAMENTO IN PELLE DONNA-UOMO
MARIO VALENTINO
MOSCHINO
TRUSSARDI
Tel. 0175/41328

UN FINANZIAMENTO SICURO E SUBITO

In sole [redacted] finanziamenti personali a dipendenti, artigiani, commercianti, agricoltori. Mutui e finanziamenti [redacted] tutti gli immobili. [redacted] spesa anticipata. Erogazione diretta.

[redacted] DIARIO EUROPEO
ALBA (0173) 33 129
SAVIGLIANO - FINSERVICE - (0172) 713.096
ALESSANDRIA (0131) 253 285

AVIS
CUNEO
V. Schiapparelli, 1
Telefono 66288

Pallavolo: i biancoblù hanno espugnato (3-1) il parquet di Mantova

L'Alpitour è in ripresa

Contro il Gabbiano il sestetto di Blain non ha convinto soltanto in ricezione. Errori sulle battute dei locali. Otto punti in classifica. Domenica Carimonte al Palatenda

CUNEO. L'Alpitour ha battuto la tradizione. Nelle due precedenti trasferte giocate sul parquet del Gabbiano Mantova in A2 e A1 aveva sempre perso. Domenica, invece, i biancoblù di Philippe Blain hanno rotto il digiuno, imponendosi per 3-1. «Siamo soddisfatti del risultato, non del gioco espresso - spiega il direttore sportivo Enzo Prandi -; dovevamo proseguire la serie positiva e ci siamo riusciti. Abbiamo sbagliato troppo in ricezione, subendo molti punti di battuta».

Dopo aver vinto agevolmente i primi due set, l'Alpitour s'è rilassato nel terzo, concesso agli avversari per 15-8. Nella quarta frazione i padroni sono tornati all'attacco ed hanno archiviato l'incontro con il 3-1 conclusivo. «Il risultato ci permette di raggiungere quota otto in classifica in compagnia dell'Olio Venturi Spoleto - aggiunge Prandi -, ma possiamo fare di più. Soprattutto non dobbiamo sentirci tranquilli».

Domenica al Palatenda (ore 17,30) arriva il Carimonte Modena. «Può essere il match fondamentale della stagione - sostiene Prandi -. I modenesi sono diretti per la poule. Superarli significherebbe appaiarli in graduatoria e viaggiare in coppia. Ogni partita di cui il punteggio conterà due volte. Ci auguriamo che il pubblico ci sostenga con affetto come sinora ha sempre fatto. Sui parquet vanno i giocatori, ma dalle tribune è fondamentale ricevere un incitamento».

Il cammino in campionato l'Alpitour recrimina per due partite, nelle quali ha gettato al vento la vittoria. «Con i se e i ma non si ottiene nulla - conclude il direttore sportivo cuneese -; è inutile adesso pensare al passato. L'importante è guardare avanti con la massima fiducia. Siamo sicuri che la squadra possa migliorare ancora. Non deve stare attenta a non commettere banali errori di ingenuità e concentrazione, perché potrebbero costarle caro. Attendiamo il match di domenica con ottimismo». [g. fr.]

SCI

Stasera (ore 21) in discoteca sarà presentata l'ambiziosa stagione 1992 del club agonistico locale

Il decollo di Manta parte da Gros

Il campione olimpico e mondiale grande protagonista della festa. Tutti i segreti di Tomba sulle piste
S'inaugura la nuova sede del sodalizio cuneese in via Garibaldi. Iscrizioni ai corsi di addestramento

Da asso sugli sci Piero Gros è diventato commentatore televisivo (FILEFOTO)

MANTA. Che cosa ha sbagliato Alberto Tombe sulle nevi americane? E qual è il segreto delle due brillanti affermazioni in slalom e gigante? Potrà reggere questo ritmo per tutta la stagione? A questi e ad altri interrogativi sull'atleta che ha fatto tornare «valanga» la formazione azzurra, cercherà di rispondere Pierino Gros.

L'indimenticato campione olimpico e mondiale sarà il protagonista della serata organizzata per stasera (ore 21) alla discoteca «Top Sounds». Durante l'incontro sarà presentata la stagione agonistica dello Sci club Manta: per il sodalizio Saluzzese quella del '92 rappresenta la stagione del rilancio. Per valorizzare l'attività ci sono importanti progetti in atto: uno è già realizzato.

Proprio in questi giorni è stata inaugurata la nuova sede nei locali di via Garibaldi. Saranno poi allestite gare, trasferte nelle principali stazioni sciistiche della zona per favorire lo svago degli iscritti. Stasera saranno proiettati filmati e diapositive sui principali avvenimenti dell'anno scorso e sulle prestazioni di Tombe in Coppa.

Proseguono intanto i corsi di preparazione presciistica. Si sono aperte le adesioni. Gli interessati possono rivolgersi dal lunedì al venerdì in sede dalle 18 alle 19,30. La partecipazione garantisce di entrare in forma con l'arrivo della neve sulle piste. [m. b.]

PRENOTA LA TUA NISSAN PRIMERA
ORA LA GAMMA E' COMPLETA.

CATALIZZATA SENZA SOVRAPPREZZO!

1600-2000 16 VALVOLE SERVOSTERZO DA L. 19.737.000 CHIAVI IN MANO

NISSAN PRIMERA: Berlina 4 porte, Berlina 5 porte Station Wagon ● Tutti motori Bialbero a 16 valvole della 1ª generazione Nissan ● Iniezione elettronica single e multipoint ● Potenze eccezionali: dal 95 CV del 1600 al 150 CV del 2000 GT ● ABS e doppio correttore di frenata ● Sospensioni Multi-Link sull'avantreno ● Forward Cabin (abitacolo in posizione avanzata) con CX di 0,29.

NISSAN OBIETTIVO PERFEZIONE

GARANZIA UFFICIALE 3 ANNI o 100.000 TUTTO IL VEICOLO

Concessionaria NISSAN per la provincia di Cuneo
TARGA
DELL'OLMO
CUNEO - Torino
Tel. 11 412.441

OFFICINA RICAMBI ED ASSISTENZA COMPLETA TUTTI I

PROPOSTE INTELLIGENTI
PER UN REGALO ESSENZIALE

MACCHINA PER SCRIVERE ELETTRONICA PHILIPS £ 297.000

AMIGA ACCESSORI & SOFTWARE

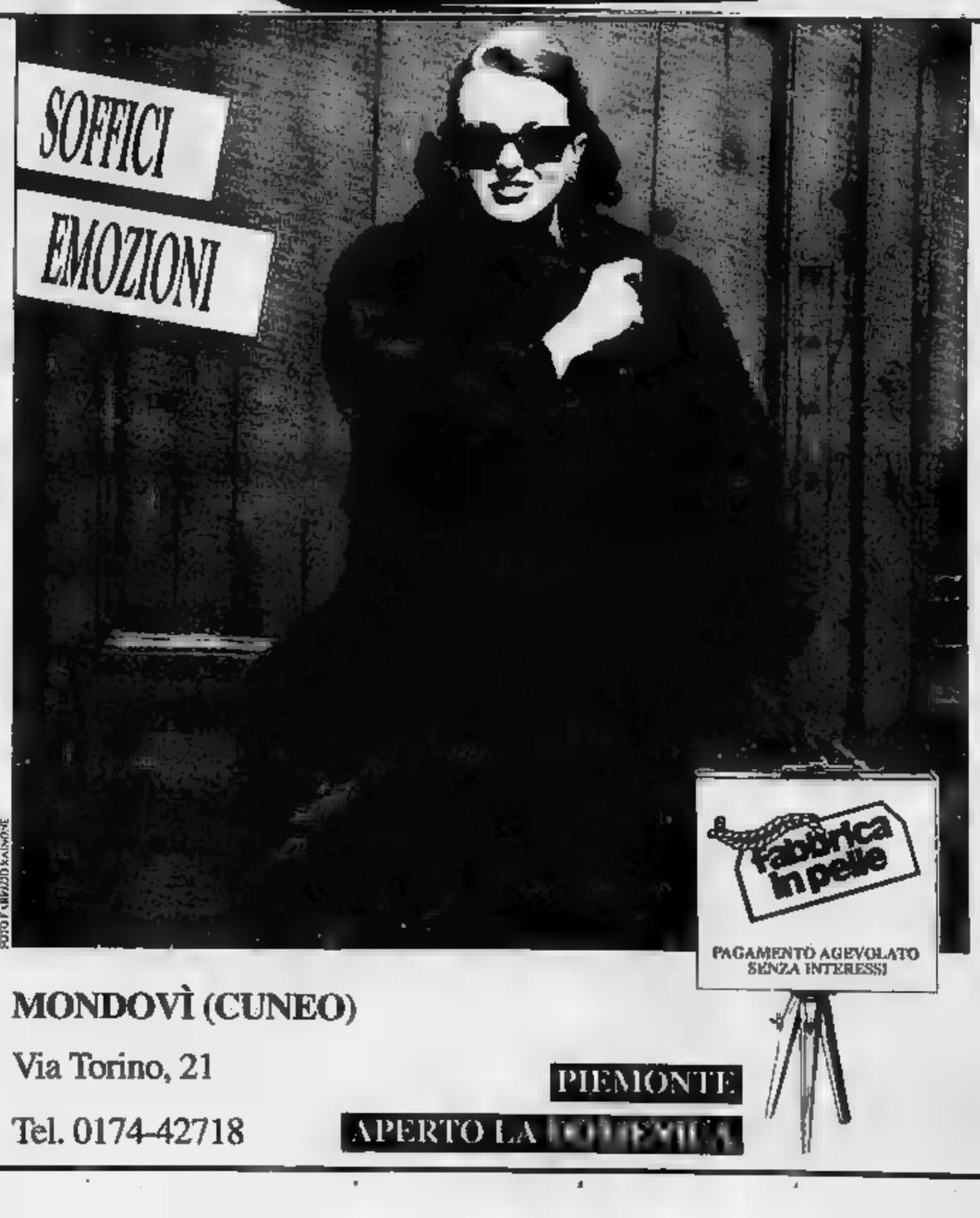
bosetti
AMIGA - PHILIPS - COMMODORE
MACCHINE E FORNITURE UFFICIO
FOSSANO via Roma ,149 Tel.0172/60804 , fax 60805

LIS
Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefono 534.914
LIBRERIA INTERNAZIONALE DEL SALONE
Da lunedì a sabato: 6-19,30; Domenica 6-12

PRESTITI RAPIDI
MASSIMA RISERVATEZZA
TASSI BANCARI
Tel. mattino 9-12 al (0171) 693.873
Tel. pomeriggio 15-18 al (0171)
L'ufficio è aperto anche il sabato mattino

La Qualità
la complicata arte di avere un orologio al polso

GOLD
GIOIELLI
CUNEO PIAZZA GALIMBERTI, 12 TEL. 0171 69.22.29



MONDOVÌ (CUNEO)
Via Torino, 21
Tel. 0174-42718
PIEMONTE
APERTO LA DOMENICA
ARCHIMEDE ITALIA

Marco Maccagno, 17 anni, di Mondovì, ha vinto il concorso «Decathlon»

Liceale, e scatenato d.j.

La finale si è svolta alla discoteca «Flash back» di Borgo San Dalmazzo. Capelli lunghi raccolti in un foulard, il giovane ha sbaragliato gli altri tre finalisti mixando dischi [redacted] sorpresa

MARCO Maccagno, nome d'arte Marchino, ha vinto il [redacted] «Decathlon. Vota il tuo dj preferito», ottenendo quattrocento voti su cinquecento. La finale si [redacted] svolta domenica sera alla discoteca «Flash back» [redacted] Borgo San Dalmazzo, affollata dai fans dei quattro [redacted] in gara: Salvatore Arrus (Chicco), Antonio Prezia, Marco Maccagno [redacted] Marco Pallavidino, che ha sostituito Massimo Viera, costretto a ritirarsi dalla finale per motivi di salute.

La serata, presentata da Tiziana Berardo, dj di radio Wake up [redacted] è iniziata [redacted] le 23,30 quando il locale ha cominciato ad animarsi. Le poltroncine davanti alla postazione dei dj so[redacted] state le prime [redacted] essere prese d'assalto dal pubblico, in prevalenza femminile. Tesi [redacted] in movimento, man mano che si avvicinava l'ora della grande prova, invece i quattro giovani «virgulti» della «consolle».

«La difficoltà - spiega Marco Maccagno - consiste nel mixare, in un quarto d'ora, dodici dischi che la giuria ha scelto per ognuno [redacted] noi e che [redacted] racchiusi in buste che ci verranno consegnate solo pochi minuti prima dell'esibizione. Nelle semifinali invece ognuno poteva stilare una [redacted] classifica [redacted] i dischi preferiti».

[redacted] primo ad esibirsi è stato Marchino, liceale di 17 anni, che abita [redacted] Mondovì. Un personaggio che non passa inosservato. Il suo look [redacted] in perfetta sintonia [redacted] la serata. I capelli sono lunghi e raccolti in un foulard, indossa un chiodo e jeans con la pettorina. Sembra il più [redacted] ma davanti [redacted] microfono della cabina non riesce a trovare le parole per incitare il pubblico in pista. Il tempo a disposizione [redacted] tiranno.

Marchino cede poi il banco allo sportivo - [redacted] è presentato in tuta da ginnastica - Antonio Prezia, anche lui diciassettenne, di Borgo San Dalmazzo, che si aggiudica [redacted] quarto premio.

Coda di cavallo [redacted] tanta grinta caratterizzano Chicco, 21 anni, di Cuneo (secondo classificato). La gara si è conclusa sulle note del mix di Marco Pallavidino, 18 anni, monregalese, studente (terzo classificato) che ha sostituito egregiamente il collega Massimo.

A tutti [redacted] quattro i partecipanti è andata una targa ricordo [redacted] al vincitore la registrazione [redacted] l'incisione [redacted] 1000 copie [redacted] un disco con la collaborazione [redacted] gruppo locale «Crazy».

Il concorso, organizzato dal Circuito Radio 84, radio Wake-up di Cuneo, Unesco Parigi, Welthilfe Italia, in collaborazione [redacted] «La Stampa» e alcuni sponsor della città, aveva preso il via in ottobre su radio Wake up, nell'ambito della trasmis[redacted] «Before Tonight», condotta da Sergio Macrone. Dei ventiquattro partecipanti solo 16 hanno potuto accedere alle semifinali che si [redacted] iniziate in novembre, sempre alla discote[redacted] «Flash».

«La manifestazione si è conclusa nel migliore dei modi - spiega Quinto Plantone, di radio Wake up -. Il pubblico ha risposto bene all'iniziativa, partecipando sempre numeroso. Dopo questi risultati la promessa e di riproporre nuovamente il prossimo anno il concorso».

Anche i quattro dj sembrano soddisfatti. Hanno saputo dare il meglio di [redacted] stessi, vincendo l'emozione e la paura di trovarsi alla «consolle». Qualcuno di loro [redacted] impegnato in discoteca altri aspirano [redacted] qualche ingaggio; Marchino anima le serate del «Rouge et noire» di Lurisia, mentre Marco Pallavidino quelle della discoteca «Teatro del mondo» di Carrù; Salvatore Arrus si è esibito anche all'estero, mentre alle prime armi [redacted] Antonio Prezia, che si è avvicinato al mixaggio solo da 7 mesi.

[redacted] Franco

Illustrazione tratta da «The art of rock».

A [redacted] NANCY

PROSEGUE la [redacted] applaudita tournée in Italia l'Orchestre Symphonique et Lyrique [redacted] Nancy, che in [redacted]emonte ha già toccato le piazze di Torino e Ivrea.

E' uno di quei complessi francesi di primaria importan[redacted] che svolgono [redacted] contempo un ruolo [redacted] promozione artistica a livello regionale [redacted] nazionale. Ne è direttore stabile Jérôme Kaltenbach, che tra l'altro è stato allievo di Celibidache, Rosenthal e Martinon.

L'Orchestra sarà domani sera alle 21,15 al Teatro Civico di Tortona per uno degli appuntamenti previsti [redacted] cartellone degli Amici [redacted] Musica.

Il programma è stato tracciato [redacted] l'evidente intento [redacted] divertire il pubblico con musica scorrevole, gioiosa, poco problematica, [redacted] non per questo meno importante di quella solitamente [redacted] repertori orchestrali.

Si comincia con una delle composizioni più divertenti che si possano annoverare nella [redacted] dalla musica: «Le boeuf sur le toit» [redacted] Darius Milhaud.

L'autore, mettendo a frutto le esperienze musicali [redacted]te quando era addetto diplomatico al consolato francese di Rio de Janeiro, durante [redacted] prima guerra mondiale, ha legato in[redacted] in una «sinfonia cinematografica» alcuni motivi sudamericani dal ritmo marcato, colorandoli con una ricca percussione dal sapore esotico.

Segue la «Sinfonia n. 1 in re maggiore "Classica" op. 25» di Prokofiev. Ispirata allo stile di Haydn, l'opera è assai piacevole, dall'orchestrazione [redacted] e brillante, ricca di quello «humour» che caratterizzerà buona parte della produzione prokofieviana. Giustamente apprezzata dal grande pubblico, la sinfonia rappresenta [redacted] perfetto connubio tra un'astrazione della classicità musicale [redacted] il linguaggio dei nostri giorni.

Completa il programma d[redacted] due serate la «Sinfonia in do maggiore» di Bizet. L'autore di «Carmen» la scrisse a soli diciassette anni e perciò l'opera rimase a lungo sepolta in qualche cassetto. Riportata alla luce soltanto nel 1935, ha [redacted] subito successo grazie all'eleganza [redacted] al brio dell'insieme. Davvero rilevante, per [redacted] stata scritta da un ragazzo quasi alle prime armi. Anche in questo caso la caretteristica che balza maggiormente all'orecchio [redacted] la pulizia formale. Semplicemente deliziosa la parentesi del secondo movimento, [redacted] «Adagio» [redacted] clima romantico e sognante, con l'oboe solista impegnato in [redacted] melopea dolce e vagamente intrisa di sapori orientali.

Il [redacted] domani sera completa la triade orchestrale che ha visto in precedenza schierati l'Ensemble degli Archi della Scala e l'Orchestra d'Archi di Budapest.

Leonardo Osella

Prokofiev di Levine. Copyright N.Y. Review of Books e «La Stampa»

Nei locali torinesi una settimana ricca di appuntamenti con nomi di richiamo

A teatro, tra recital e commedie

Stasera al Carignano debutto per «I parenti terribili», con Rossella Falk. Una prima nazionale all'Erba Al Colosseo la «Commedia da due lire» su musiche di Jannacci. Spettacoli di danza al Nuovo e al Torino

LA settimana teatrale vede questa sera, alle 20,45, al Teatro Carignano, per il cartellone dello Stabile, il debutto de «I parenti terribili» di Jean Cocteau, nell'allestimento [redacted] Compagnia del Teatro Eli[redacted] Roma. La regia è di Giancarlo Cobelli. [redacted] sono protagonisti Rossella Falk, Marisa Fabbri [redacted] Massimo Foschi. La celebre commedia debuttò nel '38 [redacted] Parigi, in Italia fu allestita nell'immediato dopoguerra da Visconti e vede [redacted] intreccio di situazioni al limite del farsesco con due sorelle innamorate [redacted] uno stesso uomo e un padre e un figlio con la [redacted] amante. Informazioni: 011 55.76.246.

Al Teatro Colosseo alle 21 Paolo Rossi, David Riondino e Lucia Vasini propongono la «Commedia da due lire» ispirata a quell'«Opera del mendicante» di John Gay da cui Brecht prese spunto per la celeberrima «Opera da tre soldi». La regia è di Giampiero Solari, le musiche sono firmate da Enzo Jannacci. Prenotazioni allo 011 66.98.034.

Al Teatro Erba, alle 21, la Cooperativa Franco Parenti presenta in prima nazionale «Sorelle si [redacted] (le sorelle [redacted] Marx, Freud e Garibaldi)» di Giancarlo Caballa, Ira Rubini e Roberta Skerl. La regia è di Tonino Pulci. [redacted] interpreti «Le sister» al secolo le attrici Pia Engleberth, Gabriella Franchini e Daniela Piperno. Informazioni allo 011 696.55.47.

Due questa settimana gli appuntamenti con la danza. Questa sera, alle 20,45 al Teatro Nuovo, per «Il Gesto e l'Anima» approda la Compagnia Nuovo Balletto di Roma con tre coreografie: «Nemesi», «L'Après-midi d'un faune» e [redacted] Giovanni». Tel. 011 669.06.68.

Giovedì al Teatro di Torino, in piazza Massaua, si festeggia invece il 150° anniversario di «Giselle», forse il più importante balletto del repertorio romantico, con [redacted] partecipazione di tre «étoiles» del calibro di Anna Razzi, Laura Contardi [redacted] Evelyne Desutter. Informazioni e prenotazioni allo 011 47.30.189. (r. mol.)

Rossella Falk in una scena di «I parenti terribili»

LE SERATE IN PIEMONTE

OVADA

Tutti a teatro

E' in programma questa sera al Teatro Comunale la replica della commedia «Tredici a tavola» di Gilbert Sauvajan. A proporla, a partire dalle 21, è la compagnia «A. Bretti». L'incasso della serata verrà devoluto all'associazione Cilla.

ASTI

Musica e cabaret

[redacted] balla fino a mezzanotte questa sera alla discoteca «Arena» in corso Alfieri. In programma brani di musica definita «ergonomica». Seguiranno numeri [redacted] cabaret [redacted] arte varia. Il biglietto d'ingresso costa [redacted] mila lire.

[redacted]

Omaggio a Kubrick

Stasera, al circolo Nuvolari, prosegue il mini-ciclo dedicato ai film del regista Stanley Kubrick. Proiezione, alle 22, della pellicola «Il dottor Stranamore» [redacted] Peter Sellers. L'ingresso alla [redacted] è riservato [redacted] soci.

[redacted]

Gran Galà

E' in programma domani sera al cinema «Iris» [redacted] Gran Galà del «Cantascarnafigi». L'appuntamento è fissato per [redacted] 21. Lo spettacolo sarà allietato da cantanti, cabarettisti e un ospite d'eccezione, il campione mondiale e olimpico di marcia, Maurizio Damilano.

[redacted]

Una fiaba moderna

Prosegue con successo all'Eden [redacted] Alba la rassegna «I grandi autori che piacciono al pubblico». Stasera e domani viene proposta la fiaba moderna «Edward mani di forbice» [redacted] trentaduenne Tim Burton, l'ex animatore della Walt Disney reso celebre da «Beetlejuice» e «Batman». [redacted] film è [redacted] fiaba moderna imperniata [redacted] Edward (Johnny Deep), un prodotto di laboratorio con un paio [redacted] cesoie [redacted] posto [redacted] mani. Lui vive in un castello e la storia ne descrive l'inserimento, prima felice e poi triste, nella comunità di un variopinto pae[redacted] della Florida. Proiezioni alle 21, ingresso a 5 mila lire.

[redacted]

Omaggio ai Cahiers

La rassegna «Omaggio [redacted] Cahiers du cinéma» propone [redacted] l'altro oggi, alle 15,45 nella Sala 3 del Massimo «Viaggio in Italia» [redacted] Roberto Rossellini. Alle 21,30 [redacted] in programma una tavola [redacted]da [redacted] critici italiani [redacted] francesi. Alle 22,30 l'antepri[redacted] [redacted] «Les sièges [redacted] l'Alcazar» [redacted] Luc Moullet.

PRIME VISIONI A TORINO

Adua 200 c. Giulio Cesare [redacted]	**Il grande inganno** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17,30; [redacted]; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	Vedi teatri.
Ambra v. Chiesa Salute 77	**The Doors** Regia di O. Stone. Or.: 20; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Arlecchino c. Sommeiller 22	**La vita, l'amore e le vacche** Dolby stereo. Or.: 18; 20,15; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Sotto massima sorveglianza** Col. Non viet. Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,25.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**[redacted]o II** Col. Viet. [redacted]. [redacted].: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/e	**[redacted]h [redacted] molto meglio di papà** Col. Non viet. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi [redacted]	**[redacted] Fink** Col. Non viet. [redacted] [redacted]; 22,30.
Cristallo v. Goito 5	**Non [redacted] non ci credo** Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**Scelta d'amore** Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Johnny Stecchino** Col. Viet. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Rapsodia in agosto** Col. Non viet. Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**Le domenica specialmente** [redacted]. 14. [redacted].: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Johnny Stecchino** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
Faro v. Po 30	**Una pallottola spuntata 2 ½** Ap. 20,30, film 20,45; 22,30.
Fiamma v. Trapani 57	**Zanna bianca - Un piccolo grande lupo** Or.: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**Johnny Stecchino** Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
Lilliput v. XX Se[redacted] bis	**[redacted]ungle Fever** [redacted].: 15; 17,30; 20; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Orchidea selvaggia 2** Col. Viet. 18. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
[redacted] 1 v. Pomba 7	**[redacted]e** Col. Non viet. [redacted].: 15; 15,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[redacted] 2 v. Pomba 7	**Amantes** [redacted]. Viet. 18. Or.: 18; [redacted].10; 20,20; 22,30.
Nuovo D[redacted] c. Venalzio 8	RIPOSO
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**A proposito [redacted] Henry** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**La riffa** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Point Break** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Romano Galleria Subalpina	**La leggenda [redacted] R[redacted]** Ap.: 16; film: 16,15; 20; 22,30.
Zeta v. Colleasca 12	**Cinec[redacted] il Pungolo** Or.: 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro Regio p. Castello 215	**Il [redacted]atore** Ore 20,30: Inaug. della stag. d'Opera 1991-92. [redacted]
Piccolo Regio p. Castello 215	**Video Opera** Ore 13. Oggi intorno al Trovatore.
Alfa Teatro v. Casalborgone [redacted]	
Carignano p. Carignano 6	**Parenti terribili** Ore [redacted]. Presenta la compagnia [redacted] Teatro Eliseo.
Alfieri p. Solferino 4	**Il [redacted] di Giorgio [redacted]** Ore 20,45. Per inf. tel. [redacted] 557.62.46-544.562.
Colosseo v. M. Cristina 73	**La [redacted]ia da due lire** Ore 21. Prev.: cassa teatro 10-13 e 15-19.
Teatro Adua c. G. Cesare 67	**Libertà a Brehna** Dal [redacted] dic. Il Gruppo della Rocca.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,30 **Marina**, telefilm
19,30 **Il soffio del diavolo**, telefilm
20 — **Lucy Show**, telefilm
20,30 **Nel buio del terrore**, film
22,30 **Tv flash**, quotidiano locale
23,30 **Mago Merlino**, telefilm
24 — **L'ultimo indizio**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 **Quattro storie [redacted] donne**
[redacted] **Tg 4**
22,45 **Sport e sport**, rubrica
23,45 **Speciale con noi**

Videogruppo
13 — **Pomeriggio [redacted]**
19 — **Videonotizie**
19,30 **[redacted] minuti**
20,30 **Molokai**, [redacted]
22,30 **Videonotizie**

Telecity
17,20 **Sette in allegria**, [redacted]
19,30 **Crime story**, telefilm
20,30 **La schiava io ce l'ho e tu no**, film
22,30 **Colpo grosso**, [redacted]

Primantenna Supersix
17,55 **Ippo Tommaso**, cartoon
18 — **Pinocchio**, cartoon
19 — **Tgg special**
21,15 **Doc Elliot**, telefilm
22,15 **American business english**

Erreuno Tv
18 — **Genitori in blue jeans**
18,30 **A tu per tu**
18,55 **Tg flash**
19 — **Speciali**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Test temi testimonianze**
22,35 **Tg Sera**

Quinta Rete
17 — **Mago Pancione eiciù**, cartoni
17,30 **Per la ragazza del baseball**
19,30 **Attualmente**, informazione
20 — **I tarocchi raccontano**
20,30 **Fiamme sulle coste dei barbari**

Telebiella
18,55 **Telefilm**
19,30 **Tg Biella**
20,10 **Marta**, telenovela
21,40 **Telefilm**
22,30 **Tg Biella**
23,10 **Documentario**
24 — **Tg Biella**

[redacted] 9 [redacted]
20,25 **Tg 9**
[redacted] **Uno sguardo sul mondo**
20,55 **Quando la cucina diventa spettacolo**
21,30 **Il [redacted]uc[redacted]**, documentario
22 — **Il cerchio di gesso**
23 — **[redacted] Astisport-Chierasco**
23,30 **Tg 9**
23,50 **Sulle ali della poesia**
23,58 **Uno sguardo sul mondo**

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor**, notiziario
19,35 **Il perduto amore**, telefilm
20 — **Le più belle favole del mondo**
20,30 **Justice**, telefilm
21,30 **Di negozio in negozio**
22,30 **Confidenziale...**, [redacted]
23 — **Barriere**, telefilm
23,30 **G.R.P. monitor**, notiziario, replica

E 21 Network
19,30 **Tg**
20 — **Intemerata**, tv
[redacted] — **Nelle ultime ore**, film
23 — **Tg**

Telesubalpina
[redacted] — **[redacted] vive: Missione Argentina**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20,30 **Rousters**, telefilm
[redacted] **Fifty Fifty**, telefilm
22,30 **Vita della Chiesa**
23 — **Il regionale**, notiziario

[redacted] 7 Piemonte
18,30 **Agente Pepper**, telefilm
20,20 **Monsignor Quixote**, film
22,15 **Informa 7**, notiziario

■ **Eventuali [redacted] e variazioni nei programmi sono causati dalla non [redacted] comunicazione [redacted] emittenti.**

Il Politeama ha ospitato ieri sera «Trappola mortale» di Ira Levin

Paolo Ferrari conquista Saluzzo

Tutto esaurito, con molti giovani, per il terzo appuntamento della stagione di prosa
Rose rosse in omaggio alle signore e rinfresco nel foyer con un'esposizione di gioielli

SALUZZO. La nebbia che per [illegible] la giornata ha avvolto [illegible] città è [illegible] clemente [illegible] [illegible] i saluzzesi che hanno potuto recarsi a teatro sotto un cielo stellato, in un'allegra atmosfera prenatalizia, per vedere «Trappola mortale» di Ira Levin, terzo spettacolo della stagione di prosa al Politeama Civico.

Sono quasi 300 gli abbonati e solo in pochi mancano all'appello. Qui tutti si conoscono: venire a teatro ha fatto riscoprire il piacere dell'incontro mondano, anche [illegible] struttura moderna della sala [illegible] possiede il fascino ottocentesco del Toselli di Cuneo, [illegible] Milanollo di Savigliano, del Marenco di Ceva. Nell'atrio, graziose maschere offrono rose rosse alle signore, omaggio dello sponsor delle [illegible]. Il dono rallenta l'afflusso in sala. Gina Civallero, avvolta in [illegible] lunga pelliccia di visone, riceve l'omaggio: «Sono un'abbonata - dice -, contentissima di questa stagione così varia, [illegible] nomi famosi, [illegible] quello [illegible] Ferrari, protagonista della commedia di stasera».

Per «Trappola mortale» sono giunti [illegible] molti anche fuori abbonamento. Spiega Andrea Vigna, studente universitario: «E' la seconda volta che vengo quest'anno, sono un appassionato di Agatha Christie. Vedere un thriller a teatro è curioso».

Tra il pubblico anche l'ex presidente della Pro loco, l'architetto Severino Sertorio: «E' una buona stagione, alterna testi leggeri a quelli più impegnativi - commenta -, ma soprattutto [illegible] uno stimolo per uscire [illegible] incontrarsi. A Saluzzo le occasioni non [illegible] molte».

L'atmosfera è rilassata: [illegible] chiacchiera sino a quando le luci si spengono e sulla [illegible] compare Paolo Ferrari. Mentre gli spettatori seguono lo spettacolo, nel foyer servono i preparativi per il rinfresco: una trovata degli organizzatori e degli sponsor che espongono i [illegible] oggetti in alcune vetrine: gioielli, argenterie, orologi.

«Vogliamo che le gente ritrovi il gusto di venire a teatro, per gli spettacoli, ma anche per stare insieme; dev'essere [illegible] specie [illegible] salottino», spiega Silvia Gerbotto, curatrice della rassegna per conto del Comune. Le fa eco Alberto Anello, nella doppia veste [illegible] sponsor e di appassionato delle scene, oltre che [illegible] re e regista nella compagnia dialettale la [illegible] Rinfola» di Verzuolo: «Un luogo ideale per una promozione di oggetti preziosi - dice - C'è l'arte e la cultura, un pubblico raffinato che ama il bello».

Oltre le pesanti tende di velluto rosso gli spettatori ridono, applaudono. Poi la corsa al buffet, i commenti, le opinioni. Il salotto, appunto.

[illegible] Pescatori

Un'immagine del pubblico che ieri sera ha affollato [illegible] piazza del Politeama

JAZZ IN [illegible]

ALBA. Sabato [illegible]o ha riaperto, in località San Rocco Se[illegible] D'Elvio, l'«Osteria Italia». Il locale, fra arredi in legno, pavimenti in cotto e volte con mattoni a vista, [illegible] mantenuto l'antica [illegible] tipica denominazione [illegible] langhetta e propone ai clienti i piatti tradizionali dell'Albese e i vini della zona. In campo musicale l'Osteria, do[illegible] secondo la tradizione [illegible] rebbe nato l'imperatore roma[illegible] Publio Elvio Pertinace, vuole ritagliarsi [illegible] spazio nel panorama concertistico albese, proponendo ogni giovedì sera, [illegible] 22,30, musica dal vivo, con particolare attenzione a generi [illegible] jazz, folk, blues [illegible] musica sudamericana.

«In futuro stiamo pensando di organizzare anche per il [illegible] bato appuntamenti [illegible] altro genere, [illegible] presentazioni [illegible] vini e libri, letture [illegible] poesie o mostre fotografiche», spiegano i gestori del locale. Il primo appuntamento è per giovedì con il concerto del trombettista jazz astigiano Felice Reggio, che presenterà il [illegible] ultimo compact disc «I remember Chet», appassionato omaggio a Chet Baker, artista al quale Reggio si ispira nello stile [illegible] nella tecnica, tanto da essersi guadagnato da parte dei critici l'appellativo di «Chet Baker italiano». Con lui suoneranno Nicole Stilo [illegible] Stefano Travaglini.

Stilo ha lavorato per 9 anni [illegible] Chet Baker, incidendo [illegible] il grande jazzista americano nove lp ed accompagnandolo in numerosi «tour» europei [illegible] Londra, Parigi [illegible] ai Festival [illegible] Nimes, Lugano e Monaco. [illegible] 1985 Nicola Stilo [illegible] è esibito [illegible] [illegible] anche [illegible] «Free Jazz Festival» di Rio de Janeiro, in Brasile. [c. o.]

[illegible] AL [illegible]

Corso
Tel. 662.935
Orario: 18,3[illegible]
Lire 10.000
La leggenda del re pescatore
di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca [illegible] Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' Avventura

Fiamma
Tel 693.554
[illegible]rio: 20/22
Lire 10.000
Nei panni di [illegible]
di B. Edwards con E. Berlin, E. Smith, J. Williams, L. Bracco (Usa '91) — Un donnaiolo gaglioffo e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... N. V. 1h 45' Commedia

Italia
[illegible]. 662.961
Orario: 16/17,30/19,30/22
Lire 10.000
Film [illegible] [illegible] minori [illegible] 16 [illegible]

[illegible]
Tel. 662.950
Orario: 20/22
Lire 10.000
Non dirmelo... non ci credo
di M. Philips con Gene Wilder, Richard Pryor, M. Rushi (Usa '91) — Che cosa mai potranno combinare insieme un pazzo appena uscito dal manicomio ed [illegible] ex carcerato, scambiati per miliardari? N. V. 1h 35' Commedia

Monviso
Tel. 51.771
Orario: 20/22
Johnny Stecchino
di [illegible] con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia e conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' [illegible]

Eden
Tel. 362.021
Lire 6000/8000
Edward mani di forbice
di Tim Burton con Johnny Depp, Winona Ryder, Dianne Wiest (Usa '90) — Uno scienziato crea un androide dolce e sensibile, capace anche di innamorarsi, ma con al posto delle mani dei [illegible] cesoie! N.V. 1h 40' Fantastico

Comu[illegible]
Tel. [illegible]
Or.: 21
Linea mortale
di Joel Schumacher con Julia Roberts, Kiefer Sutherland, Kevin Bacon (Usa '90) — Un gruppo di studenti di medicina affronta il rischio di una morte tem[illegible]nea per scoprire se esiste e come sia l'aldilà. V. M. 14 [illegible]

Bertola
Tel. 47.898
Or.: 20/22
Lire 7000/8000
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia e conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' [illegible]

Civico
Tel. 43.756
Or.: 20/22
Lire 6000/8000
La puttana del re
di A. Corti con T. Dalton, V. Guinio (Ita.-G.B.-Fra.-Austria '89) — Fine '600: la fiera moglie del ciambellano del Savoia, divenuta suo malgrado la favorita del re, impara a vivere a corte tra privilegi e umiliazioni. N. V. 2h 18' Dramm.

Italia
Tel. 42.606
Ore 20/22
Lire 6000/8000
Scandalo a [illegible] Orleans

[illegible]
Tel. 712.857
Or.: 21 spett. cont.
Lire 8000
Ay, Carmela!
di Carlos Saura con Carmen Maura, A. Pajares, M. Da Renzi (Ita-Spa '90) — Durante la guerra civile spagnola due attori girovaghi opportunisti si trovano a dover recitare per le odiose truppe franchiste. N.V. 1h 40' Commedia dramm.

Julia Roberts Campbell Scott
Proprio quando aveva rinunciato all'amore,
s'innamorò di un ragazzo che aveva rinunciato alla vita.
Scelta D'amore
La storia di Hilary e Victor.

LA BUONA TAVOLA

di Bruno Marchiaro

DUE noti ristoranti di un Comune vicino a Cuneo - i soli a parte una trattoria nell'agglomerato urbano -, ed entrambi aperti solo di sera. [illegible] gli esercizi pubblici [illegible] devono rispettare [illegible] «calendario»? Un rappresentante [illegible] categoria precisa che i Comuni possono autorizzare orari particolari. Tutto regolare, dunque! Eccoci allora per provare un [illegible] nella civilissima Alba, dove la tradizione si accompagna con il progresso.

Nel cuore della capitale delle Langhe, in [illegible] stradina, c'è il ristorante «Il vicoletto», un angolo di riservata e discreta eleganza in [illegible] cittadina [illegible] il buongusto lo propone in abbondanza nelle vetrine dei [illegible] negozi e nei palazzetti [illegible] [illegible] storico. Il locale dei coniugi Bruno Boggione e Ilvia [illegible] è stato aperto nell'autunno del [illegible] nella [illegible] pata un tempo dall'osteria Vittoria, [illegible] delle più vecchie di Alba; ma ci sono voluti anni [illegible] lavoro per rimettere all'onore [illegible] mondo quel secolare edificio che ora ha l'aspetto di una [illegible] abitazione privata con tanto di campanello da suonare [illegible] poter [illegible] Un piccolo ingresso, una porticina in vetro [illegible] la saletta a forma [illegible] galleria: un camino di elegante linea moderna sulla parete [illegible] fondo; candide tende di lino ricamate a mano che ricordano quelle del salotto [illegible] nonna alle finestre con vetri cattedrale; chiari i muri, bianchi e ricamati anche i sottopiatti e le tovaglie; il pavimento in cotto scuro aggiunge un tono di raffinatezza.

I coniugi Boggione e Bonino, lui di Roddi e lei dell'Alta Langa, sono arrivati al «Vicoletto» dopo una lunga p[illegible] come titolari, al vecchio e glorioso «Gallo d'oro», dove il marito cucinava e la moglie serviva in sala. Ora i ruoli si sono rovesciati ed è la signora Ilvia a offrire i piatti della sua Langa, cibi genuini [illegible] sapori schietti ma delicati. Il menù offre, in genere, [illegible] antipasti (tra i quali un'invitante carne cruda sminuzzata [illegible] [illegible] coltello), altrettanti primi (noi [illegible] trovato ravioli, tajarin [illegible] gnocchi [illegible] formaggio Raschera) e quattro [illegible] condi. Poi i formaggi [illegible] i dolci della cuoca. Un menù misurato, per buongustai. «Cose semplici», dice la signora Ilvia tra il fumo delle pentole, nella piccola cucina. Ma che gustose [illegible] plicità in quei raviolini in salsa di porri e panna! [illegible] che morbi[illegible] quelle fettine [illegible] faraona al rosmarino, bianche, tenerissime [illegible] quasi [illegible] sciolgono in bocca!

Il signor Bruno ora preferisce la sala «per scambiare quattro parole con gli ospiti». Elegante, compito ma cordiale, è lui che riceve i clienti all'ingresso della saletta e li accompagna al tavolo; [illegible] subito compare l'aperitivo [illegible] spumante. [illegible] [illegible] mostrare, se non richiesto, il menù [illegible] e anche questo per avere l'occasione [illegible] parlare, consigliare e guidare il cliente nella scelta. Il servizio fila liscio: la sala è piccola, i tavoli facilmente controllabili, l'atmosfera raccolta aiuta a gu[illegible] meglio i piaceri della tavola.

[illegible]TE «IL [illegible]
di Boggione e Bonino
via Bertero 6, [illegible]
Tel. 0173/363.196.
Coperti: 40
[illegible] **completo,** [illegible]
e tartufi esclusi: [illegible] mila
Chiusura: lunedì

GLI APPUNTAMENTI

FOSSANO
[illegible] Babbo [illegible]

Domani [illegible] l'ultimo giorno per iscriversi [illegible] al primo concorso «Babbi Natale», organizzato dall'Associazione commercianti e dall'assessorato alle Manifestazioni. Chi vorrà partecipare all'iniziativa dovrà mascherarsi da Babbo Natale e presentarsi con il mezzo che riterrà più opportuno. La singolare sfilata [illegible] [illegible]gerà domenica. Per informazioni telefonare allo 0172/61978.

CARAGLIO
Le delizie della Val Grana

[illegible]ono aperte le prenotazioni [illegible] pizzeria «Il Nilo», via IV Novembre, 68, dove venerdì sera farà tappa la terza edizione delle Serate gastronomiche in Valle Grana. [illegible] [illegible] 0171/86252.

ALBA
Note di chitarra [illegible] Brad Buethe

Stasera, alle 23, alla discoteca «Caline Club», si esibirà il «Brad Buethe Quartet», gruppo jazz guidato dal chitarrista americano Brad Buethe, ex componente della «San Francisco Jazz All Stars» e del quintetto di Mark Levine. Brad Buethe ha inciso anche alcuni dischi con il suo quintetto formato da Joe Lovano, Danny Hayes, Mike Clark e Kip Reed. Stasera Brad Buethe [illegible] accompagnato da alcuni [illegible] più affermati musicisti jazz italiani come Felice Reggio, Lorenzo Conte [illegible] Giorgio Diaferia, già noti ed apprezzati dal pubblico albese per le loro numerose esibizioni nella zona. L'ingresso è libero.

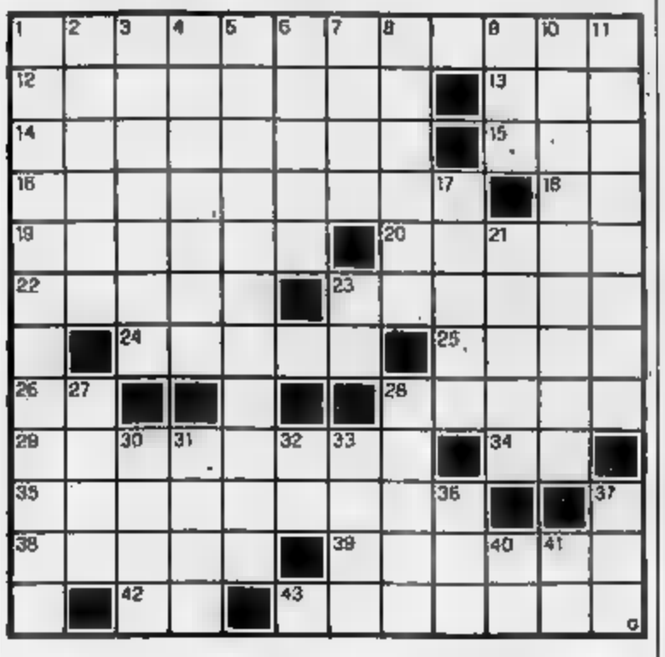
CUNEO
Prevendite [illegible] [illegible] commedia

Sono aperte le prevendite per [illegible] rappresentazione [illegible] «La cicogna [illegible] fa mai festa», di [illegible] ni, che sarà pre[illegible] per la prima volta dalla filodrammatica Don Bosco, il 13 dicembre, alle 21, [illegible] teatro dei Salesiani. Le repliche si terranno il 14 alle 21 e il 15 alle 16. Il biglietto costa 5 mila lire e si può acquistare fino al [illegible] dicembre e dal [illegible] al 12 dicembre al centro anziani dell'oratorio, dalle 17 alle 18.

CUNEO
Film e fiabe sugli animali

Da domani e fino al 10 dicembre, nel salone della Provincia, si te[illegible] proiezioni di film sugli animali e fiabe per bambini; si potrà anche visitare [illegible] mostra benefica in favore dei cani abbandonati. L'iniziativa è [illegible] Gruppo zoofilo cuneese associato all'Ente nazionale protezione [illegible]mali. L'orario [illegible] apertura è dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 22.

PAROLE INCROCIATE



ORIZZONTALI. 1. La nostra «mannequin». 12. Grandi, suggestive, imponenti. 13. «...[illegible]», mezzo gaudio». 14. Fa aprire le valvole del motore. [illegible] Parti [illegible] giorno. 16. Esibito con sussiego. 18. Simbolo [illegible] rame. [illegible] Onestà, sincerità. [illegible] Un frutto in piccoli grappoli. [illegible] Separa due [illegible] montuose. 23. Beni immobili. 24. Famoso padre dannunziano. [illegible] La [illegible] [illegible]. 26. Il «divino urbinate» (iniz.). 28. Vincenzo, poeta italiano. 29. Antica farsa [illegible] 34. Preposizione articolata. 35. Derivato [illegible] [illegible] guenza. [illegible] Asciutto, arido. [illegible] Famosi quelli siciliani. 42. Iniz. di Einstein. [illegible] Il celebre quartetto di Liverpool.

[illegible] 1. Sporcarsi con il «deposito del tempo». 2. Voltastomaco. 3. [illegible] sono le consonanti «d» e «t». 4. Un albergo per la gioventù. 5. Popolare maschera fiorentina. 6. Specie, qualità. 7. Il continente culla delle principali religioni. 8. Un locale pubblico. 9. E' «basso» in poesia. 10. Vedono il sole «a scacchi». 11. Famosi «Misteri» nell'antica Grecia. 17. Un parassita della vite. 21. La capitale elvetica. 23. L'antico Eridano. 27. Gabbie per polli. 28. Un movimento oceanico determinato dalla Luna. 30. Un boccone... fatale. 31. Si diffonde all'alba. 32. Antico Testamento. 33. Solca gli oceani. 36. Punto cardinale. 37. Una richiesta a gran voce. 40. Le consonanti di Paola. 41. Nota musicale.

[illegible] DI [illegible]

[illegible] 1991 Silver/MCK

Sostituisce Lupo Alberto fino al 24-12-1991 continua

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani

LA [illegible] DI [illegible]

Per hobby o per necessità sta diventando una moda

Savona scopre il «Fai da te»

Birolo, un punto di riferimento per il bricolage

Savona scopre il «Fai da te». Per amore ■ per forza andare alla scoperta dei segreti del bricolage è diventato ormai una costante. Anche la tecnologia ha dato una spinta notevole per avvicinare sempre di più ■ profano a un'attività che, fino a pochi anni fa era di assoluta competenza degli specialisti. Per molti è un piacevole hobby; per moltissimi è addirittura una necessità.

Il fai da te ha, comunque, un futuro estremamente roseo. Ne sono convinti gli esperti ■ gli operatori. Quali i motivi di questo ottimismo? Da un'indagine risulta che l'incidenza del consumo di prodotti per il fai da te sul totale dei consumi di questo settore è passato rapidamente dall'1,4% del 1982 al 2% netto dell'89. Non bisogna dimenticare il dato delle famiglie che abitano in case di loro proprietà, che, alla fine degli Anni 80 hanno superato il 70 per cento: ■ dato è particolarmente significativo in quanto rappresenta l'indice di un mercato potenziale di prodotti destinati all'abbellimento e alla manutenzione della casa.

Tanto per dare ancora qualche dato, sintomo del crescente interesse per il bricolage, ■ può rilevare come la categoria degli impiegati, che dispone di maggior tempo libero rispetto ■ altre categorie, si dedichi al fai da ■ nella misura del 42 per cento. Secondo gli esperti, c'è da attendersi, in tempi brevissimi, un autentico boom del mercato. Perché? I fattori sono i seguenti: maggior tempo ■ disposizione, il costo sempre crescente della manodopera artigianale per quanto riguarda riparazione ■ manutenzione della casa, la difficoltà oggettiva nel reperire il personale e il crescente desiderio della gente, soprattutto gli uomini, di occuparsi personalmente della manutenzione della proprietà.

E' tutto un mondo che ruota attorno all'espansione del mercato. Aumento della domanda e, com'è ovvio, un adeguamento, a livello produttivo e professionale, dell'offerta.

Oggi, i benefici del progresso e lo sviluppo tecnologico hanno portato verso una società che, senza dubbio, offre un maggior numero di possibilità ma che, proprio per l'ampia scelta, di risorse, di tecniche e di materiali, rischia ■ confondere le idee e portare, spesso, a risultati lontani dalle aspettative. La soluzione? Dare ordine puntando decisamente sull'aspetto della specializzazione.

In quest'ottica di continua evoluzione si muove ■ oltre un secolo Birolo, autentica istituzione, a Savona per quanto riguarda tutto quanto fa bricolage, hobbistica, fai da ■. Nel punto vendita di via XX Settembre, la tecnologia è di casa. Qualità di materiali, ampia scelta, personale competente. Lo slogan scelto da Birolo è già una garanzia: «Quando partite da qui, siete già a buon punto».

Una sorta di supermercato del bricolage ■ grado di soddisfare sia l'artigiano professionista, sia chi ha l'Hobby del fai da te. Questi punti vendita, i supermercati del bricolage, si può acquistare in una volta sola tutto quello che serve per la manutenzione della ■ o del giardino, con l'ausilio di personale altamente specializzato, in grado ■ dare informazioni e spiegazioni su tutto quanto è esposto sugli scaffali. Proprio come in un grande magazzino basterà seguire le indicazioni per trovare il settore desiderato. Il negozio di ferramenta, inteso com'era una volta, con ■ scaffali pieni di ogni sorta di articolo, è ormai scomparso. Oggi, giardinaggio, elettricità, ferramenta, utensileria: tutto esposto in modo ben evidente, la presentazione è già una carta vincente.

Tre i settori sui quali Birolo punta maggiormente: prodotti vernicianti, utensili professionali da lavoro. In particolare oggi la domanda maggiore riguarda quegli utensili nati con l'obiettivo di rendere sempre più pratico anche il più complesso lavoro domestico.

Esistono utensili dalle grandi prestazioni ma dalle dimensioni estremamente ridotte, in grado di funzionare anche a batteria, lontano da una sorgente di energia elettrica che, in determinate occasioni, non si riesce a trovare. Un esempio? Eseguire un lavoro di manutenzione sulla barca.

Ma c'è anche un settore dedicato alla maniglieria per porte. E' una gamma di articoli che sta assumendo un'importanza sempre crescente nell'economia dell'arredamento domestico. Oggi c'è una costante ricerca del particolare ■ la maniglia, rifinita con l'impiego di materiali di grande qualità, è ormai un punto fermo. Birolo propone le migliori marche a livello nazionale: Olivari, Valli ■ Colombo, Mandelli, tanto per fare un esempio. Nomi che sono garanzia di qualità, durata e di stile.

Quando partite da qui... siete già a buon punto

Linea Professionale MM.D, oltre che prodotti d'avanguardia, significa per l'applicatore professionista la possibilità di accedere ad una serie di servizi esclusivi ■ specialistici concepiti per assisterlo e accompagnarlo in ogni fase del suo lavoro: i Centri Master, punti vendita selezionati ■ quali trovare tutto il necessario per individuare il prodotto giusto e utilizzarlo al meglio - il SAT, Servizio di Assistenza Tecnica ■ pronto intervento - il CTC, Centro Tecnologie del Colo- ■ MM.D, per essere sempre aggiornati sulle ■ tecnologie.

Baudino

ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA
JUNIOR - BIANCHERIA PER LA CASA
VADO LIGURE

birolo
ferramenta e colori
birolo di M. Pistone & C. s.a.s.
Savona - Via XX Settembre, 10r
Tel. 019/812134 - 387209 - Fax 019/812133

ARREDAMENTI
CENTRO CASA
VIA NIZZA 3 - ■ - ☎ 019 80.05.56

STEREO +
Piazza del Popolo, 7 r.
019/823.908
TVC ■ HI-FI ■ VIDEOREGISTRATORI ■ ELETTRODOMESTICI

GRANDIOSA VENDITA PROMOZIONALE
di TV COLOR ● VIDEOREGISTRATORI
HI-FI ■ FRIGORIFERI ■ LAVASTOVIGLIE
dal 14/9/91 all'11/1/92
■ SCONTI dal 5% al 40%
Per i vostri acquisti, per i vostri regali, visitateci ■ impegno.
Comode modalità di pagamento senza anticipo e ■ cambiali.
■ ED INSTALLAZIONI GRATUITE
■ PERSONALE SPECIALIZZATO

Autorizzazione Comune di Savona n. 2782 del 12/10/89

FINANCIAL POOL SERVICES
SEDE
Via Leviosa, 159 R.
GE - PEGLI
Tel. 69.73.289
Telefax 010

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Martedì 3 Dicembre 1991 cv 39
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

FINANCIAL POOL SERVICES
SEDE
A TUTTI,
MINIME FORMALITA'

ANCHE A GENOVA LO SCIOPERO DEI MAGISTRATI

Sciopero, stamane, a Palazzo di giustizia. Nonostante l'appello del presidente della Repubblica Francesco Cossiga perché i giudici recedano dallo sciopero, l'Associazione nazionale magistrati ha ribadito l'astensione dal lavoro per protestare contro le recenti prese di posizione del Capo dello Stato sul Csm.

Situazione variegata in Riviera. A Sestri Levante il pretore Loris Pirozzi dovrebbe aderire allo sciopero a differenza del collega di Rapallo Raffaele Di Napoli. Massima incertezza a Chiavari dove ancora ieri sera gli avvocati non sapevano se le udienze previste per oggi sono confermate o meno.

I magistrati sono consapevoli della drammaticità della loro scelta, ma «sono anche certi che all'esito della lotta saranno i vinti e i vincitori, perché l'indipendenza della magistratura è bene indisponibile a garanzia di ogni cittadino», afferma Francesco Pinto, sostituto procuratore della Repubblica presso la procura. Situazione pressoché identica nelle altre tre province liguri, dove c'è attesa per gli sviluppi della situazione.

SERVIZIO A PAGINA

GENOVA

Assistenza a domicilio

Per gli anziani un progetto da 77 miliardi

Previste residenze protette a Rivarolo, a Sestri Ponente e nel centro storico. Arriverà il radiosoccorso. A PAGINA 41

MEZZANEGO

Sono di grossa taglia

Custode molesta dispensato cani in libertà

Molti vagano alla ricerca di cibo. L'uomo che badava a loro, un egiziano di 54 anni, ricoverato in ospedale. A PAGINA

STASERA AL GENOVESE

L'ironia di Anna Mazzamauro

Debutta questa sera a Genova la commedia di Neil Simon «Solo quando rido» per la regia di Alberto Lionello. Grande attesa per l'interpretazione dell'attrice, nel ruolo di Evy. A PAGINA

S. MARGHERITA

Battuti dal Savona

Rissa e polemica alla Samm dopo il derby

Il d.s. Schimmenti invoca riunione di consiglio. Per i biancoblù amichevole con la Sampdoria a fine mese. A PAGINA 46

LAVAGNA

Lo dice anche Torrini

Ora il Lavagna non nasconde più le sue ambizioni

I biancazzurri in vetta all'Eccellenza si sentono pronti alle grandi battaglie. «Ma non al salto di categoria». A PAGINA 47

Il ministro della Ricerca Ruberti ha inaugurato ieri l'anno accademico '91-92

L'Università guarda al mare

Tra i progetti in cantiere un nuovo centro di ricerche, che nascerà in porto nell'area dell'Expo. La biblioteca centrale si trasferisce alla Darsena. Accenni di contestazione

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'Università di Genova apre una coraggiosa inversione di tendenze, il «fronte-acque»: si predispone a occupare, all'indomani dell'Expo colombiana, larga parte degli edifici dell'esposizione «Colombo, la nave e il mare», in funzione d'uno sviluppo della ricerca scientifica nel campo delle tecnologie legate al mare: Biologia marina, costruzioni navali, geologia marina, tecnologie av... infine, la localizzazione alla darsena della Biblioteca Generale, attualmente ammassata nel palazzo del Rettorato di via Balbi.

Non finita: da Genova, nel corso del convegno scientifico organizzato ieri pomeriggio, dopo la solenne inaugurazione dell'anno accademico, al Circolo Turati, il presidente della Farmindustria Claudio Cavazza ha lanciato, con riferimento al costituendo nuovo corso di laurea in biotecnologie, la proposta di defiscalizzazione dei fondi per la ricerca, destinati alle Università.

Il progetto, sia pure al livello di provocazione, è stato giudicato positivamente dal ministro della ricerca Antonio Ruberti e dall'on. Ugo Intini.

Queste le grosse novità emerse dalla giornata del recupero delle tradizioni, voluta con grande impegno dal rettore Sandro Pontremoli. L'inaugurazione ha avisto il dispiegamento del rituale solenne, pluricentenario, dell'Ateneo.

I professori delle dieci facoltà hanno fatto il loro ingresso con le toghe bordate d'ermellino, con i colori tradizionali delle facoltà stesse. Poi è stata la volta degli ospiti (c'erano i rettori di Milano, Roma, Siena, Ferrara, Parma, Verona, il presidente della Conferenza italiana dei rettori), dei dieci presidi, del pro-rettore Giavanna Visentini e del Magnifico Rettore.

Il prof. Pontramoli ha svolto la sua relazione ricordando i mari della galassia universitaria: 38 mila studenti (oltre laureati ogni anno), 1500 ministrativi, 684 ricercatori, 855 professori di seconda fascia, 562 prima. Ha annunciato, oltre a ricordare il decentramento a Savona, l'introduzione di nuovi corsi di laurea, a Medicina, a Scienze, a Ingegneria, a Lettere, e la nuova facoltà di Lingue straniere, la ristrutturazione del palazzo di via Balbi, ex Collegio Gesuiti, attorno al quale sorse l'Università moderna.

Il ministro Ruberti e il rettore Pontremoli hanno inaugurato l'anno accademico

Durante la cerimonia una cinquantina di studenti nel cortile ha fischiato chiedendo strutture aggiornate, l'intervento del ministro Ruberti sul filo dell'humour ha placato la piccola contestazione. Il Sessantotto è morto e sepolto.

Paolo Lingua

Amedeo d'Aosta interviene nel dibattito sul primo cittadino di Rapallo

Sindaco e monarchico? «Si può», parola di duca

D'accordo anche il segretario dc Vassallo. Rifondazione comunista: «Si dimetta»

RAPALLO. La polemica che vede il sindaco di Rapallo Gian Nicola Amoretti, 46 anni, democristiano, bersagliato da bordate d'accuse per aver confessato a Samarcanda di essere da vent'anni il consigliere politico del duca Amedeo d'Aosta, e nascondere fede monarchica, ha raggiunto anche i confini de «Il Borro», vicino ad Arezzo, la tenuta agricola di colui che per alcuni è il legittimo erede al trono d'Italia.

«Adesso tutti che tra i miei collaboratori c'è anche un democristiano - ha scherzato Amedeo d'Aosta. - Pochi invece a conoscenza che quando decisi di circondarmi di uno staff, aprii le porte a collaboratori di diverse convinzioni politiche. Oggi posso contare non solo sulla collaborazione di Amoretti, amico sincero, ma anche di un comunista, di un paio di socialisti, addirittura di Carrarara, terra d'anarchici, e di un missino. E anche sullo scambio d'idee con alcuni ministri in carica, che mi onorano con un rispetto e referenza che forse non meritos». Ha sorriso, dicendo quest'ultima frase.

Il duca Amedeo d'Aosta, a sinistra, e il sindaco di Rapallo Gian Nicola Amoretti

Il duca ha poi tenuto a dire la propria opinione anche sulla presunta incompatibilità tra una carica di sindaco di un Comune dell'Italia repubblicana e la fedeltà alla monarchia: «Ricordo che ci fu un capo di Stato maggiore della Regia Marina, Mauceri, il quale non era un monarchico ma che non per questo era malvisto dal re».

Per Amedeo d'Aosta, dunque, non ha ragione d'essere un «caso Amoretti». E se anche fosse, dovrebbe rimanere sul piano culturale e non politico. «Quando si parla di monarchia e repubblica si parla di istituzioni, non di forme politiche. Le accuse rivolte ad Amoretti? Le considero manifestazioni di eccesso di zelo». Verso la Repubblica, naturalmente.

Dello stesso avviso è anche il segretario provinciale della dc Giovanni Vassallo: «Non vedo il problema. E mi stupisco, anzi, che ci siano persone che abbiano tempo da perdere per volerlo sollevare. Monarchia e repubblica: non esiste più uno scontro politico. Semmai può esserci una discussione sul piano culturale, come potrebbe esserlo per gli Orazi e Curiazi. L'incompatibilità tra fede monarchica e appartenenza al partito? Non esiste». Si lascia poi sfuggire Vassallo: «In molte famiglie ci sono simili. Anche nella mia: in occasione del referendum del '46 i miei genitori votarono per la monarchia».

Il che certo non farà piacere a Riccardo Cecconi, capogruppo di Rifondazione comunista al Comune di Rapallo. «Il sindaco di un Comune repubblicano non può aver contemporaneamente giurato fedeltà alla monarchia - dice Cecconi - Amoretti in passato se l'è cavata con le accuse di appartenenza alla [illegible] e al Gladio, ma stavolta non gliela lasceremo passare liscia». [f. p.]

MARRACCINI, [illegible] MAESTRO

E' morto il giornalista Omero Marraccini, 57 anni, che fu a lungo responsabile dell'edizione ligure de La Stampa. Lascia quattro figli. Tenacia, grande competenza professionale, senso della notizia, buonumore: con queste doti, in tempi non facili, ebbe il merito di credere nelle pagine regionali, di farle crescere con passione. Ci ha insegnato tanto, e ancora oggi, magari nel rimproverare benevolmente un collega più giovane, citiamo frasi sue.

Marraccini si è spento in pochi giorni all'ospedale di Livorno, per emorragia cerebrale, anni sono ora stato colpito da un ictus che non gli aveva impedito di continuare nel lavoro e di mandare al giornale, di cui era rimasto corrispondente, servizi puntuali e documentati. Aveva iniziato la carriera a 18 anni in alcune testate toscane e nel 1970 era stato assunto a La Stampa, dove era rimasto fino al per fare ritorno a Grosseto, spinto dal suo amore per la Toscana. In redazione a Torino tutti gli volevano bene.

I funerali si sono svolti ieri a Livorno, vi hanno partecipato migliaia di persone che lo avevano conosciuto per le sue doti di generosità, e avevano avuto contatti con lui per motivi professionali. Se oggi La Stampa in Liguria ha raggiunto i traguardi che ha raggiunto, lo dobbiamo anche a lui. Addio Omero, amico buono e leale.

IN REGALO CON «LA STAMPA»

Calendario '92: le schede dei castelli di oggi

CANDIA

Un bell'edificio, ampio, patto e solenne, ma le sue strutture architettoniche fanno arricciare il naso agli esperti: il castello di Candia, alto sul paese, affacciato sul lago omonimo, ha perso de tempo la fisionomia originaria, mura, torri e merli sono stati rifatti nell'Ottocento sulla falsariga dei molti interventi di restauro compiuti in Piemonte su sollecitazione di Alfredo De Andrade.

Oggi il castello, chiuso al pubblico, è una sorta di condominio, abitato da una mezza dozzina di famiglie, fra cui è divisa la proprietà. Dalle finestre si gode una vista straordinaria. Comunque, ovvio per tutte le fortificazioni, non per il panorama è costruito ma per una funzione strategica: il controllo delle strade da e per il Canavese.

Candia, intorno al Mille, epoca di notizie meno incerte, era feudo della Chiesa di Ivrea.

Proteggeva gli accessi del Canavese

Molti i passaggi di proprietà. Intorno al 1200, Giacomo ed Enrico, signori di Candia, «vendettero le loro proprietà nel luogo di Candia» e certo Guidone. Il castello passò poi a Bonifacio di Monferrato, diventò successivamente signoria dei Valperga, dei San Martino, dei e dei Birago di Milano. Ogni volta, ritocchi alle strutture, fino secolo scorso.

Renato Romanelli

MONTEMAGNO

In alla collina, sovrasta il paese con l'aria di essere ancora lì per proteggerlo. La sua origine è oscura, non si sa quando è stato costruito. E' menzionato la prima volta in un documento del 1164, possesso dei marchesi Monferrato. Ma solo anni dopo apparteneva già signori di Monale e seguì le sorti del Comune d'Asti, che lo rinforzò essendo al confine del territorio dei rivali monferrini. documento dell'epoca si che ora presidiato da «un capotruppa, un alfiere, tre caporali e ventotto soldati».

Guglielmo VII del Monferrato lo conquistò nel 1290 e lo devastò. Asti lo ricostruì, più o meno come ci appare oggi, all'inizio Trecento. E quasi subito il castello divenne rifugio dei ghibellini astigiani, parte perdente, che dovettero abbandonare la città. I guelfi andarono ad assediarli, ma dopo qualche giorno rinunciarono, un po' per la resistenza dei nemici, un po' per furioso temporale. La fortificazione passò poi ai Turco che la tennero per due secoli, seguirono altri feudatari.

E' stato costruito prima del 1164

Il castello è privato, non visitabile. E' a quindicina di chilometri da Asti, vi si arriva con l'autostrada Torino, si esce al casello Asti Est, si seguono le indicazioni per Castagnole e Montemagno.

Luciano Curino

Wesley Snipes. Distintosi alcune settimane fa nel ruolo di cattivo nel drammatico «New Jack City» di Mario Van Peebles, l'attore statunitense è il protagonista di «Jungle fever», l'ultima discussa fatica di Spike Lee («Lola darling», «Mo' better blues»). Il film è in prima visione al Palazzo di Genova.

Billy Crystal. Lanciato Oltreoceano dal popolare varietà televisivo «Saturday night live», ha raggiunto la fama internazionale con «Harry ti presento Sally». Ora, in «Scappo dalla città» di Ron Underwood («Tremors»), impersona un frustrato trentaquattrenne venditore di spazi pubblicitari che diventa, per due settimane, un cowboy. Altri interpreti: Daniel Stern e Bruno Kirby. Proiezioni all'Orfeo di Genova.

STASERA AL CINEMA

[illegible]

Carlo Felice OGGI RIPOSO
Orario: 21
L. 30.000/20.000/15.000

Pol. Margherita **Fred Musical**
Orario: 21
L. 32.000/24.000
in omaggio alla figura di Fred Buscaglione. Con Umberto Smaila e Alessandra Casella.

[illegible] **Solo quando rido**
Pol. Genovese
Tel. 893 589
Or.: 20,30
L. 35.000/24.000
di [illegible] Simon. Regia: Alberto Lionello. Interpreti: Anna Marzamauro

T. della Corte **[illegible] franchi [illegible] ricompensa**
Orario: 20,30
Lire 35.000/24.000
di Victor Hugo. Regia: Benno Besson. Interpreti: Eros [illegible]gni, Ferruccio De Ceresa, Vittorio Franceschi, Ugo [illegible] Morosi.

Sala Carignano
Orario: 16
L. 11.000/10.000/8.000
[illegible] RIPOSO

[illegible] **Il suo nome - La famiglia Mastinu**
in Sant'Agostino Due atti unici di [illegible] Savino. Regia Egisto Marcucci
Tel. 247.0793
Orario: 21
Lire 20.000

[illegible] **Scelta d'amare**
Tel. 208.540 Or.: 15,10
17,10/20,25/22,40
Lire 10.000 (merc. 7000)
di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a [illegible] un giovane malato di tu[illegible]. Vivranno insieme [illegible] forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' **Drammatico**

Ariston 2 **Edoardo II**
[illegible]. 208.549
Or.: 15,30/17,10
18,50/20,30/22,35
Lire 10.000 (merc. 7000)
di D. Jarman con S. Waddington, A. Tilman, T. Swinton (G. B. '91) L'amore passionale e libero di Edoardo II per il suo amante omosessuale sfida morale e interessi degli avidi benpensanti di ogni. V. M. 14 1h 30' **Drammatico**

Augustus **Point [illegible]**
Tel. 566 610
Or.: 15,30/17,50
20,10/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu [illegible] (Usa '91) Sulle spi[illegible] californiano un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di mi[illegible] rapine. N.V. 1h 52' **Thriller**

Corallo 1 **Il ritorno del grande amico**
Tel. 586 419
Orario: 21
Serata a invito

Corallo 2 **Doc Hollywood - Dottore in carriera**
Tel. 566.419
Or.: 15,30/17,50/20,10/12,30
Lire 10.000 (merc. [illegible]

Grattacielo **Dutch è molto meglio di papà**
Tel. 564.403
Or.: 15/17/18,50
20,40/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
di Peter Faiman e John Hughes con Ethan Randall, J. Williams (Usa '91) — Perché è tanto difficile portare il figlio della propria convivente a Chicago per trascorrere insieme il giorno del Ringraziamento? N.V. 1h 50' **Commedia**

Lux **I soldi degli altri**
Tel. 561.691
Or.: 15,30/17,15/19
20,30/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
di N. Jewison con Danny De Vito, Gregory Peck (Usa '91) — Un agente locale di Wall [illegible], degno rappresentante dell'esasperato individualismo degli Anni Ottanta, è messo in crisi da un perfetto idealista. N.V. 1h 41' **Commedia**

Manin **Non dirmelo... non ci credo**
Tel. 881 [illegible]
Orario: 15/16,30/18
19,30/21/22,30
Lire 10.000 (merc. [illegible]
di M. Phillips con Gene Wilder, Richard Pryor, M. Rush (Usa '91) Che cosa mai potranno combinare insieme un pezzo appena uscito dal manicomio [illegible] un [illegible] carcerato, scambiati per miliardari? N. [illegible] 1h 35' **Commedia**

Odeon **Johnny [illegible]**
Tel. 358.296
Or.: 15,30/17,50
20,10/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pullmino per disabili s'innamora di una don[illegible] misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

Olimpia **Orchidea Selvaggia 2**
Tel. 581.415
Or.: 15,30/17,20/19,10
21/22,50
Lire 10.000 (merc. 7000)
di Zalman King con Nina Siemaszko, Robert Davi (Usa '91) — Alla fine degli Anni Cinquanta una ragazza californiana, rimasta orfana, entra ad appena diciassette anni nel [illegible] do della prostituzione. V.M. [illegible] 1h 49'

[illegible] **Scappo dalla città**
Tel. 584.849
Orario: 15,40/18
20,20/22,40
Lire 10.000 (merc. 7000)
di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente [illegible] più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati [illegible] monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' **Commedia**

Palazzo **Jungle fever**
Tel. 565.512
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
di e con S. Lee con W. Snipes, A. Sciorra, J. Turturro (Usa '91) — L'odio e i pregiudizi razziali tra neri e italoamericani contrastano l'amore tra un elegante architetto di colore e la sua segretaria bianca. N. V. 2h 05' **Commedia**

Universale **A proposito di Henry**
Palazzo dello spettacolo
[illegible] - Tel. 582.461
Or. 15,30/17,50/20,10/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, ormai paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**

Universale **Barton Fink**
Palazzo dello spettacolo
Sala 2 - Tel. 582.461. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
di J. e E. Coen con J. Turturro, J. Goodman (Usa '91) — A Hollywood per un film, un uomo vive in uno strano hotel prigioniero degli orrori e dell'ambiguità della gente che frequenta. Palma d'oro a Cannes. N.V. [illegible] **Grottesco**

Universale **Nei panni di una bionda**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3 - Tel. 582.461 Or.: 15/16,55/18,50/20,10/22,30
L. 10.000 (merc. 7000)
di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91) — Un donnaiolo gollardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... N. V. 1h [illegible] **Commedia**

Verdi **Te [illegible] le braghette?**
Tel. 582.137
Orario: 16
Lire 35.000/25.000
Compagnia gollardica [illegible] Balsamocchi

Centrale 1 **Giochi [illegible] coppia**
Tel. 580.380

Centrale 2 **Anal games**
Tel. [illegible] **Godimenti animaleschi**

Chiabrera **Po-poker**
Tel. 291.559 **Ready [illegible] drop**

Cristallo **Casino di Las Vegas**

Dioniso **Sogni supererotici**
Tel. [illegible]
Orario: 10/22,30
aperl. continuato

[illegible] **[illegible] tua**

[illegible] **[illegible] eterne**
Fritz Lang
Orario: 21,15
Lire [illegible]

Lumière
Or.: 20,1[illegible]2,15
Ingresso L. 5000
OGGI RIPOSO

Movie Club
Or.: 21,15
Ingresso L. 5000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Orario: 21,15
L. 5000
OGGI RIPOSO

[illegible] **Scappatella con il morto**
San Siro
Or.: 15,30/22,30
Lire 6000
di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' **Commedia**

[illegible] **Johnny Stecchino**
Centrale
Or.: in. 16/ult. 22,20
[illegible]
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pullmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

[illegible]
Augustus
Tel. 61 951
Or.: in. 20,20/ult. [illegible]
[illegible] 7000
OGGI RIPOSO

[illegible] **A volte ritornano**
Astor
Tel. 306.666
Or.: iniz. 16; ult. 22,30
Lire 7000
di Tom McLoughlin con T. Matheson, S. Adams (Usa '91) — Un gruppo di ragazzi malvisti torna in vita uccidendo gli allievi di un professore che da bambino ha assistito alla loro tragica morte. N. V. 1h 37' [illegible]

Cantero **Nei panni di [illegible] bionda**
Tel. [illegible]38
Or.: in. 16; ult. [illegible]
Lire 7000
di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91) — Un donnaiolo gollardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... N. V. 1h 45' **Commedia**

Mignon **Non dirmelo... [illegible] ci credo**
Tel. 309.594
Or.: iniz. 16; ult. 22,20
Lire 8000
di M. Phillips con Gene Wilder, Richard Pryor, M. Rush (Usa '91) — Che cosa mai potranno combinare insieme un pezzo appena uscito dal manicomio ed un ex carcerato, scambiati per miliardari? N. V. 1h 35' **Commedia**

[illegible] **Colpi di [illegible]**
Ariston
Or.: 20
Commedia [illegible]

[illegible]UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
GENOVA
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Ayres - corso Lamarmora
Pescetto: via Balbi 186

COGOLETO
Conti: [illegible] Colombo

SORI
[illegible]: via Cairoli 18, tel. 700.832

RECCO
Falqui, via Roma 8, tel. 74 165

CAMOGLI
Machi: via della Repubblica 4, [illegible]. 771 081

[illegible] MARGHERITA
Perrino, via Foscino 2, [illegible]. 287 077

RAPALLO
Internazionale: piazzale Pastene 1, tel [illegible]

[illegible]
Valiera: via XVII Dicembre 8, tel. 259 041

CHIAVARI
Solari [illegible] Prandina [illegible], tel [illegible].786

LAVAGNA
Frezzato, via Roma [illegible], tel. 982.816

SESTRI LEVANTE
Comunale: via [illegible] 74, tel. 41775

MONEGLIA
Marsano: via Longhi 66, tel. 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51
Camogli: 77.07.05
Ruta: 77 11 19
Recco: 74 234
Santa Margherita: 28.70 19
Rapallo: 50 433, 60.700
Chiavari: 32 24 22, 30.96.55
Cogorno: 38 40.20
Lavagna: 30 99 47
Sestri Levante: 41.020, 48.07.50
Riva Trigoso: 41 764
Moneglia: 49 241
Cogoleto: 918 83 65
Sori: 700 917

OSPEDALI

S. Martino: 35 351
Galliera: 56.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44 89.41
Sestri Ponente: 60 09.41
Gaslini (pediatrico): 56 361
Borgo Fornari: [illegible].28 85
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.38.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.56
Cogoleto: 918.17.65
Riva Trigoso: 42.386
Cogoleto: 918.17.65
Moneglia: 49.705
Cogoleto: 918 17.65

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva o festiva:
Genova, Bogliasco, [illegible], Ligure, Arenzano, Cogoleto: 35.40.22; Pediatrica (a pagamento) 54.27 75
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 80.333
Chiavari, Lavagna, [illegible] Levante: 30.34 10 - 32.91
Sarzanese: 34.02 39
Santo Stefano d'Aveto: 98 129
Cicagna: 92 147
Varese Ligure: 84 20 41

SEGNALAZIONE GUASTI

ACQUEDOTTI
Genova: 85.02.89
Camogli: 77.02.41
Recco: 50 243
Rapallo - Santa Margherita: 50 243
Chiavari: 30.70.40
Lavagna: 39 28 43
Sestri Levante: 41 104

GAS
Genova: 85.02 89
Camogli: 77.02.41
Recco: 50 243
Rapallo - [illegible] Margherita: [illegible].243
Chiavari - Lavagna: 30.10 01-50.243
Sestri Levante: 30 10.01 - 50 243
Sori: 774.041

ELETTRICITA'
Genova: 81.51.51
Camogli - Recco: 74.229.010/81.51.51
Rapallo - Santa Margherita: 28.65.65 - 30 71 14
Chiavari - Lavagna: 30.71 14
Sestri Levante: 30 71.14
Sori: 74.229

TELEFONI
Apparecchi normali e pubblici: 182

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti (Levante):
Chiavari: 31 38.51
Sestri L.: 41 364 - 46.06 55 - 47 751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.508

FERROVIE

Genova: 28.40.81
Camogli: 77.11.37
Recco: 76.134
Santa Margherita: 28 69.30
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25 93.58
Chiavari: 30.00.00, 30 95.67
Lavagna: 39.21 61
Sestri Levante: 41.620, 41.050

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Rec[illegible], Riva Trigoso.
Martedì. P.le Panizzi, p.le Giusti, Oregi[illegible], Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri
Mercoledì. Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci.
Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori
Venerdì. Via Isonzo, [illegible] Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Portoria, Carignano, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita.
Sabato. Via [illegible] Campo, [illegible] Tortosa, p.le Terralba, [illegible]stri Ponente, Carignano, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

[illegible]

Genova Radiotaxi: 26.96
Recco: 74.032
Camogli: 77 11 43
Portofino: [illegible]
[illegible] Margherita: 28.05.08 - 28.76.08
Rapallo: 55.856, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647
Zoagli: 25.93.85
Chiavari: 30.62.84, 30.65.[illegible]
Lavagna: 39.20.96, 39.31.522
Sestri Levante: 41 277, 41 278
Sori: 700.[illegible]

VIGILI URBANI

Genova: [illegible]
Sori: 70.05.40
Camogli: 77.07.25
Recco: 72.12 35
Santa Margherita: 28.241
Rapallo: 51.384
Zoagli: 75.90.02
Chiavari: 30 46 41
Lavagna: 39.601
Sestri Levante: 41.332
Moneglia: 49 201

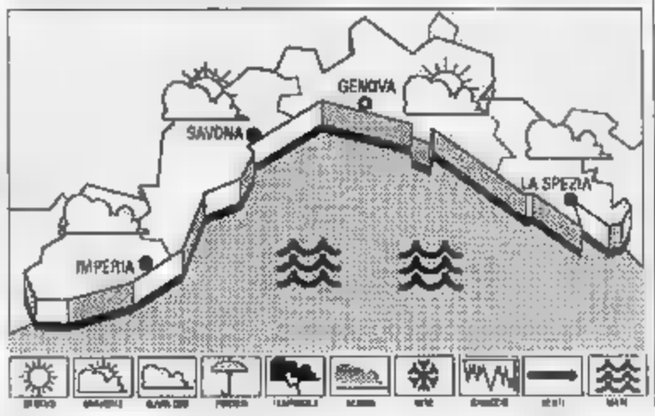
CAPITANERIE DI PORTO

Genova: 26.74.51
Santa Margherita: 28.70.29

CORPO F[illegible]STALE

Genova: 56 68.31-56 04.29-58.65.53
Casarza Ligure: 46.71.41
Borzonasca: 34.00 [illegible]
Cicagna: 92.035
Rezzoglio: 97.043
[illegible] Stefano d'Aveto: 98.072

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



[illegible] PREVISTO [illegible] previsioni da Imperia: cielo sereno, temperature senza variazioni, vento moderato-forte, [illegible] mare mosso-molto [illegible].
RILEVAZIONI DI IERI: temperatura del mare 16° C, umidità relativa 50%; [illegible] Est-Est Nord Est 25-30 km/h, mare mosso-molto mosso, [illegible] sereno, pressione [illegible] 1025 mb (tendenza segnalata staz.).

[illegible] DI [illegible]	max	min
Genova	12	4
Savona	11	5
Imperia	[illegible]	[illegible]

UN [illegible] FA [illegible] IMPERIA
Max 14; min. 6.
Il Sole sorge [illegible] 7,44 e tramonta [illegible] 16,51. La Luna si leva alle 5,05 e cala alle 14.49 (fase calante).

[illegible] forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia [illegible] Portofino.

GLI APPUNTAMENTI

ESPOSIZIONE
Centro storico, cantieri per il [illegible]

Si apre venerdì 6 dicembre, [illegible] 17,30, la mostra dal titolo «Centro storico: cantieri per il '92». L'esposizione è stata curata dal Comune e si svolge a Palazzo Serra Gerage, via Sottoripa 5.

S. MARGHERITA
Una festa per S. Barbara

Domani a Santa Margherita verrà festeggiata Santa Barbara, patrona della Marina Militare. L'appuntamento è alle 11 nella sede dell'ufficio circondariale marittimo dove sarà celebrata la Santa Messa.

TAVOLA ROTONDA
Si parla di politica marittima

Con il patrocinio del Parlamento europeo si terrà venerdì 13 dicembre, ore 15, a Palazzo San Giorgio la tavola rotona «Nuove sfide per la politica marittima europea», organizzata dal Consorzio autonomo del Porto di Genova in collaborazione con Fincantieri. Tra i relatori, il vicepresidente della Commissione Cee Martin Bangermann ed il ministro per il coordinamento delle politiche comunitarie Romita.

ARCHITETTURA
Ecco come cambia Genova

Oggi nell'ambito della manifestazione «Genova che cambia. Architetture tra passato e presente» è in programma la visita guidata [illegible] palazzo Ducale. Gli appuntamenti [illegible] alle 15 e alle 17 in piazza Matteotti 5. A [illegible] del Cidi.

CHIAVARI
Un [illegible] in lingua originale

Giovedì prossimo nella sede dell'associazione italo britannica in via Martiri della Liberazione 160 a Chiavari, verrà proiettato il film in lingua inglese «My fair lady». L'appuntamento è alle 17.

[illegible]TATO CIVILE

[illegible]

MORTI. Budinich Mario 69, Tansini Giuseppina 84, Maioncelli Rosa 94, Icardi Rosa 69, Azzarello Lorenzo 76, Arbora Isabella 83, Veniente Carlo [illegible] Oldani Teresa, Droletto Maria 78, Zambelli Ferdinando 86, Andorno Erminio 85, D'Andrea Paolina 88, Villa Laura 95.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Per il prossimo anno, l'amministra[illegible] comunale [illegible] darà il [illegible] all'operazione piste ciclabili. Chiavari potrà [illegible] attraversata senza difficoltà in bici, liberando così gran parte del centro dalle vetture. Il primo intervento dovrebbe riguardare il lungofiume, dal «Lido» al ponte della Maddalena. Per l'intero programma occorreranno 1 miliardo e 300 milioni.

La Facoltà di Architettura dell'Università [illegible] Genova ha organizzato [illegible] mostra documentaria che è stata inaugurata in collaborazione con [illegible] personale del Centro Italo-austria[illegible]. [illegible] rassegna ha il titolo «Il palazzo Stoclet di Josef Hoffmann (1905-1911)».

LETTERE AL GIORNALE

Più care le sigarette le sanzioni invece [illegible]

Il prezzo delle sigarette nazionali ed estere è aumentato, ma gli incalliti fumatori non desistono certo dallo spegnere la sigaretta, in particolare nei luoghi pubblici come ristoranti, sale d'aspetto delle stazioni ferroviarie, sul posto di lavoro, in banca, negli uffici pubblici. Anche a Genova il partito dei fumatori non demorde e così chi, come me, mal sopporta il fumo delle sigarette, è costretto a «fumare» anche contro la sua volontà. Le cifre delle sanzioni amministrative per chi fuma in luogo dove c'è il divieto sono ridicole.

Gina Robaldo, Genova

Cantieri [illegible] allo svincolo di [illegible]

Al mattino e alla sera ogni giorno vado a lavorare in un ufficio del centro città a Genova. Come «pendolare» e malincuore sono passato dall'uso del treno a quello dell'auto a causa dei continui ritardi, sporcizia delle carrozze, coincidenze sbagliate nell'orario dei treni. Insomma, a causa [illegible] molti disagi ho deciso di usare l'auto per trasferirmi a Genova. Non ci sono orari da rispettare e l'autostrada è più veloce, nonostante il traffico, del treno. Tuttavia, nelle ultime settimane intorno ai raccordi del capoluogo ligure [illegible] stati allestiti [illegible] cantieri. [illegible]cuni sono quasi «perenni» come quello sul ponte della Valbisagno tra lo svincolo [illegible] Nervi e Genova Est che costringe a lunghe code e passa d'uomo gli automobilisti che vi transitano, specialmente durante le [illegible] di punta. Ma quando finiranno questi lavori?

Lettera firmata, Camogli.

Scrivere a La Stampa, via VA[illegible] 2 oppure piazza Marconi 3/6 Savona.

IN CITTÀ

■ **Porto.** A partire dal prossimo mese di gennaio inizieranno i servizi container tra il porto di Genova e il mar Nero, effettuati dalla linea marittima «Zim» [illegible] Israele. La rotta sarà coperta dalla motonave «Tilia».

● **Assoindustria.** Il presidente [illegible] del Cap, Rinaldo Magnani, s'è incontrato ieri mattina con il presidente dell'Assoindustria Attilio Oliva e con gli esponenti del settore marittimo dell'associazione per discutere nuovi aspetti della realizzazione della società «Terminal Porto di Genova» per la gestione privata dei moli.

■ **Radio e tivù.** La sede di Genova della Rai è in stato di agitazione: nei giorni scorsi si sono svolti due giorni di sciopero dei giornalisti, senza servizi in video, ma con la sola lettura di un breve notiziario. I giornalisti chiedono potenziamento degli organici e delle strutture tecniche, giudicate inadeguate e insufficienti.

Quasi tutti i magistrati liguri aderiscono oggi alla protesta in difesa dell'autonomia del Csm

Giudici in sciopero anche a Genova

Situazione incerta in alcuni uffici della Riviera di Levante. Giovanni Falcone, dirigente generale degli affari penali del ministero, ha partecipato ieri a un dibattito pubblico sulla superprocura

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Sciopero, stamane, a palazzo di giustizia. Nonostante l'appello del presidente della Repubblica Francesco Cossiga perché i giudici recedano dallo sciopero, l'Associazione nazionale magistrati ha ribadito l'astensione dal lavoro per protestare contro le recenti prese di posizione del Capo dello Stato sul Csm. Situazione variegata in Riviera. A Sestri Levante il pretore Loris Pirozzi dovrebbe aderire allo sciopero a differenza del collega di Repallo Raffaele di Napoli. Massima incertezza a Chiavari dove ancora ieri gli avvocati non sapevano se le udienze previste per oggi sono confermate o meno.

I magistrati sono consapevoli della drammaticità della loro scelta, «sono anche certi che all'esito della lotta non saranno essi i vinti o i vincitori, perché l'indipendenza della magistratura è bene indisponibile a garanzia di ogni cittadino» afferma Francesco Pinto, sostituto procuratore della Repubblica presso la procura.

Uno dei nodi principali della vertenza fra il ministero e i magistrati è l'istituzione della superprocura che coordina a livello nazionale la lotta alla criminalità mafiosa. E proprio su questo tema, ieri mattina, Giovanni Falcone, dirigente generale degli affari penali del Ministero di grazia e giustizia, ha parlato alla Camera di Commercio.

L'incontro con numerosi giudici e avvocati è stato organizzato dal circolo «La Meridiana» presieduto dall'onorevole Franco Forleo, eletto alla Camera nelle liste degli indipendenti di sinistra. Falcone ha ribadito, ancora una volta, che l'istituzione della Dna (direzione nazionale antimafia, la cosiddetta superprocura) non creerà una subordinazione del pubblico ministero al potere politico.

«Attenti, il Csm si truffa e non vuole la vostra indipendenza» aveva detto di recente Cossiga dopo lo scontro con il Consiglio superiore della magistratura che ha determinato la proclamazione dello sciopero dei giudici. Ma il presidente della sezione ligure dell'Associazione nazionale magistrati alimenta il fuoco della polemica sulla gravissima crisi istituzionale.

«Non è uno sciopero contro il Presidente della Repubblica -afferma - certamente è anomalo perché questa volta non facciamo sciopero per una questione economica o per rivendicare delle riforme. I magistrati diserteranno le aule per richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica e degli altri poteri dello Stato su problemi che ci sembrano scontati, che sono stati messi nuovamente sul tappeto».

Cossiga è ritenuto «colpevole», dalla maggior parte dei magistrati, di voler imporre la propria decisione sugli ordini del giorno che devono essere discussi dal Csm, e ha anche detto che il Consiglio superiore «truffa» i giudici quando parla di tutelare la loro indipendenza. «E' un'accusa ingiusta -aggiunge Lalla - anche se qualche volta il Csm per riempire vuoti legislativi pone regole interne che sarebbe meglio ponesse il legislatore».

Oggi aule deserte a Palazzo di Giustizia di Genova per lo sciopero dei magistrati

Gianni Benedetto, avvocato genovese, è stato componente del Csm dal al '76. «Non condivido questo sciopero - dice. - I magistrati ritengono oggi di incrociare le braccia per difendere la loro indipendenza, temo che non si accorgano, ancora una volta, di essere strumentalizzati. L'indipendenza della magistratura va difesa coinvolgendola e non lasciando che si coinvolga nella rissa politica».

Giovanni Falcone, nel suo intervento ieri, non si è addentrato nelle ragioni che spingono i magistrati allo sciopero. Ha parlato soltanto in favore della superprocura. «Per la prima volta - ha detto il dirigente degli affari penali - assistiamo a una manovra governativa che è informata a principi dell'emergenza per combattere la criminalità organizzata. A una attività mafiosa che eccede di gran lunga l'ambito locale non si può opporre un forte contrasto se non collegandoci fra di noi in maniera organica. La procura nazionale ha proprio questa funzione».

Attilio Lugli

Si tiene nei prossimi giorni a Genova un seminario per apprendere l'arte della comunicativa

A scuola di seduzione, per piacere agli altri

L'iniziativa importata dagli Stati Uniti si basa su una tecnica completamente nuova, la programmazione neurolinguistica. Musica, ipnosi, controllo di voce e movimenti per migliorare se stessi e affascinare il prossimo

GENOVA. L'arte della seduzione, per avere successo con le donne, negli affari oppure con il capo ufficio. Bastano 350 mila lire, e il gioco è fatto. Si tratta della quota d'iscrizione al seminario di «Tecniche comunicative tra le persone e la seduzione nella comunicazione», in programma sabato e domenica prossima al club «Le Cupole» di Genova.

Detto così, sembrerebbe uno dei soliti corsi, magari anche un po' noiosi. Invece è tutt'altro. Almeno a sentire Laura Cuttica, psicologa, sessuologa, «master» in California di ipnosi, unica discepola italiana di Richard Bandler, lo studioso Usa che ha gettato le basi della «Programmazione neurolinguistica», e unica trainer riconosciuta delle metodologie del «maestro» in Italia.

Genovese, la dottoressa Cuttica è titolare dell'Evergreen International, istituto di formazione e ricerca che ha fatto della «Programmazione neurolinguistica» di Bandler il suo cavallo di battaglia, e che ora vuole diffondere anche a Genova l'innovativa disciplina.

La dottoressa Cuttica usa frasi che tutti vorrebbero sentire. «E' venuto il momento in cui si deve diventare meno grigi, e tutti possono farlo. Basta usare le tecniche giuste». E ancora: «Dopo aver appreso l'arte cambiare, ci si scopre di una Ferrari anziché una Cinquecento». Oppure: «E' bello sognare e scoprire che ogni tanto i sogni si avverano».

Al seminario si sono già iscritte ventina di persone. Ci sono studenti, professionisti, insegnanti, dirigenti carriera. «Apprendere le tecniche di seduzione per poi valersene nel rapporto di coppia interessa tutti - dice Laura Cuttica. Ma c'è anche chi guarda solo al lavoro, alle carriera. Gli uomini di successo sono quelli che sanno utilizzare il proprio fascino al meglio, che seducono chi sta loro vicino».

L'appuntamento è per sabato mattina alle 9. «Saranno due giorni di lezione a tempo pieno - continua la dottoressa Cuttica. I partecipanti al seminario staranno insieme tutto il tempo. Faranno colazione assieme, divideranno il pranzo e l'ora del tè».

Verrà insegnato loro il giusto tono di voce da usare per rivolgersi al vicino di sedia; il modo migliore di presentarsi, dai vestiti ai movimenti. Con tecniche varie: musica, video, recitazione.

La dottoressa parla di «suggestioni», di tecniche «ipnotiche e suggestive per utilizzare l'inconscio a vantaggio della razionalità». Cominciando a meglio con se stessi, per poter poi trasmettere questo benessere agli altri. E, naturalmente, accattivarseli.

«La Programmazione neurolinguistica - dice - è modo creativo di comunicare con se stessi e gli altri, rivolto a tutti coloro che desiderano migliorare la propria vita». Se poi, riesce anche a sedurre, a conquistare gli altri, un partner o il capufficio, tanto di guadagnato.

Fabio Pozzo

NOTIZIE FLASH

GENOVA

Totocalcio, in città due schedine da milioni

La domenica calcistica ha portato fortuna a due genovesi. In città sono state giocate due schedine vincenti. Sommando il tredici ed i dodici, giocatore ha vinto oltre 300 milioni. Una delle schedine, con una giocata a quattro colonne, è stata presentata alla tabaccheria tra via Sampierdarena e via Molteni. La seconda giocata vincente, sistema da 9600 lire, in un bar in via Pisa.

RECCO

Aggrediti e rapinati i gestori di un bar sul lungomare

Due giovani a viso scoperto e armati di pistola hanno rapinato domenica i gestori del bar Amadeo di lungomare Bettolo a Recco. Lucia Molinari e il figlio Massimiliano Conti stavano rientrando nell'abitazione di via Assereto 5 quando sul portone stati fermati dai due individui. Lucia Molinari è stata spinta a terra e il figlio malmenato prima che i rapinatori si impadronissero dell'incasso della serata: circa due milioni di lire.

GENOVA

Due denunce per osceni e minacce

Si è concluso due denunce il pomeriggio di due genovesi in un cinema a luci rosse. Intorno alle di domenica, M. G., 28 anni, seduto nella platea del cinema «Centrale», è stato avvicinato da un altro spettatore, un uomo di 50 anni, che ha iniziato a fare avances. Il giovane ha cercato di intimidirlo con una pistola, poi risultata essere un'arma giocattolo. Sono intervenuti i carabinieri. M. G. è stato denunciato per minaccia a mano armata, l'altro per atti di libidine.

Sulla colmata a sarà realizzato un eliporto

Un eliporto è una superficie di atterraggio per «ultraleggeri», cioè deltaplani e simili, potrebbero essere realizzati nell'area di colmata di Chiavari. L'ipotesi è stato argomento di un incontro tenutosi ieri mattina a Chiavari tra il sindaco Repetto e il direttore dell'aeroporto di Genova e responsabile della circoscrizione della Liguria Fabrizio Iacheri, accompagnato vice Alberto Lelli.

LA [illegible]

Pregiudicato genovese arrestato con cocaina

La squadra mobile della Spezia ha arrestato ieri a Borghetto Vara pregiudicato Giuseppe Limonelli, anni, originario di Catania, ma residente a Genova in Chiara E' accusato di detenzione sostanze stupefacenti fino di spaccio ed è stato associato al carcere spezzino. Nascosti nel cruscotto della sua auto gli agenti, che lo pedinavano da giorni, hanno trovato tredici grammi di cocaina.

Bimba si ferisce alla testa mentre gioca in classe

Una alunna della scuole elementare «Lombardi» Sestri Levante, Anna Ferrari, di 6 anni, è ferita ieri in classe. La bambina, mentre giocava alcune sue coetanee, ha perso l'equilibrio e ha sbattuto la testa contro uno spigolo della cattedra riportando una profonda ferita al sopracciglio, medicata con punti di sutura.

LAVAGNA

Cooperative, consigliere comunale denuncia il sindaco

Francesco Traldi, consigliere comunale di Lavagna, fino a pochi giorni fa indipendente nelle liste del gruppo msi, ha denunciato il sindaco Gabriella Mondello alle procure di Chiavari e Genova, e all'Alto commissariato antimafia, accusandola di vietato la riunione dei capigruppo consiliari, richiesta da un gruppo di soci della cooperativa edilizia Solidarietà, interessati lotto di Tadisio «riunendosi da sola con gli stessi soci e dichiarando poi di non ritenere necessario che all'incontro fossero presenti altri». Secondo Traldi il lotto 5 è stato oggetto «interessi mafiosi».

Nel 1992 il Comune di Genova spenderà 77 miliardi per i servizi sociali

Un progetto per gli anziani

Previste residenze protette a Rivarolo, Sestri Ponente, nel centro storico. Sarà potenziata l'assistenza domiciliare. Esperimento di radiosoccorso

Il sindaco Romano Merlo

GENOVA. Il '92 sarà anche l'anno dell'assistenza agli anziani. Il Comune di Genova ha previsto un considerevole aumento della spesa per i servizi sociali, che in massima parte sarà destinata ai progetti di assistenza per gli anziani. Nell'anno delle Colombiane, dunque, ci si ricorderà dei genovesi avanti gli anni e con qualche acciacco di troppo. Nel bilancio di previsione per il '92 la giunta comunale presieduta dal sindaco Romano Merlo ha stanziato 77 miliardi per i servizi sociali, il per cento in più dell'anno scorso.

Ha spiegato l'assessore comunale ai servizi sociali Gabriella Papone: «Vogliamo che il '92 segni l'inversione di tendenza con la realizzazione opere concrete, nonostante che la Regione Liguria, proprio per quell'anno, abbia stanziato insufficienti ed inferiori piano servizi sociali».

A Genova gli anziani ultrasessantacinquenni sono 140 mila, il per della popolazione residente. Il finanziamento della Regione Comune di Genova per i servizi sociali copre appena il 5 per cento della spesa complessiva. Il servizio viene svolto da 500 dipendenti, dei quali 206 operatori sociali, oltre ad un considerevole numero di operatori dell'indotto. Troppo pochi per far fronte alle esigenze di 5 mila anziani assistiti dal Comune, 1200 seguiti a casa.

Il programma del Comune si articola su tre punti fondamentali: la trasformazione degli istituti di ricovero «residenze collettive», l'assistenza domiciliare e il radiosoccorso. Prosegue l'assessore Papone: «A dicembre parte il progetto assistenza integrata, frutto della collaborazione di Comune Unità sanitarie locali. Si tratta di fornire un'adeguata assistenza agli anziani che sono stati dimessi dall'ospedale e che necessitano di cure costanti. Spesso, ci vengono segnalati casi di anziani che potrebbero tornare a casa, ma non hanno nessuno che possa occuparsi di loro. Abbiamo pensato di varare il programma con tre esperienze pilota, in collaborazione con le Usl competenti a Rivarolo, Sestri, nel centro storico, che riguardano 120 anziani. Gli anziani saranno seguiti a casa da infermieri e assistenti sociali».

Tra i progetti che saranno attuati nel '92 c'è anche il radiosoccorso, partirà un campione di centinaio anziani, che saranno dotati di un apparecchio collegato la centrale delle pubbliche assistenze Liguria Emergenza.

Paola Cavaliere

MEZZANEGO, 50 CANI IN [illegible]

MEZZANEGO. Da domenica mattina oltre cinquanta cani grosse taglia vagano nell'entroterra chiavarese alla ricerca di cibo. Si tratta in maggior parte pastori tedeschi che erano stati abbandonati da un anziano nel recinto una baracca a Costa di Mezzanego. Gioè Taman, 54 anni, originario di Alessandria d'Egitto, si trasferito qualche anno fa a Mezzanego. Le sue condizioni di vita sono sempre state precarie: una brandina per dormire sotto il tetto di una baracca, senza gabinetto e pochi risparmi per mangiare. Colto, conosce diverse lingue straniere, scostante, è conosciuto anche dagli animalisti come un individuo difficile da avvicinare e aiutare. L'anziano è sempre circondato dai randagi. Quando lo hanno raccolto i vigili del fuoco, Gioè Taman giaceva esanime sulla brandina della baracca, stordito dalla fame e dal freddo. E' stato trasportato all'ospedale di Lavagna dove si trova ancora ricoverato nel reparto di neurologia in gravi condizioni. Parte dei cani sono tornati nel recinto di Mezzanego sono stati sfamati carabinieri Borzonasca, ma altri sono ancora sparpagliati per la valle. Alcuni sono stati trovati morti lungo il letto del torrente Sturla. I vigili del fuoco hanno inviato un fonogramma all'Usl e all'associazione «Mondo Verde». Dice la responsabile Tigullio, Marisa Raggio: «Avevamo già segnalato al Comune la precarietà della situazione igienico-sanitaria nella quale viveva l'anziano. Avevamo anche chiesto di fornire almeno un minimo di assistenza a Gioè Taman. Finora l'anziano ha vissuto in condizioni subumane, ma il sindaco ha sempre ignorato i nostri appelli Mondo Verde. Adesso il problema è scoppiato. Decine di cani sono in libertà e affamati: possono anche rappresentare un pericolo». [L. gr.]

Ogni caso di calvizie esige un trattamento particolare

I CENTRI CIMET OFFRONO FINALMENTE RIUNITE IN UN'UNICA ORGANIZZAZIONE TUTTE LE SOLUZIONI ESISTENTI PER COMBATTERE LA CALVIZIE

DURANTE QUESTA SETTIMANA PUÒ FISSARE L'APPUNTAMENTO PER UN ESAME DI CONTROLLO GRATUITO DALLE ORE 10 ALLE 19,30 ININTERROTTAMENTE. PER SODDISFARE LE RICHIESTE DUE TURNI DI ESPERTI.

IN QUESTO PERIODO SCONTI PARTICOLARI E FACILITAZIONI DI PAGAMENTO

E' in questa stagione che la caduta di capelli si fa più intensa e, in taluni casi, assume una preoccupante imponenza. Ora, quando il fenomeno ha modiche proporzioni, si tratta di un normale rinnovo, ma quando, pettinandovi in diversi momenti della giornata, sui pettine una quantità insueta di capelli, tutte le regioni preoccuparvi. E' in processo di calvizie.

Non esiste un metodo indiscriminato per cura del cuoio capelluto. Ogni caso essere esaminato con estrema cura, perché si pongono problemi diversi da individuo a individuo. Solo un trattamento che tenga conto di tale particolarità offre garanzie di successo.

Le grandi attraverso le quali agiscono i Centri CIMET si possono identificare in due gruppi chiari e distinti.

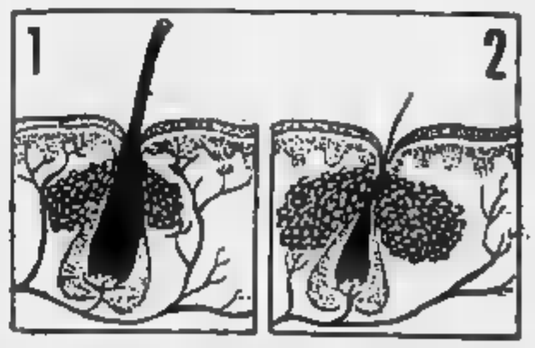
Il primo gruppo adatto coloro che perdendo i capelli possono salvarli e migliorarli con trattamenti tropici: il secondo valido per coloro che essendo già calvi, o quasi, possono rimediare loro calvizie grazie ad un rifittimento impianto, de completare il resto della capigliatura.

ESAME GRATUITO

Due elementi restano ancora da porre in evidenza: il fatto, cioè che l'esame preventivo effettuato completamente gratuito e alcun modo impegnativo. Tutti coloro che per qualsiasi motivo non possono sottoporsi subito presso i centri CIMET, possono ottenere apprezzabilissimi risultati anche a casa propria, naturalmente sotto il controllo periodico degli esperti tricologi CIMET.

GARANZIA

Il Centro CIMET ha impostato il problema salvaguardia dei capelli secondo principi di estrema serietà. Esso dispone di laboratori per la messa a punto di proprie speciali formule, che si adattino ad caso. Una riprova di tale impostazione il fatto dal



Due capelli visti in sezione: quello riprodotto nell'illustrazione n. 1 è un capello normale, essendovi regolare traspirazione del cuoio capelluto; quello dell'illustrazione n. 2 è un capello destinato a cadere, perché strozzato dall'ingrossamento ghiandole sebacee.

Il Centro CIMET vaglia attentamente le condizioni del soggetto prima di intraprendere un trattamento. In qualche quando cioè le condizioni obiettive dell'esaminando non affidamento un risultato certo, il CIMET è il a sconsigliare i trattamenti.

Per evitare un'affluenza disordinata di persone e per poter svolgere l'esame preliminare con la necessaria calma e la desiderabile discrezione, i Centri CIMET pregano quanti ritenessero affrontare il lo, chiedere telefonicamente un appuntamento. Avrete così la di non dover fare dell'inutile anticamera e di trovare persona amica che esaminerà il vostro caso scrupolosa e vi consiglierà per il meglio.

LA CIMET IN ITALIA

La presente che CIMET riceve dalle 10 alle ore 13 e 18 alle 19,30. Sabato 9,30-13. consiglia di prenotare l'appuntamento per telefono.

GENOVA - Via Fieschi 1 - Tel. 010/541.158.

La CIMET è presente anche a:

Bologna, Firenze, Pescara, Napoli, Bari, Messina, Rimini, Palermo, Cagliari, Novara, Varese, Torino, Milano, Verona, Monza, Roma.

Grave incidente anche a Fossano, sulla Sv-To: morto un uomo di 38 anni

Scontro fra Tir, Autofiori bloccata

Vicino a Zinola tamponato un autotreno: trasportava una sostanza chimica che si è riversata sull'asfalto facendo temere un inquinamento. Traffico interrotto per quattro ore, tre feriti

VADO LIGURE. Tre persone ferite e l'autostrada chiusa al traffico quasi quattro ore, tra Savona e Vado Ligure, per il ti[redacted] di un inquinamento. E' il bilancio di un grave incidente avvenuto l'altra notte sull'Autofiori, in direzione Genova, poco prima della barriera di Zinola. Sono rimasti coinvolti due autoarticolati, uno dei quali trasportava [redacted] carico [redacted] «tereftalato di metile» (una sostanza chimica allo [redacted] liquido utilizzata nel trattamento delle fibre artificiali e altamente infiammabile), e un'auto a bordo della quale viaggiava una coppia di milanesi, marito e moglie, abitanti [redacted] Binasco.

Nel tamponamento l'autocisterna [redacted] rimasta lesionata [redacted] ha perso parte del carico che si è sparso sulla carreggiata. Gli agenti della polizia stradale [redacted] Imperia e i vigili del fuoco, per timore che divampasse [redacted] incendio e che il prodotto chimico diventasse tossico, hanno deci[redacted] per precauzione di chiudere l'autostrada in entrambe [redacted] direzioni. Il traffico è stato deviato sull'Aurelia. L'allarme [redacted] durato più di tre ore: soltanto ver[redacted] le quattro la situazione è tor[redacted] normale. «I timori maggiori - hanno spiegato i vigili del fuoco - erano che la sostanza chimica prendesse fuoco. Il tereftalato di metile è infatti un prodotto particolarmente infiammabile. A contatto con l'aria, invece, [redacted] provoca conseguenze tossiche».

L'incidente è avvenuto poco dopo mezzanotte. Secondo i primi rilevamenti, il Tir spagnolo che trasportava il carico di sostanze chimiche è stato urtato da un autoarticolato fran[redacted] condotto da Eric Guernero, 27 anni, di Antibes. Proprio in quel momento sopraggiungeva l'Alfa Romeo «Arna» con a bordo Pierangelo Morandotti, 50 anni, e Angela Lodroni, 47 [redacted] l'auto si è schiantata contro uno dei due Tir.

L'urto fra i due autoarticolati [redacted] stato violento. Eric Guernero è rimasto incastrato nella cabi[redacted] e per liberarlo sono dovuti intervenire i vigili [redacted] fuoco della centrale [redacted] Nizza che hanno utilizzato speciali [redacted] soie. Il camionista è stato poi trasportato nell'ospedale San Paolo, dove è ora ricoverato nel reparto di traumatologia: la prognosi [redacted] trenta giorni. Anche i coniugi milanesi hanno dovuto ricorrere alle cure dei medici del pronto soccorso: Pierangelo Morandotti [redacted] stato giudicato guaribile in una setti[redacted] moglie, Angela Lodroni, guarirà in venti giorni per un leggero trauma cranico. E' rimasto invece illeso [redacted] conducente del Tir spagnolo.

Un altro grave incidente è avvenuto ieri mattina, poco dopo le 8, sull'autostrada Savona-Torino, qualche chilometro dopo il casello di Fossano. Un uomo è morto [redacted] quindici persone sono rimaste ferite [redacted] tamponamento che ha coinvolto molte auto. La vittima è Antonio Festa, [redacted] anni, abitante a Mondovì, impiegato in un'azienda torinese. Sembra che l'incidente sia avvenuto a cau[redacted] del fondo stradale ghiacciato [redacted] della fitta nebbia. Sono entra[redacted] in collisione una «Tipo», che viaggiava verso Torino, e due «Uno». Le tre auto hanno bloccato l'intera carreggiata. Sono sopraggiunte una Bmw e una Mercedes, che per evitare lo scontro sono finite contro il guard-rail. Antonio Festa [redacted] morto sul colpo. Altre [redacted] per[redacted] sono rimaste ferite gravemente: sono Stefano Viglione, 24 anni, di Mondovì, [redacted] Alberto Piras, 36 anni, ginecologo di Ceva: entrambi sono ora ricoverati in ospedale in prognosi riservata. L'autostrada è rimasta chiusa [redacted] traffico per due ore.

Claudio Vimercati

Nell'incidente di ieri sulla Savona-Torino ha perso [redacted] vita un impiegato di 38 anni

PROPOSTE DI DE FILIPPI

Al turismo savonese servono nuove idee

RIVIERA e Costa Azzurra sono così a contatto che il confronto è inevitabile. Ogni volta che si supera il confine si ha la sensazione, e non solo per antichi retaggi di esterofilia, che l'offerta turistica d'Oltralpe sia migliore, per accoglienza, qualità dei servizi, idee e prezzi.

[redacted] la Costa Azzurra ha risentito dell'effetto Haven, eppure ha fatto registrare un bilancio stagionale migliore di quello che ha angustiato i sonni degli operatori turistici [redacted] nostra. «Dobbiamo rivedere i nostri sistemi, [redacted] siamo aggiornati». L'ammissione è di Andrea De Filippi, presidente della Camera di commercio di Savona, alla vigilia [redacted] convegno [redacted] turismo nell'area savonese e in Costa Azzurra: competizione o cooperazione?», in programma giovedì in Provincia.

L'ente camerale ha affidato all'Ires (Istituto ligure di ricerche economiche [redacted] sociali) [redacted] all'Ires Liguria (Istituto ricerche economiche e sociali) un'indagine che si [redacted] trasformata in un'occasione di verifica sui fattori differenziali di competitività tra l'offerta della Costa Azzurra e quella della Riviera savonese.

«Lo scopo - spiega de Filippi - è quello di un raffronto fra le potenzialità turistiche [redacted] provincia di Savona e quelle di centri molto vicini [redacted] simili per affinità morfologiche e climatiche. I risultati della ricerca costituiscono un valido strumento per individuare [redacted] iniziative più urgenti da attuare allo scopo di potenziare il nostro turismo».

Dallo studio, che sarà presentato nei dettagli durante il convegno, emergono due realtà diverse: la Costa Azzur[redacted] proiettata [redacted] i nuovi segmenti di domanda turistica, specie internazionali, e Savona ancora rivolta al tradizionale bacino d'utenza di tipo balneare. Non [redacted] l'entità della domanda turistica che si rivolge alla Costa Azzurra [redacted] otto volte quella che soggiorna nel Savonese.

La ricerca dimostra che l'articolazione assai differenziata delle tipologie ricettive avvenuta negli ultimi anni sulla Riviera francese (multiproprietà, club [redacted] vacanze, centri per giovani e altro) non ha penalizzato il comparto alberghiero, che invece risulta e[redacted] rinnovato e potenziato in funzione del turismo di affari [redacted] congressuale. Sono stati presentati [redacted] progetti di nuo[redacted] alberghi, per 11 mila posti letto pronti nel '93.

[redacted]l Ponente savonese, invece, nell'ultimo decennio so[redacted] diminuiti gli esercizi e i posti letto (15,9 per cento in meno). Da notare, poi, che per la Costa Azzurra l'Italia risulta il primo mercato estero con 650 mila presenze, secondo i dati del '90: tant'è che negli ultimi vent'anni i turisti italiani hanno moltiplicato di 3,8 volte il numero delle presenze sulla Riviera francese. Seguo[redacted] giapponesi [redacted] statunitensi. Insomma, [redacted] Nizza, Cannes, Mentone, Montecarlo cercano nuovi mercati adeguando l'offerta ricettiva alle [redacted] esigenze della clientela, «la Riviera savonese - secondo la ricerca - si è limitata [redacted] mantenere le posizioni acquisite [redacted] operare interventi [redacted] rilievo sull'offerta e soprattutto senza promuovere la ricerca di nuovi mercati, fidando sulla "fedeltà" della propria clientela, in particolare quella proveniente dal basso Piemonte [redacted] dalla Lombardia».

La Haven affondò al largo di Arenzano

Detto della necessità di [redacted] radicale ammodernamento degli impianti ricettivi e dei piani [redacted] accoglienza, non bisognerebbe dimenticare il turismo climatico-invernale che, si [redacted] notare nella ricerca, con [redacted] miglioramento di alcune condizioni potrebbe attrarre nuove correnti, specie dal Nord Europa. Poi il turismo velico per i giovani e quello legato all'artigianato artistico, che potrebbe trovare nell'Albisolese la cornice ideale per stages di apprendimento della lavorazione della ceramica. La Riviera savonese può risorgere, purché lo voglia e, [redacted]prattutto, abbia [redacted] idee chiare.

Ivo [redacted]

Ieri mattina la sentenza dei giudici della corte d'appello di Genova per la Colombia-connection

Traffico di coca, pene ridotte agli imputati

Secondo l'accusa, tra l'82 [redacted] l'88, trentasette persone hanno importato lo stupefacente per poi rivenderlo in Liguria, Piemonte e Lombardia. La raffinazione avveniva a Voghera, Varazze e Tovo. Condanna portata da 30 a 18 anni per l'ex viceprimario

Giorgio Cevini, 56 anni

GENOVA. Sconti di pena e assoluzioni per gli imputati della Colombia-connection. Sono stati decisi dai giudici della corte d'appello, che ieri mattina, dopo due [redacted] di camera [redacted] consiglio, hanno emesso la sentenza con cui hanno ridotto sensibilmente [redacted] condanne [redacted] primo grado dei 37 italiani [redacted] colombiani accusati [redacted] essere trafficanti [redacted] cocaina, corrieri della droga, esperti in raffinazione della pasta di coca importata dal Paese sudamericano, venditori all'ingrosso e al minuto della sostanza stupefacente smerciata soprattutto in Liguria, Piemonte e Lombardia.

Complessivamente la corte ha ridotto [redacted] anni a 460 gli anni di carcere e ha aumentato [redacted] 3 a 4 miliardi circa le pene pecuniarie. Queste [redacted] condanne: Francesco Rossi, tre anni di reclusione (il tribunale di Savona con la sentenza del primo luglio di due anni fa gli inflisse quattro anni); Pietro Sergio Migliati, 10 anni (a Savona 21 anni); Giuseppe Giorgio, 20 anni (24 anni); Francesco Saverio Rinella, 14 anni (12 anni); Giorgio Cevini, [redacted] anni (30 anni); Renata Gilona, 7 anni (12 anni); Francesco Malfitana 3 anni (4 anni); Ildebrando Marini 4 anni e 6 mesi (5 anni e 6 mesi); Enrico Prandi 6 anni (9 anni); Giuseppe Bagnasco 8 anni (10 anni); Augusto Cortemiglia 4 anni e [redacted] anni e [redacted] mesi); Antonio Troisi 17 [redacted] e 6 mesi (28 anni); Gildardo Cruiz 9 anni e 8 mesi (12 anni); Simon Pastra[redacted] Ariza 9 anni (11 anni); Carlo Gaona 18 anni (23 anni); Gomez Panduro [redacted] anni (26 anni).

Ancora, Leonardo Geremia 8 anni (10 anni); Edgar Pinzon Hernandez 11 anni (14 anni); Gabriel Alarcon Pinilla 6 anni [redacted] mesi (7 anni e 4 mesi); Giovanni De Feo [redacted] anni e 6 mesi (13 anni); Ennio Intropido [redacted] e [redacted] mesi (11 anni); Franco Lanziere 13 [redacted] (14 anni); Alfonso Troisi 4 anni e 6 mesi (7 anni); Sergio Acciari 4 anni [redacted] 6 mesi (7 anni); Angelo Strino 3 anni (4 anni); Francesco Formigli [redacted] anni (4 anni); Luigi Giuseppe Motterlini 1 [redacted] e [redacted] mesi (4 anni); Hugo Pardo Gaona 30 anni (30 anni) Ludivia Castiblanco 20 anni (30 [redacted]); Aniello Delisi 15 anni (20 anni); Marco Antonio Bello Tegua 15 anni (20 anni); Gildardo Rejos 15 anni (20 [redacted]); Maria Ocevedo 15 anni (20 anni); Honorio Huertas 21 anni. Sono stati invece assolti, per non avere commesso il fatto, Cristian Armony Coubash, Pablo Bartesman [redacted] Lidmon [redacted]cia Ortis. In primo grado erano stati condannati a sei [redacted] di reclusione ciascuno.

Secondo l'accusa, l'organizzazione dal 1982 al 1988 amministrava ingenti capitali per l'importazione [redacted] grosse quantità di pasta di [redacted] che poi [redacted] raffinata a Voghera, successivamente a Varazze e a Tovo San Giacomo. I carabinieri della [redacted] zione anticrimine riuscirono a ricostruire l'attività della banda anche gra[redacted] ad alcuni imputati che collaborarono alle indagini.

Personaggio di spicco fra gli imputati è Giorgio Cevini, [redacted] anni. Affermato e stimato pediatra, ex viceprimario dell'ospedale [redacted] Voghera, era [redacted] imputato di [redacted] trasformato pasta [redacted] coca in circa 50 chilogrammi di prodotto puro e pronto per essere venduto. I giudici hanno ridimensionato di molto questa accusa, dopo [redacted] dichiarazioni che il medico ha fatto in aula. «Non ho mai raffinato [redacted] - aveva detto -. Ho solo procurato etere e acetone per la lavorazione».

Attilio Lugli

TRIBUNALE DI IMPERIA

Nella procedura esecutiva immobiliare n. 43/89 promossa dal Cassa di Risparmio di Genova e Imperia con.te in Genova. Creditrice procedente - Avv. Proc. Giuseppe Viale contro **I.C.E.I. S.r.l.** - Impresa Costruzioni Edili ed Idrauliche con.te in Imperia. **Debitrice** [redacted].

AVVISO [redacted] VENDITA DI IMMOBILI

Si avverte che il giorno 24/1/1992 alle ore 11 nella Sala delle Pubbliche Udienze del Tribunale [redacted] Imperia saranno posti in vendita [redacted] pubblici incanti i seguenti beni [redacted]bili, in lotti separati di proprietà [redacted] S.r.l. I.C.E.I. siti in Monesi Vecchia - «Condominio [redacted]».

Lotto I: Alloggio distinto con il numero interno 1, con accesso dalla Scala A, posto al piano rialzato e composto da bussola di disimpegno, bagno, soggiorno con angolo cottura e[redacted]. Partita 213 di Mendatica, foglio 12, mappale 335, subalterno 1 di mq 34. Prezzo base L. 29.920.000, Deposito [redacted] L. 2.920.000, Deposito spese L. 5.840.000.

Lotto II: Alloggio distinto con il numero [redacted] 2, con accesso dalla Scala A, posto [redacted] piano rialzato e composto da corridoio, soggiorno con angolo cottura, bussola di disimpegno, camera e bagno. Partita 213 di Mendatica, Foglio 12, mappale 335, subalterno 2 di mq 39. Prezzo base L. 32.760.000, Deposito cauzione L. 3.275.000. Deposito [redacted] L. 6.550.000.

[redacted]o III: Alloggio distinto con il numero interno 4, con accesso dalla scala A, posto al [redacted] piano e composto da bussola di disimpegno, bagno, soggiorno [redacted] angolo [redacted], camera e terrazzo. Partita 213 di Mendatica, Foglio 12, mappale [redacted], subalter[redacted] di [redacted] 34. Prezzo base L. 29.[redacted].000, Deposito [redacted] L. [redacted], Deposito [redacted] L. 5.980.000.

Lotto IV: Alloggio distinto con il [redacted] interno 5, con acces[redacted] scala A, posto al piano primo e composto da soggiorno con angolo cottura, bussola di disimpegno, camera bagno e terrazzo. Partita 213 [redacted] Mendatica, Foglio 12, mappale 335, subalterno 10 di mq 36. Prezzo base L. 31.680.000, Deposito cauzione L. 3.170.000, Deposito spese L. 6.340.000.

Lotto V: Alloggio mansardato distinto con il numero interno 7, con accesso dalla Scala A, posto al piano secondo e composto da bussola [redacted] disimpegno, bagno, soggiorno con angolo cottura e camera. Partita 213 di Mendatica, Foglio 12, mappale 335, [redacted]balterno 23 di mq 38. Prezzo base L. 22.800.000. Deposito cauzione L. 2.280.000. Deposito spese L. 4.560.000.

Lotto VI: Alloggio distinto con il numero interno 4, con accesso dalla scala B, posto al [redacted] rialzato e composto da soggiorno con angolo cottura, bussola di disimpegno, bagno, camera e terrazzo. Partita 213 di [redacted]. Foglio 12, mappale 335, subalterno 7 di mq 39. Prezzo base L. 33.695.000, Deposito cauzione L. 3.370.000. Deposito spese L. 6.740.000.

Lotto VII: Alloggio distinto con il numero interno 14, [redacted] B, disposto su due piani (secondo e sottotetto), composto da soggiorno, [redacted], terrazzo, disimpegno, due camere e bagno. Partita 213 di Mendatica, Foglio 12 mappale 335, subalterno 20 di mq 91. Prezzo base L. 61.880.000, Deposito cauzione L. 6.188.000, Deposito spese L. 12.376.000.

Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a L. 500.000 (cinquecentomila) per ciascun lotto.

Chi intende con[redacted]rere all'asta dovrà depositare entro le ore 13 del giorno 23/1/1992 apposita istanza in carta [redacted] bollo specificando nella stessa il pr[redacted] numero di c[redacted] fiscale ed il regime patrimoniale per i coniugati allegando [redacted] stessa i relativi assegni per cauzione e deposito spese di cui sopra.

[redacted] dell'intero prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

Per informazioni rivolgersi alla cancelleria [redacted] Tribunale di Imperia.

IL COLLABORATORE [redacted] CANCELLERIA **P. Calzato**

SUBITO 20 MILIONI

cambializzato firma singola

Commercianti, artigiani,
dipendenti,
agevolazioni per casalinghe
e pensionati
istruttoria telefonica
erogazioni in [redacted].
No spese.

Tel. 011/57.46.223

Per la pubblicità su

[redacted]

*stampa*SERA

PK

publikompass

10126 **TORINO**
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.211
16121 **GENOVA**
V. C.R. Ceccardi 1/14
Tel. [redacted] **540.184-592.560**
18100 **IMPERIA**
V. Bonfante 1
Tel. 0183 273.371-273.373
18038 [redacted]
V. Gioberti 47
Tel. [redacted] **501.555**
17100 [redacted]
P.zza Marconi 3/5
Tel. [redacted] **36.219-81.11.82**

LA LIBERTÀ DI SCEGLIERE CON STILE

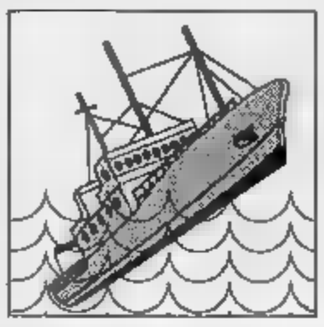
icona - savona

LAMPADE
LAMPADARI
PLAFONIERE
MOBILI
VASTOASSORTIMENTO PARALUMI

da OLD STYLE

Tel. 019/827620

IN VIA NAZARIO SAURO A SAVONA
IL TRADIZIONALE APPUNTAMENTO PER LA CASA



Misterioso episodio nel porto di Bordighera dove si sono già inabissati quattro scafi

Barca affonda, forse è un attentato

Il proprietario è un esponente di rilievo del movimento sociale italiano: «Il movente potrebbe essere politico»
Nonostante il maltempo non si esclude nessuna ipotesi. Il peschereccio ha accusato gravi danni al motore

BORDIGHERA. Una barca da pesca [illegible] nel porto è affondata nella notte tra sabato e domenica. Soltanto ieri mattina, però, [illegible] è potuto dare il via all'operazione di recupero dall'imbarcazione dalle acque e si è riusciti a portarla sul molo e ripararla. La «San Salvatore», della lunghezza [illegible] circa otto metri, si era inabissata in corrispondenza del posto barca assegnatole, all'estremità del porto. Nonostante i danni subiti nell'affondamento, sembra che lo scafo possa essere ancora utilizzabile, ma solamente dopo un'accurata revisione soprattutto [illegible] motore.

L'altra notte una violenta mareggiata ha interessato la costa di Bordighera, [illegible] la barca si trovava ormeggiata in un posto abbastanza esposto alle intemperie. Non si escludono, però, altre cause. Una vendetta o [illegible] dispetto poi degenerato. Salvatore Ioviero, proprietario della barca, non nega e non condivide un'ipotesi del genere. Restano, comunque, inquietanti episodi, che si sono consumati ultimamente: teatro è sempre il porticciolo turistico di Bordighera, dove recentemente s[illegible] sostituiti tra pontili e dove è ormai abituale il malcontento dei pescatori per l'inadeguatezza dei servizi igienici e dei box per riporre reti e attrezzi.

Spiega Adalmo Canci, titolare della ditta Tecnic Marin Service, che [illegible] occupa della manutenzione degli ormeggi: «Non è la prima volta che dobbiamo intervenire per ripescare imbarcazioni andate a fondo. Lo scorso mese [illegible] quattro le barche trovate inabissate in circostanze da definire. Solo per una di queste, un piccolo peschereccio fatiscente, si può affermare che è affondato a causa del maltempo e per le precarie condizioni dello scafo».

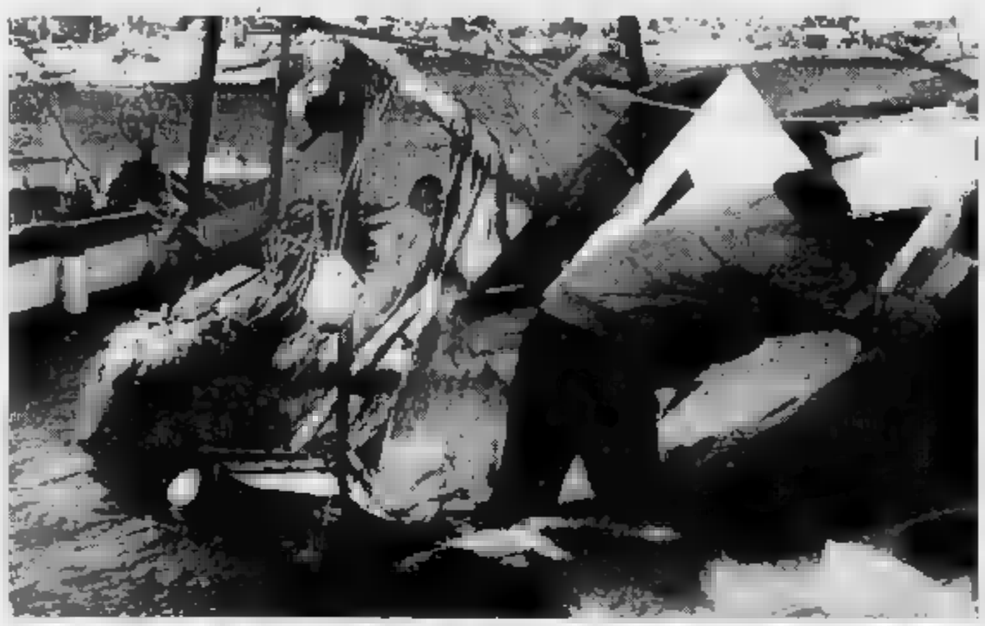
Salvatore Ioviero, presidente della cooperativa «San Secondo», che riunisce una trentina di pescatori tra Bordighera [illegible] Ventimiglia, titolare dell'omonima pescheria del Mercato coperto di piazza Garibaldi, è un esponente di rilievo del movimento sociale-destra nazionale. Candidato provinciale nelle ultime elezioni, [illegible] fa mistero della propria militanza, e non esclude che dietro l'affonda[illegible] della «San Salvatore» possano celarsi motivi politici. Oltre che nel campo commerciale e politico, Ioviero è conosciuto nella [illegible] anche per merito dei suoi tre figli, di età compresa tra i [illegible] i 17 anni, che cantano nei locali.

«Faccio il pescatore da anni. Per la mia attività [illegible] servo di tre barche, più [illegible] meno delle stesse dimensioni», dice mentre sta cercando di salvare il motore dell'imbarcazione, nei cui ingranaggi si sono accumulati litri di acqua salata.

Ioviero sostiene che non gli sono mai capitati episodi simili. A subire i danni più ingenti è stata una fiancata della barca. [illegible] motore risulterà [illegible] funzionante, i danni oscilleran[illegible] fra i tre o quattro milioni - valuta un pescatore -. Altrimenti, saliranno anche [illegible] dieci milioni».

Il porto di Bordighera non è [illegible] episodi inquietanti. La scorsa estate alcuni turisti, ormeggiati nella [illegible] avevano [illegible] movimenti: di notte, una barca si avvicinava al porticciolo, caricava a bordo delle persone e si allontanava immediatamente al largo. Nes[illegible] era riuscito a sapere chi fossero gli occupanti del natante né gli autori di «feste [illegible] ma[illegible] E anche a questo proposito, più volte si era sottolineata la mancanza di un controllo notturno nel porto.

Daniela Borghi



Una fase del difficile recupero del peschereccio, ieri, nel porticciolo di Bordighera (FOTOGRAFATO FRANCESCO GATTO)

[illegible] GRADI E VENTO A [illegible]

SANREMO. Raffiche di vento a 50 km/h e il mare molto mosso hanno caratterizzato la giornata di ieri. Il maltempo ha investito la Riviera di Ponente facendo registrare anche un considerevole abbassamento della temperatura: tra i 4 e i 5 gradi. I danni per le mareggiate ammonterebbero a diversi milioni [illegible] per il bilancio definitivo sarà ne[illegible] aspettare alcuni giorni.

Le strutture maggiormente colpite sono gli stabilimenti balneari e le piccole darsene per imbarcazioni da diporto. Responsabile degli affondamenti e della maggior parte [illegible] danneggiamenti è [illegible] vento di Levante che per tutta la giornata di ieri ha spazzato il litorale.

«Le raffiche hanno raggiunto anche una velocità [illegible] 35/40 no[illegible] - hanno confermato dal servizio meteorologico "Meteocost" di Portosole -. Il vento che ha investito la Liguria arriva direttamente dalla Russia, più specificatamente dalla Siberia, e si inserisce ai margini di un anticiclone che in questi giorni si trova a Nord delle Alpi». Quindi, gli esperti escludono la possibilità di cielo coperto e di precipitazioni piovose. Già nella giornata di oggi inoltre il vento dovrebbe diminuire di intensità fino a scomparire definitivamente nella prima mattinata di mercoledì.

Il maltempo [illegible] comunque portato anche in Riviera le prime avvisaglie di un inverno or[illegible] decisamente alle porte. [illegible] vento freddo [illegible] penetrante ha fatto [illegible] fuori [illegible] pellicce e i cappotti pesanti che fino a domenica scorsa erano rimasti dentro gli armadi. Il clima mite, caratteristica principale dell'inverno in Riviera, è comunque confermato per il mese di dicembre. Il tempo dovrebbe infatti mantenersi variabile per diversi giorni o, almeno per il momento, non sono attese perturbazioni [illegible] carattere nuvoloso o temporalesco.

Tra i principali danni causati dal vento di Levante ci sarebbero, oltre agli affondamenti di Bordighera, emergenze per il crollo di piante e alberi dall'alto fusto e danni alle strutture delle cabine [illegible] alcuni stabilimenti balneari. Il personale della Capitaneria di porto raccomanda la massima attenzione a tutti i diportisti sconsigliando ai naviganti di prendere il [illegible] Non [illegible] comunque segnalate burrasche tra Riviera e Corsica. **[g. ga.]**

A Sanremo [illegible] fine settimana dell'Immacolata atteso dagli operatori per rilanciare shopping e turismo

Pochi affari, la domenica vetrine spente

Fallito il primo esperimento di apertura festiva. Solo il dieci per cento dei commercianti ha aderito all'orario lungo
In corso Matteotti i clienti hanno trovato in attività soltanto una decina di esercizi. La gente: «In città nessuna attrattiva»

SANREMO. L'apertura [illegible] stop» domenicale dei negozi sanremesi non ha ottenuto i favori della totalità dei commercianti del centro e ha riscontrato un'adesione complessiva della categoria inferiore al 10%. In corso Matteotti solo una decina scarsa le vetrine accese per invogliare allo shopping festivo cittadini e turisti.

«Tutto secondo le previsioni - affermano la [illegible] dei commercianti -. Era prevedibile che per la prima domenica [illegible] dicembre l'adesione all'iniziativa "negozi aperti 8,30/23" non fosse alta. Non si è trattato di [illegible] fine settimana di intenso flusso turistico. Per [illegible] weekend dell'Immacolata la situazione cambierà certamente».

Ieri pomeriggio il commento sconsolato delle persone davanti all'apertura a «intermittenza» [illegible] unanime: «Siamo a Sanremo, la città dei fiori e del Festival, ma le caratteristiche e le attrattive sono quelle [illegible] [illegible] cittadine di provincia». Non un insulto [illegible] certamente espressione di disappunto per una Riviera che, anche in [illegible] non riesce a decollare e garantire la soddisfazione dei turisti.

Cesare Tavella, vicepresidente dell'Associazione Commercianti [illegible]: «La difficoltà è quella di organizzare questo periodo con aperture concordate e razionalizzate almeno nelle diverse vie del centro. Turni domenicali e serali sarebbero forse la soluzione migliore. Del resto [illegible] si possono obbligare i commercianti a tenere le serrande alzate. Per quanto riguarda inoltre la ventilata concorrenza con la Costa Azzurra è importante sottolineare che ciò riguarda principalmente le [illegible] vendite di prodotti alimentari. La concorrenza non riguarda prodotti [illegible]ili e [illegible]aneri d'uso». A questo proposito, commercianti francesi [illegible] liguri si sono più volte incontrati negli ultimi mesi per stabilire una normativa il più possibile unitaria che eviti ogni tipo di rivalità e miri al miglioramento dei rapporti.

Un'altra notizia che farà contenti i consumatori viene dal settore dei prezzi: non [illegible] segnalati aumenti [illegible] [illegible] settore commerciale. Per i saldi e le vendite promozionali sarà necessario però aspettare la seconda metà di gennaio.

L'operazione apertura [illegible] stop» continua anche in questo periodo nel quale i commercianti hanno la facoltà di tenere le serrande alzate fino alle [illegible] 23. Il prossimo appuntamento con le «domeniche shopping» di Sanremo è per l'8 dicembre. Per il fine settimana è infatti atteso l'arrivo di numerosi turisti [illegible] possessori [illegible] seconde case di Milano in vacanza per i festeggiamenti del patrono Sant'Ambrogio. **[g. ga.]**

VENTIMIGLIA, SUCCESSO A META'

VENTIMIGLIA. Domenica, su iniziativa dell'Associazione commercianti, una parte di esercizi è rimasta aperta. Il quaranta per cento dei negozi, specie nel settore abbigliamento, ha tenuto la [illegible] racinesca alzata. Spiegano alcuni operatori del centro: «Abbiamo lavorato abbastanza. Riteniamo, anche se [illegible] [illegible] sacrificio, che sia positivo offrire questo servizio alla città». Da domenica 8 dicembre tutti i negozi nei giorni festivi saranno aperti. «In quest'ottica - continuano alcuni commercianti - la categoria dovrebbe aumentare gli sforzi per dare nuovo impulso all'immagine commerciale di Ventimiglia». Da tempo si era prospettato di effettuare un'apertura festiva anche nel periodo estivo. Però il discorso è rimasto fermo. «E' importante - sottolinea Alfredo Ballestra, presidente dei commercianti - instaurare una nuova abitudine per molti [illegible] dell'anno. Mentone lo [illegible] fatto anche se gli operatori non [illegible] tutti d'accordo. I risultati sono stati positivi». **[f. m.]**

Feste ancora lontane per i negozi

A Ventimiglia

Due condanne a 4 [illegible] per [illegible]roina

VENTIMIGLIA. La droga era nascosta [illegible] [illegible] ulivo secolare, in località Ciaixe. Quasi un [illegible] di eroina, pari a 18 grammi [illegible] principio attivo. Le manette [illegible] scattate il 31 agosto ai polsi di Bruno Mezzatesta, 31 anni, vico Torri 6, e Giuseppe Gallotta, 25 anni, piazza del Campo 2.

Ieri, la condanna del giudice per [illegible] udienze preliminari Eduardo Bracco: 4 [illegible] di [illegible] cere a [illegible] milioni [illegible] multa per Mezzatesta; 4 anni, 8 mesi e 30 milioni di multa per Gallotta. Nel corso di un rito abbreviato, i due uomini, già noti alla giustizia, hanno confessato le proprie responsabilità.

Al loro arresto, la polizia di Ventimiglia [illegible] arrivata grazie a una serie di lunghi appostamenti nelle campagne della Val Nervia. Proprio durante l'ulti[illegible] operazione nell'entroterra tra gli uliveti di località Ciaixe, gli agenti nascosti dietro un al[illegible] hanno sorpreso i due spacciatori mentre dissotterravano cinque sacchetti pieni di droga. **[m. p.]**

Varato lo statuto

Servizi sociali consorzio nel Dianese

DIANO MARINA. Nel comprensorio dianese [illegible]sce il Distretto Sociale n. 15. Le amministrazioni comunali di Diano Marina, Diano San Pietro, Diano Arentino, Villa Faraldi, San Bartolomeo [illegible] Mare e Cervo si sono associate per garantire ai circa quindicimila abitanti dell[illegible] zona un adeguato assetto organizzativo in materia [illegible] servizi sociali.

I sette Comuni del golfo dianese gestiranno assieme l'assistenza agli anziani e agli handicappati, [illegible] trasporto degli handicappati, la tutela dei minori e l'esenzione del ticket. Tutti servi[illegible] che richiedono la presenza di un'assistente sociale che svolgerà, così, la sua attività in tutte le località interessate.

Il consorzio di Comuni del comprensorio dianese per varare l'interessante iniziativa [illegible] è dotato di uno statuto che è stato approvato da ognuna delle [illegible] amministrazioni comunali. Per ultimo è stata la giunta municipale di Diano Marina che ha deciso l'adesione nei giorni scorsi. **[a. b.]**

Prosegue a Sanremo la controffensiva per arginare l'emergenza-droga: una proposta

Nasce la squadra anti-siringhe

Sarà formata per ripulire vicoli e strade. Gli interventi su richiesta degli abitanti dei quartieri dove si ritrovano i tossicomani. Il caso della Pigna

SANREMO. Un «pronto intervento» per ripulire la città dalle siringhe infette. Squadre speciali, per rispondere alle telefonate di chi vive nei quartieri assediati dall'eroina. L'idea è del consigliere comunale indipendente Alessandro Grappiolo. Un rimedio estremo, per un male che dilaga. Lo suggerisce [illegible] capogruppo d'opposizione, nella sua ultima interpellanza urgente [illegible] sindaco Onorato Lanza. «La situazione è drammatica. Non le sembra il caso di creare piccole squadre per ripulire le vie da residui pericolosi?».

E' l'ultimo atto di un allarme continuo. L'emergenza-siringhe è affiorata, ancora una volta, domenica scorsa: [illegible] gran numero di aghi infetti, rinvenuti sotto gli archivolti [illegible]si o ombrosi di vicolo Casarotto, nella città vecchia. Lo stretto «carrugio» che unisce via Pal[illegible] [illegible] via Rivolta [illegible] il nascondiglio più frequentato dai tossico[illegible] di Sanremo: i drogati vi si appartano ad ogni [illegible] del giorno e della notte. Un viavai frutoloso che spaventa da anni gli [illegible] che abitano nella Pigna. Dopo il «buco», gli schiavi dell'eroina seguono lo squallido rituale di sempre: piantano le siringe nelle pareti [illegible] vicolo Casarotte, la incendiano, la guardano sciogliersi lungo quello che qualcuno già chiama «il muro del pianto». Avventurarsi all'ombra dei vicoli dimenticati significa anche questo: imbattersi nelle colate di plastica fu[illegible] che nascondono le antiche pietre della Pigna.

Nessuno lo sa, se [illegible] squadra anti-siringhe entrerà mai in azione. Forse, [illegible] giorno si affiancherà al «siringaio» che ogni giorno passa in rassegna da solo le vie e le scalinate più battute dai drogati. Un dato è certo: la proposta di Grappiolo [illegible] l'ultimo grido d'allarme, per un fenomeno che continua a dilatarsi. I 745 erroinomani schedati [illegible] Sanremo sono solo una parte dell'esercito che «si buca». Si calcola che siano almeno [illegible] duemila a dipendere dalla polvere bianca: lo lasciano intuire gli scippi, le siringhe abbandonate per strada, [illegible] mucchi, negli angoli più nascosti.

Il contagio dell'Aids, intanto, è dietro l'angolo. Avanza alla velocità di 40 nuovi «casi» l'anno. E dal reparto Isolamento arrivano voci tutt'altro che rassicuranti: l'epidemia [illegible] in fase di rapida accelerazione. Sono trascorsi solo 3 mesi dalla drammatica esperienza di una bambina milanese in vacanza a Sanremo. Una siringa, spuntata dalla battigia di uno stabilimento balneare, l'aveva punta a [illegible] piede. Poi, [illegible] precipitoso trasporto in ospedale, le analisi mediche. E un sospiro di sollievo, dopo un'ora d'angoscia. **[m. p.]**

Imperia si confronta con i problemi degli impianti scolastici, tra le accuse principali degrado e poca igiene

Un miliardo per le scuole da risanare

Magistrali e Liceo Classico inseriti in un progetto del Comune finanziato con mutuo. Al via un piano di ristrutturazione per l'Istituto Nautico: la protesta dei genitori per l'inadeguatezza dei locali

IMPERIA. Degrado, carenze nelle strutture, scarsa igiene. Sono alcune delle accuse mosse agli edifici che ospitano gli istituti scolastici imperiesi, molti dei quali attendono interventi urgenti. Nel frattempo, prende il via il piano di ristrutturazione previsto dal Comune, con una serie di lavori al Nautico, dove i genitori sono scesi in campo per protestare contro l'inadeguatezza degli impianti. Tra le scuole che saranno sottoposte [illegible] «maquillage» in tempi brevi, anche le Magistrali e il Liceo Classico, inseriti in [illegible] progetto che sarà finanziato da un mutuo di 1 miliardo [illegible] 100 mila lire.

Numerosi segnali d'allarme provengono dalla periferia [illegible] Oneglia. Denuncia Luigia Borgia, presidente della [illegible] sione Affari Sociali [illegible] quarta circoscrizione: «Nella sede dell'ambulatorio medico scolastico, in viale Europa, le condizioni igieniche lasciano a desiderare. Inoltre, i locali della [illegible] [illegible] materna necessitano di una ritinteggiatura, specialmente all'esterno, e le aule della media Sauro [illegible] via Battisti non vengono ripulite da tempo: i miei figli la frequentavano cinque anni fa e la ho ritrovate nelle medesime condizioni».

Prosegue: «Tra i problemi che [illegible] propongono con regolarità, il dissesto del piazzale delle scuole elementari di Castelvecchio, che risulta inadatto ad accogliere attività motorie e di svago. Infine, la struttura è penalizzata dalla presenza [illegible] una lunga scalinata, con ben cento gradini, che impedisce l'accesso a disabili e anziani. Sarebbe necessario realizzare una stra[illegible] alternativa, percorribile da automezzi».

In quest'ultimo caso, [illegible] già stato elaborato un progetto, [illegible] quale si è occupato il consigliere alla Pubblica istruzione, Claudio Baudene: «E' prevista la creazione [illegible] una strada che andrebbe a collegarsi [illegible] via Dante, riducendo i disagi e il pericolo. Il progetto dovrà però essere sottoposto al vaglio della giunta. Stiamo inoltre provvedendo a risolvere diversi inconvenienti: sono appena stati completati alcuni lavori alle elementari di piazza Manneli, e questa settimana toccherà all'Istituto Nautico, dove gli [illegible] erai dovranno risistemare alcune aule e tinteggiare i bagni».

Con gli interventi all'Istituto Nautico, l'amministrazione comunale ha deciso [illegible] avviare una serie di opere, finanziate attraverso un mutuo di oltre un miliardo, per ovviare alle carenze negli edifici messi maggiormente sotto accusa. Entro la fine dell'anno scolastico, dovranno essere realizzati interventi ai tetti e agli infissi delle Magistrali [illegible] del Liceo Classico. **[s. f.]**

Se vuoi vendere la tua casa in fretta e bene...

...leggi questo annuncio, poi telefonaci allo 019-82.71.11 (8 linee r.a.)

SICUREZZA "FATTORE 5" UN'ESCLUSIVA ABS

Chi vuole vendere un'immobile si augura cinque cose: 1) vendere, 2) vendere al giusto prezzo, 3) vendere in tempi brevi, 4) vendere ad un acquirente solvibile, 5) vendere [illegible] problemi burocratici e fiscali.

ECCO [illegible] BUONI [illegible] PER SCEGLIERE [illegible]

SICUREZZA DI VENDITA
[illegible] avete deciso di scegliere ABS potete stare tranquilli: la vendita [illegible] già assicurata!

Le numerose operazioni immobiliari gestite quotidianamente, la certezza di essere collegati strettamente (terminali computers) con 165 agenzie immobiliari in tutt'Italia [illegible] la tradizione che vuole ABS un punto di riferimento per decine di potenziali clienti portano al 100% le probabilità di vendita.

VENDITA AL GIUSTO [illegible]
Vendere al giusto prezzo vuol dire vendere: e questo è importante per tutti!

Come in tutti i mercati anche in quello immobiliare le quotazioni variano al variare della domanda e dell'offerta.
La direzione ABS ha scelto di essere sempre un elemento di equilibrio aiutandoVi [illegible] determinare il giusto valore della Vostra casa.
Perché un affare è "buono" quando entrambe le parti sono soddisfatte.

VENDITA IN TEMPI [illegible]
I tempi di vendita [illegible] dimezzano quando si contattano centinaia di acquirenti ogni giorno!

Scegliere ABS per vendere un immobile vuol dire contare su di un numeroso portafoglio clienti continuamente informato da un nutrito supporto pubblicitario (investimento pari al 35% del fatturato annuo).

Tempi brevi [illegible] canali collaudati anche per la ricerca di informazioni sull'acquirente [illegible] per la gestione delle pratiche burocratiche.
Scegliendo ABS avete scelto certamente la strada più breve!

INCASSO [illegible]
Vendere attraverso ABS vuol dire [illegible] sicuri di [illegible]

La caratteristica che distingue ABS dalle altre immobiliari è la "pignoleria".
Il personale ABS conduce un'approfondita ricerca per conoscere il reale "stato di salute finanziario" dell'acquirente e, [illegible] necessario, propone l'accesso [illegible] opportune forme di finanziamento quali mutui agevolati della Comunità Europea in ECU, sino all'85% del valore di compravendita, buoni-casa regionali, [illegible] ipotecari, ecc.
Riuscireste da soli [illegible] tutelarVi meglio?

[illegible] [illegible] [illegible]
ABS Vi evita le brutte sorprese!

Il preliminare di vendita [illegible] il momento più delicato di una compravendita e proprio in questa fase si rivelano preziose l'esperienza [illegible] la competenza del personale ABS.
Il corretto espletamento di tutte le operazioni, poi, Vi porrà al riparo dalle spiacevoli conseguenze di un errore.

[illegible] VEDERCI ANCORA PIÙ CHIARO? SIETE I CLIENTI [illegible] STIAMO CERCANDO!

ABS è un'organizzazione che lavora quotidianamente su standards di precisione e pignoleria elevati, ed è felice di avere clienti pronti ad apprezzare queste "qualità".
Per chi vuole vederci ancora più chiaro ecco l'elenco delle [illegible] operazioni che ABS compie per ogni vendita immobiliare, anche [illegible] Vostra!

VIVE [illegible] DIFFERENCE!

1) perizia e stima dell'immobile da parte di un geometra dell'Agenzia; **2)** verifica della corrispondenza fra la documentazione catastale e la realtà con eventuali pratiche [illegible] sanatoria per ogni difformità in merito; **3)** analisi della convenienza fiscale per il venditore [illegible] l'acquirente; **4)** ricerca mirata dell'acquirente tramite un piano pubblicitario e l'inserimento della scheda immobile nei 165 terminali di altrettante Agenzie Grimaldi presenti su tutto il territorio nazionale; **5)** predisposizione di mutui a tasso agevolato in lire ed in divisa estera (ECU, marchi [illegible] franchi); **6)** stesura del "Preliminare di vendita"; **7)** istruttoria tecnica [illegible] documentale per il notaio e per l'eventuale mutuo; [illegible] assistenza finale all'atto notarile.

IMMOBILIARE

ABS®

Case & Negozi

Via XX Settembre, 74 r. 17100 SAVONA
Tel. 019/82.71.11 (otto linee r.a.)
Fax 019/807747

La sicurezza di un affare ben fatto!

FIAIP

Centro Pubblicità Ligure Savona

Solo dieci persone ad assistere al concerto di Ceriale

Classica per pochi intimi

Ma il programma dell'Eze Club proseguirà sino alla primavera '92
Gli organizzatori: «Una sola serata non fa testo. Siamo ottimisti»

CERIALE. Una serata cominciata male. Il trio d'archi «Wolfango», alle 18 [illegible] domenica, ha telefonato alla direzione dell'«Eze jazz club» di [illegible] Pontetto a Ceriale dando forfait. «Un improvviso ricovero ospedaliero di uno dei componenti», spiegano Pippo Cavallo e Franco Pollero, titolari del locale. La «musica classica» in discoteca nasce sotto una cattiva stella. Cavallo e Pollero puntualizzano: «Sono tre anni che non facciamo più discoteca. L'Eze è solo jazz club con un'acustica molto valida».

All'ultimo momento Adriano Strangis, curatore della rassegna [illegible] musica classica, riesce [illegible] trovare gli artisti per non [illegible] dare a monte la serata. Tre musicisti, [illegible] cui il corno Natalino Ricciarno, del «Carlo Felice» di Genova. Alle 22 salgono sulla pedana del locale. Il loro programma prevede musiche di Chopin, Schumann, Brahms, Beethoven, Cherubini, Mozart, Faurè, ancora Chopin. I tre, accompagnati da una soprano, non fanno rimpiangere il trio d'archi. L'acustica del locale è veramente buona.

Ad essere delusi sono Cavallo [illegible] Pollero. Come prima serata di musica classica non è andata molto bene. La sala [illegible] vuota. I posti a sedere sono una cinquantina. Solo [illegible] quindicina sono occupati. Un pubblico interessato. Ogni nota viene seguita in un silenzio quasi religioso, ogni passaggio musicale sembra essere apprezzato. Ad ogni fine pezzo gli applausi sgorgano spontanei. Non sarà [illegible] pubblico ma [illegible] dubbio è [illegible] pubblico competente.

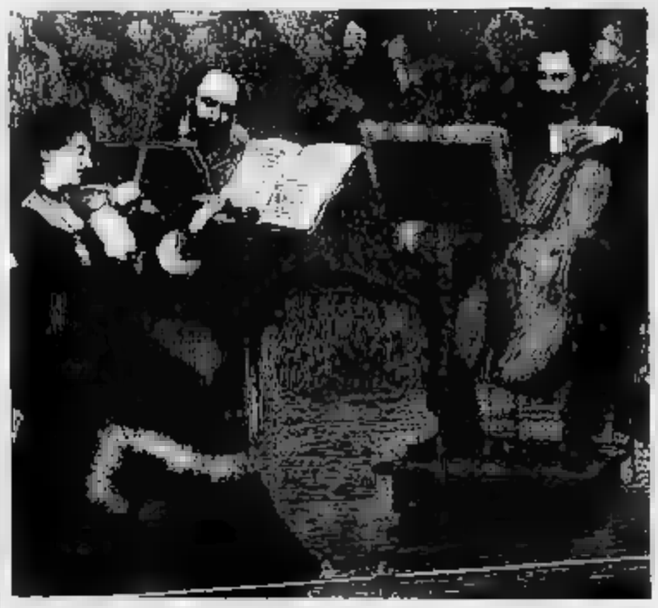


Illustrazione tratta dal volume «Music»

Alle pareti dell'«Eze jazz club» sono appese le foto dei grandi [illegible] jazz: Louis Armstrong, Duke Ellington e poi i musicisti che hanno suonato Ceriale, [illegible] Mover, Riccardo Zegna tra gli altri. Fa uno strano effetto vedere i maestri del be-bop ascoltare Chopin o Mozart. Ad ascoltare i musicisti è un pubblico variegato. C'è una coppia di una certa età che viene [illegible] Vegliasco, frazione di Alassio. E' entusiasta della [illegible] Anche due ragazze giovanissime, una [illegible] Ceriale, l'altra di Borghetto Santo Spirito, sono soddisfatte dello spettacolo.

Stefano Pezzini

TEATRO A [illegible]

Amori, risate e veleni per Anna Mazzamauro

GENOVA. Debutta questa sera, alle ore 20,30, al teatro Genovese, la commedia [illegible] Neil Simon «Solo quando rido», [illegible] Anna Mazzamauro, per la regia di Alberto Lionello. Scritto nel 1970, a differenza del «Prigioniero della seconda strada» che Lionello interpretò con molto suc[illegible] qualche [illegible] fa, è uno dei testi meno [illegible] perchè meno rappresentati del grande commediografo [illegible]

La commedia è una sorta di «prova d'attore» per Anna Mazzamauro che dà fondo alla sua verve e alla sua ironia per sostenere il ruolo [illegible] Evy Meara, una cantante uscita [illegible] poco da [illegible] disintossicante per alcolisti. La vicenda prende l'avvio quando il mondo della donna, frustrata dalle aspettative deluse [illegible] da un quotidiano abbru[illegible] squallido, [illegible] sconvolto dall'arrivo della figlia diciassettenne Polly.

Realista e spontanea, Polly ha un carattere molto diverso da quello della madre [illegible] gli scontri sono all'ordine del giorno. Così le due donne si scontrano, si [illegible] [illegible] in qualche modo si completano. Attorno a Evy e Polly ruotano gli altri personaggi, con le loro nevrosi [illegible] i loro problemi. Sono Jimmy, un attore disoccupato in [illegible] di [illegible] improbabile successo, [illegible] bellissima Toby abbandonata dal marito, [illegible] garzone del droghiere Manuel, simpatico, ma sfrontato [illegible] David, un giovane musicista, ex amante di Evy, che cerca, ma [illegible] successo di riconquistarla.

Tutti questi personaggi, secondo la collaudata ricetta [illegible] Neil Simon daranno vita [illegible] [illegible] a vorticose girandola di veleni, amori, dissidi e risate, affrontandosi senza esclusione di colpi in una continua lotta per la sopravvivenza. «Proprio - ri[illegible] Alberto Lionello nelle sue note di regia - come nella barzelletta di quello che ha un coltello infilzato nella schiena [illegible] che alla domanda "ti fa male?" risponde: "Sì, solo quando rido, però". Lo spettacolo di Anna Mazzamauro resterà in [illegible] al teatro Genovese [illegible] a domenica 15 dicembre.

Frattanto proseguono (fino all'8 dicembre) al Teatro della Corte le repliche di «Mille Franchi [illegible] ricompensa», di Victor Hugo, per la regia di Benno Besson, con Ugo Maria Morosi, Eros Pagni, Ferruccio De Cere[illegible] Vittorio Franceschi, Dorotea Aslanidis e Sara Bertelà.

I genovesi stanno rispondendo numerosi alla ripresa dello spettacolo che nel maggio scor[illegible] inaugurò [illegible] una indimenticabile serata [illegible] nuovo Teatro della Corte. Al pubblico è piaciuto molto il taglio conferito [illegible] questo testo di Hugo dal regista svizzero Benno Besson. Un altro aspetto importante di questa commedia è la scenografia che sfrutta nel migliore dei modi tutte le soluzioni tecniche offerte dal nuovo teatro di Corte Lambruschini. [m. b.]

STASERA IN RIVIERA

GENOVA
Un percussionista arabo

Recital con canti e percussioni dell'artista arabo Ahmed Ben Dhiab, questa sera, alle ore 22, al disco-club «Nessundorma Cafè» di via Porta d'Archi di Ge[illegible] Ingresso lire 15 mila.

GENOVA
«Occhio [illegible] cibo»

E' aperta alla fiera internazionale di Genova la rassegna della Coop «Occhio al cibo», immagini fotografiche per [illegible] secolo di consumi alimentari in Italia. Orario: 15-22.30. Ingresso libero (con biglietto [illegible] «Natale idea».

GENOVA
Un musical con Smalla

Va in scena questa sera, alle ore 21, al teatro Margherita il musical «Freda», con Umberto Smaila, Alessandra Casella e Luca Sandri. Regia di Gino Landi. Ingresso lire 32 mila lire (platea) e 24 mila lire (galleria).

GENOVA
Recita la Baistrocchi

Proseguono [illegible] successo [illegible] teatro Verdi di via XX Settembre, le repliche [illegible] nuovo varietà della compagnia goliardica «Mario Baistrocchi» «Te le levi le braghette?», regia di Piero Rossi. Ingresso lire 35 mila (platea) e 25 mila (galleria).

[illegible] LIGURE
Giochi in piazza

Giochi per grandi e piccoli, giostre, bancarelle di dolciumi, at[illegible]. Il lungomare San Pietro e piazza Vittorio Emanuele a Finale Ligure si sono

trasformate in un grande luna park per la festività dell'Immacolata.

[illegible]
Liscio al Castello

Ballo liscio e animazioni al dancing «Castello» di Spotorno. Domani [illegible] torna Adelio. Sempre domani [illegible] balla anche al dancing «Le Chat» in via Briganti a Savona.

[illegible] [illegible]
Il VM-49 compie [illegible] anni

«Buon compleanno VM-49!»: stasera, la discoteca di viale Matteotti, a Diano Marina, festeggia [illegible] suo settimo anno di attività. Ai clienti verranno offerti un pezzo di torta e una coppa di spumante, per [illegible]lebrare l'evento.

DIANO MARINA
Il blues di Polumeni

Il tastierista napoletano Alex Polumeni [illegible] di [illegible] al Valerie club di via Generale Ardoino, a Diano Marina. L'esperto strumentista alterna brani blues a successi di noti artisti partenopei, [illegible] Tullio De Piscopo e Pino Daniele.

Continuano le iniziative culturali nella Riviera di Levante

A Sestri jazz e dialetto

Stasera la compagnia teatrale Genova Spettacoli metterà in [illegible] la commedia «Colpi di timone». Domani Bob Wilber [illegible] Kenny Davern sul palco dell'Ariston

SESTRI LEVANTE. La commedia dialettale «Colpi di timone» di Gilberto Govi e il jazz di due artisti del calibro di Bob Wilber [illegible] Kenny Davern sono gli appuntamenti in programma stasera e domani all'Ariston di Sestri Levante.

Gli spettacoli sono stati promossi dall'assessore comunale al Turismo Silvio Razzano e rappresentano i primi spettacoli di punta messi in scena [illegible] nuovo teatro Ariston di vico [illegible]co nell'ambito del rilancio culturale della città del Tigullio orientale.

Stasera il battesimo sarà dato dalla compagnia teatrale «Genova Spettacoli» che [illegible] [illegible] regia di Gianni Barabino allestirà la celebre commedia del repertorio goviano. L'appuntamento [illegible] alle 20.

«Colpi [illegible] timone» racconta in tre tempi la vicenda di [illegible] vecchio lupo di mare dichiarato in fin [illegible] vita dal suo medico personale per una grave quanto ignota malattia.

Il comandante di navi prima di morire vuole togliersi alcune soddisfazioni [illegible] comincia a dire quello che pensa nei confronti delle persone che gli stanno intorno.

La verità fa male a qualcuno, che lo sfida a duello. Tuttavia, appena prima dello scontro, il medico lo avverte [illegible] un imperdonabile sbaglio: la [illegible] cartella clinica è stata scambiata con quella di un altro paziente in cura.

Tornato sano come un pesce, il lupo [illegible] mare non [illegible] presenta al duello [illegible] torna [illegible] navigare sui sette mari.

A «Colpi di timone» [illegible] legato [illegible] successo teatrale [illegible] Gilberto Govi e l'esordio dell'autore dialettale genovese nel cinema.

Nel 1942, infatti, la [illegible] diu venne ripresa in un cortometraggio che registrò buoni commenti [illegible] parte [illegible] critica [illegible] pubblico.

Nel [illegible] degli attori Gilberto Govi scelse nomi [illegible] spicco dell'epoca [illegible] Giuseppe Porelli, Dina Sassoli, Marisa Vernati, Amalia Ghelli, Sergio Tofano e Alberto Capozzi.

Domani [illegible] saliranno invece sul palcoscenico dell'Ariston due big del jazz mondiale: Bob Wilber e Kenny Davern.

Gli artisti si esibiranno con [illegible] loro quintetto anche giovedì sera al Lousiana jazz club di [illegible] Aurelio Saffi a Genova.

Il concerto sestrese [illegible] il primo «assaggio» della rassegna internazionale di jazz tradizionale che il Comune ha in programma di realizzare la prossima estate.

[illegible] uno degli appuntamenti «clou» della stagione [illegible] in aperta [illegible] [illegible] l'altro festival jazz in programma nella Riviera [illegible] Levante, quello di Sori, che da quattro anni [illegible] riscuotendo un notevole successo.

In apertura del concerto di domani sera Davern e Wilber presenteranno il loro ultimo long playing «Summit Reunion».

Lo spettacolo sarà presentato dal direttore artistico del Lousiana jazz club Giorgio Lombardi. L'inizio del concerto è previsto alle 21.

[f. gr.]

A Sant'Agostino ultima settimana di repliche de «La famiglia Mastinu» e «Il suo nome»

Maschere e dei al Teatro della Tosse

Le scene e i costumi di Lele Luzzati protagonisti anche dei «Dialoghi» di Luciano di Samosata, che debutteranno il 18 dicembre. Regine, condottieri e personaggi dell'Olimpo diventano borghesi nevrotici e rissosi

[illegible] E' cominciata ieri sera, al teatro Sant'Agostino, l'ultima settimana di repliche dei due atti unici di Alberto Savinio «Il suo nome» e «La famiglia Mastinu» messi in scena dalla compagnia del Teatro della Tosse. Lo spettacolo, allestito da Egisto Marcucci, è un graffiante e divertente [illegible]mpio della scrittura saviniana di cui il regista [illegible] profondo conoscitore.

Quello dei due atti unici è un Savinio meno conosciuto, ma non per questo di [illegible] minore. Con il contributo delle maschere di Emanuele Luzzati, Marcucci ha ottenuto un grosso risultato molto apprezzato dal pubblico della Tosse.

Luzzati ha curato infatti le [illegible] e i costumi del lavoro teatrale che si ispirano alla pittura di Alberto Savinio, pseudonimo di Andrea De Chirico, fratello [illegible] più celebre Giorgio. Le musiche originali [illegible] di Bruno Coli. Lo spettacolo viene replicato tutte le sere, escluso la domenica, alle 21. Domani [illegible] prevista anche [illegible] rappresentazione pomeridiana alle [illegible].

Frattanto, in questi giorni, la compagnia della Tosse [illegible] anche impegnata nelle prove del nuo[illegible] spettacolo «I dialoghi delle puttane, degli dei marini e dei morti» che andrà in scena [illegible] [illegible] Sant'Agostino marcoledì 18 dicembre. «I dialoghi» sono quelli di Luciano di Samosata, tradotti da Umberto Albini, docente di letteratura greca all'Università di Genova, per la re[illegible] [illegible] Tonino Conte.

Le storie che Albini [illegible] Conte racconteranno in questo allestimento narrano di figure mitologiche di secondo piano, di anti-eroi inclini alle passioni e simili, quindi, agli uomini di tutti i tempi. Saccheggiati a più riprese da romanziari e autori di soggetti cinematografici, i «Dialoghi» di Luciano di Samosata si prestano ora ad una trasposizione scenica inedita che dovrebbe lasciarne intatto lo spirito trasgressivo pur avvicinandolo al gusto moderno.

Spiega Umberto Albini: «Luciano, il divertente scrittore greco del II secolo d.C., potrebbe essere preso a giuste d[illegible] [illegible] me una medicina efficace [illegible] tro certi irrazionalismi che periodicamente montano e rischiano di sommergerci. [illegible] suo modo [illegible] smitizzare il presente sacro, di prendere in giro rituali [illegible] misticismi, la sua carica immanentistica e la sua verve ce lo fanno sentire un alleato, un interlocutore sollecitante e [illegible] persuasivo».

I bersagli che Luciano prende di mira nei suoi «Dialoghi», racconta Albini, [illegible] numerosi, a cominciare dal mondo degli dei, ridotto a teatrino risibile, in cui funzionano tic e consuetudini da famiglia borghese [illegible] litigiosa. Inoltre, Luciano colpisce anche l'immagine dei grandi della terra, li relega in un grottesco [illegible] rissoso «aldilà».

La regia [illegible] di Tonino Conte, scene [illegible] costumi [illegible] Emanuele Luzzati. Le musiche [illegible] le canzoni dello spettacolo sono compo[illegible] da Giampiero Alloisio che continua la collaborazione con la Tosse. I «Dialoghi» resteranno in [illegible]a fino all'11 gennaio.

Mauro Boccaccio

I [illegible] DEL PREMIO CIAVAI

CHIAVARI. «Tèera sbazuâ». Che tradotto significa «Terra stregata». E' questa la lirica che ha vinto il premio di poesia dialettale ligure «Ciavai 1991», quest'anno alla [illegible] [illegible] edizione, assegnato domenica a Chiavari. L'autore [illegible] di Sanremo: si chiama Costanzo Luigi Oliva. Non è la prima volta che il concorso organizzato dall'As[illegible] «O Castello» di Chiavari oltrepassa i confini provinciali. Il vincitore dell'edizione 1984 fu di La Spezia; quello dell'85 di Carloforte, l'isoletta sarda «colonizzata» secoli fa dai genovesi di Pegli. Nel 1987 infine, il primo posto andò [illegible] un poeta di Ventimiglia.

Costanzo Luigi Oliva ha vinto trasformando in rima una sorta di attestato di amore alla Liguria. Ecco il testo della [illegible] poesia: «C'è un lembo di Liguria-/poco conosciuto/nascosto- così bene/che non puoi vederlo/nè dai monti/nè dal mare. Per scoprirlo/bisogna accettare/la sfida delle mulattiere/lastricate di ciottoli di fiume,/i campanili colorati di rosso,/i ponti a schiena d'asino. Allora/vedrai una terra/povera [illegible] triste/ricca solo di piccole cose/che ti stendono la mano.../una volta stretta/non te la dimentichi più/ti ha ammaliato.».

La giuria ha inoltre scelto quale seconda migliore [illegible] quella di un altro autore della Riviera [illegible] Ponente. Si tratta [illegible] Gianni Morenco, di Albisola Capo, con «A co [illegible] vento», tradotto «Il colore del vento». Ecco il testo: «ha [illegible] colore del vento/il tuo volto, ragazzo/e di te si colma/ogni lembo di nuvola. Al rifiorir dell'onda/sei gabbiano/vai giochi pazzi/i [illegible] che morde la coda. Sei il mio ieri-/che corre su questa piazza/e vive dentro te,/e io [illegible] pian pianino/vado per l'acqua /mi sciolgo/ingenuo in mezzo alla strada/e [illegible] ombrello/ti vedo un po' mosso/nelle pozzanghere del cuore/non andartene, ragazzo!».

Il premio «Ciavai 1991» è valso inoltre il terzo posto a Pia Badini [illegible] Genova, con [illegible] [illegible]ia «Farfalle de noive» (Farfalle di neve). Infine il premio «Dedo Sanguinetie», riservato ai concorrenti del Tigullio, è stato [illegible] segnato al rapallese Camillo Volanti per «Preghiera de 'na mosa» (Preghiera di una madre).

[f. p.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno
6 — **Il calabrone verde**, telefilm
8,30 **Telepromozioni**
12,30 **Innamorarsi**, telenovela
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sardegna giornale**
15 — **Pallavolo**
18,15 **Telepromozioni**
17,30 **Henry e Kip**, telefilm
19 — **Innamorarsi**, telenovela
20 — **Il calabrone verde**, telefilm
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **Mare moda e miti**, rotocalco
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **Visconti**, rubrica
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Conviene far bene l'amore**, sexy varietà

Video Spezia Int.
— — L'emittente non è [illegible] grado di [illegible] i programmi. Ci [illegible] con i lettori per questo disguido [illegible] dipendente dalla nostra [illegible] lontà

Canale 7
9 — **Felicità dove sei**, sceneggiato
[illegible] **Avenida Paulista**, sceneggiato
11 — **L'albero della mela**, telefilm
12 — **Felicità dove sei**, telefilm
13,30 **Andiamo al cinema**
13,55 **Speciale spettacolo**
14 **Fai un affare [illegible] Canale 7**
16,45 **L'albero [illegible] mela**, telefilm
17,15 **Fai un affare con Canale 7**
19 — **Tg Liguria**
20,20 **Un tritio per Pucci**, intrattenimento
21,20 **Good times**, telefilm
[illegible] **Fai un affare con Canale 7**
1 — **Andiamo al cinema**
1,15 **Tg Liguria**

Telesetar
13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Felicità dove sei**, novela
14 — **Sport regionale**
19 — **Samba d'amore**, novela
19,30 **Zoom**, attualità
20 — **Frugando in archivio**
21 — **12ª in campo**
23,20 **Attualità cinema**
23,30 **Zoom**, attualità
24 — **Tv shop**

GRP
11,30 **La signora Minivar**, film
15 — **Le costole d'Adamo**, film
18 — **Un uomo e due donne**, telenovela
20,30 **Justice**, telefilm
21,30 **Di regalo in regalo**, rubrica in diretta
23 — **Bantera**, telefilm
24 — **Vivavo corro**
1 — **Boomerang l'arma che uccide**, film

Telestar
7,20 **La Costa [illegible] Barberi**, telefilm
12,25 **Natalia**, telenovela
13,15 **Tv flash**, telegiornale
13,45 **Marina**, telenovela
14,25 **Fiore all'occhiello**
16,30 **Makò Mother**, sceneggiato
19,05 **Natalia**, telenovela
20,30 **[illegible] buio del terrore**, film
22,15 **Tg sera**, informazione
23,15 **Terzo secolo**, documentario
0,05 **Notturno Telestar**
1,20 **Segretissimo**, film

Rete Azzurra
8,15 **Tana dei lupi**, novela
13 — **Promozionale di prezioso**
20,30 **Un risotto a la milanese**
22,15 **Pubitrose**

[illegible]
8,30 **Prima... mattina**
10 — **Superdog Black**, telefilm
10,30 **Geronimo**, teleromanzo
11,30 **Cartoni animati**
12 — **Cronache [illegible] [illegible] d'Aosta**
13,30 **Auto della settimana**
14 — **Supermusix**, studio rock
15,30 **Superdog Black**, telefilm
16 — **Pomeriggio con simpatia**
17,30 **Cartoni animati**
18,45 **TGG**
[illegible] **Cronache del Piemonte e Valle d'Aosta**
20,10 **Furiami con te**, telenovela
21,10 **Auto della settimana**
22 — **Superdog Black**, telefilm

Telegenova
7 — **Cartoni animati**
11 — **Mattinata con Telegenova**
12,30 **Notizie flash**
12,35 **Shopping Center**
14 — **Cartoni animati**
17 — **Notizie flash**
17,05 **Shopping center**
19,30 **Tg notizie**, informazione quotidiana locale e nazionale
20 — **Flash regione**
22,50 **L'opinione**, di Umberto Bassi
21,30 **La vetrina del giocatore**
1 — **Tg notizie**, informazione quotidiana locale e nazionale

Telecittà
9 — **Il mattino vale il doppio**, fascia contenitore di informazioni utili
12,30 **Andiamo al cinema**
12,45 [illegible] **Liguria**, servizi [illegible] approfondimento del telegiornale
13 — **Video Jay**, videoclips
15 — **Greatest Hits**, un'ora di videoclips
17 — **MTV Coca Cola Report**, informa[illegible] musicali, anteprime, [illegible] back sui grandi [illegible] rock, [illegible] degli spettatori [illegible] notizie sui tours europei [illegible] [illegible]
17,15 **Al movies**, anteprime sui film
17,30 **News [illegible] night**
17,45 **3 from 1**, tre video in un artista, un'era o un unico tema
18 — **MTV prime**, i più recenti videoclips
19,05 **Andiamo al cinema**
19,20 **Telecittà notizie**, telegiornale
20,05 **Mighty Business Report**, telegiornale economico in lingua inglese, in collegamento via satellite con New York notizie da Wall Street e dalle altre borse mondiali
20,35 **Radio Casino**, gioco a premi
21,45 **Parliamone con [illegible] polizia**, [illegible] programma [illegible] [illegible] collaborazione con il SIULP
22,40 **Telecittà notizie**, telegiornale
23 — **Andiamo al cinema**
23,10 **Preziosi momenti**
1,30 [illegible] **notizie**, telegiornale

Telecupole
8,30 **Cara cara**, telenovela
10 — **Mattinata con Cinquestelle**
12 — **Il ritorno di Diana**, telenovela
12,40 **Tg4 notiziario**
13 — **Documentario regionale**
13,30 **La padroncina**, telenovela
14,30 **Pomeriggio insieme**
15,30 **Il ritorno di Diana**, telenovela
16,30 **Cara cara**, telenovela
17,30 **Cartoni animati**
18,25 **Tg4 notiziario**, informazioni
20,30 **Quattro storie di donne**
22,30 **Tg4 notiziario**
22,45 **Sport e sport**
23,45 **Speciale con noi**

Teleregione
12 — **Il ritorno di Diana Salazar**, telenovela
18,30 **La padroncina**, telenovela
19,30 **Il ritorno di Diana Salazar**, telenovela
20,15 **Tg, 2ª edizione**
22,55 **Sport e sport**
23,20 **Documentari regionali**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Interregionale: i biancoblù, grazie al successo di S. Margherita, sono di nuovo in vetta

Savona, Natale con la Samp

I blucerchiati campioni d'Italia, al gran completo, saranno al «Bacigalupo» in amichevole il 29 dicembre
La vittoria sulla Samm dà la carica: «La C2 non è un miraggio». Polemiche, invece, in casa arancione

Savona sportiva vive [redacted] intensità il grande momento dello sport cittadino. Al comando con pallanuoto e calcio, bene nel basket e nella pallavolo. Il presidente Enzo Grenno parte da lontano per arrivare al dunque, [redacted] calcio: «In effetti è successo raramente che tutta la Savona sportiva si [redacted] innalzata a simili traguardi; senza menzionare la grande Rari della pallanuoto, nel basket il Riviera e l'Asso vanno fortissimo e nella pallavolo la Salvo [redacted] seconda».

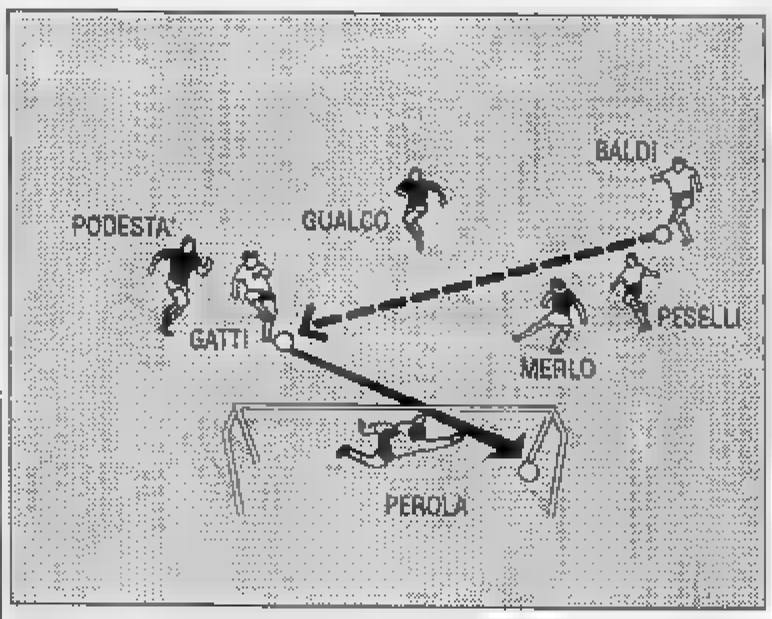
Ma è [redacted] calcio il tema dominante, con un'anticipazione: «Il [redacted] dicembre alle [redacted] ospiteremo la prima squadra della Sampdoria. Sarà l'unica amichevole dei campioni d'Italia al complete[redacted]. Un'occasione per riempire il "Bacigalupo". A S. Margherita abbiamo ottenuto i due punti in cui alla vigilia speravamo. Orcino ha schierato la squadra per vincere, sul risultato finale direi che non [redacted] può discutere. Anzi, il gol annullato a Gatti era regola[redacted]. Un Savona deciso e determinato, la [redacted] che vorrei [redacted]dere ogni domenica».

Il futuro? «Avremo una serie [redacted] incontri importanti. Bra, Sassuolo e Vogherese, ma non determinanti. Per la C2 sono in corsa 4-5 formazioni e tutto si deciderà, come logica vuole, nel [redacted] finale». Non esiste quindi la Pistoiese [redacted] turno, neanche per Corrado Orcino: «Siamo andati a Santa per vincere, non abbiamo rischiato in difesa poiché la partita era impostata sull'attacco. C'è molto equilibrio: aspettiamo [redacted] fine dell'andata per far previsioni. Intanto ringrazio la Cairese, che [redacted] domenica si [redacted] dimostrata una "vera cugina"».

Identità di giudizi [redacted] d.s. Pietro Arcuri: «Con la sconfitta dell'Oltrepò a Cairo e il nostro successo [redacted] Broccardi, abbiamo recuperato quella posizione che avevamo perso a causa di qualche prova sottotono. Ora dobbiamo fare [redacted] modo di conti[redacted], per [redacted] a questo "maledetto" spareggio per la C2. La novità del pulman, uno sforzo economico non indifferente per una società come la nostra, deve ulteriormente spronarci. Confermo che la Sampdoria verrà a Savona con la prima squadra, è probabile che disputi un altro paio di amichevoli con Cairese e Samm, sempre nel periodo natalizio, ma non al gran completo. Stiamo lavorando al Bacigalupo, per presentarlo al meglio contro i campioni d'Italia».

In casa Samm c'è molta delusione. Il d.s. Alfredo Schimmenti: «Abbiamo regalato il gol, ecco tutto. Ma succede troppo spesso per [redacted] casuale. In 14 partite ho visto 14 formazioni diverse. Dobbiamo prendere qualche decisione: spero che al più presto ci sia un consiglio dove potremo guardarci in faccia e correre [redacted] ripari».

La battuta finale, emblematica: «Ora è paura, così non si può continuare». Gianfranco Stoppino se la prende con Terrera: «Non deve venirmi a dire che non accusa alcun dolore se poi fatica a camminare: ci siamo bruciati una possibile sostituzione. Dicendomi la verità, si sarebbe seduto in panca. Son partite che lasciano il segno, [redacted] sono fiducioso». Infine il risultato: «Senza nulla togliere al Savona, non avremmo demeritato [redacted] pareggio». [g. s.]



Nel disegno, il gol con cui Gatti ha dato al Savona il successo di Santa Margherita

SAMM		0	SAVONA		1
PEROLA	7		VIVIANI	6,5	
PODESTA'	6		CARREA	6,5	
GUALCO	6		MILANI	6,5	
DI SOMMA	6,5		(65' BERGO)	N.G.	
[redacted]	6		FALCO	6	
MERLO	6,5		CAPURRO	6	
PASTINE	6		MOZZONE	6,5	
(67' BIANCATO)	N.G.		CANU	6	
MACCIO'	6		BALDI	7	
RIGHETTI	6,5		GATTI	6,5	
D'AGOSTINO	6,5		BAROZZI	7	
TERRERA	6		PESELLI	6	
(43' MOSCA)	5,5		(88' VALENTINO)	N.G.	
All.: [redacted]NO	[redacted]		All.: ORCINO	7	

Arbitro: AIELLO di [redacted] Stabia 5,5
Reti: 20' Gatti. **Calci d'angolo:** 4-4.
Ammoniti: Perola, Mosca, Capurro, Di Somma, Podestà. **Spettatori:** 500 circa.
[redacted]**ni atmosferiche:** terreno buono, tempo bello.

RAPALLO BRUTTO MA PRATICO

RAPALLO. Di partite come quella vista domenica al [redacted]ra tra Rapallo ed Acqui si potrebbe far tranquillamente a meno. Lo 0-0 non è mai stato in pericolo. Ma mentre il mister degli ospiti, Mino Armienti, è consapevole del brutto spettacolo offerto, il tecnico dei padroni di [redacted] controcorrente: «Sono contento della prova dei miei. Se non [redacted] riusciti a segnare e neppure a premere con una certa continuità, lo si deve all'avversario. Come si [redacted] a giocar bene se non si è in due? E poi non dimentico che in altre occasioni abbiamo giocato bene ma siamo stati beffati. Anche con l'Acqui un rimpallo casuale stava per causarci un'autorete. Con Grillo al rientro dopo mesi di inattività e Gori lanciato in squadra appena arrivato a Rapallo [redacted] si poteva [redacted] più».

Armienti non si nasconde: «Brutta partita, le due squadre [redacted] sono annullate a vicenda. [redacted] visto un equilibrio tale che solo la casualità poteva romperlo. In ogni caso a me il punto va più che bene, fa media inglese e ci permette di restare [redacted] gruppo di testa». Invece il Rapallo resta con i suoi 13 punti sull limitare della zona calda.

Pagelle: Brogi 6; De Silva [redacted] Gandolfo 6; Sassarini 6,5; Scalzi 6,5; Contini 6; Grillo 5,5; Capurro 5,5; Di Maio 5; Dagnino 5,5; Gori 5 (De Pieri 5,5). All. Casaretto 5. [d. s.]

Capitan Vella: «Questa squadra ha [redacted] carte in regola per ottenere la salvezza»

Cairese, ha vinto il cuore

La prima vittoria casalinga è arrivata nel match più difficile, quello contro la capolista Oltrepò. «Un successo che può essere la svolta della stagione»

CAIRO MONTENOTTE. «E' stata la vittoria del cuore. Ci eravamo preparati con molta determinazione per questo importante incontro, e siamo riusciti a battere la capolista. I due punti compensano quelli persi nelle trasferte [redacted] Valenza e Acqui». Enrico Vella [redacted] soddisfatto per tre motivi. Primo, perché ha siglato la rete vincente per la Cairese. Secondo, perché ha rivisto una squadra viva e determinata. Terzo, ha finalmente risentito l'incitamento dei propri sostenitori.

Ancora il capitano giallobiù: «Ce [redacted] sentivamo, che avremmo fermato la prima della classe. Abbiamo fatto un regalo grossissimo al Savona, e speriamo che non sia l'ultimo». La Caire[redacted] ha già incontrato tutte le «grandi» [redacted] torneo, ed Enrico Vella può dire la sua sulla candidata al successo finale.

Sostiene il centrocampista: «Il Sassuolo è formazione che ci [redacted] fatto ammirare grandi cose. Ma bisogna rivederla sul [redacted] terreno. Mi è stato anche detto che gli emiliani soffrono quando giocano [redacted] casa: il pareggio [redacted] di ieri [redacted] il Roteglia potrebbe esserne [redacted] dimostrazione. Il Savona invece ha un buon organico, e sicuramente potrà andare dritto in C. L'unico vero handicap dei biancoblù è il campo. E' impossibile giocar bene al Bacigalupo».

E la Cairese riuscirà nel miracolo? Conclude Vella: «Noi ci proviamo, anche se il traguardo da raggiungere è ancora molto lontano». Domenica al campo Vella ha portato con sé papà Tonino. Vella senior ha portato per scaramanzia vino e formaggio calabrese, un «menù» che era stato beneaugurante nelle trasferte di Sarzano e Serravalle Scrivia. E ha avuto successo anche stavolta, tanto che il presidente Franco Pensiero lo ha «reclutato» anche per la trasferta di domenic[redacted] Roteglia.

Domenica si è rivisto a Cairo anche Paolo Tonelli. Anche l'ex tecnico giallobiù ha portato fortuna alla Cairese. Ha detto: «Sono venuto per vedere all'opera i miei ex ragazzi, e sono contento che abbiano vinto. Certo, c'è ancora molto da lavorare per raggiungere la salvezza».

Pagelle. Salamini 6; Ferraro 7; Pietrolungo 6,5; Bacinelli 6,5; Vella 7,5; Marenco 6; Grimaudo 7; Paterniti 7; Pensiero 6,5; Fissore 6,5; Saltarelli 6. All. Tarigo 7. [r. p.]

Pallanuoto: sabato il Posillipo, martedì la Steaua

La Rari è pronta

Dopo la vittoria di Salerno, Mistrangelo pilota verso il «tour de force» una squadra in gran salute

SAVONA. E' cominciata nella maniera più tranquilla la lunga vigilia della Rari, attesa [redacted] un pesante tour de force, tra Coppa dei Campioni e campionato. [redacted] problema tra i giocatori reduci dal franco successo di Salerno, [redacted] novità in società riguardante la trasferta di Bucarest e [redacted] match [redacted] ritorno con la Steaua. «Siamo ancora in attesa che [redacted] ufficializzata la data di martedì 17 da parte della Len. Soltanto dopo si potrà stabilire l'orario d'inizio della partita casalinga» ha spiegato Laura Sicco, addetto stampa del club biancorosso.

Sono stati confermati, intanto, i particolari relativi al viaggio in Romania. Così com'è confermata la sede [redacted] Pitesti per [redacted] disputa della gara. Secondo la Steaua [redacted] ci sarebbero state disponibilità [redacted] impianti coperti a Bucarest per la disputa della partita di Coppa Campioni nella capitale. Però sembra che in realtà a Bucarest giochi, lo [redacted] giorno, [redacted] Volturno contro la Dinamo per [redacted] Coppa delle Coppe: ci sarebbe da innescare una polemica, ma in casa Rari preferiscono abbozzare.

La vittoria di Salerno ha dato a Mistrangelo molte buone indicazioni. La partita era temuta, anche perché i campani finora hanno raccolto meno [redacted] quanto meritino, e in [redacted] loro sa[redacted] farsi rispettare. Sono invece crollati sotto i colpi di Ferretti e compagni; la difesa e Averaimo tra i pali per almeno tre tempi hanno chiuso bottega. Inoltre, è parso pienamente recuperato anche Petronelli dopo l'infortunio al dito della mano. Un rientro importante, anche perché il giovane difensore [redacted] elemento di grande importanza sul fronte dei ricambi, e sarà sicuramente determinante contare anche su di lui a Pitesti, in una partita in cui sicuramente la difesa biancorossa sarà sottoposta a una notevole pressione. [m. no.]

La Cava, veterano della Rari, in azione

CONTO DIAMANTE
Per Lei Che Ha Compiuto i 55 Anni Abbiamo Creato Un'esclusiva E Vantaggiosa Combinazione Di Privilegi.

- Alto tasso di interesse che cresce [redacted] le somme depositate.
- Spese tenuta conto ridotte.
- Anticipo stipendio o pensione fino a 3 milioni ad un tasso favorevole.
- Mondosereno, un pacchetto di assistenza sanitaria ad un costo irrisorio.

Gratuitamente:
- La carta Bancomat ed un fascicolo di assegni all'anno.
- La chiusura periodica.
- L'accredito dello stipendio o della pensione e l'addebito delle utenze (Enel, Sip...).
- La locazione di una cassetta di sicurezza [redacted] un [redacted].*

Ma Siamo Andati Oltre: Quando Il Suo Conto Supera i 10 Milioni Verrà Informato Delle Migliori Opportunità Di Investimento.

Altro? Sì, Partecipare All'estrazione di Favolosi Premi.

[redacted]

Banca Popolare di Novara

* Fino ad esaurimento

CASTAGNA DI SERRA RICCÒ
Uscita casello autostradale di Bolzaneto
Tel. 010-750943
APERTO LA DOMENICA

Eccellenza: la vittoria di Pontedecimo fa uscire allo scoperto anche il prudente tecnico

Torrini ha nuovi traguardi

L'allenatore del Lavagna getta la maschera: «A questo punto sarebbe assurdo continuare a parlare solo di salvezza. Ma al salto di categoria non credo». I segreti dello spogliatoio. L'Entella di Gorin migliora

Guerra (Pegliese): 2 inutili gol a Vado

Sestrese che vince ma stenta, Pontedecimo che cade: dov'è finito il presunto strapotere delle squadre genovesi? Il Lavagna di Wildon Torrini gongola, [illegible] al «Grondona» apre nuove prospettive e il mister non si nasconde più dietro al classico dito. La partita-verità l'ha vinta Torrini o l'ha persa Roberto Baretto? Facciamo fifty-fifty, [illegible] discorso chiuso. Non ingrana ancora a dovere [illegible] Sestri, Entella squadra in salute del momento.

Perché [illegible] vinto Torrini. Tre i validi motivi per cui i biancocelesti sono usciti [illegible] Grondona con i due punti: difesa quasi imperforabile, amalgama giovani-vecchi che fila alla perfezione, alcune scelte tattiche vincenti. Rossi e Olbario non hanno concesso nulla a Ferraris e Nini (dalla mezz'ora Repetti). Torrini: «Il mio timore, alla vigilia del campionato, era su come i vecchi avrebbero accolto i 9 giovani che propone- [illegible]. Ora posso dire con certezza che l'operazione [illegible] rimento è riuscita. Il "vecchio" certe volte porta nello spogliatoio anche i problemi che tutti abbiamo nella vita privata, il "giovane" porta tanta voglia di fare ed esuberanza. Se le [illegible] vengono gestite bene, un [illegible] ckteil perfetto».

Dichiarazione che la dice lunga sulle capacità umane di Torrini. Il terzo punto, la tattica. «In questo caso non ho fatto altro che schierare la squadra sulla difensiva, ma non facendo catenaccio come ho sentito dire nel dopo partita. Anzi, Perrone e Celeri stazionavano sempre nella metà campo avversaria: se questo è catenaccio...».

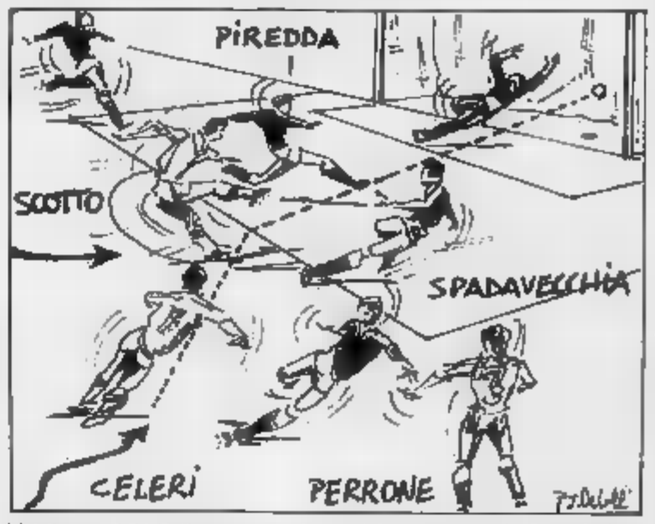
Non perde mai la pazienza, il mister, e finalmente dopo 12 giornate intravvede nuovi obiettivi: «Sarebbe assurdo se ora affermassi di puntare solo alla salvezza. Questo [illegible] il primo traguardo e mancano pochi punti per centrarlo, ma ora dobbiamo guardare [illegible] qualcosa di più. Non alla promozione, sia chiaro, perché ci sono società più attrezzate, ma a rimanere in alta quota, questo sì».

E lo dice il tecnico della prima [illegible] classifica, che chiude: «Non son solito fare classifiche di merito, ma per la partita di sabato [illegible] spendere due parole per Scotto, Olbario e Compagnoni: il primo ha avuto il coraggio, [illegible] l'incoscienza, di provarci. E ha segnato. Il secondo non ha sofferto Nini né Repetti; il terzo è entrato a freddo dopo 10 minuti, in una partita molto importante, e si è comportato come un veterano».

Perché ha perso Baretto. Accettate le giustificazioni per l'assenza di un uomo importante come Sisiani, occorre valutare la posizione di Piredda (schierato libero, quando l'ultimo uomo ideale era Armano), la panchina per il giovane e veloce Repetti (in campo Nini, quasi un'ombra), Cancino portato a girare per il campo da Celeri (poi il mister opterà per Zanasi sull'ex granata), Mazzocchi e Barbieri in difficoltà su Compagnoni [illegible] Vatra, alcuni uomini impiegati in compiti diversi da quelli tradizionali.

Baretto ha cercato di creare qualche scompenso nella retroguardia [illegible] Lavagna, ha avuto la sfortuna di trovare un Ferra- [illegible] in giornata-ho, [illegible] fine le alchimie gli si [illegible] rivoltate contro. Cambiare due uomini dopo mezz'ora, e non per infortunio, è segno anche di una cer- [illegible] confusione tattica. Diciamo che ha sentito oltre misura il ruolo dell'ex, voleva stravincere e ha perso.

Vai, Entella. Secondo successo consecutivo per gli uomini di Fabrizio Gorin, e il mister che dichiara: «Non siamo ancor al massimo della forma, che spero la squadra raggiunga [illegible] tro il giro di boa. Dobbiamo finire nelle prime posizioni, ma per il salto di categoria è tardi: però qualche soddisfazione vorrei togliermela, come mina vagante, magari facendo [illegible] sgambetto [illegible] qualche squadra che [illegible] al [illegible] ci precede». Carcarese, Pontedecimo e Ortonovo gli impegni prima della fine del girone d'andata: a chi sarà mai riferita la battuta dell'ex rossoblù?. Carcarese e Ortonovo sono dietro, rimane il Pontedecimo.... [g. s.]



Nel disegno di De Coll', la rete-capolavoro di Scotto (Lavagna) a Pontedecimo

PROMOZIONE: LA [illegible] DELUDE

R' caduta la Migliarinese, ma è andato al tappeto anche il Fontanabuona: quindi la dodicesima giornata di Promozione [illegible] si è rivelata favorevole per [illegible] uomini [illegible] Carmine Costantino, nel loro tentativo di attacco alla prima posizione. Guadagna punti e consensi il Lerici (non doveva iscriversi), 0-4 a [illegible] seconda giornata dalla Migliarinese, ora [illegible] in scia ai cugini spezzini; quanta acqua è passata [illegible] i ponti...), cresce la Carlo Grasso, la Rutese ottiene il nono pareggio stagionale, un record.

Fontanabuona al tappeto. Forse la troppa presunzione, contro uno [illegible]. Stefano Magra privo di [illegible] titolari [illegible] quindi in formazione largamente rimaneggiata; forse la giornata «particolare» [illegible] alcuni giocatori. O forse anche il pubblico che [illegible] è stretto intorno alla propria squadra [illegible] S. Stefano) dopo la «bastonata» del Giudice sportivo. Tutte componenti, ma non giustificazioni valide per spiegare [illegible] netta sconfitta dei fontanini nello spezzino. Alla fine anche mister Costantino è stato allontanato dal campo, per le reiterate proteste, a conferma di [illegible] giornata da dimenticare per Musante e compagni. Con alle porte il Lerici: sarà in pallo la seconda piazza.

Facile, facile. La Cosmos [illegible] quasi certamente [illegible] squadra più debole del girone, [illegible] Carlo Grasso lo ha confermato. Pur non dimostrando cose trascendentali, i ragazzi di Bruno Ghizzolfi hanno incamerato i due punti. A secco i bomber tradizionali Pozzo e Stefanelli, hanno risolto la partita Bottaro, Botti e Blanchini. Per i rapallesi è la prima vittoria lontano [illegible] «Maceras»: meglio tardi che mai...

Nono segno «ics». La Rutese è la squadra più [illegible] del girone: poche vittorie (una soltanto), poche sconfitte (due), tanti pareggi (nove). Contro l'Albaro la regola è stata rispettata: scialbo 0-0, tipo incontro di fine stagione. Lo dicono in tanti, val la pena di associarsi: Roberto Derlin e Giorgio Favara devono chiedere qualcosa di più alle due squadre. I mezzi per far bene ci sono, i problemi di classifica pochi, cosa c'è da aspettare?

Al Lerici il big-match. Lerici-Pro [illegible] era, dopo Ligorna-Migliarinese, l'incontro più importante della domenica. Gli spezzini hanno vinto di misura, ma il Recco [illegible] ha demeritato. [illegible] rimontano [illegible] volta, la seconda [illegible] c'è più riuscito. [illegible] squadra di Andrea Rossi rimane [illegible] delle poche realtà [illegible] questa stagione, di un torneo che sembrava assegnato alla Migliarinese [illegible] che invece è stato clamorosamente riaperto. [illegible] la squadra [illegible] mister Motto, nonostante il passo falso, [illegible] una spanna superiore alle altre. Sarebbe [illegible] grossa sorpresa se, alla fine, non riuscisse a imporre il proprio tasso tecnico a rivali che non sembrano equivalerla. [g. s.]

Panoramica sui tornei minori: buone prove anche per Calvarese, Camogli, Sestieri e Chiavari Calcio

Torriglia e Corte fanno il vuoto

Seconda e Terza categoria hanno probabilmente trovato le loro squadre-guida. In Prima affonda sempre di più il Carasco, Vallesturla e Villaggio [illegible] a forza di pareggi. Duello spezzino in vetta

Ferraris (Casarza), vista da Ghiglione

Non c'è un termine di paragone per i tre campionati dei «più dilettanti»: in Prima categoria le squadre del Levante fanno la figura dei parenti poveri di fronte alle ricche spezzine, nella migliore delle ipotesi si sono trovate un posto tranquillo a centroclassifica. In Seconda categoria è una immigrata (dei gironi genovesi), il Torriglia, a scandire il passo davanti a un terzetto di rivali; in Terza c'è una squadra sola [illegible] comando, la Corte 82.

Prima categoria. Il Borghetto è la vera avversaria del Felbas Metalcost: vincendo [illegible] match-spareggio con il Sesta Godano rimane l'unica squadra in grado di poter davvero insidiare a breve termine la capolista. Peccato per il Sesta di Bonanni, che schierando Castagnola, Ferrando, Olivieri e Benti faceva sì che anche un po' di calcio del Tigullio respirasse l'aria dell'alta classifica.

Le rappresentanti ufficiali invece «annusano» odor di guai. Il Carasco è alla quinta sconfitta consecutiva: ad Ameglia non ha giocato male, ma ancora una volta è caduto nel finale, vittima del nervosismo e delle provocazioni [illegible] padroni di casa. Il pericolo da evitare è quello di lasciarsi andare, di ripetere il disastroso campionato del Casarzo 90/91. Anche [illegible] con un solo punto in classifica, e con 5 lunghezze di svantaggio dalle penultime, nulla è perduto: ci sono ancora 19 partite per recuperare.

L'esempio da seguire è quello del Riviera: i rapallesi hanno superato a sorpresa il forte Ceparana, con una prova tutta [illegible] E bisogna dire fuori dai denti che [illegible] squadra senza Casazza [illegible] Ruggero Rossi perde qualcosa in tecnica, ma acquista molto in combattività.

Vallesturla e Villaggio vanno avanti a forza di pareggi: i valligiani non disprezzano il punto preso sul campo del Sori, un campo «caldo» per tutti [illegible] soprattutto per loro, a causa [illegible] antiche inimicizie. Il Villaggio ha sprecato una buona [illegible] ne [illegible] causa di Tiberti, che si [illegible] fatto espellere prima che fosse passata mezz'ora [illegible] gioco.

Seconda. Alle spalle di un Torriglia che [illegible] diverte a Bargagli (4 reti di Sanguinati [illegible] due di Balsamol [illegible] ora un cambiamento di posti all'interno del terzetto di antagonista: la Caperanese cade a Gattorna vittima della furia agonistica dei locali. Doppietta di Bollio e centro di Caricci, a cui rispondono, ma troppo tardi, Locatelli e Aste.

La Calvarese passeggia contro i [illegible] della Marina Giulia Siccardi (due), Volpone, Arata e Dettore a bersaglio. [illegible] Camogli esce dal tunnel [illegible] una f[illegible] vittoria sul S. Bartolomeo Lazzarin: è Pellegatta [illegible] [illegible] doppietta a suonare la riscossa. Nella coda, in quella che oramai si può definire zona retrocessione senza remora alcuna, si fa difficile la [illegible] della Framurose, sconfitta in una partita-chiave dalla vecchia Chiavari (Ugolini e doppietta [illegible] Santinelli).

Terza. La Corte 82 supera anche l'insidia del Poggio: abbonati alla vittoria con il minimo scarto (questa volta è bastato un golletto di Riccò), i sammargheritesi [illegible] Zorzetto volano verso il pronto ritorno in Seconda. Non mollano l'inseguimento, però, Sestieri Lavagna e Chiavari Calcio. Due squadre che però, al contempo, non danno l'impressione di avere le risorse [illegible] la tranquillità della capolista. In grande spolvero l'Aurora Avis, che ha recuperato quasi tutti i titolari ed è ormai in serie positiva da parecchi turni. [d. s.]

TUTTI I NUMERI DEL CALCIO GIOVANILE

I REGIONALI

L'Entella resta sola

Under. Girone B: Culmv-Pontedecimo 1-2; Albaro-Sestrese 0-0; S. Olcese-Olimpic 2-2; Bolardo-Molassana 1-0; Coalma-Rivarolese 0-1; Busalla-Ligorna 0-1; Audace-Cosmos 2-2. Rip. S. Fruttuoso. Classifica: Bolardo p. 17; Sestrese 15; S. Fruttuoso 13; Pontod. 12; Busalla, Culmv e Audace 11; Albaro e Olimpic 10; Ligorna e Cosmos 9; [illegible] 8; S. Olcese, Coalma e Rivarol [illegible]. **Girone C:** Canaletto-Fezzanese 0-0; Bogliasco-Migliarinese 1-2; Lavagna-Ortonovo 4-0; Fontanab.-Sestri 0-2; Entella-C. Grasso 3-2; S. Stefano-Monter. 1-2; Recco-Vezzano 2-2. Class.: En- [illegible] p. 13; Vezzano e Sestri 12; Lavagna e Fezzanese 11; Orton. 10; Recco e Canaletto 9; Migliarinese e Bogliasco 8; Montemosso 7; C. Grasso 6; Fontanab. 5; S. Stefano 1.

Allievi. Girone B: Anpi-Va- [illegible] 2-1; Carlin's-Savona 0-3; Finale-Argent. 2-5; Molassana-Ligorna 3-1; Albaro-Samp 0-1; Rivarol.-Cosmos 0-1; Verazze-Bolardo 3-3. Classifica: Samp p. 20; Savona 19; Molassana 18; Vado, Bolardo e Argentina 13; Albaro 12; Verazze e Ligorna 9; Rivarol. 8; Cosmos 6; Anpi e Finale 5; Carlin's 4. **Girone C:** Lavagna-Sori 1-0; Samm-Sestri L. 3-2; Don Bosco-Pegazzano 1-0; Ortonovo-Spezia 1-1; Canal.-Bogl. 1-1; Ceparana-S. Frutt. 0-1; Sarzanese-Recco 2-0. Class.: S. Fruttuoso p. 18; Canaletto e Bogliasco 17; Sarzan. 16; Ceparana 15; Samm 13; Sestri, Recco e Lavagna 9; D. Bosco 8; Spezia 6; Ortonovo, Sori e Pegaz. 5.

Giovanissimi. Girone B: Cosmos-Molassana 0-4; Genoa-River. 2-0; Ligorna-Carlin's 1-1; Savona-Albaro 2-1; Bolardo-Aurora 1-2; Pontod.-Finale 6-0; Ventimiglia-Anpi 6-0. Class.: Genoa p. 21; Savona 18; Ventim. 16; Pontod. 15; Molassana 14; Ligorna 13; Albaro 12; Aurora 11; Bolardo e Rivarolese 10; Carlin's 8; Anpi 4; Finale e Cosmos 2. **Girone C:** Bogliasco-Ceparana 2-2; S. Fruttuoso-Ortonovo 0-1; Migliarinese-Lavagna rinv.; Pegazzano-Don Bosco 0-1; Rapallo-Sarzanese 1-0; Mazzetta-Canaletto 0-1; Sampdoria-Follo 2-0. Classifica: Samp p. 21; Canaletto 19; Sarzanese 17; Rapallo 15; Lavagna 13; Mazzetta 12; D. Bosco 11; Migliarinese e Pegazzano 9; Bogliasco 8; S. Fruttuoso 7; Ceparana 5; Orton. 4; Follo 2.

I PROVINCIALI

Rapallo, due primati

Under: Sori-Marassi 3-0; Carasco-Arecco 2-1; [illegible] Ambrogio-Caperanese 0-3; Riva-Villaggio 4-3; Casarza-G. Mora 1-2; Spartak-Emiliani 0-3. Classifi- [illegible] Carasco p. 12; Sori 11; Villaggio 10; Arecco e Casarza 9; Caperan. 8; G. Mora [illegible] Riva 7; Emiliani 5; S. Ambrogio 4; Marassi 2; Spartak 0.

Allievi: Caperanese-Spartak 5-1; Casarza-Recco 1-2; Varese L.-Calvarese 3-1; Entella-Rapallo 5-1; C. Grasso-Sestri L. 1-2; Romito-Carasco 5-1. Rip. Villaggio. Class.: Rapallo, Caperanese e Entella p. 10; Sestri, Varese e Romito 9; Villaggio 8; C. Grasso e Recco 8; Carasco 3; Calvar. e Spartak 2; Casarza 0.

Giovanissimi: Casarza-Riva 3-2; Carlo Grasso-Sestri 3-0; Spartak-Samm 0-8; Entella-Emiliani 6-1; Villaggio-Rapallo 3-0; Recco-Carasco 0-1. Classifica: Entella p. 12; Samm 10; Carlo Grasso 9; Carasco 8; Sestri e Casarza 6; Recco e Villaggio 4; Emiliani e Rapallo 3; Riva Trigoso 2; Spartak 1.

Esordienti: Sestri-Villaggio 4-0; Pro Recco-Rapallo 2-0; Carasco-Varese 1-0; Riva-Samm 1-1; Entella-Caperanese 0-0; Lavagna-Deiva rinv. Rip. C. Grasso. Class.: Recco p. 10; Sestri 9; Entella e Lavagna 8; Rapallo 7; Caperanese, Samm e Carasco 5; C. Grasso e Riva 4; Deiva 3; Varese 2; Villaggio 0.

Esordienti Jr: Lavagna-Pro Recco 0-2; Caperanese-Rapallo 0-3; Entella-Sestri 0-0; Riva-Casarza 1-1; Samm-Villaggio 1-1. Classifica: Rapallo p. 10; Riva ed Entella 7; Recco 6; Villaggio e Sestri 5; Caperanese 4; Casarza 2; Lavagna e Samm 1.

VII UNITA' SANITARIA LOCALE LIGURE

«del Savonese»

Savona, Via Paleocapa n. 22 - Tel. 019/83.121

La 7ª U.S.L. «del Savonese» ha indetto concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di:

- [illegible]. 1 posto di aiuto corresponsabile ospedaliero [illegible] ortopedia e traumatologia area funzionale di chirurgia;
- n. 1 posto di primario di psichiatria per il S.S.M.;
- n. 2 posti [illegible] aiuto corresponsabile ospedaliero di cardiologia area funzionale [illegible] medicina con rapporto di lavoro a tempo pieno;
- [illegible]. 1 posto di chimico coadiutore;
- [illegible]. 1 posto di operatore professionale coordinatore - vigilatrice d'infanzia;
- n. 6 posti di operatore professionale collaboratore - assistente sanitario;
- n. 1 posto di sociologo collaboratore;
- n. 1 posto di direttore amministrativo.

Termine ultimo di scadenza per la presentazione delle domande ore 12 del 3/1/1992.

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
Luciano Locci

Volvo Wagon. Un modo di vivere.

2000 cc. CATALITICA CON SONDA LAMBDA

Volvo ha creato il mito della station wagon, intesa come versatile berlina multispazio, ed [illegible] Volvo station wagon è, e resta, inimitabile. Come questa nuova 940 benzina, superaccessoriata ed equipaggiata con catalizzatore a tre vie e sonda Lambda. Perché non è solo con la sicurezza che Volvo protegge la vita.

VOLVO

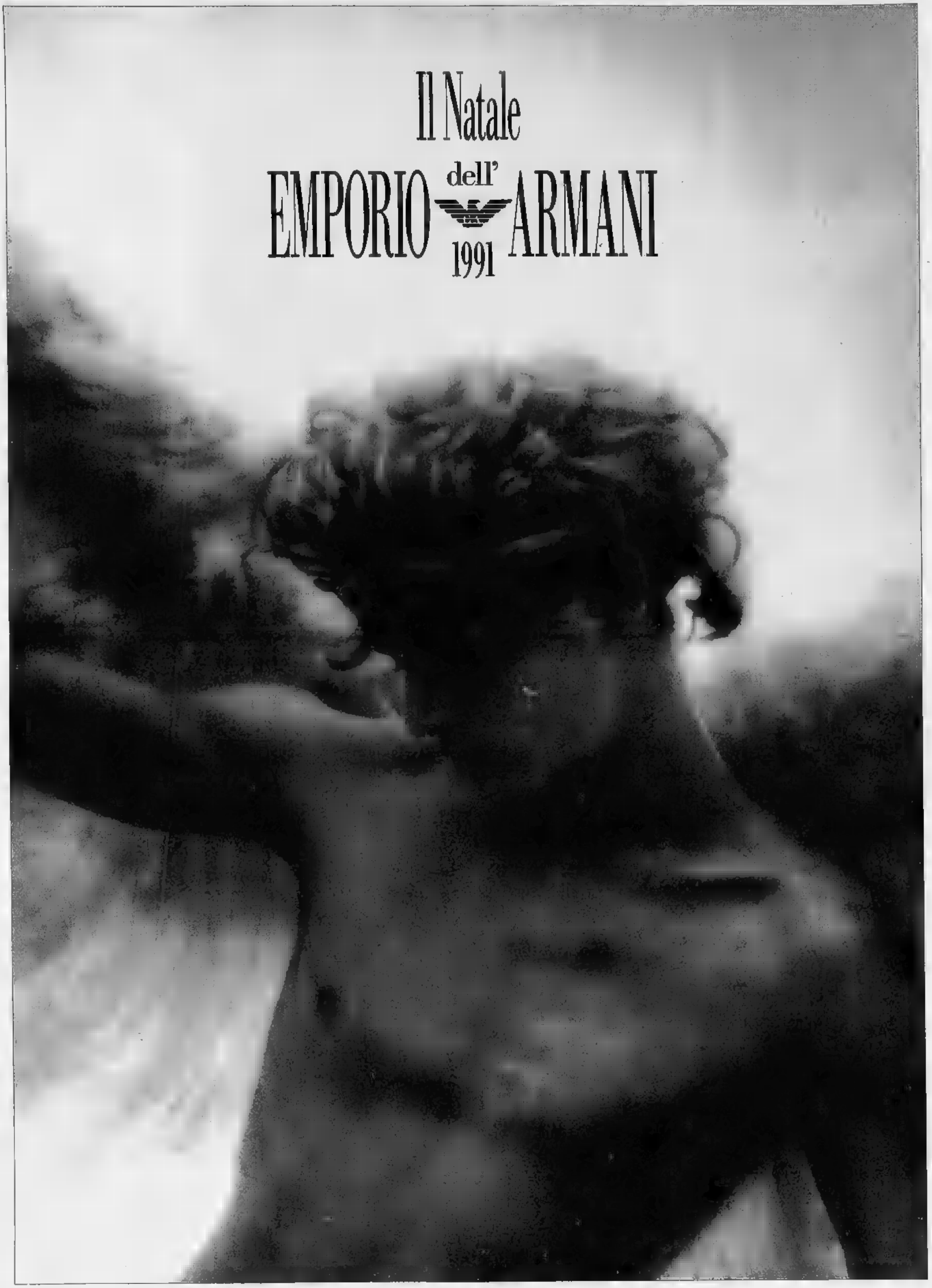
VERSIONI A PARTIRE DA
L. 33.400.000 CHIAVI IN MANO, IVA INCLUSA.

Concessionarie

AUTOVIALE
SANREMO (IM)
Via Martiri della Libertà 315
Tel. (0184) 530635/530674

D. MOTORS
SAVONA
Via Nizza 170 R
Tel. (019) 862067

Il Natale
EMPORIO dell' ARMANI
1991



21 DANCING
Lungomare C. Colombo
Tel. 689.621 - OSPEDALETTI
Ballo pomeridiano
Disco Argento
Serate Orchestra

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Morgana dancing
Giardini V. Veneto 74
Tel. 505.015 - SANREMO
(ex discoteca Nabila)
Serate danzanti con orchestra
Ballo pomeridiano
con Disco-liscio

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

«STAMPA IN» REGALA UN CALENDARIO AI SANREMESI

Mancano ormai pochi giorni alla sorpresa di fine anno di «Stampa In». Infatti, entro le prossime due settimane sarà distribuito a tutti gli abbonati il calendario '92 con le schede dei castelli più affascinanti e caratteristici di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta e il comodo espositore.

Aderire a «Stampa In» è semplice. Basta una una telefonata all'ufficio di via Padre Semeria 95 a Sanremo, tel. 0184 / 61.333. «Stampa In» [illegible] di ricevere direttamente a casa, senza alcuna variazione di prezzo (si pagano le normali 1200 lire a copia, proprio come all'edicola) il giornale la mattina entro le 7,30.

Sono gli «In Boys» a recapitare il giornale. La loro discrezione è ormai una delle garanzie del servizio di distribuzione gratuita de La Stampa. Con «Stampa In» infatti il giornale diventa un amico che comincia la giornata con la famiglia, all'ora di colazione.

Per i pagamenti non ci [illegible] problemi. Tutti gli abbonati riceveranno infatti direttamente a casa il bollettino con il numero delle copie recapitate e l'importo del periodo indicato.

IMPERIA

Nuovi documenti

Subito rinviato il processo per l'acqua

Il processo contro il sindaco, [illegible] due funzionari, ipotizza il reato di frode in commercio. A PAGINA

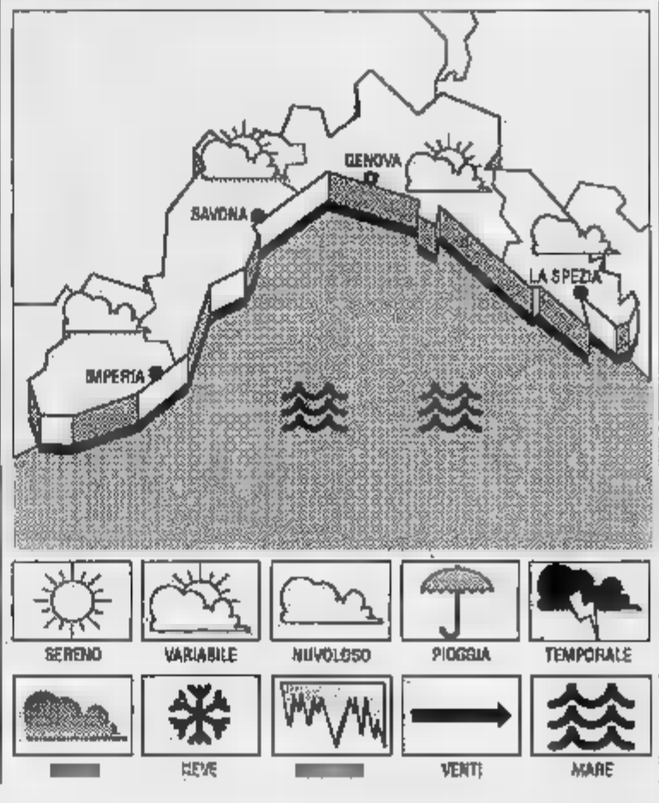
BORDIGHERA

Indagini in corso

Barche [illegible] un giallo [illegible]

Un pescherreccio è calato a picco in corrispondenza del proprio posto. E' il quinto caso nel giro di un mese. [illegible]

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO [illegible] OGGI. Previsioni da Imperia: [illegible] nuvoloso-sereno, temperatura [illegible] rilevanti variazioni, vento moderato-forte [illegible] Est-Nord-Est, [illegible] mosso-molto mosso. [illegible] **per domani e giovedì:** cielo [illegible] no-poco nuvoloso, temperatura stazionaria, diminuzione intensità del vento, mare leggermente mosso-mosso.

[illegible] DI IERI. Temperatura del mare 16° C, umidità relativa 50%, vento Est-Est Nord Est 25-30 km/h, mare mosso-molto mosso, cielo sereno, pressione barometrica 1025 mb (tendenza segnalata stazionaria).

TEMPERATURE [illegible] IERI

	max	min
Genova	12	4
Savona	11	8
Imperia	14	10

[illegible] ANNO FA [illegible] IMPERIA
Max: 14; min: 6. Temperatura del mare 15.

Il Sole sorge alle 7,44 e tramonta alle 16,51. La Luna si leva alle 5,05 e cala alle 14,49 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portolino.

Titolare di un dancing ferito alle gambe da due colpi di pistola

Dopo l'agguato, paura a Diano

Misterioso attentato sabato notte davanti al bar Mimosa. Nessuno ha visto chi ha sparato. La polizia parla di omertà: «La gente non collabora». In funzione [illegible] telefono antiracket

DIANO MARINA
NOSTRO SERVIZIO

Non ha [illegible] un volto il misterioso attentatore che, sabato notte, di fronte al bar Mimosa di Diano Marina, ha ferito alle gambe Piero Ravotti, 41 anni, titolare della discoteca Matilda (ex Alì Babà).

Due proiettili, partiti forse dalla canna [illegible] una P38, si sono andati a conficcare nella gamba destra dell'imprenditore, già titolare delle spaghetteria Pick-Up. La polizia prosegue le indagini, [illegible] gli elementi a disposizione [illegible] scarsi. Gli inquirenti si sono scontrati con un muro [illegible] omertà: «Proprio come in Sicilia», dice Salvatore Coltraro, capo della squadra Mobile, ex dirigente del commissariato di Capo D'Orlando. Non hanno visto nulla i clienti che, intorno alle 2,40, ora dell'agguato, erano all'interno del Mimosa. Non ha fatto in tempo a scorgere in faccia il suo assalitore nemmeno Ravotti, colpito alle spalle, da distanza ravvicinata.

Chi ha sparato e perchè? Tra le ipotesi, quella di un attentato [illegible] opera del racket. Ravotti, dal [illegible] letto d'ospedale (è ricoverato nel reparto di Ortopedia e ne avrà per 40 giorni), nega però di aver mai ricevuto richieste di denaro. Non viene scartata la pista che porta a organizzazioni specializzate nel recupero crediti. Negli ultimi tempi l'uomo d'affari ha avuto problemi economici.

Il suo nome e quello della moglie, Maura Rosa, 37 anni, sono comparsi più volte nell'elenco dei protesti. Di recente, [illegible] villa dove ancora risiedono, [illegible] regione Varcavello, [illegible] stata pignorata dalla Banca Commerciale Italiana, che l'aveva messa in vendita. [illegible]a prima asta, effettuata nell'ottobre scorso, non aveva avuto esito. Le difficoltà erano nate con la ristrutturazione del Matilde, per rinnovare il quale Ravotti aveva speso centinaia di milioni. Ad anticipare parte della somma [illegible] stata una finanziaria lombarda.

Ravotti è balzato più volte agli onori della cronaca. Nell'88 era stato condannato in appello a tre anni di reclusione per lo scandalo delle vincite truccate al casinò di Sanremo. Era stato accusato di essere un «capotesta». Ravotti torna a far parlare di [illegible] nel luglio del 90': la polizia lo trova [illegible]ell'appartamento milanese di Luciano Franceschetti, pregiudicato dianese, ucciso con un colpo di rivoltella in fronte mentre andava ad aprire la porta. Ravotti era in un'altra stanza e non aveva assistito all'esecuzione. Per il fatto di sangue era stato ascoltato anche dal procuratore della Repubblica di Imperia, Luciano Bruno.

Non è vero, invece, che un pregiudicato si fosse rifugiato [illegible] [illegible] dopo il sequestro [illegible] una tonnellata di hashish, avvenuta [illegible] Sanremo a opera della Guardia di finanza.

Dice Ravotti: «E' una notizia infondata, che non ha riscontri con la realtà. Mi chiedo chi possa aver messo in circolazione simili voci. E soprattutto perchè». Intanto a Diano Marina non si parla d'altro che dell'attentato. Molti sono preoccupati. «Non si era mai arrivati a tanto, bisogna mobilitarsi per impedire che si verifichino altri [illegible] di questa violenza», [illegible] dice. Anche le associazioni [illegible] categoria sono [illegible] in campo per condannare l'aggressione. La Confesercenti ha deciso di presentare [illegible] più presto, all'opinione pubblica, una linea telefonica antiracket. I commercianti taglieggiati possono sin d'ora comporre il numero 297324 di Imperia, per denunciare i loro estortori. «Verrà garantito l'anonimato», spiega il segretario provinciale Piero Denegri.

I commercianti nel mirino del racket, inoltre, potranno contare [illegible] sovvenzionamenti statali e sulla tutela legale gratuita. L'Unione commercianti, invece, ha deciso di compiere un'indagine capillare: [illegible] ogni iscritto verrà consegnato un questionario da compilare, con domande sul fenomeno del «pizzo» nella propria zona. Che il Dianese fosse zona a rischio era risaputo. Lo avevano affermato in precedenza i sindacati di polizia Siulp [illegible] Sap e lo stesso Franco Forleo, membro della Commissione parlamentare antimafia. Timori che hanno trovato conferma.

Maurizio Vezzaro

Piero Ravotti è ricoverato all'ospedale di Imperia con prognosi di 40 giorni

Saranno assicurate soltanto le emergenze

Oggi in sciopero 26 magistrati

A Imperia e Sanremo un'alta adesione alla protesta

SANREMO. Udienze rinviate, aule deserte, giudici in sciopero. Anche in provincia d'Imperia la Giustizia si ferma per un giorno, in pieno accordo [illegible] la protesta proclamata dall'Associazione nazionale magistrati «contro le recenti proposte di riforma delle istituzioni».

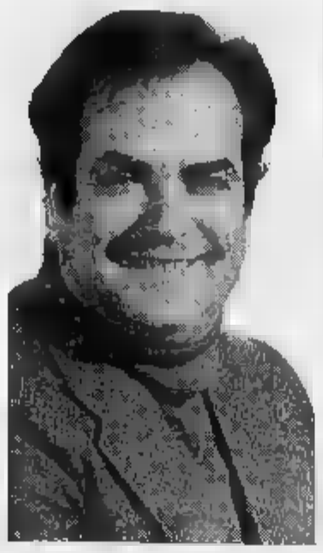
Nessun pericolo di blocco per i servizi essenziali: «direttissime», processi urgenti, indagini irrevocabili, saranno assicurati dai magistrati [illegible] dalle cancellerie dei tribunali di Sanremo [illegible] del capoluogo. Allo sciopero, aderiscono integralmente anche i sostituti procuratori impegnati nell'inchiesta su Festival [illegible] tangenti, pur non potendo interrompere [illegible] loro attività in vista dell'imminente scadenza dell'istruttoria.

Alle 12 di ieri, 11 lettere firmate dal presidente della Repubblica Francesco Cossiga hanno raggiunto le scrivanie dei giudici sanremesi. Parole dure, di condanna allo sciopero definito «sovversivo», sono state rivolte [illegible] Capo dello Stato anche ai magistrati di Sanremo e Imperia, [illegible] del [illegible]a tutti i togati d'Italia. La risposta, dagli uffici di [illegible] Anselmi, è stata immediata: «Accuse inammissibili. E un grande spreco in corrispondenza». Per i 15 magistrati di Sanremo, [illegible] protesta non farà eccezioni. Oggi, nessuna udienza. Il giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco sarà presente solo per «casi» irrevocabili, ma aderirà ugualmente allo sciopero. Lo stesso vale per i sostituti procuratori della Repubblica Antonello Racanelli, Francesca Nanni e Paola Calleri. In pretura, la cancelleria resterà aperta e svolgerà anche gli atti relativi alle sezioni distaccate di Ventimiglia, Bordighera e Taggia.

A Imperia, [illegible] in 11 a incrociare le braccia. Anche il procuratore Giacomo Moragila si [illegible] dichiarato favorevole alla protesta. Una lunga serie [illegible] problemi insoluti che presto potrebbero sfociare in [illegible] secondo sciopero: questa volta, indetto dagli avvocati di Sanremo. E' attesa per il 15 gennaio la decisione del Consiglio dell'ordine forense [illegible] un'eventuale astensione dal lavoro. Ma lo stato d'agitazione è già in atto.

(m. p.)

[illegible] I, AMICO [illegible]



E' morto il giornalista Omero Marraccini, 57 anni, che fu a lungo responsabile dell'edizione ligure de La Stampa. Lascia quattro figli. Tenacia, grande competenza professionale, [illegible] della notizia, buonumore: con queste doti, in tempi non facili, ebbe il merito [illegible] credere nelle pagine regionali, di farle crescere [illegible] passione. Ci ha insegnato tanto, e ancora oggi, magari nel rimproverare benevolmente un collega più giovane, citiamo frasi sue.

Marraccini si è spento in pochi giorni all'ospedale di Livorno, per emorragia cerebrale, anni or sono era stato colpito da [illegible] ictus che non gli aveva impedito di continuare nel lavoro e di mandare al giornale, di cui era rimasto corrispondente, servizi puntuali e documentati. Aveva iniziato la carriera a 18 anni in alcune testate toscane [illegible] nel 1970 era stato assunto a La Stampa, dove era rimasto fino al 1978 per fare ritorno a Grosseto, spinto dal [illegible] amore per la Toscana. In redazione a Torino tutti gli volevano bene.

I funerali si sono svolti ieri [illegible] Livorno, vi hanno partecipato migliaia di persone che lo avevano conosciuto per [illegible] sue doti di generosità, [illegible] che avevano avuto contatti con lui per motivi professionali. [illegible] oggi La Stampa in Liguria ha raggiunto i traguardi che ha raggiunto, lo dobbiamo anche a lui. Addio Omero, amico buono e leale.

Calendario '92: le schede dei castelli di oggi

[illegible] CANDIA

Proteggeva gli accessi del Canavese

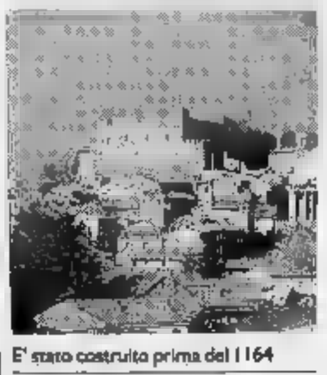
Un bell'edificio, ampio, compatto e solenne, ma le sue strutture architettoniche fanno arricciare il [illegible] agli esperti: il castello [illegible] Candia, alto sul paese, affacciato sul lago omonimo, ha perso da tempo la fisionomia originaria, mura, torri [illegible] merli [illegible] stati rifatti nell'Ottocento sulla falsariga dei molti interventi di restauro compiuti in Piemonte [illegible] sollecitazione di Alfredo De Andrada.

Oggi il castello, chiuso [illegible] pubblico, è una sorta di condominio, abitato [illegible] una mezza dozzina di famiglie, fra cui è divisa la proprietà. Dalle finestre si gode una vista straordinaria. Comunque, come ovvio per tutte le fortificazioni, non per [illegible] panorama è stato costruito ma per una funzione strategica: [illegible] controllo delle strade da e per il Canavese.

Candia, intorno al Mille, epoca di notizie [illegible] incerte, era feudo della Chiesa di Ivrea. Molti i passaggi di proprietà. Intorno al 1200, Giacomo [illegible] Enrico, signori [illegible] Candia, avendettero le loro proprietà nel luogo di Candia» a un certo Guidone. Il castello passò poi a Bonifacio di Monferrato, diventò successivamente signoria dei Valperga, dei San Martino, dei Mazzè [illegible] dei Birago di Milano. Ogni volta, ritocchi alle strutture, fino al secolo scorso.

Renato Romanelli

MONTEMAGNO


E' stato costruito prima del 1164

In cima alla collina, sovrasta il paese con l'aria di [illegible] ancora lì per proteggerlo. La sua origine [illegible] oscura, non si sa quando è stato [illegible]. E' menzionato la prima volta in un documento del 1164, [illegible] dei marchesi di Monferrato. Ma solo dieci anni dopo apparteneva già ai signori di Monale e seguì le sorti del Comune d'Asti, che lo rinforzò [illegible]ndo al confine del territorio dei rivali monferrini. Da [illegible] documento dell'epoca si [illegible] che era presidiato da [illegible] capotruppa, un alfiere, tre caporali e ventotto soldati».

Guglielmo VII del Monferrato lo conquistò nel 1290 e lo devastò. Asti lo ricostruì, più o me[illegible] [illegible] ci appare oggi, all'inizio del Trecento. E quasi subito il castello divenne rifugio dei ghibellini astigiani, parte perdente, che dovettero abbandonare la città. I guelfi andarono ad assediarli, [illegible] dopo qualche giorno rinunciarono, un po' per [illegible] resistenza dei nemici, un po' per un furioso temporale. La fortificazione passò [illegible] ai Turco che la tennero per due secoli, seguirono altri feudatari.

Il castello è privato, non visitabile. E' a [illegible] quindicina di chilometri da Asti, vi si arriva [illegible] l'autostrada da Torino, [illegible] esce al casello Asti Est, si seguono le indicazioni per Castagnole [illegible] Montemagno.

Luciano Curino

A Imperia il processo contro il sindaco, un assessore e due funzionari

Nuove accuse per l'acqua

L'imputazione è di frode in commercio. Ieri il pubblico ministero ha aggiunto altri documenti al dossier. L'udienza, dopo alcune schermaglie, è stata rinviata a lunedì prossimo

IMPERIA. Si è aperta con qualche ritardo, tra i battibecchi di avvocati e pubblico ministero, la prima udienza di quello che è stato definito «il processo per l'acqua salata». L'udienza è stata quasi subito rinviata a lunedì prossimo, a richiesta della difesa, decisa a prendere completa visione del voluminoso fascicolo, al quale, ieri mattina, il pm Giampiero Scoppa ha aggiunto ulteriori documenti.

Quattro gli imputati: l'attuale sindaco di Imperia, Claudio Scajola; il suo predecessore Giovanni Gramondo, ora assessore al Personale; il direttore dell'Amat, l'azienda municipalizzata dell'acquedotto, Alberto Vaccari; e Romano Spica, responsabile dell'ufficio Igiene dell'Usl imperiese. L'accusa è di commercio di sostanze alimentari nocive e frode in commercio: Vaccari avrebbe immesso in rete acqua non potabile, facendole pagare come se fosse di buona qualità, e gli altre tre non si sarebbero opposti.

Si apre l'udienza, e subito l'avvocato Gabriele Boscetto di Sanremo, che assiste Scajola e Gramondo, chiede al pretore Domenico Varalli «di poter consultare il dossier, per conoscerne i contenuti e fare eventuali contestazioni, non di forma, ma di sostanza». Il pm Scoppa si oppone vivacemente: «Se di meno eccezioni, è bene. Se no, sono contrario a dare informazioni sottobanco». Boscetto: «Prima di valutare, dobbiamo sapere». Scoppa: «Avete avuto 45 giorni di tempo». Boscetto: «L'ordinanza è stata depositata soltanto mercoledì scorso».

E' una schermaglia accesa, e rende l'idea del clima di tensione che si respira nell'angusta sala della pretura, dove riecheggiano i profondi strascichi lasciati dalla grave crisi idrica dell'estate '90. Presumibilmente la vertenza vivrà ulteriori momenti di attrito. Protesta ancora Boscetto, rivolto a Scoppa: «Due sindaci sono qui mai essere stati interrogati in istruttoria, e senza neppure conoscere le ragioni dell'imputazione». E il pretore Varalli, pazienza, concede il rinvio.

Stefano Delfino

Alcuni imputati ieri mattina all'arrivo in pretura per il processo dell'acqua

NON SO PERCHE' SONO QUI

IMPERIA. «Non ho ricevuto avvisi di reato, mi sono stato sentito dal giudice, intenzionato a ascoltarmi neppure durante il dibattimento. Vorrei proprio sapere perché sono qui»: il sindaco Scajola sbotta, quando, dopo aver illustrato la documentazione prodotta, il pm Scoppa, il sostituto procuratore che ha già inquisito una ventina di amministratori e dirigenti pubblici e sanitari, chiede di interrogare Vaccari e di annettere come teste, «se necessario», la dottoressa Franca Di Bello, dirigente del laboratorio analisi.

E proprio i risultati degli esami sui campioni di acqua, prelevati dall'Usl, e trasmessi alla magistratura allorché la presenza di salinità era superiore ai limiti consentiti, potrebbero rivestire un ruolo determinante in un processo che si preannuncia lungo e tormentato, anche perché la sentenza (gli imputati rischiano, secondo i reati, da sei mesi a tre anni, e una multa da mila lire a 4 milioni), potrebbe costituire un precedente: in marzo, sono già previsti i processi a carico dei sindaci di Diano Marina, San Bartolomeo al Mare e San Lorenzo al Mare.

Su che punta l'accusa? «A dimostrare che all'utente è stata erogata acqua non potabile, e per un periodo abbastanza lungo. Le analisi prese in considerazione vanno dal novembre '89 a luglio '91, quindi l'epoca di riferimento è abbastanza ampia, per esaurire il problema e non lasciare dubbi», spiega Scoppa. E, a supporto delle sue tesi, sventola tanti documenti, dalla delibera dell'Amat (11 gennaio '90), che avvisava il Comune della gravità del fenomeno della siccità, alle due ordinanze di non potabilità (dal 26 luglio al 13 settembre '90), dall'avviso alla popolazione di una distribuzione alternativa alla delibera del Comune che riduceva le tariffe.

Gli imputati, giunti puntualmente in Pretura alle 10 (Spica, difeso dall'avvocato Giorgio Saguato di Diano Marine, e Vaccari, assistito dall'avv. Marco Mangia di Imperia, anche primi, restano perplessi. Sembrano tranquilli, stemperano l'apprensione qualche battuta. I legali promettono battaglia, anche se, come Boscetto, «vogliamo evitare le questioni preliminari e non intendiamo ricorrere a ulteriori rinvii». Hanno nelle manica: la perizia di un cattedratico milanese, esperto delle acque.

(a. d.)

DALLA CITTA'

Ruperti ha inaugurato a Genova l'anno accademico

Alla presenza del ministro della Ricerca Scientifica e dell'Università, Antonio Ruperti, si è inaugurato ieri a Genova il nuovo anno accademico. Un centinaio di studenti ha tentato, con fischi e urla, di accendere una contestazione, subito placata. Non accadeva da 24 anni che a Genova l'apertura ufficiale dei corsi universitari coincidesse con la classica cerimonia in «alta uniforme». Insieme ai docenti dell'ateneo genovese anche rappresentanze delle università di Roma, Milano, Venezia, Ferrara, Pavia, Siena, Parma, Urbino, Brescia e Verona. Il ministro Ruperti ha tracciato un bilancio dell'università in Italia, illustrandone rinnovamenti e i necessari finanziamenti. Per cominciare a mettere le cose a posto, secondo il ministro, occorrerebbero nuovi meccanismi e maggiori stanziamenti per almeno duemila miliardi.

E' arrivato a Imperia il nuovo questore

E' arrivato ieri mattina a Imperia il nuovo questore, Pierino Falbo, 60 anni, originario di Catanzaro, ha voluto subito incontrare e conoscere il personale dei vari uffici, soffermandosi in particolare con il capo gabinetto, dottor Giuseppe Picariello, e il dirigente della Mobile, Salvatore Coltraro. Negli ultimi due anni il dottor Falbo ha diretto, con brillanti risultati, la questura di Belluno. A Imperia sostituisce il dottor Santo D'Aquino, rimasto a capo della polizia del capoluogo della Riviera per otto mesi.

SCIPPO

Professoressa derubata in strada della borsetta

E' stata scippata in pieno centro a Diano, mentre era a dalla media Umberto Novaro, dove erano in corso le elezioni scolastiche. L'insegnante Maria Antonietta Bonavera, 46 anni, residente in viale Kennedy, è stata avvicinata da un giovane motociclista, che le ha strappato la borsetta di mano. All'interno erano custodite banconote, per un valore di 200 mila lire, la tessera sanitaria e pochi oggetti personali. Dice la donna: «Ero già stata protagonista di un episodio analogo a Genova: in quell'occasione, mi avevano rubato l'intero stipendio. Non si può andare avanti così».

In campeggio ferisce il rivale con un coltello

I carabinieri di Diano Marina sono impegnati a ricostruire gli avvenimenti che hanno portato al ferimento di Franco Cornelis, 22 anni, residente in frazione Gorleri. Il giovane l'altro giorno era stato aggredito da Franco Blanc, 44 anni, abitante al camping Diana. Blanc, durante un violento litigio, a un certo momento avrebbe estratto un coltello, ferendo leggermente a una mano il rivale. Franco Cornelis è ricorso alle cure del medico, si riprenderà in una settimana. Franco Blanc è stato denunciato per lesioni.

BRUCIA ALLOGGIO AD ARTALLO

IMPERIA. Danni per decine di milioni, l'altra notte, in un appartamento di frazione Artallo: l'alloggio è stato parzialmente distrutto dalle fiamme. Si tratta di un'abitazione in decadenza, situata nelle vicinanze della chiesa. L'incendio, divampato per cause in via d'accertamento, è stato spento dai vigili del fuoco. Sul fatto indaga la polizia: non è escluso che il rogo sia di origine dolosa. Gli agenti non hanno trovato tracce di liquido infiammabile, ma nella camera da letto, al secondo piano, da dove si sono sprigionate le fiamme, c'erano stufette o elettrodomestici.

Nell'alloggio, privo persino di corrente elettrica, abita Giorgio Cinti, 50 anni, un disadattato, che vive in continuo conflitto con l'ambiente che lo circonda. La polizia ricorda un atto di intemperanza alla stazione di Oneglia, dove, con un bastone, aveva mandato in frantumi le vetrinette della sala d'aspetto).

L'uomo, in quel momento, non si trovava in casa. E' stato rintracciato in un secondo momento e quindi ascoltato dagli inquirenti.

L'allarme è stato dato da un vicino di casa, Pietro Riva, che ha avvertito il «115». I vigili del fuoco, guidati dal caposquadra Antonio Orecchia, hanno utilizzato due autobotti. Le fiamme, circoscritte in due ore, hanno tratto alimento dai mobili. Armadio e letto erano in legno.

Nell'appartamento regnava una grande confusione: sparsi sul pavimento, bottiglie vuote, oggetti di ogni genere e persino rifiuti. Cinti utilizzava i locali solo come rifugio per la notte. Il resto del giorno trascorre in giro per la città. Non è raro incontrarlo anche in qualche paese dell'entroterra.

L'ipotesi del dolo non viene scartata dalla polizia. Chi sia il piromane e per quale motivo abbia dato fuoco all'alloggio rimane ancora un mistero. Qualcuno, nel vicinato, voleva dare una lezione a Cinti, persona dal carattere irascibile e violento?

Viene presa in considerazione un'altra pista: nei locali possono aver trovato riparo altre persone. Forse qualche barbone, che non ha trovato nessuno e ha pensato di insediarsi, seppure per una notte. Per riparasi dal freddo (l'edificio è privo di porte e finestre) avrebbe poi acceso un fuoco. Due settimane fa, era stato dato alle fiamme la porta d'ingresso di un appartamento di via Schiva, a Oneglia. In quell'occasione, i carabinieri avevano trovato una tanica che conteneva kerosene. Secondo gli inquirenti si era trattato di un avvertimento, maturato nell'ambito della malavita locale.

[m. v.]

Secondo incidente nel giro di quindici giorni: il colpo è partito accidentalmente dalla carabina di un amico

E' sempre grave il cacciatore ferito

Un operaio di 37 anni ricoverato in prognosi riservata a Imperia. Colpito alla spalla destra da un unico proiettile, non è in pericolo di vita. Il compagno è stato denunciato dai carabinieri per lesioni. La battuta al cinghiale nelle campagne di Pieve

Luciano Brunengo

TECO. Sono stazionarie le condizioni di Luciano Brunengo, 37 anni, l'operaio di Pieve di Teco, ferito alla spalla destra da fucilata, durante una battuta di caccia al cinghiale. I medici del reparto chirurgia dell'ospedale imperiese, dov'è ricoverato il cacciatore, si riservano di sciogliere la prognosi nelle prossime ore.

Il compaesano Pietro Rinaldo Massa, 46 anni, dal cui fucile è partito accidentalmente il proiettile che ha colpito l'amico, si è trattenuto a lungo in ospedale, per accertarsi dello stato di Brunengo. L'uomo, che è stato denunciato alla magistratura per lesioni, è rimasto molto scosso dall'accaduto.

L'incidente è avvenuto domenica pomeriggio, in località Colle Domenica, nelle campagne della Valle Arroscia. Secondo le testimonianze raccolte dai carabinieri di Pieve di Teco, che si stanno occupando delle indagini, Massa ha perso l'equilibrio, e dalla sua carabina è partito un colpo. Il proiettile, dopo aver rimbalzato su una pietra, ha cambiato traiettoria, ferendo sotto la clavicola il componente della squadra che stava camminando davanti a lui. Soccorso con prontezza dai compagni, che si sono subito resi conto della gravità della situazione, l'uomo è stato trasportato a Pieve di Teco e, di qui, all'ospedale di Imperia, dove è stato sottoposto a un intervento chirurgico per estrarre frammenti di proiettile.

I carabinieri hanno sequestrato l'arma, di proprietà di Massa. L'uomo lavora al Comune di Pieve. L'involontario feritore conosce da tempo Brunengo, che risiede in via Provinciale, nella frazione di Moano, assieme alla moglie Rosella e al figlio Gabriele, di soli 3 anni.

La dinamica dell'episodio ricorda una vicenda che si è verificata due domeniche fa, nei boschi dell'Alta Valle Impero. A farne le spese, in quell'occasione, era stato Alfonso Tullone, 44 anni, di Borgomaro, raggiunto dalla pallottola partita dalla carabina di Giacomo Trucco, 58 anni, residente a Ville San Sebastiano. Tullone, che si stava spostando in mezzo ai cespugli per cercare di isolare un cinghiale, era rimasto colpito a un braccio. Ricoverato al Santa Corona di Pietra Ligure, è stato operato d'urgenza. Le sue condizioni non destano preoccupazioni. Il fucile è stato requisito dai carabinieri, e Giacomo Bracco è stato incriminato per lesioni colpose.

L'incidente di domenica a Pieve avrebbe potuto trasformarsi in disgrazia: se l'arma di Trucco, invece di essere caricata con un unico proiettile fosse stata caricata a pallettoni, le conseguenze potevano essere ben più gravi. **[e. f.]**

DOMENICA SI CHIUDE LA STAGIONE

IMPERIA. La caccia al cinghiale si chiuderà in tutto l'Imperiese domenica 8 dicembre. Lo ha deciso l'Amministrazione provinciale, dopo che i rapporti giunti dalle varie zone hanno permesso di accertare che sta per essere superato il numero di animali abbattuti. Si tratta del limite fissato e prestabilito dai tecnici venatori, allo scopo di non depauperare eccessivamente il numero di cinghiali destinati a garantire il ripopolamento per i prossimi anni. In totale hanno operato nelle varie zone dell'entroterra provinciale novantacinque squadre, per oltre tremila cacciatori. Va detto che, secondo talune voci non confermate, già da ora il tetto degli animali abbattuti sarebbe stato largamente superato perché molti cacciatori avrebbero dichiarato tutte le prede fatte. La Federazione caccia ha anche raccomandato di «non immettere sul territorio, per ripopolamento», dei porcastri. Si tratta di un incrocio tra cinghiali e maiali. Si sconsiglia anche di ripopolare con cinghiali provenienti da allevamento, perché potrebbero introdurre malattie o, comunque, indebolire la razza. **[b. v.]**

LETTERE AL GIORNALE

Scrivere alle nostre redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47.

Regione San Lazzaro non piace al Comune

Intendo segnalare la rapida «metamorfosi» della strada che assicura l'accesso al nuovo parcheggio di regione San Lazzaro. Solo tre mesi fa, il manto stradale era in condizioni perfette: in occasione del raduno di yacht d'epoca, il raccordo costituiva un esempio positivo, un modello da imitare in una città dove cunette, dossi e buche sono all'ordine del giorno. Ora, è diventata una strada dissestata come le altre, a causa dell'andirivieni di camion che eseguono lavori nell'area attigua. A sollevare perplessità, tra chi transita nella zona, anche l'utilizzazione della linea ferroviaria, che taglia in due lungomare Vespucci. Anche qui, la sede stradale è dissestata, e i pericoli, specialmente per chi si sposta in moto o in bicicletta, aumentano di giorno in giorno. Già altre volte il vostro giornale ha riportato simili rilievi, mossi da altri lettori. Il Palazzo, però, tace sempre.

Lettera firmata, Imperia

Passeggiata a mare troppo trascurata

Sono un lettore di Ospedaletti e vorrei denunciare le carenze che ho riscontrato passeggiando sul lungomare, che si trova sul lato mare della ferrovia. Da tanto, troppo tempo, la passeggiata è incredibilmente trascurata, mancano piante, ornamenti e anche le panchine non sono state polite dagli scarabocchi dell'estate, dalle espressioni vandaliche e irriverenti, tracciate con i pennarelli indelebili. Ho inoltre notato l'utilità delle «discesine» in legno, che dovrebbero far superare le barriere architettoniche. La difficoltà è che le carrozzine per i portatori di handicap, e quelle per i neonati, difficilmente possono superare un angolo di pendenza che raggiunge i 45 gradi. A questo si aggiunge una scarsa illuminazione nelle ore serali. La mancanza di controlli da parte di vigili urbani e carabinieri. Perché non si provvede? Perché nessuno fa nulla?

Lettera firmata, Ospedaletti

NUMERI UTILI

DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia

Imperia: *Torres*, via Nazionale 13, tel 23 625.
Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, via Vittorio Emanuele 107, tel 261 409
Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 26.181
Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia tel 400.045
Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma
Dolcecqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel 206.133
Ospedaletti: *Marcos*, via Vittorio Emanuele 589 015
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bulo 42, tel. 485 754
Sanremo: *Gismondi*, piazza Colombo 5, tel 504 466
Santo Stefano Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel 486.662
Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 67, tel 43.045
Ventimiglia: *Morel*, via Cavour 88 - angolo via Chiappori, tel. 351 161

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino unico telefono 0183-280777
Bordighera: 264533
Costa e Alta Valle Arroscia: 327878
Diano Marina: 494112
Pieve di Teco: 36377
Pornassio: 38980
Sanremo e Ospedaletti: 505050
San Lorenzo: 92822
S. Stefano al Mare: 486000
Taggia: 43445, 41444
Ventimiglia: 351175, 250722

PRONTO SOCCORSO

Imperia: 2831
Sanremo: 5361
Bordighera: 291026

GUARDIA MEDICA

Imperia soccorso (24 ore su 24): 0183-280777 Distretto di Badalucco 40100, Distretto Bordighera 291035; Distretto Ventimiglia 358735. Odontoiatrica 0183-81906 (9 12,30, 15-19)

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115
Imperia: 20224
Sanremo: 505858
Ventimiglia: 357473

SEGNALAZIONE GUASTI

Imperia: 23641
Bordighera: 261303
Sanremo: 570303
Vallecrosia: 290372
Ventimiglia: 357632

STATO CIVILE

LUNEDI' 2 DICEMBRE

NATI. A Imperia: Nadia Ferrazzo; Nicolò Tagliavini; Lucia Salese; Emanuela Ugo.

MORTI. A Imperia: Modestina Sifredi (93 anni); Maria Picca (83); Angiolina Cerisola (70).

MATRIMONI. A Imperia: danilo Manconi con Stefania Gazzano; Corrado Carignani con Rita Paradiso.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Domani, alle 17,30, nella sala consiliare del palazzo comunale di Imperia, i consiglieri discuteranno la bozza d'accordo, che riguarda la costituzione di una società per la gestione del porto commerciale, presentata dall'imprenditore Aldo Spinelli. Intanto, al Comune di Bordighera, è stata presentata la relazione programmatica relativa al triennio 1992-'94. Nel campo della viabilità, sono previsti interventi per un costo complessivo di 8 miliardi e 21 milioni. Due miliardi e 111 milioni serviranno per via Cornice Due Golfi, mentre trecento milioni saranno utilizzati per la risistemazione di Coggiola. Quattrocento milioni impiegati per via San Sebastiano, 300 per il prolungamento della passeggiata a mare. Più di 7 miliardi saranno destinati alla realizzazione di nuovi parcheggi (4 miliardi e 500 milioni per la zona dei campi da tennis, 2 miliardi e 500 milioni per piazza Eroi).

GLI APPUNTAMENTI

MARTEDI' LETTERARIO

Ugo Intini al casinò

Appuntamento oggi pomeriggio con i «Martedì letterari» del casinò municipale. Alle ore 16,30, al Teatro dell'Opera Ugo Intini è il protagonista della presentazione del libro «L'Italia dell'Est». L'ingresso è gratuito. Ito Ruscigni presenta l'autore.

Un corso di cucina

Buoni manicaretti e novità culinarie, come? Sono aperte le iscrizioni al corso di cucina organizzato dal patronato dell'Acli di Camporosso. Per informazioni rivolgersi alla sede di via Orti 1. Le lezioni sono a cura dello «chef» Franco Rogai. Il corso è gratuito.

BORDIGHERA

Incontro sul futuro dell'Europa

Lezioni di storia ed «europeismo» per l'Università della Terza età di Bordighera. Oggi pomeriggio l'appuntamento è per le 15,30 presso la sala delle conferenze di via Cadorna. La conferenze di oggi: «La formazione dell'Europa».

TERZA ETA'

Una lezione a Imperia

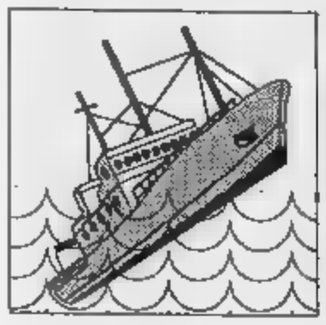
Domani, a Imperia, proseguono i corsi dell'Università della terza età. Alle 16, nella sala consiliare del palazzo provinciale, è prevista una lezione dedicata alla storia della filosofia moderna.

Omaggio a Edmondo De Amicis

«De Amicis, soltanto "Cuore"?»: è il tema della conferenza in programma giovedì, alle 21, nella sede della Società operaia di mutuo soccorso, in via Santa Lucia 14.

«La prosa nel colore»

Nel foyer del teatro Cavour, in via Cascione, a Porto Maurizio, si può visitare la mostra fotografica «La prosa nel colore», realizzata da Sandro Pesato. Dalle 10,30 alle 12 e dalle 16 alle 19, sono in esposizione quarantacinque lavori, che ritraggono vari momenti della scorsa stagione di prosa allestita al Cavour dall'Associazione Liguria Teatro.



Misterioso episodio nel porto di Bordighera dove si sono già inabissati quattro scafi

Barca affonda, forse è un attentato

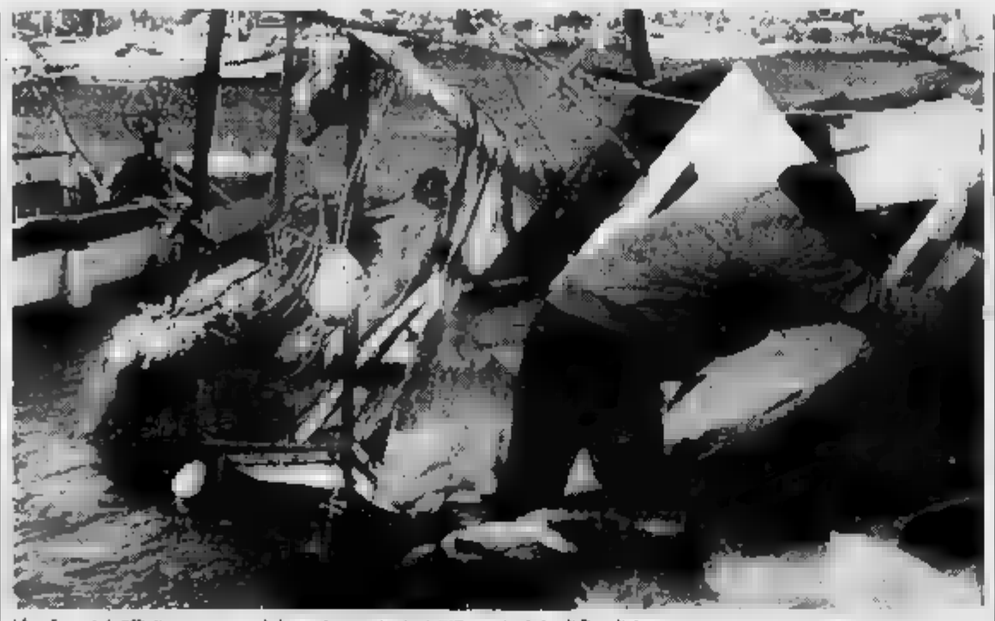
Il proprietario è un esponente di rilievo del movimento sociale italiano: «Il movente potrebbe essere politico» Nonostante il maltempo non si esclude [illegible] ipotesi. Il peschereccio ha accusato gravi danni al motore

BORDIGHERA. Una barca da pesca ormeggiata nel porto è affondata nella notte tre sabato e domenica. Soltanto ieri mattina, però, si è potuto dare [illegible] all'operazione di recupero dell'imbarcazione dalle acque e [illegible] riusciti a portarla sul molo e ripararla. La «San Salvatore», dalla lunghezza di circa otto metri, si era inabissata in corrispondenza del posto barca assegnatole, all'estremità del porto. Nonostante i danni subiti nell'affondamento, sembra che lo scafo possa [illegible] ancora utilizzabile, [illegible] solamente dopo un'accurata revisione soprattutto [illegible] motore.

L'altra notte una violenta mareggiata ha interessato la costa di Bordighera, e la barca si trovava ormeggiata [illegible] un posto abbastanza esposto alle intemperie. Non si escludono, però, altre cause. Una vendetta o un dispetto poi degenerato. Salvatore Ioviero, proprietario della barca, non nega e non condivide un'ipotesi del genere. Restano, comunque, inquietanti episodi, che si sono consumati ultimamente: teatro è sempre il porticciolo turistico di Bordighera, dove recentemente [illegible] stati sostituiti tre pontili [illegible] dove è ormai abituale il malcontento dei pescatori per l'inadeguatezza dei servizi igienici e dei box per riporre reti e attrezzi.

Spiega Adelmo Cenci, titolare della ditta Tecnic Marin Service, che si occupa della manutenzione degli ormeggi: «Non è la prima volta che dobbiamo intervenire per ripescare imbarcazioni andate a fondo. Lo scorso mese [illegible] state quattro le barche trovate inabissate in circostanze da definire. Solo per una [illegible] queste, un piccolo peschereccio fatiscente, si può affermare che è affondato [illegible] causa del maltempo [illegible] per le precarie condizioni dello scafo».

Salvatore Ioviero, presidente della cooperativa «San Secondo», che riunisce una trentina di pescatori tra Bordighera e Ventimiglia, titolare dell'omonima pescheria del Mercato coperto [illegible] piazza Garibaldi, [illegible] un esponente di rilievo del movimento sociale-destra nazionale. Candidato provinciale nelle ultime elezioni, non fa mistero della propria militanza, e non esclude che dietro l'affondamento delle «San Salvatore» possano celarsi motivi politici.



Una fase del difficile recupero del peschereccio, ieri, [illegible] porticciolo di Bordighera (FOTOSERVIZIO MANUCCI-GATTI)

Oltre che nel campo [illegible] ciale [illegible] politico, Ioviero è conosciuto nella zona anche per merito dei suoi tre figli, [illegible] età compresa tra i 10 e i 17 anni, che [illegible] nei locali.

«Faccio il pescatore da anni. Per la mia attività mi [illegible] tre barche, più o meno delle stesse dimensioni», dice mentre [illegible] cercando di salvare il motore dell'imbarcazione, nei cui ingranaggi [illegible] sono accumulati litri di acqua salata.

Ioviero sostiene che non gli sono mai capitati episodi simili. A subire i danni più ingenti è stata [illegible] fiancata della barca. «Se [illegible] motore risulterà [illegible] funzionante, i danni oscilleranno fra i tre [illegible] quattro milioni - valuta [illegible] pescatore -. Altrimenti, saliranno anche [illegible] dieci milioni».

Il porto [illegible] Bordighera non è nuovo ad episodi inquietanti. La scorsa estate alcuni turisti, ormeggiati nella zona, avevano notato strani movimenti: di notte, una barca [illegible] avvicinava al porticciolo, caricava a bordo delle persone [illegible] si allontanava immediatamente al largo. Nessuno [illegible] era riuscito [illegible] sapere chi fossero [illegible] occupanti [illegible] natante né gli autori di «feste sul mare». E anche a questo proposito, più volte [illegible] era sottolineata la mancanza di un controllo notturno nel porto.

Daniela Borghi

QUATTRO GRADI EVENTO A SANREMO

SANREMO. Raffiche di vento a 50 km/h e il mare molto mosso hanno caratterizzato la giornata di ieri. Il maltempo ha investito la Riviera di Ponente facendo registrare anche un considerevole abbassamento della temperatura: tra i 4 e i 5 gradi. I danni per le mareggiate ammonterebbero a diversi milioni ma per il bilancio definitivo sarà necessario aspettare alcuni giorni.

Le strutture maggiormente colpite [illegible] gli stabilimenti balneari [illegible] le piccole darsene per imbarcazioni da diporto. Responsabile degli affondamenti [illegible] della maggior parte dei danneggiamenti [illegible] il vento di Levante che per tutta la giornata [illegible] ieri ha spazzato il litorale.

«Le raffiche hanno raggiunto anche una velocità di 35/40 nodi - hanno confermato dal servizio meteorologico "Meteocost" di Portosole -. Il vento che ha investito la Liguria [illegible] direttamente dalla Russia, più specificatamente dalla Siberia, e [illegible] inserisce ai margini di [illegible] anticiclone che [illegible] questi giorni si trova a Nord delle Alpi». Quindi, gli esperti escludono la possibilità di cielo coperto e di precipitazioni piovose. Già nella giornata di [illegible] inoltre il vento dovrebbe diminuire di intensità fino a scomparire definitivamente nella prima mattinata [illegible] mercoledì.

Il maltempo ha comunque portato anche in Riviera le prime avvisaglie di un inverno ormai decisamente alle porte. [illegible] vento freddo e penetrante ha fatto tirare fuori le pellicce [illegible] i cappotti pesanti che fino a domenica scorsa erano rimasti dentro gli armadi. Il clima mite, caratteristica principale dell'inverno in Riviera, è comunque confermato per il mese di dicembre. Il tempo dovrebbe infatti mantenersi variabile per diversi giorni e, almeno [illegible] momento, non [illegible] perturbazioni a carattere nuvoloso o temporalesco.

Tra i principali danni causati dal vento di Levante ci sarebbero, oltre agli affondamenti di Bordighera, [illegible] emergenze per il crollo di piante e alberi dall'alto fusto e danni alle strutture delle cabine di alcuni stabilimenti balneari. Il personale della Capitaneria [illegible] porto raccomanda la massima attenzione a tutti i diportisti sconsigliando [illegible] naviganti di prendere il mare. Non sono comunque segnalate burrasche tra Riviera e Corsica. [g. ge.]

A Sanremo il fine settimana dell'Immacolata atteso dagli operatori per rilanciare shopping e turismo

Pochi affari, la domenica vetrine spente

Fallito il primo esperimento di apertura festiva. Solo il dieci per cento dei commercianti ha aderito all'orario lungo In corso Matteotti i clienti hanno trovato in attività soltanto una decina di esercizi. La gente: «In città nessuna attrattiva»

SANREMO. L'apertura «non stop» domenicale dei negozi sanremesi non ha ottenuto i favori della totalità dei [illegible] cianti del centro e ha riscontrato un'adesione complessiva della categoria inferiore al 10%. In [illegible] Matteotti solo una [illegible] cina [illegible] le vetrine [illegible] per invogliare allo shopping festivo cittadini e turisti.

«Tutto secondo le previsioni - affermano le associazioni [illegible] commercianti -. Era prevedibile che per la prima domenica di dicembre l'adesione all'iniziativa "negozi aperti 8,30/23" non fosse alta. Non [illegible] è trattato di un fine settimana [illegible] intenso flusso turistico. Per [illegible] weekend dell'Immacolata la situazione cambierà certamente».

Ieri pomeriggio il commento sconsolato delle persone [illegible] vanti all'apertura a «intermittenza» [illegible] unanime: «Siamo a Sanremo, [illegible] città dei fiori e del Festival, ma le caratteristiche e le attrattive [illegible] quelle [illegible] una cittadina di provincia». Non un insulto ma certamente espressione di disappunto per una Riviera che, anche in inverno non riesce a decollare e garantire la soddisfazione dei turisti).

Cesare Tavella, vicepresidente dell'Associazione Commercianti spiega: «La difficoltà [illegible] quella di organizzare questo periodo con aperture concordate e razionalizzate almeno nelle diverse vie del centro. Turni domenicali o serali sarebbero forse la soluzione migliore. Del resto non [illegible] possono obbligare i commercianti a tenere le serrande alzate. Per quanto riguarda inoltre la ventilata concorrenza con la Costa Azzurra è importante sottolineare che ciò riguarda principalmente [illegible] rivendite di prodotti alimentari. La concorrenza non riguarda prodotti tessili e generi d'uso». A questo proposito, commercianti francesi e liguri si sono più volte incontrati negli ultimi mesi per stabilire [illegible] normative [illegible] più possibile unitaria che eviti ogni tipo di rivalità e mirata al miglioramento dei rapporti.

Un'altra notizia che farà contenti i consumatori viene dal settore dei prezzi: non sono segnalati aumenti in nessun settore commerciale. Per i saldi e le vendite promozionali sarà necessario però aspettare la seconda metà di gennaio.

L'operazione apertura «non stop» continua anche in questo periodo nel quale i commercianti hanno la facoltà [illegible] tenere la serrande alzate fino alle ore 23. Il prossimo appuntamento con le «domeniche shopping» di Sanremo è per l'8 dicembre. Per il fine settimana [illegible] infatti atteso l'arrivo di numerosi turisti e possessori [illegible] seconde case di Milano in vacanza per i festeggiamenti [illegible] patrono Sant'Ambrogio. [g. ga.]

VENTIMIGLIA, [illegible] SUCCESSO A METÀ'

VENTIMIGLIA. Domenica, su iniziativa dell'Associazione commercianti, una parte di esercizi è rimasto aperto. Il quaranta per cento dei negozi, specie nel settore abbigliamento, ha tenuto [illegible] saracinesca alzata. Spiegano alcuni operatori del centro: «Abbiamo lavorato abbastanza. Riteniamo, anche [illegible] [illegible] sacrificio, che [illegible] positivo offrire questo servizio alla città». Da domenica 8 dicembre tutti i negozi nei giorni festivi saranno aperti. «In quest'ottica - continuano alcuni commercianti - la categoria dovrebbe [illegible] tare gli sforzi per dare nuovo impulso all'immagine commerciale di Ventimiglia». Da tempo si era prospettato di effettuare un'apertura festiva anche nel periodo estivo. Però il discorso è rimasto fermo. «E' importante - sottolinea Alfredo Ballestra, presidente dei commercianti - instaurare una nuova abitudine per molti [illegible] dell'anno. Mentone lo ha fatto anche se gli operatori non erano tutti d'accordo. I risultati [illegible] stati positivi». [i. m.]

Feste ancora lontane per i negozi

A Ventimiglia

Due condanne [illegible] 4 anni per [illegible]

VENTIMIGLIA. La droga era nascosta [illegible] un ulivo secolare, in località Ciaixe. Quasi un etto di eroina, pari a 18 grammi di principio attivo. Le manette [illegible] scattate il 31 agosto ai polsi di Bruno Mezzatesta, [illegible] anni, vico Torri 6, e Giuseppe Gallotta, [illegible] anni, piazza del Campo 2.

Ieri, la condanna del giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco: 4 anni di carcere e 28 milioni [illegible] multa per Mezzatesta; 4 anni, 8 mesi e 30 milioni di multa per Gallotta. Nel corso di un rito abbreviato, i due uomini, già noti alla giustizia, hanno confessato le proprie responsabilità.

Al loro arresto, la polizia di Ventimiglia era arrivata grazie a una serie di lunghi appostamenti nelle campagne della Val Nervia. Proprio durante l'ultima operazione nell'entroterra tra gli uliveti di località Ciaixe, gli agenti nascosti dietro un albero hanno sorpreso i due spacciatori mentre dissotterravano cinque sacchetti pieni di droga. [m. p.]

Varato lo statuto

Servizi sociali consorzio nel [illegible]

[illegible] **MARINA.** Nel comprensorio dianese nasce il Distretto Sociale n. 16. Le amministrazioni comunali di Diano Marina, Diano San Pietro, Diano Arentino, Villa Faraldi, San Bartolomeo al Mare e Cervo si sono associate per garantire ai [illegible] quindicimila abitanti della zona un adeguato assetto organizzativo in materia di servizi sociali.

I sette Comuni del golfo dianese [illegible] gestiranno assieme l'assistenza agli anziani e agli handicappati, [illegible] trasporto degli handicappati, la tutela dei minori e l'esenzione [illegible] ticket. Tutti servizi che richiedono la presenza di un'assistente sociale che svolgerà, così, la sua attività in tutte le località interessate.

Il consorzio di Comuni del comprensorio dianese per varare l'interessante iniziativa si [illegible] dotato di uno statuto che [illegible] stato approvato da ognuna delle sette amministrazioni comunali. Per ultima è stata la giunta municipale di Diano Marina che ha deciso l'adesione nei giorni scorsi. [a. b.]

Prosegue [illegible] Sanremo la controffensiva per arginare l'emergenza-droga: una proposta

Nasce la squadra anti-siringhe

Sarà formata per ripulire vicoli e strade. Gli interventi [illegible] richiesta degli abitanti dei quartieri dove si ritrovano i tossicomani. Il caso della Pigna

SANREMO. Un «pronto intervento» per ripulire la [illegible] dalle siringhe infette. Squadre speciali, per rispondere alle telefonate di chi vive nei quartieri assediati dall'eroina. L'idea [illegible] del consigliere comunale indipendente Alessandro Grappiolo. Un rimedio estremo, per un male che dilaga. Lo suggerisce il capogruppo d'opposizione, nella [illegible] ultima interpellanza urgente al sindaco Onorato Lanza. «La situazione è drammatica. Non le sembra il caso di creare piccole squadre per ripulire le vie da residui pericolosi?».

E' l'ultimo atto di un [illegible] allarme continuo. L'emergenza-siringhe è affiorata, ancora una volta, domenica scorsa: un gran numero di aghi infetti, rinvenuti sotto gli archivolti bassi e ombrosi di vicolo Caserotte, nella città vecchia. Lo stretto «carrugio» che unisce [illegible] Palma [illegible] via Rivolte è il nascondiglio più frequentato dai tossicomani di Sanremo: i drogati vi [illegible] appartano ad ogni ora del giorno e della notte. Un viavai frettoloso che spaventa da anni gli anziani che abitano nella Pigna. Dopo il «buco», gli schiavi dell'eroina seguono lo squallido rituale [illegible] sempre: piantano la siringa nella parete di vicolo Caserotte, la incendiano, la guardano sciogliersi lungo quello che qualcuno già chiama «il muro del pianto». Avventurarsi all'ombra dei vicoli dimenticati significa anche questo: imbattersi nelle colate di plastica fusa [illegible] che nascondono le antiche pietre della Pigna.

Nessuno lo sa, [illegible] la squadra anti-siringhe entrerà mai in azione. Forse, un giorno si affiancherà al «siringaio» che ogni giorno passa in rassegna da solo le vie e le scalinate più battute dai drogati. Un dato è certo: la proposta di Grappiolo è l'ultimo grido d'allarme, per un fenomeno che continua a dilatarsi. I 745 croinomani schedati a Sanremo sono solo una parte dell'esercito che «si buca». Si calcola che siano almeno in duemila a dipendere dalla polvere bianca: la lasciano intuire gli scippi, le siringhe abbandonate per strada, i mucchi, negli angoli più nascosti.

Il contagio dell'Aids, intanto, è dietro l'angolo. Avanza alla velocità di [illegible] nuovi «casi» l'anno. E dal reparto Isolamento arrivano voci tutt'altro che rassicuranti: l'epidemia è in fase [illegible] rapida accelerazione. Sono trascorsi solo 3 mesi dalla drammatica esperienza [illegible] una bambina milanese in vacanza a Sanremo. Una siringa, spuntata dalla battigia [illegible] uno stabilimento balneare, l'aveva punta a un piede. Poi, il precipitoso trasporto in ospedale, le analisi mediche. E un sospiro di sollievo, dopo un'ora d'angoscia. [m. p.]

Imperia [illegible] confronta con i problemi degli impianti scolastici, tra le accuse principali degrado [illegible] poca igiene

Un miliardo per le scuole da risanare

Magistrali e Liceo Classico inseriti in un progetto del Comune finanziato con mutuo. Al via un piano di ristrutturazione per l'Istituto Nautico: la protesta dei genitori per l'inadeguatezza dei locali

IMPERIA. Degrado, [illegible] nelle strutture, scarsa igiene. Sono alcune delle accuse [illegible] agli edifici che ospitano gli istituti scolastici imperiesi, molti dei quali attendono interventi urgenti. Nel frattempo, prende il via il piano di ristrutturazione previsto dal Comune, con una serie di lavori al Nautico, dove i genitori scesi in campo per protestare contro l'inadeguatezza degli impianti. Tra le scuole che saranno sottoposte a «maquillage» in tempi brevi, anche le Magistrali [illegible] il Liceo Classico, inseriti in un progetto che sarà finanziato da un mutuo di 1 miliardo e 100 mila lire.

Numerosi segnali d'allarme provengono dalla periferia di Oneglia. Denuncia Luigia Borgia, presidente della commissione Affari Sociali della quarta circoscrizione: «Nella [illegible] de dell'ambulatorio medico scolastico, in viale Europa, le condizioni igieniche lasciano [illegible] desiderare. Inoltre, i locali delle scuo[illegible] materna necessitano di una ritinteggiatura, specialmente all'esterno, e le aule delle medie Sauro [illegible] ia Battisti non vengono ripulite da tempo: i miei figli la frequentavano cinque anni fa e le ho ritrovate nelle medesime condizioni».

Prosegue: «Tra i problemi che si propongono con regolarità, il dissesto del piazzale delle scuole elementari di Castelvecchio, che risulta inadatto ad accogliere attività motorie e di svago. Infine, la struttura è penalizzata dalla presenza [illegible] una lunga scalinata, con ben cento gradini, che impedisce l'accesso a disabili e anziani. Sarebbe necessario realizzare una strada alternativa, percorribile da automezzi».

In quest'ultimo caso, è già stato elaborato un progetto, del quale si è occupato il consigliere alla Pubblica istruzione, Claudio Baudena: «E' prevista la creazione di una strada che andrebbe a collegarsi [illegible] via Dante, riducendo i disagi [illegible] il pericolo. Il progetto [illegible] vrà però essere sottoposto al vaglio della giunta. Stiamo inoltre provvedendo [illegible] risolvere diversi inconvenienti: sono appena stati completati alcuni lavori alle elementari di piazza Mameli, e questa settimana toccherà all'Istituto Nautico, dove gli operai dovranno risistemare alcune aule e tinteggiare i bagni».

Con gli interventi all'Istituto Nautico, l'amministrazione comunale ha deciso [illegible] avviare [illegible] serie di opere, finanziate attraverso un mutuo di oltre un miliardo, per ovviare alle [illegible] renze negli edifici messi maggiormente sotto accusa. Entro la fine dell'anno scolastico, dovranno essere realizzati interventi ai tetti e agli infissi delle Magistrali [illegible] del Liceo Classico. [e. f.]

Entro breve sarà attivato anche il centralino unico ventiquattr'ore su 24

Visite prenotate per telefono

Da ieri un nuovo servizio organizzato dall'Usl di Sanremo per eliminare le code agli sportelli. Un vantaggio soprattutto per chi risiede fuori città. Le richieste dalle 8,30 alle 12,30

SANREMO. Prenotare una visita specialistica presso gli ambulatori dell'Usl sanremese? Da ieri, è sufficiente alzare la cornetta del telefono e formare [redacted] numero 53.67.00, comunicando il tipo di prestazione richiesta dal medico curante e il proprio numero di libretto sanitario.

Al resto provvede il personale del Cupa (Centro unico prenotazioni ambulatoriali), con l'immediata consultazione della memoria dati computerizzata, che consente di fissare l'appuntamento in tempo reale e senza subire code agli sportelli.

«Un vantaggio soprattutto per gli utenti residenti fuori Sanremo, finora costretti a disagevoli spostamenti», spiega il commissario straordinario dell'Usl, Mauro Borsò, che ha presentato l'iniziativa assieme ai componenti [redacted] Comitato dei garanti, presieduto da Nicola Stefanucci, e al direttore sanitario, dott. Emilio Manelli.

Il nuovo servizio è in funzione dal lunedì al venerdì, per quattro ore al giorno: dalle 8,30 alle 12,30. L'eventuale ticket può [redacted] pagato presso la stessa struttura dove si effettuano visite [redacted] esami, comunque prima della prestazione sanita[redacted]. Per la prima fase del piano, l'Usl ha attivato quattro centri automatizzati in altrettanti punti del territorio: poliambulatorio di via Galilei, accettazione degli ospedali di via Borea e Villa Spinola, centro prenotazioni di Taggia, [redacted] via Soleri. Il convenzionamento esterno scatta soltanto nel [redacted] in cui la struttura pubblica non sia in grado di garantire la visita richiesta entro [redacted] giorni.

La sede Cupa di via Manzoni funge da base, dove è comunque necessario [redacted] di persona [redacted] per prenotare analisi del sangue, radiografie [redacted] trattamenti fisioterapici. Gli uffici, ricavati al primo piano di un vecchio edificio, saranno presto dotati [redacted] per consentire l'accesso anche ai portatori di handicap.

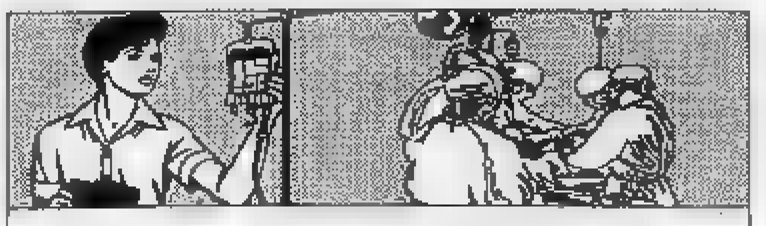
«A gennaio, entrerà in funzione lo sportello automatizzato di San Martino, [redacted] in seguito il servizio sarà esteso a Ospedaletti», sottolinea Borsò, che aggiunge: «Il decentramento ottiene due risultati: risparmio di tempo per l'assistito e migliore utilizzo delle disponibilità ambulatoriali, grazie al cervello elettronico».

Il vertice dell'Usl spera quindi di attenuare critiche e lamentele per i ritardi attuali, anche nella consegna dei referti. La mole di lavoro è comunque notevole: nell'ultimo anno, le prestazioni specialistiche sono state oltre [redacted] mila, il 66 per cento delle quali effettuate in ospedale, il 32% con il convenzionamento esterno e [redacted] 2% attraverso quello interno. Da rilevare che il servizio [redacted] radiologia è stato spostato da via Galilei al centro di via privata Scoglio.

I problemi sul tappeto restano molti, e riguardano soprattutto il funzionamento dell'ospedale: dalla carenza di personale paramedico (nel reparto [redacted] ortopedia, ad esempio, il servizio notturno è svolto da un solo infermiere per 22 degenti) ai lunghissimi tempi di attesa per sottoporsi alla Tac (in media, per gli esterni, almeno 40 giorni) e agli interventi chirurgici in urologia, dal blocco della cobaltoterapia a causa di assurde pastoie burocratiche (almeno trenta malati di cancro sono costretti [redacted] per tre volte la settimana a Nizza o Savona) alle difficoltà quotidiane del pronto [redacted].

Replica Borsò: «Per la cobaltoterapia saremo operativi [redacted] fine gennaio, mentre i lavori di ristrutturazione [redacted] ampliamento del pronto soccorso verranno ultimati [redacted] giugno. E tra poco, sarà attivato il centralino telefonico 118, per il servizio [redacted] guardia medica 24 ore [redacted] 24». Domani, intanto, [redacted] reparto [redacted] neurologia si trasferirà [redacted] terzo pia[redacted] del padiglione Castillo.

Gianni Micaletto



Le cifre

Utenti Usl [redacted] Sanremo	90 mila
Totale personale in servizio	964 unità
Posti letto disponibili	342
Posti letto mancanti	40

Andamento prestazioni ambulatoriali

Laboratorio analisi	427.602 ('90); 236.993 (primo semestre '91)
Radiologia	71.553 ('90); 36.775 (primo semestre '91)
Fisiokinesiterapia	248.780 ('90); 134.390 (primo semestre '91)

[redacted]

BORSA DEI FIORI (quotazioni del 2-12-'91)

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	MIN
Rosa	Sandy	extra	[redacted]	2.500	[redacted]
Rosa	Sonia	extra	5.000	[redacted]	700
Rosa	[redacted] Red	extra	10.000	1.400	1.300
Rosa	Koba	extra	10.000	[redacted]	1.200
Rosa	Omaga	extra	15.000	[redacted]	800
Rosa	Grisby p.a.	extra	[redacted]	700	600
Rosa	Anna	extra	[redacted]	2.500	2.300
Rosa	[redacted]	extra	10.000	1.[redacted]	1.200
Rosa	Dallas	extra	[redacted]	[redacted]	1.500
Rosa	Baccarà	extra	[redacted]	[redacted]	600
Gladiolo	Locale	prima	6.000	1.000	800
Margherita	Bianca	prima	[redacted]	150	[redacted]
Calendula	Officinalis	[redacted]	[redacted]	250	[redacted]
Iris	Blu	prima	10.000	650	650
Iris	Giallo	prima	5.000	600	500
Anemone	Coronaria	extra	45.000	220	180
Margherita	Stradina	prima	75.000	200	[redacted]
Lilium	Pregiati	extra	[redacted]	5.000	[redacted]
Lilium	Comuni	prima	24.000	2.000	1.200
Ranuncolo	—	extra	[redacted]	600	[redacted]
Violacciocca	—	extra	15.000	[redacted]	1.300
Bocca di leone	—	extra	20.000	1.200	800
Margherita	Gialla	prima	15.000	90	70
[redacted]	Multiflori	[redacted]	50.000	[redacted]	450
Gerbera	—	extra	[redacted]	[redacted]	600
Tulipano	—	extra	[redacted]	800	700
Garofani	Mediterranei	prima	[redacted]	[redacted]	250
Paperette	—	extra	kg. 300	6.500	6.000 (al kg.)
Paperette	—	prima	kg. 300	5.000	4.500 (al kg.)
Mimosa	—	prima	kg. 1.800	7.000	5.000 (al kg.)
Ruscus	Danae	prima	kg. 900	10.000	[redacted] kg.)
Eucaliptus	Statuaria	[redacted]	[redacted] 300	4.500	4.000 (al kg.)
Eucaliptus	Gunnil	prima	kg. 300	5.500	5.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati: 1.915
— Fatturato complessivo: L. 1.062.100.000

Commento: ● Buona affluenza; ● Prezzi stazionari; ● Vendite discrete

DALLA CITTA'

[redacted]

Giovane in moto è travolto [redacted] un'auto

Incidente stradale l'altra notte a Bussana, all'altezza del bivio con l'Aurelia. Un giovane sanremese, Raffaele Foglia, [redacted] anni residente [redacted] via Dante 344, è stato travolto [redacted] un'auto mentre, a bordo del suo scooter stava affrontando [redacted] deviazione realizzata per i lavori [redacted] sottopasso per il mercato dei fiori. Foglia è stato trasportato all'ospedale sanremese dove i sanitari gli hanno riscontrato un trau[redacted] cranico e diverse contusioni.

[redacted]

Le ultime iscrizioni per i Volontari del soccorso

Parte questa [redacted] alle 21, il nuovo corso per diventare Volontari del soccorso della Croce Rossa. L'appuntamento per chi ha [redacted] intenzione di iscriversi è nella sede del Sottocomitato sanremese in [redacted] Pisacane. Le lezioni si svolgono nelle ore serali il martedì e il giovedì con la collaborazione di medici specialisti.

[redacted]

La Capitaneria chiede il codice fiscale

I diportisti e i possessori di imbarcazioni turistiche devono comunicare entro il 31 dicembre [redacted] proprio numero di codice fiscale all'ufficio competente della Capitaneria di porto di Sanremo. L'omessa o errata trasmissione dei dati prevede un'ammenda variabi[redacted] tra le 50 mila lire e un milione.

[redacted]

Rubati tre ciclomotori nelle vie del centro

Ancora furti [redacted] motorini nelle vie del centro. Nelle ultime [redacted] tre ciclomotori sono scomparsi tra via Roma e piazza Colombo. [redacted] si esclude che ad agire, dopo il tramonto, sia una banda di specialisti: già nei mesi scorsi le forze dell'ordine avevano avanzato questa ipotesi dopo una lunga serie di furti mirati.

Il prefetto ha trasmesso a Roma un dossier sul prestito di sei miliardi all'imprenditore abruzzese

Il caso Pilota al ministero dell'Interno

Si ipotizzano reati penali e patrimoniali: la pratica inviata anche alla procura di Sanremo e alla Corte dei conti. Azione di responsabilità contro il presidente dell'Sgt. In settimana torna [redacted] riunirsi il Consiglio comunale. Nuove accuse alla maggioranza

SANREMO. Il «caso-Pilota» [redacted] tutte le grane scoppiate intorno al clamoroso prestito da sei miliardi, erogato a febbraio dal direttore generale del casinò, Pietro Conca, allo sfortunato giocatore abruzzese, sono approdati ufficialmente al ministero dell'Interno. La pratica è sul tavolo [redacted] Raffaele Lauro, capo di gabinetto del ministro Scotti, e del direttore generale dell'Ufficio amministrazione civile, Pie[redacted] La Commare.

E' stato il prefetto di Imperia, Giuseppe Piccolo, a trasmettere a Roma le note informative legate alle polemiche che hanno letteralmente paralizzato l'amministrazione della città. Il prefetto si è soffermato, [redacted] particolare, sulle mozioni presentate dai gruppi di minoranza relative [redacted] presunte «false comunicazioni sociali» da parte [redacted] e alla mancata approvazione, nel corso dell'ultima assemblea dei soci della Sgt, della delibera [redacted] Consiglio comunale che chiedeva l'azione [redacted] responsabilità contro Conca.

Ma non [redacted] tutto: il prefetto ha anche inoltrato l'intera pratica alla Procura della Repubblica di Sanremo e alla Procura generale della Corte dei Conti di Roma. Secondo il rappresentante del governo nelle pieghe [redacted] «caso-Pilota» sono ipotizzabili eventuali reati penali e la sussistenza di un ingente danno patrimoniale.

Sabato [redacted] dottor Piccolo ha trasmesso una nota urgente [redacted] vicesindaco di Sanremo Carlo Conti (sostituisce il sindaco Lanza che è ammalato), per informarlo dell'iniziativa e per sollecitare l'invio [redacted] «dettagliate ed esaurienti notizie su quanto prospettato dai consiglieri di opposizione».

Lunedì Conti ha ricevuto una seconda [redacted] della prefettura: poche righe per chiedere «quali siano le intenzioni dell'amministrazione comunale in ordine all'affidamento del casinò».

In Consiglio comunale tra pochi giorni si tornerà a discutere sul futuro del casinò

Le mozioni che hanno suscitato l'interessamento del prefetto, ma [redacted] particolare del ministero, portano la firma di quattro rappresentanti dei partiti di minoranza: Carlo Barillà, Gianni Sciolè, Enzo Asseretto e Alessandro Grappiolo.

In settimana dovrebbe riunirsi nuovamente il Consiglio comunale. All'ordine [redacted] giorno il casinò: [redacted] responsabilità contro il presidente Napoleone Cavaliere [redacted] affidamento [redacted] gestione. Barillà, nel [redacted] una conferenza stampa, ha accusato la maggioranza di [redacted] preso accordi [redacted] la controparte (la Sgt), per elaborare una proposta di capitolato e fissare i criteri per la determinazione del canone. Ed ha denunciato: «Erano presenti alla riunione Leo Pippione, per [redacted] Comune; Fausto Moreno e Giorgio Spagnesi per la Sgt».

Intanto, a pochi giorni dalla prima udienza [redacted] causa per danni i[redacted] da Conca contro il casinò, sono spuntate le fotocopie degli ordini di [redacted]zio, firmati a febbraio da Cavaliere, che inchioderebbero la Sgt: fissano un appuntamento con [redacted] personale per la presentazione del nuovo «direttore generale», il dottor Piero Conca.

(g. p. m.)

TRIBUNALE DI IMPERIA

Nella procedura esecutiva immobiliare [redacted] 43/89 promossa da: Cassa di Risparmio di Genova e Imperia corr.te in Genova. Creditrice procedente - Avv. Proc. Giuseppe Viale contro **I.C.E.I. S.r.l.** - Impresa Costruzioni Edili ed Idrauliche corr.te in Imperia. **Debitrice esecutata**

AVVISO DI VENDITA DI IMMOBILI

[redacted] avverte che il giorno 24/1/1992 [redacted] ore 11 nella Sala delle Pubbliche Udienze del Tribunale di Imperia saranno posti in vendita al pubblico incanto i seguenti beni immobili, in lotti separati di proprietà [redacted] S.r.l. I.C.E.I. siti in Monesi Vecchio - Condominio al [redacted] - è procedimento

Lotto I: Alloggio distinto [redacted] il [redacted] interno 1, con accesso dalla Scala A, [redacted] al piano rialzato e composto da bussola di disimpegno, bagno, [redacted] con angolo cottura e camera. Partita [redacted] Mendatica, foglio 12, mappale 335, subalterno 1 di mq 34. Prezzo base L. [redacted]. Deposito cauzione L. 2.920.000. Deposito spese L. [redacted].

Lotto II: Alloggio distinto con il numero [redacted] 2, con accesso dalla Scala A, posto al piano rialzato e composto da corridoio, soggiorno [redacted] angolo cottura, bussola di disimpegno, camera e bagno. Partita 213 di Mendatica, Foglio [redacted], mappale 335, subalterno 2 di mq 39. Prezzo base L. 32.750.000. Deposito cauzione L. 3.275.000. Deposito [redacted] L. 6.550.000.

Lotto III: Alloggio distinto con il numero interno 4, con accesso dalla scala A, posto al [redacted] piano e composto da bussola di disimpegno, bagno, soggiorno con angolo cottura, camera e terrazzo. Partita 213 di Mendatica, Foglio 12, mappale 335, subalterno 8 di mq 34. Prezzo base L. 29.920.000. Deposito cauzione L. 2.990.000. Deposito spese L. 5.980.000.

Lotto IV: Alloggio [redacted] con il numero interno 5, con [redacted] dalla scala A, posto al piano primo e composto da soggiorno con angolo cottura, bussola di disimpegno, camera bagno e terrazzo. Partita 213 di Mendatica, Foglio 12, mappale 335, subalterno 10 di mq 38. Prezzo base L. 31.680.000. Deposito cauzione L. 3.170.000. Deposito spese L. 6.340.000.

Lotto V: Alloggio mansardato distinto [redacted] il numero interno 7, con accesso dalla Scala A, posto al piano secondo e composto da [redacted] di disimpegno, bagno, soggiorno con angolo cottura e camera. Partita [redacted]13 di Mendatica, Foglio 12, mappale 335, subalterno 25 di mq 38. Prezzo base L. [redacted]. Deposito cauzione L. 2.280.000. Deposito spese L. 4.560.000.

Lotto VI: Alloggio distinto con il numero interno 4, con accesso dalla scala B, posto al piano rialzato e composto da soggiorno con angolo cottura, bussola di disimpegno, bagno, camera e terrazzo. Partita 213 di Mendatica, Foglio 12, mappale 335, subalterno 7 di mq 39. Prezzo base L. 33.695.000. [redacted]lo cau[redacted] L. 3.370.000. Deposito spese L. 6.740.000.

Lotto VII: Alloggio distinto con il numero interno 14, con [redacted] Scala B, disposto su due piani (secondo e sottotetto), composto [redacted] soggiorno, cucina, terrazzo, disimpegno, due camere e bagno. Partita 213 di Mendatica, Foglio 12 mappale 335, subalterno 20 di mq 91. Prezzo base L. 61.860.000. Deposito [redacted] L. 6.186.000. Deposito spese L. 12.376.000.

Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a L. 500.000 (cinquecentomila) per ciascun lotto.

Chi intende concorrere all'asta dovrà depositare entro le ore 13 del giorno 23/1/1992 apposita istanza in carta da bollo specificando nella stessa il proprio numero di codice fiscale ed il regime patrimoniale per i coniugi, allegando alla stessa i relativi assegni per [redacted]zione e deposito spese di cui sopra.

Ver[redacted] dell'intero prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

Per informazioni rivolgersi alla cancelleria del Tribunale di Imperia.

Il Collaboratore di Cancelleria **P. Calzato**

SUBITO 20 MILIONI

cambializzato firma singola

Commercianti, artigiani, dipendenti, agevolazioni per casalinghe e pensionati
istruttoria telefonica
erogazioni in zona.
No spese.

Tel. 011/57.46.223

Per la pubblicità su
LA [redacted]
*stampa*SERA

PK publikompass

10126 **TORINO**
C.so Massimo d'Azeglio [redacted]
Tel. 011 65.211
16121 **GENOVA**
V. C.R. Ceccardi 1/14
Tel. 010 540.184-592.860
18100 [redacted]
V. Bonfante 1
Tel. 0183 273.371-273.373
18038 **SANREMO**
V. Gioberti 47
Tel. 0184 501.555
17100 [redacted]
P.zza Marconi 3/5
Tel. 019 36.219-81.11.82

LA LIBERTÀ DI SCEGLIERE CON STILE

LAMPADE
LAMPADARI
PLAFONIERE
MOBILI
VASTOASSORTIMENTO PARALUMI

da OLD STYLE

Tel. 019/827620

[redacted] - savona

IN VIA NAZARIO SAURO A SAVONA
IL TRADIZIONALE APPUNTAMENTO PER LA CASA

A Ventimiglia è stata fatta sgomberare la sede dell'Azienda di soggiorno

Una bomba blocca mezza città

Residuato bellico scoperto per caso durante i lavori della fognatura in via Toscanini. L'allarme è stato dato da un operaio. Chiuso al traffico un tratto di 200 metri. L'attacco navale del 1944

VENTIMIGLIA. Allarme ieri a Ventimiglia in via Toscanini, via Aurelia, per la rimozione di un vecchio ordigno bellico. Una bomba sparata da un cannone navale è stata rinvenuta venerdì durante gli scavi per la posa delle fognature a Ventimiglia Alta. L'ordigno è stato scoperto da un operaio di fronte al forte dell'Annunziata, sede dell'Azienda di soggiorno, lato monte. Subito sono state sospese le opere. E' stato richiesto l'intervento di artificieri da Genova. Sulle prime, però, sembrava che la loro disponibilità non potesse esserci sino all'8 dicembre. Ma oltre all'urgenza dovuta la pericolo di un'esplosione incombeva il problema dei liquami che continuavano ad uscire.

Così è stato sollecitato l'intervento che è stato eseguito ieri dalle 10 alle 11,30. La bomba è stata transennata cento metri prima e cento dopo dov'era caduto l'ordigno. E' stato poi rimosso con ogni cautela.

In seguito è stato sistemato, avvolto in un materiale specifico, in una speciale cassa. Infine è stato trasportato in una vecchia cava al Colle Melosa dov'è stato fatto esplodere. Il trasporto a Genova sarebbe stato troppo pericoloso.

Durante le operazioni è stato fatto sgomberare non solo il personale dell'azienda che occupa il Forte, ma anche gli abitanti delle case vicine. Via Toscanini non è mai stata completamente chiusa: il traffico, regolato da un semaforo, è proceduto a senso unico alternato.

E' stata disposta un'attenta sorveglianza da parte dei carabinieri di Ventimiglia alta. «Non vi erano pericoli - spiegano gli specialisti - fino a che non si fosse proceduto alla rimozione».

Molte persone che hanno voluto assistere in lontananza all'intervento. I ventimigliesi però, specie i meno giovani, sono avvezzi a queste esperienza. La città dal '44 in poi è stata oggetta di fitti bombardamenti sia aerei sia navali. Ogni tanto vengono ritrovati proiettili inesplosi.

L'estate scorsa al largo della frazione Latte era stata segnalata una bomba d'aereo inesplosa. Con tutte le precauzioni necessarie, è stata trascinata al largo e poi fatta saltare. Qualche anno fa un'altra bomba è stata rinvenuta a Levante della città al largo della Scogliera. Anche quella ha subito eguale sorte.

Carcasse di ordigni esplosivi ormai vuoti sono stati trovati spesso durante i lavori di costruzione di nuovi palazzi in zone dove una volta i terreni erano garbidi.

Non c'è da meravigliarsi più di tanto, specie se si pensa che via Cavour, l'arteria principale della città, esistono ancor oggi case fatiscenti con i segni ben visibili delle cannonate dall'ultima guerra. Ventimiglia per tutte queste disavventure belliche è stata anche insignita del nome di «Città martire».

Il ritrovamento dell'ordigno è avvenuto in circostanze fortunate: se il proiettile fosse stato urtato da una pala meccanica invece che da un piccone di un operaio avrebbe potuto avere forse ben più serie conseguenze. Gli esperti confermano: «In questo caso gioca un ruolo determinante la fatalità».

Potrebbero esserci altri proiettili simili in giro? «Molto difficile - sottolineano gli esperti -. A suo tempo era stata eseguita una bonifica».

Però sulle montagne a ridosso di Ventimiglia qualche rottame di bomba o granata si trova ancora. Infatti, non si può non ricordare che molti erano i fortini ormai distrutti sulla linea difensiva o frontiera italiana smantellata a seguito del trattato di pace.

Su quella francese, considerata la piccola Maginot esistono ancora fortezze. Alcune anzi sono state trasformate in musei di guerra; sono in mostra sia cannoni sia proiettili. Una testimonianza per ricordare come, dove e con quali mezzi si è combattuto questo secolo.

Italo Moretti

Le delicate operazioni per la rimozione della bomba navale. L'ordigno è stato fatto brillare al Colle della Melosa (M. GATTI)

NOTIZIE FLASH

Il sindaco Olivo: «La giunta non è in pericolo»

«L'amministrazione e la giunta non sono in pericolo». Lo ha dichiarato ieri mattina il sindaco di Bordighera Renata Olivo. In seguito alla spaccatura della maggioranza in occasione dell'ultimo Consiglio comunale, si prevedeva un periodo di crisi a Palazzo Garnier. Invece il sindaco smentisce: «Certo, la situazione non è delle migliori, ma non tale da mettere in forse il futuro dell'amministrazione. C'è comunque chi sostiene che dietro quanto avvenuto nell'assise di venerdì sera si celi un attacco alla giunta Olivo, e in particolare ad alcuni assessori. Non si esclude anche la presa in considerazione di una probabile amministrazione di sinistra.

Il consigliere Pallanca è passato al pri

Il consigliere Barth Pallanca di Bordighera incaricato alla Nettezza Urbana e all'Ambiente è diventato repubblicano. Da laico, infatti, rappresentante dei due partiti pri-pli, ha deciso di far parte del partito dell'edera. Lo ha comunicato Pietro Raneri, rappresentante della sezione di Bordighera del pri e probabile segretario. E sempre a proposito del pri domenica 8 dicembre presso la sala dell'albergo Michelin di via 1° Maggio a Bordighera si terrà l'assemblea degli iscritti del partito. A partire dall 7 si terrà la nomina del presidente dell'assemblea, la relazione sulla situazione politica locale e la presentazione di mozioni. Una riunione preliminare per l'organizzazione dell'assemblea è prevista per giovedì 5, alle 18,45, presso la sede degli Amici della Musica di corso Italia.

Ventimiglia si elegge il Consiglio direttivo

Per giovedì 5 dicembre è stato convocato il comitato promotore dell'Unitre (Università della terza età) intemelio, nella sede di via Martiri a Ventimiglia. L'ordine del giorno prevede l'elezione del nuovo Consiglio direttivo per il prossimo triennio. «L'associazione - sottolinea Giannina Borelli, presidente da tre anni - è cresciuta ogni anno, confermando la validità dell'iniziativa che è ormai entrata nel sesto anno di attività». Gli aderenti sono circa 250 e l'età media si è attestata sui cinquant'anni.

Due ditte in corsa per gli spettacoli teatrali

Un appalto per gli spettacoli teatrali. Questa mattina sono state aperte le buste delle due agenzie che hanno inviato le proposte al Comune di Bordighera: la Compagnia Teatro e Poesia di Genova e l'Associazione Liguria Teatro di Sanremo di Diego Roberto Pesecla. Quest'ultima si era già occupata della scorsa stagione teatrale e, come l'anno passato, la disponibilità finanziaria del Comune è di circa 20 milioni. Gli spettacoli avranno luogo nel teatro del Palaparco, che dispone di circa 400 posti, nel periodo gennaio-marzo.

Proteste a Vallecrosia contro un'improvvisa decisione della giunta

Raddoppia la retta dell'asilo

I genitori dovranno pagare 500 mila lire al mese. Il sindaco: «Il servizio è comunale ma le spese devono essere coperte dalle entrate». Nei centri limitrofi si pagano cifre nettamente inferiori. Una tabella

VALLECROSIA. Da meno di un anno la retta da pagare per portare i bambini all'asilo nido è raddoppiata. E ora i genitori dei piccoli che lo possono tenerli durante la giornata per motivi di lavoro dovranno pagare 500 mila lire al mese. L'aumento, deciso dal Comune, che gestisce il servizio, è definito troppo esoso.

Il sindaco Franco Biancheri, però, si difende evidenziando che si tratta di un servizio a domanda individuale, e quindi deve essere coperto in parte dalle entrate. La nuova quota, lo copre all'80 per cento.

L'asilo nido di via San Rocco è frequentato attualmente da circa trenta bambini. Un servizio apprezzato dai genitori per la professionalità del personale. L'unico neo, però, è rappresentato dalla retta. In meno di due anni, infatti, quest'ultima è addirittura triplicata.

Al 1° settembre '90, i genitori dovevano pagare 170 mila lire al mese più 3.000 lire giorno per la frequenza. Da dicembre '91 la retta è salita a 250 mila lire al mese, più 4.000 al giorno. Il 16 settembre '91 l'asilo ha riaperto con 15 giorni di ritardo. «L'amministrazione ha preteso, però, il pagamento dell'intera quota fissa di settembre - spiega una mamma -. Nonostante le promesse del rimborso di 100 mila lire, pagate anticipatamente in agosto, a tutt'oggi questo non è ancora stato riconosciuto».

Il malcontento aumenta a fine novembre, quando arriva un'ulteriore comunicazione dal Comune. «Dopo aver richiesto le copie delle denuncie dei redditi alle famiglie, l'amministrazione ha portato la retta mensile a 500 mila lire per tutti, fissa e non comprensiva della frequenza», dice una mamma.

Secondo i genitori, il costo del nido di Vallecrosia è sproporzionato a quello dei Comuni limitrofi. A Sanremo, si pagano 80 mila lire al mese più 2 mila lire di pasto. E' previsto un aumento di 10 mila al mese. Il servizio è gratuito per le famiglie con reddito inferiore a determinati limiti, ad esempio con 15 milioni per famiglie di 3 persone.

La gratuità per le famiglie bisognose non è legge, ma è un'indicazione regionale. Ad Ospedaletti la retta è di 135 mila lire all'anno, più 4.000 a pasto. Nel prossimo anno è previsto un aumento a 25.000 al mese. A Ventimiglia il nido costa 200 mila lire al mese, più 4.000 a pasto. Non sono previsti aumenti, comunque sarebbero al massimo di 1.000 lire in più al pasto. I genitori sottolineano che, nell'ultima legge finanziaria, gli asili nido sono considerati «servizi a domanda individuale» e pertanto devono coprire il 36 per cento delle spese.

[d. b.]

SEBORGA: RIAPRIRE LA MATERNA

Un invito ai genitori di Seborga per riaprire la scuola materna. Se si iscriveranno almeno altri 4 bambini sarà riaperto l'asilo. Cauto ottimismo nel centro alle spalle di Bordighera, dopo le manifestazioni di protesta di ieri e domenica. Durante la giornata festiva, i genitori dei sette bambini che frequentavano la scuola materna di Seborga, chiusa da ieri per mancanza del numero legale, si sono recati davanti al Municipio, per presidiare i seggi dove si doveva votare per il rinnovo dei distretti scolastici. Verso le 11, anche grazie alla partecipazione di un centinaio di abitanti di Seborga, nessun votante è riuscito ad entrare nella sede elettorale. Solo le forze dell'ordine hanno convinto i rappresentanti a desistere dall'occupazione.

Ieri mattina, la manifestazione è stata a Bordighera, dove si è formato un corteo che dall'asilo di Bordighera ha portato fino in piazza della stazione. Nell'occasione il sindaco di Seborga, Bruno Semeria, ha avuto un incontro con il direttore dalle scuole Napolano. Mercoledì si vedrà anche con il Provveditore. [d. b.]

Documenti falsi

Ventimiglia respinti 9 clandestini

VENTIMIGLIA. Sono stati bloccati e respinti dalla polizia di frontiera italiana nove extracomunitari nei diversi valichi, che gravitano sulla città di confine. Sono stati trovati in possesso di permessi di soggiorno e documenti abilmente contraffatti.

A detta degli interessati, soprattutto marocchini, sembra che per avere questi documenti abbiano dovuto sborsare il corrispondente di circa 300 mila lire italiane nella loro moneta. E' una cifra notevole considerando la loro economia disastrata.

Pare che una vera organizzazione esegua questi falsi e dovrebbe trovarsi in Marocco.

Normalmente vengono respinti con documenti fasulli dai venti ai venticinque extracomunitari alla settimana. Le punte giornaliere sono più o meno alte, a seconda delle giornate.

Crescono però continuamente gli extracomunitari clandestini nonostante l'istituzione del commissariato italo-francese. [i. m.]

DALLA COSTA AZZURRA

MENTONE

Due giovani armati minacciano un consigliere

Un consigliere municipale di Mentone, Alain Pillet, anni, dentista, è stato aggredito in centro, a due passi dall'Ufficio postale. Mentre stava scendendo dalla propria auto, un giovane l'ha minacciato con un'arma, costringendolo a salire sulla vettura. Pillet ha urlato per attirare l'attenzione. Qualche istante più tardi, mentre stava avvicinandosi un secondo malvivente, un pedone è giunto in aiuto del consigliere. Disturbati e temendo di essere bloccati, i due giovani sono fuggiti. Sono in corso indagini per cercare di capire se si trattasse di un tentativo di rapina o di qualcosa di più grave, come un sequestro di persona.

NIZZA

Assalto notturno in un parcheggio a pagamento

Il guardiano del Parking Marshall di Nizza è stato aggredito in piena notte. Si tratta di Jean-Yves Longueville, anni. Verso le 2,30 ha sentito l'allarme antincendio ed è sceso al terzo piano del parcheggio. Qui, nascosti nell'ombra, c'erano due malviventi ad attenderlo. Il guardiano è stato aggredito e condotto al posto di guardia, dove è stato imbavagliato e legato. I rapinatori hanno forzato le due casse: il bottino è di circa un milione di lire.

ANTIBES

Si apre il Festival sulle immagini della montagna

Da domani all'8 dicembre al Palazzo dei congressi si svolgerà il VI Festival dell'immagine della montagna. Più di 250 tra film, dispositive, foto saranno proiettati ed esposti. Il materiale proviene da venti nazioni, tra le quali anche l'Italia. La manifestazione sarà animata anche da riunioni e tavole rotonde. Mercoledì l'esposizione si inizia alle 14 e si concluderà alle 20; negli altri giorni, fino a domenica, orario continuato dalle 9 alle 24.

A Genova un convegno tra i sindacati italiani e i rappresentanti della Costa Azzurra

Il frontaliere toglie la tuta

Più personale qualificato e in grado di parlare almeno due lingue. Nuovi sbocchi anche nel settore dell'informatica. Gruppi di lavoro su temi comuni

VENTIMIGLIA. Quale futuro per i lavoratori frontalieri in vista del '93? Al ricorrente interrogativo, che interessa almeno 30 mila persone della provincia, fra operai, impiegati, tecnici, manovali e artigiani, si è cercato di fornire una prima, sommaria risposta nell'incontro che si è svolto ieri alla scuola edile di Borzoli (Genova) fra l'assessore regionale alla Formazione professionale, Ernesto Bruno Valenziano e i rappresentanti sindacali liguri di Cgil, Cisl, Uil e della Costa Azzurra.

Ne è scaturita la proposta di costituire quattro gruppi di lavoro transfrontalieri per affrontare in modo concreto i problemi legati ai trasporti, all'ambiente, turismo, innovazione tecnologica e, soprattutto, alla formazione dei lavoratori da inserire nello scenario dell'Europa senza barriere doganali.

«Il punto focale è quello dell'avvio del processo di riqualificazione e formazione professionale, di fronte ai mutamenti in atto nell'economia del Principato di Monaco, di Nizza, Mentone e degli altri centri dove, ogni giorno, sono impegnati 3500 frontalieri ufficiali, a cui vanno aggiunti i circa 2 mila inseriti nella sfera del lavoro nero», osserva Imperio Spinella, segretario generale dell'Usm (Unione sindacale monegasca) per il settore chimica e plastica.

Nel ricco Principato è, infatti, impiegata la gran parte dei lavoratori frontalieri, soggetti quotidianamente a problemi di spostamento e inserimento nella realtà straniera. Aggiunge: «Occorre fornire risposte alle richieste che arriveranno presto da Montecarlo e dintorni, dove alla contrazione del 10 per cento registrata nei settori produttivi dell'industria e dell'edilizia, con la perdita di parecchi posti di lavoro, che si riflettono soprattutto sulla zona intemelia, sta facendo riscontro un sensibile, incoraggiante aumento delle capacità occupazionali nella sanità, nei trasporti, nel terziario in genere».

Continua: «In molti casi, è indispensabile, però, rispondere alle offerte di impiego con personale esperto nell'informatica ed a conoscenza di almeno due lingue: francese e inglese. In sostanza, oltre confine c'è sempre più bisogno di menti anziché di braccia».

L'intesa raggiunta ieri a Genova viaggia verso questa direzione, anche se gli ostacoli da superare sono molti. Da qualche tempo, comunque, le tre confederazioni italiane e le rappresentanze dei lavoratori delle Alpi francesi e della Costa Azzurra, hanno fatto decollare il Centro sindacale interregionale, per discutere i problemi comuni.

[g. mi.]

KRYOS.
SCOLPITI PER LO SPORT.

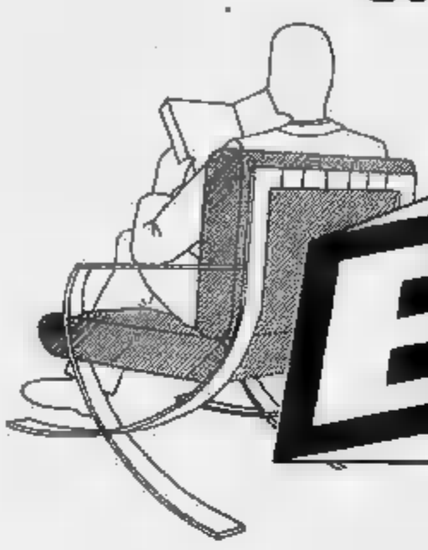
JAEGER-LECOULTRE

Abate
GIOIELLIERI DAL 1930
Corso Imperatrice 3
Sanremo
Tel. 0184 - 578.169

CONCESSIONARIO UNICO PER LA ZONA
SANREMO - VENTIMIGLIA - IMPERIA

6000 mq. di ARREDAMENTI

Una sicurezza alle spalle...

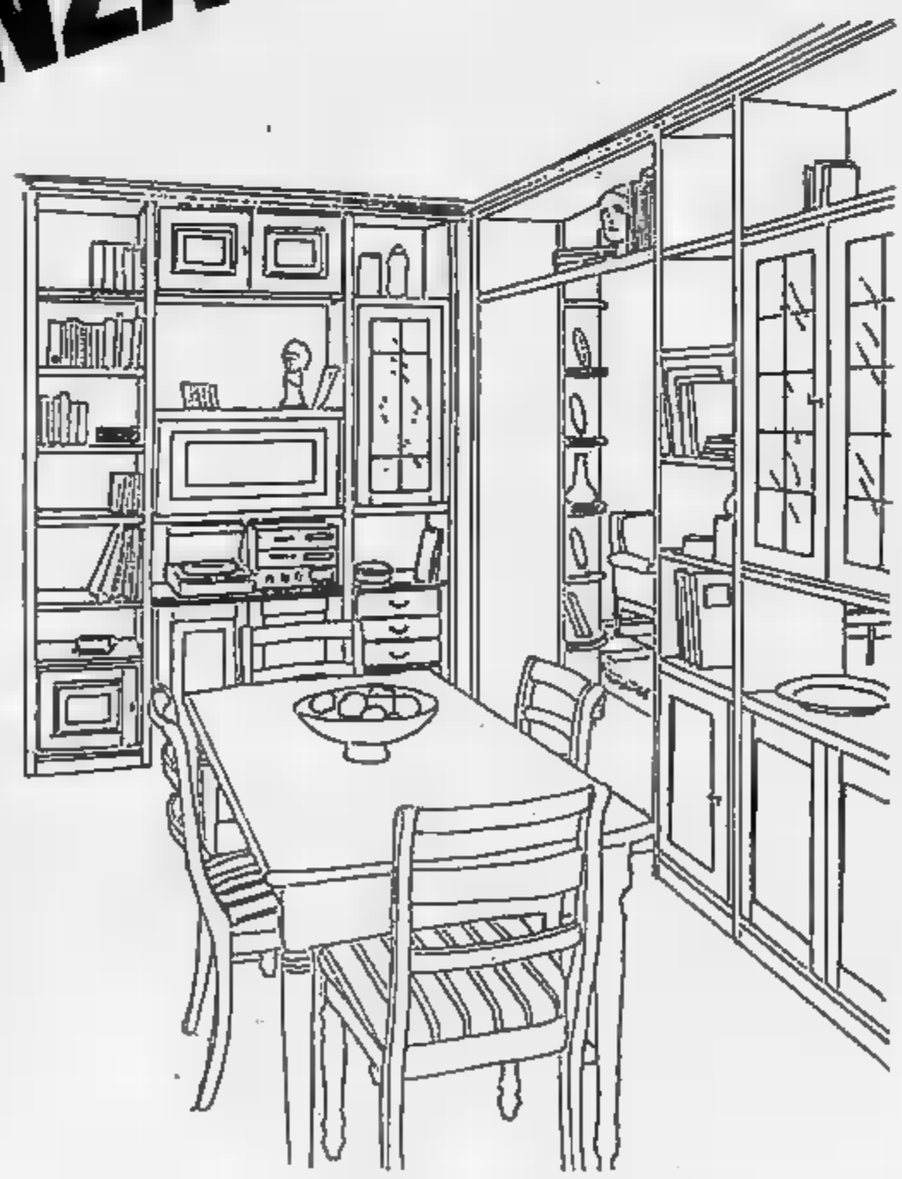


EXPO

DILAZIONI CON FINANZIAMENTI

5 ANNI SENZA CAMBIALI

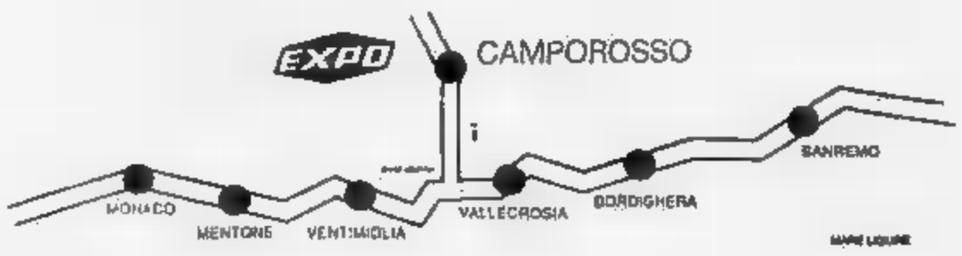
DA 3 A 12 MESI SENZA INTERESSI



PUNTO VENDITA SCAVOLINI

Preventivi e consulenze gratuite di architetti.

Aperto anche la domenica pomeriggio.



CAMPOROSSO

a 3 km. da Ventimiglia - **TEL. 0184/28053**

Solo dieci persone ad assistere al concerto di Ceriale

Classica per pochi intimi

Ma il programma dell'Eze Club proseguirà sino alla primavera '92
Gli organizzatori: «Una sola serata non fa testo. Siamo ottimisti»

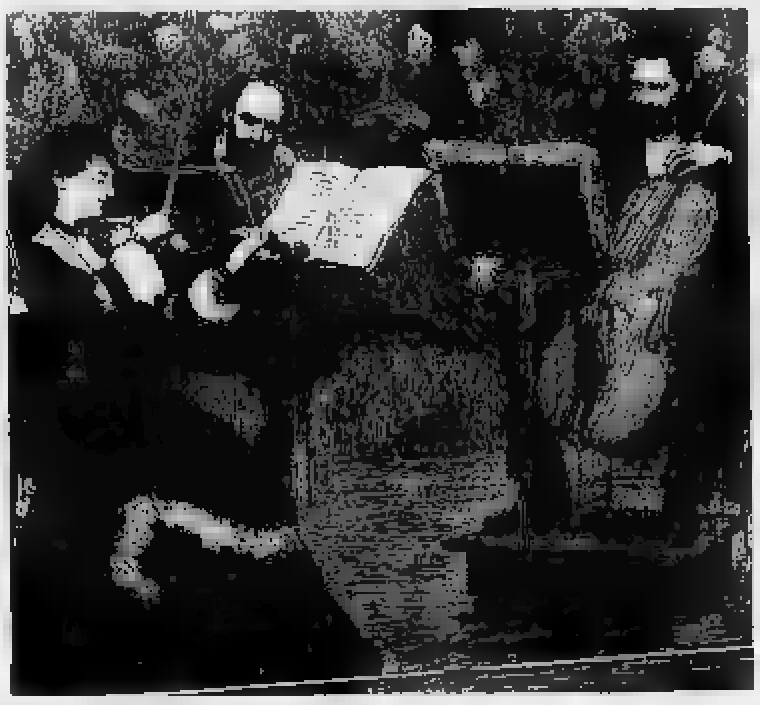


Illustrazione tratta dal volume «Music»

CERIALE. Una serata cominciata male. Il trio d'archi «Wolfang», alle [redacted] di domenica, ha telefonato alla direzione dell'«Eze jazz club» di via Pontetto [redacted] Ceriale dando forfait. «Un improvviso ricovero ospedaliero [redacted] uno dei componenti», spiegano Pippo Cavallo e Franco Pollero, titolari del locale. La «musica classica» [redacted] discoteca [redacted] sotto [redacted] cattiva stella. Cavallo [redacted] Pollero puntualizzano: «Sono tre anni che [redacted] facciamo più discoteca. L'Eze [redacted] solo jazz club con un'acustica molto valida».

All'ultimo momento Adriano Strangis, curatore della [redacted]gna di musica classica, riesce a trovare gli artisti per [redacted] mandare a monte la serata. Tre musicisti, tra cui il corno Natalino Ricciarno, del «Carlo Felice» di Genova. Alle 22 salgono sulla pedana del locale. Il loro programma prevede musiche di Chopin, Schumann, Brahms, Beethoven, Cherubini, Mozart, Faurè, [redacted] Chopin. I tre, accompagnati da una soprano, non fanno rimpiangere il trio d'archi. L'acustica del locale [redacted] veramente buona.

Ad essere delusi sono Cavallo e Pollero. Come prima serata di musica classica non è andata molto bene. La sala [redacted] vuota. I posti a sedere [redacted] [redacted] cinquantina. Solo una quindicina [redacted] occupati. Un pubblico interessato. Ogni [redacted] viene seguito in un silenzio quasi religioso, ogni passaggio musicale sembra essere apprezzato. Ad ogni fine pezzo gli applausi sgorgano spontanei. Non sarà un pubblico [redacted] senza dubbio è [redacted] pubblico [redacted]

Alle pareti dell'«Eze jazz club» sono appese le foto dei grandi del jazz: Louis Armstrong, Duke Ellington e poi i musicisti che hanno [redacted] Ceriale, Bob Mover, Riccardo Zogna tra [redacted] altri. Fa uno strano effetto vedere i [redacted] del be-bop ascoltare Chopin o Mozart. Ad ascoltare i musicisti [redacted] un pubblico variegato. C'è una coppia di [redacted] certa età che viene [redacted] Vegliasco, frazione di Alassio. E' entusiasta della serata. Anche due ragazze giovanissime, [redacted] di Ceriale, l'altra di Borghetto Santo Spirito, sono soddisfatte dello spettacolo.

Stefano [redacted]

TEATRO A GENOVA

Amori, risate e veleni per Anna Mazzamauro

GENOVA

DEBUTTA questa sera, alle ore 20,30, al teatro Genovese, la commedia di Neil Simon «Solo quando rido», con Anna Mazzamauro, per [redacted] regia di Alberto Lionello. Scritto nel 1970, a differenza [redacted] «Prigioniero della seconda strada» che Lionello interpretò [redacted] molto successo qualche anno fa, è uno dei testi meno conosciuti perché meno rappresentati [redacted] grande commediografo americano.

La commedia è una sorta di «prova d'attore» per Anna Mazzamauro che dà fondo alla sua verve e alla sua ironia per sostenere il ruolo di Evy Meara, una cantante uscita [redacted] poco da [redacted] cura disintossicante per alcolisti. La vicenda prende l'avvio quando il mondo della donna, frustrata dalle aspettative deluse e da un quotidiano abbast[redacted]za squallido, è sconvolto dall'arrivo della figlia diciassettenne Polly.

Realista e spontanea, Polly ha un carattere molto diverso da quello della madre [redacted] [redacted] scontri [redacted] all'ordine del giorno. Così le due donne si scontrano, si attraggono e in qualche modo si completano. Attorno [redacted] Evy e Polly ruotano gli altri personaggi, con le loro nevrosi e i loro problemi. Sono Jimmy, un attore disoccupato in cerca di un improbabile successo, la bellissima Toby abbandonata [redacted] marito, il garzone del droghiere Manuel, simpatico ma sfrontato, e David, un giovane musicista, ex amante di Evy, che cerca, ma senza successo, di riconquistarla.

Tutti questi personaggi, secondo la collaudata ricetta di Neil Simon, daranno vita ad una vorticosa girandola di veleni, amori, [redacted] [redacted] risate, affrontandosi senza esclusione di colpi [redacted] una continua lotta per la sopravvivenza. «Proprio - ricorda Alberto Lionello nelle sue note di regia - come [redacted] barzelletta di quello che ha [redacted] coltello infil[redacted] [redacted]lla schiena [redacted] che alla domanda "Ti fa male?" risponde: "Sì, solo quando rido, però"». Lo spettacolo di Anna Mazzamauro resterà in scena al teatro Genovese fino [redacted] domenica 15 dicembre.

Frattanto [redacted] (fino all'8 dicembre) al Teatro della Corte le repliche di «Mille Franchi di ricompensa», di Victor Hugo, per la regia di Benno Besson, con Ugo Maria Morosi, Eros Pagni, Ferruccio De Ceresa, Vittorio Franceschi, Dorotea Aslanidis e [redacted] Bertolà.

I genovesi [redacted] rispondendo numerosi alla ripresa dello spettacolo che nel maggio scorso inaugurò in una indimenticabile se[redacted] [redacted] nuovo Teatro della Corte. Al pubblico è piaciuto molto il taglio conferito a questo testo [redacted] Hugo dal regista svizzero Benno Besson. Un altro aspetto importante di questa commedia è la scenografia che sfrutta nel migliore dei modi tutte le soluzioni tecniche offerte dal nuovo teatro di Corte Lambruschini.

[m. b.]

STASERA AL CINEMA

[redacted] **Centrale** Or.: 21 L. 9000/rid. 6000	**Bix** di Pupi Avati, con Bryant Weeks, Barbara Wilder, Matthew Buzzell (Italia '90) — La breve e tragica vita di uno dei miti del jazz che non riuscì a conciliare la passione per la musica con gli affetti familiari. N.V. 1h 55' **Musicale**
Dante L. 9000/rid. 5000	[redacted]
Imperia rid. martedì 5000	**Scappo [redacted] città. La vita, l'amore e...** di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia [redacted] routine quotidiana. N. V. 1h 55' [redacted]
[redacted] **Capitol** Tel. (0184) 43.440 Or.: 20,30/22,30 Lire 5000	OGGI RIPOSO
Cerri Or.: 20,30/22,30 Lire 5000	**Film [redacted] ai minori di anni 18**
[redacted] **Olimpia** Or.: 20,45/22,40 Lire [redacted]	**Declic, dentro Florence** Rassegna: «Erotismo d'autore»
[redacted] **Cristallo** Orario: 21,15 Lire 5000/4500/3500	**The Doors** di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa 91') — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttive. N.V. 2h20' **Biografico**
[redacted] **Dianese** Or.: 20,20/22,30 Lire 7000/rid. 5000	OGGI RIPOSO
[redacted] **Smeraldo** (estivo) Orario: 21 Lire 5000	CHIUSO PER FINE STAGIONE
[redacted] Or.: inizio 16; ult. 22,30 L. 9000/rid. [redacted]	**Scappo dalla città. La vita, l'amore e...** di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per [redacted] yuppie [redacted] New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' **Commedia**
Centrale Tel. 507.070 L. 9000/rid. 6000 [redacted]: inizio [redacted] ult. 22,30	**Point Break** [redacted] Kathryn Bigelow con [redacted] Swayze, Keanu Reeves [redacted] '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' **Thriller**
Sanremese [redacted]. 507.070 Lire 9000/rid. 6000 Or.: inizio 16; ult. 22,30	**Johnny [redacted]** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere [redacted] [redacted] prepotente boss mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**
[redacted] Tel. 62.333 L. 9000/rid. 6000 Or.: inizio 16; ult. 22,30	Film vietato ai minori di anni 18
Ritz Tel. 507.070 L. 9000/rid. 6000 Or.: inizio 16; ult. 22,30	**Nel panni di una b[redacted]** di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91) — Un dongiovanni goliardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... N. V. 1h 45' [redacted]
Tabarin Tel. 507.070 L. 9000/rid. 6000 Or.[redacted] 16; ult. 22,30	**Rapsodia in agosto** di A. Kurosawa, con R. Gere, S. Murase (Giappone '91) — Nella poetica campagna di Nagasaki una vecchia segnata dalla vi[redacted]onta ai giovani nipoti inconsapevoli l'orrore dell'atomica e della morte. N.V. 1h 40' [redacted]

SAVONA

[redacted] **Colombo** Tel. 840.263. Lire 8000 Or.: 20,30/22,30 ult. spett. Fest. e pref. 16,30/18,30	**Barton Fink** di J. e E. Coen con J. Turturro, J. Goodman (Usa '91) — A Hollywood per un film, un uomo vive in uno strano hotel prigioniero degli orrori e dell'ambiguità della gente che frequenta. Palma d'oro a Cannes. N. V. 1h 56' **Grottesco**
[redacted] [redacted]. 840.427 Or.: 16/18,05/20,15/22,30 Lire 8000/6000	**A proposito [redacted] Henry** di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**
[redacted] **Ambra** Tel. 51.419. L.7000/4000 Orario: 20/22,30 Fest. cont. 16-22,20	**[redacted] a tutti i costi** di J. Flynn, con S. Seagal, W. Forsythe, J. Orbach, Jo Champa (Usa '91) — Un poliziotto, deciso a fare giustizia contro il crimine organizzato di una metropoli americana, [redacted] disposto a rischiare oltre il lecito. N. V. 1h 40' **Poliziesco**
[redacted] Tel. 50.997 [redacted]: 15/17,30/20/22,30 [redacted]	**Johnny [redacted]** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà [redacted] Sicilia a conoscere il suo prepotente boss mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**
[redacted] Tel. 692.200 Orario: 20,30/22,30 Lire 8000/5000	OGGI RIPOSO
[redacted] **Loanese** Tel. 669.961. Or.: 20,30/22,30 L. 7000/5000	**La riffa** di Francesco Laudadio, con M. Bellucci, M. Ghini (Italia '91) — Una giovane vedova, per poter far fronte ai debiti, si offre come premio di una grottesca lotteria a cui partecipano i falsi amici del marito. N.V. 1h 30' **Commedia**
Perla Tel. 688.941 Orario: 20,20/22,30 Lire 7000/5000	**La leggenda del re pescatore** di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' **Avventura**

STASERA IN RIVIERA

DIANO MARINA
Il blues di Polumeni

Il tastierista napoletano Alex Polumeni è di scena al Valarie club di via Generale Ardoino, a Diano Marina. L'esperto strumentista alterna brani blues a successi di noti artisti partenopei, come Tullio De Piscopo e Pino Daniele.

IMPERIA
Un film di Pupi Avati

«Bix», [redacted] film di Pupi Avati dedicato alla vita del grande jazzista Bix Beiderbecke, sarà proiettato oggi [redacted] [redacted] Centrale di via Cascione, a Imperia. L'iniziativa è inserita nel calendario di manifestazioni dell'11° Festival di Imperia.

SANREMO
Suona il Trio Bobbio

Ancora musica soft questa sera al casinò municipale di Sanremo. Nella sala «Liberty» si esibisce il trio diretto da Reddy Bobbio. Per prenotazioni telefonare [redacted] [redacted] 53.40.01.

BORDIGHERA
«Erotismo d'autore»

«Declic-Dentro Florance» di J.L. Richard è [redacted] titolo del film di questa sera per la rassegna cinematografica «Erotismo d'autore». L'appuntamento è alle 20,10 e alle 22,30 al cinema «Olimpia» di via Cadorna a Bordighera. Prezzo d'ingresso [redacted] mila lire.

DIANO MARINA
Il VM-4[redacted] compie sette anni

«Buon compleanno VM-49!»: stasera, la discoteca di viale Matteotti, a Diano Marina, festeggia il suo settimo anno di attività. Ai [redacted]nti ve[redacted] offerti un pezzo di torta e una coppa [redacted] spumante, per celebrare l'evento. La festa sarà animata dal simpatico disc jockey Marco Girotti.

MONTECARLO
Cabaret al casinò

Nuovi protagonisti al cabaret del casinò [redacted] Montecarlo. Alle 22, si esibiranno gli acrobati Adrian e Anja, che resteranno in equilibrio su monocicli, e l'illusionista Jean-Pierre Vallarino.

[redacted]
Musica sinfonica a La Croisette

Musica sinfonica questa sera al Palazzo dei Festival di Cannes, affacciato sulla passeggiata degli artisti, La Croisette. Alle ore 20,30, nella sala «Empire» si esibisce l'Orchestra filarmonica dell'Urss.

Assegnato domenica a Chiavari il nono premio di poesia dialettale

Un sanremese vince il Ciavai

La giuria ha assegnato il riconoscimento a «Tèera abazuà» di Costanzo Luigi Oliva. Un'ode alla Liguria, «terra stregata» di straordinaria bellezza

CHIAVARI. «Tèera abazuà». Che tradotto significa «Terra stregata». E' questa la lirica che ha vinto il premio di poesia dialettale ligure «Ciavai 1991», quest'anno alla sua nona edizione, assegnato domenica mattina a Chiavari. L'autore [redacted] il sanremese Costanzo Luigi Oliva. Non è la prima volta che il concorso organizzato dall'associazione «O Castello» di Chiavari oltrepassa i confini provinciali. Il vincitore dell'edizione 1984 fu di La Spezia; quello dell'85 di Carloforte, l'isoletta sarda colonizzata secoli fa dai genovesi di Pegli. Nel 1987 infine, il primo posto andò ad un poeta di Ventimiglia.

Costanzo Luigi Oliva ha vinto trasformando in rima una sorta di attestato [redacted] [redacted] alla Liguria. Ecco il testo della sua poesia: «C'è un lembo di Liguria / poco conosciuto/nascosto- così bene/che non puoi vederlo/nè dai monti/nè dal mare. Per scoprirlo/bisogna accettare/la sfida delle mulattiere/lastricate [redacted] ciottoli di fiume,/i campanili colorati di rosso,/i ponti a schiena d'asino. Allora/vedrai una terra/povera e trista/ricca solo di piccole cose/che ti stendono la mano.../una volta stretta/non te la dimentichi più!/Ti ha ammaliato.».

La giuria ha inoltre scelto quale seconda migliore poesia quella di un altro autore della Riviera di Ponente. Si tratta di Gianni Marenco, di Albisola Capo, con «Il colore del vento». E[redacted] il testo: «Ha il col[redacted] del vento/il tuo volto, ragazzo/e di te si colma/ogni lembo di nuvola. Al rifiorir dell'onda/sei gabbiano/ai giochi pazzi/il cane che morde la coda. Sei il mio ieri/che corre su questa piazza/e vive dentro te,/e io che pian pianino/vado per l'acqua (mi sciolgo)/ingenuo in mezzo alla strada/e senza ombrello/ti vedo un po' mosso/nella pozzanghera [redacted] cuore:/non andartene, ragazzo!».

Il premio «Ciavai 1991» è valso inoltre il terzo posto a Pia Badini di Genova, con la poesia «Farfalle [redacted] neive» (Farfalla di neve).

[f. p.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno

8 — **Il calabrone verde**, telefilm
8,30 **Telepromozioni**
12,30 **Innamorarsi**, telenovela
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sardegna giornale**
15 — **Pallavolo**
16,15 **Telepromozioni**
17,30 **Henry e Kip**, telefilm
19 — **Innamorarsi**, telenovela
20 — **Il calabrone verde**, telefilm
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **Mare moda e miti**, rotocalco
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **Visconti**, rubrica
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Conviene far bene l'amore**, sexy varietà

Video Spezia Int.

— — L'emittente non è stata in grado di fornirci i programmi. Ci scusiamo con i lettori per questo disguido [redacted] dipendente dalla nostra [redacted]lontà.

Canale 7

9 — **Felicità dove sei**, sceneggiato
10,05 **Avenida Paulista**, sceneggiato
11 — **L'albero d[redacted] mele**, telefilm
13 — **Felicità dove sei**, telefilm
13,30 **Andiamo al cinema**
13,55 **Speciale spettacolo**
14 — **Fai un affare con Canale 7**
16,45 **L'albero delle mele**, telefilm
17,15 **Fai un affare con Canale 7**
19 — **Tg Liguria**
20,20 **Un trillo per Pucci**, intrattenimento
21,20 **Good times**, telefilm
0,30 **Fai un affare con Canale 7**
1 — **Andiamo al cinema**
1,15 **Tg Liguria**

Telesetar

13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Felicità dove sei**, novela
14 — **Sport regionale**
19 — **Samba d'amore**, novela
19,30 **Zoom**, attualità
20 — **Frugando in archivio**
21 — **12° in campo**
23,20 **Attualità cinema**
23,30 **Zoom**, attualità
24 — **Tv shop**

GRP

11,30 **La signora Miniver**, film
15 — **La costola d'Adamo**, film
18 — **Un uomo e due donne**, telenovela
20,30 **Justice**, telefilm
21,30 **Di negozio in negozio**, rubrica in diretta
23 — **Barriera**, telefilm
24 — **Vinovo corre**
1 — **Boomerang l'arma che uccide**, film

Telestar

[redacted] **La Costa dei Barbari**, telefilm
12,25 **Natalie**, teleromanzo
13,15 **Tv flash**, telegiornale
13,45 **Marina**, telenovela
14,25 **Fiore all'occhiello**
16,30 **Matt Muther**, sceneggiato
19,05 [redacted]lle, teleromanzo
20,30 **Nel buio del terrore**, film
22,15 **Tg sera**, informazione
23,15 **Terzo secolo**, documentario
0,05 **Notturno Telestar**
1,20 **Segretissimo**, film

Rete Azzurra

8,15 **Tana dei lupi**, novela
15 — **Promozionele di preziosi**
20,30 **Un risott a la milanese**
22,15 **Pubbrose**

Primantenna

8,30 **Prima... mattina**
10 — **Superdog Black**, telefilm
10,30 **Geronimo**, teleromanzo
11,30 **Cartoni animati**
13 — **Cronache del Piemonte e Valle d'Aosta**
[redacted] **Auto della settimana**
14 — **Supermusic**, studio rock
15,30 **Superdog Black**, telefilm
16 — **Pomeriggio con simpatia**
17,30 **Cartoni animati**
18,45 **TGG**
19,45 **Cronache del Piemonte e Valle d'Aosta**
20,10 **Portami con te**, telenovela
21,10 **Auto della settimana**
22 — **Superdog Black**, telefilm

Telegenova

7 — **Cartoni animati**
11 — **Mattinata con Telegenova**
12,30 **Notizie flash**
12,35 **Shopping Center**
14 — [redacted]
17 — **Notizie flash**
17,05 **Shopping center**
19,30 **Tg notizie**, informazione quotidiana [redacted] locale e nazionale
20 — **Flash regione**
22,50 **L'opinione**, di Umberto Bassi
21,30 **La vetrina del gioiello**
1 — **Tg notizie**, informazione quotidiana locale e nazionale

Telecittà

9 — **Il mattino vale il doppio**, tascia contenitore di informazioni utili
12,30 **Andiamo al cinema**
12,45 **Obiettivo Liguria**, servizi di approfondimento del telegiornale
13 — **Video day**, videoclips
16 — **Greatest Hits**, un'ora di videoclips
17 — **MTV Coca Cola Report**, informazioni musicali, anteprime, flash-back sui grandi del rock, richieste degli spettatori e notizie sui tours europei delle stars
17,15 **At movies**, anteprime sui films
17,30 **News at night**
17,45 **3 from 1**, tre video in [redacted] artista, un'era e un unico tema
18 — **MTV prime**, i più recenti videoclips
19,05 **Andiamo al cinema**
19,20 [redacted] **notizie**, telegiornale
20,05 **Nightly Business Report**, telegiornale economico in lingua inglese, in collegamento via satellite con New York notizie da Wall [redacted] e dalle altre borse mondiali
[redacted] **Radio Casino**, gioco a premi
21,45 **Parliamone con la polizia**, un programma realizzato in collaborazione con il SIULP
22,40 **Telecittà notizie**, telegiornale
23 — **Andiamo al cinema**
23,10 **Preziosi momenti**
1,30 **Telecittà notizie**, telegiornale

Telecupole

8,30 **Cara cara**, telenovela
10 — **Mattinata con Cinquestelle**
12 — **Il ritorno di Diana**, telenovela
12,40 **Tg4 notiziario**
13 — **Documentario regionale**
13,30 **La padroncina**, telenovela
14,30 **Pomeriggio insieme**
15,30 **Il ritorno di Diana**, telenovela
16,30 **Cara cara**, telenovela
17,30 **Cartoni animati**
19,25 **Tg4 notiziario**, informazioni
20,30 **Quattro storie di donne**
22,30 **Tg4 notiziario**
22,45 **Sport e sport**
23,45 **Speciale con noi**

Teleregione

12 — **Il ritorno di Diana Salazar**, telenovela
18,30 **La padroncina**, telenovela
19,30 **Il ritorno di Diana Salazar**, telenovela
20,15 **Tg. 2ª edizione**
22,55 **Sport e sport**
23,20 **Documentari regionali**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Pol. Margherita: Fred, musical in omaggio a Fred Buscaglione, con Umberto Smaila, Alessandra Casella, ore 21, lire 32.000/24.000
Pol. Genovese: Solo quando rido di N. Simon, regia A. Lionello, con A. Mazzamauro, ore 20,30, L. 35.000/2[redacted]
Teatro della Corte: Mille Franchi di ricompensa, di Victor Hugo, regia Benno Besson, con Eros Pagni, Ferruccio De Ceresa, Ugo Maria Morosi, ore 20,30, lire[redacted]
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Il suo nome - La famiglia Mastinu, due atti unici di Alberto Savinio, regia Egisto Marcucci, ore 21, lire 20.000
Sala Carignano: Oggi riposo

CINEMA

Ariston 1: Scelta d'amore
Ariston 2: Edoardo II
Augustus: Point break
Corallo 1: La leggenda del re pescatore
Corallo 2: Doc Hollywood - Dottore in carriera
[redacted] Dutch [redacted] molto meglio di papà
Lux: I soldi degli altri
Manin: Non dirmelo... non ci credo
Odeon: Johnny Stecchino
Olimpia: Orchidea selvaggia 2
Orfeo: Scappo dalla città
Palazzo: Jungle fever
[redacted] **1:** A proposito di Henry
Universale 2: Barton Fink
Universale 3: Nei panni di una bionda
Verdi: Compagnia goliardica Balestrocchi Te le levi la braghetta?, ore 21, lire 35.000/25.000
Centrale 1: Giochi di coppia
Centrale 2: Anal games - Godimenti
Chiabrera: Po-poker - Ready to drop
Cristallo: Casino di Las Vegas
Eldorado: Animenta lua

CINECLUB

Fritz Lang: Melodia eterna
Lumiere: Oggi riposo
Movie club: Oggi riposo
Nickelodeon: Oggi riposo

NERVI

San Siro: Scappatella con il morto

Interregionale: i biancoblù, grazie al successo di S. Margherita, sono di nuovo in vetta

Savona, Natale con la Samp

I blucerchiati campioni d'Italia, al gran completo, saranno al «Bacigalupo» in amichevole il 29 dicembre
La vittoria sulla Samm dà la carica: «La C2 non è un miraggio». Polemiche, invece, in casa arancione

Savona sportiva vive con intensità [redacted] grande momento dello sport cittadino. Al comando con pallanuoto [redacted] calcio, bene nel basket [redacted] nella pallavolo. Il [redacted]esidente Enzo Grenno parte da lon[redacted] per [redacted] al dunque, [redacted] calcio: «In effetti è successo raramente che tutta la Savona sportiva si [redacted] innalzata a simili traguardi: senza menzionare la grande Rari della pallanuoto, nel basket [redacted] Riviera [redacted] l'Asso vanno fortissimo e nella pallavolo la Salvo [redacted] seconda».

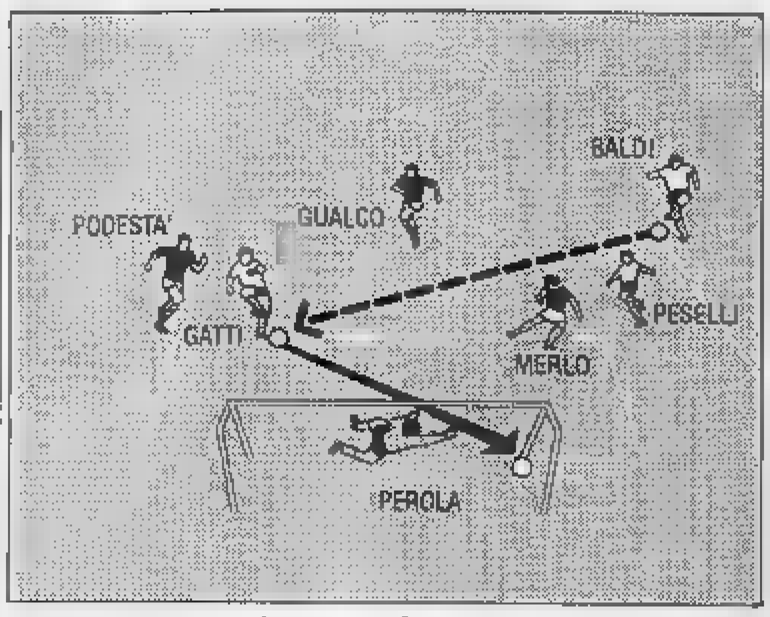
Ma è [redacted] calcio il [redacted] dominante, [redacted] un'anticipazione: «Il 29 dicembre alle 15 ospiteremo la prima squadra della Sampdo[redacted]. Sarà l'unica amichevole dei campioni d'Italia al completo. Un'occasione per riempire il "Bacigalupo". A S. Margherita abbiamo ottenuto i due punti [redacted] cui alla vigilia speravamo. Orcino ha schierato [redacted] squadra per [redacted], sul risultato finale direi che [redacted] si può discutere. Anzi, il gol annullato [redacted] Gatti [redacted] regolare. Un Savona deciso e determinato, la squadra che vorrei [redacted]dere ogni domenica».

[redacted] futuro? «Avremo una serie di incontri importanti. Bra, Sassuolo e Vogherese, ma non determinanti. Per la C2 sono in corsa 4-5 formazioni e tutto [redacted] deciderà, come logica vuole, nel mese finale». Non esiste quindi [redacted] Pistoiese [redacted] turno, neanche per Corrado Orcino: «Siamo andati a Santa per vincere, non abbiamo rischiato [redacted] poiché la partita [redacted] impostata sull'attacco. C'è molto equilibrio: aspettiamo la fine dell'andata per far previsioni. Intanto ringrazio la Cairese, che mai [redacted] domenica si è dimostrata una "vera cugina"».

Identità di giudizi [redacted] il d.s. Pietro Arcuri: «Con la sconfitta dell'Oltrepò a Cairo e il nostro successo al Broccardi, abbiamo recuperato quella posizione che avevamo perso a causa di qualche prova sottotono. Ora dobbiamo fare in modo di continuare, per [redacted] a questo "maledetto" spareggio per la C2. La novità del pulman, uno sforzo economico non indifferente per una società come la nostra, deve ulteriormente spronarci. Confermo che [redacted] Sampdoria verrà [redacted] Savona con la prima squadra, è probabile che disputi un altro paio di amichevoli con Cairese [redacted] Samm, sempre nel periodo natalizio, ma non al gran completo. Stiamo lavorando al Bacigalupo, per presentarlo al meglio contro i campioni d'Italia».

In casa Samm c'è molta delusione. Il d.s. Alfredo Schimmenti: «Abbiamo regalato il gol, ecco tutto. Ma succede troppo spesso per essere casuale. In 14 partite [redacted] visto 14 formazioni diverse. Dobbiamo prendere qualche decisione: spero che al più presto ci sia un consiglio dove potremo guardarci [redacted] faccia e correre ai ripari».

La battuta finale, emblematica: «Ora è paura, così non si può continuare». Gianfranco Stoppino [redacted] la prende [redacted] Terrera: «Non deve venirmi a dire che non accusa alcun dolore [redacted] fatica a camminare: ci siamo bruciati una possibile sostituzione. Dicendomi la verità, si sarebbe seduto in panca. [redacted] partite che lasciano [redacted] segno, ma [redacted] fiducioso». Infine il risultato: «Senza nulla togliere [redacted] Savona, non avremmo demeritato il pareggio». [g. s.]



Nel disegno, il gol con cui Gatti ha dato al Savona il successo di Santa Margherita

SAMM	0	SAVONA	1
PEROLA	7	VIVIANI	6,5
PODESTA'	6	CARREA	6,5
GUALCO	6	MILANI	6,5
DI SOMMA	6,5	(85' BERGO)	N.G.
RUVO	6	FALCO	6
MERLO	6,5	CAPURRO	6
PASTINE	6	MOZZONE	6,5
(67' BIANCATO)	N.G.	OANU	6
MACCIO'	6	BALDI	7
[redacted]	6,5	GATTI	6,5
D'AGOSTINO	6,5	BAROZZI	7
TERRERA	6	PESELLI	6
(43' MOSCA)	6,5	(86' VALENTINO)	N.G.
All.: STOPPINO	6	All.: ORCINO	7

Arbitro: AIELLO di Castellammare di Stabia, 5,5
Reti: 20' Gatti. **Calci d'angolo:** 4-4.
Ammoniti: Perola, Mosca, Capurro, Di Somma, Podestà. **Spettatori:** 500 circa.
Condizioni atmosferiche: terreno buono, tempo bello.

RAPALLO BRUTTO MA PRATICO

RAPALLO. Di partite [redacted] quella vista domenica al Macera [redacted] Rapallo ed Acqui [redacted] potrebbe far tranquillamente [redacted] meno. Lo 0-0 non [redacted] mai stato in pericolo. Ma mentre il [redacted] degli ospiti, Mino Armienti, è consapevole del brutto spettacolo offerto, il tecnico dei padroni di casa va controcorrente: [redacted] della prova dei miei. Se non sono riusciti a segnare e [redacted] a premere con [redacted] certa continuità, lo si deve all'avversario. Come [redacted] fa a giocar bene se non [redacted] è in due? E poi non dimentico che in altre occasioni abbiamo giocato bene ma siamo stati beffati. Anche con l'Acqui un rimpallo casuale stava per causarci un'autorete. [redacted] Grillo al rientro dopo mesi di inattività [redacted] Gori lanciato in squadra appena arrivato a Rapallo non [redacted] poteva [redacted] più».

Armienti non si nasconde: «Brutta partita, le due squadre si [redacted]no annullate a vicenda. Ho visto un equilibrio tale che solo la casualità poteva romperlo. In ogni caso a me il punto [redacted] più che bene, fa media inglese e ci permette di restare nel gruppo di testa». Invece [redacted] Rapallo resta [redacted] 13 punti sull limitare della zona calda.

Pagelle: Brogi 6; Da Silva 6; Gandolfo 6; Sassarini 6,5; Scal[redacted] 6,5; Contini 6; Grillo 5,5; Capurro 5,5; Di Maio 5; Dagnino [redacted],5; Gori 6 (De Pieri 5,5). All. Casaretto 5. [d. s.]

Capitan Vella: «Questa squadra ha le carte in regola per ottenere la salvezza»

Cairese, ha vinto il cuore

La prima vittoria casalinga è arrivata nel match più difficile, quello contro la capolista Oltrepò. «Un successo che può [redacted] la svolta della stagione»

[redacted] MONTENOTTE. «E' stata la vittoria del [redacted] Ci [redacted] preparati con molta determinazione per questo importante incontro, [redacted] siamo riusciti a battere la capolista. I due punti compensano quelli persi nelle trasferte di Valenza e Acqui». Enrico Vella [redacted] soddisfatto per tre motivi. Primo, perché ha siglato la rete vincente per la Cairese. Secondo, perché ha rivisto [redacted] squadra viva e determinata. Terzo, ha finalmente risentito l'incitamente dei propri sostenitori.

Ancora il capitano gialloblù: «Ce lo sentivamo, che [redacted] fermato [redacted] prima della classe. Abbiamo fatto [redacted] regalo grossissimo al Savona, e speriamo che [redacted] sia l'ultimo». La Cairese ha già incontrato tutte le «grandi» del torneo, ed Enrico Vella può dire la sua sulla candidata al successo finale.

Sostiene il centrocampista: «Il Sassuolo è formazione che ci ha fatto ammirare grandi [redacted]. Ma bisogna rivederla sul suo terreno. Mi è stato anche detto che gli emiliani soffrono quando giocano in casa: il pareggio interno di ieri con [redacted] Roteglia potrebbe esserne la dimostrazione. Il Savona invece ha [redacted] buon organico, e sicuramente potrà andare dritto in C. L'unico [redacted] handicap dei biancoblù è il campo. E' impossibile giocar bene al Bacigalupo».

E la Cairese riuscirà nel miracolo? Conclude Vella: «Noi ci proviamo, anche se il traguardo da raggiungere [redacted] ancora molto lontano». Domenica [redacted] campo Vella ha portato [redacted] sé papà Tonino; Vella senior ha portato per scaramanzia vino e formaggio calabrese, un «menù» che [redacted] benaugurante nelle trasferte di Sarzana [redacted] Serravall[redacted] Scrivia. E ha avuto successo anche stavolta, tanto che il presidente Franco Pensiero lo ha «reclutato» anche per la trasferta di domenica a Roteglia.

Domenica si è rivisto a Cairo anche Paolo Tonelli. Anche l'ex tecnico gialloblù ha portato fortuna alla Cairese. Ha detto: «So[redacted] venuto per vedere all'opera i mi[redacted] ragazzi, e sono [redacted] che abbiano vinto. Certo, c'è ancora molto da lavorare per raggiungere la salvezza».

Pagelle. Salamini [redacted] Ferraro 7; Pietrolungo 6,5; Bacinelli 6,5; Vella 7,5; Marenco [redacted] Grimaudo 7; Paterniti 7; Pensiero 6,5; Fissore 6,5; Salterelli 6. All. Tarigo 7. [r. p.]

Pallanuoto: sabato il Posillipo, martedì [redacted] Steaua

La Rari è pronta

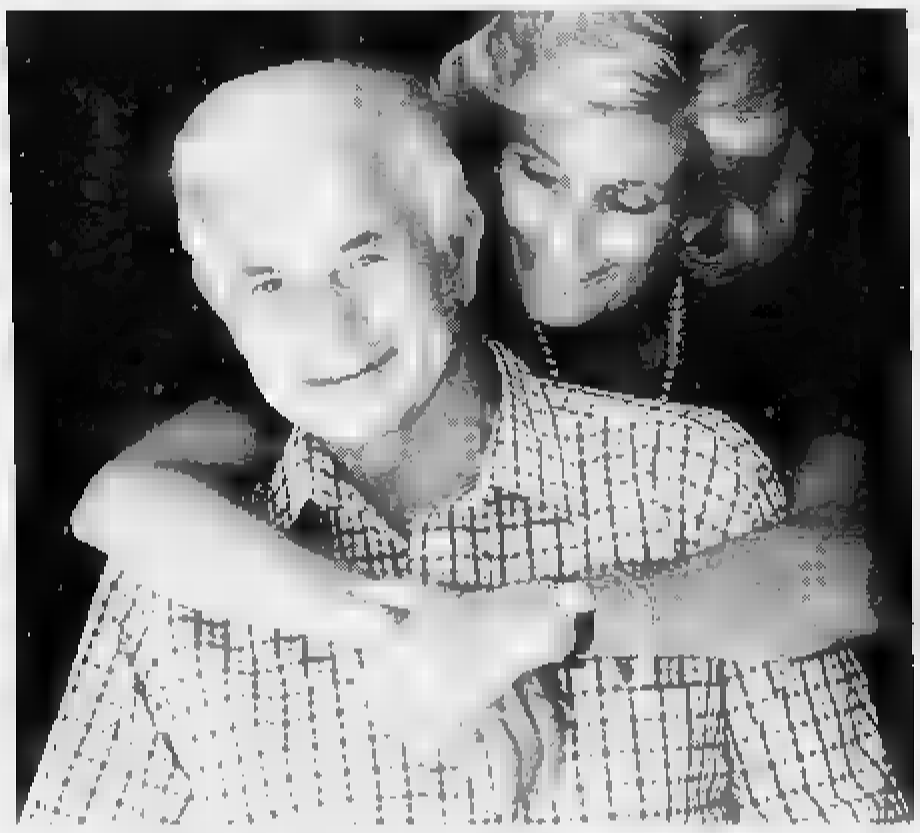
Dopo la vittoria di Salerno, Mistrangelo pilota verso il «tour de force» una squadra in gran salute

SAVONA. E' cominciata nella maniera più tranquilla la lunga vigilia della Rari, attesa [redacted] un pesante tour de force, tra Coppa [redacted] Campioni [redacted] campionato. Nessun problema tra i giocatori reduci del franco [redacted] di Salerno, nessuna novità in società riguardante la trasferta di Bucarest e il match di [redacted] con la Steaua. «Siamo ancora in [redacted] che sia ufficializzata la data di martedì 17 da parte della Len. Soltanto dopo si potrà stabilire l'orario d'inizio della partita casalinga» ha spiegato Laura Sicco, addetto stampa del club biancorosso.

Sono stati confermati, intanto, i particolari relativi al viaggio in Romania. Così com'è confermata la sede [redacted] Pitesti per la disputa della gara. Secondo la Steaua non ci sarebbero state disponibilità di impianti coperti a Bucarest per la disputa della partita di Coppa Campioni nella capitale. Però sembra che in realtà [redacted] Bucarest giochi, lo stesso giorno, il Volturno [redacted]tro la Dinamo per la Coppa del[redacted] Coppe: ci sarebbe da innescare una polemica, [redacted] in casa Rari preferiscono abbozzare.

La Cava, veterano della Rari, in azione

La vittoria di Salerno [redacted] dato a Mistrangelo molte buone indicazioni. La partita era temuta, anche perché i campani finora hanno raccolto meno [redacted] quanto meritino, e in [redacted] loro sanno farsi rispettare. Sono in[redacted] crollati sotto i colpi di Ferretti e compagni; la difesa [redacted] Averaimo tra i pali per almeno tre tempi hanno chiuso bottega. Inoltre, è parso pienamente recuperato anche Petronelli dopo l'infortunio [redacted] dito della mano. Un rientro importante, anche perché [redacted] giovane difensore [redacted] elemento di grande importanza sul fronte dei ricambi, e sarà [redacted] determinante contare anche su di lui a Pitesti, in una partita in cui sicuramente [redacted] biancorossa sarà sottoposta a una notevole pressione. [m. no.]



CONTO DIAMANTE

Per Lei Che Ha Compiuto i 55 Anni Abbiamo Creato Un'esclusiva E Vantaggiosa Combinazione Di Privilegi.

- Alto tasso di interesse che cresce con le somme depositate
- Spese tenuta conto ridotte
- Anticipo stipendio o pensione fino a 3 milioni ad un tasso favorevole.
- Mondosereno, un pacchetto di assistenza sanitaria ad un costo irrisorio.

Gratuitamente:

- La carta Bancomat ed un fascicolo di assegni all'anno.
- La chiusura periodica
- L'accredito dello stipendio o della pensione e l'addebito delle utenze (Enel, Sip ...).
- La locazione di una cassetta di sicurezza per un anno.*

Ma Siamo Andati Oltre: Quando Il Suo Conto Supera i 10 Milioni Verrà Informato Delle Migliori Opportunità [redacted] Investimento.

Altro? Sì, Partecipare All'estrazione di Favolosi Premi.

Il Conto è Abbinato Al Concorso a Premi "Conto Diamante - Vinci Un Diamante"

Banca Popolare di Novara

* Fino ad esaurimento

CASTAGNA DI SERRA RICCÒ

Uscita casello autostradale di Bolzaneto LIGURIA

Tel. 010-750943 APERTO LA DOMENICA

Eccellenza: la vittoria nel derby sul Ventimiglia rilancia le ambizioni della Sanremese

Cichero: «E ora il Lavagna»

Il tecnico matuziano lancia già la sfida per la partitissima di domenica: «Per la promozione ci siamo anche noi». Musi lunghi tra i giallorossi. Coppo: «Nessuna di queste due squadre andrà in Interregionale»

SANREMO. Al derby è mancata solo [illegible] cosa: l'aria d'alta classifica, da scontro-primato [illegible] poteva essere [illegible] solo qualche settimana fa. Invece i ritardi di Sanremese e Ventimiglia [illegible] coppia regina del campionato (Sestrese e Lavagna) sono stati l'unica [illegible] stonata di una partita che ha offerto agonismo, emozioni, polemiche, tensione al punto giusto. Proprio come [illegible] derby vero.

Intendiamoci, la Sanremese all'alta classifica rimane agganciata con un po' di distacco, ma anche [illegible] molte speranze. Ci mancherebbe. Tre punti non so[illegible] la fine del [illegible] «Ne riparleremo domenica dopo il match di Lavagnese, taglia [illegible] Cichero, che a fine match pensava già alla partitissima di domenica. E magari a [illegible] convincere [illegible] e soci a regalargli il controcampionissimo fosse [illegible] attende la chiamata in biancazzurro da [illegible] momento all'altro.

Resta invece staccato, sulla carta pesantemente, [illegible] Ventimiglia, anche se [illegible] campionato [illegible] lungo e lo [illegible] «grandi» Sestrese, Lavagna e Sanremese, proprio le squadre contro cui i giallorossi hanno rimediato le loro sconfitte, nel girone [illegible] ritorno dovranno andare tutte al «Peglia». Ma Radio, tecnico dei frontalieri, sembra almeno per ora non pensarci. Preferisce ammainare temporaneamente le velleità: «D'ora in poi dobbiamo giocare tranquilli, senza l'obbligo di vin[illegible] a tutti i costi, tirando fuori l'orgoglio. Chissà che non arrivi qualcosa di buono. Tanto più che il calendario ora [illegible] più facile».

Cichero [illegible] Radio, dopo il derby del Comunale (1-0 per la Sanremese), han dato [illegible] loro valutazioni in chiave futura. La partita ha avuto [illegible] epilogo all'insegna di angolazioni diverse. Festosa, ovvio, quella della Sanremese: «Sapevo che [illegible] sarebbe stata una gara facile, i ragazzi sono stati meravigliosi», ha detto Cichero mentre negli spogliatoi si brindava a champagne.

Qualche polemicuccia, peral[illegible] contenuta, dal Ventimiglia: «Ci vuol fortuna e noi non ne abbiamo. Abbiamo fatto [illegible] solo errore e ci hanno castigato», ha detto il presidente Coppo. Con un pizzico di pepe: «Il gol forse [illegible] in fuorigioco, e l'espulsione di Novaro ci ha condizionato nel momento [illegible] cui tentavamo il recupero». Il cartellino rosso al centrocampista ha fatto discutere: «Incomprensibile», ha detto Coppo. «Era un fallo da espulsione», ha ribadito negli spogliatoi l'arbitro Martinelli.

«Non ho fatto niente, non ho detto niente all'arbitro, non capisco perché mi abbia cacciato» ha detto Novaro, demoralizzatissimo. Anche [illegible] il Ventimiglia, in dieci uomini (anzi [illegible] nove perché Oddone a un certo punto era ko) ha dato filo da torcere alla Sanremese. «Cosa che mi ha convinto sempre più che né Sanremese, né Ventimiglia saliranno in Interregionale», ha detto Coppo continuando sulla linea [illegible] pessimismo.

Ultima annotazione sul «Comunale»: pessimo in tutti i sensi. Il tappeto verde è ridotto male. E Cichero lancia l'allarme: «Lo dico adesso che la situazione [illegible] appena abbozzata e ancora rimediabile. Fra qualche settimana quel campo sarà impossibile. E chi [illegible] avrà danno sarà proprio la Sanremese».

Bruno Monticone

SECONDA IMPRESA DEL [illegible]

In Seconda categoria si morde le dita Il Santo Stefano: bloccato dal pareggio sul [illegible] Borghetto (1-1, gol di Michele La Cava) non ha saputo approfittare del pareggio della capolista Cisano, a Vado. Ma la sorpresa più g[illegible] arriva dal Riviera dei Fiori, che ha espugnato il campo della lanciatissima Cameranese Saliceto: 3-2 con gol di Pavan, Varese e Ascheri. Confermo anche da Pietrabruna-Sant'Ampelio (2-3): conferma che i padroni [illegible] [illegible] (gol [illegible] Sabatuc[illegible] [illegible] rigore e De Vita) non ingranano e che gli ospiti (doppietta di Rotella e gol [illegible] Teti su rigore) sono invece una bella realtà. Sempre crisi all'Ospedaletti (0-1 in casa contro l'Andora) e alla Poggese [illegible] in attesa del [illegible] allenatore, battuta sul terreno del Camporosso (2-0 per i rossoblù di Serranò, con doppietta di Albanese).

Nel girone imperiese di Terza categoria, invece, continua la marcia in testa [illegible] classifica del San Lorenzo (5-0 sul Sant'Ampelio Under in trasferta) e del Riva Ligure (2-0 [illegible] Bordighera Under). Perdono terreno Costarainera e Sanremo 70, che hanno pareggiato fra loro (1-1), mentre il Cariana ha strapazzato (11-1) il povero San Bartolomeo Under, sempre fermo [illegible] quota zero in classifica dopo ben nove giornate. [b. m.]

Nella foto di Maurizio Gatti, la Sanremese all'attacco nel derby col Ventimiglia

L'Argentina vincendo a Vezzano è tornata in corsa

Pisano rilancia

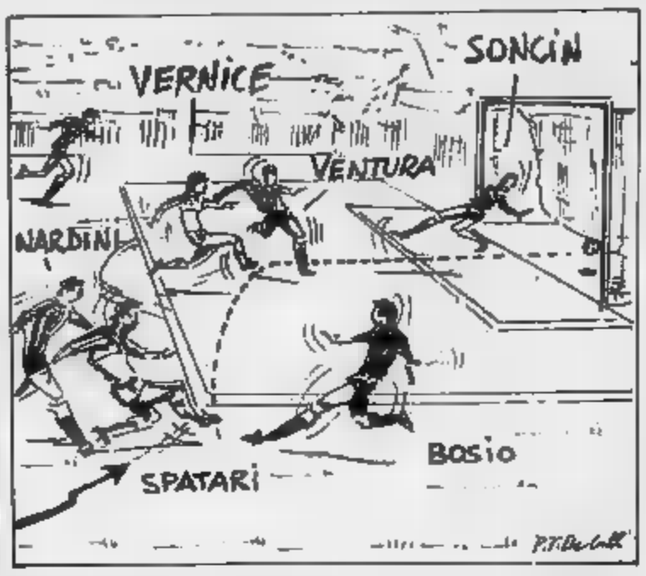
«Abbiamo perso punti preziosi, ma con le partite in programma domenica può succedere di tutto»

E' rimasta solo [illegible] Sanremese, nella scia [illegible] Sestrese e Lavagna. Il campionato di Eccellenza [illegible] sgranando il gruppone di testa. I biancazzurri possono sorridere, [illegible] nemmeno poi tanto, perché le due capolista viaggiano a mille, senza sbavature. La Sestrese non si discute: non piace, non entusiasma ma non perde un colpo. Bodi sembra Trapattoni. E chi non credeva nel Lavagna è servito: la vittoria [illegible] Pontedecimo, in un match che [illegible] messo quasi fuori gioco i genovesi [illegible] sciolto ogni dubbio sulla realtà di questa squadra briosa ed efficace che difficilmente lascerà la zona-primato.

Tempi duri insomma per la Sanremese. Può farcela ad agganciar [illegible] vetta? Sì, a patto che non fallisca mai, a cominciare da domenica e Lavagna in un big-match che si preannuncia difficilissimo. Squadra strana quella recente di Esposito) ser[illegible] solo in parte a giustificare il malessere su cui Radio dovrà lavorare. Un malessere che, se risolto, potrebbe rilanciare una squadra che, grosso modo [illegible] lo stesso organico, era in Interregionale pochi mesi fa.

Ma la domenica ha [illegible] un'altra protagonista. Lontana dai clamori del derby l'Argentina ha espugnato Vezzano con [illegible] risultato d'altri tempi: 4-3. La scossa voluta da Pisano sembra aver funzionato. Aveva strigliato la squadra dopo il ko di Monterosso, deciso esclusioni illustri (soprattutto Russo).

L'Argentina ha vinto, [illegible] Pisano ha qualcosa da dire: «Tre gol al passivo [illegible] troppi, dovevamo amministrarci meglio». [illegible] la doppietta di Sammassimo e i gol di Minici e Panizzi [illegible] rossoneri [illegible] stare a ridosso delle [illegible] alte. Magari con qualche rimpianto. Pisano: «Penso con rabbia al ko di Monterosso, contro [illegible] rivale che [illegible] vale [illegible] Vezzano. Con quei due punti avremmo potuto essere in situazione ben diversa. Domenica [illegible] la vediamo con la Sestrese in casa, e la Sanre[illegible] [illegible] a Lavagna. Può succedere [illegible] tutto». [b. m.]



Nel disegno di De Coll, la rete di Vernice che ha deciso Sanremese-Ventimiglia

Delusioni in Promozione, buoni risultati in Prima

Imperia disastro

Terremoto dopo il 2-5 con la Loanesi: Bencardino tornerà [illegible] giocare, in squadra epurazioni in vista

Crisi di gioco e risultati in Promozione, prove convincenti in Prima: è il contrastante bilancio delle squadre imperiesi.

Promozione. Precipita l'Imperia, affonda la Dianese, resiste solo l'Armataggia. Un quadro desolante. Stupisce la crisi dell'Imperia, battuta anche dalla Loanesi (terzo ko consecutivo), e con un pesante 5-2 al Ciccione di fronte agli inviperiti ultras nerazzurri. [illegible] la squadra del presidente Calcagno era caduta così in basso: [illegible] la salvezza diventa affar serio.

[illegible] caduta ingloriosa, [illegible] nemmeno l'attenuante della voglia di lottare, che provocherà certamente provvedimenti da parte della società. «Decideremo stasera», [illegible] Calcagno, che nel concitato dopopartita, ha respinto le dimissioni di Bencardino. «Comunque vada, [illegible] il nostro allenatore per tutta la stagione. Semmai, [illegible] qualche gio[illegible] che deve preoccuparsi di mantenere il posto», dice il presidente, arrabbiato anche per le sciocche espulsioni rimediate da Costantini e Lucingo. [illegible] ogni caso, la prima novità riguarda proprio Bencardino: da domenica tornerà in campo per [illegible] di salvare l'Imperia [illegible] la sua esperienza di giocatore. Un ritorno inevitabile, a sei mesi dall'addio al calcio.

Nell'Armataggia, che pur a pezzi ha rischiato di battere la Culmv, ha debuttato il giovane portiere Scarlino. Per la Dianese l'ennesima sconfitta (con la S. Olcese), la decima, ha già il sapore della retrocessione.

Prima. Domenica positiva per le imperiesi, con tre vittorie e un pari. Importanti soprattutto i successi di Carlin's e Vallecrosia, nuovamente in zona primato anche se il Cogoleto sembra avere una marcia in più. I sanremesi han liquidato la temuta Finalborghese, [illegible] gol Di Curti e Di Marco, ma Caboni [illegible] è soddisfatto: «Facciamo troppa fatica a concretizzare. Abbiamo problemi in attacco, finare mascherati in parte dai gol dei centrocampisti». Il tecnico ha chie[illegible] [illegible] punta: potrebbe essere Davide Ferrari.

I vallecrosini h[illegible] espugnato Albisola grazie [illegible] Costanzo. «Due punti molto importanti», [illegible] mister Raffa. Dopo oltre un mese il Bordighera è tornato alla vittoria, superando il Borgio con reti di Pastor, Benedetto e Bruno, mentre il S. Bartolomeo ha collezionato l'ennesimo pareggio e l'ennesimo espulso (Miraglia). [illegible] almeno ha abbandonato l'ultimo posto. [g. mi.]

TUTTI I RISULTATI DEL CALCIO IMPERIESE

I REGIONALI

Imperia, che batosta

Under. Girone A: Armataggia-Loanesi 1-1; Pegliese-Imperia 6-0; Alassio-Finale 1-1; Varazze-Quiliano 2-2; Vado-Argentina 1-0; Sanremese-Albenga 2-0; Dianese-Carcarese 0-1. Classifica: Vado e Imperia p. 14; Pegliese 13; Sanremese e Armataggia 12; Loanesi 11; Varazze 10; Argentina 9; Fina[illegible] 8; Albenga [illegible] Alassio 7; Carcarese 6; Dianese 2; Quiliano 1. **Girone B:** Culmv-Pontedecimo 1-2; Albaro-Setrese 0-0; S. Olcese-Olimpic 2-2; Baiardo-Molassana 1-0; Coalma-Rivarolese 0-1; Busalla-Ligorna 0-1; Audace-Cosmos 2-2. Rip. S. Fruttuoso. Classifica: Baiardo p. 17; Sestrese 15; S. Fruttuoso 13; Ponted. 12; Busalla, Culmv e Audace 11; Albaro [illegible] Olimpic 10; Ligorna e Cosmos 9; Molassana 8; S. Olcese, Coalma e Rivarol. 6.

Allievi. Girone A: Imperia-Legino 2-1; Aurora-S. Ampelio 3-3; Sestrese-Audace 2-2; Pegliese-Loanesi 9-0; Merlino-Ventimiglia 1-3; Praese-S. Filippo 1-1; Sampierdar.-Ponted. [illegible]-2. Classifica: Sestrese p. 20; Pegliese 19; Ventimiglia 15; Imperia 14; Audace 13; Sampierd., Praese e Ponted. 11; S. Filippo 10; Merlino 8; Aurora 7; S. Ampelio 6; Loanesi 5; Legino 4. **Girone B:** Anpi-Vado 2-1; Carlin's-Savona 0-3; Finale-Argentina 2-5; Molassana-Ligorna 3-1; Albaro-Samp 0-1; Rivarol.-Cosmos 0-1; Varazze-Baiardo 3-3. Classifica: Samp p. 20; Savona 19; Molassana 18; Vado, Baiardo e Argentina 13; Albaro 12; Varazze e Ligorna 9; Rivarol. 8; Cosmos 6; Anpi e Finale 5; Carlin's 4.

Giovanissimi. Girone A: Multedo-Imperia 0-0; Borgoratti-Praese 0-3; Argentina-Sestrese 2-1; Busalla-Pegliese 2-2; Cairese-Sampierd. 0-7; Voltrese-D. Bosco 2-0; Vado-Merlino 3-0. Classifica: Sampierd. p. 20; Praese 17; Argentina 15; Pelliese, Vado e Don Bosco 14; Cairese 13; Voltrese 12; [illegible]peria 11; Busalla 9; Multedo 8; Merlino 4; Sestrese 3; Borgoratti 0. **Girone B:** Cosmos-Molass. 0-4; Genoa-Rivar. 2-0; Ligorna-Carlin's 1-1; Savona-Albaro 2-1; Baiardo-Aurora 1-2; Ponted.-Finale 6-0; Ventimiglia-Anpi 6-0. Classifica: Genoa p. 21; Savona 18; Ventimiglia 16; Ponted. 15; Molass. 14; Ligorna 13; Albaro 12; Aurora 11; Baiardo e Rivarol. 10; Carlin's 8; Anpi 4; Finale e Cosmos 2.

I [illegible]

Bordighera-sorpasso

Allievi: Ospedaletti-S. Ampelio 3-4; Riva-S. Bartolomeo 4-3; Bordighera-Sanremese 3-1; Argentina-Dianese 0-3. Rip. Vallecrosia. Classifica: Bordighera p. 11; Vallecrosia 10; Sanremese 8; Argentina e Ospedaletti 6; Dianese 5; [illegible]. Bartolomeo [illegible] S. Ampelio 4; Riva 2.

Giovanissimi: Bordighera-Vallecr. 1-0; Dianese-S. Bartol. 5-0; S. Biagio-Riviera [illegible]-3; Argentina-Sc Sanremo [illegible]-0; Riva-S. Ampelio 1-2; Imperia-Matuzia 2-1; Sanrem.-Campor. 2-0. Classifica: Sanremese p. 14; S. Ampelio e Bordighera 11; Riviera 10; Dianese 8; Sanremo e Argentina 8; Imperia 7; Campor. 6; Vallecr. 4; S. Bartol., Matuzia e S. Biagio 3; Riva 1.

Esordienti: Bordighera-Dolceacqua 1-1; Dianese-S. Bartolomeo 0-3; S. Biagio-Riviera 0-2; Argentina-Sc Sanremo 0-1; Riva-S. Ampelio 1-1; Imperia-Ospedal. 0-1; Sanrem.-Ventim. 0-4. Classifica: Ospedaletti p. 14; Sanremo 13; Imperia 11; Ventimiglia 10; Argentina, Riviera e S. Bartolomeo 9; S. Ampelio 8; S. Biagio 6; Bordighera 3; Dolceacqua e Riva 2; Sanremese e Dianese 1.

Esordienti jr: Ventimiglia B-Sanremese B 4-0; Ospedaletti B-Argentina rinv.; S. Ampelio-Imperia 3-1; Vallecr.-Dianese 3-0; Sanremese A-Ospedaletti A 0-1; Carlin's-Ventimiglia A 3-1. Classifica: Vallecr. p. 12; Ospedal. A 11; Carlin's 10; Sanremese A e S. Ampelio 9; Argentina 8; Ventimiglia A 6; Ospedaletti B 5; Imperia 4; Dianese e Ventimiglia [illegible] 3; Sanremese B 0.

VII UNITA' SANITARIA LOCALE LIGURE

«del Savonese»

Savona, [illegible] Paleocapa n. 22 - Tel. 019/83.121

La 7ª U.S.L. «del Savonese» ha indetto concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di:

- n. 1 posto di aiuto corresponsabile ospedaliero [illegible] ortopedia e traumatologia area funzionale [illegible] chirurgia;
- n. 1 posto di primario [illegible] psichiatria per il S.S.M.;
- n. 2 posti [illegible] aiuto corresponsabile ospedaliero di cardiologia area funzionale di medicina con rapporto [illegible] lavoro [illegible] tempo pieno;
- n. 1 posto [illegible] chimico coadiutore;
- n. 1 posto di operatore professionale coordinatore - vigilatrice d'infanzia;
- n. [illegible] posti di operatore professionale collaboratore - assistente sanitario;
- n. 1 posto di sociologo collaboratore;
- n. 1 posto di direttore amministrativo.

Termine ultimo [illegible] scadenza per la presentazione delle domande ore 12 del 3/1/1992.

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
Luciano Locci

Volvo Wagon. Un modo di vivere.

2000 cc. CATALITICA CON SONDA LAMBDA

Volvo ha creato il mito della station wagon, intesa come versatile berlina multispazio, ed una Volvo station wagon è, e resta, inimitabile. Come questa nuova 940 benzina, superaccessoriata ed equipaggiata [illegible] catalizzatore [illegible] tre vie e sonda Lambda. Perché [illegible] è solo con la sicurezza che Volvo protegge la vita.

VOLVO

VERSIONI A PARTIRE DA
L. 33.400.000 CHIAVI IN MANO, IVA INCLUSA.

Concessionarie

AUTOVIALE
SANREMO (IM)
Via Martiri della Libertà 315
Tel. (0184) 530635/530674

D. MOTORS
SAVONA
Via Nizza 170 R
Tel. (019) 862067

Il Natale

EMPORIO dell' 1991 ARMANI

Pietra Ligure
Telefono
019/616.562-3-4
Fax 019/615.939

BADANO COMBUSTIBILI sas
GASOLIO
e
KEROSENE

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Giustenice
Tel. Ufficio
019/616.562
Tel. Deposito
019/615.711
Fax 019/615.939
per GAS G.P.L.
USO GRATUITO

Martedì 3 Dicembre 1991

Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. 6, tel. 802.081

UN CALENDARIO AGLI ABBONATI DI STAMPA IN

La Stampa nelle case dei savonesi, ogni mattina entro le 7,30. E' un servizio gratuito per tutti i lettori di Savona, Vado Ligure, Quiliano, Albissola Marina e Superiore. Per usufruirne basta una telefonata al numero 82.55.55 che corrisponde all'Ufficio di «Stampa In» di via Guidobono 18 rosso. Da quasi un quasi mila famiglie savonesi hanno scelto di ricevere la loro copia del giornale direttamente sull'uscio di casa al momento del primo caffè. Una comodità che non assolutamente nulla, pagano solo normali 1200 lire a copia, proprio come all'edicola.

Grazie al lavoro decine di giovani, alla precisione garantita da computer che nomi, indirizzi e modalità consegna, la complessa macchina «Stampa In» garantisce che entro le 7,30 le copie arrivino a domicilio.

E se il giornale non arriva, per un inconveniente tecnico, basta una telefonata al numero una nuova copia entro le 9. Sempre a domicilio, a tutti gli abbonati di «Stampa In», verrà consegnato anche calendario 1992 completo delle schede dei castelli.

CENGIO

Cresce la tensione

Un paese in attesa per la

Riunione straordinaria in fabbrica del Consiglio comunale. Il sottosegretario Ruffino da Andreotti. A PAGINA 43

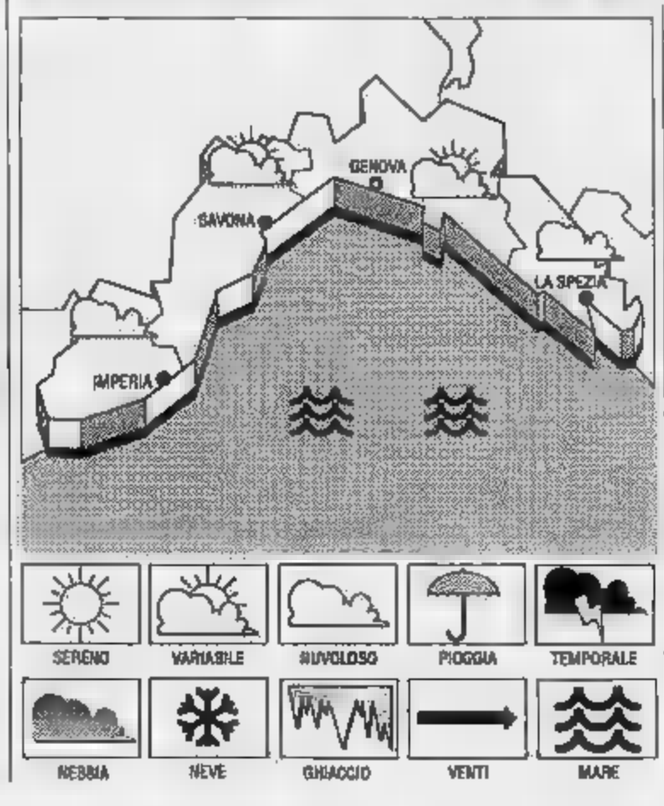
SAVONA

Contro i biancoblù

A Natale la Samp in amichevole «Bacigalupo»

Vittoria a S. Margherita, primo solitario, partita coi blucerchiati: per la squadra di Orcino è un momento-sì. A PAGINA 46

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PER OGGI. Previsioni da Imperia: cielo poco nuvoloso-sereno, temperatura senza rilevanti variazioni, vento moderato-forte da Est-Nord-Est, mare molto **Tendenza ulteriore a giovedì**: cielo sereno-poco nuvoloso, temperatura stazionaria, diminuzione intensità vento, mare leggermente mosso-

DI IERI. Temperatura 16° C, umidità 50%, vento Est-Est Nord Est 25-30 km/h, mosso-molto mosso, cielo sereno, pressione barometrica mb (tendenza segnalata zionaria).

DI

	max	min
Genova	12	4
Savona	11	6
Imperia	14	10

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 14; min: 8. Temperatura mare 16.

Sole sorge alle 7,44 e tramonta alle 16,51. La Luna si leva alle 5,06 e cala alle 14,49 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Portofino.

All'iniziativa del Comune hanno aderito in media 8 commercianti su 10

A Savona è già Natale

L'apertura domenicale dei negozi ha cambiato volto alla città. Ogni venerdì sabato sarà possibile fare acquisti anche di sera. Accese tutte le luminarie

SAVONA. D gio una Savon to grigiore festivo. Tra le luminarie natalizie e, finalmente, circondati da vetrine vive negozi aperti, i hanno scoperto un volto inedito della città. L'esperimento della prima domenica di dicembre con i negozi aperti è piaciuto talmente che i commercianti vogliono rilanciare: apertura serale, dalle 20,30 alle 23, al venerdì e al sabato, e l'idea di istituire l'orario continuato nei giorni feriali a fine anno.

Per venerdì sera quasi un centinaio di negozi del ha già aderito alla proposta del Comune di aperto dopo le 20,30. Dice l'assessore al Commercio, Osvaldo Armellino: «Mi auguro ci la stessa risposta che i commercianti hanno offerto domenica. In città c'è molta attesa, assieme alla voglia di uscire vedere Savona diversa, più viva e attraente». Dello parere Francesco Bedini, assessore al Turismo: «Nonostante le polemiche, molti commercianti si sono ricreduti e non sono pentiti di aperto i battenti».

L'ACTS VUOLE GESTIRE I PARCHEGGI

SAVONA. L'Acts, in cambio di servizio di bus-navetta, chiede in gestione il grande parcheggio di piazza del Popolo. La proposta è del presidente dell'azienda dei trasporti, Tommaso Amandola. «Se il Comune ci concederà la gestione del parcheggio sull'area dell'ex stazione ferroviaria — dice Amandola — troveremo risorse sufficienti per potenziare il servizio, organizzando nuovi collega fra l'Oltreletimbro, la Mongrifone e il centro città». Il servizio di bus-navetta dovrebbe mettere in comunicazione le piazza d'Armi e piazza Aldo Moro con l'isola pedonale. Nel progetto dell'Acts i bus dovrebbero servire i parcheggi periferici una frequenza di 10 minuti. Conclude Amandola: «In questo modo, anche gli utenti delle Ferrovie avrebbero un collegamento rapido dal centro alla stazione, senza dovetsi servire dell'auto». Le proposte dell'Acts rientrano nell'ambito di piano di riorganizzazione della viabilità cittadina, che prevede, fra l'altro, l'estensione dell'isola pedonale, la creazione di zona a traffico limitato e l'inversione di numerosi sensi unici. [e. b.]

Vincenzo Delfino, dell'omonima oreficeria di via Luigi Corsi, spiega: «Domenica ho visto è diversa dal solito, soprattutto più bella, e gli affari andati bene. Terremo aperto anche di nei fine settimana perché siamo ottimisti e curiosi di vedere come città reagisce alla voglia di cambiare le vecchie abitudini». Elvira Pecci, presidente dell'Ascom, non nasconde invece il proprio pessimismo sull'apertura serale: «Forse la gente si sentirà attratta dagli abeti natalizi che verranno offerti clienti, ma credo che invogliare i savonesi uscire la sera non sarà facile. Soprattutto, si tratta sfidare paura fare brutti incontri».

Molto meglio l'apertura domenicale. «Certo — aggiunge Elvira Pecci — l'altro ieri in centro c'è stato un grande movimento anche gli affari non sono andati bene per tutti. Nel complesso possiamo ritenerci soddisfatti dell'esperimento. I bilanci, comunque, meglio farli fra qualche settimana».

Domenica pomeriggio la gente affollato i portici di via Paleocapa, la zona pedonale corso Italia e piazza Sisto IV. Il parcheggio sull'area dell'ex stazione, solitamente deserto la domenica, esaurito. I savonesi hanno approfittato dei molti negozi aperti (quasi su dieci, oltre ogni ottimistica previsione) per fare i primi acquisti natalizi.

E sull'onda dell'euforie nasce proposta dell'orario continuato. Elvira Pecci: «Stiamo valutando l'ipotesi di suggerire ai commercianti di rinunciare in questo periodo alla pausa di mezzogiorno nei giorni feriali».

Paride Pasquino

A Palazzo di giustizia saranno sospesi tutti i dibattimenti

I magistrati savonesi aderiscono allo sciopero

Alle 10 assemblea con gli avvocati. Tribunale in crisi per mancanza di giudici

SAVONA. Oggi udienze sospese in tribunale. Anche i giudici savonesi hanno deciso di aderire allo sciopero proclamato dall'Associazione nazionale magistrati in difesa dell'indipendenza potere politico.

Per questa mattina a Palazzo giustizia sospesi tutti i dibattimenti. Verranno garantiti i procedimenti per direttissima, le udienze valida provvedimenti restrittivi della libertà personale le cause civili urgenti (provvedimenti in base all'articolo 700 codice di procedura civile).

I magistrati, per le ore 10, hanno convocato un'assemblea alla quale sono stati invitati anche gli avvocati del foro di Savona. Lo scopo quello di discutere della crisi istituzionale, anche problemi della giustizia a Savona.

Lo sciopero nazionale dei magistrati, infatti, coincide con situazione particolarmente delicata per il tribunale di Savona. Già alcuni mesi, infatti, il presidente Franco Bocchi ha le udienze civili per la mancanza di organici. Un'iniziativa che dovrebbe servire a richiamare l'attenzione del ministro di Grazia Giustizia e del Consiglio superiore della magistratura sullo di paralisi cui si è venuto Palazzo di giustizia negli ultimi 15 anni.

Il presidente Franco Bocchino

Nei giorni scorsi, intanto, una delegazione dei legali savonesi composta presidente sindacato avvocati, Carlo Bertolotto, dal presidente dell'Ordine, Giovanni Russo e della Camera penale, Carlo Conigio, si è recata in delegazione alla Corte d'appello di Genova per sollecitare l'invio temporaneo di due magistrati a Savona.

I due giudici dovrebbero sbrigare il carico dei procedimenti arretrati che ammonta a oltre 12 mila Spiega l'avvocato Carlo Bertolotto: «Il presidente della Corte d'Appello, Mirabelli, ha mostrato vivo interessamento per la situazione Savona e si stanno cercando alcuni magistrati disponibili a svolgere temporaneamente attività anche a Savona».

In questi giorni Mirabelli inviato una circolare ai presidenti dei tribunali liguri per verificare la disponibilità dei magistrati. Analogo provvedimento per affrontare la situazione emergenza era già stato adottato nell'autunno di due anni fa, dopo che gli avvocati del erano in sciopero per alcuni mesi.

I, AMICO E MAESTRO

E' il giornalista Omero Marraccini, 57 anni, che fu lungo responsabile dell'edizione ligure de La Stampa. Lascia quattro figli. Tenacia, grande competenza professionale, senso della notizia, buonumore: con queste doti, in tempi non facili, ebbe il merito di credere nelle pagine regionali, di farle passione. Ci ha insegnato tanto, e ancora oggi, magari nel rimproverare benevolmente un collega più giovane, citiamo frasi

Marraccini si è spento in pochi giorni all'ospedale Livorno, per emorragia cerebrale, anni or sono era colpito da un ictus che non gli aveva impedito di continuare nel lavoro e di mandare al giornale, di cui era rimasto corrispondente, servizi puntuali e documentati. Aveva iniziato la carriera a 18 anni in alcune testate toscane e nel era stato e La Stampa, dove era rimasto fino al per fare ritorno a Grosseto, spinto dal amore per la Toscana. In redazione a Torino tutti gli volevano bene.

I funerali si sono svolti ieri a Livorno, vi hanno partecipato migliaia di persone che lo vano conosciuto per le sue doti generosità, e che avevano avuto contatti con lui per motivi professionali. Se oggi La Stampa in Liguria ha raggiunto i traguardi che ha raggiunto, lo dobbiamo anche lui. Addio Omero, amico buono e leale.

IN REGALO CON

Calendario '92: le schede dei castelli di oggi

CANDIA

Proteggeva gli accessi del Canavese

Un bell'edificio, ampio, compatto e solenne, ma le sue strutture architettoniche fanno arricciare agli esperti: il castello di Candia, alto sul paese, affacciato sul lago omonimo, ha perso da tempo la fisionomia originaria, mura, torri e merli sono stati rifatti nell'Ottocento sulla falsariga dei molti interventi di restauro compiuti Piemonte su sollecitazione di Alfredo De Andrade.

Oggi il castello, chiuso al pubblico, è sorta di condominio, abitato da dozzina di famiglie, fra cui è di la proprietà. Dalle finestre si gode una vista straordinaria. Comunque, come ovvio per tutte fortificazioni, non per il panorama stato costruito per una funzione strategica: il controllo delle strade da e il Canavese.

Candia, intorno Mille, epoca di notizie incerto, era feudo della Chiesa Ivrea. Molti i passaggi di proprietà. Intorno al 1200, Giacomo ed Enrico, signori Candia, dettero le loro proprietà nel luogo di Candia» e un certo Guidone. castello passò poi a Bonifacio di Monferrato, diventò successivamente signoria Valperga, dei San Martino, dei Mazzè Birago di Milano. Ogni volta, ritocchi alle strutture, fino al secolo scorso.

Romanelli

MONTEMAGNO

E' stato costruito prima del 1164

In cima alla collina, sovrasta il paese con l'aria di essere ancora lì per proteggerlo. La gine oscura, non si quando è stato costruito. E' menzionato prima volta in un documento del 1164, possesso dei marchesi di Monferrato. solo dieci anni dopo apparteneva gli signori di Monale e seguì le sorti del Comune d'Asti, che lo rinforzò essendo al confine del territorio dei rivali monferrini. Da un documento dell'epoca si sa che era presidiato da «un capotruppa, un alfiere, tre caporali e ventotto soldati».

Guglielmo VII Monferrato lo conquistò nel 1290 e lo devastò. Asti lo ricostruì, più o meno e ci appare oggi, all'inizio Trecento. E quasi subito il castello divenne rifugio dei ghibellini astigiani, parte perdente, che dovettero abbandonare la città. I guelfi andarono ad assediarli, ma dopo qualche giorno rinunciarono, po' per la resistenza dei nemici, un po' un furioso temporale. La fortificazione passò poi ai Turco che tennero per due secoli, seguirono altri feudatari.

Il castello è privato, non visitabile. E' a una quindicina chilometri da Asti, vi si arriva l'autostrada Torino, si esce al casello Asti Est, si seguono le indicazioni per Castagnole e Montemagno.

Luciano Curino

I funerali a Savona

L'ultimo saluto al senatore

SAVONA. Una gran folla ha preso parte, ieri mattina nella chiesa di S. Giovanni Battista, ai funerali del Franco Varaldo, scomparso sabato pomeriggio all'età di anni. Per tutta la giornata domenica c'era già stato un flusso ininterrotto visitatori nell'oratorio del Cristo Risorto, dove la salma esposta.

Al rito funebre, i attorno ai figli e alla vedova, erano presenti il sottosegretario Ruffi in rappresentanza del governo, giudice della Suprema corte Europea ed ex ministro Carlo Russo, gli parlamentari Noberasco, Pastore e Urbani, poi segretari di partiti, esponenti delle varie categorie economiche e sociali della città. Accanto al gonfalone abbrunato Comune numerosi amministratori comunali. Tra le corone spiccava quella inviata presidente del Senato.

[a. v.]

Nella fabbrica si continueranno a costruire i più moderni locomotori

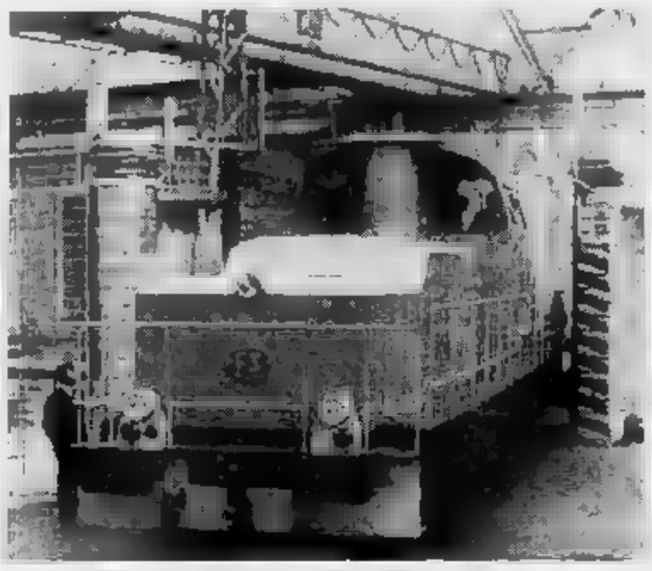
L'Abb ha scelto Vado Ligure

Tutta la produzione del gruppo sarà trasferita in Liguria. Previsti investimenti per oltre 20 miliardi. Cassa integrazione durante i lavori di ammodernamento degli impianti

VADO L. L'Abb Trazione (l'ex Tecnomasio Brown-Boveri) rilancia lo stabilimento di Vado. Il piano produttivo della società prevede, infatti, la chiusura della fabbrica milanese e il trasferimento in Liguria di tutte le attività. Nello stabilimento di Vado, da cui sono usciti alcuni dei locomotori più noti in dotazione alle Ferrovie, dalla «Tartaruga» al «Caimano», potranno essere realizzati mezzi di trazione completi di tutte le componenti e un vasto assortimento di motrici e vagoni anche per le metropolitane.

Il piano di ristrutturazione, che dovrebbe partire nei primi mesi del 1992, prevede investimenti per una ventina di miliardi in pochi anni. Nelle prospettive di sviluppo previsti il potenziamento delle tecnologie e degli uffici di progettazione, anche in vista di ampliamento del mercato. Il piano di ristrutturazione dell'Abb rappresenta un'iniezione di fiducia per la provincia di Savona, che negli ultimi anni ha visto la chiusura o il ridimensionamento delle più importanti risorse produttive.

Ma in attesa del grande rilancio delle attività, lo stabilimento di Vado dovrà superare una difficile fase di trasformazione. Il piano aziendale prevede infatti il massiccio ricorso alla Cassa integrazione straordinaria, sia per assorbire i quaranta operai dello stabilimento milanese di Vittuone, sia per la riorganizzazione della sede di Vado. Per quanto riguarda lo stabilimento lombardo, l'Abb ha già sistemato circa la metà dei dipendenti o all'interno dello stesso gruppo o in altre aziende del settore. Altri venti operai, invece, usufruiranno del regime di Cassa integrazione straordinaria.



Lo stabilimento di Vado ha un posto di rilievo nella storia della trazione elettrica

Per la fabbrica di Vado, invece, il problema è strettamente legato alla carenza di ordinazioni per l'anno in corso da parte delle Ferrovie, che sinora costituiscono l'unico committente dell'Abb. Una situazione che costringerà l'azienda di Vado a mettere, a turno, in Cassa integrazione straordinaria sino a massimo 100 dipendenti.

(a. b.)

«LA BLIGNY PER L'UNIVERSITÀ»

SAVONA. «L'università di Savona per crescere ha bisogno della Bligny, ma il governo sarà vicino a questa iniziativa». Lo ha affermato il ministro per la Ricerca scientifica, Antonio Ruberti, che domenica pomeriggio ha visitato i nuovi insediamenti universitari, ospitati dalla Scuola edile e la caserma di Legino, futura sede.

Oltre al ministro Ruberti, erano presenti il rettore dell'Università di Genova, Sandro Pontremoli, alcuni docenti di ingegneria e i rappresentanti del Comitato dei cinque savonesi che hanno dato vita alla prima iniziativa di decentramento universitario nel Ponente ligure.

«La provincia di Savona ha sofferto la riconversione industriale - ha detto il ministro - ma la nascita di un centro universitario rappresenta il primo segnale di ripresa. L'importante è che il progetto trovi forti legami con il territorio e sia in grado di produrre tecnici di qualità per il rilancio delle industrie locali. E' il caso del primo anno di ingegneria e delle tre lauree brevi in ingegneria gestionale, chimica e scienze turistiche». Ha aggiunto Ruberti: «E' importante che oltre ai corsi universitari, venga allestito un centro di ricerca per lo sviluppo di particolari settori di produzione. Sotto questo punto di vista, diventa indispensabile l'acquisizione delle aree della Bligny».

Oltre metri quadrati, di cui 30 mila coperti, dotati di tutte le attrezzature per realizzare un vero e proprio «campus» universitario in grado di ospitare 1000 studenti. «La caserma di Legino è la casa ideale per l'università - ha detto il ministro -. Una struttura in grado di accogliere i nuovi insediamenti». Per risistemare e attrezzare le aree della Bligny, saranno necessari circa 25 miliardi e il ministro ha promesso un intervento concreto: «Lo Stato sarà vicino a Savona - ha detto Ruberti - facendosi carico sia degli stanziamenti per le strutture, sia dei docenti, che per ora sono pagati dagli enti promotori».

Ieri a Genova il ministro Ruberti ha preso parte alla cerimonia di inaugurazione dell'anno accademico. Alla manifestazione hanno assistito anche i rettori di alcuni fra i più importanti atenei, come Roma, Milano, Ferrara, Parma e Verona.

(a. b.)

PROVINCIA FLASH

Lite in pretura, mille lire il risarcimento

Mille lire. E' il risarcimento che un cacciatore, Ettore Brisa, anni, di Fontinvrea, dovrà pagare a Riccardo De Petrini, 50 anni, di Savona. L'uomo è stato condannato a 15 giorni di reclusione per minaccie. Ettore Brisa, durante la lite tra il fratello e De Petrini, era intervenuto per dividerli, imbracciando il fucile da caccia.

AMBIENTE

Quasi esaurita la discarica di Cima

La Regione ha emanato un'ordinanza con la quale obbliga il Comune a smaltire i rifiuti di dodici comuni del comprensorio. Il provvedimento ha validità sino al 15 dicembre. Dice il direttore Alberto Bassanini: «Entro gennaio la discarica di Cima Montà sarà colma e saremo costretti a trasportare i rifiuti altrove».

FURTI

Torna in il ladro acrobata

Il ladro acrobata è tornato a colpire. Domenica pomeriggio, arrampicandosi attraverso le grondaie, ha svaligiato due appartamenti in via Chiappino e in via Oliveta, impadronendosi di video registratore, una telecamera, soldi e preziosi per valore di alcuni milioni. Negli ultimi ha compiuto numerosi furti in alloggio.

In libertà il drogato che voleva restare in

Pasqualino Iaria, 22 anni, che venerdì si è fatto arrestare per poter andare in carcere e disintossicarsi, è tornato libero. Il gip non ha convalidato l'arresto perché il quantitativo di eroina sequestrato rientrava nella quantità giornaliera. Ieri il fratello, Vincenzo, 24 anni, è stato assolto dall'accusa di aver ceduto due dosi di eroina.

POLSTRADA

Il comandante Tinti promosso colonnello

Il comandante della Stradale, Sergio Tinti, è diventato colonnello. Lo ha deciso il Consiglio di amministrazione della polizia che nei giorni scorsi hanno preso in esame la posizione di 400 funzionari e ne ha promossi novanta. Tinti comanda il polstrada da quattro anni: è stato a Trieste, Roma, Firenze, Pescara e La Spezia.

Tenta il suicidio, salvato dai carabinieri

Un milanese di 30 anni, F.L., che in preda ad una crisi si è tagliato le vene, è stato salvato l'altra notte dai carabinieri. L'episodio è avvenuto in porto. A trovare F.L., agonizzante, è stata una pattuglia. E' stato chiesto l'intervento dell'ambulanza della Cri, con la quale il milanese è stato trasportato nell'ospedale San Paolo.

I funerali in forma privata del giovane ucciso dalla madre

«Vittima della società»

Lo ha detto il parroco di Zinola durante il rito funebre. Erano presenti i fratelli e alcuni familiari. Chiesta l'infermità mentale per Iolanda Mozzone

SAVONA. Si sono svolti, ieri mattina, nella chiesa del cimitero di Zinola, i funerali di Maurizio Ratto, il tossicodipendente trentunenne che martedì scorso è stato ucciso a martellate dalla madre, Iolanda Mozzone.

La cerimonia funebre si è svolta in forma privata: accanto ai fratelli della vittima, Massimo, anni, e Daniela, 32 anni, c'erano i parenti più stretti, alcuni amici e la madre di un ragazzo, stroncato da un'overdose nei mesi scorsi, che ha voluto portare la sua solidarietà alla famiglia Ratto.

La messa è stata officiata da don Giancarlo Frumento, parroco di Zinola. Nell'omelia, il sacerdote si è soffermato sulla mancanza di valori che spesso porta i giovani a cercare falsi ideali. «La società e i mass-media — ha detto don Frumento — hanno tolto ai ragazzi i modelli di vita ai quali ispirarsi, sostituendoli con altri sbagliati. E così succede che un giovane, alle prime difficoltà della vita, non riesce a superarle». La salma di Maurizio Ratto è stata sepolta in uno dei nuovi campi del cimitero.

Maurizio Ratto

Intanto, la madre del tossicodipendente è sempre in carcere con l'accusa di omicidio volontario. I suoi avvocati, Carlo Coniglio e Luciano Chiarenza, presenteranno un'istanza di libertà provvisoria solo fra qualche settimana. Stamane i legali presenteranno un'istanza per lo stato d'infermità mentale al momento dell'omicidio. La donna potrebbe aver agito in preda a un improvviso raptus. Il sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, ha disposto in seguito alla nuova versione dei fatti fornita dalla donna nell'interrogatorio davanti al giudice delle indagini preliminari, Florenza Giorgi.

Iolanda Mozzone ha raccontato che quando ha colpito il figlio, questi era sveglio e la stava minacciando. E' una circostanza ritenuta molto importante dai suoi legali, i quali sostengono che la donna ha agito per «legittima difesa», senza la precisa volontà di uccidere contro invece sostiene l'accusa.

Nei prossimi giorni il magistrato interrogherà i vicini di casa di Iolanda Mozzone, per cercare di chiarire che cosa è realmente nell'abitazione di via Turati.

[c. v.]

Disputa per l'eredità di un neuro-psichiatra di Savona scomparso nel luglio scorso

Una villa contesa da due donne

La moglie e una signora che fu per lungo tempo legata sentimentalmente al medico lottano in Tribunale per 600 milioni e proprietà immobiliari. La consorte, esclusa dal testamento, accusa la rivale

La villa di via Alla Strà contesa dalla moglie del neuro-psichiatra savonese

SAVONA. Un villa sulle alture di Savona. Una costruzione a due piani, circondata da trentamila metri quadrati di terreno e arredata con preziosi mobili del seicento. Un immobile del valore di miliardi, di proprietà di un neuropsichiatra savonese, Giannottavio Noberasco, morto nel luglio all'età di 67 anni, nel quale si è ora scatenata una battaglia legale tra due donne: la moglie del medico, Bruna Camerone, e Franca Viberti, che fu a lungo legata sentimentalmente a Noberasco. Entrambe vorrebbero possedere l'eredità e si sono rivolte ai giudici.

A provocare lo scontro giudiziario è stato il testamento lasciato dal neuropsichiatra. Le ultime volontà del dottor Giannottavio Noberasco hanno favorito soltanto Franca Viberti, che ha ottenuto la disponibilità di tutto il patrimonio: non solo della villa di via alla Strà, ma anche di 600 milioni ricavati dalla vendita di quattro appartamenti nel quartiere delle Villette, avvenuta quando il medico era ancora in vita.

La moglie dell'ex neuropsichiatra si è rivolta a un legale, l'avvocato Gianfranco Nasuti: ha bloccato il testamento e chiesto il sequestro dell'eredità e della villa. Poi ha denunciato la rivale, ritenendola responsabile del reato di circonvenzione di incapace. Il marito sarebbe stato «convinto» a lasciare all'amante i soldi della vendita dei quattro appartamenti. Spiega l'avvocato Nasuti: «Secondo la mia cliente, il medico non era capace di intendere e volere. Gli immobili sono stati venduti a un prezzo inferiore al loro valore». Ora la vicenda finirà in tribunale. Nei giorni scorsi, infatti, la Corte d'appello di Genova ha deciso di rinviare a giudizio Franca Viberti con l'accusa di circonvenzione di incapace. L'«altra», invece, sarà ritenuta colpevole, dovrà rifondere alla moglie legittima ogni avere illegalmente sottratto. Ma un'eventuale sentenza di condanna potrebbe riaprire anche il discorso sull'eredità complessiva e, quindi, anche sulla disponibilità della villa.

[c. v.]

LETTERE AL GIORNALE

La banda «Forzano» è nata 70 anni fa

Piazza Sisto IV: isola pedonale o parcheggio? Un interrogativo che certamente non si poneva agli inizi del secolo, quando c'era un giardino ben curato, con il «rondò» sul quale si esibiva la banda. E proprio il una giornata del novembre 1921 ebbe inizio la «storia» del complesso bandistico cittadino «Antonio Forzano».

Per la cittadinanza fu un vero «segno di simpatico distinzione», anche perché proprio in quegli anni incominciavano a sorgere nuovi gruppi bandistici in tutta la Liguria. Solo nel 1925, con delibera comunale, furono comprate le divise agli orchestrali e nel 1934 si costruì un palco semicircolare e smontabile capace di 60 posti per i musicanti.

Antonio Forzano fu valente professore di liuto nella Regia Armata e quindi nella Cappella della Real Casa a Torino. Famosi i suoi mottetti composti per la Processione del Venerdì Santo. Morì nel 1868.

Mauro Ciarlo, Savona

Interventi urgenti per la biblioteca

Come già evidenziato dal sottoscritto a inizio della seduta della Commissione biblioteca, il problema della sospensione del servizio di consultazione e di prestito richiede, nonostante le voci ufficiose di prossimo inserimento di altre risorse umane per ripristinare l'organico minimo della «Barrili» di Monturbano, ormai urgente provvedimento di tamponamento dei disagi.

Come già suggerito si ritiene che debba, da parte della direzione, studiarsi «con sollecitudine» la possibilità di compattamento dei turni di apertura con conseguente ridistribuzione del personale disponibile o prevedere la possibilità di attivare i servizi ora sospesi in determinati periodi dell'arco della settimana, il tutto per alleviare il più possibile il grave danno agli studenti e a tutti gli utenti del servizio.

Enzo Carofiglio, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: centralino unico 822.822 (da Varazze a Spotorno)
Cairo: centralino unico 50.091 (luca Val Bormida)
Pietra Ligure: centralino unico 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: 50.348
Alassio: 640.089
Andora: 85.344
Borghetto: 970.238
Laigueglia: 690.231
Cerisle: 990 105/991.333

FARMACIE DI TURNO

A **Savona** oggi sono di turno, con orario continuato 8,30-20 le seguenti farmacie: *Farina*, via Manzoni 13, tel 827496; *Fascie*, via Boselli 24, tel 820555; *San Francesco*, corso Tardy & Benech 108, tel.

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 163, tel 827.202. Dalle 19,30 alle 24 a serrande aperte. Dalle 24 alle 8,30 a serrande Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alassio: *Bonavia*, corso Vittorio Veneto 3, tel
Albenga: *Comunale*, piazza del Popolo, telefono
Albissola Superiore: *Giunta* corso Mazzini, tel.
Borghetto: *Franchi*, via 15, tel 970038
Cairo Montenotte: *Rodino*, Portici 31, tel. 502650.
Finale Ligure: *Assirelli*, via Fiume, tel 690623.
Loano: *Giovanni*, Garibaldi, tel. 669045.
Millesimo: *Cigliuti*, piazza Italia, tel 564017
Monte Ursino, corso Italia 10, tel 748936
Pietra Ligure: *Finadri*, via Montaldo 14, tel. 628035
Quiliano: *Saiunaro*, via Diaz 2 (Valleggia), tel 880.209.
Sassello: *Nanni*, via Badano 17, tel. 724 107
Vado Ligure: *Scarsi*, Gramsci 62, tel 880184
Varazze: *Comunale*, XXIV Maggio 11, tel 97160

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto di Savona 824.444 (Varazze a Spotorno)
Distretto di Pietra Ligure 627.777 (da Spotorno a Borghetto)
Distretto di Albenga 540.990
Distretto di Alassio 580.72
Distretto di Cairo 504.062
Distretto di Calizzano 798.97
Distretto di Millesimo 564 027
Distretto di Arenzano 912.7308
Distretto di Cogoleto 918.3456

STATO CIVILE

SAVONA

NATI. Angelo Saracino Adli Echeloul Elisa Spallina Giulia Gemi, Giulia Valente, Sabrina Valentino, Elisabetta Patullo.

MORTI. Tommasina Calosso ved. Ferrero, di 86 anni, residente a SAvona in via Carissimo e Crotti 5; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,45 nella parrocchia delle Fornaci. Michela Ballati, di 96 anni, residente a Savona in via Bazzino 3, i funerali sono stati fissati per questa mattina alle 9,45 nella chiesa di San Giuseppe di piazza Martiri Stefano Mozzone di 92 anni, residente ad Albissola Marina in via Rossini 16/5, trasporto diretto previsto per questa mattina alle 8,30. Domenico Fiorito anni, residente a Vado Ligure in via Piemonte 10/4; i funerali oggi alle 9,45 nella parrocchia di San Giovanni Battista a Vado.

Giuseppe Salvador e Claudia Tasca.

Il Comitato Provinciale della Democrazia Cristiana partecipa addolorato e commosso la scomparsa del

DOTTOR
Franco Varaldo

padre, di quel momento di profondo dolore, ai famigliari tutti, sentimenti di cristiana solidarietà.
— Savona, 3 dicembre.

GLI APPUNTAMENTI

PIETRA LIGURE

Incontro con il vescovo di Acerra

«La chiesa e la società di oggi» è il titolo della conferenza che terrà sabato sera alle 20,30, presso il duomo di San Nicolò, Monsignor Antonio Riboldi, vescovo di Acerra (Napoli), reduce per 8 anni da una dura prese di posizione contro il crimine organizzato. La conferenza si svolge alla vigilia della festa patronale di Pietra nel programma di iniziative per il bicentenario del duomo.

ALBISSOLA MARINA

Sculture illuminate in centro

Decine di sculture luminose abbelliranno da sabato prossimo i vicoli del centro storico di Albissola Marina. L'iniziativa è del Comune che ha contattato artisti di fama nazionale, che da anni frequentano il paese. La manifestazione si intitola «Albissola illuminata d'arte». Dice l'assessore Adriano Bocca: «Con quest'iniziativa intendiamo richiamare il pubblico ad Albissola anche nei mesi invernali e valorizzare l'opera di quei maestri che da tempo hanno ripreso a frequentare le nostre fornaci».

POESIA

Il premio Ciavai a un albisolese

E' andato a un poeta di Albisola Capo, Gianni Marenco, il secondo premio del concorso di poesia dialettale «Ciavai» promosso dall'associazioni culturale «O Castello», giunto alla nona odizione, segnato domenica a Chiavari. Marenco ha vinto con «Il colore del vento». Al primo posto un sanremese, Costanzo Luigi Olivo, con «Terra stregata». La giuria era composta, tra gli altri, da Vito Elio Petrucci e Vito Molinari.

BRITISH INSTITUTE

Film (gratuiti) in lingua originale

Il «British Institute» di piazza del Popolo ad Albenga organizza una serie di proiezioni cinematografiche in lingua originale nei prossimi mercoledì. L'iniziativa rappresenta una novità per la provincia di Savona. In passato soltanto il circolo culturale, Filmstudio aveva allestito una rassegna specifica di film in lingua originale. L'ingresso è gratuito.

Grave incidente anche a Fossano, sulla Sv-To: morto un uomo di 38 anni

Scontro fra Tir, Autofiori bloccata

Vicino a Zinola tamponato un autotreno: trasportava sostanza chimica che si è riversata sull'asfalto facendo temere un inquinamento. Traffico interrotto per quattro ore, tre feriti

VADO LIGURE. Tre persone fe- e l'autostrada chiusa traffico quasi quattro ore, tra Savona e Vado Ligure, per il timore di inquinamento. E' il bilancio un grave incidente avvenuto l'altra sull'Autofiori, in direzione Genova, poco prima della barriera di Zinola. Sono rimasti coinvolti due autoarticolati, uno dei quali trasportava un carico di «tereftalato metile» (una sostanza chimica allo stato liquido utilizzata nel trattamento delle fibre artificiali e altamente infiammabile), e un'auto a bordo della quale viaggiava pia di milanesi, marito e moglie, abitanti a Binasco.

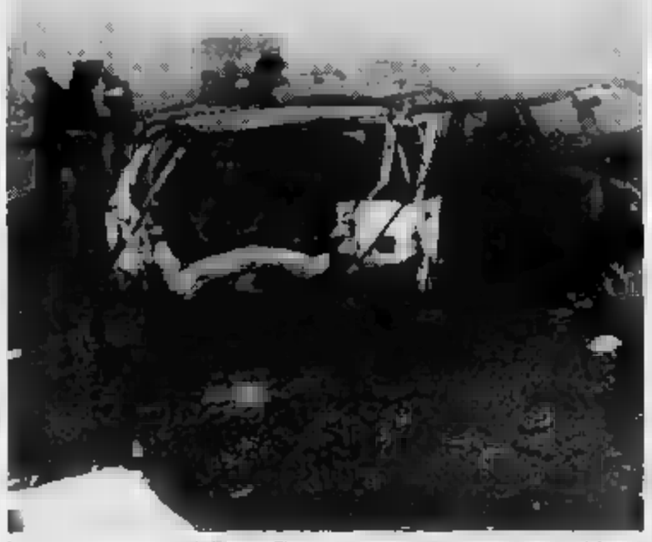
Nel tamponamento l'autocisterna rimasta lesionata ha perso parte del carico che si è sparso sulla carreggiata. Gli agenti della polizia stradale di Imperia i vigili del fuoco, per timore che divampasse un incendio che il prodotto chimico diventasse tossico, hanno deciso per precauzione di chiudere l'autostrada in entrambe le direzioni. Il traffico è stato deviato sull'Aurelia. L'allarme è durato più di tre ore: soltanto verlo quattro la situazione è tornata normale. «I timori maggiori - hanno spiegato i vigili del fuoco - che la sostanza chimica prendesse fuoco. Il tereftalato di metile è infatti un prodotto particolarmente infiammabile. A contatto con l'aria, invece, non provoca conseguenze tossiche».

L'incidente è avvenuto poco dopo mezzanotte. Secondo i primi rilevamenti, il Tir spagnolo che trasportava il carico di sostanze chimiche è stato urtato da autoarticolato frantrollato da Eric Guernero, anni, di Antibes. Proprio in quel momento sopraggiungel'Alfa Romeo «Arna» a bordo Pierangelo Morandotti, anni, Angela Ludroni, 47 anni: l'auto si è schiantata contro uno dei due Tir.

L'urto fra i due autoarticolati è stato violento. Eric Guernero è rimasto incastrato nella cabina e per liberarlo sono dovuti intervenire i vigili del fuoco della centrale di via Nizza che hanno utilizzato speciali cesoie. Il camionista è poi trasportato nell'ospedale San Paolo, dove è ora ricoverato nel reparto di traumatologia: la prognosi è di trenta giorni. Anche i coniugi milanesi hanno dovuto ricorrere alle cure dei medici del pronto Pierangelo Morandotti stato giudicato guaribile in una settiLa moglie, Angela Lodroni, guarirà in venti giorni per un leggero cranico. E' rimasto illeso il conducente del Tir spagnolo.

Un altro grave incidente è avvenuto ieri mattina, poco dopo le 8, sull'autostrada Savona-Torino, qualche chilometro dopo il casello Fossano. Un uomo è morto e quindici persone sono ferita in tamponamento che ha coinvolto molte . La vittima è Antonio Festa, 38 anni, abitante a Mondovì, impiegato in un'azienda torinese. Sembra che l'incidente sia avvenuto a causa del fondo stradale ghiacciato e della fitta nebbia. Sono entrate in collisione una «Tipo», che viaggiava Torino, due «Uno». Le tre auto hanno bloccato l'intera carreggiata. Sono sopraggiunte una Bmw e una Mercedes, che per evitare lo sono finite contro il guard-rail. Antonio Festa è morto sul colpo. Altre due persone sono rimaste ferito gravemente: Stefano Vigliona, 24 anni, di Mondovì, e Alberto Piras, 36 i, ginecologo di Ceva: entrambi sono ora ricoverati in ospedale in prognosi riser. L'autostrada rimasta chiusa al traffico per due .

Claudio Vimercati



Nell'incidente di ieri sulla Savona-Torino ha perso la vita un impiegato di 38 anni

PROPOSTE DI DE FILIPPI

Al turismo savonese servono nuove idee

Costa Azzurra così a contatto che il confronto inevitabile. Ogni volta che si supera il confine si ha la sensazione, e non solo per antichi retaggi esterofilia, che l'offerta turistica d'Oltralpe sia migliore, per accoglienza, qualità dei servizi, idee e prezzi.

Anche la Costa Azzurra ha risentito dell'effetto Haven, eppure ha fatto registrare un bilancio stagionale migliore di quello che ha angustiato i sonni degli operatori turistici nostra. «Dobbiamo rivedere i nostri sistemi, non siamo aggiornati». L'ammissione è di Andrea De Filippi, presidente della Camera di commercio di Savona, alla vigilia del convegno «Il turismo nell'area e in Costa Azzurra: competizione o cooperazione?», in programma giovedì in Provincia.

L'ente camerale ha affidato all'Ires (Istituto ligure ricerche economiche e sociali) e all'Ires Liguria (Istituto ricerche economi- e li) un'indagine si è trasformata in un'occasione di verifica sui fattori differenziali di competività tra l'offerta della Costa Azzurra e quella della Riviera savonese.

«Lo scopo - spiega De Filippi - è quello di un raffronto fra le potenzialità turistiche della provincia di Savona e quelle di centri molto vicini e simili per affinità morfologiche e climatiche. I risultati della ricostituiscono un valido strumento per individuare le iniziative più urgenti da attuare allo scopo di potenziare il turismo».

Dallo studio, che sarà presentato nei dettagli durante il convegno, emergono due realtà diverse: Costa Azzurra proiettata verso i nuovi segmenti di domanda turistica, specie internazionali, e Savoancora rivolta tradizionale bacino d'utenza di tipo balneare. Non a caso l'entità della domanda turistica che si rivolge alla Costa Azzurra otto volte quella che soggiorna nel Savonese.

La ricerca dimostra l'articolazione assai differenziata delle tipologie ricettive avvenuta negli ultimi anni sulla Riviera francese (multiproprietà, club vacanze, centri giovani e altro) non penalizzato comparto alberghiero, che invece risulta essersi rinnovato potenziato in funzione del turismo di affari congressuale. stati presentati 66 progetti di vi alberghi, per 11 mila posti letto pronti nel '93.

Nel Ponente savonese, invece, nell'ultimo decennio sono diminuiti gli esercizi e i posti letto (15,9 per cento in meno). Da notare, poi, che per la Costa Azzurra l'Italia risulta il primo mercato estero 650 mila presenze, secondo i dati del '90: tant'è che negli ultimi vent'anni i turisti italiani hanno moltiplicato 3,8 volte il delle presenze sulla Riviera francese. Seguono giapponesi statunitensi. Insomma, mentre Nizza, Cannes, Mentone, Montecarlo no nuovi mercati adeguando l'offerta ricettiva nuove genze della clientela, «la Riviera - secondo la ricerca - si è limitata a mantenere le posizioni acquisite operare interventi di rilievo sull'offerta e soprattutto promuovela ricerca di nuovi mercati, fidando sulla "fedeltà" della propria clientela, in particolare quella proveniente dal basso Piemonte e dalla Lombardia».

Detto delle necessità di un radicale ammodernamento degli impianti ricettivi e dei piani accoglienza, bisognerebbe dimenticare il turismo climatico-invernale che, si fa nella ricerca, con il miglioramento alcune condizioni potrebbe nuove correnti, specie dal Nord Europa. Poi turismo velico per i giovani e quello legato all'artigianato artistico, che potrebbe trovare nell'Albisolese la ideale per stages di apprendimento della lavorazione della ceramica. La Riviera savonese può risorgere, purché lo voglia e, soprattutto, abbia idee chiare.

Ivo Pastorino

La Haven affondò al largo di Arenzano

Ieri mattina la sentenza dei giudici della corte d'appello di Genova per la Colombia-connection

Traffico di coca, pene ridotte agli imputati

Secondo l'accusa, tra l'82 e l'88, trentasette persone hanno importato lo stupefacente per poi rivenderlo in Liguria, Piemonte e Lombardia. La raffinazione avveniva a Voghera, Varazze e Tovo. Condanna portata da 30 a 18 anni per l'ex viceprimario

Giorgio Cevini, 56 anni

GENOVA. Sconti pena assoluzioni per gli imputati della Colombia-connection. Sono decisi dai giudici della corte d'appello, che ieri mattina, dopo due ore di camera di consiglio, hanno la sentenza con cui hanno ridotto sensibilmente le condanne di primo grado dei 37 italiani e colombiani accusati di essere trafficanti cocaina, corrieri della droga, esperti in raffinazione della pasta di coca importata Paese sudamerivenditori all'ingrosso al della sostanza stupefacente smerciata soprattutto in Liguria, Piemonte e Lombardia.

Complessivamente la corte ha ridotto da 575 anni a 460 gli anni di e ha aumentato 3 a 4 miliardi le pene pecuniarie. Queste le condanne: Francesco Rossi, tre anni di reclusione (il tribunale di Savona con la sentenza primo luglio due anni fa gli inflisse quattro anni); Pietro Sergio Mogliati, 10 anni (a Savona 21 anni); Giuseppe Giorgio, anni (11 anni); Francesco Saverio Rinella, anni (12 anni); Giorgio Cevini, 18 anni (30 anni); Renata Gilona, 7 anni (12 anni); Francesco Malfitana 3 anni (4 anni); Ildebrando Marini 4 anni 6 mesi (5 anni e mesi); Enrico Prandi 6 (9 anni); Giuseppe Bagnasco anni (10 anni); Augusto Cortemiglia 4 anni e 2 (5 anni e 6 mesi); Antonio Troisi 17 anni (28 anni); Gildardo Cruiz 9 anni e 8 mesi (12); Simon Pastrana Ariza 9 anni (11 anni); Carlo Gaona 18 anni (23 anni); Gomez Panduro 18 anni (25 anni).

Ancora. Leonardo Geremia 8 anni (10); Edgar Pinzon Hernandez 11 anni (14 anni); Gabriel Alarcon Pinilla 6 anni e 8 mesi (7 anni e 4 mesi); Giovanni De Feo 9 anni e 6 mesi (13 anni); Ennio Intropido 8 anni e 6 (11 anni); Franco Lanziere 13 anni (14 anni); 5 Troisi 4 anni e 6 mesi (7 anni); Sergio Acciari anni e mesi (7 anni); Angelo Strino 3 anni (4 anni); Francesco Formigli 3 anni (4 anni); Luigi Giuseppe Mottarlini 1 an- e mesi anni); Hugo Pardo Gaona anni (30 anni) Ludivia Castiblanco 20 anni (30 anni); Aniello Delisi 15 anni (20 anni); Antonio Bello Tegua 15 anni anni); Gildardo Rejes 15 anni (20 anni); Maria Ocevedo 15 anni (20 anni); Honorio Huer- 21 anni. Sono stati invece assolti, non avere il fatto, Cristian Armony Coubash, Pablo Bartesman e Lidmon Garcia Ortis. In primo grado erano stati condannati a sei anni di reclusione ciascuno.

Secondo l'accusa, l'organizzazione dal 1982 al 1988 amministrava ingenti capitali per l'importazione grosse quantità pasta di che poi veniva raffinata a Voghera, successivamente a Varazze e a Tovo San Giacomo. I carabinieri della sezione anticrimine riuscirono a ricostruire l'attività della banda anche grazie ad alcuni imputati che collaborarono alle indagini.

Personaggio di spicco fra gli imputati è Giorgio Cevini, 56 anAffermato e stimato pediatra, ex viceprimario dell'ospedale di Voghera, imputato avere trasformato pasta coca in circa 50 chilogrammi di prodotto puro e pronto per venduto. I giudici hanno ridimensionto di molto questa accusa, dopo le dichiarazioni che il medico ha fatto in aula. «Non ho mai raffinato la - aveva detto -. Ho solo procurato etere e per la lavorazione».

Attilio Lugli

TRIBUNALE DI IMPERIA

Nella procedura esecutiva immobiliare n. 43/89 promossa da: Cassa Risparmio di Genova e Imperia con sede in Genova, Creditrice procedente - Avv. Proc. Giuseppe Viale contro I.C.E.I. S.r.l. - Costruzioni idrauliche con sede in Imperia. **Debitrice**

DI VENDITA DI IMMOBILI

Si che il giorno 24/1/1992 alle ore 11 Sala Pubbliche Udienze del Tribunale di Imperia saranno posti in pubblici incanti i seguenti beni immobili in lotti separati di proprietà della S.r.l. I.C.E.I. siti in Monesi Vecchia - «Condominio al Sole» e precisamente:

I: Alloggio distinto con il numero interno 1, con accesso dalla Scala A, posto al rialzato e composto da bussola di disimpegno, bagno, soggiorno con angolo cottura e camera. Partita 213 di Mendatica, foglio 12, mappale 335, subalterno 1 di mq 34. Prezzo base L. 29.920.000, Deposito cauzione L. 2.920.000, Deposito spese L. 5.840.000.

Lotto II: Alloggio distinto con il numero interno 2, con accesso dalla Scala A, posto al piano rialzato e composto da corridoio, soggiorno con angolo cottura, bussola di disimpegno, camera e bagno. Partita 213 di Mendatica, Foglio 12, mappale 335, subalterno 2 di mq 38. Prezzo base L. 32.760.000, Deposito cauzione L. , Deposito spese L. 6.550.000.

Lotto III: Alloggio distinto con il numero interno 4, con accesso dalla scala A, posto al piano primo e composto da bussola di disimpegno, bagno, soggiorno con angolo cottura, camera e terrazzo. Partita 213 di Mendatica, Foglio 12, mappale 335, subalterno 3 di mq 34. Prezzo base L. 29.920.000, Deposito cauzione L. 2.990.000, Deposito spese L. 5.980.000.

Lotto IV: Alloggio distinto con il numero interno 5, con accesso dalla scala A, posto al piano composto da soggiorno con angolo cottura, bussola di disimpegno, bagno e terrazzo. Partita 213 di Mendatica, Foglio 12, mappale 335, subalterno 10 di mq 36. Prezzo base L. 31.680.000, Deposito cauzione L. 3.170.000, Deposito spese L. 6.340.000.

Lotto V: Alloggio mansardato distinto con il numero interno 7, con accesso dalla Scala A, posto al piano secondo e composto da bussola di disimpegno, bagno, soggiorno con angolo cottura e camera. Partita 213 di Mendatica, Foglio 12, mappale 335, subalterno 23 di mq 36. Prezzo base L. 22.600.000, Deposito cauzione L. 2.260.000, Deposito spese L. 4.560.000.

Lotto VI: Alloggio distinto con il numero interno 4, accesso dalla scala B, posto al piano rialzato e composto da soggiorno con angolo cottura, bussola di disimpegno, bagno, camera e terrazzo. Partita 213 di Mendatica, Foglio 12, mappale 335, subalterno 7 di mq 39. Prezzo base L. 39 685.000. Deposito cauzione L. 3.370.000, Deposito spese L. 6.740.000.

Lotto VII: Alloggio distinto con il numero interno 14, con accesso dalla Scala B, disposto su due piani (seminterrato), composto da soggiorno, cucina, terrazzo, disimpegno, due camere e bagno. 213 di Mendatica, Foglio 12 mappale 335, subalterno 20 di mq 91. Prezzo base L. 61.880.000, Deposito cauzione L. 6.188.000, Deposito spese L. 12.376

Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a L. (cinquecentomila) per ciascun lotto.

Chi intende concorrere all'asta dovrà depositare entro le ore 13 del giorno 23/1/1992 apposita istanza in carta da bollo specificando nella stessa il proprio numero di codice fiscale ed il regime patrimoniale per i coniugati allegando alla stessa i relativi assegni per cauzione e deposito spese di cui sopra.

Versamento dell'intero prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

Per informazioni rivolgersi alla cancelleria del Tribunale di Imperia.

DI CANCELLERIA P.

SUBITO 20 MILIONI

cambializzato firma singola

Commercianti, artigiani, dipendenti, agevolazioni per casalinghe e pensionati istruttoria telefonica erogazioni in zona. No spese.

Tel. 011/57.46.223

Per la pubblicità su

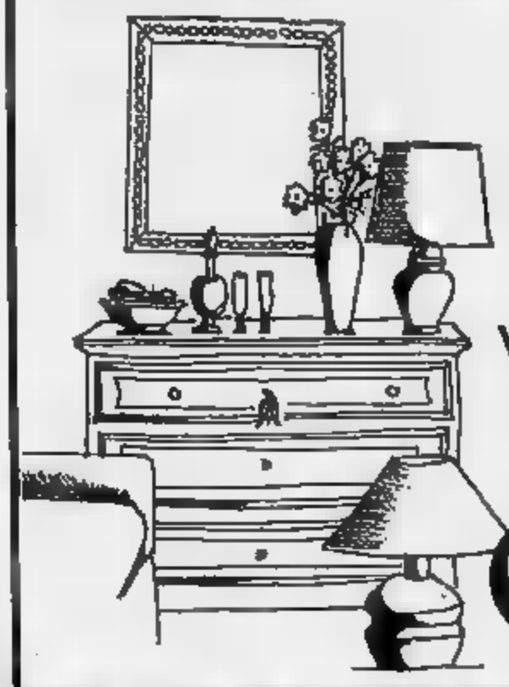
LA STAMPA. stampaSERA

PK

publikompass

10126
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 1
16121 GENOVA
V. C.R. Ceccardi 1/14
Tel. 540.184-592.580
18100
V. Bonfante 1
Tel. 0183 273.371-273.373
16038
V. Gioberti 47
Tel. 0184 501.558
17100 SAVONA
P.zza Marconi 3/5
Tel. 019 36.219-81.11.82

LA LIBERTÀ DI SCEGLIERE CON STILE



LAMPADE
LAMPADARI
PLAFONIERE
MOBILI
VASTOASSORTIMENTO PARALUMI

da OLD STYLE

Tel. 019/827620

icona - savona

IN VIA NAZARIO SAURO A SAVONA
IL TRADIZIONALE APPUNTAMENTO PER LA CASA

La Regione non si presenta a un incontro con i proprietari e il Comune

Gallinara, accordo in pericolo

Gli amministratori minacciano di denunciare la convenzione che prevede l'uso pubblico dell'isola
La mareggiata ha danneggiato il porticciolo, i privati decisi a finanziare da soli le riparazioni

[redacted]
NOSTRO [redacted]ZIO

Rischia di saltare l'intesa fra i proprietari della Gallinara e [redacted] Regione Liguria per l'uso pubblico dell'isola. Gli amministratori regionali hanno opposto l'ennesimo risposta [redacted] rinvio a [redacted] invito del sindaco di Albenga, Mariangelo Vio, che intendeva sollecitare la definizione dell'accordo con la Gallinaria spa per orga[redacted] visite guidate all'isolotto che dista un chilometro e mezzo d[redacted] costa, proprio al confine fra Albenga e Alassio. Dice [redacted] sindaco Vio: «Da qualche tempo la Regione [redacted] latitante. Così [redacted] deciso una riunione per venerdì scorso. La Regione ha detto [redacted] [redacted] preavviso che le [redacted] stato dato non [redacted] sufficiente e che di [redacted] incontro se [redacted] parlerà a data da stabilirsi».

Per la società per azioni proprietaria della Gallinara, Giuseppe Origlia, uno dei due amministratori delegati ed azioni[redacted] [redacted] maggioranza, rincara: «Mentre un tempo non [redacted] riusciva [redacted] avere rapporti con gli amministratori pubblici, debbo [redacted] che abbiamo trovato nel sindaco albenganese un interlocutore [redacted] e vivace. Non altrettanto possiamo dire della Regione».

Ancora polemiche [redacted] la Gallinara, [redacted] Regione ha disertato un importante incontro convocato da Comune e proprietari

L'ente regionale, che aveva svolto [redacted] funzione da protagonista nel redigere la bozza di convenzione, dopo il trasferimento della dirigente dell'Uffi[redacted] Parchi, dottoressa Margiocc[redacted], ad altro incarico, segna il passo [redacted] ritarda quindi la conclusione dell'intesa.

La Gallinara [redacted] soggetta a vincolo quale parco regionale. In base alla legge, infatti, gli enti pubblici (Regione [redacted] Comune di Albenga, nel cui territorio rientra l'isola) potrebbero venire in possesso degli undici ettari della Gallinara, ma non dispongono dei mezzi finanziari per pagare gli espropri.

La [redacted] legge prevede che in [redacted] di fondi si raggiunga un accordo di mediazione, attra[redacted] una covenzione che, lasciando inalterati alcuni diritti per i proprietari, consenta nello stesso tempo di usufruire, anche a fini turistici, di quello stupendo patrimonio naturale e storico che l'isolotto rappresenta (diede ospitalità, [redacted] al [redacted] dopo Cristo, per quasi due anni a San Martino di Tours).

Nella convenzione che già [redacted] più di un anno era stata redatta fra enti pubblici (Regione e Comune) e i privati proprietari è infatti previsto che lungo il sentiero che sale dal porticciolo alla zona sommitale [redacted] lungo [redacted] per[redacted] ad anello attorno [redacted] torrione di avvistamento (del secolo XVI) [redacted] sarebbe data la possibilità a visite guidate. Ora i proprietari, prima [redacted] siglare l'accordo, vogliono sapere quale sono le intenzioni della parte pubblica (soprattutto della Regione).

«Prima delle firma della convenzione - [redacted] Origlia - vorremmo avere tre garanzie: la prima riguarda le opere per dotare di servizi igienici [redacted] territo[redacted] insulare, la seconda riguarda l'attivazione di un servizio [redacted] spegnimento degli incendi. In ultimo gradiremmo sapere quali decisioni si [redacted] prendere per il porticciolo che, gravemente danneggiato dalle mareggiate, ha bisogno di un intervento radicale di ricostruzione».

La mareggiata verificatasi [redacted] settimane or sono ha finito per estendere ed aggravare le condizioni della diga f[redacted]. Si [redacted] formata una cavità sottomarina che agisce da sifone e rende precaria la situazione. I proprietari dell'isola intendono anche assumersi sostanzialmente l'onere del rifacimento ma chiedono che la concessione dell'attracco portuale abbia la stessa durata per cui è [redacted] raggiunta una intesa di massima per [redacted] convenzione (cioè circa 30 anni).

«Se [redacted] [redacted] fosse - aggiunge l'amministratore della Gallinaria spa - è chiaro che non possiamo procedere verso l'apertura dell'isola, seppur [redacted] le dovute cautele e garanzie, a gruppi di visitatori che potrebbero accedere [redacted] alcune [redacted] debitamente accompagnati da [redacted] guida».

[redacted] la giunta di Albenga sembra determinata ad ottenere quanto prima l'apertura dell'isola al pubblico.

Rientrano infatti in questo programma i seicento milioni stanziati per un intervento sulla darsena (prospiciente [redacted] Seminario vescovile) in modo da consentire la sosta dei traghetti per le visite guidate [redacted] Gallinara.

«La Regione deve capire - aggiunge il sindaco Vio - che oltre al lavoro di studio, d'altronde necessario e lodevole, della realtà naturalistica, l'obiettivo che occorre subito raggiungere è anche quello di [redacted] uso intelligente della Gallinara a fini turistici».

Nella situazione esistente ed anche per il futuro [redacted] sarà più possibile edificare neppure [redacted] nuovo metro cubo sull'isola. I proprietari, dopo anni di abbandono degli edifici, per evitare che il degrado finisse per provocare il crollo degli infissi e delle opere murarie, hanno iniziato lavori di ristrutturazione, che dovrebbero [redacted] terminati entro i primi mesi del prossimo [redacted]

Romano Strizioli

NOTIZIE FLASH

ALASSIO

Furto in profumeria, spariti soldi e cosmetici

Forzano le saracinesca e la porta d'ingresso e riescono [redacted] portare via fra merce e contanti 15 milioni di lire. Questo il risultato dell'incursione dei ladri, avvenuta la notte scorsa, alla profumeria di Annalisa Wishoski, 40 anni, sita in [redacted] Marconi 19. Sull'episodio [redacted] in corso indagini da parte dei carabinieri di Alassio.

ANDORA

Grave al S. Corona ciclista investito da auto

Mario Tommasini, 50 anni, Andora, via della Patella, [redacted] stato ricoverato, con prognosi riservata, al S. Corona in seguito [redacted] un incidente. Tommasini, in sella alla sua bicicletta, veniva a collisione frontale con un'auto, che procedeva in [redacted] inverso, mentre sta[redacted] percorrendo una strada in località Vagliasco.

[redacted]

Dipendente Aimeri si ferisce [redacted] una mano

Renato Ferrari, 35 anni, dipendente della ditta «Aimeri» [redacted] ricoverato all'ospedale di Albenga [redacted] [redacted] ferita alla [redacted]. L'uomo, ieri mattina alle 6,30, stava caricando dei rifiuti sul camion della nettezza urbana quando è rimasto [redacted] la [redacted] destra [redacted] in un ingranaggio. Le sue condizioni non [redacted] gravi.

PIETR[redacted] LIGURE

Torna in Consiglio [redacted] recupero [redacted] ex-cave

E' [redacted] ripresentato in Comune, [redacted] le modifiche richieste dalla Commissione edilizia, il progetto della società «Pietra Azzurra» che programma il recupero delle ex cave Italcementi fra via XXV Aprile [redacted] via della Cornice. Il progetto prevede, fra l'altro, la crea[redacted] di centinaia [redacted] posti auto interrati e un [redacted] commerciale.

CALICE [redacted]

Morì una bimba, riparte l'inchiesta

Il sostituto procuratore, Emilio Gatti, ha ascoltato ieri alcuni dirigenti della «Carisa» in merito all'incidente, avvenuto nel settem[redacted] dello scorso anno a Calice Ligure, in cui perse la vita Pamela Benne, [redacted] anni. La bambina fu schiacciata [redacted] portellone del furgone della Carisa alla mostra-mercato «Centro val Pora».

MAGLIOLO

Ecologisti [redacted] cittadini «occupano» il Consiglio

I progetti per [redacted] inceneritore [redacted] per una lavanderia industriale in località Casei [redacted] stati bocciati, sabato, dal Consiglio che ha visto finire in minoranza il sindaco Lanfranco. La serata [redacted] stata movi[redacted] per l'occupazione simbolica da parte della popolazione e dei rappresentanti del Comitato di difesa della Val Maremola.

SPOTORNO

Brucia un'auto, le fiamme si estendono al bosco

Incendio domenica sera a Spotorno in via Torre. Un'auto, [redacted] «Lancia Fulvia», forse per il cattivo funzionamento dell'impianto elettrico, ha preso improvvisamente fuoco. Non [redacted] esclusa l'origine dolosa. [redacted] fiamme [redacted] [redacted] propagate ad alcuni alberi. Sono intervenuti, per circa 2 ore, i Vigili del fuoco di Savona e la Guardia forestale di Spotorno.

Pattuglie di carabinieri nei bar e nei locali notturni della Riviera, identificate numerose persone sospette

Borghetto, controlli [redacted] seconde [redacted]

Molti i pregiudicati sorpresi in esercizi del centro, l'operazione per bloccare l'estendersi del racket
Ancora alla ribalta il fenomeno del teppismo: in tre giorni [redacted] andati [redacted] fuoco 13 cassonetti. I dati

BORGHETTO. Borghetto Santo Spirito in st[redacted] di assedio per una notte. Gli uomini della compagnia carabinieri di Albenga, al comando del capitano Angelo [redacted] Luca, hanno effettuato un controllo a tappeto nella [redacted] [redacted] sabato e domeni[redacted]. Una cinquantina di uomini impegnati a controllare bar, locali pubblici, pregiudicati. Un'operazione preventiva deci[redacted] dopo l'aumento degli episodi di violenza e il sospetto [redacted] gran parte delle rapine e dei furti commessi in Riviera [redacted] progettate a Borghetto Santo Spirito.

Le Alfa 75 e le auto civetta dei carabinieri sono arrivate [redacted] Borghetto poco dopo le 22,30. Obbiettivo del blitz [redacted]no soprattutto i locali pubblici, sospettati di ospitare gruppi [redacted] pregiudicati. Un'intuizione giusta visto che in diversi bar sono [redacted] trovate persone con precedenti penali. Controlli sono [redacted] effettuati anche in alcune seconde case con lo scopo di rendere difficile la vita ai ricercati che, si suppone, vengono nascosti nelle migliaia di case sfitte di Borghetto Santo Spirito.

Dopo aver setacciato Borghetto i carabinieri si sono spostati verso Ceriale. Lungo l'Aurelia sono state controllate e allontanate una trentina tra prostitute e travestiti. Nonostante le operazioni dei giorni scorsi, infatti, sembra che l'organizzazione che controlla la prostitu[redacted] non sia disponibile a lasciare la piazza della Riviera. La maggior parte delle giovani identificate e allontanate sono extracomunitarie, nigeriane e uruguaiane soprattutto. Nella zona della centrale del latte, una delle più frequentate dalle prostitute di colore, le giovani, alla vista dei carabinieri, hanno tentato la fuga nelle campagne. Per cercarle i militari hanno dovuto perlustrare i campi alla luce delle fotoelettriche. L'intera operazione è terminata poco prima delle 3 [redacted] mattino dopo verifiche e controlli nei bar.

Nonostante la Riviera fosse presidiata da decine di carabinieri sono egualmente tornati all'attività i teppisti del fine settimana. Sabato sera i vandali hanno dato alle fiamme un cassonetto della spazzatura ad Andora. Domenica notte, invece, i Vigili [redacted] fuoco di Albenga sono dovuti nuovamente intervenire in piazza Europa e in al[redacted] [redacted] della città per spegnere le fiamme che si sviluppavano dai contenitori dei rifiuti.

Un fenomeno, quello dell'incendio dei cassonetti, che sta preoccupando anche per i risvolti monetari. Le [redacted]istrazioni comunali, nelle ultime settimane, hanno subito danni per milioni dagli incendi dei cassonetti. Ad agire sarebbero bande di giovani teppisti che si danno appuntamento dal venerdì alla domenica. I carabinieri, almeno per quello che riguarda Albenga, avrebbero sospetti sull'identità [redacted] teppisti.

Episodi che sembrano destinati ad aumentare nelle prossime settimane quando [redacted] messi in commercio i rauti, i razzetti [redacted] Capodanno che, esplosi nei contenitori, amplificano il loro «botto». [s. p.]

SOLO PEZZI UNICI

GIOIELLERIA
BENEDETTO MONTALTO
concessionario ufficiale
PIAZZA MARCONI, 11R - SAVONA

La denuncia degli appassionati di tavola e vela controllati domenica da Capitaneria, Polmare e Finanza

«Motovedette troppo vicine ai surf»

Gli sportivi hanno fondato un'associazione per poter osservare le disposizioni della Capitaneria
Dicono: «Siamo d'accordo sul far rispettare le norme di sicurezza, purché non ci siano esagerazioni»

NOLI. I surfisti savonesi sono in rivolta. I controlli effettuati domenica pomeriggio tra Porto Vado [redacted] la Caprazzoppa da parte della Capitaneria di porto, della Polizia e della Guardia di Finanza non sono proprio piaciuti. Nessuno, tra gli atleti, contesta la necessità di una maggior sicurezza [redacted] mare. Ma il modo con cui i controlli sono [redacted] effettuati lascia perplessi.

[redacted] è trattato di un'operazione particolarmente pericolosa per i surfisti. Le tre motovedette incrociavano in una zona ristretta con il rischio di far cadere i windsurfisti meno abili. In pratica un comportamento [redacted] rischio da parte [redacted] chi dovrebbe tutelare la sicurezza», si lamentano i windsurfisti.

Il tutto per fare rispettare l'ordinanza emessa nelle scorse settimane dalla Capitaneria di porto. L'autorità marittima impone ai windsurfisti che vanno per mare da Vado a Finale Ligure (ogni fine settimana più di 800 atleti) di avere [redacted] riva una barca appoggio pronta ad intervenire in caso di necessità. Diversi surfisti savonesi hanno così dato vita alla «Was», un'associazione di soccorso riconosciuta dalla Capitaneria di porto. Pagando 125 mila lire si ha diritto ad una pettorina [redacted] riconoscimento.

«Il turista che viene a [redacted] una domenica al mese, però, non può pagare 125 mila lire per uscire in mare. Domenica le motovedette puntavano solo i windsurfisti senza pettorina, facendo rischiare tutti, senza contare che uno può avere una barca appoggio senza per questo essere iscritto alla "Was". Operazioni come quella di domenica scoraggiano una delle poche forme di turismo invernale», spiega Fabio Sabatelli, surfista [redacted] editore di uno dei più seguiti giornali del settore.

L'ordinanza della Capitaneria è limitata alla zona tra Vado [redacted] Finale in quanto, nel passato, si sono registrati numerosissi[redacted] salvataggi. «Dovuti, però, all'affollamento, non alla pericolosità dello specchio acqueo», sostengono ancora i surfisti. E sottolineano un altro problema: «C'è chi va in windsurf per professione e si deve allenare tutti i giorni. Il servizio della "Was" copre solo i fine settimana. E i [redacted] per affittare una barca sono troppo elevati per essere sostenuti [redacted] una sola persona». [s. p.]

Nei prossimi giorni i lavoratori potrebbero presidiare lo stabilimento

«Siamo pronti [redacted] occupare l'Acna»

Riunione straordinaria in fabbrica del Consiglio comunale. «Dare inizio subito all'opera di risanamento». Il sottosegretario Ruffino da Andreotti. Attesa per le decisioni del governo

[redacted] «Rimuovere gli ostacoli che [redacted] frappongono alla realizzazione del Resol, sollecitare l'avvio del piano di risanamento e la pronta realizzazione del progetto "Itaca", vincolare l'azienda al rispetto degl impegni assunti, attivare le [redacted] per migliorare i controlli, impegnare l'amministrazio[redacted] comunale a farsi garante che l'impianto venga usato solo per i reflui dell'Acna». Que[redacted] le richieste, fissate ieri nel corso della seduta straordina[redacted] del Consiglio comunale svoltasi nel salone dello stabilimento, che Cengio rivolgerà [redacted] vari ministeri p[redacted] promuovere «un'azione di difesa così da [redacted] soccombere ad arroganti ed emotive prese di posi[redacted]

E il clima sulla vicenda Acna-Resol torna [redacted] essere nuovamente teso. Osserva il sottosegretario all'Interno, Giancarlo Ruffino, che ha chiesto un incontro con [redacted] presidente Andreotti anche nelle vesti di ministro ad interim delle Partecipazioni statali: «intendiamo proporre un'istanza [redacted] revoca dell'ordinanza con [redacted] quale il Consiglio di Stato ha sospeso i lavori dell'impianto. Se non [redacted] avranno risposte entro le prossime settimane allora percor[redacted] strada della valutazione di impatto ambientale». E aggiunge: [redacted] l'Acna venisse chiusa altre fabbriche dovrebbero subire la stessa sorte. Non solo, ma questa "lotta fra poveri" oltre a rallentare [redacted] pro[redacted] di risanamento rallenta anche l'erogazione dei contributi. Finanziamenti che [redacted]nto [redacted] alle altre [redacted] dichiarate [redacted] alto rischio ambientale».

Un'assemblea, quella [redacted] ieri, [redacted] cui hanno partecipato amministratori locali, Provincia, esponenti di partiti, Comunità montana Alta Val Bormida. Tutti, ancora una volta, hanno espresso solidarietà nei confronti dei lavoratori.

Filo conduttore della giornata, la preoccupazione sul futuro dell'azienda e la necessità [redacted] adottare nuove forme di protesta per sollecitare «risposte chiare». «Riteniamo - dice Floriano Cerdini, del psi di Savona - che nella sospensione dei lavori del [redacted] sia prevalso uno stato d'animo politico. Dobbiamo impegnarci per conoscere il merito della sentenza».

Angelo Billia, del Consiglio di fabbrica, dice: «Sinora dall'Enichem [redacted] abbiamo ricevuto segnali positivi dopo la richiesta di un incontro. Se [redacted] avremo risposte allora occuperemo la fabbrica». Continua: «Vorremmo vedere maggior determinazione, temiamo che le nostre parole non arrivino [redacted] Roma. Per questo è necessario che domani [redacted] Genova, in Consiglio regionale, ci sia una folta rappresentanza di lavoratori [redacted] popolazione di Cengio [redacted] che si istituisca un centro di coordinamento per seguire la vicenda passo a passo».

Giovedì, [redacted] venerdì, davanti ai cancelli dello stabilimento [redacted] svolgerà una manifestazione che potrebbe sfociare, in assenza di sviluppi, nell'occupazione dell'Acna.

«Chiediamo - precisano in una nota le tre confederazioni sindacali - che il governo fornisca chiarimenti in merito alla decisione del Consiglio di Stato e che l'Enichem riconfermi il suo impegno. Inoltre chiediamo che la Regione intervenga per la convocazione urgente del comitato Stato-Regioni». Grande mobilitazione, dunque, in attesa delle decisioni del governo che dovrebbe pronunciarsi martedì prossimo.

Iniziative anche sul versante piemontese dopo la manifestazione dell'altro [redacted] ad Alba. Oggi la vicenda Acna-Resol verrà discussa in Consiglio regionale a Torino e una folta delegazione [redacted] sindaci [redacted] recherà a Roma.

Lucia Barlocco

Gli operai dell'Acna sono in lotta [redacted] le richieste di chiusura della fabbrica

Dopo le proteste proseguono le iniziative in difesa delle elementari di San Donato e delle materne di Ville

Non chiuderanno le due scuole di Cairo

Durante incontro il sindaco Castagneto ha preso atto di alcune proposte alternative. Il problema sarà riesaminato dalla giunta comunale. Situazioni simili si sono aperte [redacted] Bormida e Osiglia

[redacted] M. Il Distretto scolastico della Val Bormida ha ribadito la ferma opposizione alla chiusura delle elementari di San Donato [redacted] della scuola materna delle Ville, decisa dall'amministrazione comunale di Cairo. Ieri mattina i componenti la giunta del Distretto scolastico, presieduto da Maria Rosa Bellenda, si sono incontrati con il sindaco Piero Castagneto.

La riunione era stata fissata dopo [redacted] incontro tra [redacted] Distretto, i rappresentanti [redacted] genitori delle due scuole che rischiano la chiusura e i direttori didattici dei due circoli di Cairo.

Maria Rosa Bellenda ribadi[redacted] «Non si può accettare la chiusura [redacted] scuole, così come è stata proposta dalla giunta [redacted]. Occorre un piano complessivo della situazione delle singole scuole operanti nel capoluogo e nelle frazioni. Siamo disponibili a fornire indicazioni [redacted] suggerimenti sulla base della normativa vigente e in relazione alla decisione [redacted] sopprimere, nei prossimi anni, la direzione didattica [redacted] secondo Circolo. Per tutte le scuole interessate, in questo [redacted] oltre [redacted] San Donato anche Bragno, Ferrania [redacted] San Giuseppe, si debbono valutare le prospettive e la situazione dei [redacted] per poi decidere quali chiudere [redacted] eventualmente accorpare».

Un piano alternativo, piuttosto che il «taglio» traumatico deliberato dalla giunta comunale. Il sindaco Castagneto ha preso atto della proposta del Distretto scolastico e comunicato che provvederà a discutere con i componenti la giunta comunale questi suggerimenti. Al di [redacted] delle motivazioni [redacted] ordine finanziario, che sarebbero alla base della delibera di chiusura di [redacted] Donato e Ville, [redacted] emersi negli ultimi giorni imprevisti ostacoli di ordine didattico alla chiusura dal prossimo [redacted] settembre delle due scuole.

I bambini non potrebbero ultimare assieme il ciclo scolastico [redacted] suddivisi in varie classi. Una prospettiva che i genitori [redacted] gli insegnanti non accettano e che ha suscitato perplessità anche tra i due direttori didattici. Si resta in attesa del pronunciamento dell'amministrazione comunale di Cairo per conoscere il destino delle due scuole. Del caso si sta interessando anche [redacted] ministero della Pubblica Istruzione.

Questa sera a Carcare [redacted]ione tra il Distretto, i direttori didattici [redacted] i sindaci di Bormida e Osiglia, per esaminare la situazione delle scuole in questi due piccoli paesi che rischiano [redacted] lo[redacted] volta [redacted] chiusura.

Enrico Marchisio

NOTIZIE FLASH

[redacted]

Guasto all'acquedotto: disagi in frazione Vispa

Per alcune [redacted] nella notte tra sabato [redacted] domenica è mancata l'acqua in alcuni quartieri, in particolare nella frazione di Vispa. Il freddo e le cattive condizioni dell'acquedotto hanno provocato la rottura [redacted] una conduttura all'altezza di via Barrili. Immediato l'intervento dei dipendenti del Comune e [redacted] un'impresa che hanno provveduto per tutta la notte a fronteggiare l'emergenza e a riparare [redacted] danno. I disagi sono stati notevoli per diverse centinaia di abitanti. Il tratto di acquedotto dove [redacted] è verificata la rottura dovrebbe essere forni[redacted] in primavera di [redacted] nuova condotta.

[redacted]

In buone condizioni la studentessa operata [redacted] Parigi

Alessia [redacted] meglio. La studentessa quindicenne [redacted] Cairo, allieva dell'istituto Patetta, [redacted] stata sottoposta, a Parigi, a trapianto di midollo spinale all'inizio di novembre. L'intervento si [redacted] reso necessario per curare una forma di leucemia [redacted] si stava aggravando. I risultati delle analisi effettuate in questi giorni lasciano spazio [redacted] un moderato ottimismo, anche se i medici curanti non si pronunciano ancora definitivamente sul successo dell'operazione.

S. GIUSEPPE

Incontro alle Funivie con l'assessore ai Trasporti

Stamane l'assessore regionale ai Trasporti, Carlo Baudone, visiterà, insieme [redacted] il segretario regionale della Cgil-trasporti, Bruno Spagnoletti, dopo un incontro a Savona con i dirigenti della società «Alto Tirreno» che gestisce l'impianto funiviario per lo sbarco del carbone, la sede di S. Giuseppe. L'assessore incontrerà poi i rappresentanti delle tre confederazioni sindacali per fare [redacted] punto sui problemi e le prospettive del settore.

[redacted]

Ondata di gelo in Val Bormida: [redacted] 7 a Calizzano

Vento di tramontana e temperature rigide nell'entroterra. La Val Bormida si è svegliata sotto una coltre di gelo. La tramontana ha spazzato la nebbia, ma ha ricoperto le strade di una sottile e insi[redacted] patina di ghiaccio. Nei centri di fondovalle, come Cairo e Millesimo, la temperatura è scesa fino a meno 4 e ha toccato lo zero solo a mezzogiorno. Meno 7, nella notte, a Calizzano.

DEGO

Il depuratore sarà pronto solo per [redacted] fine del [redacted]

Il depuratore consortile che dovrà servire i Comuni della Val Bormida [redacted] che secondo i programmi avrebbe dovuto entrare in funzione quest'anno, verrà attivato solo alla fine [redacted]. Nelle prossime settimane si inizieranno i lavori di realizzazione della condotta tra Cairo e Carcare e successivamente [redacted] Bragno. [redacted] Dego, intanto, si provvederà, in base alle disposizioni del Magistrato del Po, ad arretrare una scogliera e ad abbassare tre pozzetti.

[redacted]

Code lungo la Statale 29 per lavori di asfaltatura

Asfaltatura di alcuni tratti di strada in prossimità del sottopasso [redacted] San Giuseppe, [redacted] dimora di uno dei nuovi (e criticati) cartelli con indicazioni stradali in prossimità del bivio di Carcare: ieri mattina il traffico sulla Statale [redacted] è stato rallentato per alcune ore dai lavori. Disagi [redacted] battibecchi [redacted] mancati in seguito al formarsi di lunghe code dovute al senso unico alternato.

CENGIO

Riparata la rete di protezione lungo [redacted] ferrovia

Si sono iniziati i lavori di rifacimento della rete [redacted] recinzione che delimita [redacted] scalo ferroviario di Cengio [redacted] affianca [redacted] strada Statale. Il mese scorso il sindaco, Bruno Pesce, aveva nuovamente sollecit[redacted] l'intervento per garantire la sicurezza.

[redacted] E LUNA PARK: [redacted] A [redacted]

CAIRO M. Superlavoro dei vigili urbani, [redacted] per viabilità e mancanza [redacted] parcheggi, multe per divieti di sosta, delusione dei gestori delle giostre per i magri incassi.

La fiera di Sant'Andrea, [redacted] il suo carico di polemiche e aspettative non mantenute, [redacted] appena stata archiviata ma farà [redacted] discutere molto.

Doveva [redacted] l'anno [redacted] rilancio, la giunta aveva deciso di far tornare il Luna Park sulle piazze XX Settembre e Garibaldi, in prossimità del centro storico.

I disagi provocati dalla forzata abolizione, per 10 giorni, di circa 300 posti auto non hanno trovato riscontro nei vantaggi che i gestori delle giostre prevedevano. Pubblico discreto solo sabato e domenica, affari scarsi o nulli nei giorni precedenti, [redacted] riprova che il Luna Park a Cairo, [redacted] non ci saranno attrazioni nuove e stimolanti, trova difficoltà a lavorare anche se sistemato in zone facilmente raggiungibili dai pedoni.

Viene da chiedersi [redacted] valeva la pena rivoluzionare viabilità e parcheggi per 10 giorni, in un'area [redacted] al limite della tenuta, per questi risultati complessivamente insoddisfacenti. Domenica pomeriggio in particolare nel quartiere Oltrebormida il caos provocato dalle auto deviate verso i parcheggi lungo il fiu[redacted] è durato ore [redacted] ha creato grandi disagi.

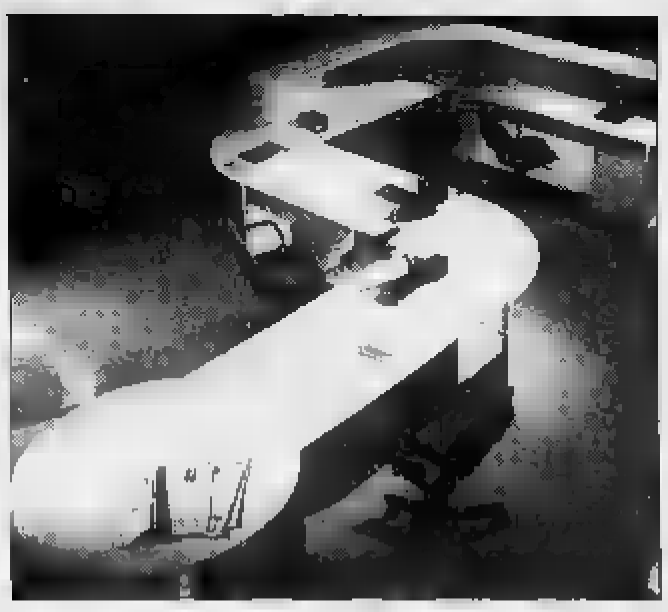
Si sono verificate molte difficoltà a far transitare le auto e si è dovuto chiedere il permesso ai Testimoni di Geova di [redacted] il parcheggio nella [redacted] Buglio, [redacted] l'altro piuttosto decentrato rispetto all'area dove erano stati installati Luna Park e fiera di S. Andrea.

Di fronte a questo bilancio negativo [redacted] in molti [redacted] a Cairo a sperare che, in futuro, l'esperimento non venga più ripetuto e il Luna Park continui a restare nella zona Oltrebormida.

[e. m.]

CEMI S.R.L. ARREDO UFFICI

LE PIU' PRESTIGIOSE AZIENDE DI MOBILI PER L'UFFICIO SONO PRESENTI NEGLI OLTRE 500 mq. DELLA NOSTRA ESPOSIZIONE



FORNITURE CON FORMULA
CHIAVI IN MANO

PAVIMENTI [redacted] - [redacted]

[redacted] - PORTONCINI BLINDATI - [redacted]

Consulenze gratuite con ARCHITETTI e PROGETTISTI

MILLESIMO - SV

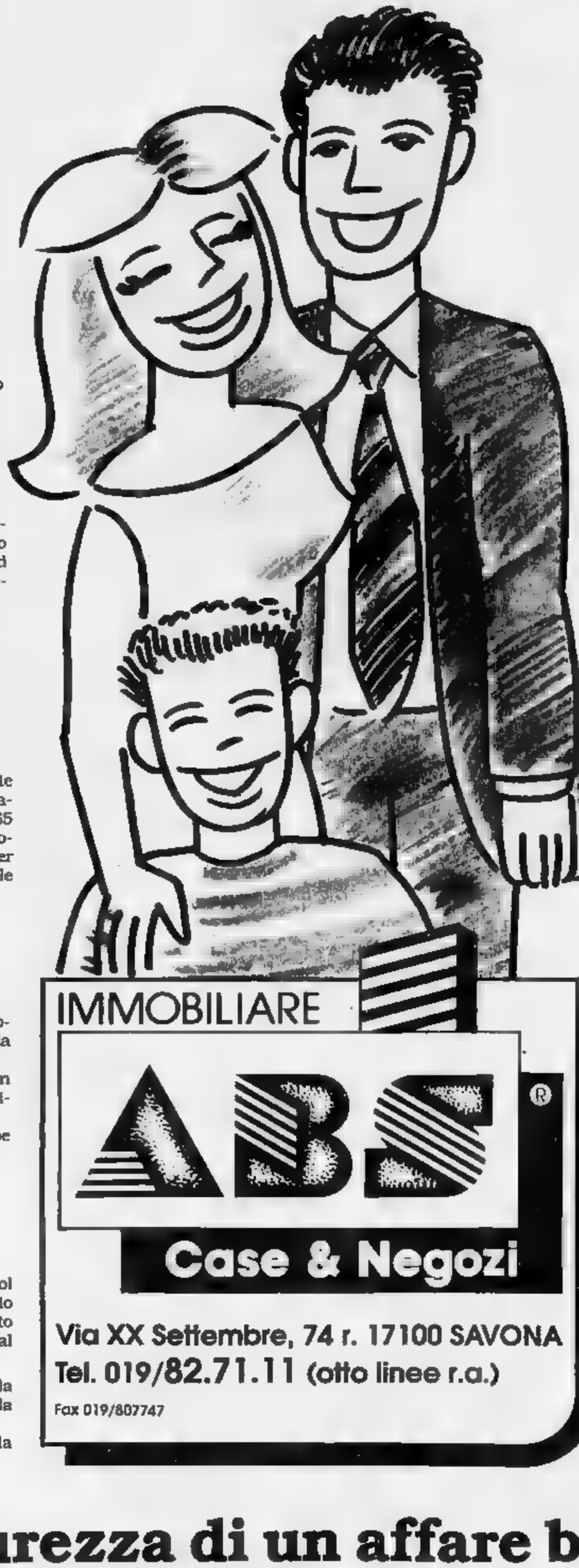
[redacted] 100 [redacted] TO SV) [redacted]

Santonici

PER IL MESE DI DICEMBRE
ORARIO CONTINUATO
9-19,30 DAL LUNEDI' AL VENERDI'
SABATO E DOMENICA 9-12,30/16-19,30

Via Mistrangelo 16r - SAVONA - Tel. 019/823.742

Se vuoi vendere la tua casa in fretta e bene...



...leggi questo annuncio, poi telefonaci allo 019-82.71.11 (8 linee r.a.)

"FATTORE 5"
UN'ESCLUSIVA

Chi vuole vendere un'immobile si augura cinque cose: 1) vendere, 2) vendere al giusto prezzo, 3) vendere in tempi brevi, 4) vendere ad un acquirente solvibile, 5) vendere senza problemi burocratici e fiscali.

ECCO 5 BUONI MOTIVI
PER SCEGLIERE

SICUREZZA DI VENDITA
avete deciso scegliere
potete stare tranquilli:
vendita assicurata!

Le numerose operazioni immobiliari gestite quotidianamente, la certezza di essere collegati strettamente (terminali computers) con 165 agenzie immobiliari in tutt'Italia e la tradizione che vuole ABS un punto di riferimento per decine di potenziali clienti portano al 100% le probabilità di vendita.

GIUSTO PREZZO
Vendere al giusto prezzo
vuol vendere:
e questo è importante per tutti!

Come in tutti i mercati anche quello immobiliare le quotazioni variano al variare della domanda e dell'offerta.
La direzione ABS ha scelto di essere sempre un elemento di equilibrio aiutandoVi determinare il giusto valore della Vostra casa.
Perché un affare è "buono" quando entrambe le parti sono soddisfatte.

VENDITA TEMPI
I tempi di vendita si dimezzano
quando contattano centinaia
di acquirenti ogni giorno!

Scegliere ABS per vendere un immobile vuol dire contare su di un numeroso portafoglio clienti continuamente informato da un nutrito supporto pubblicitario (investimento pari al 35% del fatturato annuo).

Tempi brevi canali collaudati anche per la ricerca di informazioni sull'acquirente per la gestione delle pratiche burocratiche.
Scegliendo ABS avete scelto certamente la strada più breve!

IMMOBILIARE

ABS®

Case & Negozi

Via XX Settembre, 74 r. 17100 SAVONA
Tel. 019/82.71.11 (otto linee r.a.)

Fax 019/807747

INCASSO SICURO
Vendere attraverso dire
sicuri incassare!

La caratteristica che distingue ABS dalle altre immobiliari è la "pignoleria".
Il personale ABS conduce un'approfondita ricerca per conoscere il reale "stato di salute finanziario" dell'acquirente e, se necessario, propone l'accesso opportune forme di finanziamento quali mutui agevolati della Comunità Europea in ECU, sino all'85% del valore di compravendita, buoni-casa regionali, fidi ipotecari, ecc.
Riuscireste da soli tutelarVi meglio?

BUROCRAZIA
ABS evita sorprese!

Il preliminare di vendita è il momento più delicato di una compravendita e proprio in questa fase si rivelano preziose l'esperienza la competenza del personale ABS.
Il corretto espletamento di tutte le operazioni, poi, Vi porrà al riparo dalle spiacevoli conseguenze di un errore.

VOLETE VEDERCI
ANCORA PIÙ CHIARO?
SIETE I CLIENTI
CERCANDO!

ABS è un'organizzazione che lavora quotidianamente su standards precisione e pignoleria elevati, ed felice di avere clienti pronti ad apprezzare queste "qualità".
Per chi vuole vederci ancora più chiaro ecco l'elenco delle operazioni che ABS compie per ogni vendita immobiliare, anche la Vostra!

LA

1) perizia stima dell'immobile da parte di un geometra dell'Agenzia; **2)** verifica della corrispondenza fra la documentazione catastale e la realtà con eventuali pratiche di sanatoria per ogni difformità in merito; **3)** analisi della convenienza fiscale per il venditore l'acquirente; **4)** ricerca mirata dell'acquirente tramite un piano pubblicitario l'inserimento della scheda immobile nei 165 terminali di altrettante Agenzie Grimaldi presenti su tutto il territorio nazionale; **5)** predisposizione di mutui a tasso agevolato in lire ed in divisa estera (ECU, marchi franchi); **6)** stesura del "Preliminare di vendita"; **7)** istruttoria tecnica e documentale per il notaio per l'eventuale mutuo; assistenza finale all'atto notarile.

La sicurezza di un affare ben fatto!

Solo dieci persone ad assistere al concerto di Ceriale

Classica per pochi intimi

Ma il programma dell'Eze Club proseguirà sino alla primavera '92
Gli organizzatori: «Una sola serata non fa testo. Siamo ottimisti»

CERIALE. Una serata cominciata male. Il trio d'archi «Wolfango», alle 18 di domenica, ha telefonato alla direzione dell'«Eze jazz club» via Pontotto a Ceriale dando forfait. «Un improvviso ricovero ospedaliero uno dei componenti», spiegano Pippo Cavallo e Franco Pollero, titolari del locale. La «musica classica» in discoteca nasce una cattiva stella. Cavallo e Pollero puntualizzano: «Sono tre anni che facciamo più discoteca». L'Eze è solo jazz club con un'acustica molto valida».

All'ultimo momento Adriano Strangis, curatore della rassegna di musica classica, riesce a trovare gli artisti per non mandare a monte la serata. Tre musicisti, tra cui il corno Natalino Ricciarno, del «Carlo Felice» di Genova. Alle salgono sulla pedana del locale. Il loro programma prevede musiche di Chopin, Schumann, Brahms, Beethoven, Cherubini, Mozart, Fauré, ancora Chopin. I tre, accompagnati da soprano, non fanno rimpiangere il trio d'archi. L'acustica del locale è veramente buona.

Ad essere delusi sono Cavallo e Pollero. Come prima serata di musica classica non è andata molto bene. La sala è vuota. I posti a sedere sono una cinquantina. Solo una quindicina sono occupati. Un pubblico interessato. Ogni nota viene seguita in silenzio quasi religioso, passaggio musicale sembra essere apprezzato. Ad ogni fine pezzo gli applausi sgorgano spontanei. Non sarà gran pubblico ma senza dubbio è un pubblico competente.

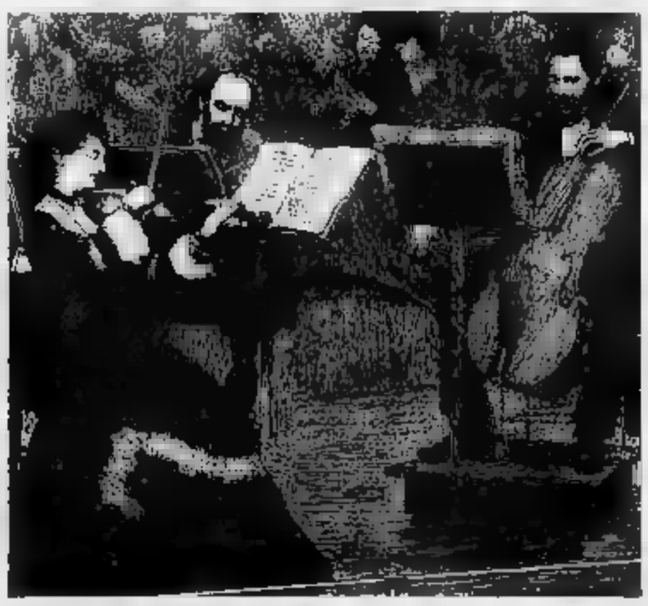


Illustrazione tratta dal volume «Music»

Alle pareti dell'«Eze jazz club» sono appese le foto dei grandi jazz: Louis Armstrong, Duke Ellington e poi i musicisti che hanno suonato a Ceriale, Bob Mover, Riccardo Zegna tra gli altri. Fa uno strano effetto vedere i maestri del be-bop ascoltare Chopin Mozart. Ad ascoltare i musicisti è un pubblico variegato. C'è una coppia di certa età che viene da Vegliasco, frazione Alassio. E' entusiasta della serata. Anche due ragazze giovanissime, una di Ceriale, l'altra di Borghetto Santo Spirito, sono soddisfatte dello spettacolo.

Stefano Pezzini

TEATRO A GENOVA

Amori, risate e veleni per Anna Mazzamauro

DEBUTTA questa , alle 20,30, teatro Genovese, la commedia Neil Simon «Solo quando rido», con Anna Mazzamauro, per la Alberto Lionello. Scritto nel 1970, a differenza del «Prigioniero della seconda strada» che Lionello interpretò con molto successo qualche anno fa, è uno dei testi meno conosciuti perché meno rappresentati grande commediografo americano.

La commedia è una di «prova d'attore» per Anna Mazzamauro che fondo alla e alla ironia per sostenere il ruolo Evy Meare, una cantante uscita da poco da una cura disintossicante per alcolisti. La vicenda prende l'avvio quando mondo della donna, frustrata dalle aspettative deluse e quotidiano abbastanza squallido, è sconvolto dall'arrivo della figlia diciassettenne Polly.

Realista e spontanea, Polly ha un carattere molto diverso da quello della madre e gli scontri all'ordine giorno. Così le due donne si scontrano, si attraggono e in qualche modo si completano. Attorno a Evy' e Polly ruotano gli altri personaggi, con le loro nevrosi e i loro problemi. Sono Jimmy, un attore disoccupato in cerca di un improbabile successo, la bellissima Toby abbandonata dal marito, il garzone del droghiere Manuel, simpatico ma sfrontato, e David, un giovane musicista, ex amante di Evy, che cerca, ma senza successo, di riconquistarla.

Tutti questi personaggi, secondo la collaudata ricetta di Neil Simon, daranno vita una vorticosa girandola di veleni, amori, dissidi risate, affrontandosi senza esclusione di colpi in una continua lotta per la sopravvivenza. «Proprio - ricorda Alberto Lionello nelle di regia - come nella barzelletta quello che ha un coltello infilzato nella schiena che alla domanda "Ti fa male?" risponde: "Sì, solo quando rido, però". Lo spettacolo di Anna Mazzamauro resterà in al teatro Genovese fino domenica 15 dicembre.

Frattanto proseguono (fino all'8 dicembre) al Teatro della Corte le repliche di «Mille Franchi di ricompensa», di Victor Hugo, per la regia di Bonno , con Ugo Maria Morosi, Eros Pagni, Ferruccio De Ceresa, Vittorio Franceschi, Dorotea Aslanidis e Sara Bertelà.

I genovesi stanno rispondendo numerosi alla ripresa dello spettacolo che nel maggio inaugurò in indimenticabile il della Corte. Al pubblico è piaciuto molto il taglio conferito questo testo di Hugo dal regista svizzero Benno Besson. Un altro aspetto importante di questa commedia è la scenografia che sfrutta nel migliore dei modi tutte le soluzioni tecniche offerte dal nuovo teatro di Corte Lambruschini.

[m. b.]

STASERA AL CINEMA

T. Chiabrera
Ore 21
Ingresso ad invito

OGGI RIPOSO

Astor
82.45.86
Or.: 15,45/18/20 /22,
Lire 8000/6000

Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pullmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente socio mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

I
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15/19
20,35/22,30
Lire 9000/6000

Non dirmelo... non ci credo
di M. Phillips con Gene Wilder, Richard Pryor, M. Rushi (Usa '91) — Che cosa mai potranno combinare insieme un pazzo appena uscito dal manicomio ed un ex carcerato, scambiati per miliardari? N. V. 1h 35' **Commedia**

Tel. 825.714. Or.: 15,30
17,45/20/22,30

di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — e morte legano un'infermiera coraggiosa sensibile a giovane malato di tumore. Vivranno forza e passione fino alla fine. N. 1h 58' **Drammatico**

Eldorado
Or.: 15,30/17,15/19
20,35/22,30
9000/6000

Forza d'urto
di Craig Baxley con Brian Bosworth, William Forsythe, L. Hendrikson (Usa '91) — Un agente di polizia è disposto a per riuscire ad incastrare motociclisti coinvolti nello spaccio di droga. N. V. 1h 27'

Filmstudio
Tel. 388322
Orario: 15,30/20,30
22,30
Lire 5000

Cattiva
di Carlo Lizzani con G. De Sio, J. Sands, E. Josephson (Italia '91) — All'inizio del secolo in una clinica psichiatrica svizzera una donna malata e impaurita viene studiata dai primi ingenui psicoanalisti. V. 1h 31' **Drammatico**

Jolly
Or.: 15/16,30/18
18,30/21/22,30
Lire 7000/4000/3500

Succhiatore rosa

Or.: 15,30/21
Lire

OGGI RIPOSO

Colombo
Tel. Lire 5000
Or.: 20,30/22,30 ult. spett.
Fest. e pref. 16,30/18,30

Barton Fink
di J. e E. Coen con J. Turturro, J. Goodman (Usa '91) — A Hollywood per un film, un uomo vive in uno strano hotel prigioniero degli orrori e dell'ambiguità della gente che frequenta. Palma d'oro a Cannes. N. V. **Grottesco**

Ritz
Tel. 640.427
Or.: 16/18,05/20,15/22,30
Lire 6000/5000

A proposito Henry
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i vari valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**

Teatro Leone
Ore 21
Lire 12.000

Giustizia a tutti i costi
di J. Flynn, con S. Seagal, W. Forsythe, J. Orbach, Jo Champa (Usa '91) — Un poliziotto, deciso a fare giustizia contro il crimine organizzato di una metropoli americana, è disposto a rischiare oltre il lecito. N. V. 1h 40'

Ambra
Tel. 51.419. L.7000/4000
Orario: 20/22,30
Fest. cont. 16-22,20

Astor
Tel. 501997
Orario: 15/17,30/20/22,30
Lire 7000/4000

Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pullmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente socio mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

Abba
Tel. 504.234
Orario: 20/22,10
Lire 7000/5000

Ragazzine vogliose

Ondina
Tel. 592.200
Orario: 20,30/22,30
Lire 8000/5000

OGGI RIPOSO

Lopnese
Tel. 568.951.
Or.: 20,30/22,30
L. 7000/5000

La rifla
Francesco Laudadio, con M. Bellucci, M. Ghini (Italia '91) — Una giovane vedova, per poter far fronte ai debiti, offre come premio di una grottesca lotteria a cui partecipano i falsi amici del marito. N.V. 1h 30' **Commedia**

Perla
Tel. 568.941
Orario: 20,20/22,30
Lire 7000/5000

La leggenda del re pescatore
di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento V. 2h 15'

Lux
Orario: 15/21
Lire 6000/4000

OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO
Tel. 97.249
Or.: 15,15/17,30/20,20
22,30 - L.8000/5000

2
Tel. 97.249
Or.: 15,10/17/18,50/20,40
22,30 Lire

OGGI

Cin. Valleggia
Orario: 16,30/21
Lire 3500

OGGI RIPOSO

TRATTO A RIVIERA

SPOTORNO
Liscio al Gastello

Ballo liscio e animazioni al dancing «Castello» Spotorno. Domani sera torna Adelio. Sempre domani si balla anche al dancing «Le Chate» in via Briganti a Savona.

FINALE LIGURE
Giochi in piazza

Giochi per grandi e piccoli, giostre, bancarelle di dolciumi, attrazioni varie. Il lungomare San Pietro piazza Vittorio nuele a Finale Ligure si trasformate in un grande luna park per la festività dell'Immacolata. I baracconi sono aperti, tutti i giorni, sino alla prossima settimana.

PIETRA LIGURE
Revival di tanghi e mazurche

Revival, tanghi, mazurche e brani italiani Anni 60 e 70 quei al piano bar «Malibù» in piazzale de Gasperi Pietra Ligure. Il locale è aperto tutti i giorni, anche pomeriggio.

LOANO
Si balla al Manhattan Inn

Ballo liscio pomeriggio (ore 15) sera (ore 21) a Loano. Appuntamento per il genere dancing e per il revival al «Saittia» in piazzale della Stazione e al «Manhattan Inn» in viale Europa.

Riapre il «Kaos»

Ha riaperto i battenti il «Kaos» di piazza Stella Alassio. Il locale, molto frequentato, propone musica vivo e disco music. Sta per riaprire anche l'ex Jimmy's disco club con due spazi distinti per la discoteca e musica live.

ANDORA
La attrazioni del luna park

E' già in funzione ad Albenga il luna park in via Dalmazia, di fronte viale Liguria. Anche ad Andora sono in funzione le gio nell'area del campo sportivo. questo luna park ci sono molte novità: attrazioni e gio meccaniche livello internazionale.

DIANO
Il VM-49 compie sette anni

«Buon compleanno VM-49!»: stasera, la discoteca di viale Matteotti, a Diano Marina, festeggia il settimo di attività. Ai clienti verranno offerti un pezzo torta e una coppa di spumante, per celebrare l'evento. La festa sarà animata dal simpatico disc jockey Marco Girotti.

Torna ad Albenga il re del ballo liscio con le ultime canzoni

Raul Casadei, dieci anni dopo

Domani al Palasport di viale Olimpia il concerto dell'orchestra-spettacolo
La serata a cura dell'Unione sportiva, presto altri appuntamenti di prestigio

ALBENGA. Il grande liscio, dopo anni assenza, torna Albenga. Domani al palasport di viale Olimpia esibirà l'orchestra spettacolo di Raul Casadei, considerato da anni il più grande cantore del ballo liscio. Ad organizzare serata l'Unione sportiva che, in questo modo, riprende una tradizione molto forte ad Albenga che, per vari motivi, era interrotta sul finire degli Anni 70.

«Con l'esibizione di Casadei vogliamo iniziare una serie di manifestazioni che possano avvicinare l'Unione sportiva Albenga alla città. Negli ultimi anni, infatti, il rapporto tra squadra e gli albenganesi è, per vari motivi, deteriorato. Vogliamo, invece, ricucire questo strappo organizzando manifestazioni popolari che possano nuovamente far amare la squadra, non solo come evento sportivo ma anche come patrimonio cittadino», spiegano i dirigenti dell'Albenga.

Per l'orchestra di Raul Casadei l'esibizione di domani sera significa un ritorno ad Albenga. Il complesso romagnolo, infatti, aveva già suonato in Riviera una decina di fa quando le feste da ballo venivano organizzate sia al palasport sia nei saloni de «l'Ortofrutticola» in via Dalmazia. Una rivalità combattuta a colpi di grandi orchestre. In quell'occasione Casadei aveva suonato a «l'Ortofrutticola» mentre, pochi giorni prima, al palasport si erano esibiti i «rivali» di Castellina-Pasi.

serata di domani inizierà alle 21. La prevendita biglietti si è già iniziata presso il bar del palasport ma ci sarà la possibilità di acquistarli anche al botteghino pochi minuti prima serata. E' possibile, inoltre, prenotare i tavoli del salone. Il programma di Casadei prevede il meglio della sua produzione.

«Romagna scritta dallo zio Secondo Casadei, «Ciao mare», da «San Marino good-by» a «Il tango delle rose», nelle tre ore di spettacolo il gruppo romagnolo, come è nella sua tradizione, non si risparmierà. Per la gioia dei ballerini rivieraschi, sempre appassionati di ballo liscio.

Stefano Pezzini

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno
8 — **Il calabrone verde**, telefilm
8,30 **Telepromozioni**
12,30 **Innamorarsi**, telenovela
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sardegna giornale**
15 — **Pallavolo**
16,15 **Telepromozioni**
17,30 **Henry e Kip**, telefilm
19 — **Innamorarsi**, telenovela
20 — **Il calabrone verde**, telefilm
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **Mare moda e miti**, rotocalco
22,30 **Sardegna gi**
23,10 **Visconti**, rubrica
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Conviene far bene l'amore**, varietà

Video Spezia Int.
L'emittente è in grado di fornirci i programmi. Ci scusiamo con i lettori per questo disg non dipendente dalla nostra vo

7
9 — **Felicità dove sei**, sceneggiato
10,05 sceneggiato
11 — **L'albero delle mele**, telefilm
13 — **Felicità dove sei**, telefilm
13,30 **Andiamo al cinema**
13,55 **Speciale spettacolo**
14 — **Fai un affare con Canale 7**
16,45 **L'albero delle mele**, telefilm
17,15 **Fai un affare con Canale 7**
18 — **Tg Liguria**
20,20 **Un trillo per Pucci**, intrattenimento
21,20 **Good times**, telefilm
0,30 **Fai un affare con Canale 7**
1 — **Andiamo al cinema**
1,15 **Tg Liguria**

Telesestar
13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Felicità dove sei**, novela
14 — **Sport regionale**
19 — **Samba d'amore**, novela
19,30 **Zoom**, attualità
20 — **Frugando in archivio**
21 — **12° in campo**
23,20 **Attualità cinema**
23,30 **Zoom**, attualità
24 — **Tv shop**

GRP
11,30 **La signora Minivee**, film
15 — **La corsia d'Adamo**, film
18 — **Un uomo e due donne**, telenovela
20,30 **Justice**, telefilm
21,30 **Di negozio in negozio**, rubrica in diretta
23 — **Barriere**, telefilm
24 — **Vinovo corre**
1 — **Boomerang l'arma che uccide**, film

Telestar
7,20 **La Costa dei Barbari**, telefilm
12,25 **N** , teleromanzo
13,15 **Tv flash**, telegiornale
13,45 **Marina**, telenovela
14,25 **Fiore all'occhiello**
18,30 sceneggiato
19,05 , teleromanzo
20,30 **Nel buio del terrore**, film
22,15 **Tg sera**, informazione
23,15 **Terzo secolo**, documentario
0,05 **Notturno Telestar**
1,20 **Segretissimo**, film

Azzurra
5,15 **Tana dei lupi**, novela
13 — **Promozionale di prezioso**
20,30 **Un ricatto a la milanese**
22,15

Primantenna
8,30 **Prima... mattina**
10 — **Superdog Black**, telefilm
mo, teleromanzo
11,30 **Cartoni animati**
13 — **Cronache del Piemonte e Valle d'Aosta**
13,30 **Auto della settimana**
14 — **Supermusic**, studio rock
15,30 **Superdog Black**, telefilm
16 — **Pomeriggio con simpatia**
17,30 **Cartoni animati**
18,45 **TGC**
19,45 **Cronache del Piemonte e Valle d'Aosta**
20,10 **Portami con te**, telenovela
21,10 **Auto della settimana**
22 — **Superdog Black**, telefilm

Telegenova
7 — **Cartoni animati**
11 — **Mattinata con Telegenova**
12,30 **Notizie flash**
12,35 **Shopping Center**
14 — **Cartoni animati**
17 — **Notizie flash**
17,05 **Shopping center**
18,30 **Tg notizie**, informazione quotidiana locale o nazionale
20 — **Flash regione**
22,50 **L'opinione**, di Umberto Bassi
21,30 **La vetrina del gioiello**
1 — **Tg notizie**, informazione quotidiana locale o nazionale

Telecittà
9 — **Il vale il doppio**, tavola completa di informazioni utili
12,30 **Andiamo al cinema**
12,45 **Obiettivo Liguria**, servizi di approfondimento del telegiornale
13 — **Video Jay**, videoclips
16 — **Greatest Hits**, un'ora di videoclips
17 — **MTV Report**, informazioni musicali, anteprime, sui grandi del rock, richiesta degli spettatori e notizie sui tours europei delle
17,15 **movies**, anteprima sui film
17,30 **News at night**
17,45 **3 from 1**, tre video in un un'ora o un unico tema
18 — **MTV prima**, i più recenti videoclips
19,05 **Andiamo al cinema**
Telecittà notizie, telegiornale
20,05 **Nightly Business Report**, telegiornale economico in lingua inglese, in collegamento via satellite con New York notizie da Wall Street e dalle altre borse mondiali
20,35 **Radio Casino**, gioco a premi
21,45 **Parliamone con la polizia**, programma realizzato in collaborazione con il SIULP
22,40 **notizie**, telegiornale
23 — **Andiamo cinema**
23,10 **Frazioni momenti**
1,30 **Telecittà notizie**, telegiornale

Telecupole
8,30 **Cara cara**, telenovela
10 — **Mattinata con Cinquestelle**
12 — **Il ritorno di Diana**, telenovela
12,40 **Tg4 notiziario**
13 — **Documentario regionale**
13,30 **La padroncina**, telenovela
14,30 **Pomeriggio insieme**
15,30 **Il ritorno Diana**, telenovela
16,30 **Cara cara**, telenovela
17,30 **Cartoni**
19,25 **Tg4 notiziario**, informazioni
20,30 **Quattro storie di donne**
22,30 **Tg4 notiziario**
22,45 **Sport e sport**
23,45 **Speciale con noi**

Teleregione
12 — **Il ritorno di Diana Salazar**, telenovela
16,30 **La padroncina**, telenovela
19,30 **Il Salazar**, telenovela
20,15 **Tg. 2ª** edizione
Sport e sport
23,20 **regionali**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Pol. Margherita: Fred, musical in omaggio a Fred Buscaglione, con Umberto Smaila, Alessandra Casella, ore 21, lire 32.000/24.000
Pol. Genovese: Solo quando rido di N. Simon, regia A. Lionello, con A. Mazzamauro, ore 20,30, L. 35.000/24.000
Teatro della Corte: Mille Franchi di ricompensa, di Victor Hugo, regia Benno Besson, con Eros Pagni, Ferruccio De Ceresa, Ugo Maria Morosi, ore 20.30, lire 35.000/24.000
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Il suo nome - La famiglia Mastino, due atti unici di Alberto Savinio, regia Egisto Marcucci, ore 21, lire 20.000
Sala Carignano: Oggi riposo

CINEMA

Ariston 1: Scatta d'amore
Ariston 2: Edoardo II
Augustus: Point break
Corallo 1: La leggenda del re pescatore
Corallo 2: Doc Hollywood - Dottore in carriera
Grattacielo: Dutch è molto meglio di papà
Lux: I soldi degli altri
Marlin: Non dirmelo... non ci credo
Odeon: Johnny Stecchino
Olimpia: Orchidea selvaggia 2
Orfeo: Scappo dalla città
Palazzo: Jungle fever
Universale 1: A proposito di Henry
Universale 2: Barton Fink
Universale 3: Nei panni di una bionda
Verdi: Compagnia gallardica Balstrocchi Tu le levi le braghette?, ore 21, lire 25.000

CINECLUB

Fritz Lang: Melodie eterne
Lumiere: Oggi riposo
Movie club: Oggi riposo
Nickelodeon: Oggi riposo
Sala Sivi: Scappatella con il morto

Interregionale: i biancoblù, grazie al successo di S. Margherita, sono di nuovo in vetta

Savona, Natale con la Samp

I blucerchiati campioni d'Italia, al gran completo, saranno al «Bacigalupo» in amichevole il 29 dicembre
La vittoria sulla Samm dà la carica: «La C2 non è un miraggio». Polemiche, invece, in casa arancione

Savona sportiva vive con intensità il grande momento dello sport cittadino. Al comando nel pallanuoto e calcio, bene nel basket e nella pallavolo. Il presidente Enzo Grenno parte da lontano per arrivare al dunque, al calcio: «In effetti è raramente che tutta la Savona sportiva si sia innalzata a simili traguardi: menzionare la grande Rari della pallanuoto, nel basket il Riviera e l'Asso fortissimo e nella pallavolo la Salvo è seconda».

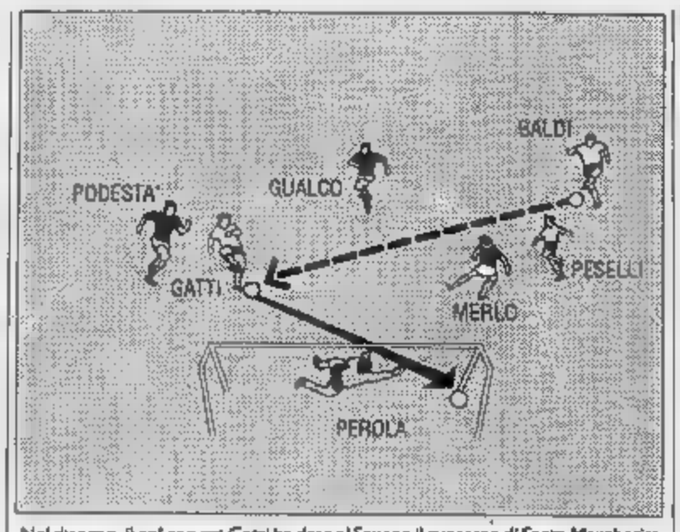
E il calcio il tema dominante, un'anticipazione: «Il 29 dicembre alle 15 ospiteremo la prima squadra della Sampdoria. Sarà l'unica amichevole dei campioni d'Italia al completo. Un'occasione per riempire il "Bacigalupo". A S. Margherita abbiamo ottenuto i due punti cui alla vigilia speravamo. Orcino schierato la squadra per vincere, sul risultato finale direi che non si può discutere. Anzi, il gol annullato a Gatti regolare. Un Savona deciso e determinato, la squadra che vorrei vedere ogni domenica».

Il futuro? «Avremo serie di incontri importanti. Bra, Sassuolo e Vogherese, non determinanti. Per la C2 sono in corsa 4-5 formazioni e tutto si deciderà, logica vuole, nel finale». Non esiste quindi la Pistoiese di turno, neanche per Corrado Orcino: «Siamo dati a Santa per vincere, abbiamo rischiato in difesa poiché la partita era impostata sull'attacco. C'è molto equilibrio: aspettiamo la fine dell'andata per far previsioni. Intanto ringrazio le Cairese, che mai domenica si è dimostrata "vera cugina"».

Identità di giudizi con il d.s. Pietro Arcuri: «Con sconfitta dell'Oltrepò e Cairo e nostro successo al Broccardi, abbiamo recuperato quella posizione che avevamo perso a causa di qualche prova sottotono. Ora dobbiamo fare in modo di continuare, per arrivare a questo "maledetto" spareggio per la C2. La novità del pulman, uno sforzo economico indifferente per una società come la , deve ulteriormente spronarci. Confermo che la Sampdoria verrà a Savona con la prima squadra, è probabile che disputi altro paio di amichevoli con Cairese e Samm, sempre nel periodo natalizio, ma non al gran completo. Stiamo lavorando al Bacigalupo, per presentarlo al meglio contro i campioni d'Italia».

In Samm c'è molta delusione. Il d.s. Alfredo Schimmenti: «Abbiamo regalato il gol, ecco tutto. Ma succede troppo spesso per essere casuale. In 14 partite ho visto 14 formazioni diverse. Dobbiamo prendere qualche decisione: spero che al più presto mi sia consiglio dove potremo guardarci in faccia e correre ai ripari».

La battuta finale, emblematica: «Ora è paura, così non si può continuare». Gianfranco Stoppino e prende con Terrara: «Non deve venirmi a dire che non alcun dolore e poi fatica a camminare: mi siamo bruciati una possibile sostituzione. Dicendomi la verità, si sarebbe seduto in panca. Son partite che lasciano il segno, ma sono fiducioso». Infine il risultato: «Senza nulla togliere al Savona, demeritato il pareggio». fg. s.]



Nel disegno, il gol con Gatti ha dato al Savona il successo di Santa Margherita

RAPALLO BRUTTO MA PRATICO

RAPALLO. Di partite come quella vista domenica Macera tra Rapallo ed Acqui si potrebbe far tranquillamente a meno. Lo 0-0 non è stato in pericolo. Ma il mister degli ospiti, Mino Armienti, è consapevole del brutto spettacolo offerto. Il tecnico dei padroni va controcorrente: «Sono contento della prova dei miei. Non sono riusciti a segnare e neppure a premere con una certa continuità, lo deve all'avversario. Come si fa a giocar bene se mi è due? E poi dimentico che in altre occasioni abbiamo giocato bene ma siamo stati beffati. Anche con l'Acqui un rimpallo casuale stava per causarci un'autorete. Con Grillo al rintro dopo mesi di inattività e Gori lanciato in squadra appena arrivato e Rapallo non si poteva di più».

Armienti si nasconde: «Brutta partita, le due squadre si sono annullate a vicenda. Ho visto un equilibrio tale che solo la casualità poteva romperlo. In ogni caso a me il punto va più che bene, fa media inglese e ci permette di restare nel gruppo di testa». Invece il Rapallo resta con i suoi 13 punti sul limitare della calda.

Pagelle: Brogi Da Silva 5; Gandolfo 6; Sassarini 6,5; Scalzi 6,5; Contini Grillo 5,5; Capurro 5,6; Maio 5; Dagnino 5,6; Gori (De Pieri 5,5). All. Casaretto. [d. s.]

SAMM		0	SAVONA		1
PEROLA	7		VIVIANI	6,5	
PODESTA'	6		CARREA	6,5	
GUALCO	6		MILANI	6,5	
DI SOMMA	6,5		(86' BERGO)	N.G.	
RUVO	6		FALCO	6	
MERLO	6,5		CAPURRO	6	
PASTINE	6		MOZZONE	6,5	
(67' BIANCATO)	N.G.		CANU	6	
MACCIO'	6		BALDI	7	
RIGHETTI			GATTI	6,5	
D'AGOSTINI	6,5		BAROZZI	7	
TERRERA	6		PESELLI	6	
(43'	6,5		(86' VACENTI)	N.G.	
All.: STOPPINO			All.: ORCINO	7	

Arbitro: AIELLO di Castellamare di Stabia, 6,5
Reti: 20' Gatti. **Calci d'angolo:** 4-4.
Ammoniti: Perola, Mosca, Capurro, Di Somma, . **Spettatori:** 500 circa.
Condizioni atmosferiche: terreno buono, tempo bello.

Capitan Vella: «Questa squadra ha le carte in regola per ottenere la salvezza»

Cairese, ha vinto il cuore

La prima vittoria casalinga è arrivata nel match più difficile, quello contro la capolista Oltrepò. «Un successo che può essere la svolta della stagione»

CAIRO MONTENOTTE. «E' stata la vittoria del cuore. Ci preparati molta determinazione per questo importante incontro, e siamo riusciti a battere la capolista. I due punti compensano quelli persi nelle trasferte di Valenza e Acqui», Enrico Vella soddisfatto per motivi. Primo, perché ha siglato rete vincente per la Cairese. Secondo, perché ha rivisto una squadra viva e determinata. Terzo, ha finalmente risentito l'incitamento dei propri sostenitori.

Ancora il capitano gialloblù: «Ce lo sentivamo, che avremmo fermato la prima della classe. Abbiamo fatto regalo grossissimo al Savona, e speriamo che sia l'ultimo». La Cairese ha tutte le «grandi» del torneo, ed Enrico Vella può dire la sua sulla candidata al successo finale.

Sostiene il centrocampista: «Il Sassuolo è formazione che ci ha fatto ammirare grandi cose. bisogna rivederla sul suo terreno. Mi stato anche detto che gli emiliani soffrono quando giocano in casa: pareggio interno di ieri il Rotaglia potrebbe esserne la dimostrazione. Il Savona invece ha un buon organico, e sicuramente potrà dritto in C. L'unico vero handicap dei biancoblù è il campo. E' impossibile giocar bene al Bacigalupo».

E la Cairese riuscirà nel miracolo? Conclude Vella: «Noi ci proviamo, anche il traguardo da raggiungere è ancora molto lontano». Domenica al campo Vella ha portato con sé papà Tonino. Vella ha portato per scaramanzia vino e formaggio calabrese, un «menù» che era stato beneaugurante nelle trasferte di Sarzana e Serravalle Scrivia. E ha avuto successo anche stavolta, tanto che il presidente Franco Pansiero lo ha «reclutato» anche per la trasferta domenica a Rotaglia.

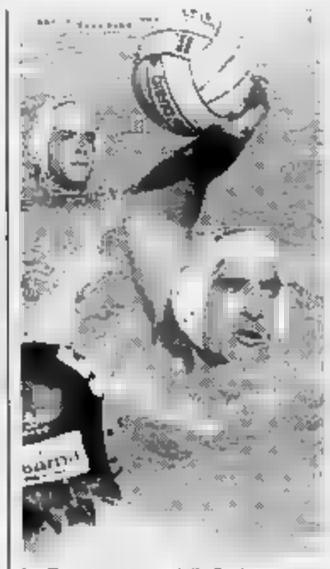
Domenica si è rivisto a Cairo anche Paolo Tonelli. Anche l'ex tecnico giallobl ha portato fortuna alla Cairese. Ha detto: «Sono venuto per vedere all'opera i miei ragazzi, e sono contento che abbiano vinto. Certo, c'è ancora molto da lavorare per raggiungere la salvezza».

Pagelle. Salamini 8; Ferraro 7; Pietrolungo 6,5; Bacinelli 6,5; Vella 7,5; Marenco 6; Grimaudo 7; Paterniti 7; Pensiero 6,5; Fissore 6,5; Salterelli. All. Tarigo 7. [r. p.]

Pallanuoto: sabato Posillipo, martedì la Steaua

La Rari è pronta

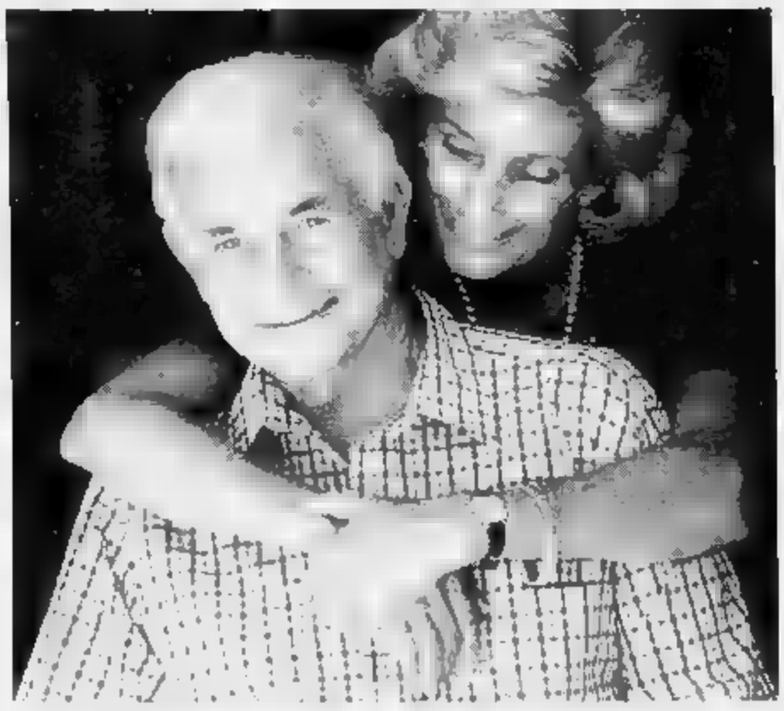
Dopo la vittoria di Salerno, Mistrangelo pilota verso il «tour de force» squadra in gran salute


La Cava, veterano della Rari, in azione

SAVONA. E' cominciata nella maniera più tranquilla la lunga vigilia della Rari, attesa da un pesante tour de force, tra Coppa dei Campioni e campionato. Nessun problema tra i giocatori reduci dal franco successo di Salerno, novità in società riguardante la trasferta Bucarest e match ritorno con la Steaua. «Siamo ancora in attesa che sia ufficializzata la di martedì 17 da parte della Len. Soltanto dopo si potrà stabilire l'orario d'inizio della partita casalinga» ha spiegato Laura Sicco, addetto stampa del club biancorosso.

Sono stati confermati, intanto, i particolari relativi al viaggio in Romania. Così com'è confermata la sede di Pitesti per la disputa della gara. Secondo le Steaua non ci sarebbero state disponibilità di impianti coperti Bucarest per disputa della partita Coppa Campioni nella capitale. Però sembra che in realtà a Bucarest giochi, lo stesso giorno, il Volturno contro Dinamo per la Coppa delle Coppe: ci sarebbe da innescare polemica, ma in Rari preferiscono abbozzare.

La vittoria di Salerno ha dato a Mistrangelo molte buone indicazioni. La partita era temuta, anche perché i campani fi- hanno raccolto quanto meritino, e in casa loro sanno farsi rispettare. Sono invece crollati i colpi di Ferretti e compagni: la difesa e Averaimo i pali per almeno tre tempi hanno chiuso bottega. Inoltre, è parso pienamente superato anche Petronelli dopo l'infortunio al dito della mano. Un rientro importante, anche perché il giovane difensore è elemento di grande importanza sul fronte dei ricambi, sarà sicuramente determinante tare anche su di lui a Pitesti, in una partita in cui sicuramente la difesa biancorossa sarà sottoposta a una notevole pressione. [m. no.]



CONTO DIAMANTE

LEI CHE HA COMPIUTO I 55 ANNI ABBIAMO CREATO UN'ESCLUSIVA E VANTAGGIOSA COMBINAZIONE DI PRIVILEGI.

- Alto tasso di interesse con le somme depositate.
- Spese tenuta ridotte.
- Anticipo stipendio o pensione fino a 3 milioni ad un tasso favorevole
- Mondosereno, un pacchetto di assistenza sanitaria ad un costo irrisorio.

Gratuitamente:

- La carta Bancomat ed un fascicolo assegni all'anno.
- La chiusura periodica.
- L'accredito dello stipendio della pensione e l'addebito delle utenze (Enel, Sip ...).
- La iscrizione di una sicurezza per un anno.*

MA SIAMO ANDATI OLTRE: QUANDO IL SUO CONTO SUPERA I VERRÀ INFORMATO DELLE MIGLIORI OPPORTUNITÀ DI INVESTIMENTO.

ALTRO? SI, PARTECIPARE ALL'ESTRAZIONE FAVOLOSI PREMI.

IL CONTO È ABBINATO AL CONCORSO A PREMI "CONTO DIAMANTE - VINCI UN DIAMANTE"

Banca Popolare Novara

* Fino ad esaurimento

CASTAGNA DI SERRA RICCÒ

Uscita casello autostradale di Bolzaneto LIGURIA

Tel. 010-750943 APERTO A DOMENICA

Promozione: Finale in vetta, ma il presidente Rossi lamenta lo scarso interesse dei tifosi

Loanesi, la sfida è lanciata

Travolgendo in trasferta l'Imperia 87, i rossoblù di Tonoli hanno confermato di poter puntare in alto Meneghetti: «Vogliamo esser protagonisti». I problemi di Alassio e Albenga: Locatelli impreca alla sfortuna

Battiston, uomo di spicco del Finale

La fuga continua. Il Finale Ligure, pur bloccato dall'Audace Campomorone, transita solitario sul traguardo una dodicesima tappa che ha visto «fornire» il Varazze, battuto a sorpresa dalla Rivarolese. All'inseguimento si è gettata la Sant'Olcese, intenzionata a sovvertire i pronostici della vigilia, che non l'indicavano tra le compagini di vertice. Squadra del giorno è la Loanesi San Francesco, che con cinque reti inflitte all'Imperia 87 ha fatto capire a mister Bencardino quanto è scesa in basso una delle società più gloriose della regione.

Ferraro e primato. I giallorossi il pareggio con i genovesi dell'Audace è sembrato stretto. Il Finale, pur riuscendo a cogliere l'intero bottino, è apparso squadra in grado meritare la posizione di vertice del campionato. Flavio Ferraro è riuscito a dare un'identità precisa a una squadra che attua alla perfezione tutti gli schemi, anche se spesso non raccoglie quanto seminato.

Afferma il tecnico: «Contro i genovesi abbiamo giocato un'ottima gara. L'importante muovere la classifica, in un campionato che nonostante nostra prima posizione, non ha ancora trovato una leader in grado uccidere il torneo. L'espulsione di Gonella? Mi è sembrata effrettata, anche alla fine non ha compromesso i nostri obiettivi».

altro elemento ha rovinato la festa. Per l'ennesima domenica il pubblico ha disertato le tribune, dimostrando indifferenza nei confronti di società che, durante l'estate, si mossa senza badare a spese sul mercato, con l'intento di offrire agli sportivi uno spettacolo di prima qualità.

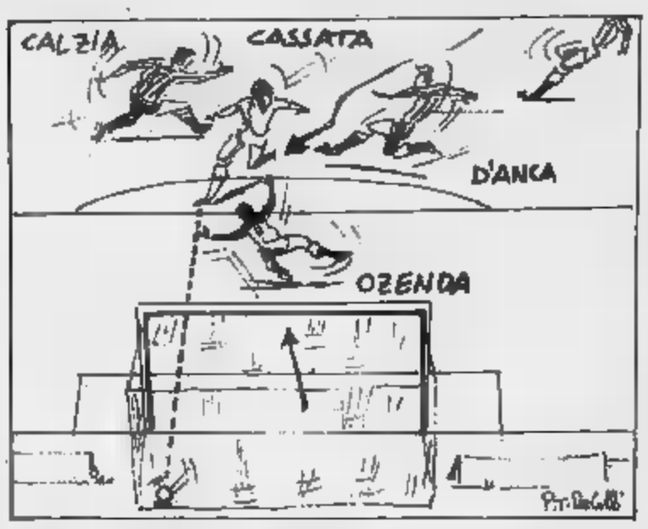
Afferma il presidente Raffaele Rossi: «E' veramente triste vedere gli spalti deserti. Eppure c'è verso la squadra. Durante la settimana la gente mi ferma per strada, per chiedere informazioni sulla condizione della squadra. Evidentemente i tifosi seguono le vicende del Finale attraverso i giornali. Ma questo non basta: l'aiuto alla squadra si dimostra davvero solo venendo al campo, lasciando per domenica le trasferte verso gli stadi della serie A».

Loanesi, che passo. Un rullo compressore. Così si può definire la compagine di Giancarlo Tonoli vista all'opera ad Imperia. Gli uomini di Bencardino, al cui ironico striscione dei fans narazzurri ricordava di trascorrere in maniera più austera il sabato sera, non sono riusciti a contollare la formazione ospite che ha disputato una splendida gara. Meneghetti: «Novanta minuti senza prender fiato. Una prova che conferma il valore della squadra. Il torneo ancora lungo, abbiamo intenzione di un ruolo da protagonisti».

Presidente, ci sale. Il gesto scaramantico che tanta fortuna ha portato alla Cairese, implorato anche dal trainer dell'Albenga, Chico Locatelli: «Il Riva è stregato. Anche domenica abbiamo creato numerose occasioni, e alla fine usciti sconfitti. Par non parlare del rigore fallito da Butto, al suo primo del dischetto. Spero che il presidente Gualarzi, come promesso, cosparga campo di sale. Ci sarà pure un modo per allontanare tanta «sfortuna». In effetti la squadra non sta giocando male. Aggiunge Locatelli: «Il tempo per rimediare non manca. Speriamo di giocare più spesso al completo, e di conquistare i punti della tranquillità».

L'Alassio rimanda. La sconfitta dei gialloneri non ha scalfito l'umore dei dirigenti alassini, da sempre convinti che quello in corso sia solo torneo di transizione. Sostiene il vicepresidente Pier Franco Diomedi: «Noi ci stiamo allenando già per la prossima stagione. Non dimentichiamo che tanti ragazzi alla prima esperienza in questo campionato. D'accordo, siamo stati anche in alla classifica, ma nelle prime giornate quando le squadre di vertice erano lontane dalla forma migliore».

Guglielmo Oliveto



Nel disegno di De Coll, il terzo gol della Loanesi su travolgente azione di Cassata

ECCELLENZA: [illegible] IMPERIA

E' stato vero peccato che Vado-Pegliese sia stata rovinata da uno sparuto gruppo di supporter genovesi, che nell'intervallo han provocato il pubblico rossoblù, scatenando una rissa che costretto le forze dell'ordine ad intervenire.

La partita vista «Chittolina», infatti, stata una delle più avvincenti della stagione, con continui colpi di scena. Alla fine l'hanno spuntata i padroni di casa, che aggiungono due punti alla loro classifica, sempre più di vertice. Valutazione della gara affidata mister Piovano: «Devo complimentarmi con i ragazzi, per la splendida del secondo tempo. Questo comunque non impedisce di che, sul piano del gioco, abbiamo accusato una flessione rispetto alla prova di Lavagna, da cui peraltro eravamo usciti sconfitti. Peccato che partita così divertente sia stata rovinata dai soliti personaggi che nulla hanno che spartire con il calcio».

Esame dei singoli: Piovano, pur elogiando il collettivo, avverte la necessità di spendere una parola in più per Sughi: «E' stato fantastico, ha lottato per 90'. Un elemento indispensabile». E ora il Busalla, trasferta da cui non impossibile tornare un bottino pieno. Conclude Piovano: «Teniamo i piedi per terra. Non dobbiamo illuderci. C'è ancora molta strada da percorrere e le minacce si nascondono dietro a ogni partita».

Umore diverso in casa Carcarese. I biancorossi sono usciti sconfitti dal «Taucci» un Ortonovo favorito dalla Dea bendata. Anche stavolta, in altre circostanze, la notte dopo la partita è trascorsa tranquilla per Grippo: «Dopo il primo quarto d'ora gestito 2-0 e amministrare la gara. Invece eccoci qui a piangere una sconfitta immeritata. Siamo stati sfortunati: se avessimo chiuso il primo tempo in vantaggio, potuto affrontare in maniera diversa la ripresa. invece i locali han segnato in pieno recupero».

Domenica, per la tredicesima giornata, arriverà l'Entella. Un'occasione importante per ottenere due punti preziosi e allontanarsi dalle zone pericolose. Ancora Grippo: «Una partita importante, per la quale speriamo di essere assistiti nostri tifosi. Il pubblico è troppo importante per riuscire a superare un impegno così difficile».

Ma negli ultimi giorni, più che delle vicende della squadra, l'interesse dei tifosi è stato catturato dalle dimissioni di Giorgio Bartoli dalla carica di direttore sportivo. Qualcuno aveva visto in quel gesto un segno di frattura tra il sodalizio e il dirigente. Ma è lo stesso Bartoli ad intervenire: «Voglio precisare che non c'è nessuna polemica con la società di Piccinni. La mia è stata una decisione presa per motivi di salute. Dopo tanti anni, sentivo la necessità di prendermi un periodo di riposo». (g. o.)

Una panoramica su Prima, Seconda e Terza: Conscente e Rocchetta in evidenza nel campionato minore

Persenda apprendista stregone

Continua la crisi del Borgbetto 84. Il nuovo tecnico: «La squadra era pezzi, c'è molto da lavorare ma possiamo salvarci». Risale il Cengio. Nel torneo inferiore giornata-no per Villapiana Cameranese

Cogoleto sempre leader in una Prima categoria in cui risorge il Cengio vittorioso in trasferta, mentre pur il Borghetto 84 è crisi. In Seconda categoria inatteso ko per la Cameranese Saliceto nel girone A, mentre il Borghetto del presidente Fantoni ha bloccato sul pari la seconda della classe, il S. Stefano. In Terza categoria Laigueglia, Conscente, Rocchetta di Cengio e Sassello Pontinvrea al vertice nei rispettivi gironi.

Prima categoria. Mentre Cogoleto, superando con un risultato tennistico il Fegino, continua la sua marcia trionfale, la giornata numero 10 ha fatto registrare il ritorno alla vittoria del Cengio. La squadra del presidente Cavalieri ha battuto la quotata Voltrese, grazie alle due reti siglate da Caracciolo. Il presidente dei granata: «Vittoria legittima, che cancella i postumi della sconfitta interna con il Cogoleto».

Ma se il Cengio ride, non si può dire altrettanto del Borghetto 84. La squadra allenata da Mino Persenda ha subito la sesta sconfitta della stagione. Sostiene Persenda: «C'è davvero molto da lavorare. Ho colto squadra a pezzi, sia moralmente che sul piano del gioco, e in due settimane sono già riuscito a ottenere qualcosa di positivo. L'organico c'è, e sono sicuro che la squadra si possa ricostruire per tentare di ottenere il miracolo-salvezza».

Seconda categoria. Mentre il Cisano S. Giorgio di Viviano Rolando impatta sul campo del Boys Vado, la Cameranese Saliceto è stata costretta al passo falso casalingo da un Riviera dei Fiori sulla non certo irresistibile. Commenta il vicepresidente Filippo Bartolomei: «La sconfitta è frutto della poca concentrazione, del fatto di sottovalutato i nostri avversari. In svantaggio di tre nel primo tempo, siamo riusciti nella ripresa ad accorciare le distanze Federico e Spinardi, colpendo nel finale per ben tre volte i legni della porta avversaria. Questa sconfitta serve soprattutto per riportare con i piedi a terra qualcuno dei nostri giocatori». Buon pareggio anche per il Borghetto. La squadra del presidente Fantoni ha bloccato il quotato S. Stefano.

Cade, nel girone B, il Villapiana Don Bosco sul campo del Multedo. in casa non recrimina. Il presidente Giancarlo Ferraro: «E' una partita molto strana. Abbiamo avuto parecchie occasioni per passare, ma è stato bravo il loro portiere a superarsi e salvare il risultato, mentre su un rovesciamento di fronte siamo stati trafitti».

Terza categoria. Nel girone A la del presidente Mariano aggancia il Laigueglia fermo per il turno di riposo. Afferma Mariano: «La squadra ha tutte le carte in regola per disputare un campionato vertice, e sicuramente mi sembra in grado di fare anche pensierino al passaggio di categoria».

girone B, Peirone del Rocchetta di Cengio, con due reti alla capolista Calizzano, porta la sua squadra al vertice della classifica in coabitazione il Sassello Pontinvrea, che ha soltanto pareggiato nel confronto il Pallare. Sostiene il presidente del Rocchetta di Cengio, Vittorio Dotta: «E' stata la vittoria del collettivo, che ha saputo portare in porto un risultato che alla vigilia era difficile preventivare. E' un premio che merita il nostro allenatore Minuto, che ha saputo infondere il suo temperamento a tutta la squadra».

Roberto Pizzorno

Mino Persenda, vizo da Ghiglione

TUTTI I NUMERI DEL CALCIO GIOVANILE

I [illegible]

Vado balza in vetta

Under. Girone A: Armataggia-Loanesi 1-1; Pegliese-Imperia 5-0; Alassio-Finale 1-1; Varazze-Quiliano 2-2; Vado-Argentina 1-0; Sanremese-Albenga 2-0; Dianese-Carcarese 0-1. Classifica: Vado e Imperia p. 14; Pegliese 13; Sanremese e Armataggia 12; Loanesi 11; Varazze 10; Argentina 9; Finale 8; Albenga e Alassio 7; Carcarese 6; Dianese 2; Quiliano 1. **Girone B:** Culmv-Pontedecimo 1-2; Albaro-Setrese 0-0; S. Olcese-Olimpic 2-2; Baiardo-Molassana 1-0; Coalma-Rivarolese 0-1; Busalla-Ligorna 0-1; Audace-Cosmos 2-2. Rip. S. Fruttuoso. Classifica: Baiardo p. 17; Sestrese 15; S. Fruttuoso 13; Ponted. 12; Busalla, Culmv e Audace 11; Albaro e Olimpic 10; Ligorna e Cosmos 9; Mele 8; S. Olcese, Coalma e Rivarol. 6.

Allievi. Girone A: Imperia-Legino 2-1; Aurora-S. Ampolio 3-3; Sestrese-Audace 2-2; Pegliese-Loanesi 9-0; Merlino-Ventimiglia 1-3; Praese-S. Filippo 1-1; Sampierdar.-Ponted. 2-2. Classifica: Sestrese p. ; Pegliese 19; Ventimiglia 15; Imperia 14; Audace 13; Sampierd., Praese e Ponted. 11; S. Filippo 10; Merlino 8; Aurora 7; S. Ampelio 6; Loanesi 5; Legino 4. **Girone B:** Anpi-Vado 2-5; Carlin's-Savona 0-3; Finale-Argentina 2-5; Molassana-Ligorna 3-1; Albaro-Samp 0-1; Rivarol.-Cosmos 0-1; Varazze-Baiardo 3-3. Classifica: Samp p. 20; Savona 19; Molassana 18; Vado, Baiardo e Argentina 13; Albaro 12; Varazze e Ligorna 9; Rivarol. 8; Cosmos 6; Anpi e Finale 5; Carlin's 4.

Giovanissimi. Girone A: Multedo-Imperia 0-0; Borgoratti-Praese 0-3; Argentina-Sestrese 2-1; Busalla-Pegliese 2-2; Cairese-Sampierd. 0-7; Voltrese-D. Bosco 2-0; Vado-Merlino 3-0. Classifica: Sampierd. p. 20; Praese 17; Argentina 15; Peliese, Vado e Don Bosco 14; Cairese 13; Voltrese 12; Imperia 11; Busalla 9; Multedo 8; Merlino 4; Sestrese 3; Borgoratti 0. **Girone B:** Cosmos-Molass. 0-4; Genoa-Rivar. 2-0; Ligorna-Carlin's 1-1; Savona-Albaro 2-1; Baiardo-Aurora 1-2; Ponted.-Finale 6-0; Ventimiglia-Anpi 6-0. Classifica: Genoa p. 21; S 18; Ventimiglia 16; Ponted. 15; Molass. 14; Ligorna 13; Albaro 12; Aurora 11; Baiardo e Rivarol. 10; Carlin's 8; Anpi 4; Finale e Cosmos 2.

I PROVINCIALI

Alassio, inatteso ko

Under. Girone A: Auxilium-Balestrino 1-2; Borgio Verezzi-S. Bernardino 4-1; Laigueglia-Borghetto 2-3; S. Filippo-Villanovese 2-2. Ha riposato Pietra Ligure. Classifica: Borghetto p. 15; Pietra Ligure e Borgio Verezzi 11; S. Filippo e Villanovese 10; Balestrino 8; S. Bernardino 5; Auxilium 4; Laigueglia 2. **Girone B:** Finalborghese-Don Bosco Varazze 7-1; Villapiana Don Bosco-Cameranese Saliceto 7-1; Albisola-Legino 0-1; Cengio-S. Cecilia 0-1. Ha riposato il Bragno. Classifica: Legino p. 14; Finalborghese e Villapiana Don Bosco 12; Bragno 9; S. Cecilia 8; Cengio 7; Don Bosco 6; Albisola 4; Cameranese Saliceto 1.

Allievi. Girone A: Alassio-Pontelungo 2-3; Albisola-S. Bernardino 2-0; Don Bosco-Auxilium 1-1; S. Filippo-Soccorso 1-3; S. Nicolò-Quiliano 1-1; Spotornese-Laigueglia 2-0. Classifica: Alassio, Albisola e Soccorso p. 14; Pontelungo 11; Don Bosco 10; Quiliano 8; S. Nicolò, Auxilium e Spotornese 7; S. Filippo e Laigueglia 2; S. Bernardino 0. **Girone B:** Cameranese Saliceto-Celle 90 8-2; Lavagnola 78-Legino 3-0; Mallare-Cairese 1-3; Millesimo-Villapiana 1-2; Priamar-Cengio 1-2; Zinola Formaci-S. Cecilia 0-1. Classifica: Lavagnola 78 p. 16; Cairese 15; Villapiana Don Bosco 14; Cameranese Saliceto 12; S. Cecilia 9; Millesimo 8; Mallare e Cengio 6; Celle 90 4; Zinola 3; Legino e Priamar 2.

VII UNITA' SANITARIA LOCALE LIGURE

«[illegible] Savonese»

Savona, Via Paleocapa n. 22 - Tel. 019/83.121

La 7ª U.S.L. «del Savonese» ha indetto concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di:

- n. 1 posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di ortopedia e traumatologia area funzionale chirurgia;
- n. 1 posto di primario di psichiatria per il S.S.M.;
- n. 2 posti di aiuto corresponsabile ospedaliero di cardiologia area funzionale di medicina con rapporto di lavoro a tempo pieno;
- n. 1 posto di chimico coadiutore;
- n. 1 posto di operatore professionale coordinatore - vigilatrice d'infanzia;
- n. 6 posti operatore professionale collaboratore - assistente sanitario;
- n. 1 posto sociologo collaboratore;
- n. 1 posto di amministrativo.

Termine ultimo scadenza per la presentazione delle domande ore 12 3/1/1992.

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
Luciano Lecci

Volvo Wagon. Un modo di vivere.

2000 cc. CATALITICA CON SONDA LAMBDA

Volvo ha creato mito della station wagon, intesa come versatile berlina multispazio, ed una Volvo station wagon è, e resta, inimitabile. Come questa 940 benzina, superaccessoriata ed equipaggiata con catalizzatore a tre vie e sonda Lambda. Perché non è solo con sicurezza che Volvo protegge la vita.

VOLVO

VERSIONI A PARTIRE DA
L. 33.400.000 CHIAVI IN MANO, IVA INCLUSA.

Concessionarie

AUTOVIALE
SANREMO (IM)
Via Martiri della Libertà 315
Tel. (0184) 530635/530674

D. MOTORS
SAVONA
Via Nizza 170 R
Tel. (019) 862067

FIAIP SERVIZI

[redacted]
IMMOBILIARI PROFESSIONALI
VIA DEI CACCIA 5 - 28100 NOVARA

se è tua intenzione acquistare, o affittare,
se vuoi disporre di una rete
di circa 2000 agenzie immobiliari in Italia,
se vuoi poter scegliere tra quello che ti offre il mercato,

[redacted] è tua intenzione vendere o affittare,
se vuoi avvalerti dell'esperienza e della professionalità di qualcuno che ti possa dare una consulenza qualificata,

se vuoi affrontare il problema con metodo,

allora consigliati con un agente immobiliare FIAIP

se non ci trovi ancora sulle pagine gialle della zona di tuo interesse,
telefona alla nostra segreteria provinciale:
NOVARA - 0321/399672/399782

avrai subito l'indirizzo che [redacted] serve!

FIAIP
FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

Baglietti Maria Grazia, Miralago [redacted]
Via Paleocapa 37 - [redacted]1 Arona (NO) - Tel. 0322 47.992
Beretta Mario, Immobiliare Beretta
Corso Marconi 43 - [redacted] Arona (NO) - Tel. [redacted] 243.542
De Agostini Francesco, Immobiliare De Agostini
Lungolago Marconi 41 - 28041 Arona (NO) - Tel. 0322 243.035
Florio Marcello, G.P. Immobiliare
Via Novara [redacted] - [redacted] Borgomanero (NO) - Tel. 0322 841.946
Beltrami Gianmario, B [redacted] B Centro [redacted] Immobiliare
Via Manzoni 1 - 28062 Cameri (NO) - Tel. 0321 510.600
[redacted] Diego, [redacted] Centro Vendita [redacted]
Via Manzoni 1 - 28062 Cameri (NO) - Tel. 0321 510.600
[redacted] Marlis, Immobiliare Marlis Zanetti
Via Roma 21 - 28051 Cannero Riviera (NO) - Tel. 0323 788.454
Berini [redacted]
Via Sempione 72 - 28053 Castelletto Ticino (NO) - Tel. 0331 923.765
Desidera Graziano, [redacted] Desidera
Via S. Carlo 10 - 28053 Castelletto Ticino (NO) - Tel. 0331 973.562
[redacted] Roberto, Immobiliare Allegranza
Via Marconi 44 - 28037 Domodossola (NO) - Tel. [redacted] 461.486
Bianconi Alessandro, [redacted] Affari di [redacted] A.
Via Binda [redacted] - 28037 Domodossola (NO) - Tel. [redacted] 248.747
[redacted] Giuseppe, [redacted] s.n.c. [redacted] & C.
Via Giovanni XXIII 33 - 28037 Domodossola (NO) - Tel. 0324 47.879
Fornaroli Giovanni, [redacted] Fornaroli
Corso Ferraris 34 - 28037 Domodossola (NO) - Tel. 0324 46.887
Franceschetti [redacted], Alfa Omega Finanziaria Immobiliare
Via Cadorna [redacted] - 28037 Domodossola (NO) - Tel. 0324 481.202
Pelletti Enrico, [redacted] Immobiliare
Via Marconi 19 - 28037 Domodossola (NO) - Tel. 0324 42.295
[redacted] Edgardo, Il [redacted]
Via Gramsci 37 - 28037 Domodossola (NO) - Tel. 0324 44.658
Jurkovich Edoardo, Abi [redacted]
Via Trieste 12 - 28066 Galliate (NO) - Tel. 0321 864.134
[redacted] Ubaldo, Balletto [redacted]
Corso Roma 41 - [redacted] Gravellona Toce (NO) - Tel. 0323 848.504 - 43.288
[redacted]
P. Dante 24/25 - 28042 Baveno (NO) - Tel. 0323 923.558 - 922.170 Fax
Airaga Franca, Immobiliare Franca
Via Viotti 3 - 2[redacted] Massino Visconti (NO) - Tel. 0322 219.369
Ghiringhelli Maurizio, Ghiringhelli Organizz. [redacted]
Piazza C[redacted] 1 - 28046 Meina (NO) - Tel. 0322 660.200
[redacted] Fabrizio, [redacted]
Via Dolores Bello 12 - 2[redacted] Novara - Tel. 0321 29.612 - 29.643
[redacted] Enzo, Agenzia [redacted] Help
Corso Mazzini 6/A - 28100 Novara - Tel. 0321 20.274 - 32.214
[redacted] Mauro, [redacted] Le Case
Via Dei Caccia [redacted] - 28100 Novara - Tel. 0321 399.672 - 399.782
[redacted] Giuseppe, [redacted]
Viale Roma 9 - 28100 Novara - [redacted] 34.203 - 27.618
Garanzini Renzo, City Immobiliare
Corso Mazzini 15 - 28100 Novara - Tel. 0321 31.091 - 31.092
[redacted] Giuseppe, [redacted]
Via XX Settembre [redacted] - 28100 Novara - Tel. 0321 27.126
Finotti Sergio, City [redacted]
Corso Mazzini 15 - 28100 Novara - Tel. 0321 31.089 - 31.092
Lochetti Claudio, Gefim Iniziative Immobiliari
[redacted] Roma 9 - [redacted] Novara - Tel. [redacted] 34.203 - 27.618
Natali Renato, Immobiliare Centro
Corso [redacted]ilia [redacted] - [redacted] Novara - Tel. 0321 22.257 - 25.140
Pittaluga Bruno, Assistenza [redacted] Pittaluga
Corso Torino 28 - 28100 Novara - Tel. [redacted]1 34.641 - 34.642
Policastro [redacted] Rosa, [redacted] 3 Consulenza [redacted]
Viale Roma 8 - 2[redacted] Novara - Tel. 0321 35.837 - [redacted]
Sementa Gianni, Immobiliare Sementa
Via Cannobio 7 - 28[redacted] Novara - Tel. 0321 392.614 - [redacted]
Stangalini Lorenzo
Via Magnani Ricotti [redacted] - 28100 Novara - Tel. 0321 34.404
Vicentini Remigio, Everest Immobiliare
Viale Roma 27/B - [redacted] Novara - Tel. 0321 458.085 - [redacted]
Fantin Franco, Studio [redacted]
Via Marconi [redacted] - 28047 Oleggio (NO) - Tel. 0321 94.272
Tanferani Verando, Immobiliare [redacted]
Via Domodossola [redacted] - 28038 S. M. Maggiore (NO) - Tel. 0324 94.901
Mozzana Fernanda, Immobiliare [redacted]
Via Roma 16 - [redacted] Stresa (NO) Tel. 0323 31.014
Actis Alberto, Immobiliare [redacted] Palo
Corso Mameli 189 - 28044 Verbania Intra (NO) - Tel. 0323 43.018
Penné Ercole, [redacted]ena
Piazza Matteotti 24 - 28044 Verbania Intra (NO) - Tel. [redacted] 402.005
Di Palo Giovanna, Immobiliare [redacted] Palo
Via Ruga [redacted] - 28048 Verbania Pallanza (NO) - Tel. [redacted] 501.932 - 501.625
Fantoni Albertino, Agenzia Fantoni
Via Mellerio [redacted] - 28030 Malesco (NO) - Tel. [redacted] 94.713 Fax

Qui affari *LINEA DIRETTA CON LE AGENZIE IMMOBILIARI ASSOCIATE*

gp IMMOBILIARE FINANZIARIA
BORGOMANERO (NO) - Via Novara 8
Tel. (0322) 841946

BORGOMANERO: affittasi locali nuovi al piano terra di mq 220 ad uso commerciale, contrassegni a [redacted] da p.zza Martiri.
SUNO: casa ristrutturata indipendente con rustico annesso, composta da piano terra e 1° piano, terreno circostante mq 1.500. L. 90.000.000
CUREGGIO: ultima villa bifamiliare composta da piano seminterrato di mq 130, piano rialzato: soggiorno, cucina, 2 bagni, 3 camere; [redacted] servitissima con giardino di mq 600.

[redacted] SIAMO [redacted] IMMOBILIARI
ISCRITTI AI RUOLI DELLA C.C.I.A.A.
E PROFESSIONALMENTE RICONOSCIUTI
DALLA LEGGE N° 39 DEL 3/02/89

FIAIP
FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

RICHIEDETE
AL [redacted] DEL VERSAMENTO DELLA PROVVIGIONE, LA TESSERA DI ISCRIZIONE ALLA C.C.I.A.A. (LEGGE NR. 39)

GHIRINGHELLI
ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE
0322 - 660200

MEINA: centralissimo panoramico appartamento libero di mq 100 al 2° piano, in casa di 2 piani composto da 3 locali, cucina, bagno, ripostiglio e balcone. L. 120.000.000.
MEINA: a pochi mt dal lago panoramica villa in costruzione con giardino, composta da soggiorno con ampio terrazzo, cucina, 3 camere letto, 2 bagni, ampia taverna con cucinino, autorimessa, locale hobby con servizio, cantina vino, ripostiglio e locale caldaia.
MEINA centro: in palazzo dell'800 con giardino, appartamento con ingresso indipendente composto da 3 locali, balcone e servizi. L. 75.000.000.

TECNOSTUDIO s.a.s.
NOVARA - Via D. Bello 12 - Tel. (0321) 29.612 - 29.643
DA 10 ANNI A NOVARA ALL'INSEGNA DELLA PROFESSIONALITA' VI PROPONE:
NOVARA CENTRO: in costruzione piccola palazzina con abitazioni, uffici, superficie commerciale ed autorimesse. Posizione interessante, ottime finiture a scelta. Consegna '93 ... Prezzo interessante, dilazionato fino a 15 anni.
NOVARA TORRION QUARTARA: villa indipendente in costruzione su 2 piani, con box doppio e piccolo giardino. Ottime finiture, consegna fine '92. Prezzo veramente interessante, dilazionabile e mutuabile.
NOVARA: villa indipendente bifamiliare p. 1 alloggio 2 vani e servizi, box doppio, taverna, locale caldaia; 1° p. alloggio 3 vani e doppi servizi con balcone e terrazzo. Possibilità di permuta. Libera dicembre '92. Giardino mq 600. Informazioni presso nostro ufficio.
NOVARA S. ANDREA: alloggio 3 vani [redacted]. Ultimo piano, serramenti ... dicembre '91. L. 55 milioni più mutuo agevolato prima casa.
NOVARA CENTRO STORICO: affittasi [redacted] locali, bagno e ripostiglio. Ottima posizione. Canone di mercato.
Ricerchiamo per i nostri clienti, alloggi, case, magazzini e capannoni, terreni da affittare o vendere in Novara, pagamento contanti.

Agenzia Immobiliare
PELETTI IMMOBILIARE
Via Marconi 19 - Tel. 0324/42295
28037 DOMODOSSOLA (No)

DOMODOSSOLA: in palazzina di nuova costruzione 4° piano attico composto da: ingresso, angolo cottura, soggiorno, 2 camere, bagno. Terrazzo mq 240 circa. Ottime finiture. Prezzo interessante.
DOMODOSSOLA B.ta Castanedo: in costruendo residence, villetta composta da soggiorno, cucina, 3 camere, 2 servizi, taverna, lavanderia, cantina, terreno. Operazione interessante.
DOMODOSSOLA: in [redacted] costruzione appartamento composto [redacted] abitabile, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, balconi, [redacted], cantina, 2 box auto. Ottimo affare.
[redacted] Tibaldi: appartamento [redacted] piano composto [redacted] cucina, soggiorno, 2 camere, bagno. L. 63.000.000
[redacted] centrale: in costruendo condominio vendesi appartamenti vane metrature.
[redacted]: [redacted] di [redacted] dell'area [redacted] composto da: PT taverna, lavanderia; P. 1, cucina abitabile, 2 camere, bagno, soffitta. L. 55 milioni

AGENZIA IMMOBILIARE
Di Palo G.

PALLANZA: appartamento in residence [redacted] sito al piano terra composto [redacted] soggiorno, cucina, camera da letto, bagno, giardino di proprietà. Riscaldamento [redacted]. Ottima posizione. L. 150.000.000
PALLANZA: appartamento sito al 3° piano, composto da 2 camere da letto, salotto, cucina, bagno, cantina e garage. Libero. Posizione comoda. L. 190.000.000
[redacted] e schiera di recente costruzione, composto da 3 camere da letto, soggiorno, cucina, 2 bagni, garage e giardino di proprietà, riscaldamento autonomo. Vista stupenda lago. L. 220.000.000 trat.
BIGANZOLO: a pochi km da Intra, villa indipendente, composta da: p. terra: sala da pranzo, cucina, soggiorno, bagno; 1° piano 3 camere da letto, bagno. Giardino [redacted]. Libera. In perfette condizioni. [redacted]
[redacted] villetta indipendente con splendida [redacted] lago, composta da 2 camere da letto, soggiorno, cucina, bagno. Possibilità di ampliamento. Terreno circostante. Libera. L. 280.000.000.
CUREGGIO: appartamento di nuovissima costruzione, composti da 3/4 locali più servizi, riscaldamento autonomo. Garage. Agevolazioni di pagamento.
MERGOZZO: rustico indipendente con terreno circostante di mq 3.000 circa, vista stupenda lago. Ristrutturato in parte. L. [redacted]
PALLANZA 0323 - 501932/501625 - INTRA 0323-403018

AGENZIA IMMOBILIARE ITALIA
S. Maria Maggiore
Via Domodossola 29
Tel. (0324) 94.901 - Fax (0324) 94.800
Filiale DOMODOSSOLA - Tel. (0324) 248.702
LE [redacted] PROPOSTE [redacted]

[redacted] monolocale al piano [redacted] più cantina grande, [redacted]staurato, L. 60.000.000.
DOMODOSSOLA: periferia appartamenti 80/90 [redacted] a L. 1.700.000 il mq. Nuova costruzione.
MALESCO: bilocali [redacted] costruzione [redacted] L. 60.000.000.
MONTECRESTESE: Roldo casa [redacted] restaurare su tre piani con giardino parzialmente abitabile L. 70.000.000.
[redacted] centro capannone mq [redacted] libero subito.

assistenza immobiliare

Zona S. Andrea scopo investimento appartamenti di 2 o 3 locali + servizi da L. [redacted]
Via Gorizia [redacted] attico con superattico panoramico, ottimo stato di manutenzione, libero al rogito, mq [redacted] ca. Trattative riservate c/o ns. uffici.
S. [redacted]tro Mosi[redacted] rustico di mq [redacted] c.a. disposto su 2 piani, libero gennaio 92. L. 125.000.000
S. Pietro Mosezzo vendesi nuovi negozio con [redacted] fronte [redacted] di mq. 1200 con possibilità di ampliamento
Vicolungo cascinale completamente recintato con chiusura privata, ampio terreno di pertinenza. Trattativa c/o i ns. uffici
[redacted] stabile su 3 piani con possibilità di [redacted] al p. terra, ottimo piano ristrutturato, ampia zona di cassoni [redacted], giardino. Trattative c/o i ns. uffici
C.so Torino 54/A - 28100 Novara - [redacted] 0321 34.641

Miralago [redacted] s.a.s.
Via Paleocapa, [redacted] - Arona (NO)
VENDE:
[redacted] Fronte lago, con darsena, tennis, piscina, spiaggia [redacted], portierato - Appartamenti da 2-3 locali + servizi, terrazze, box - da L. [redacted] - Mutuo
KM 4 ARONA Villa a schiera, consegna estate '92 - 4-5 locali + servizi, taverna, garage, giardino - L. 65.000.000 + Mutuo
KM 7 ARONA Appartamenti indipendenti, [redacted] fine '[redacted] - 2-4 locali + servizi - L. 30.000.000 + dilazioni e Mutuo.
INVORIO Casa signorile disposta su 2 piani, giardino mq. 800 ca. - Salone con camino, [redacted], 4 camere, 3 bagni, [redacted], box triplo - L. 150.000.000 + Mutuo
AFFITTASI ARONA CENTRO signorilmente arredati 2 locali + cucina, b[redacted], 2 terrazze, cantina - Solo foresteria o 2ª casa.
...e numerose altre occasioni
Tel. (0322) 47.992

AGENZIA DE AGOSTINI ARONA

ARONA: villa prestigiosa [redacted] mare, salone, cucina, bagni, lavanderia, taverna, garage e piscina, terreno 3000 mq.
ARONA: zona residenziale sul lago vendesi appartamento composto da due locali più servizi superarredato.
[redacted] casa ristrutturata vendonsi bilocale e trilocale eventualmente abbinabili - [redacted] autonomo.
ARONA VICINANZE: sul lago vendesi appartamento 2 camere, cameretta, soggiorno, cucina, bagno, cantina e garage
VIGNALE: centro paese vendesi [redacted] composta da due appartamenti per complessivi 8 locali, doppi servizi cantina, garage, giardino.
ARONA: centro commerciale cedesi pluriennale attività [redacted] accessori abbigliamento e biancheria [redacted], Tab. 14.

AGENZIA IMMOBILIARE BALLETTO
28025 GRAVELLONA TOCE (NO) - C.so Roma 41
Tel. (0323) 848504 - Fax (0323) 84[redacted]58
[redacted] VERBANIA INTRA (NO) - P.zza A. Moro 5
Tel. (0323) 43.288

INTRA: si vendono alloggi nuovi consegna luglio '92, [redacted] combinazioni, prezzi a partire da 1.600.000 al metro iva [redacted] mutuo fondiario.
OME[redacted] CENTRO: si [redacted] appartamento libero: ingr., due [redacted]mere, bagno, soggiorno cottura, balconi. L. 60.000.000.
BEE: [redacted] villa con parco si vendono ultimi alloggi vista lago.
[redacted] **TOCE:** si vende appartamento: ingresso, cucina abitabile, soggiorno, due camere, bagno, due balconi e grossa can[redacted]. Libero.
[redacted] di mutuare fino [redacted] del valore da 3 a [redacted] anni

FRANCONE
GIOCHERIA
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
INGROSSO E DETTAGLIO
C. VITTORIA 31-A
- Tel. 0321 474016 472327

LA STAMPA
NOVARA
LAGHI E OSSOLA
Martedì 3 Dicembre 1991 no 39
Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax

FRANCONE
GIOCHERIA
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
INGROSSO E DETTAGLIO
VITTORIA 31-A
NOVARA - Tel. 0321 474016 472327

NOVARA

La disgrazia in Belgio

I funerali dei gemellini nomadi

La cerimonia funebre è stata celebrata a Sant'Agabio. Le due bare tumulate nel cimitero cittadino. A PAGINA 41

CASALEGGIO

Bottino di 10 milioni

Ufficio postale rapinato da sconosciuto

E' accaduto ieri alle 13,30. Un'impiegata è stata minacciata da un rapinatore armato di pistola. A PAGINA 41

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

Il Quartetto Zagabria

Il gruppo è stato giovedì sera alla Sala Dugentesca di Vercelli. In programma, pagine di Strauss e Dvorak. L'incasso andrà devoluto in beneficenza. SERVIZIO DI Enrico De Maria A PAGINA

DOMODOSSOLA

Operazione della Gdf

Contrabbando d'armi, in carcere 4 croati

Sull'auto trasportavano un fucile mitragliatore, 800 cartucce, esplosivo e relativi detonatori. A PAGINA 42

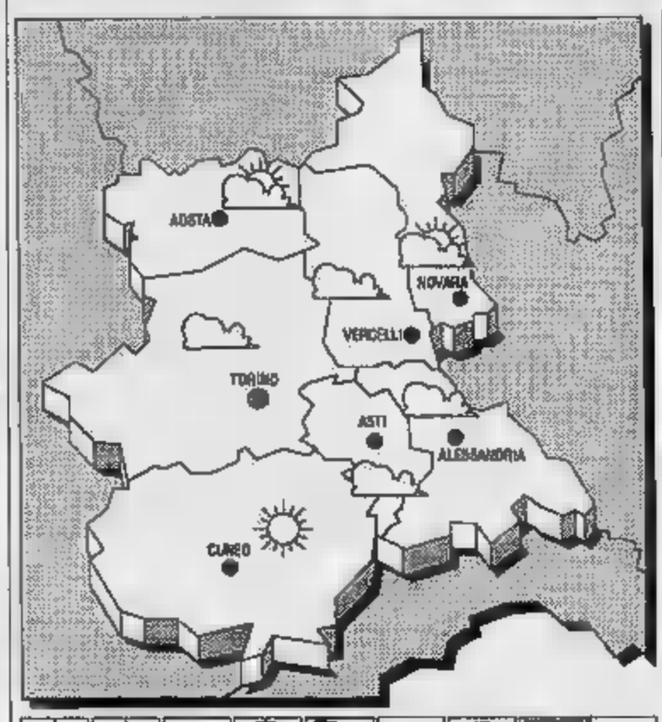
VERBANIA

In vigore l'ordinanza

Motori spenti al semaforo: multe

Vigili urbani cauti, ieri, perché il provvedimento antinquinamento venga recepito dai cittadini. A PAGINA 43

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. Un campo di alte pressioni con deboli infiltrazioni di aria umida, continua a mantenersi sull'Italia centro-settentrionale.

TEMPO PREVISTO OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso.

Temperatura: notevoli variazioni, alcuni gradi al sotto della media stagionale.

Venti: ovunque meridionali.

Visibilità: ridotta per nebbia, parziale durante le ore centrali della giornata.

TEMPO. Permangono condizioni stazionarie con cielo sereno o poco nuvoloso.

Max: 3; min: 1; 1

Max: 8; min: -3; media: 1

Torino 7	Asti 8
Alessandria 6	Aosta 8
Cuneo 16	Vercelli 11

Il Sole sorge alle 7 e minuti; tramonta alle 16 e 48. La Luna si leva alle 5 e 9 minuti e cala 14 e 48.

Disagi e forti ritardi ieri sulla Torino-Milano

Treno deragliato

L'incidente durante la notte a Tronzano, nel Vercellese
Solo nella serata di ieri la situazione è tornata alla normalità

NOVARA. Il deragliamento di un vagone merci nella stazione di Tronzano, nel Vercellese, ha per l'intera giornata ieri ritardi e disagi su tutta la linea e in particolare sulla direttrice Torino-Milano. Il vagone è uscito dai binari a fonda e si è posto di traverso ostruendo entrambe le direzioni di marcia. Il primo binario è essere liberato, ma già a mattino inoltrato, è stato quello per Torino. Più difficile e lungo è stato il lavoro per rendere transitabili la rotaie in direzione di Milano. I fatto gli addetti delle ferrovie dello Stato hanno lavorato per l'intera giornata ieri e solo nella tarda sera sono riusciti a spostare dai binari il pesante carro che conteneva due grosse cisterne.

A Novara l'effetto dell'interruzione della linea si è fatto sentire di riflesso. A un certo punto i treni provenienti da Torino non sono più arrivati. Le partenze per Milano, di conseguenza, almeno all'inizio hanno accumulato ritardi anche consistenti. Il diretto delle 5.52, per esempio, è partito con oltre 70 minuti di ritardo. E non è che un esempio.

Il vagone deragliato proprio all'altezza della stazione ferroviaria di Tronzano

Il locale delle 6.46, tanto per un altro è fermato a lungo per aspettare i viaggiatori provenienti da Torino che trovava un altro ad attenderlo là dell'interruzione. Tronzano. In quella stazione la linea è stata di fatto «bypassata». Il treno proveniente da Torino [m. a.]

E' tornato a casa l'avv. Cocco

«Daniela verrà a Novara»

«Daniela verrà nei in settimana prossima per stare qualche giorno Barbara. Così cercherà di dimenticare questa disavventura».

Sebastiano Cocco, l'avvocato che a Palermo ha trattato i rapitori la liberazione della nipote, è rientrato ieri a Novara. Nel studio di via Ossola può finalmente tirare il fiato e rilassarsi dopo cinque giorni d'inferno. Era partito venerdì per raggiungere il fratello, nel capoluogo siciliano, e prendere in mano difficile. Daniela Cocco, 19 anni, sequestrata da balordi, è rilasciata dopo ore senza alcuna. Due dei tre responsabili sono già in carcere. Avvocato, cosa le resta di quest'esperienza? «Un grande senso di spossatezza, di vuoto. E' stata la liberazione da un incubo. E' andata bene per la collaborazione che c'è stata famiglia, magistratura e forze dell'ordine. Sì, ho avuto paura. Temevo che il contatto immediato fosse un depisteggio. Che Daniela fosse finita in mano ad una banda sprovveduti i quali avrebbero potuto cederla ad un'organizzazione più forte. Dopo 7-8 contatti e la richiesta di 500 milioni ho avuto l'impressione netta che fossero degli scalzacani. La non c'entra nulla in questa vicenda». l'esperienza del legale è stata decisiva nel risolvere felicemente questo caso. [r. a.]

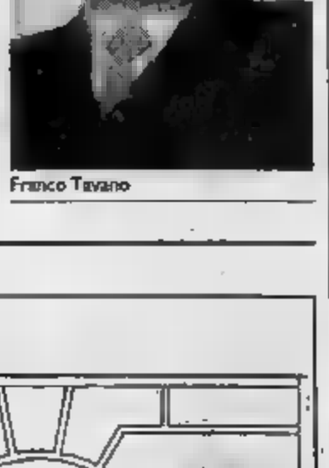
L'avvocato Sebastiano Cocco

CERCA LA MADRE DI TROVATO

OLEGGIO. Emilia Mercini, 48 anni, ha lanciato ieri un appello nel della trasmissione televisiva «Fatti vostri» di Fabrizio Frizzi. Cerca i suoi genitori.

Nata a Salerno, la donna si è trasferita a Oleggio, dove ha iniziato la sua ricerca: dopo 25 anni gli investigatori sono ancora riusciti a scoprire nulla. La donna vive a Oleggio con il marito Alfonso Generale e il figlio Carlo, gestore della pizzeria «Canguro».

Ora la Mercini affidato al pubblico televisivo messaggio. SERVIZIO A PAGINA 40


Emilia Mercini con Fabrizio Frizzi

FA CAGNA A CANALE

ARONA. Lo avevano cacciato «Superflash», popolare gioco a quiz di Canale 5, condotto da Mike Bongiorno nel 1983, per una su una risposte in materia Costituzione italiana. Franco Tavano, 55 anni, non si era arreso, rivolgendosi ad avvocato e facendo causa alla Fininvest per 200 milioni. Il casalbio commercialista si è brillantemente laureato in giurisprudenza all'Università di Milano, presentato una richiesta risarcimento per mezzo miliardo alla Corte europea di Giustizia di Strasburgo. SERVIZIO A PAGINA 40

Franco Tavano

IN «LA STAMPA»

Calendario '92: le schede dei castelli di oggi

CANDIA

Proteggeva gli del Canavese

Un bell'edificio, ampio, compatto e solenne, ma le sue strutture architettoniche fanno arricciare il naso agli esperti: il castello di Candia, alto sul paese, affacciato sul lago omonimo, ha perso da tempo la fisionomia originaria, mura, torri e merli sono stati rifatti nell'Ottocento sulla falsariga dei molti interventi di restauro compiuti in Piemonte sollecitazione di Alfredo De Andrade.

Oggi il castello, chiuso al pubblico, è una sorta di condominio, abitato da una mezza dozzina di famiglie, fra cui è di la proprietà. Dalle finestre si gode una vista straordinaria. Comunque, come ovvio per tutte le fortificazioni, non per il panorama è stato costruito ma per una funzione strategica: il controllo delle strade da e per il Canavese.

Candia, intorno al Mille, espo di notizie meno incerte, feudo della Chiesa Ivrea. i passaggi proprietà. Intorno 1200, Giacomo ed Enrico, signori di Candia, dettero le loro proprietà nel luogo di Candia a un certo Guidone. Il castello passò poi a Bonifacio Monferrato, diventò successivamente signoria dei Valperga, Martino, dei Mazzè e dei Birago di Milano. Ogni volta, ritocchi alle strutture, fino al secolo scorso.

Renato Romanelli

MONTEMAGNO

E' stato costruito prima del 1164

In cima alla collina, sovrasta il paese con l'aria di ra per proteggerlo. La sua origine è oscura, non si quando è stato costruito. E' menzionato la prima volta in un documento del 1164, possesso dei marchesi di Monferrato. Ma solo dieci anni dopo apparteneva già ai signori Monale e seguì le sorti del Comune d'Asti, che lo rinforzò al confine dal territorio dei rivali monferrini. un documento dell'epoca si che era presidiato «un capotruppa, un alfiere, tre caporali e ventotto soldati».

Guglielmo VII Monferrato lo conquistò nel 1290 e devastò. Asti lo ricostruì, più o meno come ci appare oggi, all'inizio del Trecento. E quasi subito il castello divenne rifugio ghibellini astigiani, parte perdente, che dovettero abbandonare la città. I guelfi andarono assediarli, dopo qualche giorno rinunciarono, un po' per la nemici, un po' per un furioso temporale. fortificazione passò poi ai Turco che la tennero per due secoli, seguirono altri feudatari.

Il castello è privato, visitabile. E' a una quindicina di chilometri da Asti, vi arrive l'autostrada da Torino, si al casello Asti Est, si seguono le indicazioni per Castagnole e Montemagno.

Luciano Curino

Da piccolo e quasi sconosciuto paese a paradiso degli sport invernali

Sansicario, stella della Via Lattea

La stazione turistica è il punto cardine di uno dei comprensori più vasti delle Alpi che collega anche i francesi di Montgenèvre. Sorta negli Anni Settanta oggi vive la stagione del rilancio

SANSICARIO
DAL NOSTRO INVIATO

Lo sciatore italiano è un «animale» stanziale molto più di quanto si creda. Quando [illegible] radici in una valle è difficile poi «schiodarlo» di lì, anche se la scelta può avvenire secondo mille diversi criteri di valutazione. Spesso però sa poco o punto di come è nata, di come è vissuta, di come [illegible] la stazione invernale che predilige. Quella di Sansicario, una delle località più amate dai liguri e dai piemontesi, è [illegible] storia che vale la pena di raccontare. All'inizio degli Anni Settanta, il turismo invernale in Italia andò in cerca di una nuova identità. Un più diffuso benessere e l'inizio di quel periodo magico che furono gli anni della «Valanga azzurra» fecero crescere il numero degli sciatori in progressione [illegible] geometrica. Se da [illegible] lato aumentava la voglia di vacanza in montagna, già si intravedeva dall'altro quanto si era costruito [illegible] poca accortezza, seguendo più i canoni della speculazione che non quelli della salvaguardia dell'ambiente.

Non [illegible] utopia, [illegible] anzi un calcolo che ha d[illegible] la sua valenza economica in questo ventennio: sarà più facile, pensava qualcuno, che magari nei momenti di recessione la clientela scelga stazioni invernali ben fatte e con [illegible] buona dotazione [illegible] impianti e di infrastrutture piuttosto di altre che riportano in quota gli stessi difetti della città.

Laurent Chappis [illegible] [illegible] per molti questo arzillo settantenne è ancora) il più grande progettista di montagna: seguendo i suoi criteri, un gruppo di appassionati torinesi nel 1970 partì dal nulla per costruire Sansicario. Fino a quel momento Sansicario [illegible] nota agli sciatori soltanto come una frazioncina di Cesana sospesa sul versante Ovest del Monte Fraiteve: si saliva in vetta con le funivia da Sestriere e poi, specie in primavera, giù in fantastici fuoripista facili, medi (nella zona di Collombière) o impegnativi (il vallone [illegible] Rio Nero) di oltre mille metri di dislivello.

La nuova Sansicario, a 1700 metri, nacque e prosperò subito, avendo molte frecce al proprio arco: case ben costruite, al massimo di tre piani, con i tetti piatti e quindi, a seconda della stagione, coperti di neve o d'erba; posti auto sufficienti e non trasforma[illegible] la località [illegible] un disordinato parcheggio (e più tardi verrà anche costruita una monorotaia per facilitare i collegamenti fra le zone più alte e più basse della stazione); una gamma di piste di eccelso livello per tracciato, manutenzione o dislivello e che [illegible] concludevano praticamente tutte sulla porta di casa; alla società che costruiva gli immobili faceva capo anche la società che gestiva gli alberghi e gli [illegible] commerciali.

Un punto vincente [illegible] notare come Sansicario fosse il cardine di uno dei più vasti comprensori sciistici delle Alpi: si trovò un nome azzeccato, «Via Lattea» e le varie società che possedevano impianti di risalita a Sestriere, Sauze d'Oulx, Monti della Luna e anche i francesi [illegible] Montgenèvre si consorziarono emettendo biglietti unici che consentivano la circolazione su tutto l'immenso «domaine skiable»: [illegible] nato, co[illegible] stava facendo il «Dolomiti Superski» [illegible] Alpi Orientali, lo sci itinerante.

Nel frattempo la stazione cresceva, acquistava una forte notorietà anche in Liguria e [illegible] Toscana, era indubbiamente ben frequentata e persino un po' snob; l'impegno promozionale [illegible] in gran parte delegato allo sport (fu anche il decennio [illegible] cui Sestriere non osp[illegible] più gare di rilievo): ecco quindi tutti i campioni del «Circo Bianco» salire lassù in Coppa del Mondo, World Series, Campionati Italiani, Coppa Europa. All'inizio degli Anni Ottanta cominciò il periodo buio: il [illegible] immobiliare aveva fasi asfittiche, molti dei promotori dell'iniziativa si erano ritirati (anche se Alessandro Follion di Persano, [illegible] «nume tutelare» della stazione, non ha mai mollato) e arrivarono «finanzieri d'assalto», d'assalto cioè alla situazione economica della [illegible] Furono momenti problematici: Sansicario [illegible] «tirava» più, diventavano conflittuali i rapporti con Sestriere che [illegible] partita [illegible] il [illegible] grandioso piano di rinnovamento.

Ora invece la situazione è tor[illegible] a volgere al bello stabile: al timone c'è il Gotha della finanza italiana, la «Via Lattea» è baciata dal successo (gli impianti di risalita sono [illegible] proprietà della Sestriares spa) visto che ormai sono quasi [illegible] gli acquirenti dell'abbonamento stagionale. Nel frattempo Sansicario non ha perduto le sue caratteristiche di vivibilità (solo 4 mila posti letto, che saliranno a poco più di seimila [illegible] operazione ultimata) mentre [illegible] corposi gli investimenti sportivi per il prossimo anno. Ma di questo parleremo in una prossima occasione.

Gigi Mattana

[illegible] AL [illegible]

Serve una [illegible] traffico e viabilità

La viabilità è una delle problematiche più importanti e complesse da affrontare. Molto spesso è il veicolo clientelare dei politici e amministratori per raccogliere e orientare voti da parte delle comunità inte[illegible] alle opere. Altre volte è il mezzo poco pulito per realizzare grandi affari.

Nell'Alto Novarese qualcosa di concreto, pur tra varie polemiche e ritardi, è già s[illegible] fatto; altri interventi sono in progetto [illegible] molti problemi, come le circonvallazioni di Massino, Druogno, Cannobio e Verbania sono ancora aperti.

Le strade provinciali e statali esistenti sono congestionate dal traffico: ogni giorno si regi[illegible] interminabili code e si allunga l'elenco delle vittime degli incidenti.

Gli sforzi dell'assessore provinciale alla Viabilità e ai Trasporti mi paiono importanti, ma non determinanti sulla problematica specifica delle arterie principali.

Come fare allora per snellire e migliorare la percorribilità delle nostre strade?

Come verificare se è plausibile e degno di attenzione quanto sindaci, amministratori e cittadini reclamano?

Escludendo interventi [illegible] pura convenienza elettorale, va ricordato che Provincia e Regione hanno commissioni sulla [illegible]bilità ed i trasporti, supportate da tecnici competenti, che possono indicare le priorità vere di intervento delle opere necessarie.

La Provincia e la Regione dovrebbero indire una «Conferenza del traffico e della viabilità», dando l'opportunità agli Enti locali più rappresentativi [illegible] proporre le necessità a livello territoriale.

In quelle sede, con le commissioni proposte e istituzionalmente costituitesi, porranno le basi e i criteri per le priorità programmate e non episodiche.

Non scopro l'acqua calda: vi è solo bisogno [illegible] riportare trasparenza su un pezzo fondamentale della [illegible] pubblica.

Gian Piero Conti,
segretario Filles-Cgil

Troppe [illegible] s[illegible] [illegible] per [illegible]

Giovedì 28 novembre [illegible] [illegible] ici alle discoteca «Sandokan» ove era stata programmata [illegible] serata a favore di Sarah, [illegible] bambina [illegible] Gravellona [illegible] cui sono note le penose traversie.

Erano le 21 e per un'ora siamo stati frastornati da una musica assordante registrata su [illegible]. Poi un medico ha spiegato [illegible] situazione clinica di Sarah e l'intervento cui dovrà essere [illegible] in America.

Subito dopo [illegible] salito in pedana un complesso chiamato «i soliti idioti» che si [illegible] esibito in musiche [illegible] più assordanti e con canzoni [illegible] certo intonate [illegible] gli scopi della serata ed i sentimenti [illegible] quanti vi erano intervenuti.

Tra l'altro, avrebbero dovuto essere lette alcune poesie, ma alla signora che [illegible] era [illegible] che l'autrice [illegible] stato praticamente [illegible] impedito [illegible] farlo. Ne siamo rimasti tanto delusi [illegible] amareggiati che a mezzanotte, dopo aver informato gli organizzatori del nostro dissenso, io ed i miei amici [illegible] [illegible] andati.

Lettera firmata, Verbania

Una donna di Oleggio ha lanciato un appello alla trasmissione «Fatti vostri»

Cerca la madre da 25 anni

Nata a Salerno nel 1943, è stata dichiarata figlia di ignoti. Ma [illegible] si è mai arresa [illegible] questa condizione Ha mobilitato anche gli investigatori privati, [illegible] si è sempre trovata di fronte a un [illegible] di omertà

OLEGGIO. «Ti [illegible] cercata per tanti [illegible]i e non desisterò certo ora: se mi ascolti, te ne prego, fatti viva». Con queste parole, visibilmente commossa, Emilia Mercini, 48 anni, ha lanciato ieri un disperato appello nel corso della trasmissione «Fatti vostri», condotta da Fabrizio Frizzi, in onda tutti i giorni su Rai Due, nella fascia del mezzogiorno. Con la voce rotta dall'emozione, Emilia Mercini, aiutata nel racconto da Fabrizio Frizzi ha raccontato la sua ricerca della madre, iniziata [illegible] anni fa. La donna, nata a Salerno il il 3 marzo 1943, era stata dichiarata «figlia di ignoti». Dal brefotrofio era stata tolta qualche anno dopo da Emilio Manfredino e Rosa Amodeo, che l'avevano adottata. La famiglia si era in seguito trasferita ad Oleggio, dove risiede ancora oggi. Qui Emilia Mercini aveva conosciuto Alfonso Generale. La coppia si [illegible] sposata nel '60. Da quel momento, la donna ha iniziato la ricerca della madre mai conosciuta. «Nulla è stato lasciato intentato - ha detto nel corso dell'intervista - ho pagato degli investigatori per poter risalire alla famiglia d'origine. Ma ogni volta che [illegible] arrivava agli incartamenti conservati nel brefotrofio di Salerno, si alzava un [illegible] di omertà». In particolare la donna ha fatto riferimento alla presenza di una busta sigillata, in cui sarebbero scritti i nomi dei genitori. Varie volte gli investigatori interpellati avrebbero [illegible] di far aprire la busta, ma non è mai [illegible]o possibile. Per Emilia Mercini e i suoi familiari, sono molte le ipotesi possibili. «Io stessa - ha raccontato Emilia Mercini - avevo sollevato la questione con i miei genitori. Loro erano scuri di pelle e carnagione, [illegible] ero biondissima. [illegible] padre, infine, mi aveva rivelato la verità. Quando ho iniziato le ricerche, non avrei mai pensato che sarebbe stato così difficile». Un aiuto avrebbe dovuto venire dalla levatrice che l'aveva fatta nascere ma la donna [illegible] morta. «Forse sono persone così influenti - ipotizza [illegible] Mercini - da poter nascondere la loro identità per tanti anni. Perché tutti tacciono?». Durante il [illegible] intervento, la donna ha affermato [illegible] volontà di conoscere i genitori, ma [illegible] rispettare un eventuale distacco. Nella trasferta romana la d[illegible] era accompagnata [illegible] marito e dalla figlia Anna. Gli altri figli, Silvana [illegible] Carlo, erano rimasti a Oleggio. Carlo, che gestisce con i genitori [illegible] pizzeria «Canguro», in via Verbano 37, ha appoggiato [illegible] madre nella ricerca: «Abbiamo ricevuto tante telefonate oggi, al termine della trasmissione. Speriamo che questa volta [illegible] muova davvero qualcosa».

Emilia Mercini, la commerciante di Oleggio che è andata in tv a cercare la madre

Cristina Meneghini

L'ex campione di Superflash si laurea e fa causa [illegible] Canale 5

«Adesso voglio mezzo miliardo»

Una sera di 8 anni fa Mike Bongiorno lo proclamò vincitore, subito dopo la giuria dichiarò nullo il titolo. Si è rivolto alla Corte europea di giustizia

ARONA. Franco Tavano, il contestato campione di Superflash di qualche anno fa, che [illegible] era presentato a Canale 5 portando come materia la Costituzione italiana, si è brillantemente laureato in Giurisprudenza all'Università degli Studi di Milano. Tavano, [illegible] ha ormai 55 anni, ha dichiarato che uno dei principali motivi per i quali si era iscritto alla facoltà di Giurisprudenza era stato proprio il contrasto avuto [illegible] Mike Bongiorno e gli organizzatori di Superflash in occasione della sua partecipazione alla nota trasmissione di Canale 5.

Una controversia giudiziaria è tuttora pendente tra il commercialista aronese e l'emittente televisiva. I fatti risalgono al 10 novembre del 1983. Franco Tavano, quella sera, viene proclamato campione con una vincita di 14 milioni. Il tutto, dopo che la giuria, nella persona [illegible] Cesare Cadeo, si era collegata [illegible] gli «esperti del piano di sopra», i quali avevano controllato e confermato la validità delle risposte del concorrente. Ma, dopo mezz'ora, il colpo di sce[illegible]: Mike dice che la «giuria ci ha ripensato» e Tavano [illegible] è più campione. Dopo una serie di ricorsi, Tavano è riammesso. Ma per riprendersi il titolo di campione e i soldi congelati deve rispondere alla seguente domanda: «Sui 140 articoli presentati all'assemblea [illegible] tuente, noi vogliamo sapere quanti furono gli emendamenti, quanti furono approvati, quanti respinti, quanti ritirati o assorbiti, quante furono [illegible] votazioni per appello nominale, quante le votazioni per scrutinio segreto». Dice Tavano: «I casi [illegible] due: [illegible] gli esperti, in perfetta malafede, [illegible] preparato [illegible] simile domanda fuori testo [illegible] la certezza matematica che non avrei risposto, oppure, in perfetta buonafede, hanno confuso il testo della Costituzione». L'accordo era che, per evidenti ragioni di opportunità, Tavano sarebbe stato riammesso al gioco nella puntata immediatamente successiva alla caduta dell'allora campionessa Ansaldi di Rocca di Papa. Ma così non fu, perché dopo la caduta dell'Ansaldi potè tornare in g[illegible] anche un certo Andrea Sabia, il quale - stando [illegible] quanto disse Mike in occasione di un nuovo colpo di scena - [illegible] dato una risposta [illegible] perché il testo da lui presentato era «errato». Anzi, Andrea Sabia si beccò anche i complimenti di Mike per «aver saputo memorizzare perfino gli errori».

Il mancato campione non si è arreso. Si è rivolto all'avvocato Giancarlo Brovelli [illegible] Arona [illegible] fa fatto causa a Canale 5. La prima richiesta è stata di [illegible] milioni. Intanto [illegible] caparbio commercialista ha continuato a sgobbare sui libri, giorno e notte. «Volevo una laurea, alla faccia di [illegible] Bongiorno. Intanto, mentre continua la causa con Canale 5, Mike Bongiorno e l'allegra brigata, ho presentato una richiesta [illegible] risarcimento per mezzo miliardo alla Corte Europea di Giustizia di Strasburgo».

Sandro Bottelli

LA FOTO DEI RICORDI

[illegible] Vigezzo, il pascolo sopra S. Maria Maggiore

Ai primi del '900 i valligiani conducevano gli animali al pascolo agli alpeggi sopra Santa Maria Maggiore. E proprio nel centro più grande della «valle dei pittori», alla fine dell'Ottocento, Giovanni Maria Rossetti Valentini fondò la scuola di Belle Arti.

(DALL'ARCHIVIO NOVARA E PROVINCIA, VERBANIA)

[illegible] UTILI

LA STAMPA

Uffici di corrispondenza:
Novara: c. Vittorio 2, ang. p. Cavour, tel. 0321 / [illegible]
[illegible]: via Ferraris 13, tel. 0324 / 243.702
Verbania: via De Bonis 57, [illegible] 0323 / 403.435

VIGILI DEL[illegible]

Vigili del Fuoco: 115
Socc. emerg.: Novara 113
Percorribilità strade: 194
Antincendi boschivi: 21.798
[illegible] E.S.I. [illegible] - 35 [illegible] Mobile: 0337 - 23.72.40

AUTOAMBULANZE

Novara: 27.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgoman.: 0322 / 843.083
Domodoss.: 0324 / 48.600
Galliate: 852.222
Oleggio: 93.500
Omegna: 0323 / 61.900 - 63.669
Grav. Toce: 0323 / 848.559
Stresa: 0323 / 33.360
Verbania: 0323 / 405.000 - 518.000
Baveno: 0323 / 924.222
Margozzo: 0323 / 80.705

[illegible] MEDICA [illegible], PREFESTIVA E FESTIVA

Novara: 26.000
Arona: 0322 / 51.81
Borgoman.: 0322 / 81.500
Domodoss.: 0324 / 491.334
Oleggio: 91.157
Omegna: 0323 / 642.121
Stresa: 0323 / 31.844
Verbania: 0323 / 541.319

CARABINIERI

Pronto intervento:
Novara: 112
Arona: 0322 / 242.220
Borgoman.: 0322 / 81.410
Domodoss.: 0324 / 42.044
Oleggio: 91.237
Omegna: 0323 [illegible].288
Verbania: 0323 / 504.250

VIGILI URBANI

Novara: 455.222
Arona: 0322 / 242.267
Borgoman.: 0322 / 81.675
Domodoss.: 0324 / 492.233
Oleggio: 91.708
Omegna: 0323 / 61.688
Stresa: 30.151
Verbania: 504.264

GAS

Novara: 591.401
Arona: 242.219
Borgomanero: 81.980
Domodossola: 249.062
Oleggio: 91.112
Omegna: 61.244
Verbania: 401.208

BIBLIOTECA

Novara (Biblioteca Comunale Negroni): orario: lun., mar. e ven. 14-20,30; mar. e giov. 8-14; sab. 8-12,30

POLIZIA STRADALE

Novara: 455.555
Arona: 243.222
Borgomanero: 82.444
Domodossola: 42.522
Verbania: 401.000
Rom. Sesta: (0183) 826.266

NAVIGAZIONE LAGHI

Lago Maggiore: Arona 242.352; **Stresa:** 30.393; **Verbania:** 404.097
Lago d'Orta: Borgomanero 844[illegible]

SOCCORSO ALPINO

Baveno: 924.222
Domodossola: 42.660
S. Maria Maggiore: 94.883

AEROPORTI

Mi-Malpensa: [illegible] / 7485.2200
Mi-Linate: 02 / 7485.2200
[illegible] 011 / 577.8361

FERROVIE

Novara: 28.758; 29.828
Arona: 242.044
Borgomanero: 81.888
Domodossola: 42.271 - Ferrovie svizzere 42.416
Oleggio: 91.313
Omegna: 61.559
Stresa: 30.472
Verbania: 498.037

FARMACIE

Novara: dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45; *Carnago*, corso Italia. [illegible] 8,45 alle 20,15: *Bicocca*, via Sforzesca.
PROVINCIA — Arona: *Manzoni*; **Pombia:** *Perotti*; **Bellinzago:** *Paltro*; **Momo:** *Baguzzi*; **Bo[illegible]manero:** *Ruva*; **S. Maurizio:** *Comunale*; **Verbania (Intra):** *Rapp*; **Lesa:** *Passironi*; **Baveno:** *Munioni*; **Cannobio:** *Fida*; **Pregila:** *Canisani*; **Premosello:** *Rosso*; **Craveggia:** *Salvagno*; **Casale C. Cerro:** *Allegri Rossi*; **Valstrona:** *Rossi*; **Orta S. Giulio:** *Bergamasco*, **Ghiffenc:** *Castiva*.

IN [illegible]

[illegible]TARA

Oggi si parla del progetto «Il viaggio del canguro»

Oggi a partire dalle [illegible] nell'auditorium della Banca Popolare di Novara si terrà un convegno per presentare [illegible] viaggio del canguro». Il progetto, avviato [illegible] Provveditorato, in 5 istituti della provincia intende aiutare gli studenti nella transizione dalle medie alle superiori. Alle 13 prenderà la parola il ministro della Pubblica Istruzione Riccardo Misasi. I lavori verranno conclusi alle 17 dal provveditore Pietro Cataldo.

[illegible]

La famiglia **Sellmann** commossa per la dimostrazione di affetto e stima tributata al suo indimenticabile

[illegible]

nell'impossibilità di farlo personalmente ringrazia tutti coloro che si sono uniti al suo dolore

— **Novara**, 3 dicembre 1991.

[illegible] Oggi. Non domani.
NOVARA - c/o Ospedale Maggiore c.so Mazzini, 18 - Tel. 28 353

Morti in un appartamento in Belgio, avevano frequentato le scuole [redacted] Novara

I funerali dei gemellini nomadi

Il rito celebrato nella chiesa di Sant'Agabio. C'era la madre, rimasta ustionata dallo scoppio con la nonna dei bambini. Tra la folla le maestre delle elementari di San Rocco

NOVARA. I nomadi hanno reso [redacted] ieri pomeriggio a Lalec e Malina Goman, i due gemellini [redacted] 6 [redacted]ni morti la [redacted] settimana ad Anversa. La tragedia si [redacted] in [redacted] appartamento della città belga, che Elena Goman, la [redacted]dre dei bambini, ha avuto in assegnazione dal Comune.

Nell'appartamento, privo di riscaldamento, la donna usava bombole [redacted] gas per riscaldare la stanza. Una delle bombole [redacted] scoppiata e i due gemelli sono morti avvolti nelle fiamme. Al momento si trovavano nell'appartamento anche la madre e la nonna di Lalec e Malina, che [redacted] rimaste ustionate.

I funerali sono stati celebrati da don Carlo Scaccia, nella chiesa [redacted] corso Milano: accanto alle due bare bianche, le famiglie [redacted]i nomadi che hanno condiviso la vita con la famiglia Goman nel piccolo accampamento del quartiere, tra fango e pozzanghere.

Due bare bianche, sommerse da corone di [redacted]ori, mentre i nomadi presenti osservavano silenziosi e commossi Elena Goman, [redacted]0 anni, la madre dei piccoli. Il corteo funebre si è poi diretto al cimitero, dove le salme [redacted] state tumulate.

Nei giorni scorsi le condizioni della donna erano migliorate e i sanitari di Anversa l'avevano [redacted] dimessa. Tra la folla silenziosa, stretta attorno a Elena Goman, le maestre della scuola [redacted] San Rocco, che Lalec e Malina avevano frequentato per [redacted] anni.

Da settembre erano iscritti alla scuola elementare, ma avevano frequentato le lezioni solo per pochi mesi. La madre [redacted] preferito portarli ad Anversa, dove già si [redacted] trasferiti i figli maggiori della donna, per assicurare ai piccoli un futuro migliore.

«Nel piccolo accampamento di Sant'Agabio - ricordano le insegnanti - la [redacted] di legno [redacted] famiglia Goman si distingueva per la pulizia, l'ambiente lindo che [redacted] donna si sforzava [redacted] mantenere. Ma non [redacted] impresa facile. Quando [redacted] avevano offerto la possibilità di [redacted] appartamento, anche [redacted] riscaldamento, la donna non aveva esitato un attimo a partire». Quando la famiglia aveva lasciato la città, le insegnanti del plesso avevano sentito profondamente la mancanza dei due gemelli. Sop[redacted] Lalec, sordomuto dalla nascita, era molto seguito dalle insegnanti della scuola materna [redacted] San Rocco. Malina dichiarava spesso di voler diventare un'insegnante, [redacted] voler aiutare altri bambini come [redacted] lei.

Nella scuola [redacted] avevano trovato tanti [redacted] di superare la diffidenza [redacted] la situazione dei nomadi. La fuga [redacted] una situazione migliore, poi, improvvisamente, la tragedia. [c. m.]

Novara. Le due bare bianche allineate nella navata centrale della chiesa di Sant'Agabio

IN BREVE

NOVARA

Rapinato un Tir carico [redacted] carne

Ennesima rapina [redacted] Tir parcheggiato al Boschetto, in attesa di sdoganare. Ieri mattina, intorno alle 6, due malviventi armati [redacted] pistole si sono introdotti nella cabina di [redacted] Tir che trasportava carne bovina e hanno costretto l'autista, Antonio Antonelli, di 49 anni, abitante a Forlì in via Morandi 22, ad imboccare l'autostrada al [redacted] di Galliate, in direzione [redacted] Milano. In prossimità [redacted] Ticino hanno poi fatto scendere l'autista e si [redacted] allontanati.

[redacted]

Processo per un'invalida rifiutata [redacted] corriera

Un'invalida ha chiesto [redacted] risarcimento alla ditta di autocorriere che [redacted] rifiuterebbe di farla salire sui pullman. Anna Maddalena Pennaglia, [redacted] anni, via S[redacted] Gio[redacted] 55, avrebbe qualche stranezza di comportamento per cui le è stata riconosciuta l'invalidità civile. [redacted] gli autisti della Saf Autoservizi Fontaneto, [redacted] G. Fontaneto e C., con sede a Cressa impedirebbero infatti alla Pennaglia di salire sul pullman sostenendo che la donna sarebbe solita disturbare i viaggiatori e il guidatore.

NOVARA

Scippano una pensionata per comprare la droga

Una pensionata che tornava dalla Messa è stata scippata da quat[redacted] giovani [redacted] denaro per procurarsi la droga. Marco Uda, [redacted] anni, via don Minzoni [redacted] i diciottenni Maurizio Vecchio, via Santa Maria, e Fabio Ciancio, via Ferrari 16, tutti di Bellinzago, e Benedetto Lo Manto, 18 anni, [redacted] Oleggio, via Lanca 49, hanno avvicinato Eugenia Davo, di 60 anni, in via Fara, all'incrocio con via Mantova, e le hanno strappato la borsa. I giovani si sono poi allontanati a bordo [redacted] Bmw. La pensionata [redacted] subito sporto denuncia, consentendo così alla polizia di bloccare l'auto. I ragazzi avevano speso il denaro rubato per acquistare dell'hashish. [redacted] arrestato anche il fornitore della droga, Davide Mele, un muratore di 20 anni, che abita a Novara da un amico in via Tarantola.

[redacted]

Ladri negli uffici [redacted] Curia

Tentato furto l'altra notte nella Curia vescovile di via [redacted] Canonica. I ladri, che [redacted] entrati attraverso un'impalcatura, hanno frugato in tutti gli uffici, ma non hanno rubato nulla.

A Borgomanero, dopo le polemiche, oggi [redacted] domani va in scena «Aulularia»

In 2 mila [redacted] per [redacted]

Adesione massiccia di studenti [redacted] insegnanti di tutti gli istituti cittadini Unico rifiuto resta quello del «Rosmini», giustificato da «motivi didattici»

[redacted] Fortunato in vita e da morto, Tito Maccio Plauto. Nel suo piccolo, Borgomanero gli rende una grande [redacted] [redacted] stima e [redacted] affetto a 2175 anni dalla sua morte, avvenuta a Roma nel 184 avanti Cristo.

Alle 10,30 [redacted] questa mattina, e domani alla medesima ora, va in scena al Teatro Nuovo, proposta [redacted] compagnia Arcobaleno di Varese, [redacted] delle più co[redacted] e applaudite commedia plautine: quella ormai anche localmente famosa «Aulularia», ovvero [redacted] Pentola del tesoro», rifiutata dal collegio dei docenti dell'istituto Rosmini. Un rifiuto che sarebbe stato motivato in un primo momento per ragioni di «pruderie»: Plauto sarebbe [redacted] scrittore troppo audace e libero nelle espressioni che mette in bocca ai protagonisti delle sue commedie; e successivamente giustificato con ragioni di programmazione didattica.

Se le studentesse rosminiane non andranno ad assistere alla «Commedia della pentola» (del tesoro, [redacted] aggiunto), nella versione e con la regia di Silvia Donadoni, sulle poltrone del teatro di via IV Novembre troveranno posto nelle due giornate [redacted] rappresentazione oltre duemila studenti delle varie scuole medie superiori locali, statali e private. Secondo i calcoli dell'ufficio cultura del Comune, dovrebbero essere 2175 (2091 studenti e [redacted] professori).

Questa mattina, raggiungeranno il Nuovo le scolaresche [redacted] Ragioneria, del Liceo scientifico statale e del Liceo classico Don Bosco (quest'ultimo condotto da religiosi); domani toccherà all'Itis Da Vinci e al Centro professionale Enaip. Da Gozzano arriverà infine [redacted] comitiva di quell'Istituto magistrale. Un'adesione pressoché totale, dunque, [redacted] renderà felice l'assessore comunale Pier Bartolo Giromini (insegnante di lettere) e il dirigente del Centro teatrale lariano, Lorenzo Minniti, che stanno curando questa prima, e finora pienamente riuscita, «Rassegna teatro ragazzi e giovani», alla cui realizzazione collabora anche la Provincia. [f. a.]

Casaleggio, bandito solitario costringe l'impiegata [redacted] consegnare [redacted] i soldi

Rapinata la [redacted] 10 milioni

Il colpo ieri mattina all'ora [redacted] chiusura nel vecchio ufficio sprovvisto di qualsiasi misura di sicurezza La donna è stata minacciata [redacted] la pistola da un giovane col volto coperto da un berretto

L'impiegata Rita Brisca dietro lo sportello che il rapinatore ha superato facilmente

CASALEGGIO. Un ufficio postale abbandonato a sé [redacted]. Due locali che si aprono sulla via principale del paese, quasi [redacted] deserta. Una sola impiegata. A [redacted] passi c'è l'autostrada. E' [redacted] gioco da ragazzi aspettare il momento propizio, assaltare l'ufficio sprovvisto di qualsiasi misura di sicurezza, costringere l'impiegata [redacted] aprire la cassaforte e fuggire [redacted] dieci milioni in contanti.

La scena si è ripetuta ieri, intorno alle 13,30. Questa volta [redacted] agire è stato un rapinatore solitario fuggito in direzione di Novara con una «Lancia Delta Integrale». Nessuno, in paese, si è accorto [redacted] nulla. L'allarme dell'unica impiegata, Rita Brisca, 59 anni, è stato tempestivo. Sono arrivati i carabinieri [redacted] Fara e quelli di Novara con gli album delle foto segnaletiche. Il solito rituale.

Per fortuna, a quell'ora, in ufficio, ieri, non c'era nessuno. In mattinata erano state pagate le pensioni con le tredicesime.

Il rapinatore solitario [redacted] avuto buon gioco. Varcata la soglia di una porta a vetri si è trovato di fronte ad un bancone in legno. Sopra un [redacted] che funge [redacted] sportello. Arredamento [redacted] di quarant'anni fa. E' un gioco saltare dall'altra parte, prendere l'impiegata per un braccio e [redacted] la pistola costringerla a consegnare quanto c'è nella cassaforte. Da qui a Natale questi colpi si moltiplicheranno. [r. a.]

COMUNE [redacted]

[redacted] DEL [redacted]

IL SINDACO informa [redacted]

con deliberazione n. 54 del 8/11/1991 il Consiglio Comunale ha adottato [redacted] Relazione geologico-tecnica [redacted] alla Variante generale n. 1 e Variante «in itinere» [redacted] P.R.G.C. e che [redacted] depositata presso la segreteria comunale per la durata di trenta giorni decorrenti dalla data del presente Avviso. [redacted] dell'art. 15, 8° comma, [redacted] legge regionale 5/12/1977 n. 56 e successive modifiche e integrazioni, chiunque può prenderne visione.

Madonna Del Sasso, il 3/11/1991.

IL [redacted]

F.to: [redacted]

studio casa Gruppo Società Immobiliari

STRESA - Vicinanze, in zona tranquilla soleggiata casa indipendente con giardino di quattro vani più bagno.

STRESA - Collinare, appartamento di tre vani più doppi servizi, con ampia terrazza e solaio. L. 30.000.000 + mutuo.

ORNAVASSO - Frazioniamo palazzina di otto unità con appartamenti tipo di tre vani più servizi con posto macchina a partire da L. 68.000.000. [redacted] di finanziamento.

OMEGNA - Centralissimo, [redacted] mento completamente rimodernato con ottime rifiniture, composto da tre vani più servizi o cantina. Eventuale autorimessa.

OMEGNA
Lungolago Buozzi 3/8
0323 [redacted]

Primaria società industriale [redacted] per immediato inserimento nella [redacted] enzia nella provincia [redacted] Novara. [redacted] candidati ritenuti idonei sarà offerta interessante prospettiva [redacted] carriera in tempi brevi con posizione di

ISPETTORE, VENDITORE e [redacted] DI AGENTI

Si richiede auto propria, età 25/50, iscrizione all'albo degli agenti.
Offresi: inquadramento di legge, fisso mensile + provvigioni.

Per informazioni tel. 0322 846.772

[redacted] PRESTITO? 230.000

lire mensili [redacted] bollettini postali, bastano per averne uno di **dieci milioni.**
Altre soluzioni anche in giornata.
NOVARA 0321/393008

TRIBUNALE DI [redacted]

Procedura esecutiva n. 38/87, promossa dalla Banca Popolare [redacted] Intra [redacted] l'avv. Sergio Napoletano contro **BORELLA [redacted]**

Il Giudice dell'esecuzione con sua ordinanza del 23/10/91 ha disposto la vendita all'incanto [redacted] seguenti [redacted] immobili di proprietà di Borella Emilia.
In Comune di Ghiffa: edificio e terreni censiti al NCT al Fg. 12 mapp. 158, 160, 161, 823, 624 e al NCEU al Fg. 12 mapp. 158, 160 e 161, 161 sub 3 e 4.
[redacted] L. 240.000.000
[redacted] meglio descritto nella CTU arch. P.L. [redacted] con [redacted]
E' stata fissata per l'incanto l'udienza [redacted] 5/2 92 ore 12,15 che avrà luogo nella Sala delle Pubbliche udienze del Tribunale di Verbania. Il G.E. ha disposto la [redacted] per le seguenti condizioni:
1) Prezzo base L. [redacted].000.000;
2) Offerta in aumento non inferiore a L. 2.000.000;
3) Cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, del [redacted] 15% del succitato prezzo base;
4) Le modalità [redacted] versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in cancelleria entro le ore 12 del 4/2/92 mediante assegno circolare intestato alla cancelleria civile del Tribunale di Verbania [redacted] somma indicata al precedente n. 3;
5) Saldo prezzo entro 40 giorni dall'aggiudicazione.
Maggiori informazioni in Cancelleria Civile Verbania.
Verbania, 6 novembre [redacted]

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lucia [redacted]

TRIBUNALE DI [redacted]

[redacted] n. [redacted] + 126/86

Promossa dalla Banca Popolare di Intra con l'avv. Sergio Napoletano [redacted] **TORRE Giovanni e BALLESTRONI Carla.**
Il Giudice dell'Esecuzione con sua ordinanza del 28-6-91 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti [redacted] immobili di proprietà [redacted] Torre Giovanni e Ballestroni Carla.
Lotto A: in Comune di Valstrona, fabbricato di civile abitazione denunciato all'UTE con scheda n. 10/82 del 8/6/82, insistente con area distinta al N.C.T. al foglio 62 mapp. 418, are 9,50 e 419, are 4,40 ingresso da via Roma. Confini in un sol corpo: mapp. 418, 461, 390, 420, 432, 431, 415.
Piccolo fabbricato su terre[redacted] NCT foglio 62 mapp. 417, [redacted] 6,60. Confini mapp. 411, 463, 418 e Rio.
Appezzamento di terreno al N.C.T. foglio 62 mapp. 416/b [redacted] (ora mapp. 574).
Lotto B: in Comune di Quarna Sopra, quota indivisa di 1/6 di terreni vari così censiti al NCT. Part. 1118, foglio 1, mapp. 55 di are 3,40, coerenze mapp. 176, 57, 63 e 56; foglio 1, mapp. 56 di are 15,40, coerenze mapp. 58, 55, 54 e via Planella partita 1117; foglio 1, mapp. 59 [redacted] are 3,10, coerenze mapp. 176, 57, 60, 73 e 72; foglio 1, mapp. 60 di are 1,00, coerenze mapp. 58, [redacted]; foglio 1, mapp. 131 di are 48,50, coerenze mapp. 109, 110, 111, [redacted]1, 151 e Rio; foglio 1, mapp. 140 di are 10,20, coerenze mapp. 151, [redacted] 141; foglio 1, mapp. 62 di are 8,20, coerenze mapp. 67, 63 e via Panella.
Lotto C: in Comune di Valstrona, quota indivisa di 1/8 di terreni vari e fabbricati rurali così censiti al NCT, partita n. [redacted] foglio 72, mapp. 105, FUA di are 0,70, coerenze mapp. [redacted]8, 102 e via Canton Beltrami; partita [redacted], foglio 81, mapp. 167/1, porzione di fabbricato rurale, coerenze mapp. [redacted], 451 e 452. Foglio 81 mapp. [redacted] are 7,40, coerenze mapp. 145, 455, 451 e 453. Foglio 81, mapp. 451 di are 1,35, fabbricato rurale, [redacted]. 167, 168, 455, 452. Partita 358, foglio [redacted] mapp. 62 di are 2,50, [redacted] mapp. 610, 61, 319 e 106.
Lotto D: [redacted] di Valstrona, quota indivisa di 1/8 di fabbricato urbano elevato a tre piani fuori terra in parte industriale e in parte residenziale, distinto al NCEU partita 33 come segue. Foglio 72, mappali 98 sub 2, 591 e 106 sub 2, via Canton Beltrami, piano terreno, primo e secondo, cat. A/5, vani 5,5, coerenze mapp. 183, 104, 103 e via Canton Beltrami. Foglio 72, mappali 106 sub 1 e 98 sub 1, via Canton Beltrami, piano terreno e primo, [redacted] D/1, coerenze mapp. 591, 104, 103, via Canton Beltrami, mappali 610 e 62.
Le suddette particelle catastali NCEU corrispondono al N.C.T. al foglio 72, mappali 98, are 1,18 AEUP, mapp. 591, are 0,05 AEUP, mapp. 106, are 2,20 AEUP.
E' stata fissata per l'incanto l'udienza del 15.04.92 ore 12 che avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze [redacted] Tribunale di Verbania. Il G.E. ha disposto la vendita per le seguenti condizioni:
1) prezzo base.
Lotto A: L. 234.800.000. Lotto B: L. [redacted]. Lotto C: L. 4.560.000. Lotto D: L. 11.680.000.
2) Offerta in aumento [redacted] inferiore a L. 3.000.000 [redacted] il lotto A; L. 500.000 per ciascuno [redacted] lotti B, C, D.
3) Cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, del 10% e del 15% del succitato prezzo base.
4) Le modalità del versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito [redacted] cancelleria entro le ore 12 del 14/4/92 mediante assegno circolare intestato [redacted] cancelleria civile del Tribunale di Verbania della somma indicata al precedente n. 3.
5) Saldo prezzo entro 40 giorni dall'aggiudicazione.
Maggiori informazioni in Can[redacted] Civile Verbania.
Verbania [redacted] novembre [redacted]

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
[redacted] Falva

studio casa Gruppo Società Immobiliari

[redacted] - In centro [redacted] completamente ristrutturato [redacted] posto su due piani composto da: piano terra, soggiorno e cucina; 1° e 2° piano, 2 camere letto + bagno. Terrazzi + posto macchina.

[redacted] - [redacted] Novara in piccolo stabile appartamento libero composto da: cucina, sala, 1 [redacted] letto, bagno, con annessi altri 2 locali [redacted] doppia e cantina.

[redacted] - Centralissimo fronte corso unico appartamento, ben rifinito di 2 camere letto, cucina, sala, doppi servizi, autorimessa e cantina. Ideale anche uso ufficio o studio.

BORGOMANERO
Corso Roma, 165
0322 **845.946**

[redacted] UNITREND

OFFRE SOLUZIONI PIU' AGGIORNATE [redacted] RAPIDE [redacted] I VOSTRI

FINANZIAMENTI

A TUTTE LE CATEGORIE

● **PRESTITI [redacted]** anche con bollettini
Es: L. [redacted] RATA L. [redacted] AL MESE
L. **15.000.000** RATA L. [redacted] AL MESE
L. [redacted] RATA L. [redacted] AL MESE
L. [redacted] RATA L. [redacted] AL MESE

[redacted] per acquisto, ristrutturazione, liquidità
● **LEASING IMMOBILIARI - [redacted] - AUTO**

NESSUNA SPESA ANTICIPATA

[redacted] - Via Vittorio Veneto 41 - 28040 [redacted]

Tel. 0322/77.894 - 77.692

TRIBUNALE DI [redacted]

Procedura Esecutiva n. 93/89 e [redacted]
Promossa dalla Banca Popolare [redacted] con l'avv. Sergio Napoletano
contro
Zanfroli Gualtiero e El Mostaki Saadia Il Giudice dell'Esecuzione con sua ordinanza del 11/11/91 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Zanfroli Gualtiero e El Mostaki Saadia: Fabbricato ad uso abitazione, autorimessa in corpo staccato e terreno pertinenziale, sito in Verbania Intra e censito nel NCT alla partita 2935, F. 38, mappali nn 118 e 194 di complessive are 4,30, confinanti in corpo con Via Pievo e i mapp. 159, 121, 120 e 114; nel N.C.E.U. alla partita 3527, F. 12, mappali nn 158/2 (Corso Cairoli, piano primo, cat. A/3, cl. 2, vani 5, R.C.L. 1.580) e 158/1 (Corso Cairoli, piano terra) e [redacted] (Corso Cairoli, piano terra, cat. C/6, cl 8 mq 17, RCL 289).
Il G.E. fa presente che il C.T.U. ha stimato in lire [redacted]4.000 il costo necessario per ultimare la pratica di condono edilizio iniziata ma non completata dai debitori esecutati; tale esborso viene perciò detratto dal valore dei beni pignorati.
E' stata fissata per l'incanto l'udienza del 26/2/92 del 11,30 che avrà luogo nella Sala delle Pubbliche udienze del Tribunale [redacted] Verbania il G.E. ha disposto la vendita per le seguenti condizioni:
1) prezzo base L. 263.246.000;
2) offerta in aumento non inferiore a L. 3.000.000;
3) cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, del 10% e del 15% del succitato prezzo base;
4) le modalità del versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in cancelleria entro le ore 12 del 25/2/92 mediante assegno circ[redacted] intestato alla cancelleria civile del Tribunale di Verbania della sopra indicata al precedente n. 3;
5) saldo prezzo entro 40 giorni [redacted].
Maggi[redacted] informazioni in Cancelleria Civile Verbania.
Verbania, 19 novembre 1991.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lucia [redacted]

Scoperti dalla Guardia di Finanza al confine italo-svizzero di Iselle

Armi nell'auto, presi 4 slavi

Sono giovani croati, nascondevano un mitragliatore, 800 munizioni, esplosivo, miccia e detonatori. Ora sono [redacted] carcere a Verbania, dovranno rispondere di contrabbando

DOMODOSSOLA
NOSTRO SERVIZIO

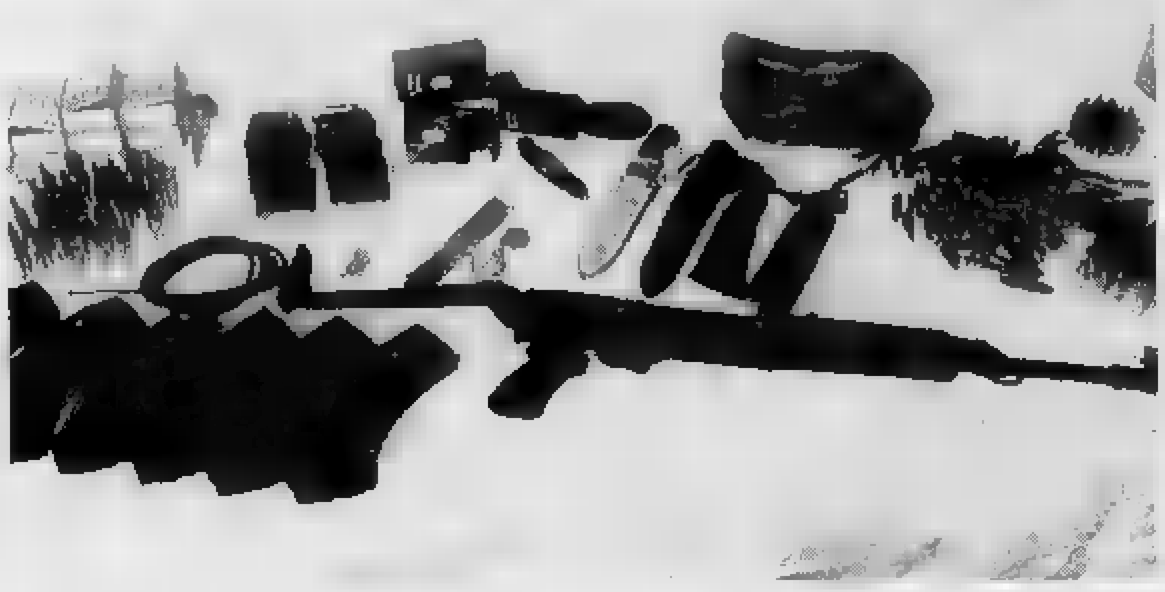
«Non abbiamo niente [redacted] dichiarare!». Poi, però, sotto agli occhi dei finanzieri sono spuntate armi ed esplosivo. E i quattro slavi che cercavano [redacted] passare il confine italo-svizzero [redacted] finiti in prigione. E' così che alcune sere fa [redacted] Guardia di Finanza di Domodossola [redacted] sventato un tentativo di contrabbando [redacted] armi messo [redacted] atto [redacted] alcuni slavi che cercavano di far arrivare nella loro terra, martoriata dalla guerra civile, rifornimenti bellici per proseguire la lotta. Gli uomini delle Fiamme Gialle domesi hanno fatto scattare le manette ai polsi di quattro Croati. Nei guai, per detenzione e contrabbando di armi da guerra, sono finiti Stijepo Gasic, 24 anni; Juro Ravnjac (25), Jozo Juric (29) e Tomo Juric (24).

Erano [redacted] bordo di un'auto [redacted] targa jugoslava che venerdì sera, verso le 21, è giunta [redacted] posto di confine di Iselle. La vettura, una Opel Kadett, aveva a bordo quattro persone. Alla richiesta di documenti, i finanzieri si sono visti consegnare dei passaporti slavi. Gli uomini [redacted] servizio alla sbarra di confine si sono subito insospettiti. Così, hanno chiesto [redacted] quattro di scendere e di aprire il baule della Opel. In pochi minuti l'auto è stata controllata da cima a fondo. Le verifiche hanno permesso di scoprire la presenza [redacted] armi ed esplosivo. La [redacted] era [redacted] nascosta [redacted] più parti: nel cofano del motore, nel baule, nel sottofondo della scocca, nell'abitacolo. In mano alla Guardia di Finanza sono finiti così un fucile mitagliatore, [redacted] cartucce, esplosivo e detonatori. Un piccolo [redacted] che è stato subito sequestrato mentre i quattro sono stati subito trasferiti da Iselle al comando del Gruppo, in piazza Chavez a Domodossola.

Qui, i quattro, che hanno ribadito d'essere di origine croata, sono [redacted] interrogati. All'ufficiale delle Fiamme Gialle non hanno però voluto [redacted] nulla di preciso sulle loro attività. Non hanno confermato d'essere dei soldati; né che il loro viaggio servisse per rifornire d'armi i loro corregionali impegnati nella durissima guerra coi Serbi.

Gasic, Ravnjac e i due Juric (non si sa se siano parenti) sono stati subito rinchiusi nelle carceri di Verbania a disposizione del magistrato. L'operazione [redacted] Fiamme Gialle è stata tenuta segreta sino a ieri, quando [redacted] notizia è stata diramata ufficialmente dal Comando [redacted] piazza Cha[redacted]. Sotto sequestro sono finiti il fucile mitragliatore [redacted] marca sconosciuta: sul calcio e sulla canna [redacted] c'erano nomi ma solo [redacted] sigla, Shc. Non si tratta comunque di un Kalashikov, come s'era creduto in [redacted] primo tempo quando la notizia era filtrata tra lo stretto riserbo. Le 800 cartucce sono del tipo usato dal mitragliatore. Anche l'esplosivo è in piccole quantità: alcuni detonatori, una quindicina di metri di miccia e un paio d'etti di esplosivo la cui natura non è stata resa nota. Tutto il materiale era stato acquistato in Svizzera dove [redacted] in libera vendita [redacted] ogni negozio d'armi.

Renato Balducci



Il materiale bellico [redacted] finanzieri ossolani nella «Opel Kadett» dei quattro slavi arrestati al valico stradale

DAL CANTON VALLESE

BRIGA

Chiusi per neve i passi Nufenen, Grimsel [redacted]

Chiusi definitivamente per [redacted] al traffico alcuni passi alpini. Riapriranno solo a primavera il colle del Nufenen, il Grimsel e la Furka. Transitabile il valico internazionale del Sempione.

[redacted]

Aprirà un fast-food «Mc Donald's»

Dopo anni di richieste, [redacted] Donald's» aprirà un fast-food a Zermatt. Gli oppositori all'iniziativa, Ente [redacted] turismo in testa, hanno [redacted]pre proclamato che lo stile della catena americana non si addice alla città del Cervino. Nel rilasciare la licenza il Comune [redacted] vietato insegne luminose giganti e vasellame e stoviglie «a perdere».

[redacted]

Il [redacted] libri, articoli e monografie

Sono 700 i titoli di libri e articoli elencati [redacted] «Bibliografia vallesana» e apparsi dal giugno '90 [redacted] maggio '91. La bibliografia, edita da «Vallesia», si riferisce a tutto ciò che riguarda il Vallese.

[redacted]

Pittori e scultori in [redacted] «Zur Matze»

In [redacted] alla galleria «Zur Matze» 14 artisti dell'Alto Vallese. La rassegna ospita opere [redacted] pittori, scultori e architetti aderenti all'accademia degli artisti svizzeri.

[redacted]

DOMODOSSOLA

Auto urta motorino grave pensionata

Adele Venturello, di 71 anni, residente a Domodossola, è caduta dal ciclomotore dopo [redacted] urtata dalla «Peugeot 205» guidata da Donatella Moschella, [redacted] anni, residente a Verbania, che ha tentato inutilmente [redacted] frenare. La pensionata ha battuto la testa sul selciato [redacted] ricoverata con prognosi riservata all'ospedale: medici le hanno riscontrato un forte trauma cranico e ferite alla testa. L'incidente [redacted] avvenuto l'al[redacted] pomeriggio all'incrocio [redacted] via Salvo d'Acquisto e via Vanoni. La Venturello, a[redacted] guida [redacted] motorino, si sarebbe immessa sulla strada principale senza dare precedenza.

GRAVELLONA

Tornata dal Nepal la spedizio[redacted] di [redacted]

E' rientrata [redacted] Nepal [redacted] spedizione guidata da Mauro Rossi, la guida alpina [redacted] Gravellona che ha vinto due montagne inviolate, battezzate «Italian Peak» (5750 metri) e «Peak Le[redacted]» (5730 metri). Gli alpinisti italiani [redacted] a raggiungere l'obiettivo iniziale, lo Sharpu, una [redacted] di 7200 [redacted]tri, perché respinti da condizioni ambientali proibitive.

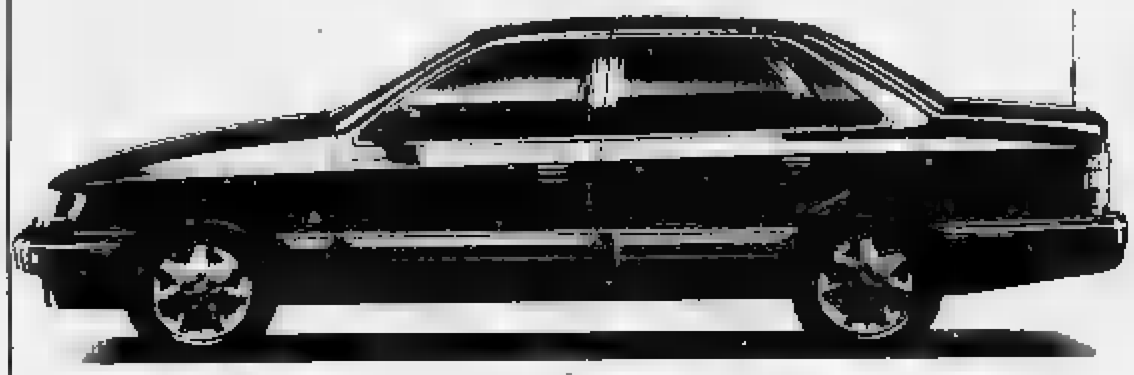
[redacted]

Eletto presidente del parco dell'Alpe Devero

E' Aldo Prina il presidente [redacted] consiglio direttivo [redacted] parco dell'Alpe Devero. E' stato eletto dall'assemblea dei soci. Il vicepresidente [redacted] Mario Marcucci. Del consiglio fanno parte anche Ermanno Olzeri, Claudio Alberti, [redacted] Barbetta, Antonio Galmarini, Sergio Scaciga, Marco Mozzati e Giuseppe Francioli.

SCORPIO 2.0i Ghia

Serie limitata Natale '91



EQUIPAGGIATA CON: ABS, condizionatore, servosterzo, 4 vetri elettrici, cerchi in lega, sedili posteriori sdoppiabili e reclinabili elettronicamente, cambio MT 75, sistema computerizzato EEC IV, retrovisori esterni elettrici riscaldati.

[redacted] PIÙ ANTIFURTO CON TELECOMANDO
IN PIÙ RADIOTELEFONO CELLULARE
IN [redacted] AUTORADIO [redacted] FM STERO AUTOREVERSE

(Analoga offerta [redacted] Scorpio 2.9 [redacted] Cosworth)

nova Ford

[redacted] AUTOVETTURE E VEICOLI [redacted] PER [redacted] E [redacted] LIMITROFE

Via Verbano 140 - Novara - Tel. 0321 471.729/30 - **SHOW ROOM** - V.le Roma 16/i - Novara

TRIBUNALE [redacted]

Procedura esecutiva n. 19/83 R.G.E.

Promossa [redacted] Banca Popolare di Novara con avv. Giuseppe [redacted]sio contro **VIVARELLI Ottorino.**

Il Giudice dell'Esecuzione con [redacted] ordinanza del 23-9-1991 [redacted] disposto [redacted] vendita all'incanto dei seguenti beni immobili [redacted] proprietà di Vivarelli Ottorino.

1) Appartamento sito in Stresa, via Verdi 2, nel fabbricato denominato condominio «I Cedri» costituito da grande soggiorno, cucina, camera, bagno e ripostiglio. Con annesso vano cantina [redacted] con il n. 3 distinto nel N.C.E.U alla partita 2704 e parte del mappale 66/5 del foglio 14 e da [redacted] con [redacted] scheda [redacted] variazione registrata all'U.T.E. di Novara il 3-3-1983 al n. 52/83. Confini dell'appartamento: altra porzione dell'appartamento [redacted] cui alla scheda n. 53/83; pia[redacted]rottolo comune, proprietà Mocofighe e Porta o aventi causa; giardino comunale per tre lati. Confini della cucina: proprietà Iacoppi o aventi causa; Enti comuni; proprietà Mocofighe e Porta o aventi causa; corridoio comune. Superficie circa 68 mq. Oltre le pertinenti quote millesimali sugli enti condominiali [redacted]muni.

E' stata fissata per l'incanto l'u[redacted]ienza del 18-12-1991 ore 11 che avrà luogo nella [redacted] delle pubbliche udienze [redacted] Tribunale di Verbania.

Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti condizioni: 1) prezzo base ribassato L. 80.000.000;

2) offerta in aumento non inferiore a L. 5.000.000 per il lotto 1°;

3) cauzione e fondo spese [redacted] misura rispettivamente del 10 e del 15% del succitato prezzo base;

4) Le modalità di versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in Cancelleria entro le ore 13 del 17-12-1991 mediante assegno circolare intestato alla cancelleria [redacted] Tribunale di Verbania della somma indicata al precedente n. 3;

5) saldo prezzo entro 40 giorni dalla aggiudicazione.

Maggiori informazioni in Cancelleria Civile.

Verbania 4 novembre 1991

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva n. 53/83 R.G.E.

Promossa da Banca popolare di Novara con avv. Giuseppe Ravasio contro **CROTTA Greglio.**

Il Giudice dell'Esecuzione con sua ordinanza del 5-6-1991 ha disposto la [redacted] all'[redacted] dei seguenti [redacted] immobili di proprietà di Crotta Greglio.

Comune di Loreglia. Quota indivisa di 1/5 di: a) fabbricato rurale costituito da baita e stalla censita nel N.C.T. alla partita 1005 (ex 256), F. 43, mappale 223; b) terreni censiti nel N.C.T. alla partita 1005 (ex 256) F. 43 mappali [redacted]. 13 (are 53,40 pascolo, cl. 2, R.D. L. 2670, R.A. L. 534); 160 (are 7,50 prato, cl. 4, R.D. L. 675, R.A. L. 1875); 192 (are 26,50 prato, cl. 4, R.D. L. 2385, R.A. L. 6625); F. 65, mappale 291 (are 1,50 bosco ceduo, cl. 2, R.D. L. 120, R.A. L. 45); F. 75, mappale 233 (are 4,40 prato arborato, cl. 2, R.D. 1100, R.A. 2420).

Inoltre: quota indivisa di 1/10 del terreno censito alla partita 896 (ex 257), F. 43, mappale 157 (are 18,60, pascolo cl. 1, R.D. 2976, R.A. 1302).

E' stata fissata per l'incanto l'udienza del 5-2-1992 ore 11 che avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania.

Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti condizioni: 1) prezzo base ribassato 1° lotto L. 3.000.000; 2° lotto L. 4.500.000.

2) offerta in aumento non inferiore a L. 500.000

3) cauzione e fondo spese nella misura rispettivamente [redacted] 10 e del 15% del succitato prezzo base;

4) Le modalità di versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in Cancelleria entro [redacted] ore 13 del 4-2-1992 m[redacted]diante assegno circolare intestato alla cancelleria del Tribunale di Verbania della somma indicata al precedente n. 3;

5) saldo prezzo entro [redacted] giorni dalla aggiudicazione.

Maggiori informazioni in Cancelleria Civile.

Verbania 4 novembre [redacted]

I sognatori incalliti
i dormiglioni patentati
gli igienisti del sano risveglio
i maghi dell'alcova
gli esteti del desiderio

si felicitano con

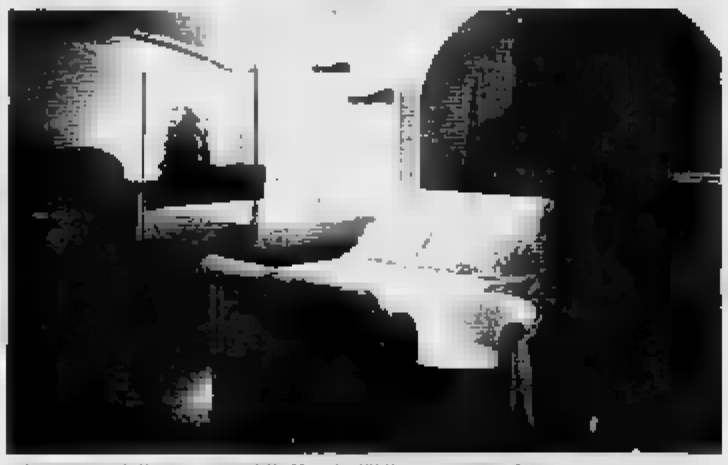
NOVARA

per la [redacted] del suo primo

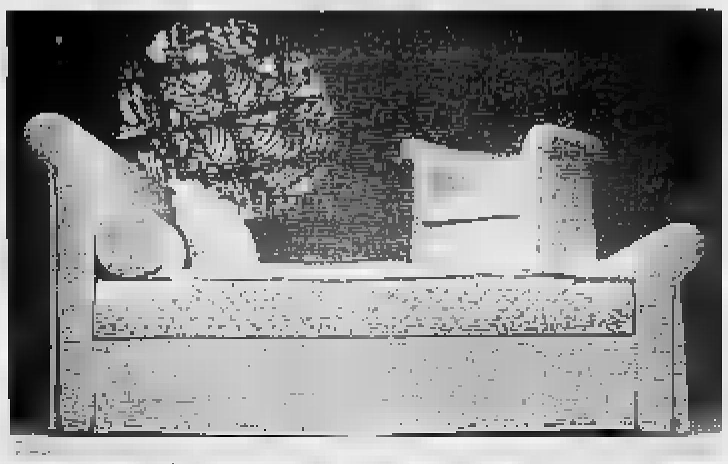
PUNTO NOTTE

il centro specializzato nel "riposo su misura"
della famosa catena di negozi esclusivisti Altrenotti
che offre ovunque nel mondo
qualità, competenza e simpati[redacted]

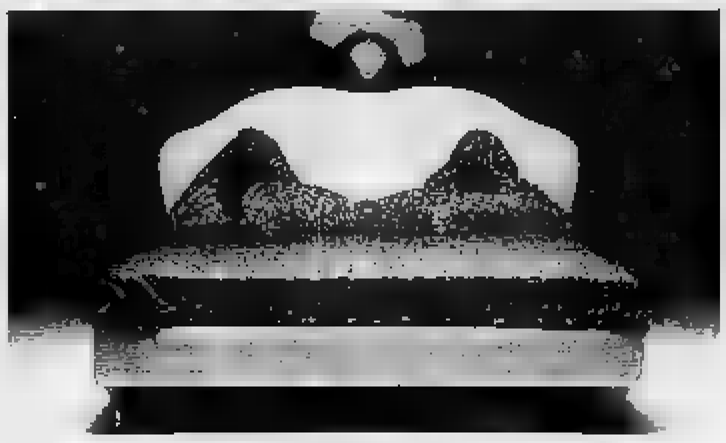
Punto Notte di Novara, corso della Vittoria 4/B (esterno)



Punto Notte di Novara, corso della Vittoria 4/B (interno: reparto letti)



Collezione "Paolotto": letto matrimoniale e poltroncina a pozzetto



Letto matrimoniale del programma Fitness con testata Butterfly.

Il Punto Notte è un punto [redacted] riferimento p[redacted] chi cerca letti, trasformabili, reti, materassi, guanciali, biancheria (anche Benetton), piumini, copripiumini, coperte e tutto quello che concilia il sonno... tranne i sonniferi!

[redacted] Punto Notte è un punto [redacted] ritrovo per chi desidera incontrare esperti di settore [redacted] grado di consigliargli la soluzione d'acquisto più idonea secondo la morfologia fisica e la funzione d'uso.

Il Punto Notte è un punto di arrivo per chi vuole trovare quello che cerca... e forse anche qualcosa di più; quel che non osa sognare.

Altrenotti Imbottiti da riposo — PUNTO NOTTE — UNITED COLORS OF BENETTON.

Il paradiso dei dormiglioni

Novara: corso della Vittoria 4/B, tel. 0321/35379 (9/12.30 - 15.30/19.30). Torino: via P. Micca 3, via M. Cristina 48, via Tripoli 123, corso Belgio 24/B, via Orbetello 176.

Verbania, ieri è entrata in vigore l'ordinanza del sindaco

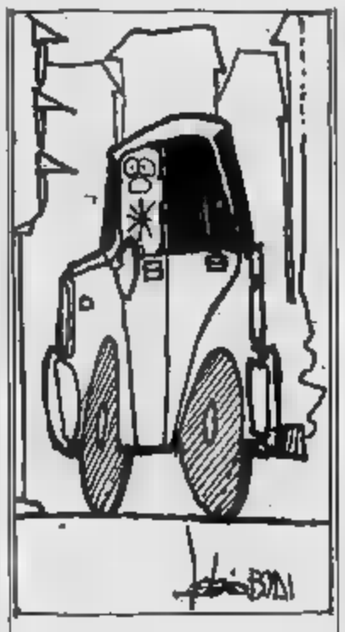
Motori accesi, niente multe

Il provvedimento impone di spegnere l'auto durante le soste, esclusi i semafori
Per il primo giorno vigili clementi, in attesa che la disposizione sia recepita

VERBANIA
NOSTRO SERVIZIO

E' trascorsa contravvenzioni la prima giornata a motori spenti. Ieri, infatti, è in vigore l'ordinanza del sindaco obbliga a spegnere motore veicoli non in marcia. La mancanza di multe si deve però ascrivere una immediata osservanza della disposizione da parte di tutti i cittadini: «Abbiamo la comunicazione in merito solo questa mattina - dichiara dei vigili urbani, Giuseppe Ruppen - e provvedendo affinché gli addetti alla vigilanza sappiano come comportarsi». Del resto, il manifesto con il dell'ordinanza è tuttora in corso di affissione e c'è chi, ancora, ne è a conoscenza. E' quindi prevedibile, almeno per i primi giorni, atteggiamento cauto dei vigili, che forse chiuderanno un occhio.

I commenti non e, ascoltando gli automobilisti in alcuni punti nevralgici di sosta, ci si rende dei vari pensieri. Davanti alla scuola «Cadorna», come del resto accade per altri istituti, i genitori attendono spesso l'uscita dei figli senza spegnere il motore. «E' un comportamento che va corretto, il principio applicato è giusto anche se penso che occorra ben al- per combattere l'inquinamento», dice Laura Cara. «Approvo la norma, bisogna educare



i cittadini ad un maggior senso ribadisce Carlo Sanvito, e un altro genitore aggiunge: «Raccomandiamo ai nostri figli di rispettare l'ambiente: non possiamo contraddirci». France- Bertocchi d'accordo ma si dice dubbioso «sulla possibilità di far rispettare il divieto». Ed è perplessità che molti condividono. Verso mezzogiorno, in piazza Gramsci, alcuni scendono dalla per imbucare andare ad uno sportello della posta e lasciano nel parcheggio antistante la vettura accesa. «Conosco la nuovo disposizione, ma qui di vigili non ce ne sono», dichiara una signora, salendo in macchina.

Davanti alla tabaccheria presso l'ingresso dell'ospedale, il viavai di auto continuo. La sosta è comoda ed i più accostano, entrando per comprare le sigarette il giornale, senza spegnere il motore. a ricordo a tutti la - dice il proprietario, Danilo Marchionini - ma mi rendo conto che molti non sono informati». Intanto, sembrano risolti i dubbi sull'ammenda della sanzione. «Nell'ordinanza si è dovuta indicare l'ammenda fino a mila lire facendo esplicito riferimento alla legge - dice l'assessore alla viabilità, Antonio Ferrara -. La formula è però troppo vaga: lasciare l'importo da sanzionare alla discrezione dei vigili può motivi di contrasto. Ecco perché propongo alla giunta una delibera, in cui le 200 mila lire vengono fissate come importo unico della sanzione». L'assessore convocherà anche nei prossimi giorni una riunione dei vigili, per fare chiarezza sulla delicata materia.

Sergio Ronchi

IN BREVE

VERBANIA

Da ieri di nuovo agibile «Franzosini»

Lezioni normali da ieri all'istituto professionale «Franzosini». Con un anticipo quindicina di giorni sui tempi inizialmente previsti, l'intero terzo piano, chiuso dopo il crol- il crollo del 9 ottobre di una porzione di soffitto in aula e la constatata instabilità dei soffitto, è tornato agibile.

Infortuni, un incontro tra sindacati e procuratore

Il responsabili della Filca-Cisl, Bevilacqua, e della Fenegal-Uil, Caldi, con i segretario della Cisl del Vco, Caretti, sono stati ricevuti dal Procuratore della Repubblica di Verbania, Simone, e dal giudice Doveri, incaricato di seguire le questioni inerenti gli infortuni sul lavoro. Si è discusso in particolare della grave situazione degli infortuni nel settore edile, che ha visto negli ultimi sei anni nel Vco 14 incidenti mortali. Il Procuratore ribadito l'impegno e la disponibilità ad attivare tutte le iniziative e le collaborazioni consentite.

Crusinallo, era un noto personaggio delle corse amatoriali della domenica

Morto alpino-podista di 90 anni

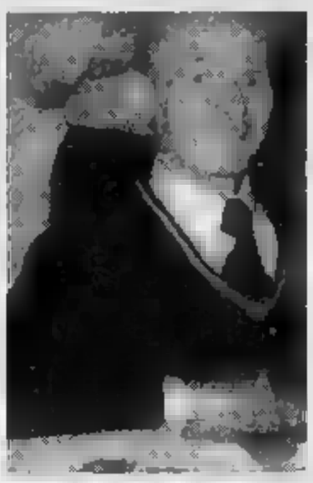
Avrebbe compiuto gli anni fra un mese. Da qualche tempo non era più riuscito a partecipare alle gare
Lavorava ancora, a dispetto dell'età, e vederlo gareggiare su tutti i percorsi era spettacolo

CRUSINALLO. Se ne è andato in punta piedi, con la stessa discrezione era entrato era vissuto per tanti anni nella grande famiglia podi- amatoriale.

Giuseppe Grasso, l'alpino-podista, avrebbe compiuto 90 anni il prossimo mese di gen-. Ci teneva ad arrivare a questo traguardo. Lo diceva sempre. E i podisti, tutti suoi amici, gli avevano promesso una grande festa.

Da qualche settimana aveva accusato una progressiva debolezza. E i famigliari gli avevano consigliato un po' di riposo. Alle prime prove dell'Ammazzinverso, la sua assenza era stata subito notata. Come mai non c'era l'alpino? Ha bisogno di un po' di riposo, avevano risposto quelli del Gruppo sportivo, che ogni domenica passavano da casa sua, a Crusinallo, a dargli un passaggio.

Nonostante l'età avanzata, lavorava ancora. I nipoti hanno una fabbrica di calzature a Crusinallo e lui stava in laboratorio tutto il giorno. L'unico svago



Giuseppe Grasso

erano le e podistiche. Fino a poco tempo fa vederlo salire lungo la salita del Boden di Ornavasso o sui sentieri del parco dei Lagoni uno spettacolo.

[a. b.]

DAL

Area pedonale, «sì» turisti e commercianti

I commercianti hanno appoggiato la giunta municipale che ha deciso, nella scorsa primavera, di creare un'area pedonale nella piazza del lungolago e in Borgo. I turisti hanno apprezzato l'iniziativa. Da Locarno invece è arrivata una protesta dei commercianti che hanno raccolto oltre 3 mila firme la chiusura al traffico di piazza Grande.

Approvato progetto per il nuovo porto

Costerà 8 milioni e mezzo di franchi (circa 2 miliardi di lire) il nuovo porto. L'ha deciso il Consiglio comunale che ha accolto anche la proposta della giunta municipale di installare una grande statua raffigurante pescatore, opera dello scultore locale Antonio Calabrò. Il porto potrà ospitare 110 imbarcazioni turistiche.

LOCARNO

Sabato in concerto il coro della Sat

Il coro di montagna della Sat di Trento sabato alle 20,30 terrà un concerto nella chiesa di San Francesco. L'esibizione è organizzata dalla corale del «Ticines da Minus» che quest'anno festeggia il trentennale di fondazione. Prenotazione dei biglietti (20 franchi) all'Ente turistico di Locarno (tel. 0041-93-310333).

Una Presenza In Più
Per Offrirvi Di Più.

APERTE
DUE NUOVE FILIALI A:

GALLIATE
Via M. di
Tel. 0321/806235

OLEGGIO
Via S. Maria, 14
Tel. 0321/

Banca di Legnano
... un punto d' incontro.

FINANZIAMENTI IN 24 ORE
FINO A 50.000.000
- Dipendenti Artigiani Commercianti anche con dichiarazioni redditi (740) bassi o in perdita
- per acquisto e liquidità a protestati
- Leasing - Sconto
- Fiduciari con bollettini postali tassi agevolati

Tel. 459.150 -

CERCASI COLLABORATORI

2001 MAURO

ed

Tv colore bianco nero - Radio - Autoradio - Hi-Fi
Videoregistratori VHS da L. 550.000

NUOVA APERTURA REPARTO
NOLEGGIO VIDEOCASSETTE
L. 3.000 AL GIORNO

TOCE - Via Canonica, - Tel. 0323 940.718
(0337) 235.371

COMUNE DI CAMERI
PROVINCIA DI NOVARA
Avviso di gara

Il Comune Cameri procederà all'appalto dei lavori di ristrutturazione dell'edificio denominato «Ex Scuola via Novara», lotto A.
L'importo progettuale di L. 750.000.000, di cui L. 685.000.000 a base d'asta. L'aggiudicazione avrà luogo mediante licitazione privata da tenersi con il metodo di cui all'art. 73, lettera R.D. 23/5/1924, n. 827, e con il procedi- previsto all'art. 1, e della legge 2/2/1973, n. 14, prefissione di alcun limite di aumento o di ribasso.
L'opera è finanziata con mutuo concesso dalla Cassa Depositi e prestiti.
Le interessate, in di iscrizione all'A.N.C. per importo adeguato categoria 2ª, po- inviare di invito gara, redatta su legale ed indirizzata Comune - Ufficio segreteria, entro non le ore del giorno dicembre .
La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.
IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Sergio Albenga
IL

Nuovo Ford Courier. Il piccolo gigante.

2,8 m³ di volume: record categoria.
2,8 m³ di volume 495 di portata utile facilità di carico grazie alla porta posteriore a doppio battente blocco apertura a 90 e gradi. Rapporto prestazioni ai vertici della categoria con le 1.3 HCS e 1.3 CFI catalyst da 60 CV e il brillante 1.8 Diesel CV anche catalizzato.

L'inconfondibile Fiesta.
Il nuovo Courier ha l'equipaggiamento e lo grande successo Fiesta: regolazione degli schienali, poggiatesta imbottiti, retrovisori con comando interno e lunotto termico. Nuovo Ford Courier. Furgone e : il piccolo gigante cambia il mondo del trasporto leggero.

DA L. 10.899.000 (IVA esclusa)

Per tutto il di garanzia «lunga protezione» in omaggio i migliori auguri di buone feste

a provarlo

NUOVA COMMAR
VIALE BARACCA 6 - Tel. 0322/46.907
VIA ALFIERI 43 - Tel. 0322/82.238

JOLLY CAR STRESA - VIA SEMPIONE NORD Tel. 0323/32.33.161
PIANEZZE IVANO CASTELLETTO TIC. - V. CADUTI d. LIBERTA' 211 Tel. 0331/97.11.51
FEDER CAR BORGOMANERO VIA ARONA 25 Tel. 0322/84.62.43

Ford QUALITA' ED AZIONE

Superando anche la Centese, il Novara si rilancia in classifica

Non piace, ma vince

Gli azzurri non giocano bene ma continuano a fare risultato. Si pensa già alla trasferta di Solbiate dove mancheranno Folli ■ Uzzardi in odore di squalifica.

Massimo Cicconi, in azione contro la Centese, autore del gol partita risultando fra i migliori in campo (FOTO PHOTOTTI)

NOVARA. Rallentano le prime della classe e gli azzurri (cinque punti nelle ultime tre partite), ancora vittoriosi sul proprio terreno, si rifanno sotto guadagnando punti preziosi sulle rivali dirette.

Tre lunghezze separano il Novara dal Ravenna capolista fermato in casa da quella Solbiatese che gli azzurri visiteranno domenica. I punti si sono ridotti a due da Trento e Varese che inseguono. Il calendario, da qui alla fine del girone d'andata, è favorevole alla squadre di Nicolini (quattro partite interne e tre trasferte) che, nelle partite più impegnative, dovrà recarsi a Tempio ed ospitare poi il Varese.

Anche domenica con la Centese, gli azzurri non hanno fornito una grande prestazione in fatto di gioco. Sono riusciti però ad ottenere un altro successo prezioso per la classifica ed il morale di una squadra che dimostra ancora troppo fragile di carattere. In vantaggio con gol di Cicconi (al primo centro stagionale) gli azzurri avrebbero poi dovuto chiudere la partita già nel primo tempo, ma ci sono riusciti. Così, nella ripresa, la Centese ha preso coraggio, si è distesa bene, arrivando a mettere in difficoltà il Novara al punto da indurre Nicolini a togliere un attaccante per sostituirlo con Parsoni. E' come dire che, negli ultimi venti minuti, il Novara ha schierato cinque difensori per mantenere il vantaggio minimo. «Non è facile per nessuno gestire il vantaggio quando non riesce a mettere al sicuro il risultato - ammetteva Nicolini -. La Centese, nella ripresa, si è procurato qualche fastidio pur non arrivando mai a rendersi veramente pericolosa dalle parti di Bettini. Dopo un buon primo tempo, ero convito che saremmo riusciti a chiudere la partita senza problemi ed invece non è stato così».

Nicolini pensa già alla trasferta di domenica e si accorge che mancheranno due elementi importanti come Uzzardi e Folli. Ammoniti dopo che erano già diffidati, saranno squalificati. Sono due giocatori che incidono nell'economia del gioco novarese. In particolare il centrocampista, da solo, spesso e volentieri sostiene l'onere di impostare la manovra, risultando contemporaneamente tra gli elementi più validi in fase d'interdizione.

«Mi auguro che possa riprendersi almeno Armanetti - dice Nicolini - diversamente andremo in grande difficoltà. Purtroppo le squalifiche incominciano ad incidere sui programmi delle squadra. Per questo ho preteso un organico allargato».

Tra i protagonisti, e non solo per il primo gol messo a segno, c'è Cicconi. L'attaccante sta attraversando un buon momento di forma anche se domenica era piuttosto abbattuto: «Ho appreso sabato della morte di mia nonna alla quale ero molto legato. Ho rotto il ghiaccio in fatto di gol; spero di continuare».

[r. amb.]

Interregionale, poche soddisfazioni per le novaresi

Soltanto delusioni

L'atteso derby Bellinzago-Iris finisce in parità nella nebbia Sparta beffata ■ Busto Arsizio ancora una volta nel finale

NOVARA. Ancora una domenica di pareggi per le tre novaresi di Interregionale. I riflettori della quattordicesima d'andata erano tutti puntati sul derby Bellinzago-Iris Oleggio, ma le emozioni sono andate deluse. Zero a zero nella cronaca, al termine di novanta minuti (dei quali, solo venticinque intravisti dalla tribuna) di non-gioco tra un Bellinzago troppo nervoso ed un Oleggio che, penalizzato dalle assenze di Pellegrini e Sarti, alla fine si è accontentato della divisione della posta.

Ma, se il pari sulla «ruota» di Bellinzago poteva anche starci, quello ottenuto dalla Sparta a Busto Arsizio assume i contorni di una vera beffa. La squadra di Gianni Seghedoni, come già accaduto contro il Saronno, è passata in vantaggio per prima per essere poi raggiunta (questa volta su calcio di rigore) in pieno recupero.

Così, in una domenica che registra il mezzo passo falso casalingo della capolista Seregno ed il clamoroso colpaccio del derelitto Chieri sulla Caratese, l'Iris mantiene lo scettro di «regina» delle novaresi. Il Bellinzago, invece, deve rimandare ad altre occasioni le proprie velleità di sorpasso sui «cugini» arancione. Ma la serie dei derby non è ancora finita: domenica è in programma uno Sparta-Bellinzago che promette scintille. La speranza è che, almeno questa volta, le promesse vengano mantenute.

[m. pia.]

CONCORSO, [illegible] MAGHI

NOVARA. Oltre settemila voti in poco più di due mesi: il nostro concorso del «campione eccellente» continua a suscitare grande interesse e a «movimentare» le tifoserie delle tante squadre novaresi che militano nel campionato di Eccellenza. E spesso - come è il caso del Verbania - i sostenitori si dimostrano... più in gamba della squadra. I biancocerchiati, infatti, non stanno andando benissimo, ma i tifosi - e i «Maghi» in prima fila - meriterebbero il primato. Intanto lo hanno conquistato nel concorso con Paolo Fera al comando e - adesso - anche Rodrigo Gaiardelli nelle primissime posizioni. Proprio grazie all'apporto dei «Maghi» Gaiardelli ha ottenuto ieri oltre trecento voti in una sola giornata. Secondo, ieri, è Terroni, terzo Caimi, quindi Viganotti e De Franceschi.

Domani contiamo di pubblicare la classifica così come ce la chiedono proprio i «Maghi» di Verbania.

[m. a.]

IL CAMPIONE ECCELLENTE

Voto per il giocatore .....

Appartenente alla Società .....

Cognome e nome .....

Via .....

Località .....

Il tagliando dovrà pervenire, insieme con la testata del giornale, alla Redazione La Stampa, corso Della Vittoria 2, Novara.

sbt sbt

sambonet

augurando

BUONE FESTE

ricorda che presso il punto vendita a

VERCELLI - via 26 Aprile, 62

sono a vostra disposizione

nuove idee per i vostri

regali natalizi.

Articoli fuori serie di posateria in alpacca argentata ■ acciaio, pentolame, vasellame ■ articoli regalo.

sambonet

design e qualità

Aperto tutte le domeniche fino a Natale. Orario : 9-12,30 ; 14,30-19

sbt sbt

R[illegible] 416 Si - GSi - GTi • 16 V • 116 E 130 CV

NUOVA ROVER 400.
VALORE A PRIMA VISTA.

Il vostro punto di vista vi porta a privilegiare comfort, potenza, personalità? Preferite materiali raffinati, un alto grado di sicurezza, tecnologie motoristiche avanzate? Allora è tempo di incontrare Rover 400. Scoprirete il suo valore. A prima vista.

ROVER SERIE 400

CONCESSIONARIA Autonova

[illegible] - S. Sempione [illegible] - Tel. (0321) [illegible]

[illegible] D - via [illegible]ra 316 - Tel. [illegible] 846.588

Il più grande centro di

TAPPETI PERSIANI

VERRANIA ISTICA - via S. [illegible] 76

[illegible] saldi, liquidazioni e gli sconti del

50%

SCENDILETTO SOFAL [illegible]

[illegible] ca.

PERSIA cm 250 × [illegible] ca.

300 × [illegible]

PERSIA [illegible] 1.850.000

Per la pubblicità

LA STAMPA

stampaSERA

10126 [illegible]
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.211

28041 [illegible]
V.le Baracca 40/A
Tel. 0322 [illegible]

PK
publikompass

28100 NOVARA
V. S. Francesco d'Assisi 18/D
Tel. [illegible] 33.341

PELLICCERIE MAUCCI BIELLA - COSSATO

[illegible] valutazione [illegible] tua vecchia [illegible]

BIELLA via Italia [illegible] tel. [illegible] Maucci [illegible] tel. 015 93824

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI

parole incrociate,
rebus,
dama, scacchi
passatempi

Hockey, azzurri convincenti nell'ultima vittoriosa trasferta di Lodi

Novara torna in sella

Fra i protagonisti Franco Amato che ha riacquistato la sicurezza dei tempi migliori
In serie A2 la Rotellistica non ce l'ha fatta a battere la capolista Granata Lodi

Franco Amato visto da Ghiglione

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Sulla pista di Lodi gli azzurri hanno ritrovato il passo giusto e si sono imposti con un netto 7 a 1. Una vittoria che decisamente si voleva in questo momento. La «pazienza» di Mino Battistella ha avuto la prima soddisfazione: basterà continuare sulla strada e l'ambiente hockeystico novarese ritroverà la tranquillità necessaria. I novaresi hanno dominato Belli e compagni primo all'ultimo minuto, consentendo loro solo pochi minuti di speranza, quelli tra la rete del pareggio di Belli al 2 e l' di Crudeli. Poi la «tripletta» di Amato, la rete di Bernardini ed i due successi personali dell'argentino Cairo che hanno concluso la serata. Una dodicesima giornata interessante che ha segnato la prima sconfitta del Thiene (a Bassano) con la perdita primato assunto ora dai campioni d'Italia del Seregno, vittoriosi Correggio per 8 a 6, che sabato prossimo ospiteranno proprio i novaresi.

A questo punto la classifica è la seguente: Seregno punti 21; Thiene 20; Essebi Robber 18; Novara e Bassano 16; Trissino 14; Correggio e Pordenone 13; Viareggio e Lodi 11; Amatori Reggio 10; Valdagno 9; Smatt Reggiana 8; Giovinazzo e Follonica 6; Fortemarmi 0.

In molto seguita la prova della Noel Rotellistica Novara che ospitava la capolista Granata Lodi. Purtroppo il massimo impegno non è bastato per frenare la corsa di Rubio compagni. Le tre reti realizzate da Cortes nel primo tempo sono risultate decisive anche se all'inizio della ripresa Cerutti Borrini avevano riaperto la gara. L'errore di Giolito su rigore è stato poi a livello del morale e tutto è finito con un netto 6 a 2 per i lodigiani che hanno presentato un eccezionale Pagni dir di ad alcune palline destinate in fondo alla rete. Un vero peccato in quanto la classifica si è ora un pochino allungata ed ha coinvolpure i «cuginii» dell'Amatori Vercelli sconfitti per 3 a 2. Una doppia serata negativa che ha riportato sotto gli avversari nell'accesa lotta alle spalle dei fortissimi lodigiani.

La classifica: Granata Lodi punti 22; Vercelli, Breganze Salerno 18; Rotellistica Novara 17; Ebolitano e Prato 12; Castigli 11; Fatori Viareggini 10; Fiap Modena, Monza, Montebello e Scandiano 9; Matera 8; New Modena 6; Sandrigo 3.

Tornando all'Autocentauro, ieri il presidente Luciano Ubezio nel corso di una conferenza stampa ha annunciato il ricorso internazionale che potrebbe rilanciare la squadra azzurra nella coppa delle coppe.

Liliano Laurenzi

Sollevamento pesi, la campionessa borgomanerese

Claudia tricolore

Il suo incontro con la pesistica risale sei anni addietro
Un sogno nel cassetto: la partecipazione ai giochi olimpici

Claudia Dola impegnata a Trecate nel corso dei campionati assoluti d'Italia

TRECATE. Bionda, occhi chiari, fisico armonioso. A vederla... non in azione, pensi di Claudia Dola, mano che possa praticare il sollevamento pesi. E quando va in pedana e alza sopra testa tutti quei chilogrammi, il suo volto non tradi- minimamente lo sforzo. Alle prese col bilanciere ha un atteggiamento di grande naturalezza e perde certamente quella che comunemente viene definita la «grazia femminile».

Sabato scorso a Trecate - un giorno capitale del sollevamento pesi - Claudia Dola ha preso parte agli «assoluti» e, perfetto rispetto del pronostico, ha conquistato la medaglia d'oro nella sua categoria, quella dei 56 chilogrammi i seguenti risultati: 60 chili nello «strappo», 75 nello «slancio» per un totale di 135 chilogrammi. Nessuna delle avversarie stata in grado di fare altrettanto e mai tricolore è apparso più meritato.

Gli assoluti, organizzati con ottimi risultati dalla «Trecatese», erano stati presentati come un trampolino di lancio verso le Olimpiadi del '92. Ma Claudia Dola non si fa illusioni: «Il mio sport andrà forse alle olimpiadi nel '96 non so se riuscirò a tenere fino a quell'epoca. Certo mi piacerebbe».

La ragazza che gareggia per la Pesistica Borgomanero ha oggi anni. Il suo incontro col risale a 6 anni fa: «Provenivo dal body building - racconta - mi sono subito appassionata alla pesistica perché sono arrivati subito i risultati. I ragazzi? Solo qualche battuta, ma ormai ci abituata. E poi, questo sport a me piace e non vedo perché dovrei praticarlo solo perché sono una donna».

Mentre parla Claudia stringe la medaglia d'oro col nastro tricolore. Di titoli ha vinti tanti, anche a livello europeo, ma tutte le volte che la chiamano sul gradino più alto del podio, è accaduto l'altro ieri a Trecate, l'emozione per lei è indescrivibile. Al sportivo - sempre «sudato» - non ci si abitua mai.

[m. s.]

Basket, il bilancio provinciale è salvato dall'Alto Novarese

Omegna e Domo ok

Solo cusiani ed ossolani fanno risultato (in D) affilano le unghie vista del derby di sabato prossimo. Decima sconfitta in B2 per la Brix Novara

NOVARA. Sono Omegna e Domodossola a tenere alto l'onore del basket provinciale, nell'ultimo weekend novembrino campionato. Sconfitte, invece, Brix Novara, Recordget Borgomanero ed Acetati Verbania.

Già cresce l'attesa per sabato prossimo, quando le strade di ossolani e cusiani s'incroceranno per un inedito derby, almeno a livello serie D. Ma andiamo con ordine. La carrellata parte dalla B2, dove la Brix No- è salita a quota dieci sconfitte. Sul campo della Broccese Como, gli azzurri sono rimasti in partita fino ad inizio secondo tempo, poi crollati, anche per colpa di qualche dubbia decisione arbitrale. A farne le spese sono stati l'allenatore Beppe Barbera, espulso dal campo, ed giocatore Maggiorini, che poco dopo è andato a fargli compagnie negli spogliatoi. Poco da aggiungere, basti pensare che negli ultimi 5 minuti la Brix ha giocato persino in inferiorità numerica.

I troppi errori della hanno invece «inchiodato» la Recordget Borgomanaro, in serie C, sconfitta dopo un supplementare dal Mortara. In D, come anticipato, bel colpo del Rosmini Domo che ha superato il Cuneo, mentre la Mas Omegna ha battuto, stentando, il Fi- Torinese e si isola al secondo posto. Stop interno per l'Acetati Verbania, nel girone lombardo, subito dalla capolista Bugu-ggiate.

[m. p.]

Volley, ancora bella doppietta per le due squadre sestane di serie B

Romagnano, isola felice

I ragazzi verso il vertice della B1 e stasera festeggiano contro il Lugano
Le donne, capoliste imbattute in B2. Ceppiratti Novara in difficoltà

NOVARA. Sabato nero per la Ceppiratti, Romagnano in paradiso. Questo tema, ricorrente ormai da qualche settimana, è anche nella quinta giornata dei campionati volleistici di serie B. Gli azzurri, opposti Sara Torino, hanno incassato la quarta sconfitta co precipitano verso il fondo classifica. Eppure, squadra diretta da Livio Varesi data qualche attenuante. Oltre agli infortunati Colombo e Costantino, Mazzini, Pozzato e Garofalo sono scesi in condizioni fisiche precarie e, come se non bastasse, la... maledizione Montezuma ha colpito l'alzatore titolare, «Cecco» Berticelli, costretto a lasciare il campo nel momento cruciale dell'incontro, ad inizio quarto set, con la «Ceppi» in vantaggio per 2-1.

Mentre in case qualcuno pen ormai a pratiche esorcistiche, come ultima spiaggia, a Romagnano si festeggia per la terza doppietta consecutiva del Pavic. In serie B1 maschile, il sestetto di Massimo «Bunny» Celasco ha passeggiato a Bologna, conquistando altri due punti importanti. «La squadra felsinea avrebbe difficoltà a salvarsi anche in B2 - ammette con onestà Celasco -. Noi proseguiamo con la tabella di marcia, vivendo alla giornata. Una quattro squadre che retrocederanno l'abbiamo trovata, restano an- posti, speriamo di non esserci». stasera, quasi a festeggiare il momento magico, al palazzetto di via Pizzorno è in programmi amichevole di . Alle 20,30, Ponti scenderà in campo contro il Volley Lugano, che milita nella serie A1 svizzera.

Intanto, con la Negretti e Cinzia Sattin a mezzo servizio per infortuni vari, il Pavic di Paolo Milanesi si confermato in vetta alla classifica di B2, in «condominio» con il Varese, a punteggio pieno. Contro il Masse, ancora una volta, l'arma vincente del team sestano è stato il collettivo.

Note negative in C1 maschile femminile: Verbania e Sanmartinese state entrambe battute.

[m. p.]

USA PASSO!

Mentre state leggendo questo annuncio, FAMILBANCA sta già prestandovi la sua prima consulenza.

Sì, proprio ora, mentre leggete queste righe, state ricevendo la prima importante consulenza. Perché consulenza è innanzitutto informazione, e solo una buona informazione cambierà la vostra idea sul servizio bancario.

Forse già conoscete le sei banche del Gruppo Esagono, conoscete la professionalità, l'esperienza e la diffusione sul territorio; ma ora vi diciamo cosa davvero fa di Esagono un gruppo italiano innovativo nel campo del servizio bancario.

Vi stiamo parlando di FAMILBANCA: un concetto nuovo di fare banca, la risposta ai problemi del risparmio, degli investimenti e dei fabbisogni finanziari, l'aiuto per utilizzare al meglio tutti i servizi messi a disposizione dalle banche del Gruppo Esagono.

Perché FAMILBANCA è una consulenza concreta e attiva, dedicata a voi. Una consulenza svolta da personale specializzato, competente e aggiornato: il consulente FAMILBANCA.

Troverete il vostro consulente FAMILBANCA nelle filiali della banca, pronto ad accogliere i vostri problemi e le idee, le vostre iniziative. Pronto a consigliarvi e a far luce dove non avete sufficienti informazioni, a proteggere i vostri interessi.

Ecco, la prima consulenza è darvi un buon consiglio: chiedete di FAMILBANCA, troverete il vostro consulente e una banca moderna ed efficiente, la qualità di un servizio al quale non dovete rinunciare.

FAMILBANCA
zione bancario

Esagono
BANCA POPOLARE DI INTRA

CERCASI PER RESIDENCE
CUSTODE
Telefonare al 0323
dalle ore 14 alle 16
lunedì venerdì

NUOVO DENTISTICO
in cerca
MEDICO o ODONTOIATRA
(anche appena laureato)
ore pasti 880.655

RIGHETTI IMMOBILIARE
GHIFFA (zona panoramica) - Appartamento ristrutturato di circa mq 140 con doppio box, balconi, terrazzo coperto e terreno in proprietà esclusiva. Vista lago.
MIAZZINA - In centro paese, casa completamente ristrutturata, composta da due appartamenti di 2/3 locali e servizi con balconi, cortile e piccola porzione terrano. tranquilla e soleggiata.
VERBANIA INTRA (NO):

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

Non è un sogno. E' un nuovo mondo a 950 cc
Un mondo far parte ed in cui far chi vuoi, tanto c'è spazio. E' una vera berlina, giovane e scattante come tutte le altre 205 a 5 porte. 10 modelli: benzina da 950 a 1600 cc., Diesel e Turbo Diesel. Tante versioni di una grande personalità, tutte firmate .

PEUGEOT 205 Da L. 11.883.000*
*205 5 PORTE 950 cc. 4 MARCE
CHIAVI IN MANO

PALMISANO E CARDONE
NOVARA - Verbano 104 - Tel.
GALLIATE (NO) - 50 - Tel.

Autonova 2 s.r.l.
Novara - Tel.

PEUGEOT

Vercelli, giovedì sera è in programma l'iniziativa «Scegli la tua stella»

Strauss e Dvorak per archi

Nella Sala Dugentesca si esibirà il Quartetto di Zagabria. Il ricavato del concerto andrà in beneficenza: si potrà scegliere l'associazione a cui destinare le 50 mila lire del biglietto

SI chiama «Scegli la tua stella». E' un'iniziativa del Gruppo giovani imprenditori dell'Associazione industriale vercellese. Giovedì sera, alla Sala Dugentesca di via Galileo Ferraris, ci sarà un concerto di musica classica [redacted] il «Quartetto di Zagabria» e altri quattro protagonisti: la particolarità [redacted] che la serata è benefica e che il pubblico potrà «mirare» la [redacted] offerta, destinandola ad un'istituzione, ad un ente, piuttosto che ad un altro. In sostanza, [redacted] potrà «scegliere la propria stella».

Il Gruppo giovani imprenditori chiama dunque a raccolta i vercellesi per sostenere le [redacted]ciazioni che, in questo momento, anche a causa del deficit comunale, hanno bisogno [redacted] un appoggio economico.

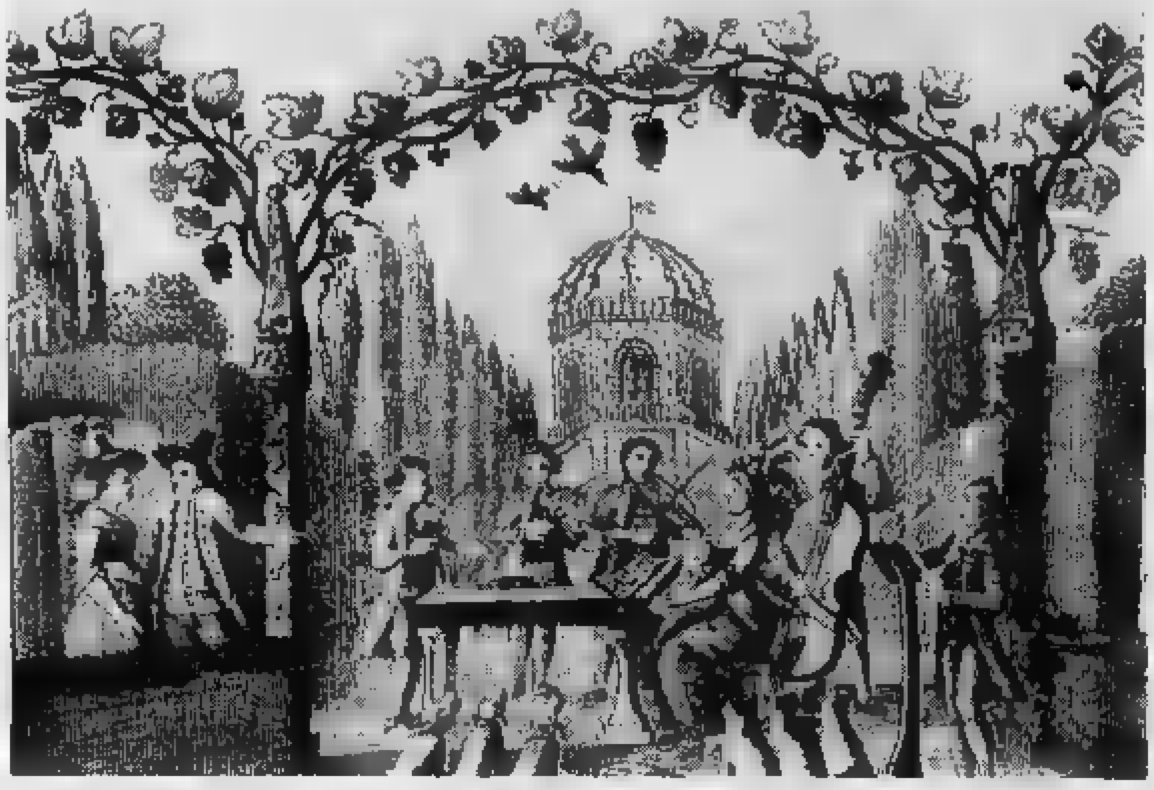
Nel dépliant del concerto è inserito un cartoncino che comprende le associazioni da aiutare. Sono nove: l'Anffas, l'associazione per la ricerca sulla sclerosi multipla, la ricerca sul cancro, la comunità di don Luigi all'Aravecchia, la comunità di don Mauro Stragiotti in San Lorenzo, la San Vincenzo, la Croce rossa, la Lega per la lotta contro i tumori e [redacted] Piccole Serve [redacted] Sacro Cuore di Gesù. Se poi qualcuno vuole indicare una decima «stella», ha lo spazio per farlo. Non è certo la prima volta che, sotto le feste natalizie, Vercelli allestisce un concerto benefico, [redacted] è la prima volta che un'associazione imprenditoriale decide di [redacted]gruppare tutti gli enti che fanno assistenza [redacted] che, in generale, si battono per [redacted] nobili, destinando loro il ricavato di un'iniziativa pubblica.

«Lo facciamo - spiegano i Giovani imprenditori - per celebrare [redacted] ventennale del nostro Gruppo con u[redacted] manifestazione culturale ed umanitaria».

La quota d'invito costa [redacted] mila lire, acquistando il biglietto [redacted] può appunto «scegliere la stella». E' possibile farlo alla Banca Sella di piazza Risorgimento oppure all'Associazione industriale vercellese. E' pure possibile prenotare il posto in sala, telefonando alla segreteria organizzativa dei Giovani imprenditori. «L'augurio - dice [redacted] presidente del Gruppo, Carlo Piazza - è che [redacted] città risponda: noi abbiamo fatto del nostro meglio per offrire una serata di alta qualità». Le prenotazioni stanno andando bene e, per giovedì sera, si può pronosticare il «tutto esaurito».

Protagonisti del concerto saranno Jean-Michel Tanguy, flautista; Sergio Delmastro, clarinettista; Jiri Kotouc, all'harmonium e Riccardo Caramella, [redacted] pianoforte. Quindi, il Quartetto di Zagabria, formato dai violinisti Goran Koncar e Goran Bakrac, da Ante Zivkovic (viola) e da Josip Stojanovic (violoncello).

[redacted] programma si aprirà con il Quartetto in [redacted] maggiore K285 (flauto [redacted] archi) e con [redacted] Quintetto in la maggiore K581 (clari[redacted] e archi) di Mozart. Poi, il Quintetto in la maggiore opera 81, per pianoforte e archi, di Dvorak.



«Concerto nel parco». Stampa del secolo XVIII. L'illustrazione è tratta da «Storia della musica»

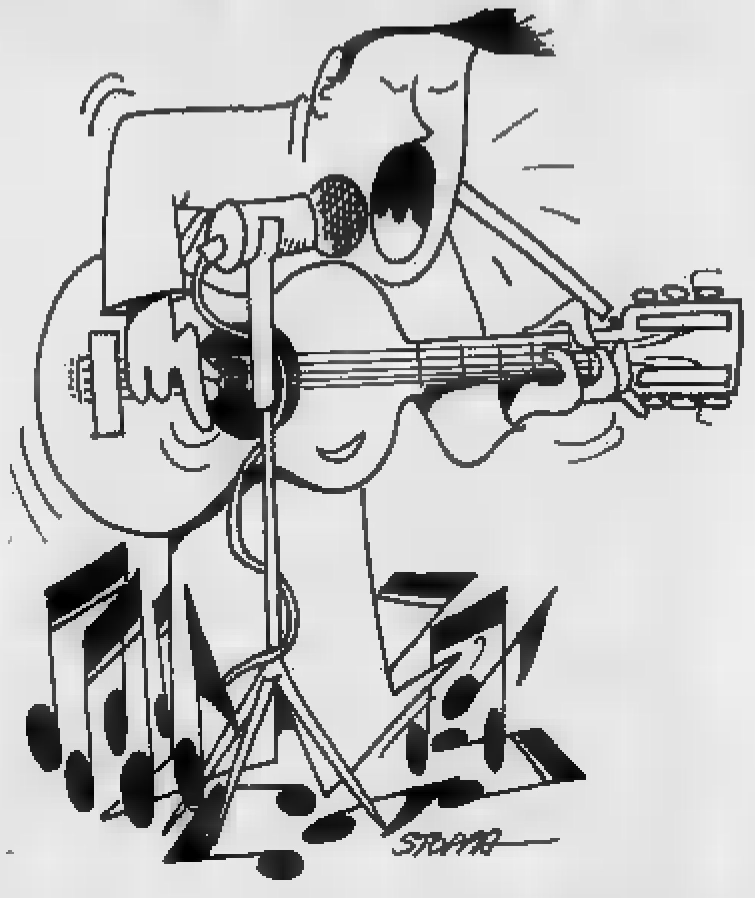
La seconda parte (dopo l'intervallo [redacted] rinfresco) [redacted] in[redacted] dedicata a Johann Strauss padre: saranno eseguiti «Schatzwalzer» per harmonium, pianoforte ed archi, nella trascrizione di Webern, e «Rosen aus dem Süden», pure per harmonium, pianoforte e archi nella trascrizione di Schönberg.

Il concerto [redacted] giovedì (inizio alle 21) [redacted] da apripista ad una serie di iniziative benefiche, e non, che Vercelli ospiterà, quasi ogni [redacted] fino a Natale.

[redacted] l'indisponibilità del Teatro Civico, le varie associazioni, Viotti compreso, si stanno orientando verso i concerti da [redacted] al Dugentesco e in Santa Chiara.

Enrico De[redacted]

UN [redacted] ROCK



R[redacted] Pastori ed il [redacted] «gregge», Marco Cavalli e le «verdi praterie», Benedetto Greco ed i «maledetti turchi», Fabio Ticozzelli e le «strapazzate» pelli, Gigio, Gigi ed i suoi... gigioni sono tra i protag[redacted] di una nuova iniziativa lanciata dalla birreria [redacted] sul Fiume» [redacted] Recetto, piccolo centro sulle rive della Sesia, al confine tra Novara e Vercelli.

Nel locale novarese, che [redacted] si [redacted] segnalato lo scorso febbraio con un demenziale «Controfestival di Sanremo», si terrà stasera la terza puntata [redacted] «Palco Aperto», dilettanti allo sbaraglio, [redacted] che una jam session, un festival riservato a principianti.

La gestione metterà a disposizione dei clienti i più comuni strumenti musicali, dalla batteria alla tastiera, dalla chitarra al basso. Tra le esibizioni, in gruppo o in qualità di solisti, [redacted] giuria, composta per l'appunto [redacted] sopra citati musicisti (celati dietro [redacted] un soprannome per evitare «pastette» [redacted] «tentativi di corruzione»), sceglierà i più bravi, con premiazione a fine serata.

«Diciamo che [redacted] un progetto firmato "a quattro mani" da me e Gigio Fasoli, noto cantautore [redacted] - spiega Luigi Vasino, il titolare del locale sesia[redacted] - volto a vivacizzare il [redacted]tedì sera, tradizionalmente sul soft, dedicato [redacted] coppiette ed al pianobar. Abbiamo pensato [redacted] qualcosa [redacted] originale: stravolgere gli schemi, o lanciare un "fatelo da voi", in chiave musicale. Una sfida ai clienti? Perché no; e [redacted] più bravi [redacted] "professionisti", meglio per loro».

Le prime esibizioni, però, hanno lasciato un po' a desiderare: [redacted] palco si sono cimentati in tanti, dai 20 ai 35 anni - continua Vasino - ma, ad onor del vero, di grandi prestazioni, sia musicali che canore, non [redacted] ne sono state. Chitarra [redacted] piano sono gli strumenti più richiesti».

Non [redacted] mancati [redacted] curiosi, come il cantante stonato ed egocentrico che ha tenuto banco per [redacted] serata, costringendo i gestori al «black out» generale per farlo smettere, oppure quando [redacted] ragazzo si [redacted] portato da casa un pezzo d'antiquariato, un vecchio contrabbasso, strimpellandolo [redacted] curiosità dei presenti.

Stasera, il programma subirà una piccola modifica: [redacted]biamo deciso di dedicare la terza puntata di "[redacted] Aperto" alla memoria del grande Freddie Mercury, scomparso da una settimana - dice Luigi Vasino, titolare [redacted] "Casa sul Fiume" -. Chiunque sia in grado di presentare pezzi del repertorio dei Queen, è invitato a farlo».

E così qu[redacted] notte, sulle rive della Sesia gli ospiti renderan[redacted] omaggio al compianto Freddy Mercury proponendo i suoi successi.

Marco Piatti

Nei locali torinesi una settimana ricca di appuntamenti con nomi di richiamo

A teatro, tra recital e commedie

Stasera al Carignano debutto per «I parenti terribili», con Rossella Falk. Una prima nazionale all'Erba Al Colosseo la «Commedia da due lire» [redacted] musiche di Jannacci. Spettacoli di danza al Nuovo e al Torino

LA settimana teatrale vede questa sera, alle 20,45, al Teatro Carignano, per il cartellone dello Stabile, il debutto [redacted] «I parenti terribili» [redacted] Jean Cocteau, nell'allestimento della Compagnia del Teatro Eliseo di Roma. La regia è di Giancarlo Cobelli. Ne sono protagonisti Rossella Falk, Marisa Fabbri e Massimo Foschi. La celebre commedia debuttò nel '38 a Parigi, in Italia fu allestita nell'immediato dopoguerra da Visconti e vede [redacted] intreccio di situazioni [redacted] limite del farsesco con due sorelle innamorate di uno stesso uomo [redacted] un padre e [redacted] figlio [redacted] la stessa amante. Informazioni: 011 55.76.246.

Al Teatro Colosseo alle 21 Paolo Rossi, David Riondino [redacted] Lucia Vasini propongono [redacted] «Commedia da due lire» ispirata a quell'«Opera dei mendican[redacted] [redacted] John Gay [redacted] cui Brecht prese spunto per la celeberrima «Opera da [redacted] soldi». La regia è di Giampiero Solari, le musiche sono firmate da Enzo Jannacci. Prenotazioni allo 011 66.98.034.

Al Teatro Erba, alle 21, la Cooperativa Franco Parenti presenta in prima nazionale «Sorelle si [redacted] (le sorelle di Marx, Freud e Garibaldi)» di Giancarlo Cabella, Ira Rubini e Roberta Skerl. La regia è di Tonino Pulci. Ne [redacted] interpreti «Le sister» al secolo le attrici Pia Engleberth, Gabriella Franchini e Daniela Piperno. Informazioni allo 011 696.55.47.

Due queste settimana gli appuntamenti con la danza. Questa sera, alle 20,45 al Teatro Nuovo, per «Il Gesto e l'Anima» approda la Compagnia Nuovo Balletto di Roma [redacted] tre coreografie: «Nemesi», «L'Après-midi d'un faune» [redacted] «Don Giovanni». Tel. 011 669.06.68.

Giovedì al Teatro di Torino, in piazza Massaua, si festeggia invece il 150° anniversario di «Giselle», forse il più importan[redacted] balletto [redacted] repertorio romantico, [redacted] la partecipazione di [redacted] «étoiles» del calibro di Anna Razzi, Laura Contardi e Evelyne Desutter. Informazioni e prenotazioni allo 011 47.30.189. [r. mol.]

Rossella Falk in una scena di «I parenti terribili»

IN PIEMONTE E LOMBARDIA

NOVARA
Cineforum

Prosegue la rassegna «I films del martedì» al cinema [redacted] «Sacro Cuore». Stasera, [redacted] doppio spettacolo (alle 20 [redacted] 22,15) sarà proiettato «Condominio», con Carlo Delle Piane.

[illegible]
Suona [redacted]

Concerto blues stasera nel Biellese con il quartetto di Sarasota Slim, al secolo Gene Thomas Hardage. Il gruppo, ospite della [redacted] «Jaculin», è una delle formazioni americane emergenti della cosiddetta «tobacco road», [redacted] strada che unisce idealmente Miami a Chicago [redacted] che ha visto [redacted] decine di musicisti blues. S'inizia alle 21,30

[redacted]
Cinema [redacted] «Bloom»

Stasera alle 21,30 al «Bloom» (via Curiel 39), proiezione [redacted] «La doppia vita di Veronica» di Krzystof Kieslowski.

MILANO
Fish [redacted] Rolling Stone

Derek William Dick, in arte «Fish», [redacted] di scena [redacted] al «Rolling Stone» di corso XXII marzo 32. L'ex cantante dei «Marillion» si esibisce dalle 21,30. Ingresso a 27 mila.

MILANO
Classica al Conservatorio

Stasera [redacted] Conservatorio [redacted] di [redacted] John Elliot Gardiner che dirige il Monteverdi Choir e gli English Baroque Soloists, nella messa in do minore [redacted] 427 e nel Requiem di Mozart. [redacted] alle 21,15.

MILANO
Jazz e funky

Sarà la «Little Big Band» ad esibirsi stasera sul palco del «Tangram» di via Pezzotti 52. Repertorio incentrato sul funky.

[redacted]
I fratelli Lo Greco

Appuntamento con il jazz-fusion d'autore [redacted] allo «Scimmie» di via Sforza 49. Sul palco, i «Lo Greco Bros».

[illegible]
Un Trio dal vivo

Sarà il «Trio» ad esibirsi sul pal[redacted] [redacted] bar «Boschetto Più» (via Boschetto 1). [redacted] [redacted]ri. S'inizia alle 21,30.

[redacted]
Tamboo Crazy all'Insonnia

La Tamboo Crazy Band [redacted] esibisce stasera sul palco dal «The Insonnia Cafè» (via [redacted] 17).

PRIME VISIONI A TORINO

Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Il grande inganno** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] 400 c. Giulio Cesare 67	Vedi teatri.
Ambra v. Chiesa Saluzzo 77	**The Doors** Regia di O. Stone. Or.: [redacted]; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II [redacted]	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Arlecchino c. Sommeiller 22	**La vita, [redacted] e le vacche** Dolby stereo. [redacted] 18; 20,15; 22,30
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Sotto massima [redacted]** [redacted]. Non viet. Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,25.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Edoardo II** Col. Viet [redacted] Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/a	**Dutch è molto meglio di papà** [redacted]. Non viet. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/e	**Barton Fink** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Cristallo v. Gatto 5	**[redacted] dirmelo non ci [redacted]** Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
Doria v. Gramsci 9	**Scelta d'amore** Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Johnny Stecchino** Col. Viet. 14. [redacted]r. 15; 17,30; 20; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Rapsodia in agosto** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**La domenica specialmente** Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Johnny Stecchino** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
Faro v. Po 30	**Una pallottola spuntata 2 ½** Ap. 20,30, film 20,45; 22,30.
Fiamma v. Trapani 57	**Zanna bianca - Un piccolo grande lupo** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22[redacted].
Ideal c. Beccaria 4	**Johnny Stecchino** Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30
Lilliput v. XX Settembre 15 [redacted]	**Jungle Fever** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Lux [redacted]S. Federico	**Orchidea selvaggia 2** Col. Viet. 18. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**Homicide** Col. Non viet. Or.: 16; 18,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**Amantes** Col. Viet. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Nuovo [redacted] v. Venalzio 8	RIPOSO
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**A proposito [redacted] Henry** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**[redacted] riffa** [redacted]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Point [redacted]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted].
Romano Galleria Subalpina	**La leggen[redacted] del [redacted]** Ap.: 16; film: 16,15; 20; 22,30.
Zeta c. Collegno 12	**Cinecircolo Il Pungolo** Or.: 16: 20,15; 22,30

TEATRI A TORINO

[redacted] Regio p. Castello 215	**Il trovatore** Ore 20,30: Inaug. della stag. d'Opera 1991-92. Bigl. 13-18,30
Piccolo Re[redacted] p. Castello 215	**Video Opera** Ore 13. Oggi intorno al Trovatore.
Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1	
Carignano p. Carignano 6	**[redacted] terribili** Ore 20,45. Presenta la compagnia del Teatro Eliseo.
Alfieri p. Solferino 4	**Il teatro canzone di Giorgio [redacted]** Ore 20,45. Per inf. tel. 011 557.62 46-544.562.
Colosseo v. M. Cristina 73	**La commedia da due lire** Ore 21. Prev. cassa teatro 10-13 e 15-19.
Teatro Adua c. G. Cesare 67	**Libertà a Brema** Dal 10 dic. Il Gruppo della Rocca.

LE TV PRIVATE

Telestar
20,30 **Nel buio del terrore**, film
22,30 **Tv flash**, quotidiano locale
23,30 **Mago Merlino**, telefilm
24 — **L'ultimo indizio**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
[redacted] **Tg 4**
22,45 **Sport e sport**, rubrica
23,45 **Speciale con noi**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **Trenta minuti**
20,30 **Molokai**, film
22,30 **Videonotizie**

Telecity
22,30 **Colpo grosso**, quiz
23,20 **E venne il giorno dei limoni neri**, film

Primantenna Supersix
17,55 **Ippo Tommaso**, cartoon
19 — **Tgg special**
21,15 [redacted] telefilm

Erreuno Tv
18,30 **A tu per tu**
18,55 **Tg flash**
19 — **Special**
20 — **Telegiornale**

Quinta Rete
17 — **Mago Pancione etciù**, cartoni
17,30 **Per le ragazze del baseball**
19,30 **Attualmente**, informazione
20,30 **Fiamme sulla costa dei barbari**

Telebiella
18,55 **Telefilm**
19,30 **Tg Biella**
23,10 **Documentario**
24 — **Tg Biella**

Rete 9 Tai
20,25 **Tg 9**
20,55 **Quando la cucina dà spettacolo**
21,30 **Il Romanticismo**, documentario
22 — **Il cerchio di gesso**
23,30 **Tg 9**
[redacted] **[redacted]ri della poesia**

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor**, notiziario
19,35 **Il perduto amore**, telefilm
20 — **Le più belle favole del mondo**
20,30 **Justice**, telefilm
21,30 **Di negozio in negozio**
23 — **Barriera**, telefilm
24 — **Vinovo corre**, rubrica

E 21 Network
19,30 **Tg**
20 — **Innamorarsi**, tv
21 — [redacted] **ultimo atto**, film
23 — **Tg**

Telesubalpina
19 — **Pietre vive**: *Missione Argentina*
19,25 **Celebriamo la parola**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20,30 **Rousters**, telefilm
21,30 **Fifty Fifty**, telefilm
22 — **Il regionale**, notiziario

Rete 7 Piemonte
18,30 **Agente Pepper**, telefilm
20,20 **Monsignor Quixote**, film
22,15 **Informa 7**, notiziario
23,30 **Cabarettissima**, spettacolo

Videonovara
19,25 **Notiziario artigiano**, rubrica
19,30 **Videonovara, notizie**
20 — **Il tuttomusica**
20,30 **Videonovara in diretta**

Vco
20 — **Cacciaperta**, rubrica locale
20,30 **Quattro storie di donne: Rose**
22,30 **VCO notizie**

Altaitalia Tv
19,15 **News edizione serale**
19,50 **Continente news**, rubrica
22,30 **News edizione notte**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Stasera ad Omegna recitano le compagnie del Cusio

Storie di attori sul palco

Filodrammatica Gerrini, «La Novità» e [redacted] ragazzi della Junior portano in scena la loro storia con una commedia giallo-rosa

OMEGNA. Porteranno in scena la loro storia, intepretando se stessi. Questa sera, [redacted] teatro Sociale di Omegna, la Filodrammatica Guerrini [redacted] Crusinallo ed il gruppo «La Novità» [redacted] Armeno, racconteranno, attraverso lo specchio della [redacted] romanzata, la nascita, i primi passi e le mille difficoltà incontrate prima di portare sulle scene i loro lavori.

Con una novità: debutta stasera la Filodrammatica Junior. E' un gruppo di giovanissimi, che iniziano a calcare le scene sulle orme ed alla scuola della «Guerrini»: Stefania Piazzino, Luca Carlevaro, Paola Mignosi, Alessandro Boldini, Tiziano Beltrami, Antonio Mazzuero e Mara Mariotti. «Tre studenti in gamba» è il titolo della commedia che verrà rappresentata. «L'idea - dice Giuseppe [redacted]ranta, animatore della "Guerrini" - , [redacted] nata proprio osservando i primi approcci con la scena di questi ragazzi».

La commedia è firmata [redacted] Franco Roberto; ma [redacted] stata, ampiamente riveduta, corretta e personalizzata dagli [redacted] interpreti: che appariranno in alcune scene con i loro nomi e cognomi, oltre che con i ruoli che h[redacted] all'interno [redacted] gruppo. «Una miscela-bomba, da morire dal ridere; interpetare se stessi in scena è più difficile, [redacted] anche più divertente che rappresentare un [redacted]onaggio qualsiasi» fa notare Lilliana Mariotti, attrice ed all'occorrenza anche costumista e truccatrice. E' il caso [redacted] stesso Marante, regista e coautore [redacted] molti lavori allestiti in questi dieci anni di vita [redacted] Filodrammatica cusiana.

Cosa succede in [redacted] piccola compagnia di provincia quando all'improvviso scompare l'autore dell'opera che [redacted] per andare in scena e [redacted] il quale tutto diventa quasi impossibile? E se poi qualcuno si innamore [redacted] compagna [redacted] banco; girano, appaiono e scompaiono lettere d'amore che sbagliano indirizzo, o se l'attore principa[redacted] deve studiare, oltre alla par[redacted] anche l'esame di maturità? Da perdere la testa! Salvo ritro[redacted]la poi [redacted] una valigia che sta per essere spedita in India. [redacted] ore [redacted] spettacolo per dare sfogo alla fantasia e divertirci assieme alla gente - dice [redacted] Maranta -; il tutto condito da [redacted] storia d'amore: per dimo[redacted] che i giovani d'oggi, nei sentimenti, sono uguali a quelli [redacted] qualsiasi altro tempo».

Vincenzo Amato

[redacted] DI [redacted]

Paola Gassman vista da Ghiglione

LOCARNO. Inaugurata [redacted] scorso novembre con «Plaza Suite» di Neil Simon, nella splendida interpretazione [redacted] Gianrico Tedeschi, la stagione teatrale di Locarno presenta dieci interessanti appuntamenti con la prosa mondiale. Da Simon a Pirandello, a Pacome, passando per il musical: la stagione di prosa elvetica offre un'ampia panoramica sugli autori mondiali.

La [redacted] prosegue venerdì con un lavoro pirandelliano, [redacted] non [redacted] cosa [redacted] ria». [redacted] parte di Memmo Speranza e Gasparina Torretta, una coppia affiatata nella vita e sulla scena: Paola Gassman e Ugo Pagliai, impegnati nel [redacted] contare la storia di un amore tormentato.

Memmo e Gasparina [redacted] costretti dai parenti a sposarsi. Ma l'avversione iniziale che i due giovani provano, dovuta soprattutto all'imposizione dei [redacted]nitori, si trasforma in amore. [redacted] di comune accordo, cercano [redacted] vendicarsi dei parenti, [redacted] una serie di sotterfugi e di messe [redacted] Ne scaturisce un divertente intrecciarsi di colpi di [redacted] serie [redacted] situazioni paradossali che portano al rovesciamento totale della situazione iniziale.

Sulla scena sfila la galleria [redacted] ritratti umani che Pirandello sapeva delineare magistralmente: umorismo, spirito grottesco, lacrime e patetico [redacted] incontrano in questa pièce gradevole, di facile lettura, dove ogni scena rappresenta un nuovo quadro della vita di tutti i giorni. Si replica sabato sera, [redacted] pre alle 21: oltre tale [redacted] il pubblico non potrà accedere in sala. Nei ruoli di Memmo e Gasparina si sono cimentati diversi attori, da [redacted] Gramatica, Alberto Lupo, Lauretta Masiero e Gino Cervi. Ora l'interpretazione di due grandi nomi della prosa italiana, conferma la validità dell'opera.

La rassegna proseguirà il 14 gennaio con «I Massibili», commedia umoristica [redacted] Marcel Aymé e [redacted] bugie con le gambe lunghe» di De Filippo, previsto per il 28. A febbraio, teatro cabaret, [redacted] 13, con «Greatest Hits», di Gianluigi e Roberto Carlone e «Sottobanco» [redacted] Domenico Starnone. Commedia musicale anche a marzo, [redacted] «La [redacted] aux folles», la versione francese di «Il vizietto», mentre Luigi Proietti dirigerà, il 14 marzo, «La pulce nell'orecchio». La rassegna [redacted] il 19 maggio con «Et toi, et moi», con Valeria Valeri. [c. m.]

STASERA AL CINEMA

[redacted]

Eldorado Tel. 24.156 Or.: 19,45/22 Lire 10.000/8000 — **Scelta d'amore** di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' [redacted]

Faraggiana Tel. 27.678. Or.: 20/22,15 Lire [redacted] Mart. fer. [redacted] — **La riffa**

Vittoria Tel. 23.395 Or. 20/22 Lire 10.000/8000 — **Non dirmelo... non ci credo** di M. Phillips con Gene Wilder, Richard Pryor, M. Ruehl (Usa '91) — Che cosa mai potranno combinare insieme un pazzo appena uscito dal manicomio ed un ex carcerato, scambiati per miliardari? N. V. 1h 35' [redacted]

Vip Tel. 25.898 Or.: 19,55/22,15 Lire 9000/8000 Mer. feriale 7000/5000 — **Point break** di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' **Thriller**

Araldo Tel. [redacted].625. Or.: 21,15 Lire [redacted] Lun. feriale 6000/4000 — **Avanguardia storica** **Dead of Night**

S. Cuore Tel. 455.484 Lire [redacted] Or.: 20/22,15 — **Condominio**

[redacted]

Moderno Tel. 62.151 Or.: 20/22 Lire 8000/6000 — **Scelta d'amore** di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a [redacted] giovane malato di tumore. Vivranno insieme con [redacted] e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' **Drammatico**

Nuovo Tel. 81.741 Or.: 20,15/22,15 L. 9000/8000 — **La vita, [redacted] e le vacche** di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' [redacted]

Piccolo Tel. 61.741 Inizio: 20,15/22,15 L. 8000 — **A proposito di Henry** di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritro[redacted] i veri valori della vita. N. V. 1h 47' [redacted]

[redacted] **Film vietato ai [redacted] di 18 anni**

Corso Tel. 40.853. Or.: 20,15/22,30 Lire 5000

Cine 1 MULTISALA - Tel. 42.046 Lire 6000/4000 — Sala 1: **Scelta d'amore**, ore 20,15; 22,30. Sala 2: **Non dirmelo... non ci credo**, ore 20,30; 22,30.

[redacted] **Film [redacted] ai minori [redacted]**

Vittoria Orario: 20/22 Lire 7000/5000

[redacted] **Doc Hollywood**

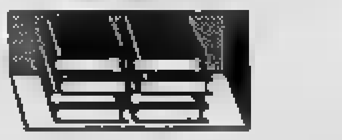
Vip Tel. 41.152. Ore 20,30 22,30. Lire 8.000-5000 mart. solo fer. L. 5000

Sociale (Intra) Tel. 44.225. Or.: 20,30/22,30 Lire 8000-5000 — **Point break** di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' [redacted]

Sociale (Pall.) Tel. 501.854 Or.: 20/22,15 L. 8000-6000 6000-5000 — **Scelta d'amore** di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' [redacted]

[redacted] LOCALI

a cura di Marcello Giordani



ALLA riscoperta [redacted] un'antica [redacted] d'incontro», precisa il titolo del libro sui sagrati edito [redacted] Diocesi, a conferma che questo particolare spazio è il ponte fra la realtà religiosa e quella civile.

Il volume [redacted] semplice silloge degli atti del Convegno internazionale e delle [redacted] dell'autunno [redacted] ma costituisce probabilmente la ricerca più importante fatta sinora sul tema, con contributi che spaziano dall'analisi storica - Giancarlo Andenna - alle radici medioevali del teatro - Sisto Dalla Palma - [redacted] «filologia urbanistico-architettonica».

Di grande interesse [redacted] la rilet[redacted] teologica del sagrato, fatta da don Giannino Piana, ed [redacted] particolarmente felice la scelta di inserire, fra saggi così analitici, tre squarci [redacted]lla poesia, la narrativa e l'arte.

Il primo è di padre David Maria Turoldo, [redacted] secondo di Mario Soldati ed il [redacted] del pittore Carlo Rapp.

Lo scrittore torinese ha scritto «La messa dei villeggianti», un racconto dedicato a don Vincenzo Genta, parroco di Vezzo, che riuscì, con una predica, a catturare l'attenzione dello [redacted] distratto dalle vacanze.

I disegni a inchiostro e penna del verbanese Carlo Rapp ricuperano infine un'immagine profonda del lago d'Orta: lonta[redacted] dalle pseudo suggestioni turistiche, Rapp affida alla penna i tratti dell'acqua, dell'isola, della Basilica [redacted] San Giulio, e per lui, don Germano Zaccheo ha voluto a commento due versi di Vittorio Sereni: «Torneremo taciti / ad ogni approdo».

Nell'introduzione, don Zaccheo, che è vicario generale della Diocesi novarese, osserva che il discorso [redacted] sagrati resta aperto ad ulteriori ricerche, [redacted] il volume [redacted] presenta come contributo «almeno a due [redacted].

«Siglare il XX Sinodo della Chiesa Novarese [redacted] un'immagine suggestiva, parlante, [redacted]va: un'immagine simbolica [redacted] quello sforzo continuo di dialogo [redacted] il tempo presente e con l'uomo contemporaneo che la Chiesa Novarese ha voluto aprire, e fissare - scrive il curatore del volume - nella coscienza comunitaria e nell'immaginario collettivo questa immagine [redacted] Sagrato [redacted] una proposta che sappia attivare nuove attenzioni [redacted] cultura».

[redacted] SAGRATO
a [redacted] di Germano Zaccheo
e [redacted]
Editore: Diocesi [redacted] Novara
Pagine 272
Senza indicazione di prezzo

HANNO scelto i due fiumi che fanno da confine alla provincia per dare uno sguardo alle ricchezze ambientali ed umane del Novarese. Alberto Vaudagna e Dino Garino, rispettivamente con l'obiettivo e [redacted] macchina da scrivere, hanno girato dalla [redacted] lane per scoprire i tesori [redacted] un territorio segnato soprattutto dall'abbondanza [redacted] acque. Ne è nato un lib[redacted] splendido, «Tra Sesia [redacted] Ti[redacted] sponsorizzato [redacted] Piemontese. E' un viaggio pieno di fascino at[redacted] le immagini suggestive di [redacted]udagna.

«Uno dei meriti [redacted] volume - ha ricordato l'onorevole Dante Graziosi [redacted] presentazione - è quello di riuscire a far scoprire agli [redacted] novaresi alcuni angoli della provincia poco conosciuti, [redacted] questo grazie [redacted] fotografie veramente efficaci». «Il libro - [redacted] osservato il presidente del Mediocredito Piemontese, Carlo Piantanida - vuole essere il nostro contributo culturale ed una zona fra le più interessanti [redacted] l'aspetto storico ed artistico».

TRA [redacted]
di Alberto Vaudagna e Dino Garino
Editore: Priuli & Verlucca
Pagine 140
80 illustrazioni
Prezzo: 90 mila lire

[redacted]

a cura di C. Meneghini

NOVARA

Il bambino e la sfera affettiva

Ultimo appuntamento [redacted] conferenze organizzate dal Cdq del Sacro Cuore: stasera Michele Larotonda, psicoterapeuta, parlerà di «Come [redacted] i figli [redacted] Seguiranno Antonio Larotonda, [redacted] «Il bambino: interferenze affettive e [redacted]tologiche» [redacted] Roberto Dalloni «L'adolescente [redacted] i suoi problemi». Durante l'incontro verranno trattati i principali disturbi pediatrici. S'inizia alle 20,45.

[redacted]

Rock e ribellione, dibattito

«Le stagioni del rock e la ribellione»: se ne parla domani sera alle 21 nella sala consiliare. Relatori saranno Stefano Ronzani e [redacted] Zambellini [redacted] «Mucchio Selvaggio» e Antonio Tettamanti, [redacted] di fumetti.

BORGOMANERO

Filatelia [redacted]

Alla biblioteca [redacted] corso la X edizione di «Scout filatelia 91»: si [redacted] di una rassegna di filatelia numismatica e [redacted]lle telecomunicazioni. La rassegna è aperta dalle 14 alle [redacted] Sabato prossimo nei locali della [redacted] si terrà la «Giornata del francobollo», [redacted] annullo postale speciale. [redacted] sarà possibile anche acquistare una cartolina commemorativa edita in tiratura limitata.

[redacted]

Una mostra [redacted] «Zapelloni»

[redacted] biblioteca civica «Zapelloni» è aperta fino [redacted] dicembre la mostra «Alfabetizzazione - Sottosviluppo - Fame», realiz[redacted] dagli alunni [redacted] direzione didattica [redacted] Stresa, Lesa, Meina, Massino e Nebbiuno.

VERBANIA

Un [redacted] per il lago

Dopo il successo della prima edizione, l'editore Carlo Alberti ripropone quest'anno un «Calendario fotografico del lago», dal titolo «Lago Maggiore, suggestione e profili». Le foto sono di Albertini, Guglielmi, Pessina e Ruschetti. A differenza [redacted] quest'anno, il calendario per il 1992 avrà la stesura dei testi in 4 lingue. Il calendario viene proposto anche in edizione ridotta, da tavolo.

ARONA

Sciare con il Cai

Il Cai aronese propone un corso di sci da discesa, che si terrà a Macugnaga dal 26 gennaio [redacted] febbraio. Le quote [redacted] partecipazione sono 120 mila per i soci, 150 mila per i non soci.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala. Riposo.

[redacted] v. D. Crespi 9. Riposo.

[redacted] v. [redacted] Correnti 11. Riposo.

[redacted] c. di Porta Romana 63. [redacted] **dodicesima notte**, da W. Shakespeare. Ore 21; festivi ore [redacted].

CIAK v. Sangallo 33. **Anna**, di e con Gioele Dix. Ore 21,30.

[redacted] **QUATTORDICESIMA** v. Oglio 14. Riposo.

DELL'ELFO v. C. Menotti 11. **La bottega del caffè**, di [redacted] Fassbinder. [redacted] De Capitano. 21. fest. [redacted].

[redacted]**LODRAMMATICI** v. Filodrammatici 1. **Con la penna d'oro** di I. Svevo con C. Migliavacca. Ore 21, fest. 15,30.

FRANCO PARENTI v. P. Lombardo [redacted]. **L'incerto palcoscenico**. di [redacted] con M. Cesena, M. Crozza. Ore 20,30.

GRECO p. Greco 2. Riposo.

LITTA c. Magenta 24. **Le mille e una notte**. Regia di Gaetano Callegaro con il Teatro degli Equali. Ore 21.

[redacted] v. Manzoni [redacted]. **Foto di gruppo** [redacted] di Fiastri e Vaime con [redacted]. 20,45, fest. 15,30.

[redacted] p. Piemonte 12. **Edipo**, [redacted] Renzo [redacted], con Pino Micol, Gianna Giachetti. Ore 21; festivi ore 15,30.

NUOVO p. S. Babila 37. **Tap Dance Com**[redacted] D. Ezralow, A. Roland, J. Hampton. Ore 21.

OUT OFF v. Duprè 4. **Erodiade**, di Giovanni Testori con R. [redacted]. Regia: A. Syxty. Ore 20,30.

PICCOLA COMMENDA v. P. Reggio 5. Riposo.

PICCOLO TEATRO v. Rovello 2. Riposo.

[redacted] di Porta [redacted] 124. **Il ciclope** da Euripide. Regia di Antonio [redacted]. Ore 20,45, fest. ore 16,30.

SALA FONTANA v. Boltraffio 21. [redacted] **bazaar**, di E. Colombo con C. Caselli, L. Rimini. Ore 18.

SALONE CRT v. Dini 7. **Piano piano** di Giampiero Pizzol [redacted] Tove Bornhoft, Daniela Piccari. Ore 21, fest. ore 16.

SAN BABILA c. Venezia 2. **Pigmalione**. [redacted] G. B. [redacted] con [redacted] Montagnani, L. [redacted]. [redacted] 21, fest. 15,30 e 19,30.

SMERALDO p. XXV Aprile 10. **La vedova allegra**, di Franz Lehar con Sandro Massimini. Ore 20,30.

[redacted] v. Rivoli 6. [redacted] **frammenti parte II** di Goethe. Regia di Giorgio Strehler. Ore 20.30. fest. [redacted].

[redacted] v. Pastrengo [redacted]. **Viaggia, viaggia** [redacted] con M. Tamietti, P. Roman, C. Buttari. Ore 21.

PRIME VISIONI A MILANO

[redacted] V. [redacted] 30. [redacted] **geodia in** [redacted]. Drammatico. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; [redacted]

ANTEO v. [redacted] 9. **Riff raff**. Commedia. N.V. Or.: 15; [redacted] 22,30.

APOLLO gall. De Cristoforis. **A proposito di Henry**. Drammatico. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARCOBALENO v.le Tunisia 11. **L'ultima tempesta**. (V. o. sottotitolata). N. V. Or.: 15; 17,20; 19,40; 22.

ARISTON [redacted]. **Barton Fink**. Grottesco. N.V. Or. 15; 17,30; [redacted] 22,30.

ARLECCHINO gall. del Corso. **Jungle Fever**. Drammatico. N.V. [redacted] 15; 17,30; 20; 22,30.

ASTRA. **Scappo dalla città. La vita, l'amore...** Commedia. [redacted] Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

CAVOUR p. Cavour 3. **Scelta d'amore**. Drammatico. N.V. Or. 15,40; 18; 20,15; 22,30.

CENTRALE 1 v. Torino 30. **Le brave donne di Bangkok**. Dramm. V.M. 18. Or.: 15; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30.

CENTRALE 2 v. Torino 30. **Chiedi la** [redacted]. Commedia drammatica. N.V. Or.: 15; 17,45; 19,20; [redacted] 22,30.

COLOSSEO ALLEN v.le M. Nero 84. **La bella scontrosa**. Drammatico. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

COLOSSEO CHAPLIN v.le M. Nero 84. **Edoardo II**. Drammatico. V. M. 14. Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.

COLOSSEO VISCONTI v.le M. Nero 84. **Homicide**. Drammatico N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CORALLO l.go C. dei Servi. **Amantes**. Drammatico. V.M. 18. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[redacted]**RSO**. gall. del Corso. **Point break**. N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ELISEO. v. Torino 64. [redacted] Drammatico. V. M. 14. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.

EXCELSIOR gall. del Corso. **La riffa**. Commedia. N.V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

GLORIA corso Vercelli 18. **La leggenda del re pescatore**. A[redacted]. N.V. Or.: 19,50; 22,30.

MANZONI v. Manzoni 40. **Giustizia a tutti i costi**. Poliziesco. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. **Thelma & Louise**. Drammatico. [redacted] Or.: 15,15; 17,40; 20,05; [redacted].

MIGNON. Galleria del Corso 4. **Le** [redacted] **del re pescatore**. A[redacted]. N.V. Or. 15,30; 19,50; 22,30.

NUOVO [redacted] v.le Zugna [redacted] **Un piccolo grande lupo**. [redacted] Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.

NUOVO ORCHIDEA. Via Terraggio 3. **Thelma & Louise**. N.V. Or.: 15; 18,05; 20,10; 22,30.

ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. **Johnny Stecchino**. Commedia. N.V. Or.: 15,10; 17,40; 20,05; 22,40.

ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **Doc Hollywood**. N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,40.

ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **Pie**[redacted]. Commedia. [redacted] 16,50; 18,40; 20,30; 22,40.

ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **Nei panni di una bionda**. Commedia. N.V. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.

ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. **Non dirmelo... non ci credo**. Commedia. N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,40.

ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **Il grande inganno**. Drammatico. N.V. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. **La domenica specialmente**. Com. V.M. [redacted]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ODEON [redacted] v. S. Radegonda 8. **L'ultima tempesta**. Gr[redacted]. N.V. Or.: 15,15; 17,35 20; 22,30.

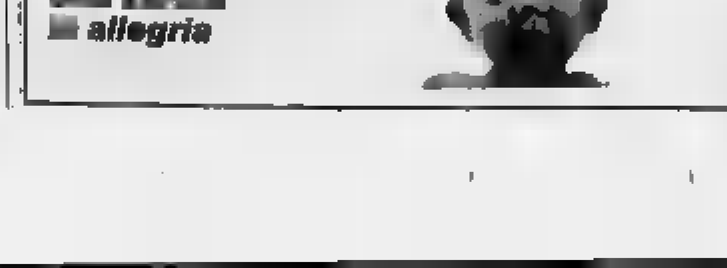
ORFEO v.le Zugna 50. [redacted] pop leggero. Ore 21.

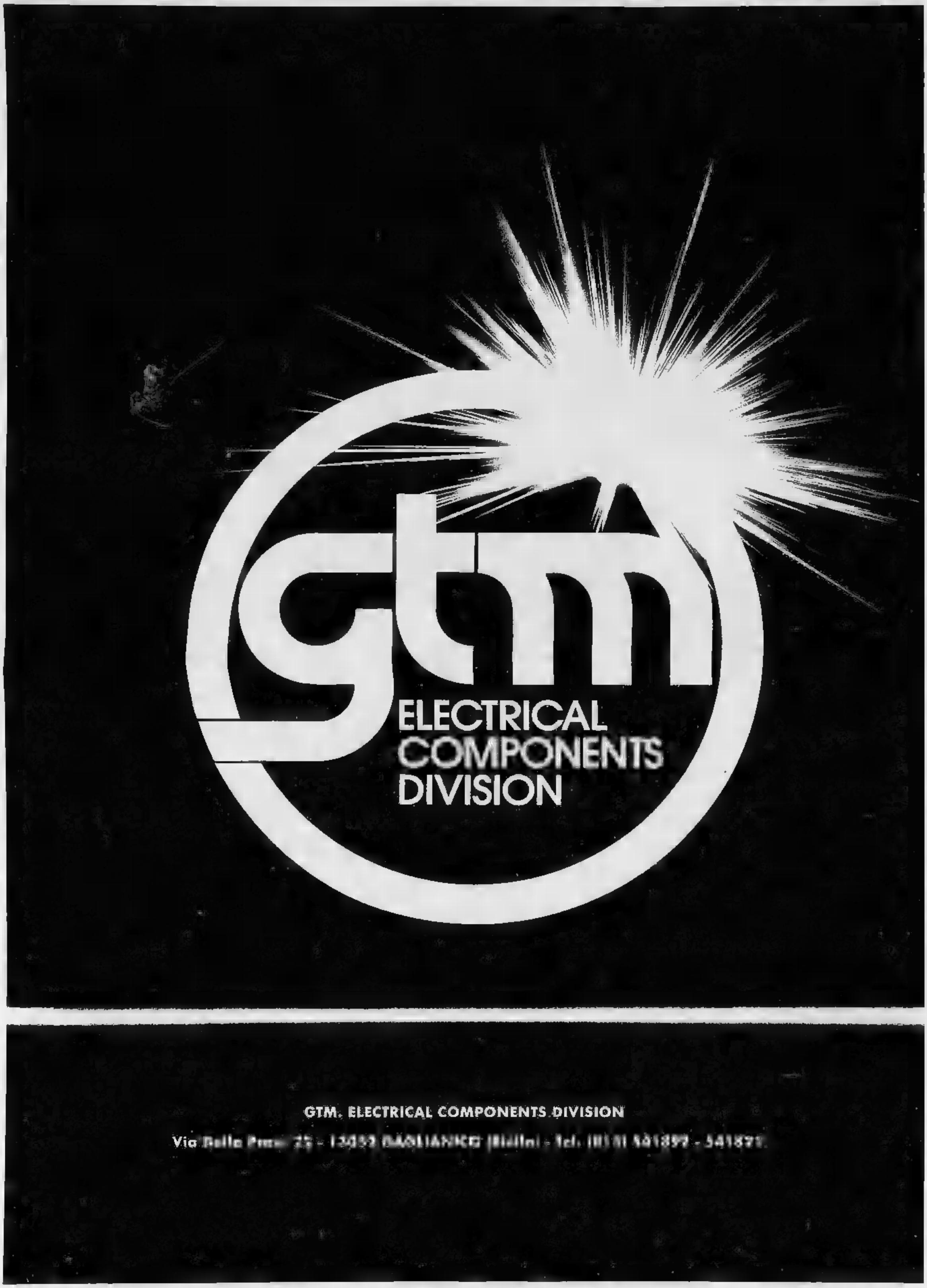
PASQUIROLO c. V. Emanuele 28. **Forza d'urto**, poliziesco. N.V. Or. [redacted] 15,50; 18,40; 20,30; 22,30.

PRESIDENT l.go Augusto 1. **Prossima fermata: paradiso**. Commedia. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.

TIFFANY c. B. Aires 39. **Dutch il** [redacted] **meglio di papà**. Commedia. [redacted] Or.: 20,10; 22,30.

VIP v. Torino 21. **Europa**. Drammatico. N.V. Or.: 17,40; 20,05; 22,30.




gtm
ELECTRICAL
COMPONENTS
DIVISION
GTM. ELECTRICAL COMPONENTS DIVISION
Via Delle Prese 25 - 12052 BAGLIANICO (Biella) - Tel. (0161) 541852 - 541871

problemi visivi?
occhiali?
lenti a contatto?
BUTTA
santhià
corso [illegible] Italia 177 - tel. 0161/923.231

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Martedì 3 Dicembre 1991 [illegible]
Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062/54.747

CROES [illegible]
Medico [illegible]
Aperto tutta la settimana da lunedì a venerdì.
Orario continuato il:
lunedì - martedì - giovedì.
Per appuntamento telefonare [illegible]
0161 [illegible] - 0337 258409
VERCELLI - Via Oldoni, 14

VERCELLI

Presentato ieri sera
Aravecchia, un libro di don Luigi

La storia del [illegible] di periferia raccontata attraverso cronaca immagini d'epoca e recenti, note storiche. A PAGINA 32

SALUGGIA

I laboratori dell'Enea
Esperimenti sulla [illegible] dell'atomo

Secondo il fisico [illegible] Coppi, il centro di ricerca potrebbe condurre studi sulla nuova fonte di energia. A PAGINA 32

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

Il Quartetto di Zagabria

[illegible] gruppo è [illegible] giovedì sera alla Sala Dugentesca [illegible] Vercelli. In programma, pagine [illegible] Strauss e Dvorak. L'incasso andrà devoluto in beneficenza. SERVIZIO DI Enrico De Maria A PAGINA 45

GAGLIANICO

Attentato alla Mosca
La dinamite era stata [illegible] del racket

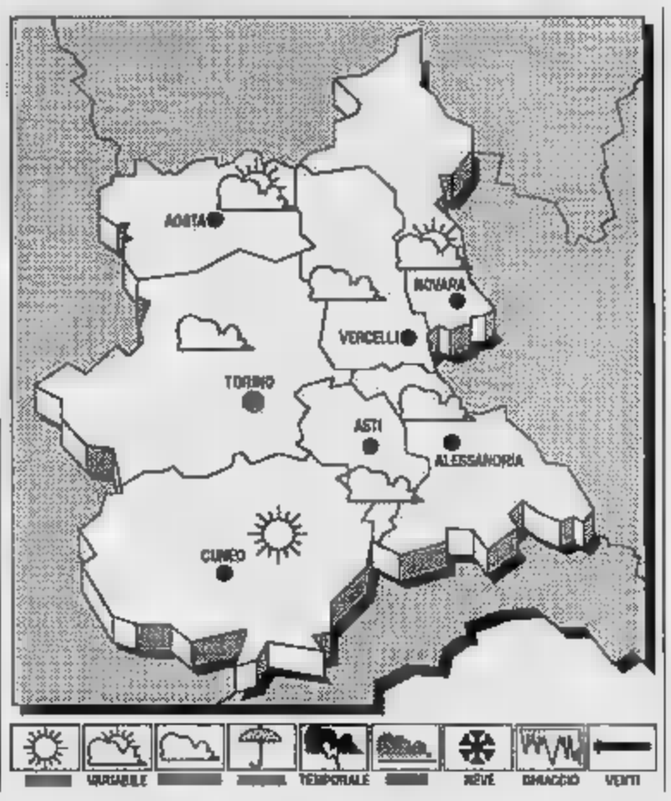
Ordine di cattura per i due autori dell'esplosione al magazzino di elettrodomestici lungo la strada Trossi. A PAGINA 43

BORGOSESIA

Momento magico
I granata nelle [illegible] della classifica

Superando [illegible] Juve Domo sono salite a otto [illegible] gare d'imbattibilità consecutive. Difficile periodo per la Pro. A PAGINA 45

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. Un campo [illegible] alta pressioni con deboli infiltrazioni di aria umida, continua a mantenersi sull'Italia centro-settentrionale.

TEMPO PREVISTO PER [illegible]
Cielo [illegible] a poco nuvoloso.
Temperature: [illegible] notevoli [illegible] riazioni, [illegible] alcuni gradi al di sotto della media stagionale.
Venti: ovunque meridionali.
[illegible]tà: [illegible] per nebbie [illegible]se, in parziale dissolvimento durante le ore centrali della giornata.

TENDENZA DEL TEMPO. Permangono condizioni stazionarie con cielo [illegible] a poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE
[illegible] [illegible] **VERCELLI**
Max: 11; min: -2; media: 5

UN ANNO [illegible]
Max: 5; min: -4; media: 2

[illegible] **IN [illegible]**

Torino [illegible]	Novara 3
Alessandria [illegible]	[illegible] 6
Cuneo 10	Asti [illegible]

Il Sole sorge a[illegible] 7 e [illegible] minuti; tramonta [illegible] 16 e 48. La [illegible] leva alle 5 e 9 minuti e cala alle [illegible] e 48.

I partiti di opposizione sollecitano chiarimenti sull'«aspettativa d'oro»
Lettera Inps, il sindaco non cede

I cinque capigruppo hanno potuto consultare solo il protocollo, ma non il testo della raccomandata spedita in Comune. Bodo: [illegible] posso renderla pubblica, c'è un'inchiesta

VERCELLI. Simbolica irruzione ieri mattina dei capigruppo dei cinque partiti [illegible] opposizione nell'ufficio del segretario comunale per chiedere [illegible] poter consultare il protocollo nel quale vengono registrate le lettere in arrivo [illegible] Palazzo di città [illegible] [illegible] questo quella ormai famosa dell'Inps sul rapporto fra sindaco e Interimmobiliare.

Gaietta (pds), Chiocchetti (lega Nord), Rossio (rifondazione comunista), Aquilini (msi) e Bagnasco (verdi) volevano «notizie certe» sull'esistenza [illegible] [illegible] lettera nella quale l'istituto previdenziale chiederebbe chiarimenti al sindaco sulla sua posizione retributiva.

«Abbiamo chiesto [illegible] ottenu[illegible] di vedere il protocollo» hanno affermato i cinque, [illegible] piccolo successo dopo i ripetuti «no» di Bodo alla richiesta di fornire copia della missiva. «La nota dell'Inps [illegible] presupposto di istruttoria giudiziaria [illegible] la sua diffusione potrebbe pregiudica[illegible] la riservatezza [illegible] cui ha diritto [illegible] ditta mia datrice di lavoro» ha sempre affermato riferendosi [illegible] interrogatori a [illegible] Il Procuratore della Repubblica presso la Pretura Luigi Carli ha sottoposto il segretario generale Dattrino, il ragioniere capo Anadone e i consiglieri comunisti Rossio e Franco Casalino.

«Questa motivazione può anche essere giuridicamente fondata - ha commentato Bagnasco -, ma [illegible] posizione del sindaco è pretestuosa». Mentre i capigruppo erano nell'ufficio di Dattrino, [illegible] [illegible] uscito dal proprio commentando: «Voglio [illegible] dere il protocollo? Prego, è a loro disposizione. La lettera non».

Infatti poco dopo i cinque hanno ottenuto quello che volevano. «La missiva dell'Inps - ha spiegato Gaietta - è arrivata l'11 novembre. Nell'"oggetto" registrato ci sono elementi per noi importanti, [illegible] abbiamo preso l'impegno di non renderli noti». Ora le opposizioni [illegible] rivolgeranno a un avvocato.

«Non accettiamo - ha continuato - l'accusa rivolteci da Bodo [illegible] voler strumentalizzare la lettera per fini politici. A noi interessa solo dal punto di vista [illegible] contributi che il Comune continua a pagare per lui».

Franco Cottini

L'altra notte a Tronzano: forse è colpa di un guasto alle ruote
Deraglia un vagone merci bloccata la Torino-Milano

I binari [illegible] stati sgombrati solo ieri sera. Disagi [illegible] ritardi per i pendolari

TRONZANO. Il vagone di un treno merci, deragliato l'altra notte alle 2, ha bloccato per [illegible] la Torino-Milano. Il traffico [illegible] ripreso soltanto ieri mattina alle otto, sul binario per il capoluogo piemontese, ma con forti ritardi e disagi per i viaggiatori. Alcuni treni [illegible] stati soppressi [illegible] i collegamenti sono stati assicurati, [illegible] un primo tempo, da autobus sostitutivi. Ieri sera gli operai erano ancora al lavoro per rimuovere la cisterna che ha ostruito le rotaie. La circolazione tornerà normale soltanto questa mattina.

L'incidente [illegible] accaduto [illegible] notte [illegible] l'ultimo carro di un treno merci, che [illegible] viaggiando verso Milano, a poche centinaia di metri dalla stazione di Tronzano è uscito dai binari ed è stato trascinato per quasi un chilometro e mezzo, fino a quando il macchinista non è riuscito a fermare il convoglio. A provocare il deragliamento, secondo [illegible] polizia ferroviaria di Santhià, sarebbe stato un guasto alle ruote: l'assale del vagone avrebbe ceduto improvvisamente, mandando fuori dalle rotaie il carro, che trasportava due cisterne. Una di esse, piena [illegible] polvere bianca (probabilmente è detersivo) è stata scaricata a terra, e [illegible] è formata di traverso [illegible] binari, proprio di fronte alla stazione [illegible] [illegible]. Il vagone, trascinato per quasi 1600 metri, ha rovinato i binari e gli scambi ferroviari. Ieri gli operai hanno lavorato tutto il giorno per ripararli. Gravi danni anche [illegible] stazione: un traliccio è stato piegato dall'urto.

La cisterna è stata rimossa da un [illegible] speciale: ieri alle 8 il binario per Torino [illegible] sgombro. Quello per Milano è stato liberato soltanto ieri [illegible] tardi: l'enorme contenitore [illegible] stato sollevato da una gru e depositato oltre la palizzata che delimita la ferrovia.

Gravissimi i disagi per i viaggiatori. I treni dei pendolari, quelli [illegible] mattino presto, sono stati soppressi. Per scavalcare [illegible] «strozzatura» sulle linee [illegible] stato istituito un servizio di autobus che ha fatto la spola fra Santhià e Livorno Ferraris. I treni hanno viaggiato con notevoli ritardi per tutto il giorno.

Giuseppe Baffie A PAGINA 41

IL [illegible] DI BIELLA

BIELLA. Con [illegible] sistema di 38:400 [illegible] ha vinto [illegible] i 400 milioni al totocalcio. E adesso, a Chiavazza, la caccia al misterioso fortunato è aperta. [illegible] [illegible] ricevitoria di via Rosazza, ge[illegible] [illegible] coniugi Gianfranco Gariazzo e Maria Manzone, è [illegible] meta di un vero e proprio pellegrinaggio. In pochi cerca[illegible] [illegible] giornale o una schedi[illegible] tutti [illegible]o lì per saperne di più sull'identità del sistemista neomilionario.

Ma nessuna notizia è trapelata. L'unico dato più che probabile è che lo scommettitore è [illegible] chiavazzese. Per il resto, nebbia. «Non ci ricordiamo assolutamente di chi [illegible] possa trattare - spiegano i gestori -. Da [illegible] passano decine di persone [illegible] [illegible]. Non [illegible]ciamo neppure con [illegible] il numero di matricola. Bisognerà a spettare qualche giorno per [illegible] altri particolari». E, nel frattempo, [illegible] caccia continua. [illegible] Maia A PAGINA 42

[illegible] [illegible] «LA STAMPA»

Calendario '92: le schede dei castelli di oggi

CANDIA

Proteggeva gli [illegible] del Canavese

Un bell'edificio, ampio, compatto [illegible] solenne, [illegible] le sue strutture architettoniche fanno arricciare il naso agli esperti: il castello di Candia, alto sul paese, affacciato sul lago omonimo, ha perso da tempo la fisionomia originaria, mura, torri e merli sono stati rifatti nell'Ottocento sulla falsariga dei molti interventi di restauro compiuti in Piemonte su sollecitazione di Alfredo De Andrade.

Oggi il castello, chiuso al pubblico, è una [illegible] di condominio, abitato [illegible] una mezza dozzina di famiglie, fra cui è divisa la proprietà. Dalle finestre [illegible] gode una vista straordinaria. Comunque, come ovvio per tutt[illegible] le fortificazioni, non per il panorama è stato costruito ma per una funzione strategica: il controllo della strada da e per il Canavese.

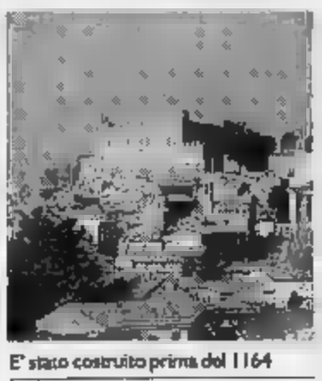
Candia, intorno [illegible] Mille, epoca di notizie meno incerte, [illegible] feudo della Chiesa di Ivrea. Molti i [illegible] di proprietà. Intorno [illegible] 1200, Giacomo [illegible] Enrico, signori [illegible] Candia, [illegible] dettero [illegible] loro proprietà nel luogo di Candia [illegible] un certo Guidone. Il castello passò poi a Bonifacio di Monferrato, diventò successivamente signoria dei Valperga, dei San Martino, [illegible] Mazzè [illegible] dei Birago di Milano. Ogni volta, ritocchi alle strutture, fino [illegible] secolo scorso.

Renato Romanelli

MONTEMAGNO

In [illegible] alla collina, sovrasta il paese con l'aria di essere ancora lì per proteggerlo. La sua origine è oscura, non si sa quando è [illegible] costruito. E' menzionato la prima volta in un documento [illegible] 1164, possesso dei marchesi di Monferrato. [illegible] solo dieci anni dopo apparteneva già ai signori di Monale e seguì le sorti del Comune d'Asti, che lo rinforzò essendo al confine del territorio dai rivali monferrini. Da un documento dell'epoca si [illegible] che era presidiato [illegible] [illegible] capotruppa, un alfiere, tre caporali e ventotto soldati».

Guglielmo VII del Monferrato [illegible] conquistò nel 1290 e lo devastò. Asti lo ricostruì, più o meno come ci appare oggi, all'inizio [illegible] Trecento. E quasi subito il castello divenne rifugio dei ghibellini astigiani, parte perdente, che dovettero abbandonare la città. I guelfi andarono ad assediarli, ma dopo qualche giorno rinunciarono, un po' per la resistenza dei [illegible]i, un po' per [illegible] furioso temporale. La fortificazione passò poi [illegible] Tur[illegible] che la tennero per due secoli, seguirono altri feudatari.


E' stato costruito prima del 1164

Il castello [illegible] privato, non visitabile. E' a [illegible] quindicina di chilometri [illegible] Asti, vi si [illegible] [illegible] l'autostrada da Torino, si [illegible] [illegible] casello Asti Est, [illegible] seguono le indicazioni per Castagnole e Montemagno.

Luciano Curino

Biella, prima udienza ieri in tribunale [illegible] un singolare processo per minacce
«Fai l'amore con lei o ti [illegible]»

Un uomo di Salerno avrebbe tentato di convincere con la forza il futuro genero ad andare [illegible] letto con la figlia. Adesso i due si sono sposati

BIELLA. «Se non fai l'amore con mia figlia, ti sparo». E' quanto Salvatore Marotta, 43 anni, residente a Padula [illegible] provincia di Salerno, avrebbe pronunciato impugnando [illegible] pistola e puntandola contro Do[illegible] Bottone, [illegible] anni, abitante a Biella. Una frase inconsueta, che però all'uomo [illegible] ugualmen[illegible] costata un'imputazione [illegible] minaccia aggravata, ribadita ieri a Biella di fronte al pretore onorario Pierfranco Romano.

Il p[illegible] [illegible] concluso [illegible] un rinvio [illegible] febbraio, [illegible] quanto dovranno ancora essere ascoltati dai testimoni. Ma è certo che palazzo di Giustizia ha vis[illegible] una giornata senza precedenti, con il pubblico ministero Nicola Del Vecchio e il difensore Giorgio Triban [illegible] discutere una causa al limite del surreale.

Protagonisti due giovani: la parte lesa, Giovanni Bottone appunto e la parte in questo ca[illegible] «non lesa», Raffaella Marotta, [illegible] anni, abitante con i genitori a Padula. I due adesso sono regolarmente marito [illegible] moglie.

Ma quando la vicenda ha inizio, Giovanni e Raffaella sono soltanto «promessi». «Dopo [illegible] periodo di fidanzamento, sono tornato [illegible] militare e non la volevo più vedere» [illegible] Giovanni Bottone rivolto [illegible] pretore. «Però [illegible] [illegible] in [illegible] la famiglia e alla fine siamo tornati insieme. Abbiamo fatto una festa a Biella e poi sono partito per [illegible] paese, cominciando a vivere con lei in [illegible] dei suoi genitori».

Però questo matrimonio ufficioso per la legge, me quanto mai ufficiale per la famiglia della ragazza, [illegible] si consumava affatto. O meglio, dopo una sola volta non [illegible] è più consumato. Così [illegible] sera Raffaella, forse pensando che Giovanni fosse un po' timido, ha pensato [illegible] prendere l'iniziativa. Ma lui niente. Anzi, l'ha rifiutata: [illegible] l'avesse mai fatto.

«Si è messa a piangere, signor pretore, poi è scappata in came[illegible] dei [illegible]. Dopo [illegible] secondo si spalanca la porta della [illegible] e [illegible] suo padre. Aveva una pistola in mano, un casino... Solo la moglie lo ha calmato».

Come quella sera sia andata a finire, [illegible] si sa. [illegible] è certo che Giovanni il giorno seguente ha [illegible] di andarsene da Padula, ma [illegible] [illegible] bloccato alla stazione dai familiari di lei.

«Così siamo venuti a [illegible] in due, ma io lavoravo e non la guardavo nemmeno. Lo hanno saputo e dal paese sono venuti su tutti. Sono scappato in albergo, non li volevo incontrare [illegible] poi avevo paura. Alla fine sono andato in commissariato [illegible] ho fatto denuncia. Davvero signor pretore vuole sentire mia [illegible] glie? Ma tu dimmi se deve finire nei pasticci pure lei...».

Daniele Pasquarelli

Da piccolo e quasi sconosciuto paese a paradiso degli sport invernali

Sansicario, stella della Via Lattea

La stazione turistica è il punto cardine di uno dei comprensori più vasti delle Alpi che collega anche i francesi di Montgenèvre. Sorta negli Anni Settanta oggi vive la stagione del rilancio

SANSICARIO
DAL NOSTRO INVIATO

Lo sciatore italiano è un «animale» stanziale molto più di quanto si creda. Quando mette radici in una valle è difficile poi «schiodarlo» di lì, anche se la scelta può avvenire secondo mille diversi criteri di valutazione. Spesso però se poco o punto come è nata, di è vissuta, di sarà la stazione invernale che predilige. Quella di Sansicario, una delle località più amate dai liguri e dai piemontesi, è una storia che vale la pena di raccontare. All'inizio degli Anni Settanta, il turismo invernale in Italia andò in cerca di una identità. Un più diffuso benessere all'inizio di quel periodo magico che furono gli anni della «Valanga azzurra» fecero crescere il numero degli sciatori in progressione quasi geometrica. Se di lato aumentava la voglia di vacanza in montagna, già si intravedeva dall'altro quanto si era costruito con poca accortezza, seguendo più i canoni della speculazione che non quelli della salvaguardia dell'ambiente.

Non era utopia, ma anzi un calcolo che ha dato valenza economica a questo ventennio: sarà più facile, pensava qualcuno, che magari nei momenti di recessione la clientela scelga stazioni invernali ben fatte e con una buona dotazione di impianti e di infrastrutture piuttosto di altre che riportano in quota gli stessi difetti della città.

Laurent Chappis era (e per molti questo arzillo settantenne è ancora) il più grande progettista di montagna: seguendo i suoi criteri, un gruppo di appassionati torinesi nel 1970 partì dal nulla per costruire Sansicario. Fino a quel momento Sansicario era nota agli sciatori soltanto come una frazioncina di Cesana sospesa sul versante Ovest del Monte Fraiteve: si saliva in vetta da Sestriere e poi, specie in primavera, giù in fantastici fuoripista facili, medi (nella zona di Collombièrel o impegnativi (il vallone del Rio Nero) oltre mille metri di dislivello.

La nuova Sansicario, a 1700 metri, nacque e prosperò subito, avendo molta freccia al proprio arco: case ben costruite, al massimo di tre piani, con i tetti piatti e quindi, a seconda della stagione coperti di neve o d'erba; posti auto sufficienti a non trasformare la località in un disordinato parcheggio (e più tardi verrà anche costruita una monorotaia per facilitare i collegamenti fra le zone più alte e più basse della stazione); una gamma di piste di eccelso livello per tracciato, manutenzione e dislivello e che si concludevano praticamente tutte sulla porta di casa; alla società che costruiva gli immobili faceva capo anche la società che gestiva gli alberghi e gli esercizi commerciali.

Un punto vincente fu notare come Sansicario fosse il cardine di uno dei più vasti comprensori sciistici delle Alpi: si trovò un nome azzeccato, «Via Lattea» e le varie società che possedevano impianti di risalita a Sestriere, Sauze d'Oulx, Monti della Luna e anche i francesi di Montgenèvre si consorziarono emettendo biglietti unici che facilitavano la circolazione di tutto l'immenso «domaine skiable»: era nato, facendo il «Dolomiti Superski» nelle Alpi Orientali, lo sci itinerante.

Nel frattempo la stazione cresceva, acquistava forte notorietà anche in Liguria e in Torino era indubbiamente ben frequentata e persino un po' snob; l'impegno promozionale era in gran parte delegato allo sport (fu anche il decennio in cui Sestriere non ospitò più gare di rilievo): ecco quindi tutti i campioni del «Circo Bianco» salire lassù in Coppa del Mondo, World Series, Campionati Italiani, Coppa Europa. All'inizio degli Anni Ottanta cominciò il periodo buio: il mercato immobiliare aveva fissi asfittici, molti dei promotori dell'iniziativa si erano ritirati (anche se Alessandro Pelizzo Persano, vero «nume tutelare» della stazione, non ha mai mollato) e arrivarono «fanzieri d'assalto», d'assalto situazione economica della società. Furono momenti problematici: Sansicario non «tirava» più, diventavano conflittuali i rapporti Sestriere che era partita con il suo grandioso piano di rinnovamento.

Ora invece la situazione è tornata a volgere al bello stabile: al c'è il Gotha della finanza italiana, la «Via Lattea» è baciata (gli impianti di risalita sono di proprietà della Sestrieres spa) visto che ormai sono quasi 8000 gli acquirenti dell'abbonamento stagionale. Nel frattempo Sansicario non ha perduto le sue caratteristiche di vivibilità (solo 4 mila posti letto, che saliranno a poco più di seimila a operazione ultimata) mentre sono corposi gli investimenti sportivi per il prossimo anno. Ma di questo parleremo in una prossima occasione.

Gigi Mattana

LETTERE AL GIORNALE

«Nessuno restaura la lapide del castello»

La lapide del castello Bulgaro di Borgovercelli, che indica il passaggio di Torquato Tasso è da molto tempo illeggibile. Il tempo l'ha rovinata ma il Comune non l'ha certo curata. È forse «poca» cosa, ma costituisce sempre una fetta importante di storia e di cultura nostro paese. Tenendo conto che per ripulire la lapide e renderla leggibile, il costo sarebbe irrisorio, mi chiedo perché questa semplice operazione non venga compiuta.

Lettera firmata, Borgovercelli

Quello al bar Ponderano

Ho letto su un giornale locale che presto un noto bar di Ponderano dovrà cessare l'attività, perché i proprietari dello stabile hanno notificato l'ingiunzione di sfratto. Premetto che non conosco tutti i particolari della vicenda, ho il sospetto che si stia ripetendo un nuovo «caso People's house», la birreria di Vigliano, fatta chiudere perché scomoda. Possibile che nel ese i locali mandati che tengono aperto fino alle 2 e raccolgono giovani con l'unico difetto di essere rumorosi e non vestire in giacca e cravatta, debbano finire vittime dei benpensanti?

Lettera firmata, Biella

Il bus fantasma delle sette a Carisio

Nelle ultime settimane l'autobus della linea Biella-Vercelli, che dovrebbe passare alle 7 da Carisio, è mancato per nove mattine (a sorpresa) costringendo non pochi genitori a veri «tour de force» per accompagnare i loro figli a scuola.

La fermata più vicina è a 6 chilometri dal paese, a Crocicchio, passaggio obbligato per altri bus che, ahinoi, non sempre si fermano in quanto stracarichi. Non solo: l'abbonamento Carisio-Vercelli (64 mila lire) viene pagato in anticipo, e tutt'oggi si sono perse ben nove corse e nessuno parla di eventuali rimborsi.

Gli automezzi, sempre privi di riscaldamento e pulizia, fanno dubitare sui requisiti di sicurezza oltre che quelli di puntualità.

Da Carisio, inoltre, usufruisce del «suo servizio» pulman delle 7 anche un ragazzo cieco che la a Vercelli, accompagnato dalla madre. La famiglia purtroppo non possiede mezzo proprio e comunque non sarebbe in condizioni fisiche di guidare un'auto.

Come è possibile risolvere il problema? L'Atap, da noi interpellata, sostiene che la corsa delle 7 è in orario «straordinario» e non retribuito mentre sempre regolare e «ordinario» il ritorno delle ore 14.

Fino a quando durerà? Tanto si è parlato, e si continua tuttora a parlare, del malcontento dei dipendenti Atap il mancato rinnovo del contratto integrativo, ma chi si preoccupa degli studenti e dei lavoratori residenti a Carisio, penalizzati dal cattivo funzionamento dei trasporti «fantasma»?

Andrea Castellano, Monica Delicato, Elisa Vallera, Marcella Sarasino, Mauro Chiorboli, Davide Tenalli, Sonia Bernasconi, Roberto Bersini, Marzio Erbari, Sabrina Rabaccio, Carisio

Bloccata all'istituto «Sraffa» la seconda edizione del concorso di bellezza: la vicepreside s'è opposta

Miss ragioneria a Santhià? Meglio l'arcivescovo

Al posto dell'elezione della ragazza più carina ci conferenza di monsignor Tarcisio Bertone. L'insegnante: possono farla il lunedì di Carnevale. Gli allievi: l'anno scorso il preside ci aveva dato il permesso. La festa ci sarà, in un locale pubblico

SANTHIA'. Miss ragioneria? Meglio l'arcivescovo. Approvato e aggiudicato. Anche i ragazzi dell'istituto «Sraffa» sono d'accordo. Ma qualcuno ha un dubbio: «E fare entrambe le cose?». Traduzione: sono proprio inconciliabili l'elezione della ragazza più carina della scuola (un'invenzione dei ragionieri santhiatesi) e la conferenza di monsignor Tarcisio Bertone, che il 23 verrà nell'aula magna a parlare dell'enciclica «Centesimus annus»?

Secondo la vicepreside dell'istituto sì. La professoressa Maddalena Remus, che sostituisce per tutto l'anno il titolare Mario Di Vittorio, in congedo, non permetterà ai ragazzi di organizzare l'insolito concorso di bellezza all'interno della scuola. E lunedì 23, l'ultimo giorno prima delle vacanze, al posto della sfilata delle miss arriva l'arcivescovo di Vercelli, per celebrare la messa.

«Il concorso lo faremo fuori, in un locale pubblico», dice uno dei promotori. «Ed è meglio così, per tutti». Studenti educati. Però che strano: i ragazzi erano partiti in quarta, convinti che non ci sarebbero stati problemi. L'anno scorso, a giugno, il preside non s'era opposto alla loro idea. Eleggete pure la vostra miss, detto. E gli studenti l'avevano eletta, alla fine delle lezioni, in aula magna. La «reginetta», scelta fra dieci candidate, si chiama Ombretta, ha 16 anni e adesso fa terza. Fra poco avrà un'erede, ma non più scelta fra i muri della scuola.

«I ragazzi volevano organizzare il concorso l'ultimo giorno prima delle vacanze Natale - spiega la professoressa Remus - . Io mi sono opposta: ho detto loro che se volevano potevano eleggere la miss il lunedì di Carnevale. Ma non hanno voluto. Poi le feste goliardiche è meglio farle fuori dalla scuola». E l'anno scorso? Il preside non aveva dato il permesso? «Quest'anno si fa nulla», taglia corto la professoressa.

«Ognuno è libero di pensarla come vuole», dicono gli studenti. E spiegano perché hanno rifiutato l'«offerta» della vicepreside: «Il lunedì Carnevale nessuno va a scuola: a Santhià c'è la Fagiolata. Sarebbe stato assurdo».

Sull'arcivescovo, comunque, tutti d'accordo: «Siamo contentissimi che venga - dice una ragazza -. Sappiamo che è una persona eccezionale, e lo ascolteremo interesse. Però...». Però che Non detto, ma pensato: in fondo non c'è niente male ad eleggere miss istituto. E' una cosa innocente, così tanto per scherzare. Il fatto che si pensi a queste cose non vuol dire che si pensi al resto: alla scuola, allo studio, alle «serie».

La festa, comunque, si farà, forse nel salone di un ristorante di Santhià. Gli studenti non mollano. «Preferiamo così: siamo più liberi e meno condizionati». L'appuntamento è sempre per lunedì 23, in Ognuno porterà chi vuole, amici e parenti. E alla fine sarà eletta Miss ragioneria '92. «Siamo contentissimi», ripetono gli studenti. [g. bu.]

STATO CIVILE

MORTI. Giuseppe Macco, 70 anni, pensionato; Ilde Verdola, 70 anni, pensionata.
SI SPOSERANNO Giovanni Franco Davanzo, anni, impiegato, Morena Marcato, 26 anni, impiegata.
QUAREGNA
Francesca Pizzi,
Roberta Crosa.
MORTI. Aurelia Fossato, anni, pensionata; Biagio Ristorto, 89 anni, pensionato.
MORTI. Pietro Uberti Bona, 80 anni, pensionato.

IN BREVE

Artigianato africano per aiutare i missionari

Il Gruppo missionario, in collaborazione i padri passionisti, organizza a Santhià una mostra-mercato di oggetti dell'artigianato africano. L'esposizione, che sarà allestita sabato nel negozio di Nuova Italia 125, resterà aperta al pubblico fino al 27 dicembre. Il ricavato vendite sarà devoluto ai missionari santhiatesi che operano in Kenya e in Tanzania.

VA' PENSIERO

La tenuta Lachelle a Ronsecco

Ecco come si presentava la frazione Lachelle di Ronsecco negli Anni Cinquanta, sorta attorno alla tenuta agricola (ARCHIVIO A.C.)

La frazione Lachelle di Ronsecco è un'immagine dei primi Anni Cinquanta, quando ancora l'afflusso stagionale delle mondariso decuplicava gli abitanti.

Sorta praticamente all'ombra dell'omonima tenuta agricola di proprietà della famiglia Savoia fino al secondo dopoguerra (sul portone d'ingresso dell'azienda è ancora visibile lo araldico casata), oggi è pressoché abbandonata ed i edifici versano in uno stato di deplorevole degrado forse ormai irreversibile.

Per i coltivatori di ricordi, vale la pena di segnalare l'osteria (adesso chiusa da anni) della frazione, in cui si potevano le famose «merendi sinoira», vale a dire merende in funzione di cena nel senso che iniziavano nel pomeriggio e si concludevano solamente a notte inoltrata.

Tra le specialità della , oltre all'immancabile panissa, certi panini con acciughe e «bagnetto» verde degni di ricordo.

NUMERI UTILI

Soccorso emergenza: Carabinieri 112; Polizia 113
Vigili del Fuoco: 115
Avvistamento incendi boschivi: (0163) 835.400
Soccorso stradale: 116
Percorribilità strade: 194
Prefettura e (0161) 64.721
Telefono amico: (0161) 213.060 (dalle 20 alle 23).
Biella: (015) 34.741 (dalle 20,30 alle 0,30)
Telefono azzurro: verde (basta gettone) 1678 48.048
Patronato (0161) 250.100
Servizio tossicodipendenze: dal lun. al ven. 8,30-10,30 (0161) 250.097

CARABINIERI

Vercelli: (0161) 250.496; **Alagna:** 112; **Andorno Micca:** (015) 472.747; **Biella:** (015) 21.514; **Borgosesia:** (0163) 22.268; **Borgovercelli** (0161) 32.137; **Cavaglià:** (015) 253.00.37; **Coggiola:** (015) 78.574; **Cossato:** (015) **Crevacuore:** (015) 766.155; **Gattinara:** (0163) 833.231; **Livorno Ferraris:** (0161) 47.144; **Salussola:** (0161) 99.119; **Santhià:** (0161) 94.272; **Scopa:** (0163) 71.358; **Serravalle Sesia:** (0163) 450.113; **Trino:** (0161) ; **Triverio:** (015) **Mosso:** (015) 702.500; **Varallo:** (0163) ; **Vigliano:** (015) 611.488.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: (0161) 52.050; **Arborio:** (0161) 68.384; **Biella:** (015) 20.848/9; **Borgosesia:** (0163) 25.513, **Cavaglià:** (0161) 96.470; **Cigliano:** (0161) 44.524; **Cossato:** (015) 922.801; **Crescentino:** (0161) 842.656; (0163) 835.411; (0161) 929.200; **Trino:** (0161) 829.585

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea (0161) 593.333; ambul. 57.500
Gattinara: (0163) 833.777
Santhià: (0161) 929.211
Biella: (015) 3503.319

SOCCORSO

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.100; **Gattinara:** (0163) 832.600; (0161) 9291; **Trino:** (0161) 801.485; (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) ; **Crescentino:** (0161) 841.122

PRONTO SOCCORSO VETERINARIO

Per piccoli animali: dalle 12 prefestivo fino alle 8 del postfestivo (notturno e festivo infrasettimanali compresi): (0161) 912.390
Biella: (015) 351.400

FARMACIE

VERCELLI
La farmacia di turno oggi e stasera è: *Dr. Carlo Giachino*, piazza Cavour 32, tel. 69.765.
Ghemme (NO): *Dott.ssa Zita Cassinos*, via Novara 48, tel. (0163) 840.243.
BIELLA
La farmacia di turno oggi e stasera sono: *Dr. Antonino Vigliani*, piazza Fiume 3, tel. (015) 22.432 e *Farmacia Municipalizzata*, via Fratelli Rosselli 104, (015) 402.351.
Borgosesia: *Dr. Carlo Pagani*, corso Vercelli 2 (Arienco), tel. (0163) 22.3 1.
Biella (Chiavazza): *Dr. Giovanni Ravotti*, via Gamba 9, tel. (015) 20.857.
Occhieppo Inferiore: *Dr. Giorgio Toso*, v. Repubblica 2/a, t. 015-590.294
Benna: *Dr. Emilio Zamboni*, v. 4 Novembre 7, t. 015-582.11.02.
Sandigliano: *Farmacia Maria Ausiliatrice della Dott.ssa Raffaella Polgliuppi Clerico*, via Gramsci 4/bis, tel. (015) 691.050 (turno sussidiario festivo domenica 8 dicembre dalle ore 8 alle 12,30).
Biogilio: *Dr. Marco Del Conte*, piazza Vittorio Veneto 3, tel. (015) 441.320 e *Pray Dr. Rinaldo Erbetta*, via Bartolomeo Sella 99, tel. (015) 767.066.
Lessona *Dr. Giuseppe Lodigiani*, via Roma 20, tel. (015) 981.384 e **Rossio** *Farmacia Seva*, via Torino 55, tel. (0163) 860.134.
Soopello: *Dott. Renzo Barbiero*, v. Mera 14, t. 0163-71.196.
Varallo: *Farmacia Gino di Spalla M. Luisa*, p. De Gasperi 4, t. (0163) 51.294.

AVIS

Vercelli: (0161) 213.338
Biella: (015) 26.332

Traffico ferroviario nel caos dopo l'incidente dell'altra notte

PENDOLARI, FORTI RITARDI

Orari stravolti, soppressi i treni del mattino I collegamenti con autobus da Santhià e Livorno

TRONZANO. [illegible] fermato proprio davanti al cartello della stazione, di traverso, sui binari della Torino-Milano. Il [illegible] di [illegible] treno [illegible], deragliato l'altra notte alle 2, ha bloccato per ore l'intera linea ferroviaria. Il traffico è ripreso soltanto ieri mattina alle 8, sul binario per Torino, [illegible] molti disagi per i viaggiatori. I collegamenti sono stati assicurati, in un primo tempo, da autobus sostitutivi. Poi, nel pomeriggio, i convogli hanno ricominciato a circolare abbastanza regolarmente. Ieri sera si lavorava ancora per rimuovere la cisterna che ha ostruito i binari. Il traffico tornerà normale solo questa mattina.

L'incidente [illegible] accaduto a notte fonda. L'ultimo vagone di un treno merci, che [illegible] viaggiando verso Milano, a poche centinaia [illegible] metri dalla stazione di Tronzano [illegible] uscito dai binari ed è stato trascinato per quasi un chilometro e [illegible] fino a quando il macchinista non è riuscito a fermare il convoglio. A provocare il deragliamento, secondo gli agenti della polizia ferroviaria di Santhià, è stato [illegible] guasto alle ruote della carrozza-merci.

L'assale del vagone avrebbe ceduto improvvisamente, mandando fuori dalle rotaie il carro, che trasportava due cisterne. Una [illegible] esse, piena di polvere bianca (probabilmente detersivo), è stata scaricata a terra, [illegible] si [illegible] fermata di traverso [illegible] binari, proprio [illegible] fronte alla stazione [illegible] Tronzano. [illegible] vagone, trascinato per quasi un chilometro e mezzo, ha rovinato le rotaie e gli scambi ferroviari. Ieri gli operai hanno lavorato tutto il giorno per ripararli.

Danni notevoli anche alla stazione del paese: il marciapiede che separa i due binari [illegible] stato raschiato in superficie per tutta la [illegible] lunghezza, un traliccio [illegible] corrente [illegible] stato piegato dall'urto ed il cartello con la scritta «Tronzano» ieri mattina [illegible] era quasi adagiato a terra. Il rumore fortissimo ha svegliato gli abitanti della zona.

Le operazioni di emergenza sono [illegible] subito. La ci[illegible] è [illegible] spostata dal carro-soccorso della stazione [illegible] Santhià, e ieri mattina alle otto il binario per Torino (quello dispari nel gergo dai ferrovieri) era sgombro.

[illegible] per Milano, invece, è stato liberato soltanto ieri [illegible] tardi, quando gli operai [illegible] riusciti [illegible] sollevare l'enorme contenitore e [illegible] depositarlo oltre [illegible] palizzata che delimita [illegible] linea ferroviaria. L'operazione è [illegible] compiuta [illegible] l'impiego [illegible] [illegible] gru speciale.

Molto pesanti i disagi per i viaggiatori: [illegible] sconvolti, convogli soppressi, gravi ritardi. Il «black [illegible] sulla linea è durato circa sei ore. Alcuni treni dei pendolari, quelli [illegible] mattino presto, sono stati soppressi, e i primi convogli hanno cominciato a circolare verso le 8.

Per scavalcare le «strozzature» sulla linea, inoltre, sono stati istituiti dai servizi autobus fra Santhià e Livorno. I passeggeri hanno percorso in pullman il tragitto fra le due stazioni e poi hanno proseguito il viaggio in treno, rispettivamente in direzione di Milano e di Torino.

Il traffico ferroviario, in alcuni casi, [illegible] stato deviato sulla linea per Alessandria. Per favorire il transito dei diretti [illegible] dei locali, inoltre, il numero dei convogli merci sulla Torino-Milano [illegible] stato ridotto.

Ieri mattina, alle stazioni di Santhià e di Livorno Ferraris, [illegible] il [illegible] Decine di pendolari (molti anche biellesi) sono arrivati in ritardo a scuola o [illegible] lavoro. «Il lunedì c'è sempre molto affollamento - spiegano alla biglietteria [illegible] Santhià -. I disagi sono stati molto pesanti soprattutto il mattino. Nel pomeriggio i treni hanno cominciato a circolare regolarmente». I tempi [illegible] percorrenza sono aumentati in modo notevole: il passaggio obbligato su [illegible] binario solo, a Tronzano, ha infatti rallentato i convogli.

Giuseppe Buffa

Gli operai al lavoro per rimuovere la cisterna che ha ostruito i binari della Torino-Milano

C'E' DA SALVARE

Le sculture di Sartorio artista dimenticato

L'ARTISTA considerato «minore» non è, come [illegible] potrebbe supporre, il [illegible] bravo», ma essenzialmente colui che ha avuto meno fortuna nella vita, poche occasioni per farsi conoscere. In breve: di lui si [illegible] parlato troppo poco.

Attualmente è quasi diventata [illegible] moda [illegible] ore alla scoperta [illegible] minore: il critico offre all'artista una nuova veste pubblica e quest'ultimo, pittore scultore o architetto che sia, [illegible] quel momento avrà almeno il privilegio e l'onore di essere ricordato.

Eppure [illegible] questi [illegible] spetta molto di più: senza la loro [illegible] la storia dell'arte avrebbe avuto dei grossi vuoti. I «grandi» hanno segnato le tappe, non c'è dubbio, ma i «meno grandi» sono stati coloro che [illegible] approfondito [illegible] portato avanti il discorso.

Una vicenda analoga si sta ripetendo oggi per un artista valsesiano, Giuseppe Maria Sartorio, la cui opera [illegible] in questo momento studiata e schedata [illegible] Soprintendenza [illegible] beni artistici di Cagliari, mentre il professor Pasquale Antocicco lo ha citato approfonditamente nella [illegible] guida dedicata alle strade di Roma.

Giuseppe Maria Sartorio na[illegible] a Boccioleto il [illegible] dicembre 1854. [illegible] Varallo è allievo dello scultore Giuseppe Antonini, poi prosegue gli studi all'Accademia Albe[illegible] di Torino sotto la guida di Odoardo Tabacchi. Trasferitosi con la famiglia a Roma, frequenterà l'Accademia di San Luca.

L'attività scultorea del Sartorio si divise quindi fra la Valsesia, Roma ed in particolare la Sardegna, dove l'artista lasciò opere d'importante rilievo, come le [illegible] sculture [illegible] Itireddu, nella parrocchiale di Nostra Signora, il monumento a Vittorio Emanuele secondo a Sassari e quello a Quintino Sella, ad Iglesias.

Notevoli testimonianze dal [illegible] lavoro sono poi raccolte anche nei cimiteri monumentali, fra i quali meritano di essere ricordati quello di Staglieno, a Genova, [illegible] quello del Verano, a Roma.

Citato da Casimiro Debiaggi nel «Dizionario degli artisti valsesiani», il Sartorio ha lasciato anche molte [illegible] nel cimitero del suo paese d'origine, Boccioleto. Si tratta di medaglioni e sculture che oggi meriterebbe[illegible] di essere «salvate», ossia ripulite [illegible] valorizzate.

I toni delle opere del [illegible] sono realistici, ma con un tocco personale che [illegible] differenzia dalla semplice scultura encomiastica.

Interessantissima la figura [illegible] un bimbo al cimitero di Igle[illegible]: [illegible] volto [illegible] dolcissimo e [illegible] lizioso allo [illegible] tempo.

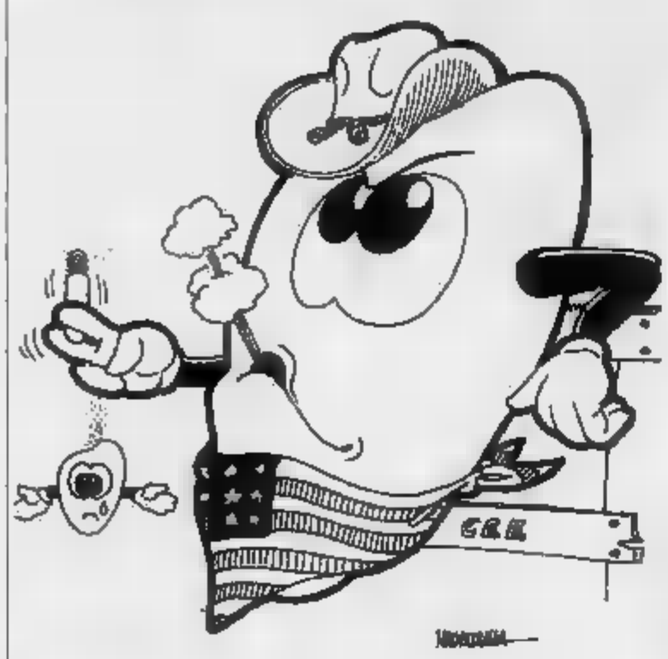
La bambina è raffigurata mentre sta giocando: l'unico richiamo al [illegible] destino tragico è la colonna spezzata che le sta accanto. La morte non è mai interpretata in modo drammatico. A volte, anzi, [illegible] è quasi neppure contemplata.

In genere i personaggi di Giuseppe Maria Sartorio sono sempre colti in momenti di bellezza e di serenità spirituale, ed esprimono [illegible] forza la loro indole personale.

Curioso, [illegible] l'altro, [illegible] fatto: sulla morte dell'artista valsesiano non si sono [illegible] mai avute notizie certe. Giuseppe Maria Sartorio scomparve durante una traversata in battello [illegible] Sardegna a Civitavecchia, nella notte fra il 19 ed il 20 settembre del 1922.

Serena Lesio

L'ENTE [illegible] ACCUSA: «UN'ASTA DELLA [illegible] ITA' [illegible] A FAVORE [illegible] STATI [illegible]



VERCELLI. Braccio [illegible] ferro tra i risicoltori italiani e la Cee [illegible] un'asta [illegible] fornitura ai Paesi dell'Est europa: Leo Carrà, presidente dell'Ente [illegible], accusa il «comitato cereali» di Bruxelles [illegible] favorire [illegible] apertamente gli Stati Uniti d'America.

Il [illegible] è scoppiato durante la consueta [illegible] settimanale della «commissione cereali». Mentre sono [illegible] assegnate le «restituzioni» (con le quali compensare la differenza fra prezzo europeo e prezzo internazionale) [illegible] 1100 tonnellate di riso destinato al bacino [illegible] Mediterraneo, sono state, invece, rifiutate per 7 mila destinate ai Paesi dell'Est europeo, nonostante gli industriali italiani avessero proposto condizioni uguali a quelle - accettate - della settimana precedente.

Il «comitato cereali» [illegible] spiegato: «Riteniamo di non concedere [illegible] restituzioni per evitare [illegible] tensione sul mercato del riso». Pronta la replica di Leo Carrà: «L'atteggiamento Cee è del tutto ingiustificato visto che l'Italia ha una disponibilità annua di 320 mila tonnellate di riso da esportare sui mercati internazionali. Non [illegible] [illegible] quanto sta accadendo [illegible] in vista delle trattative Gatt, l'accordo sulle tariffe [illegible] sul commercio dell'Onu».

E' chiaro - [illegible] gli operatori del settore - che [illegible] tratta [illegible] una «azione avvolgente» da parte degli [illegible] Uniti per conquistare i mercati dell'Est [illegible] [illegible] che [illegible] Carrà [illegible] già denunciato, mettendo [illegible] guardia i Paesi Cee dell'aggressività degli operatori statunitensi sostenuti dal loro governo [illegible] massicce sovvenzioni.

Il programma dell'intervento prevede la consegna di 100 mila tonnellate di riso all'Unione Sovietica [illegible] sono intuibili i risvolti politici dell'affare, [illegible] a concluderlo fossero gli Usa.

Ma la protesta [illegible] risicoltori finisce per coinvolgere anche i rappresentanti italiani [illegible] Bruxelles. [illegible] vorrebbe una delegazione numericamente più forte e decisa [illegible] contrastare con immediatezza gli incredibili «avarioni» comunitari. Nelle capitale belga infatti [illegible] convinti che [illegible] riso sia coltivato in collina e in montagna, al Nord [illegible] al Sud. Non solo, ma le coltivazioni «in altura» renderebbero addirittura [illegible] più di quelle della Pianura Padana.

Incombe inoltre sul settore il progetto [illegible] riforma del Piano agricolo proposto dal commissario Cee MacSharry che, se accettato, farebbe fare al comparto risicolo un capitombolo dell'8 [illegible] cento con una perdita [illegible] di circa [illegible] miliardi [illegible] lire ed una discesa pericolosa del prezzo del riso.

Per Carrà «Mac Sharry copia malamente dei piani agricoli degli Stati Uniti dove, però, l'azienda media è di 141 ettari e non di 8,8; dove il tasso di [illegible] to è del 5 per cento e non del 12; e dove [illegible] Dipartimento di Stato per l'agricoltura [illegible] promette finanziamenti, ma li dà effettivamente».

Walter Nasi

La nostra [illegible] un'Azienda biellese in posizione di guida nel proprio settore ed [illegible] [illegible] di ulteriore espansione che opera nell'ambito di [illegible] importante gruppo multinazionale.
Al fine di potenziare la nostra struttura, siamo alla ri[illegible] [illegible] un/una

JUNIOR CONTROLLER

da inserire nel nostro [illegible] Ufficio Gestione e **Controllo Acquisti/Merce**.
[illegible] rivolgiamo a candidati, residenti preferibilmente in zona, laureati, preferibilmente in discipline economiche,
- [illegible] età non superiore a [illegible] anni;
- dotati [illegible] personalità creativa [illegible] comunicativa, di intraprendenza e talento organizzativo;
- con ottima padronanza della lingua inglese;
- in possesso di preparazione informatica ed interessati ad operare [illegible] sistemi [illegible].

Alla persona prescelta si offrono ottime prospettive ed una posizione retributiva e normativa commisu[illegible] alle reali capacità [illegible] esperienze dimostrate.
Inviare dettagliato curriculum a **Publikompass - Via Gramsci 15/E - 13051 BIELLA - VC.**

FINANZIAMENTI IN 24 ORE
FINO A 50.000.000

- **Dipendenti Artigiani [illegible] Commercianti anche [illegible] [illegible] [illegible] (740) bassi o [illegible] perdita**
- **Mutui per acquisto e liquidità anche a protestati**
- **Leasing - Sconto effetti**
- **Fiduciari con bollettini postali a tassi agevolati**

Tel. 0321 459.150 - 455.827

[illegible] COLLABORATORI

VENTIQUATTR'ORE

[illegible]

Tracce di pesticidi nell'acqua: chiude ristorante

Chiuso il ristorante «da Balin» di Castellapertole: lo ha ordinato [illegible] sindaco di Livorno Ferraris Piero Torazzo al gestore Angelo Silvestro. La decisione [illegible] primo cittadino [illegible] [illegible] p[illegible] dopo che gli esami effettuati dai tecnici dell'Usl 46 di Santhià hanno riscontrato nel pozzo che rifornisce d'acqua [illegible] ristorante tracce [illegible] pesticidi, in particolare bentazone, in percentuali superiori ai limiti m[illegible]mi consentiti. Il locale tuttavia [illegible] dovrebbe restare chiuso a lungo: un'impresa emiliana [illegible] [illegible] avuto l'incarico [illegible] scavare un nuovo pozzo [illegible] una maggiore profondità di pescaggio.

[illegible]

Minaccia i carabinieri, arrestato

Un operaio [illegible] 55 anni, Giovanni Furno, [illegible] stato [illegible] l'altro giorno dai carabinieri per resistenza ed oltraggio [illegible] pubblico ufficiale. I militari dell'arma sono stati avvertiti dai vicini di casa preoccupati [illegible] fatto che l'operaio, in evidente stato [illegible] ubriachezza, stava dando in escandescenze. All'arrivo delle forze dell'ordine l'operaio ha rivolto loro minacce ed insulti. [illegible] questo [illegible] [illegible] succ[illegible] resistenza violenta la decisione dell'arresto. Giovanni Furno si trova nel carcere [illegible] Vercelli in attesa di [illegible] processato.

[illegible]

Mario Pistono diventa Cavaliere di gran croce

Il presidente Francesco Cossiga ha conferito [illegible] santhiatese Mario Pistono l'onorificenza [illegible] Cavaliere di gran [illegible] dell'ordine al merito della Repubblica, la massima onorificenza italiana che, solitamente, viene conferita ai capi [illegible] stato stranieri. In provincia Mario Pistono, critico d'arte, operatore culturale [illegible] saggista noto in tutta la penisola, è l'unico [illegible] aver ricevuto questo riconoscimento.

Esposto della madre del bolognese morto prima [illegible] un'operazione di cataratta

«Dovete riaprire le indagini»

Il documento presentato ai magistrati di Vercelli e Torino. L'avvocato della famiglia: l'inchiesta è incompleta e l'archiviazione lascia dubbi

VERCELLI. Un esposto per riaprire le indagini sul [illegible] di Mirko Donini, il ventinovenne [illegible] Bologna morto un [illegible] fa per le conseguenze di un coma preoperatorio, è stato presentato [illegible] alla Procura [illegible] Repubblica del Tribunale [illegible] al giudice delle indagini preliminari della Pretura di Vercelli e alla Procura Generale [illegible] Torino. «Secondo noi - spiega l'avvocato vercellese Teresa Certa - ci sono [illegible] molte domande che non hanno una risposta plausibile».

Mirko Donini, ex tossicodipendente, quando era in carcere a Vercelli aveva lamentato disturbi alla vista per cui i medici avevano deciso l'operazione di cataratta. Il [illegible] novembre ancor prima che i chirurghi iniziassero l'intervento il giovane [illegible] entrato [illegible] coma irreversibile: era morto il 19 dicembre poche [illegible] dopo essere stato trasferito in autombulanza all'ospedale della sua città.

Mirko Donini

L'indagine della Procura della Repubblica era stata archiviata. Un primo provvedimento [illegible] stato respinto [illegible] gip Umberto Monti perchè chiesto prima che la perizia collegiale fosse depositata. Infine il caso era [illegible] chiuso.

«La perizia - contesta l'avvocato Certa - [illegible] stata condotta solo sulla base dei documenti forniti dai reparti di oculistica [illegible] di rianimazione [illegible] Sant'Andrea. A parte questo particolare [illegible] estrema importanza, contiene alcuni passaggi che dovrebbero consigliare la riapertura dell'inchiesta». In particolare vengono posti interrogativi su possibili difetti di funzionamento delle apparecchiature [illegible] sulla posizione non [illegible] [illegible] in sala [illegible] alcune persone che si preparavano all'operazione.

Lo [illegible] Monti nell'archiviazione scrive che «esistono margini [illegible] incertezza» e che «sono legittime e comprensibili [illegible] insistenze della madre», riferendosi a Giorgina Domenicali che da un anno chiede «giustizia per il mio Mirko» convinta che la morte non sia stata una fatalità. [f. co.]

CITTA' DI [illegible]ELLA
PROVINCIA [illegible] VERCELLI

E' indetta prova selettiva per la formazione di un'apposita graduatoria per l'assunzione di n. 2 unità in qualità di **Assistente minori handicappati** per il periodo dall'8/1/1992 al 31/12/1992.

Termine [illegible] per la presentazione [illegible]lle do[illegible] 10 dicembre 1991 ore 17.

Titolo di studio: Diploma di abilitazione all'insegnamento nelle scuole del grado preparatorio o Diploma di Maturità Magistrale.

[illegible]: minima anni 18, massima anni 40 alla data del 5 novembre 1991, salvo eccezioni di legge.

I bandi di concorso sono a disposizione degli interessati presso la Sezione del Personale del Comune.

IL SINDACO
Luigi Petrini

Le piante dello Zumaglini sono in pericolo. Disposta una serie di analisi

Ai giardini muoiono [redacted] alberi

Nel parco di piazza Vittorio Veneto sono stati abbattuti due aceri e 4 robinie. I responsabili sarebbero l'inquinamento e [redacted] fungo che corrode tronchi [redacted] rami. A giorni i risultati degli esami

[redacted] I giardini Zumaglini stanno morendo? E' quello che si saprà nelle prossime settimane, quando l'«Osservatorio malattie delle piante» di Torino darà [redacted] responso delle analisi effettuate sugli alberi del parco cittadino.

[redacted] Comune [redacted] Biella ha infatti affidato, proprio in questi giorni, [redacted] un ente regionale specializzato, il compito di analizzare campioni di cortecce, foglie e radici, prelevati dagli aceri [redacted] lati e da altre famiglie [redacted] arbusti [redacted] rischio» che crescono nei viali del centenario giardino [redacted] piazza Vittorio Veneto. In questo modo [redacted] finalmente individuate le maggiori cause che negli ultimi mesi hanno danneggiato irreparabilmente l'arredo verde del comprensorio laniero e che potrebbero ulteriormente aggravare le condizioni di salute degli alberi.

Spiega il responsabile dei parchi e giardini del Comune, Paolo Lo Cicero: «Effettivamente la situazione da questa [redacted] si [redacted] aggravata. Due aceri del viale Sud sono stati tagliati nei primi giorni di novembre perché erano ormai morti. La [redacted] settimana abbiamo dovuto abbattere altre quattro robinie [redacted] crescevano [redacted] fronte [redacted] portici della Standa. Erano molto malate e già mesi fa avevano dato evidenti segni di sofferenza. A questo punto, ho ritenuto indispensabile far [redacted] guire al più presto delle analisi specifiche per verificare le [redacted] di questo malessere. Solo nelle prossime settimane si co[redacted] certezza i risultati degli esami».

La vecchiaia, l'inquinamento atmosferico sono solo alcuni [redacted]gli aspetti che hanno influito sul cattivo stato di salute [redacted] piante. Al peggioramento della situazione, potrebbero aver contribuito anche le grandi quantità di sale che lo scorso inverno erano [redacted] gettate sul manto stradale per evitare a ghiaccio [redacted] neve di rendere sdrucciolevole l'asfalto.

«Anche i tagli di potatura troppo drastici possono causa[redacted] gravi danni - aggiunge Giannetto Gianetti, funzionario dell'Osservatorio di malattie delle piante della Regione -. E' pro[redacted] infatti, che gli alberi dei giardini Zumaglini, siano stati colpiti da una particolare "carie da fungo" che corrode i fusti ed intacca la struttura fino alla completa disgregazione [redacted] tronco. Questa malattia [redacted] insinua facilmente sulla corteccia e sui rami dove, in seguito ad un taglio, [redacted] in corso la cicatrizzazione. Purtroppo eccetto l'asportazione o l'uso dell'anticrittogamico, quando la zona colpita [redacted] circoscritta, non esistono possibili cure o trattamenti preventivi».

Paola Guabello

Biella, l'intero quartiere è in fermento dopo la maxi-vincita da quasi 400 milioni [redacted] totocalcio di [redacted] anonimo giocatore

[redacted] s'interroga: [redacted] è il supertredi[redacted]?

Per tutta la giornata la ricevitoria di via Rosazza è stata [redacted] di curiosi a caccia d'informazioni. Ma i due titolari dicono di non ricordare nulla: «Non sappiamo neppure il numero di matricola». L'unico dato certo è che il fortunato abita nel rione

BIELLA. Chi ha vinto 400 milioni al totocalcio? A Chiavazza, il quartiere dove [redacted] trova l'edicola in cui [redacted] stata compiuta la giocata vincente, la domanda è sulla bocca di tutti. Ma alla ricevitoria [redacted] Maria Manzone, nei bar e nei luoghi abituali di ritrovo nessuno sa dire nemmeno [redacted] ad azzeccare un tredici e sei dodici è stata una sola persona oppure se si tratta di un sistema giocato in società tra più scommettitori.

La notizia della vincita ha suscitato ovviamente molta curiosità nel popoloso rione di Biella. Ieri mattina l'edicola [redacted] Maria Manzone è stata meta di un autentico pellegrinaggio e più che ad acquistare i giornali la gente pensava a informarsi sull'identità del tredicista.

«Purtroppo non [redacted] proprio di chi [redacted] tratti - spiega la titolare della rivendita -. Tra l'altro non sappiamo nemmeno con precisione [redacted] numero di matricola della schedina, quindi non è possibile capire se i 400 milioni siano andati [redacted] un sistemista singolo oppure a qualcuno che ha comprato le colonne elaborate da mio marito».

Gianfranco Gariazzo, coniuge di Maria Manzone, ha l'abitudine di compilare delle schedine con sistemi ridotti, dal [redacted]sto un po' elevato. Ne stampa più copie [redacted] poi le cede a d[redacted] clienti che partecipano con [redacted] quota e si ritrovano soci nella scommessa. In un primo momento sembrava che fosse stata proprio [redacted] di queste a totalizzare la vincita record, ma la donna non [redacted] certa: «E' probabile, ma solo quando arriverà [redacted] comunicazione ufficiale sarà possibile saperlo».

L'unico fatto certo, per ora, è che ad essere baciato dalla fortuna è stato un chiavazzese. L'edicola [redacted] via Rosazza, infatti, è frequentata quasi esclusivamente dagli abitanti della zona e di un giocatore «forestiero» Maria Manzone si sarebbe sicuramente ricordata.

Ora la titolare della rivendita si attende [redacted] aumento delle giocate, non solo per i [redacted] milioni appena vinti, ma anche perché si sta diffondendo quello che a Chiavazza era un piccolo segreto dei residenti: Maria Manzone [redacted] suo marito hanno stretto una specie [redacted] patto [redacted] ferro [redacted] la [redacted] bendate.

Non passa settimana senza che qualche scommettitore vin[redacted] un po' [redacted] soldi. Oltre al totocalcio nell'edicola di via Rosazza si convalidano anche le schedine di Enalotto [redacted] Totip e i successi [redacted] si contano. Fino ad ora però i colpi più ghiotti si erano aggirati intorno ai [redacted] milioni, al massimo avevano raggiunto [redacted] ragguardevole cifra di trenta milioni. Ora [redacted] i [redacted] milioni [redacted] domenica Maria Manzone ha compiuto un salto di qualità. [c. ma.]

La rivendita di [redacted] Rosazza dove [redacted] stata giocata la schedina milionaria

[redacted]

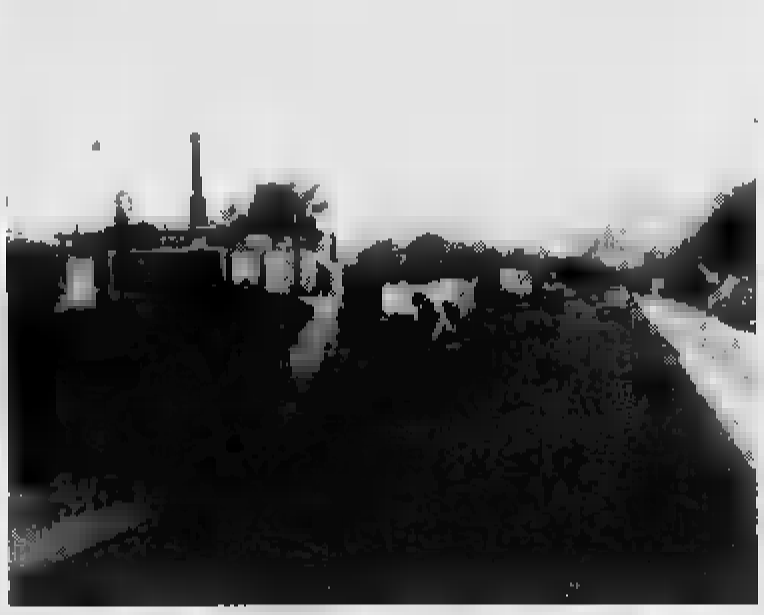
AILOCHE

Le celebrazioni per l'anniversario di Elvio Piga

E' prevista per lunedì prossimo [redacted] alle celebrazioni per l'anniversario della morte [redacted] Elvio Piga. [redacted] 20 nella chiesa parrocchiale si celebrerà la [redacted] suffragio. Al termine della celebrazione nei locali dell'Acli verranno proiettate delle diapositive raffiguranti la scoperta del cippo all'Alpe Farina, avvenuta il 7 settembre. Alla conclusione della serata verrà consegnato il libro «Messaggi dalla montagna [redacted] rispetto ed [redacted]

[redacted]

Ieri [redacted] convegno [redacted] pedemontana piemontese



[redacted] è [redacted] ieri pomeriggio al castello di Roppolo un convegno dal titolo «La pedemontana piemontese: [redacted] strutturale del sistema nazionale della grande viabilità». L'incontro [redacted] organizzato per iniziativa della Regione Piemonte ed ha visto la partecipazione [redacted] rappresentanti della provincia di Torino [redacted] Vercelli. I lavori si sono aperti alle 15 con le relazioni dei presidenti Luigi Sergio Ricca e Gilberto Valeri e con gli interventi dei rispettivi assessori alla viabilità Ezio Astore e Franco Smerieri. Durante la giornata [redacted] è parlato dell'importanza della direttrice stradale in vista [redacted] un collegamento con la regione Lombardia e per il potenzia[redacted] dell'accessibilità alle aree del Biellese e del Canavese.

[redacted]

Nasce [redacted] per i referendum

Sarà costituito anche a Biella un comitato [redacted] favore dei referendum. Ne sono promot[redacted] Franco Callegari, responsabile dell'ufficio stampa [redacted] pds e Gianluca Susta, assessore ai servizi [redacted] di Biella, che con una l[redacted] aperta hanno invitato i responsabili e i dirigenti delle organizzazioni della cultura e delle professioni ad aderire. Una prima riunione si terrà domani alle 17,30 alla sala dei gruppi [redacted] Municipio di Biella. L'associazione vuole imprimere un'accelerazione durante l'ultimo [redacted] raccolta delle firme per la riforma elettorale, della politica [redacted] dei partiti.

VALLE [redacted]

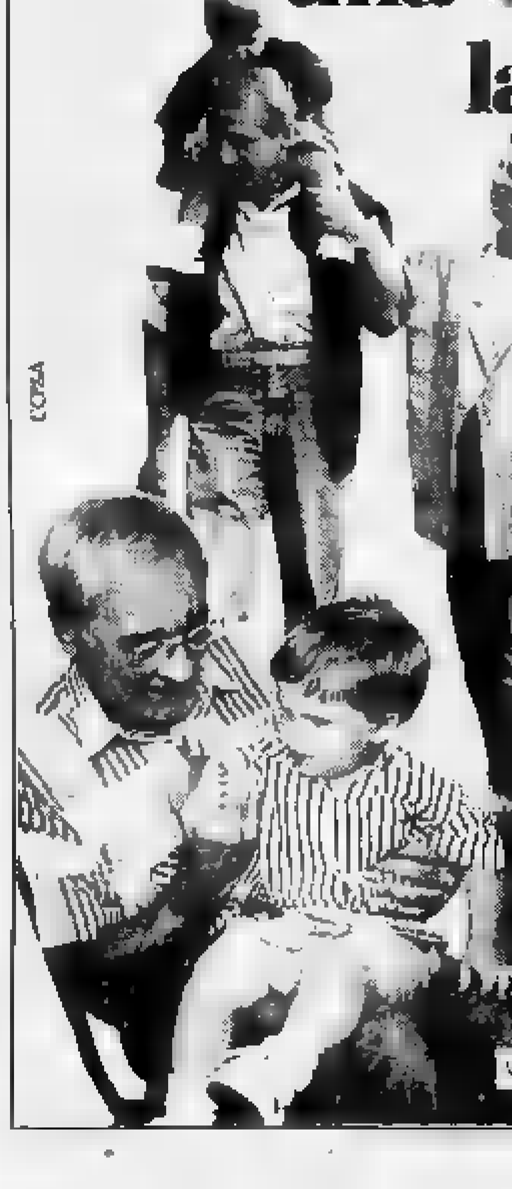
E' [redacted] libertà [redacted]

E' tornato in libertà Apostolo Savogin, 70 [redacted] l'autista [redacted] Croce Rossa di Cossato accusato di omicidio colposo per aver investito e ucciso [redacted] l'ambulanza Juri Tiengo, 13 anni, di Vigliano. L'anziano [redacted] agli arresti domiciliari [redacted] del ritiro della patente.

[redacted]

Processo d'appello per l'omicida [redacted] Riva

Si svolge oggi a Torino il processo [redacted] appello a carico [redacted] Salvatore Pisu, il pregiudicato che due anni [redacted] uccise [redacted] colpi [redacted] pistola davanti a un bar di Riva Salvatore Dolcimascolo, un conoscente usci[redacted] da pochi giorni dal carcere. L'uomo era stato condannato in primo grado a 13 anni per omicidio volontario.



maglierie ego

1951
Il marchio Ego veste l'Italia che cresce

1991
Dopo 40 anni, Ego sempre al Vostro servizio:
non cambia la qualità!
Ego... da 40 anni sulla tua pelle.

Ego

Per la pubblicità su
LA STAMPA e stampaSERA
PK publikompass
10120 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.771
13051 BIELLA
Via A. Gramsci 75
Tel. 015 35.786
13100 VERCELLI
V. Duchessa Jolanda 20
Tel. 0161 65.754-65.887

BANCA POPOLARE DI NOVARA

Dal 25 Novembre1991 è operativa
la [redacted] Agenzia di Occhieppo Superiore,
Via per Graglia 10

Il risparmio di un milione di italiani affidato in buone mani

Banca Popolare [redacted] Novara BPN

Gaglianico, sono stati individuati gli autori dell'attentato del gennaio '90

Quella bomba era del racket

Un'esplosione [illegible] mandato in frantumi le vetrine dei magazzini «Mosca». Arrestato un calabrese di 41 anni, ricercato il suo presunto complice di 37. Un «pizzo» di 500 milioni

BIELLA. Un calabrese è in carcere, [illegible] altro è ricercato; una terza persona, una ragazza di 20 anni, [illegible] stata denunciata a piede libero. Il caso della bomba contro i magazzini Mosca di Gaglianico è chiuso e gli inquirenti non hanno più dubbi: si è [illegible] di un tentativo molto serio del racket di inserirsi nel Biellese, ma [illegible] sottolinea il sostituto procuratore della Repubblica Federico Panichi «fino a quando la gente continuerà a collaborare il fenomeno delle estorsioni potrà [illegible] contrastato in maniera efficace».

Sotto accusa sono Pietro Guarnieri, 37 anni, di Locri [illegible] all'epoca dei fatti residente a Mongrando, sospettato [illegible] essere in contatto [illegible] alcune importanti cosche dell'ndrangheta [illegible] della Locride, e Giovanni Novella, 41 anni, un calabrese trapiantato [illegible] Occhieppo Superiore dove insieme al socio era titolare del Bar Centro. Nei loro confronti il giudice delle indagini preliminari Carlo Gaddi ha emesso due ordini di custodia cautelare per tentata estorsione, porto illegale di esplosivo [illegible] attentato dinamitardo. Il provvedimento [illegible] stato notificato in carcere al Novella che sta scontando una condanna a [illegible] anni e [illegible] per spaccio di droga. Guarnieri invece è irreperibile.

In un primo momento, invece, era stata arrestata per favoreggiamento la sua ragazza, Maria Stella Timpani, 20 anni. Ma la giovane con le sue dichiarazioni [illegible] consentito all'amato di eludere [illegible] ricerche di polizia e carabinieri, successivamente ha cambiato versione e, rimessa in libertà, è stata denunciata [illegible] piede libero.

Da sinistra Giovanni Novella, arrestato, e Pietro Guarnieri, ricercato

In breve i fatti. La sera [illegible] gennaio del '90 una forte carica di esplosivo [illegible] mandato in frantumi le vetrine [illegible] ditta Mosca. Alcuni giorni più tardi [illegible] arrivata all'amministratore delegato, Corrado Mosca, la prima telefonata con la richiesta del «pizzo»: [illegible] milioni. [illegible] telefonate minatorie [illegible] erano protratte per diversi mesi durante i quali polizia e carabinieri [illegible] riusciti a intercettare parecchie conversazioni alcune delle quali molto importanti il hanno portati al Bar Centro. L'ultima, partita da una pizzeria [illegible] Biella, per poco non aveva consentito [illegible] polizia e carabinieri di arrestare in flagranza Novella e Guarnieri.

Maurizio Alfial

AGGREDITO DA DUE SCONOSCIUTI

[illegible] Era appena uscito dalla discoteca dove [illegible] festeggiato un amico che il giorno dopo si sarebbe sposato, quando all'improvviso è stato aggredito da due sconosciuti. Ora Maurizio Vezzù, 23 anni, operaio alle officine meccaniche Gaudino, residente con i genitori in via Parlamento 10, [illegible] ricoverato alle Molinette di Torino in attesa di [illegible] intervento chirurgico: i pugni sul viso gli hanno provocato tre fratture alla mandibola.

L'episodio risale a venerdì notte. Il giovane aveva trascorso la serata nel locale «Le privé» di Cossato e, dopo alcune ore all'insegna del divertimento, aveva deciso di tornare a [illegible]

Racconta la madre Vera Lora Moretto: «Maurizio [illegible] uscito dalla discoteca in compagnia di un'amica che gli aveva chiesto di darle un passaggio: [illegible] camminando verso l'auto che era parcheggiata poco lontano, quando alle loro spalle è giunta una [illegible] che ha cominciato a lampeggiare con i fari.

Prosegue la donna: «Mio figlio ha sentito quella giovane salutare uno degli occupanti, quindi non ha dato peso alla loro presenza. Ma, non appena si [illegible] distratto per aprire la porta della sua auto, si è sentito afferrare per le spalle. Poi, quasi a tradimento, è stato colpito [illegible] un pugno [illegible] faccia. Maurizio ha cercato di reagire, [illegible] loro erano in due e le cose si sono [illegible] male. Fortunatamente qualcu[illegible] è uscito [illegible] discoteca e [illegible] avvertito gli amici, che subito [illegible] corsi fuori in suo aiuto».

Aggiunge Vera Lora Moretto: «Ne è nata una rissa violenta, in cui sono stati coinvolti un po' tutti. Nel frattempo la ragazza ha caricato mio figlio sull'auto e l'ha portato al pronto soccorso di Biella. Ma i medici lo hanno dimesso subito, senza fare nemmeno una radiografia».

Il particolare è però smentito dal primario del reparto, Pippo Calogero: «Il ragazzo ha chiesto di andarsene e ha firmato la lettera assumendosi così la responsabilità [illegible] decisione».

Sabato mattina il giovane [illegible] tornato a casa. Spiega ancora la madre: «Aveva trascorso la notte dall'amica, ma mi aveva telefonato avvisandomi di quanto era successo. Il viso era ancora gonfio, quindi l'ho portato [illegible] Gattinara dove il medico [illegible] fatto le lastre. [illegible] abbiamo saputo dalle fratture: presto dovrebbe [illegible] operato».

[d. p.]

FERISCE CARABINIERE A UNA MANO

Il giudice delle indagini preliminari di Biella aveva emesso [illegible] provvedimento di custodia cautelare e i carabinieri si erano recati nell'abitazione di Borgo d'Ale per trasferire l'indagato in carcere. Ma Giorgio Leopizzi, [illegible] anni, pluripregiudicato, da poco comparso [illegible] imputato a Vercelli [illegible] un processo per violenza carnale, non appena ha visto [illegible] divise ha reagito [illegible] calci e pugni, provocando [illegible] zuffa [illegible] [illegible] un militare è rimasto ferito ad [illegible] mano.

La vicenda risale alle scorse settimane, quando gli inquirenti stavano indagando su alcuni episodi legati allo spaccio di sostanze stupefacenti. In particolare le forze dell'ordine [illegible] sulle tracce di una partita [illegible] droga che avrebbe fatto capo a Giuseppe Rossi, 45 anni, uno dei trafficanti più conosciuti. Per questo motivo erano scattate una serie di intercettazioni telefoniche che però, oltre a consentire l'accumulo di prove [illegible] carico [illegible] Rossi, avevano fatto emergere altri numerosi collegamenti con il mondo della malavita locale.

Tra questi è scaturito il nome di Leopizzi: nel giugno del '90 l'uomo avrebbe consegnato 5 gram[illegible] di eroina a Elena Aglietta, una giovane tossicodipendente già nota alle forze dell'ordine. Pertanto, parallela[illegible] all'indagine a carico di Giuseppe Rossi, è stato avviato [illegible] secondo procedi[illegible] nei confronti del pregiudicato vercellese.

L'altro giorno il fascicolo è finito sulla scrivania del gip Carlo Gaddi che, dopo averlo esaminato, ha disposto la custodia cautelare. Il provvedimento [illegible] stato quindi comunicato alla più vicina stazione dei carabinieri che, a loro volta, hanno dato ordine [illegible] [illegible] pattuglia di recarsi a casa di Leopizzi, a Borgo d'Ale, per portarlo in prigione.

[illegible] per i militari quella che doveva essere una normale operazione si [illegible] trasformata in un intervento alquanto difficoltoso. Non appena il pregiudicato ha aperto la porta dell'alloggio e ha scorto gli uomini che indossavano le divise, ha subito [illegible] di fuggire. I carabinieri gli hanno [illegible] la strada ma lui, per nulla intimorito, ha reagito con calci e pugni. Solo dopo alcuni minuti di lotta furibonda, in cui [illegible] rappresentante delle forze dell'ordine è rimasto ferito [illegible] una mano, Giorgio Leopizzi [illegible] stato bloccato e ammanettato.

Il vercellese è quindi finito in carcere. Però, oltre alle precedenti accuse, [illegible] [illegible] carico [illegible] è aggiunta un'ulteriore denuncia per resistenza [illegible] pubblico ufficiale. [d. p.]

Giorgio Leopizzi

IN BREVE

CANDELO

Omicidio Ruggeri martedì udienza dal gip

E' stata fissata per martedì 10 l'udienza preliminare [illegible] Maurizio Tribaudi, il pre[illegible] assassino di Gio[illegible] Ruggeri. Il tossicodipendente trovato morto vicino a [illegible] cassonetto dei rifiuti a Candelo. Il gip Carlo Gaddi dovrà decidere il rinvio a giudizio dell'accusato o l'archiviazione del caso.

VALLE

Per la [illegible] approvata la cassa integrazione

L'azienda metalmeccanica ha ottenuto [illegible] ministero dell'Industria [illegible] poter applicare [illegible] cassa integrazione a rotazione. Il periodo [illegible] parte dallo scorso [illegible] marzo e si concluderà [illegible] prossimo sette febbraio. Tra qualche giorno vi sarà un incontro tra le organizzazioni sindacali [illegible] la direzione della fabbrica.

VALDUGGIA

Aperta [illegible] nuova sede del municipio

Hanno cambiato sede gli uffici municipali che pur restando sempre [illegible] piazza Gaudenzio Ferrari si sono trasferiti in un nuovo edificio. Il trasloco [illegible] avvenuto tra venerdì e sabato. L'inaugurazione ufficiale è fissata per sabato 21 dicembre in occasione dell'apertura di una mostra dedicata all'arte e all'artigianato locale dal titolo: «Testimonianze d'arte e artigianato artistico [illegible] Valduggia».

BORGOSESIA

Raccolta fondi del Lions club

Il Lions club Valsesia ha allestito nella sede dell'Ascom di Borgosesia [illegible] centro di raccolta fondi nell'abito di «Telethon». L'iniziativa ha lo [illegible] di finanziare la ricerca sulle malattie neuromuscolari di origine genetica.

Rischia di andare per le lunghe la crisi della squadra sull'orlo del fallimento

«La Biellese? La cedo gratis»

Nonostante l'ultima offerta di David nessuno si fa avanti per rilevare la società. Manca un quadro preciso dei debiti da pagare. I giocatori annunciano: a Mathi [illegible] Coppa Italia potremmo [illegible] giocare

BIELLA. «Ho deciso, [illegible] [illegible] vado. Lascio la Biellese [illegible] chi la vuole, anche gratis. Ma voglio almeno la garanzia di non dover pagare i debiti». Aldo David annuncia quella che potrebbe essere una svolta nell'intricata vicenda della società di calcio cittadina. Ma in realtà pare [illegible] la soluzione sia [illegible] più lontana e che sarà necessario attendere qualche [illegible] prima di [illegible] una via d'uscita.

Ieri David ha detto di essere pronto a «regalare» la Biellese e ha riproposto la riunione pubblica [illegible] discutere sul [illegible] di gestire il passaggio di proprietà. «E' l'incontro che avrebbe dovuto svolgersi oggi - spiega il dirigente bianconero -. La [illegible] [illegible] circolo Commerciale, l'avevo fissata. [illegible] qualcuno ha voluto impedirmi [illegible] realizzare questo progetto. Così, visto che [illegible] Biella [illegible] [illegible] disposto [illegible] affittarmi un locale, mi sono rivolto [illegible] un vero amico, [illegible] titolare [illegible] [illegible] ristorante "da Joris". Ha subito accettato [illegible] martedì prossimo si terrà questa [illegible]. [illegible] qualcuno [illegible] davvero [illegible] interessato a rilevare la Biellese si faccia avanti, venga a parlare: glielo regalo, [illegible] voglio [illegible] lire. Ed [illegible] in liquidazione, a patto che gli acquirenti si impegnino a far fronte ai debiti».

Problema risolto, dunque? Al contrario. A tutt'oggi nessuno [illegible] quale sia la reale situazione economica della Biellese. Forse nemmeno David [illegible] Guartaroli. L'assessore allo sport Gilberto Pichetto aveva chiesto un resoconto dettagliato [illegible] abilancamento della srl, [illegible] per [illegible] momento [illegible] ha ricevuto nulla. Nessuno, quindi, è disposto a dare le garanzie richieste, nel timore di trovarsi, in futuro, [illegible] fronte a delle sgradite sorprese. Molti sostengono [illegible] i creditori di cui si conosce l'identità siano solo la punta di un iceberg.

La riunione [illegible] martedì, quindi, è destinata a fallire, e l'unica soluzione possibile diventa il fallimento. [illegible] in questo [illegible] i tempi sono lunghi e si dovrà arrivare [illegible] termine del campionato. A rimetterci più di tutti, sono i giocatori, ormai allo sbando e senza soldi da mesi. Alcuni hanno trovato un lavoro, altri continuano ad allenarsi e a giocare per onor di firma. [illegible] il clima è sempre più pesante e ogni partita potrebbe essere l'ultima. Dopo la gara vittoriosa con il Gravellona, giocata [illegible] decisione per dim[illegible] che se la situazione si sbloccherà l'annata si può ancora salvare, [illegible] stato affrontato il problema della trasferta di domani [illegible] Mathi per la coppa Italia: molti hanno proposto di [illegible] [illegible] a casa.

[illegible]

VILLARBOIT, RUBATI GIOCATTOLI PER 30 MILIONI

VILLARBOIT. Anche i ladri pensano al Natale: purtroppo però c'è il rischio che p[illegible] alcuni negozi torinesi specializzati nel settore scarseggino i rifornimenti di giocattoli. Ne è stato infatti rub[illegible] un intero autotreno: il valore del solo carico si aggirava intorno ai [illegible] milioni.

E' accaduto all'autotrasportatore Giovanni Manna, 38 anni, residente [illegible] Torremaggiore, in provincia di Foggia, ma da qualche tempo domiciliato p[illegible] motivi di lavoro [illegible] Torino. L'altro giorno aveva caricato il suo autotreno «Iveco» in [illegible] fabbrica di giocattoli [illegible] Cogliate in provincia di Milano: doveva consegnare nella stessa giornata l'intera fornitura ad un grossista torinese.

Imboccata l'autostrada in direzione del capoluogo piemontese [illegible] volante del suo autotreno, Giovanni Manna è arrivato poco dopo mezzogiorno all'altezza del casello di Villarbolt: a quel punto, data l'ora, gli è sembrata una buona idea quella di scendere per concedersi una pausa insieme con [illegible] spuntino nell'autogrill dell'area di [illegible] vercellese.

Ha quindi parcheggiato l'«Iveco» nella zona di sosta, ha regolarmente chiuso a chiave le portiere ed è entrato nel ristorante: quando dopo un'oretta ne è uscito, l'autotreno [illegible] sparito [illegible] tutto il carico.

Giovanni [illegible] ha denunciato il furto al comando [illegible] polizia stradale, che ha organizzato una serie di controlli rimasti però senza esito. I bambini torinesi, in ansia per i loro doni di Natale, si augurano che la polizia recuperi i giocattoli o che l'autista ne consegni al più presto altri.

[r. s.]

COMUNE DI VALDENGO

PROVINCIA DI VERCELLI

Avviso di deposito e pubblicazione del progetto preliminare di variante in itinere al progetto [illegible]tivo di [illegible] generale al piano regolatore generale comunale.

IL [illegible]

a' sensi dell'art. 17 della Legge Regionale [illegible] dicembre 1977, n. 56 e successive modifiche ed integrazioni;

RENDE NOTO

[illegible] il Consiglio Comunale in seduta [illegible] ottobre 1991 mediante deliberazione n. 49, esecutiva a' sensi di Legge, ha adottato il *progetto preliminare di variante in itinere al progetto definitivo di variante generale al Piano Regolatore Generale Comunale.*

Il citato progetto è pubblicato per estratto all'Albo Pretorio di questo Comune sito in via Roma n. 101 per giorni trenta consecutivi e quindi [illegible] 3 dicembre 1991 a tutto il 1° gennaio 1992.

Durante tale periodo [illegible] deliberazione [illegible] gli elaborati tecnici adottati [illegible] depositati presso la Segreteria Comunale, affinché chiunque possa prenderne visione secondo gli orari in appresso:

- da lunedì [illegible] sabato dalle ore 10,00 alle ore 14,00
- nei giorni festivi dalle ore 9,00 alle ore 11,00

Nei successivi trenta giorni e quindi dal 2 gennaio al 31 gen[illegible] 1992 chiunque potrà presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse.

Le stesse saranno redatte in originale e in numero tre copie e verranno presentate agli Uffici Comunali.

In pari numero e con [illegible] medesime modalità saranno prodotti eventuali elaborati grafici.

Dalla residenza municipale, [illegible] dicembre [illegible]

[illegible]

[illegible] dr. [illegible]

COMUNE DI [illegible]

PROVINCIA DI [illegible]

Avviso di deposito e pub[illegible] [illegible] progetto definitivo di variante generale [illegible] Piano Regolatore Gen[illegible] Comunale

Vista [illegible] Legge Regionale 5 dicembre 1977, n. 56 e successive modifiche [illegible] integrazioni;

[illegible]

- che il Consiglio Comunale in seduta 15/11/1990 con atto n. 150 [illegible] controdedotto alle osservazioni [illegible] proposta presentate nel pubblico interesse in merito [illegible] Progetto preliminare di [illegible] **Generale** al Piano Regolatore **Generale Comunale;**
- che [illegible] predetto organo con atto n. [illegible] [illegible] seduta del 12/10/1991 ha adottato il Progetto Definitivo di [illegible] **Ge[illegible] al Pia[illegible] Regolatore Generale Comunale.**

Il progetto definitivo per estratto è pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune si[illegible] in via Roma, n. 101 per gior[illegible] trenta consecutivi e quindi [illegible] [illegible] dicembre [illegible] a tutto il 1 gennaio 1992.

Durante tale periodo le indicate deliberazioni nonché gli elaborati tecnici adottati [illegible] depositati presso la Segreteria Comunale affinché chiunque possa prenderne visione secondo gli [illegible] in appresso:

- [illegible] lunedì [illegible] sabato dalle ore 10 alle ore 14;
- nei giorni festivi dalle ore 9 [illegible] [illegible] 11.

Dalla Residenza municipale, 3 dicembre [illegible]

IL SINDACO **Tavolacchi dott. Paolo**

AVIS

VERCELLI - Via Petrarca, 17

Telefono 65750

PRODUZIONE
CUSTODIA
PULITURA

Gi·Gi·Furs

PELLICCE - MONTONI

VIGLIANO B.SE

Via Milano 72

Tel. 015 512.275 - 513.389

Fax 015 510291

(Parcheggio interno)

Anche con il Giaveno ha prevalso la solita tattica rinunciataria

PRO SENZA CORAGGIO

I bianchi, passati in vantaggio, si sono chiusi in difesa. E ancora una volta sono stati puniti

VERCELLI. «Silenzio ... parla il risultato». L'incredibile pareggio con il Giaveno ha, in pratica, risposto all'interrogativo che, dal successo di Saronno tiene in apprensione i tifosi biciclolani. In fondo, perchè interrompere il black-out con la stampa quando il commento migliore arriva dall'inappellabile verdetto del campo?.

Contro gli «azul grana» torinesi la Pro rimedia l'ennesimo, scialbo pareggio interno della stagione e archivia l'incontro nel già nutritissimo capitolo: «Le occasioni sprecate» del libro-campionato. Poteva e doveva essere una giornata tranquilla, nella quale l'interesse dei fans vercellesi, una volta sbrigata la pratica-Giaveno, sarebbe stata concentrata sulle notizie provenienti da Seregno, Mariano e Torino, rione Nizza Millefonti, dove erano impegnate le avversarie dirette.

Invece dopo aver sbloccato faticosamente il punteggio, la Pro, che sino a quel momento seppur in modo caotico e disordinato, aveva tenuto in mano le redini del gioco, ha subito la cronica metamorfosi «post-gol», conosciuta da tutti i tecnici del girone. La squadra vercellese ha paurosamente arretrato il baricentro del gioco. Per oltre 20' la Pro ha badato a controllare il vantaggio scegliendo, per altro, la maniera più «rischiosa», fatta di affrettati disimpegni, sfere sparacchiate in tribuna senza troppo discernimento anche quando la situazione tattica del confronto avrebbe consigliato una gestione più oculata.

Nella foto di Greppi un'azione della Pro nelle maglie della difesa del Giaveno e nel riquadro il gol di Galli visto da De-Coll'

Della «paura di vincere» dei bianchi ne ha immediatamente approfittato il Giaveno. I torinesi di Benati, formazione che aveva realizzato solo tre reti, una «miseria», un pressing asfissiante e continuo, sono riusciti a confezionare un paio di clamorose palle-gol, sventate solo dalle prodezze di Superman Beccari.

Quando anche il portierone vercellese ha alzato bandiera bianca, su una punizione velenosa dello specialista Fabrizio Martese, la Pro si è svegliata dal «letargo»: un po' troppo tardi. Burgato e Dellapina, rabbiosamente, hanno cercato senza troppa fortuna la rete della vittoria perduta. E la nebbia che s'andava infittendo e l'illuminazione artificiale, la Pro abbandonava a testa bassa il terreno di gioco, meditando sugli errori commessi.

Lungo le scale che portavano agli spogliatoi l'amministratore delegato Francesco Proli scuoteva il capo, deluso e amareggiato. Nessun commento e molta rabbia da smaltire in questa settimana. Chi non lesina «appunti» alla squadra è il presidente Rossi: «Con gli ultimi due pareggi abbiamo vanificato la bellissima impresa compiuta ai danni del Seregno. Contro il Giaveno la Pro ha dimostrato di essere tecnicamente superiore all'avversario, senza peraltro riuscire a concretizzare questa sua supremazia».

Il presidente Rossi non si definisce un tecnico, ma cerca di analizzare al meglio i motivi che possono aver spinto la Pro ad arretrare vistosamente dopo la rete di Galli: «Non è la prima volta che dilapidiamo un successo ormai acquisito. Sarà forse paura di vincere, mentalità sbagliata, sebbene, secondo me, si debba parlare di mancanza di carattere, undici che vuole puntare in alto non può concedere l'iniziativa ad un avversario che, per quanto smanioso di recuperare, doveva essere controllato senza eccessivi problemi. Dal mio punto di vista la squadra può ancora centrare l'obiettivo che si è prefissata anche se, bisogna riconoscerlo, scegliendo la soluzione più complicata».

L'unico ad essere assolto da Rossi è il tecnico: «Non credo siano state le disposizioni impartite dall'allenatore. Contro il Seregno, dopo l'1-0, dalla panchina il "ordine", eppure la squadra si è chiusa».

Piermario Ferraro

FUORIGIOCO

La congiura del silenzio diventa boomerang

PRO VERCELLI	1	GIAVENO	1
BECCARI	8	FERRARESE	6,5
CATTIN	5,5	PAGLIARINI	5,5
MARABOTTO	5,5	DE LUCIA	6
DE FALCO	6,5	MORONI	6,5
FIORASO	6	RENZI	6,5
PIAGNI	6,5	BRUNO	5,5
GALLI	7	(83' FIORELLO)	6
(88' GARZONIO)	s.v.	F. MARRESE	7
TASCA	6	BECCHIO	6,5
SANDRI	5,5	DI BATTISTA	s.v.
(70' DELLATORRE)	6	(18' DI BARI)	6
BURGATO	5,5	ZARA	6
DELLAPINA	5,5	P. MARRESE	6
All.: SACCO	6	All.: BENATI	6,5

Arbitro: CECCHI di Trieste, 6,5

Reti: 58' Galli, 78' F. Marrese. **Ammoniti:** Bruno, Renzi, Zara, Cattin, Piagni. **Spettatori:** 700 di cui 500 paganti. **Condizioni atmosferiche:** giornata fredda e nebbiosa, terreno pesante.

PER la terza volta di seguito Giovannino si è meritato sulle nostre pagelle l'insufficienza. Un voto che, occorre precisarlo, viene segnato dal singolo cronista ma è un giudizio collettivo di quanti, tra i componenti della redazione de La Stampa, hanno assistito al match della Pro.

Cinque avevamo dato a Sacco pur nella vittoriosa gara con il Seregno di due settimane fa (ci hanno lasciati molto perplessi le sostituzione di Dellapina, migliore in campo, e non dell'affaticato Sandri con Galli e la marcatura «all'acqua di» pericoloso Rigamonti), 5,5 per il match di Oleggio perchè la Pro aveva giocato prettamente per lo 0-0 senza il proposito esare, e 5 abbiamo deciso di assegnargli per l'incontro di domenica al Robbiano col Giaveno, che per l'ennesima volta ha visto la Pro le barricate appena passata in vantaggio.

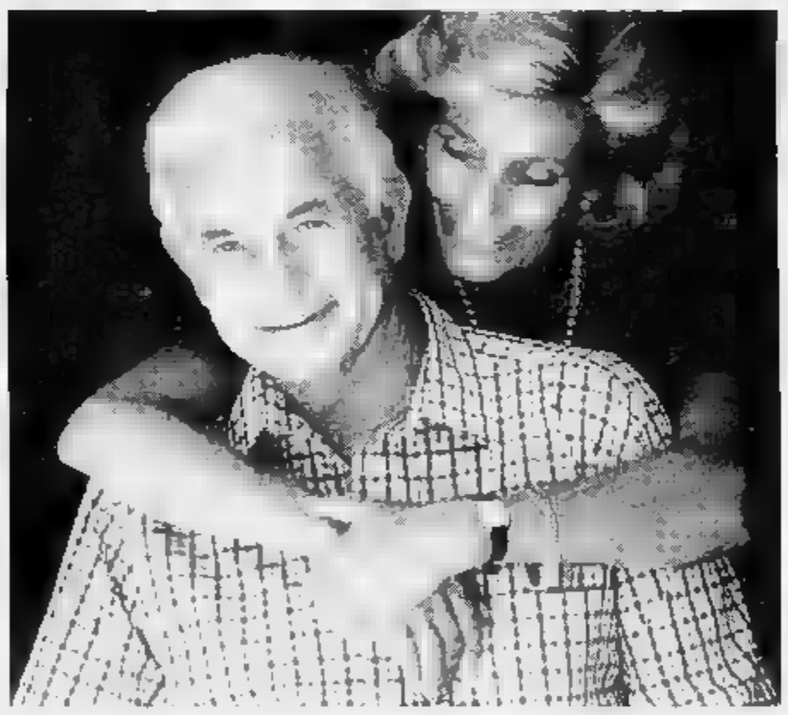
Evidentemente le «lezioni» impartite da Sparta Novara, Nizza e Bellinzago non sono servite a molto.

Voti, comunque, che avrebbero potuto essere modificati se Giovannino Sacco si fosse presentato in sala-stampa per spiegare le sue ragioni, visto il perdurare del black-out di tecnico e giocatori e i giornalisti. Ma avendolo fatto, rimangono i giudizi negativi.

Certo, quella del silenzio stampa si è trasformando in un «boomerang» per Beccari e compagni: lo ha capito perfettamente il presidente Ezio Rossi che l'altro giorno aveva chiesto l'interruzione di ogni posizione visto che l'immagine della società ce certo bene questa vicenda e lo hanno compreso, soprattutto, i tifosi.

«Invece di stare zitti con la stampa è meglio che corrano di più», è la frase che circola tra i sostenitori bianchi. Intanto la congiura del silenzio rischia di diventare un autogol.

Roberto Eynard



CONTO DIAMANTE

PER LEI CHE HA COMPIUTO I 55 ANNI ABBIAMO CREATO UN'ESCLUSIVA E VANTAGGIOSA COMBINAZIONE DI PRIVILEGI.

- Alto tasso di interesse che cresce con le somme depositate.
- Spese tenuta conto ridotte.
- Anticipo stipendio o pensione fino a 1 milioni di un mese favorevole.
- Mandoserena, un pacchetto di assistenza sanitaria ad un costo irrisorio.

Gratuitamente:

- La carta Bancomat ed un fascicolo di assegni all'anno.
- La chiusura periodica.
- L'accredito dello stipendio o della pensione e l'addebito delle utenze (Enel, Sip ...).
- La locazione di una cassetta di sicurezza per un anno.*

SIAMO ANDATI OLTRE: QUANDO IL SUO CONTO SUPERA I 10 MILIONI VERRA' INFORMATO DELLE MIGLIORI OPPORTUNITÀ DI INVESTIMENTO.

ALTRO? SI, PARTECIPARE ALL'ESTRAZIONE DI FAVOLOSI PREMI.

IL CONTO È ABBINATO AL CONCORSO A PREMI "CONTO DIAMANTE-VINCI UN DIAMANTE"

Banca Popolare di Novara

* Fino ad esaurimento

Offriamo cavalli di razza

CARER SPA
via Cavatorta n° 13 - COTIGNOLA (RA)
ELEVATORI
ASSISTENZA:
Novara e provincia : tel. 0323 63625
Valle d'Aosta : tel. 0165 33198
Biella/Vercelli : tel. 015 403040

OFFICINE GIOVANELLI
Magazzeni per - Magazzeni per rotoli
Magazzeni per cilindri - Magazzeni per scatole
Magazzeni per Contenitori Colori - Magazzeni statici per Subbi Vuoti
MACCHINE DI PREPARAZIONE
Orditoi a Sezione - Orditoi per Nastri - Orditoi per elasticizzati - Orditoi a Trazione Diretta
Rinvolgitore per Subbi - Cantre - Cestoni

manuli autoadesivi s.p.a.
COLOGNO MONZESE
- NASTRI AUTOADESIVI
- NASTRI PER MASCHERATURA
- FILM PER IMBALLAGGI
- NASTRI AUTOADESIVI STAMPATI
- BIADESIVI

ORI
- Carrelli a rimorchio
- Semoventi stradali e ferroviari
- Piattaforme normali e ribaltabili - Piattaforme di lavoro per manutenzione
- Piattaforme carico-scarico - Attrezzature aeroportuali
ORI 101/HP8 ORI 150/O ORO 152/P/D

CIDA
Compagnia Tecnica Italiana Depurazione Acque
Progetta e costruisce e apparecchiature per trattamenti specifici, impianti per il trattamento delle acque ad potabile e industriale e per la depurazione degli scarichi civili e industriali. Inoltre produce reattivi disemulsionanti adsorbenti della serie NT75

Stöcklin ITALIA SPA
progettazione, costruzione, installazione di:
- impianti automatici per trasporto pallets, contenitori,
- trasportatori meccanici a nastro, a rulli, a catene, ecc.
- rampe adattabili elettroidrauliche
- pedane di collegamento
- piattaforme elevabili
- transpallets e contenitori
- magazzini interrati

TECNOPOST SRL
Viale Romolo 7 - 20143
tel. (02) 8940222 r.a.
telex 325829 TECNOP I
Telefax - 8375289
PROGETTAZIONE ED E PNEUMATICA PER:
- SUPERMERCATI E CENTRI COMMERCIALI
- IMPIANTI SPECIALI PER ISTITUTI APERTA, GIFRA, ecc.)

DABIZZI PRATO
PRESSE OLEODINAMICHE

ERREGI - RAPPRESENTANZE GENERALI - BIELLA tel. 015/30364-20129

PELLICCERIE MAUCCI BIELLA - COSSATO
Massima valutazione la tua vecchia pelliccia una nuova nei modelli 1991/92
BIELLA via tel. 23143
COSSATO Mazzini 21 93824

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass
10128 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65 211 - FAX (nuovo numero) 6521500

Con il successo sulla Juve Domo prosegue la serie positiva dei granata

Il Borgo sogna in grande

L'undici di Arrondini con 8 risultati utili di fila si è avvicinato ai vertici della classifica. Ma l'allenatore spegne gli entusiasmi: è troppo parlare di promozione

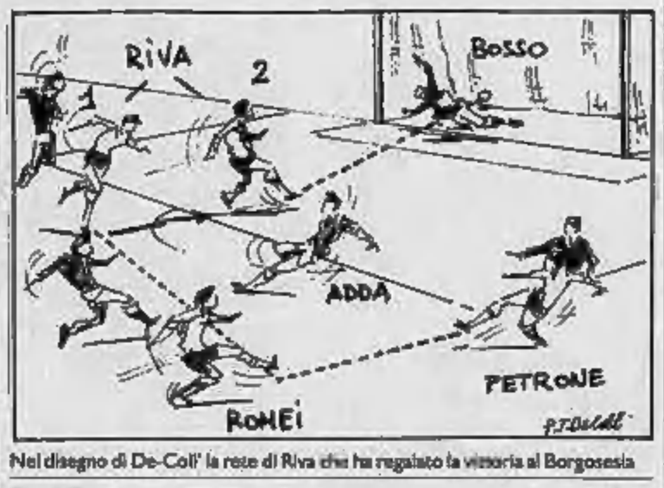
BORGOSESIA. E otto. L'1-0 inflitto alla Juve Domo ha allungato la serie positiva dei granata che, passo dopo passo, quasi in silenzio, si sono portati al quarto posto, a quattro lunghezze dalla capolista Chatillon e a una dalla coppia di «vice» Caltignaga e Trecate.

Insomma, qualcuno tra i tifosi sotto sotto inizia a cullare sogni di gloria anche perchè il Borgo si sta confermando come la squadra-rivelazione del girone. Ma mister Giammario Arrondini spegne il fuoco dei facili entusiasmi: «Stiamo andando bene, niente da dire e addirittura ci mancano un paio di punti. Tra Omegna e Trecate e in casa con Rivarolese e Trino un paio di punti in più potevano saltar fuori. Comunque va bene così: il nostro obiettivo, non dimentichiamolo, è quello di stare lontani dalla zona pericolosa e ci stiamo riuscendo. Inoltre vogliamo toglierci qualche soddisfazione. Ma da qui a parlare di lotta al vertice è troppo».

Contro la Juve Domo il Borgo ha proposto anche in versione casalinga la tattica adottata a Trecate con Petrone unica punta, Bizzaro alle spalle del bomber e una impenetrabile «diga» a centrocampo. Lo schema si è rivelato azzeccato e il portiere Pagani non ha mai corso pericoli. In più il giovane Riva, un ragazzo che sta venendo alla ribalta alla grande, in una delle solite avanzate ha messo a segno il gol decisivo con una precisa fiondata.

«L'esperimento di Petrone unica punta è riuscito anche se non sarà una mossa definitiva - aggiunge Arrondini -. Trivelli aveva bisogno di un paio di turni di riposo ma il suo apporto ci sarà senz'altro utile».

Ora il Borgo è atteso da un finale di girone non facile: domenica i granata saranno di scena sul difficile campo di Mathi, poi ospiteranno il Caltignaga e quindi si recheranno ad Arona. «Mantenere la media inglese è il nostro primo impegno anche se non sarà facile - conclude Arrondini -. Tutto quello che arriva in più è guadagnato». Ma vista la forma della squadra qualcuno spera addirittura in qualcosa in più. **[r. syn.]**



Nel disegno di De-Coll' la rete di Riva che ha regalato la vittoria al Borgosesia

UN SOLIDO TRINO FERMA LA CAPOLISTA

TRINO. Tanto agonismo, grande battaglia a centrocampo, ma nessun serio rischio per i portieri: l'attesissima sfida tra il Trino e l'imbattuta capolista Châtillon si è conclusa così con un nulla di fatto. Un risultato che soddisfa sia i valdostani, che restano in perfetta media inglese, sia soprattutto gli azzurri, che riescono a passare indenni dalla gara contro i dominatori del torneo, almeno fino a questo punto, e che tornano a centrare un risultato utile dopo due sfortunatissime trasferte.

Seghezza, che ha potuto nuovamente contare sull'apporto di Valerio Coppo, ha schierato una compagine molto attenta a centrocampo e pronta a cercare varchi nella zona valdostana, non brillante come di consueto. Le offensive però, affidate al solito Piccolotti e al guizzante Libero, hanno sempre trovato o la bandierina del guardalinee che segnalava il fuorigioco o l'attento portiere Zublena, al rientro dopo un'operazione di menisco.

Il risultato comunque ha rispecchiato i valori in campo e lascia ben sperare per il proseguo del torneo, nonostante la graduatoria condanni ancora il Trino alla penultima posizione, in piena zona calda, insieme alla delusione Juve Domo. E fin da domenica bisognerà tornare a lottare: per Piccolotti e compagni infatti è in programma un'altra trasferta, sul terreno del Caltignaga secondo in classifica. **[g. ca.]**

Importante vittoria per la Biellese sul Gravellona

Un passo avanti

I due punti ridanno morale alla squadra. Ha funzionato l'esperimento di Grosso punta. Domani Coppa Italia a Mathi

BIELLA. Con la solita squadra rattoppata, ma con la grande volontà di vecchi e giovani, la Biellese ha centrato quell'importantissima vittoria che mancava da tre giornate. Poco importa se l'avversario di turno era quel Gravellona, capace di centrare un solo punto in tutto il campionato contro la Strambinese: in attesa della risoluzione dell'eterna crisi societaria, il successo garantisce un'iniezione di morale e una boccata di ossigeno per la classifica (ora anche la Juve Domo, oltre a Trino e Gravellona, è alle spalle dei bianconeri).

Binacchi ha per l'ennesima volta mescolato le carte in tavola, privo com'era dei quattro protagonisti della «diaspora» e degli infortunati Gradella, Ramundo e De Marinis. La difesa, arroccata attorno a un mai impegnato Redaelli, ha presentato Tarello e Chiodini in mezzo e i giovani Milan e Veronese sulle fasce. A centrocampo gli ottimi Casadei, autore anche di un gran gol, e Scaramuzzi, ruvido ma efficace, hanno fatto diga, lasciando ai non altrettanto positivi Mico e Leone (che nel finale ha pure fallito un rigore) il compito di costruire. La vera sorpresa si è avuta in attacco, dove a fianco di Corrado Gila è stato schierato il quinto centravanti stagionale, cioè Davide Grosso. E il giovane ex nazionale juniores (ma all'epoca giocava stopper, l'unico ruolo che quest'anno non ha ancora ricoperto) ha sfoderato una prestazione ottima, con il suo stile «tutto-fisico» da vecchio bomber anglosassone: precisi stacchi di testa, galoppate di potenza e anche un eurogol in tuffo su assist di Gila hanno fatto della punta improvvisata il vero trascinatore.

Ma già dall'11. minuto della rete di Mico (siluro da fuori area che ha lasciato immobile l'ex borgosesiano De Franceschi, protagonista di una prestazione che ha fatto intuire come mai i tocesi hanno la difesa più battuta del torneo), si è capito che anche per la Biellese «provvisoria» di questi giorni si sarebbe trattato di un allenamento. L'undici in maglia arancione, privo tra l'altro di quattro titolari, ha pressato i bianconeri solo nella seconda metà del primo tempo, ma senza mai impensierire Redaelli.

Il rotondo punteggio non deve quindi ingannare i tifosi: saranno ben altri gli ostacoli da superare per accumulare punti-salvezza, in attesa che il cambio di dirigenza permetta di coltivare ambizioni più elevate. Già da domenica prossima, con l'intervallo della sfida di Coppa Italia a Mathi, la difficile trasferta sul terreno dell'imbattuto Châtillon rischia di riportare bruscamente i lanieri alla realtà. **[g. ca.]**

BIELLESE		3	GRAVELLONA		0
REDAELLI	6		DE FRANCESCHI	4,5	
MILAN	6		ALBERTINI	5	
VERONESE	6,5		VANZAN	5	
CASADEI	6,5		(70' BELTRAMI)	s.v.	
(85' MAROSTEGANI)	s.v.		MANENTI	6	
CHIODINI	6		(65' OLIVA)	s.v.	
(75' FERRERO)	s.v.		COMBI	4,5	
TARELLO	6		BARONE	6	
LEONE	6		LUNARDI	5	
MICO	6		RAGAZZONI	6	
GROSSO	7		VISMARA	5	
SCARAMUZZI	6,5		BRIGNOLI	5,5	
GILA	6		ONGARO	6	
All.: BINACCHI	6		All.: BALZARINI	6	

Arbitro: MUSCOLINO di Torino, 6,5
Reti: 11' Mico, 61' Grosso, 66' Casadei. **Ammoniti:** Combi, Gila, Scaramuzzi, Oliva. **Spettatori:** paganti 100 circa. **Condizioni atmosferiche:** giornata fredda, terreno in discrete condizioni.

PROMOZIONE

Verdi protagonisti nella giornata del primo ko del Grignasco

Decolla il Viverone

La vittoria con il Val Mos lancia l'undici del lago ai vertici. Cresce anche il Gattinara; quinta sconfitta per la Dufour. Solo la nebbia blocca il Verrone

Doveva essere un innocuo turno di riposo, invece per il Vigliano è diventata la domenica più positiva del campionato. Merito del Dormelletto, che ha pensato bene di centrare la prima vittoria casalinga del torneo proprio quando sul suo terreno è sceso l'imbattuto Grignasco. Il punteggio finale di 2-1 (i primi gol subiti in questa stagione da Novello) sancisce l'allungo dei giallorossi, che conservano quattro punti di vantaggio in graduatoria, ma a parità di incontri giocati: una fuga pressoché incontenibile.

Alle spalle di biellesi e rossoneri, alla lusinghiera distanza di sei lunghezze, naviga l'ottimo Viverone, in compagnia di Castellettese e Sunese. I verdi di Tarchetti hanno trovato il ritmo giusto anche in trasferta, dove dopo la sconfitta di Vigliano non sono più capitolati. La vittima di domenica è stata il Val Mos, sconfitto al Fila di Cossato per la terza volta consecutiva, dopo gli scivoloni con le grandi Vigliano e Grignasco. I padroni di casa hanno provato a vincere, passando pure in vantaggio con il giovane Camillo Scalise. Ma gli ospiti, pur privi di Monteleone e Lavazza, hanno saputo reagire immediatamente e prima Boarolo (due gol in due partite), poi il solito De Paola, entrato di prepotenza anche nel concorso «Vota il campione» con 60 tagliandi, hanno ribaltato il punteggio.

Torna a sorridere anche il Gattinara, che ha strapazzato sul terreno di casa il Fenis. Una vittoria doppiamente importante, perché oltre ad aver regalato ai tifosi di casa una prestazione finalmente all'insegna dello spettacolo, si sono avvicinati ai quartieri alti della classifica. Nonostante un inizio in salita (erano andati in vantaggio i valdostani, tatticamente ben disposti in campo), l'attacco incontenibile formato da Vinicio Zordi (autore di una doppietta) e Micky Berton, prezioso assist-man ha suonato la carica. Poi nel finale con il Fenis in otto a causa di tre espulsioni, Scano e Mirotti hanno arrotondato il punteggio.

Prosegue invece il momentono della Dufour, che dal terzo posto è scivolata nelle anonime posizioni di centro a causa di cinque sconfitte consecutive. Il triste primato, degno del Bari di Boniek, è stato incrementato ieri a Castelletto. I neroverdi hanno messo in campo grinta e cuore, tenendo testa per tutto il primo tempo ai padroni di casa e presentandosi anche pericolosamente in area. Ma alla Castellettese, priva di tre titolari, sono bastati cinque minuti all'arrembaggio in avvio di ripresa per acciuffare la vittoria: rete di Bovio e inutile assalto fino al '90 dell'undici di Marangon.

Solo la nebbia invece ha inchiodato il lanciatissimo Verrone: dopo poco più di un'ora di gioco i giallobl\u00f9 erano in vantaggio per 3-1 grazie alla solita prova maiuscola di Fabrizio Giavarra (aveva messo a segno una doppietta che consolidava la sua posizione di capocannoniere). Ma l'arbitro, non senza polemiche da parte degli uomini di Brando, ha deciso che la coltre bianca non consentiva di proseguire regolarmente e ha rimandato tutti negli spogliatoi. Per lo stesso motivo Car Renault Gassino e Crescentinese non hanno neppure iniziato la contesa. **[g. ca.]**

Micky Berton visto da Leale

HOCKEY

L'Amatori sconfitto per la seconda volta sulla stretta pista campana

Salerno è ancora fatale

Dopo il Centro Ebolitano anche l'altro club cittadino ha superato il quintetto gialloverde. Il fondo del palazzetto, in linoleum, non ha permesso alla formazione vercellese le solite giocate in velocità

VERCELLI. Seconda trasferta sabato scorso dell'Amatori a Salerno e seconda sconfitta stagionale. La prima volta la formazione gialloverde era stata superata per 6-1 dal Centro Ebolitano, stavolta è toccato all'altra squadra campana, l'Hockey Salerno, superare per 3-2 gli uomini di Severgnini.

Contro il Centro Ebolitano la compagine bicciolana era apparsa priva di mordente, incapace di reagire, mentre contro l'Hockey ha disputato una partita coraggiosa, senza tentennamenti. Dopo la prima sconfitta salernitana l'Amatori era cresciuto enormemente tanto da raggiungere il secondo posto solitario della graduatoria. Ma anche l'Hockey Salerno aveva compiuto nel frattempo passi da gigante, occupando la terza posizione, a soli due punti dall'Amatori.

La partita quindi si poneva sul piano dell'equilibrio, con leggermente favorita la squadra di casa che, oltre a giocare su di una pista in linoleum, veniva dall'aver messo in grosse difficoltà la capolista Lodi.

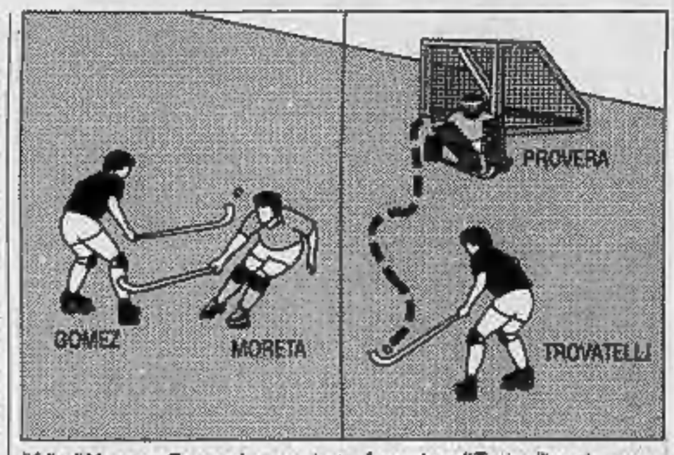
L'incontro comunque ha espresso le qualità e le possibilità dei vercellesi in questo torneo. Infatti oltre ad avere grosse difficoltà a muoversi speditamente, con scioltezza, per la carenza d'abitudine a questo tipo di pista, hanno dovuto sostenere, verso la conclusione del match, quando le due formazioni erano sul 2-2, un'autentica battaglia senza esclusione di colpi, con il risultato di vedersi espellere definitivamente Moreta che, con tutta probabilità verrà squalificato.

L'arbitraggio del pugliese D'Agostino negli ultimi minuti è stato pessimo; il direttore di gara ha inventato addirittura la punizione ad uno contro i gialloverdi, che ha deciso l'incontro. Va però sottolineato che successivamente ha concesso la stessa opportunità ai vercellesi, ma Raed, solitamente infallibile in queste conclusioni, ha sbagliato, per cui l'avventura salernitana si è chiusa negativamente. A completare l'opera vi è poi stata l'invasione dei tifosi negli spogliatoi gialloverdi.

Le reti per l'Amatori sono state realizzate da Raed e Moreta; il bomber argentino è al comando della speciale graduatoria dei marcatori con 30 segnature.

Sabato l'Amatori ritornerà al palahockey di via Restano: avversario i Pattinatori Viareggini, una squadra di centro classifica che sabato scorso è stata battuta, a Prato, per 3-1. Bisognerà fare comunque molta attenzione anche perché squalifiche e infortuni potrebbero incidere negativamente.

Francesco Leale



Il fallo di Moreta su Gomes e la successiva trasformazione di Trovatelli su «rigore a uno»

IN CLASSIFICA IL LODI ALLUNGA

Il Granata Lodi espugna la pista della Rotellistica Novara e vola spedito verso la A1. Il successo sugli azzurri di Borrini, preventivabile sul piano del risultato sebbene non del punteggio (2-6), ha confermato l'ottimo momento attraversato dal quintetto di Mario Rubio, con 22 punti, ormai lanciatissimo in vetta alla classifica. Alle spalle dei bianconeri, a quota 16, c'è un terzetto composto da Amatori, Hockey Salerno e Breganze. I rossoneri vicentini, dopo la scoppola di Vercelli, si sono immediatamente riscattati, superando con un netto 5-2 il Centro Ebolitano Salerno. A 17 punti insegue la Rotellistica Novara poi... il vuoto, visto che le avversarie dirette, Centro Ebolitano e Prato hanno «solo» 12 punti. E sabato prossimo ci sarà Novara-Breganze, un altro match interessante in chiave gialloverde. **[p. m. f.]**

SCIARPIFICIO MA.AL.BI.
CENTRO VENDITA
sciarpe, scialli e foulard
MA.AL.BI.
Bear & Beech
VERGNASCO - VIA PAPA GIOVANNI XXIII, 8 (STATALE BIELLA-SANTHIA') TEL. 015 671824 - APERTURA DAL LUNEDI AL VENERDI 16-19 ; SABATO 9-12

Vercelli, giovedì sera è in programma l'iniziativa «Scegli la tua stella»

Strauss e Dvorak per archi

Nella Sala Dugentesca si esibirà il Quartetto di Zagabria. Il ricavato del concerto andrà in beneficenza: si potrà scegliere l'associazione a cui destinare le 50 mila lire del biglietto

Si chiama «Scegli la tua stella». E' un'iniziativa del Gruppo giovani imprenditori dell'Associazione industriale vercellese. Giovedì sera, alla Sala Dugentesca di via Galileo Ferraris, ci sarà un concerto di musica classica con il «Quartetto di Zagabria» e altri quattro protagonisti: la particolarità è che la serata è benefica e che il pubblico potrà «mirare» la sua offerta, destinandole ad un'istituzione, ad un ente, piuttosto che ad un altro. In sostanza, si potrà «scegliere la propria stella».

Il Gruppo giovani imprenditori chiama dunque a raccolta i vercellesi per sostenere le associazioni che, in questo momento, anche a causa del deficit comunale, hanno bisogno di un appoggio economico.

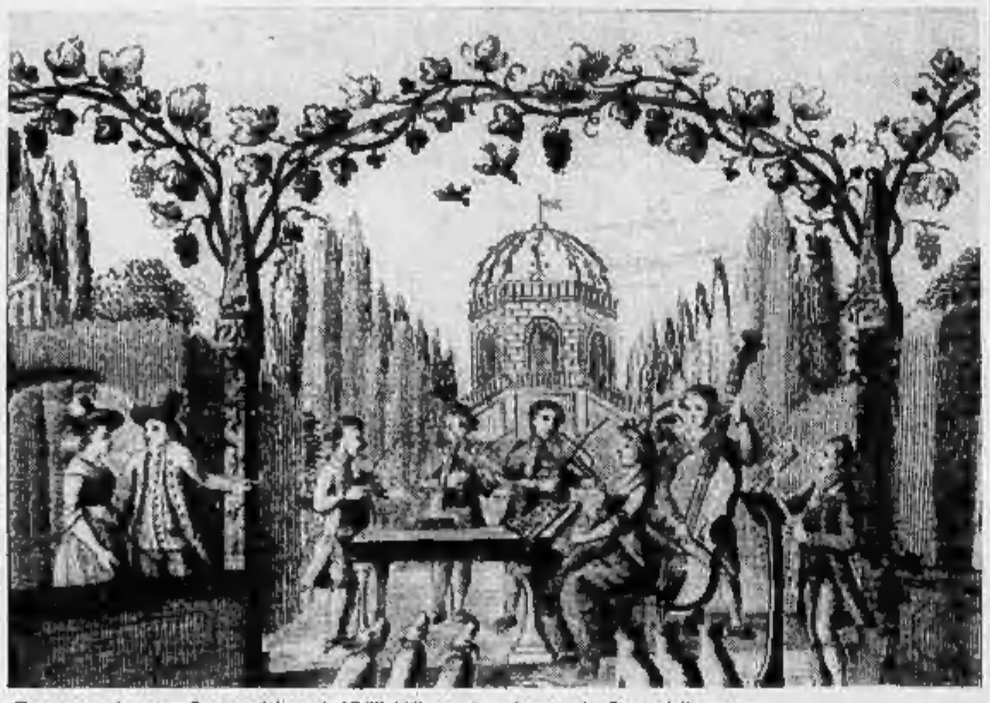
Nel dépliant del concerto è inserito un cartoncino che comprende le associazioni da aiutare. Sono nove: l'Anffas, l'associazione per la ricerca sulla sclerosi multipla, la ricerca sul cancro, la comunità di don Luigi all'Aravecchia, la comunità di don Mauro Stragiotti in San Lorenzo, la San Vincenzo, la Croce rossa, la Lega per la lotta contro i tumori e le Piccole Serve del Sacro Cuore di Gesù. Se poi qualcuno vuole indicare una decima «stella», ha lo spazio per farlo. Non è certo la prima volta che, sotto le feste natalizie, Vercelli allestisce un concerto benefico, ma è la prima volta che un'associazione imprenditoriale decide di raggruppare tutti gli enti che fanno assistenza e che, in generale, si battono per cause nobili, destinando loro il ricavato di un'iniziativa pubblica.

«Lo facciamo - spiegano i Giovani imprenditori - per celebrare il ventennale del nostro Gruppo con una manifestazione culturale ed umanitaria».

La quota d'invito costa 50 mila lire, acquistando il biglietto si può appunto «scegliere la stella». E' possibile farlo alla Banca Sella di piazza Risorgimento oppure all'Associazione industriale vercellese. E' pure possibile prenotare il posto in sala, telefonando alla segreteria organizzativa dei Giovani imprenditori. «L'augurio - dice il presidente del Gruppo, Carlo Piazza - è che la città risponda: noi abbiamo fatto del nostro meglio per offrire una serata di alta qualità». Le prenotazioni stanno andando bene e, per giovedì sera, si può pronosticare il «tutto esaurito».

Protagonisti del concerto saranno Jean-Michel Tanguy, flautista; Sergio Delmastro, clarinettista; Jiri Kotouc, all'harmonium e Riccardo Caramella, al pianoforte. Quindi, il Quartetto di Zagabria, formato dai violinisti Goran Koncar e Goran Bakrac, da Ante Zivkovic (viola) e da Josip Stojanovic (violoncello).

Il programma si aprirà con il Quartetto in re maggiore K285 (flauto e archi) e con il Quintetto in la maggiore K581 (clarinetto e archi) di Mozart. Poi, il Quintetto in la maggiore opera 81, per pianoforte e archi, di Dvorak.



«Concerto nel parco». Stampa del secolo XVIII. L'illustrazione è tratta da «Storia della musica»

La seconda parte (dopo l'intervallo con rinfresco) sarà interamente dedicata a Johann Strauss padre: saranno eseguiti «Schatzwalzer» per harmonium, pianoforte ed archi, nella trascrizione di Webern, e «Rosen aus dem Süden», pure per harmonium, pianoforte e archi nella trascrizione di Schönberg.

Il concerto di giovedì (inizio alle 21) fa da apripista ad una serie di iniziative benefiche, e non, che Vercelli ospiterà, quasi ogni sera, fino a Natale.

Data l'indisponibilità del Teatro Civico, le varie associazioni, Viotti compreso, si stanno orientando verso i concerti da camera al Dugentesco e in Santa Chiara.

Enrico De Maria

UN PALCOSCENICO PER ASPIRANTI MUSICISTI ROCK

ROBERTO Pastori ed il suo «gregge», Marco Cavalli e le «verdi praterie», Benedetto Greco ed i «maledetti turchi», Fabio Ticozzelli e le «strapazzate» pelli, Gigio, Gigi ed i suoi... gigioni sono tra i protagonisti di una nuova iniziativa lanciata dalla birreria «Casa sul Fiume» di Recetto, piccolo centro sulle rive della Sesia, al confine tra Novara e Vercelli.

Nel locale novarese, che già si era segnalato lo scorso febbraio con un demenziale «Controfestival di Sanremo», si terrà stasera la terza puntata di «Palco Aperto», dilettanti allo sbaraglio. Più che una jam session, un festival riservato a principianti.

La gestione metterà a disposizione dei clienti i più comuni strumenti musicali, dalla batteria alle tastiere, dalla chitarra al basso. Tra le esibizioni, in gruppo o in qualità di solisti, una giuria, composta per l'appunto dai sopra citati musicisti (celati dietro ad un soprannome per evitare «pastette» o «tentativi di corruzione»), sceglierà i più bravi, con premiazione a fine serata.

«Diciamo che è un progetto firmato "a quattro mani" da me e Gigio Fasoli, noto cantautore novarese - spiega Luigi Vasino, il titolare del locale sesiano - volto a vivacizzare il martedì sera, tradizionalmente sul soft, dedicato a coppiette ed al pianobar. Abbiamo pensato a qualcosa di originale: stravolgere gli schemi, e lanciare un "fatelo da voi", in chiave musicale. Una sfida ai clienti? Perché no, e se saranno più bravi dei "professionisti", meglio per loro».

Le prime esibizioni, però, hanno lasciato un po' a desiderare: «Sul palco si sono cimentati in tanti, dai 20 ai 35 anni - continua Vasino - ma, ad onor del vero, di grandi prestazioni, sia musicali che canore, non ce ne sono state. Chitarra e piano sono gli strumenti più richiesti».

Non sono mancati aneddoti curiosi, come il cantante stonato ed egocentrico che ha tenuto banco per tutta la serata, costringendo i gestori al «black out» generale per farlo smettere, oppure quando un ragazzo si è portato da casa un pezzo d'antiquariato, un vecchio contrabbasso, strimpellandolo tra la curiosità dei presenti.

Stasera, il programma subirà una piccola modifica: «Abbiamo deciso di dedicare la terza puntata di "Palco Aperto" alla memoria del grande Freddie Mercury, scomparso da una settimana - dice Luigi Vasino, titolare della "Casa sul Fiume" -. Chiunque sia in grado di presentare pezzi del repertorio dei Queen, è invitato a farlo».

E così questa notte, sulle rive della Sesia, gli ospiti renderanno omaggio al compianto Freddy Mercury proponendo i suoi successi.

Marco Piatti

Nei locali torinesi una settimana ricca di appuntamenti con nomi di richiamo

A teatro, tra recital e commedie

Stasera al Carignano debutto per «I parenti terribili», con Rossella Falk. Una prima nazionale all'Erba Al Colosseo la «Commedia da due lire» su musiche di Jannacci. Spettacoli di danza al Nuovo e al Torino

LA settimana teatrale vede questa sera, alle 20,45, al Teatro Carignano, per il cartellone dello Stabile, il debutto de «I parenti terribili» di Jean Cocteau, nell'allestimento della Compagnia del Teatro Eliseo di Roma. La regia è di Giancarlo Cobelli. Ne sono protagonisti Rossella Falk, Marisa Fabbri e Massimo Foschi. La celebre commedia debuttò nel '38 a Parigi, in Italia fu allestita nell'immediato dopoguerra da Visconti e vede un intreccio di situazioni al limite del farsesco con due sorelle innamorate di uno stesso uomo e un padre e un figlio con la stessa amante. Informazioni: 011 55.76.246.

Al Teatro Colosseo alle 21 Paolo Rossi, David Riondino e Lucia Vasini propongono la «Commedia da due lire» ispirata a quell'«Opera del mendicante» di John Gay da cui Brecht prese spunto per la celeberrima «Opera da tre soldi». La regia è di Giampiero Solari, le musiche sono firmate da Enzo Jannacci. Prenotazioni allo 011 66.98.034.

Al Teatro Erba, alle 21, la Cooperativa Franco Parenti presenta in prima nazionale «Sorelle si nasce (le sorelle di Marx, Freud e Garibaldi)» di Giancarlo Cabella, Ira Rubini e Roberta Skerl. La regia è di Tonino Pulci. Ne sono interpreti «Le sister» al secolo le attrici Pia Engleberth, Gabriella Franchini e Daniela Piperno. Informazioni allo 011 696.56.47.

Due questa settimana gli appuntamenti con la danza. Questa sera, alle 20,45 al Teatro Nuovo, per «Il Gesto e l'Anima» approda la Compagnia Nuovo Balletto di Roma con tre coreografie: «Nemesi», «L'Après-midi d'un faune» e «Don Giovanni». Tel. 011 669.06.68.

Giovedì al Teatro di Torino, in piazza Massaua, si festeggia invece il 150° anniversario di «Giselle», forse il più importante balletto del repertorio romantico, con la partecipazione di tre «étoiles» del calibro di Anna Razzi, Laura Contardi e Evelyne Desutter. Informazioni e prenotazioni allo 011 47.30.189.

(r. mol.)

Rossella Falk in una scena di «I parenti terribili»

LE SERATE PER DIVERTIRSI

MEZZANO
Suona Sarasota Slim

Concerto blues questa sera nel Biellese con il quartetto di Sarasota Slim, al secolo Gene Thomas Hardage. Il gruppo, ospite della sala «Jaculin», è una delle formazioni americane emergenti della cosiddetta «tabacco road», la strada che unisce idealmente Miami a Chicago e che ha visto nascere decine di musicisti blues. Il complesso ha suonato, fra gli altri, con James Cotton, Etta James e Johnny Winter. Il suo repertorio spazia dal blues più tradizionale al soul. Si comincia alle 21,30.

BIELLA
In scena Branciaroli

Domani sera al teatro Odeon, alle 21, Gianfranco de Bosio metterà in scena «I due gemelli veneziani» di Carlo Goldoni, con Franco Branciaroli, Massimo Loreto, Michela Martini e Giulio Pizzarini. Scene di Emanuele Luzzati e costumi di Santuzza Calì.

CIGLIANO
Attesa per gli Aeroplani Italiani

Giovedì, alla discoteca «Dues», si esibisce dal vivo il gruppo vercellese «Aeroplani Italiani» con Viviana Sernagiotto, Frank Nemola, Ricky Rinaldi, Roberto Vernetti e Alessio Bertallot.

NOVARA
Cineforum

Prosegue la rassegna «I films del martedì» al cinema teatro «Sacro Cuore». Stasera, con doppio spettacolo (alle 20 e 22,15) sarà proiettato «Condominio», con Carlo Delle Piane.

MERGOZZO
Serata rock

Ancora tanta buona musica dal vivo stasera sul palco del «Café Chantant Babilonia» di via Santa Maria 1. Stasera si esibirà una band rock, composta da tre giovani dell'hinterland. S'inizia alle 22.

NOVARA
Revival in discoteca

E' ancora «Café '70» a vivacizzare la serata della discoteca «Diva» di piazza Martiri. Nottata fuori dagli schemi, con musica revival, dal vivo e su vinile, con spuntino di mezzanotte.

SAINT-VINCENT
Una miss per la Cee

Isabella Sala, 27 anni, di Vicenza, è stata scelta sabato sera al Centro Congressi di Saint-Vincent per rappresentare l'Italia alla finalissima del «New European Woman», che si svolgerà a Praga nel febbraio 1992.

PRIME VISIONI A TORINO

Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Il grande inganno** Col. Non viet. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	Vedi teatri.
Ambra v. Chiesa Salute 77	**The Doors** Regia di O. Stone. Or.: 20; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Arlecchino c. Sommeiller 22	**La vita, l'amore e le vacche** Dolby stereo. Or.: 18; 20,15; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Sotto massima sorveglianza** Col. Non viet. Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,25.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Edoardo II** Col. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/a	**Dutch è molto meglio di papà** Col. Non viet. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/a	**Barton Fink** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
Cristallo v. Golto 5	**Non dirmelo non ci credo** Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**Scelta d'amore** Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Johnny Stecchino** Col. Viet. 14. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Rapsodia in agosto** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**La domenica specialmente** Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Johnny Stecchino** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
Faro v. Po 30	**Una pallottola spuntata 2 ½** Ap. 20,30, film 20,45; 22,30.
Fiamma v. Trapani 57	**Zanna bianca - Un piccolo grande lupo** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Ideal c. Boccaria 4	**Johnny Stecchino** Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Jungle Fever** Or.: 15; 17,50; 20; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Orchidea selvaggia 2** Col. Viet. 18. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**Homicide** Col. Non viet. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**Amantes** Col. Viet. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Nuovo Odeon v. Venalzio 8	RIPOSO
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**A proposito di Henry** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**La rifle** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Point Break** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Romano Galleria Subalpina	**La leggenda del Re Pescatore** Ap.: 16; film: 16,15; 20; 22,30.
Zeta v. Collegnoca 12	**Cinecircolo il Pungolo** Or.: 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro Regio p. Castello 215	**Il trovatore** Ore 20,30: Inaug. della stag. d'Opera 1991-92. Bigl. 13-18,30
Piccolo Regio p. Castello 215	**Video Opera** Ore 13. Oggi intorno al Trovatore.
Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1	
Carignano p. Carignano 6	**Parenti terribili** Ore 20,45. Presenta la compagnia del Teatro Eliseo.
Alfieri p. Solferino 4	**Il teatro canzone di Giorgio Gaber** Ore 20,45. Per inf. tel. 011 557.62.46-544 562.
Colosseo v. M. Cristina 73	**La commedia da due lire** Ore 21. Prev.: casse teatro 10-13 e 15-19.
Teatro Adua c. G. Cesare 67	**Libertà a Brema** Dal 10 dic. Il Gruppo della Rocca.

LE TV PRIVATE

Telestar

18,30 **Marina**, telefilm
19,30 **Il soffio del diavolo**, telefilm
20 — **Lucy Show**, telefilm
22,30 **Nel buio del terrore**, film
22,30 **Tv flash**, quotidiano locale
23,30 **Mago Merlino**, telefilm
24 — **L'ultimo indizio**, telefilm

Telecupole Cinquestelle

19,25 **Tg 4**
20,30 **Quattro storie di donne**
22,30 **Tg 4**
22,45 **Sport e sport**, rubrica
23,45 **Speciale con noi**

Videogruppo

18 — **Pomeriggio Mtv**
19 — **Videonotizie**
19,30 **Trenta minuti**
20,30 **Mofokal**, film
22,30 **Videonotizie**

Telecity

17,20 **Bette la allegria**, cartoni
19,30 **Crime story**, telefilm
20,30 **La schiava io ce l'ho e tu no**, film
22,30 **Colpo grosso**, quiz

Primantenna Supersix

17,55 **Ippo Tommaso**, cartoon
18 — **Pinocchio**, cartoon
19 — **Tgg speciai**
21,15 **Doc Elliot**, telefilm
22,15 **American business englisk**

Erreuno Tv

18 — **Genitori in blue jeans**
18,30 **A tu per tu**
18,55 **Tg flash**
19 — **Speciali**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Tesi temi testimonianze**
22,35 **Tg Sera**

Quinta Rete

17 — **Mago Pancione ciclù**, cartoni
17,30 **Pat le ragazze del baseball**
19,30 **Attualmente**, informazione
20 — **I tarocchi raccontano**
20,30 **Fiamme sulla costa dei barbari**

Telebiella

18,55 **Telefilm**
19,30 **Tg Biella**
20,10 **Maria**, telenovela
21,40 **Telefilm**
22,30 **Tg Biella**
23,10 **Documentario**
24 — **Tg Biella**

Rete 9 Tai

20,25 **Tg 9**
20,51 **Uno sguardo sul mondo**
20,55 **Quando la cucina dà spettacolo**
21,30 **Il Romanticismo**, documentario
22 — **Il cerchio di gesso**
23 — **Calcio Astisport-Chierasco**
23,30 **Tg 9**
23,50 **Sulle ali della poesia**
23,58 **Uno sguardo sul mondo**

G.R.P.

19 — **G.R.P. monitor**, notiziario
19,35 **Il perduto amore**, telefilm
20 — **Le più belle favole del mondo**
20,30 **Justice**, telefilm
21,30 **Di negozio in negozio**
22,30 **Confidenziale...**, rubrica
23 — **Barriere**, telefilm
23,30 **G.R.P. monitor**, notiziario, replica

E 21 Network

19,30 **Tg**
20 — **Innamorarsi**, tv
21 — **Italia ultimo atto**, film
23 — **Tg**

Telesubalpina

18 — **Pietre vive: Missione Argentina**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20,30 **Rousters**, telefilm
21,30 **Fifty Fifty**, telefilm
22,30 **Vita della Chiesa**
23 — **Il regionale**, notiziario

Rete 7 Piemonte

18,30 **Agente Pepper**, telefilm
20,20 **Monsignor Quixote**, film
22,15 **Informa 7**, notiziario

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Splendida esibizione per ricordare Cesare Filippone

I Celti, amici ritrovati

Il più noto gruppo folk vercellese ha cantato all'auditorio di Santa Chiara. Riproposti i grandi successi degli Anni Settanta

VERCELLI. Eccoli di nuovo in scena, come ai vecchi tempi, con le canzoni che hanno portato in giro per tutto il Piemonte già dagli Anni Settanta, quando c'era con loro, indiscusso «capo», Cesare Filippone.

E i «Celti», Alceo Mantoan e Beppe Scarparo, non hanno perso un oncia di smalto, cantando da «Ne sera e'la stasion» al «Il barlitero», a «Quand i'era giuvu», né trascurando i brani a richiesta del pubblico.

L'occasione di rivederli e risentirli insieme, è stata la premiazione del concorso di poesia dialettale intitolato proprio a Cesare Filippone, che ogni anno viene organizzato dal «Club '34».

Domenica mattina, all'auditorium di Santa Chiara i cantori del folk biciclano si sono esibiti nel loro show. C'era anche il trio con Gianni Dosio alle tastiere, Ezio Palazzo, voce e chitarra e Piero Ambrosini, fisa.

Ma ecco i vincitori del concorso di poesia. Primo premio a Gottardo Mostini e il secondo a Valerio Rollone. Seguono Giovanni Fiorano, Teresio Barberis, Pierino Berzano, Rosanna Boggio Tasta, Giovanni Olivero, Pinuccia Desso Pretti, Maria Giovanna Fornara Berzero, Giampiero Ghittino, Lorella Drigo, Emilia Cattani, Mario Bervignoli, Lucia Genetiempo, Maria Leone Leva e Gaetano Belli.

Giovanni Barberis

I due Celti, Alceo Mantoan e Beppe Scarparo, in Santa Chiara (FOTO GRAPPI)

ECCO LA POESIA VINCENTE

Questo è il testo di «Un pugn ad ris», una delle tre liriche in vernacolo presentate da Gottardo Mostini di Romagnano, vincitore del premio Filippone '91.

«L'ombra ad mè mari a m'a spiciava là/ su la strè dla mè vita, ant'un bisogn/ luntan, da domi ancù la sè pietà,/ cum'è 'na vota, quand ch'la gniva un sogn.../ La mè mama ch'la seva al mè dulur.../ Mi andava an vèr lei ma par varì/ la dilusion d'un dispiesì d'amur,/ dent al sò còr già vèrt, sempri, par mi.../ "Mama...- piangiva -...dami al paradìs!/ Fami gnì 'nsèma tì sura 'na stèla..."/ Ma lei l'è rigalami un pugn ad ris,/ ris crù, un pugn, sul fond d'una scudèla.../ Sent ancù le sò vus ch'am cunsuleva:/ "Buta vìa 'na gran-a ogni trì dì!"/ Son falu e la scudèla a s'a svujava.../ Quand che l'ris l'è furnì, s'eva varì...»

L'ombra di mia madre mi aspettava. «Mamma - piangevo - fammi venire con te». Lei, che conosceva il mio dolore, un mai d'amore, mi ha offerto del riso crudo in una scodella. «Gèttane un chicco ogni tre giorni!...», mi ha detto. Quando non ci fu più riso, ero guarito.».

NOTTE ROCK, LA SFIDA CONTINUA

ASIGLIANO. Ancora una tappa della «Notte giovane rock - La Stampa», alla videobirreria il «Prisma». Sabato scorso sono saliti sulla pedana infuocata i «Bad Penny», all'attacco per il quarto concerto-sfida tra band emergenti.

Il trio era formato da Renzo Drebertelli alla batteria, Roberto Bongianino al basso e Massimo Bongiosanni, chitarra e voce.

Anche questa esibizione dei giovani di Borgo d'Ale e Alice Castello è stata seguita da un esercito di «aficionados» che ormai non perdono più un solo appuntamento dal fine settimana asiglianese.

Il «Prisma» è nato originariamente come sala di ballo. Occupava un intero capannone dell'ex Ente Risi, alla periferia del paese, in un'area in mezzo al verde della campagna. Attualmente è stato ridotto lo spazio e ristrutturato, adottando un arredamento tipico da birreria bavarese con aggiunta di maxischermo. Sulla grande parete in legno dove sono accostati i tavoli per i clienti, c'è un'intera collezione di acquerelli e tempere del pittore vercellese Francesco Leale, oggi caricaturista a «La Stampa».

Con il «Dragon's pub» di Crevacuore, la «Piscina» di Ghislarengo e «La Casa sul fiume» di Recetto, il «Prisma» forma il gruppo di aree di suono dove si raccolgono i ragazzi della zona per ascoltare musica «live». Maria Grazia Zecca, una giovane vercellese che frequenta con la sua compagnia di amici la videobirreria, commenta: «Troviamo interessante fare questa puntata asiglianese al sabato. Non è distante dalla città, ci si ritrova in tanti e si ascolta volentieri musica rock. Mi sembra un posto "in", dove si può

rimanere fino a mezzanotte e più». I concerti del sabato iniziano verso le undici meno un quarto e proseguono ad oltranza, finché il proprietario, Gianni Olmo, non suona il fischio di chiusura dell'incontro.

Qui le partite musicali si giocano con una squadra alla volta in campo (il palco) e il punteggio della giuria è mantenuto rigorosamente segreto.

Spiega Olmo: «Il campionato continua e alla fine del torneo pensiamo di aggiungere una "schedina" con i nomi di tutte le rock band in gara che hanno partecipato alla "notte giovane"». Così i fans potranno scegliere il gruppo preferito e dare un voto da aggiungere a quello dei giurati. [g. ba.]

STASERA AL CINEMA

Nuovo Italia
Inf. or. t. 215.018. Ore 21,20 spett. unico. Ingr. solo con tessera. Rass. Mart. cinema
Rosencrantz e Guildenstern sono...
di Tom Stoppard con G. Oldman, R. Dreyfuss, T. Roth (G.B. '90) — Due amici di gioventù di Amleto arrivano a corte, testimoni inconsapevoli della tragedia. Ispirato a Shakespeare. Leone d'oro a Venezia. N.V. 1h 53' **Grottesco**

Viotti
Inf. orari tel. 215.018
Or.: 19,30
Lire 9000/8000
Point Break
di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' **Thriller**

Italia
Inf. orari (0163) 633.106
Or.: 20,30/22
Lire 6000/7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Apollo
Inf. orari (015) 23.765
Or.: 15/20,30
Lire 7000
Film vietato ai minori di anni 18

Impero
Inf. orari 015/22.736
Lire 10.000/8000
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pullmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

Mazzini
Inf. orari tel. 22.736
Lire 10.000/8000
La leggenda del re pescatore
di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' **Avventura**

Sociale
Inf. orari (015) 22.736
L. 10.000
Il grande inganno - Il detective
di e con Jack Nicholson, con Harvey Keitel, Meg Tilly (Usa '90) — A 15 anni da Chinatown il detective Jack Gittes si ritrova coinvolto in una realtà di corruzioni e di delitti legati al mondo del petrolio. N. V. 2h 15' **Drammatico**

I MARTEDI' AL CINEMA

a cura di B. Pisani

AMERICANO ROSSO

Il nostro voto: 8

Bello lui, azzeccate le ambientazioni, curiosa la sceneggiatura: «Americano Rosso» sembra quasi uscire dagli scontati schemi narrativi tanto cari al nostro cinema, accusato di essere troppo sentimentale ed intimista, per calarsi in una dimensione tutta sua, inconsueta e gradevolmente originale.

Alessandro D'Alatri ha dimostrato di non essere solo un bravo regista di spot, ma un attento osservatore del passato, di quel Veneto del 1934 solare e cupo come l'italo-americano dai capelli rossi che tradisce Vittorio e sposa l'infelice Antonietta, come il mare e i tramonti di quell'estate movimentata in cui addirittura ci si innamora.

Complimenti alla cura delle immagini, dei dialoghi e delle inquadrature: i baffetti di Clark «Gheble» si meritano un abbondante 8.

IL FILM DI STASERA

A Venezia, un trionfo

Ispirato all'omonimo testo teatrale scritto dallo stesso Tom Stoppard nel '64 e messo in scena per la prima volta in Inghilterra nel '66, «Rosencrantz e Guildenstern are dead» conquista, dopo numerose polemiche, l'ambito Leone d'Oro alla penultima Mostra d'Arte Cinematografica di Venezia.

Estrapolati con singolare maestria dall'Amleto shakespeariano, i due personaggi, ignari pedine di un gioco assai difficile da comprendere e controllare, diventano i bizzarri e comici protagonisti del dramma.

L'intero svolgimento della vicenda, dalla pazzia di Amleto all'incontro casuale con dei commedianti-inventori, dai segreti del castello di Elsinore allo spettacolo rivelatore in cui recitano un re ed una regina con il volto coperto da una maschera bianca, avviene sotto gli attoniti occhi dei due sfortunati compari. Ma la storia narrata prende forma proprio attraverso quegli occhi: volutamente colta nei suoi assurdi dettagli, imprigionata in arguti giochi di parole e doppi sensi, libera da ogni interpretazione logica e razionale.

Come lo stesso Amleto racconta, Rosencrantz e Guildenstern sono morti per essersi ficcati dove non era necessario. E nel loro caso non era necessario capire: i due saranno giustiziati senza comprendere neppure il perché di quel gesto, colpevoli soltanto di non aver prestato attenzione a certi allegorici avvertimenti, di vivere in un mondo crudele e indifferente, pieno di intrighi, fantasmi e illusioni, incapaci di osservare una realtà che a loro non appartiene.

IL REGISTA

Sceneggiatore nato

Di origine cecoslovacca, critico cinematografico, autore di romanzi e giornalista, Tom Stoppard comincia ad occuparsi di stesure di testi per il teatro nel '60, affermandosi dieci anni dopo come drammaturgo e regista teatrale.

Degne di nota le sceneggiature di parecchi film, tra i più famosi «Brazil» di Terry Gilliam e «L'Impero del sole» di Spielberg. «Rosencrantz e Guildenstern sono morti» è il suo primo film come regista: nonostante i fischi a Venezia per il Leone d'Oro che molti avrebbero voluto assegnare alla Campion, qualcuno sta già aspettando il seguito.

I QUIZ DE LA STAMPA

Cinefili bravissimi

Non c'è niente da fare. Per quanto tentiamo di rendere dura la vita agli appassionati di storia del cinema, il pubblico del «Martedì» risponde quasi sempre alla prima domanda dei nostri giochi. Ma questa sera lanciamo la sfida: siamo andati a cercare un paio di film difficili da indovinare. Quindi, caro pubblico, qui si parrà la tua nobilitate.

GLI APPUNTAMENTI

a cura di P. Guabello

BORGOSESIA
Corso per puncettaie

Si sono aperte in questi giorni le iscrizioni al corso per puncettaie. La direzione dell'iniziativa è affidata a Maria Teresa Camascella. Le adesioni dovranno pervenire entro il 20 di dicembre alle segreterie del Comune di Borgosesia e di Quarona, oppure alla Pro loco di Scopello e alla Comunità montana di Borgosesia.

QUARONA
Collettiva di pittura

Prosegue la collettiva di pittori biellesi allestita alla galleria «Soqquadros» di Quaregna. Espongono Carla Cugnolio, Valerio Trombini, Beatrice Moretti, Norberto Foglia, Elvira Zampese, Simona Valenti e Cristina Cilio. La vernice è fissata per le 21, mentre la mostra prosegue poi con i seguenti orari: nei giorni feriali dalle 16 alle 21, nei prefestivi dalle 16 alle 23, fino al 12 dicembre.

QUARONA
Conferenza su Pasolini

Il Comune di Quarona organizza un ciclo di conferenze nella saletta del Centro polifunzionale «Sternas». Venerdì sera alle 21 si parlerà del «Cristianesimo di Pier Paolo Pasolini». All'incontro parteciperanno gli scrittori Raoul Rossetti e Diego Siragusa. Durante la conferenza sono previste delle proiezioni video.

CANDELO
La mostra di Vinci

Prosegue nella sala cerimonie del Ricetto di Candelo la mostra «Memores», di Vinci. L'artista, che è uno dei maggiori esponenti piemontesi della pittura simbolica, propone le sue opere più recenti, dove il colore ha un ruolo predominante e rappresenta un mezzo espressivo fondamentale nella tematiche dell'autore.

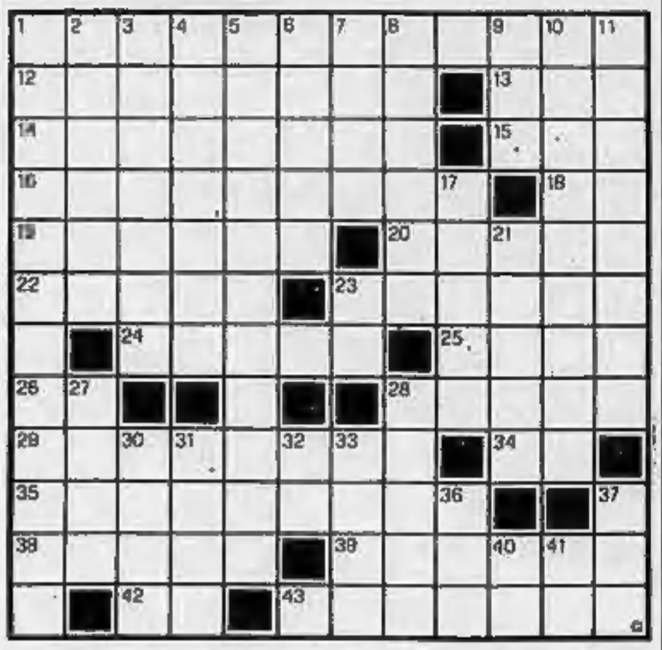
VIGLIANO
Arte in biblioteca

I pittori del «Circolo amici dell'arte» inaugurano sabato prossimo una collettiva intitolata «Per correr miglior acqua...». L'allestimento è stato organizzato nelle sale della biblioteca civica di Vigliano, in largo Stazione. L'appuntamento è per le 15.

BIELLA
A scuola di canto

Sono ancora aperte le iscrizioni al corso introduttivo e di perfezionamento «La voce: uno strumento da educare», tenuto da Anna Siccardi presso il Centro studi piemontese di musica antica, in via Tripoli 1. Per informazioni telefonare allo 015-26370.

PAROLE INCROCIATE



ORIZZONTALI. 1. La nostra «mannequin». **12.** Grandi, suggestive, imponenti. **13.** «...comune, mazzo gaudio». **14.** Fa aprire le valvole del motore. **15.** Parti del giorno. **16.** Esibito con sussiego. **18.** Simbolo del rame. **19.** Onestà, sincerità. **20.** Un frutto in piccoli grappoli. **22.** Separa due catene montuose. **23.** Beni immobili. **24.** Famoso padre dannunziano. **25.** La Persia attuale. **25.** Il «divino urbinate» (Iniz.). **28.** Vincenzo, poeta italiano. **29.** Antica farsa scollacciata. **34.** Preposizione articolata. **36.** Derivare come conseguenza. **38.** Asciutto, arido. **39.** Famosi quelli siciliani. **42.** Iniz. di Einstein. **43.** Il celebre quartetto di Liverpool.

VERTICALI. 1. Sporcarsi con il «deposito del tempo». **2.** Voltastomaco. **3.** Lo sono le consonanti «d» e «l». **4.** Un albergo per la gioventù. **5.** Popolare maschera fiorentina. **6.** Specie, qualità. **7.** Il continente culla delle principali religioni. **8.** Un locale pubblico. **9.** E' «basso» in poesia. **10.** Vedono il sole «a scacchi». **11.** Famosi «Mistori» nell'antica Grecia. **17.** Un parassita della vite. **21.** La capitale slovacca. **23.** L'antico Eridano. **27.** Gabbie per polli. **28.** Un movimento oceanico determinato dalla Luna. **30.** Un boccone... falsie. **31.** Si diffonde all'alba. **32.** Antico Testamento. **33.** Solca gli oceani. **36.** Punto cardinale. **37.** Una richiesta a gran voce. **40.** Le consonanti di Paola. **41.** Nota musicale.

L'INCANTESIMO DI NATALE

© 1991 Silver/MCK

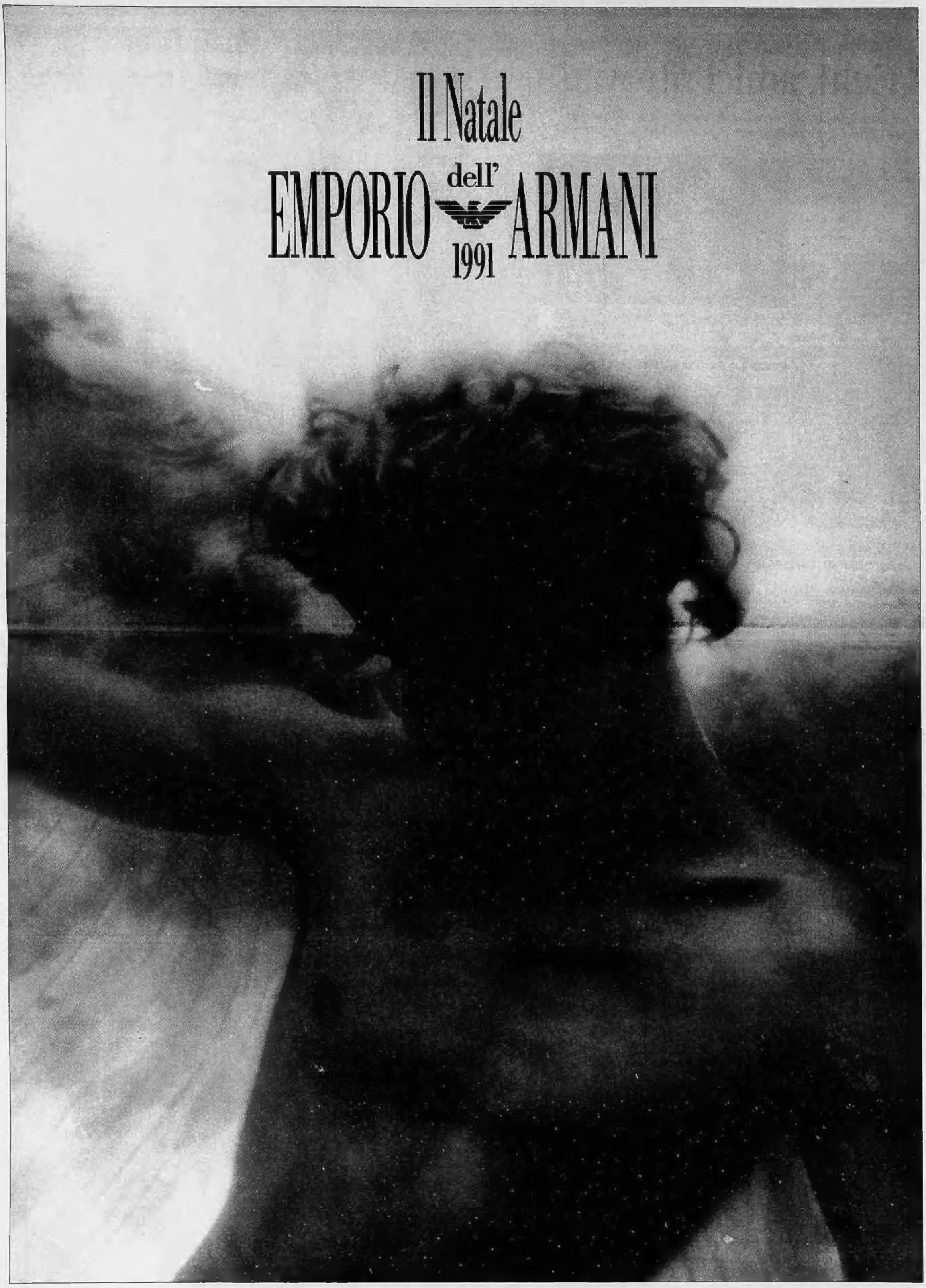
Sostituisce Lupo Alberto fino al 24-12-1991 continua

LA SOLUZIONE DI DOMENICA

D	O	T	A	T	O	■	M	A	G	I	A	■
I	R	E	■	U	■	P	A	N	I	N	I	■
C	I	A	C	■	D	A	N	N	A	T	A	■
K	■	M	A	R	E	N	C	O	■	E	■	■
E	K	■	R	I	S	C	H	I	A	R	E	■
N	■	M	O	N	T	R	E	A	L	■	R	■
S	C	O	L	A	R	E	T	T	I	■	C	■
■	E	S	I	L	I	A	T	O	■	P	O	■
O	L	A	N	D	E	S	E	■	D	E	L	■
R	■	I	G	O	R	■	■	S	A	R	A	■
B	A	C	I	■	O	M	T	C	R	O	N	■
E	L	I	O	T	■	K	L	I	E	N	O	■

La soluzione dei cruciverba sarà pubblicata domani

Il Natale

EMPORIO dell' ARMANI

1991